VILLE & CASALI
COMPRARE CASA IN SVIZZERA E USA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 8 ••• SABATO 9 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

VILLE & CASALI
TENDE E DIVANI NUOVE TENDENZE

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5638.334/332. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3002 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.000.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 18.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.000; EURODIDRIO NACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Scaduto l'ultimatum, il Pentagono annuncia: la crisi non è risolta, decideremo oggi

Lo spettro della guerra sul Golfo

Saddam minaccia: ci batteremo. Poi sposta i missili

L'ETERNO NEMICO

NEW YORK

SADDAM Hussein sapeva bene che lo spostamento di alcune batterie di missili terra-aria a Sud del 32° parallelo sarebbe stata considerata una provocazione dai governi di Usa, Gran Bretagna e Francia, che hanno chiuso questa zona di cielo ai velivoli iracheni per poter meglio proteggere le popolazioni sciite che la abitano. Ma Saddam ha voluto ugualmente correre il rischio di una rappresaglia militare. Perché?

La spiegazione più facile è che egli voglia mettere alla prova la volontà dell'America nella fase di transizione da un presidente all'altro. Ma è anche la meno convincente. Un semplice ragionamento (e della ragione dobbiamo servirci, in mancanza di meglio, per cercare di decifrare i comportamenti di Saddam) avrebbe dovuto suggerire al dittatore di Baghdad che la fase di trapasso dei poteri è la meno indicata per esplorare eventuali zone di irresolutezza o discontinuità nella politica estera americana. Alla sfida di Saddam, il presidente uscente e quello entrante possono dare una sola e concorde risposta: la risoluta ed energica riaffermazione dei diritti alleati. Come condottiero della guerra del Golfo, George Bush ha intenzione di farsi rispettare fino all'ultimo, se necessario con un'azione militare.

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

WASHINGTON. Il peggio non è ancora passato. A due anni dalla Tempesta nel deserto, resta lo spettro della guerra nel Golfo. L'ultimatum per convincere l'Iraq a ritirare i missili al di sopra del 32° parallelo è scaduto: Tareq Aziz ha respinto la minaccia degli Usa e il Parlamento ha ratificato la decisione. «Se le nostre basi fossero attaccate - ha detto -, l'Iraq risponderebbe in modo adeguato». Inoltre, Baghdad ha vietato i voli umanitari dell'Onu.

Ma secondo notizie confermate dal Pentagono gli iracheni hanno spostato le rampe dei missili sotto accusa: una mossa che, se non scioglie la crisi, ha indotto la Casa Bianca a prendere tempo per l'attacco, anche per verificare se Saddam si è davvero piegato alla volontà dell'Onu.

In giornata Bush aveva riunito il Consiglio di sicurezza e in serata su alcune delle navi in missione nel Golfo erano state tolte le sicure ai missili teleguidati.

Furio Colombo e Paolo Passarini A PAGINA 3

Su tre delle dodici navi Usa in movimento nel Golfo sono state tolte le sicure ai missili teleguidati Tomahawk (FOTO ANSA)

LA STORIA

L'ultimo mostro di Mosca

MOSCA

E' bianco di neve e scintillante di ghiaccio il profilo di Odinzovo, 30 chilometri fuori Mosca, confuso aggregato di vecchie dacie e seminuovi alveari popolari. Davanti al posto di polizia le donne passano trascinando la spesa su piccole slitte e i ragazzi scivolano silenziosi sugli sci; dentro, nel suo piccolo ufficio, dove con il calore del riscaldamento arriva anche il perenne odore di minestra russa, il vice ispettore Victor Ignatevic frugando nelle tasche interne della giacca comincia a raccontare i suoi sei anni a caccia del mostro che violentava e uccideva. Non a destra, ma a sinistra c'è il portafogli di pelle nera con le foto dei suoi due figli, 12 e 5 anni, accanto a quella di Serghej Pliukin, un bel sorriso di ragazzino sveglio sotto un berretto di lana. Il vice ispettore posa sul tavolo questa piccola fotografia, poi la spinge in avanti con il dito per mostrarla meglio. «Ecco una delle sue vittime. E' scomparso ad aprile, per mesi non abbiamo trovato il corpo, né una traccia. Nulla, fino a qualche settimana fa, quando Golovkin ci ha portato nel bosco. Io gli stavo dietro, lo squadravo, lo misuravo e vedendo il suo passo sghembo che lasciava nella neve orme uguali a quelle che cercavamo da anni, prima ancora che confessasse, ho capito che ce l'avevamo fatta. Ci ha fatto trovare i resti del povero Serghej: così è finito l'incubo della gente di Odinzovo, il mio di poliziotto e, lo confesso, anche di padre». In pochi giorni Golovkin ha confessato altre dieci volte, dieci vittime come Serghej Pliukin, ragazzi tra i 10 e i 14 anni risucchiati nella sua camera della morte dalla grande ossessione collettiva russa di oggi: soldi, soldi, soldi.

Sembra una vecchia e feroce storia della steppa, sembra il replay del caso di Andrej Cikatilo, il cannibale condannato a morte a Rostov dove ha catturato, ucciso, smembrato, divorato 52 persone. E invece quella che ci racconta Victor Ignatevic Zaitsev è soprattutto cronaca della nuova e terribile Russia dove si ammazza per niente e dove per poco più di qualche soldo anche i ragazzini sono pronti a qualunque avventura. Zaitsev, 41 anni, due figli, vice capo della sezione ricerca criminali del posto di polizia di Odinzovo, da pochi giorni è stato promosso alla procura della capitale, proprio dopo la soluzione del caso. Ci mostra la sua tesserina nuova, rossa, scritta a mano; la tiene avvolta nel cellophane, come si fa per i regali, quando sono ancora nuovi.

Il «mostro» si chiama Serghej Alexandrovich Golovkin, 33 anni, scapolo, 180 centimetri di altezza, 46 di scarpe, un leggero difetto alla gamba sinistra nella camminata; magro, bruno, naso da pugile, molto forte. Il padre è un dirigente industriale di Mosca, la madre un ingegnere in pensione; lui zootecnico, laureato, dipendente di un grande allevamento statale di cavalli a Odinzovo. Mai arrestato, mai segnalato, mai sospettato di nulla, studente modello; nell'ultimo anno della media, quello che precede l'università, premiato con la medaglia d'argento: bravo studente e buon comunista.

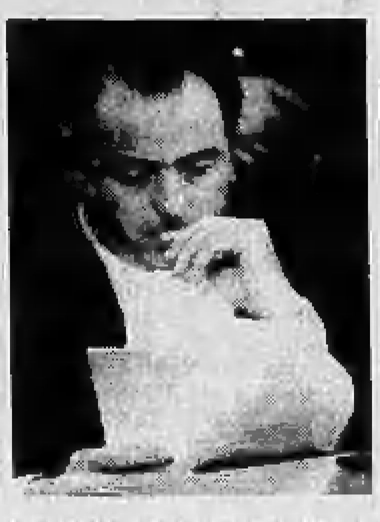
Qui vicino, a Gorki, dove Bo-

Cesare Martinetti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Record di audience

Di Pietro alla tv batte Mike



MILANO. Più di quattro milioni e mezzo di spettatori hanno seguito giovedì sera «Un giorno in pretura» che aveva come protagonista, nella parte «vera» di pm, Antonio Di Pietro (nella foto). Un successo a metà strada tra il quiz di Bongiorno (4,2 milioni) e lo show di Baudo (5,2).

Curzio Maltese A PAGINA 4

Corruzione l'ipotesi di accusa. Martelli: il partito ormai è alla paralisi, subito l'assemblea nazionale

Arriva il secondo avviso di garanzia per Craxi

Il leader del psi: sono estraneo, è un teorema per distruggermi

Bosnia, ucciso il vicepremier

Imboscata dei serbi a Sarajevo
In pericolo la conferenza di pace

di Ingrid Badurina A PAGINA 6

Occhetto: sfiducia ad Amato

Pds, sì a un governo di facce nuove
Nasce un'intesa Martelli-La Malfa

di Alberto Rapisarda A PAGINA 2

Messina, ucciso giornalista

Il corrispondente della «Sicilia» indagava sui segreti delle cosche

di Fabio Albanese A PAGINA 9

Il segretario del psi, Bettino Craxi

MILANO. Un'altra informazione di garanzia per Bettino Craxi. I giudici di Mani pulite stanno indagando su due episodi che ipotizzano i reati di violazione della legge sul finanziamento ai partiti e concorso in corruzione, per un totale di 580 milioni. Reati che sarebbero stati commessi assieme a Vincenzo Balzamo, l'ex segretario amministrativo del psi, morto d'infarto a novembre.

Il segretario del psi, dall'Hotel Raphael, non ha rilasciato dichiarazioni. Silenzio anche dal suo portavoce Ugo Intini. Il difensore del segretario socialista ha replicato: «Il mio cliente è del tutto estraneo. C'è un teorema volto alla sua eliminazione politica».

Claudio Martelli e la minoranza del psi, invece, sembrano aver rotto la tregua e chiedono «entro gennaio» la convocazione dell'assemblea nazionale per l'elezione del nuovo leader del partito.

F. Martini e S. Marzolla A PAGINA 5

FEDERICO ZERI E MARC'AURELIO

In Campidoglio meglio la copia

ROMA. L'originale o una copia del Marc'Aurelio in piazza del Campidoglio? Dopo le polemiche, interviene il critico: «Sostituire un pezzo autentico con un'imitazione è sempre una degradazione: ma in questo caso necessaria».

Federico Zeri A PAGINA 13

L'onda nera invade l'arcipelago, pronto il piano di evacuazione generale

Si spezza la petroliera della morte

Shetland, il carico di greggio finisce in mare

LONDRA. Le Shetland sono ormai in agonia. Sotto l'impeto delle ondate sospinte da un vento a 130 chilometri all'ora, la petroliera intrappolata nella scogliera che chiude la baia di Quendale si è spezzata in almeno due tronconi.

Nei suoi serbatoi ci sono ancora 40 mila tonnellate di petrolio che ora potrebbero riversarsi, tutte insieme, sull'arcipelago. La nuova ondata segnerebbe la fine di quello che era conosciuto come un «paradiso marino».

Secondo gli esperti, esiste ancora una piccola probabilità di evitare che il disastro arrivi alle sue estreme conseguenze: la nave inviata da Rotterdam per pompare il greggio rimasto nella stiva sta procedendo a tutta velocità verso le Shetland. E' una sfida contro il tempo, prima che i due tronconi della «Braer» affondino.

Patruno e Fazio A PAGINA 8

La marea nera minaccia abitanti e animali delle Shetland (EPA FOTO)

In passato il premio a Madre Teresa di Calcutta e al cardinale Glemp

Arrigo Sacchi «allenatore di Dio»

Il ct della Nazionale è «il cristiano dell'anno»

ROMA. Dopo Madre Teresa di Calcutta e Jozef Glemp, primate della chiesa polacca, tocca ad Arrigo Sacchi. Nel '92 il commissario tecnico della nazionale di calcio è stato «il miglior cristiano dell'anno» e, per questo, il primo marzo verrà premiato dal vescovo nel duomo di Vibo Valentia (coppa e assegno da 10 milioni, che finiranno in beneficenza). E la lezione, questa volta, la terrà dal pulpito. Come mai proprio Sacchi? «Perché - spiega la motivazione del premio, che ha avuto l'imprimatur della Cei - la sua fede è provata, e lui è un esempio per tanti giovani». Il ct conferma: «Vado a messa ogni domenica, e ho voluto anche una celebrazione la sera prima della gara nel ritiro di Coverciano. E' presente regolarmente almeno la metà dei calciatori. Accadeva così anche al Milan».

Flavio Corazza e Gian Paolo Ormezzano A PAG. 12

E' IN EDICOLA
VILLE & CASALI
SPECIALE SVIZZERA
dove andare in vacanza e dove comprarsi casa
VETRINA IMMOBILIARE: OLTRE 500 OFFERTE IN ITALIA E ALL'ESTERO
INVESTIRE
ABITARE IN COLORADO CON I VIP AMERICANI
WEEKEND
I MIGLIORI RISTORANTI SULLE COLLINE DI TODI
ARREDARE
TENDE E DIVANI LE NUOVE TENDENZE
ELI n.1 della stampa immobiliare

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMO MOSTRO DI MOSCA

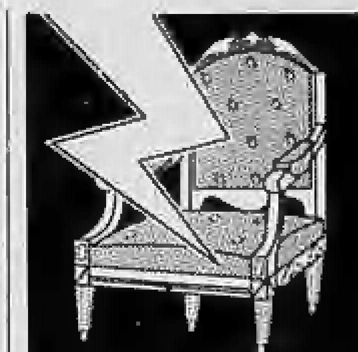
ris Eltsin sta facendo costruire la sua nuova dacia, Golovkin aveva affittato un garage e l'aveva attrezzato come una camera per le torture. Alla parete c'è la sbarra dove appendeva le sue vittime per squartarle come in fattoria faceva con i cavalli. Di due ragazzi ha confessato di aver anche mangiato i genitali.

Nell'ufficio del capo del commissariato di Odinzovo sopravvive il ritratto di Feliks Dzerzinskij, fondatore della polizia politica, abbattuto dal suo piedistallo nella piazza della Lubjanka dopo il fallito golpe d'agosto; nell'ufficietto del vice ispettore Victor Ignatevic, l'unica immagine visibile è l'identikit di Golovkin. Mostri di ieri e mostri di oggi. Il poliziotto ci racconta la storia. «La prima volta è stata in un villaggio qui vicino, Kuhinka, nel 1984: un ragazzino di dieci anni venne trovato appeso ad un albero, violentato, percosso, ma vivo. Il primo morto è dell'estate 84, un ragazzo di cognome Minim: violentato e ucciso. Poi gli altri, stesse torture: il 19/4/86 Pavlov, il 10/7/86 Guliaev, sparito da un campo di pionieri e trovato nel bosco due giorni dopo, mutilato degli organi sessuali. Il 31/7/86 il primo morto a Odinzovo, Oleg Gaskoff, 16 anni». Fu allora che il procuratore generale riunì gli investigatori e incaricò Victor Ignatevic: «Da allora catturare il mostro è stata la ragione del mio lavoro e della mia vita. Guardavo i miei bambini crescere e mi dicevo che dovevo farlo anche per loro». Ma il mostro di Odinzovo non lasciava tracce, non si erano indizi, nessun sospetto se non quello che potesse essere il cannibale di Rostov in trasferta. Il 30/11/90 viene arrestato Cikatilo che comincia subito a confessare. Victor Ignatevic si reca a Rostov, lo interroga, lo conduce a Odinzovo e lui ammette il delitto di una ragazza di 17 anni, violentata e uccisa non lontano di qua, presso l'aeroporto di Domodedovo. E gli altri? «Non sono stato io: ma se vi serve, confesso anche quelli». No, grazie.

Il 20 aprile, a Gorki, scompare Serghej Pliukin, 10 anni. Victor Ignatevic, quel giorno, si infila la foto del ragazzo nel suo portafogli nero e da allora la porta sempre con sé: «I miei figli crescevano e crescevano i delitti del mostro senza che fossi riuscito a venire a capo di niente». A settembre arriva la vera pista: tre ragazzi scompaiono contemporaneamente all'uscita di scuola, Vladislav e Yura, 13 anni, e Denis, 14. Due giorni dopo si trovano i cadaveri e una donna racconta alla polizia di aver visto i ragazzi salire su una Ziguli color caffè. Golovkin viene identificato attraverso l'auto, sorvegliato per qualche giorno, poi fermato ad un semaforo rosso, sulla Ziguli. «Non se l'aspettava - racconta Zaitsev -. Ho preso dal mio portafogli la foto di Serghej Pliukin e gli ho detto: voglio sapere che fine ha fatto questo ragazzo. Dopo una notte in cella ci ha portato nel bosco; poi ha confessato. Dopo sei anni avevamo preso il mostro». Perché uccideva? «Impulso sessuale: gli piaceva vedere il sangue durante l'atto». Perché i ragazzi lo seguivano? «Per soldi. Agli ultimi tre aveva proposto di commettere un furto; agli altri prometteva denaro in cambio di sesso. Una volta questi delitti erano difficili, adesso invece non si controlla più: c'è molta finta libertà nel mio Paese, è facilissimo trovare ragazzi che si vendono in cambio di soldi».

Ma anche i mostri sembrano moltiplicarsi. Golovkin dopo Cikatilo, forse altri ancora. Secondo il bollettino di informazioni riservate della Komsomolkaia Pravda, negli ultimi tre anni sono scomparse 10 mila persone nella regione. Nove mila cadaveri non sono stati identificati; nel '91 solo a Mosca sono 900 i morti non riconosciuti. Altri mostri? Alexandr Grigorevic Zviaghintsev, capo servizio informazioni della procura russa, ammette che tutto è possibile: «Ci sono diverse zone in cui sono segnalate episodicamente scomparse di bambini e di ragazzi, non si può escludere che circolino altri maniaci...». Se anche fosse, non sarà facile trovarli perché i poliziotti come Victor Ignatevic sono rari e perché, ora, nella Russia della confusione i medici legali rifiutano di fare autopsie per mancanza di strumenti adeguati e per scarsità di stipendio. I corpi trovati vengono subito cremati. E in fumo se ne vanno il nome, la storia, gli indizi, un pezzetto di speranza nella nuova Russia.

Cesare Martinetti



Proposta pds: «Prima la nuova maggioranza e dopo la caduta di Amato»

Occhetto apre le consultazioni

Legge elettorale, Martelli punta all'uninominale secca
Intesa con La Malfa, aumenta la distanza da Craxi

Il segretario del pds Achille Occhetto: «Sentiamo oggi la responsabilità per la ricostruzione di questo Paese»

ROMA. Il pds ha cominciato le sue consultazioni per far nascere un nuovo governo. Ha tolto, così, il tappo ad una situazione stagnante e paralizzata offrendosi di partecipare da subito ad un governo di transizione da un regime ad un altro». Ieri Occhetto ha lasciato capire che la preannunziata mozione di sfiducia al governo Amato sarà discussa in Parlamento solo al termine delle trattative per far nascere il suo successore. E sarà «una mozione propositiva con una alternativa politica di governo». Niente passi avventati che porterebbero ad elezioni anticipate. Rassicurati quanti erano rimasti perplessi all'annuncio secco della mozione parlamentare di sfiducia, il pds prende quindi l'iniziativa e trova subito interlocutori interessati.

Con distinguo e richieste di chiarimenti, ieri avevano già risposto all'appello del pds i socialdemocratici, i repubblicani, addirittura i Verdi che hanno intrattenuto buone relazioni con Amato. Imbarazzati ma incuriositi i liberali. Rapidissimo il socialista Martelli ad incontrarsi col repubblicano La Malfa e a stilare un documento comune sulla riforma elettorale che deve essere uninominale maggioritaria e senza «sistemi misti». Un modo per La Malfa per cominciare a porre le sue condizioni per la futuribile alleanza, un modo per i socialisti anticraxiani di sganciarsi platealmente dal loro segretario, timorosi di finire emarginati e ininfluenti nello scenario politico che da ieri si comincia ad abbozzare.

Al momento, la dc non ha ancora fatto sentire ufficialmente la sua voce sulla proposta pidiessina di un governo senza gli uomini compromessi con il vecchio sistema». Da Milano, il segretario Martinazzoli si è limitato a rispondere ai giornalisti che gli chiedevano cosa sceglierebbe tra riforma maggioritaria e alleanza col psi. «Non vorrei parlare da avvocato - ha detto - ma mi pare imperscrutabile l'atteggiamento degli amici socialisti in questi ultimi giorni. Non è possibile che un certo modello elettorale sia denunciato solo perché letto come accordo tra dc, psi e pds, né che a fare questo siano i socialisti perché dicono che andiamo verso i pidiessini. Se si riduce tutto a questo, non credo che andremo lontano». Parole di avvertimento di una dc con le orecchie ben aperte per capire cosa chiede il partito di Occhetto.

Le varie anime del pds hanno discusso, ieri, nell'ufficio di coordinamento il da farsi. Una volta saltato il fosso con la scelta di andare al governo anche prima delle elezioni, i pidiessini si sono preoccupati di rassicurare i possibili interlocutori: «Il problema dell'opposizione e quello del governo non sono più distinti. Siamo all'opposizione perché vogliamo un determinato governo - ha spiegato Occhetto -. Sentiamo la responsabilità della ricostruzione del Paese».

Per raggiungere questo obbiettivo, il pds pensa ad un governo che si raccolga attorno ad un programma di pochi impegni, con un presidente del Consiglio incaricato dal Presidente della Repubblica, che scelga autonomamente «tecnici, esperti e politici» come ministri per poi «cercare la maggioranza in Parlamento». Condizione tassativa: «Tutti gli uomini politici compromessi con il vecchio sistema non possono entrare a far parte del governo di svolta».

Intanto il pds avvia incontri con le opposizioni di sinistra, con Rifondazione comunista, la Rete, i repubblicani ed anche la Lega di Bossi. Basta con l'idea che il pds debba avere sempre una funzione subalterna alla dc, ha detto Occhetto soprattutto a beneficio dei suoi: «E' un incubo dal quale bisogna svegliarsi».

Il segretario del psdi, Vizzini, ha detto che preparare un nuovo governo «è un lavoro che si può compiere in poco tempo se si inizia formalmente un confronto serrato» tra i tre partiti della sinistra socialista: psi, psdi, pds. Il problema, al momento, pare essere il psi dove non si capisce più chi comanda. I riformisti del pds vedono la mozione di sfiducia ad Amato anche come un modo per accelerare la successione di Martelli a Craxi. L'incontro di Martelli con La Malfa, per schierarsi seccamente a favore della riforma elettorale che Craxi non vuole, ha fatto capire che il ministro della Giustizia sta andando allo scontro frontale col segretario.

Alberto Rapisarda

Il cancelliere Helmut Kohl e il segretario della dc Mino Martinazzoli ieri a Bari

Kohl tifa Martinazzoli

Il segretario: un nome nuovo?
Per ora penso a cambiare la dc

MILANO. La realizzazione dello Stato sovrannazionale europeo e la «ricostruzione dello Stato nazionale italiano» è il duplice compito dei democratici cristiani. Questo l'impegno espresso dal segretario della dc Mino Martinazzoli nel corso della manifestazione «Uniti per l'Europa» che si è svolta a Milano, presente il cancelliere tedesco Helmut Kohl. I due leader democristiani erano giunti nel capoluogo lombardo da Bari dove ha avuto luogo ieri mattina un incontro sullo stesso tema. La scelta di queste due città ha avuto il senso di sottolineare che non ci sono «due Italie» nel processo di integrazione europea. Con la sua presenza a Bari e a Milano, ospite della dc, Kohl ha voluto dare il suo appoggio allo sforzo di rinnovamento del partito portato avanti in questi mesi da Martinazzoli e ha ribadito la volontà della Germania di procedere sulla strada dell'unione politica e di quella economico-monetaria indicata dal trattato di Maastricht. «Qui a Milano sono sereno; non ci troviamo di fronte ad un tramonto, ma di fronte ad un'alba», ha detto Martinazzoli di fronte a oltre 10.000 persone, subito dopo il discorso di Kohl.

Il segretario democristiano, che è stato accolto da una fortissima ovazione al suo ingresso nel Palalido, i cui posti erano occupati in ogni ordine, ha molto insistito, come già aveva fatto a Bari, sui temi del rinnovamento del partito sostenendo che oggi «non c'è troppa politica, c'è troppo professionismo». «C'è un forte tasso di colesterolo burocratico-politico - ha proseguito - che minaccia di infarto lo Stato di diritto». A tutti i presenti, Martinazzoli ha lanciato un appello a «non tradire», a lavorare per «la rinascita della democrazia cristiana». E ai giornalisti che lo interrogavano sul futuro della dc ha risposto: «Ribattezzare la dc non è il primo dei miei pensieri; il mio problema è di cambiare le cose. Ma, quando sarà il momento, il nome adottato dovrebbe proprio essere quello dell'eurogruppo, ovvero "partito popolare"».

Anche Helmut Kohl è sceso in campo in difesa del programma di rinnovamento del segretario scudo crociato italiano. «La dc ha tutte le possibilità di rinnovarsi - ha detto il leader della cdu -; noi daremo all'amico Martinazzoli tutto il nostro completo sostegno. L'Italia è una parte importante dell'Europa e l'Italia come l'Europa hanno bisogno di un forte partito di ispirazione cristiana, contro i pericoli di frammentazione e per il processo in atto di secolarizzazione». Ma ha aggiunto: «La dc sta attraversando una brutta crisi; è importante che Martinazzoli lo abbia riconosciuto. Il sistema è invecchiato e va risanato, ma poiché l'idea non è invecchiata, non vi è dubbio che la dc può farcela. Deve però rinnovarsi».

Sulle riforme istituzionali, Kohl non ha voluto pronunciarsi: «Non sono qui per impartire consigli sul sistema elettorale italiano. I tedeschi in questo secolo hanno detto numerose frasi stupide che vorrei cancellare ed una di esse è certamente che "tutto ciò che caratterizza la Germania deve valere per il mondo"».

Preoccupata, invece, è l'analisi del Cancelliere sulla situazione internazionale: «Solo l'unificazione europea può impedire che i cattivi spiriti del passato, gli spettri del passato facciano ritorno. Nessuno si illuda - ha ammonito Kohl - che quei mali siano stati dominati una volta per tutte in Europa». Ed ha rilanciato con forza l'urgenza di varare prontamente l'unità europea. Un obiettivo che non deve essere «solo economico, ma anche spirituale e morale». In questa prospettiva, «la dc e la cdu devono dare il loro contributo»: «Abbiamo bisogno di forti partiti democratici cristiani. Non fatevi convincere da chi dice che è arrivato il tempo della fine. Anche in Germania dicono sempre che la cdu è morta, ma poi...». [Ansa]

Monza, verso l'accordo pds-Lega

E a Varese la dc è pronta a far governare Bossi

MILANO. Lega ondivaga e pds incerto nel dopo elezioni di Lombardia. A Varese è quasi disaccordo tra gli uomini di Bossi e quelli di Occhetto. A Monza è quasi accordo. E dunque. A Varese il prossimo 18 gennaio nascerà una giunta tutta leghista con i voti tecnici (solo tecnici) della democrazia cristiana e pds all'opposizione. A Monza nascerà una giunta con i 18 consiglieri leghisti e l'appoggio (esterno o interno ancora non si sa) dei 5 consiglieri pidiessini.

Grandi pasticci o trionfo delle autonomie locali? Bossi, l'altro giorno in visita fulminea ai suoi colonnelli varesini, esordisce così: «Com'è? Qui non si capisce più nulla».

E Franco Bassanini, responsabile per il pds degli enti locali, da Roma, dice: «Un po' di confusione c'è, ma non da parte nostra».

Proviamo a entrare nei labirinti di queste settimane di incontri e scontri. La Lega a Varese designa per la poltrona di sindaco Giuseppe Leoni, senatore, architetto, un duro e puro del movimento, uno che non vuole fare il sindaco, «ma il borgomastro». Il pds si fa corteggiare per un paio di settimane, e così pure la Rete, i verdi, i repubblicani. Uno alla volta i corteggiati sfilano via. Resta il pds che però storce il naso sul programma. Angelo Basilico, segretario della Quercia, spiega così: «Questi un programma vero non ce l'hanno. E la storia del borgomastro è una stronzata che non accettiamo».

Da Roma Bassanini rincara: «Leoni è un uomo di destra, uno a cui piace la csu di Strauss. Vogliono lui come sindaco? Padronissimi. Noi però non ci stiamo».

Ma basta sentire Roberto Maroni, deputato, testa pensante della Lega in quel di Varese, per rimischiare le carte. «La loro opposizione a Leoni è un pretesto. Il programma ce lo abbiamo eccome. Ventisette cartelle per spiegare tutto quello che vogliamo fare: edilizia, privatizzazioni, sviluppo della città. La verità è che non sanno decidersi a fare il salto di governo».

In attesa del salto si fa avanti la democrazia cristiana, che offre ai leghisti una ricetta inedita: vi diamo i nostri voti per eleggere la giunta, poi nemici come prima. Non interferiamo sulla scelta degli uomini, né sui punti del programma. Fate la giunta, governate, e di volta in volta vi giudicheremo. Un formuletta che i dc chiamano: voto tecnico, ma che Bossi (invece) ribattezza: governo in libertà vigilata.

Stupore del pds? Mica tanto. «Hanno fatto una scelta di destra», dice Angelo Basilico. «Hanno perso l'occasione per governare con il polo progressista», dice Bassanini. Ma i labirinti sono fatti per non finire mai e dunque Maroni fa il possibilista: «Dopo la giunta ci sarà il tempo di fare un accordo con il pds, se diventeranno più ragionevoli. La nostra disponibilità non cambia». Vero? «Vedremo - dice Basilico -. In effetti la partita non è ancora chiusa».

Se è per questo non è chiusa neppure a Monza. Nella notte (questa appena passata) la delegazione del pds ha fatto il grande passo varcando la soglia della sede della Lega Lombarda per un incontro fiume. Accordo in vista, dicono tutti, anche se Marco Mariani, segretario della Lega fa ancora l'incerto: «Noi ci staremmo. I numeri ci sono. Gli accordi di programma pure. Tocca a loro decidersi».

Moine da tutte le parti. Occhetto, per il momento, non si fa sentire. L'ultima volta che è venuto a Milano ha detto una mezza frase esplicita: nella Lega abita anche un'anima progressista che noi dobbiamo inserire in un circolo virtuoso. E Bossi, per ricambiare, ha affidato alle colonne dell'«Unità» la nuova svolta: metteremo la secessione nel cassetto.

«Benissimo - commenta Bassanini - è un ostacolo che viene rimosso. Vedremo se non lo faranno rispuntare da un'altra parte». Si fidano e non si fidano, su a Botteghe Oscure. E il gioco di specchi non finirà tanto presto.

Per il momento l'unico mattone rimesso in piedi dopo il terremoto dello scorso 13 dicembre è la nuova giunta di un paesotto minuscolo, Pregnana Milanese, dove Lega e pds (più una lista civica) l'accordo l'hanno fatto; eccome. Anzi, governano già. [p. cor.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ETERNO NEMICO

E a sua volta Bill Clinton non può fare altro che approvare l'operato della Casa Bianca perché ogni diverso atteggiamento rischierebbe di essere interpretato come un sintomo di debolezza, come un cedimento nella coerenza dell'atteggiamento americano.

Se Saddam Hussein avesse voluto davvero saggiare la volontà di Clinton, avrebbe dovuto aspettare per lo meno fino a mezzogiorno del 20 gennaio, quando il nuovo presidente prenderà possesso della carica. Una mossa tanto palesemente fuori-tempo deve dunque avere motivazioni diverse e comunque più complesse. Del resto, nelle ipotesi avanzate dal direttore della Cia, Robert Gates, la teoria del tentativo di approfittare del cambio di Amministrazione figura all'ultimo posto. Appaiono invece più verosimili le spiegazioni che fanno riferimento a un contesto di tipo interno e «regionale».

Stando ai servizi di informazione americani, le condizioni interne nell'Iraq, sociali e politiche, sono peggiorate al punto tale che Saddam Hussein starebbe cercando di dirottare l'attenzione popolare sul pericolo di una nuova aggressione militare, su una paura che si è rivelata sempre utile per ricompattare l'opinione pubblica e per rinsaldare la sua leadership.

In alternativa o a complemento di questa ipotesi, alcuni osservatori prospettano la tesi che Saddam voglia premeditatamente provocare una rappresaglia militare alleata per mettere in moto un processo di tensioni attraverso il quale egli spera di allentare le catene che i vincitori gli hanno imposto (embargo commerciale, sovranità limitate nelle zone abitate dai curdi e dagli sciti) o comunque di poter riguadagnare una maggiore libertà di movimento.

In effetti, con lo sbarco in Somalia e con la crisi dell'ex Jugoslavia, la politica estera americana appare potenzialmente esposta su più fronti e protesa in direzioni contraddittorie. Un eventuale bombardamento dei missili e delle basi aeree irachene, per quanto legalmente giustificabile, apparirebbe in stridente contrasto con con l'inerzia degli alleati occidentali in Bosnia.

Perché tanto rigore con l'Iraq e tanta indifferenza verso i musulmani dell'ex jugoslavia? Perché Washington è implacabile con Saddam Hussein ma tollera le espulsioni degli arabi da Israele?

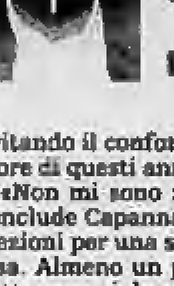
Esacerbando il conflitto, Saddam metterebbe in difficoltà l'America in Medio Oriente in un momento molto delicato. Quasi tutti i governi arabi (con l'eccezione del Kuwait, ovviamente) hanno accettato malvolentieri la creazione di una zona di interdizione aerea in Iraq, che non ha un saldo fondamento giuridico nelle risoluzioni dell'Onu né si pone una scadenza temporale che non sia la caduta di Saddam Hussein.

Se le cose stanno così, il dittatore di Baghdad sta rialzando la posta, aprendo ancora una volta una partita dagli esiti imprevedibili. La guerra nel Golfo è rimasta incompiuta, ed è proprio questa incompiutezza che Clinton erediterà. O egli libererà l'Iraq da Saddam Hussein, imponendo quella che il New York Times chiama la «pace definitiva», oppure resterà esposto alle ricorrenti e incessanti provocazioni di un nemico sempre più indocile.

Gaetano Scardocchia

«Voglio dire la mia su un giornale pubblico»

Il nuovo volto di Capanna «opinionista» sul Giorno



Mario Capanna leader del Sessantotto

MILANO. «Ho accettato di buon grado. Perché? E' un modo per dire la mia. Eppoi è l'unico giornale pubblico...».

Mario Capanna, ex leader del Sessantotto, ex parlamentare. Prossimo opinionista dalle colonne del *Giorno*. Proprio domani è previsto l'esordio di «Mario il rosso» sul quotidiano diretto da Paolo Liguori. Il tema? «Stavolta ha deciso il direttore» commenta divertito Capanna. E cioè? «Ero appena tornato da Cuba - racconta - che mi arriva una telefonata di Paolo. Ma lo sai, mi dice, che sono passati venticinque anni dal '68?».

E allora Capanna riparte da quegli anni formidabili. Quasi una maledizione... «Ho fatto un po' di resistenza, ma non troppa. Ci sarà tempo per dir la mia anche su altre questioni. Una volta ogni due settimane, senza alcun assillo, senza dover salire per forza su qualsiasi tema. Ma evitando il conformismo, il grigiore di questi anni».

«Non mi sono ripresentato - conclude Capanna - alle ultime elezioni per una scelta ben precisa. Almeno un pazzo, mi son detto, non si deve avvitare alla poltrona per tutta la vita. E così ho fatto. Senza, per la verità avere un gran seguito, almeno in questa direzione...». E adesso? E' vero che prenderà il posto di Angelo Rizzoli? «Ah, questo non lo so. L'unica cosa che conta è poter scrivere senza censure». [r. m.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
NTT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Cer. [illegible] n. 2300 del [illegible]
La tiratura di venerdì 8 gennaio 1993 è stata di [illegible] copie

Baghdad respinge l'ultimatum degli Usa, ma poco prima della scadenza muove i missili

Saddam sposta le rampe della guerra

Il Pentagono ora prende tempo

Nelle tre foto: Saddam, un iracheno che si informa sull'ultimatum ed il voto del Parlamento di Baghdad (FOTO ANSA)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Saddam Hussein alla fine sembra avere ceduto. Pochi minuti prima dello scadere dell'ultimatum della Casa Bianca e degli alleati occidentali (alle 23,30 di ieri sera, ora italiana) ha spostato le rampe dei missili che minacciavano gli aerei alleati in servizio di ricognizione nella zona di interdizione di volo sul limite del 32° parallelo. «Hanno dovuto cedere. Non li hanno più pronti in posizione di tiro», ha detto un funzionario del Pentagono, che ha voluto mantenere l'anonimato. Ma questo, ha aggiunto l'esponente del ministero della Difesa americano, non significa che la crisi sia passata. Infatti non è ancora chiaro dove i missili siano stati portati.

«E' difficile localizzarli finché sono in movimento - è stato spiegato - e i tentativi di sorvegliare i movimenti iracheni sono ostacolati dalle condizioni meteorologiche ostili».

Più cauta, come naturale, la reazione ufficiale della Casa Bianca: «Ci sono stati parecchi movimenti dei missili - ha dichiarato il portavoce di George Bush, Marlin Fitzwater -; stiamo ancora cercando di accertare se l'Iraq si è conformato alle richieste della coalizione».

Sempre di ieri sera è la notizia che sono stati trasferiti dalla base militare di Al Jarrah, nei pressi del 32° parallelo, gli aerei militari che avevano ultimamente più volte violato la zona di interdizione, con conseguente aumento della tensione con le forze alleate sotto l'egida dell'Onu.

Ieri sera dunque negli Stati Uniti ed in tutto il mondo il susseguirsi delle informazioni sullo sviluppo della crisi nella zona del Golfo Persico è stato seguito con grande apprensione. Intorno alle 22 (sempre ora italiana) la rete televisiva «Cnn» ha annunciato che trenta aerei, «F-14», «F-18» e «A-16», si erano levati in volo dalla portaerei «Kitty Hawk» dirigendosi verso l'Iraq. Ma la stessa «Cnn» qualche minuto più tardi, citando fonti del comando della portaerei, ha precisato che si trattava di una «missione di routine», simile ad altre compiute in passato, e che pertanto «non bisogna leggerci troppi significati».

La notizia dello spostamento delle rampe ha stemperato più tardi la tensione per l'attesa di avvenimenti che potevano preludere ad un nuovo dramma, ma la certezza della non imminenza dell'attacco si è avuta soltanto un'ora dopo, quando fonti del Pentagono, citate dall'immancabile «Cnn», hanno affermato: «La crisi non è passata, ma un immediato attacco è per il momento da escludere».

La stessa fonte ha confermato che i missili che erano motivo di preoccupazione per gli Stati Uniti non sono più al loro posto». Rimane però irrisolto - e verrà chiarito oggi - il giallo su dove i missili siano stati effettivamente ricollocati.

Il peggio dunque è ancora dietro l'angolo. Del resto le mosse fatte ieri dal governo di Baghdad lasciavano poche speranze. Il vice primo ministro Tareq Aziz aveva rigettato un'altra volta l'ultimatum. Il Parlamento, riunito in seduta straordinaria, aveva ratificato solennemente la reiezione e, più tardi, era stato anche reso noto che il governo di Baghdad aveva comunicato alle Nazioni Unite il divieto di far atterrare sul territorio nazionale i loro aerei, che svolgono missioni umanitarie.

«Se le nostre basi fossero attaccate - aveva minacciato Aziz - l'Iraq risponderebbe certamente all'aggressione in modo adeguato». Poco prima che Aziz facesse le sue dichiarazioni, il quotidiano «al-Thawra», organo ufficiale del partito Baath, aveva rivendicato il pieno diritto dell'Iraq di «respingere l'attacco alla sua sovranità». Il rappresentante iracheno all'Onu, Nazir Hamdoon, infine, aveva formalmente dichiarato che il suo Paese «non riconosce l'esistenza della zona di non-volo, non imposta dall'Onu, ma solo da tre potenze occidentali».

George Bush, da parte sua, nella mattinata, aveva riunito il Consiglio di Sicurezza Nazionale e, alla Casa Bianca, era stato visto arrivare il capo di Stato maggiore Colin Powell. «Se fossi in voi, non starei a contare i minuti fino all'ora X», aveva detto ai giornalisti il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater. Volendo dire che gli eventuali attacchi aerei punitivi su obiettivi militari iracheni non sarebbero necessariamente scattati allo scadere dell'ultimatum. Ma nulla ancora poteva, ne può escludere, anche se l'atmosfera è molto più rilassata di due anni fa, che il secondo anniversario dell'Operazione Tempesta nel Deserto, che cade il 17 gennaio, possa venir celebrato a suon di bombe.

Paolo Passarini

Bush riunisce i consiglieri militari poi rinvia l'attacco

DIARIO AMERICANO

Due Presidenti per una crisi

Bush sta decidendo la politica di Clinton

A sinistra, il Presidente eletto Bill Clinton
Ha già definito Saddam Hussein «un bandito»
e approva l'operato di George Bush
nel Golfo Persico e in Somalia
ma pensa a un intervento in Bosnia
Sopra, Edward Perkins, ambasciatore all'Onu

Il leader democratico difficilmente farebbe altre scelte ma agli elettori resta il dubbio su chi comanda a Washington

E' immagini sono queste. Il presidente eletto Clinton fa il gesto tipico di mettere e togliere gli occhiali dell'uomo giovane che ha appena scoperto di essere presbite. Lavora con testardaggine e scrupolo a preparare la prossima politica americana. Lo vediamo conversare con i nuovi ministri. Lo vediamo fare alcune sobrie dichiarazioni sui problemi che lo aspettano (il deficit federale è aumentato, i posti di lavoro diminuiscono, il costo della salute ha imboccato a ritmo sempre più allarmante).

Lo vediamo mentre annuncia che volerà in Messico a incontrare il presidente Salinas, tradizionale appuntamento dei nuovi leader americani prima delle celebrazioni in Pennsylvania Avenue.

Intanto il presidente in carica Bush ha dato l'ordine di far partire le portaerei per la Somalia, ha mandato migliaia di uomini con la bandiera americana nella «missione Speranza» in quel Paese, rivede ogni giorno i piani militari, dal volo degli elicotteri alla distribuzione degli aiuti alimentari, e manda lettere al segretario generale dell'Onu. Ma poiché i serbi minacciano di entrare nel Kossovo, fa prontamente sapere a Belgrado che quel gesto sarebbe considerato aggressione e porterebbe un immediato intervento. Il suo capo di Stato maggiore annuncia di essere pronto a imporre il controllo dei cieli sulla ex Jugoslavia. E non appena i satelliti mostrano che una batteria di missili iracheni è stata spostata al di là del 32° parallelo - la zona interdetta ai voli di Saddam Hussein, per proteggere i curdi - scatta l'ultimatum americano con decorrenza immediata. Per dare peso a quell'ultimatum, una parte della flotta Usa lascia la Somalia e si dirige verso il Medio Oriente. Segno che la potenza americana è pronta e che Saddam Hussein farebbe bene a prendere sul serio l'ultimatum.

Su tutto questo si possono fare riflessioni e accendere dibattiti di politica internazionale: la forza di una sola potenza, il dovere di intervenire, il rapporto fra la grande potenza e le Nazioni Unite, il rapporto fra il Primo e il Terzo Mondo, fra Stati Uniti e alleati.

Per molti americani c'è, però, una questione interna più urgente: chi governa?

Infatti da un lato c'è il dato rassicurante della Costituzione. Un presidente dispone di poteri pieni e intatti fino all'ultimo istante del suo mandato, dunque fino alla mattina del 20 gennaio, alle ore 11, quando Clinton presterà giuramento. Dall'altra c'è un fatto che non era mai accaduto: l'esercizio di questi poteri, in modo drammatico, sulla scena del mondo, a pochi giorni, a poche ore dal momento di lasciare la Casa Bianca.

Che cosa motiva George Bush? Certo la persuasione che questioni urgenti, come la sfida di Saddam Hussein (che probabilmente si era illuso di trovare un vuoto di potere) non possono aspettare e che si deve agire subito, anche negli ultimi giorni, nelle ultime ore da Presidente.

Che cosa dovrebbe fare Bill Clinton? Dal punto di vista della forma e anche nel nome della continuità politica del Paese e della sua immagine, ha fatto quello che doveva fare. Ha approvato, passo per passo, le iniziative del Presidente in carica, cominciando con la frase: «C'è un solo Presidente negli Stati Uniti. In questo momento il presidente è George Bush, e noi sosteniamo le sue decisioni».

E' una bella frase. Ma corrisponde alla persuasione di colui che sarà Presidente al 20 gennaio?

Credo che si possa rispondere sì, dal punto di vista delle linee generali, e - come dire - della mente americana. Si sa che Clinton ha a cuore il dramma della Bosnia, che non è tipo da restare insensibile alla Somalia e che non è probabile che lascerebbe mano libera a Saddam Hussein se intendesse dedicarsi di nuovo alla strage dei curdi.

Però è impossibile non domandarsi quanto diverso potrebbe essere lo stile di Clinton e della sua amministrazione nei confronti delle Nazioni Unite, nei rapporti con gli alleati, nello specifico disegno strategico, forme, strumenti e persino tempi e modi di intervento.

Il problema dunque non è se la politica estera americana sia sul punto di cambiare. Il problema è se Bill Clinton non vada a sedersi, fra pochi giorni, su una sedia in cui è destinato a restare per qualche tempo un fantasma. Il fantasma di cose decise troppo tardi da Bush, e troppo presto per Clinton.

E qui va fatta una constatazione di cui non so trarre le conseguenze, ma che va annotata per riparlarne nel prossimo futuro. Si sa che la presidenza americana è un sistema di governo molto forte, con una responsabilità molto alta e personale del Presidente degli Stati Uniti. E tuttavia ciascuna delle decisioni prese dall'ultimo Bush (cioè dal Bush in procinto di abbandonare il potere) è avvenuta alla presenza di un Parlamento in carica e con pieni poteri.

Il silenzio di quel Parlamento, degli esponenti di punta della vita politica americana, dei leader di maggioranza e minoranza, dei comitati degli Esteri e della Difesa, a prima vista dà una sensazione di omogeneità e compattezza del Paese. Ma crea senza dubbio il problema di un Presidente che non solo decide mentre sta per sganciarsi dal potere, ma è già sganciato dal Parlamento.

Quando il Parlamento comincerà a parlare, quando Bill Clinton avrà giurato, quando avrà fatto la parata e la festa (se ci sarà la festa) lungo la Pennsylvania Avenue, e comincerà a governare, non credo che ci saranno correzioni drammatiche o smentite di questi ultimi atti politici di George Bush. Però ci sarà certo il dibattito, che finora non c'è stato, sulla sequenza più insolita e anomala della politica americana in molti anni.

Furio Colombo

Quei missili? Vecchie carrette

Nel '60 colpirono l'U-2 di Powers Impiegati nella guerra in Vietnam

Sono missili «d'annata» gli SA-2 e SA-3 (Guideline e Goa in codice Nato) che Saddam Hussein ha schierato nella zona proibita al volo, al di sotto del 32° parallelo: i primi risalgono al '57, gli altri al '60. Relativamente efficaci contro serei a basso livello tecnologico, sono facilmente neutralizzabili dai sofisticati sistemi di guerra elettronica impiegati con abbondanza dai velivoli Usa, F-16 e F-18.

Il Guideline SA-2 (SA sta per Superficie-Aria, 2 è la serie cronologica dei missili sovietici catalogati dall'intelligence occidentale) venne usato in modo massiccio sia nel Nord Vietnam, a protezione di ponti e industrie, sia in Egitto, durante la guerra con Israele. Un fatto lo rese noto a tutto il mondo: il 1° maggio 1960 una salva di SA-2 abbatté il velivolo-spia americano U-2 in volo nei pressi di Sverdlovsk. Il pilota, Francis Gary Powers, della Cia, venne catturato e processato a Mosca.

Il missile è un bistadio lungo 10,7 metri, del peso di 2300 kg e con un raggio d'azione di 40-50 km. La spinta alla partenza gli è data per 3 secondi da un booster a propellente solido che lo porta a 3,5 volte la velocità del suono. Il secondo stadio, a propellente liquido, ha 4 alette per la manovra. La testata bellica (130 kg di esplosivo) è dotata di spoletta sia di prossimità che di contatto.

Posto in genere su rampe fisse, il Guideline è condotto sul bersaglio da un radar Fan Song posto a terra, che dialoga con il missile grazie a un collegamento radio Uhf a banda stretta. E' questo il punto debole del sistema, sia perché il radar, una volta acceso, attira i missili antiradiazioni che impiegano gli americani, sia perché è facilmente disturbabile il canale dei comandi terra-aria.

Il Goa SA-3, anch'esso a due stadi, è il complemento del Guideline per la difesa ravvicinata di obiettivi a terra, avendo un raggio d'azione letale di circa 12 km e un sistema di acquisizione del bersaglio basato su due radar diversi (Flat Face e Low Blow, tallone d'Achille dei sistemi che lo attivano quando l'obiettivo è a circa 23 km).

Lungo 6,7 metri e del peso di 636 kg, venne impiegato per la prima volta nella guerra tra Egitto e Israele: dopo qualche successo iniziale, venne neutralizzato da efficaci contromisure elettroniche. Più recentemente sia nella guerra Iran-Iraq, sia nell'attacco americano contro la Libia dell'86 il Goa si è mostrato inefficace. I piloti Usa non dovrebbero avere eccessivi problemi contro la minaccia dei Guideline e dei Goa, per l'esperienza acquisita prima in Vietnam e poi nel Golfo.

Gianni Bisio

SFIDA INACCETTABILE

I Dodici: la responsabilità è di Baghdad

BRUXELLES. La comunità Europea in un comunicato ha sollecitato Baghdad a rimuovere prima dello scadere dell'ultimatum i missili collocati di recente al di sotto del 32° parallelo. «Il governo iracheno ha la piena responsabilità dell'inaccettabile situazione creatasi», si legge nella nota dei Dodici che, inoltre, invitano «a mettere fine immediatamente allo sconfinamento nella "no-fly zone"». La Comunità ha espresso «profonda preoccupazione» per le continue violazioni irachene delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu. «Le ripetute incursioni nella zona di interdizioni ai voli e il dispiegamento dei missili terra-aria», continua la nota, «costituiscono una minaccia agli sforzi della Comunità internazionale di vedere rispettate dall'Iraq tutte le risoluzioni importanti del Consiglio di sicurezza, e ciò non può essere accettato». Da parte sua il primo ministro britannico John Major ha ribadito l'ultimatum internazionale. Il premier non si è tuttavia sbilanciato su eventuali rappresaglie da parte di Usa, Gran Bretagna, Francia e Russia. «Dobbiamo aspettare e vedere quello che accade oggi», ha detto Major ai giornalisti nel corso di una visita a una scuola a Nord di Londra, «ma una cosa è assolutamente chiara: dovrà rimuovere quei missili Sam e smettere di infrangere il divieto di interdizione ai voli». (Agi-Ap)

Secondo avviso di garanzia al parlamentare dc

«Fondi neri», Tabacci ancora nella bufera

Bruno Tabacci democristiano ex presidente della Regione Lombardia

MANTOVA. E due. Sull'onorevole Bruno Tabacci di Quistello, provincia di Mantova, dc, già grande protagonista del rinnovamento dello scudo crociato lombardo, piove una nuova tegola dopo l'avviso di garanzia e l'autorizzazione a procedere avanzata nell'estate scorsa da Antonio Di Pietro.

Le accuse? Due episodi di violazione della legge sul finanziamento dei partiti; in più, il reato di falso legato ad una dichiarazione non conforme al vero relativa alle spese della campagna elettorale per il voto regionale. Il primo episodio si riferisce a 7 milioni erogati dall'Ecotrans, attraverso l'amministratore unico Alessio Abati, che, secondo la confessione dell'imprenditore, sarebbero serviti a pagare direttamente in tipografia (senza intervento di Tabacci) più di centomila tagliandini elettorali del leader dc. Per il secondo episodio si parla di una ventina di milioni dati al parlamentare da un industriale mantovano anonimo, almeno per ora. Cifre modeste.

Maurizio Prada lo aveva accusato di aver riciclato denaro per la dc in barba alla legge. Stavolta la richiesta della magistratura arriva proprio da Mantova, dai pm Martani e Rossi, grandi registi della Tangentopoli della Bassa, la «Rifiutopoli», come la chiamano in piazza delle Erbe, perché finora i magistrati, in quel di Mantova, si sono occupati solo di rifiuti. E a Mantova, tra pochi mesi, si dovrebbe tornare alle urne dopo il successo clamoroso della Lega (a ottobre, prima del blitz di Rifiutopoli). L'inchiesta rischia di creare le premesse di un nuovo caso Varese, con i leader alla sbarra e il probabile terremoto politico alle porte.

Scavando sotto i rifiuti i due pm si sono imbattuti nel Cime, il consorzio intercomunale mantovano per l'ecologia, e nell'Ecotrans, una società privata di Ceresara che, in pratica, ha lavorato in simbiosi con il Cime, rastrellando appalti a tutto spiano nell'ex provincia felice del regno dc.

Le indagini permettono di scoprire un sistema di appalti truccati con vari accorgimenti: sostituzioni di buste con nuove offerte al ribasso; pagamento di «tangenti» per favori ricevuti; vacanze «da sogno» (così si legge nella «Gazzetta di Mantova»). Un filone sospetto, da cui finora sono emersi 13 inquisiti e un parlamentare sotto tiro. Non parte bene il rinnovamento di Martinazzoli nella Bassa. **[u. ber.]**

PROVINCIA BOLZANO

Indagato il vicepresidente

BOLZANO. Il vicepresidente della giunta provinciale di Bolzano, Remo Ferretti, 56 anni, dc, è da ieri indagato per abuso d'ufficio. Era già stato raggiunto da un ordine di comparizione per corruzione aggravata. I due provvedimenti nei confronti di uno degli uomini politici più potenti della zona rientrano nell'inchiesta locale «Mani pulite» avviata sulla realizzazione di impianti sportivi con fondi pubblici gestiti da una cooperativa: sugli appalti pesa l'ombra di tangenti. L'inchiesta fu avviata con l'arresto del presidente della cooperativa, di un architetto bolzanino e del costruttore Vito Saccani, titolare di diversi appalti pubblici, sul quale pesa anche l'accusa di estorsione: avrebbe indotto un concorrente a ritirarsi dalla gara d'appalto per la costruzione di una piscina coperta. Fra costui e Ferretti si sospettano legami di interesse. **[gia. ans.]**

I veleni del psi milanese

L'on. Milani interrogato per tre ore Parla di massoni e strane amicizie

MILANO. «Al giudice ho parlato di quello strano terreno di contiguità tra massoneria, politica e piccola criminalità organizzata». Gianstefano Milani, ex deputato psi, uno degli oppositori del gruppo dirigente del partito, si muove tra allusioni e messaggi trasversali. Davanti a Di Pietro Milani rimane tre ore. Una presentazione spontanea per spiegare che lui non c'entra niente con i mille affari di Angelo Fiaccabrino, l'imprenditore massone legato prima al psi e poi al pds, finito in carcere con l'accusa di associazione mafiosa a Firenze, e ora indagato per Tangentopoli.

Fiaccabrino ai magistrati parla di «affari» milanesi, tirando in ballo Milani, e di contatti con il psi nazionale, Michele Colucci prima, Gennaro Acquaviva poi. Milani smentisce: «Ho smentito punto per punto le rivelazioni di Fiaccabrino». Il contrattacco: «Ho spiegato a Di Pietro in quale terreno di coltura è germinato questo agguato. Ci sono rancori e risentimenti di settori del psi che non accettano che il capo dell'opposizione interna sia estraneo a Tangentopoli». Aggiunge: «La segretaria di Fiaccabrino era stata segretaria di un importante dirigente del psi. Si tratta di un parlamentare in carica. Il nome non lo faccio». Quel nome, il nome di Francesco Forte, Milani lo fa però mettere agli atti della deposizione.

Ancora veleni. E questa volta direttamente su Angelo Fiaccabrino «Faceva parte della stessa loggia massonica di Anita Garibaldi (ex direzione nazionale del garofano) e di Salvatore Spinello. Lì, forse, sono maturati una serie di collegamenti».

Spuntano i nomi di due personaggi finiti nelle carte del processo «Duomo Connection», e Milani continua sulla stessa strada, la via dei tentativi di infiltrazione di Cosa nostra all'interno della pubblica amministrazione. «Una volta parlai con Attilio Schemmari, ex assessore psi condannato al processo Duomo Connection per aver favorito una pratica edilizia. Adesso che sei assessore all'Urbanistica, gli dissi, posso darti un suggerimento? Prima di fare un favore alla "famiglia" pensaci su 10 volte, perché ti si potrà ritorcere contro». Quale famiglia? Sorride. «A Milano di "famiglia" ce n'è una sola». **[fab. pol.]**

Quasi 5 milioni di spettatori, più di Mike

Il pm più noto d'Italia si rivela duttile solerte e pignolo Sa calarsi nella logica anche degli sbandati

Antonio Di Pietro durante la trasmissione

Di Pietro star in tv

Eppure non è un Perry Mason

MILANO. La prima puntata di «Un giorno in pretura» dedicata al processo per il «delitto di Natale» e con la partecipazione speciale di Antonio Di Pietro, ha ottenuto secondo l'Auditel una media di 4 milioni 561 mila spettatori. A metà strada tra lo show di Baudo (5,2) e il quiz di Mike (4,2), ovvero le massime istituzioni televisive. Considerata la durata del programma, quasi due ore, e la rete (Raitre) si tratta di un grande successo.

Le prime recensioni parlano di un Di Pietro «timido e imbarazzato», «talmente vero» e imbranato da risultare «poco credibile», paragonato ai Lancillotto delle cronache di Tangentopoli. Oppure, al contrario, di un «Di Pietro show», con l'eroe togato che «sembra un attore da serial».

In tv la verità non sta mai nel mezzo. E' stato dunque un grande spettacolo. Come spesso i processi. Fonti miracolose di trame romanzesche, ai tempi di Balzac e Dostoevskij. Spunti di grande televisione, oggi: Piazza Fontana, «processo per stupro», il maxi processo di Palermo. Niente che vedere con l'orrida tv-verità che interviene sulla realtà, con la pretesa di adattarla ai canoni del telefilm poliziottesco: la caccia all'uomo, la spiata, l'inseguimento... Qui le telecamere si limitano a fotocopiare un pezzo d'Italia minimo e terribile, facce e storie vere. Il caso è serio. Una donna, Anna Dinarello, 34 anni, viene pestata a morte dal convivente e da un amico, la notte di Natale. La lasciano agonizzare su un divano, vanno di là e riprendono il cenone. E' una storia che grida di mala milanese, botte e droga, nebbia e prostituzione. Ma il molisano Di Pietro, col suo accento denso come l'olio del Sud, sa calarsi perfettamente nelle logiche di questi sbandati di periferia. Interroga con durezza l'amica della vittima, reticente e furbastra («Non faccia la Maria Goretti!»); tace quando un'altra enumera episodi di «normale» violenza con voce monotona (qualche calcio, qualche pugno, tutto lì). Ha un solo momento di titubanza e gentile goffaggine di fronte alle lacrime di Barbara, 12 anni: «Papà Bruno tirava giù le tapparelle e picchiava la mamma...».

Antonio Di Pietro non assomiglia al santino distribuito dal pool di Tangentopoli, all'uomo dell'anno eletto dai settimanali, celebrato nelle molte biografie. E' meticoloso, pignolo, didascalico. Si rimbocca le maniche e spiega piano, alla lavagna. Più che Perry Mason o un Grande Inquisitore, pare il maestro Manzi di «Non è mai troppo tardi». Ha la buona ostinazione di un solerte funzionario di Stato, un po' sgobbone. Ma è anche capace di correggersi e riscrivere mesi d'inchiesta. Modificherà la sua richiesta di condanna per i due imputati: da omicidio volontario a preterintenzionale. Il delitto di Natale è del '91, il processo del dicembre '92. In mezzo, l'anno dell'inchiesta Mani Pulite, promossa dalla procura di Milano e dal voto del 5 aprile. Prossimamente, sugli schermi di Raitre assisteremo al vero grande Processo: Tangentopoli, in morte di una Repubblica. Imputati: politici e imprenditori. Assassinio volontario o preterintenzionale?

Curzio Maltese

L'informazione di garanzia dopo le confessioni di Zaffra sugli appalti della Valtellina

Craxi, i giudici rilanciano l'offensiva

Due i nuovi episodi di corruzione per fondi al psi

MILANO. Un'altra informazione di garanzia, ancora storie di tangenti per Bettino Craxi, segretario del psi. Il tutto sintetizzato, stavolta, in una sola paginetta. Giusto per far sapere su che cosa si sta indagando: sono due episodi per cui si ipotizzano i reati di violazione della legge sul finanziamento ai partiti e concorso in corruzione, per un totale di 580 milioni. Reati che, nell'ipotesi d'accusa, sarebbero stati commessi assieme a Vincenzo Balzamo, l'ex segretario amministrativo del psi, morto d'infarto a novembre, sulla base del teorema che, nel psi, «non si muove foglia che Craxi non voglia», finanziamenti illegali compresi.

Il primo episodio viene fuori dai verbali di Enzo Papi, l'ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit (gruppo Fiat). Verbali su cui la stessa procura aveva posto il vincolo del segreto, ma da cui adesso emerge questo episodio.

Siamo a marzo del 1992 e quindi in pieno scandalo tangenti: è vero che fino ad allora era finito in carcere il solo Mario Chiesa, ma era evidente che i magistrati non si sarebbero fermati al «mariuolo». Eppure questo non ha impedito, secondo le testimonianze raccolte, che i partiti bussassero alle casse di diverse aziende. In particolare quelle impegnate nei lavori per la riconversione dell'ex centrale nucleare di Montalto di Castro.

Tra queste aziende c'è appunto la Cogefar. E il suo ex amministratore avrebbe - a questo punto è d'obbligo usare il condizionale - portato di persona una valigetta con trecento milioni direttamente a Balzamo, alla sede dell'amministrazione del psi di via Tomacelli, a Roma.

Non sarebbe stata una vera e propria tangente, tanto è vero che Papi non ha ricevuto sull'episodio alcuna contestazione, ma un contributo «volontario» (se così si può definire). Comunque non iscritto regolarmente nel bilancio del partito, e da qui la violazione della legge sul finanziamento dei partiti.

Nella vicenda di Montalto, Craxi e il defunto Balzamo non si trovano da soli. Li avevano preceduti Severino Citaristi, segretario amministrativo della dc: lui, secondo l'accusa, i soldi li avrebbe chiesti e ricevuti dalla Girola, anch'essa impegnata nei lavori alla centrale. Fu infatti dopo l'interrogatorio dell'amministratore delegato dell'azienda, Dario Crespi, che Citaristi ricevette una delle sue (molte) informazioni di garanzia. Accuse sempre negate, però, dall'amministratore democristiano: «Quel Crespi non so proprio chi sia».

Eppure, stando alle indiscrezioni, Citaristi avrebbe fatto richiesta anche alla Cogefar, mostrando senza tanti complimenti l'elenco dei lavori in cui l'azienda era impegnata e chiedendo un adeguato contributo: le risposte di Papi stanno nei verbali «segretati».

In attesa di vedere cosa succederà per la dc, il presente è tutto per i socialisti. Dopo Montalto di Castro un salto di qualche centinaio di chilometri fino alla Valtellina, zona disastrata dall'alluvione dell'87 dove gli appalti furono parecchi. E da alcune delle aziende impegnate (quali, per ora, non si sa) sempre Balzamo avrebbe ricevuto 280 milioni.

La stessa cifra, guarda caso, di cui aveva parlato l'ex dirigente socialista Loris Zaffra, nel verbale raccolto giusto prima che lasciasse, dopo mesi, il carcere.

Zaffra racconta di essersi recato da Craxi lamentando un vuoto nelle casse del psi lombardo. Il segretario del partito gli avrebbe detto di andare da Balzamo, poiché ci avrebbe pensato lui. E Balzamo ci pensò - aggiunge Zaffra - facendogli avere 280 milioni «appena versati» dagli imprenditori. Sono proprio i soldi provenienti dalla Valtellina di cui parla l'informazione di garanzia? Fosse così, collegando il primo colloquio Craxi-Zaffra e il successivo versamento, i magistrati avrebbero quasi ottenuto la quadratura del cerchio.

Intanto il segretario socialista, da Roma, fa parlare il suo avvocato, Enzo Lo Giudice: «Sono fatti - dice - a cui l'onorevole Craxi è totalmente estraneo». E aggiunge: «La spinta alla sua eliminazione politica può strumentalizzare, come principi di diritto, teoremi fondati sulla responsabilità obiettiva o peggio sulla responsabilità per fatti altrui, che certo non appartengono all'attuale civiltà giuridica». Il legale lamenta anche: «L'informazione di garanzia è stata notificata a mano, dopo che agenzie e televisione ne avevano dato notizia». E' vero. Ma è anche vero che Craxi del provvedimento era informato fin dalla sera precedente: solo che, per tutta la mattina, ha fatto sapere di essere «impegnato in riunione» e l'ufficiale dei carabinieri mandato da Milano solo alle tredici gli ha potuto dare quel foglietto.

Susanna Marzolla

A ROMA

Galasso: insabbiata indagine

ROMA. La Procura presso la Pretura di Roma, complice il ministero di Grazia e Giustizia, ha insabbiato un'indagine su Tangentopoli? La denuncia parte da Alfredo Galasso (Rete). Ieri si sono fatti avanti quattro consiglieri del Csm, aderenti a Magistratura democratica - Palombarini, Viglietta, Marasca e Fassone - che chiedono di discutere con urgenza il caso. Il ministero, intanto, precisa sul «preteso insabbiamento»: la richiesta di autorizzazione a procedere, avanzata dalla Procura presso la Pretura di Roma, è arrivata al ministero il 18 novembre 1992; dodici giorni dopo, le carte sono state restituite al mittente con d'invito a voler precisare i tempi di iscrizione nell'apposito registro». Insomma, mancava una data e l'incartamento è tornato indietro.

A beneficiare del ping-pong sono stati gli onorevoli Lega, Vizzini, Lanoci, Marzo, Leccisi, Dainnero e Covello. Reati ipotizzati: ricettazione e finanziamento illecito ai partiti. **[fra. gri.]**

A destra il segretario del psi Bettino Craxi A sinistra il regista Giorgio Strehler

L'avvocato del leader «L'abbiamo saputo dalla televisione»

Strehler

«Mi rifugio in Svizzera»

COMO. Strehler esule nel Canton Ticino per Tangentopoli? Sono in molti a chiederselo, dopo quanto affermato dal regista in una lunga intervista rilasciata ieri alla radio della Svizzera italiana. Infatti, Strehler, coinvolto nell'inchiesta «mani pulite» per il Piccolo Teatro ha lasciato chiaramente intendere che starebbe per lasciare il lago di Como - ha una casa a Menaggio - per trasferirsi a Lugano.

«Amo la Svizzera e Lugano in modo particolare - ha detto - e sono qui per riflettere su quanto sta accadendo in Italia, non solo sui fatti che mi riguardano personalmente. E sia ben chiaro che non intendo sottrarmi alla giustizia milanese».

Da qualche giorno Strehler si trova a Lugano. Nel novembre scorso, quando il suo nome venne collegato all'inchiesta «mani pulite» per una truffa di 700 milioni di lire, legate ai corsi professionali, Strehler affermò: «Mi dimetto da cittadino italiano». Una frase che in molti, dopo aver ascoltato la radio della Svizzera italiana, hanno ricordato, collegandola alle affermazioni di ieri del regista, anche perché in Svizzera già c'è stato cinquant'anni fa, a Ginevra, profugo antifascista, inseguito da una condanna a morte.

«A Ginevra ho allestito come regista i miei primi due lavori», ha affermato Strehler. Sollecitato dall'intervistatore che ha ricordato il famoso schiaffo fascista ad Arturo Toscanini, alla Scala, perché il grande maestro si era rifiutato di eseguire «Giovinezza», Strehler ha affermato: «Per quanto mi riguarda si tratta di una cosa ancora più grave, perché oggi non ci troviamo in un clima di fascismo emergente. Quello dato a me, grazie anche al clamore creato dai mezzi di informazione, è uno schiaffo dato ad un europeo che ama l'Europa. E' uno schiaffo dato ad una persona che ha fatto molto per la cultura europea».

Ieri, a Milano, per l'inchiesta sui corsi truffa della Cee al Piccolo Teatro il pm milanese Fabio Di Pasquale ha sentito il ministro dell'ambiente, il socialista Carlo Ripa di Meana. L'ex commissario straordinario della Cee, al termine della deposizione come testimone, ha detto di aver spiegato al magistrato i meccanismi di finanziamento della Comunità. «Avevo espresso preoccupazioni sulla gestione del fondo sociale europeo». E ha aggiunto: «Conosco Strehler da molti anni e il Piccolo Teatro è uno dei migliori d'Europa, ma per la mia posizione non posso fare commenti sulla vicenda giudiziaria». **[m. mar.]**

Silenzio dal Raphael Martelli rompe la tregua

ROMA. Il primo ad accorrere al bunker è il più devoto degli scudieri. Solo, alla guida di un'Alfa 90 scarburata e ansimante, Ugo Intini varca la porta dell'Hotel Raphael alle 13 in punto. In mano, il dispaccio di agenzia che, 20 minuti prima, ha dato l'annuncio: c'è un nuovo avviso di garanzia per Craxi. Lui, Bettino - nell'ennesima giornata di passione - è rinchiuso nella sua suite al quarto piano e di lì uscirà, silenzioso, soltanto al calar della sera per riprendere la via di casa, l'aereo per Milano. Le uniche parole il capo socialista le pronuncia a fine mattinata, proprio mentre le telescriventi stanno lanciando la notizia dell'avviso di garanzia: «A me non risulta. Di queste cose si occupano gli avvocati». Detto e fatto: quattro ore dopo arriva la dichiarazione dell'avvocato Lo Giudice, mentre i craxiani tacciono.

Muti, rigorosamente muti restano i due unici ospiti ricevuti da Craxi al Raphael: dopo una chiacchierata di tre quarti d'ora col segretario, Intini esce di gran carriera, evita i cronisti, risale sulla sua macchina e nella fretta di allontanarsi evita per un soffio la Thema blindata di Craxi, parcheggiata in attesa del capo. Per una volta poco ciarliero è Gianni De Michelis. Al suo arrivo al Raphael, alle cinque della sera, soltanto una battuta quando vede il drappello di cronisti in attesa: «Ma allora è un assedio...».

Ma proprio mentre Craxi organizzava l'estrema difesa, a ottocento metri di distanza dal Raphael, nell'appartamento romano di Bruno Pellegrino, i capi dell'opposizione decidevano di cambiare marcia, di abbandonare la tattica soft usata finora, nella speranza di trovare un accordo unitario con la maggioranza craxiana. «A questo punto - ha detto Claudio Martelli nella riunione - dobbiamo chiedere che l'assemblea nazionale del partito si tenga entro la fine di gennaio». Manca, Formica, Signorile (che non aveva condiviso la tattica attendista) hanno annuito: martedì i parlamentari dell'opposizione si riuniranno in assemblea e in quella occasione sarà chiesto a Craxi di convocare, nel giro di due settimane, il parlamentino socialista con all'ordine del giorno l'elezione del nuovo segretario.

E anche se la minoranza continua a ripetere - lo fa Signorile - che «un conto è la questione giudiziaria, altro conto è la questione politica», in realtà il secondo avviso di garanzia per il segretario ha avuto l'effetto di un eccitante sui martelliani. Il ha indotti ad un cambio di marcia. La direzione del psi del 15 dicembre, quella della tregua, si era conclusa con queste parole di Craxi: «L'assemblea nazionale è convocata per la seconda decade di gennaio» e dunque tra il 10 e il 20 di questo mese. Eppure fino a ieri, la minoranza si era «dimenticata» di quella scadenza, nessuno aveva invocato il rispetto di quell'impegno. Ora i toni cambiano.

E potrebbe cambiare anche l'atteggiamento di Martelli. Come sussurrano i suoi collaboratori e come dimostra la dichiarazione congiunta con La Malfa, da qualche giorno Martelli (pessimista sulle sorti del pal era tornato a pensare a se stesso come al «Segni di sinistra», ad un ruolo super partes, punto di riferimento di un futuro schieramento di sinistra.

Oltre tutto lo *showdown* deciso da Martelli e i suoi a casa Pellegrino, oltreché il riflesso dell'ultima ferita di Craxi, è la composizione di un puzzle che da tempo stava prendendo forma. Anzi tutto c'è il tassello della alleanze interne. Diceva ieri Manca, alla fine della riunione: «In questi giorni si è sviluppato un fruttuoso dialogo con alcuni esponenti della maggioranza», alludendo a quei craxiani (La Ganga, ma anche Andò) più attenti al dialogo con Martelli. E l'altro tassello è la tenuta dell'intesa cordiale tra Martelli e Amato, che non ne vuole sapere di lasciare Palazzo Chigi. E che avrà ascoltato con un brivido l'ultimo progetto che viene attribuito a Craxi: grande apertura al pds, con la guida del governo affidata a Giorgio Napolitano.

Fabio Martini

I ribelli: entro il 30 l'assemblea nazionale per il cambiamento

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli

IL CASO

UMORISMO E MAZZETTE

Max Bunker, l'autore della storia «Non è una satira, è una denuncia Non avevo altre armi per protestare»

Tangentopoli anche a fumetti

E Alan Ford spara a zero sui corrotti

Due vignette da «Comix», F. Cosimo Panini ed. Copyright «Max Bunker Press», Milano

Il rapinatore ha la mascherina ben calata sugli occhi. Il maglione nero e l'espressione un po' stupida gli danno un'aria a metà tra Diabolik e la Banda Bassotti. Esce da una banca con un sacco di banconote sulle spalle. Grida: «Io rubo per il partito». Poco dopo due poliziotti panciuti e corpulenti lo bloccano «in flagranza di reato», come direbbero i giudici di Mani pulite. Per difendersi, il ladro non trova di meglio che ripetere la difesa più usata dai parlamentari inquisiti da Di Pietro: «Sono vittima di un complotto politico».

Le matite più feroci del vignettismo italiano, da Vauro a Vincino, da Forattini a elleKappa, ci hanno abituato a cose ben più cattive. Ma la Tangentopoli a fumetti - la prima Tangentopoli a fumetti - viene da un personaggio e da un giornale al di sopra di ogni sospetto: una storia inedita di «Alan Ford», pubblicata su *Comix*, il settimanale che si era presentato in edicola come l'antitesi di *Cuore*: niente satira, niente politica, solo risate e divertimento.

«Ma questa non è satira - commenta Luciano Secchi, l'autore della storia -. E' una denuncia sociale. Ognuno ha i suoi strumenti e il comico non ha altre armi che la farsa. Ma nessuno può più permettersi di stare zitto». Neppure Alan Ford, un eroe di carta tra i più vecchi del fumetto italiano, in edicola ininterrottamente dal 1969. Ambientata in una New York scalcinata e paradossale, dove le comparse parlano spesso il dialetto milanese, la serie ha mostrato spesso sindaci e assessori tanto corrotti da essere palesemente finti. «Abbiamo anticipato i tempi, ma ora è la realtà a superare la fantasia», ride l'autore. Luciano Secchi è sulla breccia da un trentennio con il nom *de plume* di Max Bunker. Molti dei personaggi che hanno fatto la storia del fumetto italiano sono suoi. Kriminal, Satanik, lo stesso Alan Ford, il grafico pubblicitario arruolato per sbaglio nel «gruppo Tnt», una scalcagnatissima banda di agenti segreti.

«Per molto tempo abbiamo fatto un umorismo fine a se stesso - continua Secchi -, scherzando sulle caratteristiche dei protagonisti: il "Numero Uno", il vecchio maneggione che guida il gruppo da una sedia a rotelle. Grunf, il nostalgico tedesco che inventa le macchine più assurde. Il Conte Oliver, l'aristocratico che vive di furti. Bob Rock, il nasone irascibile e sempre arrabbiato. La serie però ha sempre tenuto d'occhio la realtà. Ogni occasione era buona per inventarsi una storia».

La politica è una «scoperta» recente. Ma non per questo Max Bunker frena i suoi colpi. Ecco qualche battuta tratta dalla prima puntata di *Alan Ford contro Superciuk*, pubblicata ieri. Un manifesto elettorale: «Noi rubiamo da sempre, ma con moderazione. Votateci per la continuità nella stabilità del furto. Firmato dc, Dateci Contanti». Un altro cartello: «Basta con le ruberie esose! Noi chiediamo solo il 10 per cento di tangente. Noi rubiamo di meno. Firmato psi, Portateci Soldi In tangenti». Uno slogan stampato sulla maglietta di uno dei protagonisti: «La tangente logora chi non ce l'ha». E la prossima puntata, in edicola venerdì prossimo, non è da meno. In una sala comunale, un gruppo di assessori recita uno slogan programmatico: «Solidarietà significa prendere le tangenti e dividerle con tutti i partiti. Opposizione compresa».

La «denuncia» non risparmia nessuno. «Non c'è un solo colpevole - dice Secchi -. L'ultimo numero di *Alan Ford* si inizia con un incubo del Numero Uno, che sogna di ritrovarsi a Milano. Qui non si può fare nulla senza pagare il pizzo. C'è la tangente per parcheggiare, quella per comprare il salame, quella per lavorare. Il vigile, il parcheggiatore, il droghiere: sono tutti corrotti, tutti corruttori. La morale? Mario Chiesa e gli altri sono diventati famosi, ma il marcio "vero" parte sempre dal basso».

Guido Tiberga

Bustarelle

«Arrestare Gavazzi»

MONZA. La procura della Repubblica ha emesso un ordine di custodia cautelare per corruzione nei confronti di Riccardo Gavazzi, proprietario ed ex presidente della «Carlo Gavazzi Systems spa», una delle società leader in Europa nelle telecomunicazioni. Gavazzi non si trova in Italia. Sarebbe in Svizzera per lavoro. L'episodio che gli viene contestato riguarda un appalto di 2 miliardi di lire nel 1991 per il telecontrollo delle centraline dell'azienda municipalizzata dell'acqua e del gas di Monza, per ottenere il quale la Gavazzi avrebbe pagato una tangente di 150 milioni di lire. Gavazzi era stato all'epoca presidente del gruppo industriale, poi si era dimesso e la carica era passata a Luis Carlos Beltrami. Questi si è costituito a dicembre dopo essere stato colpito, per la stessa vicenda, da ordine di cattura a quattro mesi dall'arresto dell'amministratore delegato della società, Giulio De Benedectis. **[Ansa]**

Nuovo colpo per la pace in Bosnia alla vigilia della ripresa della Conferenza a Ginevra

Massacrato il vicepremier a Sarajevo

I serbi bloccano la scorta dei caschi blu e sparano

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Guerra o pace. A poche ore dalla ripresa della Conferenza di Ginevra sulla Bosnia crescono le incertezze sui possibili risultati delle trattative. E la notizia di un omicidio politico avvenuto ieri a Sarajevo non concorre certo nel facilitare il compito dei negoziatori. Il vice-primo ministro per l'Economia bosniaco Hakija Turajlic è stato ucciso in un attentato. L'uomo politico è stato crivellato dai colpi lungo la strada verso l'aeroporto, mentre, a bordo di un automezzo dell'Onu, si recava ad accogliere una delegazione diplomatica. Due carristi serbi hanno bloccato la strada costringendo il ministro bosniaco a uscire dal veicolo uccidendolo con otto colpi di arma da fuoco. L'episodio è stato confermato dal comandante della forza di pace (Unprofor) in Bosnia-Erzegovina generale Philippe Morillon.

Sul fronte diplomatico, malgrado le pressioni internazionali, culminate con l'ultima visita a Belgrado dei due co-presidenti Cyrus Vance e Lord Owen, i serbi non hanno ancora fatto sapere quale posizione assumeranno nell'incontro di domani. Dopo il suo ambiguo discorso alla nazione, in cui poneva l'alternativa della capitolazione politico-militare della Serbia a quella dell'intervento armato dell'Occidente, senza però precisare che cosa pensava a riguardo, il presidente jugoslavo Dobrica Cosic ha convocato ieri pomeriggio i leader di tutti i partiti parlamentari per consultarsi su Ginevra e proporre la costituzione di un governo di salvezza nazionale. «Bisogna accettare l'accordo di Ginevra perché porta alla pace altrimenti la Serbia entrerà in conflitto con il mondo intero», ha dichiarato Vuk Draskovic, leader del partito del rinnovamento serbo, che ha tuttavia espresso i dubbi che questa scelta venga fatta. Quel che è certo è che la decisione finale verrà presa dal presidente serbo Slobodan Milosevic. Il leader di Belgrado ha fatto sapere che neanche questa volta intende partecipare alle trattative.

A giudicare dai combattimenti che infuriano in Bosnia i serbi di quella repubblica sembrano aver scelto la strada del conflitto armato. Nelle ultime 24 ore hanno scatenato nuove violente offensive contro tutti i fronti della Bosnia. L'artiglieria pesante ha bombardato senza tregua le città di Gradacac, Brcko, Maglaj, Tesanj, Doboj e Bihac. Nell'attacco a Bugojno, nella Bosnia centrale, sono state uccise tre persone e quindici sono rimaste ferite, ma si teme che le vittime dei bombardamenti ininterrotti siano molto più numerose.

Verso la capitale bosniaca sono ripartiti ieri i convogli umanitari provenienti da Metkovic, via Ploce e Mostar, dopo che i caschi blu britannici hanno riparato il ponte sulla Neretva danneggiato sei giorni fa. Un contingente di soldati inglesi, presso la città bosniaca di Tomislavgrad, ieri si è trovato sotto il fuoco di artiglieria e ha dovuto cercare protezione, ma nessuno dei militari è rimasto ferito. Il bombardamento, a quanto sembra, proveniva da batterie serbe sulle montagne circostanti.

Il leader dei serbi della Bosnia, Radovan Karadzic, ha convocato in serata il Parlamento della cosiddetta repubblica serba che deve decidere la piattaforma per le trattative di domani. «L'attuazione del piano di pace proposto da Vance e Owen significa per i serbi della Bosnia meno territorio di quello che avevano prima della guerra. Nessuno può costringerci ad accettare nulla», ha dichiarato Karadzic in un'intervista al settimanale «Nin» chiedendo che a tutti, serbi compresi, venga «assicurato il diritto all'autodeterminazione». Intanto il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha incontrato Eagleburger al quale ha chiesto che gli Usa facciano rispettare il divieto di voli sulla Bosnia con la forza.

Infine il futuro ministro della Difesa di Washington, Les Aspin, si è rivolto ieri al Senato appoggiando l'uso della forza militare per far rispettare la risoluzione del Consiglio di sicurezza dalle Nazioni Unite che vieta i voli sulla Bosnia. Ma i Paesi membri del Consiglio hanno rimandato ancora una volta il progetto della nuova risoluzione il cui testo doveva essere pronto per domani.

Ingrid Badurina

Un gruppo di parenti cerca il corpo di un familiare fra i cadaveri dell'obitorio di Sarajevo (FOTO ANSA)

INTERVENTO

Un'Europa della fede non solo del denaro

Il cardinale Godfried Danneels, arcivescovo di Malines-Bruxelles, è il nuovo presidente del movimento cattolico internazionale per la pace «Pax Christi»

UN'EUROPA unita? Sì. Ma quale Europa? C'è innanzitutto l'Europa economica. La sua unità un giorno si realizzerà, malgrado le difficoltà conseguenti al Trattato di Maastricht. L'Europa economica si farà senza dubbio. E potrà aumentare la prosperità materiale dei popoli. Ma per questo ci renderà forse più felici? Ecco una questione che ha un suo peso.

Perché questa Europa economica dovrà affiancarsi a un'Europa sociale. Il benessere materiale, sì, ma per tutti. Un'Europa a due velocità - i ricchi e i poveri - non sarà mai un'Europa unita, poiché le diseguaglianze, o addirittura le ingiustizie sociali, sono dei focolai potenziali di violenza. Senza dubbio, questa Europa sociale si realizzerà anch'essa un giorno con più o meno velocità, e un tasso di felicità più o meno alto. Ma è tutto qui il problema?

No. Né l'Europa economica né l'Europa sociale potranno essere realizzate in maniera duratura, se non esisteranno delle basi morali e spirituali per la loro unione. E ciò non vuol dire necessariamente che l'Europa dovrà essere cristiana, ma è vero che le sue radici giudaiche-cristiane sono inestirpabili e non possono essere aggirate. Anche se tutto questo per i cristiani è più una pesante responsabilità che un titolo di gloria.

L'unità durevole dell'Europa dipende dalla stabilità delle basi spirituali sulle quali essa è fondata. Essa non è il frutto di una convergenza di interessi, né di un semplice consenso democratico, né di un controllo dell'economia e del mercato, né tantomeno di una mera legislazione sociale.

Questa unità si fonda su un consenso a riguardo dell'uomo, su una visione comune dell'uomo e questo consenso non può essere che spirituale e morale. Jacques Delors ha detto un giorno che sarebbe necessario dare un'anima all'Europa se si vuole permettere che essa continui il suo cammino. Questa visione dell'uomo completo, vera e forte, implica la solidarietà, la fratellanza, la memoria, la mobilitazione delle coscienze, l'amore reciproco. Questa Europa spirituale basata su valori profondamente umani e largamente giudaico-cristiani non può essere assicurata dai trattati ma solo da una conversione morale dei suoi cittadini.

La si costruirà innanzitutto con un immenso sforzo di educazione, in particolare delle giovani generazioni che stanno crescendo. L'Europa unita sarà costruita nelle scuole, nelle università e attraverso innumerevoli sforzi pedagogici. Bisognerà educare le nuove generazioni a questa coscienza europea, che non è semplicemente quella di un economista o di un giurista, ma una coscienza profondamente e integralmente umana. Per dire tutto fino in fondo, questa sarà un'Europa del cuore o non esisterà.

Potremo anche andare più lontani. Questa infrastruttura morale e spirituale non dovrà essere, in fin dei conti, anche religiosa? Senza questo riferimento a una fonte trascendentale, i valori umani rischiano di divenire folli. La personalità rischia di divenire mero individualismo, il desiderio di pace un pacifismo estremista, l'amore della patria nazionalismo, il diritto all'autonomia potrebbe sconfinare nel razzismo. Chesterton diceva: «I valori tagliati dalla loro fonte trascendentale diventano ingovernabili».

Possiamo d'altra parte domandarci come potrebbe mai essere instaurata una fratellanza universale e durevole tra tutti gli uomini negando il fatto che essi sono tutti figli dello stesso Padre? Come ribadire un legame di sangue rifiutando ogni nuova filiazione? Ogni legislatore sogna dei cuori docili, ogni re vorrebbe essere in qualche misura anche prete. Perché non è sufficiente convincere le intelligenze, occorre anche convertire i cuori. Ma questo a volte sfugge all'uomo. Ci vuole qualcosa, qualcosa di più. L'Europa unita si fa solo a questo prezzo.

Devo dirlo, io credo fermamente in questo inizio dell'anno 1993. Credendo che tutto questo sia possibile, sperando che tutto questo si faccia, mettendoci tutto il nostro cuore per contribuirvi.

Auguri, Europa!

Godfried Danneels
Presidente della Pax Christi

Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede

Il Papa: l'Onu non può rinviare il suo intervento

Ad Assisi si prega per la pace senza ortodossi e con pochi ebrei

ASSISI
NOSTRO INVIATO

Alla vigilia della preghiera per la pace, disertata dagli ortodossi e con una presenza ebraica estremamente ridotta, il Vaticano ribadisce: la Comunità internazionale deve intervenire in Bosnia. Lo ha dichiarato Jorge Mejia, il vice-presidente del Pontificio Consiglio «Justitia et Pax», uno dei tre dicasteri vaticani che hanno curato la preparazione della veglia di preghiera nella città di San Francesco. «Si tratta di un diritto-dovere - ha detto il prelato al quotidiano dei vescovi italiani "Avvenire" -. Esso si fonda sulla presa di coscienza che in alcuni casi il principio della sovranità nazionale non può essere considerato assoluto». L'opinione del Papa, e della Santa Sede su ciò che accade nell'ex-Jugoslavia, è chiara da tempo; e tanta limpidezza è stata rimproverata, più o meno velatamente, dagli ortodossi. Ieri il dignitario vaticano ha ribadito il concetto. «Quando una comunità umana è vittima innocente di situazioni che sfuggono al controllo e violano i suoi più elementari diritti, queste situazioni non possono essere guardate con indifferenza».

E' l'Onu che deve decidere l'iniziativa, «una forma di intervento da considerare seriamente, per non causare maggior disastri di quelli che si vogliono evitare». E' la stessa urgenza che ha avuto il Pontefice nell'indire questo incontro di preghiera. «Aveva fretta - ha dichiarato Mons. Sergio Goretti, vescovo di Assisi, rivelando alcune confidenze che gli ha fatto Papa Wojtyla - perché non si poteva stare a guardare questi innocenti che nell'ex Jugoslavia morivano, nella sostanziale indifferenza del mondo». Giovanni Paolo II avrebbe detto al presule dalla città umbra: «Ogni giorno che passa io assumo come Pastore Universale una terribile responsabilità».

Tanta fretta spiega anche il breve lasso di tempo - poco più di un mese - dato dal Pontefice ai suoi uomini per organizzare l'incontro, che, comunque, non doveva essere una ripetizione dell'Assisi dell'86. Intanto perché in quell'occasione non solo da parte dei lefebvriani, ma anche in autorevoli settori della Curia, vicini al card. Joseph Ratzinger, si erano levate alcune perplessità, sotto la voce «sincretismo». E questa volta Giovanni Paolo II desiderava non offrire il minimo appiglio in questo senso. Ma certo un solo mese non ha dato grandi spazi alla diplomazia in abito talare per tentare di ammorbidire gli ortodossi. E la decisione del Papa di svolgere la giornata per la pace, edizione seconda, di sabato, ha reso più difficile per gli ebrei partecipare.

Ad Assisi sono presenti il rabbino David Rose, di Gerusalemme, e Lisa Palmieri Billig; ma anche il loro arrivo non è stato esente da qualche difficoltà. Infatti erano stati sistemati a tre chilometri da Assisi. Ma di sabato gli ebrei osservanti non possono né guidare né far guidare, questo li avrebbe costretti ad una serie di lunghe camminate. L'incidente è stato risolto dai responsabili della Comunità di S. Egidio, che hanno trovato due camere in un albergo in centro, e vi hanno accompagnato la delegazione pochi minuti prima che avesse inizio, con l'apparizione delle stelle nel cielo notturno, lo «Shabbat».

Il rabbino Rosen ha parlato di una «pericolosa escalation»; si è partiti dalla profanazione del cimitero ebraico di Carpentras, in Francia, per passare «alle aggressioni dei naziskin tedeschi contro gli immigrati, fino alle lotte fratricide nella ex-Jugoslavia». Sono fatti che mettono l'Europa di fronte a una responsabilità, «come dimostra la ricomparsa in Jugoslavia di campi di concentramento e crimini contro l'umanità che pensavamo di non dover mai più vedere risorgere». La scelta del sabato come giorno dell'incontro ha reso difficile la partecipazione di rappresentanti israelitici dell'Europa. In compenso la delegazione islamica è più che numerosa, ed è ovvio, visto che sono loro le vittime della «pulizia etnica», di cui oggi il fronte al Papa verrà data testimonianza.

Marco Tosatti

SVIZZERA

Un gruppo di cittadini si rivolge al tribunale: «Norma incostituzionale»

Sacco di Stato per i rifiuti a Zurigo

Obbligatorio usare quelli (costosi) del Comune

Rivoluzione dell'immondizia a Zurigo. C'è poco da ridere, è una cosa seria, fatta con scrupolo svizzero. E potrebbe essere un precedente per tutti perché riguarda un problema che incombe su tutte le città dell'Occidente. Che cosa hanno pensato gli zurighesi? Che è ingiusto far pagare la rimozione dei rifiuti in base alla metratura dell'alloggio: in questo modo il cittadino paga tot, come stabilito in anticipo, sia che butti via chili sia tonnellate di roba. Se consuma moltissimo, il costo addizionale dei rifiuti eliminati resta a carico della collettività. Ecco allora l'uovo di Colombo: obbligare a mettere l'immondizia in appositi contenitori che l'utente deve comprarsi; più ne usa, più paga. E se per aggirare l'ostacolo ne adopera di non regolamentari, multa.

La novità, in vigore da ieri, ha suscitato curiosità anche oltreoceano con un lungo servizio del Wall Street Journal. A seconda delle esigenze familiari, gli zurighesi possono (devono) comprarsi contenitori da 35, 60 o 110 litri, a un prezzo compreso fra le 300 e le 1400 lire circa. E siccome, dice il direttore della nettezza urbana cittadina Rudolf Walder, «anche un panorama di immondizie dovrebbe essere attraente», i sacchi sono stati fatti belli, come li ha creati un centro di design. Il più piccolo è di un grigio non particolarmente attraente ma quello di mezzo ha delle belle chiazze blu e il più capace è giallo-nero come una pelle di giraffa.

Guai a chi fa il furbo. Se la nettezza urbana trova in strada un sacchetto di rifiuti non regolamentare, deve aprirlo e frugarci dentro alla ricerca di qualcosa che possa identificarne l'origine: per esempio una lettera con un indirizzo. Ma gli spazzini sono anche autorizzati a chiedere alla gente di fare la spia. Metodi un po' drastici, forse incostituzionali anche perché violano la privacy (un gruppo di cittadini ha già chiesto al tribunale di bloccare l'ordinanza). Chi viene pizzicato paga centomila lire di multa.

Funzionerà quest'esperimento? Molti zurighesi pensano di sì, anche contando sulla proverbiale osservanza degli svizzeri alle leggi. L'effetto sarà di ripartire in modo più equo i costi di smaltimento dei rifiuti; forse ci si abituerà a sprecare meno. «Il week-end di una famiglia di qui comprenderà presto, come abitudine, la visita a un centro di riciclaggio, per comprare o vendere qualcosa» prevede un cittadino ottimista.

Ma c'è chi teme che nei fine settimana si formino invece file di auto con la targa di Zurigo che vanno a scaricare l'immondizia nei comuni vicini.

Luigi Grassia

FRANCIA

Mutilò le figlie

Infibulazione In carcere una africana

PARIGI. Una cittadina del Gambia è stata condannata ieri a 12 mesi di carcere e a 4 anni con la condizionale per aver sottoposto due figlie alla clitoridectomia, la circoncisione femminile. La pratica ebbe luogo nell'87, quando le bimbe avevano 12 e 24 mesi, e fu eseguita senza anestesia, come prescrive il rituale, da una levatrice. L'imputata, Teneng Jabate, 34 anni, ha fatto presente che l'escissione è una pratica comune nel suo Paese e ha detto che non sapeva che in Francia è considerata un reato. «L'ho fatto perché sarebbero state circoncise al ritorno in Gambia», ha spiegato. Alla lettura della sentenza la donna, in Francia dall'83, è scoppiata in lacrime. La pratica, che consiste nell'ablazione del clitoride, è ancora diffusa in diversi Paesi africani: discende dalla convinzione che l'escissione è sinonimo di purezza. [Agi]

BRASILE

Nelle favelas le donne usano pericolosi anticoncezionali per cavalli

I poveri in cura dal veterinario

Migliaia di intossicati dai farmaci per animali

SAN PAOLO. Medicine da cavallo stanno via via sostituendo quelle umane per i brasiliani che, alle strette per la crisi economica, non possono più permettersi i prezzi alti delle farmacie. Centinaia di migliaia di contadini e «favelados» si stanno ormai curando con medicamenti veterinari. Il loro prezzo è inferiore anche dell'80 per cento rispetto a prodotti simili per uso umano. Ma il rischio è mortale. Quasi un quarto della popolazione di un centro agricolo dello Stato di San Paolo è affetta da itogenia, una grave malattia causata da uso indebito di farmaci. La gente usa persino antibiotici di uso equino e bovino per curare malattie respiratorie, veneree e reumatismi.

Nella zona di Aracatuba, in piena regione del caffé, c'è la coda davanti alle farmacie veterinarie. Fra i prodotti più venduti il «Talcin-500», rimedio contro la gonorrea di tori e stalloni. In effetti, a piccole dosi, funziona anche per l'uomo, ma gli effetti collaterali sono devastanti: a poco a poco le ossa perdono consistenza. Alcuni medici hanno denunciato che anche anticoncezionali per grandi animali vengono usati senza alcun controllo da ragazzine e donne mature, rischiando la sterilità definitiva. Dentisti di campagna adoperano per togliere i denti l'anestesico Pearson, ideato per la chirurgia bovina.

Le medicine veterinarie vengono acquistate liberamente, senza bisogno di ricetta medica. Spesso sono reperibili in grandi stock nei magazzini delle «fazendas» dove i contadini lavorano, e corrono il rischio di deteriorare. Nelle campagne del caffé la temperatura supera d'estate i 40 gradi. L'uso di antibiotici equini e bovini può provocare lesioni al fegato e ai reni o anche mortali choc anafilattici. «Usano persino siringhe da vitelli - è la testimonianza di un veterinario della Cooperativa agricola do Brasil Central -, pomate per i dolori muscolari dei puledri, pastiglie per il ciclo mestruale delle mucche, ricostituenti da cavallo». E' il caso del «vitagold», utilizzato contro le anemie degli equini. La bottiglia di un litro, che costa l'equivalente di 15 mila lire, è la dose unica adatta al recupero di un cavallo adulto. Nelle campagne viene usato al posto di costosi ricostituenti pediatrici per rimediare alla carenza alimentazione dei bambini. Con una ventina di gocce ci si sente più in forze, anche se il cuore si mette a battere freneticamente. In previsione dell'estate, infine, sembra stia andando a ruba la pomata «farmarora» per ammorbidire le mammelle delle mucche e facilitare la mungitura. Brasiliani e brasiliane la usano come crema abbronzante. In realtà non protegge, ma anestetizza la pelle che viene abbrustolita dal sole senza dare bruciore. [Ansa]

«L'Italia parteciperà anche alla seconda fase dell'operazione Onu»

Soldati del contingente di pace e medici volontari all'opera nella Somalia devastata (FOTO ANSA-AP)

Gli italiani non sono molto amati
La gente urla «mafiosi», «cornuti» e anche «giornalisti» e «pillitteri»

Andò: gli Usa partono, noi no

Missione Somalia, col ministro tra i parà

JALALASSI
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra una scena di «Apocalypse Now», l'apparizione su Jalalassi della «brigata Andò». Gli otto elicotteri che scortano quello del ministro della Difesa sbucano dalla savana in volo radente, si avvicinano in formazione, mentre due «Mangusta» irti di mitragliatori restano più in alto, immobili, a sorvegliare il teatro delle operazioni.

Si torna a Jalalassi, l'avamposto, il punto più avanzato raggiunto dal nostro corpo di spedizione e, fino ad oggi, anche un po' la sua fortezza Bastiani. Un enorme campo di polvere rossa difeso da bastioni di terra rossa dietro cui spuntano i baschi appena un po' più rossi della brigata «Folgore».

E' una giornata particolare, questa: e non solo perché da poche ore il generale Johnston ha confermato al nostro ministro della Difesa che per ritirarsi gli americani aspettano una nuova risoluzione delle Nazioni Unite.

Si prevede che l'operazione passerà sotto l'egida dell'Onu (probabilmente, a comandarla sarà un turco) verso la fine di febbraio, e Andò, pur ripetendo che la nostra presenza in Somalia non dovrebbe protrarsi oltre i tre mesi stabiliti, manifesta «tutta la disponibilità» a che i militari italiani prendano parte alla nuova fase. Gli equilibri insomma si avviano verso sostanziali mutamenti: e mentre la «Restore Hope» prepara la sua conclusione, per il nostro contingente sembra aprirsi una particolarissima operazione di «restore image».

Sul fatto che da queste parti, complici due decenni di «cooperazione», l'immagine Italia sia particolarmente... deteriorata non possono esserci dubbi: esattamente come, dal Medio Oriente al Maghreb, fino all'altro ieri aravamo accolti da sorrisi e citazioni a sfondo calcistico, adesso a Mogadiscio basta farsi vedere a bordo di un camion del contingente italiano per sentirsi piovere addosso una valanga di insulti. I più frequenti dicono «mafiosi», «ladri» e «cornuti». Da gruppi forse più aggiornati si sente gridare, con identico tono di disprezzo, perfino «giornalisti» e «pillitteri».

A completare l'opera mancava solo l'ironia dell'«Associated Press». Non che adesso gli americani ci critichino, per carità: Johnston ha tenuto a ripeterlo al nostro ministro, ribadendo che al massimo può essersi trattato di «interessate campagne di stampa». Nessuno può accusarci di indecisioni o errori. Certo, qualche intervento più incisivo, qualche azione un po' più brillante non guasterebbero. Andò è troppo politico per dirlo apertamente, ma le domande che pone agli ufficiali hanno un tono su cui è difficile equivocare.

Poco fa, in una breve sosta al campo di smistamento di Balad, al generale Bruno Loi, comandante della «Folgore», il ministro ha chiesto fra l'altro: quante armi avete recuperato? E scoprendo che finora il nostro bottino ammonta a due fucili abbandonati dai guerriglieri è passato sulle generali, domandando quando il nostro contingente pensi di passare dalla fase puramente umanitaria a quella di «controllo del territorio».

Qui, a Jalalassi, il territorio - nel senso di alcune decine di chilometri quadrati di savana - è pienamente sotto il nostro controllo, e chi era stato in questo campo fra il 27 e il 28 dicembre, quando i primi parà vi erano giunti, dice che dal punto di vista logistico gli italiani hanno fatto miracoli. Sono 336 gli uomini della «Folgore» accampati qui: tra due giorni, con l'arrivo degli ultimi uomini sbarcati ieri e di un ospedale da campo, il contingente sarà completamente operativo.

«Sulla pista che abbiamo costruito accanto al campo - spiega il comandante, colonnello Roberto Martinelli - ogni giorno atterrano almeno tre aerei da trasporto, uno americano e due tedeschi. Ogni giorno questo significa 55 tonnellate di viveri da stivare e consegnare poi ai convogli di "save the children", che distribuiscono gli aiuti sotto la nostra scorta».

Comincia a farsi sempre più complesso, il problema della distribuzione, tanto radicati appaiono fra tribù e gruppi l'abitudine, o almeno il tentativo di «gestire» le consegne. La storia dei nostri contatti con le autorità del distretto di Jalalassi, in questa chiave può già diventare istruttiva. «Abbiamo già preso contatto con le autorità locali - spiegava ad esempio al ministro il colonnello Martinelli - e fino a questo momento abbiamo ottenuto che gli assalti delle bande ai depositi viveri terminassero. All'arrivo dei nostri soldati i gruppi armati si sono ritirati nelle boscaglie». Tutto vero: il problema si complica quando si cerca di capire quali siano, queste «autorità».

«Per me sono tutti banditi», spiega con franchezza tutta toscana il tenente colonnello Nizzoli, che è addetto proprio a questo tipo di contatti. «Finora si sono presentati già in quattro dicendoci tutti: "Io sono il capo", e chiedendo tutti le stesse cose. Curare gratis la distribuzione degli aiuti, fornirci manghi e banane a pagamento».

Le truppe Usa continuano a ripulire Mogadiscio (ieri Mohamed Issa Siad, portavoce del generale Aidid, ha definito lo scontro dell'altra mattina «il frutto di un equivoco») e a disarmare chiunque incontrino. E gli italiani, quando cominceranno? La domanda è stata posta al ministro Andò che dopo la visita si apprestava a rientrare a Roma. La risposta è stata duplice: da una parte, con gli altri gruppi della coalizione gli italiani costituiranno una «task force» per il controllo delle armi pesanti. Ma le altre? «Bisogna agire con flessibilità, certo, ma credo che le bande armate grandi o piccole, soprattutto intorno ai convogli umanitari, siano una minaccia. Il disarmo è una precauzione necessaria. E' legittima difesa».

Giuseppe Zaccaria

LA POLEMICA

IL FANTASMA DI BARRE

Chi dilapidava gli aiuti? Lite tra Forte e Andreotti

SUGLI aiuti alla Somalia si apre un fronte interno. Francesco Forte accusa Andreotti di essere il principale responsabile per la cattiva gestione degli aiuti italiani al vecchio regime di Siad Barre. E Andreotti - l'Andreotti nuovo formato, che tira fuori le unghie e si difende - gli rinfaccia le medesime accuse.

Il bisticcio è nato quando il senatore Forte, ex direttore del famigerato Fondo aiuti italiani (Fai), ha suggerito al Venerdì, il settimanale di Repubblica, di andare a cercare «le porcherie» nelle carte del dipartimento per la Cooperazione relative alla gestione Andreotti. Il Venerdì l'ha scritto sotto forma di intervista e Forte ha querelato il quotidiano.

In altri tempi l'ex presidente del Consiglio avrebbe probabilmente lasciato correre. Ma questa volta la sua replica è stata immediata. Le agenzie di stampa non hanno fatto in tempo a diramare le dichiarazioni di Forte che è arrivato il secco comunicato di Andreotti.

«Tutta la gestione straordinaria degli aiuti - si legge - fu affidata dal Parlamento direttamente al sottosegretario (Forte), che firmò le relazioni al Parlamento stesso. Gli aiuti straordinari ai Paesi in via di sviluppo erano dunque sottratti alla gestione ordinaria del ministero degli Affari Esteri».

Ieri Forte ha corretto leggermente il tiro: «Posso aver commesso degli errori, ma ho agito sempre in buona fede. Mentre se c'è del marcio bisogna andare a cercarlo alla Farnesina».

L'amministrazione straordinaria del Fai fu affidata a Forte all'inizio degli Anni Ottanta. Obiettivo: snellire e semplificare le procedure per spendere 1900 miliardi. Fu una gestione molto controversa e il mandato di 18 mesi non fu esteso.

«Se dopo 18 mesi si è fatta una legge per interrompere la mia gestione io non posso rispondere di quello che è successo dopo - si difende Forte -. So soltanto che ho speso 400 miliardi, tutti regolarmente. Si dice che ne siano stati spesi altri 1500, ma di quelli non so nulla e bisogna cercare le carte alla Cooperazione».

L'ex ministro socialista Francesco Forte

Forte insiste che Andreotti ce l'ha sempre avuta con lui perché il Fai «dava fastidio» ai politici, i quali erano meno liberi di assegnare i progetti, e per questo lo chiusero dopo 18 mesi. Ma altri, come il parlamentare verde Francesco Rutelli, ricordano che «in realtà pochi rimpiangono il Fai di Forte».

La pessima gestione degli aiuti italiani alla Somalia viene usata in questi giorni dal generale Aidid per alimentare sentimenti anti-italiani. E alcuni fogli locali da lui controllati hanno preso di mira proprio Forte, che ieri ha accusato Aidid di essere «un noto massacratore e affarista deluso, del cui odio mi onoro».

Ora da Mogadiscio la polemica sugli aiuti italiani si sposta a Roma. Ma come mai il bisticcio tra Forte e Andreotti su una vecchia controversia scoppia in un momento così delicato, quando alcune migliaia di soldati italiani vengono dispiegati in Somalia?

«Ora che la magistratura ha finalmente avviato inchieste sugli aiuti italiani», dice un parlamentare che sostiene di aver fornito ai giudici «un metro cubo» di documenti, «Forte, che ha avuto piena delega per 18 mesi, si sente in difficoltà e Andreotti comincia anche lui a reagire».

Andrea di Robilant

Addis Abeba

Cessate-il-fuoco C'è l'accordo

ADDIS ABEBA. I Signori della guerra della Somalia hanno raggiunto un accordo di principio per la cessazione del fuoco e la convocazione di una conferenza di riconciliazione nazionale ai primi di aprile. Le 14 fazioni, i cui capi si sono riuniti nella capitale etiopica per la mediazione dell'Onu, non hanno, tuttavia, precisato i temi di discussione della Conferenza e hanno lasciato nel vago anche i modi di attuazione del cessate il fuoco, sulle cui modalità non scarseggiano i contrasti. I punti d'accordo sarebbero costituiti dalla prosecuzione del dialogo tra fazioni e dalla cessazione di ogni propaganda contro le fazioni rivali.

Il più agguerrito capo-fazione, il generale Mohamed Farah Aidid, insiste perché le varie milizie conservino le posizioni attuali, forte del fatto che i suoi uomini, appartenenti al clan Hawiye, controllano ampie zone fuori dell'area tradizionale degli Hawiye.

Le altre fazioni sostengono che ogni clan dovrebbe ritirarsi nella propria area tradizionale. Sembra che Aidid, in una riunione protrattasi fino a tarda notte, abbia fatto delle concessioni.

Secondo quanto ha riferito una stazione radio controllata dal maggiore rivale di Aidid, Ali Mahdi Mohamed, la conferenza di riconciliazione vedrà la partecipazione dei rappresentanti delle Nazioni Unite, del governo americano, della Lega araba, dell'Organizzazione dell'unità africana e la Conferenza islamica.

Giornata calma ieri a Mogadiscio, dopo l'attacco sferrato ieri dai marines agli uomini di Aidid (i morti sarebbero più di venti, tutti somali). Le vie della città sono piene di posti di blocco dei soldati americani, il cielo è solcato dagli elicotteri e sporadici sono stati i colpi di arma da fuoco. Le truppe Usa hanno proceduto, in giornata, ad una vasta opera di rastrellamento alla ricerca dei covi in cui sono state nascoste le armi pesanti delle forze di Aidid, la fazione più battagliera.

Sembra, infatti, che, poco prima dell'attacco di ieri gli uomini del generale siano riusciti a portar via e a mettere al riparo diverse armi, tra cui almeno sei «tecniche», i furgoncini armati di mitragliatrice pesante o cannoncino antiaereo banditi dalle vie di Mogadiscio dopo l'arrivo degli americani. Ieri sono stati sequestrati un piccolo carro armato, diverse «tecniche», due veicoli blindati per il trasporto di uomini, 250 fucili, alcune mitragliatrici, mortai e razzi. [Ansa-Agi]

IL CASO

NEL NUOVO MONDO DALL'AFRICA

Il governo celebra la spedizione ma per i critici è un mito

«Colombo era un re nero»

I senegalesi: scoprì l'America nel 1300

COLOMBO era nero, parlava mandingo, una lingua del ceppo sudanese, e viveva in Mali. Naturalmente non alla corte di Isabella, ma dell'imperatore Bakari II. Questa almeno è la teoria del governo senegalese, che ha lasciato scadere l'anno del grande genovese prima di ridimensionarlo: bravo navigatore e uomo audace, ma non come i nostri predecessori, che arrivarono in America un secolo e mezzo prima di lui.

La scoperta del Nuovo Mondo risalirebbe al 1321. «In quell'anno l'imperatore del Mali, Bakari II, organizzò una spedizione verso una Terra mitica di cui parlavano i suoi antenati, al di là del grande mare. Le sue piroghe si comportarono meglio delle vostre tre caravelle e una colonia si insediò sull'altra sponda dell'Atlantico, in Messico». Il racconto del governo di Dakar ricorda molto quello dell'imperatore Mansa Musa, erede di Bakari-Colombo sul trono del Mali. Spiega il professor Teobaldo Filesi, docente di storia africana all'università pontificia e a Napoli: «Sì, il resoconto della fantastica spedizione africana in America esiste. Ce l'ha lasciato lo scrittore arabo al Umari ibn Fadl Allah, capo della Cancelleria del sultano d'Egitto nella prima metà del 1300».

E' un racconto talmente bello che assomiglia un po' troppo a una leggenda. Il grande imperatore Bakari II è ossessionato fin da bambino dall'oceano che gli sta di fronte e dalle terre che può nascondere. Prepara una flotta, 200 piroghe cariche di uomini, altrettanto d'oro, acqua e viveri, e ordina: andate fino ai confini del mare. Torna una sola imbarcazione, gli esploratori impauriti parlano di un terribile fiume che ha inghiottito i loro compagni. L'imperatore non gli crede: stavolta parte anche lui, alla testa di duemila piroghe, dietro alla sua successione. Prima di salpare nomina l'erede, Mansa Musa. E' proprio il nuovo imperatore a raccontare la storia della scoperta dell'America in versione africana agli egiziani, durante una tappa del suo pellegrinaggio alla Mecca. «Il giorno della partenza fu l'ultimo in cui vidi il mio predecessore. Ma sono certo che Bakari ha trovato la Terra Nuova».

Quale attendibilità storica hanno il racconto e quindi le rivendicazioni del Senegal? «Ben poca - dice il professor Filesi, che all'argomento ha dedicato di recente un articolo sulla rivista Nigrizia -. Prove non ce ne sono e inquadrare storicamente l'impresa di Bakari è problematico, anche se affascinante. Perché non ipotizzare che quel fiume poderoso che inghiotte la flottiglia sia il Rio delle Amazzoni? E che gli africani abbiano sfruttato le correnti marine che facilitano la traversata verso l'America, ma ostacolano il ritorno? Se l'è chiesto anche uno storico rigoroso come Wauny. Ma è più probabile che l'imperatore volesse impressionare il sultano. Non a caso gli lasciò in dono tanto oro che in Egitto l'inflazione s'impennò. Certo la storia di Bakari è intrigante, ma l'imperatore non è il solo a vantare diritti di precedenza su Colombo».

Gli fanno compagnia Gunnbjorn il vichingo, che mille anni fa si sarebbe spinto fino alla Gronland, la terra verde, l'attuale Groenlandia, seguito dal più noto Eric il Rosso con il figlio Leif il Felice, il mitico scopritore del Canada. E anche i cinque monaci buddisti che nel 459 dopo Cristo avrebbero raggiunto Fu-sang, il Messico: una teoria che fece litigare illustri sinologi europei nel secolo scorso. Ma i senegalesi non se ne curano, e credono nell'impresa dei loro avi a tal punto che hanno deciso di ripeterla. Quattro grandi piroghe, ognuna con dieci uomini a bordo, partiranno da Dakar verso Vera Cruz, Messico. Si spingeranno fino a New York, per poi puntare su Rio de Janeiro. Andrà bene anche stavolta, anche perché sono già stati emessi francobolli per celebrare il Colombo nero e i suoi eredi.

I senegalesi «Il vostro Cristoforo Colombo è arrivato in America un secolo e mezzo dopo le nostre piroghe»

Per provare la storia Dakar fa salpare 4 barche per Vera Cruz

Aldo Cazzullo

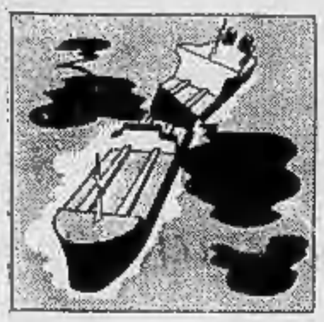
ISRAELE

Decisione dell'Onu

Elicottero italiano per gli aiuti ai deportati

NEW YORK. La Croce rossa internazionale ha chiesto e ottenuto dalle Nazioni Unite una unità elicotteristica per potere visitare i 415 palestinesi espulsi da Gerusalemme e bloccati nella «terra di sicurezza» tra Israele e Libano. A pilotare l'elicottero - ha detto ieri il portavoce del Segretario generale dell'Onu - saranno piloti italiani.

La decisione di fornire l'elicottero alla Croce rossa è stata presa dopo che il governo di Israele aveva dato il nulla osta a una missione di medici della Cri che si recassero ad accertare le condizioni di salute dei palestinesi. L'elicotterista partirà da un campo dell'Onu nel Sud del Libano, nella zona cuscinetto controllata dai soldati di Israele. Unità elicotteristiche italiane sono presenti tra le forze di pace dell'Onu dislocate in Libano fin dall'indomani dell'invasione israeliana del 1982. [Agi]



Nei serbatoi ci sono altre 40 mila tonnellate di greggio che stanno per riversarsi sull'arcipelago

L'agonia delle Shetland

La petroliera si è spezzata in due

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'agonia della petroliera «Braer» sta terminando, dopo quasi quattro giorni di lotta contro il mare in tempesta. «La nave ha cominciato a spezzarsi» ha annunciato ieri pomeriggio in una conferenza stampa alle isole Shetland il capitano George Sutherland che coordina le operazioni marittime. E in serata la notizia è stata confermata, con maggiori dettagli: sotto l'impeto delle onde sospinte da un vento a 130 chilometri all'ora, la petroliera intrappolata nella scogliera che chiude la baia di Quendale si è spezzata in almeno due tronconi.

Questo significa che il ventre squarciato della «Braer» erutterà tutte insieme le 40 mila tonnellate di petrolio ancora nei suoi serbatoi? Che la marea nera raddoppierà di colpo il suo flusso mortale su questa disgraziata oasi faunistica? Non è ancora sicuro, mentre le ombre della notte hanno avvolto per la quarta notte lo scafo ormai semisommerso della petroliera. Infatti ieri sera l'olandese Geert Hofmann, capo della squadra che dovrebbe pompare il residuo greggio fuori dalla Braer appena arriverà da Rotterdam entro domani la nave specialmente attrezzata della «Smith-Tak» ha affermato: «Da quanto abbiamo visto da qui, lo scafo si sta spezzando all'altezza del locale macchine. Se questa situazione non cambierà ritengo che l'assetto, la stabilità della nave ne trarrà giovamento, almeno nella sezione che contiene il residuo carico di petrolio. Insomma, credo che i serbatoi non si spezzeranno».

Speriamo che almeno questa volta gli esperti non sbaglino. Ma di sicuro si è ingaggiata un'altra sfida contro il tempo, una corsa affannosa della unità speciale di Rotterdam per arrivare al più presto all'estremità delle Shetland al fine di pompare il petrolio ancora custodito all'interno della «Braer». Prima che la tempesta squarci la nave e sparpagli il greggio tutto intorno, lordando le scogliere, spargendo il suo veleno per chilometri di costa a Ovest e a Est, ammorbando con i suoi fumi e le sue particelle anche l'interno dell'arcipelago.

Ieri sera il ministero per la Scozia ha dato un chiaro segnale dell'allarme generale bloccando il permesso di pesca su una vasta zona di mare attorno alle Shetland: 30-35 chilometri sia sul versante orientale che su quello occidentale dell'isola, là dove il greggio fuoriuscito dalla petroliera in questi giorni ha sparso la sua scia velenosa. E' un durissimo colpo, anche economico, per questa regione che viveva di pesca, di allevamento e di turismo d'élite.

Infatti sono servite a ben poco le barriere galleggianti stese ostinatamente negli ultimi giorni dai pescatori attorno ai loro vivai ittici lungo il perimetro dell'isola: ormai un quarto della superficie d'allevamento è stata inesorabilmente contagiata dalla «morte nera». I celeberrimi salmoni delle Shetland sono i nuovi martiri di questo disastro, si aggiungono alle centinaia, forse migliaia di uccelli marini, otarie, foche impregnati da una inesorabile colla oleosa mortale che li condanna a morte certa. Per salvaguardare almeno la popolazione, è stato già previsto un piano di evacuazione.

Paolo Patruno

Il capitano della petroliera A destra, scene del disastro

IL PUNTO

L'EUROPA DEI VELENI

Ma il Mediterraneo non sta molto meglio

LE petroliere gradualmente escluse dalla Laguna di Venezia, la loro navigazione vietata nelle Bocche di Bonifacio: queste le promesse del ministro dell'Ambiente, Ripa di Meana, sull'onda delle emozioni per il disastro delle Shetland. Ma non bastano, perché l'esperienza insegna che agli annunci devono seguire provvedimenti concreti, la cui attuazione va verificata entro 6 mesi o 1 anno, quando le emozioni sono svanite. Sembra quasi dimenticato l'affondamento della «Haven» tra Genova e Arenzano.

Dal 1973 si contano ben 8 Convenzioni internazionali rimaste in gran parte inoperanti; la legge italiana per la difesa del mare (n. 979 dic. 1982) è un'arma spuntata dalle origini. La navigazione di petroliere nelle Bocche di Bonifacio era vietata ma fu riammessa nel 1976.

Nel caso della Laguna di Venezia la rinuncia al canale dei petroli viene chiesta dal 1966. Il governo e gli enti locali hanno però la possibilità di agire in tempi brevi, non soltanto limitando la navigazione alle navi cisterne con doppio scafo come annuncia Ripa di Meana. Esiste un tronco di oleodotto da Trieste in direzione della Laguna, esiste da anni il progetto di completamento ed è realizzabile a costi contenuti. Il petrolio arriverebbe a Marghera attraverso un grosso tubo, consentendo di eliminare lo sciagurato canale che altera gli equilibri della Laguna e porta al suo interno il rischio di una marea nera (inonderebbe San Marco in 48-60 ore). Lo spettacolo delle foche morenti nel catramoso mare delle Shetland non deve farci trascurare lo scandalo di 11 milioni di tonnellate di petrolio naviganti in Laguna ogni anno.

Altre zone a rischio che esigono almeno un piano di pronto intervento e azioni continue di severe sorveglianza: il Canale di Sicilia, lo Stretto di Messina, l'alto Tirreno e il Mar Ligure, l'Adriatico settentrionale. I porti italiani sono toccati ogni anno da 14 mila navi cisterna. Anche in assenza di incidenti catastrofici (si contano in media 10-12 collisioni e incagli all'anno) il Mediterraneo riceve ogni mese più di 50 mila tonnellate di petrolio. Provengono dai punti di imbarco in Libia e in Algeria, da perdite delle navi e dal lavaggio delle cisterne, da scarichi di impianti costieri, da trivellazioni di centinaia di pozzi.

Sorveglianza, prevenzione e repressione sono insufficienti. Troppe petroliere «navigano con licenza di inquinare», come ha denunciato Jacques Cousteau nel 1989, quando una marea nera invase le coste del Marocco (dimenticata anche quella). Non soltanto sono prive di doppio scafo, doppio motore, doppio timone, come vorrebbero le norme di massima sicurezza. Spesso sono carrette abilitate da certificati compiacenti.

C'è il solito conflitto di competenze, in Italia, tra ministero dell'Ambiente e ministero della Marina Mercantile. Ci diano finalmente una prova di cambiamento, adottando insieme le misure che esigono il cosiddetto «concerto», ad esempio il divieto alle petroliere nelle zone a più alto rischio e in quelle destinate a parchi marini. Il Registro Navale faccia la sua parte, compiendo esami più severi sulle navi cisterna. Marina e Finanza usino meglio motovedette e elicotteri, apparecchi elettronici, per sorvegliare continuamente le rotte. La convivenza col petrolio è necessaria, ma richiede maggiore senso di responsabilità.

Mario Fazio

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
A funerali avvenuti ne danno il tristissimo annuncio i figli: **Gianlorenzo** con la moglie **Maria Luisa** ed i nipoti **Rodolfo, Ilaria** con il marito **Edoardo** ed il piccolo **Emanuele**; **Gian Alberto** con la moglie **Elisa**, **Gian Franco** con la moglie **Maria do Rosario** e la piccola **Elisabetta**. Un particolare ringraziamento a tutti i professori, medici ed infermieri che tanto amorevolmente l'hanno assistito.
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Aldo e **Angelo Zegna** con le loro famiglie sono vicini ad Alberto, Elsa ed ai parenti nel rimpianto e nel ricordo del caro amico
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **Trivero**, 9 gennaio 1993.

Eugenio ed **Elisabetta**, **Adolfo** e **Vanna** partecipano al dolore di Gianlorenzo, Gian Alberto e Gian Franco per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Gustavo Rossanna Genegri sono vicini alla famiglia di Gian Alberto Saporiti per la perdita del **PADRE**.

Piero e **Camilla** sono affettuosamente vicini a Gianlorenzo, Ilse e famiglia.

Gilberto, **Paola**, **Paolo** e **Gabriella** con tanto affetto sono vicini a Gianlorenzo e famiglia nel dolore per la scomparsa di
SUA ECCELLENZA MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Nel ricordo di
SUA ECCELLENZA MARCHESE
Rodolfo Saporiti
si stringono con affetto a Gianlorenzo gli amici:
Gianni e **Luisa**
Toto e **Martù**
Franco e **Marisa**
Armand e **Marina**
Mimmo e **Marisita**.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Sono vicine a Gian Lorenzo e partecipano al suo dolore per la perdita del **PADRE**: **Elda** e **Raffaella Rol**.

Partecipano al dolore di Gian Lorenzo e famiglia:
Alberto e **Franca Brignone**
Nini e **Rosée Del Mastro**
Roberto e **Luisella Mazzi**.

Romolo e **Marina** partecipano con affetto.

Partecipano affettuosamente:
Dino Gabbella
Bibi Adriana
Alberto Gianna
Nini Maria.

Ezio e **Lietta Grimaldi** partecipano.

Commossi partecipano affettuosamente **Kal Giuliana Bossi**
— **S. Margherita Ligure**, 7 gennaio 1993.

Papi e **Giancarlo** vi sono molto vicini.

Guido e **Luisa Napoli** partecipano con grande affetto al dolore di Gian Alberto, Gian Lorenzo, Gian Franco e dei loro famigliari per la scomparsa del papà
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Cesare e **Silvia Ferrero** partecipano con commozione e affetto al dolore della famiglia.

Marco e **Renata Borini**, **Orsola** e **Bianca Catella** partecipano commossi al dolore di Gianlorenzo e famiglia.

Presidenza e **Direzione** della **Sorin Biomedica SpA** partecipa al dolore del dott. Gian Alberto Saporiti per la perdita del **PADRE**.
— **Saluggia**, 8 gennaio 1993.

Il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio sindacale della Società Italiana Vetro - Siv S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Gianlorenzo Saporiti, presidente della società, per la scomparsa del padre
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **San Salvo**, 9 gennaio 1993.

I **Dirigenti** e il **personale** tutto del **gruppo Sit** partecipano commossi al dolore del presidente dott. Gianlorenzo Saporiti, per la perdita del padre
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **Roma**, 9 gennaio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e tutto il **personale** della **Flovetre S.p.A.**, partecipano con profondo cordoglio al lutto del presidente dott. Gianlorenzo Saporiti per la perdita del padre
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **San Salvo**, 9 gennaio 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e il **personale** tutto della **Società Veneziana Vetro** partecipano con infinita tristezza al dolore del dott. Gianlorenzo Saporiti, presidente della capogruppo Siv, per la scomparsa del padre
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **Porto Marghera**, 9 gennaio 1993.

Gli **Amministratori**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** della società «**Centro Ricerche**», «**Foschi**», «**Italsi**» e «**Siva**» partecipano al dolore del presidente della capogruppo Siv, dott. Gianlorenzo Saporiti, per la scomparsa del padre
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **San Salvo**, 9 gennaio 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Sivesa s.a.** di **Saguntо** partecipano con infinita tristezza al dolore del dott. Gianlorenzo Saporiti, presidente della capogruppo Siv, per la scomparsa del padre
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **Sagunto**, 9 gennaio 1993.

L'**Amministratore Unico**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Siv France** partecipano con infinito cordoglio al dolore del dott. Gianlorenzo Saporiti, presidente della capogruppo Siv, per la scomparsa del padre
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **Parigi**, 9 gennaio 1993.

L'**Amministratore Unico**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Frase Gmbh** partecipano con infinita tristezza al dolore del dott. Gianlorenzo Saporiti, presidente della capogruppo Siv, per la scomparsa del padre
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **Leichlingen**, 9 gennaio 1993.

L'**Amministratore Unico**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Siv Deutschland** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Gianlorenzo Saporiti, presidente della capogruppo Siv, per la perdita del padre
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **Francoforte**, 9 gennaio 1993.

Gigi, **Maria Teresa** e **Andrea** partecipano con affetto al dolore di Gian Alberto e famiglia.

Nanni e **Mara**, partecipano con commosso affetto al dolore della famiglia Saporiti.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Siv Us** partecipano con infinita tristezza al dolore del dott. Gianlorenzo Saporiti, presidente della capogruppo Siv, per la scomparsa del padre
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **Coventry**, 8 gennaio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** della società **Di Glass S.p.A.** partecipano commossi al dolore del dott. Gianlorenzo Saporiti, presidente della capogruppo Siv, per la perdita del padre
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **San Salvo**, 9 gennaio 1993.

La **Direzione** e gli **Amici** della **Ppg Ivi** sono vicini al dott. Gian Alberto Saporiti per la perdita del caro papà
Rodolfo Saporiti
Partecipano al lutto: **Renzo** e **Lia Gay**.
— **Milano**, 9 gennaio 1993.

La **Direzione** della **Ppg Industries Glass** è vicina al dott. Gian Lorenzo Saporiti per la perdita del caro papà
Rodolfo Saporiti
Partecipano al lutto: **Renzo Gay**, **Antonio Mazzocchi**.
— **Milano**, 9 gennaio 1993.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Comital S.p.A.** partecipano con grande cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del
PREFETTO
Rodolfo Saporiti
— **Volpiano**, 9 gennaio 1993.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
S. e. Rodolfo Saporiti
I dirigenti della **Comital S.p.A.**, della **Comital Aluminium HGmbH** e della **Metalpack S.r.l.**
Maria Grazia Tagliabue
Francesco Boetti
Leopoldo Coppeland
Maurice Erard
Franco Febaro
Cosimo Francescantello
Lorenzo Francia
Walter Gofferjè
Carlo Graziano
Antonio Mario Gullino
Massimo Felice Lombardi
Gian Paolo Masone
Carlo Michelotti
Luigi Pagnini
Giancarlo Rosatelli
Leone Sacerdote
Gian Luigi Simonetti
— **Volpiano**, 9 gennaio 1993.

I **Dipendenti** tutti della **Comital S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del
PREFETTO
Rodolfo Saporiti
— **Volpiano**, 9 gennaio 1993.

I **Dipendenti** tutti della **Comital Aluminium HGmbH** prendono viva parte al grave lutto del dott. Gianlorenzo Saporiti per la perdita del **PAPA'**.
— **Radolfzell**, 9 gennaio 1993.

I **Dipendenti** tutti della **Metalpack S.r.l.** si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
PREFETTO
Rodolfo Saporiti
— **Fresinone**, 9 gennaio 1993.

Enzo ed **Alba Formisano** partecipano commossi al dolore di Gianlorenzo per la perdita del papà
PREFETTO
Rodolfo Saporiti
— **Roma**, 9 gennaio 1993.

Consiglio di Amministrazione, **Collegio Sindacale**, **dipendenti** e **collaboratori** della **Società Ispi - Iniziative di Sviluppo Industriale** - partecipano al lutto del presidente e amministratore delegato dott. Gian Alberto Saporiti, per la morte del padre
dr. Rodolfo Saporiti
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

La **FIAT S.p.A.** prende parte al lutto che ha colpito il dr. Gian Alberto Saporiti per la scomparsa del padre
dr. Rodolfo Saporiti
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

La **Magneti Marelli S.p.a.** - **Presidente**, **Amministratore delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Gian Alberto Saporiti per la scomparsa del padre
dr. Rodolfo Saporiti
— **Milano**, 9 gennaio 1993.

Presidente, **Amministratore delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** del **Settore Componenti Industriali - Gilardini S.p.A.** - del **Gruppo FIAT** prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Gian Alberto Saporiti per la scomparsa del padre
dr. Rodolfo Saporiti
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Giorgio e **Rosalba Garuzzo** partecipano al dolore di Gian Alberto Saporiti.

Alessandro e **Pia Barberis** partecipano commossi al lutto del dr. Gian Alberto Saporiti per la scomparsa del padre
dr. Rodolfo Saporiti
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Carlo e **Anna Maigarino** partecipano commossi al dolore di Gian Alberto Saporiti e famiglia per la scomparsa del caro papà
dr. Rodolfo Saporiti
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Si uniscono al dolore del dr. Gian Alberto Saporiti:
Luigi Arruzzo
Luigi Angelo Belfanti
Paolo Bernardelli
Rosario Bifulco
Luigi Bisceglia
Enrico Bondi
Roberto Bonetti
Giancarlo Boschetti
Giancarlo Cezza
Giuliano Cozzari
Leonardo Della Rocca
Luigi Francione
Giorgio Franza
Carlo Gatto
Giuseppe Iorio
Antonio Mosconi
Alberto Nicoletto
Gilberto Pavo
Ermanno Petillo
Umberto Quadrino
Francesco Ragogni
Giorgio Rigazzi
Pier Giorgio Romiti
Calisto Rosati
Clemente Signorini
Cesare Veneziani.

Pier Giorgio e **Ada Artana** partecipano al dolore del dr. Gian Alberto Saporiti per la scomparsa del padre
dr. Rodolfo Saporiti
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Domenico e **Laura Orlandi** prendono parte al dolore del dr. Gian Alberto Saporiti e famiglia per la scomparsa del
dr. Rodolfo Saporiti
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Giulio, **Livia**, **Gianni**, **Annia** sono affettuosamente vicini a Gianlorenzo, Gian Alberto, Gianfranco e famiglia.

Enrico e **Germana Ferraris** partecipano al dolore della famiglia Saporiti.

Margherita Gigante e **Roberto** partecipano al lutto.

Massimo e **Lilli** con **Simona** e **Piero** sono vicini alla famiglia Saporiti. **Fiorella** si stringe a Rudy ricordando il caro **NONNO**.

Carlo e **Adriana** sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Saporiti.

Tina, **Maria Carla** partecipano affettuosamente.

Lamberto e **Giovannella Jona** profondamente commossi partecipano al dolore di Gianlorenzo e della famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Gian Paolo, **Migia**, **Gian Luca** sono vicini con affetto agli amici di sempre Gian Lorenzo, Gian Alberto, Gian Franco e partecipano al loro dolore per la scomparsa dell'amato papà
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
— **Milano**, 9 gennaio 1993.

Consiglieri, **Inquilini**, **Custode** ed **Amministratore** di **corso Montevecchio 62** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto
cav. Pietro Castagno
Maestro del Commercio
anni 84
Addolorati lo annunciano: la moglie **Angela**, il figlio **Pierluigi** con **Franca**, il nipote **Marco** con **Barbara** e l'adorato **Edoardo**, sorella, cognati, parenti. I funerali sabato 9 ore 14 nella parrocchia di Sanbuy (San Mauro), partendo da corso Casale 104. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 8 gennaio 1993.

Giorgio Guendalini e famiglia partecipa al dolore di Angela.

Sergio Derosa e famiglia partecipano commossi al lutto.

La famiglia **Gaia** partecipa al dolore della signora Angiolina.

La **Macelleria Natale** onora il collega
Pietro Castagno
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

La famiglia **Maura** e **Dante Provarin** partecipano al lutto dell'amico
Pietro Castagno
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Pinto
L'annunciano con dolore: figlia, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 14 parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Grazie del tuo amore devoto. **Monica**.

Mary, **Valentino** e **Diletta** piangono nonno **MICHELE**.

Sono affettuosamente vicini a Tina, Monica, Marco gli amici:
Nadia, **Adriano Riperti**
Elia, **Gigi Deplorgio**
Paola, **Augusto Cazzia**
Liliana, **Piero Parlani**
Rosangela, **Bepi Miletta**
Francesco, **Enzo Castelli**
Mirella, **Elio Corallini**
Marianna Appendino.

Gli **Amici** di Monica partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Premutati
ved. Mercante
anni 87
Ne danno l'annuncio i figli con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo lunedì 11 c.m. ore 8,15 nella parrocchia S.S. Nome di Gesù (corso R. Margherita 70).
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Alberto Trambusti e famiglia commossi partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Teresa Tuninetti
in Rosso
Ne danno il triste annuncio il suo adorato **Mario**, la figlia **Dada** e **Ful** con i nipoti **Viviana**, **Micol**, **Mario**, **Manuela**, **Maurizio**. La famiglia ringrazia con riconoscenza ed affetto il professor Giorgio Gagna insostituibile medico ed amico, il dottor Livio Radivo per la quotidiana cura, il professor Nicola Rizzello per i suoi preziosi interventi e il professor Napoleone Massajoli. Un grazie di cuore alle infermiere Maria ed Ella per l'assidua assistenza e a Wanda per la sua devozione. I funerali avranno luogo lunedì 11 alle 11,45 alla parrocchia di Sant'Alfonso. Non fiori ma offerta alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Silvia e **Cesare** sono affettuosamente vicini a Dada e a Ful.

Sono affettuosamente vicini a Dada: **Antonella**, **Gabriele**, **Giuliana**, **Gioia**, **Max**, **Emanuela**, **Piero**, **Raffaella**.

Nuccia, **Marilu**, **Daniela Grandis** addolorati partecipano.

La famiglia **Clauser** e **Aldo Ravaioli** partecipano al dolore della famiglia Rosso per la scomparsa della signora **ANNA TERESA**.

Silvia e la sua famiglia sono affettuosamente vicini nel dolore a Ful e ai suoi cari.

Vicini a Mario piangono la cara **GINA** gli amici:
Silvio, **Giovanna Albesani**
Vittorina Arata
Carlo, **Rosanna Bello**
Savino, **Primina Bontempure**
Giuseppe, **Elsa Stella**
Franco Torrero.

Carla e **Gian Mario** con la nonna bis sono vicini col cuore a Fulvia, Dada e ai loro figli, che stringono in un abbraccio di amicizia.

Nino Siniscalchi, nel ricordo di una cara e vecchia amicizia, si unisce al cordoglio della famiglia.

Rita, **Giulia**, **Maria Luisa**, **Cristina** e **Nicola** partecipano affettuosamente al dolore di Mario, Dada e Ful.

Anna Renza Battistella e figli sono affettuosamente vicini nel dolore di Mario Dada e Ful con l'amicizia di sempre.

Prendono parte al dolore gli amici
Natalia Raffaele Gallo
Ida Ochetti e famiglia
Maria Teresa Carlo Pistarino
Adelia Giorgio Sarravalle
Rosi Delcorde Carino
Mariuccia Giovanni Autino
Miranda Giovanni Anzaldi
Giannina Lorenzo Teppati Losa.

Giuseppe Spagarino e figli sono vicini con la preghiera al dolore del gaom. Mario, Dada e Ful.

Sono vicini a Dada e Ful e partecipano al dolore per la perdita della cara mamma, gli amici:
Giuseppe e **Gabriella Ferrero**
Cesare e **Patrizia Ferro**
Giorgio Gagna e **Silvia Russella**
Riccio e **M. Grazia Martinelli**
Vincenzo e **M. Grazia Monaci**.

Emanuele e **Caterina**, commossi, tendono il loro abbraccio consolatore a Fulvia e Dada ed alla famiglia tutta di
Gina Rosso
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Teresa e **Francesco Savia**, unitamente ai figli **Alfredo**, **Luciano** e **Maria Grazia**, con le rispettive famiglie, partecipano al dolore della famiglia Rosso per la perdita della cara **GINA**.

Elsa Ferla, è vicina con affetto a Dada e Ful Rastan.

Mario e **Giuliana Perardi** partecipano con affetto al dolore di Dada e Ful.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Personale** di **Stampel Spa** partecipano al dolore della famiglia Rosso per la dipartita della signora
Gina Rosso Tuninetti
— **Cafasse**, 8 gennaio 1993.

Gino, **Giampaolo**, **Silvia**, **Pierdomenico** e **Floreana Rosso**, ricordando una intera vita di fraterna amicizia, sono vicini ai geom. Mario e Dada ed a Ful in questo momento di dolore e tristezza per scomparsa della cara
Gina Rosso
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Titolari e **collaboratori** dell'**impresa Rosso** partecipano al dolore del geom. Mario Rosso e famiglia per la scomparsa della signora
Gina Rosso
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Alba Grassi e **Maria Gallo Arduino** ricordano commossi la cara **GINA** e sono vicini a Mario, Dada e Ful.

La famiglia **Grappolo**, **Fia** e **Negro**, si unisce al dolore di Mario, per la scomparsa della cara amica
Gina Rosso
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Cesare e **Maria Teresa Castiglia** con commosso ricordo sentitamente partecipano al dolore della famiglia.

Massimo ed **Elena** si stringono affettuosamente a Fulvia e alle bambine.

Adri e **Milly**, **Luigi** e **Gaby**, **Dedi** e **Laura**, **Renzo** e **Piera**, **Otto** e **Chiara**, **Gianni**, sono vicini con affetto a Dada e Ful e ai loro papà.

Daniela e **Giuliano Bin** abbracciano forte Ful e Dada.

Affettuosamente vicini **Umberto**, **Tea**, **De Coll**.

Lina, **Gianluigi**, **Marina** e **Gabriella Chiarmetta** partecipano affettuosamente al dolore di Mario Dada e Ful.

E' mancato ai suoi cari il
COMM.
Mario Parusso
anni 86
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Rosina**, i figli **Guido**, **Carla** e **Franco** con le rispettive famiglie, la sorella. Funerali lunedì 11 gennaio ore 10 nella parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna di Rorà). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1993.

Davide con **Emanuela**, **Raffaella** con **Alberto**, **Gianluca**, **Andrea**, **Marco** ricordano con affetto il **NONNO**.

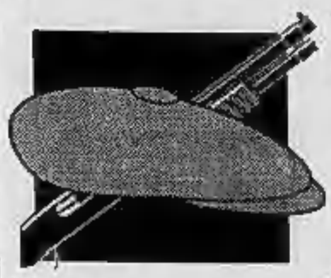
La **Francesco Cinzano & C.i.a S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAV. UFF.
Mario Parusso
che fu per lunghi anni collaboratore della Società e successivamente Presidente del Gruppo Aziendale Cinzano, dopo essersi stato tra i fondatori.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Il **Gruppo Aziendale Cinzano** ricorda con affetto il
COMM.
Mario Parusso
che fu suo guida ed anima per decenni.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Sandro, **Paola**, **Giacolo** e famiglie partecipano al lutto.

Il **Gruppo Aziendale Aziende Energetica Municipale** ricorda il socio e ripeso
Giovanni Metta
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

(Continua a pag. 9)



I rapporti tra clan, politica e servizi segreti nelle confessioni degli ex «uomini d'onore»

I pentiti disegnano la nuova Piovra

Mutolo: regali agli «007» per proteggere i latitanti

ROMA. Sfilano nei processi pubblici i nuovi pentiti di mafia. Parlano e accusano senza interrompersi, senza mostrare incertezze o cedimenti. Leonardo Messina, Gaspare Mutolo e Giuseppe Marchese depongono uno dopo l'altro davanti a due diversi tribunali. Cambiano i giudici che li ascoltano, loro no: ripetono come sono entrati in Cosa nostra, come e perché ne sono usciti. Poi scendono nel merito dei diversi processi, accusando questo e quel mafioso con nomi, cognomi e soprannomi. Nell'aula-bunker di Rebibbia, grande e gelida, i magistrati di Palermo sono venuti per ascoltare questi collaboratori di giustizia, protetti dopo un regolare contratto stipulato con le autorità italiane. Nelle gabbie, imputati del calibro di Stefano Fontana, Nino e Aldo Madonia, Raffele e Vincenzo Galatolo, ascoltano in silenzio, ogni tanto un sorriso di scherno.

Ecco Gaspare Mutolo, 53 anni, «uomo d'onore» dal 1973 e collaboratore della giustizia dal 1991: «Nel dicembre di quell'anno ho parlato col dottore Falcone, ci dissi che ero stufo della parola mafia e degli uomini d'onore». Mutolo è stato esponente di primo piano della famiglia mafiosa di Partanna Mondello, uomo di fiducia di Rosario Riccobono. E' un ometto piccolino, chiuso nel suo giaccone beige, con i capelli imbiancati e un paio di baffoni neri. Entra in aula scortato da quattro agenti in borghese, si siede davanti ai giudici, due poliziotti gli si piantano dietro le spalle. Su di lui c'è il divieto di puntare le telecamere.

«Sono stato affiliato - dice - a Marano, in provincia di Napoli, in una casa di Lorenzo Nuvoletta. Ho deciso di collaborare perché sono cambiate le abitudini della mafia rispetto a quando ero entrato, e poi perché dopo l'arresto ero convinto che mi avrebbero ucciso. Finché ero fuori potevo badare a me stesso, ma dentro no». Con la sua collaborazione, Mutolo ha confessato anche parecchi omicidi dei quali non era nemmeno sospettato. «Sarei potuto uscire dal carcere nel giro di due o tre anni - spiega -, ora la mia posizione si è aggravata». E' come un timbro di affidabilità sulle sue dichiarazioni.

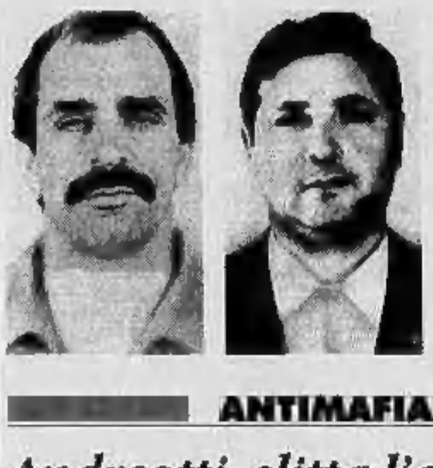
Saltando da un episodio all'altro, Mutolo affronta vari argomenti e le posizioni di diversi mafiosi. Parla anche di uno dei temi più attuali e scottanti delle ultime settimane, il rapporto tra mafia e servizi segreti. «Con i servizi - racconta - ho speso molti soldi. Era il 1982. Avvicinavo uomini del Sisde e gli facevo anche dei regali, cassate, cannoli, pesce, perché si trattava di persone che avevano buone amicizie a Roma. Lo facevo per salvaguardare i miei amici latitanti».

Dopo Mutolo arrivò Giuseppe Marchese, che potrebbe essere suo figlio. Ha trent'anni, è snello e più elegante, entra in aula con gli occhiali da sole. E' diventato «uomo d'onore» all'età di 17 anni, nella «famiglia» di corso dei Mille. «Sono stato nel cuore di Totò Riina», ripete più volte. Ai magistrati racconta come è cambiato il suo giudizio sul capo della mafia: «Io avevo fiducia in Riina, e lui e i suoi amici avevano fiducia in me. Riina si occupava di tutto, pagava gli avvocati e si prendeva cura dei familiari». Ma poi quella fiducia del soldato nel suo generale s'è incrinata, irreversibilmente. Era il 1989 quando in una cella dell'Ucciardone Marchese, su ordine del «padrino», spaccò la testa di Vincenzo Puccio con una bistecchiera. «Riina mi aveva promesso che il processo sarebbe andato bene, e invece in appello ho preso l'ergastolo».

Il «pentimento» è arrivato dopo l'omicidio Falcone: il giorno della strage di Capaci i parenti di Marchese erano sbarcati all'aeroporto di Punta Raisi qualche minuto prima del giudice, la sera in tv il detenuto vide una Uno bianca rovesciata, coinvolta nell'attentato, e pensò fosse quella dei suoi familiari, che invece lo andarono a trovare il giorno dopo. Poi ci fu la preghiera-appello della vedova Schifani, e Marchese prese la decisione di «inginocchiarsi». «Una volta - racconta il pentito con voce ferma - Riina mi disse: "Pino, se ci mettiamo insieme un gruppo di persone fidate, facciamo della Sicilia quello che vogliamo". Riina è uno che ti guarda e ti ipnotizza, ma è come una mela, buona fuori e marcia dentro».

Prima di Mutolo e Messina, nell'ambito di un processo sugli appalti, sale sul banco dei testimoni Leonardo Messina. E' l'uomo che più di altri fa i nomi dei politici collusi con Cosa nostra, e anche ora ne entrano uno dal cilindro: il deputato regionale della dc Bernardo Alaimo: «La prima volta che si presentò alle elezioni fu aiutato da Giuseppe Madonia, Nicolò Ermínio e Calogero Calà». Alaimo ha già smentito.

Giovanni Bianconi



Da sinistra, il pentito Mutolo e il superboss Totò Riina. A destra, Giuseppe Marchese: ha deciso di collaborare dopo la strage Falcone

ANTIMAFIA

Andreotti, slitta l'audizione

ROMA. Faccia a faccia, a «Italia radio», tra Luciano Violante, presidente della commissione antimafia, e Vincenzo Scotti, ex ministro dell'Interno sulla decisione, presa dall'ufficio di presidenza, di acquisire gli atti sul senatore Andreotti in vista della prossima audizione. «Sentire personalità politiche tra cui Andreotti - ha detto Violante - è una decisione presa da tempo; ieri si è deciso di acquisire subito tutti i dati che lo riguardano e anche quelli su Lima». Nel pomeriggio Violante ha precisato che «la richiesta di audizione immediata di Andreotti è stata avanzata soltanto dall'on. Galasso» aggiungendo che «la richiesta di acquisizione di documentazione eventualmente esistente nei confronti di Andreotti, approvata dall'ufficio di presidenza, è stata avanzata da diversi componenti dell'ufficio stesso, compreso Scotti». (Ansa)

Messina, ucciso giornalista

Il corrispondente della «Sicilia» raccontava i segreti dei clan

MESSINA. Era il giornalista che da anni raccontava le lotte a colpi di pistola fra le cosche mafiose locali. Beppe Alfano, 42 anni, giornalista pubblicista, è stato ucciso questa notte da alcuni killer, nel centro di Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina. Il corpo di Alfano, corrispondente locale del quotidiano di Catania «La Sicilia», è stato trovato dentro la sua auto, una «Renault 5» di colore rosso, regolarmente parcheggiata in via Marconi, la strada principale del paese. A cento metri di distanza, nella vicina via Trento, una parallela, c'è la sua casa.

Alfano, che insegnava educazione tecnica nella scuola media della vicina Terme Vigliatore, è stato ucciso a colpi di pistola sparati alla testa, poco dopo le 23,20.

I primi soccorritori lo hanno trovato con il capo riverso sul volante, ancora seduto al posto di guida dell'auto. Sembra che fosse appena rientrato e che stesse parcheggiando l'auto per andare a casa, quando sono entrati in azione i killer. Nessuno, stando alle prime indicazioni, avrebbe assistito all'agguato che non ha precedenti nel Messinese, nonostante che la zona di Barcellona Pozzo di Gotto, sulla fascia tirrenica della provincia, viva da mesi una tragica stagione di sangue. Solo negli ultimi venti giorni ci sono stati quattro morti ammazzati. Troppi per una cittadina dalle poche risorse e di 40 mila abitanti.

La zona, sino a qualche anno fa, era sotto il controllo del clan mafioso dei Chiofalo. Dalla sua disgregazione è nata una lotta fra clan che ha fatto decine di vittime negli ultimi anni.

Beppe Alfano, da anni corrispondente de «La Sicilia», aveva due bambine; la moglie è infermiera all'ospedale di Patti.

Il delitto assomiglia tanto, nell'esecuzione, a quello che ebbe come vittima il giornalista-scrittore Pippo Fava, delitto avvenuto il 5 gennaio di nove anni or sono a Catania.

Difficile per gli investigatori, almeno per il momento, capire il perché di quest'omicidio. «Una gran brava persona, uno che non aveva reticenze a raccontare cos'accadeva in quella che lui chiamava "terra di confine"», così lo definiscono i colleghi di lavoro di Barcellona. E forse questa è già una spiegazione.

Intanto, a Catania, nuovi veleni a Palazzo di giustizia. La procura della Repubblica sconfessa e attacca il suo sostituto Felice Lima, e difende l'operato di un altro giudice, Amedeo Bertone.

La vicenda sulla quale la procura ha deciso di intervenire anche all'esterno, contravvenendo alla consueta regola del silenzio, è quella relativa all'inchiesta sull'imprenditore Mario Rendo, sospettato di contiguità. Il deputato della Rete Carlo Palermo nei giorni scorsi aveva accusato la procura catanese di non avere portato avanti l'inchiesta. Ieri sera, la procura ha emesso un lungo e duro comunicato: «Il procedimento, periodicamente sollecitato, come di norma, non ha avuto alcun impulso da parte del dottor Lima fino alla data odierna - si legge fra l'altro - e ciò nonostante competesse al predetto sostituto ogni iniziativa investigativa, per la quale non è prevista alcuna preventiva autorizzazione da parte del capo dell'ufficio».

Fabio Albanese

L'OPINIONE

RISPOSTA A CICERONE JUNIOR

GIA' al primo approccio mi lasciava perplesso il fatto che, mentre in Italia e nel mondo accadono eventi o maturano situazioni di non comune gravità, il senatore Andreotti non trovasse di meglio che indossare le vesti di «Marco Tullio Cicerone Junior» e scrivere, per il mensile «Lettere romane», una lettera a un novello Catilina. La perplessità si è tramutata in incredulità e sdegno quando mi sono reso conto, da certi inequivocabili riferimenti («Mentre abilmente vi presentate come un perseguitato, tendete perfide reti per colpire subdolamente avversari e nemici»), che si trattava di un attacco contro la persona dell'on. Orlando, sferrato - per giunta - in un momento in cui la vita di quest'ultimo è per dichiarazioni ufficiali, esposta a grave pericolo.

Finora, pur tra tanti errori e cadute di gusto, l'autore della lettera aveva saputo conservare un certo «stile», tra il distaccato e l'ironico.

Evidentemente qualcosa ha fatto saltare il suo equilibrio nervoso, la sua capacità di autocontrollo. E non posso non pensare, a tal proposito, ad un recente articolo del New York Times e alle dichiarazioni di quei «collaboratori» della giustizia che lo hanno, espressamente o velatamente, indicato come punto terminale di riferimento per gli uomini di Cosa Nostra che usavano Salvo Lima come tramite «per le necessità della mafia siciliana».

Del resto lo stesso sen. Andreotti ha sempre affermato, con spavalda sicumera, che «il potere logora chi non l'ha»: ben si può comprendere, quindi, un certo logorio psico-nervoso, in una persona che dopo mezzo secolo si trova esclusa da ogni posizione di potere. Queste considerazioni, tuttavia, nulla tolgono all'estrema gravità delle frasi uscite da così illustre penna: chiunque sia il nemico politico cui è diretta la nuova «catilinaria», quand' anche - cioè - il bersaglio non sia Orlando ma altra persona, certo è che si tratta di un minaccioso «avvertimento», di stile «mafioso» (oltre che... ciceroniano).

Non riesco nemmeno - come cristiano - a comprendere e giustificare un così pesante ed intimidatorio attacco da parte di una persona che afferma di ricevere ogni mattina il sacramento della comunione.

Né riesco a comprendere la necessità di questo «travestimento», di questo dire e non dire, di questo celarsi (peraltro caro ad Andreotti ed in linea con l'ambiguità del personaggio) dietro a frasi allusive e criptiche, aperte ad ogni interpretazione o supposizione (si discute, ad esempio, su chi sia *«il questore infedele»* che ha macchiato in Sicilia la reputazione della gente romana, e responsabile di «malefatte che hanno arrecato gravissimi danni»: mi limito a ricordare che, nell'antica Roma, i questori svolgevano, in un primo tempo, la funzione di giudici istruttori in materia criminale, mentre successivamente si tramutarono in coadiutori per la gestione delle finanze nelle province, con possibilità anche, in caso di necessità, di amministrare la giustizia). Andreotti vuol farci credere, ora, che l'articolo non avrebbe come obiettivo una persona fisica, ma si riferirebbe «a un fatto di costume», che si tratterebbe, insomma, di una esercitazione letteraria o poco più.

Una giustificazione davvero risibile che non fa onore alla sua intelligenza né a quella dei lettori, e che - comunque - non contribuisce certamente a chiarire il significato di questa quinta «catilinaria», scritta con uno stile che riecheggia quello - di trista memoria - già usato anni fa da Mino Pecorelli sulla sua fin troppo nota rivista.

Le sole parole chiare, terribilmente chiare, sono - oltre a quelle più sopra riportate - le seguenti: «Mentre dite di ricercare consensi, cospirate; mentre invocate la salus Rei pubblicae lavorate per minarla... Non dobbiamo tardare neppure un istante a dare al mondo un segnale forte, inequivocabile, esemplare. Voi avete un solo modo per evitare la condanna che meritate. Scegliete senza indugi la via di *un irreversibile esilio*». Liberati dalla vostra ingombrante ed inquinante presenza noi torneremo alla quotidianità di una azione costruttiva (come quella, sen. Andreotti, che ha condotto il nostro Paese ad una così grave crisi economica, morale ed istituzionale!). Termino con l'augurio che faccio a me stesso ed al popolo romano: *Non rivedervi*».

Una conclusione agghiacciante, se penso che solo con i morti non c'è possibilità di incontro!

E quale sarebbe, di grazia, sen. Andreotti, il *«segnale forte, inequivocabile, esemplare»* da *«dare al mondo»*? Non sarebbe stata opportuna qualche parola di chiarimento, quanto meno per evitare che il Paese riandasse col pensiero ai troppi «segnali forti» avvertiti nella scorsa estate, e di cui è stanco - mi creda - veramente stanco? Lei è persona colta, sen. Andreotti, e quindi non può ignorare che proprio Cicerone venne proscritto, cioè esiliato, prima di essere ucciso da un sicario di Antonio.

Io le auguro sinceramente una sorte più felice. Mi permetta - però - un consiglio: si faccia da parte. C'è urgenza di ricostruire il Paese.

Antonino Caponnetto

Manifesti a lutto a Palermo, dopo l'uccisione dell'onorevole Salvo Lima che i pentiti hanno indicato come il punto di riferimento politico nella dc degli uomini di Cosa nostra

«Scelga l'esilio chi ha sbagliato»

(Segue da pagina 8)

Tu hai sparso il Tuo profumo
lo l'ho respirato e ora anelo a Te.
[S. Agostino - Le Confessioni]

A tanta età ha concluso la vita
Vittoria Moccagatta

Con rimpianto ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i nipoti **Giuseppe, Vittorio, Piero** con le loro famiglie; la cognata **Arlemisia Colla, Pinouche Bracchi**; i cugini e parenti tutti.
— **Torione,** 7 gennaio 1993.

Anna Maria, Elena e Vanna piangono con profondo dolore la carissima amica
DOTT. PROF.
Vittoria Moccagatta
— **Torino,** 8 gennaio 1993.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Michelotti (Mike)
Lo annunciano addolorati la moglie **Rita Terra**, i figli **Giulia Bruno** con rispettive famiglie, cognati e nipoti. Funerali sabato ore 9 Lucerna Canavese.
— **Torino,** 8 gennaio 1993.

Gli **Amici** di **Sordigliana** commossi partecipano.

Serenamente è mancata
Paolina Givone ved. Ferrero ved. Orecchia
Ne danno il triste annuncio la figlia **Annamaria** col marito **Nino**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 ore 10 parrocchia La Visitazione, piazza Monastero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 6 gennaio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Prosperina Gamba ved. Cavaglià
di anni 84
Ne danno il triste annuncio la sorella **Maria**, i fratelli **Giovanni** ed **Ernesto**, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Valfenera d'Asti, parrocchia San Bartolomeo, domenica 10 gennaio alle ore 15. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Villanova d'Asti.
— **Valfenera d'Asti,** 8 gennaio 1993.

E' mancato
Carlo Masseroni (Carlin)
di anni 65
L'annunciano la moglie **Mariuccia**, i figli **Roberto, Giancarlo, Paola, Giorgio**, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 11 ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale S. Ulderico (piazza di Città), Ivrea. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, eventuali offerte al Centro Tumori.
— **Ivrea,** 9 gennaio 1993.

Partecipano al dolore della famiglia Masseroni le famiglie: **Opera, Marbelli, Usai, Gallo** per la scomparsa del caro
Carlo (Carlin)
— **Ivrea,** 9 gennaio 1993.

Gianberto ed **Emma Manera** partecipano commossi al dolore dell'amico Giancarlo per la perdita del caro papà
Carlo Masseroni
— **Ivrea,** 9 gennaio 1993.

Serenamente come era vissuta, nella fede cristiana e nell'amore della famiglia, si è spenta
Maddalena Massimino ved. Soldi
La piangono **Lorenza, Eugenia, Paola**, sorelle, fratello, nipoti. Funerali lunedì 11 ore 10 parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato.
— **Torino,** 7 gennaio 1993.

Liliana e **Carlo Marini** addolorati partecipano.

Nicola, Piero, Ines, Luciano, Enrico partecipano al dolore di Renza, Eugenia e Paola.

Maria e **Sergio** si stringono a Renza, Eugenio, Paola in un fraterno abbraccio nel ricordo e rimpianto di nonna **LENA**.

E' mancato
Antonio Aliberti
di anni 67
L'annunciano la moglie, i figli, i generi, il nipotino, le sorelle, i cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del Centro Emodialisi dell'ospedale U. Agnelli di Pinerolo. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Emodialisi. I funerali sabato 9 c.m. alle ore 15 nella parrocchia Santa Maria, Borgaretto.
— **Borgaretto,** 6 gennaio 1993.

Ciao **NONNO**, spero che lassù nel cielo tu sia felice. **Davide.**

E' mancato
Giorgio Nardini
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, i parenti tutti. I funerali lunedì 11 gennaio chiesa S.M. Goretti ore 10.
— **Torino,** 9 gennaio 1993.

Carlo Elda e **Nella** si uniscono al dolore.

La **Fotolito Subalpina** si unisce al profondo dolore di Giancarlo per la scomparsa del fratello.

La **Weico Westinghouse Automotive Products SpA** partecipa al lutto della Vibeni veicoli industriali per la perdita del
DOTTOR INGEGNER
Giuseppe Martorano
— **Collegno,** 8 gennaio 1993.

La famiglia **Bruno** e **Coriasco** partecipano con affetto al dolore di Alfa e famiglia per la scomparsa del marito
Diviano Bolognesi
— **Torino,** 8 gennaio 1993.

L'Impresa **F.lli Risso** si unisce al dolore dei famigliari per la perdita del
ing. Amilcare Raineri
— **Limone Piemonte,** 8 gennaio 1993.

Liana Rabaudi e figlie partecipa al dolore di Ada Raineri nel ricordo del carissimo **NINI**.

Lorenzo e **Carlina Silva** sono affettuosamente vicini a Renata per la scomparsa del caro papà
ing. Amilcare Raineri
— **Torino,** 8 gennaio 1993.

La **Mario Barberis - Impresa Costruzioni S.p.A.** partecipa con profonda tristezza al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Amilcare Raineri
— **Alba,** 8 gennaio 1993.

La **Sip - Società Italiana** per l'**Esercizio delle Telecomunicazioni P.A.** partecipa commossa al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente rag. Antonio Silvani, per la scomparsa della madre signora
Clelia Mantovani
— **Roma,** 6 gennaio 1993.

Gianna e **Guido Pizzetti**, partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di
Germano Bocciolone
— **Grignasco,** 7 gennaio 1993.

La **Casa di riposo «Villa Cora s.r.l.»** di **Costigliole d'Asti** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Maestro Claudio Ghi
— **Costigliole d'Asti,** 9 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancato
Armando Conti
Lo annunciano la moglie **Irene**, i figli **Bruna** e **Arnaldo** con rispettive famiglie, le sorelle **Maria** e **Rita**. Funerali lunedì ore 10 parrocchia La Puce. La presente è ringraziamento.
— **Torino,** 4 gennaio 1993.

Susanna e **Aldo Grivet-Brancot** partecipano al dolore.

E' mancata
Cristina Menzio ved. Bosco
A funerali avvenuti l'annunciano la figlia **Maria Teresa**, il genero **Franco**, i nipoti **Anna Chiara** ed **Emanuele**, parenti tutti.
— **Torino,** 8 gennaio 1993.

Cristianamente è mancato
Giovanni Riscaldino
Ne danno il triste annuncio, figli, sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 10 parrocchia Madonna Pilone.
— **Torino,** 8 gennaio 1993.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Mario Carutti
commossi per la dimostrazione di affetto tributata al caro estinto ringraziano sentitamente quanti sono stati loro vicini.
— **Novi Ligure,** 6 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1991 1993
PROF. DOTT. ING.
Alfonso Frattasio
Ci manchi tanto, i nostri sovvi pensieri sono per lui. S. Messa parrocchia Crocetta lunedì 11 gennaio ore 18. **Teresa e Clelia.**

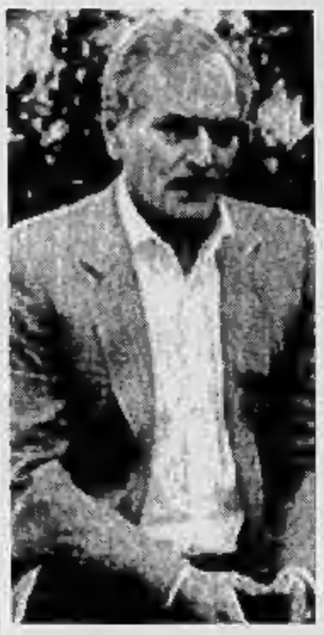
1908 1993
Maria Assunta Ferrarese ved. Primon
Sempre ricordata con tanto amore.

publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 85.211

LA STORIA

QUANDO LA GIUSTIZIA NON HA CUORE

Sentenza a Copenaghen: il padre italiano non rivedrà la bimba rapita dalla madre



La donna è tornata al paese d'origine e gli ha vietato ogni contatto con la piccola Appello a Scalfaro «Se nessuno mi aiuta mi brucerò vivo»

Bruno Poli, 50 anni, da più di otto anni insegue inutilmente la figlia, che gli è stata sottratta dalla ex convivente che vive in Danimarca
(FOTO RESTO DEL CARLINO)

La piccola Stella Marlene, in un'immagine scattata quando aveva tre anni, figlia di Bruno Poli e di Susanne Bitsch: il padre italiano non la vede da due anni
(FOTO RESTO DEL CARLINO)

«Mi hanno rubato la figlia»

«I danesi me la riaffidino o mi uccido»

RAVENNA E' la storia di una bambina rubata. Di un padre disperato. E di una legge che tollera un'ingiustizia palese. Bruno Poli ha 50 anni, abita a Marina di Ravenna, e otto anni fa possedeva a Barletta un'azienda calzaturiera con 72 dipendenti e 12 miliardi di fatturato. Era felice perché aveva appena avuto una bambina, Stella Marlene, dalla convivente, Susanne Bitsch, una ragazza danese di Soenderborg. Adesso è senza lavoro, non ha una lira in banca, vive da solo ed ha perso tutti gli affetti, la bambina in testa. Letteralmente rubata dalla madre, con il consenso di alcuni funzionari di prefettura della Danimarca. Oggi pomeriggio, da Roma, il ministero degli Esteri spedirà a Copenaghen una nota di protesta ufficiale, la prima dell'Europa senza frontiere.

Gli ultimi otto anni di Bruno Poli sono come un romanzo, con una trama fitta di dolori e delusioni. Febbraio 1984: l'industriale italiano conosce Susanne in un viaggio d'affari in Danimarca. Si piacciono, lui la invita in Italia per una vacanza. Lei accetta, e in breve la vacanza diventa convivenza fissa. «A settembre - racconta Poli - mi annuncia di essere incinta. Me l'ha dovuto dire tre volte, perché non riuscivo a crederle». Stella Marlene nasce il 2 maggio dell'anno dopo a Soenderborg: «Siamo andati lì un mese prima in camper - racconta ancora Poli - perché Susanne conosceva poco l'italiano, e voleva che sua madre le stesse vicino. Poi, un mese dopo, siamo tornati a Barletta, con una baby sitter danese, che veniva a stare con noi». La neonata è iscritta all'anagrafe di Ravenna, comune di residenza dell'industriale.

Tutto precipita a metà '87, quando Bruno Poli è ricoverato all'ospedale di Barletta per un piccolo intervento (la rimozione di un'abrasione corneale): «Una sera mi telefona un amico, e mi dice che Susanne sta facendo la valigia. Corro a casa, la baby sitter non c'è già più, e lei mi dice che vuole partire perché non sopporta più il paese dove vivevamo». Poli ingoia, e le dà un appuntamento per il giorno dopo all'ambasciata danese a Roma «per accordarci su come avrei potuto vedere mia figlia». Ma lei non si presenta, «io aspetto sette ore, poi chiamo il mio avvocato, Alberto Salzano, e prendo il primo aereo per Copenaghen».

Da allora ad oggi, in sintesi, Poli presenta per sei volte la richiesta di poter vedere la bambina all'autorità competente danese (la Statsamt, equivalente della Prefettura italiana in primo grado, il "Familie direktorat" in appello), che cambia di sede di volta in volta, man mano che la madre della bambina trasferisce la propria residenza (nel frattempo, infatti, intreccia diverse relazioni, e la bambina si trova a conoscere tre diversi «papà»). A metà del percorso il funzionario prefettizio addetto a stabilire se e quando potrà rivedere la bambina, il geometra Buckwald, gli suggerisce una scorciatoia: «Si trasferisca qui, trovi una donna e prenda residenza in Danimarca, vedrà che potrà vedere ad appuntamenti fissi sua figlia». E così all'inizio dell'88 Poli chiude la fabbrica di Barletta, e compra una fattoria a Tinglev: «Non solo, in una discoteca ho anche trovato una ragazza disponibile a dividere lo stesso tetto con me, e così ho potuto consegnare tutte le carte richieste al signor Buckwald, confidando nel suo aiuto».

Ma arriva un «no», motivato dal fatto che la madre della bambina rifiuta di far vedere la figlia all'uomo, «temendo un rapimento». Una sentenza poi confermata in secondo grado. Finché, giugno '89, arriva inattesa a Poli una telefonata dell'ex convivente, disperata: «Siamo rimaste sole io e la bambina, se mi dai 25 mila corone (5 milioni) per ogni incontro, ti concedo di vederla al sabato». Poli accetta e per tre week-end consecutivi vede la figlia, alla quale tenta di spiegare di essere il vero padre. «Ma al quarto incontro - continua l'uomo - Susanne mi chiede 40 milioni e non mi fa entrare in casa». Quei soldi Poli non li aveva. E non è più riuscito a trovarli. Da allora all'altro ieri altri ricorsi, appelli, promesse (e un tentativo, fallito, di vendere un rene per trovare soldi in Belgio, bloccato in una clinica il giorno prima dell'intervento di espianto dell'organo). L'ultimo impegno, in ordine di tempo, arriva dal primo ministro danese Uffe Ellemann, che il 13 novembre scorso a Roma garantisce al ministro Emilio Colombo il suo interessamento per una felice conclusione della vicenda: «Farò in modo - dice - che il diritto a vedere la figlia venga ribadito».

Ma ancora una volta, l'ultima per ora, Poli si sente raggirato. L'altro ieri mattina lo raggiunge a Ravenna una raccomandata con copia dell'ultima sentenza: «Le neghiamo il diritto di visita a sua figlia», per due ragioni, «1) per la mancanza di un contatto fra lei e sua figlia dal maggio del 1990; 2) per la mancanza di un contatto con la Danimarca dall'autunno del 1990». La sua reazione? «Per pochi giorni starò tranquillo. Mi appellerò al presidente Scalfaro, lui sa sicuramente quanto una figlia sia importante. Poi passerò ad altre azioni. E visto che la diplomazia non ha più cartucce da sparare, vorrà dire che farò in modo che il mondo sappia tutti i torti che ho subito, anche facendomi del male se sarà necessario. Ho già minacciato di bruciarmi davanti al palazzo del governo a Copenaghen e in extremis l'ambasciatore italiano in Danimarca mi ha fermato promettendomi che tutto era risolto. Stavolta non mi accontenterò di promesse. In quel paese ci sono 28 mila padri nelle mie condizioni, sarò la loro bandiera».

Flavio Corazza

Benito Chiavelli

E' morto il Paperone italo-africano

MODENA. Marino Benito Chiavelli, 86 anni, uomo d'affari di Villa Poma (Mantova) considerato tra i più ricchi del mondo, è morto di leucemia fulminante all'ospedale di Johannesburg, dov'era ricoverato da una settimana. Tra leggenda e realtà si racconta che la sua fortuna ebbe la spinta decisiva nel 1973 in Svizzera quando Chiavelli conobbe all'aeroporto di Zurigo i giovanissimi figli di un principe arabo, secondo alcuni il ministro saudita dell'energia, Yamani. I ragazzi erano in Svizzera per motivi di studio: Chiavelli fece loro qualche favore ed il padre, per riconoscenza, prima lo invitò a casa e poi gli cedette un'importante concessione per l'importazione di prodotti petroliferi.

Nelle classifiche dei giornali specializzati Chiavelli era indicato come il quinto uomo più ricco del mondo, anche se negli ultimi due anni alcune sue attività risentivano di una forte crisi. Era considerato il classico «self made man»: da Villa Poma, dove abitano tuttora i due figli avuti con la prima moglie dalla quale era divorziato, si trasferì giovane a Modena dove ha abitato per molti anni. In Emilia aveva lavorato come cancelliere del tribunale, consulente finanziario, commerciante. Il patrimonio di Chiavelli è stimato in tremila miliardi, con proprietà ed attività in Gran Bretagna, Italia e Sudafrica; ma nell'ultimo anno Chiavelli aveva contratto in Italia debiti per circa venti miliardi, soprattutto attraverso la Forestal spa alberghiera di Modena, società pilota del gruppo. Da mesi erano in corso trattative per ripianare i debiti con la vendita delle proprietà immobiliari italiane. [Ansa]

conbipel
VOGLIA DI SCONTI
- pelle
- pellicce
- shearling
- linea abbigliamento

NUMEROVERDE 1678-11099

30 punti vendita in Italia

autorizzazioni comunali concesse

COCCONATO D'ASTI
APERTO ANCHE DOMENICA E FESTIVI
sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656

TORINO
corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386

VENARIA (TO)
piazzale città mercato - tel 011-4551073

ALESSANDRIA
piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922

BIELLA
tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856

CUNEO
via roma, 31 - tel. 0171-67484

AOSTA
DOMENICA APERTO
quart - centro comm. amerique - tel. 0165-765103

EFF. COM. LEGGE 60

DA GENNAIO TUTTO SCONTATO FINO AL 50%

L'attrice è stata attaccata in diretta tv da Roberto D'Agostino nel programma di Pippo Baudo

«Moana, pornostar al silicone»

Ma lei replica: è peggio rimanere brutti

ROMA. Pippo Baudo ha tenuto a battesimo una tetta di silicone al suo debutto televisivo, giovedì sera, [illegible] 20,30, Raiuno. La protesi, trasparente, gelati[illegible] [illegible] po' repellente come gran parte del dibattito che [illegible] poi suscitato, l'aveva portata con sé Roberto D'Agostino, gran detrattore della chirurgia estetica, perché tutti vedessero e capissero «o cosa può portare la follia [illegible] e «di che son fatte le sex symbol che sogniamo». Si era negli studi di «Partita Doppia», programma tra i più pacati (e perciò meno premiati dall'audience) della stagione televisiva, e ora allo [illegible] con una curiosa virata osè: accanto a D'Agostino, l'el[illegible] sera, a dibattere di seni finti e glutei difatti c'era Moana Pozzi, mentre per la puntata del 18 gennaio è annunciata Madonna.

Nel [illegible] d'un dibattito molto franco e vagamente disgustoso («come io sono, del resto, le protesi», ricorda D'Agostino), [illegible] state illustrate le parti anatomiche eventualmente ricambiabili, [illegible] relativo tariffario. Baudo ha ammesso, per la prima volta, d'essersi sottopo[illegible] a un trapianto [illegible] capelli; lo stilista Egon [illegible] Fürstenberg ha allegramente confessato d'essersi fatto limare «la peppagorgia», e di aver poi chiamato gli amici a festeggiare il mento ritrovato; Heather Parisi, soggetta a incomprensibili slanci vitali, ha cercato di giocare [illegible] un pezzo di silicone. Misteriose esigenze coreografiche imponevano che alcuni ballerini tenessero in bocca succhiotti di gom[illegible] La scrittrice Carmen Covito («La bruttina stagionata») e l'attrice Valeria D'Obici («Passione d'amore») erano [illegible] chiamate a far la parte delle recchie. Un chirurgo estetico ha esibito alcuni dei suoi [illegible] clienti.

Silenziosa, quasi imbacuccata, [illegible]oana Pozzi. D'Agostino ha esibito vecchie fotografie della pornostar. «Se tua madre ti vedesse [illegible] lo ha detto, «di [illegible] riconoscerebbe soltanto la [illegible] «Il silicone uccide. La morte ti fu bella», [illegible] rincarato. «Tanto, primo o dopo, dobbiamo morire», ha replicato lei, [illegible]

Come mai tanto imbarazzo, Moana? «Quando le persone mi attaccano, io sto zitta e mi faccio gli affari miei», ha spiegato ieri la pornostar. Che si dichiara favorevole alla chirurgia estetica, ma [illegible] disponibile ad ammettere di esservisi [illegible] sta: [illegible] parlo degli affari miei. Sono una persona riservata». La tesi che Moana espone al telefono [illegible] estrema, [illegible] poco gioiosa: «Sono favorevole a qualunque intervento perché [illegible] ciò che non è perfetto mi dà fastidio. [illegible] c'è chi vuole rimanere brutto, peggio per lui. Il silicone [illegible] male? Pazienza: [illegible] rire a vent'anni o a cinquanta [illegible] la stessa [illegible] tanto vale divertirsi col proprio corpo».

Ma il problema che assilla D'Agostino è un altro: «Gli artisti [illegible] dai grandi chirurghi [illegible] hanno [illegible] cambio qualche garanzia di sicurezza. La gente comune copia quei modelli [illegible] comportamento, va dai praticoni e si fa inchiavardare qualche [illegible] o qualche chiappa qua e là, correndo rischi enormi». Segue elenco di orripilanti disastri, perlopiù estesi, in cui sarebbero incorse alcune celebri dive italiane: «A una [illegible] scoppiata una tetta in volo, all'altra [illegible] esplose le labbra ad alta quota, l'attrice bellissima in realtà si [illegible] fatta tagliare a fette. Quanto a Moana, meglio abbracciare un distributore di benzina».

Perché tanta foga, D'Agostino? «Perché mi pare inaccettabile questa civiltà [illegible] uomini-macchina che si fanno montare pezzi di ricambio. Perché vorrei far capire agli uomini che sognano davanti alla tv quanto sia meglio il [illegible] [illegible] le loro mogli. Per questo [illegible] portato il silicone [illegible] trasmissione. Per di[illegible]: volete dare una toccatina alla Parietti? Ecco, toccate qui».

Resta da capire cosa stia succedendo a Pippo Baudo, alfiere d'una tv mai provocatoria, e cosa significhi quest'audace svolta di «Partita Doppia». Lui nega la svolta e l'audacia, e precisa: «Abbiamo realizzato una puntata d'interesse sociale e scientifico, affrontando un argomento [illegible] grande attualità. La Pozzi [illegible] lì come sostenitrice dei lifting. D'altra parte, non possiamo fare come gli struzzi: il fatto [illegible] nel sondaggio finale la maggioranza degli spettatori si sia espressa [illegible] favore della chirurgia estetica ci dice che spesso parliamo delle famiglie italiane senza sapere [illegible] sono fatte». Eppure, dopo tante [illegible] i dati d'ascolto riportano Baudo [illegible] primo posto, davanti al giudice Di Pietro, eccezionale protagonista di «Un giorno in Pretura», e davanti all'eterno rivale Mike Bongiorno. «Ma che importa», [illegible] D'Agostino, «d'Audite] non uccide, il [illegible] sì, [illegible] Pippo [illegible] fatto bene a parlarne».

«Io dico sì alla chirurgia perché tutto ciò che è imperfetto mi dà fastidio Fa male? Bisogna pur morire»

Sopra Pippo Baudo, che conduce «Partita Doppia»

Da sinistra Roberto D'Agostino e la pornostar [illegible] Pozzi, protagonisti della polemica. Sopra l'attrice Francesca Dellera

Stefania Miretti

Rai 3 osée

E il direttore chiede [illegible]

ROMA. «Un infortunio [illegible] quale fortemente ci rammarichiamo»: così il direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, ha [illegible] in [illegible] nota la scelta di mandare in onda, mercoledì a mezzanotte e mezza, nella rubrica «Fuori orario» alcune [illegible] erotiche tratte dal film giapponese «Sex and Zen», di prossima uscita in Italia e che non [illegible] [illegible] sato il vaglio della censura.

«Si trattava - precisa Guglielmi - di una sequenza non di genere pornografico, come impropriamente viene definita dai giornali, ma in cui il sesso [illegible] è trattato in [illegible] intenzionalmente grottesca e som[illegible] sgradevole. E [illegible]rto non adatta ad un orario in [illegible] una platea [illegible] [illegible] certa consistenza era ancora (quella sera del tutto eccezionalmente) davanti ai teleschermi in attesa dell'estrazione dei biglietti [illegible] lotteria [illegible] Capodanno».

La [illegible] scelta da «Fuori orario» era infatti quella dell'ultima puntata di «Scommettiamo che?», che ha lasciato davanti alla tv fino [illegible] dopo la mezzanotte [illegible] pubblico tradizionalmente da «prima serata».

Proteste contro «Fuori orario» [illegible] state fatte dall'Ente dello spettacolo e dal centro cattolico televisivo [illegible] [illegible] lettera [illegible] Consiglio consultivo degli utenti, al garante per l'editoria, al direttore generale della Rai, Pasquarelli, al direttore di Raitre, Guglielmi e al presidente della commissione di vigilanza, Luciano Radi.

Nella lettera si chiede di preservare [illegible] diritto di «numerosi cittadini» [illegible] «non [illegible] il rischio di deplorevoli intrusioni di questo genere nelle loro [illegible] anche nei momenti più impensati, come nell'attesa di [illegible] telegiornale». «Il fatto poi - conclude la lettera - che tutto ciò avvenga in [illegible] delle reti del servizio pubblico, [illegible] ben altro servizio per legge dovrebbero rendere ai telespettatori, [illegible] sì che l'episodio [illegible] [illegible] connotazione ancora più inquietante». [Ansa]

IL CASO

LA COPPIA SUL PIACERE

Maurizio Paradiso (a sinistra) condurrà «Vizi privati pubbliche visioni»

Su «Lombardia 7» da lunedì i filmati a «luci rosse» delle coppie italiane

MILANO

Si intitola «Vizi privati pubbliche visioni» il programma che, in onda su Lombardia 7 [illegible] lunedì prossimo, vuole mostrare umplessi veri, documentati [illegible] una telecamera tutt'altro che nascosta, ma anzi piazzata lì dagli stessi diretti interessati. A Paolo Romani, direttore dell'emittente, l'idea venne l'estate scorsa, a cena con alcuni collaboratori, mentre [illegible] discutendo delle varie inchieste che alcuni settimanali pubblicavano, in quel periodo, sulle abitudini sessuali degli italiani. «Emergeva [illegible] sempre più diffusa abitudine di frequentare locali specializzati [illegible] incontri erotici, ricorda, «e, in tali occasioni, di scambiarsi filmati del genere, girati fra le pareti domestiche. Secondo noi [illegible] contrario, a diffondersi era il gusto [illegible] filmare le proprie effusioni, [illegible] di andare nel [illegible]. [illegible] più delle volte», spiega Maurizio Paradiso, conduttrice del programma, «succede così: ci si incontra, si beve qualcosa, [illegible] entra in confidenza, qualcuno fa vedere qualche fotografia del proprio partner nudo, o nuda; di qui a decidere di stare insieme per girare un filmato erotico il passo è breve».

Un'inserzione comparsa da luglio fino a poche settimane [illegible] nella messaggeria erotica del videotel ha procurato a Lombardia 7 almeno 200 filmoti, altri continuano ad arrivare. A mandarli, sono «un po' tutti», prosegue Romani, «specialmente professionisti, dirigenti, studenti, diciamo la classe borghese in genere, ma soltanto perché queste persone hanno più [illegible] per acquistare telecamere, luci, attrezzi che migliorino le riprese». Le regioni che ne hanno inviati in numero maggiore sono Lombardia, Campania, Lazio, Piemonte; fascia [illegible] età più interessata, dai [illegible] ai 45. Sono stati montati in maniera che rientrino [illegible] limiti sanciti dal codice penale e delle disposizioni del garante per l'editoria. «Dieci anni fa una donna che si spogliasse in tv faceva scandalo», ricorda la Paradiso, «adesso sono sempre più numerose quelle che gradiscono essere viste, dai dirimpettai o dagli amici della porta accanto, mentre hanno rapporti, [illegible] necessariamente [illegible] soltanto con un uomo. In fondo, il sogno non [illegible] segreto [illegible] tanti uomini è di stare a letto con due donne, [illegible] sogno non [illegible] segreto di tante donne è [illegible] stare a letto con due uomini. Tutti hanno comunque un desiderio: sentirsi protagonisti».

Mandate in onda i filmati anche [illegible] gli interpreti sono molto brutti? «Visto che il no[illegible] intento è documentare un costume, una realtà», risponde Romani, «dovremmo farlo. Finora, comunque, abbiamo visto solamente gente più [illegible] meno bella. I volti sono [illegible] coperti da maschere e i filmati sono anonimi; d'altra parte, si tratta di accorgimenti relativamente efficaci, perché [illegible] per ipotesi uno spettatore ha avuto rapporti con [illegible] degli "attori", lo riconosce».

Per una trasmissione [illegible] genere, il pericolo maggiore è che arrivi materiale girato da professionisti del porno. «Ce ne accorgeremmo subito», afferma Maurizio, «dal modo di muoversi, di spogliarsi, [illegible] guardare. Quelli che abbiamo [illegible] ricevuto sono tutti autentici».

Di «Vizi privati pubbliche visioni» sono previste 120 puntate; dopo una settimana o due al massimo, [illegible] programma dovrebbe essere ceduto a varie emittenti private, andando in onda praticamente sull'intero territorio nazionale. Maurizia Paradiso, che ha un passato professionale erotico spinto (basta ricordare «Colpo grosso» e ancor più «Colpo di scena»), spera che questa trasmissione la faccia riconoscere «come conduttrice valida non soltanto per programmi in onda a notte inoltrata, ma anche per altri che, [illegible] questo, comincino alle 23, durino tre quarti d'ora e sono destinati a un pubblico anche familiare».

E' previsto pure un gioco in diretta: chi vince ha diritto di far spogliare, sotto la doccia, [illegible] due ragazze che affiancano in [illegible] Maurizia. Ma non basta. Ci sarà anche un premio concreto, per accon[illegible] non soltanto gli occhi: dietro alla ragazza si nasconde un premio, [illegible] telefonino a un capo di abbigliamento.

[illegible] Rota

Le notti di sesso casalingo diventano [illegible] video per la tv

SCANDALO [illegible]

Deputata e sexy-scrittrice

WASHINGTON. E' scandalo al Congresso degli Stati Uniti con l'arrivo dei volti nuovi [illegible] elezioni 1992. Marjorie Margolis-Mezvinsky, eletta della Pennsylvania per il partito democratico, ha nel suo passato un romanzo a luci [illegible] Femminista sfegatata, moglie di un deputato dell'Iowa, undici figli, quattro dei quali, al[illegible] maniera [illegible] [illegible] Farrow, adottati in Corea: chi conosce bene Marjorie Margolis la definisce un ibrido [illegible] madre Teresa [illegible] Cal[illegible] e Matty Walker, la protagonista supersexy [illegible] «Brivido caldo». A smascherarne [illegible] esperienze [illegible] pornoscrittrice è [illegible] un giornalista del «Philadelphia Daily News» che per caso ha trovato [illegible] copia [illegible] romanzo su [illegible] bancarelle di [illegible] usati. Dopo la sorpresa il quotidiano si è affrettato a pubblicarne gli stralci più osés con un titolo a [illegible] colonne in prima pagina: «La storia di Ms. Marjorie comunque non rinnega [illegible] suo passato [illegible] scrittrice «hard». [Ansa]

La principessa era [illegible] a Milano da Muti

Lady Diana dà forfait e rinuncia a Don Carlos

MILANO. La principessa di Galles, Lady Diana, ha annullato la [illegible] visita a Milano e in provincia di Como prevista per questo fine settimana. Lo ha confermato [illegible] prefettura milanese che, insieme con quella di Como (per quanto riguarda la mattinata di domani), avrebbe dovuto assicurare [illegible] servizio [illegible] sicurezza per l'ospite inglese in [illegible] «strettamente privata» in Lombardia.

Proprio per la [illegible] privata della visita non [illegible] stato reso noto alcun programma. Ma si era comunque saputo che Lady D., insieme con alcuni amici, sarebbe dovuta atterrare oggi a Linate (presso l'aeroporto Ata) intorno alle 12,30. Appassionata di lirica ed estimatrice del maestro Riccardo Muti, la principessa di Galles [illegible] assistito in [illegible] alla prevista replica [illegible] Don Carlos [illegible] Verdi, alla Scala, e sarebbe ripartita domani dopo una breve gita nella Brianza [illegible] agli [illegible] inglesi e allo stesso Muti. Ma le recenti tensioni [illegible] lei e il marito Carlo devono aver fatto cambiare idea a Lady Diana.

Un altro membro della casa reale, intanto, torna alla ribalta. Sorridente e in apparente ottima forma, la principessa Margaret, la sessantaduenne [illegible] della regina Elisabetta seconda, ha lasciato ieri l'ospedale King Edward II, dove domenica notte era stata ricoverata per un attacco di polmonite. Margaret, che [illegible] fumatrice accanita come lo era suo padre Giorgio VI, [illegible] cancro nel 1952, era stata operata ai polmoni nel 1985. E durante lo scorso weekend aveva accusato un grave malore mentre si [illegible] a casa di amici. La principessa molto probabilmente tornerà a Sandrigham, dove ha trascorso le vacanze [illegible] natale con la famiglia. [r. cri.]

Molti vincitori delle riffe nazionali dimenticano di incassare i premi entro i 180 giorni dall'estrazione

Gli sbadati del biglietto hanno bruciato miliardi

Record alla lotteria di Viareggio: non riscossi 4200 milioni

VIAREGGIO. In un'Italia che sta gemendo, [illegible] questi tempi, stretta com'è nella morsa di sempre nuove tasse, super tas[illegible] super multe, imposte straordinarie, c'[illegible] anche chi depone, sicuramente ignaro, cascate [illegible] danaro facilmente rimediate nelle mani dello Stato.

Denaro pulito, s'intende, come può [illegible] quello che si ricava dalle lotterie nazionali. Soltanto nel 1992, i premi non riscossi hanno [illegible] gli 8 miliardi e 700 milioni di lire. [illegible] si tratta di una cifra provvisoria, che rischia [illegible] aumentare vertiginosamente, perché è riferita soltanto alle prime quattro lotterie.

Sono infatti ormai scaduti i termini per la riscossione delle riffe [illegible] Viareggio, Sulmona, Agnano e Scudetto, mentre è ancora possibile rivendicare i diritti sulle vincite di successive estrazioni.

Il record dei «malloppi [illegible] menticati» nell'anno che si è appena concluso lo batte, comunque, Viareggio con i suoi abbinamenti al famosissimo «Carnevale», per un ammontare di 4 miliardi e 200 milioni di lire.

Il distratione che aveva in tasca il biglietto AO 93632, acquistato all'Autogrill «Chianti» sulla Firenze-Roma, era addirittura il vincitore del primo premio di 3 miliardi. Che fine ha fatto? Aveva forse perso il biglietto? Non lo sapremo mai. Il secondo posto, sempre per quanto riguarda il 1992, [illegible] lo aggiudica la Lotteria dello Scudetto che, abbinata al campionato di calcio, si ritrova dimenticato anch'essa nelle cas[illegible] il primo premio di [illegible] miliardi, più 200 milioni [illegible] premi consolatori.

Segue [illegible] Lotteria di Sulmona, con una dimenticanza per un totale di 800 milioni, e infine Agnano, con [illegible] milioni mai ritirati.

Neanche [illegible] lira [illegible] questa montagna di quattrini potrà [illegible] più riscossa dagli sbadati possessori dei tagliandi «sfortunati». [illegible] termine per la rivendicazione dei premi scade infatti a [illegible] giorni dall'estrazione.

Troppo tardi per tutti, dal momento che l'ultima lotteria in ordine di tempo, quella di Agnano, risale al 24 aprile scorso.

Nonostante [illegible] crisi del momento, mai in passato si era verificato con altrettanta frequenza che il primo premio venisse dimenticato. L'ultimo biglietto super vincitore non riscosso risale al 1989, con un regalo all'amministrazione delle lotterie di ben due miliardi.

Perché appunto ad un fondo [illegible] riserva delle riffe nazionali restano i premi non ritirati, per andare [illegible] ingrassare la massa premi di nuove estrazioni. Parola del dottor Gennaro Sannite, vicedirettore centrale dei Monopoli di Stato, gestore dell'amministrazione delle lotterie, secondo il quale «nell'ambito delle varie lotterie nazionali dopo ogni estrazione il monte premi non rivendicato varia dall'8 al 10 per cento».

Viareggio intanto riscende in campo anche quest'anno abbinata a Putignano con biglietti già in vendita nelle edicole.

La Lotteria del «Carnevale '93» sarà estratta il [illegible] marzo, promossa dalla [illegible] con lo spettacolo [illegible] Pippo Baudo «Partita doppia». Il primo pre[illegible] sarà [illegible] di [illegible] miliardi, affidato, si spera, ad un potenziale neomiliardario che sappia cogliere l'occasione.

Donatella Bartolini

Il primo marzo riceverà una coppa e parlerà dal pulpito della cattedrale di Vibo Valentia

Sacchi, tutto calcio e chiesa

Premiato come «cristiano dell'anno»

Prima di lui il riconoscimento a Madre Teresa e Jozef Glemp
Il vescovo: esempio per i giovani

Arrigo Sacchi, ct della Nazionale di calcio da un anno

Nel 1989 madre Teresa di Calcut- [illegible]. Nel 1990 Jozef Glemp, primate della chiesa polacca. Quest'anno Arrigo Sacchi, commissario tecnico della nazionale italiana di calcio. Accomunati dal vescovo di Mileto-Nicotera-Tropea, monsignor Tarcisio Cortese, nel difficile ruolo di «cattolico distintosi per [illegible] testimonianza cristiana nella professione civile».

«Caro Sacchi - comincia così la lettera recapitata pochi giorni fa [illegible] Fusignano - la commissione istituita presso la nostra diocesi ha deciso che lei lo scorso anno è stato un "esempio" per i cristiani italiani. Per questo vorremmo averla fra noi alla messa del primo marzo nel Duomo di Vibo Valentia, quando le verranno consegnati la coppa e un assegno da dieci milioni». [illegible] quel giorno, il ct della nazionale dovrà anche prepararsi [illegible] discorsetto, da leggere ai fedeli dopo l'omelia del vescovo.

Ma come, la «madre di tutti i poveri» del mondo [illegible] sacerdote [illegible] lungo perseguitato in Polonia accomunati ad [illegible] allenatore di calcio [illegible] esempio per i buoni cristiani? «Sì, perché?», replica stupito monsignor Cortese, 61 [illegible] da 10 a Mileto: «I testimoni della fede, nel nostro Paese, [illegible] sono solo gli uomini di chiesa. Non mi stupirei affatto se un giorno venisse premiata anche una ballerina. [illegible] può [illegible] buoni cristiani facendo correttamente [illegible] proprio [illegible]. Con umiltà, rispetto degli altri, generosità, senza farsi accecare da facili fortune o [illegible] in mondi falsi».

E [illegible] da Fusignano un commosso Sacchi replica di [illegible] «orgoglioso» per il riconoscimento, di voler «dare in beneficenza i dieci milioni» e di «fare di tutto per essere in chiesa alla messa del primo marzo», a Mileto monsignor Cortese spiega perché la scelta è caduta proprio su un [illegible] di sport: «Avevamo alcuni candidati. Il vero antagonista [illegible] Sacchi, poi, è stato [illegible] presidente della Lituania. Siamo arrivati allo sport per esclusione. Niente politici [illegible] magistrati, i primi perché raramente [illegible] esempi da seguire [illegible] questi tempi, i secondi perché sono troppo sotto i riflettori. [illegible] restava lo sport che, [illegible]me ha detto più volte il Papa, è una via fondamentale di comunicazione [illegible] valori, soprattutto per i giovani. Di Sacchi ci è piaciuta (la scelta spetta ad [illegible] commissione diocesana, presieduta dal vescovo, che prima dell'annuncio deve ottenere l'imprimatur della Cei, ndr) la [illegible] cristiana, il continuo testimoniare coerenza nella fede, in un mondo difficile come quello del grande calcio, carico di tentazioni e di illusioni. Sì, il mister è davvero [illegible] [illegible] testimone della fede».

Ma il premiato è come il vescovo calabrese lo immagina? «Beh, non credo» si schermisce Sacchi, che fra mille imbarazzi spiega: «Sono stato educato [illegible] milioni di italiani, ma poi, [illegible] mi sono distaccato dalla Chiesa. Sono tornato con frequenza a [illegible] poco dopo aver iniziato ad allenare, quindi adulto. Testimone della fede? Beh, ci provo [illegible] mi piacerebbe esserlo». Anche in un mondo spesso «truccato» [illegible] quello [illegible] del grande calcio? «Certo. Ci [illegible] valori, come la generosità, la lealtà, l'altruismo e la cura della professionalità che fanno parte [illegible] nostra religione e sono ben presenti nella nostra professione. Credo che negli ultimi anni siano stati fatto decisivi passi [illegible] avanti in questa direzione».

E a chi gli fa presente che, proprio nel mondo che lui rappresenta, molti anziché pregare come fa lui ricorrono a pozioni magiche, [illegible] e sale, Arrigo Sacchi replica con i fatti. Nel ritiro [illegible] della Nazionale, prima [illegible] match con la Svizzera di Cagliari, ha telefonato al [illegible] amico monsignor Satti (assistente spirituale del Milan) [illegible] gli ha fatto officiare per la prima volta la [illegible] [illegible] Coverciano, nell'aula magna, corredata per l'occasione da [illegible] altarino portatile che si può trasportare in [illegible] valigia. E alla fine niente amuleti, ma [illegible] libriccino [illegible]zurro scritto da monsignor Satti, intitolato «Occasioni nella luce». Si dice che Eranio, fra i più credenti del team azzurro, l'abbia sfogliato prima della gara. Sarà anche [illegible] caso, [illegible] è [illegible] un [illegible] gol, realizzato al 91', a pareggiare il conto con gli avversari [illegible] a salvare Arrigo Sacchi da una figuraccia.

Flavio Corazza

«Prego anche per vincere»

Il ct: con me a Coverciano a messa metà degli azzurri

Ogni cristiano, in genere, prega anche per raggiungere un obbiettivo. A Sacchi è mai capitato di pregare per vincere [illegible] partita di calcio?

«Ammetto, e non senza vergogna, che più di [illegible] volta nella mia vita l'ho fatto. Ma più che per ottenere un risultato, prego il Signore perché mi dia la forza per fare bene, e soprattutto [illegible] umiltà, il mio lavoro giorno per giorno. E prego anche per i giocatori, perché in famiglia abbiano sempre la serenità fondamentale per chi deve conseguire dei risultati».

Quante volte va a [illegible] in una settimana?

«Minimo una. La domenica, ovviamente, ma se per ragioni [illegible] lavoro non è possibile, allora anticipo al sabato sera oppure al lunedì mattina».

Quale parte della celebrazione la coinvolge di più?

«Le [illegible] lettura, il Vangelo [illegible] poi l'omelia del sacerdote celebrante».

Perché?

«Difficile rispondere. [illegible] perché le tematiche che vengo- [illegible] trattate [illegible] [illegible] in sintonia con il mio modo di [illegible] e di vivere. E non nascondo che, ogni tanto, [illegible] riflessioni del prete durante la predica scate[illegible] [illegible] me delle riflessioni che poi utilizzo per dialogare con i miei giocatori. Mi [illegible] accaduto spesso quando ero al Milan».

E' vero che, al sabato [illegible] quan[illegible] era allenatore della squadra rossonera por- [illegible] tutti a [illegible]

«Quasi. Nel [illegible] che effettivamente mi [illegible] dato da fare affinché [illegible] accordate celebrasse la Messa [illegible] sabato sera, oppure la domenica presto se [illegible] [illegible] possibile celebrarla nel giorno prefestivo. [illegible] poi, avendo molto rispetto di tutti, io non invitavo nessuno [illegible] [illegible]. Ognuno sa fare le proprie scelte».

In quanti vi trovavate?

«Direi la maggioranza dei calciatori. E' importante, secondo me, che la società [illegible] calcio offra ai suoi tesserati anche il servizio religioso».

E adesso in nazionale?

«I giocatori in questi mesi sono cambiati quasi sempre, ma davanti all'altare di Coverciano siamo sempre almeno una decina».

(fla. cor.)

IN BREVE

Germania, per un «no» ragazzo brucia madre

MOERS. [illegible] 16enne tedesco ha cosparso la madre di benzina e le ha dato fuoco dopo che la donna gli aveva negato il permesso di telefonare ad una ragazza in Turchia. [illegible] he dato notizia ieri la polizia che ha ritrovato il corpo ormai carbonizzato della d[illegible] di [illegible] anni nel suo appartamento mercoledì scorso. Il giovane ha subito confessato il delitto raccontando alle autorità le ragioni che lo [illegible] spinto a compiere il gesto. (r. cri.)

Versilia, chiude la [illegible] Pietro

LUCCA. Il 1993 vedrà la Versilia orfana di uno dei suoi locali-simbolo, la focacceria «Pietro» di Forte [illegible] Marmi, meta di generazioni di vip [illegible] villeggianti. I proprietari, Tebro, Rosanna [illegible] Cristoforo Lucii, che insieme al padre, il famoso Pietro, dettero vita nel '59 alla focacceria più [illegible] d'Italia, su[illegible] tutti sulla sessantina e hanno voglia di andare in pensione. (Ansa)

Genova, [illegible] ad [illegible] Ignara

GENOVA. Il vecchio numero di telefono di un servizio via [illegible] a luci [illegible] di Genova che ha chiuso i battenti da un paio di mesi sta tormentando giorno e [illegible] un'abbonata genovese. Le [illegible]p ha, infatti, assegnato le sei cifre dell'ex servizio hard ad una nuova abbonata alla quale i fedelissimi delle «linee calde» continuano imperterriti [illegible] telefonare cercando anche, sentendo dall'altro capo del filo una voce femminile, di prolungare i colloqui con argomenti erotici. (Ansa)

Agnelli nel gotha [illegible] collezionismo

[illegible] YORK. Giovanni Agnelli ed altri cinque italiani nel gotha mondiale [illegible] collezionismo d'arte: alla fine del 1992, secondo una rassegna [illegible] mensile «Art News», il presidente della Fiat [illegible] proprietario di [illegible] delle duecento maggiori raccolte private di capolavori, in cui accanto ad opere dei grandi maestri italiani figurano impressionisti [illegible] i massimi esponenti dell'arte moderna e contemporanea. (Ansa)

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piedi

ROMA. Domenica difficile per il traffico in tre città italiane. Roma e Firenze chiudono infatti alle auto per «emergenza smog», [illegible] Bologna da domani ricorre alle targhe alterne. Il traffico «pesante» dell'Epifania e del primo giorno di riapertura delle scuole ha fatto imbizzarrire le [illegible] con gravi rischi per i polmoni [illegible] chi vive in città. Come sempre i nemici sono l'ossido [illegible] carbonio ed il [illegible] di [illegible]to. [illegible] Roma il traffico è vietato solo per alcune ore: dalle 17,30 fino alle 20,30; mentre per Fi- [illegible] il divieto [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 e a Bologna traffico alternato a targhe pari fra le 7 e le 21. A Roma il divieto [illegible] circolazione si applicherà in tutta l'area all'interno del raccordo anulare. Esclusi dal divieto mezzi pubblici, taxi, auto di soccorso. [r. cri.]

SPORT TRA FEDE [illegible]

Un santino nei calzini e il successo è garantito

Roberto Donadoni, il centrocampista del Milan, [illegible] dei più religiosi tra i giocatori in attività

I brasiliani prima del match danzano una macumba [illegible] la squadra del Camerun si bagna in acqua benedetta

A fianco Gino Bartali, famoso per la sua devozione. [illegible] destra, l'ex campione di ciclismo Felice Gimondi, che correva con una cordicella benedetta attorno a una caviglia

Un altro considerato «pio» è Giuseppe Bergomi, capitano dell'Inter

LA religiosità di Arrigo Sacchi, ormai presentata [illegible] sviscerata ufficialmente, ha come contraltare (o come complemento, [illegible] si pensa al modo che taluni hanno di intendere la religiosità) la superstizione di altri, stando almeno al mondo dello sport? Il suo andare a messa è psicologicamente o addirittura spiritualmente simmetrico al mettersi un santino in [illegible] calzino, [illegible] pensiamo facciano almeno due uomini della sua Nazionale? Rispondiamo subito [illegible] sì, anche se dimensioni [illegible] confini del fenomeno non sono chiari, per [illegible] riservatezza, la timidezza, il pudore che lo accompagnano.

Lo sport è senz'altro posto di grande fede e di grande [illegible]perstizione. L'immanenza dell'incidente, della casualità, il forte senso lotteristico di troppe vicende, anche [illegible] specialmente quando vengono sottoposte al giudizio [illegible] [illegible] uomo [illegible] non di un cronometro, fanno sì che lo sportivo senta il costante bisogno [illegible] alleanze, [illegible] che le vada a cercare in alto [illegible] in basso, a destra come a sinistra. Sbandierandole in certe circostanze, gelosamente negandole ad ogni indagine in altre: a seconda [illegible] ci si ritiene abbastanza forti [illegible] spartire [illegible] dio o un amuleto valido [illegible] tanti, o se si pensa che esclusivizzandosi il dio o l'amuleto si possa fare più [illegible] uso [illegible] [illegible]o.

Qualche nome, qualche superstizione. Il ciclista Felice Gimondi cominciava la stagione agonistica con una cordicella benedetta intorno alla caviglia: pedalatore da quaranta mila chilometri l'anno, ad un certo punto perdeva per consunzione l'amuleto - la cordicella proveniva da un fraticello di [illegible] remoto santuario [illegible] una valle bergamasca -, ma fortunatamente teneva sempre metri e metri di quella canapa speciale.

Un calciatore celebre ai primi tempi [illegible] Boniperti, France- [illegible] Rosetta, imponeva ai compagni della Fiorentina [illegible] della Nazionale [illegible] fare con lui una sorta di comunione nello spogliatoio, prima della partita: una costata al sangue divisa [illegible] tante piccole parti, guai a chi non ci stava, avrebbe avuto la responsabilità della partita sicuramente perduta. D'altron- [illegible] anche adesso arrivano fra di noi calciatori brasiliani che non sanno sottrarsi al rituale della macumba canonica del loro Paese, per il brocco come per Pelè: e uccidono un animale [illegible] - può anche [illegible] [illegible] pollo di piumaggio scuro - la mattina delle partite importanti, magari facendosi addosso qualche segno con [illegible] [illegible] sangue.

D'altronde in piena Coppa del Mondo 1990 quelli del Camerun, squadra rivelazione, erano soliti passare la notte della vigilia del match salmodiando, con i piedi, strumenti del mestiere, immersi nell'acqua benedetta da qualche sciamano.

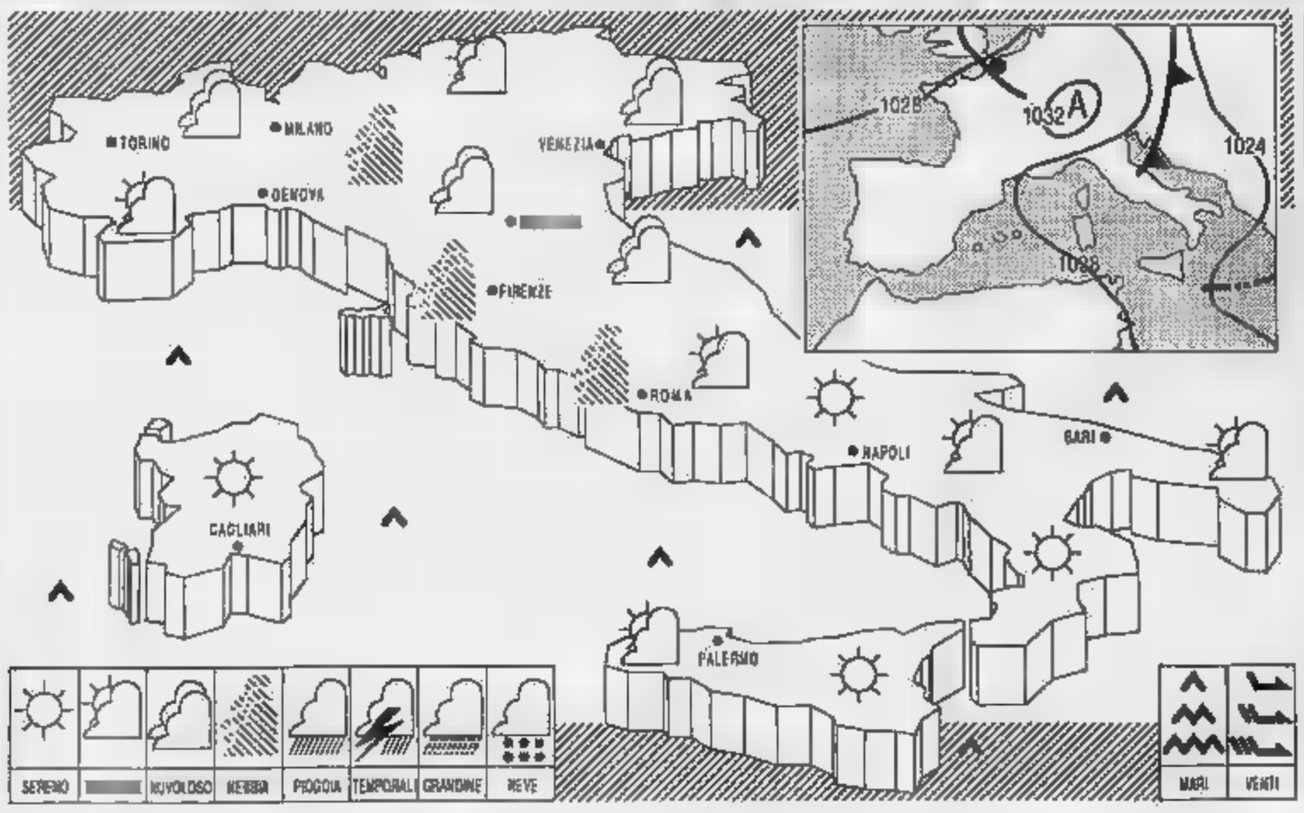
Sicuramente più [illegible] Bergomi (Inter), Donadoni (Milan), De Napoli (Milan), per stare ad [illegible] censimento che facemmo personalmente fra gli azzurri. Credono, pregano. Onestamente, nessuno dei tre si è mai proclamato estraneo a pratiche parallele [illegible] blanda superstizione, che definiremmo «integrativa»: la preghiera intensa, ma anche la toccatina al corallo magico.

Poi ci sono superstizioni vistose, smaccate, di quantità e [illegible] di qualità: come nel tennis il far battere a terra tredici (o diciassette, dipende) volte la pallina prima del servizio: dove però c'è il sospetto che si cerchi sì la concentrazione e la miglior balistica, ma che si cerchi anche di far andare in bestia l'avversario. Ci sono [illegible] superstizioni segretissime: tanti piloti [illegible] Formula 1 [illegible] [illegible] [illegible] alleanze pregando divinità anche strane, ci mancherebbe altro, [illegible] rivelano i passaggi della loro liturgia.

Arrigo Sacchi che prega, va a messa, parla di Dio e basta rischia di passare per un naif, [illegible] ruspante. Come era Gino Bartali. Non cerca neanche [illegible] piazzare bibbie o altri libri, come alcuni calciatori brasiliani, tipo Amarildo del Cesena, uomo-sandwich alcuni anni fa di una campagna rimasta misteriosetta. Non pone problemi come quello di Silas: il Torino lo aveva preso come spalla ideale di Multer, ma [illegible] pensò che due superstiziosi, [illegible] comunque due religiosi intensamente praticanti, [illegible] troppi in una squadra, [illegible] Silas fu preferito il disastroso Edu, due anni dopo Silas arrivò in Italia al Cesena e si vendicò segnando all'esordio stagionale un gol proprio [illegible] Torino.

[illegible] Paolo Ormezzano

IL TEMPO



SITUAZIONE: il campo di alte pressioni presente sull'Italia va ulteriormente consolidandosi mentre un flusso di aria umida di origine atlantica interessa marginalmente [illegible] regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo parzialmente nuvoloso con locali addensamenti, più intensi in prossimità delle zone alpine e prealpine. Su tutte le restanti regioni generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e nebbie in banchi [illegible] ore notturne e mattutine sulle zone pianeggianti [illegible] Centro-Nord e nelle vallate.

TEMPERATURA: stazionaria.

[illegible] deboli variabili.

[illegible] generalmente poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti stratificati sulle zone alpine e prealpine. Visibilità ridotta per nebbie o foschie dense su tutta la pianura del Nord e, nelle prime ore del mattino, anche nelle vallì minori delle stesse regioni. Formazioni notturne di ghiaccio e di brina sulle regioni centro-settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	10	Firenze	-[illegible]	13	Bari	6	14
Verona	-2	11	Pisa	2	13	Napoli	2	14
Trieste	5	10	Ancona	-1	10	Potenza	5	10
Venezia	-3	10	Perugia	4	10	S.M. Leuca	8	14
Milano	-2	12	[illegible]	-3	11	R. Calabria	12	14
Torino	0	11	L'Aquila	-7	6	Palermo	10	15
Cuneo	[illegible]	14	Roma Fiumi.	1	15	Catania	2	17
Genova	6	15	Roma Clamp.	1	12	Alghero	10	14
Bologna	-2	[illegible]	Campobasso	6	10	Cagliari	7	15

CITTA' ESTERE

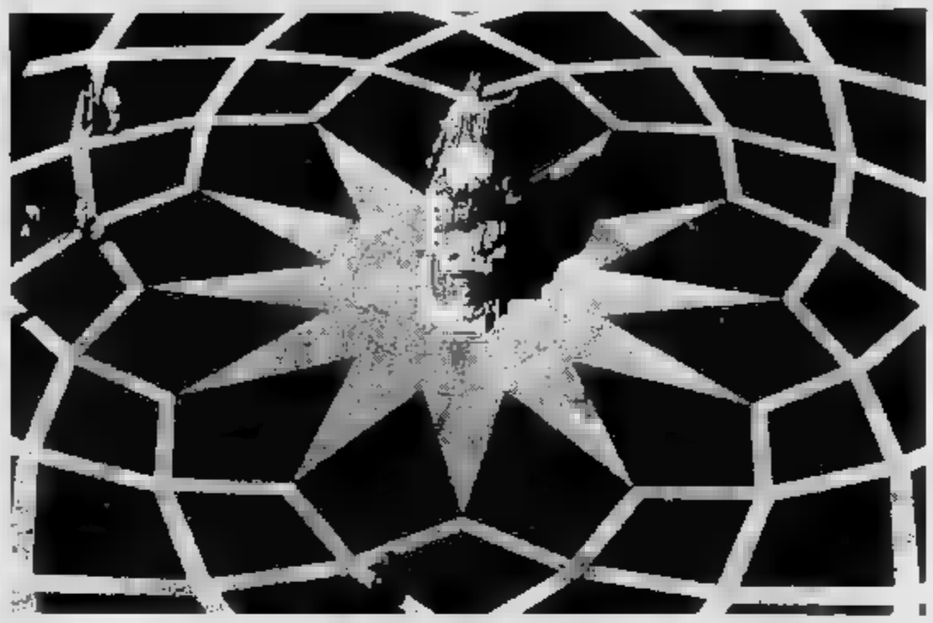
	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	[illegible]	variabile	Lisbona	9	14	[illegible]
Atene	4	10	variabile	Londra	5	9	nuvoloso
Bangkok	21	31	variabile	Los Angeles	13	17	nuvoloso
Berlino	0	6	pioggia	Madrid	2	14	sereno
Bruxelles	3	7	[illegible]	Montreal	-7	0	[illegible]
Buenos Aires	19	31	[illegible]	Mosca	-1	-1	nuvoloso
Copenaghen	1	4	nuvoloso	New York	[illegible]	15	nuvoloso
Dublino	2	[illegible]	[illegible]	Parigi	7	9	nuvoloso
Francoforte	5	9	nuvoloso	Pechino	-9	-1	neve
Gerusalemme	3	6	pioggia	Rio de Janeiro	22	36	[illegible]
Ginevra	-3	6	pioggia	Sydney	19	25	sereno
Helsinki	-5	3	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	13	sereno
Honolulu	15	[illegible]	nuvoloso	Varsavia	1	2	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	13	sereno	Vienna	-[illegible]	6	pioggia

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

FEDERICO ZERI: «Una copia del bronzo in piazza del Campidoglio per salvare l'originale»

Un sosia per Marc'Aurelio

«Il marmo resiste secoli agli agenti atmosferici, poi si collassa. Molte sculture finiscono per perdere la "pelle"»



Il Marc'Aurelio sollevato da una gru per essere restaurato: ora è al Museo Capitolino. Sopra: piazza del Campidoglio in una foto di Paola Agosti

PER asportare il fregio del Partenone, la cerimonia processionale del popolo di Atene in onore della protettrice, Lord Elgin dovette, in molti tratti, procedere allo scardinamento di grandi blocchi di marmo, provocando gravissimi danni al celebre edificio. Tuttavia, o per difficoltà tecniche oppure per questioni di altro genere, taluni tratti del fregio non vennero rimossi, ed Elgin si accontentò di farne dei calchi. Se questi vengono confrontati con gli originali, ai loro posto, si sbalorditi constatare la rovina che gli splendidi rilievi fidiaci hanno subito in poco meno di due secoli, gli stessi rilievi che sopravvissuti, in condizioni di salute non perfette ma discrete, più di 2000 anni.

Il deperimento, e lo sgretolamento, del è stato provocato dagli agenti atmosferici, ai quali il marmo resiste a lungo, sino a che arriva a un vero e proprio collasso. La sione della *pelle* delle sculture è un fatto ben noto a chiunque abbia avuto tra le un pezzo esposto per secoli agli agenti atmosferici: a volte, nel caso di taluni tipi di pietra, si nota uno scorticamento di qualche millimetro.

Un processo del genere interessa anche le sculture in metallo, specie in bronzo? Non c'è dubbio che pioggia e gelo agiscano anche su di loro, ma con un'incidenza minima; ma è lecito non tener degli enormi mutamenti subiti dall'atmosfera negli ultimi decenni? Dire che da pulita è divenuta sporca è poco: specie nelle grandi città essa è oggi un miscuglio di nocivi e corrosivi, di fumi e di polvere, in quantità tali da aver mutato il e la luminosità dell'azzurro del cielo: anche senza ricorrere al caso limite di Los Angeles (dove, quando c'è vento, si circola a fari accesi anche a mezzogiorno) chiunque si ricorda dello splendore cristallino di Roma sino a verso il 1930 deve ammettere che i pittori *vedutisti* del e Settecento non esageravano in teatrale retorica, dipingendola nitida, lucida, sotto una volta celeste che ai nostri occhi mentita l'azzurro, per noi assurdo, delle cartoline illustrate.

* * *

Per quanto viste e fruste, considerazioni come queste vanno tenute presenti trattando del grave problema delle opere d'arte esposte all'aperto: nel caso specifico il gruppo equestre in bronzo del Marc'Aurelio, che dal secondo quarto del secolo XVI è collocato al centro della piazza del Campidoglio romano, dopo essere stato per quasi un millennio nei pressi della Cattedrale di Roma, San Giovanni in Laterano.

Rimosso dalla bellissima base disegnata da Michelangelo (ottenuta, secondo la tradizione, da un rocchio di colonna del Tempio dei Castori nel Foro) e sottoposto a un accurato delle strutture interne e a pulitura delle superfici, il prezioso bronzo è oggi con *pro tempore* in a piano terra del Museo Capitolino (ambiente che ci si augura possa venire ripristinato non appena l'attuale situazione sarà risolta).

In questi giorni è esplosa, con interventi, la questione che già si agitava in sordina: cioè ricollocare il gruppo originale all'aperto, sulla sua base cinquecentesca, oppure sostituirlo una copia in bronzo, e anche lasciare vuota la base, senza cavallo e senza cavaliere.

Credo che quest'ultima ipotesi vada senz'altro scartata: privare la piazza del Campidoglio del grandioso gruppo significherebbe mutilare orrendamente dei capolavori dell'architettura di Michelangelo, che è allo stesso tempo una delle vette supreme dell'arredo urbano, di tutti i tempi. Specie da quando, negli Anni 30 del secolo, il pavimento piazza è stato rifatto con il disegno a stella da Michelangelo noto tramite una incisione di Stefano Du Pérac: tutto l'insieme, edifici, colori e suolo, sono gliati verso la base del Marc'Aurelio: senza il quale l'effetto rebbe quello di un castone gemma o di una cornice senza quadro.

Il dibattito tra originale e copia: per la soluzione. perfettamente d'accordo sulla degradazione che implica il sostituire un pezzo autentico con un'imitazione, per quanto perfetta que: ma degradazione necessaria, come è necessario il prezzo che una società deve pagare per i risultati, innegabilmente positivi, sono stati raggiunti e che risultano quando si consideri l'opera d'arte non come qualcosa di avulso realtà, tesoro rapporto chi ne fruisce, ma parte di generale, cui e tutti facciamo parte.

Senza ghigliottine e gulag l'Italia in questi ultimi decenni è uscita una plurimillenaria stagnazione, ed è divenuta un Paese abitanti mangiano. Uno dei prezzi pagati questa trasformazione immensa l'inquinamento atmosferico: e io il primo a denunciare la selvaggia, l'aria irrespirabile, il rumore, tutti difetti che possono venir corretti (e già lo sarebbero se fossimo governati meglio).

preferisco che gli giornalieri giungano da me in auto per la annuale delle olive, piuttosto che vedere un branco di esseri sporchi e affamati, con calzature fatte pezzi di copertone

«Città avvelenate: in pericolo anche le statue metallo»

«Sono ben conscio della degradazione che implica il sostituire pezzo autentico un'imitazione, è davvero necessario»

A destra, Michelangelo: realizzò la base su cui poggiava il Marc'Aurelio

Il David di Firenze: in piazza ora c'è una copia

Sotto, Federico Zeri: «Facciamo come a Firenze per il David»

rapporto chi ne fruisce, ma parte di generale, cui e tutti facciamo parte.

Senza ghigliottine e gulag l'Italia in questi ultimi decenni è uscita una plurimillenaria stagnazione, ed è divenuta un Paese abitanti mangiano. Uno dei prezzi pagati questa trasformazione immensa l'inquinamento atmosferico: e io il primo a denunciare la selvaggia, l'aria irrespirabile, il rumore, tutti difetti che possono venir corretti (e già lo sarebbero se fossimo governati meglio).

preferisco che gli giornalieri giungano da me in auto per la annuale delle olive, piuttosto che vedere un branco di esseri sporchi e affamati, con calzature fatte pezzi di copertone

Ora, tutti sanno la degradazione e l'abbandono in cui è lasciata la piazza del Campidoglio: dove è possibile sfregiare marmi e pietre con lo spray, dove sono stati accesi falò per riscaldarsi, calcinando i travertini degli edifici michelangioleschi, dove si è giunti a fracassare la a colpi di spranga. E ciò in città i cui giardini, un tempo splendidi, presentano un cimitero di statue decapitate e sarcofagi infranti, Villa Borghese a Villa Doria sino a Villa Torlonia, che mostra sfregiate le statue dei Cavaceppi all'ingresso sulla via Nomentana.

Parlare di «manutenzione annuale» in un contesto urbano genere suona alquanto utopistico: ai danni della polluzione atmosferica vanno aggiunti quelli dei possibili vandali, delle bravate notturne, che stanno verificandosi un po' ovunque, persino in una civilissima città come Parma, dove in pieno centro, anzi, sull'esterno del Municipio, è stato orribilmente mutilato il gruppo metallico *Ercole e Anteo*, di Teodoro Vanderbruck. Altrove, la sostituzione di preziosi originali con copie è effettuata indugio: a Firenze con il *David* di Michelangelo, oggi nella Galleria dell'Accademia, senza che il marmo moderno diminuisca la bellezza piazza della Signoria.

A deplorare che il Marc'Aurelio finisca in una sala di museo (dove lo si potrà vedere, esaminare e studiare mai prima) sarà la piccola *élite* di studiosi, di esteti e di nostalgici. ci baderanno neppure i *turisti di massa*, deprecati (e davvero fastidiosi) ma anch'essi segno una società più giusta, il cui *mezzo* culturale è meno raffinato di prima, al quale attingono anche coloro per i quali un viaggio era un sogno irraggiungibile.

Federico Zeri

Ci sono ben altri che fiutano: perché colpite me e non loro?

Françoise Sagan: «Non mai un cattivo esempio»

Dura replica della scrittrice francese all'indomani dell'incriminazione per di stupefacenti

La Sagan ai giudici: la mia coca si chiama Mitterrand

«E' la quarta volta che mi si accusa subito prima delle elezioni»

All'indomani dell'incriminazione per di cocaina Françoise Sagan pubblica su *Le Monde* un'accorata di posizione. Si stanca per il nome che porta e per le sue also (altissimo) locate amicizie politiche.

Mi pure rifiutata di vedere il benché minimo rapporto tra le elezioni nel nostro Paese e le mie personali noie con la legge. Mi sembrava paranoico. Quella di oggi non è però la prima volta vengo messa in causa a due elezioni e che i mezzi di comunicazione dànno ampia eco alla : è bensì la quarta volta. E io trovo un po' esagerato - tanto più che di volta in volta fanno meno sforzi per trasformare una fastidiosa ripetizione in coincidenza verosimile. Un è stato arrestato un pesce piccolo (i pezzi grossi devono ormai la barba bianca a furia di essere intoccabili). Si trattava - dixit stampa - del dealer Parigi bene, con quarantina di clienti celebri dei quali però resta alla fine praticamente la sola a venir citata per nome. Ancora una volta. Eppure né pedinamento, né le intercettazioni telefoniche, né la perquisizione del mio appartamento e interrogatorio al commissario di polizia, insomma dava modo di metterlo in relazione con me salvo - sembra - uno dei suoi clienti che è anche mio e che avrebbe dichiarato di essere altro che il mio tramite e che solo per pura dedizione si prestava a fare gli acquisti al mio posto. L'inchiesta, procedendo, scopriva che gli affari tra i due uomini non avevano ecceduto i mila franchi per anni 1991 e 1992: il che significa per me (ammettendo questa tesi numero uno) un consumo di 40 grammi in 24 mesi, cioè meno di 2 grammi al mese... non abbastanza cioè per farne una gatta da pelare, né per consegnare alla stampa e al pubblico obbrobrio un commerciante, un industriale o chiunque altro... salvo me.

perché? Per ragioni politiche? Quali? La mia amicizia e la mia stima per François Mitterrand non si sono mai trasformate in fanatismo né in intolleranza, e neppure sono mai stata beneficiata sinecure, funzioni, prebende, che abbiano potuto ledere chicchessia. Io ho del resto mai leso nessuno, e a ben pensarci, io sono delle rare persone di mia conoscenza a non aver mai fatto male una mosca, sia di sia - sfido chiunque a provare il contrario. Direi anzi che da dieci questa parte, tra sequestri, multe, perquisizioni, aumenti fiscali, controlli e incriminazioni, l'era socialista è stata per di ben poco profitto! (Spero comunque al vento, un giorno o l'altro, le persone sapranno osserveranno la stessa scrupolosa imparzialità misurate nella vendetta quanto lo neppure sono mai stata beneficiata sinecure, funzioni, prebende, che abbiano potuto ledere chicchessia. Io ho del resto mai leso nessuno, e a ben pensarci, io sono delle rare persone di mia conoscenza a non aver mai fatto male una mosca, sia di sia - sfido chiunque a provare il contrario. Direi anzi che da dieci questa parte, tra sequestri, multe, perquisizioni, aumenti fiscali, controlli e incriminazioni, l'era socialista è stata per di ben poco profitto! (Spero comunque al vento, un giorno o l'altro, le persone sapranno osserveranno la stessa scrupolosa imparzialità misurate nella vendetta quanto lo stati nel favoritismo i loro predecessori...).

O sono forse, del tutto fuori dalla politica - e allora per pura coincidenza - la mia influenza morale, il mio esempio, a giustificare l'ostinazione di coloro che mi tormentano? Voglio ricordare che se è vero che ho ammesso di quelle sostanze tossiche, non ne ho però mai vantato le virtù - men che indotto all'uso chicchessia. Anzi ho pubblicamente smentito i poteri creativi attribuiti da altri alla e ho rivendicato e rivendico tuttora il diritto di distruggermi come meglio credo, se credo, non è il mio un esempio poi tanto trascinante.

Tutto questo non toglie però che io oggi mi ritrovo incriminata, in base unicamente alle affermazioni di un altro incriminato. E la giustizia, va detto, non mi sembra «uguale per tutti». Una cosa mi preoccupa particolarmente perché le difficoltà cui vanno incontro i giudici mio caso: dovranno essere molto rigorosi - verso loro stessi - per essere semplicemente obiettivi con me: possano infatti che loro semplice obiettività, giustamente, verrà interpretata molti come obbedienza al potere o nella migliore delle ipotesi come «assoggettamento».

«Francia, madre delle arti, delle armi e delle leggi ...», perché vi si vuol sempre mettere in disaccordo le prime con la ultime?

Françoise Sagan

POLEMICA. Il leader dell'Ami: siamo diventati una setta

Ribelliamoci alla soia

Macrobiotici, esplode l'autocritica

«Troppo screditati cambiamo nome»

A fianco, Fulco Pratesi: «La macrobiotica non ha futuro». A sinistra, Elémire Zolla: «Le diete sono insensate»

TERREMOTO nel tempio macrobiotico. Tremano gli altari [redacted] «dio chicco», i sacrari alla soia e alla crusca. Paolo Antognetti, presidente-fondatore dell'Associazione macrobiotica italiana (Ami), fa autocritica [redacted] nell'ultima assemblea sociale spiazza tutti con un profondo [redacted] j'accuse».

Antognetti, che è a capo di una delle più consistenti [redacted]ciazioni macrobiotiche d'Italia (circa 7 mila iscritti, decine [redacted] negozi, ristoranti, circoli culturali), si scaglia [redacted] i fanatismi del mangiare secondo natura: «Siamo litigiosi - dice - forse anche più degli altri movimenti alternativi. Ci comportiamo come [redacted] fossimo una [redacted]a: sembra quasi che, [redacted] forza di mangiare riso, siamo diventati dei chicchi, delle monadi isolate che non riescono a integrarsi con il [redacted] della società. Ci consideriamo arrogantemente superiori a chi [redacted] pratica la macrobiotica: qual [redacted] l'ultima vacanza, l'ultimo invito a cena [redacted] persone non macrobiotiche? Pensiamo solo [redacted] cibo, poco al lato affettivo del rapporto con noi stessi e con gli altri».

Oreste del Buono, animalista e vegetariano. A destra, un disegno di Tom Leonard. Sopra, Ermete Realacci

Molti consensi, [redacted] i «capi storici» [redacted] ci stanno: «Sono trovate da rinnegato»

Antognetti difende i valori macrobiotici e la «scienza della lunga vita», diffusa in tutto il mondo, negli Anni 50 e 60, da Georges Ohsawa. Essa è molto più che una semplice dottrina a favore dei cibi genuini, contro [redacted] antiparassitari e i diserbanti. E' un'autentica «filosofia dieteti[redacted] simile alle regole dei monaci zen. E' l'arte [redacted] nutrirsi nel rispetto di Yin e Yang, le «forze opposte» che regolano l'universo e la natura. Però il presidente non sopporta l'estremismo di molti praticanti: «La macrobiotica ha realizzato parecchi miracoli, [redacted] non bisogna rimanerne abbagliati. Il peggiore dei nostri errori è aver confuso i consigli alimentari *per i malati* con quelli per i sani: abbiamo risolto gravi problemi di salute, ma anche creato guai fisici e mentali in molte persone (bambini compresi) e molti sensi di colpa, un po' come avviene con il sesso per la Chiesa. Quanti amici si [redacted] trovati pelle e ossa, senza più amici né famiglia?». Per ribaltare questa «fama negativa» Antognetti propone [redacted] distinguere nettamente i consigli per i malati da quelli per i sani e di abolire la parola «macrobiotica», termine «assurdo, [redacted] capire» e di sostituirlo [redacted] «terapia alimen[redacted]».

Il sasso nello stagno è gettato, la discussione è aperta. Il torine[redacted] Carlo Guglielmo è una delle anime dell'Ami e della macrobiotica italiana. Anni fa ha aperto un [redacted] pionieristico («La finestra sul cielo»), poi diventato anche negozio e [redacted]. Gestisce anche un'importante ditta che importa prodotti macrobiotici. «Quelle di Antognetti sono sciocchezze - dice Guglielmo - e sono sicuro che anche lui la pensa così, al di là dell'esasperazione [redacted] momento. Forse l'ha fatto [redacted] problemi personali. Le [redacted] critiche potevano valere 15 anni fa, quando la macrobiotica era interpretata in modo primitivo. Qualsiasi insegnamento può essere applicato in modo sbagliato: c'è chi fa karate solo per po[redacted] picchiare gli altri». E il nome, lo cambierebbe? «No, assolutamente. Non è affatto screditato. Non [redacted] bello, né [redacted]e, ma ha "contenuti" importantissimi, è una parte della nostra identità».

Contro Antognetti si leva anche la voce di Andrea Angelucci, tra i responsabili di «Un punto macrobiotico», la prima associazione di questo tipo sorta in Italia, all'inizio degli Anni 80 (conta [redacted] quarantina [redacted] qualche migliaio di iscritti). «Antognetti segue Michio Kushi, un allievo di Ohsawa che ha rinnegato il maestro proponendo per primo di cambiare il termine "macrobiotica". Noi non siamo una setta e non siamo d'accordo. Anche sulla confusione tra diete per sani e per malati si sbaglia: Ohsawa aveva già tenuto conto di queste differenze istituendo 10 tipi di diete diverse».

La macrobiotica [redacted] una delle pratiche più diffuse tra gli [redacted]bientalisti, sempre attenti al vi[redacted] in armonia con la natura. [redacted] i leader verdi guardano al problema con [redacted] distacco. A Fulco Pratesi mettono tristezza «quei ristorantini solo per iniziati dove ti propinano delle carote moscette e quelle digustose pappine di semi». Per il leader del Wwf [redacted] macrobiotica [redacted] un'idea in declino, che non ha futuro. Si basa su intuizioni che si sono rivelate carenti. Non c'è motivo, per mangiare, di seguire regole esoteriche. L'importante è variare i cibi con intelligenza». Anche Ermete Realacci, della Lega Ambiente, non ama fare troppi sacrifici alimentari: [redacted] attento [redacted] quello che mangio, ma [redacted] disdegno i piaceri della tavola. [redacted] in [redacted]za vado anche [redacted] amici gaudenti: noi [redacted] l'ambiente perché amiamo vivere».

A tavola, invece, lo scrittore Oreste del Buono si controlla: «Come vegetariano mi sento sempre isolato - spiega - gli amici spesso mi prendono bonariamente in giro. Ma il purismo [redacted]soluto non lo capisco. Seguo diete ma non lo faccio come se fossero l'elisir di lunga vita».

Nella storia, spiega [redacted] studioso di miti e di religioni, le prescrizioni alimentari non sono una novità: «Ce n'erano anche nel cristianesimo - ci dice [redacted] Zolla -, basti pensare [redacted] diete speciali seguite da alcuni ordini monastici». Oggi, però, Zolla non vuol sentire parlare di costrizioni: «Le diete per sani sono una cosa dissennata». Zolla ironizza anche [redacted] precetto tibetano «che vieta l'uso dell'aglio e della cipolla»: dogmi particolari, speciali vie esoteriche alla perfezione? «Secondo [redacted] semplicemente perché sono [redacted] fetidi».

Non sempre ci si imbatte in motivazioni filosoficamente profonde come quelle [redacted] mahatma Gandhi, che in [redacted] libro (*Regime e riforma alimentare*) ha dedicato un intero capitolo allo yogurt, cibo [redacted]vivo» per eccellenza. Il medico statunitense John Harvey Kellogg, al grido di «viva le fibre» [redacted] messo [redacted] un'industria di cereali «coi fiocchi».

Carlo Grande

[redacted]

FATTI [redacted]

Italia-Germania intellettuali a confronto

MILANO. In Germania la «caldaia degli odi nazionalistici e razziali» sta di nuovo scoppiando? Il fantasma di una Germania padrona [redacted]ropa t[redacted] a fare paura? «Prima che si svegli il lupo» della violenza fratricida in Europa non è il caso di riflettere? [redacted] queste [redacted] dedicata una [redacted] di riflessione [redacted] rapporti tra la cultura tede[redacted] e italiana. Johannes Hösle, Quirino Principe, Raffaele Durante, Vittorio Fagone, Giulio Giorello, Franco Tatò, Maurizio Chierici e [redacted] affronteranno il problema lunedì [redacted] nella Sala dei Congressi di via Corridoni in [redacted] conversazione aperta con la stampa e [redacted] pubblico. L'incontro [redacted] organizzato, [redacted] il Goethe Institut, dagli Amici della Scala.

Un giallo inedito girato da Orson Welles

ROMA. Poco prima di morire il regista Orson Welles stava gi[redacted] «thriller» tratto dal romanzo [redacted] Charles Williams *Dead calm*. [redacted] ha rivelato Oja Kodar, per anni compagna [redacted] regista [redacted]l 1985. [redacted]bbe dovuto girare solo le ultime due scene, con [redacted] sottomarine, poi avrebbe dovuto procedere al montaggio. I negativi sarebbe[redacted] conservati a Los Angeles dalla signora Kodar. La notizia confermerebbe l'interesse dell'autore di *Quarto potere* per il giallo. Dallo stesso romanzo nell'88 il regista australiano Philip Noyce ha tratto il film uscito in Italia l'anno successivo con [redacted] titolo *Ore 10: calma piatta*. [Ansa]

Ronchey: contro i furti cataloghiamo l'arte

ROMA. La liberalizzazione del[redacted] frontiere non modificherà [redacted] circolazione internazionale [redacted] beni culturali. Lo ha detto il ministro Alberto Ronchey alla commissione Cultura del Senato. Indispensabile, invece, iniziare [redacted] la catalogazione [redacted] opere d'arte e adottare [redacted] regime [redacted] funzionale alla tutela dei beni culturali. [redacted] questi, secondo Ronchey, gli strumenti per ridurre i furti [redacted] opere d'arte, che spesso vengono esportate. [Ansa]

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Goria fortunato, nell'800 volavano ombrellate; zanzare per turisti

Grazie al progresso oggi si lanc[redacted]

Ben più fortunato è [redacted] Goria, del suo collega napoleonico a Milano nel 1814. Questi, l'economista [redacted] Giuseppe Prina, era specializzato in stangate, balzelli e gabelle per le sempre fameliche casse imperiali.

Alla caduta di Napoleone i contribuenti inferociti, in una triste giornata di pioggia, aspettarono l'infelice ex ministro e lo linciarono ad ombrellate (ce ne vogliono tante...). E' grande progresso che i moderni italiani possano sfogare la loro rabbia fiscale buttando uova fresche, yogurt e altri sani prodotti agricoli, di cui i poveri milanesi dell'800 erano sprovvisti.

Giancarlo Maggiora, Torino

[redacted]ozambico, miseria [redacted] nelle ore piccole

Sono veramente rattristato nel vedere [redacted] nel sentire attraverso la televisione, o leggendo i vari quotidiani, come la nostra società [redacted] degradata quanto a superficialità, dignità e mancanza di rispetto verso chi soffre.

Ormai se [redacted] accende [redacted] televisore verso le 21 lo scenario [redacted] il seguente: si va dal «film» del genere violenza-demenziale, ai vari «quiz» e varietà che a volte sono semplicemente offensivi nei riguardi dell'intelligenza. Secondo me in molti [redacted] il telespettatore a scegliere [redacted] vedere, [redacted] è chi [redacted]da all'«audience» a scegliere il telespettatore.

Alcune sere fa ho avuto la fortuna di assistere ad un «reportage» sul Mozambico. Al termine [redacted] questo [redacted] avvilito, nel vedere [redacted] che condizioni, soprattutto i bambini, vivono. Ma anche felice nel sapere che avevo [redacted] la fortuna di poter assistere ad un aspetto della vita verso il quale si vorrebbe chiudere gli occhi: l'assoluta miseria.

Peccato però che tutto questo [redacted] mandato in onda ad [redacted] assurde. Forse si pensa che certe cose i bambini è meglio che [redacted] le sappiano e non [redacted] vedano. Intanto però questa gente del Mozambico o della Bosnia, non ha importanza di dove sia, continua [redacted] morire per l'indifferenza o della stampa o addirittura di organizzazioni internazionali come l'Onu, che ora decide forse un intervento molto più deciso, che doveva essere fatto un anno fa, quanto alle Repubbliche della ex Jugoslavia.

Vorrei concludere dicendo che i bamb[redacted] di oggi saranno i grandi di domani, tutto qui. So che questa lettera non servirà a nulla, ma mi sento in dovere di esporre il mio modesto parere.

Roberto Minazzi
Casale Monferrato (Alessandria)

[redacted] quell'Ugo non ero io»

Non ho la presunzione di credere che [redacted] Italia [redacted] chiamarsi Ugo Gregoretti ci sia soltanto [redacted] me, a [redacted]so di possibili equivoci, vorrei chiarire che la lettera apparsa su *La Stampa* dell'8 gennaio con il titolo «Le teleprediche della Parietti» [redacted] firmata col mio nome e cognome [redacted] è dovuta alla mia penna, ma a quella [redacted] omonimo torinese che non ho il piacere [redacted] conoscere. Col quale, per altro, condivido volentieri nome e cognome [redacted] non il giudizio sulla [redacted]tissima Alba.

Ugo Gregoretti (ex Direttore [redacted] Teatro Stabile di Torino ecc. ecc.)

I calzoni lunghi dei prigionieri in India

Le agenzie che si occupano [redacted] viaggi all'estero trascurano [redacted] volte [redacted] dovere di informare adeguatamente i turisti. [redacted] si va [redacted] Paesi orientali dove imperversano le zanzare, i turisti ignorano che [redacted] tramonto è consigliabile indossare pantaloni lunghi, calze di lana e camicie con le maniche lunghe per difendersi dalle punture delle zanzare e quindi dal pericolo della malaria.

Durante i cinque anni di prigionia in India ci siamo autoprotetti dalle zanzare come sopra detto. In quel periodo ho visto un solo prigioniero affetto da malaria. Di recente, invece, ho visto, in [redacted] località infestata da tali insetti, numerosi turisti che, incuranti o disinformati del rischio, cenavano [redacted] braccia e gambe ampiamente scoperte.

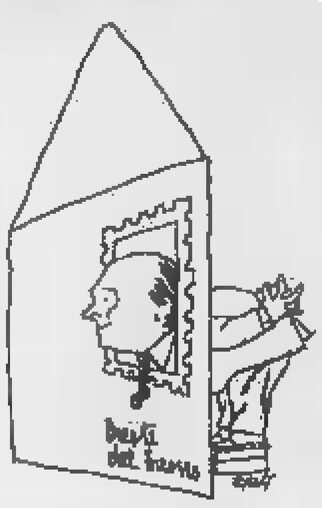
[redacted] Piano, Faenza

RISPONDE O.d.B.

[redacted]

Caro sig. Del Buono, lunedì 21-12-'92 telefono all'ospedale delle Molinette per prenotare un'ecografia addome superiore e [redacted] per mia moglie. L'impiegata mi dice che stanno prenotando per i primi di marzo '93. Alla mia richiesta mi risponde che occorre venire di persona. Ribatto che non è possibile. La risposta è che queste sono le regole. Per curiosità, telefono alla clinica privata Pinna Pintor e mi sento dire che posso prenotare anche telefonicamente e [redacted] l'esame già mercoledì 23/12/'92.

Eraldo Bellini, Torino



Ospedale di ordinaria irrazionalità

GENTILE signor Bellini, la sua è una storia esemplare dell'irrazionalità in [redacted] sprofondiamo. La sua narrazione, infatti, prosegue allo stesso modo: «A questo punto prenoto, l'impiegata mi illustra la preparazione all'esame, il costo del medesimo: lire 200.000 (duecentomila). Non mi pare una tariffa eccessiva e [redacted]. Mi rimane sempre un perché. Perché alla Pinna Pi[redacted] accettano prenotazioni telefoniche per tutti gli esami ed alle Molinette per nessuno? Perché [redacted] vecchietto ed [redacted] comune impiegato [redacted] operaio devono perdere mezza giornata per una banale prenotazione? Ritelefono alle Molinette, chiedendo di parlare [redacted] responsabile alle prenotazioni...».

Lei, gentile signor Bellini, [redacted] si arrende mai, vero? Per questo, è [redacted] collaboratore ideale della no[redacted] rubrica: «Mi passano il dottor Valle, le sue risposte agli interrogativi di cui sopra sono: "Ci abbiamo provato, con le prenotazioni telefoniche, ma abbiamo visto che il 21% dei prenotati non si presentava. Inoltre molte volte i medici sbagliano la prescrizione che deve essere rifatta o corretta". Dico al dottor Valle che io non posso perdere tempo di lavoro per venire alle Molinette e neppure mia moglie può, essendo malata. La [redacted] risposta è: "Non so che dirle". Faccio presente che alla Pinna Pintor prenotano telefonicamente. "Non so che dirle"...». Gentile signor Bellini, lei obietta che nessuno prenota un esame per proprio piacere e, quindi, l'eventuale assenza il giorno prefissato è dovu[redacted] a seri motivi, indipendentemente da come è stata fatta la prenotazione, e obietta anche che, se il medico commette errori nel compilare l'impegnativa, lo si può controllare al momento dell'esame, farla correggere dal proprio medico [redacted] riportarla quando [redacted] ritira l'esame. E' irrazionale il modo di lavorare della clinica Pinna Pintor dove si eseguono gli [redacted] dopo due soli giorni dalla prenotazione [redacted] quello delle Molinette dove si eseguono gli esami dopo due soli mesi dalla prenotazione?

[redacted] del [redacted]

[redacted]

Aids, il test obbligato crea nuove sofferenze

Come persone sieropositive vorremmo esprimere il [redacted] disaccordo alla proposta del go[redacted]no Amato sull'obbligatorietà del test per l'Aids a detenuti, donne in gravidanza, tossicodipendenti in attesa di entrare in comunità, militari di leva [redacted] personale ospedaliero.

Ciò è in contraddizione con le posizioni già espresse da tempo dall'Oms (Organizzazione mondiale della sanità). L'obbligatorietà del test serve per limitare la [redacted] dell'Aids o per discriminare maggiormente la persona sieropositiva? [redacted] misure non fanno crescere una coscienza individuale e collettiva. Abbiamo verificato l'importanza di [redacted] informazione corretta e [redacted] rapporti umani senza pregiudizi. Riteniamo sia questa la strada che il governo debba intraprendere per far sì che non si creino nuovi capri [redacted]iatori e nuove sofferenze.

Nicodemo Serpe, Roma
Coordinamento regionale persone sieropositive

De Lorenzo [redacted] l'Iritecna

[redacted] rettificare quanto ha scritto Alberto [redacted] nell'articolo, pubblicato il 7 gennaio, dove, fra l'altro, afferma che il sottoscritto, come ministro in carica, avrebbe «fatto assumere con raccomandazioni decine di persone nel gruppo Iritecna». Ciò è del tutto falso. Infatti di persone assunte su mia segnalazione dal gruppo Iritecna o da qualsiasi altro ente pubblico economico non ce ne sono e tutto ciò è dimostrabile con [redacted] più ampia prova dei fatti.

Se [redacted] dott. Statera ha qualche elemento o qualche nome che di[redacted] il contrario, lo fornisca.

Francesco De Lorenzo
Ministro della Sanità

Circa l'assunzione all'Infrasud del gruppo Iritecna di persone «segnalate» [redacted] ministro De Lorenzo e da altri ministri [redacted] ex ministri, [redacted] testimoniato il dirigente del personale della società [redacted] Carlo Gobbo. La circostanza è riportata nella richiesta di autorizzazione [redacted] procedere contro l'on. Alfredo Vito per il voto [redacted] scambio a Napoli. [a. s.]

Emilia Romagna [redacted] in crisi

Vorrei fare una precisazione e colmare una lacuna nella dichiarazioni che Pierangelo Sapegno mi ha attribuito nell'articolo su Parma pubblicato il 7 gennaio da *La Stampa*. La precisazione si riferisce al fatto che la denuncia del progressivo inaridirsi della solidarietà in Emilia Romagna non è esclusiva della Chiesa. Noi comunisti tale denuncia l'abbiamo fatta e la stiamo conducendo con grande energia indicandone le cause nella sempre più supina accettazione da parte [redacted] maggiori forze politiche [redacted] sindacali (compreso il pds) del primato dell'impresa e dei suoi presupposti ideologici e culturali e nella subordinazione, nei fatti, delle espressioni istituzionali emiliano-romagnole alle scelte di massacro sociale operate dal governo.

Io poi concludevo la mia dichiarazione (e questa è [redacted] lacuna da colmare) affermando che se nella denunzia potevano riscon[redacted] alcune [redacted] anche con certe posizioni del cardinale Biffi, nella indicazione delle vi[redacted] per uscirne ci trovavamo su posizioni radicalmente diverse (e cioè da un [redacted] generoso appello [redacted] carità e solidarismo, dentro un tradizionale moderatismo conservatore; dall'altro, invece, l'iniziativa politica e cultu[redacted] di una opposizione che torna in campo per combattere una dura battaglia contro il brutale attacco sociale in [redacted] per indicare la necessità [redacted]zione di una [redacted] diversa che ponga al centro l'uomo [redacted] necessità e [redacted] il profitto).

on. Renato Albertini
Deputato di Rifondazione Comunista

Le precisazioni dell'on. Albertini non cambiano [redacted] sostanza del mio servizio. [p. s.]

Giovanni Paolo II visto da Levine. Per Drewermann «amministra la paura delle gerarchie per le conseguenze del Concilio»

Intervista con Drewermann, teologo-psicoanalista

La Chiesa? Insegna male e dà risposte sbagliate

Sospeso [redacted] divinis per le sue critiche, in Germania è più popolare dello stesso Papa

PADERBORN
DAL NOSTRO INVIATO

Le sue conferenze e le sue prediche sono affollate come un concerto rock. I suoi libri - una quarantina - hanno venduto milioni [redacted] copie. [redacted] Eugen Drewermann, teologo e psicoanalista, a 52 anni è un personaggio scomodo per la Chiesa cattolica tedesca: per la [redacted] critica dei dogmi, per la sua interpretazione di [redacted]racoli ed [redacted]isodi biblici, [redacted] privato della cattedra al seminario di Paderborn, una cittadina nel bacino della Ruhr, e sospeso temporaneamente dall'esercizio [redacted]lla liturgia. Secondo i sondag[redacted] in Germania Drewermann è «più popolare e più simpatico» del Papa. Un fenomeno sociale, oltre che religioso e culturale. Quando non è in viaggio per seminari e conferenze, Drewermann vive in un piccolo appartamento colmo di libri e d'oggetti, in[redacted] con culture lontane.

Perché una lettura psicoanalitica della Bibbia?

«Perché nei punti rilevanti utilizza la lingua della poesia, del sogno. Oggi sembra essere reale solo quello che [redacted] percepibile [redacted]me oggetto, ma la psicoanalisi sa che vi sono realtà anche nella profondità dell'uomo. Voglio tentare di ridare alle [redacted] e al[redacted] religione la loro effettiva verità, spiegando le leggende e i racconti [redacted] l'aiuto dell'interpretazione dei sogni».

Che cosa [redacted] per lei dogmi come la verginità di Maria, la morte e la resurrezione di Cristo, l'Ascensione?

«Secondo [redacted] nuovo catechismo sono avvenimenti ai quali si de[redacted] credere "esternamente": la verginità e la concezione verginale di Maria, per esempio, vanno considerati biologicamente. [redacted] come psicoanalista conosco donne che danno [redacted] forma alla loro vita raccontando sogni in cui "ricevono [redacted] regalo" un bambino. In metafore di questo tipo si esprime qualcosa che non deriva dalla propria volontà, ma che gli uomini d[redacted] sviluppare in se stessi. Vorrei aggiungere che [redacted] "concezione verginale" precede di duemila anni il Cristianesimo. Nell'antico Egitto il [redacted] figlio della vergine: non si poteva considerare [redacted] re come il semplice risultato della storia [redacted] Gesù ha parlato [redacted] mondo bisognoso [redacted] riconciliazione, ha parlat[redacted] "dal cielo verso la Terra": per questo mi sembra giusto descriverlo con la metafora del "figlio di una vergine". Ma non si deve falsificare tutto con una superstizione biologica. Lo stesso vale per l'Ascensione: [redacted] una esperienza interiore. Gesù è a fianco [redacted] Dio, per chi ha capito che la persona e il messaggio di Gesù non possono [redacted] uccisi ma significano [redacted] verità effettiva».

E i miracoli?

«Molti miracoli attribuiti a Gesù derivano dalla cultura ellenistica, e in questo [redacted] non sono delle "relazioni storiche" su di lui. Ciononostante mi sembra che diano [redacted] descrizione reale dell'effetto [redacted] Gesù aveva sugli uomini. Ad esempio la guarigione del cieco: deriva da analogie religiose e storiche, ed [redacted] stato [redacted] da [redacted] in concorrenza, per [redacted] dire, con "miracolatori" profani. [redacted] la descrizione del modo in cui Gesù prende per mano il cieco e gli mette le mani sugli occhi [redacted] un tentativo estremamente significativo di descrivere quale bontà promanasse da lui: [redacted] bontà grazie alla quale [redacted] uomo potes[redacted] avere di nuovo confidenza nella propria concezione del mondo, e acquistare una nuova percezione. Per la maggior parte dei cristiani i miracoli sono esempi che l'uomo [redacted] Nazareth [redacted] completamente diverso [redacted] noi, documentazioni della [redacted] divinità. Gesù dice invece ai suoi discepoli: "Andate per la Galilea e guarite i malati e scacciate da loro i demoni e poi annunciate quanto vicino sia Dio". In altre parole, dovremmo fare esattamente le cose che anche Gesù ha fatto: i [redacted] miracoli sono [redacted]pi di un'umanità che è in grado di sconfiggere la malattia, la disperazione e la paura: una paura che è penetrata fino all'interno delle parti fisiche del corpo».

E' una metafora anche il fatto che, secondo il Cristianesimo, Gesù è figlio di Dio?

«L'espressione figlio di Dio è senza dubbio una metafora [redacted] un punto di vista storico-religioso. Nella quinta dinastia dell'antico Egitto, sotto la pressione dei sacerdoti di Tebe il Faraone non viene più onorato quale Dio vivente ma [redacted] chiamato figlio di Dio, figlio del Sole. Il [redacted] di figlio di Dio, che nel Cristianesimo rappresenta la più [redacted] descrizione del potere di Gesù, [redacted] in realtà una diminuzione della sovranità originale dei Faraoni. L'ebraicità del Vecchio Testamento ha protestato contro una simile concezione. Nei salmi 2 e 110 esistono tentativi poetici e metaforici di applicare le concezioni regali dell'antico Egitto al sovrano di Israele; anche nelle concezioni del [redacted] elaborate dalla Chiesa degli albori sono penetrati i pensieri dell'antico Egitto. In realtà Gesù è la risposta alla forma più profonda di disperazione, [redacted] paura che mi[redacted] di divorare la vita uma[redacted] è una mano salvatrice che porta al di [redacted] baratro. E' la base per la fiducia: nel fatto che l'amore può essere più forte dell'odio, che la bontà può [redacted] più forte [redacted] violenza. Dovremmo parlare di Gesù con un simile linguaggio, perché l'ebreo di Nazareth considerava il con[redacted] di figlio di Dio come [redacted] concetto profano».

Lei applica la psicoanalisi alla religione. Ma la fede non dovrebbe accontentarsi di sé, del suo mistero?

«Credo che il segreto di Dio sia profondamente te[redacted]corato nell'animo degli uomini. Per capire Dio bisogna capire gli uomini. L'animo degli uomini è il risultato di un'evoluzione di milioni di anni. Soltanto chi capisce gli strati più profondi dell'animo umano capisce che co[redacted] può [redacted] Dio. [redacted] fede [redacted] si accontenta di se stessa è sepa[redacted] realtà».

Non crede dunque di [redacted] violenza alla fede, con que[redacted] «[redacted]vrapposizione» della psicoanalisi alla fede?

«Una fede che non [redacted] lascia integrare nella psicologia [redacted] violenta in se stessa. Non si basa sulle esperienze degli uomini ma deve [redacted] portata agli uomini dall'esterno, attraverso le tradizioni e gli insegnamenti. Si basa su una scissione: parlando in termini psicoanalitici, si riflette solo sul Super Io, si può consolidare soltanto in questo Super Io. La fede e la religione dovrebbero rappresentare invece una funzione dell'Io, e soprattutto promuovere l'uomo come persona. Non è vero che con la psicologia io "estraneo la fede": utilizzo invece le forze che ci sono nello stesso messaggio cristiano».

Ma i dogmi, all'interno della fede, non sono punti di passaggio obbligati [redacted] chi voglia arrivare al mistero di Dio?

«[redacted] sono contro i contenuti dell'insegnamento cristiano, ma contro il formalismo e il dogmatismo con cui il cattolicesimo ha interpretato [redacted] propria trasmissione della fede, e con cui cerca [redacted] minacciare gli uomini. Gesù [redacted] ha mai usato la lingua dei dogmatici, ha cercato di parlare [redacted] cuore degli uomini con metafore che potevano dare una [redacted]va forma alla loro vita».

Lei ha scritto [redacted] volere introdurre [redacted] «cavallo di Troia» nella fortezza della teologia. [redacted] distruggere che cosa?

«Duecento anni dopo l'Illuminismo si è capito che non è più possibile motivare la religione se non con la libertà e la ragione, con l'evidenza della sensazione, dell'esperienza umana. Tutto quanto viene imposto autoritariamente [redacted] sbriciola nella modernità perché non è credibile. In Germania l'80 per cento [redacted] popolazione ha voltato le spalle interiormente [redacted] Chiesa, e neanche il 30 per cento crede alla vita dopo la morte: è un fenomeno negativo, ma è "il conto" per il modo sbagliato di annunciare il messaggio cristiano. Sia[redacted] come ai giorni del profeta Geremia, [redacted] anni prima [redacted] Cristo: Geremia pregò che le mura di Gerusalemme crollassero e il tempio del vecchio re venisse distrutto, così che Dio potesse scrivere finalmente le [redacted] parole nel cuore dell'uomo e non più su tavole di pietra».

Dall'interpretazione psicoanalitica della tradizione a una critica radicale della Chiesa. Perché?

«Molti uomini soffrono perché la Chiesa li intimorisce con sensi di colpa, [redacted] direttive autoritarie. La Chiesa amministra troppo [redacted] proprio potere, la sua lingua [redacted] è più quella degli uomini, i suoi riti sono stantii e vuoti. Un esempio per i falsi ideali della Chiesa: chiede obbedienza al suo "insegnamento infallibile". Per me obbedienza significa avere [redacted] apertura nei confronti [redacted] persona che mi sta di fronte: ascoltarla [redacted] modo da poter [redacted]pire i suoi interessi. Ciò significa che devo [redacted] anche me stesso, che mi devo conoscere per poter [redacted] gli altri. E' un effetto reciproco. Esiste una fase, nell'evoluzione di ogni uomo, in cui i genitori devono proibire [redacted] che i bambini non pos[redacted] ancora capire. Ma questo stadio finisce: l'obbedienza finisce nel momento in cui si impara [redacted] aver fiducia in [redacted] La Chiesa invece rende eterno lo stato infantile della coscienza».

Quali sono le domande [redacted] quali la Chiesa [redacted] dare una risposta, oggi?

«La Chiesa dovrebbe soprattutto smettere di dare risposte sbagliate. [redacted] terzo dei matrimoni in Germania finiscono in divorzio, ma il nuovo catechismo dichiara che non si deve divorziare, e che due divorziati che [redacted] risposano non devono avere accesso ai sacramenti. Per la maggior parte della gente una tale concezione è disumana e ingiusta. La [redacted] continua [redacted] dichiarare che qual[redacted] tipo [redacted] contraccettivo [redacted] un peccato: milioni di donne in Germania hanno dovuto imparare a ignorare il dettato pontificio».

«Il Papa è riuscito a dire in Nigeria che l'aumento della popolazione non è un problema drammatico: ma oggi anno muoiono di fame oltre 50 milioni [redacted] persone, [redacted] nei prossimi trent'anni [redacted] otto-dieci miliardi [redacted] Terra. Nel nuovo catechismo viene scomunicata una donna che abortisce perché presa dalla disperazione; la si considera un'assassina, ma viene dato il permesso di uccidere uomini [redacted] la pena capitale. E viene sostenuto che [redacted] mondo [redacted] sconvolto dagli angeli che dopo aver peccato si [redacted] trasformati in diavoli. La Chiesa continua a insegnare ad aver paura dell'inferno, quasi che l'idea di un Dio che assegna pene [redacted] sia da collegare alla bontà del Padre di Gesù. Per [redacted] Chiesa non esiste [redacted] necessità di proteggere i boschi tropicali, la molteplicità della vita sul [redacted] pianeta, gli animali e le piante. La Chiesa, piuttosto, dovrebbe parlare in modo positivo della riforma del mercato mondiale, che non offre alcuna possibilità ai Paesi [redacted] Terzo Mondo».

Cosa pensa di Giovanni Paolo II?

«Amministra la paura dell[redacted] gerarchia ecclesiastica per le conseguenze del Concilio Vaticano II, e cerca di scioglierla tornando alle strutture che esistevano negli Anni 50. La svolta tentata dal Concilio Vaticano deve essere [redacted] sotto la reggenza di questo Papa, nel quale abbiamo di nuovo il vecchio insieme [redacted] padre, autorità, oppressione, ostilità [redacted] confronti delle donne. Giovanni Paolo Secondo riflette lo stato della Chiesa [redacted] Concilio di Trento».

Emanuele Novazio

L'ULTIMA PR[redacted]

Gli animali sono immortali

PARIGI. Ancora polemiche in Francia sulle teorie di Drewermann. Dopo il rifiuto da parte della editrice cattolica du Cerf di tradurre il suo saggio *Kleriker* sulle turbe e le disfunzioni mentali dei religiosi - lo pubblicherà in marzo Albin Michel con il titolo *I funzionari di Dio* (vedi *La Stampa* del 6 gennaio) - al centro delle discussioni c'è ora il suo nuovo libro *De l'immortalité des animaux* (ed. du Cerf), nel quale [redacted] che gli animali, come gli uomini, sono destinati all'immortalità. Non sappiamo, scrive Drewermann, se l'evoluzione sia terminata e se l'uomo ne sia il [redacted] perfetto e terminale; non [redacted] da escludere, quindi, [redacted] gli animali possano «raggiungere» [redacted] nostro livello e superarlo. Se per la Chiesa l'amore è l'elemento che è alla base della vita eterna, allora, conclude [redacted] teologo, ne hanno diritto anche gli animali, nei quali l'«amore [redacted] è molto sviluppato.

Eugen Drewermann: 5[redacted] anni, [redacted] un personaggio molto scomodo per la Chiesa cattolica tedesca

«Donne, ambiente, povertà e Terzo Mondo: alla gente vengono imposti dogmi disumani»

Un gesuita americano «psicoanalizza» il fondatore della Compagnia

Loyola, il santo masochista

«E la sua perversione lo portò agli altari»

[redacted] SANT'IGNAZIO, fondatore della Compagnia di Gesù, si accomoda [redacted] lettino. Lo prende in analisi padre W. W. Meissner, gesuita e psicoterapeuta freudiano all'Università [redacted] Boston. L'insigne paziente - dice - divenne soldato di Dio puntando la spada contro se stesso. Da fiero nobiluomo d'arme e libertino, si fece [redacted] convertendo la propria [redacted]gressività e violenza in un grandioso masochismo. La sua insist[redacted]a nel chiedere alla Madonna di intercedere per lui scaturi[redacted] dal suo bisogno di ricongiungersi alla madre precocemente perduta. Il [redacted] autoritarismo e il [redacted] «narcisismo fallico» gli derivavano da un rapporto problematico con un padre dispotico e assente. Ed è possibile che nelle visioni la Vergine gli apparisse sotto le sembianze della bellissima cognata Maddalena.

Il quadro clinico [redacted] tracciato nel saggio *Ignazio di Loyola. Psicologia di un santo*, appena pubblicato negli Stati Uniti e in Inghilterra [redacted] Yale University Press. Premette l'autore: «Mi sono assunto il compito [redacted] indagare nella mente e nel cuore di uno degli eroi di Dio, una delle più grandi figure della cristianità. Spesso mi sono trovato riluttante a proseguire». Ma ha prevalso il bisogno di trovare la giuntura [redacted] l'esperienza spirituale e l'inconscio [redacted] Ignazio. [redacted] Vincent O' Keefe, superiore dei gesuiti di New York, ha salutato il libro - dice la fascetta di copertina - con entusiasmo.

«Era autoritario e narcisista: per colpa del padre sempre assente»

L'ultimo figlio [redacted] Bertràn, signore di Loyola e fedelissimo [redacted] trono di Castiglia, nacque nel 1491. Gli fu imposto il nome di Inigo. La madre, [redacted]rina Sanchez de Licona, morì di lì a poco. Il neonato fu tenuto a balia dalla moglie del maniscalco, mentre il padre si lanciava in [redacted] campagna militare dietro l'altra. Nella prima infanzia Inigo, [redacted] Ignazio, ebbe così occasione di assistere, nell'unica stanza occupata dalla famiglia dell'artigiano, alla «scena primaria» (nel linguaggio psicoanalitico, l'atto sessuale tra i genitori) tra la balia e [redacted] marito, e sviluppò quella sensualità acuta e precoce che sublimerà così ferocemente negli anni successivi.

Dopo una giovinezza un po' scapestrata, [redacted] si addiceva ai cavalieri del suo rango, Ignazio si convertì. Una palla di cannone gli devastò una gamba e mutò «la sua attività fallica e il suo senso di onnipotenza» in [redacted] timento di deformità e di vergogna. Il suo narcisismo, alimenta[redacted] dall'impossibilità dell'identificazione con [redacted] padre percepito [redacted] debole (perché assente) o forse invece come iper-virile, [redacted] trasfigurerà con l'ascesi, ma resterà robusto [redacted] alla fine.

La ferita fece emergere le «paure di castrazione». Il giovane la superò sublimando per sempre la propria sessualità. In ciò fu aiutato dalle visioni mistiche della Madonna, in cui [redacted] rispecchiava «l'immagine idealizzata della propria madre e della propria attraente cognata Maddalena, che curandolo sollecitò le sue pulsioni libidiche». Una volta confessò a un novizio che un'immagine della Vergine, straordinariamente somigliante a Maddalena, disturbava le sue preghiere: le appiccicò [redacted] di carta sul viso.

Sant'Ignazio di Loyola [redacted] un'antica incisione

Le mortificazioni che Ignazio [redacted] infliggeva erano [redacted] Padre-dottor Meissner diagno[redacted] «Quelle [redacted] penitenze erano una forma di perversione masochistica che rifletteva il grado di conflitto intrapsichico». Ma il suo masochismo non somigliava [redacted] quello dei comuni nevrotici: «Era un masochismo perverso d'amore e posto al servizio di un ego ideale investito di [redacted] alto narcisismo e imbevuto [redacted] più alti propositi spirituali». Ignazio usava la propria aggressività «per conquistare se stesso», come [redacted] battaglia. Ma era mosso più dalla «ricerca dell'approvazione di Dio» che dal senso di colpa. Specularmente, si possono scorgere impulsi sadici nella ferrea disciplina che impose ai suoi seguaci: «Un flusso di sessualità sublimata - eterosessuale [redacted] donne, omosessuale nel caso dei maschi - permeò la storia dei gesuiti».

Sulle donne, il santo esercitò sempre fascino: sapeva [redacted] mascolino e materno. Il conflitto col principio paterno rimase insoluto: Dio Padre fu sempre «inaccessibile» a Ignazio, che sollecitava piuttosto le intercessioni della Madonna e [redacted] Cristo. Un altro riflesso della [redacted] «costellazione familiare»?

Maria Chiara Bonazzi

LO STORICO

«Per fortuna non c'è l'invidia del pene»

NON [redacted] padre William Meissner, ma vedo che [redacted] (ancora) nella lista dei gesuiti della provincia del New England nella comunità del Boston College. E non ho letto il suo saggio freudiano su Ignazio. Ho letto solo l'articolo del *Times*. Ma già solo per questo, alla fine, le meningi mi battevano a [redacted] della [redacted] vocabolario freudiano ivi imperversante: aggressività, masochismo, sadismo, narcisismo fallico, «scena primaria», castrazione, libido onnipresente e onnimovente, etc. Un vocabolario però religiosamente inaccettabile [redacted] nel caso che padre Meissner aderisse alle radici pansessualistiche freudiane, il che sono sicuro non avvenga. Vi si parla infatti [redacted] un certo punto di una «sublimazione» ben riuscita in Ignazio di tutte le pulsioni in un rapporto [redacted] un Dio vero, [redacted] Padre, magari raggiunto solo mediato da Maria e da Cristo. Il che è buon cattolicesimo. Tutta questa ermeneutica freudia[redacted] di [redacted] gesuita americano su Ignazio convincerà però solo un freudiano ortodosso convinto, quale io non sono e quali non sono neppure, così mi pare di avvertire, la maggior parte delle scuole terapeutiche psicoanalitiche oggi ovunque sparse: parecchie [redacted] quali perfino dubbiose che esista davvero questo millantato «inconscio», pansessuale poi... Meno male che Ignazio è un uomo, altrimenti padre William freudiano ortodosso avrebbe dovuto innestare anche il supplemento ermeneutico dell'«invidia del pene», [redacted] chissà quali illuminanti ermeneutiche [redacted]plementari.

Assai peggio di lui, [redacted] freudianamente meglio, aveva fatto da noi, nel 1986, Elio Bartolini, freudiano anche alle radici, con la sua interpretazione appunto freudiana di Ignazio (Rusconi). Una sublimazione religiosa era per lui soltanto alienazione.

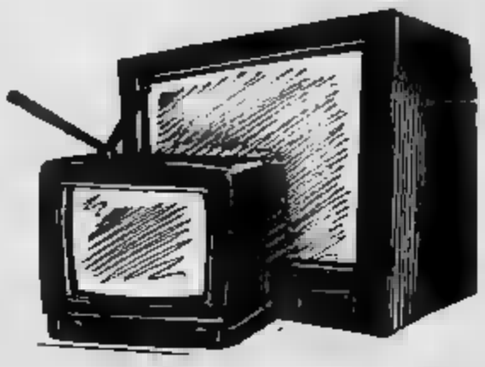
Guido Sommavilla
padre gesuita
[redacted] Compagnia

PREZZI COSÌ ... UNI-EURO NON LI FAREMO MAI PIÙ!

DAL 1° FEBBRAIO COMINCIAMO L'INVENTARIO DEL MAGAZZINO, MENO MERCE ABBIAMO DA CONTARE MEGLIO È, QUINDI ... FINO AD ESAURIMENTO SCORTE ... DAL 7 AL 31 GENNAIO

QUESTI ED ALTRI 5.000 ARTICOLI A PREZZI MAI VISTI PRIMA D'ORA!

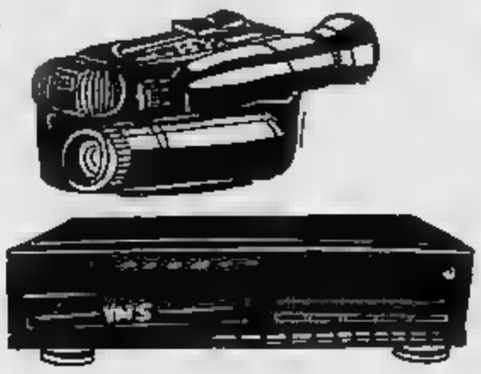
TV COLOR



14" pollici gran con telecomando	369.000	275.000
14" AMSTRAD FIDELITY nuovo design - presa scart	399.000	299.000
14" mod. telec. - presa scart	429.000	339.000
14" nuovo mod. telecomando	449.000	365.000
14" nuova telec. - presa scart	469.000	395.000
15" PHILIPS modello TOP "CUBO" GR2331 - televid. schermo piatto - telecomando - presa scart	765.000	459.000
17" PHILIPS modello TOP "CUBO" GR2341 - televid. schermo piatto - telecomando - presa scart	885.000	595.000
17" GRUNDIG stereo - televid. mod. top	899.000	695.000
20" GRAN MARCA - telec. - presa scart	499.000	398.000

SU TUTTI I MODELLI DA 21" A 36" SONY, SANYO, GRUNDIG E PHILIPS SCONTI DA 50.000 A 250.000

TELECAMERE E VIDEO



Videoreg. VHS 2 test. c/telec. - 40 can. mem.	449.000	335.000
Videoreg. VHS AIWA 4 test. n. mod.-telec.-jog shuttle	799.000	680.000
Videoreg. AMSTRAD - 2 piastre - duplicatore	1.099.000	685.000
Videoreg. VHS GRUNDIG stereo Hi-Fi - 6 test. - Top Line	1.099.000	799.000
Videoreg. SANYO VHS stereo - 6 test. - Mid Mount - mod. VHRS800	2.390.000	1.490.000
Telec. 8 mm di gran 8x - 320.000 pixel- telec.	1.299.000	985.000
Telec. CANON - zoom 10x - titol. - feretto - telecomando	1.790.000	1.290.000
Telec. SANYO High Band 100 - f.to Hi-8mm per reg. dalla tv - prof.	2.490.000	1.590.000

SU TUTTE LE TELECAMERE SONY E PANASONIC SCONTI DA 50.000 a 300.000

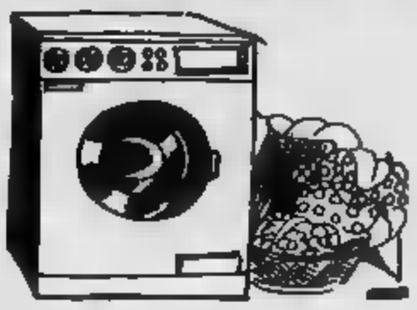
IMPIANTI STEREO

INNO HIT giradischi + reg. doppio + radio + casse 30W	199.000	135.000
IRRADIO completo con CD + telec.	489.000	375.000
Minisistema Hi-Fi con CD e telec. IRRADIO DIXIE 80 W	649.000	485.000
Minisistema Hi-Fi CD + telec. AIWA mod. MICRO 16cm 50W	849.000	699.000
Minisistema Hi-Fi AKAY CD + 50W	799.000	650.000
SONY Dimension D107 CD completo 40W	899.000	740.000
Super Hi-Fi AIWA CD + telec. 80 watt	949.000	785.000
Super Hi-Fi PIONEER Multi CD + telec. 80W	1.090.000	895.000
Super Hi-Fi AKAY CD + tel. - 130 W	1.396.000	995.000

PICCOLO AUDIO

Radio portatile RF10	19.900	15.000
portatile GR45	26.900	17.000
portatile SONY ICFS14	34.900	25.000
Radio port. stereo + cuf. AIWA CR12	48.900	35.000
Radiosveglia IRRADIO mod. Top 338	44.900	29.000
Radiosveglia PHILIPS AJ3510 mod. Top	74.900	50.000
Radiosveglia GRUNDIG 380 top di gamma	79.000	50.000
Radioreg. IRRADIO stereo RR521	69.900	45.000
Radioreg. PHILIPS stereo - 2 cassette	129.900	95.000
Walkman c/cuffie IRRADIO mod. IR90	24.900	17.000
Walkman c/radio c/cuffie AMSTRAD	49.900	28.000
Walkman c/cuffie AIWA HSP102	44.900	35.000
Walkman c/cuffie PHILIPS autorev. 6404	49.900	38.000
Walkman stereo c/cuffie SONY WMEX12	59.000	47.000
Walkman c/radio c/cuffie dig. autorev. AMSTRAD	119.000	68.000
CD portatile ROADSTAR stereo c/cuffie	259.000	185.000
CD portatile AIWA modello top di gamma XP7 con cuffie	399.000	295.000

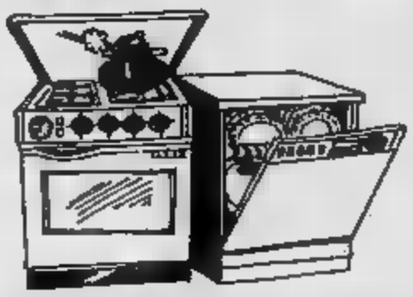
LAVATRICI



Gran Marca 5 kg. + termost. - 1/2 carico ed escl. centrifuga	549.000	395.000
OCEAN carica dall'alto + termost.		
ARISTON MARGHERITA -		
CANDY cm) inox + termostato		
KORTING 600 giri inox + termostato		
SAN GIORGIO vasca + termostato		
MIELE HYDROMATIC 1100 giri		

sconti da 50.000 a 200.000

CUCINE E LAVASTOVIGLIE

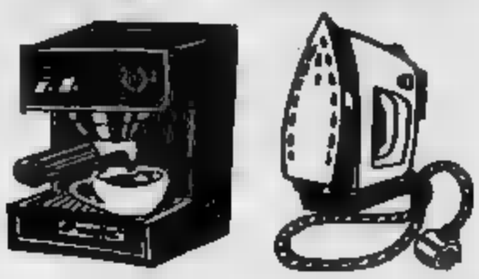


Cucina DELONGHI gas+forno	269.000	195.000
Cucina ARISTON 3 fuochi + 1 piastra + forno elettrico + grill elettrico	499.000	395.000
Cucina a legna DELONGHI con piastra radiante in ghisa	529.000	425.000
Lavastoviglie 60x60 12 coperti	599.000	485.000
Lavastoviglie IGNIS 12 coperti	699.000	550.000

FRIGORIFERI E CONGELATORI

Frigotavolo 140 lt.	289.000	210.000
Frigorifero OCEAN	429.000	355.000
Frigorifero IGNIS doppiaporta 250 lt.	499.000	395.000
Frigorifero ARISTON NO FROST 300 lt. - doppiaporta	799.000	695.000
Congelatore verticale 115 lt.	369.000	285.000
Congelatore a pozzo 265 lt. con luce e serratura	469.000	375.000
Combinato 2 330 lt. alt. 160 cm.	899.000	750.000

PER LA CASA / PER LA PERSONA

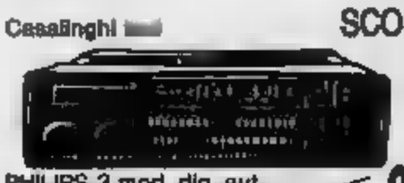


Rasoio REMINGHTON ric. LECTROBLADE	34.900	11.900	Ferro da stiro a vapore gran marca	34.900	25.000
Set arricciacapelli PHILIPS GEOMETRIC	44.900	29.900	Ferro da a BRAUN	54.900	38.000
Phon PHILIPS profes. 1600W con diffusore	69.900	50.000	Macchina da caffè BRAUN E400T	299.000	185.000
BIDONE aspiratutto ALFATEC	119.000	92.000	Bistecchiera TEFAL GRILL MINUTE	129.000	90.000
			cura unghie RE	29.900	7.900

PER LA TAVOLA

Su servizi piatti - caffè - the	SCONTO	20%
Su tutto l'Acciaio AETERNUM	SCONTO	15%
Servizi BICCHIERI	SCONTO	10-20%
Oggettistica	SCONTO	10-15-20%
Casalinghi	SCONTO	10%

AUTORADIO



IRRADIO, digitale 6 mem. 159.000 125.000

PHILIPS 3 mod. dig. aut. DC524/DC620/DC630	349.000	240.000	SONY nuovo mod. XR3050	319.000	265.000
PIONEER digitale KE 1700B	299.000	248.000	PANASONIC con RDS CQRD50	399.000	299.000
SANYO dig. autorev. alta potenza FX12	319.000	250.000	PANASONIC con RDS CQRD15	549.000	435.000

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IN DATA 31/12/92

UNI-EURO LO TROVI IN PIEMONTE:

- TORINO - Vandalino, 101 - Tel.
- CUNEO - C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339
- BIELLA - Via Milano, 66 - Tel. 015/2522205
- ALBA - Centro Comm.le Fiorfiore - C.so Asti, 24 G - Tel.
- SALUZZO - Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411
- MONDOVÌ - P.za Montaregale, 2 - Tel. 0174/47293
- FOSSANO - Via Tripoli, 18 -
- CASTAGNITO - Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato - Tel.
- CORTEMILIA - P.za Savona, 10 - Tel.
- CANELLI - P.za Gancia, 1 - Tel. 0141/822215
- ACQUI TERME - Loc. Casarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356810
- VOGHERA - viale Repubblica, 91 - Tel.

UNI-EURO LO TROVI IN LIGURIA:

- - Cisano Neva (int. Sicilia) - Via Beressea, 3/2 - Tel. 0182/20905
- IMPERIA - Via G. Airenti, 5 - int. Sicilia - Tel. 0183/666458
- VALLECROSIA - Via Roma, 87 - Tel. 0184/290294
- ANDORA - Via Santa Caterina, 19 - Tel.
- CHIAVARI - Via Tripoli, 12 - Tel.

King in carcere per la figlia

B. B. King, il re del blues, con la sua fedele chitarra - che si chiama «Lucille» come ben sanno gli aficionados - si è esibito in due diverse prigioni di Gainesville, nello Stato [redacted] Florida. In [redacted] dei due carceri che ha visitato nei giorni scorsi, il sessantasettenne musicista [redacted] anche per la figlia Patty Elisabeth, 36 anni: [redacted] donna [redacted] infatti scontando nella prigione dove s'è esibito il padre una condanna a tre anni per traffico di droga. B. B. King ha baciato la figlia prima di salire sul palcoscenico per il concerto. B. B. King, considerato [redacted] massimo chitarrista blues vivente e [redacted] spirituale» di celebri musicisti rock, da Eric Clapton a John Lennon, a Mick Jagger, [redacted] particolarmente impegnato nell'opera di recupero dei detenuti. Oltre a esibirsi sovente nei reclusori degli Stati Uniti, destina parte dei suoi redditi a programmi di rieducazione per [redacted] galeotti e tossicodipendenti.

Nureyev, funerali all'Opéra

Camera ardente all'Opéra di Parigi per Rudolf Nureyev. La cappella che accoglierà [redacted] corpo del ballerino russo sarà aperta al pubblico per tutta la giornata di lunedì. I funerali avranno luogo martedì con partenza dall'Opéra, il teatro di cui è stato per molti anni direttore del corpo di ballo, alle 10,45. Nureyev sarà sepolto nel cimitero russo di Sainte Géneviève des Bois [redacted] pochi chilometri [redacted] da Parigi. Intanto il Comune di Positano ha fatto sapere di voler comprare l'isola dei «Galli» di proprietà del ballerino scomparso. Nureyev acquistò i tre piccoli scogli di fronte alla costiera amalfitana nel 1989. Lì, l'ar[redacted] ha trascorso molte estati, compresa l'ultima [redacted] sua vita. La volontà del Comune di Positano è quella di adibire la villa bianca di tipico gusto mediterraneo a museo dedicato all'arte del più grande ballerino di questo secolo. [redacted] un uomo riservato, veniva qui per riposare [redacted] usciva dall'isola» raccontano a Positano.

Audience aumentata di quattro milioni, lo sostiene anche Renzo Arbore: «E' la preferita dai giovani»

Radio, la rivincita della parola

Alla ricerca del nuovo «Alto gradimento»

L'ULTIMO [redacted] stato Renzo Arbore, che nel bel mezzo della prima serata di Raiuno ha dichiarato: «Basta parlare di audience e tv, non [redacted] accorgete che i giovani sentono solo la radio? Ultimamente gli ascolti [redacted] saliti [redacted] milioni di persone». Vuoi vedere che aveva ragione Finardi, ormai quasi vent'anni [redacted], quando cantava «Amo la radio perché arriva [redacted] gente/entra nelle case e ci parla direttamente/e se una radio è libera/ma libera veramente/mi piace ancor [redacted] più/ perché libera [redacted] mente»? [redacted] tempi in cui sparare sulla tv brutta e volgare è diventato sport nazionale; non sono pochi conduttori e autori che si rifugiano in un mezzo più [redacted] misura d'uomo, più colto, più sincero, più libero [redacted] logiche politiche e di [redacted].

«La radio è calda, la tv è [redacted] - Oliviero Beha, esule di Raitre, dove l'altr'anno conduceva "Un [redacted] al lotto", ora a "Radio Zorro" su Radiouno -. E non lo dico per citare il solito [redacted] Luhan. Il fatto è che la radio è naturale, la tv distorce, monta, snatura. Fare una trasmissione sensata, in tv, è impossibile». [redacted] radio vige il culto della parola e del pensiero - rincara **Massimo De Luca**, neo acquisto di Italia 1 (in "L'appello del martedì") dopo anni a "Tutto il calcio minuto per minuto" -. In tv vince [redacted] spettacolarizzazione, la faciloneria, la superficialità».

«La tv per sua vocazione si porta dietro volgarità e brutalità. La radio è elegante» è il parere di **Luciano Rispoli**, «il signor Buonalettura» (Radiouno) e [redacted] più bella sei [redacted] (Tmc), appena terminata. [redacted] radio rispetta [redacted] musica - dice [redacted] padre [redacted] tutti i dj **Claudio Cecchetto** - la tv la maltratta, la inquina, [redacted] fa [redacted] male».

Potrebbe [redacted] un momento d'oro, per la radio. «Ma le manca la brillantezza - commenta [redacted] Rispoli -. La brillantezza dipende molto dai dirigenti e attualmente, ahimè, la radio è in mano ai vecchi. Chissà, forse per i giovani è [redacted] poco "glamour"». E poi manca la trasmissione bandiera. Un «Alto gradimento» Anni '90 non esiste. «Forse le uniche eredi del mitico "Alto Gradimento" - dice Rispoli - sono le trasmissioni del mattino, che dialogano con [redacted] gente, come "Roma 3131" e "Radio Zorro": un polmone cultural-informativo che fa respirare la gente, uno dei pochi collegamenti fra Paese reale e istituzioni».

La tv è fredda sulle onde medie c'è molto calore in più

La radio in un'immagine d'epoca

«Sono d'accordo, [redacted] la formula che più funziona al momento - dice Beha, alfiere del collegamento fra [redacted] reale e istituzioni [redacted] il [redacted] "Radio Zorro", che vendica il cittadino da piccole e grandi angherie quotidiane - ma funziona proprio perché si distingue dal resto: attenzione al rischio [redacted] inflazionarsi. Funzionavano anche le edicole, e adesso dalle [redacted] alle 12 si viene sommersi [redacted] titoli ed elzeviri... non [redacted] può più». «Un caso al giorno per reagire al disagio d'intorno» è il sottotitolo del programma [redacted] Beha. «Ho un doppio intento. Dare pubblicità ai mis[redacted] ti e chiamare in causa i responsabili. E in qualche modo [redacted] incide sulla realtà. [redacted] montarsi la testa senza fare crociate. Senza esibizionismo». Proprio l'antiesibizionismo è il pregio della radio rispetto alla tv, dice [redacted]. [redacted] radio aderisce alla persona, la tv le distorce, le monta troppo. Per questo, anche se è una formula che potrebbe funzionare in video, non accetterò mai [redacted] trasformarla. Ormai [redacted] diventato impossibile fare in tv una trasmissione [redacted] e utile. [redacted] ci ho provato con "Un terno al lotto". Cercavo lavoro ai giovani, in due mesi, maggio e giugno, ho trovato 2600 posti e raccolto 90 mila schede di disoccupati. Risultato? Mi [redacted] fatto smettere. Non c'era polemica, non c'erano lustrini. [redacted] Raitre, che era rimasta l'ultima spiaggia, adesso ha questa smania [redacted] alleggerire... ma [redacted] continuo a credere in [redacted] tv sensata. E [redacted] non me la fanno fare, me [redacted] sto in radio».

Dalla radio è [redacted] emigrato alla [redacted] Massimo De Luca. «Ma la radio [redacted] manca. [redacted] manca il culto della parola e [redacted] pensiero. In tv bisogna sempre spettacolarizzare: è anche vero che c'è modo e modo di farlo. C'è il modo trasgressivo, che a me non piace, e c'è un modo giornalistico, di approfondimento, che tento [redacted] fare io. Certo la [redacted] assoluta radiofonica è [redacted] [redacted] più esaltante che può vivere [redacted] giornalista sportivo. [redacted] l'unico tramite fra il fatto e [redacted] pubblico. Dalla tua capacità di [redacted] dipende che gli spettatori vedano la partita. E' [redacted] sfida continua con te stesso. Certo, la tv [redacted] mille possibilità».

Che [redacted] più forte, nessuno può negarlo. «Raggiunge più gente, ha [redacted] peso politico ed [redacted] mico imparagonabile - dice Cecchetto -. L'unica via per non rimanerne schiacciati è fare le [redacted] molto bene. [redacted] mio campo, la musica, significa [redacted] in tv solo canzoni belle, che funzionano. [redacted] vengono triturate [redacted] sistema». «La [redacted] un'arpa [redacted] molte corde - concorda Rispoli -. C'è dentro il bene, il male, il peggio: è molto feconda ma è impossibile governarla. La [redacted] cercare [redacted] divertimento e rigore, popolarità [redacted] volgarità e approssi[redacted]. Almeno per la [redacted] visione pedagogica [redacted] media, quella che non piace all'amico Guglielmi».

Renzo [redacted] «Il futuro è della radio» Sotto Claudio Cecchetto «la tv stravolge la musica» [redacted] Oliviero Beha vendicatore del cittadino

Su un solo terreno la radio è più forte: la musica. «La radio [redacted] per far [redacted] la musica, la tv per far vendere - spiega Cecchetto -. E' logico, una canzone inedita in tv ha un doppio impatto [redacted] confonde: il video nuovo e l'audio nuovo. Troppo per due minuti. Ci [redacted] distrae. Per questo quando, [redacted] me a Castrocaro, presento canzoni nuove in tv, punto sulla brevità. A istinto si coglie subito se piace [redacted] no. Invece in radio [redacted] può approfondire. Poi si [redacted] a target, le emittenti si specializzano e ognuno si può ritagliare un suo spazio. Infine la radio rispetta [redacted] musica, la tv la maltratta, la inquina: mescola i cantanti con la pubblicità e i concorsi di bellezza. Che schifo».

[redacted] la grande accusata tv ingoia qualsiasi insulto e trionfa con [redacted] sistema dei più astuti conquistatori: adottando i costumi dei vinti. E così il video si «radiofonizza». Nessuno lo spegne, [redacted] ascolta più nel [redacted] totalizzante di un tempo. «In fondo spettacoli come il "Maurizio Costanzo Show" o l' "Istruttoria", non sono altro che trasmissioni radio - conclude [redacted] Luca - in cui protagonista non è l'immagine, ma la parola». E [redacted] sono molto diversi da una colonna sonora continua i pomeriggi di telenovele su Retequattro o Rete A. «La radio - sintetizza Rispoli - non tramonterà mai proprio perché [redacted] meno ingombrante della tv, si ascolta in automobile [redacted] al buio, ha uno spazio irrinunciabile [redacted] sopravvivenza». Sempre Finardi, sempre vent'anni fa, [redacted] bene il fascino del [redacted] ingombrante». «Con la radio si può scrivere, leggere o cucinare/non c'è da stare immobili seduti lì a guardare/e forse proprio quello che me la fa preferire/è che con la radio non si smette di pensare». L'ultima frontiera sarà pensare nonostante la tv?

Massimo De Luca, dalla radiocronaca a Italia 1

Raffaella Silipo

Le [redacted]

Musical, satira e tanta Italia

[redacted] La più attenta all'attualità è **RADIOUNO**. Offre molti programmi in collegamento [redacted] la gente, come il citato «Radio Zorro» [redacted] Beha. [redacted] le nuove proposte, [redacted] lunedì alle 10,30 **Effetti collaterali** di Marco Presta e Antonello Dose, giornale radio satirico dedicato ai problemi di tutti i giorni. «Varietà radiofonico [redacted] decompressione dalla vita quotidiana consigliato da Guglielmo Marconi» [redacted] sottotitolo, e gli autori così lo definiscono «22 minuti di radio per campare meglio».

La più eclettica e scoppiettante è **RADIODUE**, che passa con disinvoltura fra cultura e varietà, fra musica e cronaca. Fra i [redacted] programmi lo scrittore Alberto Bevilacqua [redacted] **Peccato di** [redacted]**sione**, che parte stamattina alle 10,30. Nelle interviste, Valerio Capelli ed Emilia Costantini sollecitano [redacted] alcuni protagonisti del [redacted] tempo inedite confessioni sulla loro vita privata o professionale, tra paure, [redacted] e cattivi pensieri. Sottotitolato «Il fascino [redacted] della verità». Oggi parte anche [redacted], una serie di percorsi d'arte in [redacted] si presentano itinerari culturali, recuperi di centri storici, mostre. Inaugurazione con l'abbazia di Novalesa. Dal lunedì al venerdì **Intercity** alle 14,15 ha come scopo quello di offrire un panorama fra le realtà locali del nostro Paese, e proprio come un [redacted] fa tappa in tre grandi città italiane, Milano, Firenze e Napoli. La domenica, il varietà del mattino si intitola **La domenica delle meraviglie** e ospita il duo [redacted] Francesco Pannofino e Vanni De Lucia e l'imitatore Alfredo Papa. Presenta Diego Cugia. Subito dopo, **Divi e divine - Stelle sul viale del tramonto** di Luciano Torrelli. E alle [redacted] **Quando nel mio Juke Box - Cento lire, tre** [redacted] **e qualcosa in più** di Marco Neirotti.

La più culturale è **RADIOTRE**. Tanta buona musica, tante [redacted] letture: come alle [redacted] la domenica Alvise Sapori in **A proposito di Broadway** sul revival del musical. Alle 17,45 **Esperimenti - Storie rumorose** [redacted] **giovani autori**, dedicato ai bambini, invitati a proporre personaggi e ambienti partendo da semplici rumori. **[r. all.]**

La Parisi accusata di aver esaltato il piacere delle sigarette in «Partita doppia»

Heather: [redacted] pubblicizzo il fumo

«Il balletto era una parodia degli Anni 70»

ROMA. [redacted] era [redacted] balletto a favore del fumo e neanche un'esaltazione, quanto [redacted] anacronistica, [redacted] piacere proibito della sigaretta: Heather Parisi e Franco Miseria chiariscono intenti e allusioni della coreografia presentata l'altra [redacted] a «Partita doppia». Quel tirare boccate soddisfatte, quel passarsi di mano in mano la cicca, sulle note della famosa canzone di Nancy [redacted] «These boots are made for walking», volevano solo avere il carattere della rievocazione: «Il balletto - spiega [redacted] coreografo Miseria - proponeva una rivisitazione degli Anni 70 e le sigarette alludevano alla moda dello spinello tanto in voga a quell'epoca. Naturalmente c'era, [redacted] questa rievocazione, una volontà [redacted] per niente, alla fine, i ballerini sostituiscono le sigarette [redacted] i ciucciotti».

In tempi [redacted] duri per i fumatori, in [redacted] clima [redacted] austerity che ormai fa evitare anche ai nostri più importanti personaggi della politica l'uso della sigaretta in video, [redacted] sembrato strano che nel programma di Baudo fosse ospitata una coreografia tutta [redacted] e questo piacere proibito. [redacted] volevamo certo incitare la gente al fumo - spiega appassionata la Parisi - né fare [redacted] in [redacted] instinct" dove tutti i personaggi [redacted] cendono di continuo sigarette».

Ma il piccolo scandalo del fumo è minima cosa rispetto a quello che poteva scoppiare se la Parisi, per la sua rentrée in video nella trasmissione di Baudo, [redacted] scelto [redacted] ballo già adottato, con gran successo, [redacted] tv spagnola Telecinco: «Quando siamo arrivati in Spagna - racconta Miseria - ci siamo subito accorti [redacted] quelle parti il reggiseno è completamente fuori moda: il [redacted] spagnolo ama le grandi taglie e tutte le soubrette, [redacted] misura di reggiseno dalla quarta in su, [redacted] presentano in video senza veli. Abbiamo pensato [redacted] noi potevamo fare una [redacted] carina [redacted] elegante: così Heather, che ha un seno contenuto, da taglia seconda, perfetto per la danza, ha ballato in video senza reggiseno, ma col torso coperto [redacted] velo nero trasparente. In Italia, per andare da Baudo, abbiamo pensato fosse meglio auto-censurarsi e così Heather [redacted] reggiseno».

Imbarazzi, pudori? Qualcuno, racconta [redacted] Parisi: «Quando in Spagna mi sono presentata in studio coperta solo dal quel velo nero, [redacted] agitatissima. Avevo fatto vietare l'ingresso ai fotografi. [redacted] foto apparse sul settimanale "Eva Express" sono state scattate [redacted] dal vivo, [redacted] dal video. Poi ho visto che nessuno [redacted] mio nude-look, che [redacted] un fatto naturale, a cui tutti [redacted] abituati.

[redacted] Spagna sta dando grandi soddisfazioni a Heather Parisi e a Franco [redacted]: «In questo momento [redacted] tv italiana [redacted] mi gusta - dice la ballerina che già parla [redacted] l'accento spagnolo -; c'è qualcosa che non va, è diversa da quella in cui ho cominciato quindici anni fa. Pensano tutti solo a sempre agli ascolti, con un'agitazione e una tensione che non mi piacciono. E invece, secondo me, bisogna pensare soprattutto [redacted] pubblico a [redacted] che in questo periodo [redacted] tantissimi problemi e dal video [redacted] momenti [redacted] nità. In Spagna la situazione è tutta diversa, come da [redacted] dieci anni fa: c'è molto più entusiasmo». La Parisi sarà ospite della Spank nel salotto di «Harem», poi [redacted] Parietti a «Domenica in».

Heather Parisi ha un grande successo in Spagna a Telecinco Dice: «In Spagna la situazione è tutta diversa, come era da noi [redacted] fa: c'è molto più entusiasmo»

Fulvia Caprara

Il quotidiano cattolico critica «Dio non c'è» dedicata a padre Balducci

L'«Avvenire»: Masini è banale

E intanto [redacted] in onda la discussa «Vaffanculo»

Prime polemiche per il «Vaffanculo» di [redacted] Masini: l'ex ragazzo disperato ha deciso [redacted] tirar fuori le unghie e ha scritto la simpatica canzoncina dedicandola ai suoi numerosi detrattori. [redacted] concetto del titolo è ripetuto nel brano ben 46 volte (qualcuno s'è preso la briga di contarle). E c'è chi prevede che Masini verrà censurato dalla Rai. In realtà, ieri all'ufficio stampa di viale Mazzini non ne sapevano nulla: anche se, per la cronaca, dalle antenne «giovani» di Radioverderai non ci è ancora capitato di ascoltare la [redacted] incrimi[redacted]. Non sarebbe una gran perdita: i network privati la trasmettono regolarmente. Al massimo, qualche deejay si astiene dall'annunciare il titolo.

Masini in «Vaffanculo» [redacted] bra adombrare [redacted] ritiro [redacted] si presume che sia soltanto [redacted] falso allarme. [redacted] intanto riesce a attirarsi i fulmini di «Avvenire», quotidiano [redacted] italiani, [redacted] un'altra canzone, «Dio [redacted] c'è», dedicata alla memoria di padre Balducci. «Cosa ci faccio [redacted] in questa chiesa / io che non credo [redacted] tuo Gesù / [redacted] questo vuoto [redacted] mi pesa / [redacted] non ci sei più... Il mondo passa da Firenze / solo per prendere un caffè / e nell'imbecille indifferenza / muore [redacted] gente [redacted]te», canta Masini. L'«Avvenire» stigmatizza: «Rime baciate (a dire il vero sono alternate, ndr) e banalotte (su questo non ci piove, ndr) che tutto fanno meno che rendere giustizia alla figura [redacted] padre Balducci. Una figura forse troppo complessa per un cantante per adolescenti [redacted] Masini». [redacted] non replica. «E' in Spagna per lavoro», dicono i suoi discografici.

La provocazione è il fil rouge dell'ultimo rock italiano: nell'album «Terremoto» i Litfiba [redacted] la prendono con tutto e tutti, dalla televisione ai politici, ai soldi definiti «la peggior droga». I Litfiba, per l'imminente tour, collezionano offerte al rialzo e contratti di sponsor.

Dal canto [redacted] Vasco Rossi, nel mini-cd appena uscito, [redacted] limita alla protesta di «Gli spari sopra» (con video girato ad Alcatraz e in programmazione «nei migliori cinema»): c'è pure «Delusa», dedicata alle ragazzine-ninfette ingaggiate per sculettare in tivù. **[g. fer.]**

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- E qui, di fronte a una sala gremita di gente in attesa di fatti nuovi, ci sono Kohl e Martinazzoli...

(Giovanna Milella, tg3, [redacted] 19,20)

Minoli protesta. «A Santoro lo permettono, a me lo vietano: come mai?»

Torna il sondaggio tv: è polemica

Il vicedirettore Rai Salvi: «Li abbiamo impediti ma soltanto per il periodo che precede le elezioni»

Nella grande Gianni Minoli sotto Michele Santoro

Indagine telematica torna di moda ma è sempre rischio

ROMA. Il sondaggio torna in tv ed è già polemica. Lo strumento un'ipotetica quanto contestata democrazia elettronica, quello per cui domani potremmo votare dal salotto di casa, riappare in tv nelle mani di Michele Santoro, che giovedì torna con la nuova «Samarcanda» intitolata «Il rosso e il nero». Ma prima ancora di andare in onda il sondaggio fa discutere. Giovanni Minoli, il padre padrone «Mixer», nel presentare la nuova edizione ha denunciato una ingiustizia perpetrata ai suoi danni: «Il sondaggio volevo anch'io. L'ho portato in tv nell'80. Me lo tolsero una volta, solo perché Carrà, che allora faceva contare i fagioli, per una settimana ora risultata più popolare del Papa. Adesso avrei desiderato impossessarmene di nuovo. Invece me l'hanno negato, mentre Santoro l'hanno concesso. Come mai?».

Chi è che in Rai ha il potere di dare a Santoro di Raitre ciò che nega a Minoli di Raidue? L'uomo che avrebbe fatto due pesi due misure è Giovanni Salvi, vicedirettore generale a coordinare i programmi delle tre reti. Dice Giovanni Salvi: «La protesta di Minoli mi sembra fuori luogo. Tanto per scherzare, può darsi che l'amico Minoli abbia informazioni che io non ho, per esempio che tra un mese si entra in campagna elettorale. Insomma, fuor dello scherzo, si tratta di una errata interpretazione che Minoli fatto della delibera del Consiglio d'amministrazione in materia di sondaggi. Era assolutamente libero inventarsi tutti i sondaggi che voleva, rispettando le deontologiche scritte».

E Santoro? Santoro, a differenza di Minoli, non avendo chiesto alcuna autorizzazione, non è neanche incorso nel rischio di vedersi ricordate da Salvi quelle famose norme che il Consiglio tirò fuori nel novembre del '91 per mettere un qualche ordine in una materia che aveva suscitato tanti vespai.

Il sondaggio tv è infatti uno strumento ad alto potenziale polemico. Da quando Biagi invitava la gente ad accendere o a spegnere le in risposta a una domanda, ai tentativi Celentano che alla fine accontentò ordinare al pubblico di cambiare canale. La delibera è stata già utilizzata in almeno casi: quando Enza Sampò dovette rinunciare a un suo programma perché fondato sui sondaggi, e quando proprio Santoro si vide bloccare un referendum sull'ideale Presidente della Repubblica organizzato in gemellaggio con un quotidiano. Ma qual è la norma vincolante per la Rai in materia di sondaggi? La delibera Consiglio contiene due elementi: uno chiaro, ed è quello vieta i sondaggi nel mese che precede le elezioni; l'altro più elastico, è quello che «invita a non influenzare la libera ed autonoma formazione delle opinioni individuali e collettive». Evidentemente Minoli, trovandosi davanti il foglio con Salvi gli ricordava che i sondaggi su temi di «rilevanza etica, religiosa, civile, e politica» dovevano fatti in modo da far cambiare idea alla gente, ha ritenuto di non esser capace neutralità. Santoro ha pensato di poter aggirare questo ostacolo elaborando il posto della domanda secca dei test articolati.

Spiegano quelli della redazione di «Il rosso e il nero»: «Non vogliamo fare niente diverso da ciò che fa Pippo Baudo a "Partite doppie". La nostra idea massima proporre ai telespettatori una domanda con tre quattro risposte alternative». Insomma, nella prima puntata dedicata a Tangentopoli Santoro non chiederà Craxi deve dimettersi o no, ma, ad esempio, se è meglio per i politici colpevoli una sanatoria generale, una punizione individuale, o ancora la restituzione del maltolto e basta. La materia, comunque, rimane delicata e rischio forzature è sempre possibile.

Simonetta Robiony

COME MIXER

Tre giorni e una segreteria

«Mixer» il lunedì sarà rotocalco. La prima puntata del nuovo ciclo sarà dedicata al giallo documenti del Kgb sul ritrovamento del cadavere di Hitler. Il martedì sarà proposto un approfondimento alcuni temi lanciati nella puntata precedente: «Ci occuperemo anche di cause da noi quella di Angela Baraldini»; il mercoledì sarà la volta dei «Grandi documenti» fino a che andrà in onda la serie «Ragioni del cuore», presentata Stella Pende. «Mixer» avrà una segreteria telefonica permanente cui i telespettatori potranno chiamare per segnalare casi particolari. Minoli ha annunciato «progetti coproduzione internazionale e la collaborazione di giornalisti importanti». Nella scorsa stagione Mixer ha avuto un ascolto medio di tre milioni 600 mila spettatori e share del 16 per cento.

PRIME CINEMA

«I nuovi eroi» di Roland Emmerich

Van Damme & Lundgren pugni fantascientifici ricordando il Vietnam

Jean Claude Van Damme il cattivo Dolph Lundgren con l'aiuto di una telegiornalista

UNA collana composta orecchie umane, Van Damme nudo sedere) eccoppiato antagonisticamente a Dolph Lundgren (ex avversario sovietico di Stallone in «Rocky IV»), l'idea che memoria delle emozioni sia incancellabile, farmaci iniettati che eliminano i ricordi o che moltiplicano di colpo l'energia gli spinaci di Braccio di Ferro, un Corpo Speciale militare americano di morti viventi: sfumature di fantascienza tecnologica e paranoia arricchiscono classico film di botte e di forza fisica, sparatorie, pugni, esplosioni, calci in faccia, bastonate, incendi, corpi infilzati fatti pezzi, arti marziali, ceffoni letali.

Abbastanza divertente. Alcuni soldati morti in Vietnam sono stati manipolati da militari e scienziati per farne un gruppo di supercombattenti immortali, ubbidienti, distruttivi, memoria pensiero, incapaci di provare dolore né emozioni: vita artificiale, corpi refrigerati nei quali gradi sotto zero ogni ferita rimargina e il tessuto epiteliale si riforma intatto, cervelli sedati e controllati chimicamente. Ma nella mente di due di loro persistono e riemergono brandelli di passato: Van Damme ricorda l'orrore per la ferocia guerresca nel Vietnam e il suo desiderio di tornare a casa, Lundgren riassume la propria pazzia bellico-patriottica del Vietnam, si ritrovano spietatamente nemici, Van Damme vince con l'aiuto d'una telegiornalista.

Una battuta sommaria informa che Pentagono è all'oscuro di tutto che gli Unisol, Soldati Universali, sono l'oggetto d'una operazione clandestina, condotta non si sa da chi né con quali fondi. La lambiccata idea fantascientifica di partenza si perde in molte contraddizioni o incongruità e il titolo italiano è i meno pertinenti, mentre trionfano con efficacia gli elementi del film d'azione, del crash-movie, dell'avventura da picchiatori, della mistica del corpo. [l. t.]

I NUOVI
(Universal Soldiers)
Roland Emmerich
Jean-Claude Van Damme, Dolph Lundgren, Ally Walker
Fantavventuroso. Usa, 92
Cinema di Torino
Metropol, Odeon di Milano

Perplessità Reggio Emilia dove è stato rappresentato «Alie/n A(c)tion»

Forsythe: computer-ballet con scivolata

Bravi, ma quanto kitsch e che musica fracassona

William Forsythe si è addentrato in un suo universo tecnologico che oggi si affida sempre di più all'informatica

REGGIO EMILIA. L'ingegner Forsythe si addentra sempre più nel universo tecnologico che si affida oggi principalmente all'informatica. Così nella novità per l'Italia Alien Aletion, presentata in uno dei santuari italiani coreografo tedesco-americano, il teatro Romolo Valli, la prima parte era costituita da un autentico computer-ballet. Lo stesso Forsythe David Kern ha approntato un sistema che i danzatori hanno rielaborato trasandone i movimenti scenici. Per gli ignari dei misteri informatici, come siamo noi, in pratica si è visto un panorama di tubi innocenti dai quali pendevano monitors e strani marchingegni disegnati dallo stesso coreografo. In un angolo un vecchietto barbuto, dall'aria di saggio snocciolava instancabilmente una serie di numeri e citazioni tra le quali si poteva vagamente intendere la filosofia ispiratrice della prima parte del lavoro, l'individuo disumanizzato mosso da invisibili inputs. I forti componenti del Ballet Frankfurt si sono perfettamente adeguati a questo sorta di meccanizzazione e robotizzazione, danzando fino all'ultimo sfinimento sullo sequela «nonsenses» pronunciati. Lo spettacolo, pur un titolo comune vagamente tra il filosofico e il clinico, ha dato l'idea di un assemblaggio di tre pezzi molto diversi che, con una fora «suites» musicale, potrebbero scandire nei tempi adagio-allegro-adagio. La parte centrale, posta tra due momenti lenti e ripetitivi, era infatti letteralmente scatenata, molto diversa dall'algido intellettualismo altre due. è trattato di una condotta da un pastora nero che stranamente predilige una serie di «geishes», in parte in kimono e in parte in calzamaglia tanto di scarpette da punta usate generosamente. Una musica fracassona Thom Willems ha oscillato tra suggestioni di «spirituals» e Gospel e moderni fragori da discoteca saliti al massimo crescendo decibels nella parte finale. Forse esistevano allusioni ai problemi della convivenza multirazziale particolarmente acuti in Germania. Qualcuno vi ha visto persino un accenno ai naziskin. Certo si è trattato di una creazione le righe del kitsch, in Forsythe e accolta unanimi favori dal pubblico, che ha riservato qualche fischio tra i consensi rivolti alla bravura strepitosa degli interpreti. Misteriosi segnali scenici sono apparsi tra i costumi orientaleggianti da madama Butterfly: un «oggetto mobile» calato dal cielo, una sorta di camera fotografo e altra di non facile decifrazione.

La terza parte della serata ha visto scena il pianista Shaun Amyot pestare sui tasti una musica avara Thom Willems come supporto ad una lezione di danza continuamente interrotta dal calare del sipario, un fastidioso siparietto per distinguere praticamente momenti sempre identici e ripetitivi di una sala prove. Anche qui una voce ha notgnamente declamato una sorta di «count down» all'inizio, per fortuna commentato da inserzioni di un lied di Schoenberg. spettacolo è Reggio solo 2 sere. Dubitiamo che un pubblico preparato possa accoglierlo favore.

Luigi Rossi

Stasera, domani lunedì alle 20.40

RAIUNO

Felipe ha gli occhi azzurri 2

UNA NUOVA STORIA DA VIVERE IN UN FIATO

Un insolito commissario alla ricerca di una carovana di bambini capeggiata da Felipe

film in di , scritto Petraglia, Becker e Victorr Vicente. NO - Red Film Group - Beto Film

Il ministro del Lavoro Cristofori blocca la concessione dei crediti agevolati: fermi 270 miliardi

Il cinema d'autore rischia la bancarotta

I registi in rivolta: «Non accettano i nostri rappresentanti»

ROMA. «Mario, Maria, Marica di Ettore Scola, «Il segreto del bosco vecchio» di Ermanno Olmi, «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi, «Pacco, doppio pacco, contropaccotto» di Nanni Loy e «Diario di un vizio» di Marco Ferreri, che usciranno prossimamente, potrebbero essere anche gli ultimi film d'autore del cinema italiano. Queste opere sono infatti le ultime - in ordine tempo - realizzate attraverso il meccanismo del credito agevolato previsto per legge al tasso del 5,5 %. Senza questa agevolazione - sottolinea il produttore Claudio Bonivento - diventa oggi impossibile produrre film italiani per via dei tassi d'interesse fissati dalle banche: le ultime richieste sono del 27%».

Da agosto all'industria cinematografica nazionale è infatti impedito di usufruire di questa agevolazione per l'attività produttiva è adesso totalmente bloccata ed oltre 35 progetti che avrebbero dovuto concretizzarsi in queste settimane sono rinviati. Questa paralisi per produttori, distributori, e autori, da attribuire ad una impuntatura politica del ministro del Lavoro Cristofori contro il quale si ipotizza già denuncia al per d'atti d'ufficio. «Il ministro - dice Francesco Maselli presidente dell'Anac - non risponde da mesi alle nostre sollecitazioni per un incontro con autori e produttori cinematografici».

Al centro della vertenza c'è la mancata ricostituzione, nell'ambito del ministero dello Spettacolo, del comitato per il credito cinematografico perché, come rappresentante degli autori, il ministero del Lavoro ha designato a sorpresa un «autore» di un'associazione scarsamente titolata, che tuttavia figura già altre commissioni ministeriali. In precedenza rappresentante degli autori nel comitato per il credito cinematografico apparteneva l'Anac, sia l'associazione che riunisce i più qualificati registi e scrittori di cinema differenza della contestata Unapadec. Effettivamente sfogliando l'elenco dei soci di quest'ultima associazione si scoprono nomi sconosciuti, oppure di attrici, attori, autori non cinematografici, e di figli d'arte.

La mancata riconferma del rappresentante dell'Anac ha dunque provocato sollevazione degli di chiara fama, i quali hanno avuto l'immediata solidarietà delle dei produttori, dei distributori e delle industrie tecniche, che si riunite per concordare una strategia comune di protesta. Lo stesso ministro dello Spettacolo, Margherita Boniver, ha recentemente predisposto un'indagine attraverso la quale è emerso che dei 420 associati dell'Anac 241 risultano contemporaneamente iscritti sezione della Siae, la quale annovera soltanto 19 dei 588 aderenti all'Unapadec.

querelle non rapida soluzione che rischia tuttavia di prolungare l'attuale blocco produzione nazionale e di allargare la schiera dei disoccupati. D'altra parte se non si risolve questo caso non si può costituire il comitato per credito cinematografico a cui è affidata la gestione un fondo di 170 miliardi che equivalgono allo del capitale annualmente investito nella produzione cinematografica nazionale. Adesso sono praticamente fermi 100 miliardi non assegnati «saldo» dallo stanziamento per la produzione e i 170 per i progetti del «La designazione del ministro del Lavoro - afferma Carmine Cianfarani, presidente dell'Anica - è inaccettabile da tutto il mondo del cinema italiano, oltre che dal ministero dello Spettacolo da cui dipende il comitato per il credito cinematografico».

Ernesto Baldo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 -

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY NS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Corso Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 9453.825

TIVU' & TIVU'

Quella «Tortuga» di Raitre così brillante, ma così sciupata

DICONO, alcuni: di televisione [redacted] ne fa troppa. Giornate, nottate intere. Non potrebbero, le reti, concentrare i loro sforzi su orari di maggior ascolto, usando il denaro, che [redacted] poco per tutti, [redacted] favore della qualità invece che della quantità? Avete meno soldi? Fate meno ore di programmi e fatele meglio. [redacted]' un discorso di buonsenso che [redacted] sento spesso sulle bocche delle persone, come dire, normali, quelle che seguono la televisione senza nevrosi, badando soprattutto all'informazione e allo spettacolo, non certo alle politiche aziendali. Ma il buonsenso non ha nulla a che fare con [redacted] leggi di mercato: e si capisce come queste pretendano che venga usato ogni spazio libero per neutralizzare la concorrenza, se non per batterla.

Prendiamo Raitre: la sua mattina era occupata da gare di [redacted] e pagine [redacted] televideo. Adesso c'è «Tortuga», [redacted] rotocalco che, [redacted] base a Torino, si collega via via con altre redazioni. Il programma, [redacted] cura di Roberto Costa, [redacted] in onda dalle 6,45 alle 9,30. Subito dopo arriva il Dse, il Dipartimento scuola educazione, che prosegue l'occupazione del video fin [redacted] le due. Complice [redacted] suo nome, che puzza davvero di muffa e burocrazia, il [redacted] è stato sempre trattato come lo zimbello dei palinsesti, il parente noiosone che fa le prediche sul sofà. Perché trasmetteva i documentari, e nei suoi salotti nessuno urlava, tutti [redacted] no compiti [redacted] cercavano [redacted] esprimere con chiarezza il loro pensiero. Se si supera l'ostacolo del nome, si scoprirà invece che, annidati nelle pieghe del «dipartimento», [redacted] sono appuntamenti che val la pena seguire [redacted] quest'anno potenziati.

Il rotocalco «Tortuga» è diviso in segmenti: dopo [redacted] appuntamento sui problemi [redacted] lavoro (ieri ha parlato un gio[redacted] extracomunitario eletto delegato sindacale), Ruggero Guarini ed Enzo Siciliano leggono le cosiddette [redacted] pagine dei giornali (un'idea [redacted] dalla radio); si parla di arte, si fa musica, si passa la mattina. [redacted] «Caramella», [redacted] Valeria Ciangottini e gli Specchio, [redacted] programma piccolo, denso, fatto molto bene, dedicato ai bambini, con pupazzi, [redacted] cine, interviste veloci [redacted] no interrogati sulle medicine prese da piccoli Frizzi e la Moricomi, Formigoni e Pininfarina), scenette, pratici consigli sull'educazione dei figli.

Chi seguirà tutto questo tra le 7 e le 7 e mezzo del mattino? Gli scolari prima di uscire di casa? Scusate, qui c'è una contraddizione: da un [redacted] abbiamo un programma brillante, che parla ai ragazzini [redacted] ai grandi in modo vivace, critico nei confronti dei bisogni [redacted] dei consumi continuamente suggeriti ai bambini dalla pubblicità fuori e dentro la tv, e dai bambini imposti ai genitori («Bambini, piangete che la mamma ve lo compra, chi piange più forte, premiato sarà», dice la canzoncina finale). Poi, però, questo programma viene trasmesso in un orario che obbliga chi lo vuol seguire a mettersi davanti [redacted] video anche al mattino presto: a precipitare quindi, fin dall'inizio della giornata, nello stesso pantano diseducativo che [redacted] insegna ad evitare.

Alessandra Comazzi

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

John Huston è Noè

LA BIBBIA
1966, Retequattro [redacted] 20,30; dur. 170'

Il kolossal più inatteso e divertente del patriarca del cinema americano John Huston, che si ritaglia anche il ruolo di Noè tra star come Ava Gardner, Richard Harris e Peter O'Toole.

OBLOMOV
1979, Raiuno alle 0,35

Di Nikita Mikhalkov, il film è tratto da uno dei romanzi più celebri della letteratura [redacted] metà Ottocento, nato dalla penna di Ivan Goncarov: un ritratto umano impietoso e talvolta esilarante che è anche lo specchio [redacted] una società. Oblomov, ormai eretto [redacted] simbolo dell'abulia e dell'atarassia esistenziale del secolo, ha sullo schermo il volto sensibile di Oleg Tabakov. Il regista [redacted] «Schiava d'amore» confeziona un ritratto d'ambiente di grande efficacia.

DOSSIER VIPER
1989, Raitre alle 20,30; dur. 109'

Di Peter Maris, avventure di [redacted] e t[redacted] gas per Jones Tolkan, coinvolto in [redacted] serie di manovre militari che celano un complotto planetario.

[redacted] I T[redacted] A SPILLO
1985, [redacted] 1 all'1,10

Una esilarante [redacted] notturna dedicata a Gérard Depardieu. A partire dalle 1,10 di notte, il gigantesco mattatore francese dà un saggio della sua bravura prima in «Lui portava i tacchi a spillo» di Bertrand Blier con Miou Miou e un insuperabile Gérard Blanc; poi alle 3,10 [redacted] «Tre simpatiche canaglie» [redacted] Francis Girod in cui ha [redacted] fianco Michel Piccoli. In entrambi i casi, Depardieu mostra [redacted] dote migliore: un vitalismo entusiasta e sensibile.

Gérard Depardieu, maratona notturna su Italia 1

GLI [redacted] SONO [redacted]
1972, Raidue all'1

Di Franco Giraldi, una commedia [redacted] forma [redacted] metafora negli [redacted]i della contestazione. Con Monica Vitti [redacted] versione brillante, Claudine Auger, Grazio Orlando e Luigi Diberti.

THE CHINATOWN CONNECTION
1990, Italia 1 alle 20,30; dur. 93'

Di Jean-Paul Ouellette, in «prima tv». Il cinese Bruce Ly e l'americano Lee Majors jr. sono due poliziotti del quartiere cinese [redacted] Los Angeles.

ANTENNA

RACCOMANDATI

Raccomandati di stasera. Su Retequattro (ore 3,35) il primo di una serie di sei film del tenente Kojak (inediti). Su Canale 5, alle 23,15, recital di Paolo Rossi. Su Raiuno alle 20,40 il seguito di *Felipe ha gli occhi azzurri*. Il commissario talvolta [redacted] Silvio Orlando (quello che nel «Portaborse» faceva [redacted] portaborse di Nanni Moretti).

NAPOLI

Che cosa [redacted] manca di Napoli, la [redacted] città? [redacted] manca la capacità che c'è [redacted] Napoli di perdere tempo» (Silvio Orlando al «Radiocorriere»).

TV TATTICA

Da ieri è in corso ad Amsterdam un convegno sulla tv tattica, quella che [redacted] in che modo impadronirsi di un satellite o trasmettere poi a basso costo (uso delle camcorders, ecc.).

TV E TERZO MONDO

La televisione indiana è completamente nelle mani degli stranieri, la Star Tv di Hong Kong e, in secondo ordine, la Cnn. I programmi [redacted] questi [redacted] network sono captati via satellite e ridistribuiti da operatori locali [redacted] cavo. L'operazione è a costi assai bassi: si pagano 1000-1500 rupie (50-75 mila lire italiane) per l'allaccia[redacted] [redacted] 150 rupie (7000 lire) per l'abbonamento al cavo. In [redacted] [redacted]i, dall'85 [redacted] oggi, [redacted] operatori, cioè quelli che sborsando dai quattro agli otto milioni si sono comprati un'antenna per captare i programmi e poi rivenderli, sono passati [redacted] cento a 25 mila. Esiste anche [redacted] tv di Stato, la Doordansahan, ma [redacted] poco seguita. Nel tentativo di arginare l'invasione straniera, lo Stato affiderà [redacted] più presto [redacted] canale ai privati.

TERZOMONDO

Nella valle del Kangra (India settentrionale) da quando le tv locali si sono messe [redacted] trasmettere telenovele, i giovani organizzano fughe d'amore eccetera, contravvenendo all'antichissima tradizione dei matrimoni combinati dalle famiglie e dai patriarchi dei villaggi. Stessa cosa nel Marocco settentrionale dove vanno fortissimo le soap-operas americane ed egiziane. Tra lo scandalo generale è capitato che alcune ragazze si opponessero alle decisioni delle famiglie perché influenzate dai comportamenti [redacted] eroine tv. Infine, le aborigene dell'Outback, in Australia, venivano date in mogli a nove anni, [redacted] anche qui soap-operas e telenovelas hanno indotto a profonde modifiche del costume: le femmine si oppongono ai matrimoni, non vogliono accoppiarsi finché non hanno compiuto 17-18 anni e quando le famiglie non vogliono sposarle [redacted] partner di [redacted] gradimento, si fanno [redacted] incinte per costringere i genitori ad accettare il fatto compiuto (testimonianze di Kirin Narayan, Su[redacted] Davis e Victoria Burbank).

* * *

[redacted] Afghanistan, l'assemblea nazionale dei delegati ha sancito che radio [redacted] tv si adeguino integralmente ai principi islamici.

Giorgio [redacted]
Foto: [redacted] Rossi, G. Colmenares

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23,45; 24
6 — La straordinaria storia d'Italia, *Venezia e Napoli*
8,55 Quell'incerto sentimento, film (1941) con Merle Oberon, regia di E. Lubitsch
9,20 20.000 Leghe sotto i mari, film (1954), con Kirk Douglas
10,30 [illegible]edral. Il sabato del villaggio
11 — Allegri gemelli
12,2[illegible] Check-up

POMERIGGIO
12,25 Che tempo fa
12,30 Check-up, di Biagio Agnes. Conduce Annalisa Manduca
13,25 Estrazioni del Lotto
14 — Prisma, ospite Pavarotti
14,30 TG Auto Uno, di M. Beretta, M. Bertucci
14,40 Sabato sport - Vallagarina. Atletica leggera: Cross internazionale Vallagarina - 15,15 Madonna di Campiglio. Motociclismo: Speedway
16,50 Disney club
18,10 Estrazioni del Lotto
18,15 Parola e vita: il Vangelo della domenica

SERA
18,30 Da Assisi Incontro di preghiera con il Santo Padre Giovanni Paolo II per la Pace in Europa
19,40 Almanacco del giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,40 Felipe ha gli occhi azzurri 2, film di Felice Farina con Silvio Orlando, Desirée Becker, Gerd Bockmann, Dominic Racke, Sebastiano Nardone, Antonio Petrocelli, Victor Vicente
22,10 Come nasce un capolavoro: La Bella e la Bestia
23 — Speciale Telegiornale Uno, a cura di F. Del Noce dedicato al tenore Luciano Pavarotti
0,30 Appuntamento al cinema
0,35 Oblomov, film commedia (1979) di Nikita Michalkov
2,55 Telegiornale [redacted] Notte
3,10 Doppia vita, film (1947)
4,50 Telegiornale Uno Linea Notte
5,05 Divertimenti

RAIDUE

[redacted]
Telegiornale: 6; 9; 10; 13; 19,45; 23,15
6,10 Cuore e batticuore, telefilm
7-10 Mattina 2, condotto da Alessandro Cecchi Paone
[redacted] Te la senti stasera?, (1963) film di Mervyn Le Roy, con Debbie Reynolds, Barry Nelson
[redacted] Enza Sampò presenta [redacted] poli. Alla luce del sole, con Fabrizio Mangoni, [redacted]ia di Paolo Pietrangeli

[redacted]
13,20 Tg 2 - Dribbling, di Maurizio Vallone
14-15,25 Supersoap
14 — Segreti per voi - Pomeriggio, con Antonella Clerici
14,10 Quando si ama, serie tv
14,35 Santa Barbara, serie tv
15,20 [redacted]. Il sabato [redacted] villaggio. Anticipazioni e notizie con Michele Mirabella
15,50 TG 2 - Trentatré speciale
16,10 Estrazioni del Lotto
16,15-18,45 TGS Parquet
16,15 Roma. Pallavolo: Lazio-Misura Milano
17,45 Pallacanestro: Campionato italiano

[redacted]
[redacted]. *Ambizione cieca*. Con [redacted] Dryer
20,15 Tg2 - Lo sport
[redacted] Raidue presenta Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi. [redacted] principio [redacted] il Trio. Delegato Rai Daniela Valentini. Regia [redacted] Riccardo Donna
[redacted] Dietro le maglie della ragnatela. Uno speciale sul film tv *La ragnatela 2*. Di Lida Berardi [redacted] di Filippo Tracca. Realizzazione tecnica Teleromacine. Prod.: Leader Cinematografica
22,30 Dallo Studio 1 di Napoli Enza Sampò presenta Senza scrupoli. Col favore delle tenebre. Con Fabrizio Mangoni. Regia Paolo Pietrangeli
1 — Gli [redacted] (1972). Film comm[redacted] Regia di Franco Giraldi. Con Monica Vitti, Claudine Auger, Orazio Orlando, Luigi Diberti
2,35 [redacted] 2 - Dribbling, replica
3,10 Corri, Angel, corri, film
4,40 [redacted] Francisco, [redacted]. *Il solitario*
5,30 Videocomic

RAITRE

[redacted]
Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
6,45 Tgr Agricol[redacted] Regioni. Conducono D. Bianchi e F. [redacted]
9 — [redacted]
[redacted] Il sabato del villaggio. Anticipazioni e notizie
10 — Dall'Auditorium della Rai di Torino. Concerto diretto da Christian Thielemann

[redacted]
10,45 Cortina d'Ampezzo. Sci alpino: Coppa del mondo. Discesa femminile
11,45 Garmisch. Sci alpino: Coppa del mondo. Discesa maschile
13 — 20 anni prima
14,20 Tg 3 - Pomeriggio
[redacted] Tgr Ambiente Italia. A cura di M. Berardi
15,15-18 TGS - Solo per sport
15,15 Padova. Rugby: Simod Padova - Scavolini L'Aquila
[redacted] Recco. [redacted] - [redacted]
18 — Tgs Scusate l'anticipo. Conduce M. Giammarioli

[redacted]
18,45 Videobox
20,30 [redacted] Viper (1989). Film drammatico. Regia di Peter Maris. Con Jones Tolkan, Lin[redacted] Purl, Jeff Kober, Chris Robinson, Charles Hoyes, David [redacted] Starling, Ken Force
22,45 [redacted]. Un programma di Catherine Spaak. Regia di Caterina Nobiloni. Si parla di bugie. Nel rapporto tra i sessi è vero che la bugia è un veleno necessario, mentre la sincerità lo[redacted] potrebbe distruggere la coppia? Di questo avviso sembrano Rosanna Cancellieri, giornalista del TG3 che racconta di piccole bugie dette e ricevute nel privato; Licia Colò, conduttrice tv, che sostiene di avere mentito con la sua famiglia e all'inizio del suo rapporto con Nicola Pietrangeli, ed Elena Sofia Ricci, attrice, che è stata più vittima che carnefice di piccole e grandi bugie.
23,45 Magazine 3. Il meglio di Raitre. Di Massimo De Marchis. Regia di Sergio Duichin
1,15-6,30 Fuori orario. Cose (mai) viste

CANALE 5

[redacted]
8,30 Prima pagina, attualità
8,35 Casa Keaton, telefilm
9 — [redacted] Il Boemia/Noi siamo zingarelli, film di James Horne. Con Stan Laurel, Oliver Hardy
10,30 Nonno Felice, telefilm. *Un pugno nell'occhio*
11 — Anteprima, attualità. Con [redacted] Pierobon
11,30 Ore 12, varietà. Con Gerry Scotti

[redacted]
13 — Tg 5 - Pomeriggio
13,25 Lingo, quiz. Con Tiberio Timperi
13,45 Arca di Noè, attualità. Con Licia Colò
14,30 Forum, [redacted]. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
15 — Amici, attualità. Con Maria De Filippi
[redacted] — Bentornato Topo Gigio, cartoni animati
16,30 I Puffi, cartoni
16,[redacted] Tartarughe Ninja [redacted] riscossa, cartoni
16,50 Bim bum bam, varietà per ragazzi
17,30 James Bond Junior, cartoni

[redacted]
18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — La ruota della fortuna, quiz [redacted] Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — Tg 5 - Sera
[redacted] le [redacted] varietà con Ezio Greggio, Ric
20,40 SuperPaperissima, varietà. Con [redacted] Greggio, Marisa Laurito. Regia di Silvia Arzuffi
22,45 Casa [redacted] telefilm. *Aiutare [redacted] bene*. Con Alida Chelli, Gianfranco D'Angelo
23,15 Teatro in Tv, varietà. *Recital* di Paolo Rossi. Registrato al Teatro Carcano di Milano con [redacted] regia [redacted] di Paolo [redacted]: tre parti di spettacoli tra [redacted] «Chiamatemi Kowalsky», «L'opera del mendicante» e «C'è quel che c'è»
24 — Tg5 - Notte
1 — La famiglia Addams
1,30 Striscia la notizia, varietà
2,30 Arca di Noè, attualità
3,30 Ciak, attualità
4,30 Ciak, attualità
5,30 Arca di Noè, attualità

ITALIA 1

[redacted]
[redacted] Rassegna stampa, [redacted] (replica)
6,30 Ciao ciao mattina e Cartoni animati
9,15 [redacted] Sitter, telefilm
9,45 Segni particolari genio, [redacted]lefilm
10,15 Genitori in blue jeans, telefilm
10,45 Chips, telefilm

[redacted]
11,45 Wonder Woman, telefilm
12,45 Studio aperto, news
13 — La bella e la bestia, telefilm. *Occhio per occhio*
14 — Ciao ciao e cartoni animati
16 — Unomania, magazine
[redacted] Topventi, musicale conduce Emanuela Folliero
16,50 A tutto volume, [redacted] Alessandra [redacted] (r)
17,20 Mitico Natale, conduce Linus con Vanessa Rossi
17,55 [redacted] di [redacted] film con John Wayne, Gary [redacted]. Regia di Andrew Mc Laglen; all'interno del film:

[redacted]
19,30 Studio sport, sport
20 — Karaoke, show, conduce Fiorello
[redacted] Italia 1 Action: Chinatown Connection, film con Lee Majors jr., Bruce Ly. Regia [redacted] Jean Paul Ouellette
[redacted] California Casanova, [redacted] Tyrone Power jr., Audrey Landers. Regia di [redacted] Christian
0,30 Studio aperto, [redacted]
0,42 Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport, sport
1 — Meteo
1,10 Una notte [redacted]rd Depardieu Lui portava i tacchi a spillo, film v. m. 14, con Gérard Depardieu, Miou Miou. Regia di Bertrand Lier
3,10 Una notte [redacted] Gérard Depardieu Tre simpatiche canaglie, film v. m. 14, con Gérard Depardieu, Michel Piccoli. Regia di Francis Girord
5 — Baby sitter, telefilm (r)
5,30 Segni particolari genio, telefilm (r)
6 — [redacted] rubrica (r)

RETE 4

[redacted]
6 — Televeglia - La sveglia [redacted]. Condotto da Enri[redacted] Mutl e [redacted] Viviani. All'interno: Tg4 flash ore 7,30; 8,30; 9,30
[redacted] — Strega per amore, telefilm
9,45 Marilena, telenovela
10 — Ines, una segretaria d'amare. All'interno:
10,25 Tg4 Flash
11 — Anche i ricchi piangono, telenovela

[redacted]
11,45 [redacted] telenovela
12,45 Il meglio [redacted] A casa nostra, show con Patrizia Rossetti
[redacted] Tg4 news
14 — Buon pomeriggio, rubrica con Patrizia Rossetti
[redacted] Sentieri, [redacted]
14,45 [redacted] telenovela
16 — La storia di Amanda
17 — Febbre d'amore, telenovela
17,25 Naturalmente bella, rubrica
17,30 Tg [redacted] news
17,40 Lui lei, [redacted] show conduce Marco [redacted]lestri
18 — La signora in rosa, telenovela. All'interno:
[redacted] Tg 4 [redacted]

[redacted]
19,35 La cena è servita
[redacted] Bibbia, film con Richard Harris, John Huston, Michael Parks. Regia [redacted] John Huston (Usa, 1966, storico)
[redacted] Parlamento in. Dopo la pausa [redacted] natalizia ri[redacted] il programma di emilio carelli e clemente mimun. Tema della puntata [redacted] riforma [redacted] legge [redacted] finanziamento [redacted] partiti. Segue un servizio dedicato all'incontro tra il segretario della dc mino martinazzoli e il cancelliere [redacted] helmut kohl, e un'intervista a ugo intini che parlerà del suo dizionario «88 alla rovescia»
24 — Varietà - Varietà
[redacted] Oroscopo [redacted] domani, rubrica
[redacted]35 Kojak, telefilm
4,45 La mano dello straniero, film [redacted] Alida Valli (Italia, 1953, drammatico)
[redacted] A tutto volume, attualità con Alessandra Casella (r)
6,10 Strega per amore, telefilm
[redacted] La famiglia Bradford, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.
9 Week-end; 10,15 Black out; 11,45 Cineteatro; 13,20 Estrazioni del lotto; 13,25 Sempre... di sabato; 14,01 Oggiavvenne; 14,25 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,33 Habitat, l'uomo e l'ambiente; 16 Week-end; 17,04 Tradimenti; 17,30 Autoradio; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,25 Adesso musica 1; 19,55 Black out; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,04 Dottore, buonasera; 21,30 Giallo sera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Teatrino; 23,28 Notturno

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; [redacted] 17,06; 18,18; 19,30; 22,30
8,30 GR 2 Agricoltura; 9,50 Settimanale; [redacted] Peccato [redacted] omissione, ovvero il fascino discreto della verità; 11,03 Dedalo. [redacted] Percorsi d'arte; 12,10 GR regione; 14,15 Appassiulatella; 15 Una lettera da Praga; 15,53 De[redacted]. [redacted] Estrazioni [redacted] lotto; 16,41 Speciale GR 2; 16,56 Dedalo. 17,10 Invito a teatro. Rapporti; 18,55 Radiodue sera jazz; 21 Concerto sinfonico; 22,15 Autori contemporanei; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: [redacted] 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,55; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 Alfabeti sonori; 9 Radiotre suite; 12 Radiotre suite (II parte). Concerti Doc; 14,05 Scene da un'esecuzione; 15,20 I maestri dell'interpretazione: William Christie; 16 I documentari di Radiotre; 16,45 Concerti jazz; 17,45 Esperimenti; 18,12 Il senso e i [redacted]; 19,15 Scatola sonora; 20 Radiotre suite; Debora e Jaele. Dramma; 23,20 Pagine da... in famiglia: la scoperta di Milano. 23,43 Consigli per l'acquisto di penalei, parole, suoni; 23,58 Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
11,55 Sci: discesa maschile
12 — Sport show, rotocalco
14 — Basket: Nba
17,20 Crono - tempo di motori, (replica)
[redacted] Strike, la pesca in tv
[redacted]
[redacted] Tmc [redacted]
20 — Meguy, telefilm
[redacted] L'organizzazione ringrazia: [redacted] il Santo, film
22,30 Il furto è l'ani[redacted] commercio, film
0,20 L'uomo dagli occhi a raggi X, film

SVIZZERA

Teleg[redacted]e: 13; [redacted] 22
15,05 Piramide di paura, [redacted]
[redacted] Tutto circo
17,45 Telesguard
18 — Scacciapensieri, disegni animati
19,30 Alt[redacted]
19,40 Il vangelo di domani
19 — Il quotidiano
20,30 Newman robot di famiglia, film
22,20 Sabato sport
23,35 I 4 della faccia tosta, telefilm
24 — Textvision

TELE [redacted]

[redacted] Illegalmente tuo, film
15,15 La casa Russia, film
17,15 +1 news
17,25 Gorky Park, film
19,30 Mister miliardo
20,30 Vacanze di natale '91
[redacted] Buster, film
0,20 The Hot Spot, film
2,30 Rischiose abitudini

TELE +3

[redacted].: 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22.
L'ebreo errante, film con Vittorio Gassman.
12,30 +3 News

TELE +2

11,30 Pattinaggio
13,30 Sportime
13,45 Golmania
14,45 Sportrails
15 — Pattinaggio [redacted] campioni
16 — [redacted] League
17,45 Football [redacted] speciale playoffs
19,30 Football [redacted] playoffs
21,30 Sportrails
22 — Obiettivo sci speciale Coppa del Mondo
[redacted] Football [redacted] divisional playoffs
1 — Calcio P. League

VIDEOMUSIC

15,30 Prince, special
18 — Video novità
17,30 Peter Gabriel, special
[redacted] Jam, [redacted]
19,30 Vm-giornale
20 — Roxy video
20,30 Roxy bar
[redacted] Dance club

[redacted]

[redacted] Settimana dal mondo
20 — Il ritorno di Diana
20,30 Felicità dove sei
21,15 Il ritorno di [redacted]

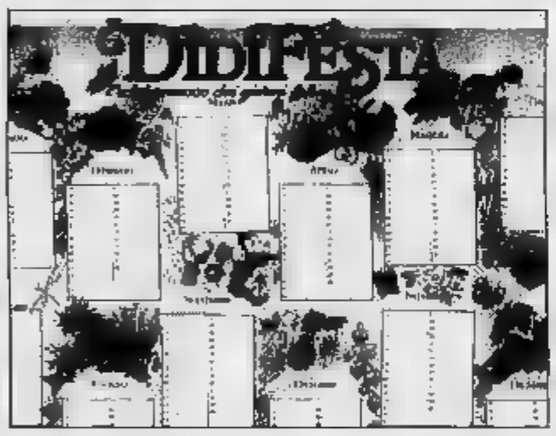
UN *abbonato* HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA.
RAI RADIO TELEVISIONE

BARBELLA GADOLIN [redacted]

BEN SVEGLIATI BEN INFORMATI.

Solo a Torino

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI "LA STAMPA" ARRIVA A CASA ENTRO LE 7,30 E COSTA SOLO **1000 LIRE** A COPIA.*



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà [redacted] ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

La leggeranno sorseggiando il primo caffè, mentre aspettano l'autobus, oppure potranno godersi le sue notizie ancora [redacted] letto. Chi sono questi fortunati? I lettori de "La Stampa" che scelgono l'abbonamento Metropoli. Una formula che consente a chi vive a Torino di ricevere "La Stampa" entro le 7,30 a sole 1.000 lire a copia. Una grandissima comodità ed un grande risparmio. Per la precisione 200 lire al giorno o, se preferite, 71.800 lire all'anno.

Per chi non vive a Torino e per chi non ha urgenza di ricevere "La Stampa" alle 7,30 c'è invece l'abbonamento postale. Il prezzo? Davvero interessante: solo 850 lire [redacted] copia.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato [redacted] al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	359.000	180.000
6 GG. SETTIMANA	308.000	154.000

LA STAMPA

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre [redacted] mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières [redacted] 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e [redacted] 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura [redacted] buon risparmio [redacted] tutti.

**Dal martedì alla domenica compresa, recapito entro le 7,30. Il lunedì recapito mezzo posta.*
Il prezzo di lire 1.000 si riferisce alla formula di abbonamento Metropoli per 6 o 7 giorni alla settimana e per una durata di almeno [redacted] mesi. Per durate inferiori o per [redacted] di 6 giorni alla settimana [redacted] prezzo a copia [redacted] di lire 1.100.

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di [redacted] Roma 80, Torino. Ma [redacted] si può [redacted] abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato [redacted] "La Stampa", [redacted] Marenco 32, Torino, [redacted] presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", [redacted] Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Asta Bot, 20 mila miliardi

Il Tesoro ha disposto per l'asta [illegible] metà gennaio un'emissione di ventimila miliardi di Bot. Per la stessa data vengono a scadere bot per 18.250 miliardi tutti nelle mani degli operatori. Dei complessivi 20 mila miliardi di bot offerti, 8500 miliardi [illegible] titoli trimestrali [illegible] durata [illegible] giorni, 5750 miliardi sono semestrali con durata 181 giorni e [illegible] annuali con durata 364 giorni. Le richieste per partecipare all'asta, [illegible] si terrà con il sistema dell'asta competitiva e senza l'indicazione del prezzo base, devono pervenire all'apposito sportello della Banca d'Italia entro le ore 12 dell'11 gennaio prossimo. Alla fi[illegible] dello scorso mese di dicembre - precisa un comunicato del Tesoro - la circolazione di Bot era pari a 387.865 miliardi, [illegible] cui 76.000 trimestrali, 126.970 semestrali e [illegible] annuali (il che significa che ad ogni italiano aspettano ormai Bot per circa sette milioni di lire).

Commercio, il '93 anno «nero»

Una crescita della produzione interna lorda compresa tra lo 0,4-0,5% (1,1% nel'92) che [illegible] tradurrà, nei due [illegible] settori dei servizi e dell'industria, in tassi [illegible] crescita rispettivamente [illegible] 0,4 [illegible] dello 0,7%. In particolare, nel '93 subirà una forte frenata il comparto del commercio la cui crescita, in termini [illegible] valore aggiunto [illegible] prezzi costanti, potrebbe essere addirittura negativa [illegible] 0,1%) raggiungendo il peggior risultato degli ultimi 20 anni. E' quanto si deduce per il '93 dall'ultimo rapporto Dismod (Osservatorio delle Confcommercio), in cui si precisa che, [illegible] lato della domanda, saranno le esportazioni nette a [illegible] completamente l'evoluzione della nostra economia, [illegible] sarà negativo [illegible] contributo dei consumi, degli investimenti fissi lordi e delle variazioni delle scorte. Per l'offerta [illegible] prevede, invece, un sensibile rallentamento della [illegible] scita [illegible] tutti i settori dei servizi-vendita.

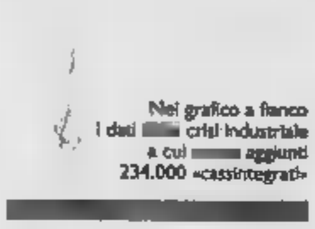
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

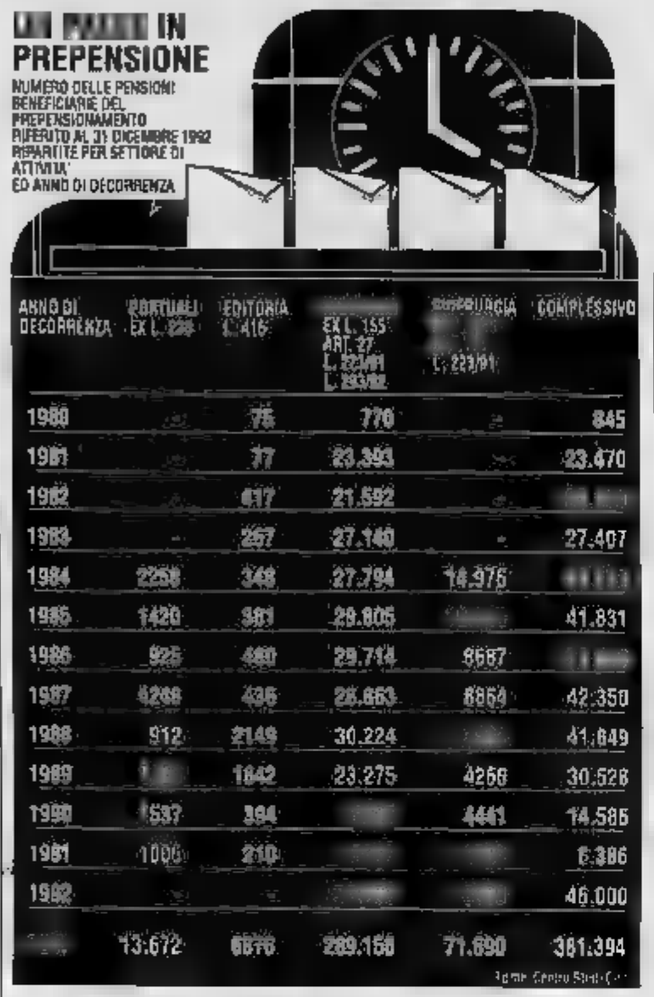
Sabato 9 Gennaio 1993 21

Concluso il primo round con Cgil, Cisl e Uil. Oggi tocca alla Confindustria. I sindacati sono divisi

Emergenza disoccupazione Amato cambierà il decreto



Nel grafico a fianco i dati [illegible] crisi industriale a cui [illegible] aggiunti 234.000 «cassintegrati»



[illegible] governo modificherà il decreto sull'occupazione [illegible] investirà nelle aree in crisi, ma i sindacati [illegible] divisi. Questo il punto dopo oltre quattro ore [illegible] confronto tra sindacati ed esecutivo a Palazzo Chigi. Il sottosegretario [illegible] Presidenza Fabio Fabbri ha concluso la kermesse [illegible] messaggio [illegible]: «La riunione si è conclusa positivamente. C'è [illegible] un'ampia convergenza sullo sforzo che si intende fare per avviare gli investimenti [illegible] '93 a favore delle aree in crisi. Tali investimenti dovranno essere tra l'altro indirizzati a sostegno delle piccole imprese e [illegible] settore pubblico. Dovranno comunque essere individuati le aree di crisi e i criteri [illegible] intervento».

Dunque che [illegible] cambierà e come operativamente si metterà in cantiere? Fabbri ha risposto che «questi temi saranno approfonditi in una conferenza straordinaria Stato-Regioni che [illegible] terrà il 19 gennaio». Ma la pace è solo apparente: solo la Cisl ha detto un convinto sì al governo, la Uil ha sospeso il giudizio e, quanto alla Cgil, resta su una posizione critica rispetto all'intero decreto, soprattutto sul lavoro interinale e i [illegible]ari d'ingresso.

[illegible] confronto [illegible] go[illegible]o e sindacati era iniziato fin [illegible] mattino con ben altri presagi. Il primo colpo era [illegible] incassato dalle forze sociali quando, aperta la Gazzetta ufficiale, vi avevano trovato il decreto fresco di stampa: il giallo sul lavoro interinale (ci sarà, non [illegible] sarà?) era stato definitivamente risolto con la decisione drastica [illegible] passare il testo così come previsto, con buona pace dai contestatori. Il dettato peraltro conteneva anche un inquietante refuso: [illegible] saltati due «non» per [illegible] sembrava che il salario d'ingresso do[illegible] essere inferiore al 70%, anziché «non» inferiore. [illegible] questo [illegible] solo un incidente di percorso.

Animi caldi, dunque e dichiarazioni poco concilianti. «Il decreto [illegible] governo sull'occupazione - [illegible] dichiarato il segretario confederale della Uil Luigi Viviani - contiene una serie affastellata di misure senza una chiara strategia di politica del lavoro» e questa era una critica già altrove espressa, ma poi Viviani specificava: «Accanto ad alcuni stanziamenti apprezzabili ma insufficienti, appaiono provvedimenti preoccupanti e [illegible] finalizzati a creare [illegible] opportunità [illegible] lavo[illegible] Una cosa soprattutto preoccupava Viviani, e cioè che «viene introdotto inopinatamente il la[illegible] interinale e, nel momento in cui è in [illegible] un difficile negozato sulla riforma della contrattazione, il governo [illegible] permette di definire per legge il livello del salario d'ingresso, con [illegible] beffa di [illegible]gnare alla contrattazione solo la possibilità [illegible] ridurlo». Insomma c'era [illegible] aspettarsi [illegible] incontro col governo [illegible] dir poco «movimentato».

Poi, [illegible] far della sera, le polemiche trovavano requie. [illegible] coro degli scontenti rispondeva - sempre prima dell'incontro di palazzo Chigi - il ministro del Lavoro Nino Cristofori con una intervista pub[illegible] oggi sul quotidiano della Cisl «Le conquiste [illegible] lavoro» [illegible] che ieri sera è stata anticipata dalla agenzie [illegible] stampa. Il ministro rassicurava gli animi dicendo che [illegible] decreto era in realtà solo [illegible] nella vasta guerra [illegible] disoccupazione e che, quindi, tutte [illegible] possibilità rimanevano aperte. Era un linimento spalmato con molta diplomazia sugli stridori della trattativa. «Sono perfettamente consapevole delle preoccupazioni del sindacato - esordiva [illegible] -, se si trattasse dell'unico strumento di intervento, Cgil, Cisl e Uil avrebbero tutte le ragioni di dolersi. [illegible] tratta - precisava - [illegible] un pacchetto da aggiungere agli altri provvedimenti adottati [illegible] agosto e oggi [illegible] e nuove iniziative che sono in preparazione».

Dopo di che i sindacati hanno [illegible] [illegible] portone di Palazzo [illegible]gi. Si attende la conferenza Stato-regioni del 19, [illegible] guerra sindacale, [illegible], ma forse con qualche scaramuccia.

Raffaello Masci

DAL SALARIO D'INGRESSO **AL LAVORO IN «AFFITTO»**

[illegible] E' stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale il decreto-legge messo a punto [illegible] governo per fronteggiare l'emergenza occupazione. Ecco in sintesi, i punti principali:

Finanziamento: il provvedimento istituisce un [illegible] nazionale per l'occupazione dotato di 1360 miliardi nel triennio '93-'95.

[illegible] [illegible] **integrazione:** in [illegible] di crisi territoriale [illegible] particolare gravità, viene estesa la cassa integrazione straordinaria alle piccole imprese che occupano da 5 [illegible] 15 dipendenti.

Salario d'ingresso: per i lavoratori disoccupati [illegible] lunga durata, assunti a tempo indeterminato, gli accordi e i contratti collettivi di lavoro possono prevedere la [illegible]rresponsione di un salario «non» inferiore al 70% per il primo [illegible] [illegible] all'80% per [illegible] secondo, della retribuzione iniziale spettante ai lavoratori già occupati nello stesso livello (nel decreto i due «non» sono saltati, ma si è trattato di un refuso, co[illegible] ha precisato [illegible] ministro del Lavoro).

Lavoro interinale (manodopera «in [illegible]»): è previsto solo nel terziario e, di n[illegible] per qualifiche medio-alte: [illegible] autorizzazione del ministro del Lavoro possono [illegible] costituite imprese anche in forma cooperativa per l'esercizio di attività [illegible] fornitura di mere prestazioni di lavoro. Le imprese fornitrici hanno facoltà di assumere il personale da comandare presso i datori [illegible] lavoro anche [illegible] con[illegible] di durata [illegible] inferiore a dodici [illegible] rinnovabile, salvo disdetta in [illegible]po utile. La manodopera comandata riceverà una retribuzione [illegible] inferiore a quella spettante ai lavoratori [illegible] pari qualifica dipendenti dal datore di lavoro che utilizza la prestazione.

Contratti d'inserimento: fino [illegible] [illegible] dicembre di quest'anno, inoltre, le imprese potranno assumere con contratto a tempo determinato [illegible] durata non inferiore a 6 [illegible] [illegible] superiore a [illegible] mesi, lavoratori di età compresa tra i 16 e i [illegible] anni per l'acquisizione di una esperienza lavorativa che agevoli il loro inserimento nel mondo del lavoro. Il rapporto di lavoro interinale sarà destinato al terziario e a qualifiche medio-alte.

Altre [illegible]e: programmi di reindustrializzazione nelle aree [illegible] crisi, individuate dalla task force sull'occupazione. In attesa di [illegible] suo riordinamento, alla Gepi viene [illegible] la possibilità di accendere mutui decennali per 100 miliardi per gli anni '93-94-95.

In arrivo il prestito Cee e un'emissione in marchi

ROMA. Il prestito Cee all'Italia, in frigorifero da tre mesi, sarà probabilmente sbloccato quanto prima: forse già lunedì 18, nella riunione dei ministri finanziari Cee. Avrà importo più modesto rispetto agli 8 miliardi di [illegible] (14.000 miliardi di lir[illegible] [illegible] cui si era parlato finora, e sarà condizionato a [illegible] [illegible] comportamenti molto precisi, in termini [illegible] risanamento della finanza pubblica. Fortemente voluto dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, costringerà [illegible] [illegible] Parlamento [illegible] non deviare dagli obiettivi che si sono dati. In un certo senso, i nuovi vincoli sostituiranno quelli che [illegible] venuti a mancare con l'uscita della lira [illegible] sistema monetario europeo.

Già prima - ed [illegible] l'altra im[illegible] novità - il Tesoro ita[illegible] lancerà [illegible] grande prestito in valuta tedesca sull'euromercato. Si parla, secondo dettagliate voci di fonte bancaria, di un importo fra i 3 e i 5 miliardi di marchi, ossia ai cambi di ieri tra 2800 e 4600 miliardi [illegible] lire, per la durata [illegible] [illegible] Ne sarebbe capofila la Deutsche Bank, e il tasso sarebbe [illegible] 48 punti superiore a una analoga [illegible] [illegible] governo tedesco. Il collocamento [illegible] questo prestito dovrebbe segnalare il ritorno della fiducia internazionale nell'Italia.

Proprio perché indebitarsi in marchi in regime di cambi fluttuanti [illegible] per il Tesoro [illegible] rischio, farlo mostrerebbe che si esclude un ulteriore calo della lira. Da lungo tempo il Tesoro italiano era [illegible] sul mercato europeo dei capitali: già [illegible] prima dell'uscita della l[illegible] dallo Sme, c'era stato il doppio shock del [illegible] Efim e [illegible] nuovo declassamento [illegible] parte della Moody's. Le fonti ufficiali del governo italiano non hanno [illegible] confermato né smentito».

Per [illegible] prestito Cee sembra tuttavia che qualche problema debba ancora essere risolto. I giorni a disposizione sono pochi: l'istruttoria deve [illegible] completata per la riunione [illegible] [illegible] monetario della Cee fissata per giovedì prossimo, 14. Il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, ieri ha trovato il bisogno [illegible] riaffermare la sua linea, secondo cui per il bilancio '93 [illegible] improponibile una modifica degli obiettivi che porti ad un aumento della pressione fiscale, tanto più [illegible] una tale misura dovesse essere indotta da sfondamenti di spese».

Il retroscena è che, in relazione al prestito e [illegible] soltanto ad esso, [illegible] sta già discutendo che cosa fare nel caso che andando avanti nell'anno l'obiettivo di contenimento del deficit '93 risulti non più raggiungibile. Per conseguire questo obiettivo fissato in 150.000 miliardi di lire, Goria garantisce di realizzare quanto [illegible] sua competenza, ossia entrate tributarie di 440.717 miliardi. [illegible] per [illegible] il gettito minacciasse di risultare inferiore, il ministro delle Finanze si dichiara pronto a decidere nuove tasse. [illegible] [illegible] contrario fossero le spese a risultare troppo alte, si rifiuterebbe.

Il pericolo [illegible] sfondamento rispetto all'obiettivo [illegible] 150.000 miliardi era stato già stimato a novembre dal Fondo monetario internazionale in circa 20.000 miliardi. [illegible] tutt'oggi le incertezze sembrano casomai accresciute, tra la *minimum* [illegible] temperata da ampie eccezioni, le maggiori spese per la [illegible] integrazione, l'andamento dei tassi di interesse [illegible] [illegible] via. Il ministero delle Finanze tuttavia ritiene di p[illegible] conseguire i 440.000 miliardi di entrate benché la crescita [illegible] si prospetti inferiore all'1,6% su cui i calcoli sono basati.

Pare che gli esperti Cee abbiano scoperto [illegible] bilancio '93 un grossolano errore: i 3550 miliardi del bollo auto trasferiti alle Regioni sarebbero [illegible] due volte, nella finanza locale [illegible] in quella centrale. Il ministero delle Finanze chiarisce che nei 440.000 quei [illegible] [illegible] ci sono; implicitamente [illegible] esclude che l'errore possa essere [illegible] compiuto dal Tesoro.

Stefano Lepri

CLASSIFICHE

COME SI VIVE NEL MONDO

Povera Italia, solo al 15° posto

Ma siamo di nuovo più «ricchi» degli inglesi

VOTI, giudizi e bilanci: per l'Italia gli esami non finis[illegible] mai. E spesso sono severi. Abbiamo appena incassato la delusione provocata [illegible] Moody's - l'agenzia americana si ha confermato l'«AA1», affibbiatoci per il debito pubblico, convinta che l'Italia non meriti di più perché [illegible] [illegible] centro di incertezze [illegible] valutazione - che arriva [illegible] Banca Mondiale a smorzare facili illusioni. A quella che [illegible] stata la [illegible]ma potenza del mondo assegna un dignitoso quindicesimo posto. L'unica consolazione è pensare che non siamo i più poveri. Riusciamo persino a battere l'Olanda, la Gran Bretagna [illegible] l'Australia. [illegible] è [illegible] sospiro di sollievo, subito soffocato, visto che l'edizione aggiornata dell'atlante economico [illegible] sociale dalla Banca Mondiale [illegible] riferisce ai dati di fine '91. E il '92, come è ben noto, è sta[illegible] piuttosto burrascoso e ci ha regalato, tra l'altro, [illegible] pesante svalutazione. Non c'è quindi da stupirsi [illegible] poi ci sorpassano in molti. Tanto più che in questi giorni arrivano altre nefaste conferme sullo stato di crisi dell'Italia, in un intrecciarsi [illegible] previsioni cariche di pessimismi sul prossimo futuro. Come l'indagine [illegible] un campione di imprese manifatturiere, condotta [illegible] fine novembre-inizio dicembre dall'Isco e da «Mondo economico»: per i primi mesi del '[illegible] [illegible] prevede un ulteriore ripiegamento, tanto per la domanda che per [illegible] produzione. E l'ultimo rapporto dell'Osservatorio della Confcommercio stima una crescita della produzione interna lorda risicata per il '93 tra lo 0,4-0,5% (1,1% nel '92), nonché una forte frenata del commercio (meno 0,1%, il peggior risultato degli ultimi 20 anni), con pesanti risvolti sull'occupazione.

Ma [illegible] verdetto dell'organizza[illegible] di Washington offre utili spunti [illegible] analisi [illegible] raffronti. L'Italia, quindicesima nella classifica mondiale [illegible] prodotto interno lordo pro capite di 18.580 dollari, distanzia notevolmente la «ricca» Svizzera, al top con 33.510 dollari. Seguono: Lussemburgo (31.080), Giappone (26.920), Svezia (25.490), Finlandia (24.400), Norvegia (24.160), Danimarca (23.660), Germania (23.650), Islanda (22.580), Usa (22.560), Canada (21.260), Francia (20.400), Austria (20.380), Belgi[illegible] (19.300). E' leggero il vantaggio sul Regno Unito, Paese che ci è tradizionalmente avversario nella battaglia dei sorpassi statistici, al diciassettesimo posto (16.750).

La Banca Mondiale ci offre almeno un identikit degli italiani piuttosto positivo: siamo un popolo dalla dieta ricca (3504 calorie giornaliere contro le 3825 dei greci, che a tavola sbaragliano la concorrenza), [illegible] top della longevità (l'aspettativa di vita è di 78 anni, [illegible] primo posto [illegible] Canada [illegible] Islanda), e poco prolifico: [illegible] crescita della popolazione è stata infatti in media dello 0,2% nel periodo 1980-91 ed il tasso di fertilità di ogni donna è pari a 1,3 figli (il «primato» mondiale spetta alle donne yemenite, con 7,7 figli).

L'atlante della Banca Mondiale offre altre curiosità, [illegible] una fotografia d'insieme sui protagonisti vincenti dell'economia mondiale e sulle grandi sacche di povertà del pianeta. E in questa difficile congiuntura economica i poveri diventano sempre più poveri. [illegible] Mozambico, in pieno sottosviluppo, dove il reddito [illegible] pro capite [illegible] addirittura calato nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 70 dollari. Campione mondiale della crescita economica nell'ultimo decennio è la Corea del Sud: il tasso [illegible] medio di incremento è ammontato [illegible] 10% contro il 9,4% della Cina [illegible] [illegible] 5,5 dell'India. L'Italia ha tenuto [illegible] passo ben più lento (2,4%), ma possiamo consolarci: siamo in linea con gli altri Paesi industrializ[illegible].

[illegible] Campana

Energia

«Bolletta '93 30% più cara»

ROMA. «Con il dollaro a 1600 lire, [illegible] costo [illegible] barile del petrolio fermo agli attuali livelli di 18 dollari [illegible] [illegible] sostanziale stabilità dei consumi interni, la bolletta energetica italiana è destinata a crescere, nel 1993, di circa il [illegible] per cento». Lo afferma il pri, che chiede al governo risposte a cinque quesiti: 1) i motivi dei ritardi nell'attivazione dei risparmi energetici; 2) quale [illegible] [illegible] politica del governo sul [illegible] dell'energia nucleare sulla quale l'Enea, che conta 5000 dipendenti, è in attesa [illegible] indicazioni; 3) quali siano i risultati delle attività di sviluppo della gassificazione del carbone indicata dal piano energetico come l'unica tecnologia in grado di dare un futuro all'utilizzazione di questa fonte energetica abbondante e a basso costo; 4) quale sia il ruolo che il governo intenda giocare nella definizione dei programmi dell'Enel; 5) quali s[illegible] infine [illegible] intenzioni del governo sull'aggiornamento del piano energeti[illegible]

I dati sulla disoccupazione Usa frenano la corsa della valuta

Dollaro giù, la lira respira

Anche il marco in discesa

ROMA. Una mattinata tesa, con la speculazione concentrata specialmente sul franco francese e il dollaro in rialzo anche rispetto al marco. Poi, nel pomeriggio, sull'onda le notizie negative sull'economia provenienti dagli Stati Uniti, lo stop della valuta americana e il ritorno calma. E' questa la fotografia di una giornata sui mercati valutari in cui la lira è tornata a respirare, riprendendo leggermente quota confronti di dollaro e marco. Nelle quotazioni indicative rilevate dalla Banca d'Italia nel primo pomeriggio ieri la nostra moneta veniva scambiata a quota 1520,18 contro il dollaro (rispetto alle 1526,09 della vigilia) e a contro il (932,25 la seduta precedente). Nel pomeriggio poi, con l'attenuarsi delle tensioni, la lira è salita fino a quota 1520 confronti dollaro, mentre un veniva scambiato a 914 lire. Allo stesso tempo è cessato, almeno temporaneamente, l'«assedio» al franco. Resta invece tesa la situazione della lira irlandese. Dublino continua a smentire una futura svalutazione, ma la speculazione punta ancora la valuta.

Sebbene la Bundesbank, dal resto previsto, non abbia ridotto giovedì i tassi ufficiali, la notizia un lieve calo dei rendimenti nella prossima operazione tedesca di contri pronto termine, insieme con le novità positive sul fronte dell'economia in Germania, è bastata ieri a frenare l'ascesa marco sulle valute europee. Ma allo stesso tempo anche il dollaro ha avuto una pausa di riflessione. Nella mattinata sembrava lanciato verso quota 1,655 marchi. Poi arrivate le notizie dagli Usa: a dicembre il tasso disoccupazione, dopo due mesi consecutivi di calo, è rimasto fermo a quota 7,3% deludendo le aspettative di molti osservatori. Tanto è bastato per spingere il dollaro in giù.

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

vedì di ridurre dall'8,75 all'8,6% il tasso della prossima operazione di pronti contro termine.

La situazione economica tedesca rimane comunque difficile: i disoccupati saranno oltre 3 milioni nel '93, mentre le previsioni riguardo alla crescita del Pil lasciano bene. Mentre l'industria si trova in difficoltà per i tassi alti il cancelliere Kohl, ospite in Italia, ha ribadito non influenzerà in alcun modo l'operato della Bundesbank. In tutte le sue scelte, ha detto, la centrale è «indipendente ed autonoma». «La stabilità del marco tedesco - ha aggiunto Kohl - potrà essere l'ancora delle altre valute in questo momento la Bundesbank ha rispettato i suoi doveri».

«Prima un patto sociale»

La Bundesbank: solo così caleremo i tassi

BO
NOSTRO SERVIZIO

Cominciano le trattative sui contratti del pubblico impiego in Germania. E la Bundesbank avverte: se non si raggiunge patto sociale - in evitare rischi di inflazione - sarà difficile che i tassi tedeschi calino.

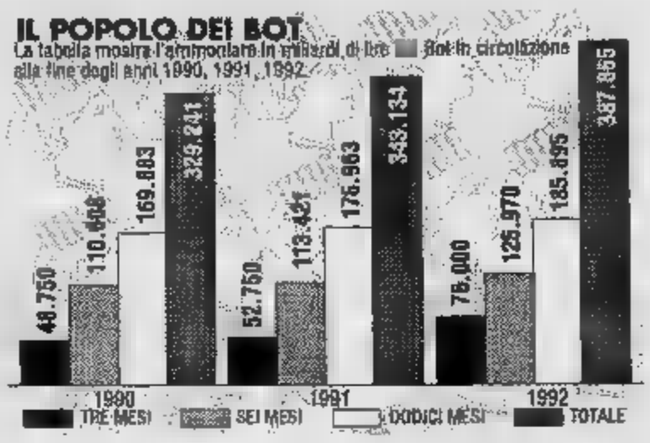
Ieri, i rappresentanti del governo tedesco hanno avviato i colloqui con i sindacati dei dipendenti pubblici, in tutto oltre 2 milioni persone, per il rinnovo . All'Oetv, il sindacato più rappresentativo ha avanzato una prima offerta di aumento del 2,25%, una richiesta dei lavoratori di aumento del 5% per le fasce reddito medie e basse. L'offerta del governo per respinta. «Ci riteniamo insoddisfatti dell'offerta di misero 2,25% a fronte delle nostre richieste», ha detto Monika Wulf Mathies, leader dell'Oetv.

Una seconda tornata di colloqui è già stata programmata per il gennaio prossimo e, stante le posizioni appaiano per assai distanti, le parti dovrebbero trovare un accordo. Lo anno i dipendenti pubblici erano partiti con rivendicazioni salariali del 10,5%, ottenendo infine il 6-7% solo dopo aver semiparalizzato la Germania con un lungo sciopero servizi pubblici, il primo dopo 18 anni di pace sociale in questo

Ma proprio la pace sociale sembra un presupposto irrinunciabile per un calo dei tassi tedeschi, che è atteso da tutta Europa. «Le Bundesbank, ha infatti dichiarato ieri Reimut Jochimsen, membro del consiglio centrale dell'istituto, si augura che le parti sociali in Germania cerchino quanto prima un «patto di solidarietà», che ponga le basi per un rallentamento dell'inflazione e per il contenimento della spesa pubblica. Soltanto allora ci saranno i presupposti per un ribasso dei tassi d'interesse. La Bundesbank, ha poi osservato Jochimsen in un'intervista alla rete televisiva Zdf, ha proseguito in modo l'allentamento redini del credito. Lo dimostra, secondo Jochimsen, la decisione annunciata giovedì di ridurre dall'8,75 all'8,6% il tasso della prossima operazione di pronti contro termine.

Spinto dalle Generali, il listino sale dello 0,27%

Le agevolazioni sarebbero valide solo per i nuovi titoli Tramonta l'ipotesi della cedolare secca



Italiano «spettano» Bot per circa milioni di lire

La Borsa aspetta il 15

Venerdì la decisione sugli sgravi

MILANO. Tutto rinviato venerdì 15. Altri tre giorni di pazienza, per il disegno di legge a sostegno della : avrebbe dovuto esaminato e varato nel Consiglio dei ministri convocato per martedì ma l'assenza Piero Barucci - che proprio martedì sarà a Londra a illustrare alla City i piani di privatizzazione made in Italy - ha imposto il piccolo slittamento. Appuntamento a venerdì 15, dunque. Per questa data, così assicurano nell'entourage di Amato, tutto sarà pronto per dare un po' di aiuto alla povera piazza Affari che ieri è salita di un altro 0,27% grazie alle Generali decollate sopra le 30 mila lire.

Tutto risolto, dunque? Non tutto. I contrasti cosa fare per la Borsa, in realtà, . Negli ultimi due giorni gli incontri tra gli esperti del Tesoro e delle Finanze Barucci e Goria, hanno portato a qualche passo in avanti importante ma non hanno ancora sgombrato il campo dai dissidi. Tanto è che no già state programmate altre - incontro lunedì e uno politico giovedì - per mettere a punto il disegno di legge tra i più controversi degli ultimi tempi. Nonostante comuni attestazioni di buona volontà per arrivare il più presto possibile al della legge, tra Goria e Barucci restano la divisione una parte Barucci che, impegnato com'è nel condurre in porto le privatizzazioni annunciate, ha bisogno di un pronto a fargli da supporto e quindi preme per sgravi e incentivi. Dall'altra Goria, il ministro delle Finanze, preoccupato di trovare i miliardi necessari per finanziare quegli sgravi e quelli incentivi che secondo alcuni potrebbero «costare» allo Stato tra i 2 mila e i 3 mila miliardi e secondo altri il doppio.

Quale sarà la soluzione che Amato proporrà venerdì 15? Nell'attesa degli incontri risolutivi di lunedì e giovedì, qualche particolare comincia a filtrare su come potrebbe essere alla fine il famoso disegno legge pro Borsa. La struttura, si dice, dovrebbe quella nota ma con importanti cancellature. E importanti correzioni di rotta. Tanto per cominciare, gli incentivi fiscali all'acquisto di azioni riguarderanno soltanto i titoli di emissione: l'interrogativo è se in queste facilitazioni potranno rientrare anche i nuovi aumenti di capitale di società già quotate. Interrogativo non irrilevante. Come non irrilevante è l'insistenza di Goria a voler cancellare il punto 6 dell'articolo 1 del precedente disegno di legge (quello che riva la tassazione separata, e non il reddito dell'imposta versata, delle detrazioni d'imposta effettuate nel caso non fossero state osservate le condizioni stabilite e cioè le durate dalla detenzione dei titoli e modalità di sottoscrizione). Tramontata l'ipotesi della cedolare secca si farà, tutti d'accordo. [a. z.]

E' già scontro all'indomani del via di Nobili alla privatizzazione

Sme, comincia la bagarre

La Nomura: il gruppo è sottovalutato

Franco Nobili, presidente dell'Iri, ha appena dato il alla corsa per la Sme attorno all'alimentare Stato in via di privatizzazione si è già scatenata la bagarre. Innanzitutto è dovuto chiarire problema di «legittimità», ovvero se le procedure vendita dalla Sme approvate giovedì non fossero in contrasto con le decisioni del governo. A farlo ci ha pensato ieri Michele Tedeschi, amministratore delegato dell'Iri durante un incontro i vertici della finanziaria agroalimentare: «Il controllo dei settori della grande distribuzione e della ristorazione - ha puntualizzato Tedeschi - verrà mantenuto da un "nucleo duro" dal quale l'Iri farà parte attraverso un patto di sindacato». E il presidente Nobili ha aggiunto: «Quello che mi interesse è che la Sme vada a gruppi, persone, che siano professionali e che sviluppino e tino quello che noi vendiamo».

Ma perché libera alla privatizzazione della Sme sia definitivo occorre ancora attendere il «sì» dell'assemblea della finanziaria (che difficilmente si terrà prima della metà di marzo). Prima della zione dell'assemblea ci due consigli di amministrazione della Sme, il primo difficilmente, con ogni probabilità, entro due , il secondo più avanti. «I due consigli - ha spiegato Mario Artali, amministratore delegato della Sme - serviranno a recepire le delibere dell'Iri e a preparare il piano di scissione da presentare all'assemblea».

Intanto però il piano dismissioni varato dall'Iri non piace a Cgil, Cisl e Uil, che stanno studiando alcune modifiche da presentare martedì prossimo al convegno dei delegati e delle strutture gruppo Sme. «La grande distribuzione - sottolinea Ferruccio Pelos, segretario generale della Fat Cisl - è strategica perché garantisce che le industrie nazionali vengano fuori gioco da gestione "coloniale" dei supermercati».

Anche il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana ha sue perplessità sul piano per la privatizzazione della Sme e sta mettendo a punto la realizzazione «azioni verdi» per far entrare gli agricoltori nel capitale della finanziaria alimentare, una proposta che dovrebbe ufficializzata la settimana prossima. «Quello della vendita al miglior offerente non può essere l'unico criterio di dismissione della - sostiene il ministro - bisogna individuare una strategia per il sistema agroalimentare nazionale che coinvolga anche gli agricoltori, che altrimenti rischiano essere definitivamente emarginati». E il progetto «azioni verdi» potrebbe essere un primo passo, poichè dovrebbe dar modo al risparmio agricolo di indirizzarsi gli investimenti nel settore agroindustriale.

Mentre questi aggiustamenti sono in l'«ab» dell'industria alimentare privata scaldano i muscoli per la corsa alle Sme. La Parmalat, che punta ai settori del latte e pomodoro, ipotizza un'intesa con Ferruzzi (ipotesi confermata dai responsabili di Foro Buonaparte) interessato invece all'olio. Ma sulla loro strada la Garma, di Gardini e Malgara, che pensa anch'essa agli oleifici Bertolli, oltre ai surgelati Italgel, e Sergio Cragnotti che conferma l'intenzione di fare un'offerta per latte Sme. Inoltre c'è la Lega delle cooperative che vuole essere ascoltata e presa in considerazione dato che ha da sempre manifestato interesse nella alla acquisizione del gruppo alimentare, specie per quanto riguarda la parte distributiva (GS e Autogrill).

Gianni Fontana è perplesso sul piano dell'Iri

Allo studio «azioni verdi» destinate agli agricoltori

Franco Nobili dice «Ora ci importa che la Sme vada in mani professionali»

A dimostrare che la un buon affare, se tutti questi candidati all'acquisto non bastassero, c'è un'analisi della Nomura che lo conferma, anzi la finanziaria giapponese sostiene che i titoli dell'alimentare di Stato sono sottovalutati e che conviene comprarli. L'analisi della nipponica sottolinea che «lo scetticismo sulle privatizzazioni rimane, ma probabilmente il mercato non ha valutato l'abbondanza di potenziali compratori pronti a pagare dollari contanti marchi di primo piano malgrado le perdite operative della cietà».

Vanni Cornero

E' INVERNO
SII PRUDENTE.
LA SICUREZZA
E' ANCHE
NELLE TUE MANI.

Noi cerchiamo di offrirti
un'autostrada percorribile e sicura.
Se c'è neve, la spazziamo via.
Se c'è ghiaccio, lo eliminiamo.
Se ci sono emergenze, te le comunichiamo.
Se c'è nebbia, richiamiamo la attenzione.
Anche d'inverno puoi viaggiare sicuro in autostrada
, molto dipende da te!

autostrade
GRUPPO IRI-IRITECNA

Singolare annuncio sui giornali di una casa farmaceutica

«De Lorenzo qui non c'è»

«Medici, non boicottateci più»

MILANO. «Ci ho pensato molto su, ho valutato il rischio di far conoscere a tutti questa storia che non esiste. Ma poi mi sono deciso. Per trasparenza, per chiarezza. Per evitare spiacevoli conseguenze per la [redacted] cietà. E anche per [redacted] stesso», Giampaolo Zambeletti, 51 anni, vecchia dinastia farmaceutica, spiega così i motivi che lo hanno portato ad annunciare [redacted] sui giornali, con un [redacted] saggio personale [redacted] una certificazione della Coopers & Lybrand (controfirmata dai notai Santambrogio e Cavallone), che tra gli azionisti della Ellem non ci sono né «ministri o parlamentari della Repubblica» [redacted] neppure «loro parenti o affini».

Questa mossa è il risultato finale di una serie di voci, iniziate in ottobre e divampate in dicembre, che davano per [redacted] ta la presenza nella Ellem di interessi legati al ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo. Voci che avevano poi preso piede fino [redacted] punto di far temere un boicottaggio dei medici verso i farmaci dell'azienda.

«A dir la verità», precisa Zambeletti, che della Ellem [redacted] presidente e amministratore delegato, «non abbiamo anco[redacted] toccato con mano eventuali contraccolpi. Ma abbiamo preferito mettere le mani avanti. De Lorenzo lo [redacted] da anni, è un amico di mio padre. [redacted]'amicizia risale ai tempi in cui lui era semplice professore di biochimica. [redacted] non ha mai avuto interessi nella Ellem».

Giandomenico Zambeletti (a sinistra) e il ministro De Lorenzo [redacted]

Zambeletti smentisce «voci diffuse» sulle quote azionarie della Ellem

E allora [redacted] spiega queste voci? «Non so. L'unica cosa che posso dire è che questa campagna non [redacted] diretta certamente contro la mia società». Diretta contro il ministro? «E' l'unica cosa che si può pensare». Lei non ha nemici? Sorride appena: «Che mi risulti, no. Conduco una vita familiare tranquilla. Ho rapporti mediamente buoni [redacted] tutti...».

Nessuna traccia degli untori? «Nessuna», chiarisce Zambeletti: «Certo, da sempre sono in buoni rapporti con De Lorenzo. Ho passato due week end di luglio a Capri, [redacted] ci [redacted] visti. Ma non mi sembrano indizi sufficienti».

E la Ellem? «Quando la mia famiglia decise di vendere la Zambeletti, [redacted] cui ero amministratore delegato, restai ancora sei [redacted] i [redacted] proprietari, il gruppo Beecham. Poi mi riprese la voglia di tornare ad essere imprenditore, e mi accordai [redacted] Pierre Fabre, [redacted] signore che possiede il secondo gruppo farmaceutico privato in Francia. Così, a fine ottobre del '90 acquistammo da Montedison la Ellem».

Oggi il capitale della società farmaceutica (92 miliardi di fatturato, 400 dipendenti, due stabilimenti e un centro ricerche di 40 persone, cui è destinato il 10% della cifra d'affari) [redacted] così ripartito: 45% Giampaolo Zambeletti, 35% Fabre, 25% tra le tre banche che hanno finanziato l'operazione: Crédit Lyonnais, Banque Verne e Rothschild di Ginevra. La Ellem è un'azienda di «nicchia», specializzata in immunostimolanti.

Niente interessi di De Lorenzo & Co, dunque, nell'azienda milanese, come attestano due famosi notai milanesi, una delle «sette grandi» della revisione mondiale, e atime giurate davanti alla pretura di Milano, a disposizione di chiunque la richieda. Ma nell'era di Tangentopoli, anche un pranzo in trattoria con un ministro diventa sospetto. E si traduce in guai seri se, tra questo ministro e la classe medica, [redacted] bagarre. Ancor più [redacted] il ministro [redacted] inquisito per voti di scambio.

L'intera faccenda è costata alla Ellem un bel po' di quattrini, ma nulla in confronto al danno ipotetico di un serio boicottaggio ai prodotti. [redacted] prossimi giorni invierò una lettera personale a tutti i medici, per spiegare la situazione», conclude Giampaolo Zambeletti. E' fiducioso, ma tiene le dita incrociate. I «misteri» di Napoli gli hanno già procurato un bel po' [redacted] grattacapi. Riuscirà, [redacted] «campagna trasparenza» ad esorcizzare definitivamente questi strani fantasmi? Lui, Zambeletti, ci ha provato.

Valeria Sacchi

«Gliela faremo [redacted]»

Così è nata quella voce sul ministro

ROMA. Guida i medici più scatenati [redacted] combattivi, quelli della Cimo (ospedalieri), e [redacted] accende d'indignazione Carlo Sizia, quan[redacted] parla [redacted] ministro De Lorenzo, anche [redacted] ammette: «Di questa chiacchiera che lo coinvolge nell'azienda di Zambeletti non sono al corrente».

Eppure si dice che i medici, sull'onda di quella «chiacchiera», [redacted] boicottando i prodotti della casa farmaceutica. «Davvero - [redacted] il dottor Sizia -, non so nulla. Ma la [redacted] non mi stupisce. I De Lorenzo, a Napoli, vengono considerati una [redacted] e propria potenza [redacted] in quanto sarebbero interessati a cliniche private e a laboratori analisi». Ma lei ha le prove di tutto questo? «No, [redacted] perché se le avessi - precisa Sizia- partirebbe immediatamente una denuncia contro il ministro. Però i nostri colleghi partenopei [redacted] esitazioni nell'affermarlo. E, del resto, ci pare che in questo momento la sanità sia amministrata [redacted] un occhio [redacted] favore agli interessi privati piuttosto che a quelli pubblici».

Tuttavia, in ospedale nessuno «scarta» il prodotto Ellem-Zambeletti? «Direi di no. La cosa, semmai, riguarda i medici di famiglia: loro prescrivono quello che vogliono, noi quello che l'ospedale mette a disposizione».

Dalla Fimmg (Federazione medici di medicina generale) si rincara la dose. Mario Boni, [redacted] presidente carismatico della categoria, risponde [redacted] «sì», pieno e rotondo. E' vero che circola insistente [redacted] di un interesse del ministro De Lorenzo nella società Ellem? «Sì». E' vero che i medici boicottano le specialità della casa farmaceutica? «Sì».

[redacted] quando ha incominciato [redacted] girare il «pettegolezzo»? Il dottor Boni non ha dubbi: «Dalla fine di settembre dell'anno sco[redacted] Risale al nostro congresso di Senigallia. In quell'occasione l'accusa [redacted] stata più volte ripetuta [redacted] i medici hanno pensato bene di "farla pagare" [redacted] De Lorenzo. Questo dimostra quanto amore la nostra categoria porti al suo ministro...».

Ora, però, la Ellem sembra aver dimostrato che la società non ha mai accolto uomini di Stato, né loro parenti, né amici. «Lo so, ho visto. E ho letto la lettera che il povero dottor Zambeletti, che ci [redacted] andato di mezzo [redacted] questa battaglia [redacted] è trovato a dover far fronte [redacted] una marea montante, [redacted] scritto alle [redacted] associazione, offrendosi [redacted] mettere a disposizione il libro dei soci. Ho fatto il possibile per chiarire quello che sembra davvero [redacted] malinteso, ho parlato con i medici del consiglio nazionale. Ma, purtroppo, quando una voce del genere incomincia a diffondersi, [redacted] poi molto, molto difficile farla rientrare».

Daniela Daniele

[redacted]

Sindacati fuori dagli enti

ROMA. Cgil, Cisl [redacted] Uil [redacted]i formalizzeranno la decisione di ritirare i propri rappresentanti dagli organismi di gestione degli enti di previdenza [redacted] degli enti pubblici. Ciò non significa che, di punto in bianco, i dirigenti sindacali disseminati in oltre 50 enti pensionistici, e in 200 enti pubblici, si dimetteranno in blocco. Oggi le segreterie di Cgil, Cisl e Uil approveranno un documento con alcune proposte, che sarà inviato al governo [redacted] la richiesta di immediati provvedimenti. [redacted] caso tardassero, Trentin, D'Antoni [redacted] Larizza disporrebbero il ritiro dei rappresentanti sindacali dagli enti.

Carlo Sizia, presidente Cimo

Il commissario vuole liquidare con un colpo di spugna cinquecento poltrone ormai inutili

«Consiglieri dell'Efim, [redacted]»

Predieri li invita a dimettersi in blocco: «Per senso civico»

[redacted]. E' gennaio. E' tempo di saldi. Si liquida tutto: intere società e addirittura infinite poltrone un tempo desiderate e oggi un po' malandate. Vuole disfarsene rapidamente Alberto Predieri, commissario dell'Efim, il disastrato ente delle Partecipazioni statali. Predieri ha infatti deciso [redacted] mandare a [redacted] in un colpo solo i cinquecento consiglieri [redacted] amministrazione delle aziende dell'Efim.

Il commissario li ha invitati a dimettersi: tutti e subito. Si può così scatenare la più grande epurazione di managers, dirigenti [redacted] amministratori mai [redacted]rificatasi in Italia. E' una vera rivoluzione in un mondo, quello delle imprese pubbliche, che [redacted] cambiando i connotati con spaventosa rapidità. La richie[redacted] di raccogliere [redacted] dimissioni è contenuta in una lettera inviata dal commissario ai presidenti delle 134 società dell'Efim (alcune delle quali però già date in affitto all'Iri).

Vecchi padrinati politici, grandi capacità tecniche, risultati favorevoli che qualche volta [redacted] mancano non [redacted] più a nulla. Predieri vuole un abbandono [redacted] dalle amate poltrone: dovrebbero farsi da parte [redacted] presidente della Siv Gianlorenzo Saporiti [redacted] quello della Breda Ferroviaria Giuseppe Capuano oppure gli amministratori delegati dell'Alumix Saverio Collura e Athos Innocenti.

Per una parte degli eventuali dimissionari c'è tuttavia la speranza di riacciuffare la poltro[redacted] Ogni società dell'Efim nominerebbe nuovi consigli di amministrazione molto più snelli [redacted] composti - assicura il commissario - dagli stessi manager operativi (cioè presidenti e amministratori delegati). Sarebbe quindi cancellata la moltitudine dei posti da consigliere, incarichi spesso assegnati per semplice rappresentanza o per far guadagnare un gettone di presenza.

Predieri fa leva sul «senso civico» degli amministratori: vuole le loro dimissioni perché [redacted] convinto dell'inutilità di un numero troppo alto [redacted] uomini ai vertici delle società che percepiscono la indennità di carica.

Pur [redacted] sostenere l'esigenza di tagliare i costi, Predieri usa tutti gli argomenti, anche quelli [redacted] po' azzardati. Una volta [redacted] lamentato del fatto che in una piccola società del gruppo i consiglieri [redacted] il 40% degli utili. Ma tutte le aziende hanno degli organi sociali, comprese quelle in perdita: [redacted] questo caso allora i consiglieri dovrebbero versare qualcosa alle rispettive società?

Nella sua foga, Predieri non va troppo per il sottile. Tanto che strada facendo [redacted] già dovuto rettificare in parte l'opera[redacted] «tutti [redacted] casa» [redacted] di[redacted] lettere. Con la prima, arrivata ai presidenti delle società poco prima [redacted] Natale, il commissario ho chiesto [redacted] dimissioni di tutti gli amministratori e dei collegi sindacali.

Con la seconda lettera ha chiesto ai sindaci [redacted] non restituire il mandato altrimenti le società sarebbero state sciolte d'autorità sulla base [redacted] codice civile.

Con la Befana, Predieri ha scritto la terza lettera precisan[redacted] che non si devono dimettere i consiglieri delle società estere che rischierebbero [redacted] blocco del credito una volta lasciate prive [redacted] testa. Né devono lasciare [redacted] poltrona gli amministratori unici: per le loro imprese c'è poco da snellire. Resta da vedere [redacted] se i cinquecento consiglieri da epurare sono pronti a mollare le poltrone.

Roberto Ippolito

[redacted] P [redacted] O
A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29 - Galleria Borella 3, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-[redacted]4; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. [redacted] **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, [redacted] Gramsci 15, t. 30789-[redacted]; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BOLZANO**, [redacted] Sernesi 34, t. 973323; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE** [redacted] via Conte d'Appello 8, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724[redacted]-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-609939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; [redacted], v.le Matteotti 54, t. 581192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; [redacted] via Bonlante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235726-234990; **RAGUSA**, via Carducci 129, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825994-4871497; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**, il prezzo delle inserzioni dove essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposte pari al 19% globale

[redacted] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	[redacted]
2	Attività Commerciali	L. 23.000
3	Lavoro Offerte	[redacted]
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
[redacted]	Acquisto	L. [redacted]
[redacted]		L. 22.000
8	Affi[redacted]	L. [redacted]
9	Autoveicoli	[redacted]
[redacted]	Viaggi e V[redacted]	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti ur[redacted], data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0970 - 562.0136.

MUTUI I/II grado tasso bancario erogazione 7 gg. reali non si considera reddito. Anticipazioni fatture, altri prestiti. Tel. 011 347.2043 ore ufficio.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' da [redacted] di ricercare immobili da vendere paghiamo contanti sopralluogo gratuito. Tel. 02.336.11045.
CEDESI causa salute negozio surgelati [redacted] Tel. 830 [redacted]

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] o coppia cuoco/cameriera prestigioso complesso balneare Liguria Ponente offre impiego annuale più alloggio. Si richiede: professionalità, moralità. Inviare curri[redacted] e referenze manoscritte a: Fermo Posta Palermo Auto [redacted] 2120727 - 18038 Coldirodi Sanremo.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice a San Mauro, con patente. Lavori domestici mattino, [redacted]stenza bimbi pomeriggio. Tel. 822.[redacted]
ZONA piazza Bernini casa signorile cerca praticissima [redacted] mezza modica età libera atti impegni ore 8 - 13,30 compreso sabato. Indicare età stato familiare [redacted]te controllabili. S[redacted] Publikompass 7001 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] ricerca per forza vendita giovani venditori anche senza esperienza per Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Aosta, Savona, Imperia. Elevati guadagni, premi ed incentivi, inquadramento Enasarco, corso di formazione. Si rich[redacted] propria, militesente, diploma di scuola media superiore. Telefonare al numero 02.891.24636.
GIORNALE Agrisport Agriturismo mensilmente edicola cerca venditori abbonamenti/pubblicità. Milano viale Cassiodoro 28.

SOCIETA' importanza multinazionale per ampliamento rete di vendita seleziona per le singole province di residenza agenti venditori/trici 30/60 anni automuniti - grintosi - dinamici - dotati di entusiasmo e determinati a realizzare ottimi guadagni. Si offrono: inquadramento a norma di legge, retribuzione interessante commisurata alle effettive capacità, [redacted]ning curato dalla Direzione, ampia possibilità di sviluppo professionale. F[redacted] preferenziale esperienza di vendita già maturata. Inviare dettaglia[redacted] curriculum a: Weka Spa - via Caldera, 21/d - 20153 Milano - c.a sig.ra Boccaccia.
SOCIETA' multinazionale con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona per tutte le province del Piemonte giovani 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con 2.500.000. Per primo colloquio telefonare allo 011 830 214.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GUARDIA del corpo offresi con referenze controllabili, e 10 anni di esperienza, libero subito. Tel. 011 901 5086
MAGAZZINIERE esperienza 12 anni cerca impiego esperienza settore farmaceutici, trasporti cosmetici. Tel. 329 7364.
TORNITORE attrezzista quinto livello esperienza ultraventennale libero subito disponibile qualsiasi altro tipo lavoro. Telefonare pomeriggio 319.8881
27ENNE meccanico pratico decennale auto e moto offresi. Telefonare 415.0004 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO capo partita cerca lavoro presso hotel o self service nelle zone di Chivasso o Canavese. [redacted] 988 3184.
SIGNORA 48enne abile venditrice settore abbigliamento offresi anche come responsabile. Tel. 353.114

TECNICI

INDUSTRIA gomma operante a livello nazionale, per potenziamento proprie strutture, ricerca tecnologo di laboratorio con comprovata esperienza nel settore. Trattamento economico e sviluppo professionale di sicuro interesse. Inviare curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A.A.A. PIAZZA Adriano adiacente 4 camere bagno 100 mq piano rialzato Agenzia Immobiliare Piemontese 935 1320.

AFFARE
si trasiona intero stabile in via Breglio 62: 1 camera cucina ingresso bagno L. 87 milioni; 2 camere cucina ingresso bagno L. 96 milioni; 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 173 milioni. Negozi interessanti [redacted]. Personale sul posto. Tel. 663.7796.

ALLOGGI appena finiti molto belli corso Potenza angolo via Calabria 2/3 camere cucina murata box auto visite anche sabato. 916 562 9977 - 532.080
ALLOGGI nuovi consegna febbraio in via Fabrio 97 signorile palazzina salone 2/4 camere box giardino. Visite anche al sabato. 515 562.9977 - 532.080
BARRIERA di Milano società vende alloggio 2 camere cucina ristrutturato riscaldamento autonomo. L. 140 milioni no intermediari. Tel. 503.565 - 0336 216.829.
PRIVATO [redacted] Torino stabile in blocco barriera [redacted] Milano. Telefono 0125 811.360.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq
[illegible]
ANGOLO VIA SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 606.1834

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA
Borgata Le Gleise Rauil in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo secondo lotto consegna 93/94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni: Sias - Tel. 0122 96.715 - 966.547.

BOUSSON Sta Valle Susa impresa prenota in [redacted]. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831 251.

NONE
Via Roma 148 impresa vende [redacted] schiere ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 606.1834.

[redacted] impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

SETTIMO alloggi nuovi in [redacted] signorile complesso [redacted] giardino inizio Settimo via Regio Parco 74 visite anche sabato 916 562.9977 - 532 080
VINOVO Centro Dega Nord 2 camere salone cucina biservizi box giardino privato, splendida posizione. Tel. 962.4001.

PIEMONTE

A 10 km da Asti vende casa possibilità 2 alloggi volendo pizzeria 2 garage cantina L. 82 milioni. Tel. 0141 966 123.

LIGURIA

SPOTORNO sul mare in condominio si[redacted]le attico su 2 piani mq 90 più posto [redacted] ore [redacted] 745.311.

[redacted]

LAGO [redacted] Sirmione [redacted] signorile autonomo appartamento piscina [redacted] L. 125 milioni. Gardacasa 030 990.[redacted].

COSTA AZZURRA

[redacted]: privato [redacted] in [redacted] derna, bellissime rifiniture, ampio 3 locali centro città, 100 m dal Casinò, 5° piano, superficie ponderata mq 100 dintorni, cucina arredata, camera guardaroba, terrazzo soleggiato. Sud-Ovest, stato nuovo, climatizzato, pavimento di marmo, 20.000 FF il mq. Tel. sera ore pasti 0033 92 101.718 e 24/24 ore fax 0033 92 100.706

[redacted]ONE
abbiamo in vendita 66 appartamenti dal [redacted]cati alla villa stesso blocco prezzi da L. 60 milioni. Interim 011 599.782 - 0337 22.2958.

MENTONE Europa Immobiliare 0033 93 575.709 via Verdun 1 fronte Casinò invia senza spese una selezione di alloggi con posizione. Aperto il week-end.
VAR, 15 km Draguignan, ampia casa rustica su 30 ettari, laghetto, elettricità 2.100.000 FF. Tel. 0033 93 228.248

[redacted] 6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA [redacted] cerca per propria [redacted] e bilocali [redacted] deposti garantisce pagamento immediato al rogito. Per informazioni tel. 0122 99.715 - [redacted] 547

[redacted] 7

TORINO CITTA'

[redacted] attico panoramico fin[redacted] arredato nuovo c. Monte Grappa a non residenti L. 1.150.000. Tel. 011 309.1109

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] affittasi stabilimenti industriali prestigiosi 2000 mq con uffici e moderne attrezzature. A.I.P. 935 1320.
CORSO D'AZEGLIO uffici prestigiosi, usi vari, doppi box, affitto da 100 a 700 mq. Tel. 02 480.05815 - 482.648
NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 80 al piano sotterraneo, in ordine affittasi L. 2 milioni 300 mila mese possibilità box auto. Tel. 562.8825

[redacted] 8

TORINO CITTA'

CERCO alloggio in affitto uso abitazione 2 camere e cucina anche prima cintura. Telefonare ore pasti 436.6213.

[redacted] 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.
PORSCHE 911 turbo 3300 anno '80, Porsche 911 SC 3000 targa anno '83, Porsche 924 turbo, Maserati Merak 3000 anno '75, Mercedes 280 SE '81 cambio automatico, Volvo 480 turbo. Tel. 562 2421.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare camere con servizi, menù scelto. Apertura 10 gennaio.
DIANO [redacted] La Margherita 0183 495.185 [redacted] servizi, [redacted], scelta menù. Pensione completa L. 40 mila.
DIANO MARINA *** 0183 400.468 sul mare. Inverno '93 soggiorni settimanali in pensione completa con menù a scelta a partire da L. 350 mila.
LOANO Albergo Europa 019 669.097 camere servizi cucina casalinga familiare. Prezzi modici per lunghi periodi.
LOANO albergo Miramare servizi ascensore tv scelta menù [redacted] L. 55 mila. Tel. 019 675.691.
LOANO Hotel Torre Antica 019 675.714 centralissimo servizi tv balcone ascensore menù a scelta inverno L. 50 mila.

[redacted] 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382 0586 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

AURA
medium, veggente, cartoalchimomante riceve solo donne su appuntamento. Tel. 011 838.[redacted]

DOTTOR Davide esperto magia bianca spostamenti e [redacted] compenso solo raggiunto. Tel. 0131 342.074
PULISGOMBRO ano sgombro [redacted] alloggi altri locali, acquisto mobili e oggetti solo d'epoca. Tel. 011 329.9791.

DAL [redacted]
PER I SALDI 50% DI SCONTO
TRATTIAMOCI MEGLIO
MOMENTI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
VIA [redacted]IERE 11 - BORGO S. PIETRO - [redacted]ALIERI
AUT. N. 89

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 23300; Cassa Risparmio Bologna 1/1793 22400/22800; BAI 13000; Banco Marino 2100; San Geminiano e San Prospero 123000; Banca Nazionale Comun. 1545; Camica 5950; Norditalia 340; Eletrolux 32500; Every Finanziaria 1600; Finromid 1900/1930; Ilitalia 1670. **WARRANT:** Alitalia 35; Eridania 1450; Sip risparmio 240; Ras risparmio 810/870.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 95,60 (-1,00%); Bruxelles (Bel-20) 1143,67 (+0,68%); Francoforte (Dax) 1531,52 (-0,71%); Hong Kong (Hang Seng) 5529,56 (-0,32%); Londra (Ft-se 100) 2799,20 (-0,61%); Madrid (Generale) 220,08 (+0,01%); Parigi (Cac 40) 1852,63 (+0,44%); Sydney (Generale) 1502,30 (-1,86%); Tokyo (Nikkei) 16634,69 (-0,87%); Zurigo (Swiss Market) 2074,90 (-0,35%); New York (Dow Jones) 3251,67 (-0,53%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	[illegible]
Overnight	13.000	13.125
Vista	13.250	13.750
Call	12.875	13.000
T/N	12.875	13.000
S/N	12.875	13.000
1 Settim.	12.875	13.000
2 Settim.	12.875	13.000
1 mese	12.750	13.000
2 mesi	12.750	13.000
3 mesi	12.750	[illegible]
6 mesi	12.750	13.000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Rendim.
12-02-93	31	98,976	12,756
[illegible]	77	97,331	[illegible]
15-04-93	93	[illegible]	13,069
30-04-93	108	96,285	13,600
31-05-93	139	95,196	[illegible]
30-06-93	169	94,197	[illegible]
30-07-93	199	93,144	13,606
30-08-93	230	92,169	13,588
[illegible]	261	[illegible]	13,580
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13,656
[illegible]	307	[illegible]	13,630
30-12-93	352	88,485	13,600

ORO: CHIUSURE

Prezzo da venditori in $ per oncia (Source: Nav - p. 31.1035

Mercati	08-01-1993	07-01-1993
Londra	329,15	328,15
Zurigo	329,15	329,15
Parigi	329,10	329,10
New York	[illegible]	330,30
[illegible]	15097,60	15158,00
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	114000 - 122000
Sterlina n.c.	115000 - 123000
Marengo it.	90000 - 96000
Marengo sv.	90000 - 96000
Marengo fr.	90000 - 96000
Marengo b.	88000 - 97000
[illegible]	535000 - [illegible]
[illegible]	480000 - 520000
Argento	177 - 183
[illegible]	17846 - 17910

(*) Per grammo, fino sterline.

LIBOR IN $ ([illegible])

3 mesi	[illegible]	6 mesi	3,62

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO odierna	MILANO precedente	FRANCOFORTE odierna	FRANCOFORTE precedente	NEW YORK odierna	NEW YORK precedente	VARIAZIONE % settim.	VARIAZIONE % mensile
Dollaro Usa	1520,18	1526,08	—	—	—	—	—	—
ECU	1808,25	1826,12	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	923,00	932,75	—	—	—	—	—	—
Franco francese	271,31	273,21	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2321,51	2367,43	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	821,23	829,29	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,87	45,30	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12,985	13,128	—	—	—	—	—	—
Corona danese	238,40	241,01	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2424,69	2447,38	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,973	6,983	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,263	10,377	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1195,33	1194,59	—	—	—	—	—	—
Yen	12,173	12,187	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1015,42	1022,51	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	131,17	132,51	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	215,76	217,73	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	277,41	280,92	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1022,60	1033,55	—	—	—	—	—	—

RISTRETTO A MILANO

[illegible]	Quotazioni	
[illegible]	83300	0,22
[illegible]	4850	0,00
Credito Romagnolo	12080	-0,33
Banca Picc. Cr. Valtellinese	11500	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15900	0,00
Banca Pop. Brescia	7500	0,01
Banca Pop. Cremona	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Crevasse	7540	0,00
Banca Pop. d'Emilia	90850	0,39
Banca Pop. Intra	8200	0,00
Banca Pop. Lecco	7230	0,42
Banca Pop. Lodi	12000	0,08
Banca Pop. Luino e Varese	15040	0,00
Banca Pop. Milano	5080	1,20
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	40	33,33
Banca Pop. Sondrio	18007	[illegible]
Banca Pop. Novara	11650	1,76
Banca Pop. Sondrio	65800	0,15
Terme di Bognanco	282	-1,06
Citt. Varese	201	-12,61
Italiana Incendio e vita	119500	-0,25
Banca Briantea	6250	0,00
Banca Prov. Napoli	4820	-0,05
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Banca Prov. Lombarda	2460	0,81
Condotte Acqua	795	0,00
Creditwest	6200	-0,80
Finance ord.	8550	[illegible]
Finance priv.	6150	0,00
Cr. Bergamasco	11750	0,34
Fedla	5300	2,05
Zerowatt	5250	-0,37
Gibrarena	67	3,08
Ferrovie Nord Milano	4090	-0,02
[illegible] priv.	530	0,00
Inveurop	756	[illegible]
Broggi Izar	1390	-0,14
N Edificar	1090	-0,82
N Edific. risp.	1030	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	480	800
Inveurop	n.r.	n.r.
Paramatti	sosp.	sosp.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 08-01-93

TITOLI	Milano
Enel 84/93 Ind. II	101
Enel 84/93 Ind. III	[illegible]
Enel 84/93 Ind. IV	[illegible]
Enel 85/95 Ind. I	[illegible]
Enel 85/00 Ind. II	103 20
Enel 85/00 Ind. III	105 30
Enel 86/01 IND	[illegible]
Enel 8,50% 86/07 II	[illegible]
Enel 86/93 II t.c.	100 50
Enel 9,25% 86/93 IV	97 60
Enel 9,25% 87/94	[illegible]
Enel 87/94 Ind. II	[illegible]
Enel 87/03 Ind. III	103 70
Enel 88/94 Ind. I	[illegible]
Enel 88/94 Ind. II	[illegible]
Enel 89/99 Ind. III	[illegible]
Enel 89/95 Ind. I	102 90
Enel 89/95 Ind. II	99 10
Enel 88/97 Ind. II	102 [illegible]
Enel 90/96 Ind. I	101 75
Enel 91/01 Ind. I	[illegible]
Enel 91/03 Ind. II	95
Eni 91/95 T.V. CH	100 65
I.R.I. 88/88 T.V.	99 70
I.R.I. 87/94 T.V.	99 95
I.R.I. 87/94 T.V. II	101 25
I.R.I. 87/94 T.V. IV	100
I.R.I. 88/95 T.V. I	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. II	99 30
I.R.I. 88/95 T.V. III	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. I	95 65
I.R.I. 91/01 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. III	[illegible]
CCOP 8% 1976/2005	79
CCOP 9% 1976/2006	[illegible]
CCOP Ist. Bl. 7% 73/93 VII	99 70
CCOP Autost. 6% 68/93 I	[illegible]
CCOP Autost. 7% 70/95	97

TITOLI	Milano
Az. FF.SS. 83/93 Ind. II	105 55
Az. FF.SS. 85/00 Ind. II	[illegible]
Az. FF.SS. 88/93 t.c.	[illegible]
Az. FF.SS. 17/93 II T.V.	100 30
Az. FF.SS. 89/94 T.V.	[illegible]
Az. FF.SS. 90/99 T.V.	98 55
Az. FF.SS. 90/01 T.V.	95 [illegible]
Az. FF.SS. 11% 93/99	98
Anas 85/00 Ind.	101 30
[illegible]	97
[illegible]	[illegible]
[illegible]	102
BEI 87/95 T.V.	102
BEI 11,80% 86/93	[illegible]
CECA 8,25% 86/94	99 70
S. Paolo c.f. 5%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6%	93 20
S. Paolo c.f. 6% Conv.	94
S. Paolo c.f. 7%	98
S. Paolo c.f. 9%	93 60
S. Paolo o.p. 6% Ex 6%	79 50
S. Paolo o.p. 6%	79 50
S. Paolo o.p. 7%	82

CONVERTIBILI

TITOLI	Milano
CIGA 9% 88/95	93
Conv. B.A.M. 8,50% 95	100
Conv. Soffit o. 8,75% 96	98 80
Conv. Soffit ww 8,75% 96	48 60
[illegible]	[illegible]
[illegible]	98 80
IRI Ansaldo T. 6% 95	81 70
ITALGAS 10% 90/00 CV	100 20
Magneti Marelli 6% 87/93	87 70
Med. Barletta 6% 87/94	94
[illegible]	95 45
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	97 70
Med. Raccomand 7% 88/94	93 00
Med. Italgas 6% 88/93	111 25

TITOLI	Milano
Med. Italmobil 7% [illegible]	[illegible]
[illegible]	98 70
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	100 25
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/95	98 10
[illegible]	[illegible]
Zanit A.F. 8% 95	104
Mi Nuovo Pignone I.V. 88/93	124 50

TITOLI DI STATO

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/2/93	99 65
C.C.T. 1/3/93	100 05
C.C.T. 1/4/93	100
C.C.T. 1/5/93	100 75
C.C.T. 1/6/93	101 05
C.C.T. 18/6/93	99 75
C.C.T. 1/7/93	100 05
C.C.T. 17/7/93	99 70
C.C.T. 1/8/93	100 05
C.C.T. 19/8/93	99 65
C.C.T. 1/9/93	100 55
C.C.T. 18/9/93	100 00
C.C.T. 1/10/93	100 30
C.C.T. 20/10/93	100 00
C.C.T. 1/11/93	101
C.C.T. 18/11/93	101 70
C.C.T. 19/12/93	103 05
C.C.T. 1/1/94	101 05
C.C.T. 1/2/94	100 50
C.C.T. 1/3/94	100
C.C.T. 18/3/94	99 80
C.C.T. 1/4/94	100 05
C.C.T. 1/8/94	99 55
C.C.T. 1/10/94	100 10
C.C.T. 1/11/94	100
C.C.T. 1/1/95	100 45
C.C.T. 1/2/95	100
C.C.T. 1/3/95	99 90

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/3/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	99 40
C.C.T. 1/5/95	99 30
C.C.T. 1/5/95 em. '90	99 35
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	97
C.C.T. 1/7/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	97 30
C.C.T. 1/9/95	97 30
C.C.T. 1/9/95 em. '90	98 00
C.C.T. 1/10/95	97 80
C.C.T. 1/11/95	99 00
C.C.T. 1/12/95	100 75
C.C.T. 1/1/96	100 35
C.C.T. 1/3/96	98 60
C.C.T. 1/4/96	95 00
C.C.T. 1/6/96	96 50
C.C.T. 1/6/96	95 30
C.C.T. 1/7/96	98 10
C.C.T. 1/8/96	98 10
C.C.T. 1/9/96	98 10
C.C.T. 1/10/96	98 75
C.C.T. 1/11/96	98 00
C.C.T. 1/12/96	100 00
C.C.T. 1/1/97	99 70
C.C.T. 1/2/97	97 80
C.C.T. 18/2/97	97 00
C.C.T. 1/3/97	96
C.C.T. 1/4/97	95 15
C.C.T. 1/5/97	95 75
C.C.T. 1/6/97	95 15
C.C.T. 1/7/97	95 00
C.C.T. 1/8/97	95 40
C.C.T. 1/9/97	97 30
C.C.T. 1/2/98	95 30
C.C.T. 1/4/98	95 50
C.C.T. 1/5/98	96 40
C.C.T. 1/6/98	97 43

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/7/98	98 70
C.C.T. 1/8/98	95 65
C.C.T. 1/9/98	[illegible]
C.C.T. 1/10/98	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	97 05
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	97 50
C.T.Ecu 9,25% 15/4/93	99 50
C.T.Ecu 8% 22/7/93	99 45
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	99 90
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	99 00
C.T.Ecu 9,90% 18/5/94	97 50
C.T.Ecu 8,75% 25/7/94	98
C.T.Ecu 8,75% 26/9/94	98 45
C.T.Ecu 8,50% 26/10/94	99 70
C.T.Ecu 8,50% 26/11/94	98
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	98 25
C.T.Ecu 9,90% 18/4/94	100
C.T.Ecu 9,65% 26/7/94	100 40
C.T.Ecu 9,85% 30/9/94	101
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	102 70
C.T.Ecu 8,75% 26/10/93	99 90
C.T.E. 16/5/94	99 00
C.T.E. 21/4/94	91 60
C.T.R. 2,50%	98 00
B.T.P. 12,50% 1/3/93	99 95
B.T.P. 12,50% 1/7/93	99 99
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99 40
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99 30
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99 25
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99 40
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	99 75
B.T.P. 12,50% 1/11/93	98 60
B.T.P. 12,50% 1/12/93	99 25
B.T.P. 12,50% 1/1/94	98 45
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 89	99 25
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 89	98 85
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 89	98 80

TITOLI	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/5/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/6/94	98 75
[illegible]	98 65
B.T.P. 12,50% 1/6/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/7/94	99 25
B.T.P. 12,50% 1/7/98	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/2/99	97 80
B.T.P. 12% 1/6/98	[illegible]
B.T.P. 12% 1/6/98	95 61
B.T.P. 12% 1/11/98	95 95
B.T.P. 12,50% 1/9/97 em. '90	-48 60
B.T.P. 12,50% 18/6/97	97 30
B.T.P. 12,50% 1/11/97	97 20
B.T.P. 12,50% 1/1/98	97 30
B.T.P. 12,50% 19/3/98	97 30
B.T.P. 12% 20/9/98	94 75
B.T.P. 12% 18/9/98	94 70
B.T.P. 12,50% 1/5/01	98
B.T.P. 12% 1/6/01	93 00
C.T.O. 10,25% 1/12/95	101 80
C.T.O. 12,50% 1/6/95	98 75
C.T.O. 12,50% 19/6/95	98 25
C.T.O. 12,50% 18/7/95	98 20
C.T.O. 12,50% 18/8/95	98 00
C.T.O. 12,50% 20/9/95	97 85
C.T.O. 12,50% 20/10/95	98 75
C.T.O. 12,50% 20/11/95	98 75
C.T.O. 12,50% 18/12/95	98 30
C.T.O. 12,50% 17/1/96	98 00
C.T.O. 12,50% 19/2/96	98 00
C.T.O. 12,50% 16/3/96	98 55
C.T.O. 12,50% 15/4/96	98 55
C.T.O. 12,50% 16/5/96	98 30
C.T.O. 12,50% 20/11/96	99 22
C.T.O. 12,50% 16/1/97	99 20
C.T.O. 12,50% 17/6/97	99 15
C.T.O. 12% 19/9/97	98 50
C.T.O. 12% 19/9/97	98 10

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	08-01	07-01
Adriatic Bond	15868	15874
Adriatic Amer.	14987	14959
Adriatic Europe	13365	13428
Adriatic Far East	9149	9143
Adriatic global	15651	15665
Agos rend.	10681	10680
Agrifutura	15873	15849
Amenica	10395	10336
America 2000	12893	12874
Arca Az. Italia	11094	11092
Arca BB	22965	22974
Arca Bond	12311	12316
Arca MM	10864	10846
Arca RR	12832	12760
Arca Te	14508	14599
Arca Vertical	12371	12370
Arcobaleno	14505	14543
Aureo	17147	17147
Aureo	29987	29791
Aureo Prev	13007	13012
Aureo Rdt	18836	18851
Azimut	13595	13622
Azimut garanzia	13465	13495
Azimut glob. cresc.	9708	9700
Azimut glob. red.	10529	10490
Azzurro	18844	18820
B N Cash Fondo	13342	13291
B N Mondialfondo	11623	11656
B N Multifondo	10644	10628
B N Rendifondo	7963	7949
B N Sicurvita	14058	14031
Capitalcredit	13349	13329
Capitalfit	19452	19423
Capitalgest	17854	17818
Capitalgest az.	11049	11045
Capitalgest bonus	11820	11134
Capitalgest Monete	10697	10602
Capitalgest [illegible]	10235	[illegible]
Carifondo	10660	10490
[illegible]	11025	11001
Carifondo Arete	11238	11255
Carifondo Atlante	11308	11348
Carifondo Bond	10737	10731
Carifondo Europ	10788	10655
Carifondo Delta	12651	12766
Carifondo Lire	21425	21356
Carifondo Lire pic	10853	10817
Centrale America	11416	11168
Centr. America DI	7.385	7.279
Centrale Capital	12817	12779
Centrale Cash C.C.	10752	10740
Centr. Europa	12812	12008
Cent. Europa Ecu	6.378	6.334
Centrale Globo	15031	15116
Centrale Money	14848	14868
Centrale Redd.	11445	11375
Cisalpino Azionario	16132	16182
Cisalpino Bilan.	14418	11392
Cisalpino redd.	12832	12881
Cooprend	10484	10455
Corona ferrea	12940	12940
Cooprompetere	10372	10381
Corona Forex	11890	11871
Cristoforo Colombo	15155	15263
Ct azionario	11073	11070
Ct reddito	11725	11704
Epta Bond	18443	18454
Epta Capital	12148	12132
Epta Money	14570	14509
Eptainternational	12688	12663
Epta 92	11980	11988
Euro Aldebaran	11144	11123
Euro Andros	10824	10805
Euro Antares	14214	14175
Euro Junior	12881	12838
Euro Vega	11587	11554
Euro Cap Fund	10630	10614
Euromob. Bond Fund	12153	12145
Euromob. Monetario	10818	10813
Euromob. Reddito	13424	13374
Euromob. Risk F.	13288	13244
Euromob. Strat.	12320	12294
Europrosvey	11283	11279
Fideuram azione	12133	12126
Fideuram monete	15118	15112
Fondicri Risparmio	8434	8432
Fondo	27745	27776
Fondattivo	10497	10493
Fondicri	21461	21407
Fondicri Ind.	8844	8818
Fondicri [illegible]	12425	12433
Fondinvest uno	11530	11511
Fondinvest tre	9162	9161

	08-01	07-01
Fondicri int.	15581	15574
Fondicri I	[illegible]	[illegible]
Fondica 2	11128	11082
Fondiss monete	14760	14784
Fondicri Pr. B	11042	11074
Fondicri P. B. (Ecu)	6.248	6.244
Fondiss. E I	[illegible]	[illegible]
Fondinpiego	17218	17259
Fondinvest I	12868	12940
Fondinvest 2	18047	18095
Fondinvest 3	18572	18534
Fondo Centrale	18531	18492
Fondo [illegible]	12894	12844
Fondo Professi.	42238	42323
Fondo Profess. Gest	10623	10688
Fondo Profess. int.	13790	13843
Fondo Profess. Red.	13627	13761
Fondo Profess. risp	10098	10037
Fondo Trading	7421	7384
Fondoplus	10768	10764
Galileo	9748	9763
Genercomit	21776	21771
Genercomit cap	9880	9798
Genercomit az.	13502	13554
Genercomit int.	14317	14314
Genercomit nor.	16217	16456
Genercomit rend.	12183	12173
Genercomit r.	11497	11380
Geode	14958	12775
Geoasgioro	16145	16164
Geoporenvest	11960	11915
Geoporenvest	10792	10732
Geosvecos	8176	8135
Ges.Fini internaz.	12227	12251
Ges.Fini Previdenz.	11574	11562
Gestecredit az	14309	14471
Gestecredit az.	11771	11808
Gestecredit fin	11736	11745
Gestecredit Global	11820	11864
[illegible]	13258	13245
[illegible]	13331	13430
Gestielle A	9053	9095
Gestielle B	9576	9515
Gestielle I	11853	[illegible]
Gestielle M	10232	10458
Gestielle Liquidita	10569	10555
Gestielle Service	11074	11045
Gestif. Az. Interaz.	10059	10080
Gestiras Monetario	10082	10080
Gestiras	26464	26401
Gestire	9658	9690
Gestire	10695	10657
Gestivaglia	13940	13939
Griffeufund	13390	13370
Imicamre	14481	14487
Imicapital	25844	25849
Imi East	10558	10646
Imi Europe	11877	11768
Imiclubble	17626	17686
Imi Italy	11775	11708
Imirend	9658	9661
Imirend	15801	15811
Imi West	13331	13453
Imicapital Mortgage	8411	8408
Investire az.	17253	17232
Investire int.	21636	21633
Investire Forex	13292	13270
[illegible]	11734	11754
[illegible]	12417	12531
Investire az.	10310	10408
Investire az.	10748	10748
Investire bil.	10821	10800
Investire red.	11445	11504
Investire gia	11856	11801
Investire int.	11380	11361
Investire obb.	16473	16458
Investire pz.	11635	11606
Italmoney	11808	11750
Lagest az.	14667	14531
Lagest az. intern.	18831	18850
Lagest obb.	17230	17189
Lagest obb. intern.	11605	13464
Lombardo	12771	12771
Magellano	11400	11407
Mida int.	9782	9746
Mida gi.	15309	15271
Mida Tre	12147	12148
Mida Monetario	12595	12565
Mida	10075	10021
Mida Capital	10213	10216
Nagracom	12785	12805
Nagracap	11894	11838
Nordfondo	16046	16031

	08-01	07-01
Nordmix	13531	13475
Oasi	11656	11675
Oasi 2000	13210	13227
Performance Azion.	11846	11855
Performance Obbl.	10832	10850
Performance Monet.	10194	10191
Personal. az.	12032	12024
Personalfondo mon	14588	14487
Phenixfund	12254	12256
Phenixfund 2	14368	14347
Phenixfund Top	[illegible]	9801
Pilgrim	18579	18538
Prime M Am.	14416	14370
Prime M Eur.	14508	14186
Prime M Pac.	13652	13577
Primebond	16473	16671
Primecapital	30786	30766
Primecash	12903	12874
Primeclub az.	10402	10488
Primeclub obbl.	16847	16886
Primeglobal	12783	12764
Primeitaly	10076	9793
Primemonetario	18571	18581
Primerend	16857	16884
Primerend	20942	20862
Quadrifoglio az.	18544	18507
Quadrifoglio bil	18675	12777
Quadrifoglio obbl	13756	13760
Redditosette	21959	21929
Rendicredit	11795	11736
Rendifit	12898	12874
Rendira	15568	15543
Risp. Italia az.	10880	10870
Risp. Italia bil.	17785	17788
Risp. [illegible]	13332	13326
Risp. Italia red.	10734	10635
Rolocash	15715	15680
Rolointernational	12485	12520
Rolorisp	10924	10950
Rolomoney	10774	10787
Sanpaolo H. Ambiente	14766	[illegible]
Sanpaolo H. Finance	16517	16524
Sanpaolo H. Industr.	13706	13661
Sanpaolo H. [illegible]	10822	12700
Salvadanaio az.	9600	9617
Salvadanaio bil.	17964	17953
Salvadanaio obb.	14087	14085
Sforzesco	12560	12550
Sogesfit Il Chips	12575	12598
Sogesfit contovivo	12201	12202
Sogesfit domani	15316	15325
Spiga d'oro	13258	13272
Sviluppo Azionario	10581	10598
Sviluppo Bond	11147	11176
Sviluppo Equity	13468	13452
Sviluppo Europa	10938	10950
Svil. Indice Globale	10884	10771
Sviluppo Indice Italia	7549	7606
Sviluppo Iniziativa	10523	10531
Sviluppo Portafoglio	15460	15131
Sviluppo Reddito	16621	16633
Triangolo A	12050	12071
Triangolo C	12830	13028
Triangolo S	13561	13595
Vasco De Gama	13240	13245
Venetocapital	10588	10487
Venetocash	12246	12241
Venetorend	14569	14544
Venture Time	10274	10710
Verde	11774	11756
Visconteo	20071	20073
Zecchino	14015	14183
Zetabond	12507	12545
Zetastock	12276	12639
Fondo Az. est. all.	3094,425	3093,597
Fondo est. est. gar.	1306,576	1301,491
Sel Quota	17064,15	17053,42

ESTERI AUTORIZZATI

	08-01	07-01
Capital Italia	46153	46452
Fondotalia	108571	107041
Interfund	56548	56536
Int. Sec. Fund	47242	47085
Italfortune cat. a	57441	57441
Italfortune cat. b	16464	16464
Italfortune cat. c	10936	10890
Italfortune cat. d	10832	10832
Italunion	32411	32011
Medioliinvest	30623	30669
Rasfund	39075	39079
Rominvest It. Bonds	175408	175200
Rominvest Short T.	284418	284400
Rominvest Universal	42100	42293
Fondo Tre R	52677	52670

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quotazioni definitive della seduta precedente

Azioni	[illegible]	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Massimo 1992	Minimo 1992	Quantità trattate	Ultimo Torino
A Alleanza	76000	+260	76700	75180	76030	n.r.	
Acq. De Ferrari o	7391	+61	7225	7300	7391	1600	
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	-1	1676	1894	1880	n.r.	
Acqua Marcia	n.r.	—	120	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	14250	-60	14400	14000	14060	1500	
Aedes risp.	5000	-7	4800	4870	5000	3000	
Alcatel Cavi	4380	+50	3675	4010	4380	n.r.	
Alcatel Cavi r. nc	3050	-140	2730	3950	4000	6000	
Aleria	1250	-25	1100	1250	1360	68000	
Alitalia cat. A	842	+2	740	821	842	298000	820
Alitalia priv.	635	-5	635	630	640	31836	640
Alitalia risp. n.c.	777	-5	685	736	800	40000	770
Allianza Ass.	12956	+427	[illegible]	12400	12956	389000	
Allianza Ass. risp.	6993	+278	6400	6636	6993	131000	
Ambrolo	3000	+180	2800	2877	3000	4000	
Ausonia	9000	+5	7350	8999	8150	450000	
Att. Immobiliari	2240	-30	2250	2280	2140	37000	2265
Autostrade	1150	+30	1300	1120	1230	n.r.	
Autostrade risp. nc	645	-54	790	645	700	2500	
Autostrade	11110	—	11100	11110	11200	n.r.	
Autostrade Te-Mi	7250	+50	[illegible]	7182	7250	n.r.	7185
Autostrade [illegible] pr.	870	-6	775	870	900	[illegible]	
Italia Finanziaria	4800	-50	4540	4600	4950	4200	4900
B Bastogi Irbs	95	—	90	92	95	180168	94
Banca A. Milanese	4849	+50	4400	8150	8650	17500	
B. Comm. Ital. ord.	4861	-80	[illegible]	4861	[illegible]	1800000	
B. Comm. It. r.n.c.	3840	-75	3000	3367	3711	2640000	
Banca di Legnano	5500	-10	[illegible]	5505	5460	11760	
Banca di Roma	1900	-30	n.r.	18005	2615	n.r.	
Banca di Roma w. A	300	+70	306	300	300	77300	
Banca di Roma w. B	180	-6	170	180	180	65000	
B.ca Fidepom	895	-3	800	895	900	165407	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10821	+11	n.r.	[illegible]	10821	n.r.	
B.P. Berg.-C. Vares.	14300	+30	13400	14300	14600	22841	
Bnl priv.	1440	-80	1330	1440	1500	37000	1345
Bnl ord.	4100	+85	3620	4005	4270	37000	4050
Bnl risp.	784	+9	770	785	784	279000	785
Banca Mercantile	5000	-73	4000	5000	5130	2000	
Banca Toscana	2990	-49	2730	2846	2900	110800	
B. Ambroveneto o.	3840	-85	3400	3619	3760	91804	3700
B. Ambroveneto r.	2230	+15	1960	2700	2230	327508	2215
Banca di Chiavari	3580	+180	3190	3450	3610	25000	
Banco Napoli ord.	2288	+7	3810	2762	2288	58000	
Banco Napoli r.p. nc	1217	—	1130	1217	1231	662580	
B.co Sardegna risp.	14500	+430	n.r.	14000	14500	n.r.	
Banca Lariana	[illegible]	+46	4980	4480	4625	[illegible]	
Bassetti	[illegible]	+95	4650	4980	4995	8000	
[illegible]	243000	-3000	215000	237000	246000	660	
Benetton	14881	+182	13000	14081	14881	280000	
Berlo-Cartai							10600
Boero Bartolomeo	7800	+40	7180	7800	7800	1000	
Bonifiche Ferrp.	31700	—	31000	31700	31800	n.r.	
Bonif. Siele ord.	[illegible]	-50	15600	15750	15800	1500	
Bonif. Siele risp.	[illegible]	[illegible]	2650	2950	3045	11300	
Bonif. Siele r. p. acr	6250	+30	6210	6210	6250	n.r.	
Brenta	280	—	273	280	280	n.r.	
Brioschi	[illegible]	-4	375	387	390	30800	
Buton	[illegible]	+37	3900	4290	4560	66200	
C Caltaro ord.	[illegible]	+19	375	375	380	[illegible]	
Caltaro risp.	485	-35	490	485	520	n.r.	
Calcestruzzi	8000	+450	7850	7460	8000	4000	
Calp	3280	-76	3080	3180	3200	[illegible]	
Caltagirone ord.	[illegible]	—	1730	1630	1800	20202	
Caltagirone risp.	[illegible]	+276	1490	1442	1700	n.r.	
Cantoni	[illegible]	—	[illegible]	2349	2400	n.r.	
Cir	3288	—	2130	3289	3380	8550	
Cantoni Cotoni	1630	-130	[illegible]	[illegible]	1635	[illegible]	1600
Cantoni C. risp.	1455	+60	1400	1380	1455	1000	1400
Cart. Sott. Binda	435	-7	425	435	442	140000	
Cart. Burgo ord.	[illegible]	+45	4100	4775	4835	243000	4795
Cart. Burgo priv.	5400	—	5000	5400	5600	n.r.	5600
Cart. Burgo risp.	5650	+150	5150	5500	5650	1000	5610
Cementir	[illegible]	+11	1230	1275	1280	76000	
Cement. Augusta	2520	-5	2540	2501	2520	10600	2565
Cement. Barletta	4600	-50	4450	4600	4730	4000	
Cem. Barletta r. n.c.	3260	-16	3000	3100	3215	5300	
Cement. Merone	3770	+120	3530	3600	3840	4000	
Cement. Merone r	1851	-10	1356	1851	1870	4000	
Cement. Merone w	1136	+60	1130	1060	1136	n.r.	
Cement. Merone w. I	[illegible]	-1	776	806	721	10000	
Cem. di Sardegna	4734	-46	4180	4734	4760	12300	
Cement. Siciliane	4927	-48	4400	4326	4910	13000	
Centen. & Zoufi	250	-1	236	250	255	195000	
Ciga ord.	[illegible]	+20	1780	1650	7110	[illegible]	1600
Ciga risp.	597	-36	570	580	598	[illegible]	600
Cir ord.	1014	-12	[illegible]	1014	1050	[illegible]	
Cir risp.	1017	-3	980	1011	1015	12300	
Cir risp. nc	510	-11	510	510	[illegible]	[illegible]	
Cir warrant A	[illegible]	-	40	36	40	n.r.	40
Cir warrant B	37	-	30	37	37	n.r.	37
Cofide	1180	+75	1200	1170	1250	15102	1200
Cofide risp.	[illegible]	-6	500	495	491	[illegible]	
Cofide w.	75	+	70	75	75	10500	
Colleta risp. w.	48	-6	41	25	45	107348	
Cogefar ord.	2545	+70	2000	2400	2545	253000	
Cogefar risp.	1580	-20	1360	1380	1520	117000	
Comau	1175	+15	1070	1150	1175	20000	1165
Commerzbank	225000	-1500	n.r.	217000	225000	n.r.	
Cons. Agr. Torino	13400	—	13000	13400	13400	n.r.	13500
Cassa Cremona	2430	+40	2360	2373	2430	42400	
Cassa Cred. r. n.c.	1300	+20	1300	1310	1356	45400	
Credito Italiano	3060	-16	2620	3060	[illegible]	[illegible]	3000
Credito Ital. risp.	1870	-139	1330	1740	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Commerciale	2800	-45	2250	[illegible]	[illegible]	71300	
Credito Fondiario	1910	+15	6125	[illegible]	4010	105199	
Credito Lombardo	2505	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2546	29700	
Cucirini Cantoni	802	+12	800	800	800	5000	
D Danieli	433	-1	425	430	434	329000	431
Danieli & C.	9413*	-7	7800	7676	8400	10000	
Danieli & C. risp.	4113*	+265	3600	3710	4113	15000	
[illegible]	1733	+15	1600	[illegible]	[illegible]	2500	
[illegible]	1258	+8	1260	1250	1295	15000	
E [illegible] ord.	4362	+30	3900	4070	4362	79400	
Editoriale risp.	3420	+140	3170	3250	3400	3000	
Ed. Fabbri priv	3670	-30	3775	3970	3030	112000	3000
Ed. La Repubblica	3400	+50	2970	3257	3400	53845	
Editoriale Mond.	2380	-30	2380	2380	3450	4500	
Ebanca	1720	—	1675	1716	1720	n.r.	
Elsag Bailey	[illegible]	+80	3800	3730	3950	30000	
Elsag Bailey w.	79	-4	57	64	79	30000	
Enichem	1047	+47	1000	995	1030	20000	
Ericsson Augusta	1225	-3	1230	1225	1236	37000	
Eridania	10059	+59	10400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Euromobiliare	1645	+15	1590	1449	[illegible]	[illegible]	
Euromobiliare risp.	958	-12	950	958	1000	1000	
Europa Metalli	438	-3	448	400	446	70000	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F Enc	[illegible]	—	1450	1555	1555	n.r.	
Fiorera	[illegible]	-5	2500	2550	[illegible]	n.r.	
Falck	2600	+25	2550	2600	[illegible]	[illegible]	
Falck risp.	4400	—	[illegible]	[illegible]	4400	n.r.	
Fiat	12800	+50	11450	12800	12800	4000	
Ferruzzi Te [illegible]	570	-10	565	530	590	5400	[illegible]
Ferruzzi fin.	[illegible]	-10	1110	1226	[illegible]	[illegible]	
Ferruzzi fin. r. nc	[illegible]	-26	605	612	[illegible]	290000	
[illegible]	[illegible]	+100	9050	4930	9050	2550	
Fiat ord.	[illegible]	-45	3750	4125	4330	333400	4240
Fiat priv.	2178	-15	1825	2086	[illegible]	[illegible]	
Fiat risp.	2470	+10	1980	2317	2470	129000	
[illegible]	[illegible]	-71	1310	1500	1530	20500	
Fidis	2633	-44	2500	2700	2519	276200	2600
Fimpar	436	+20	[illegible]	410	436	3000	
Fimpar risp. n.c.	320	—	250	270	325	175000	
Fin. Agroind. ord.	8600	+130	7500	6350	5800	5000	8400
Fin. Agroind. risp.	5970	+70	5700	5700	5470	23000	5710
Finarte	2505	+5	2500	1435	2505	5000	
Finarte priv.	[illegible]	-6	370	390	400	5200	
Finarte r. n.c.	941	-8	610	[illegible]	800	67500	
Finrex	[illegible]	-100	4100	3800	4000	3500	
Finmeccanica ord.	1240	-10	1100	1240	1250	75000	1250
Finmeccanica risp.	1100	-45	1000	1000	1145	5500	1140
Finsa	[illegible]	—	1000	875	[illegible]	16000	
Finsa risp.	[illegible]	—	900	[illegible]	[illegible]	n.r.	
Focenord risp.	1891	—	1600	1891	[illegible]	n.r.	1870
[illegible]	2655	—	2500	2650	2655	n.r.	2655
[illegible]	980	-8	905	950	985	20000	985
Fochi Filippo	10800	+100	9400	10715	10800	12500	
Fondiaria SpA	25135	-100	24400	25135	26370	60750	
Fondiaria warr.	13015	-100	12650	12650	[illegible]	7250	
Fortuna ord.	[illegible]	-6	300	373	380	100000	380
Fortuna priv.	375	+7	365	[illegible]	375	n.r.	370
Franco Tosi	17150*	+50	[illegible]	[illegible]	17150	3750	
G Gabetti	1545	-15	1500	1545	1561	2500	1550
Gaic	1235	-109	1235	1235	1340	30000	1300
[illegible] risp.	1300	-25	1180	1200	[illegible]	20100	1250
Gemina	1130*	-11	[illegible]	1080	1114	400000	
Gemina r. n.c.	951*	-4	865	951	975	25000	
Generali	30410	+650	29400	29240	30410	395100	30000
Generali w. '91	22900	+300	19700	22300	22900	65700	
[illegible]	n.r.	—	365	—	—	n.r.	
[illegible]	n.r.	—	250	—	—	n.r.	
Gewiss	[illegible]	-18	9100	9100	9050	n.r.	
[illegible]	1875*	-20	1870	1875	1880	12600	
Gilfin risp.	1285*	-10	1230	1285	1261	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	+22	2000	2291	2382	20300	2280
Gildemeister risp.	1858	+45	1600	1804	1900	15000	[illegible]
Gim ord.	2645	+20	2460	2570	2645	2600	2650
[illegible]	1448	[illegible]	1330	1419	1460	6000	[illegible]
Gottardo [illegible]	1214	-16	1000	1214	1233	72500	
Grassetto	5000	-170	5200	5000	5450	1600	
I ifi priv.	8790	-200	7800	8400	8800	448000	8800
[illegible]	4770	+50	4120	4680	4770	131000	4750
[illegible]	2450	+55	2023	2311	2450	237000	2400
Ifi ord. warr.	550	-8	522	525	560	25000	560
Ifil risp. [illegible]	329	+10	258	290	329	71000	320
Imm. Metanopoli	1642	-2	1500	1642	1670	92500	
Industrie Zignago	1380	-40	1330	1260	1390	345000	
Ind. Secco r.p. nc	1330	-30	1120	1320	1340	30000	
[illegible]	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.	n.r.
Interbanca priv.	24100	—	24000	24100	24400	100	24100
Intermobiliare	[illegible]	-10	1000	1010	1670	[illegible]	
Ipi							14725
Ital	710	+6	[illegible]	701	721	18000	700
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	8700	9200	n.r.	8800
Italcable ord.	4430	-1	[illegible]	4430	4500	32501	4430
Italcable risp.	[illegible]	+40	[illegible]	3300	3450	53401	3450
Italcementi ord.	[illegible]	-36	[illegible]	7968	7833	[illegible]	
[illegible]	4271	+4	[illegible]	4267	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	1012	+3	2925	2224	3313	1414000	
Italgas w.	819	-1	780	780	820	8000	820
Italmobiliare	30800	+70	32500	33500	34400	5400	
Italmobiliare risp.	17250	-50	15000	17250	17800	20000	
Italmobil. r. nc. w.	12075	-205	10000	12000	[illegible]	1500	
J Jolly Hotels ord.	5000	-55	6200	[illegible]	9000	5000	
[illegible]	[illegible]	—	10000	[illegible]	10000	n.r.	
K Kernel Italiana	252	+7	200	[illegible]	252	[illegible]	
Kernel risp. n.c.	471	—	470	471	471	n.r.	
L L'Espresso SpA	4000	+140	3550	3730	4000	[illegible]	
La Fondiaria Ass. SpA	9000	-530	9000	9000	9450	9000	
La Fondiaria Ass. w.	1380	—	1200	1300	1700	1000	
La Previdente	12170	+160	10100	11695	12170	21110	
Latina Ass. ord.	4400	+110	4300	4300	4870	10000	4600
Latina risp.	2080	-46	2000	2080	2222	23000	2100
Linificio ord.	400	—	352	380	400	43000	
Linificio risp.	336	—	315	325	336	70000	
Lloyd Adriatico o.	10350	+50	9000	10400	10650	14500	10450
Lloyd risp. nc	[illegible]	+105	9850	9855	9900	3000	9700
M Marzotto	2020	+1	1865	1992	2030	1700	
Magneti M. ord.	[illegible]	—	800	[illegible]	840	60000	830
Magneti M. risp.	801	-6	595	801	815	30000	830
Magneti M. w. ord	40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	45	n.r.	42
Magneti M. w. risp.	36	—	37	[illegible]	[illegible]	n.r.	36
[illegible]	3800	+40	3750	3810	3830	n.r.	
[illegible]	4501	+70	4300	3000	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	490	+5	450	490	540	n.r.	
Mediolanum	2700	[illegible]	2600	2700	2870	7500	
[illegible]	6700	+70	6000	6100	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	6180	+180	5750	5801	[illegible]	n.r.	
[illegible]	[illegible]	-95	2900	3045	3100	4000	
[illegible]	13060*	+100	11500	12400	13000	617070	13750
[illegible]	3444	-8	2758	2444	3444	10000	
Montedi risp.	[illegible]	+50	725	775	800	7500	
Milano ass. ord.	10180	-10	9800	10400	10700	17500	10250
[illegible]	4800	+200	3800	4510	4800	61800	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-7	1000	1050	1070	20067	1070
Mittel warrant	[illegible]	+1	250	210	220	40000	
Mondadori	9110	+106	8600	8010	9160	6200	
Mondadori risp.	2800	+15	2800	3700	2650	12000	
Montedison ord.	1300	+7	1055	1184	1300	3014727	
Montedison risp. cr.	[illegible]	-6	1000	1265	1287	5000	
Montedison risp. n.c.	702	+4	640	[illegible]	702	1312380	
Montefibre	743	-8	725	743	750	154000	
Montefibre risp.	670	+13	575	670	650	62000	
N [illegible]	480	—	400	480	480	67300	480
Necchi ord.	1110	-10	[illegible]	1110	1120	n.r.	
Necchi risp. nc	[illegible]	—	1400	1400	1400	n.r.	
Nuovo Pignone	6180	—	4800	4800	5100	42500	
Nuovo Pignone w.	350	—	350	[illegible]	350	125000	
O Olcese	1055	+35	1000	1010	1055	7500	
Olivetti ord.	1779	[illegible]	1600	1779	1840	687000	[illegible]
Olivetti priv.	1470	-85	1440	1470	1555	30480	1520
Olivetti risp. nc	1300	-35	1200	1250	1325	17500	1300
[illegible]	30	+	30	30	30	65000	30
P Pacchetti	321	+1	300	320	326	86720	320
Parmalat Fin.	11772	+108	10000	11550	11772	60000	
Part. Fin.	[illegible]	-6	1440	1505	1605	3400	
Part. F. r. nc de w	710	-10	700	710	720	30000	
[illegible]	504	-10	540	504	505	12000	
Pierrel ord.	1845	+15	1600	1650	1845	7500	1750
Pierrel risp.	322	-76	400	402	400	10000	320
Pininfarina ord.	4600	+5	3450	3500	[illegible]	6000	4600
Pininfarina risp.	5000	—	[illegible]	3800	5000	2450	5000
Pirelli SpA	1135	+4	1000	1114	1137	2070000	
Pirelli SpA r. nc	[illegible]	+5	800	790	770	745000	
Pirelli & C. ord.	3790	-40	3400	3790	3830	15500	3800
Pirelli & C. risp.	800	+1	805	810	840	[illegible]	840
Poligrafici edit.	5400	+10	5100	5300	5400	[illegible]	
Prem. Gruppo edit.	[illegible]	+80	375	420	[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	415	+5	436	481	415	[illegible]	418
[illegible]	5200	+40	4750	6100	5250	[illegible]	
[illegible]	219	—	189	201	217	[illegible]	
R Raggio Sole o.	1105	-5	1000	1105	1010	67000	
Raggio Sole r.	1105	[illegible]	990	1100	1116	10000	
Ras ord.	20837	-5	17150	20134	20812	374250	
Ras risp.	10545	[illegible]	9000	10050	10545	[illegible]	
[illegible]	2416	+36	2200	2071	2414	151000	
Recordati ord.	6700	+82	7400	6600	6700	1500	
Recordati risp. nc	4000	+25	5800	3845	4800	4000	
Rejna ord.	8400	—	8400	8100	8100	n.r.	
Rejna risp.	31720	—	31720	31720	31720	n.r.	
Rinascente ord.	7800	[illegible]	6800	7055	7800	540000	7800
Rinascente priv.	[illegible]	-5	2700	2925	3000	56000	2940
Rinascente risp.	3200	+100	2715	[illegible]	3200	457000	7800
[illegible]	10000	-10	10000	[illegible]	[illegible]	1300	10000
[illegible]	49500	-300	41300	[illegible]	[illegible]	n.r.	50400
Ris. Finanziaria	5950	[illegible]	3930	5255	5950	n.r.	
Rodriquez	[illegible]	-30	5750	5382	5440	5070	
S Saes Getters p.	5170	[illegible]	4150	5170	5200	[illegible]	
Saffa ord.	3950	-40	3710	3940	4090	[illegible]	4000
Saffa risp. port.	4250	+51	4000	4240	4250	n.r.	4255
Saffa risp. nc	2860	-30	2800	2860	3000	25000	
Saffa warrant	210	+11	250	210	222	10000	210
Saipa ord.	[illegible]	+610	7800	8370	[illegible]	34000	
Saipa risp.	10710	+20	10000	10710	11000	10580	
[illegible]	[illegible]	+85	12000	14190	14500	37160	14250
Sai risp.	8180	+159	8170	5400	8180	18160	8000
[illegible]	940	-40	870	940	1405	5800	1010
[illegible]	804	-3	800	594	800	[illegible]	805
Salgemi	1475	+70	1540	2210	2475	517000	
[illegible]	1880	+220	1535	1529	1880	182500	
[illegible]	[illegible]	-80	10000	10810	10750	70600	15000
Santavalerio	1024	-6	1000	1024	1050	5800	
Sasib ord.	5250	+225	3800	4500	5250	[illegible]	4850
Sasib priv.	4200	+100	3775	3800	4200	[illegible]	4200
Sasib r. nc.	3525	+20	3500	3470	3525	715000	3500
[illegible]	85	-	85	85	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	334	-18	[illegible]	334	357	5000	350
[illegible]	1819	-1	[illegible]	1300	1320	61000	
[illegible]	[illegible]	-130	4600	4420	4605	2000	4600
Snia ord.	2600*	—	2220	2500	2620	11800	
Snia priv.	1430*	+50	1300	1329	1430	25000	
Sip ord.	1425	-36	1300	1425	1440	4079000	
Sip risp. n.c.	1240	-14	1100	1246	1265	74500	
Sip ord. warrant	78	-3	85	78	78	1260013	78
Sirti	8015	—	7100	8015	8165	125000	
[illegible]	655	+1	740	645	672	n.r.	649
[illegible]	[illegible]	+73	5325	5750	5816	1525300	5800
Smi ord.	460	—	435	470	460	135400	460
[illegible]	481	—	452	476	481	40756	480
[illegible]	[illegible]	—	56	50	50	305000	50
Snia fipd ord.	[illegible]	+10	[illegible]	910	935	457000	946
Snia fipd risp.	930	—	875	925	949	1050	910
Snia risp. nc	800	+5	610	850	800	130000	
Snia fiber	[illegible]	[illegible]	495	458	470	42600	
Snia Tecnopolimeri	2120	[illegible]	2250	2071	2160	11000	
Sogefi	2215	+5	2070	2160	2215	22530	2200
[illegible]	101	+5	101	90	[illegible]	50000	100
Sopaf ord.	2395*	-13	2700	2395	2450	32500	
Sopaf risp.	1480*	[illegible]	1730	1400	1540	43000	
[illegible]	1004	-30	815	1064	[illegible]	29000	
[illegible]	3410	+13	3400	3340	3419	122000	
Standa ord.	30000	+400	31000	30500	30000	3000	
Standa risp.	5850	—	5750	5850	6750	5200	
[illegible]	3240	+79	2900	3100	3240	43000	
[illegible]	1790	+14	[illegible]	1790	1813	3807000	1775
Stet risp.	1584	+14	[illegible]	[illegible]	1584	2474000	[illegible]
Stet risp. w. '94	[illegible]	+15	660	700	677	175100	
T Toro ord.	[illegible]	-2	1700	1800	1900	19900	
[illegible]	6025	-300	7500	6025	6240	27500	
Falzone Cinl r.n.c.	6450	-30	5110	5430	3480	3500	
Terme Acqui n.c.	430	+4	596	835	430	n.r.	
[illegible]	480	-11	540	480	500	10800	510
Telecomcomp r. n.c.	404	+14	380	380	404	53000	385
Tetter Acqui	[illegible]	—	1700	1400	1805	n.r.	
Toro ass. ord.	21800	-49	19000	21750	21845	45000	[illegible]
Toro ass. priv.	9470	[illegible]	7850	9250	9460	[illegible]	[illegible]
Toro ass. risp.	8130	+80	7300	8005	8130	54500	8050
Tripcovich	2750	+50	2600	2700	2755	4000	
Tripcovich	5375	-45	5300	5400	5371	7000	
Tripcovich risp.	[illegible]	-5	1050	1400	1473	40000	
U Unicem	8100	+150	6700	8000	8100	65564	8000
Unicem risp.	3800	+40	3000	3750	3800	58570	3800
Unicem risp. w.	480	+8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22000	
[illegible]	n.r.	—	700	—	—	n.r.	
Unione Sub. Ass.	8800	+300	7000	8500	8800	11000	[illegible]
Unipar ord.	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipar risp.	n.r.	—	180	—	—	n.r.	
Unipol ord.	16130	+135	[illegible]	1615	16200	8000	
Unipol priv.	4800	—	3800	4800	4705	11000	
V Viber	[illegible]	+136	4800	4356	5356	108000	5000
Vianini Industr.	[illegible]	+70	2270	2500	2515	5000	
Vianini Industrie	692	-6	710	670	850	35000	
Vianini Lavori	2575	+85	2500	2540	2575	5000	
Vittoria Ass.	5400	+40	4700	5200	5400	12000	
Volkswagen	228000	—	218000	210000	122500	330	
W Westinghouse	7900*	+100	7262	4800	7900	5000	7250
Worthington	2690	-40	2700	2690	2595	n.r.	
Z Zignago	5141	+41	4300	4800	5141	10000	
Zucchi	6900	-400	6700	6450	7100	3000	
Zucchi risp. n.c.	5019	+10	4750	4913	5019	500	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

CAPELLO SCEGLIE BOBAN-ALBERTINI

MILANO. Contro il Cagliari, il Milan schiererà a centrocampo Boban (foto) e Albertini. Mancherà Rijkaard, dolo[redacted] caviglia. Simone e Papin saranno le punte. Escluso Savicevic, che a fine stagione vuole andar via: resterebbe in Italia e accusa il Milan di volerlo invece sistemare all'estero.

L'INTER E SUAREZ SI DICONO ADDIO

MILANO. Rottura tra Inter e Suarez. Il tecnico spagnolo, che [redacted] anno fa sostituì Orrico, aveva un contratto triennale da 600 milioni: a giorni una transazione amichevole tra le parti. Intanto Bagnoli a Foggia dovrebbe schierare Orlando al posto [redacted] Berti, con Sammer o Pancev [redacted] panchina.

OGGI IN TV

9,00 Pianeta neve — Tmc
10,45 **Sci.** Da Cortina, [redacted] libera femminile, Coppa del Mondo — **Raitre, Tmc, Svizzera**
11,00 **Auto.** Rally Race of champions — **Tele+2**
11,30 Sportrait — **Tele+2**
11,45 **Sci.** Da Garmisch: libera maschile, Coppa del Mondo — **Raitre, Tmc, Svizzera**
12,00 **Pattinaggio ghiaccio.** Mondiali — **Tele+2**
13,00 Sport show — **Tmc**
[redacted],20 Dribbling, tg sportivo — **Raidue**
13,30 Sportime, tg sportivo — **Tele+2**
13,45 Golmania (r.) — **Tele+2**
[redacted],00 **Basket.** Phoenix-S. Antonio o L. A. Lakers-Chicago — **Tmc**
[redacted] **Atletica.** Cross internazionale della Vallagarina [redacted]
15,00 **Pattinaggio.** Mondiali (r.) — **Tele+2**
15,15 **Moto.** Da Madonna di Campiglio, campionato del mondo. — **Raiuno**
15,15 **Rugby.** Da Padova, Simod Padova-Scavolini L'Aquila — **Raitre**
16,00 **Calcio.** Campionato inglese, Manchester United-Tottenham — **Tele+2**
16,15 **Pallavolo.** Da Roma, Lazio-Misura Milano (serie A1 maschile) — **Raidue**
16,45 **Palla[redacted]** Da Recco, Erg Recco-Florentia [redacted]
17,20 Crono, tempo di motori — **Tmc**
17,45 [redacted] Panasonic-Scavolini [redacted]
18,00 Scusate l'anticipo, tg — **Raitre**
18,30 **Football Usa.** Pittsburgh-Buffalo — **Tele+2**
[redacted] Quotidiano sport — **Svizzera**
20,15 Tg 2 Lo sport — **Raidue**
20,35 Tg 1 Sport — **Raiuno**
21,30 Sportrait — **Tele+2**
[redacted] Obiettivo sci — **Tele+2**
22,15 Sabato Sport — **Svizzera**
22,45 **Football Usa.** Nfl, S. Francisco 49ers-Washington Redskins — **Tele+2**
0,50 Studio sport — [redacted] 1
1,00 [redacted] Campionato inglese: Manchester United-Tottenham — **Tele+2**

Si guarda ai modelli americani per frenare il dominio del Diavolo, ma si rischia di fare il gioco dei rossoneri

Un tetto dei salari per il calcio? A guadagnarci sarebbe il Milan

IN attesa di un altro turno di campionato, cioè di un probabile incremento dello strapotere in classifica del Milan, si parla intensamente dei [redacted] per evitare o indebolire la dittatura rossonera. Persino facile da tradurre, il binomio inglese salary cap, tetto del salario, o se preferite emolumento massimo, viene proposto [redacted] alcuni [redacted] l'unica possibile difesa del nostro calcio dai berlusconismi, originali o di imitazione, nonché da [redacted]. O quanto [redacted] contro la possibilità di avere a libro paga troppi forti giocatori. [redacted] abbiamo già scritto, ne riscriveremo di certo. L'idea che si debba stabilire [redacted] tetto [redacted] paghe, dei premi, dei guadagni insomma, è sedu[redacted] ed intrigante almeno quanto l'idea che nel Bel Paese sia impossibile realizzare quest'impresa, riuscita peraltro negli Stati Uniti, dai quali [redacted]mo l'abitudine di copiare molte cose.

Proprio [redacted] là arriva la notizia che il football [redacted] lascia finalmente ai giocatori libertà di tesseramento, in cambio dell'accettazione di un serio salary cap: questo mentre da noi l'uni[redacted]azione di riduzione dei guadagni sembra per ora [redacted] la proposta di «mutilazione» giun[redacted] da ambienti della pallavolo, preoccupati dell'escalation dei costi. In effetti, l'esame delle [redacted] impossibili da attuare nel [redacted] calcio è più rapido e sbrigativo dell'esame delle cose possibili. Sempre, e più che mai in questo caso.

Siamo il Paese del garantismo spinto, [redacted] liberismo selvaggio, dell'evasione fiscale, dei trust, dei monopoli: come è pensabile l'introduzione e il rispetto di una legge [redacted] impegna tutti [redacted] eguali di fronte ad una determinata situazione economica? I maiali erano proclamati più eguali degli altri nella fattoria di Orwell, figuriamoci in Italia. La regola che impone di non spendere in emolumenti più del 75 per 100 degli introiti esiste comunque, nel nostro calcio professionistico: ma il senso del [redacted]dicolo fa sì che la Lega non abbia previsto nessuna sanzione, per non incrementare [redacted] flusso di denaro nero e quindi le perdite [redacted] fisco, per non dopare ulteriormente la produzione di trovate, insomma per non fare ridere.

Facciamo il [redacted] pratico: [redacted] presidente di società possiede anche [redacted] rete [redacted] negozi, [redacted] fabbrica di abiti, una compagnia [redacted] navigazione..., e gli viene facile rispettare le cifre massime da versare ai suoi giocatori, facendoli però guadagnare eccome con impegni di facciata in questa o quell'impresa. E questo [redacted] neppure scomodare il denaro [redacted].

Il Nordamerica ha un altro potenziale economico, diversamente diffuso, e non ha soprattutto uno sport [redacted] teso, [redacted] esasperato, così decisivo per immagine e scalate, come ha l'Italia. D'altronde, [redacted] può continuare a proclamare [redacted] nostro campionato [redacted] calcio come il più bello del mondo, e lamentarsi dei suoi eccessi. Perché la sua bellezza, se proprio la si vuole chiamare così, è fatta in larga parte di questi eccessi. [redacted] una bellezza pornografica, come quella di Moana Pozzi, offerta giovedì in prima serata nel programma nazionalpopolare, dunque specchio del Paese, di Pippo Baudo e non prevista né pretesa né imposta in saio.

E allora? Obbligare le squadre a usare tanti elementi del vivaio? Ma come, in un'Italia europea dalla libera circolazione della mano d'opera? Dare alle società meno ricche più denaro del toto, della tivù? Ma chi allora obbliga le società ricche a concedersi alla tivù, a non preferire uno sgargiante campionato europeo [redacted] grigio campionato italiano? E per finire, la chiave dell'impotenza: tetto delle spese in proporzione agli incassi significa, semplicemente e «tragicamente», che un Milan ha ancora più possibilità degli altri [redacted] dominare il mercato. Non ci avevate pensato? Molto più seria la possibilità è che il Milan si spenga da solo, prima che gli altri si consumino cercando - invano - di spegnerlo.

[redacted] **Paolo Ormezzano**

SALARY-CAP

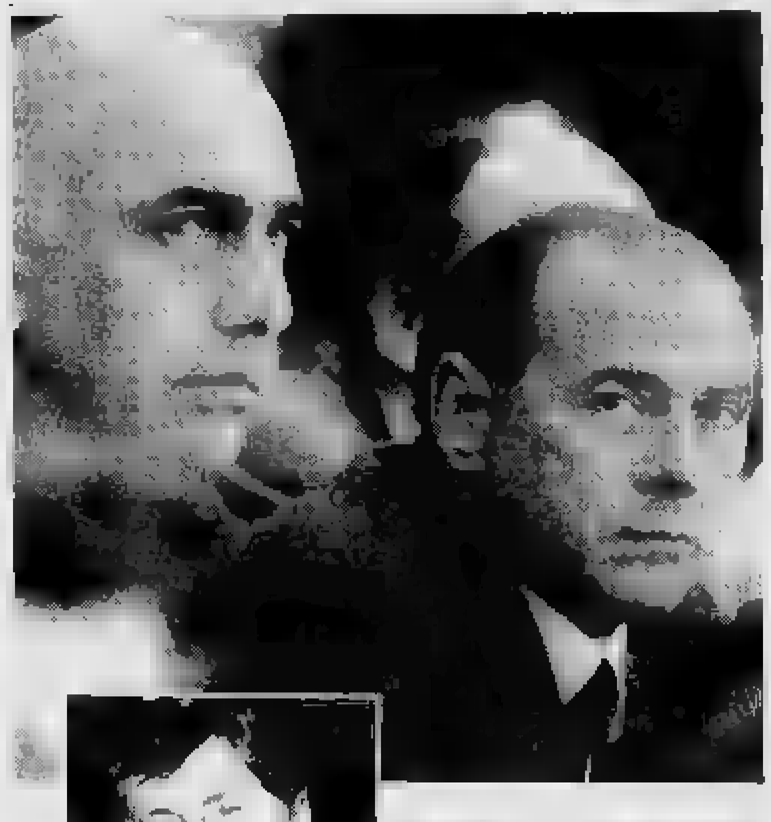
Come funziona in Usa

Il salary-cap (tetto dei salari) è ormai [redacted] fatto assodato nello sport professionistico americano. Ecco come funziona, ad esempio, nel basket Nba. Alla fine di ogni stagione agonistica la Nba fa il bilancio delle proprie entrate (diritti televisivi, pubblicità e ogni tipo di oggetti - magliette, cappelli ecc - venduti [redacted] il marchio [redacted]lla Lega, ecc). Un ventisettesimo del totale (tante sono le squadre dell'Nba) va ad aggiungersi agli incassi registrati da ogni singola squadra: a que[redacted] punto ogni club avrà una cifra globale di entrate e saprà di poter disporre del 50% di tale somma per gli ingaggi degli atleti nella stagione successiva. Anche se il rispetto di questa regola è generalmente severo (e non [redacted] controlli da parte della Lega), esistono comunque alcune scappatoie. E' possibile, ad esempio, garantire all'atleta contratti extra, di fine carriera (e queste somme non [redacted] nel salary cap), così come accade che qualche giocatore rinunci a [redacted] parte di stipendio per favorire l'ingaggio di un altro campione utile alla [redacted]dra (accadde quando Magic Johnson voleva [redacted] Perkins nei Lakers): un «sacrificio» ampiamente compensato con benefits come assicurazioni, contratti pubblicitari o altri accordi particolari ammessi in Usa e che esulano anch'essi dal salary cap.

INCASSI [redacted]-92

MILAN	37.503
[redacted]	26.139
INTER	25.046
JUVENTUS	23.809
NAPOLI	23.561
LAZIO	20.128
FIORENTINA	19.855
BARI	15.915
TORINO	14.106
[redacted]	13.515
GENOA	12.713
PARMA	13.102
FOGGIA	11.552
CAGLIARI	10.558
ATALANTA	9.229
VERONA	8.141
CREMONESE	5.401
ASCOLI	4.121

Incassi 91-92 [redacted] di lire



Braida: «Il Milan non è colpevole» Ma c'è una norma spesso ignorata

Il Milan di Galliani e Berlusconi (in alto) [redacted] batte [redacted] formule, dice Nizzola (a lato)

Dai club un diluvio di no

«Chi dà spettacolo va pagato bene»

Salary cap? [redacted] grazie. Il mondo del calcio indietreggia compatto di fronte alla prospettiva [redacted] porre un freno [redacted] salari dei giocatori. Chi vede nel tetto dei premi e degli ingaggi [redacted] miracolosa medicina per curare i mali dello sport più amato dagli italiani e magari anche un'abile strategia per frenare lo strapotere milanista, si sbaglia. Le controindicazioni [redacted] più numerose [redacted] benefici.

Quindi punto e a capo. Ognuno continuerà a regolarsi come meglio crede, tanto l'azienda calcio non [redacted]sce il significato della parola crisi e pare poco sensibile ai problemi di un Paese sempre sull'orlo del baratro.

Cosa pretendiamo se [redacted] primo messaggio infarcito di scetticismo arriva dal presidente della Lega, [redacted] Nizzola. Poche parole, concetti chiari, mancia[redacted] scetticismo: «Il salary cap porterebbe al trionfo [redacted] denaro 'in nero'. Senza contare che i presidenti che hanno attività diverse, potrebbero far guadagnare i giocatori seguendo altre strade. Il bello è che nel calcio il [redacted] dei salari esiste. La norma prevede che non oltre il settantacinque per cento degli introiti globali di una società debba essere destinato a stipendi, ingaggi e premi. Ma si tratta di una regola senza sanzioni per [redacted] non la rispetta».

E proprio a questa calpestatissima regola fa riferimento Moggi, direttore generale del Torino: «Il calcio ha poco da imparare o da importare da altri sport. Noi siamo stati i precursori, [redacted] un tetto l'abbiamo fissato da tempo». Già, peccato che [redacted] scappatoie per aggirare il provvedimento non manchino. Moggi allarga le braccia: «Se poi il tetto in questione [redacted] crollato non [redacted] colpa di chi ha lavorato per costruirlo».

Mentre il dg granata si chiama fuori, Braida, direttore sportivo del Milan, non perde di vista la filosofia berlusconiana: «In un regime di libera [redacted]correnza è difficile porre certi limiti. Sarebbe [redacted] costruire una Ferrari che non superi i 120 all'ora». E' proprio il Milan a finire sul banco degli imputati, [redacted] ci sta: «Non ci sentiamo più colpevoli di altri. Berlusconi non strapaga i giocatori, [redacted] soltanto [redacted]iù generoso nei premi. Faccio [redacted] esempio. Nell'86 Rossi percepiva dal Milan di Farina [redacted] ingaggio stratosferico, con cifre simili a quelle attuali».

Anche la Juventus si dissocia. Piazza Crimea fa sapere che «si tratta [redacted] provvedimento difficile da realizzare [redacted] ipocri[redacted] nella [redacted]. Per contro [redacted] Juve annuncia che non [redacted] che con la logica del tetto delle spese in proporzione agli incassi si farebbe ancora una volta [redacted] gioco del Milan. «Perché in trasferta incassiamo più noi del Milan» ribattono i dirigenti bianconeri pensando con orgoglio alle loro percentuali.

Insomma, [redacted] resta implacabilmente chiusa. Un [redacted] arriva anche da Parma. Il dg Pastorello è implacabile: «Con [redacted] norma del tetto delle spese proporzionato agli ingaggi non si farebbe che aumentare ancora il gap tra noi e il Milan. No, il segreto come sempre sta in una una gestione oculata. Esistono delle regole, c'è un ente, la Covisoc, [redacted] dovrebbe farle rispettare. Detto questo sono il primo ad ammettere che è quasi impossibile obbligare un presidente a rivedere i propri programmi, [redacted] rinunciare alle proprie ambizioni. Il calciatore è come un attore, offre spettacolo ed è conteso da tante società. E' normale che alla fine [redacted] spunti chi può permettersi di pagare di più».

Boschi, amministratore delegato dell'Inter, nega persino l'evidenza: «Conosco bene la realtà dello sport americano, [redacted] credo che quelli del football abbiano deciso di porre dei limiti ai salari. Comunque sia, da noi certi provvedimenti non avranno [redacted]. La parità economica è nemica della meritocrazia, quindi non può essere applicata nel calcio. Cosa si dovrebbe fare allora, un tetto economico ruolo per ruolo? Tanto [redacted] un attaccante, qualcosa [redacted] meno per un difensore? Mi sembra tutto molto aleatorio, tutto privo di senso».

Fabio Vergnano

INIZIATIVE DEL CONI

Un nuovo sistema verrà sperimentato nelle ultime due giornate del campionato di serie A

Totocalcio, la salvezza viene dalla Svezia

Intanto ora si potrà giocare la schedina anche negli Autogrill

ROMA. Da questo [redacted] fino a metà marzo gli appassionati del Totocalcio potranno giocare la schedina nei 340 Autogrill italiani. Se l'esperimento dovesse rivelarsi positivo potrebbero venire aperti anche altri punti in supermercati, aeroporti e stazioni ferroviarie. [redacted] la Giunta esecutiva del Coni, presieduta da Arrigo Gattai, si è espressa favorevolmente sull'ipotesi [redacted] collaborazione tra il Totocalcio e la società Autogrill. Il presidente [redacted] Coni ha detto: «La crisi [redacted] Totocalcio c'è stata, [redacted] c'è [redacted] quella del Totip e dell'Enalotto. Questi concorsi hanno avuto una flessione che comunque noi riteniamo superabile».

A proposito di crisi, Gattai ha illustrato il consuntivo dell'esercizio 1992 del [redacted] pronostici del Totocalcio, che si è concluso con un incasso lordo [redacted] mila miliardi, inferiore del 2,40 per cento a quello [redacted] '91 [redacted] diminuzione della quota Coni del 15,31 per cento, mentre [redacted] Stato, con il diritto fisso sull'addizionale, ha chiuso [redacted] una percentuale positiva [redacted] 16,01 per [redacted].

Intanto si profila una grossa novità. Se tutto andrà [redacted] gli esperti del Coni prevedono, dalla Svezia arriverà in Italia [redacted] nuovo sistema di gi[redacted] del Totocalcio diverso dall'attuale. Il si[redacted] prevederebbe un gruppo di 26 partite entro le quali lo scommettitore [redacted] deve scegliere otto con l'obiettivo di indovinare quelle in [redacted] verrà segnato il maggior [redacted] di reti. Vincerà chi avrà totalizzato sette [redacted] punti. La prossima settimana una delegazione italiana si recherà [redacted] Svezia per prendere vi[redacted] di questo nuovo gi[redacted] che verrà sperimentato nelle ultime due giornate [redacted] questo campionato di serie A, in programma il 30 maggio e il [redacted] giugno.

«Se poi i risultati dovessero dare dei buoni frutti - ha detto il presidente del Coni - allora dalla prossima stagione partiremo con questo nuovo sistema». Gattai [redacted] ricordato che il nuovo meccanismo svedese potrebbe rappresentare la chiave di rilancio del Totocalcio, anche se l'inizio del 1993 non è stato certamente «così disastroso» [redacted] qualcuno prevedeva. «Il montepremi della scorsa settimana è [redacted] inferiore a quello dello scorso anno soltanto di 40 milioni di lire, e non [redacted] miliardi come qualcuno ha scritto».

La schedina «svedese» secondo la tv: si vince scegliendo fra ventisei partite le otto nelle quali verrà segnato il maggior numero di gol

[redacted]

[redacted]

Beckenbauer vuole ridurre le squadre [redacted] dieci uomini e abolire lo 0-0

«Troppi 22 giocatori in campo»

Gli allenatori tedeschi: sono tutte stupidaggini

L'ultima stravaganza calcistica viene [redacted] Germania e porta la firma di Franz Beckenbauer. L'ex allenatore della nazionale tedesca campione del mondo, l'ex [redacted] del Bayern Monaco (di cui adesso [redacted] vicepresidente) [redacted] scritto sul giornale berlinese Kurier che «il campo di football è troppo piccolo per ospitare ventidue giocatori».

La trovata, non sai se ridicola [redacted] assurda, è giustificata da Beckenbauer così: «Chi prende palla si [redacted] subito l'avversario addosso e non c'è più posto per gli artisti del pallone. Bisogna, per restituire spettacolarità [redacted] sport più seguito sulla Terra, ridurre le squadre da 11 a 10 uomini».

Non pago del colpo di genio, [redacted] nuovo comunque perché tempo fa era [redacted] esibito da Helenio Herrera, il Kaiser [redacted] calcio teutonico ha lanciato un'altra proposta: «abolizione dello 0-0, perché i gol rimangono la cosa più [redacted] di una partita. Diamo [redacted] punti per la vittoria e si cancelli il pareggio con i rigori alla fine dell'incontro». Tutte novità già fritte e rifritte e, purtroppo, periodicamente riprese da qualche solone della Fifa.

Ma, Beckenbaur ha anche scritto: «Per incrementare i gol, s'attribuisca 1 punto per ogni rete segnata. [redacted] squadre più deboli lotterebbero con maggior agonismo in quanto sarebbe per loro meglio perdere 3-2 [redacted] di 3-0». Ha concluso: «Occorre un superarbitro che stia in tribuna, lavori con l'aiuto di una moviola [redacted] sia collegato con l'arbitro in campo».

Simili amenità sono [redacted] bocciate, salvo ovviamente gli amici bavaresi dell'ex campione, in primis Rummenigge, suo compagno nel Bayern e collega di vicepresidenza adesso, da tutti gli allenatori tedeschi. «Tranne la proposta del 'superarbitro', le altre [redacted] solenni stupidaggini», il loro [redacted] commento. Una è fiorita anche sulle labbra [redacted] Wolfgang Funkel, capitano del Kaiserslautern. Serio serio il calciatore ha dichiarato: «Giocare 10 contro 10? Per favore, non scherziamo, ci toccherebbe correre ancora di più». E poi dicono che lavorare stanca.

SPORTINERIA

Il Piavè, squadra trentina di Eccellenza, col suo primato di 50 gare utili consecutive tra l'8 ottobre 1989 e il 29 settembre '91, mette sotto per ora il Milan [redacted] questa tenzone. Ma bisogna pur dire che il club rossonero, se domani arriverà a 50 [redacted] se resisterà imbattuto sino [redacted] quota 60, di trentine se ne sarà fatte due.

L'UOMO NUOVO

IL RITORNO DAL VIDEO AL CAMPO

Il nuovo tecnico viola cerca di portare dalla sua parte il più strenuo difensore di Radice

La volpe Agroppi si fa amico Di Mauro

Aldo mette le mani avanti: «Qui pretendono miracoli» Deve cambiare gioco, vincere e piacere ai Cecchi Gori

FIRENZE

VIA il microfono e quel mezzo sorriso obliquo, è tempo di gessetti e lavagne. Aldo Agroppi è tornato allenatore. facile, la gran festa con l'orgia di applausi e telecamere accese è già ovattata. I telegrammi pieni di auguri sono in un angolo e le ragazzine a caccia di autografi non regalano più emozione. Ora è il calcio delle preoccupazioni a chiamare. Mica facile cancellare di colpo una squadra per costruirne una uguale e diversa ad un tempo. Bisogna giocare a uomo, archiviare la zona. E' la scelta dell'allenatore che spiega: «Io ho sempre giocato così e non saprei fare altrimenti...». Ora bisogna convincere Effenberg a fare il terzino destro, spiegare a Laudrup l'essenza del sacrificio, a Batistuta l'ineluttabilità del rientro in difesa, a Balano ed Orlando centellinare le energie.

In un giorno cambia Agroppi sa di dover trapiantare il suo gioco a uomo in una squadra che fino al giorno precedente sapeva di dover «prima divertire e poi vincere». Ed attenzione perché questo gusto allo spettacolo permane nei proprietari della Fiorentina. Agroppi dovrà tenerne . L'equazione non è di quelle a pronta soluzione. Giocare a uomo, tenere in squadra gente come Batistuta, Balano, Orlando e Laudrup votati all'attacco, prendere meno gol, apparire comunque squadra petinata ed elegante, vincere.

Ecco perché è scomparso il sorriso, e comparsi gessetto e lavagna. Ieri Agroppi ha inaugurato la novità: lezione di tattica mattutina. «Per giocare a uomo è indispensabile, tenendo conto che abbiamo una squadra a trazione anteriore, che tutti sappiano cos'è il sacrificio. Siamo andati bene il Leeds; bravissimo Di Mauro. E' quello che voglio. Con l'Inter invece siamo calati...». Poi schemi e freccette, ripetuti fino alla noia.

Agroppi ci scommette la dibilità, non può sbagliare. «Tutti mi chiedono l'Europa, vittorie, difesa impermeabile. Bisogna cambiare in fretta cercando però non stravolgere la natura questa squadra...». Che è nata per attaccare e poco per difendere. «Ho giocatori che mi mandano in solluchero. Scattano, corrono, fanno grandi triangolazioni. Però bisogna anche saper chiudere, difendersi. Devo pazienza, verificare, potrei essere costretto a modificare qualcosa». Ovvero, fuori un fantasista, dentro un mediano alla Ischini. Ma v'immaginate succederebbe dopo? Pioggia di critiche. Agroppi non è capace di dare un gioco, Agroppi schiavo passato, Agroppi che accantona i fuoriclasse. Ed : Agroppi non è stato al passo coi tempi. Laudrup Antognoni? «Devo restare calmo, pensare ad una gara per volta. Ora ho l'Udinese, terribile in casa, e che dovrò affrontare senza Carnasciali, messo ko ieri da un'infrazione allo zigomo. E poi ancora due trasferte su tre gare».

Bravo Agroppi, hai capito tutto. Ed hai capito anche di bisogno di alleati. E ieri è arrivato colpo da maestro: di mano con Di Mauro, tipo taciturno, che non ama i riflettori, che parla poco ma usa la lingua un bisturi. E' stato l'unico in passato ad aver «minato» anche la società. Prima per un sereno alla Fantozzi utilizzato per arrivare a Pescara («Speriamo di tornare vivi con quella schifezza...»); poi per la proposta di vergare una parte dei premi-Uefa a mogli e madri («E' una grandissima stupidaggine»); poi difendere leader sommerso, che emerge però in campo. Agroppi lo da un paio di giorni: «E' un elemento fondamentale, ha riama, alla Passarella...».

Il romano ha risposto di sì: «Non dimenticherò mai l'amarezza per quello che è successo a Radice, ma sono a disposizione di Agroppi che avrà da me quello che avevo dato al tecnico precedente. allenatore mi piace, parla chiaro e in faccia. Scherza e lavora, gli starò accanto». Un problema in meno. Di Mauro ha già iniziato a dare una mano: «Parlerò con Agroppi, gli di stare attento a Desideri che nell'Udinese gioca libero ma si trasforma centrocampista aggiunto». E non sgradite ad Agroppi battute che Di Mauro regala alla Nazionale: «Dite che sarò convocato per l'amichevole Firenze? Certo che della Fiorentina dovranno comunque chiamarlo, sennò la gente rompe tutto».

Ma che sorge un altro problema, Effenberg. Il tedesco bofonchia, dovrà limitare il gioco d'attacco: «Ho mpito, dovrò fare anche il terzino destro. Una fascia tutta per me. Non so se sia la soluzione migliore».

Un lavoraccio, che peraltro deve pagare subito. «Certo che ho tanta voglia, ma adesso viene il difficile - racconta il tecnico che da quando ha ripreso a lavo- è beccato pure il mal di schiena -. Da un paio anni guadagnavo la vita parlando, ora più zitto sto meglio è...». In realtà continua a giocare le sue carte migliori, simpatia e nicabilità. Ma senza strafare, lanciare proclami, lasciarsi sfuggire provocazioni. «Il calcio non permette promesse inevase. aspettano tutti al va Stimo moltissimo Radice, da trent'anni vive nel calcio e per il calcio. Bisogna indistruttibili per uscirne vivi. E io vado in fibrillazione pensando all'Udinese».

Alessandro Rialti

NATI A ZONA

Brian Laudrup è uno dei giocatori della squadra viola già abituati alla dalle squadre giovanili danesi

Questi i giocatori della Fiorentina abituati a giocare a zona con altri allenatori prima ancora che con Radice:
Mareggini (Lucchese, Orrico)
Carnasciali (Brescia, Lucescu)
Carobbi (Milan, Sacchi)
Luppi (Juventus, Maifredi)
Laudrup (in Danimarca)
Batistuta (col Boca Juniors)
Balano (Foggia, Zeman)
Mannini (Pescara, Galeone)

NATI A UOMO

Effenberg proviene dalla scuola tedesca del Bayern di Monaco dove Heynkes schierava la squadra a uomo

I giocatori che hanno imparato la zona da Radice mentre prima giocavano a uomo parentesi squadre e ultimo allenatore):
Pioli (Fiorentina, Lazaroni)
Faccenda (Fiorent., Lazaroni)
Effenberg (Bayern, Heynkes)
Ischini (Fiorentina, Lazaroni)
Orlando (Fiorentina, Lazaroni: a zona mesi con Maifredi)
Malusci (Fiorentina, Lazaroni)
Di Mauro (Roma, Bianchi).

Il nuovo allenatore ha chiarito i suoi intendimenti: «Sarà bene che tutti imparino a fare sacrifici»

TORO, C'E' SOLO CHI SI

L'allenatore granata, che piace alla Lazio, parla del futuro

Mondo: io invece resto

«Entro 15 giorni i piani per il prossimo anno» Si è fermato anche Bruno: forse non giocherà

Mondonico ha la difesa a pezzi

TORINO. Borsano vuole vendere non trova l'acquirente. Moggi dice che rimarrà sino a quando rimarrà Borsano. E lei, Mondonico, quali intenzioni ha? Va, resta o, prima di decidere, attende gli eventi?

Alla fine dell'allenamento che ha registrato l'ennesimo infortunato (Bruno, rischia di non giocare con il Napoli) il tecnico gra risponde di getto nell'antistadio del Filadelfia: «Poveri tifosi Toro, avrebbero bisogno di certezze, chissà che stanno pensando. Io contento di alla guida di questa squadra, gli auguro di meritare la conferma anche per il prossimo Cioè, ho contratto che mi lega ai colori granata sino al giugno '94, spero mi sia consentito rispettarlo».

Non occorrono domande, Mondonico : «Mi sta a cuore portare avanti il Toro e gettare le basi per la nuova stagione. Però, per farlo serve chiarezza di idee. Le squadre per il campionato che s'inizierà alla fine d'agosto debbono essere programmate in questo periodo, non siamo in ritardo. Ma, tra un paio di settimane, se nulla è stato abbozzato, potremmo esserlo. deve decidere quale strada vogliamo imboccare, si parla sempre dei giovani, del lancio dei ragazzi del Filadelfia: comunque, attenzione, non possono essere mandati allo debbono avere la possibilità di in tranquillità, la loro immissione in prima squadra dev'essere graduale. Quando s'è voluto attingere a mani basse al vivaio (disgraziata stagione '88-89, ndr), non sbaglio, il Torino è retrocesso in serie B».

L'allenatore ha parole anche per Borsano che non vede l'ora di essere un ex presidente: «Sono legato a lui perché è stato lui a volermi, per questa società ha fatto tantissimo». Il discorso chiama in causa i tifosi: «Capisco questo, non i padroni del Toro ma ne fanno parte: quindi, che protagonisti, ci sorreggano, questo è un anno particolare, rischioso, basta perdere due partite per ritrovarsi in guai grossi».

Tale considerazione sull'anomala pericolosa «classifica corta» induce Mondonico a parlare della fiducia accordata al tandem Aguilera-Casagrande: «L'alternativa si chiama Silenzi-Poggi: però, mica può cambiare così, per una domenica sola, se si vuole sperimentare la nuova coppia è giusto e logico farlo per un periodo lungo, diciamo per almeno 7-8 domeniche consecutive. E, in un campionato come l'attuale, dove zona Uefa e zona pericolo sempre vicine, imboccare la via degli esperimenti è un rischio. Dunque, Aguilera e Casagrande non si toccano, anche oggi abbiamo provato e riprovato schemi fondati su di loro».

Questo il Mondonico-pensiero. Per la cronaca, va detto che, secondo un quotidiano romano, il tecnico torinista il prossimo anno guiderà la Lazio, s'è incontrato ed ha pranzato, ma non nella capitale, con Cragnotti che stravede per lui. L'allenatore ieri l'altro ha smentito tutto al giornale di Roma: «Ignoro se il mio futuro continuerà ad essere granata, potrei anche essere messo fronte ad altre soluzioni, vedremo. La situazione extracalcistica del Toro è drammatica, non so cosa sarebbe accaduto se non ci fossero stati i risultati».

A proposito di risultati, con il Napoli si prospetta sempre più dura, ogni giorno c'è una brutta nuova. A Sordo, Cois e Annoni bloccati da infortuni rischia di aggiungersi Bruno che, ieri, ha interrotto anzitempo l'allenamento per dolori alla gamba destra. Nel caso recuperasse (oggi la decisione) sarà sostituito dal giovane Sottil oppure (soluzione più improbabile) da Muesi con l'inserimento di Zago sulla fascia, in opposizione a Policano. Contro i partenopei ritorna dopo due mesi di stop lo stopper Aloisi, sarà sua prima partita intera.

Claudio Giacchino

JUVE, BOCCIA

Dopo un colloquio col tecnico i giocatori bianconeri imitano il black-out di Vialli

Trap: d'ora in poi parlo solo io

«Devo evitare che lo spogliatoio venga minato» Platt non guarisce: «Mi curerò Inghilterra»

Per Trap, domani a Marassi Vialli non patirà

TORINO. Vialli non è più solo. Da ieri i compagni hanno seguito il suo esempio, decidendo di fare silenzio stampa. Tutto è nato all'interno dello spogliatoio, dopo un colloquio Trapattoni. Nessuna imposizione da parte della società, meno tecnico. Un atto di «legittima difesa», è stato definito coralmente e con il sorriso sulle labbra dai giocatori, contro l'insistente tam tam delle voci di mercato, di presunti o reali dissidi fra i singoli, di sfo- - sostengono i calciatori - male interpretati. Siamo alle solite: la Juventus non che sullo stesso piano di Roma e Lazio, guarda caso altre due compagini che sicuramente hanno pagato più caro del previsto la forza di Milan che oltre a uccidere il campionato ha scavato solchi di rimpianti fra le avversarie più accreditate a intaccarne il primato.

Trapattoni definisce il silenzio stampa una «raccomandazione fatta alla squadra per evi- che ogni giorno anche frasi più intelligenti venissero alla stregua di più o meno forti polemiche intestine. La verità è che fra noi non ci sono malumori di questo tipo. Io fatico a costruire lo spogliatoio basta un apprezzamento su un singolo (Moeller, ndr), le critiche di altro (Di Canio, ndr), le voglie di rivincita di un terzo (l'ex Corini pronto a far rimangiare al Trap una affrettata bocciatura, ndr) per minarlo. Qui invece vogliamo vivere in armonia. Per cui ho detto: siccome ci vuole un fesso che parli, mi accollo io questa incombenza. E voi provate stare zitti. Loro hanno accettato senza esitazione».

Giustificabile meno, il silenzio stampa è parzialmente intaccato da Platt, il quale vive giorni difficili: «Da un mese sono stato operato al menisco della gamba destra e il dolore passa; nonostante le infiltrazioni. Sono frustrato, è passato tanto tempo e io solo non gioco, ma non posso neppure allenarmi. domenica sera avrò male, lunedì volerò in Inghilper un consulto presso uno specialista di fiducia». La società lascerà il britannico libero di fare qualsiasi tentativo per accelerare guarigione.

Trapattoni ha ammesso ieri che domani a Genova, contro Samp, potrebbe esserci un cambiamento oltre allo avvicendamento tra Conte, squalificato, e Galia. Il designato a star fuori è il tedesco Andy Moeller. «Uno che più di altri - spiega il Trap - non può capire tutto quello che si creando attorno alla squadra per evidenti difficoltà di lingua. Per questo non dirò nulla su Moeller. vedrete domenica se giocherà, ho il dovere di evitare altri danni e altra confusione all'interno dello spogliatoio».

La partita di Vialli non comincia sotto i migliori auspici. La verità è però convinto che «Gianluca non patirà emozioni di sorta dovute a otto anni di milizia blucerchiata ricchi di vittorie e affetti. Mi posso fidare professionalità ed esperienza sicuro che non lui a strafare pur apparire più forte di quello che è. Non bisogno dimostrare nulla. Mi ha dato piena disponibilità a proseguire, nell'esperimento a centrocampo. Non sarà mai un Bettega ma Bakero sì. Spero che segni il gol dell'ex, ho conferma con il Parma che la nuova posizione non gli nega possibilità di inserirsi e concludere. poi cose non andrà a buon fine pazienza, una macchina non va solo avanti, ha anche la marcia indietro.

«Affrontiamo - conclude Trap - una Samp che, come noi, è in crisi di risultati. Non tocca a me dire se hanno anche loro problemi esterni ed interni. Né vale ripetere che è una partita da interpretare, basti ricordare come il Milan ha saputo vincere a Marassi alla vigilia di Natale e trarre le conclusioni».

Franco Badolato

E la Samp si chiude in difesa

Lanna farà il libero. Corini: non cerco vendette

DAL NOSTRO INVIATO

Mezz'ora con Eriksson e con la squadra, ieri a Bogliasco, prima di volare a Phoenix per una serie di esami che lo terranno a lungo lontano dall'Italia: Mantovani non assisterà prima di Vialli contro la Samp. La scelta, nonostante smentite, non è casuale. Per il presidente blucerchiato, che si è ripreso attacco cardiaco, sarebbe stata forse un'emozione troppo forte.

Intanto la Samp si prepara alla sfida. Eriksson, preoccupato per le defaillances della difesa, modificherà l'assetto tattico, spostando Walker a sinistra riportando Lanna in posizi centrale, per impiegarlo all'occorrenza come libero. Se non un'abiura alla zona, è un primo passo verso una modifica dell'assetto difensivo.

Un match un po' in sordina visto che rimangono invenduti 3 mila biglietti (già destinati alla tifoseria juventina) richeggia motivi nostalgici (Vialli contro passato) ma polemici (Corini contro Trapattoni). storie diverse che hanno in comune il ruolo di regista che il tecnico bianconero ha inventato di recente per Vialli, impegnato com'è nella ricerca di quel punto di riferimento che nella prossima stagione potrebbe es- straniero (Mauro Silva?) e che Corini riuscì a rappresentare nei due campionati con la Juve. «Evidentemente - Corini - piacevo a Trapattoni. Le idee divergevano, non ero mezzapunta né mediano e mi sentivo tagliato fuori dal gioco. Non c'era spazio né futuro ed è stato onesto a dirmelo. Per questo non gli serbo rancore. Anzi, felice di essere passato alla p ho conquistato una maglia di titolare».

Il calcio, a volte, è un mistero buffo. E ai tifosi sampdoriani, sempre innamorati di Vialli, farà uno effetto vedere il loro idolo non più nei panni del centravanti ma in posizione regia. «Luca uno dei più forti attaccanti mondo e anche a me, seduto davanti alla tv, è parso strano vederlo in posizione arretrata, rincorrere gli avversari», sorride Corini. Ma evita diplomaticamente di entrare in polemica: «Nessuna rivincita con l'allenatore, né con la società e con i vecchi compagni. Il divorzio è stata scelta reci- e non vedo perché debba parlar male della Juve. Anzi sono grato: mi ha preso Brescia, in B, e mi ha proposto al grande calcio, rivalutandomi. Per ecquistarmi sborsò 5 miliardi e mi ha ceduto per il doppio. Non ero, dunque, un brocco e l'ho dimostrato vincendo il titolo europeo con la Under 21».

Confessa che sofferto ad ambientarsi: «Dopo la deludente Olimpiade pagato l'inserimento in un gioco nuovo, ma ho la forza di non mollare mai. Dodici presenze in campionato, tre gol, di cui due su rigore, rappresentano il suo curriculum in A. Nella Juve ne segnati due, in 47

Il ragazzo ha ritrovato la propria identità e Sacchi l'ha perfino convocato in Nazionale: «E' il che ho incontrato ed apprezzato Vialli, uno che scherza e "fa spogliatoio". Domani sarà la sua partita, non la mia. E' lui il personaggio principale, l'uomo che in 8 anni ha fatto volare la Samp verso i traguardi più alti».

Ma quale Corini si troverà di fronte il Trap? La risposta è schietta: calciatore di 22 anni e mezzo che ha la fortuna giocare ogni domenica, che ha più e sicurezza in e lotterà con la rabbia in corpo mettere due punti di distacco tra la Samp e la Juve».

Luca Bernardi

TOTIP

Bella scheda, punte tecniche, ma con schemi incerti ed affollati. Fra i partenti della prima corsa siamo per Marigo (gr. X) da anteporre a Lanterna Ric (gr. 1). Poi consigliamo Monday (gr. 2) nella terza, regolare Faigo Zi (gr. 1) nella quarta, il progredito Ievo Migliora (gr. 1) nella quinta e Ruchetee (gr. X) nell'ultima, di galoppo. Un rompicapo la seconda corsa, dove comunque merita una certa attenzione il gruppo 2.

CONCORSO N. 3

CORSA	x x
Milano (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	2 1 2
Roma (trotto)	1 2 x
TERZA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 1
Torino (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 1
Trieste (trotto)	1 2
SESTA CORSA	x x
Pisa (galoppo)	1 x

CONI

Elezioni il 16 marzo

Arrigo Gattai non ha rivali alla presidenza

ROMA. Tempi anticipati per le elezioni al Coni: il Consiglio Nazionale, che chiamato a rinnovare il governo dello sport italiano, convocato per il 16 prossimo.

I giochi, almeno al vertice, sono fatti con nessuna alternativa per la carica di presidente: Arrigo Gattai è unico candidato. Per le vicepresidenze i posti sono due per quattro autorevoli candidati, cioè Nostini (scherma), Grandi (gi. nastica), Zerbi (motociclismo) e Consolo (nuoto); i pronostici sono a favore di Grandi e Zerbi.

Piccole variazioni invece si preannunciano per la giunta esecutiva: si parla dell'ingresso di Romanini (canottaggio), mentre Matarrese (calcio) dovrebbe subentrare a Sordillo.

Ad avere diritto al voto sono i 39 presidenti delle Federazioni nazionali e i due membri italiani del Cio, Franco Carraro e Primo Nebiolo.

Sci-caos: annullata per pioggia la prima libera di Garmisch, forse oggi slalom

Tomba è pronto, ma correrà?

Alberto ironizza: meglio il tennis

GARMISCH
DAL NOSTRO

«Se lo sapevo, avrei fatto il tennista. Come avrebbe voluto mio padre, quando ero piccolo. E forse anche stato bravo». Con una battutaccia Alberto Tomba ha sdrammatizzato situazione. Quella personale che lo vede alla ricerca della prima vittoria e quella generale, visto che solo stamane il bolognese saprà se disputerà lo slalom oggi o domani.

A causa della pioggia, infatti, organizzatori sono tenere gli occhi puntati al cielo, mentre centinaia uomini portano neve in pista con la speranza che si sciolga tutta. Annullata ieri per il maltempo la libera di , il famoso dell'Alberg dahar si è alla canna del così si è presa una decisione salomonica. Ieri pomeriggio sono stati assegnati i pettorali dello slalom e della discesa e oggi si farà sicuramente gara: o quella fra i paletti (due manches alle 9,30 e alle 12,30) o prova velocità accorciata (ore 12), con partenza tre quarti del percorso originale.

E' chiaro che dopo tanti sforzi la gente Garmisch disperatamente di salvare il salvabile. E se appena ci sarà un minimo di possibilità mandare in pista gli uomini-jet, lo disputato domani. In modo anche da far effettuare la combi prevista fra le due prove. Si è addirittura ipotizzato rimandare la libera a lunedì, per poi farla divisa in due manches.

Tuttavia ci riesce difficile immaginare che questo recupero possa essere in programma, non potrà correre già per di neve. ogni tutta la Coppa è nel (Quella femminile no, oggi si correrà la libera Cortina). Solo a St. Anton dove martedì ci sarà un SuperG, abbastanza tranquilli. Problemi invece a Kitzbuehel e disastri a Wengen, dove hanno già quasi dato forfait, sebbene ci siano ancora dieci giorni tempo.

Per tornare a Tomba, quando tardo pomeriggio arrivato in Germania dalla Val di Fassa, la non l'ha neppure vista. Ma gli hanno raccontato nei dettagli cosa si tratta, visto che ha una due manches. Uno scivolo in mezzo ai boschi, di colore grigio marrone, con buche pozzanghere e pericolo di fare aquaplaning, dispiace - ha detto - perché sono forma e così nuovamente una lotteria. Fisicamente mi sento posto e anche lavorato molto sul piano tecnico con Gustavo, per fare alcuni ritocchi. Ho provato pure materiali diversi: non sci scarponi condizionarmi: tutto dipende da me».

Ma cosa aspetta Tomba questo slalom, oggi o domani? «Io condivido le ansie dei miei tifosi. mi auguro di riuscire, finalmente, a vincere. Mi restano quattro gare prima dei Mondiali e vorrei rompere il ghiaccio prima». Tre secondi posti, un terzo. E se l'Albertone anche una volta si piazza soltanto non sputo mai sul podio. Arrivare primi difficile, lo giuro. Comunque ci provo».

Ottavo tentativo di Tomba oggi, meno che entrino Ghedina compagni per la discesa. In questo dovremo attendere domani. Ma difficile che venga effettuata la discesa dal momento che a Garmisch ha piovuto tutto il giorno. Alberto, comunque, deciso scegliere numero 1 di pettorale. Intanto in alla squadra si è sviluppata un'antipatica polemica, sospinta anche dai media. Una frase D'Urbano, preparatore atletico di Tomba, una risposta del Schmalzl che senza mai pronunciarne il nome gli ha fatto capire di pensare ai fatti suoi. Ieri è tornato alla carica D'Urbano per dire che è colpa sua se non ci sono incontri e scambi d'opinione lui e gli altri preparatori. E qualche atl rincara la dose facendo capire si risparmia sui mezzi disposizione, non si può più pretendere molto. Insomma c'è aria tesa in squa e qualcuno prepara bevande avvelenate. Solo dei risultati positivi potrebbero far dimenticare polemiche e accuse. Altrimenti i fuochi pirotecnici scoppieranno fuori pista.

Cristiano Chiavegato

La Wachter si fa bella a Cortina

24 MILIARDI A MANSELL? FERRARI SMENTISCE

E il campione dagli Usa annuncia: «Mai più in F1»

Secondo il Daily Mirror, la Ferrari avrebbe offerto 16 di dollari miliardi) a Nigel Mansell (nella telefoto Ap la Lola Ford Indy) per convincerlo a alla il prossimo Maranello secca smentita: «Per l'ennesima volta la Ferrari ribadisce di non essere mai entrata in trattative Mansell perché torni guidare la Ancora più categorico il pilota inglese al termine della sua prima giornata di prove con la Lola Ford del Team Newman-Haas con cui correrà in questa prima stagione americana. «Ho ricevuto offerte, prima venire qui - ha detto - le ho tutte respinte. In teoria dovrei restare qui spero questa mia esperienza duri molto più. Credo proprio che la mia carriera in F1 terminata».

Risarcimento

A Chechi i milioni (ma pochi)

ROMA. Finalmente Juri Chechi dovrebbe farcela: fra una settimana la Sportass di previdenza per l'assicurazione degli sportivi) dovrebbe decidere corresponsione di un indennizzo al ginnasta che nel luglio '92, prima dei Giochi, subì rottura del tendine di Achille destro.

una cifra enorme - dice il presidente dell'Istituto, prof. Gustavo Tuccimei - perché non potremo superare i 15-20 milioni, corso. Infatti mai è stato risarcito un danno per rottura del tendine: neanche Menichelli, che accusò lo stesso infortunio ai Giochi Città del Messico».

«Volendo applicare la legge alla lettera - aggiunge Tuccimei - una rottura di tendine non andrebbe mai risarcita in quanto sempre secondaria una situazione di stress. Ma l'usura è dopo proprio al duro lavoro richiesto all'atleta. Eticamente non c'è altra soluzione che disporre risarcimento».

Una delibera del potrebbe però aprire un so infinito tutti gli altri atleti che dovessero incorrere, che siano già incorsi, nello stesso tipo di infortunio. emo prendere dei provvedimenti - risponde Tuccimei - rivedere la materia assicurativa. In realtà noi tuteliamo poco gli atleti. Solo recentemente elevato 50 milioni l'indennità per invalidità totale (250 milioni per gli azzurri). Prima era di 25 milioni. Le quote assicurative pagate da alcune federazioni sono irrisorie, sport come calcio e ciclismo assorbono praticamente molte nostre entrate». La Sportass recentemente è uscita da grave crisi che la portò nell'89 a un deficit miliardi, ora ripianato.

Vanni Lorigo

SPORT FLASH

Il Nuotatore d'Oro va ai pallanotisti

MILANO. Esito insolito della votazione Nuotatore d'Oro Diana : saranno infatti premiati con 13 trofei ti i pallanotisti azzurri vincitori dell'oro Barcellona. A Battistelli Sacchi i Nuotatori d'Argento.

Basket, allenatore

Maurizio Bartocci è allenatore Phonola Caserta al posto di Mauro Di Vincenzo, dimissionario dopo ko in Korac a Barcellona. Nella Virtus Roma, battuta ad Antibes, Tolotti è stato multato ed escluso dalla rosa «per comportamento irriguardoso verso il coach Casalini».

Pallavolo, Coppa

anticipo di A Roma-Milano Mi (Rai2 dalle 16,16). Ecco accoppiamenti della Final Four di Coppa Italia (Napoli 3-4 febbraio): Sisley Tv-Jockey Desio Schio (ore 17,30), Messaggero Ra-Maxicono Pr (20).

Cross, in Val Lagarina Panetta-Kosch

Un'altra sfida tra Panetta e il kenyano Kosch oggi pomeriggio sui 10 km del cross della Val Lagarina (Rovereto). Rientra alle gare dopo 7 mesi Stefano Mei (operato a piede).

Ciclocross, i campionati italiani

CARATE BRIANZA. Anche Chiappucci oggi Campionati italiani per professionisti, dilettanti, juniores allievi, validi anche per Master Cross

Ippica, quasi milioni per la Tris di

NAPOLI. Tris di galoppo: 1. Join Bee, 2. Golden 3. You Guys; combinazione 18-1-19, lire 1.838.400 vincitori. Quota coppia 96.600 il ritirato Giancarlocon (n. 16).

OPEL CORSA SWING

Corsa Swing Più, con una ricchissima dotazione di serie: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto e cinture di sicurezza regolabili. E oggi – con le versioni Sport, GL Più GSi le motorizzazioni 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D 1.5TD, catalizzate – Opel Corsa offre una gamma di scelte ancora più completa e conveniente.

STRAORDINARIO FINANZIAMENTO
8 MILIONI
SENZA INTERESSI
IN 30 MESI SOLO
267.000
LIRE AL MESE

ESEMPIO — CORSA SWING 3 P. 1.2i cat.
PREZZO IVA INCLUSA — 13.020.000
QUOTA CONTANTI — 5.020.000
IMPORTO DA RATEIZZARE —
RATA MENSILE x 30 — 26
IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

Look at Opel now!
OPEL

È UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI OPEL

Esempio a fini del TAEG (art. 20 legge 142/92). Importo da finanziare: L. 8.000.000 - Durata del finanziamento: 30 mesi - TAN (tasso annuo nominale): 0,00% - Spese in prima rata: L. 250.000 - TAEG (tasso annuo effettivo globale): 2,601%.**L'offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso è valida fino al 31/03/93 per le vetture disponibili incluse le versioni Van ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote per l'usato acquistato in permuta dai Concessionari Opel.

WARNER BROS ITALIA

REPOSI - FIAMMA
EMPIRE

OLIMPIA 1 e CAPITOL

ODEON

CHARLIE CHAPLIN 2

WARNER BROS ITALIA

grand'eliseo - NAZIONALE UNO - ARISTON 200

CANDIDATO A 5 GLOBI D'ORO

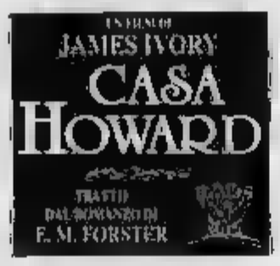
«CODICE D'ONORE sta al cinema lo smoking maschile» (LA NAZIONE)
«TOM CRUISE... sempre più bravo» (CORRIERE DELLA SERA)
«JACK NICHOLSON... in un'interpretazione nomination» (LA STAMPA)

Andate sul sicuro!
QUESTO E' IL VERO CINEMA!

NAZIONALE DUE e KING KONG

ERBA

MASSIMO 3



LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

LUX e FARO

Si ride, gli attori bravi (LA STAMPA - L. Tornabuoni)
Ho riso tutto il tempo (CORRIERE DELLA SERA - T. Kezich)

ANCHE LA CRITICA D'ACCORDO SUL FILM PIU' DIVERTENTE DELLE FESTE

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

PUO' DIFENDERSI NEUTRALE. L'attacco alla malattia del secolo deve contare sul meglio delle risorse scientifiche mondiali, sia nella ricerca che nell'attività clinica. Laboratori di ricerca all'avanguardia, strutture diagnostiche e terapeutiche sofisticate, concentrazione di competenze, ambienti per l'aggiornamento e la didattica. Realizzare un progetto adeguato, tra i più avanzati d'Europa, costa oggi oltre 100 miliardi. Ma nessun costo economico è troppo alto per eliminare il costo umano della malattia: in Piemonte 15.000 casi in più ogni anno. Nel mondo, milioni. Il nuovo Istituto Tumori Torino sorgerà a Candiolo, nei pressi del parco di Stupinigi,

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.
Nome _____ Cognome _____
Via _____
Città _____ Tel. _____

270.000 acquistati dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, si comporrà di due un per ricerca di un centro di ricerca clinica dedi- hospital, e sezioni di diagnosi e terapia. La per la Ricerca sul Cancro, con le sue 27 Delegazioni in tutto il Piemonte, con l'intensa attività dei sostenitori, con il riconoscimento ufficiale della Regione, è motore garante di tutta l'iniziativa. Sono già stati raccolti oltre 15 miliardi e il mondo scientifico aspetta l'Istituto Tumori Torino per il 1995. Se nessuno diserta potremmo realizzarlo tempi più brevi risparmiando vite.

PIEMONTESE LA SUL

Specchio dei tempi

Abbonamenti

Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
da a venerdì: 9-12,30; 14-18

Libreria Internazionale del Salone
lunedì 6-19,30 - Domenica 6-12

Camurati
Il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 561.38.38 - 1.10.

A marzo con gli aumenti l'Atm lancia un nuovo biglietto

In tram a far la spesa

Costerà 2 mila lire per viaggiare tra le 9-12 e 14-17
Incertezza sui rincari delle tariffe ... scolastiche

L'unico aumento certo è quello per viaggiare su tram e bus. Partirà dal primo marzo. Per quella data ci sarà anche un nuovo biglietto, soprannominato «shopping», e ... agli utenti che potranno utilizzare i mezzi pubblici in orari non di punta. Spendendo ... mila lire si avrà la possibilità di fare il viaggio di andata, effettuare commissioni e riprendere ... pullman; il tutto nel giro di tre ore: il mattino tra le ... e le 12, il pomeriggio tra le 14 e le 17. Questa soluzione è stata indicata dall'Azienda Tranvie Municipali per cercare di incrementare le corse sui mezzi pubblici nelle ore di minor traffico.

E' ... dei risultati dello studio voluto dall'Atm per decidere nuovi titoli di viaggio in modo ... renderli più convenienti per i passeggeri e ... indicazioni su come adeguare le tariffe.

Le proposte ... ... recepite dal commissario governativo, Riccardo Malpica. C'è ... ... benestare. Firmerà ... delibera la prossima settimana rendendola attiva dal primo marzo per ... modo all'Atm di informare i cittadini, ... far stampare ... distribuire i nuovi biglietti, di ritirare i vecchi. ... altri rincari: l'abbonamento mensile passa da 40 a ... mila lire; quello settimanale da 8500 a ... mila; ... «10 ... 9500 ... 11.500. Resta fermo a 26 mila lire l'abbonamento mensile per gli studenti. Per le tratte suburbane: il mensile aumenta a 24 mila lire (era 23 mila); l'abbonamento per una linea urbana e una fuori città sale a ... mila (era ... mila). Si calcola che questi rincari dovrebbero portare nelle casse dell'Atm 10 miliardi in più, tenendo presente che il deficit programmato per il '93 ... di 65 miliardi.

Malpica è alle prese con altri conti in rosso. Sono quelli del Comune, e gli danno da pensare perché richiedono un'azione più vigorosa per i ... ... servizi individuali e per i controlli contro l'evasione fiscale.

Il 30 dicembre scorso, il commissario, approvando il bilancio preventivo, ... deciso ... aumentare le tariffe per le ... scolastiche dal primo gennaio. ... a tutto ieri il provvedimento non era stato ... liberato. L'intenzione sarebbe ... prevedere buoni mensili anziché giornalieri, al fine di avere ogni mese un impegno preciso sul numero dei pasti. ... soluzione eviterebbe sprechi ... ... tirerebbe di contenere i rincari. Ripensamenti? Il commissario ha manifestato ... volontà di incidere ... il meno possibile sulle abitudini consolidate delle famiglie torinesi. La delibera, già firmata ... ... sottoposta ... ulteriore verifica, lunedì quando tornerà, ... Roma, ... Palazzo Civico.

Sinora le ... decisioni hanno sempre ... ... caratteristica ... proseguire il lavoro ... svolto dall'amministrazione civica. Anche sui tagli di bilancio. Rispetto alla bozza approvata dalla giunta Cattaneo il 30 novembre, il commissario si è trovato con 12 miliardi in più di ... prevista per le elezioni anticipate. Ha quindi recuperato 2 miliardi ... costi dei gruppi ... ... consiglieri, dalle spese di rappresentanza, cioè da quel capitolo stoppato dalla crisi. Poi, obbligato dai conti, ha eliminato ... miliardi di consulenze ... quelle iniziative culturali (1,6 miliardi), promozionali (mezzo miliardo) ... per i giovani (335 milioni) che non ... ancora state varate. Ha salvato gli stanziamenti per gli appuntamenti culturali (come Settembre Musica) già avviati ... i contributi per i teatri Regio ... Stabile.

Luciano Borghesan

Zti, ... attenti!

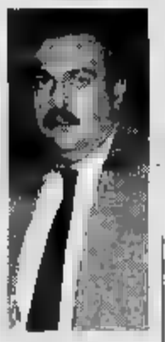
Sino alle 13 e non alle 10

In sordina, ... comunicati, la ... a traffico limitato è tornata alle abitudini ... sempre: chiusa alle automobili dalle ore 7,30 alle 13 (escluso il sabato e i giorni festivi). Purtroppo, ci ... stati problemi di informazione che hanno portato parecchi inconvenienti.

... ... al 31 dicembre ... zti aveva vissuto una parentesi ri... alle ... 10 (anziché alle 13). ... provvedimento era stato voluto dall'allora assessore alla Viabilità, Giuseppe Dondona, per favorire gli acquisti in centro per le feste natalizie.

Il primo gennaio l'ordinanza ... decaduta, ... Non altrettanto è avvenuto per la segnaletica. Agli ingressi della zti ... rimaste ... indicazioni di divieto tra le ore 7,30-10. Pertanto, in questi giorni, gli automobilisti hanno continuato ad accedere un minuto dopo le ore 10.

Hanno fatto fatica i vigili ... convincere i malcapitati che stavano violando le disposizioni comunali. ... ... multe i ricorsi troverebbero, se documentati, facilmente ragione. Così il Comando ha sollecitato l'ispettorato comunale per ... circolazione del traffico ... provvedere a rimettere la segnaletica in ordine. E' stata ... la conclusione dell'operazione per oggi.



Domenico Carpanini capogruppo pds in Comune «Bisogna ridurre l'Ici»

Un freno per il Commissario

L'ex opposizione in Sala Rossa: «Non firmi il piano regolatore»

Primi colloqui «politici»: tra giovedì e ieri il Commissario ha incontrato Maria Grazia Sestero di Rifondazione comunista, Vincenza Zagaria e Domenico Carpanini ... pds, Ugo Martinat ... del ... Un faccia a faccia con l'ex opposizione in Sala Rossa che Riccardo Malpica ha ritenuto utile per «annusare l'aria» ... tirava nel Palazzo prima della crisi dell'11 dicembre. Il giorno nel quale i veleni ... Sala Rossa posero fine all'amministrazione Cattaneo.

In discussione il pi... regolatore, le tasse, le iniziative che il Commissario inviato da Roma può o ... può assumere a giudizio di questi ex consiglieri. In lista d'attesa lega nord e verdi. Poi ... altri. Ultimi (per scelta?) i rappresentanti dell'ex maggioranza: dc, psi, pri ... pli.

Giovedì Zagaria ha affrontato il problema dei buoni taxi per gli handicappati; Sestero i nodi del piano regolatore. Problemi affrontati anche ieri ... Carpanini ... Martinat, assieme ... quelli ... bilancio che Malpica ha firmato il 30 dicembre.

Su un punto Rifondazione, pds ... missini ... d'accordo: delle 1300 osservazioni che hanno ... «investito» ... prg sono numerose quelle con ... politici. Non possono - dicono - essere accolte o respinte soltanto a ... tecnico.

Carpanini ne ha parlato per un'ora con ... Commissario. Racconta: «Ho suggerito di valutare le osservazioni personalmente e ... preparare tutto per il futuro Consiglio. In tal modo la decisione politica toccherà ... nuovi amministratori. Il pi... più che da gettare è da modificare». Atto che, per il pds, spetta all'assemblea che verrà eletta dalla Città. Analogo il giudizio ... Rifondazione e ... missini, gruppi che non sono mai stati ... con le scelte urbanistiche proposte dall'architetto Cagnardi ... approvate dalla vecchia maggioranza.

Pds e msi hanno poi affrontato il problema bilancio. L'ex capogruppo della quercia ha chiesto di ric... l'Ici dall'attuale ... per mille, al 5 o, meglio, al 4 per mille. «Il Commissario - precisa Carpanini - lo potrà far scendere "giocando" su altre entrate: dalle multe più ... (come prevede ... nuovo Codice) all'incremento di oneri di urbanizzazione per i quali il bilancio '93 ipotizza di incassare ... 7 ... Osserva: «Malpica ha anche l'asso degli utili dell'Aem. 15 miliardi che l'Azienda, per statuto, non distribuisce all'azionista. Il Comune potrebbe modificare quella regola, e fare come a Milano dove, grazie ai miliardi dell'Azienda energetica, l'Ici è con... al 5 per mille».

Il missino Martinat propone invece ... «vendere» ai privati aree municipali con progetti già pronti. Un esempio? «La Venchi Unica che, messa all'asta, darebbe miliardi da trasformare in opere pubbliche».

Il Commissario ha ascoltato ... preso nota. Assicurando che farà il possibile per evitare ... Torino ... oggi a giugno, diventi una città «bloccata».

Giuseppe Sangiorgio

Gli abitanti contro i travestiti brasiliani

Cuore della protesta uno stabile di c. Appio Claudio
Gli inquilini: «Spettacoli indegni che i nostri figli vedono ogni sera»

Due viados alla Pellerina. Sullo sfondo le case dalle quali parte la protesta di 600 famiglie esasperate

Rivolta alla Pellerina «Basta con i viados»

«Basta con i viados!». Alla Pellerina, da ieri sera, è rivolta. Seicento famiglie, ... persone, gli abitanti in blocco ... quartieri ... e E29 (edilizia agevolata e popolare), sono scesi ... guerra ... le decine di travestiti brasiliani che, ... oltre un anno, stanno affollando la zona. A capitanarli è un sacerdote, don Vittorio Torresin, parroco ... ... Parrocchia intitolata al Beato Pier Giorgio Frassati. Non ha ancora ... chiesa ... costruzione), ... dispone già di una comunità particolarmente impegnata.

La presenza dei viados si ... accentuata nel corso degli ultimi mesi: ... loro numero ... praticamente raddoppiato, al punto ... creare una situazione insostenibile. Complicata, appena qualche metro più lontano, da ... sfilata di centinaia ... prostitute nigeriane che attirano migliaia ... clienti ogni sera.

Cuore della protesta è ... stabile di corso Appio Claudio 280, ... costruzione enorme, oppure ... quasi sperduta in mezzo alla campagna, separata dal parco ... Pellerina soltanto dall'ultimo tratto ... corso Regina Margherita. Don Vittorio, ieri sera, ha ... parole di fuoco: «Siamo di fronte al fariseismo dell'amministrazione. Hanno costruito queste case, anche moderne, ma le hanno abbandonate al loro destino. I servizi per l'urbanizzazione non ci sono. I lavori sono appena cominciati, qui non c'è ... lampione».

Proprio ... mancanza ... illuminazione favorisce l'attività dei viados. «Si appartano con i loro clienti - spiegano i responsabili del comitato spontaneo - sul grande piazzale ... ... battuta che conduce alle case. Lì ci ... incontri a partire dal tardo pomeriggio, sino a notte». La privacy dei travestiti ... garantita da cumuli di terriccio «che nessuno vuole rimuovere», mentre sono evidenti palesi carenze igieniche «per via di un gigantesco tappeto ... plastica, formato ... migliaia di preservativi».

L'animazione notturna non è gradita a nessuno: «Ci sono centinaia di passaggi, ... auto con a bordo personaggi strani - raccontano gli abitanti della ca... -, ... poco raccomandabili e il sotto vedi... mo di tutto. Sono spettacoli a cui devono assistere anche i nostri bambini, ... vogliono rientrare in ... la sera. E alle no... ... mogli ... vietato persino aspettare l'autobus perché ... forma subito un codazzo di macchine». Inutili anche ... interventi ... vigili urbani, carabinieri e poliziotti: le pattuglie transitano, ma dicono di non poter fare molto per bloccare i travestiti. «Sono brasiliani, probabilmente senza permesso ... soggiorno. Non si potrebbe mandarli a casa?».

Ieri sera la protesta si è fatta acuta quando una ... di abitanti dei palazzi della zona si è riunita per dare la caccia ai viados. Una caccia incruenta, basata soltanto su fischi, ... la ... qualche minaccia. E soprattutto sullo sciabolare della luce di enormi pile: «Le nostre armi più efficaci: i clienti di quella gente hanno paura della luce, cioè di ... riconosciuti». Loro, i viados, non hanno comunque ... di preoccuparsi troppo: si sono semplicemente allontanati ... poche decine di metri. Ma, appena la protesta è calata ... tono, sono ritornati nella zona più buia, a ridosso delle case, con i loro clienti.

L'esasperazione sembra notevole: «Ci stiamo organizzando. Dalle pile potremmo passare anche a qualcos'altro. ... nessuno ci aiuta ricorreremo alla giustizia fai ... te, come ... già successo a Roma Termini ... nei quartieri vecchi di Genova». La richiesta più impellente ... per un impianto di illuminazione: ieri sera la ... era completamente buia, impossibile spostarsi senza una pila.

Angelo Conti

Racket estorsioni?

Telefonate strane poi una bomba ... «Max Moto»

Un botto ... come ... colpo di cann... E gli abitanti ... ... Breglio 16, ai piedi del cavalcavia di via Lauro Rossi, sono corsi ... alle finestre. Era l'una, la ... ... Qualcuno, giù in strada, aveva messo un rudimentale ordigno ... la vetrina di un concessionario di moto. Opera del racket?

I titolari del locale, il «Max moto», sono i fratelli Angelo e Massimo Riminato, ... 36 anni. Lavorano in via Breglio ... sei anni: «Mai avuto problemi, ... minacce». Sì, forse alcune telefonate strane. Per i fratelli Riminato un gesto inspiegabile.

Gli inquirenti al contrario sospettano possa essere un atto intimidatorio del racket. Un avvertimento, insomma.

I rappresentanti di 70 Comuni della provincia ritirano la minaccia delle dimissioni in massa

Sindaci, prima vittoria sugli estimi catastali

Ricevuti a Roma dal governo: i valori saranno abbassati

I sindaci in guerra contro gli «estimi d'oro» hanno ... una prima battaglia. Ieri sera sono tornati ... ... portando in ta... un risultato positivo, a un solo giorno dalle ... annunciate nei loro 70 Comuni: ricevuti a Palazzo Chigi, hanno ot... ... promessa di revisione degli estimi catastali.

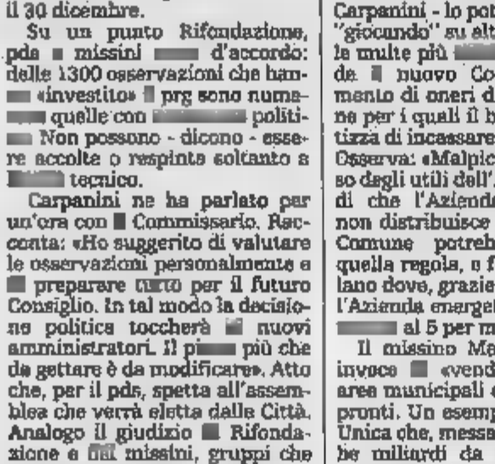
La loro guerra si era iniziata ... settembre: in ... riunione ... Valle Torinese, in Val di Lanzo, ... giurato ... dimettersi ... di far commissariare i loro Comuni se i valori degli estimi non fossero stati ritoccati.

Il presidente della Provincia, Luigi Ricca, s'era incaricato ... coordinare la protesta, ... di mettere a punto nuovi valori: a piccoli Comuni, come Valle Torinese, Azeglio o Settimo Rottaro, erano state attribuite tariffe superiori ... quelle ... Bardonecchia ... Sestriere.

... Provincia, lavorando con una commissione ristretta di 11 sindaci, aveva ritoccato verso il basso gli estimi, proponendo i nuovi valori al ministero delle Finanze: «Da allora - dice il presidente della Provincia Luigi Ricca - dal ministro Goria ... arrivato solo il silenzio. Un atteggiamento ... totale chiusura».

I sindaci hanno tentato ieri l'ultima ... 64 di loro hanno raggiunto Roma, accompagnati da Ricca e dall'assessore provinciale alla Montagna, Ivan Grotto. Per stamane, nei 70 Comuni ... convocati i Consigli ... nali: ... non avessero avuto ascolto nella Capitale, i 70 sindaci avrebbero rassegnato le dimissioni.

«Il sottosegretario - dice Ricca - alla presidenza del Consiglio Fabio Fabbri ... è impegnato a convocare la Commissione ... suaria centrale entro febbraio: un risultato che avevamo ... no rincorso da settimane. Si so... impegnati a convocare la Commissione per rivedere gli estimi prima delle scadenze del versamento dell'Ici e dell'Irpef per il prossimo anno».



Luigi Ricca presidente della Provincia «Abbiamo ottenuto un impegno che si era rincorso invano da settimane»

«Promesse ... ...lo, i sindaci - dicono Borghezio e Matteja della Lega Nord, che li hanno accompagnati ... Roma - si fanno prendere in giro». Il presidente Ricca replica: «E' una promessa solenne del governo».

... Favro

Aveva ... anni

E' deceduto l'ex prefetto Rodolfo ...

Si è spento martedì a Torino, a ... anni, il marchese Rodolfo Saporiti, che fu prefetto della città dal 1956 al 1962: un periodo sconvolto dall'immigrazione ... ... vicende sindacali che ... dottor Saporiti affrontò con il ... caratteristico tatto di gentiluomo energico e discreto.

Nato a Genova nel 1907, prima di presiedere la prefettura torinese era stato capo gabinetto ... ... Alessandria ... Asti, viceprefetto ... Genova, prefetto a Massa Carrara ... Alessandria, direttore generale dell'Assistenza Pubblica.

Infine il trasferimento ... Roma, prima capo gabinetto dell'Interno ... poi consigliere di Stato. ... '72, il ... ritiro dall'Amministrazione e il rientro ... Torino dove fu presidente dell'Ente Nazionale della ... ... del collegio sindacale della Fondazione Agnelli. Tra gli impegni più amati, quello di consigliere dell'Ordine Mauriziano.

paola moggio
boutique
TORINO - VIA FREJUS 85 - Tel. 011/38.51.588
SCONTI FINO AL 70%
SULLE COLLEZIONI 92/93
TAGLIE FORTI
E REGOLARI
AUTORIZZATA IN DATA 24/11/92 N.

Sotto inchiesta la Emme Effe, appalta dal Comune e serve gli istituti di riposo

Avviso di garanzia per le mense

Cibi scadenti per 7 miliardi

L'olio? Avrebbe dovuto essere extravergine d'oliva, ma in realtà era semplice olio d'oliva. Il parmigiano? Reggiano, e di prima qualità, specificava il capitolato d'appalto. Ma nel piatto c'era formaggio di serie B. Olio e parmigiano, carne e prosciutto, tutto quanto ogni giorno viene servito agli anziani degli istituti di riposo torinesi, è finito sotto inchiesta. Un'inchiesta appena agli inizi, ma destinata forse ad aprire un capitolo importante sulla gestione dei servizi che il Comune di Torino affida dietro appalto a ditte private.

Nel mirino della magistratura è finita la Emme Effe, sede legale a Milano, sede torinese a cucine in via Monte Sei Busi 24, zona Mirafiori. E' la ditta vincitrice dell'appalto (biennale) da 7 miliardi per la fornitura a sette case di riposo: Villa Primula, Istituto Marco Antonetto, Buon Riposo (via San M... 30), Residenza Città di Torino, Istituto Cimarosa, Casa dell'ospitalità, Rsa di via Valgioie. In tutto circa 1600 pasti al giorno. Il titolare della ditta, specializzata in ristorazione collettiva, è Gilberto Ferrari, 50 anni, milanese. Nei giorni scorsi è stato raggiunto da un avviso di garanzia per frode in commercio.

Secondo l'accusa, le forniture alimentari non corrispondono a quanto richiesto dal capitolato d'appalto. E trattandosi di una fornitura ad un ente pubblico (il Comune di Torino) è probabile che l'inchiesta - finora condotta dai magistrati che si occupano dei reati contro le «fasce deboli», coordinato dal dottor Giorgio Vitari - passi per competenza alla Procura presso il Tribunale.

Le indagini sono partite da alcune segnalazioni giunte alla Procura della Pretura: «In via Valgioie il cibo è scadente, i nonni si lamentano continuo». In via Valgioie 39 ha sede la struttura per anziani più moderno di Torino, inaugurata il 2 aprile 1991. Si tratta di un complesso classificato Rsa (residenza sanitaria assistenziale), primo esempio in Piemonte di strutture per anziani (altri esempi già operativi in Emilia Romagna) regolamentata da una legge regionale e da una convenzione tra l'Usl e il Comune di Torino. Cinquantaquattro posti per anziani non autosufficienti, scelti tra le persone inserite nelle liste d'attesa cittadine.

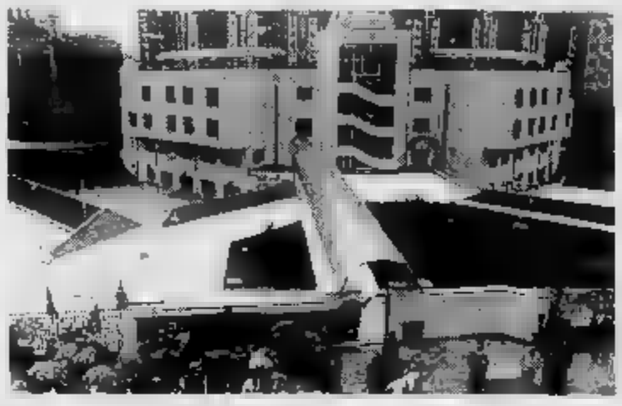
Tre piani digradanti (il progetto è firmato dall'architetto Mesturino) circondati da un ampio giardino. Camere ampie, luminose, attrezzature all'avanguardia: sei anni ogni circoscrizione dovrebbe avere una sua Rsa da 80 posti. E i vecchi ospizi, ricavati nei palazzi ottocenteschi, dovrebbero sparire.

In via Valgioie, da fa, i carabinieri dei Nas e agenti di polizia giudiziaria della sezione ps della Procura hanno effettuato un blitz. «Hanno fatto alcuni prelievi di cibo, mi hanno detto che non corrispondeva al capitolato. Ma io di appalti non so nulla. La fornitura arriva direttamente dalle cucine della Emme Effe», dice la dottoressa Montaldo, direttrice di via Valgioie (da pochi giorni è subentrato un nuovo responsabile).

Per il titolare della Emme Effe l'avviso di garanzia è stato «un fulmine a ciel sereno, tanto che ci dormo notte». Dice Gilberto Ferrari: «Non ho niente da nascondere. Non ho mai fatto grane, e si esclude una multa, scorso, per colpa di una minestra troppo spessa». E questa volta si parla di olio, parmigiano, carni: «Posso spiegare - dice Ferrari - il capitolato d'appalto prevede olio extravergine di oliva. E noi per i primi tempi lo abbiamo fornito. E gli anziani lo rifiutano, perché risulta troppo indigesto. E allora lo abbiamo sostituito con semplice olio d'oliva, meno pesante. Preciso che, per chi lo vuole, ci sono sempre due-tre bottiglie di olio extra vergine in dispensa».

E permetta il sospetto, signor Ferrari: la differenza di prezzo tra le forniture di serie A prevista dal capitolato d'appalto, e il cibo effettivamente scodellato agli anziani è rilevante. Di conseguenza, il margine di guadagno per la ditta è quindi alto: no - risponde - sull'olio, mi creda, posso averci guadagnato al più un milione. E un milione non mi cambia certo la vita». Lei milanese, perché scelto di lavorare a Torino? «Perché qui ci sono più spazi. A Milano, tutti questi scandali, il Pio Albergo Trivulzio... Comunque assicurarle una lo tangenti ho date, per vincere l'appalto».

Gianni Bisio



La residenza per anziani via Valgioie. Nella foto, la protesta dei sindacati i ritardi nell'apertura della nell'ottobre '91

Il capitolato prevedeva vitto di prima qualità Agli anziani servivano pranzi di serie

La ditta: «Niente tangenti per avere la fornitura E sull'olio il risparmio sarà stato un milione»

Il presidente Scalfaro con Olivero ieri mattina nell'ex-arsenale, sede attualmente del Sermig

Scalfaro tra i giovani del Sermig

Non si fa politica senza morale

Un incontro in amicizia, scandito da espressioni d'affetto sincero. Un incontro all'insegna della speranza e fiducia nella volontà che è capace di realizzare le imprese più difficili. Il Presidente della Repubblica ha fatto visita ieri mattina - in maniera informale - al Sermig, il Servizio missionario giovanile fondato da Ernesto Olivero. Una visita a vecchi amici, con i quali il dialogo continua da lunghi ni. «Si non disturba verrei venerdì» aveva telefonato Scalfaro a Olivero pochi giorni fa. Niente cerimoniale, dunque. il desiderio di restare qualche mo- in compagnia di giovani nei quali il Presidente ripone tanta speranza per le sorti del Paese: il desiderio vedere come la solidarietà - e l'Arsenale della Pace con le mille attività di aiuto a chi soffre, in ogni parte del mondo, ne è un esempio - sia capace di compiere piccoli e grandi miracoli.

In un breve di- il Capo dello Stato ha toccato i temi dell'amore e della speranza, anche in riferimento all'incon- ecumenico di Assisi, oggi e domani. «Qui se dalla politica - ha detto - restano fuori i principi fondamentali dell'uomo: il denominatore sono i valori umani, quelli trascendenti e dello spirito. La speranza non è fuori, ma dentro di noi. Se mi sono emozionato in televisione, durante il messaggio di fine anno, è perché ho visto tanto intorno a e ho ricevuto tanti di fedi diverse, colpite da sofferenze incredibili. Queste persone mi hanno offerto i loro dolori per sostenermi nel mio lavoro: testimonianze importanti, vivificanti». Ancora: «Su questa capacità di speranza si fondano le realizzazioni del Sermig, le porte aperte per aiutare la gente nel mondo, la forza per la ripresa corale della nostra patria, del popolo e di tutta l'umanità».

Il Presidente è arrivato in piazza Borgo Dora alle 10,30. ad attenderlo centinaia ragazzi, amici, ospiti dei centri di accoglienza gestiti volontari. Presenze diverse, dagli extracomunitari alle ragazze madri ospitate in una parte dell'arsenale, all'ex ergastolano Pietro Cavallero. Unico politico, Giovanni Porcellana, ex capo gruppo dc Sala Rossa.

Scalfaro ha visitato l'ala dell'Arsenale recentemente ristrutturata, nella quale si trovano «Biblioteca della Pace» e il nuovo «Centro come noi - Sandro Pertini». Qui, di notte, dormono centinaio persone che non hanno casa, italiani e stranieri, senza differenze. fronte alla targa con il nome del suo predecessore, il Capo dello Stato si è fermato in raccoglimento. Poi, nella cappella dedicata alla Madonna della Protezione, Scalfaro ha incontrato i giovani della comunità che gli hanno dedicato canti di speranza in vista del suo incontro di domani con il Papa ad Assisi.

Nella chiesa il Presidente ha rivolto un saluto a tutti gli amici dell'Arsenale della Pace. «Quello che dovevo dire ai cittadini, l'ho detto disturbandoli sera dell'ultimo dell'anno. Qui di- grazie a Olivero e a tutti voi per le meraviglie fatte. Quando sono venuto in questo luogo le primissime volte, la realtà era molto diversa: il confronto con le parti a restaurare permette di vedere spettacolari, commoventi realizzazioni».

Poi, il ricordo è andato a Sandro Pertini, il grande amico laico del Sermig: «La mia presenza qui è segno della continuità di impegno presidenziale con Pertini». L'11 aprile 1984 Scalfaro, allora ministro dell'Interno, l'aveva accompagnato da Olivero per la consegna del premio «Artigiano della pace».

Dopo la visita all'Arsenale Scalfaro si è recato al «Centro De Gasperi», fondato da alcuni esponenti democristiani a lui vicini. Vi ha incontrato, tra gli altri, il presidente Cornelio Valetto e l'assessore regionale all'Assistenza Emilia Bergoglio.

Maria Teresa Martinengo

Nulla di buono al «Buon Riposo»

Non è il guasto ai termosifoni, che li ha tenuti al freddo a Natale a Capodanno, a preoccupare i anziani ospiti dell'Istituto comunale via San Marino 30, «Buon Riposo», un nome che non è una garanzia.

Preoccupa il freddo della burocrazia municipale aleggia in una struttura nata, bene, nel 1961, per merito della Fiat, e poi passata al Comune. Gestita, male, come molti degli edifici del Comune, si avvia a diventare un parcheggio per l'al di là.

Nessuno degli ospiti - età 80 anni, 800 mila lire al di retta - intende farsi avanti e denunciare, nome e cognome, le carenze gestione. La richiesta di anonimato, data debolezza dei soggetti, è comprensibile. Ma qualcuno, certe garanzie, accetta di parlare col cronista, purché fuori dell'Istituto. giustifica un'anziana: «Qui, quando si protesta, risposta del dirigente è una sola: sapete dov'è la porta. Ma io non posso andare via, sola al mondo: dove vado?». E sgorgano le lacrime.

L'indignazione che porta alla denuncia nasce dalle tranquillizdichiarazioni dei responsabili - rilasciate «La Stampa» - dopo il guasto riscaldamento di Natale. «Non è assolutamente vero - dicono gli anziani - che qui sono solo autosufficienti: molti necessiterebbero di un'assistenza continua. La promiscuità è deleteria: chi è malato lo diventa. Non è neppure vero che qui c'è un servizio d'infermeria garantito 24 ore su 24, come hanno detto. Neppure iniezioni ci fanno». Un cartello avverte che il «Buon Riposo» ha servizio infermieristico, perché è una «struttura residenziale».

«Appena uno di noi ha malore, anche minimo, banale mal di stomaco, si chiama l'ambulanza e lo si ricovera in ospedale». Per un anziano è un trauma, anche se maguri si tratta solo di passare qualche ora al pronsoccorso alla degenza temporanea. Ritorna il della solitudine: «Se vado in ospedale, chi può occuparsi di che sola? Chi può portarmi anche solo un asciugamano e una camicia da notte?».

Altra denuncia: «Hanno detto che 24 i dipendenti comunali impiegati qua: noi diciamo che non ci sono più neppure le due cameriere fisse per piano come una volta».

L'istituto, tempo, aveva cucina efficiente e confezionava all'interno pasti agli anziani: è lasciato andare tutto malora e adesso ci portano i cibi precotti dall'esterno: così si riesce mai ad una minestra o una pastasciutta calda. Abbiamo mangiato per tre mesi nei piatti di plastica». Sul cibo le proteste fioccano: «La carne è poca e dura: pensi quanto può piacere a gente che spesso è senza denti. La verdura è scotta e c'è scarsa pulizia». Altro che menù dietetici per anziani come il capitolato.

Lamentele anche per i servizi igienici: «Ci sono bagni rotti da mesi che aggiusta, lavandini che perdono, prese di corrente che ormai divenpericolose, luci che non si accendono da settimane». La situazione tipica di tanti edifici comunali, dove le compartimentazione delle manutenzioni (lo Iacp ha fatto scuola) e lo scoordinamento rallentano a tempo indefinito i lavori.

Ascensori: sono e sovente sono rotti. Un dramma in un edificio di piani. «Chiamiamo sempre i vigili del fuoco per venirli a sbloccare e liberarci», dicono gli anziani. E il distaccamento Grugliasco, che interviene in questi casi, conferma: «Non solo ci chiamano sovente, ma quando andiamo è sempre difficile nsabile e siamo noi a dovarci cercare le chiavi del locale macchine».

Gianni Bisio

Qualche timore tra i 220 anziani dell'istituto: «Se denunciamo ci cacciano»

BOLLETTINO METEO

Sabato 9 Gennaio

SITUAZIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno o nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili

IERI

MASSIMA	10,7
MINIMA	
MEDIA	4,7

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1963
MINIMA	-18,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA 7,7 MINIMA -0,7

MASSIMA	MINIMA 9,2
PRESSIONE (ore 20)	1027 hPa
UMIDITA' (ore 20)	76%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di mese	0 mm
Media (1961-1990)	28,7
Totale di questo anno	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti, tramonta alle ore 17 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 40 minuti, dormoni alle ore 9 e 4 minuti.

- Primo quarto 1 gennaio ore 5
- piena gennaio ore
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
- Luna nuova gennaio ore 19
- Primo quarto 30 gennaio

MERCURIO: tra i pianeti qui elencati è quello che mostra il disco più piccolo

VENERE: luminoso quanto una lampada Watt alla distanza di 673 metri

MARTE: riconoscibile come la stella arancione più brillante della notte.

GIOVE: a 790 milioni di km dalla Terra; distanza in diminuzione

SATURNO: tramonta in direzione Sud-Ovest 2 ore e 20 dopo il Sole

IL FENOMENO: questa notte Nettuno è venuto a trovarsi in congiunzione col Sole, posizione che corrisponde alla totale invisibilità del pianeta.

Specchio dei tempi

«Così la riforma sanitaria toglierà il medico che mi assiste da 15 anni» - «Chi è guarito dall'acufene?» - «Per favore, abbellite troppo piazzetta Maria Teresa» - «Con l'amore si evitano lacrime»

Un lettore ci scrive

«La riforma sanitaria mi priverà del medico di famiglia che mi segue da 15 anni e che conoa fondo tutte le mie situazioni patologiche. Non potrò più avvalermi delle sue prestazioni, in quanto il mio curante è assistente ospedaliero, la nuova normativa cumulo di prestazioni, anche se limitate a 500 assistiti come già restrittivamente avviene ora.

«Personalmente, ritengo che il sanitario maturi e aggiorni costantemente la sua professionalità, curando i molteplici casi che si presentano nel reparto ospedaliero presta la sua opera. Inoltre vi è da considerare che l'assistito è tutelato riguardo il suo eventuale ricovero, in quanto il curante è agganciato anche alla struttura ospedaliera.

«La riforma ci offrirà dei neo medici privi di esperienza ai quali la mutua assegnerà 1800 anime. Quali garanzie potranno offrire considerata la loro totale inesperienza? L'assistito diventerà solo la cavia per sperimentare i nuovi medicinali che gli imbonitori delle case farmaceutiche proporranno ai medici?

«In questi giorni peregrin- in alcuni studi medici alla ricerca del sanitario che dovrebbe sostituire il mio uscente. Negli ambulatori da me visitati, ho trovato esposto un cartello la seguente scritta: "Per visite a domicilio, telefonare le 11 del mattino".

«Ora mi chiedo, se l'assistito viene colto da grave malore alle ore 15, disturberà il sistema che ha orientato l'erogazione delle prestazioni domiciliari tassativamente se prenotate alle 11. Il malcapitato sarà quindi costretto a rivolgersi alla guardia medica che (come ho già potuto constatare personalmente) si limiterà a trasportarlo al più vicino pro- soccorso ospedaliero onde scaricarsi ogni responsabilità.

«Col mio medico di famiglia ho mai avuto problemi di orario e sono sempre assistita amicizia».

Francesca Schirinzi

Una lettrice ci scrive

«Con tutti i problemi che affliggono questo povero mondo quello che espongo è ben poca cosa, ma chi ne è afflitto ha le sue giornate completamente rovinate e sicuramente anche il carattere: parlo dell'acufene, cioè quel tremendo fastidioso fischio all'orecchio. Ne afflitte da molti anni purtroppo dopo aver consultato i migliori otorino risposta sempre la stessa: provi questa cura ma sicuramente non risolverà il caso difatti è così. Ora mi rivolgo al giornale perché desidererei parlare persone afflitte come me da questo tormento».

Mariuccia Vigliani

Una lettrice scrive

«Ho seguito le recenti polemiche sito della illuminazione nuova adottare in piazza Maria Teresa nonché l'intenzione di effettuare altri interventi.

«Se è consentito ai cittadini di esprimere la propria opinione, io dico: toccatela troppo, non abbellitela troppo questa piazza Maria Teresa che già in passato deturpata da quell'aiuola posta centro, quanto bastava ad impreziosirla la cornice dei bei palazzi nobiliari.

è poi che tutte quelle botteghe che stanno sorgendo nella relative attività commerciale, anche se di alta classe, annulleranno per sempre la singolare bellezza del luogo, dovuta soprattutto alla sua sobrietà?

«Ho ancora fiducia che la sensibilità e l'intelligenza degli addetti ai lavori non facciano perdere di vista questo aspetto di peculiare importanza!

«Forse è un bene che non si possano spendere tutti quei milioni preventivati. Per ora sarebbe sufficiente evitare che la piazza si trasformi completamente in un parcheggio selvaggio, limitandosi a garantirne una doverosa manutenzione!».

Ada Soldati

Una lettrice ci scrive

«Sono una parrocchiana della parrocchia Madonna di Pompei. Rispondo alla lettera del 21 dicembre.

«Vorrei conoscere, per darle un poco di conforto, quella donna uscita dalla chiesa più disperata che mai. Noi cristiani sappiamo che la morte è del corpo, il nostro spirito vive in eterno e va a raggiungere la visione di nostro Signore morto in croce per i nostri peccati.

«Anch'io nella mia vita (ora ottantennel ho passato il dolore della morte di un mio caro familiare; ma solo con la preghiera provato grande conforto. Pregare con fiducia e se è possibile dedicarsi alle opere buone.

«Se va in ufficio della parrocchia, può richiedere copia della preghiera «Se mi ami non piangere» scritta da Sant'Agostino.

Vera Zampicani

Prossimo faccia a faccia col bandito per i testimoni degli assalti torinesi

Confronto per «occhi di ghiaccio»

Videro il rapinatore davanti alle farmacie
Diranno se l'uomo dell'identikit è il lavapiatti

A sinistra, Luigia Brundo, ex compagna del rapinatore rifiuta di parlare. A destra, Giancarlo Ragona al momento dell'arresto e l'identikit dell'omicida del farmacista

Sinora ha taciuto per non cadere in contraddizione Perizia sulla pistola

E' il giorno decisivo per Giancarlo Ragona, il lavapiatti del [redacted] Luigi di Orbassano diven[redacted] rapinatore [redacted] «gravemente indiziato» d'esser l'assassino del farmacista Mauro Allini. Stamane alle 11 sarà nuovamente interrogato. Gli investigatori della squadra mobile torinese [redacted] nel carcere di Savona assieme al procuratore della Repubblica aggiunto Marcello Maddalena. Ormai è lui, il supergiudice torinese [redacted] tante inchieste [redacted] malavita organizzata, a coordinare [redacted] un paio di giorni l'indagine [redacted] polizia che ha così compiuto un significativo «salto di qualità». E' il segnale che il cerchio [redacted] sempre più stringendo. Gli indizi raccolti dai sostituti procuratori di Asti e Torino, Bozzola e Tatangelo, che hanno sentito l'imputato giovedì scorso, han[redacted] portato a sviluppi importanti. Il dottor Maddalena ha [redacted] minato i verbali dei loro interrogatori, sono [redacted] punto di partenza per quello [redacted] oggi. C'è persino la possibilità [redacted] che il presunto killer, soprannominato «occhi di ghiaccio», [redacted] confessi.

Giancarlo Ragona finora ha sempre taciuto sulle 18 rapine ai farmacisti torinesi che avrebbe compiuto, [redacted] di una inconfondibile Smith & Wesson [redacted] special cromata, tra luglio ed ottobre. Ha ammesso altri assalti, ad esempio [redacted] un supermercato di Asti, ma ha compreso che, se si comincia a toccare il tasto delle rapine in farmacia, potrebbe essere perduto. Per [redacted] momento, per [redacted] cadere in contraddizione, ha scelto di tacere e di [redacted] rispondere alle domande. Dice il suo avvocato, Carlo Coniglio, di Savona: «Comprensibilmente il mio cliente [redacted] disorientato, confuso. E' incensurato, non [redacted] mai [redacted] arrestato. Ha chiesto ai giudici di poter riflettere, di [redacted] ser lasciato [redacted] pace, anche per meditare sulla sua posizione. Sì, in effetti l'interrogatorio di oggi appare d[redacted]

Il dottor Maddalena ha [redacted] possibilità di giocare due carte per far procedere l'inchiesta in ogni caso, anche se oggi l'imputato continuasse a rifiutarsi di rispondere alle contestazioni: le testimonianze e [redacted] perizia balistica sulla pistola del rapinatore. Quest'ultima [redacted] già [redacted] affidata ad un esperto, ma [redacted] almeno una settimana per conoscerne i risultati anche se la pistola cromata appare quasi inconfondibile.

La testimonianze sono molte a cominciare [redacted] quelle delle persone che hanno descritto alla polizia scientifica il bandito mentre stava preparando l'ennesima rapina. «Occhi di ghiaccio» ha sempre preparato con cura i suoi colpi, eseguendo sopralluoghi prima [redacted] lo azione. Il rapinatore controllava, ad esempio, [redacted] la farmacia aveva un'uscita secondaria per garantirsi una via di fuga in più in [redacted] di arrivo di [redacted] volante messa in allarme. Sapeva sempre se c'era e dove era lo sgabuzzino, per rinchiudervi le sue vittime dopo essersi impadronito del denaro.

Tanti scrupoli alla fine l'hanno tradito, perché una volta ha insospettito chi l'ha veduto gironzolare [redacted] troppa insistenza attorno ad [redacted] farmacia. L'identikit diffuso subito dopo l'uccisione di Mauro Allini, il 19 ottobre, assomiglia in modo impressionante a Giancarlo Ragona.

Come [redacted] ci sono anche tutti i farmacisti ed i loro dipendenti rapinati a catena. Sembrano [redacted] attendibili testimoni oculari - il bandito aveva sempre il volto coperto da un casco o dal passamontagna - [redacted] qualcuno potrebbe aver notato un'andatura lievemente claudicante. Un indizio molto importante: il lavapiatti, infatti, [redacted] gamba [redacted] una caduta in moto. Ha anche tentato [redacted] ottenere l'infermità civile.

Proseguono intanto gli accertamenti sulla vita di Giancarlo Ragona. Sarà ascoltata anche l'ex convivente, Luigia Brundo, cuoca al San Luigi. La donna sa se lui [redacted] molti debiti per la sua passione del gioco? Come li ha pagati? Dove ha [redacted] i soldi? I pagamenti [redacted] avvenuti in concomitanza delle rapine?

Marco Vaglietti

Trovati [redacted] Collegno

Teschi e ossa di morti negli Anni 30

Sette teschi, uno scheletro [redacted] frammenti [redacted] umane sono stati ritrovati l'altro ieri sui fondi [redacted] una bealera [redacted] Collegno, nelle vicinanze di via La Pira. Risalgono agli Anni Trenta e [redacted] rebbero stati utilizzati per esperimenti di anatomia, forse all'ex manicomio di Collegno.

[redacted] indagini condotte [redacted] carabinieri [redacted] Collegno, coordinati dal brig. Pastore, si è potu[redacted] stabilire che gli scheletri erano conservati nell'archivio della camera mortuaria, ma sono stati rubati circa 15 anni fa.

La scoperta [redacted] fatta da Giuseppe Callari, 38 anni, [redacted] Rivalta, dipendente [redacted] una [redacted] incaricata della pulizia dei cor[redacted] d'acqua. [redacted] teschi hanno in[redacted] numeri di catalogazione, uno con un [redacted] «Pignatelli» [redacted] una scritta utile per attribuire [redacted] data ai reperti: «Anni 79, morto 1933». I teschi presentano [redacted] sezionatura circola[redacted] della parte superiore. Forse si tratta d[redacted] resti di ex ricoverati del manicomio, dove all'inizio del secolo erano frequenti gli esperimenti sui cadaveri.

L'Ilva non chiude

L'acciaio rimane a Torino

Non ci [redacted] «disimpegno» dell'Ilva da Torino. Lo comunica la [redacted] azienda chiamata [redacted] sa nei giorni scorsi da una notizia che [redacted] suscitato timori in ambiente sindacale. Sonni tranquilli, dunque, per i 550 addetti che ancora lavorano nello stabilimento di corso Regina Margherita, dove si producono laminati piatti per l'industria automobilistica.

«Purtroppo - precisa un portavoce dell'azienda - anche noi scontiamo la crisi del mercato in generale, in particolare dell'auto».

Quasi [redacted] sottolineare l'impegno, l'Ilva [redacted] ura che [redacted] all'e[redacted] un'ipotesi di «razionalizzazione dell'attività produtti[redacted] Secondo l'azienda, in nes[redacted] progetto a breve termine - [redacted] a dire fino al '95 - si prevede la chiusura dello stabilimento.

Ilva [redacted] sindacato intendono comunque approfondire la situazione in un incontro che [redacted] g[redacted] stato [redacted] per mercoledì 13 gennaio nella sede torinese dell'Intersind.

Balangero, per la Finanza non ha rilasciato lo scontrino fiscale

Multa salata al fornaio

Deve pagare oltre 15 milioni per 26 sacchetti consegnati a domicilio
Il commerciante darà battaglia: «Molti clienti saldano [redacted] conti [redacted] fine mese»

Seicentomila di multa per chilo di pane. Il prezzo, salatissimo, è qu[redacted] [redacted] sanzione della Guardia di Finanza di Lanzo [redacted] confronti di un panettiere di Balangero, che si è visto consegnare un verbale da 15 milioni e 600 mila lire per 26 sacchetti di pane - che stava consegnando a domicilio - sprovvisti di [redacted] fiscale. Il commerciante [redacted] deciso però a dare battaglia.

A Balangero, in Val di Lanzo, la panetteria di piazza Caduti della Libertà 10 è la sola ad ave[redacted] il forno. Angela Lauro, 32 anni, gestisce il negozio con il marito Massimo: «Qui c'è ancora la tradizione della consegna [redacted] pane a domicilio. Mio marito si alza ogni giorno alle 3, impasta, inforna, e la mattina consegna i sacchetti ai clienti più anziani, che vivono in cima a strade in salita [redacted] fanno fatica [redacted] raggiungere il centro [redacted] paese». Massimo Lauro colma di sacchetti [redacted] pane due ceste, le sistema ben salde sul portapacchi del motorino: a pochi metri dal negozio, [redacted] ferma una pattuglia della Guardia di [redacted].

Il panettiere Massimo Lauro

Un controllo, e poi: «Lei trasporta merce sprovvista dello scontrino. Le toccherà una sanzione piuttosto elevata». Massimo Lauro si giustifica: «Questi clienti non pagano quando consegno [redacted] pane, [redacted] una volta al mese, quando scendono in paese. [redacted] Lo sapete bene anche voi: un mese [redacted] avevate controllato i clienti che uscivano dal mio negozio con scontrini da cento o duecentomila lire senza avere acquistato nulla».

Implacabili, i finanzieri del maresciallo Sbarato compilano [redacted] verbale: «Merce sprovvista [redacted] regolare scontrino, 26 sacchetti, [redacted] 15 milioni e [redacted] mila [redacted]. Se pagate entro quindici giorni potete limitarvi a versare un [redacted] sto della sanzione, [redacted] milioni e 800 mila lire».

Per le consegne a domicilio, la legge prevede l'obbligo, per il commerciante, di emettere scontrini non fiscali, ma recanti [redacted] «Corrispettivo [redacted] riscosso». Lo scontrino fiscale viene [redacted] nel momento in [redacted] viene incassato il denaro.

Angela Lauro: «Abbiamo sempre battuto gli scontrini quando i clienti vengono a pagare. Non siamo evasori; quando sforniamo la pizza calda, abbiamo la fila [redacted] bambini che ne comprano un pezzetto, ma nessuno di loro [redacted] negozio senza ricevuta. Non abbiamo pagato la multa più bassa, [redacted] non pagheremo i quindici milioni: una somma che comunque non abbiamo. Piuttosto chiudiamo il negozio. Se lo prenda la Finanza».

[g. fav.]

Non costerà cinque miliardi, ma soltanto 216 milioni l'ambizioso progetto di dipingere l'autostrada

Fréjus: i colori della polemica

L'Anas ha chiesto spiegazioni sui costi

L'ambizioso progetto di «dipingere» l'autostrada [redacted] Val Su[redacted] in collegamento [redacted] il traforo italo-francese del Fréjus, ha provocato polemiche [redacted] commenti diversi. Numerosi lettori ci hanno scritto sulla opportunità di un simile intervento. Abbiamo pubblicato la notizia della originale iniziativa il [redacted] dicembre, poiché come tale ci [redacted] pervenuta dalla Sitaf, la so[redacted] costruttrice della autostrada.

L'idea - come spiegò la Sitaf - [redacted] di vivacizzare [redacted] [redacted]i di colore [redacted] carreggiate e le gallerie: questo per rendere meno monotona la guida degli automobilisti che devono viaggiare fra alti guard-rail [redacted] attraversare diversi tunnel di montagna.

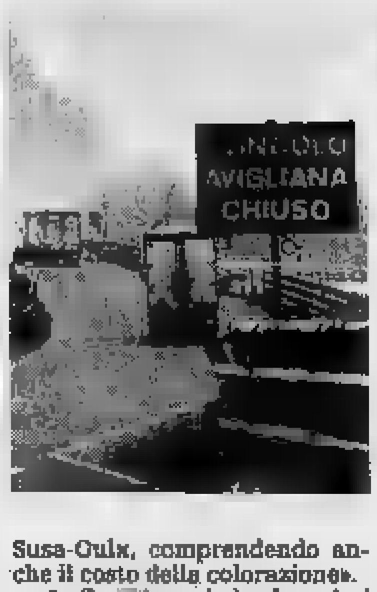
Così i tecnici della Sitaf [redacted] sono rivolti [redacted] un artista affermato come Ugo Nespolo, affinché colori le diverse strutture in modo che la guida sia più allegra [redacted] meno grigia e rilassante. Una tecnica già sperimentata anche all'estero su delle autostrade, ad esempio in Francia e in Germania.

Ugo Nespolo un anno fa ha avviato la [redacted] collaborazione alla società del Fréjus in diverse riunioni con i tecnici autostradali. Tutto perché la monotonia dei tre guard-rail (alti un metro e 60 centimetri) che incanalano il traffico, le barriere frangivento, i pannelli antiru[redacted] [redacted] i rivestimenti delle pareti delle gallerie (costo totale di queste opere 5 miliardi) di[redacted]ino tavolozze più allegre e spiritose. I colori antistress prevalenti saranno il giallo, il blu, il verde.

Ma in questi giorni [redacted] Roma la direzione dell'Anas (Azienda nazionale autonoma strade) ha chiesto lumi al[redacted] Sitaf (Società italiana trafori autostrade ferrovie) in [redacted] Svizzera 185, [redacted] una lettera «in merito alla spesa di 5 miliardi per le strutture colorate dell'autostrada del Fréjus».

Ieri pomeriggio vi è stata una lunga riunione [redacted] dirigenti [redacted] tecnici della Sitaf con il direttore [redacted] società del Fréjus, ingegnere Gianfranco Campo. Al termine - con il parere f[redacted]vole dell'amministratore delega[redacted] Franco Froio - la società [redacted] ha comunicato: «L'operazione "colore" affidata alla consulenza [redacted] Ugo Nespolo consiste nella finitura cromatica [redacted] disposi[redacted] di sicurezza [redacted] ambientali che comunque debbono far par[redacted] dell'autostrada. Questi [redacted] solito sono in acciaio zincato [redacted] colore severo. La spesa relativa a tale rifinitura cromatica ammonta a lire 216 milioni e non a 5 miliardi come si è [redacted] detto e scritto».

L'ingegnere Campo ha detto: «I cinque miliardi sono complessivi e riferiti [redacted] queste strutture che vanno montate lungo il tratto Rivoli-Susa-Oulx, comprendendo anche il costo della colorazione».



«In fin [redacted] i conti - ha detto ieri Ugo Nespolo - si tratta poi di [redacted] i guard-rail, i pannelli anti-vento [redacted] l'interno dei tunnel, brutti [redacted] smorti che [redacted] quo devono essere illuminati. Invece delle solite luci si possono proiettare macchie [redacted] colori [redacted] segni grafici. Con poca aggiunta [redacted] spesa».

Giuliano Dolfini

IL CONTE VERDE

SOLTANTO 216 MILIONI

La Sitaf dice di [redacted] sbagliato e ieri ha corretto: non 5 miliardi costerà colorare l'autostrada del Fréjus, ma soltanto 216 milioni. Se 5 miliardi hanno susci[redacted] sorprese, 216 milioni ci sembrano pochi per tanta opera. La precisazione arriva [redacted] distanza di due settimane e dopo un intervento dell'Anas da Roma. Chi è [redacted] a maneggiare i miliardi a migliaia deve aver fatto un po' di confusione. In ogni caso il colore [redacted] novità utile in un'autostrada così [redacted] e già così varia? Quando si capirà che i soldi - anche se sono soltanto 216 milioni - [redacted] utilizzati con attenzione sempre, [redacted] di più se [redacted] si [redacted] dove trovare fondi per opere veramente necessarie?

CITTA' DI TORINO ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera [redacted] Gran Balôn la seconda domenica [redacted] ogni mese.
Dal [redacted] Mercato delle Pulci tutti i sabati.
[redacted] del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì [redacted] venerdì per commercianti e privati.
Per [redacted]: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, [redacted] - 10152 Torino - tel. 436.9741 Fax: 011/436.9741
L'ASSESSORE BALDASSARRE FURNARI
IL PRESIDENTE VITTORIO FABBRINI

EFF. COM. LEGGE 81
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX · WEEKEND di MAX MARA · MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA · I BLUES · PIANOFORTE di MAX MARA
[redacted] SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

Bib's
abbigliamento
• UOMO - Via B. Buozzi n. [redacted]
• DONNA - Via Gobetti n. [redacted]
• SPORTIVE - Via Teofilo Rossi n. [redacted]
SALDI
Eff. Com. Legge 80

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D TEL. 011/5629643
FRETTE
[redacted] CASA DAL 1860.
COM EFF 22/12/92

E' obbligatorio per chi studia medicina e ingegneria

Senza inglese [redacted] si può

Ma il liceo classico non lo prevede

La lingua inglese, più delle cadu[redacted] delle frontiere, sembra essere il lasciapassare per l'Europa e [redacted] un mondo che diventa [redacted] pre più piccolo. E' [redacted] lingua dell'informatica, della medicina, della [redacted] scientifica, degli scambi commerciali. Chi [redacted] diventare medico, veterinario, ingegnere, deve obbligatoriamente sostenere un esame [redacted] inglese prima [redacted] discutere [redacted] laurea. La [redacted] dell'inglese [redacted] è consigliata da tutte [redacted] facoltà che organizzano lezioni [redacted] lingua straniera.

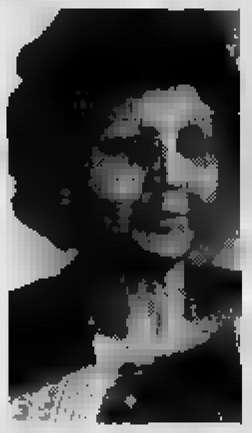
Purtroppo i programmi ministeriali [redacted] prevedono lo studio delle lingue straniere nei [redacted] anni [redacted] liceo classico, la scuola che, tradizionalmente, è frequentata [redacted] chi aspira alla laurea. Lo studio della lingua straniera, vincolata al proseguimento di quella studiata nelle medie inferiori (sono 436 le cattedre [redacted] inglese, [redacted] quelle di francese, 5 di tedesco e una di spagnolo), è prevista dai programmi soltanto [redacted] primi due anni [redacted] ginnasio.

L'unica via d'uscita, seguita dai [redacted] licei classici della provincia [redacted] Torino (240 classi, [redacted] mila alunni) è la «minisperimentazione». Concessa tuttavia con [redacted] parsimonia dal ministero.

Nei licei classici della nostra provincia un terzo degli alunni segue [redacted] minisperimentazione linguistica che consiste nel proseguimento della lingua studiata in quarta e quinta ginnasio fino alla terza liceo.

Lo studio dell'inglese [redacted] ginnasio, 32 cattedre nelle scuole della provincia, supera larga[redacted] quello del francese [redacted] di cattedre [redacted] prevede 12 (ce n'è una sola di tedesco nella provincia). Le cattedre destinate alla sperimentazione linguistica nel liceo classico sono 70.

Gli alunni [redacted] una [redacted] seguono [redacted] lezione nel laboratorio linguistico



A fianco Teresa Polledro, preside del Cavour. Sopra Anna Festa Bagliano, preside del Gioberti

La buona volontà dei presidi supplisce soltanto in parte alla sordità del ministero

Il Gioberti è stato il primo liceo a far studiare le lingue. [redacted] preside Anna Festa Bagliano: «Non [redacted] poteva più attendere la riforma per dare ai nostri allievi una formazione completa. Da quest'anno abbiamo anche un laboratorio linguistico utile per la conversazione [redacted] la pronuncia». Ai ragazzi si chiede un [redacted]crificio in più rispetto ai compagni: «Nel ginnasio le ore settimanali [redacted] lezione [redacted] 30 anziché 27, [redacted] liceo sono 33 anziché 29. Ma ne vale la pena».

Teresa Polledro, preside del Cavour, ha voluto l'innovazione per il [redacted] istituto: «A settembre saranno 5 classi del liceo a studiare inglese e 3 a proseguire [redacted] francese. Sarebbe molto positivo poter avere un bilinguismo autentico per tutti, ma con gli at[redacted]li programmi è impossibile. Credo sia poco costruttivo aggiungere ore di lezione, impegno [redacted] casa, altre materie a quelle già molto impegnative del classico».

[redacted] vice preside dell'Alfieri, Giovanna Crescia: «Su una [redacted]dia di [redacted] ragazzi che fanno inglese in ginnasio e 76 che fanno francese, sono rispettivamente 35 e 20 quelli che proseguono lo studio della lingua al liceo. Quasi tutti opterebbero per l'inglese, [redacted] esiste un vincolo di fatto: l'insegnamento parte dalla lingua conosciuta dalla media infe[redacted].

[redacted] D'Azeglio [redacted] quinto [redacted] classi prosegue lo studio della lingua al liceo. La professoressa Giuliana Cordero, collaboratrice del preside, sostiene: «L'inglese è indispensabile come lingua di comunicazione tecnica professionale. Personalmente sono convinta che sia indispensabile [redacted] seconda lingua. Il tedesco o il francese li ritengo molto importanti come veicolo culturale. [redacted] è difficile, [redacted] non si studiano a scuola, recuperarle dopo la conoscenza».

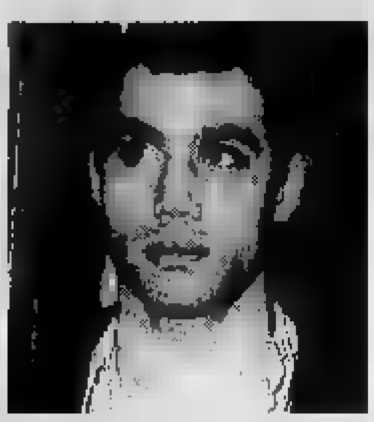
Il liceo Des Ambrois di Ulzio, [redacted] iscritti, [redacted] trasformandosi totalmente [redacted] classico [redacted] sperimentale: [redacted] biennio propedeutico per tutti, un triennio che prevede [redacted] specializzazione linguistica, [redacted] scientifica e [redacted] classica archeologica. [redacted] «perla rara», concessa [redacted] ministero alla piccola scuola [redacted] frontiera che accoglie i ragazzi [redacted] vallate Susa e Chisone.

Da anni si parla di riforma delle superiori. Per il classico un aggiornamento dei programmi [redacted] studio [redacted] necessità urgente. L'introduzione della lingua straniera non dovrebbe provocare terremoti. O anche per questo il governo dice che mancano i fondi?

Mario Valabrega

Caccia spietata ai banditi di Salisburgo

Ricercato con un complice in [redacted] Europa



[redacted] Piovan, 50 anni, ricercato e a destra Giuseppe [redacted]

E' Gambadilegno il [redacted] della [redacted]

Caccia a «Gambadilegno», a Torino e all'estero. Con questo soprannome è infatti noto Silvano Piovan, 50 anni, considerato il capo della gang che mercoledì è stata protagonista [redacted] sanguinoso assalto ad [redacted] gioielleria nel centro di Salisburgo. In un conflitto a fuoco, durante la fuga in autostrada, [redacted] morti Giuseppe Serra, 28 anni, anche lui torinese, con precedenti per rapina, ed un poliziotto austriaco, Norbert Brull, 29 anni, padre di tre bambini. [redacted] complici del Serra (il fratello Antonio e Carmine [redacted] Airasca) so[redacted] stati bloccati poco dopo l'agguato, mentre altri due torinesi (fra cui [redacted] Piovan) sono ricercati in mezza Europa dall'Interpol.

[redacted] giovedì sera, quando la notizia [redacted] arrivata [redacted] Torino, sono iniziati meticolosi controlli anche da parte di polizia e carabinieri. Uomini [redacted] Squadra Mobile e militari della compagnia San Carlo [redacted] impegnati ieri, per tutta la giornata. [redacted] sono [redacted] invitati alcuni parenti ed amici [redacted] rapi[redacted] che [redacted] affermato [redacted] non avere visto Giuseppe Serra [redacted] il fratello [redacted] alcune settimane.

L'ultima volta che si [redacted] fatti vivi è stato con una telefona[redacted] alcuni giorni fa. Una chiamata che potrebbe essere stata intercettata (per via di indagini su altre vicende) ma che non porterebbe a [redacted] di [redacted]. Nella caserma di via Giulia di Barolo si è invece lavorato sulle amicizie dell'ucciso, che era stato controllato - in passato - [redacted] a persone che ora si sta cercando di rintracciare.

A Salisburgo [redacted] stati ieri alcuni parenti dei fratelli Serra, a cui [redacted] stata riconsegnato il corpo del congiunto. [redacted] ritorno in Italia [redacted] avvenire nelle prossime [redacted] Sembra che la magistratura austriaca abbia disposto anche il dissequestro di una Lancia Delta, di proprietà dei fratelli Serra, che era [redacted] lasciata [redacted] pressi della pensione, dove aveva preso alloggio il quintetto. Quell'auto doveva servire [redacted] lasciare l'Austria, probabilmente alla volta dell'Italia.

Questo particolare è comunque [redacted] oggetto di [redacted]menti. Pare infatti che Silvano Piovan, considerato il «capo», preferisse agire in Svizzera, do[redacted] operato a lungo [redacted] passato e dove è stato arrestato nell'82, perché responsabile di una lunga serie di rapine compiute nella zona di Gstaad. Dopo aver scontato alcuni anni di prigione [redacted] Svizzera, Piovan [redacted] tornato in Italia, dove era presto finito nel mirino dei carabinieri. Nell'84 era stato [redacted] nuovo [redacted]stato per furto ed associazione a delinquere. Ma era uscito di carcere pochi mesi dopo.

A [redacted] carico, negli ultimi set[redacted] anni, non era emerso altro. Forse perché «[redacted]egno» (il soprannome gli deriva dall'aver perso [redacted]a gamba, amputatagli dopo una ferita d'arma da fuoco, rimediata durante un furto, trent'anni fa) aveva davvero trasferito la [redacted] sfera di interessi in Svizzera, dove si sarebbe specializzato nella ricettazione. Sempre a Torino si [redacted]ca anche il quinto complice, un incensurato. Ma il suo nome, stranamente, non sarebbe stato ancora comunicato alle [redacted] forze dell'ordine, costrette a procedere [redacted] cieca.

Angelo Conti

Truffate due pensionate ieri in Vanchiglia e alle Vallette, 6 milioni 800 mila il bottino

«La aiutiamo», [redacted] fuggono [redacted] risparmi

Ladre in pelliccia per cinici raggiri

Truffe a danno degli anziani. Piccole nelle somme [redacted] denaro, grandi [redacted] disperazione che provocano. Ieri mattina, quasi contemporaneamente, [redacted] ne sono registrate due, la prima [redacted] Vanchiglia, la seconda alle Vallette.

«Siamo benefattrici, vogliamo aiutarla nelle faccende di casa». Anna Bissone, 90 [redacted] si [redacted] fidata di quelle due signore impellicciate, sulla cinquantina, all'apparenza [redacted] disponibili, che bussavano alla [redacted] porta, al terzo piano di via Buniva 14, un vecchio palazzo [redacted] ringhiera. Una volta [redacted] in cucina le due donne hanno cominciato a parlare [redacted] quanto avrebbero potuto fare [redacted] lei: «Tutto gratuitamente, per carità cristiana». E le hanno dato un'immaginetta sacra, invitandola [redacted] hanno [redacted] di avere caldo ed una [redacted] loro è andata in camera da letto «per aprire la finestra». Ne ha approfittato per rovistare nei [redacted] ed impadronirsi di una scatola di metallo contenente oltre [redacted] milioni di lire, in tagli da 100 mila lire. Poi le due donne, colte da improvvisa fretta, [redacted] uscite. La Bissone, tornata in camera, ha scoperto il furto ed ha avvertito [redacted] 112 dei carabinieri. Inutile la battuta del Nucleo radiomobile per le strade [redacted] quartiere. Specchio dei tempi ha subito portato alla donna una «Tredicesima di solidarietà».

La seconda truffa, un poco più complessa, ha avuto [redacted] vittima Luisa Bracco, 73 anni, via Campiglia 30. La donna è stata avvicinata da una sedicente impiegata delle [redacted]: una ragazza sui [redacted] anni, capelli biondo platino, alta circa 1,65. Le ha spiegato che [redacted] il per un concorso, indetto dall'amministrazione postale: se [redacted] in casa una banconota [redacted] 100 mila lire [redacted] una determinata serie, avrebbe vinto 100 milioni. La pensionata, ingenuamente, [redacted] fatto salire [redacted] ragazza in casa e le ha mostrato [redacted] biglietti da 100 mila lire, che la [redacted] - con [redacted] pretesto - ha conservato, dopo avere spiegato alla donna che difficilmente erano banconote vincenti. La Bracco si è allora recata, sempre in compagnia della ragazza bionda, [redacted] la sua banca, l'agenzia della Cassa di

Anna Bissone, 90 anni

Risparmio di corso Grosseto. Qui ha ritirato altre cinque banconote [redacted] 100 mila lire e le ha consegnate all'impiegata [redacted] Poste. Che app[redacted]a fuori dall'istituto di credito è fuggita [redacted] gambe levate, con in tasca [redacted] 800 mila lire della pensionata. [a. con.]

Incidente in sci

In ospedale una bambina brasiliana

Incidente sulle nevi [redacted] Sauze d'Oulx in alta Valle di Susa: [redacted] bambina brasiliana [redacted] finita contro un albero mentre stava sciando con una comitiva ingle[redacted] Adriana Brito, 8 anni, residente a Londra con [redacted] Silvia [redacted] stata ricoverata con [redacted] grave trauma cranico all'ospedale di Susa da dove [redacted] poi stata trasferita [redacted] Alessandria dall'elisoccorso Aci della Regione Piemonte.

Adriana Brito era arrivata a Sauze d'Oulx insieme con [redacted] mamma e con altri 20 brasiliani di una comunità residente a Londra per trascorrere [redacted]timana bianca organizzata dall'agenzia inglese Thomson. La comitiva dei brasiliani alloggia da domenica [redacted]a all'hotel Miravalle, in via Assietta.

[redacted] mattina la bambina ed altri ragazzi [redacted] partiti [redacted] gli [redacted] per partecipare ad alcune lezioni con un maestro, sulle nevi di Sportinia. Erano circa le 13 quando [redacted] lungo un pendio lievemente ghiacciato la ragazzina ha perso [redacted] controllo degli sci [redacted] scivolata fuori pista, battendo il capo contro un albero. La bambina è stata poi [redacted] da alcuni accompagnatori della [redacted] agenzia. Poco dopo è intervenuto il gruppo soccorritori [redacted] società Sportinia che l'hanno trasportata presso il centro traumatologico di Sauze d'Oulx.

Dopo le prime [redacted] Adriana Brito è stata trasportata prima all'ospedale di Susa e poi all'infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria, vista la [redacted] posti [redacted] al «Regina Margherita» [redacted] Torino.

«La bimba per ora sta abbastanza bene - h[redacted] dichiarato i medici [redacted] reparto rianimazio[redacted] -. E' in osservazione, ma dal[redacted] comunicazioni che avevamo ricevuto le sue condizioni sembravano molto più preoccupanti».

A metà pomeriggio, il proble[redacted] è [redacted] rintracciare i genitori della piccola Adriana: voleva la [redacted] in ospedale le hanno risposto che sarebbe arrivata presto. Ma al [redacted] del [redacted] i medici non sapevano ancora dove trovarla.

Torino [redacted] Assisi

Alla Consolata si prega sino alle 24

La Chiesa torinese [redacted] unisce alla preghiera [redacted] Papa [redacted] Assisi con una serie di cerimonie e con l'invito, rivolto a tutti i fedeli, al digiuno. Alle 12 nel Santuario della Consolata l'arcivescovo Giovanni Saldarini presiede la grande concelebrazione alla quale partecipano i vicari zonali. Alle 13,30 inizia l'adorazione eucaristica comunitaria e dalle 14,30 alle 17 si svolge l'adorazione individuale. Alle 17 preghiera dei Vespri; alle 18,15 Messa festiva. Dalle 21 a mezzanotte, veglia [redacted] preghiera conclusa dalla Messa presieduta dal rettore del Santuario, monsignor Franco Peradotto. Domani, tutte le parrocchie [redacted] invitate [redacted] alla preghiera del Papa (ore 10). Telesubalpina, [redacted] collegamento via satellite, dalle 18,30 di [redacted] trasmette l'incontro interreligioso.

Anche [redacted] Sermig, oggi, giornata di preghiera e silenzio.

Già si pensa [redacted] un progetto più ampio che unisca le forze del volontariato

Il telesoccorso [redacted]

Nuovo servizio del Cilte per chi è anziano e solo

«Non si è più soli: sicurezza, salute e amicizia» è [redacted] slogan che accompagna il nuovo servizio di «telesoccorso» per anziani (operativo dal 1° febbraio) presentato [redacted] all'Istituto Riposo della Vecchiaia del Cilte, Centro [redacted] iniziativa sociale per la terza età (tel. 318.0909). All'iniziativa collaborano il Servizio Emergenza Anziani, l'Associazione Nazionale dell'Università della Terza Età, l'Unione Gruppi Anziani Fiat, il Gruppo Dirigenti Fiat, l'Associazione [redacted]zionale Lavoratori Anziani, la Fondazione Agnelli, l'Ufficio Pio [redacted] Compagnia di San Paolo e la Fondazione Crt.

L'appuntamento [redacted] servito anche a lanciare un messaggio alle organizzazioni di volontariato già esistenti. «Uniamo le forze - ha detto Marcello Pacini [redacted] Fondazione Agnelli -, lavoriamo insieme per utilizzare appieno ogni risorsa umana [redacted] economica. In questo periodo di crisi nulla [redacted] essere sprecato. Oggi più che mai dobbiamo mettere [redacted] frutto ogni più piccola energia». Intorno al «telesoccorso» [redacted] tutte le pre[redacted] per avviare un progetto più ampio, [redacted] precisa Stefa[redacted] Lepri, presidente del Cilte: «Rivolto a quel 36 per cento degli ultrasessantenni torinesi che vive solo».

[redacted] funziona il «telesoccorso»? «Utilizzando la rete [redacted]ip e si ottiene stipulando contratti annuali [redacted] utenza con la Cilte - spiega un tecnico -. Ciascun assistito viene fornito di [redacted] speciale terminale e di un piccolo telecomando, poco più grande di una scatola di fiammiferi, da portare sempre con sé. Il resto delle apparecchiature è nella centrale operativa, sempre funzionante, 24 ore su 24, presso la sede Cilte, in corso Unione Sovietica 220». Per far scattare la richiesta di aiuto basta premere il pulsante del telecomando.

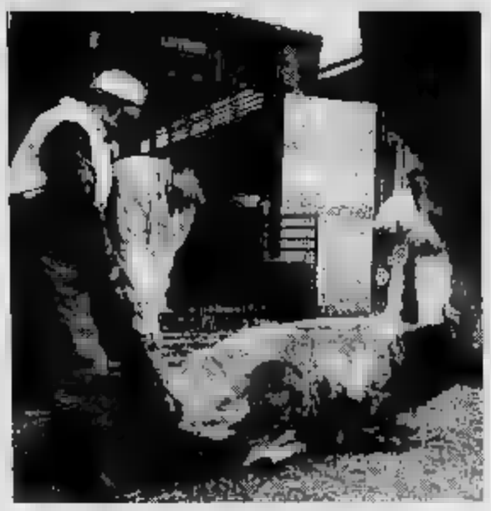
L'apparecchio [redacted] in grado di collegarsi al terminale telefonico anche stando a cento metri di distanza. Il segnale, compo[redacted] elettronicamente, raggiunge il centralino del Cilte facendo apparire [redacted] computer le informazioni utili che riguardano l'assistito, la [redacted] salute, i recapiti dei familiari e del medico [redacted]. L'operatore potrà «sentire» quello che accade nell'abitazione e dialogare con l'assistito servendosi di un si[redacted] «viva voce» per avere notizie sulla [redacted] salute o per rassicurarlo nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi.

«Abbiamo scommesso sul sì - conclude Lepri - sicuri che riusciremo a dare un buon servizio agli anziani con l'aiuto di tutti. Proprio per questo studiamo altre iniziative per far sentire meno solo l'assistito. Tutto [redacted] fini di lucro, solo perché crediamo nella solidarietà sociale e nell'amicizia».

Blitz del deputato verde Apuzzo, con i carabinieri dei Nas, a Moncalieri

«Il foro boario è da chiudere»

«Bestie maltrattate, acquistate a poco prezzo I controlli dei veterinari sono inesistenti»



Le trattative per l'acquisto e la vendita del bestiame sfuggono a qualsiasi controllo

A novembre era entrato in Duomo a Milano e aveva interrotto la messa che il cardinale Martini officiava davanti ai cacciatori esponendo uno striscione che diceva «San Francesco parlava e non sparava agli uccelli». I cacciatori avevano gridato allo scandalo, «ma come si permette?».

Ieri il deputato verde Stefano Apuzzo, difensore «francescano» dei diritti degli animali e grande accusatore di chi non li rispetta, è tornato alla carica. Ha compiuto un altro dei suoi blitz a sorpresa. E' arrivato a Torino all'alba, alle 8 è andato al bar sulla piazza del foro boario, s'è incontrato con i carabinieri del Nas e insieme a loro, per tre ore, ha rivoltato come un guanto il mercato del bestiame. Un migliaio di capi in vendita, come ogni venerdì. Commercianti e allevatori da tutta Italia. Termometro sotto zero e fontana gelata nelle pozzanghere.

Nessuna piazzata, questa volta. Nessun manifesto polemico. Il giovane parlamentare ha compiuto un'ispezione che s'è conclusa quando il sole era già alto con un esposto alla magistratura, un invito al prefetto perché faccia chiudere tutto al più presto e una conferenza stampa nella sede del gruppo verde. Dichiarazione ai giornalisti: «E' un mercato di malavitosi, di camorristi. Scrivetelo pure: c'è gente che arriva da Caserta sapendo che qui non viene effettuato nessun controllo, consapevole del fatto che si trattano capi che nessuna piazza al mondo oserebbe ospitare. Il bestiame viene acquistato a poco prezzo per dovere rendere carne a nessuno e finisce poi al Sud, dove il mercato è controllato dal racket».

Aggiunge: «I controlli sono inesistenti, i veterinari prendono in giro le autorità. E' un rodeo? E' un porto di mare: chiunque può entrare e uscire. Ma le avete viste quelle povere bestie che scappavano per strada? Si corrono seri rischi per la salute pubblica».

E non è finita. Manca ancora il capitolo dei maltrattamenti, argomento chiave di tutte le battaglie animaliste: «Dentro e fuori questa zona non c'è alcun rispetto per il bestiame», denuncia il deputato verde dopo essere passato in rassegna ad una ad una le bestie esposte. Ha preso nota di tutto, l'enfant terrible dell'animalismo italiano: dalla vacche bastonate a quelle trascinate per la coda, dai tori presi per i genitali ai vitelli portati a zampe legate verso la stalla di sosta. E adesso è lui, Apuzzo, a gridare allo scandalo, mentre gli operatori del mercato lo guardano in silenzio e non capiscono.

Non è un bello spettacolo, d'accordo, ma allarga le braccia sconsolato Giorgio Quinzio, veterinario dell'Usl 32 di Nichelino: «Che cosa possiamo farci? E' così in tutti i mercati. Moncalieri non sta certo peggio degli altri, anzi. Ho paura che dietro questo pandemonio ci siano grossi interessi. Questo vale miliardi». E non sa bene dire Giuseppe Della Ferrara, che al suo primo giorno di servizio come direttore responsabile della piazza s'è trovato a dover affrontare in un colpo solo i verdi e i carabinieri. Sorride: «Non sarà un paradiso, ma onestamente mi sembra che le polemiche siano fuori luogo, tanto più che stiamo studiando nuovi e più severi sistemi per scoraggiare chi non rispetta le regole».

Come Apuzzo, anche i militari del Nas Torino prendono appunti.

Le disfunzioni più vistose: pavimentazione non regolamentare, abbeveratoi che mancano, impianto di lavaggio e disinfestazione ancora insufficiente, recinzione inesistente, pedane di scarico e scarico poco utilizzate, scarsi controlli sanitari e burocratici, contrattazioni in nero, liquami scaricati direttamente nel Po, stalla di sosta abusiva, in un cortile, sotto il livello dei condomini di strada Carignano. Spiega il brigadiere che non è o nulla è cambiato dall'ultima operazione del Nas, 2 ottobre scorso. La relazione di 10 pagine inviata in quell'occasione a tutti gli uffici competenti, ministero della Sanità compreso, non ha avuto seguito.

Copia di quel rapporto è arrivata anche in Regione, l'onta che dal 1987, a più riprese, preme affinché l'impianto sia messo a norma, e chiuso: «Avevamo tutto il tempo all'amministrazione comunale di Moncalieri fino al 31 dicembre per rimuovere le disfunzioni più vistose - dice Mario Valpreda, capo dell'ufficio veterinario - Solo l'altro ieri ci è arrivata una lettera dal sindaco con il programma dei lavori e l'ennesima richiesta di proroga».

Gianni Armand-Pilon

Ultimatum della Regione al Comune «Il rispetto delle norme o la chiusura»

Scene dal foro di Moncalieri. Le bestie vengono trascinate in tutti i modi sui camion

Giallo a Sant'Antonino di Susa

Coniugi trovati morti in casa ossido di carbonio o avvelenamento da cibo?

Misteriosa morte di due anziani coniugi (e del loro gatto) a Sant'Antonino di Susa. Due le possibili cause: cibi avariati o ossido di carbonio. Sono stati trovati ieri nella loro abitazione dai pompieri, chiamati da parenti e amici che non li vedevano da tre giorni. Aldo Giovale, 66 anni, pensionato della Magnadyne, viveva con la moglie Angiolina Gagnor, 65 anni, in una bella villetta in via Abegg 30. Non avevano figli.

Racconta Domenico Argirò, cognato e amico di famiglia: «E' da martedì che non avevamo più loro notizie. Mi sono insospettito e ho pensato a qualche guaio di grave, perché tutti i giorni Aldo e Angiolina uscivano da casa per una passeggiata o per sbrigare le commissioni. Non si sarebbero allontanati senza prima avvertirci». Prosegue, ancora incredulo per l'accaduto: «Lei andava a messa tutte le mattine alle 7. In questi ultimi giorni ho suonato spesso il campanello alla porta, poi ho deciso di avvisare i nipoti perché dessero l'allarme».

Ieri sera la cognata dell'uomo, Teresina Giovale, 70 anni, che abita poco lontano dalla villetta, ha avvertito carabinieri e vigili del fuoco. Erano le 21,30 quando Aristide Paleni, caposquadra dei pompieri di Susa, ha forzato l'uscio della villetta. Subito dietro la porta, la macabra scoperta: Aldo Giovale era steso al suolo, scarpe, in camicia e pantaloni. In una vicina stanza veniva poi trovata la donna: in camicia da notte, sdraiata su un divano, come se stesse dormendo.

Secondo il medico legale intervenuto con i carabinieri di Borgone, i due sventurati erano morti da almeno ventiquattr'ore. Difficile per ora stabilire la causa del decesso. Un primo esame aveva escluso una disgrazia provocata dall'ossido di carbonio: non c'erano né stufe, né scaldabagni accesi. Alcune testimonianze e il gatto trovato morto sulla scala che porta in cantina avevano fatto pensare a un avvelenamento provocato da alimenti avariati. Già durante le festività di fine anno, i due pensionati si sarebbero lamentati di alcuni malanni. Avevano detto all'amico meccanico: «Abbiamo tutti e due gli stessi sintomi». Male di stomaco, dissenteria e un gran malessere generale». Sembra che il medico di famiglia avesse diagnosticato una gastroenterite.

Ieri a mezzanotte erano ancora in corso controlli e accertamenti da parte dei carabinieri nel tentativo di chiarire il «giallo». E' riformulata l'ipotesi dell'avvelenamento da ossido di carbonio, a causa di alcune chiazze rosso-blu trovate sui due corpi. Le esalazioni della caldaia a gas in cantina avrebbero saturato l'ambiente, provocando prima sonnolenza poi le morte dei due pensionati.

Fulvio Morello

Rapito nell'84, prigioniero sull'Aspromonte per 415 giorni

E' morto Pietro Castagno il «re della gastronomia»

Si è spento ieri Pietro Castagno, 84 anni, il «re della gastronomia torinese», vittima di un allucinante sequestro di persona. Titolare di uno dei più rinomati negozi della città, azionista in diversi ristoranti di pregio, era stato rapito il 11 giugno '84 nella centralissima via Lagrange e liberato il 9 marzo '85, dopo 415 giorni di prigionia sull'Aspromonte. La famiglia pagò 1 miliardo e 4 milioni di riscatto, consegnati alla banda da un sacerdote di Susa.

Un'immagine di Pietro Castagno nel suo negozio. Per la sua liberazione la famiglia pagò ai rapitori 1 miliardo e 4 milioni di riscatto

Fu un sequestro anomalo, non la 'ndrangheta che, in più di una occasione, attraverso contatti con i giornalisti che seguivano il caso, sottolineò la «mancanza di volontà da parte del figlio Pierluigi e della nuora Franca a pagare il riscatto». Quello che sembrava soltanto un metodo di pressione psicologica aveva invece una parte di verità. Lo si comprese quando il figlio (il vero obiettivo della gang che sbagliò persona) fece causa al padre per ottenere il risarcimento di 670 milioni, la parte del riscatto che aveva sborsato personalmente. Il tribunale gli diede torto con una dura sentenza.

La banda, che aveva compiuto il sequestro, fu quasi completamente individuata, arrestata e processata. Salvatore Murdocca, la mente del sequestro, fu condannato a 20 anni, Domenico Agresta, il telefonista, a diciotto.

Negli ultimi anni i difficili rapporti con il figlio lo avevano pian piano emarginato dall'attività della sua vecchia ditta. Per qualche anno aveva ripreso a lavorare con alcuni suoi ex dipendenti che si erano messi in proprio. «Amo il mio mestiere, lo farò sino a quando avrò forza» ripeteva alla moglie Angela, una donna dolcissima che gli è sempre rimasta vicina. Aveva superato il rapimento, che lo aveva però gravemente segnato nel fisico, scrivendo un libro: «Al margine del roveto. Vita e sequestro di Pietro Castagno». La sua gastronomia è stata chiusa dal figlio: al suo posto c'è una gelateria.

Sauze d'Oulx, grave

Soccorso sugli sci per un inglese

Uno sciatore inglese, James Howarth, 24 anni residente a Shipley nello Yorkshire, è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto fuori pista a Sauze d'Oulx. Le sue condizioni sono gravi a causa di un trauma cranico. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio quando ormai aveva deciso di fare l'ultima discesa in neve fresca. Il giovane è stato protagonista di una brutta caduta, ha battuto la testa e ha perso i sensi. Sono stati gli altri sciatori a dare l'allarme. A Oulx dal 3 dicembre è stato attivato un centro di soccorso, unico per le sue caratteristiche: sulle piste scia sempre un rianimatore, volontario, con alle spalle in uno zaino, tutta l'attrezzatura per il soccorso. Via radio la centrale operativa il dottor Aldo Gianotti è stato dirottato sul luogo dell'incidente, mentre da valle partivano i carabinieri sciatori della stazione di Oulx. Il giovane è stato trasportato prima all'ospedale Agnelli di Pinerolo e successivamente trasferito al Cto di Torino.

BIANCA & NERA

Rapinatori e omicidio

Roberto Pane e l'amico Tiziano Candana feriti da un maresciallo dei carabinieri il 9 gennaio subito dopo una rapina in un supermercato di San Mauro, devono rispondere anche di tentato omicidio. I due avrebbero tentato di investire con l'auto il sottufficiale e di colpirlo con i coltelli. «Non è vero - hanno detto ieri al pm Bianconi - l'auto era ferma e i coltelli erano sui sedili. Abbiamo fatto la rapina, ma non volevamo uccidere nessuno».

Verdi e il popolo

Il Comitato accoglienza profughi della ex-Jugoslavia parte oggi per la Croazia a portare viveri, medicinali e generi prima necessità alle persone costrette a vivere nei campi profughi. Per informazioni sugli aiuti, telefonare al numero 77.92.964.

Esperanto lingua

L'associazione radicale esperantista organizza una manifestazione dalle 16 alle 18 in via Garibaldi angolo via San Tommaso con un tavolo d'informazione sulla raccolta di firme in calce alla petizione al presidente del Parlamento europeo per l'esperanto lingua ausiliaria.

Aree protette, premi per tesi di laurea

La Giunta regionale ha bandito un concorso con 5 premi da due milioni ciascuno per tesi di laurea su argomenti riguardanti le aree protette piemontesi. Termine di presentazione delle domande il 31 marzo. Per informazioni, rivolgersi alla cascina Le Vallere di Moncalieri (tel. 64.08.017).

Pace in silenzio contro le guerre

Oggi in via Garibaldi angolo via San Dalmazzo i pacifisti tornati da Sarajevo manifestano in silenzio per richiamare l'attenzione sui conflitti in corso nel mondo.

«Antonelliana» società omonima

La società finanziaria dell'assicuratore di Pinerolo, Renato Giordano, agli arresti domiciliari con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata all'emissione di Cct falsi, non ha alcun tipo di rapporto con l'omonima società «Antonelliana srl» che ha sede a Torino in corso Monte Grappa 66.

La giunta ha revocato l'incarico per la trasformazione dell'edificio di frazione Talucco

«Ostello? No, casa di riposo»

Il Comune di Pinerolo vende l'ex colonia

L'ex colonia «Paolo Boselli» della frazione Talucco chiusa da 20 anni messa in vendita dal Comune di Pinerolo per trecento milioni

Il Comune di Pinerolo venderà l'edificio dell'ex colonia «Paolo Boselli» che sorge nella frazione Talucco, vincolandone la destinazione a casa di riposo.

Tramonta così l'intento di farne un ostello per la gioventù, per il quale esiste un incarico di progettazione deliberato dal Commissario prefettizio nel 1991. «L'intenzione è quella di revocare l'incarico, in quanto la localizzazione di un ostello in frazione Talucco non è razionale, a partire dai servizi pubblici inadeguati - dice il sindaco, Livio Trombotto -; la vendita, che peraltro trova d'accordo la frazione, avverrà nel giro di un trimestre mediante asta pubblica, la cui base è stata stimata dal nostro ufficio tecnico in una cifra che si avvicina ai 300 milioni, ma che potrà forse col tempo salire ulteriormente».

Con un'architettura tipica del «ventennio», l'edificio contrasta sempre con le caratteristica bellezza della borgata (poche decine di residenti, a seicento metri d'altitudine e a dieci chilometri da Pinerolo). A parte due locali adibiti a funzioni sociali, la colonia è chiusa ormai da quasi vent'anni, salvo sporadiche occasioni di utilizzo e alcuni tentativi naufragati nel disinteresse per simili colonie estive per ragazzi.

«L'alienazione della struttura è stata prevista in bilancio», osserva Alessandro Buffa, assessore alle Finanze. «Il bene è inutilizzato, ma costa in manutenzione; destineremo il ricavato ad altri fabbricati di proprietà comunale». Trasformarlo in ostello per la gioventù sarebbe costato attorno al mezzo miliardo; farne una casa di riposo (indicativamente, 40 posti letto per una cinquantina di ospiti) senz'altro di più. Anche se la partecipazione all'asta si preannuncia accesa.

Da anni, infatti, la ricerca di strutture esistenti nella collina del Pinerolese per riconvertirle in «industria della terza età» è oggetto di una propria caccia.

Angelo Taverna

Severi controlli per il nuovo codice della strada

Val di Susa trappola ritirate già 10 patenti

Il nuovo Codice della strada sta mettendo in difficoltà molti automobilisti in Val di Susa dove dall'inizio dell'anno sono già state ritirate dieci patenti e sequestrate diverse autovetture dalle forze di polizia. Non mancano le proteste perché a volte le patenti vengono ritirate a persone che utilizzano l'auto per lavoro. E' anche vero che questo aspetto non può giustificare chi commette infrazioni. Il 3 gennaio scorso una pattuglia della polizia stradale di Susa ha bloccato un Tir che si stava immettendo allo svincolo dell'autostrada: l'autista torinese si è visto quindi ritirare la patente come prevede il nuovo Codice se è transita sulle autostrade nei giorni di divieto. Un altro torinese, dopo aver trascorso le vacanze a Bardonecchia, si era immesso sull'autostrada alla guida di una Subaru e faceva un'inversione a U: è stato bloccato da una pattuglia di Susa che gli ha ritirato la patente.

Codice severo anche per gli stranieri che vengono in Italia e si vedono ritirare la patente per qualsiasi infrazione se non pagano subito la multa. Gli amanti della velocità dovranno ora guardarsi anche alle spalle: il nuovo Autovelox modello 104 è stato sistemato su un'auto civetta della polizia che insegue le auto fotografando la targa.

La patente viene anche ritirata a tutti gli automobilisti che causano incidenti con lesioni anche lievi. Ieri il provvedimento è stato applicato dalla polizia stradale di Susa nei confronti del conducente di un Fiat Ducato, Lucio Brancaleoni di Torino che a Sant'Antonino, mentre viaggiava verso Susa ha tamponato una Fiat 126 condotta da Monica Maria Giorda, 24 anni di Sant'Ambrogio, via Giaveno 20. La ragazza, ricoverata all'ospedale di Susa è stata giudicata guaribile in venti giorni.

Basket: domani la squadra di Danna ospita la Baker, già sconfitta all'andata

Richardson fa tremare Torino

Ma la Kappa deve battere Livorno

Jay Vincent (Kappa), un ex di Livorno

Domani pomeriggio contro la Baker Livorno i torinesi della Robe di Kappa devono dimostrare di saper battere anche le avversarie dirette nella lotta per il playout o retrocessione. Finora infatti nel palasport al parco Ruffini sono cadute le «grandi» Treviso, Roma, Milano e Cantù, hanno strappato punti preziosi le assai meno accreditate Rimini, Fabriano e Pistoia.

La Kappa, attualmente 11ª e penultima in A1 con Livorno, Caserta, Venezia, Rimini, deve assolutamente vincere per distanziare una concorrente diretta, tra l'altro già battuta nel match di andata. In quella partita i torinesi, che avevano accusato anche 13 punti di svantaggio, spuntarono per un punto (87-86) grazie ad un insperato break finale di 11-0, firmato soprattutto da Abbio e Della Valle. Nella Robe di Kappa giocava ancora il lettone Melnik, proprio a Livorno di una delle più brutte partite italiane: due soli tiri tentati, zero punti e pessima difesa sul croato Zan Tabak.

«Da quando c'è Wright al posto di Melnik - dice Silvestrin, pivot della Kappa ed ex livornese - le cose sono cambiate. Stiamo lentamente crescendo e siamo un'altra squadra rispetto a quella che perse in casa contro Rimini, Fabriano e Pistoia. La vittoria a Livorno fu fortunosa e infatti negli incontri successivi cominciarono i guai. Ora però stiamo giocando decisamente meglio, nessuno di noi pretende di decidere da solo le partite e finalmente eseguiamo gli schemi con ordine ed efficacia. Personalmente devo molto a Wright: è giovane ma sa che cos'è il basket, aiuta bene in difesa e permette ai suoi compagni di osare qualcosa in più nel marcamento del proprio avversario. Con lui la squadra ha trovato equilibrio».

Proprio Silvestrin o Wright dovranno prendersi cura di Tabak, il pivot 22enne che la Kappa ha inseguito in estate ma che non era riuscita ad ingaggiare per le eccesive richieste economiche del croato. «E' una delle rivelazioni del campionato - dice il coach dei torinesi Danna - ma penso che il giocatore decisivo, nel bene e nel male, può essere Richardson. Lo affiderò ad Abbio, almeno all'inizio. Dovremo sfruttare l'assenza di Gallinari, senza il quale a Livorno resta il solo Piccoli come secondo lungo, e cercare di non subire i loro tiratori Sbaragli, Bon, Mantasti e Attruia. E poi ci vorrà molta grinta nell'attaccare le difese miste e sempre molto complicate di Lombardi».

Rispetto all'andata, oltre a Melnik mancherà Prato, reduce dall'operazione alle due caviglie. Non giocherà Valente, ancora affetto da una fastidiosa labirintite.

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

Calcio primavera: torinesi in amichevole

Fermo il campionato Primavera, Juventus e Torino giocano oggi due amichevoli. I bianconeri a Ravenna, contro la squadra locale che milita in C1; i granata a Giaveno, contro l'undici che milita nel campionato Eccellenza.

Oggi le semifinali del trofeo Trevisan

Si disputano oggi a Rivarolo le semifinali del trofeo Trevisan, riservato alla cat. giovanissimi. In campo alle Rivarolese-Juventus; alle 16 Venaria-Torino. Domani (stesso orario) le finali.

Volley, l'Ibiesse in vetta in C2

Pinerolesi al vertice della C2 femminile dopo il turno: Anzola (3-1 al Valenza) e Relco Piossasco (3-2 sulla Sa. Fa) hanno superato la Sias Rivoli, sconfitta 3-0 a Montalto. Nella C2 maschile lo scontro al vertice tra Ibiesse e Sant'Anna ha lanciato gli epodiesi, vittoriosi in tre set. Nella D femminile sempre a punteggio pieno Security Cà Rivarolo (3-0 sul Vallesusa) e Csen Caffè (3-1 a Futura At).

Calcio, il Derby è il Pescara

Oggi (ore 15 via Filadelfia) Cosenza-Pescara, 12ª giornata di serie A di calcetto. In trasferta le altre torinesi: il Settimo '91 a Ladispoli e, in serie B, Ipca a Verona e Torino a Brescia.

Da lunedì gare tricolori per la seconda volta consecutiva in Val di Susa

Universitari a Bardonecchia

Le prove da quest'anno aperte agli stranieri

Ancora a Bardonecchia, per il secondo anno consecutivo, i Campionati nazionali Universitari di sci. Da lunedì 11 a giovedì 14, immediatamente seguiti dallo slalom gigante valido come prima prova del campionato torinese interfacoltà.

«Visto il successo che abbiamo ottenuto l'anno scorso, abbiamo deciso di fare il bis - ha spiegato il responsabile provinciale del Coni, Angelo Cremascoli - aprendo le iscrizioni, però, anche agli atleti-studenti stranieri, la cui partecipazione si annuncia quanto mai agguerrita».

Non meno qualificata sarà comunque la rappresentanza italiana in cui spiccano i nomi di numerosi sciatori che hanno indossato e ancora indossano la maglia azzurra. Simona Novara (già vincitrice l'anno scorso), Alessandra Piazzalunga, Laura e Sabina Matheoud, e le ragazze Engelo Ertole, Marco Marchisio, Martin Krell, Alessandro Giordano, e i maschi.

E per tutti Bardonecchia si sta preparando il meglio delle proprie piste. «Un tracciato di fondo di 5 chilometri omologato per gare internazionali a Sestriere Colle (Melezet) - ha spiegato il vice sindaco Aldo Timon -, che come è omologata per prove internazionali di discesa libera e supergigante la pista Ferruccio Bosticco a Jafferau, un tracciato che secondo noi meriterebbe una gara dei Mondiali '97. Speciale e gigante, invece, si svolgeranno al Colomion e a Melezet».

L'impegno, quello degli organizzatori locali, adeguato a quello profuso dal Comune di Torino che quest'anno intende allargare sempre più la propria sfera di attività a sport diversi dagli quelli tradizionalmente seguiti.

«Cus non è solo atletica - ha sottolineato il responsabile organizzativo Riccardo D'Elicio -, ma sci, ma gli studenti sportivi torinesi, è uno sport molto importante e ad esso abbiamo dedicato ed intendiamo dedicare tutta una serie di iniziative».

LE OFFERTE A [illegible]

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia): in memoria di Enrica Matis 600.000; N. Borgio 100.000; L.B.B. 250.000; in memoria di nonna Gina 200.000; in ricordo di nonno Piero 200.000; Silvia e Gemma 200.000; M.R. 150.000; T.G. 150.000; Alberto 100.000; in ricordo di Bartolomeo Berruti 100.000; in memoria di Maria Palmisano 80.000; G.F. 50.000; da Marco e Roberto 50.000; Piera 50.000; S.A. 50.000; L.M. 50.000; nel ricordo di nonnina 50.000; 50.000; Daniele 20.000; Rita ; nonna Carenina 20.000; Exon 20.000; Maurizio 10.000; Agm per i bambini della Somalia 14.000; Rossella Valter 50.000 Vito e Nino 50.000; zia Marie e Giulia per i loro defunti 50.000; nonna T. 50.000; Pina Rina per un Natale sereno 40.000; M. 40.000; Veronica 30.000; in ricordo di mamma e papà, Caterina 30.000; in memoria di Giuseppe e di 20.000; Anna e Piervi 20.000; le quattro cuginette 20.000; da Gemma in ricordo di mamma e papà 20.000.

In memoria del mio papà Giovanni 50.000; Nicolotti Claudio 50.000; Giovanna R. 50.000; Stella Enrico 50.000; ricordando nonno Tato, Alessandro, Lisa, Fabio 50.000; Francesco 50.000; per i nonni Federico ed Eloisa 50.000; Gilli 50.000; Anna Bruno, in ricordo della cara Ada 50.000; in ricordo di Carmen e Giuseppe 50.000; forse un sorriso per un 50.000; in di Maria Carmina Ilva 50.000; ricordando Maurizio, nonna Lia 50.000; in memoria di Attilio e Teresa 50.000; F.F., in ricordo del padre Felice 40.000; Carla Carletti 30.000; Peretti Manuello 30.000; Vigna Angela 30.000; per un po' di calore in più Maria Gianni Lory 30.000.

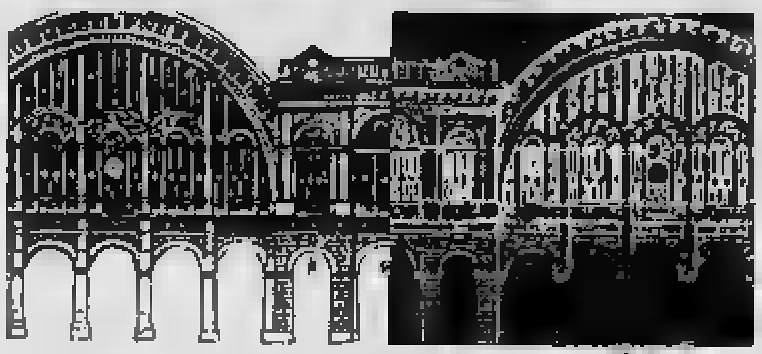
In memoria del nonno 25.000; Paola e Cristina 20.000; Castagno Antonio 20.000; da Federica Daniele, per un sorriso 15.000. Simona 75.000; Eugenia 70.000; Masera, Rivalta 60.000; Massimo 50.000; Lele per i genitori 50.000; Giorgio e Silvana 50.000; in memoria di Saverio Laviola e Bartolomeo Bruno 50.000; Benedetta, ringrazia Padre Pio per grazie ricevute 50.000; Emiliano e Marta 50.000; Barbara e Cristina 50.000; Lorenzo 50.000; Luigi Spano 50.000; in memoria del nostro papà, R.C. 30.000; in onore Beato Cottolengo, B.T. in ricordo del papà, Biancamaria e Giannina 60.000; Luigi Spano 50.000; in memoria di nonna Giacinta 50.000.

(continua)

Per la ricerca contro il

Pubblichiamo i versamenti ricevuti il 7 gennaio: in memoria di Adriana e della piccola Franci, i cugini di Chiomonte 276.000; in memoria di Angela Golain, le colleghe scuola di via Vittimo di Bologna 10 215.000; in memoria di Giancarlo Bausano, gli inquilini di via Mercadante 1 210.000; in ricordo della nonna, i colleghi della Usl 24 205.000; C.C. 200.000; in memoria di Graziella Gamerro in Cecchini, gli amici del figlio Luca 120.000; in memoria di Benedetto Raponi 120.000; in memoria di Angela Gelain, i colleghi della Usl 24 110.000; per i loro morti, Michele e Franca Cammarata 100.000; Ghia Dario 100.000; in di Marcella B Cornaglia, Orsino e Anna Zaccarelli 75.000; in ricordo di Marcella Balloni Cornaglia, dott. Roberto Actis e famiglie Costantino 70.000; in ricordo di Marcella Balloni Cornaglia, Luigina Rocchi e Vera Giovanni Pignata 50.000; in memoria di Angela Gelain, la famiglia Servo 50.000; Damma Salvatore ; Di Gioia Cosimo 50.000; Vasta Francesco 50.000; in memoria di Domenico Bernardi nel 1° anniversario 50.000; dipendenti succ. Fiat c.so Bramante 42.000; in memoria di Graziella, gli amici 40.000; Lavrini Giuseppina 20.000.

GIORGIO MONTEVERDI®
cashmere
SALDI e SCONTI
maglieria in esclusiva donna-uomo in:
100% cashmere e pura lana Zegna Baruffa
camicie e giacche donna
A TORINO SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10
GALLERIA SAN FEDERICO 12
VIA LAGRANGE 22
Orario continuato - Tel. 011/562.55.95
PAGAMENTO BANCOMAT - CARTE DI CREDITO
EFF. COMM.



DOVE [redacted]

a cura di Rocco Moliterni

Amore

Questa sera, alle 21, al teatro Edelweiss di Pomaretto va in [redacted] lo spettacolo «Amore», nell'allestimento della Compagnia del Bagatto. Ne sono interpreti Lina Mura [redacted] Laura Melaterra, accompagnate al pianoforte dal musicista Giancarlo Capozzoli. «Con piglio tra il serio e il faceto - si legge nel programma [redacted] sala -, in funamboli[redacted] equilibrio tra riflessione [redacted] benevolo scherno, le due poliedriche attrici "ragionan d'amore". Filo conduttore musicale, ma [redacted] elemento puramente decorativo, [redacted] le canzoni di Milly che, con le loro carica di sensualità, struggimento, ironia e malizia, assurgono, n[redacted] contesto scenico, al ruolo di necessarie ed essenziali coautrici». L'ingresso costa 10 mila lire. Tel. 011/43.76.230.

[redacted] e Ollio

Il cartellone della rassegna che il Museo [redacted] Cinema dedica [redacted] questi giorni alla celebre coppia di comici [redacted] Laurel [redacted] Oliver Hardy prevede oggi, alle 16,30 e alle 22,30 nella sala 2 del Massimo «Hungry Hearts» del '16, «Fridolini al mare» [redacted] «Atollo [redacted] '50, alle 18,20 «Brats», «45 minutes from Hollywood» e «I [redacted] volanti». Alle 20,20 «C'era una volta un piccolo naviglio», alle 21,30 c'è un «Omaggio a Stan Laurel» con «Just Rambling Alone» del 1918, «Detained» del '24 e «No Sleep on the Deep». L'ingresso costa 7 mila lire.

Le [redacted]

[redacted] sera, alle [redacted], al Bistrot La Cave, [redacted] via Pomba 7, è in programma [redacted] serata dal titolo «Vuoi la caricatura?» con i vignettisti Massimo Dotta e Vittorio Pavese. I due artisti eseguiranno a richiesta caricature di persone del pubblico. Per informazioni vi si può rivolgere allo 011/830.840.

[redacted] Gipo

Si replica oggi e domani [redacted] teatro [redacted] Torino lo spettacolo «Ti' bass mai fait parei» con Gipo Farassino. Rappresentata per la prima volta negli Anni 20 la commedia è [redacted] un cavallo [redacted] battaglia tra gli altri di Casaleggio, Campanini e Macario: proprio [redacted] questo spettacolo nella compagnia di Macario debuttò sulle [redacted] Farassino. Regia, Massimo Scaglione.

Informazioni più dettagliate, telefonando al [redacted] 011/779.58.03.

«Guardia del corpo» è il film gradito dai torinesi

Costner, agente segreto è quello che piace di più

E' «Guardia del corpo» di Mick Jackson, [redacted] Kevin Costner [redacted] **film più visto** dai torinesi tra San Silvestro e [redacted] Befana (le rilevazioni sono [redacted] cura dall'Agis). Kevin Costner nei panni di [redacted] agente segreto che protegge una pop star (Whitney Houston) appare un po' imbolsito. Ciò nonostante il film ha richiamato 31.915 spettatori nelle tre sale in cui si proietta.

Al secondo posto troviamo un'altra produzione americana «La bella e la bestia», film d'animazione che [redacted] rinverdito i fasti della [redacted] Disney. Classi[redacted] film natalizio per famigliole, resiste ai vertici della classifica: dopo oltre [redacted] mese di programmazione (ma [redacted] si fa, [redacted] negare ai bambini i cartoni animati durante [redacted] feste?) [redacted] registrare 21.784 presenze fra Capitol e Olimpia 1. Al [redacted] posto c'è «Codice d'onore» di Rob Reiner con Tom Cruise, giovane avvocato militare e Jack Nicholson, generale un po' fanati[redacted] Il match non è male [redacted] aggiunge un capitolo [redacted] disprezzabile al filone «giudiziario». Sono stati 13.152 gli spettatori tra Adua, Eliseo e Nazionale.

Il primo film italiano è «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores, quarto con 13.078 presenze. Il regista milanese un po' si ripete e l'ennesima storia di amicizia generazionale, tra fughe in Messico [redacted] improbabili omicidi. Ispirata all'omonimo [redacted] Cacucci ha per l'ennesima volta protagonisti [redacted]go Abatantuono e Claudio Bisio, [redacted] loro (recita?) Valeria Golino. «L'ultimo dei Mohicani» di Michael Mann, [redacted] Daniel-Day Lewis, è quinto con 11.173 presenze. Ambientato nel 1757 e ispirato all'omonimo romanzo di Fenimore Cooper ripercorre il mito della frontiera tra indiani buoni e coloni così così.

Kevin Costner e Whitney Houston nel film «Guardia del corpo» di Mick Jackson

Al [redacted] posto (ma [redacted] aspettava di più - quanto ad incassi - dall'ultimo Vanzina) c'è «Sognando la California», con il poker Boldi, Frassica, Ferrini, Fassari.

[redacted] cocktail fra nostalgia Anni [redacted] e classici sketch televisivi è piaciuto divertendo 10.559 spettatori.

Settimo è «La morte ti [redacted] bella», commedia di Robert Zemeckis con un cast che sfodera Meryl Streep, Goldie Hawn e Isabella Rossellini. Ottavo è «Il danno» di Louis Malle, con Juliette Binoche [redacted] Jeremy Irons. Nono «Mamma ho riperso l'aereo» e decimo «Al lupo al lupo» di Verdone.

Complessivamente [redacted] primo fine settimana del 1993 ha fatto registrare [redacted] presenze, nelle sale di prima visione.

[r. mol.]

I PIU' VISTI
(spett. dal 31/12/92 [redacted] 6/1/93)

1	Guardia del corpo	31.916
2	La bella e la bestia	21.784
3	Codice d'onore	13.152
4	Puerto Escondido	13.078
5	L'ultimo dei...	11.173
6	Sognando California	10.559
7	La morte ti fa bella	10.251
8	Il danno	8.772
9	Mamma ho riperso...	7.919
10	Al lupo al lupo	6.880

Dove trovare quelli «firmati»

Come ripararsi dal freddo con un tocco di eleganza Entra in scen[redacted] il foulard

Siamo nel pieno dell'inverno e il clima intemperante ci costringe a stare imbacuccati. Eppure c'è qualcosa che ripara dal freddo e dà un tocco di charme: è il **foulard**, qu[redacted] magico quadrato di seta che più di ogni altro accessorio riesce a imprimere classe [redacted] originalità alla mise.

Lo sapeva bene il simbolo stesso dello stile: l'affascinante Grace Kelly che [redacted] suo abbigliamento sobrio fatto di dettagli raffinati ancor oggi continua [redacted] fare scuola.

Lei annodava il superclassico carré di Hermès [redacted] nico [redacted] celebre borsa Kelly (che fu battezzata così proprio in suo onore).

E [redacted] ancora firmati Hermès i foulard più richiesti del momento: secondo lo stili[redacted] d'alta moda Renato [redacted]estra, infatti, «non solo alzano il voto all'eleganza, ma fanno sorridere l'abito». In testa alla classifica i nuovi plissettati da bloccare con civetteria grazie [redacted] un apposito anello in metallo [redacted] Costano circa 300 mila lire (il fermaglio 150 mila) e [redacted] trovano da Olympic (piazza San Carlo 182). Vendutissimo è anche lo speciale Natale «Neige d'Antan»: carré nostalgico [redacted] cui [redacted] rincorrono, in una romantica atmosfera, pattinatori [redacted] fine secolo.

Molto apprezzati anche i foulard di Chanel, quelli che [redacted] fanno parte della divisa (insieme con la pochette [redacted] pelle [redacted] telassé) di alcune fra le più quotate top model. In questi giorni la boutique [redacted] via Roma 316 propone questi classici [redacted] prezzi ribassati. Vanno subito esauriti invece, i carré più modaioli che intrecciano catene dorate e mini-tracolle con la «doppia c» a bijoux con le perle: questi continuano [redacted] costare intorno alle 200 mila lire.

Piacciono moltissimo specialmente nella stagione del gran freddo, infine, i maxi-foulard in lanetta creati da Karl Lagerfeld: fra i più «applauditi» spicca quello rosso e blu che mischia la cartina geografica delle due Americhe [redacted] boccette di profumo e gadget lagerfeldiani assortiti (da Cravatterie Nazionali, via [redacted]a 72).

[redacted]

NOTTE [redacted]

a [redacted] di Gabriele Ferraris

Per Radio Blackout

Radio Blackout (fm 105,250) è l'emittente «antagonista» di Torino, vicina ai centri sociali autogestiti: per finanziarla, stasera al Cas del mirazzi di lungopò Diaz ci sarà [redacted] concerto-benefit (ore 22) con la [redacted] punk-band sostans Kina, e due gruppi torinesi, i Panico [redacted] i sempre combattivi Iabl, una delle migliori voci del rock più sotterraneo. Raccomandato.

[redacted] Folk [redacted]

Riprendono [redacted] (ore 21), dopo la pausa natalizia, i [redacted] «Folk Club» [redacted] rone [redacted] bis. Sono [redacted] scena i Whisky Trail, gruppo torinese che propone un «viaggio musicale» [redacted] Irlanda [redacted] Nord America (la «pista del whisky», per l'appunto) dalle sonorità celtiche [redacted] musica rurale degli Stati Uniti. Per prenotazioni, telefonare al numero 537.636.

Prossimi concerti al «Folk Club»: gli inglesi Mirò martedì 12 e il cantastorie Otello Profazio sabato [redacted]

I concerti

Si festeggia l'anniversario della nascita di Elvis Presley, stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22): musica in [redacted] la ricorrenza, [redacted] concerto dell'«elvisiana» e piacevole Travellin' Band.

Sempre stasera, concerti rock all'osteria «A Stura» di Caselle (strada Francia 47, ore 22) con il Gruppo Ulteriore; al «Due buoi rossi» di Settimo Torinese (via [redacted] Francesco d'Assisi 5, ore [redacted] con gli Armata Speciale; al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22) [redacted] Carletto & gli Impossibili.

Musica andina allo «Studio 53» di Caluso (via Marconi 67, [redacted] 22) con gli Umami; e, a Torino, all'Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, [redacted] 22) [redacted] la band [redacted] Chico Moreno.

Jazz tradizionale [redacted] al ristorante «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30) [redacted] il quartetto di Dick Mazzanti.

In discoteca

Tra gli appuntamenti «disco», segnaliamo la festa di Radio Itali[redacted] 1 [redacted] «Getaway» (colle della Maddalena 170); e «There's No Other Way» [redacted] Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 346), ospite d'onore il deejay Malcom Greenland.

Seminario [redacted]

[redacted] chitarrista blues Phil Guy terrà [redacted] seminario martedì pomeriggio al Centro Jazz: per informazioni, tel. 011/830.025.

MANGIAR [redacted]

[redacted] cura di Edoardo Ballone

Una nuova gestione

I carciofi veri padroni di questo menù

Tempo [redacted] ci colpì il nome di questa trattoria (I + I [redacted] Tutti) e ne parlammo. Oggi torniamo [redacted] soffermarci sul locale perché da pochi giorni ha una nuova gestione che promette di offrire la [redacted] soddisfacente cucina dell'ex titolare, Renato Zaunoni. Ed [redacted] probabile che i buoni intenti siano realizzati poiché il nuovo proprietario è Massimiliano Novellino, già cuoco di Zannoni. Con lui, ma al servizio [redacted] tavoli, c'è la sorella Carmen che propone quotidiani menù caratterizzati, almeno in questo periodo, dai carciofi, da tanti carciofi. Da soli, alla romana, oppure in compagnia di pasta o di risotto o assieme a piatti di [redacted] in umido.

Ma in questo localetto dai venti tavoli in due stanze s'incontra pure il pesce, fresco e cucinato [redacted] esperienza. Lo spada con la rughetta è, assieme alle orecchiette definite «dello chef» (perdoniamo la poca originalità), la specialità di cui vanno orgogliosi i due Novellino. I vini, piemontesi e veneti, non dispiacciono [redacted] pure l'ambiente, lindo [redacted] alla buona, che per fortuna la nuova gestione è riuscita a [redacted] intatto. [redacted] è poco in epoca di restyling banali.

[redacted] Belgio [redacted]
Trattoria, nuovi titolari
Specialità carciofi
Chiuso sab. a mezz. e dom.
[redacted] 35-40 mila con vini
Tel. 011/890.498

Mostra a Settimo

Le vignette fan conoscere Andreotti

[redacted] battuta più intelligente [redacted] quella più scontata di Andreotti gli umoristi hanno detto tutto. Tanto che Vincino nell'86, in [redacted] vignetta pubblicata su Tango, si chiedeva: «E' nato prima Andreotti o la satira politica?», [redacted] anche Giorgio Cavallo ha espresso i suoi dubbi con la vignetta dove si vede Dio creare l'uomo, già dalle sembianze andreottiane, [redacted] alla fine domandarsi: «Sono io l'eterno?».

La storia dell'onorevole raccontata [redacted] i disegni satirici dal 1946 al 1986 dei più famosi **caricaturisti italiani** è in questi giorni, sino a fine gennaio, al Centro Incontri dell'Aics [redacted] Settimo, in via Verdi 8/a, con [redacted] mostra organizzata [redacted] Dino Aloi e Riccardo Migliori. Gli stessi autori della raccolta «Caro Giulio...», pubblicata nell'87 [redacted] dalla quale hanno tratto [redacted] 150 vignette esposte: [redacted] quelle del «Merlo Giallo» a Forattini che ha disegnato il progressivo [redacted] della «gobba» andreottiana dal '72 al '78. La [redacted] aperta tutti i giorni.

Come parlare

Ad alta voce per ottenere un bel suono

Imparare a leggere per imparare a comunicare. La parola e le sue risonanze, la lettura e l'ascolto: questi i temi del laboratorio teatrale Ad alta voce - condotto dall'attrice Barbara Dolza - che il Teatro dell'Ango[redacted] propone, a partire dal 14 gennaio. In programma, [redacted] incontri settimanali di due [redacted] ciascuno (ore 17,30-19,30), che si svolgeranno nella sede della Compagnia Sutki, in via Avogadro 4 (altre informazioni, telefonando allo 011/482.343).

«Scopo dello stage, che è aperto a tutti, [redacted] esplorare le diverse potenzialità della voce, per arrivare a una «lettura interpretata, gradevole, comunicativa» spiega Dolza. Si comincia con esercizi di rilassamento, respirazione [redacted] vocalizzi e con semplici nozioni di tecniche di recitazione.

Seguono prove pratiche, cioè letture «teatralizzate» [redacted] vari brani: dall'articolo di [redacted] nera alla fiaba popolare, dall'intensa lettera d'amore alle pagine di romanzi di fantascienza.

A Porta Nuova

L'ecologia fa il viaggio su un treno

E' arrivato al binario 20 di Por[redacted] Nuova [redacted] **Treno Verde**, iniziativa ambientale delle Ferrovie, Legambiente, Panorama, ministero dell'Ambiente. [redacted] mostre e rassegne sui temi naturalistici, allestite nelle [redacted] Poi [redacted] vignette [redacted] Linus sul traffico in città, un plastico sull'evoluzione ecologica del trasporto ferroviario, proiezione di documentari ambientali, relazioni scientifiche.

Dalle 8,30 alle 13,30 il «Treno Verde» [redacted] a disposizione delle scolaresche (prenotazioni: 011/812.53.86) con in regalo il «Manuale dell'albero» e schede ambientali; al pomeriggio [redacted] dalle [redacted] fino alle 19,30, con ingresso gratuito in stazione.

Il «Treno Verde» [redacted] a disposizione gratuitamente trenta biciclette e domani cicloraduno alle 10 a Porta Nuova per visitare Torino [redacted] domenica.

Lunedì alle 12 scatta il progetto «Tartaruga», una sfida fra diversi mezzi di trasporto urbano; infine controlli dell'inquinamento atmosferico e acustico con un laboratorio mobile.

GLI [redacted]

In bicicletta

Alle 10 nel salone della Toro Assicurazioni, [redacted] via Lascaris 4, premiazione del concorso fotografico e grafico «Con la bicicletta per vivere meglio la città» indetto dal Provveditorato agli Studi di Torino. Saranno premiati [redacted] studenti delle [redacted]le elementari [redacted] medie inferiori e i loro lavori rimarranno esposti sino alle 19. L'iniziativa è in collaborazione con il Coni regionale e [redacted] Toro.

Stage con chitarra

Nell'ambito dei programmi dei [redacted] di blues organizzati dal Centro Jazz, in via Pomba 4, il 12 gennaio alle 18 si svolgerà un seminario [redacted] il chitarrista americano Phil Guy. Per partecipare, tel. 011/830.025.

Scadenza

Scade il 25 gennaio il termine per partecipare al «Corso di formazione per montatore cinematografico organizzato dalla Scuola Superiore Savoia (via del Carmine 1). Il materiale verrà selezionato dalla giuria composta [redacted] Boccaletti, Mario Auriemma [redacted] Mimmo De Gaetano. Per ulteriori informazioni, bisogna telefonare allo 011/561.34.41.

Kickboxing

Comincerà il 12 gennaio al Cisac, in corso Vittorio Emanuele 83, il corso di kickboxing: una disciplina nata in Giappone negli Anni 70 che unisce le tecniche delle arti marziali [redacted] quel[redacted] dalla boxe. Quota di partecipazione: 70 mila lire. Per iscriversi, tel. 011/562.81.84.

A Rivoli

Nuovo orario al Museo d'Arte Contemporanea al Castello di Rivoli: dal martedì al venerdì dalle 10 alle 17, [redacted] e domenica [redacted] 10 alle 19 [redacted] chiuso [redacted] lunedì. Tel. 011/958.72.56.

Un progetto

La Circoscrizione [redacted] ripropone il «Progetto danza & teatro», giunto alla decima edizione, con corsi, laboratori e stage. Fra questi: scenografia, costru[redacted] e uso [redacted] burattini, educazione della [redacted] e dizione, scenografia per [redacted] terza età, composizione teatrale, teatro di [redacted]rada [redacted] danze popolari franco-occitane. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Informadue, in via Guido Reni 114, 011/308.14.44.

I critici

Il 12 gennaio alle 21 al Centro Pannunzio, in [redacted] Maria Vittoria 36/b, conferenza [redacted] Willy Beck sul [redacted] «Critici d'arte: santi o istrioni?».

Pittura

Prosegue sino al 23 gennaio alla Galleria Weber, in via [redacted] Francesco da Paola 4, [redacted] mostra di pittura di Federico Piccari «Yeti». E' aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30 esclusa la domenica.

Congresso

L'Aisec (Associazione Internazionale degli Studenti in Scienze Economiche e Commerciali) organizza [redacted] congresso nazionale a Limone Piemonte dal 13 al 17 gennaio. Parteciperanno delegati delle facoltà italiane, ospiti stranieri [redacted] relatori esterni. Per partecipare telefonare allo 011/542.506.

Disegni

S'inaugura martedì 12 gennaio allo Studio Graphia, in corso Massimo D'Azeglio 60, la mostra di Romano Frea «Trentadisegnitrenta». Terminerà il 12 febbraio e sarà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Carmagnola

Alle [redacted] al Teatro Elios di Carmagnola la compagnia teatrale «Insieme» presenta la commedia di Aristofane «Pluto». La regia [redacted] di Francesco Rizzati. Ingresso [redacted] mila lire.

Auditorium

Lunedì 11 gennaio alle 21,15 all'Auditorium [redacted] concerto della stagione 1992-'93 dell'Accademia Corale Stefano Tempia con il Quintetto di Ottoni [redacted] Budapest. Eseguirà musiche di Sostakovic, Lendvay, Strauss, Arban [redacted] Gillis.

[redacted] SERVIZI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

[redacted]

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	58.21.606 - 54.80.00
Securitel, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Cesal	768.811 - 752.665
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	[redacted]
Croce bianca	328.01.98

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Adr	656.93.31
Ai	819.16.20
Alessoro	63.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.96 - 58.52.65
Auxilia	44.11.40
Ares	0337.220.280
Ass. interm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali [redacted]	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Sindo	75.14.73 - 749.24.34

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza [redacted] **1**	779.3306
c[redacted]	536.271

[redacted]

SOLIDARIETA'

F[redacted] **Italiana Sport** [redacted]	tel. 31.72.550
Tel. Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciosel,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono	56.22.165
[redacted] **& C.**	53.48.54
Sermig	436.85.60
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	830.54.42
Apice (epilessia)	[redacted]
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39	61.26.028
Città insieme,	561.7181

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

[redacted]

ANIMALI

Canile munic.	282.12.18
Lega difesa gatto,	650.2713
[redacted] cahile,	[redacted]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9.	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75.	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90

[redacted]

AEROPORTI

[redacted] Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa [redacted]

[redacted]

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicappati	280.000
Percorribilità strade	194

[redacted]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 22; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[redacted]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. [redacted], da Gorizia; **Ip**, c. [redacted] Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, strada [redacted] 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276 [redacted] c. Trieste

[redacted]

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso [redacted] Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» Lunedì 11 gennaio alle ore 21.15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto: [redacted] ribatte con il Quintetto di [redacted] Budapest. In programma musiche di Shostakovic, Rimskij-Korsakov, Strauss, Howard e Don Gillis. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 ed oltre i 60) L. 10.000.

TEATRO JUVARRA: Solo per 4 giorni Remo Romoli in: Chi [redacted] ferma è salvato, dal 20 Volevamo essere gli U2 di Umberto Marino. Si prenota

[redacted]IACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 14,30-18; 21-23,30. Biglietto unico. Tel. [redacted]

[redacted] E RECITAZIONE

CISAC: via Gastaldi 2 Torino. Stage Week end di danza jazz con Morris Gaines. Ve. 8 ore 20 e sab. 9 ore 13 a L. 30.000. Inf. tel. [redacted].

[redacted]

[redacted] BAGATELLE: Sala Rossa: [redacted]. Sala [redacted]: [redacted] anni 60. Ingr. [redacted]sum. L. 14.000.

AMERICA [redacted] (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua con Exportex.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino): ore 21 grande ed atteso ritorno a Torino di Franco Orsini.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i Suoi Solisti.

DU PARC: [redacted]. 52.15 275. Ore 21 Reporter Band.

EXTREME [redacted] DANZE (via Gen[redacted] 26[redacted] tel. 605.06.17): il vero liscio si balla da [redacted] 21 orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Mauro e Roberto.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone. Ore 21 [redacted] Gino Romeo.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 tanta allegria con il M° Fantino.

NUOVO [redacted]CADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne» ore 21 orch. Danilo. Lunedì 18 gennaio [redacted] gradito ritorno la grande orchestra [redacted] Daniele Combe.

[redacted] SALA DANZE: Ore 21 Punto d'incontro.

LA LUCCIOLA - Ristorante [redacted]: questa sera cena con ballo. Pren. 011 913.9113.

LA [redacted] Brandizzo: Questa sera Cena con ballo. Prenotazione 913.9084.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, [redacted] e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841-674.089.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, telefono 011 647.2808): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizze), via Segantini 16, Torino, tel. 733.085: il cena con orchestra il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE DISCOTECA LA [redacted] in collina. Tel. 861.0485 Salone per matrimoni

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sabato cena della Befana con orchestra. Tel. (0121) 374.115-58.828

[redacted]LLUSSA: solo pren. Tel. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo corso Vittorio [redacted], tel. 887.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E [redacted]

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): ventagli dipinti giapponesi Surimono.

CENTRO ARTE C. NIGRA: Castellamonte (0124) 513.314 Silvio Brunetto, opere scelte (dal 1950-1990) fest. 10-13.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Vivi Ferrigato arazzi e oli.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.562): '800-'900 italiano.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.42.49). Presentano dal 4 dicembre le Mostre: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Edoardo Profumo. Fino all'11 gennaio 1993. Orario feriali 10-19, sabato 10-[redacted], festivi chiuso. Ingresso [redacted].

ASSOCIAZIONE [redacted]

GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Daniele Fissore.

DAVICO: Philippe Garel. Inaugurazione ore 18.

FOGLIATO: [redacted].

LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

NARCISO: «L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia».

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Damiano.

[redacted] di TORINO
[redacted] Mossaus 9
Oggi ore 21,15, [redacted] ore 15,30 e 18,45
GIPO FARASSINO
in
Ti'hass mai fait pare!!
Comicissima commedia
di Casaleggio-Amadei

ALFIERI
Stasera ore 20,45 - domani ore 15,30
ULTIME DUE REPLICHE
[redacted]
e vecchi merletti
«Un irresistibile farsa a colpi d'omicidi»
«Risate a getto continuo e un mare d'applausi»
«Un cast di eccezionali interpreti»
«Un trionfo di critica e pubblico»
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

ERBA
FERIALI ORE 21 - FESTIVI ORE 16
continua il successo della
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
[redacted]
MARIO BRUSA
«LA RATA VOLOIRA»
con **BRUNO GAMBAROTTA**
Regia di
EDMO FENOGLIO
UN RECORD DI RISATE
Biglietteria: feriali 9-13 e 15-23 - festivi ore 15-23

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
[redacted]O CENTRO 85
COMPAGNIA D'OPERETTE BELLE [redacted]
presenta
Dal 15 al 17 Gennaio
IL [redacted] DEL [redacted]
(tu che m'hai preso il cor)
Dal 22 al 24 Gennaio
LA VEDOVA [redacted]
Dal 26 al 31 Gennaio
[redacted] DUE»
Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19
[redacted]34

TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO CARIGNANO ORE 20,45
PAOLO POLI
Biglietteria del T.S.T., via Roma 49
(orario 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.8248/544.562
Ultimi due giorni

EXPERIENCE
Deejay
Massimo BARRI
MITHO SALA LISCIO
Orchestra
Sandro GARBARINO
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 39
[redacted]. 011/965.78.92

DORIA - ETOILE

Più bello e divertente del primo. (LOS [redacted] POST)

Una favolona natalizia per grandi e piccini... quasi cento milioni di dollari nelle prime tre settimane. (CORRIERE DELLA SERA)

[redacted] vero film di Natale. (IL GIORNO)

... Non c'è film più natalizio di questo. (IL SECOLO XIX)

Un regalo di Natale. (LA NAZIONE)

Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e [redacted] quarti [redacted] autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

OLIMPIA 2

LEONE D'ORO VENEZIA 1992

Splendido film di attualità morale, bellissimo ritratto di una moglie coraggio. Gong Li è grande... (CORRIERE DELLA SERA)

«Un film incantevole» (LA REPUBBLICA)

CENTRALE 1

2° MESE

«... "Un cuore in inverno" mi sembra un film toccato dalla grazia». (M. Morandini - Il Giorno)

MASSIMO 1

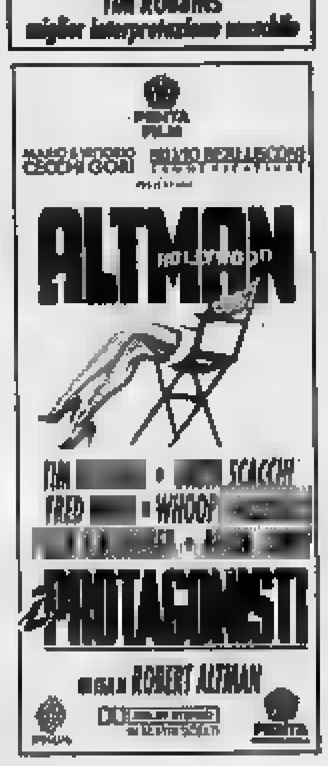
3ª SETTIMANA

«Dal bellissimo libro di Virginia Woolf un film magico e [redacted] liante, [redacted] la straordinaria Tilda Swinton. Formalmente (ma [redacted] solo) smagliante. Da vedere». (CORRIERE DELLA SERA)

AMBRA

AMBROSIO

IL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DI CANNES
ROBERT ALTMAN premio per la miglior regia
TIM ROBBINS miglior interpretazione maschile



CHARLIE CHAPLIN 1 - VITTORIA

IL VERO DIVERTIMENTO DELLE FESTE
Meryl Streep candidata al "GLOBO D'ORO" [redacted] migliore attrice.

CHE CINEMA, AL CINEMA!

PK publikompass
[redacted] Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

PENTAFILM · PENTAFILM · PENTAFILM · PENTAFILM

IDEAL

QUASI UMANI.
ASSOLUTAMENTE PERFETTI.
INCONTROLLABILI.

ROMANO - eliseo blu - adua 400

LA COPPIA DELL'OSCAR ITALIANO CONTINUA IL SUO VIAGGIO...

AMBROSIO - lilliput

... [redacted] film è rapido, sferzante, incredibilmente violento: [redacted] concentrato di energia e di emozioni che fa invecchiare di [redacted] anni in un colpo l'edificante «Balla coi lupi» e sposa la potenza del mito... *(Il Messaggero)*

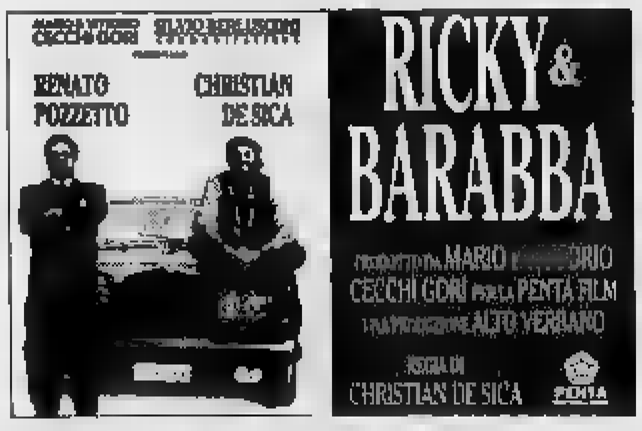
ARLECCHINO

IL PIU' BEL FILM [redacted] VERDONE

... Un divertimento minimalista affettuosamente psicologico, servito con rara immedesimazione dei bravissimi interpreti. *(Corriere della Sera)*

Verdone disc jockey è assolutamen[redacted] irresistibile. Verdone regista [redacted] intelligente e delicato. (La Stampa)

CRISTALLO



---

eliseo rosso - AMBROSIO - STUDIO RITZ

Le persone che hanno [redacted] un [redacted] sono pericolose perché [redacted] do[redacted] sopravvivere...

... Un film eccellente... *(Corriere della Sera)*

... Dal romanzo di Josephine Hart, Louis Malle ha fatto un film ardente e severo davvero bello... (La Stampa)

PENTAFILM · PENTAFILM · PENTAFILM · PENTAFILM

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare [redacted] Tel. 856.521. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000; Aiace 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000; Aiace 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[redacted] — [redacted] Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985. Or.: 14,15 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; Aiace 8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1) L 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2) L 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Il [redacted] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3) L 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15,45/18/20,20/22,30 Ing. 10.000; Aiace 8000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [redacted]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' [redacted]

Cristallo — v. Gobio 5 Tel. 650.7100 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Ricky E [redacted] — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V.[redacted] Commedia

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25 Ing. 10.000; rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino - T. 447.5241 Or.: 14,40/17,10 19,50/22,30 Ing. 10.000 [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' Thriller

Etoile — v. B. Buozzi Tel. 530.353 Or.: 15,25/18/20,05/22,35 Ing. 10.000; rid. [redacted]
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra [redacted] i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

Faro — v. Po 30 Tel. 632.214. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [redacted]

King Kong — v. Po 21. Tel.[redacted] Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30 Ing. 10.000 Aiace 8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal [redacted] Fannie Flagg. N.V. 2h6' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,50 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283 Or.: 15,20/17,45/20,05/22,25 Ing. 10.000; rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Massimo Uno — v.[redacted] Tel. 817.1046 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[redacted] 1 — [redacted] Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000
[redacted] — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nazionale 2 — v. Pomba 7 [redacted] 812.4173. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,00 Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Nuovo Odeon — v.[redacted] Tel. 749.2382. Or.: [redacted] 18/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Arma letale 3 (Lethal Weapon 3) — di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 Tel. 53.24.46. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
La [redacted] e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia [redacted] — v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang [redacted] Mou con Gong Li, [redacted] Lesheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Ja[redacted], con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [redacted]

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Splendor — c. Belgio 53 Tel. 8174.171 Or.: 20,15/22,30 Ing. 8000 Aiace 6000
L'Atlantide — di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h Avventura

Studio Ritz — v. Acqui 2. T. 819.0150 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Ing. 10.000 Aiace 8000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Vittoria — v. Roma 356 Tel. 562.1789. Or.: 15,35 17,55/20,10/22,25 Ing. 10.000; rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 612.138

Cuore — v. Nizza 56 Tel. 687.668 — **Analisi finale** con R. Gere, Kim Basinger. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.231[illegible] — VEDI TEATRI

Lamberi — c. G. Cesare 80 Tel. 284.134 — **Fuori di testa**. Colori. Or.: 16/19,40/19,15/20/21,40.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — Da oggi all'11-1 **Rabbia ad Harlem**, (Usa '91) di Bill Duke con F. Whitaker e G. Hines. 1h 48', ore 21,15

Massaua — p. Massaua 9 Tel. [redacted]

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani doppio programma: **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze**. Col. or. 15-17,20. **Nuove avventure di Braccio di ferro**. Col. or. 18,40

CIRCHI

[redacted] d'Armi — Torino Tel. 319.69.78
[redacted] — Tutti i giorni 2 spettacoli ore 15,30 e 21.

TEATRI

Teatro [redacted] — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (26 aprile), Daniela Dessì - Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Mercoledì 13 gennaio alle ore 17 Susanna Franchi presenta: **I dischi e le musiche di... Piero Gelli.** Conversazione e ascolto dei brani preferiti dal direttore editoriale della Einaudi. In[redacted] libero.

[redacted] — c. G. Cesare 87 Tel. 248.22.76/76,71 — Prossimo spettacolo: dal 1° al [illegible] febbraio, Arca Azzurra-Penna Acida in **Casalinghitudine** dal libro di Clara Sereni, regia di Carlina Torta con Carlina Torta e Marco Zannoni. Per inf. tel. 248.2276.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Dom. 10 gennaio ore 15,30 rassegna **Filo incantato** (pomeriggi a teatro per bambini) Compagnia **L'inventaglio-chi** presenta **Aladino-La magia della [redacted]** spettacolo di marionette. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. 562.3800 — Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti**, regia [redacted] Monicelli; ultimi 2 giorni. Bigl. 9-13 / 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 331.794 — **Ad alta voce** Laboratorio di narrazione e letture teatrale condotto da Barbara Dotta. 8 incontri settimanali a partire dal 14 gennaio (ore 17,30-19,30). Per inf. ed iscriz. tel. 482.343 - 489.678.

Auditorium Rai — piazza Rossaro Tel. 810.49.61

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.98 Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio** di Omboni-Poli con Paolo Poli. Ultimi due giorni. Biglietteria T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18) lunedì riposo. Tel. 557.62.46/54.45.62.

Colosseo — v. Madama Cristina 73 Tel. 669.60 34 Tram 16-9-18/Bus 67 — La Compagnia d'Operette **Belle époque** presenta: dal 15 al 17 genn. **Il paese del sorriso** e dal 22 al 24 genn. **La vedova allegra.** Dal 26 al 31 genn. Carlo Giuffrè in **I casi sono due** con Mario Scarpetta; regia di Carlo Giuffrè. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-18. Tel. 66.96.034.

[redacted] — s. Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 Un record di risate, continua il successo della Compagnia comica piemontese con Mario Brusa in **La rata volôira** di Brusa, Lori, Fenoglio, da «La puce à l'oreille» di G. Feydeau, con Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Fer. ore 21. Fest. ore 16. Bigl. fer. ore 9-10; 15-20. Fest. ore 15-23.

[redacted] Voltaire — v. Cavour 7 Torino Tel. 541.438

Cons. G. Verdi — via Mazzini 11 Torino Tel. 832.362

Garybaldi T[redacted] — via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (01[redacted] — Dal 21 al 30 gennaio prima nazionale **Dei liquori** con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, drammaturgia di Remo Rostagno, scene di Lucio Diana. Inf. e prenot. 011 897.17.46, prevendita presso Box Office 56.11.282.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis Torino [redacted] — Ore 21 Renzo Cerrusi presenta: [redacted] **Travet a l'è sempre ca tal**, commedia comicissima in 3 atti di Franco Roberto con la regia di Beppe Minelli.

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. [redacted] — Riposo. Dal 13 gennaio Remo Remotti in **Chi si ferma è salvato** di Remo Remotti, regia Gioele Dix. Ingresso alla prima L. 15.000, tagliando di Torino Sette L. 10.000, [redacted] giorni L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19, telefono 53.20.87.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552 — Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Ambra — V. Chiesa d. Salute 77 Tel. 210.985

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino Tel. [redacted].38.94 — Ore 16,15 e 21.15' Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Bentornato, varietà.** Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro. Tel. 561.38.94. Or.: 9,30; 12,30; 15; 18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 [redacted] — [redacted]

Teatro d[redacted] — p. Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/62/62s — Oggi ore 21,15, domani ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino presenta: **T'lassa mai fait parai**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Druetto. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro — Serre Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco tel. 787.117 — Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana [redacted]. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1 Moncalieri tel. 640.3700 bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — OGGI RIPOSO

[redacted] Due — v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000 — Or.: 18,30; 22,30 **Hungry Hearts**, con O. Hardy. **Fridolini al mare. Atollo**. Or.: 19,20 **Gratis 45 minutes from Hollywood - I diavoli volanti**. Or.: 20,20 **C'era una volta un piccolo naviglio.** Or.: 21,30 **Omaggio a Stan Laurel: Just rambling alone. Detained - No sleep [redacted] deep.**

Massimo Tre — v. Montebello 8 [redacted] 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000
[redacted] Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (G.B. 1992). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Ninfomania albergo a ore.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 464.621. **Bebe donna in calore**, V. Hart, S. Fox. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Batteria scatenata**, con Sherry St. Claire, Taya Raye. Viet. minori 18. Ap. ore 15. Ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Match erotico n. 2**, con C. Beccarie, Meyden Dsc. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 106, tel. 248.7874. 1ª visione: **La notte del cavalcante**, con Ashlin Gere, Rocco Siffredi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Lussuria erotica perversa**, con L. Borgia. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione: **Il segreto di Maurizia**, con M. Paradiso. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Contrabbando del sesso**, con H. Lee. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963517. **Baby la figlia libidinosa**, con Baby Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] La[redacted] il[redacted]

[redacted]
[redacted]no

[redacted]
NARCISO: L'ultimo dei M[redacted]

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Al lupo al lupo

CASCINE VICA
DON BOSCO: Pomodori verdi fritti

CESANA TORINESE
SAN S[redacted]O: Il principe delle donne

CHIERI
MARILYN: La bella e [redacted]
[redacted]

CHIVASSO
CINECITTA': Puerto Escondido
MODERNO: La bella e la [redacted]
[redacted]A: Guardia del corpo

CIRIE'
NUOVO: La [redacted] e la [redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE: Sognando la California
REGINA: Al lupo al lupo
STAZIONE: Guardia del corpo
STUDIO [redacted] La [redacted] bestia

CUORGNE'
[redacted]HERITA: La[redacted] ti fa [redacted]
PERONA: Al lupo al lupo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Casa Howard

GRUGLIASCO
ROMA: Mamma [redacted] riperso l'aereo

IVREA
ABCINEMA: [redacted] paradiso
BOARO: riposo
POLITEAMA: Sognando la California

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La bella e la [redacted]

MONTANARO
VITTORIA: Accoppiamenti per un...

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
MODERNO: La bella e la bestia

[redacted]
ORFEO: riposo

[redacted]
HO[redacted]WOOD: Guar[redacted]
ITALIA: La bella e la bestia
RITZ: Puerto Escondido

RIVOLI
GIOIELLO: pom. La bella addormentata nel bosco. Sera: La bella e la bestia

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Sognando la California

SETTIMO TO[redacted]
[redacted]CARIS: Mamma ho riperso l'aereo

SUSA
[redacted] bella e la bestia

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

[redacted]
[redacted] Guardia del corpo

VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Notturno**, varietà
1 — **Tombolo paradiso nero**, film

[redacted]
18 — **Italia cinquestelle**, rubrica
19,25 **TG 4**
20,25 **Aida**, opera lirica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**,
2 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Malesia**, film
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Sandbaggers corpo speciale**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il cavaliere misterioso**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Sgomento**, film
1,30 **L'immortale leggenda**, film

Primantenna Supersix
15 — **Catch the catch**
19 — **Ritratti di Zubin Metha**
20,30 **Caccia zero - terrore nel Pacifico**, film

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Uccidi o muori**, film

[redacted] Rete Tv
13 — **Insiders**, telefilm
20 — **TG 4 speciale**
20,30 **Fiume di promesse**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18 — **Balla comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Film**

Telesubalpina
18 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Dewseel celebriamo**

[redacted],30 [redacted], notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piccole donne**, film
22,35 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He Man**, cart. animati
20 — **Imago**
20,30 **I mercanti di sogni**, miniserie
22,30 **A tutto Gabriel**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Grand Hotel**, film
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di [redacted]**
23,25 **La fossa dei serpenti**, film

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,20 **A tu per tu**
22,40 **Erreuno notizie**
23 — **Speciali**
23,35 **Remake**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**

22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telecampione
19 — **Home video special**
19,30 **Informatica videomagazine**
20,15 **Il parere dell'esperto**
20,25 **Dossier impresa**
22 — **Prima di economia**

Rete 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred**, telefilm
[redacted] **Il ladro solitario**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Ventiquattro ore per non morire**, film
1 — **Informa 7**
2,15 **George e Mildred**, telefilm
3 — **Bollicine**, telefilm

Videouno
17,10 **Fiabe del mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Replay**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Replay**
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm

Teletime
18,30 **Buonasera sindaco**
19 — **Time speciale**
20 — **Due americane**, telefilm
21 — **L'assassino**, film
23 — **Mondo cultura**, documentari
1 — **Teletime by night**

Tiefle 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Perché**, film
22,30 **Le auto della settimana**
0,30 [redacted]

Tele Vox
15 — **Subway Track**
18,30 **Cristianesimo oggi**
21 — **Il camioniere Nord-Sud**
23,30 **La terra nera**, film

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Baila Comigo**, novela
21,30 **Nido di serpenti**, novela
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Gli arditi dell'aria**, film

Telestudio
18 — **Quanto si piange per amore**
[redacted] **Cartoons compilation**, cartoni
20,30 **Film**
22,45 **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., [redacted]. e [redacted] 9-14; mar. e giov. [redacted] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[redacted] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. [redacted]): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. [redacted]sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle [redacted] alle 19. Lunedì chiuso

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.581): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotarsi allo 011/659.30.47.

Museo [redacted] [redacted] (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

[redacted]eo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). [redacted]: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-19,30. [redacted].: 9-12,30. Lun. [redacted].

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): mar.-dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Pecore, percorsi [redacted] cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontagna: «Tirol clip-Telemark ovvero sci a talloni liberi». Sino al 17/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

1993 INIZIA L'ERA CATALITICA

FIAT

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

DA OGGI L'USATO TROPPO VECCHIO NON E' SOLO UN PROBLEMA ECOLOGICO MA ANCHE ECONOMICO.

NOI LI RISOLVIAMO ENTRAMBI

1.5 FINO AL 31 GENNAIO MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA

2 FINO AL 31 GENNAIO MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

2.5 FINO AL 31 GENNAIO MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

3 FINO AL 31 GENNAIO MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

Valutazioni irripetibili per lasciare il vostro vecchio usato ed entrare nel futuro a bordo di una Fiat catalitica.

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIU' FIAT LO SUPERVALUTA

1993: stop al grigio, via col verde.

1° gennaio 1993. Sono scattate le norme CEE contro l'inquinamento automobilistico. Da questa data tutte le auto a benzina di nuova immatricolazione devono essere catalitiche e i diesel devono essere ecologici. E' una tappa fondamentale verso un futuro più pulito. Ma ci sono ancora in giro troppe auto troppo vecchie, la cui libertà di circolazione sarà sempre più limitata e il cui valore commerciale tenderà inevitabilmente a ridursi. Un problema ecologico per tutti, un problema economico per chi le possiede. Noi li risolviamo entrambi togliendo dalla circolazione le auto troppo vecchie.
Fino al 31 gennaio offre infatti per ogni auto da demolire: 1 milione e mezzo per passare alla Panda, 2 milioni per passare alla Uno, 2 milioni e mezzo per passare alla Tipo, 3 milioni per passare alla Tempra.
E se il vostro usato vale di più, naturalmente sarà supervalutato.

Non cumulabile con altre iniziative in corso.

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DEMOLIRE IN PERMUTA VI LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA. I PAGAMENTI RATEALI SONO SOGGETTI ALL'APPROVAZIONE FINANZIARIA. PER ACCEDERE ALLE RATEAZIONI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti un palo o uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Viale Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

NOVITA' [illegible]

[illegible] prestazioni, più piacere di guida. È nuovo il 2.0 16 valvole da 140 CV-DIN.
Il turbodiesel 2.0 da 94 [illegible] a iniezione diretta è ecologico e offre consumi [illegible] contenuti.
Il rinnovato turbodiesel [illegible] da 116 CV-DIN è più [illegible] grazie anche alla nuova pompa iniezione.

NOVITA' NELLA MECCANICA.

Più confort, più sicurezza. ABS di serie nelle versioni 2.0 16 valvole e 2.0 turbo.
Idroguida [illegible] più morbida per [illegible] ulteriormente lo sforzo sul volante [illegible] basse velocità.
Nuove ruote da 15", [illegible] sincronizzata.

[illegible] NEI [illegible]

[illegible] innovazioni ecologiche. Impianto di climatizzazione senza gas CFC, nocivo all'ambiente. [illegible] inquinanti impiegati nella produzione delle schiume dei [illegible] e [illegible] anticorrosivo.

NOVITA' ALL'INTERNO.

Più comodità, più funzionalità. Nuovi rivestimenti dei sedili e dei pannelli.
Strumentazione rinnovata nella grafica e nella logica di funzionamento.
Di serie [illegible] tutta la gamma il [illegible] automatico con filtro antipolline. [illegible] della Croma 2.0 in versione economica, per la [illegible] è disponibile il condizionatore manuale.

[illegible]

[illegible] più personalità. Significative modifiche estetiche: sono nuove le coppe ruota integrali, il design [illegible] lega e la mascherina di linea più sportiva.

CROMA	Motore (cm³)	Potenza (CV-DIN)	Velocità (km/h)
2.0	1995	117	190
2.0 S	1995	117	190
2.0 16v	1995	140	200
2.0 TURBO	1995	153	210
2.0 TDI	1929	94	180
2.5 TD	2500	116	192

Le foto si riferiscono agli allestimenti Fiat Lubrificanti

CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO. FIAT

Blitz del deputato verde Apuzzo, con i carabinieri dei Nas, a Moncalieri

«Il foro boario è da chiudere»

«Bestie maltrattate, acquistate a poco prezzo I controlli dei veterinari sono inesistenti»

Le trattative per l'acquisto e la vendita del bestiame sfuggono a qualsiasi controllo

A novembre [redacted] entrato in Duomo a Milano [redacted] aveva interrotto la [redacted]sa che il cardinale Martini officiava davanti ai cacciatori esponendo uno stri[redacted] che diceva «San Francesco parlava e non sparava agli uccelli». I cacciatori avevano gridato allo scandalo, «[redacted] me si permette?».

Ieri il deputato verde Stefa[redacted] Apuzzo, difensore «francescano» dei diritti degli animali e grande accusatore di chi non li rispetta, [redacted] tornato alla cari[redacted]. Ha compiuto un altro dei suoi blitz a sorpresa. E' arrivato a Torino all'alba, alle 7 è andato al bar sulla piazza del foro boario, s'è incontrato [redacted] i carabinieri del Nas e insieme a loro, per [redacted] ore, [redacted] rivoltato come un guanto il mercato del bestiame. [redacted] migliaio di capi in vendita, come ogni venerdì. Commercianti e allevatori da tutta Italia. Termometro [redacted] zero e acqua gelata nelle pozzanghere.

Nessuna piazzata, questa volta. Nessun manifesto polemico. Il giovane parlamentare ha compiuto un'ispezione che s'è conclusa quando il sole [redacted] già alto con un esposto alla magistratura, [redacted] invito al prefetto perché faccia chiudere tutto al [redacted] presto e una conferenza stampa nella sede del gruppo verde. Dichiarazione ai giornalisti: «E' un mercato di malavitosi, di camorristi. Scrivetelo pure: c'è gente che arriva da Caserta sapendo che qui non viene effettuato nessun controllo, consapevole del fatto che si trattano capi che nessuna piazza [redacted] mondo oserebbe ospitare. Il bestiame viene acquistato [redacted] poco prezzo senza dovere rendere conto a nessuno e finisce [redacted]i [redacted] Sud, dove il mercato [redacted] controllato dal racket».

Aggiunge: «I controlli sono inesistenti, i veterinari prendono in giro le autorità. E' [redacted] rodeo, [redacted] un porto di mare: chiunque può entrare e uscire. [redacted] le [redacted] viste quelle povere bestie che scappavano per strada? Si corrono seri rischi per la salute pubblica».

E [redacted] è finita. Manca ancora il capitolo dei maltrattamenti, argomento chiave di tutte le battaglie animaliste: «Dentro [redacted] fuori questa [redacted] non c'è al[redacted] rispetto per [redacted] bestiame», denuncia [redacted] deputato verde dopo avere passato in rassegna a una [redacted] una le bestie esposte. Ha preso nota di tutto, l'enfant terrible dell'animalismo italiano: dalle vacche bastonate a quelle trascinate per la coda, dai tori presi per i genitali ai vitelli portati [redacted] zampe legate [redacted] la stalla [redacted] E adesso è lui, Apuzzo, a gridare allo scandalo, mentre gli operatori del mercato lo guardano [redacted] silenzio [redacted] non capiscono.

Non è un bello spettacolo, d'accordo, [redacted] allarga [redacted] braccia sconsolato Giorgio Quinzio, veterinario dell'Usl 32 [redacted] Nichelino: «Che cosa possiamo farci? E' così in tutti i mercati. Moncalieri non sta certo peggio degli altri, anzi. [redacted] paura che dietro questo pandemonio ci siano grossi interessi. Quest'area vale miliardi». [redacted] non [redacted] bene cosa dire Giuseppe Della Ferrara, che [redacted] primo giorno di servizio [redacted] direttore responsabile della piazza s'è trovato [redacted] dover affrontare in un colpo solo i verdi e i carabinieri. Sorride: [redacted] sarà un paradiso, ma onestamente [redacted] sembra che le polemiche siano fuori luogo, tanto più che stiamo studiando nuovi [redacted] più [redacted] veri sistemi per scoraggiare chi [redacted] rispetta le regole».

Come Apuzzo, anche i militari del Nas Torino prendono appunti.

Le disfunzioni più vistose: pavimentazione non regolamentare, abbeveratoi che mancano, impianto di lavaggio e disinfestazione ancora insufficiente, recinzione inesistente, pedane [redacted] scarico e scarico poco utilizzate, scarsi controlli sanitari e burocratici, [redacted] trattazioni in nero, liquami scaricati direttamente nel Po, stalla di sosta abusiva, in un cortile, sotto il naso dei condomini di strada Carignano. Spiega il brigadiere che poco o nulla è cambiato dall'ultima operazione [redacted] Nas, 2 ottobre [redacted]. La relazione di 10 pagine inviata in quell'occasione [redacted] tutti gli uffici competenti, ministero della Sanità compreso, non ha avuto seguito.

Copia di quel rapporto è arrivata anche in Regione, l'ente che dal 1987, a più riprese, preme affinché l'impianto sia messo a norma, [redacted] chiuso: «Avevamo dato tempo all'amministrazione comunale di Moncalieri fino al 31 dicembre per rimuovere le disfunzioni più vistose - dice Mario Valpreda, capo dell'ufficio veterinario - Solo l'altro ieri ci [redacted] arri[redacted] una lettera dal sindaco con il programma dei lavori [redacted] l'ennesima richiesta di proroga».

Gianni Armand-Pilon

Ultimatum della Regione al Comune «Il rispetto delle norme o la chiusura»

Scene [redacted] foro [redacted] di Moncalieri. Le bestie vengono [redacted] in tutti i modi [redacted] camion

Giallo [redacted] Sant'Antonino di Susa

Coniugi trovati morti in [redacted] ossido di carbonio o avvelenamento [redacted] cibo?

Misteriosa morte di due anziani coniugi (e del loro gatto) a Sant'Antonino di Susa. Due le possibili cause: cibi avariati o ossido di carbonio. Sono [redacted] trovati ieri [redacted] nella loro abitazione dai pompieri, chiamati [redacted] parenti e amici che non [redacted] vedevano [redacted] giorni. Aldo Giovale, 66 anni, pensionato della Magnadyne, viveva con la [redacted]glie Angiolina Gagnor, 65 anni, in [redacted] bella villetta in via Abegg 30. [redacted] avevano figli.

Racconta Domenico Argirò, [redacted] amico di famiglia: «E' da martedì che [redacted] aveva[redacted] più loro notizie. Mi [redacted] insospettito e ho pensato [redacted] qualcosa di grave, perché tutti i giorni Aldo e Angiolina uscivano da [redacted] per una passeggiata o per sbrigare le [redacted]. Non si sarebbero allontanati senza prima avvertirci». Prosegue, ancora incredulo per l'accaduto: «Lei andava a [redacted] tutte le mattine alle 7. In questi ultimi giorni ho suonato spesso il campanello alla porta, poi ho d[redacted] di avvisare i nipoti perché dessero l'allarme».

Ieri sera [redacted] sorella dell'uomo, Teresina Giovale, 70 anni, che abita poco lontano dalla villetta, ha avvertito carabinieri e vigili del fuoco. Erano le 21,30 quando Aristide Paleni, caposquadra dei pompieri di Susa, ha forzato l'uscio della villetta. Subito dietro la porta, la macabra scoperta: Aldo Giovale era steso al suolo, [redacted] scarpe, in camicia e pantaloni. In una vicina stanza veniva poi trovata la donna: in camicia da notte, sdraiata su un divano, come se stesse dormendo.

Secondo il medico legale intervenuto [redacted] i carabinieri di Borgone, i due sventurati erano morti da almeno ventiquattr'ore. Difficile per ora stabilire la causa del decesso. Un primo esame aveva escluso una disgrazia provocata dall'ossido [redacted] carbonio: [redacted] c'erano né stufe, né scaldabagni accesi. Alcune testimonianze [redacted] gatto [redacted] morto sulla scala che porta in cantina [redacted] fatto pensare a un avvelenamento provocato [redacted] alimenti avariati. Già durante le festività [redacted] fine [redacted] i due pensionati si sarebbero lamentati di alcuni malanni. Avevano detto all'amico meccanico: «Abbiamo tutti e due [redacted]i stessi sintomi». Mal di [redacted]o, dissenteria e un gran malessere generale». Sembra che il medico di famiglia avesse diagnostic[redacted] una gastroenterite.

Ieri a mezzanotte erano an[redacted] in corso controlli e accertamenti da parte [redacted] carabinieri nel tentativo di chiarire il «giallo». Si è riformulata l'ipotesi dell'avvelenamento da ossido di carbonio, [redacted] causa [redacted] alcune chiazze rosso-blu trovate sui due corpi. Le esalazioni della caldaia [redacted] gas in cantina avrebbero saturato l'ambiente, provocando prima sonnolenza poi [redacted] morte dei due pensionati.

Fulvio Morello

Rapito nell'84, prigioniero sull'Aspromonte per 415 giorni

E' morto Pietro Castagno il «re della gastronomia»

Un'immagine di Pietro Castagno nel suo negozio. Per la sua liberazione la famiglia pagò ai rapitori un miliardo e 80 milioni di riscatto

[redacted] è spento ieri Pietro Castagno, 84 anni, il [redacted] della gastronomia torinese», vittima di [redacted] allucinante sequestro di persona. Titolare di uno dei più rinomati negozi della città, azionista in diversi ristoranti di pregio, era stato rapito [redacted] 21 giugno '84 nella centralissima via Lagrange e liberato il [redacted] '[redacted] dopo 415 giorni di prigionia sull'Aspro[redacted]. La famiglia pagò 1 miliardo [redacted] 80 milioni di riscatto, consegnati [redacted] da [redacted] cerdote di Susa.

Fu un sequestro anomalo, con la 'ndrangheta che, in più di [redacted] occasione, attraverso contatti [redacted] giornalisti che seguivano il caso, sottolineò la mancanza [redacted] volontà [redacted] parte del figlio Pierluigi e della nuora Franca a pagare il riscatto». Quello che sembrava soltanto un metodo di pressione psicologica [redacted] invece una parte di verità. Lo si comprese quando il figlio (il vero obiettivo della [redacted] che sbagliò persona) [redacted] causa [redacted] padre per ottenere il risarcimento di 670 milioni, la parte del riscatto che aveva sborsato personalmente. Il tribunale gli [redacted] torto [redacted] una dura sentenza.

La banda, [redacted] compiuto il sequestro, fu quasi completamente individuata, [redacted] e processata. Salvatore Murdocca, la mente del sequestro, fu condannato a 20 anni, Domenico Agresta, il telefonista, a diciotto.

Negli ultimi anni i difficili rapporti con il figlio lo avevano pian piano [redacted] dall'attività della sua vecchia [redacted]. Per qualche anno era tornato a lavorare [redacted] alcuni suoi ex dipendenti che [redacted] erano [redacted] in proprio. «Amo il mio mestiere, lo farò sino a quando avrò forza» ripeteva [redacted] moglie Angela, una donna dolcissima che gli [redacted] rimasta vicina. Aveva ricordato il rapimento, [redacted] lo aveva però gravemente segnato nel fisico, scrivendo un libro: [redacted] margine del roveto. Vita [redacted] sequestro [redacted] Pietro Castagno». La sua gastronomia è stata chiusa dal figlio: al suo posto c'è una gelateria.

Sauze d'Oulx, grave

Soccorso medico sugli [redacted] inglese

Uno sciatore inglese, James Hawarth, 24 anni, residente [redacted] Shiplej nello Yorkshire, è rima[redacted] gravemente ferito [redacted] un incidente avvenuto fuori pista [redacted] Sauze d'Oulx. Le sue condizioni sono gravi a causa di [redacted] trauma cranico. L'incidente è avvenuto [redacted] tardo pomeriggio quando ormai aveva deciso di fare l'ultima discesa in [redacted] fresca. Ma il giovane è stato protagonista [redacted] brutta caduta, ha battuto la testa e ha perso i sensi. Sono [redacted]i gli altri sciatori a dare l'allarme. [redacted] Oulx dal [redacted] dicembre è [redacted] attivato un centro di soccorso, unico per le [redacted] caratteristiche: sulle piste scia sempre un [redacted] rianimatore, volontario, con alle spalle in [redacted] tutta l'attrezzatura per il [redacted]. [redacted] radio dalla centrale operativa il dottor Aldo Gianoglio è stato dirottato sul luogo dell'incidente, mentre da valle partivano i carabinieri sciatori della stazione di Oulx. Il giovane [redacted] trasportato prima all'ospedale Agnelli di Pinerolo e successivamente trasferito al Cto di Torino.

PROVINCIA FLASH

Bombe-carta [redacted] Mathi e S. Carlo

I vandali hanno distrutto [redacted] una bomba-carta la cabina telefonica [redacted] piazza Caporossi a Mathi. Con la [redacted] tecnica pochi giorni fa era [redacted] distrutta un'altra cabina a [redacted] Carlo. Indagini dei carabinieri di Ciriè.

A Montanaro [redacted] la giunta

Crisi al comune [redacted] Montanaro. Dopo le dimissioni dell'assessore pri Giuseppe Fontana, [redacted]gnate per [redacted] rispetto degli accordi», rimangono in ca[redacted] il sindaco Maridina Apa e gli assessori Cesarina Priano [redacted] Idelma Brognara, una giunta senza numeri che è decaduta. Avevano già «lasciato» gli [redacted] psi Cesare Balbo (Istruzione), Giuseppe Ferraris (Finanze) [redacted] Ennio Bretto (Urbanistica).

Candiolo, confermati i tre anni per tangenti

Chiedeva tangenti in cambio [redacted] licenze edilizie. La prima sezione della Corte d'Appello del tribunale [redacted] Torino (pm Rolleri) ha confermato la condanna per concussione a Giancarlo Suppo, [redacted] anni, [redacted] dell'ufficio tecnico del Comune di Candiolo: tre anni di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici e 15 milioni di risarcimento al Comune per i danni all'immagine.

Sacra di San Michele Morto il decano

Il decano dei padri rosminiani, don Andrea Alotto, 90 anni, è morto a Stresa. Per 43 [redacted] è stato rettore della Sacra. [redacted] febbraio del [redacted] stato premiato dal ministro dei Beni culturali con diploma e medaglia d'argento come benemerito della cultura e dell'arte. I funerali lunedì alle 10 a Sant'Ambrogio.

Antonelliana srl un caso di omonimia

La società finanziaria dell'assi[redacted] di Pinerolo, Renato Giordano, agli arresti domiciliari con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata all'emissione [redacted] Cct falsi, [redacted] ha alcun rapporto [redacted] l'omonima società «Antonelliana srl», Torino, corso Monte Grappa 66.

Ivrea, [redacted]

Pierfausto Cavallo, [redacted] generale [redacted] carnevale di Ivrea, è [redacted] nominato presidente della «Società Napoleonica di Marengo», Cavallo, profondo conoscitore del mondo napoleonico [redacted]peo, era già generale napoleonico nel gruppo Dipartimento della Dora.

La giunta ha revocato l'incarico per la trasformazione dell'edificio di frazione Talucco

«Ostello? No, [redacted] di riposo»

Il Comune di Pinerolo vende l'ex colonia

L'ex colonia «Paolo Boselli» [redacted] frazione Talucco chiusa da circa 20 [redacted] viene [redacted] in vendita [redacted] Comune [redacted] Pinerolo per trecento milioni

Il Comune di Pinerolo venderà l'edificio dell'ex colonia «Paolo Boselli» che sorge nella fra[redacted] Talucco, vincolandone la destinazione [redacted] casa di riposo.

Tramonta così l'intento di farne un ostello per la gioventù, per il quale esiste un incarico di progettazione deliberato dal Commissario prefettizio nel 1991. «L'intenzione è quella di revocare l'incarico, in quanto la localizzazione di un ostello in frazione Talucco non è razionale, [redacted] partire dai servizi pubblici inadeguati - dice il sindaco, Livio Trombotto -; la vendita, che peraltro trova d'accordo la frazione, avverrà nel giro di un trimestre mediante asta pubblica, la cui base [redacted] stimata [redacted] nostro ufficio tecnico in una cifra che si avvicina ai 300 milioni, ma che potrà forse col tempo salire ulteriormente».

Con un'architettura tipica del «ventennio», l'edificio con[redacted] da sempre con la caratteristica bellezza della borgata (poche decine di residenti, a seicento metri d'altitudine e a dieci chilometri da Pinerolo). A parte due locali adibiti a funzioni sociali, la colonia [redacted] chiusa ormai da quasi vent'anni, salvo sporadiche occasioni di utilizzo e alcuni tentativi naufragati nel disinteresse verso simili colonie estive per ragazzi.

«L'alienazione della struttura è stata prevista in bilancio», osserva Alessandro Buffa, as[redacted] alle Finanze. «Il bene è inutilizzato, ma [redacted] in manutenzione; destineremo il ricavato ad altri fabbricati [redacted] proprietà comunale». Trasformarlo in ostello per la gioventù sarebbe costato attorno al mezzo miliardo; farne [redacted] di riposo (indicativamente, [redacted] stanze per una cinquantina [redacted] ospiti) senz'altro di più. Ma anche così [redacted] partecipazione all'asta si preannuncia accesa.

Da anni, infatti, la ricerca di strutture esistenti nella colli[redacted] del Pinerolese per riconvertirle in «industria della terza età» è oggetto di una [redacted] e propria caccia.

Angelo Taverna

Severi controlli per il nuovo codice della strada

[redacted] di Susa trappola [redacted] già 10 patenti

Il nuovo Codice [redacted] strada sta mettendo in difficoltà molti automobilisti in Val [redacted] Susa dove dall'inizio dell'anno [redacted] già state ritirate dieci patenti [redacted] sequestrate diverse [redacted] dalle forze di polizia. Non mancano [redacted] proteste perché [redacted] volte le patenti vengono ritirate a persone che utilizzano l'auto per lavoro. Ma è anche vero che questo aspetto non può giustificare chi commette infrazioni. [redacted] 3 gennaio scorso una pattuglia [redacted] polizia stradale di Susa ha bloccato un Tir che si stava immettendo sullo svincolo [redacted]autostrada: l'autista torinese si [redacted] visto quindi ritirare la patente [redacted] prevede il nuovo Codice se si transita sulle autostrade [redacted] giorni di divieto. Un altro torinese, dopo aver trascorso le vacanze [redacted] Bardonecchia, si era immesso sull'autostrada alla guida [redacted] Subaru e faceva un'inversione a U: [redacted] stato bloccato da [redacted] pattuglia di Susa che gli ha ritirato la patente.

Codice severo anche per [redacted] stranieri che vengono in Italia [redacted] si vedono ritirare la patente per qualsiasi infrazione se [redacted] pagano subito [redacted] multa. Gli amanti della velocità dovranno ora guardarsi anche alle spalle: il nuovo Autovelox modello 104 è [redacted] sistemato [redacted] un'auto ci[redacted] della polizia che insegue le auto fotografando [redacted] targa.

La patente viene poi ritirata a tutti gli automobilisti che causano incidenti [redacted] lesioni anche lievi. Ieri il provvedimento è stato applicato [redacted] polizia stradale di Susa nei confronti [redacted] conducente di un Fiat Ducato, Lucio Brancaleoni di Torino che [redacted] Sant'Antonino, mentre viaggiava verso Susa ha tampo[redacted] 126 condotta [redacted] Monica Maria Giorda, 20 anni di Sant'Ambrogio, via Giaveno 20. La ragazza, ricoverata all'ospedale di Susa è stata giudicata guaribile [redacted] venti giorni.

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — Lobo, telefilm
14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 Il bacio del bandito, film
16,15 Vendite commerciali
18 — La grande barriera, telefilm
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Ninja occhio per occhio, film
22,15 Lobo, telefilm
23 — Notiziario, 2ª edizione
23,30 Mod Squad, telefilm

Rtp Messina

13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Superpass, rubrica musicale
14 — Rtp giornale
14,30 Film
17 — Explorer, documentario
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia a cinquestelle
19 — Redazionale vendite
20,10 Rtp giornale
20,30 Aida, opera 3° e 4° atto
22,30 Rtp giornale, telegiornale
23 — Film

Antenna 1 Pa

14,05 Prima pagina
14,35 Scuola di cabaret
16,30 Redazionali
17,15 Prima pagina
17,40 Generale Dalmoa, cartoni
18,05 Catch the catch
19 — Documentario
19,35 Prima pagina
20,35 Caccia Zero: terrore nel Pacifico, film
[illegible] Le sei mogli di [illegible]
0,05 Prima pagina, [illegible]
[illegible] I duri, telefilm

TGS [illegible] 7

13,45 [illegible]
13,50 [illegible]
14,15 Il [illegible] della nostra vita, tn.
15,05 Vendite commerciali
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa today, rubrica
19,10 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,10 Notiziario, 2ª edizione
20,30 Uccidi o muori, film
22,10 Notiziario, 4ª edizione
22,20 Paradise club, telefilm
23,20 Notiziario, (r)
23,30 Vendite commerciali
0,30 L'isola del peccato, film

Italia 7

13,45 Giacomini
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 Oggivotide
15,15 Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Love american style, telefilm
20 — Oggisera
20,30 [illegible] muori, film
22,20 [illegible] peccato, film
0,10 Og[illegible]
0,40 Love american style, telefilm

TV 8

11 — N.y.p.d., telefilm
11,30 Vendite commerciali
12,55 Calcio fans
14,15 Tvottoggi, notizie
14,45 Cinerubrica
15,10 Tvotto stadio
17,10 N.y.p.d., telefilm
17,40 Cartoni animati
18,05 Programma religioso
19 — Calcio fans
19,55 Cinerubrica
20,15 Tvottoggi, notizie
20,45 Film
22,30 Tvottoggi, notizie
23,15 Special Brazil, telefilm
0,15 Telefilm

T.R.M.

12 — Adam 12, telefilm
12,30 Crime story, telefilm
14,15 Swarm lo sciame che uccide, film
16,15 Mod Squad, telefilm
18 — Pasione, telenovela
[illegible] — [illegible], telefilm
[illegible]
20,30 La sposa insoddisfatta, film
0,20 24 ore per non morire, film

Telereglone

11,30 Tre commerciale
14,15 Fotogramma, rubrica
14,30 Tuttocronaca giorno
15 — Tre commerciale - Tuttocronaca flash
19,10 Ranch Picchio giallo, telefilm
20,10 Tuttocronaca sera
20,30 Charlie, telefilm
21 — Mille argomenti
23 — Tre commerciale
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Film

Video Tre

13,45 Speciale spettacolo
14 — Oggivotidie
14,30 Lady Barbara
15,30 Andiamo al cinema
15,45 Silvia proposa
17 — Giacomini
17,15 Commerciale
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Tg flash
20 — Principessa Zaffiro, cartoni
20,50 Il tesoro della foresta pietrificata, film
22,30 Oggivotte
23 — Lady Barbara
24 — Prima pagina

Sesta Rete

12,40 Cartoni animati
14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggi

ANTENNA 1

«Le sei moglie di Barbablù»

Ancora un film sulla terribile storia di Barbablù e [illegible] sue povere mogli [illegible] alle 22,30 [illegible] Antenna 1

20,45 Film
23,15 Film

[illegible] Scirocco TP

13 — Superpass, rubrica
13,25 [illegible]
13,55 [illegible], telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Explorer, documentario
17,30 Arcobaleno: notizie di tutti i colori, settimanale di attualità del Tsi
18 — Azimuth, rubrica
18,30 Italia e cinquestelle
19,30 Tsi, telegiornale
20 — Arcobaleno
20,30 Epopea d'America, opera lirica
[illegible] Tsi, telegiornale
23 — Ancora una [illegible] film

Telejonica

13,[illegible] Tg - notiziario
14 — [illegible] su con la vita, film
16 — Scuola magica
17 — Telefilm
18,10 Amarsi à vivere, [illegible]
18,30 [illegible] flash
18,32 Scarpia maglia
19 — Un pizzico di... (accolino)
19,30 Tg flash
19,35 Opinion leader, rubrica
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera, notiziario
20,45 Chicago story, miniserie
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte, notiziario
22,50 Un pizzico di...
23,20 Sesso e volentieri, film

Video Mediterraneo

10 — Dan August, telefilm
11 — Via flash
14,15 Videogiornale
15 — Omnibus, rotocalco
16 — Bazar
19,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine
21,15 Un giorno a New York, film
[illegible] [illegible]

TRM Odeon

13 — Benvenuti a... Alaska
14 — Andiamo al cinema
14,15 Vendite commerciali
16 — Ciao - Il piacere di piacere
16,30 Documentario
19 — Incontro con...
19,30 He-Man, cartoni animati
20 — Image, curiosità del mondo delle immagini
20,30 I mercanti di sogni, miniserie
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Macbeth, film
0,55 L'oroscopo
1 — Vendite commerciali

TVA Agrigento

13,05 I 33 giri di Superpiù
14,35 Tva Speciale
15,30 Vivere al 100 x 100, rubrica

LE TV PRIVATE

17,35 I [illegible] Dalmoa, telefilm
[illegible] [illegible] delle frontiere, [illegible]
19,30 Musicale
20,40 Caccia Zero: terrore nel Pacifico, film
23 — Le sei mogli di Barbablù, film

[illegible]

12 — [illegible]
[illegible] Il bacio del bandito, film
15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Telegiornale
18,30 Film
19,30 Trauma Center, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Ninja occhio per occhio, film
22 — La strana coppia, telefilm
22,30 Film
24 — Trauma Center, telefilm
1 — Film no stop

Telespazio

8,15 Promozionale
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
15,15 Proposte commerciali, rubrica
19,15 Telegiornale
19,40 Antepriva sport, redazionale
19,55 Bar sport, rubrica
20,20 Telenovanzo
22,15 Telegiornale
22,40 Antepriva sport, redazionale
22,55 Filo diretto, rubrica
0,30 Film

Vuelle 7

12 — Out out, rubrica
12,50 Ghiaccio e neve, rubrica
13,20 Superpass, rubrica musicale
13,50 Cinquestelle news
15 — Libraria, rubrica
15,30 Video saccorso, varietà
17 — Explorer, documentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia cinquestelle
19 — Cinquestelle news
20,30 1492 epopea d'America, opera lirica
22 — Superpass, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — Sesso e volentieri, film

RVC Videocalabria

8 — Tra le nuvole, cartoni
9,20 Harry O, telefilm
10,20 Dragnet, telefilm
10,50 Colorina, telenovela
12,30 Giudice di notte, sit. comedy
13,55 Video news
19 — Video news
22,20 Video news

Antenna Sicilia

13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Superpass, rubrica musicale
14 — Telefilm
14,30 [illegible]
15 — [illegible]
16 — Proposte commerciali
17 — Explorer, documentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia a cinquestelle
[illegible] Proposte commerciali
19,40 Happy end, telenovela
20,30 Aida, opera lirica (3° e 4° atto)
22,15 [illegible]
22,35 Film
24 — Rieffanotto

[illegible]

14 — Telefilm
14,30 Fra' Tommaso, rubrica
15 — Telerent attualità
16,30 Vendite commerciali
18 — Passiones, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Solticine, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Il ladro solitario, film
22,30 Telerent attualità
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Telefilm

Antenna 1

14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Scuola di cabaret, spettacolo
[illegible] Catch the catch
19 — Documentario
19,35 Prima pagina, [illegible]
20,35 [illegible] [illegible] [illegible] Pacifico, film
22,30 Le sei mogli di Barbablù, film

[illegible]

14,30 [illegible]
17,30 [illegible]
18,15 [illegible]
19,10 Vg Anteprima
19,15 [illegible] bi pista, rubrica
19,45 George e Mildred, telefilm
20,10 Vg Sera
20,40 Il ladro solitario, film
22,30 Vg Più
23 — Mod Squad, telefilm

TSB-T. [illegible] Bro.

14,30 Redazionali
15,30 Film
17 — [illegible] [illegible]
18,30 Cartoni animati
19,30 Tsb giornale, seconda edizione
20,30 Film
22,30 Tsb giornale, terza edizione
24 — Programmi non stop

Telereglone

15 — Film
18,10 Charlie, telefilm
19,40 Music zoo, rubrica
20,30 Palermo perla, rubrica
20,45 Film
22,40 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] delle emittenti.

COLLICA s.r.l.

Vi nutre con dolcezza.

self service
restaurant
piano bar

via notarbartolo, 6
via p.pe di belmonte, 92

Primi piatti L. [illegible]
Secondi piatti L. 4.500
Insalata mista L. 2.500

Se sei in centro per lavoro, per shopping, sport, amore, turismo, hobby, musica, passeggio, amicizia, arte, hai oggi un motivo per passare dal "centro"...

"IL CENTRO COMMERCIALE": VIA NOTARBARTOLO, 6

COLLICA: l'insostituibile qualità delle [illegible] dolcezze

"IL SALOTTO DEL CENTRO": VIA P.PE DI BELMONTE, 96

Ogni giorno COLLICA
Vi propone menù sempre ricchi
e variati per un pranzo [illegible]
attese ad un prezzo contenuto.
COLLICA: la buona qualità
della buona cucina italiana
al Vostro servizio.

COLLICA
"dolcezza e passione"
self service restaurant specialites
VIA NOTARBARTOLO, 6 - TEL. [illegible]
VIA P.PE DI BELMONTE, 96 - TEL. 58.66.27

PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.886, Or.: in. 18,30; ult. 22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CALTANISSETTA

Ba[redacted] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604. Or.: 18/18 20/22 · Cinema-Teatro, **Ing. 8000; rid. 6000**
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tol. 25.905, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 10.000; rid. 8000**
[redacted]mma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 10.000; rid. 8000**
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di [redacted] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [redacted]

ATA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 Or.: 15,30 17,45/20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, **Ing. 8000; rid. 6000**
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. [redacted], Or.: 16/18,10/20,30/22,40, **Ing. 8000; rid. 6000**
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i [redacted] tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 55/a, Tel. 49.29.40. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, **Ing. 8000; rid. 6000**
[redacted] bella e [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 16,30; [redacted] 22,30, **Ing. 8000; [redacted] 6000**
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 17/20/22,30, **Ing. 8000; rid. 5000**
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Ritz — v. Isola 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/20,30/22,40, **Ing. 5000; rid. 4000**
Pomodori ve[redacted] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500 900, Or.: 16/17,30/19,30/21,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia [redacted] e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.289 Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. [redacted], N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Orione — v. S. Martino 338, T. 292.57.59. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
La città della gioia — *di R. Joffè con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 8000**
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.65.47 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Puerto E[redacted] — *[redacted] G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, T. 625.16.68 Or.: 15,30 17,40/20/22,30, **Ing. 8000**
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, **Ing. 10.000**
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

Iglea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16 17,40/19,10/20,40/22,30, **Ing. 8000**
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.283, [redacted]: 17,30/20/22,30, **Ing. 8.000**
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 688.66.32 Or.: 15.45 17,50/20/22,30, **Ing. 8000**
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16/18,10/20,10/22,30, **Ing. 8000**
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [redacted] zo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

[redacted] — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 8000**
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [redacted]

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 16; ult. 22,30, **Ing. 7000; rid. 5500**
Mamma ho ripe[redacted] — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, **Ing. 7000; rid. 5500**
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 51.149, Or.: 18/20,16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6600**
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/20,15/22,30, **Ing. [redacted] rid.[redacted]**
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. [redacted], Or.: 17/18/20,45/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.190, Or. feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stani **Chiamami Nenè**. Suma - Giefesses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese del campanelli** dir. Bagarin. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il venditore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guarnieri **La signora Giulia**. Falk **Il treno del [redacted] non si fermi qui**. Frassica **Due atti unici di P. De [redacted] po**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cauge aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[redacted]

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di [redacted] L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA [redacted]. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi [redacted]usicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 15/18/20/22
CHIUSO

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 5000**
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori [redacted] Belpasse attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.505, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.850, Or.: 16/18/20/22
Ricky [redacted] — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

[redacted]
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. [redacted]**
L'ultimo [redacted] Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[redacted] — c. Mazzini, Tel. 23.962, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Ricky & Barabba — *di C[redacted] Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [redacted]

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.156, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
La [redacted] e la [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Aurora — v. B. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Sognand[redacted] California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in [redacted] si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Scanners 2 - Il nuovo ordine — *di Christian Duguay con David Eulet (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

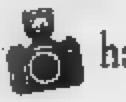
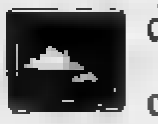
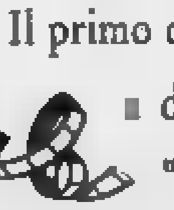
[redacted] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Detective Stone — *di T. Mayiem, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 39
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tare 8
[redacted], via M. Greco 102
[redacted] CALABRIA, via Ten. Panella 13
[redacted], via Monte Santo 39

Barbella Gagliardi Saffirio

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa"  ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi  delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio  alle due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

TEATRI

[redacted] **NUOVO.** Domenica [redacted] le [redacted], con G. Colli, regia di G. Gaber.

[redacted]

GOLDONI. Ore 21, Il Teatro delle Briciole in [redacted] di Enzo Mo[redacted]

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.

BO[redacted]
TEATRO COMUNALE. Per stagione [redacted] giovedì 14 [redacted] di Pergolesi, di C. [redacted]. Repl. il 17, 19, 21, 24, 26 e 29.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Da martedì 12 a domenica 17 Arturo Brachetti in Il seduttore dei travestimenti [redacted]
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tartini 2, telefono 366.706. Ore 21 Giorgio Comaschi e Marcello Foschini in Catolobellisk. Domani ultima replica. Da giovedì 14 a domenica 24, Paolo Poli in La leggenda di San Gregorio.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Ore 21 la Premiata Ditta in Sottosopra. Repliche fino a domenica.
TEATRO SCUOLA BEMBEMA via S. Vitale 13, telefono 225.091. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 Amore di gruppo n. 1; [redacted] 23 Amore di gruppo n. 2.
TEATRO SALA EUROPA p.za Costituzione 4, telefono 63.75.[redacted]. Dall'11 al 13, Fabrizio De André in concerto.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, telefono 232.260. Ore 16,30 Un sabato da favola.
LA MORARA. Riposo
CANTINA BENTIVOGLIO via Mascarella 4/b, tel. 265.416. Ore 22 Lido Prizze Trio.
CHET [redacted]KER JAZZ CLUB via Polese 7/a, telefono 236.881. Ore 22 concerto jazz.
CASSERO p.zza di porta Saragozza 2, telefono [redacted]. Aperto tutte le sere dalle 21,30.
CAFE' TEATRO BARFRENO. Spettacolo di cabaret.
BESTIAL MARKET via dello Scalo 21, telefono 582.257. Ore 22 discoteca.
STUDIOS. Ore 22 discoteca.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.
ACCADEMIA FILARMONICA. Riposo.
LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo.

BUDRIO
[redacted] via Garibaldi 33, telefono 892.82.84-801507. 21-22 gennaio Globbe Covetta in Aria condizionata.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE piazza del Popolo 1, telefono 573.040. Riposo.

CALDERARA
TEATRO RENO. Ore 21 Bob Sahreader, con Bob Messini

CARPI
TEATRO COMUNALE: fino a domenica L'inventore del cavallo, di A. Campanile, con Eros Pagni.

CESENA
TEATRO BONCI. Stasera e domani La bottega del caffè, di R. Fassbinder, da Goldoni, Compagnia Teatro dell'Elfo.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Stasera La Maria Brasca, di G. Testori, con Adriana Asti.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Stasera La vedova allegra, Compagnia operetta di C. Abbiati.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FAENZA
TEATRO MASINI. Fino a domenica Il maggiore Barbara, di G. B. Shaw, con Gianrico Tedeschi e Patrizia Milani.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Telefono 20.26.75. Stasera concerto, Gidon Kremer violino, Oleg Maisenberg pianoforte. Musiche di Schubert, Dvorak, Schulhoff, Bartok e Liszt.
TEATRO NUOVO. Il 13 e 14 gennaio Enzo Iacchetti e Vito in Don Chisciotte la vera storia di Guerino e suo maglio.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Stasera concerto orchestra sinfonica A. Toscanini, pianista Boris Berezovskij, dir. F. Amendola. Musiche di Ciaikowskij, Stravinskij e De Falla.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo
LA VECCHIA STAZIONE: Riposo

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Stasera e domani Sette bonos, di D. Starnone, regia Daniele Lucchetti, con Silvio Orlando e Angela Finocchiaro.

LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Ore 21 La Maria Brasca di G. Testori, con A. Asti.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE martedì I solisti veneti, direttore Claudio Scimone, musiche di Vivaldi e Marcello
TEATRO SAN GEMINIANO Riposo.
MICHELANGELO martedì e mercoledì la Giovane Compagnia d'operetta in La vedova allegra
STORCHI Ore 21 Jack lo squartatore di V. Franceschi, con A. Haber. Repliche fino a domenica.

PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, telefono 218.678. Riposo.
TEATRO DUE viale Basetti 12/a, telefono 23.02.42. Ore 21 I sequestrati di Altona, di Sartre, con Sergio Fantoni. Repliche fino a domenica.
TEATRO PEZZANI Ore 21 La commedia degli errori, di Shakespeare. Regia di Antonio Syxty. Repliche fino a domenica.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, telefono 492.251: riposo.

[redacted]
TEATRO [redacted] via Mariani 2, telefono [redacted] 21, fino a domenica La moglie saggia, di Goldoni, con Annamaria Guarnieri e Ilaria Occhini. Regia G. Patroni Griffi.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI Riposo

REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI piazza [redacted] del 7 luglio, telefono 458.811. Ore 21 Ballett Frankfurt, coreografie W. Forsythe. Prima nazionale. Replica domani.
TEATRO ARIOSTO piazza Vittoria, telefono 45.88.[redacted]. Riposo.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Stasera Rasoi, di Enzo Moscato, compagnia Teatri Uniti diretta da Mario Martone.

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

S. GIOVANNI IN [redacted]
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica La signorina Papillon, testo e regia di Stefano Benni, con Giulio Alberti, Antonio Catania, Maddalena De Panfilis, Raffaella Lebboroni. Anteprima

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Venerdì 15 Tradimenti di H. Pinter, con Ivana Monti e Andrea Giordana.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 7.000; rid. Agis
[redacted] e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, incon[redacted] della propria forza, e il suo amico girano l'Americ[redacted] grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Adriano d'Essai — via S. Felice 52. T. 555.127. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bethes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' [redacted]

Apollo — v. 100 Aprile 8. Or.: 20 - Fest. 16. Ult. spett. 22,30. Ingr. 8000; rid. stud.
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana d[redacted] marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Arcobaleno 1 — piazza Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 15,30 17,45/20/22,30. Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avventuroso

Arcobaleno 2 — via Rizzoli 3. Tel. 265.625. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. [redacted]

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Più forte del vento

Capitol 1 — v. Milazzo 1 - T. 246.288. Fer. 18/18,10/20,20/22,30. Fes. 15/15,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. Tel. 249.309. Fer. e fes. 15/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 246.285. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Fer. 20; fest. 16. Ult. 22,30. Ingr. 8000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Fer. 20 fest. 14. Ult. 22,30
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15;15 17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 15 [redacted]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Fer. e fest. Ore 15/17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Giardino — viale Oriani 37/2. Tel. 343.441. Fer e fes. Or. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel 223.732. Fer. e fes. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20; fest. 15,30. ultimo 22,30. Ingr. 8000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h15' Thriller

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fes. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Manzoni — v. de' Monari 3. T. 226.604. Fer. e fes. 15,35/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Marconi — [redacted]. Fer. 20,30/22,30. [redacted]. Fes. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. [redacted] 7,40/20/22,30
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Metropolitan — v. Indipendenza 36. Tel. 265.901. Fer. 16/18,10 20,20/22,30. Fes. 14/22,30. Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fasseri (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Moderno — v. Venturoli, 30. Tel. 341.821. Or.: [redacted] fest. 15,30/17.[redacted]. Ingr. 10.000
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fes. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueritta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Nuovo Roppini — v. XII Giugno 20. Tel. 330.008
CHIUSO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 16,50/18,40/20,30/22,30. Sab e Fest. 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Fer. e fest. 15/16,45/18,35/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Odeon Sala C — v. [redacted] 3. Tel. 227.916. Fer. e fest. 16,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D[redacted] (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,10/22,30. fes. 16,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h50' Thriller

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. e fes. 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 - T. 227.926. Or.: feriali e festivi 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4 - T. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Settebello — p. Calderini 4 - T. 238.043. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 15/16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000; rid. Agis
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non [redacted] triangolo: lei è una [redacted] fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] **Alba** — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Fer. 20 fest. 14/Ult. spett. 22,30
Charlie anche i cani vanno in paradiso — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Fer. 18 fest. 14/Ult. spett. 22,30. Ing. 4000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scop[redacted] sporchi traffici. N. V. 1h40'

Bellinzona — [redacted]. Tel. 434.33. Fer. 20 fest.: 14; ult. 22,30. Ingr. 8000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 3774. Fer.: 20 fest.: 16; ult. 22,30 [redacted]
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer.: 20 fest. 14; ult. 22,30 [redacted]
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

P[redacted] — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 - Fer. 20 fest. 15[redacted]. Ingr. 8000
1492 - La conquista del paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr.-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Tivoli — [redacted]. Tel. 5324 Fer.: ore 20 Fest.: 15 ult. 22,30. Ingr. 5000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] **Lumière** — v. Pietrasanta 58/A. tel. 523.539
Ore 16: Il marito della parrucchiera
Ore 18,10: Otello di Orson Welles
Ore 20,15-22,30: Caccia alle farfalle, di Otar Iosseliani

[redacted] **Actor's Studio** — v. Corticella 56. T. 379.096. Ore 10,30; ult. 22,30. Riduzioni
I vizi d[redacted]

Ambasciatori — v. Orefici 19. T. 234.535. Or.: 15; ult. 22,30
Sui marciapiedi di New York

Continental — v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.871. Or.: 16; ult. 22,30
Pelle bianca e i sette negri

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 83.44.836. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Bocca bianca... nero

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 93.300. Or.: fer. 20. Fest. 15 ult. 22,30
Guardia del corpo — di [redacted] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Apollo 1 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: Fer. 20; Sab. 16 Fest. 15, ult. 22,30
La [redacted] e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Apollo 2 — v. Mair 69/p [redacted]. Or.: fer. 20; Sab. 16 Fest. 15, ult. 22,30
La morte ti fa[redacted] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[redacted] **3** — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; Sab. 16 Fest. 15, ult. 22,30
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

[redacted] — v. S. Romano 145. Or.: 15. Vietato min. anni 18
Le fanciulle del sesso proibito

[redacted] — c. Porta Po 117. Tel. 203.424. Or.: fer. 18; Sab. 16 Fest. [redacted] ult. 22,30
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola [redacted] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Manzoni — v. Monara 173. Tel. 209.681. Fer. 20,30. Sab. 20 Fest. 14,30, ult. 22,30
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Mignon — Or.: 15, ult. 22,30 [redacted]
Trenta cm. di [redacted]

[redacted] — Or.: fer. 20 Fest. 16, ult. 22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Ristori — v. Turco 8. Tel. 206.879. Or.: fer. 18; Sab. 16 Fest. 15; ult. 22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fasseri (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e [redacted] in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 208.580. Or.: fer. 20,30 Fest. 15; ult. 22,30
L[redacted] **dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

S. Spirito — [redacted] 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. T. 790.864. Or. Fer.:20,15/22,30 Fest.15/17,30/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer.: 20,15.Fest. 14 18/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,20/22,30. Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fasseri (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Ariston — v. Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: 20/22,30 Fest. 14,30/22,30. Ingr. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Astoria — v. Ribolle 6. T. 63.417. Or.: 20/22,30. Fest. 15. Sabato spett. notturno. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugg[redacted] Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
[redacted]

Lux — v.le Appennino 657. Tel. 66.557. Or.: 20,30/22,30 Fest. 15/22,30. Ingr. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Mazzini — c.so Repubblica 98. Tel. 27.276 Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Odeon — v.le Libertà 2. T. 33.380. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 64.070 Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti m[redacted]. [redacted] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63. [redacted] 100.[redacted]: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
La [redacted] e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di [redacted] compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,30. Ing. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. Ing. 10.000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. Ing. 10.000
Ricky & [redacted] — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [redacted]

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: fer. e fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
La bella e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: [redacted] incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069 Or.: 20 sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ing. 10.000
Puerto Escondido — [redacted]. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che viv[redacted] espedienti. Dal romanzo di [redacted] N.V. 2h [redacted]

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 20 - Fest. 16. Ing. 8.[redacted]
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IMOLA

Astoria — v. Beruzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15, Ingr. 8.000
[redacted], ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri [redacted] N.V. 1h 55' [redacted]

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 8.000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033, Ingr. 8.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 8.000
Sovraeccitazione carnale

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 8.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

MODENA

[redacted] — v. Selmi, [redacted]. 219.141, Or. 14,30; ult. 22,30, [redacted]. minori 18 anni
[redacted] selvaggio... [redacted]

[redacted] — a. Rismondo 21, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411, Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti s[redacted]. N.V. 1h 44' Commedia

Cavour 50 — Or: fer. 20/22,30, fest.: 15/17,30 20/22,30
[redacted] verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Embassy — vicolo Albergo 8, T. 225.187. Fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, T. 236.291. Or: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, [redacted]: 15/17,30/20/22,30
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30
[redacted] — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Sal[redacted] la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se [redacted] è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. [redacted]

Nuovo [redacted] — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or. 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Infermiere disposte a tutto

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.136, Or. 14; ult. 22,30, Viet. minori
Femmine bianche stalloni neri

[redacted] — s. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 15/17,30/20/22,30
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso [redacted] N. V. [redacted] Thriller

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
[redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene [redacted] in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Raffaello — v. Formigine 360, Tel. 357.502, Or.: 15/17,30/20/22,30
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfor-[redacted]. N.V. 1h 55' Commedia

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
[redacted] Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 18,30/22,30
Sognando [redacted] California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Astra — p.le Volta [redacted], Tel. 582.178, Ore 20/22,30
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con [redacted] Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216, Or.: 16,30/22,30
[redacted]Danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]

Lux Sala I — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 15,30/22,30
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Lux Sala II — p.le Bernier 1, [redacted], Or.: 16,30/22,30
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 15,15/22,30
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Ritz — v. Venezia 129, Tel. 273.272
Film per adulti

Trento — via Trento 4, Tel. 771.206
[redacted] del [redacted] — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

S. GIOVANNI IN PERSICETO

Stefano Benni a teatro

Stefano [redacted] arriva in teatro con [redacted] pièce che ha scritto e diret-[redacted] «La Signorina Papillon (nel paese dei brutti sogni)». Sipario alle 21. Protagonista della storia è Rose Papillon che all[redacted] farfalle

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Ore 15/22,30
La bella e la bestia — *[redacted] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, [redacted] trasformato in mostr[redacted] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [redacted] essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Verdi [redacted] — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Ore 16,30/22,30
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [redacted] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente d[redacted] servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, [redacted]. 10.000
[redacted] ho riperso [redacted] — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [redacted] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 28.726, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' Cartoni animati

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate [redacted] paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Puerto Esc[redacted] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h Commedia

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.326, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, [redacted] Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

RAVENNA

Alexander — v. Basse dei Pignattari 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. spett. 22,30, Ing. 8000
La grande penetrazione — Viet. 18.

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.028. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30, Ing. 10.000
Codice d'[redacted] — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Corso — v. di Roma 51, Tel. 38.067, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ing. 8000
CHIUSO

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 54.681. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30, Ing. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

RAVENNA

Mariani — v. P.te Marino 18, Tel. 30.297. Fer. 20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. [redacted]
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [redacted]

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 37.306. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30, Ing. 10.000
La [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Roma — v. Nino Bixio [redacted], Tel. 212.221. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30, Ing. 10.000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. [redacted] 2h05' Commedia

REGGIO EMILIA

Al Corso — s. Garibaldi 12, Tel. [redacted], Or.: 20/22,30
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

[redacted] 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. [redacted]
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato [redacted] morte [redacted] un compagno: lotterà contro [redacted] e tutto per avere giustizia. [redacted]V. [redacted] Drammatico

[redacted] 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 48.281
[redacted] — *di R. Zemeckis con M. Streep, [redacted] Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, [redacted] dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. [redacted]
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [redacted]

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, [redacted]. 436.657
Mamma, ho riperso [redacted] — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri [redacted]. [redacted]. 1h 55' [redacted]

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere u[redacted] star minacciata d[redacted] un fan maniaco e da un killer. [redacted] un rapporto burrascoso e romantico N. V. [redacted]

Capitol — [redacted] Zandonai 2, [redacted]. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: ap. 15, [redacted]. 22,20
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[redacted] — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,40 Fest.: ap. 15,30, ult. 22,30
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un[redacted] costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [redacted]

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
La [redacted] e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
[redacted]

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.894
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Verdi — v. Em. all'Ospizio 89/b, Tel. 558.169, Fer.: 20 Fest.: 15
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, [redacted] Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [redacted]

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Sognando [redacted] California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare [redacted] in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [redacted]

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
La bella e l[redacted] — *di G. [redacted] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mos[redacted] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Puerto [redacted] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [redacted]

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 55, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 8.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. B[redacted]. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
[redacted] d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 25.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
La bella e la [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' [redacted]

IN PROVINCIA

[redacted]
[redacted]: Infelici e [redacted]
[redacted]
GULLIVER: Belli e dannati
ARGENTA
MODERNO: Fratelli e sorelle
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Al lupo al lupo
STAR: La bella e la bestia
BARBIANO
DORIA: Guardia del corpo
BONDENO
ARGENTINA: La bella e la bestia
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Sognando la California
CARPI
CAPITOL: Mamma ho riperso l'aereo
CORSO: Guardia del corpo
EDEN: riposo
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Codice d'onore
CASALGRANDE
ROMA: Nel Continente Nero
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Sognando la California
JOLLY: Una estranea fra noi
CASTELFRANCO
NUOVO: Mamma ho riperso l'aereo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Pomodori verdi fritti
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Le avventure di Peter Pan
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
[redacted]: La bella e la bestia
[redacted]
[redacted] Guardia del corpo
LAVATOIO: La bell[redacted] la bestia
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Guardia del corpo
[redacted]: La morte ti fa bella
CESENATICO
ASTRA: Sognando la California
CODIGORO
ARENA: Pomodori verdi fritti
CRISTALLO: Ossessione d'amore
CONSELICE
COMUNALE: Poliziotto in blue jeans
COPPARO
ARCOBALENO: Guardia del corpo
CORREGGIO
CRISTALLO: Al lupo al lupo
CREVALCORE
VERDI: Doppia personalità
FAENZA
EUROPA: Ricky & Barabba
ITALIA: Guardia del corpo
SARTI: Puerto Escondido
[redacted] EMILIA
[redacted]: La bella e la [redacted]
FORLIMPOPOLI
VERDI: [redacted] e contenti
FORMIGINE
AURORA: Sognando la California
IDEAL: I ragazzi degli anni '50
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Week end senza il morto
METROPOL: [redacted] fritti
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: Hook [redacted] Uncino
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: Mamma ho riperso l'aereo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Guardia del corpo
DUCALE B: La morte ti fa bella
LOIANO
VITTORIA: Mamma ho riperso l'aereo
LUGO
ASTRA: L'ultimo dei Mohicani
GIARDINO: Codice d'onore
SAN ROCCO: Caccia alle farfalle
VENTURINI: La morte ti fa bella
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Sognando la California
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Guardia del corpo
SUPERCINEMA: L'ultimo dei Mohicani
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Ragazze vincenti
PISIGNANO
AGOSTINI: Pomodori verdi fritti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La bella e la bestia
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il principe delle donne
PUIANELLO
EDEN: Casa Howard
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Infelici e contenti
NUOVO: Detective Stone
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: La bella e la bestia
RICCIONE
ODEON: Pomodori verdi fritti
RIOLO TERME
EUROPA: Analisi finale
RUSSI
REDUCI: Beethoven
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Al lupo al lupo
GIADA: Mamma ho riperso l'aereo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: L'avaro, commedia di Molière
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Sognando la California
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Infelici e contenti
SASSO MARCONI
MARCONI: La bella e la bestia
SASSUOLO
CARANI: Guardia del corpo
S. FRANCESCO: Mamma ho riperso l'aereo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Guardia del corpo
VERGATO
NUOVO: Il principe delle donne
VIDICIATICO
LA PERGOLA: I sonnambuli
VIGNOLA
ARISTON: La morte ti fa bella

SALDI METROPOLIS E FIERA DEL BIANCO

GRANDI AFFARI IN TUTTI I REPARTI

CENTRO COMMERCIALE

METROPOLIS

SERRAVALLE

SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO

COMUNICATO AL SINDACO SALDI DAL 7/1 AL 7/3 FIERA DEL BIANCO DAL 7/1 AL 7/2

CHIUSO PER INVENTARIO LUNEDI 11 E MARTEDI 12 GENNAIO

CREDITO RATEALE FINDOMESTIC • BANCOMAT • CARTE DI CREDITO • BLUE CARD METROPOLIS
PARKING • BAR • TEL. 0143/63ÆÐ1.33 • USCITA SERRAVALLE AUTOSTRADA A7 MI-GE

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 9 Gennaio 1993 n. 81

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

DOMENICA
BETTINO
PARTY
Mayerling
CASTELLAR

Lo scorso anno i vigili ne hanno rilevati quasi 300 in più rispetto al 1991

Più incidenti: città meno sicura

Nel 1992 gli scontri nel perimetro urbano e nei sobborghi sono stati 1420, dei quali oltre 400 con feriti. Il comandante Benzi: «Principali [illegible] sono la mancata precedenza e la velocità eccessiva»

Il nuovo Codice prevede ulteriori impegni per i vigili urbani. In [illegible] però l'organico è ormai da tempo insufficiente: [illegible] 40 agenti

ALESSANDRIA. Soltanto in [illegible] anno [illegible] notevolmente aumentati gli incidenti stradali in città e nei sobborghi. Un incremento preoccupante, pari a oltre il venti per cento del totale.

Infatti, gli incidenti rilevati dalla polizia municipale erano stati 1.150 nel 1991; nell'anno che [illegible] è appena concluso sono saliti a 1.420: [illegible] media giornaliera di 3,89, contro la precedente di 3,15.

E' [illegible] registra, purtroppo, anche un incremento nel numero dei morti [illegible] dei feriti. I morti nel '92, in città, [illegible] stati quattro; oltre quattrocento gli incidenti [illegible] feriti. Un anno prima furono registrati tre casi [illegible] incidenti mortali [illegible] circa 350 scontri d'auto con feriti.

In città e nei sobborghi gli incidenti [illegible] quasi tutti rilevati dai vigili urbani, mentre la polizia stradale ed i carabinieri [illegible] in particolare sulle strade esterne.

Per questo motivo, i dati forniti dalla polizia municipale alessandrina danno una fotografia pressochè completa della situazione cittadina.

«Due sono le cause che provocano in assoluto il maggior numero di incidenti - dicono al comando della polizia municipale -: la mancata precedenza e la velocità. Seguono per importanza i tamponamenti, spesso dovuti a distrazioni oppure al mancato rispetto della distanza di sicurezza».

La velocità è quindi [illegible] dei fattori più preoccupanti, secondo [illegible] comandante dei vigili urbani, Franco Benzi: «Troppi automobilisti o motociclisti - dice il comandante - [illegible] tengono [illegible] dei limiti di velocità, specialmente sugli spalti. Non si rendono conto [illegible] avere [illegible] le mani un'arma pericolosa per sè e per gli altri. Troppo spesso non viene adeguata la velocità allo [illegible] dul [illegible] stradale, magari bagnato e quindi viscido, oppure alle condizioni di traffico intenso e [illegible] ridotta visibilità. [illegible] ci si deve poi meravigliare, quindi, [illegible] anche in città si registrano tanti incidenti, [illegible] volte anche gravi».

Una situazione che si aggrava, ricorda Franco Benzi, all'uscita dalle discoteche, in piena notte, quando troppo spesso alla [illegible] velocità si aggiungono la stanchezza e la di[illegible] del guidatore.

Sul [illegible] degli incidenti, secondo le statistiche dei vigili urbani, influiscono i periodi stagionali. «Una vera impennata - dicono all'ufficio infortunistica - [illegible] ha tra settembre e [illegible] vembre, per poi registrare una [illegible] stasi nei mesi invernali. Con l'arrivo della primavera e del sole gli incidenti ricominciano a salire. Per motocicli e ciclomotori il periodo peggiore è quello delle [illegible] estive, con troppi ragazzi scatenati».

Se tra le cause degli incidenti c'è troppo spesso la mancata precedenza, va anche ricordato che molte volte ad impedire la visibilità contribuiscono le auto parcheggiate vicino [illegible] [illegible] e incroci. E anche certi cassonetti dell'Amiu per la raccolta dei rifiuti (caso tipico quelli in via Parma all'angolo [illegible] via Tripoli) [illegible] dei veri ostacoli alla visibilità. Si pensava che il raddoppio della contravvenzione previsto [illegible] nuovo Codice riducesse i parcheggi selvaggi. [illegible] per ora non è stato così.

Franco Marchisio

Rimozioni anche di notte

Sono previste dal nuovo Codice [illegible] i vigili urbani non bastano

ALESSANDRIA. Fra le tariffe in «rialzo» previste dal nuovo Codice della strada c'è [illegible] lunga serie di «sanzioni accessorie» che riguardano alcuni tipi di infrazioni. Fra queste la rimozione per le auto lasciate in sosta nelle [illegible] interessate alla pulizia notturna delle strade. Una disposizione, però, difficile da attuarsi ad Alessandria, sia per i problemi legati all'orario [illegible] servizio dei vigili sia per le croniche [illegible] d'organico [illegible] corpo di polizia municipale.

Secondo i [illegible] forniti dal Comando vigili, ogni notte sono in [illegible] vintata nella [illegible] «battute» dalle spazzatrici meccaniche dell'Atm dalle 60 alle 80 auto. Secondo il nuovo Codice, andrebbero non soltanto multate ma rimosse. Un'attività che richiederebbe alcune [illegible] e [illegible] certa disponibilità di uomini e mezzi. Invece l'incombenza [illegible] affidata, ogni notte, a una sola pattuglia e a un solo automezzo attrezzato per la rimozione.

«Il nostro servizio - spiegano i vigili urbani - termina all'una nei giorni festivi e all'una e trenta in quelli feriali. Il divieto di sosta per le strade interessate alla pulizia scatta alle 24, per cui c'è poco più di un'ora per intervenire». Calcolando in una ventina di minuti [illegible] tempo medio per una rimozione, nel periodo indicato possono essere eseguite tre o quattro. «In questo caso però - affermano i vigili - ci sarebbe disparità di trattamento fra gli automobilisti, perché mentre alcuni si troverebbero colpiti dal provvedimento, altri non avrebbero alcuna conseguenza, il che sarebbe ingiusto e criticabile».

A [illegible] punto, [illegible] scelta obbligata dovrebbe essere quella di continuare con il vecchio si[illegible] elevando le normali contravvenzioni ed intervenendo con la rimozione soltanto nei casi [illegible] cui l'auto in sosta determini un reale intralcio alle spazzatrici. Il problema verrà esaminato in questi giorni e il Comando, d'intesa con l'assessore alla Viabilità, stabilirà poi il da farsi.

L'obbligo [illegible] rimozione [illegible] soltanto una delle disposizioni che rischiano di mettere in difficoltà i vigili urbani alessandrini, da tempo alle prese con carenze d'organico.

Il nuovo Codice comporta numerosi adempimenti per il personale, che è [illegible] di [illegible] quarantina di unità. Se durante il [illegible] notturno dell'unica pattuglia capita un incidente stradale, [illegible] non solo le rimozioni, ma anche le multe.

Roberto Scagliotti

LE INDAGINI SUL DELITTO
IN CASTELLETTO MERLI

Di nuovo interrogati gli amici di Antonella

I carabinieri hanno risentito soprattutto i ragazzi che hanno trascorso la serata con la giovane. L'amico-assassino è fuggito verso Moncalvo, [illegible] [illegible] è escluso che abbia poi deviato verso Casale. E' molto probabile che [illegible] raptus sia [illegible] perché la vittima non era disposta a concedersi totalmente. A PAGINA 34

Gli amministratori reste[illegible]o in [illegible]ica fino al 30 giugno

Confermati i vertici delle Usl però il pds «sfiducia» Vescovi

ALESSANDRIA. Confermati tutti gli amministratori Usl. Ieri [illegible] [illegible] giunta regionale ha optato per [illegible] posizione «stazionaria» dei vertici delle Unità sanitarie e ha confermato gli amministratori uscenti: resteranno in carica sino al 30 giugno. Questi i nomi per le Usl della provincia. Walter Vescovi (Alessandria); Giuseppe Scazzola (Valenza); Diego Giusti (Tortona); Riccardo Austa (Novi); Vincenzo Genocchio (Ovada); Giuseppe Cotroneo (Acqui) e Gabriella Novarese (Casale).

Dopo gli scandali che avevano travolto i vertici di alcune Usl piemontesi, compresa quella cittadina con l'arresto del coordinatore amministrativo, Vincenzo Daglio e del coordinatore sanitario Roberto Prigione, sembrava dovessero saltare alcune nomine.

«La conferma in carica della maggioranza degli amministratori uscenti - ha spiegato Eugenio Maccari assessore regionale alla Sanità - è determinato dalla [illegible]ssità di disporre, in questi mesi [illegible] transizione verso il nuovo sistema». Contrari i rappresentanti del pds, che avevano appoggiato la prima canndidatura di Vescovi. «E' mancato il coraggio politico del rinnovamento - ha detto Ettore Coppo segretario provinciale -, che era [illegible] soprattutto ad Alessandria dopo quello che [illegible] successo nei mesi scorsi. Era necessaria una valutazione di merito sull'operato degli amministratori, che da parte della Regione è mancata».

Walter Vescovi, amministratore Usl

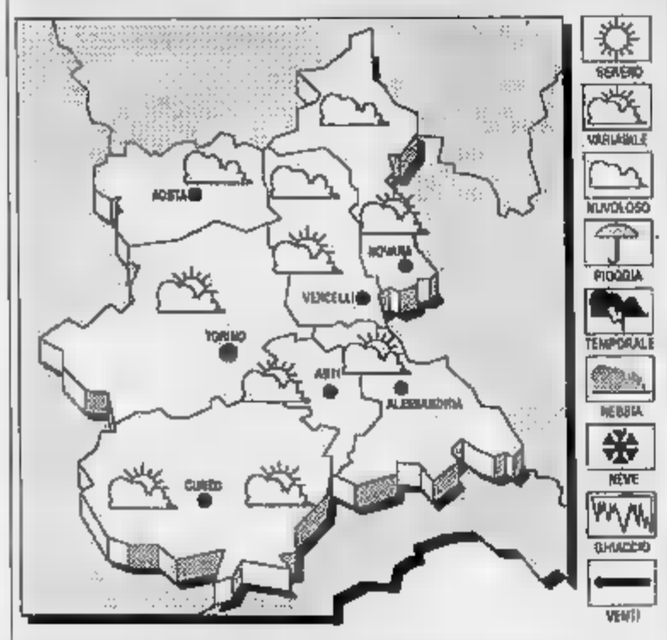
«Non sono stati adottati criteri di valutazione della gestione dei servizi - ha detto Andrea Poco, consigliere regionale pds -. Non si tratta di valutare le persone ma i servizi resi dalle [illegible] alla gente, e in questo [illegible], in sede di commissione [illegible]ia[illegible] tenuto a sottolineare la situazione cittadina».

Per il rinnovamento occorrerà attendere il via della nuova riforma sanitaria.

«La conferme - ha proseguito Eugenio Maccari - non prefigurano nessuna scelta su quelli che saranno i direttori delle aziende Usl».

Antonella Mariotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo parzialmente nuvoloso con locali addensamenti, più intensi sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
VISI[illegible] Riduzioni [illegible] prime ore.
TENDENZA DEL TEM[illegible] Prevalenza di cielo poco nuvoloso.

LE [illegible]RATURE
DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 4; min: -2; media: 1

UN ANNO FA
Max: 6; min: 1; media: 4

TEMPER[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 8; Novara 7; Asti 8; Aosta 4; Cuneo 13,3; Vercelli 7

L'alloggio a Lobbi [illegible] stato concesso temporaneamente [illegible] [illegible] gruppo di cittadini dell'ex Jugoslavia

Torna dall'estero e trova in [illegible] 6 profughi

Nuovi guai per l'uomo che legò al letto [illegible] figlio troppo vivace

ALESSANDRIA. Sebastiano Platania, [illegible] anni, invalido civile, di origine catanese, tedesco d'adozione e alessandrino da [illegible] per residenza, rientrato dalla Germania a dicembre, dopo un'assenza di tre mesi, non ha potuto [illegible] nell'alloggio di via Mandrina 3, [illegible] Lobbi, dove aveva vissuto dall'aprile '90 [illegible] i figli, Mario e Maria, di 10 [illegible] 11 anni. La serratura era stata cambiata e le camere occupate da sei profughi dell'ex Jugoslavia. Che cosa era successo?

Don Gianni Cossai, parroco di S. Alessandro, dopo aver ospitato in canonica la famiglia Platania, aveva acquistato quell'alloggio, concedendolo in usufr[illegible] all'[illegible]. Saputo che era in Germania, ha consentito ai vigili urbani di installarvi i sei profughi.

Ma Sebastiano Platania non ha gradito lo «sfratto»: «Ho speso 15 milioni per sistemare la casa che era in condizioni di degrado e che ho ritrovato a pezzi. La rivoglio». Ha preso alloggio in una pensione, si [illegible] rivolto [illegible] un legale, e [illegible] 29 dicembre [illegible] pretore, Simone Porelli, ha ordinato [illegible] don Cossai [illegible] reintegrare l'invalido in via Mandrina 3. Con il sacerdote, che ha agito solo per aiutare persone [illegible] difficoltà, [illegible] trovato un accordo. Dove siano finiti i sei stranieri non si sa, ma [illegible] Platania non interessa: «Sbrigo alcune pratiche, poi torno in Germania a riprendere i bambini che ho lasciato in buone mani, e frequentano la scuola a Lobbi».

Sebastiano Platania, 43 anni

Fra le «pratiche» c'è una denuncia per bigamia [illegible] carico dell'ex moglie. La vicenda [illegible] cui Platania è protagonista è intricata. Nell'82, quando [illegible] in Germania, ha sposato una tedesca da cui ha avuto tre figli (l'ultimo vive [illegible] la madre).

Nell'85 la famiglia viene in Italia e si stabilisce in città, ma dopo pochi mesi la moglie torna [illegible] patria, di[illegible] (l'atto non è valido nel nostro Paese) e si risposa. Lui la denuncia per bigamia, ma il procedimento viene archiviato. Platania si rifà una vita con un'altra donna, che gli [illegible] [illegible] figlio, ora di 14 mesi, e nell'autunno [illegible], rimasto senza casa, trova ospitalità da don Cossai. Un giorno, dovendo uscire, lega al letto il figlio maschio che è molto vivace. La vicenda finisce in tribunale e Platania è condannato a 6 mesi [illegible] reclusione. I giudici gli tolgono la patria potestà e affidano i figli a un istituto. Lui va a riprenderseli ed [illegible] condannato a un anno (le cause sono in appello).

Don Cossai lo sistema a Lobbi [illegible] lui bada ai bambini che, dice, [illegible] amano «tanto quanto [illegible] amo loro. E a loro non rinuncio assolutamente: Vogliono stare [illegible] me e io [illegible] lottando come un leone avvalendomi del diritto internazionale (Mario e Maria hanno doppia nazionalità; ndr) perchè mi vengano affidati. Per la legge italiana sono ancora sposato con la tedesca, e non posso prender moglie. I bambini vogliono vivere con me e hanno l'età per decidere con chi [illegible] La madre non li vuole e loro non vogliono lei, ma non devono stare in istituto. So badare benissimo a entrambi».

Emma Camagna

DAMA BIANCA
IERI I FUNERALI

Assenti i campioni

La cerimonia si è svolta a Serravalle. Ad attendere il feretro di Giulia Occhini i due figli, il compagno, i parenti e soltanto pochi curiosi. A PAGINA 35

Reso noto il testo del documento inviato alla Regione contro l'inceneritore

Spandonara, perché l'Usl dice no

I tecnici sostengono che l'impianto sorgerebbe troppo vicino alle abitazioni e denunciano alcune lacune del progetto. Sarà ritirato? L'amministratore Walter Vescovi: «La decisione spetta a Torino»

ALESSANDRIA. Ma chi lo vuole questo inceneritore per rifiuti ospedalieri e urbani pericolosi in area Spandonara?

Dopo gli appunti dell'amministrazione comunale al progetto e la disponibilità mostrata dal Consorzio [illegible] lo smaltimento rifiuti ad adeguarsi alle decisioni dell'Usl, gli stessi tecnici dell'Unità socio sanitaria locale hanno espresso forti dubbi in proposito. Eppure, fino all'altra notte, nel [illegible] dell'ennesimo dibattito pubblico, l'amministratore straordinario Walter Vescovi, non mostrava l'intenzione di recedere dal progetto.

In prima fila, un [illegible] grigio [illegible] una mascherina antismog ha seguito l'ultima, animata, discussione quasi senza batter ciglio. Ma persino lui, nella bagarre generale, dopo circa un'o[illegible] di reiterato silenzio del responsabile della sanità locale, ha perso la propria flemma: è salito sul palco, ha impugnato il microfono, [illegible] ha porto, con [illegible] qualche veemenza, [illegible] colui da cui tutti aspettavano [illegible] sola sillaba, un «sì» o un «no».

La domanda a cui solo Vescovi poteva rispondere era la seguente: può l'Usl, tramite il Consorzio per lo smaltimento rifiuti [illegible] cui è stato demandato il progetto, ritirare dagli uffici della Regione la pratica per l'inceneritore di rifiuti ospedalieri e urbani pericolosi? Il [illegible]sito, [illegible] [illegible] detto, non ha avuto risposta. Vescovi si è trincerato dietro un'affermazione elusiva: «Ciascuno si deve [illegible] le proprie responsabilità. Decidere sul progetto Spandonara spetta alla Regione».

Eppure, in una sorta di telegramma inviato nei giorni scorsi in Regione, i tecnici dell'Usl hanno denunciato [illegible] lacune progettuali e una scelta del [illegible] inidonea allo [illegible]. Il nuovo studio dell'Usl sottolinea, tra l'altro, che l'impianto sorgerebbe a poche centinaia di metri dalle abitazioni più vicine, e che la valutazione di impatto ambientale non tiene nel debito [illegible] le condizioni climatiche dell'area e [illegible] fenomeno piuttosto frequente dell'inversione termica. Ancora, i tecnici dell'Usl ritengono incomprensibili le tabelle riportanti i dati [illegible] progetto, [illegible] dunque dichiarano impossibile esprimere un giudizio tecnico su di esse. «Pertanto - conclude lo studio -, a fronte [illegible] quanto dettagliato, si esprime nei confronti del progetto esaminato, parere negativo».

A [illegible] «relazione tecnica», nel corso della serata, Vescovi [illegible] ha neppure fatto cenno. Tra l'euforia della [illegible]ala, però, alcuni stralci del documento sono stati letti da un rappresentante del Comitato per il no, Mario Rendina. Prima di [illegible]sta lettura, l'assessore comunale al decentramento Gianfranco Calorio (appartenente al pds, lo stesso partito che, [illegible] suo tempo, sostenne la candidatura di Vescovi all'Usl) aveva dichiarato: «Senza garanzie assolute penso di possa o si debba cambiare zona. Ritirare il progetto lì può».

Il collega [illegible] compagno di [illegible]deria Mario Todino, [illegible] all'Ecologia, lo aveva preceduto [illegible] consigliando all'Usl «di suggerire al Consorzio il ritiro del progetto prima che venga di[illegible] il 14 gennaio alla Conferenza regionale».

Gli amministratori, però, non sono andati oltre. «Il terreno [illegible] Spandonara - [illegible] detto qualcuno - appartiene al Comune. Per impedire la realizzazione del progetto basterà negare la concessione all'Usl». Ma anche questo invito è caduto nel vuoto. D'altra parte, per gli amministratori [illegible] era facile parlare: la platea fischiava, applaudiva, invocava e malediva contro tutti, [illegible] in particolare contro Eugenio Ferrero (segretario provinciale del psi).

Margherita Rubino

Molte contestazioni. [illegible] caso Spandonara si susseguono le [illegible] pubbliche

Il Comune vuole chiarezza

«Fino [illegible] che punto è sicuro l'impianto utilizzato oggi?»

ALESSANDRIA. «L'Usl propone, il Consorzio dispone, la Regione decide: ma il Comune che c'entra?». Mario Todino, responsabile dell'assessorato Ecologia, deve affrontare la [illegible] prima «grana».

Assessore, è innegabile però che voi svolgiate un ruolo importante, che andrete a dire al[illegible] Conferenza regionale [illegible] 14? «Andremo a ribadire tutte le [illegible] riserve, già espresse, sul progetto Spandonara e a con[illegible] la richiesta di garanzie: perché, appunto, il Comune ha come scopo pr[illegible]cipale la tutela della salute dei cittadini».

Ma, insomma, [illegible] vostro [illegible] [illegible] o un no? «A parte il fatto, ed è [illegible]so ad esempio per la discarica di Borgoratto, che la Regione può decidere per il sì, pur trovandosi tutti pareri contrari, noi cercheremo [illegible] portare qualche elemento [illegible] valutazione in più».

E cioè? «L'abbiamo chiesto [illegible] Usl e Provincia [illegible] ora vogliamo una risposta chiara: primo, l'Usl ritiene di avere [illegible] bisogno [illegible] un inceneritore ospedaliero? Secondo, lo vuole alla Spandonara, oppure dove? Terzo, l'inceneritore attualmente in funzione in ospedale fino [illegible] che punto è sicuro [illegible] può continuare [illegible] operare?». [illegible] l'Usl chiarirà? «Ecco, noi siamo chiamati a da[illegible] [illegible] parere: ma su che cose, se la stessa Unità sanitaria smentisce l'idoneità del progetto? E [illegible] bello, o il brutto, è che la Regio[illegible] potrebbe anche decidere per il sì. Ma credo che alla fine dovrà [illegible] conto delle nostre osservazioni. Se no sarebbe assurdo». [p. b.]

Mario Todino, assessore all'Ecologia: «Siamo chiamati a dare [illegible] parere, [illegible] poi spetta soltanto alla Regione decidere»

IN BREVE

ARRESTO

Tentava [illegible] rubare [illegible] un'auto di fronte [illegible] Tribunale

E' stato sorpreso dagli agenti della volante mentre [illegible] un furto, ed è stato arrestato: è accaduto l'altro giorno in corso Crimea. Michele Lo Monaco, [illegible] anni, abitante ad Alessandria in via Vero[illegible] 102, [illegible] armeggiando intorno a un'automobile in sosta nei pressi del Tribunale. All'intervento degli agenti [illegible] [illegible] reagire, ed è stato arrestato.

[illegible] CALCINACCI

[illegible] di protezione per la facciata del Teatro Sociale

La caduta [illegible] calcinacci o di alcuni pezzi dei capitelli inseriti nella facciata del Teatro Sociale di Valenza ha convinto il Comune ad intervenire affidando alla ditta Francescato la messa in opera di una rete protettiva e di [illegible] soppalco di sicurezza. I lavori di restauro, invece, [illegible] ancora lontani. Non potranno cominciare prima della conclusione dell'iter burocratico per l'appalto.

SANI[illegible]

[illegible] cambiato [illegible] il [illegible] di Castellazzo

S'è iniziata l'attività alla nuova sede del distretto sanitario di Castellazzo Bormida, in via S. Giovanni Bosco, nell'ex [illegible] dei carabinieri. In precedenza [illegible] sede era in via Verdi. Per qualche tempo a Castellazzo si è temuto per il trasferimento del distretto. Per realizzare l'opera sono stati spesi 300 milioni. Il distretto assicura l'assistenza a 7 Comuni della zona. L'équipe è composta da una decina [illegible] persone fra medici, infermieri e assistanti sociali.

[illegible]

Hanno consegnato [illegible] [illegible] gli aiuti dei valenzani

Hanno affidato le bombe per portare la loro solidarietà alle popolazioni della Bosnia Ergegovina eppure sono già pronti a ripartire con un altro carico. Sono i volontari della parrocchia di S. Antonio-Madonna di Pompei, tornati dall'ex Jugoslavia. Sono Cesare Mottaran, Paolo Forlini, i coniugi Maria Rosa Malfatti ed Ezio Tartare, viaggiavano a bordo [illegible] due camion carichi [illegible] generi alimentari, vestiario e medicinali, raccolti [illegible] i valenzani [illegible] acquistati con i proventi dei concerti tenuti [illegible] Valenza e Solero dall'associazione musicale Sacro Cuore e Sant'Antonio.

PI[illegible]

Sotto [illegible] per assegni falsi per oltre 17 [illegible]

E' stato fissato per il 14 giugno il processo in p[illegible] nei confronti di Giovanna Piredda, 4[illegible] anni, abitante [illegible] Uri, imputata di falsità [illegible] scrittura privata. La donna [illegible] accusata di aver apposto la firma apocrifa di Rosanna Salinas su tre assegni dell'importo totale di 17 milioni e 600 mila lire, che poi avrebbe consegnato all'orafo valenzano Elio Soro.

E' Adriano Falco

Un nuovo direttore all'Inps

ALESSANDRIA. Cambio della guardia ai vertici dell'Inps [illegible] vinciale. Il dottor Giuseppe Pelosi ha lasciato l'incarico dopo cinque anni di direzione, per svolgere mansioni superiori presso la sede regionale della Liguria. Gli subentra il dottor Adri[illegible] Falco, dirigente proveniente dalla sede [illegible] Cuneo. A quest'ultimo spetterà un compito non facile: nel '93 l'istituto dovrà infatti approfondire la qualità del rapporto con il «cittadino-utente-cliente». La sede alessandrina dovrà inoltre affrontare, come si legge in un a documento, «i [illegible]mplessi problemi connessi alla riforma [illegible] le pensioni e completare il decentramento con l'apertura [illegible] centri operativi di Tortona [illegible] [illegible] Ligure». Infine, «sul versante operativo, la sede dovrà affrontare il problema dell'assistenza fiscale ai pensionati, penendosi ormai l'Inps [illegible] intermediario gratuito tra fisco e cittadino. Sullo stesso versante dovrà impostare l'altro grosso impegno: la previ[illegible]denza integrativa». [r. al.]

Questa sera

Una veglia [illegible] il vescovo per la [illegible]

ALESSANDRIA. In preghiera per la pace in Europa, [illegible] tutto nell'ex Jugoslavia. L'iniziativa è del Papa, che ha promosso un incontro interconfessionale questa sera e domani [illegible] Assisi. E anche la diocesi si unirà alla preghiera del Papa. Lo farà questa sera, dalle 19,30 alle 22, [illegible] [illegible] «veglia di digiuno, testimonianza e preghiera» che si terrà in Seminario (via Inviziati).

L'iniziativa è del vescovo Fernando Charrier, che ha invitato a prendervi parte gli aderenti ad associazioni, movimenti e gruppi laicali e tutti «gli [illegible] di buona volontà» della diocesi.

«Sappiamo che la pace [illegible] dono di Dio posto nelle nostre mani: pregheremo Dio, che è Padre, perché fortifichi la nostra volontà per [illegible] fattivo impegno di pace» ha detto [illegible] [illegible].

Veglia di preghiera, stasera, anche nelle chiese di Valenza. Saranno presenti, rappresentanze [illegible] tutte le associazioni, le categorie sociali [illegible] gruppi sportivi cittadini. [r. c.]

Bimba di 8 anni

In ospedale per caduta dagli sci

ALESSANDRIA. Una bimba di otto anni, Adriana Brito, nata a Buenos Aires [illegible] abitante [illegible] Londra, è stata ricoverata ieri [illegible] nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile per trauma cranico.

La bimba [illegible] caduta sciando a Sauze D'Oulx, dove si trovava probabilmente in gita scolastica. Subito soccorsa, [illegible] stata trasportata [illegible] un elicottero dell'elisoccorso verso il «Regina Margherita» [illegible] Torino, dove però [illegible] c'era posto.

All'arrivo in pronto [illegible] alessandrino non sembrava in gravi condizioni, era [illegible] e rispondeva alle domande dei medici.

Prima ancora di raggiungere l'ospedale piemontese all'elicottero era giunta la comunicazione che il reparto di rianimazione del «Regina Margherita» non poteva ospitare la bambina. Così i medici che l'avevano [illegible] hanno [illegible] di proseguire al «Cesare Arrigo» di Alessandria. L'elicottero ha [illegible]ttuato anche [illegible] rifornimanato in volo. [a. m.]

Il violento litigio per un debito da 250 mila: un'assoluzione

Rissa davanti all'Anteprima due giovani «patteggiano»

ALESSANDRIA. Due patteggiamenti [illegible] un'assoluzione nel pro[illegible] per la rissa [illegible] domenica [illegible] in via Gallini, a causa del mancato pagamento di un debito da 250 mila lire.

L'inchiesta, però, non è conclusa. Infatti, il vice pretore, dottoressa Lupano, ha rimesso gli atti al pubblico ministero affinché riesamini la vicenda sulla base [illegible] dichiarazioni rese da uno degli imputati, [illegible] fase di convalida dell'arresto. [illegible] è escluso che uno di essi possa essere [illegible] per calunnia, avendo fornito una versio[illegible] non esatta dell'episodio.

[illegible] rispondere dell'accusa di rissa sono stati chiamati Michele Di Cara, [illegible] anni, abitante in via Gambalera 13 a Spinetta Marengo; Francesco Restuccia, [illegible] 22, di San Giuliano, via Piacenza 60, e Pasquale Pollice, 19 anni, via Longo.

Quest'ultimo ha patteggiato tre mesi di reclusione, anche Francesco Restuccia ha fatto ri[illegible] al patteggiamento (quattro mesi), mentre Michele Di Cara ha preferito affrontare [illegible] dibattimento, [illegible] è stato assolto. Per lui il pubblico ministero, maresciallo Franco Ponassi, ha chiesto la condanna a cinque mesi di reclusione.

Al giovane è stato revocato il provvedimento [illegible] nella precedente udienza, quando il magistrato, dopo [illegible] convalidato l'arresto, ha ordinato la [illegible] di tutti [illegible] tre: [illegible] dovrà, come gli altri due, presentarsi ogni sabato (per il periodo [illegible] un mese) alla caserma dei carabinieri o [illegible] questura per firmare l'apposito registro.

Le volante «Marengo» domenica scorsa aveva notato un assembramento di giovani davanti al locale notturno «Anteprima» che è vicino alla questura. Alcuni stavano litigando furiosamente [illegible] [illegible] picchiavano.

Gli agenti erano intervenuti, bloccando Pollice, Restuccia e Di Cara e un minorenne, denunciato a piede libero.

Si era poi scoperto che Fran[illegible] Restuccia, esibendo come garanzia la carta [illegible] identità di Di Cara, aveva acquistato, ma poi non pagato, videocassette per 250 mila lire.

Il giovane spinettese lo aveva atteso all'uscita dell'«Anteprima» per [illegible] spiegazioni, e la discussione era degenerata in rissa. [e. c.]

Pasquale Pollice, 19 [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«No» [illegible] e contro [illegible] [illegible]

Un secco [illegible] all'inceneritore e [illegible] [illegible] a quei cittadini che finalmente lottano per la partecipazione e l'autodeterminazione. Rimaniamo però convinti che non [illegible] sufficiente lasciare questa lotta circoscritta ai quartieri interessati all'installazione dell'inceneritore: [illegible] terra, l'aria [illegible] la natura non devono [illegible] e [illegible] hanno confini così [illegible] l'inquinamento e [illegible] sfruttamento dell'ambiente.

[illegible] siamo contro lo sfruttamento dell'uomo e della [illegible]. Bisogna capire che per salvaguardare la [illegible] salute e l'ambiente sia p[illegible] di tutto necessario cambiare [illegible] nostro stile di consumo e dire basta all'usa e getta.

La Spandonara [illegible] un edificio costruito con soldi pubblici, abbandonato per [illegible] dalle stesse istituzioni che oggi vogliono usarlo per avvelenarci. Ci [illegible]bra veramente troppo!

La situazione è grave in tutta l'Italia e la nostra provincia [illegible] da anni segnalata come [illegible] ad alto rischio ecologico, ad alta incidenza tumorale (pensiamo alla Valle Bormida, ai frequenti inquinamenti tossici delle acque nel Casalese, l'atrazina nelle nostre falde acquifere, ecc).

Bisogna produrre meno rifiuti, differenziare il riciclaggio. Le istituzioni hanno favorito l'inquinamento e non hanno [illegible] saputo garantire i necessari controlli nelle aziende (recentemente a Torino, dallo stabilimento Fiat di [illegible] Orbassano, è defluito [illegible] [illegible] tossico [illegible] puzzolente per più di due settimane senza che nessuno intervenisse a punire l'azienda).

Ad Alessandria non si è ancora provveduto [illegible] incentivare la raccolta differenziata. Altro che inceneritore! Perché [illegible] investire, dunque, sulla base dei problemi e creare una cultura [illegible] [illegible] politica complessiva per dare un «valore» ai rifiuti. Valore non significa business (ricordiamo che Tangentopoli [illegible] nata proprio grazie a questo tipo di speculazione).

Ci [illegible]mi[illegible]mo che questa lotta si allarghi sempre di più, tanto quanto la superficie della nostra terra malata.

L'assemblea del Forte Guercio occupato, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 98.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 029
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 462.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772 257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 823 340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Odone*, via dalla Vittoria 16, tel. 252.246 (urgenza, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), a *Comunale*, via Marengo 45, tel. 266.677, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 66 (tel. 322.747), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920), [illegible] 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83 (tel. 452.385).
Novi Ligure: *Crallori*, via IV Novembre 13 (tel. 2321).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: *Zerbi*, via Emilia 220 (tel. 861.939), e *Destefanis*, via Emilia 39 (tel. 862.006), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
[illegible] *Bellingeri*, corso Garibaldi [illegible] (tel. 943.356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 805 658
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
[illegible]ellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: [illegible]
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
[illegible] Ligure: [illegible]
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

OVADA

[illegible] [illegible] Coscia, [illegible] Ferrari, Erica Grillo, Giulia Massobrio, Fabio Cutuli.
[illegible] Maria Secondelli, 98 anni; Ermenegildo Forno, di 78, pensionato; Rosa Baretto, di 81; Angiolina Camboccia, di 77; Urbana Bottaro, di 66; Andreina Barrago, [illegible] 66; Ezi[illegible] Boioli, di 77; Laura Valle, di 26, impiegata; Filippo Maglio, di 78; Laura Colla, [illegible].
[illegible]
MONTI. Nella Marchetti, 77 anni; Orsola Longhini, [illegible] 82; Gaetano Caccamo, di 66, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Comune di [illegible] [illegible] chiesto [illegible] sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio, onorevole Fabio Fabbri, la piena applicazione della legge sull'amianto. Il comunicato chiede soprattutto l'applicazione delle agevolazioni pensionistiche che favorirebbero molti dei settanta ex dipendenti Eternit [illegible] cupelli.

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinto, i [illegible] annunciano [illegible] partita del loro caro

Ing. Carlo Felice [illegible]

avvenuta a Ferrara il 5 gennaio 1993
— Valenza Po, 9 gennaio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

ANTIQUARIATO

In cento al mercatino di Casale

Prima edizione del '93 per il mercatino dell'antiquariato a Casale Monferrato. Oggi e domani, per l'intera giornata, sotto [illegible] porticato del mercato Pavia un centinaio [illegible] antiquari, provenienti da tutta Italia, proporranno in vendita le loro merci. Saranno esposti oggetti di ogni tipo: dai mobili antichi ai francobolli, alla biancheria della nonna, alle vecchie ceramiche. Particolarmente [illegible] sono i collezionisti che vendono e scambiano orologi Swatch.

LAVORO

Sportello aperto anche oggi

E' aperto anche oggi, dalle 8,30 alle 11,30, lo sportello dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione che [illegible] attivato nelle Sezioni circoscrizionali della provincia un Centro di informazione. Lo scopo [illegible] di dare a lavoratori e imprenditori «una esauriente attività informativa» sui compiti istituzionali dell'Ufficio. La Sezione circoscrizionale di Alessandria [illegible] in via Cavour 17 (telefono 0131/254671), [illegible] sede provinciale dell'Ufficio in piazza Libertà 18 (252218-264118).

[illegible]

L'obiezione di [illegible]

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono [illegible] [illegible]colte tutti i giorni da martedì a sabato, dalle 10,30 alle 12,30, ogni martedì e venerdì dalle 15,30 alle 18,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, e tutti i venerdì dalle 17,30 alle 19 all'Associazione per la Pa[illegible] che ha [illegible] in via Venezia 7.

SCUOLA

Come riconoscere flora e fauna

S'inizia oggi alle scuole «Martiri della libertà» l'iniziativa «In giro con l'arca», promossa dall'[illegible] all'Ambiente per diffondere la conoscenza del mondo animale e vegetale tra i ragazzi delle scuole. L'ecologista Aldo Greppi, noto per la costruzione dei nidi artificali, proporrà agli studenti delle «Martiri» la conoscenza [illegible] specie di volatili presenti nella zona monferrina.

L'elenco di quanti hanno chiuso gli ambulatori, scegliendo il lavoro in ospedale

Migliaia in coda per il medico

Affollati gli uffici Usl: entro il 31 gennaio i cittadini rimasti [redacted] assistenza devono scegliere [redacted] sostituto. A Casale sono ottomila. Situazione immutata soltanto a Valenza

ALESSANDRIA. Quasi [redacted] mila cittadini in tutta [redacted] provincia, dei quali 7 mila ad Alessandria, entro la fine del [redacted] dovranno cambiare medico.

E sempre più affollati sono gli uffici della medicina di base nelle Usl di tutto [redacted] territorio provinciale. Oltre all'incombenza della distribuzione dei bollini per la [redacted] farmaceutica agli esenti [redacted] ticket, ora si aggiungono anche le code degli assistiti che devono optare per un sostituto. C'è tempo sino al 31 gennaio per scegliere un altro dottore convenzionato.

In città sono sedici i medici che hanno rinunciato ai mutuati per operare esclusivamente nei reparti ospedalieri. Circa 7 mila cittadini [redacted] questo me-[redacted] affolleranno gli uffici del poliambulatorio «Patria», dove [redacted] devono presentare le domande per la scelta [redacted] medico [redacted] famiglia.

Questa la situazione [redacted]versi centri [redacted] della provincia. A Novi nove medici hanno scelto il rapporto unico con l'ente sanitario, e circa tre mila novesi dovranno decidere entro la fine [redacted] mese a quale dottore affidarsi. Lavoreranno solo alle dipendenze dell'ospedale i sanitari: Gianpaolo Bocca (Arquata), Gianfranco Lucci, Mauro Marenco, Luigi Cremonte, Francesco Balbi, Andrea Pagetto, Giovanni Paolo Carlesi, Luigi Marinone, e il pediatra Renato Repetto. Intanto è già stato preparato il calendario per la distribuzione dei bollini, anche [redacted] Novi [redacted] ed [redacted]ve in ordine alfabetico.

A Casale la situazione [redacted] più difficile. Sono ben ventuno i medici che hanno deciso di abbandonare l'ambulatorio della mutua, e oltre [redacted] mila cittadini rimarranno «orfani» del loro medico di famiglia. I sanitari che hanno rinunciato agli assistiti in convenzione con l'Usl sono: Mario Pancina, Ettore Cabiati, Marco Capra, Ermanno Tosco, Giovanni Casalino, Mario Tribocco, Pier Giuseppe De marchi, Gianfranco Coppo, Marcello Gallesi, Mario De Alessi, Fabio Papili, Gabriella Caprino, Giovanna Battezzati, Giuseppe Coggiola, Giovanni Negri, Maria Teresa Siri, Carlo Arena, Pier Giuseppe Deregibus, Francesco Pisano, Ugo Bosselli.

Non cambia nulla a Valenza dove tutti i medici sono rimasti al loro posto. Ad Acqui solo quattro ambulatori chiusi, per [redacted] totale di circa due mila cittadini, quelli di Maurizio Molan, Giandomenico Bocchiotti, Giorgio Ferraro, e il pediatra [redacted] Pietrasanta. Per quanto riguarda la distribuzione dei bollini, l'Usl acquese [redacted] organizzando: «Sono giorni "caldi" - dichiarano dagli uffici della medicina di base - e i nuovi documenti per gli esenti da spesa farmaceutica sono arrivati solo in questi giorni. Con il deficit di personale che c'è negli uffici non è facile sbrigare le pratiche ed orgnizzare la distribuzione dei bollini in fretta».

A Tortona un solo medico ha rinunciato ai pazineti [redacted] convenzione e quindi appena 500 cittadini dovranno sciegliere un altro ambulatorio. La distribuzione [redacted] bollini che sotituiscono i ticket invece comincerà lunedì. [a. m.]

Medici, è tempo di scelta

[redacted]

Bollini [redacted] Novi e Tortona

A Novi e Tortona è stato reso noto il calendario per la distribuzione [redacted] dei «bollini» che danno diritto all'esenzione ticket. [redacted] distribuzione s'inizierà martedì [redacted] il seguente orario: [redacted] lunedì [redacted] giovedì: 8,30-12, 14,30-16; [redacted] venerdì: 8,30-12,30. I giorni 12, 13 e 14 dalla lettera A alla D; dal [redacted] al [redacted] dalla E alla I; dal 20 al 22 dalla L alla O; dal 25 al 27 dalla P alla S, e i giorni 28 [redacted] 29 dalla T alla Z. Nell'Usl novese [redacted] distribuzione [redacted] decentrata anche nei distretti di Serravalle, Arquata (dove [redacted] distribuzione s'inizierà lunedì); [redacted]vi, Cabella Ligure (solo [redacted] mercoledì), Pozzolo e Basaluzzo (s'inizierà la distribuzione venerdì).

A Tortona: La distribuzione è prevista dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12, [redacted] mercoledì [redacted] 16 alle 17, [redacted] giorni 11 e 12: lettere A e B; 13 e 14: lettera C; 15 e 16: lettere D, E, F; 18, 19 e 20: lettere G, H, I e L; 21, 22 e 23: lettere M e N; 25 e 26: lettere O, P e Q; 27 e 28: lettere R e S; infine: 29 [redacted] 30 lettere T, U, V e Z. Devono rivolgersi [redacted] Tortona anche i cittadini [redacted] Carbonara, Carezzano, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Paderna, S. Agata Fossili, Sarezzano, Spineto, Villalvernia [redacted] Villaromagnano. SIGLA[r. al.]

Nulla di fatto ieri alla seconda riunione del Consiglio comunale

Acqui, non c'è [redacted] accordo sfuma l'elezione del [redacted]

ACQUI TERME. Fumata [redacted] per sindaco [redacted] giunta anche ieri sera, alla seconda convocazio[redacted] del Consiglio comunale, eletto il 13 dicembre.

All'ordine del giorno, l'elezione [redacted] primo cittadino e degli assessori, dopo la crisi dell'8 agosto '92, con commissaria[redacted] Comune, per la «spaccatura» della maggioranza dc, pli, pds e psdi.

Durante il Consiglio, i gruppi politici hanno illustrato i loro programmi, ma la composizione di [redacted] maggioranza [redacted] ancora distante dai banchi di Palazzo Levi.

Primo intervento della riunione, presieduta dal consiglie[redacted] anziano Romano Gelati, del capogruppo psi, Luigi Poggio: «Ribadisco la volontà socialista di costituire una giunta coi partiti di sinistra. C'è già una completa sinergia di programmi».

Poggio ha poi invitato i partiti a esprimersi: «E' necessario capire, numeri alla mano, la possibilità di lavorare su questa formula per garantire, la prossima settimana, una giunta laico-progressista alla città».

Per maggiore chiarezza, Poggio ha invitato rifondazione comunista, rete, pds, verdi e pri a chiarire le proprie posizioni [redacted] confronti [redacted] un'alleanza per la quale sono «stati assunti impegni elettorali». Ma il psi si ritiene comunque libero, se ci sarà risultato negativo, [redacted] valutare «anche altre formule».

Per il gruppo verde, Vacchino ha riproposto [redacted] informale [redacted] partiti, martedì prossimo [redacted] Palazzo Levi: «Una giunta laico progressista o di sinistra - ha detto - potrebbe avere programmi e numeri per governare». E si è dichiarato d'accordo per una giunta «progressista di sinistra» il capogruppo del pds, Enzo Parodi, ribadendo comunque che rifondazione comunista dovrà chiarire la [redacted] posizione.

Salvatore Olia, capogruppo di rifondazione, ha riferito che «noi faremo gli interessi della città, sia al governo che all'opposizione», mentre il senatore Adriano Icardi ha fatto consta[redacted] all'assemblea che i seggi [redacted] rifondazione comunista, rete, pds e pri-psdi «non bastano se i due consiglieri verdi non aderi[redacted] alla formazione di [redacted] maggioranza di sinistra».

«La dichiarazione di Poggio - [redacted] detto il consigliere Uba[redacted] Corvetti - è chiara e precisa. Rappresenta un ultimatum».

Sergio Rigardo, capogruppo [redacted] democrazia cristiana, dopo avere chiarito che tra dc [redacted] psi ci sono stati sondaggi e [redacted] «il psi di oggi è diverso da quello del '90», ha proposto di cercare una soluzione «oltre il programma e di individuare [redacted] sindaco capace di coagulare intorno a sè le forze politiche, portando avanti [redacted] discorso programmatico».

«La lega nord formulerà le sue proposte - ha detto il capogruppo Bernardino Bosio - solo se la sinistra non riuscirà a formare una maggioranza».

Il liberale Mario Grignaschi ha ricordato che il Comune ha un bilancio '93 già approvato dal Commissario prefettizio.

Carlo Ricci

[redacted]

Sorpresi su furgone

Due nomadi condannati per tentato furto

[redacted] Quattro nomadi sono stati arrestati l'altra notte in strada Ronco, nel quartiere Alfa di Tortona e processati ieri mattina per direttissima in pretura.

I carabinieri li avevano sorpresi [redacted]re cercavano di impossessarsi di un autocarro Fiat Iveco. Il camion, di proprietà di Franco Giacobone, era parcheggiato su strada, nelle vicinanze della carrozzeria Prete, [redacted] appena [redacted] riparato.

I quattro arrestati [redacted] gli slavi Dzey Helilovic, 22 anni, Sasa [redacted] Danijele Salimovic, entrambi 20 anni, e Carlie Maric, anche lui 20 anni, tutti accampati a San Donato Milanese.

Il pretore ha condannato i primi due a 3 mesi e 15 giorni [redacted] reclusione e 200 mila lire [redacted] multa ciascuno, da scontare in carcere; gli altri due [redacted] sono stati assolti «per non aver [redacted]sso il fatto» e sono stati rimessi in libertà. [m. t. m.]

[redacted]

Partenza alle 7,15

Viaggio [redacted] treno per sciare in Val Susa

ALESSANDRIA. Torna il «treno della neve». L'Ente Ferrovie ripete anche quest'anno l'incontro domenicale con [redacted] bellezze naturali della Valsusa. Da domenica circolerà quindi un treno Genova-Bardonecchia con fermate ad Alessandria, Asti, Oulx e Beaulard. L'acqui[redacted] del biglietto [redacted] diritto [redacted] sconti sullo ski-pass, in ristoranti e self-service convenzionati e sul noleggio di scarponi e [redacted] presentando i tagliandi contenuti nel carnet consegnato all'acquisto dei biglietti.

Il «treno della neve» parte da Alessandria alle 7,15 (da Asti alle 7,37) [redacted] sarà [redacted] Oulx [redacted] 9,05, a Beaulard alle 9,11 ed a Bardonecchia alle 9,17. Partenza da Bardonecchia alle 17,35, da Beaulard alle 17,41 e da Oulx alle 17,46, [redacted] arrivo ad Alessandria alle 19,38. Costo del biglietto 20 mila 600 lire per Oulx [redacted] Beaulard [redacted] 23 mila 400 per Bardonecchia. [f. m.]

[redacted]

Coinvolti 4 veicoli

Tamponamento in tangenziale [redacted] feriti

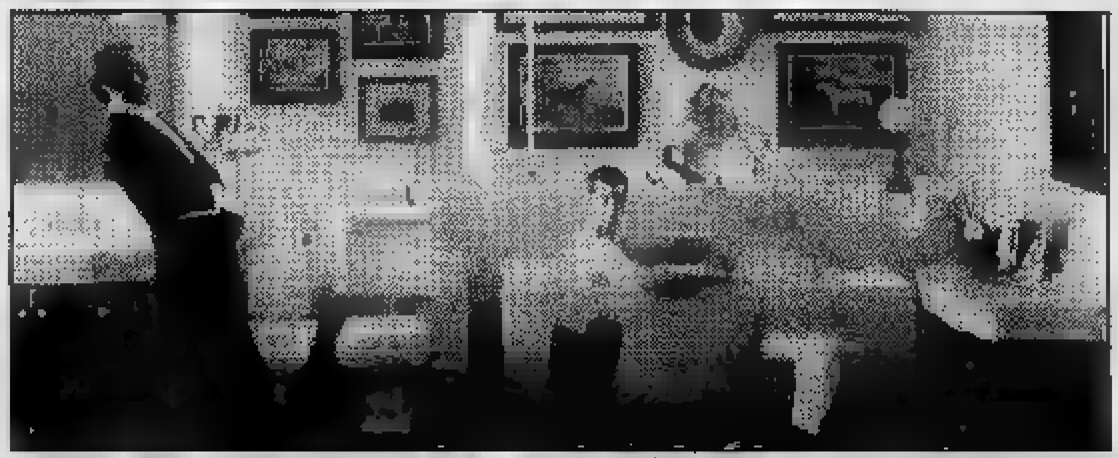
CANTALUPO. Quattro automezzi sono rimasti coinvolti ieri in un incidente sulla [redacted]ziale nei pressi [redacted] Cantalupo Alessandrino: due auto, un cammion e un furgone. Ferite 7 persone, in modo l[redacted]

Una «Talbot» [redacted] una «Alfa 33» familiare erano in colonna nei pressi di un bivio quando [redacted] state tamponate da un camion: nell'urto [redacted] state praticamente distrutte. Un furgone [redacted] sopprangiungeva ha a sua volta urtato il camion.

A bordo della «Talbot» viaggiavano: Vincenzo Panzarea e la [redacted] Anna Mastroleonardo [redacted] i due figli (il più piccolo Simone, [redacted] quattro anni). Hanno però riportato solo lievi ferite.

[redacted] sorte per Liliana Conte e la figlia Maria Teresa Tornato, che [redacted] sull'«Alfa» con Angela D'Auria, tutte di Incisa Scapaccino. [redacted] contusione per gli altri due a bordo della familiare. [a. m.]

EUROEDIL *Un servizio impeccabile...*



a M[redacted] s.s. Casale - Alessandria tel.(0142)83124/83656/7
1000 MQ. di ESPOSIZIONE APERTA ANCHE [redacted] DOMENI[redacted]

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
[redacted] ORCHIDEA
[redacted] by [redacted]
SANITARI
[redacted]
[redacted] STANDARD
LE NOSTRE OFFERTE
GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) da L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.

RUBINETTERIA
STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO
ALBATROS
[redacted]BILI
LINEA TRE
[redacted]
BIANCHINI CAPPONI
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI
. CONSULENZA SPECIALIZZATA
. PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
. PREVENTIVI GRATUITI
.VENDITA [redacted] ALL'INGROSSO

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA [redacted] LISCIO»
SABATO 9 GENNAIO
MIRA TORRIANI
DOMENICA 10 GENNAIO
QUELLI [redacted] LISCIO
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel. (0131) 941.475 - 942200
[redacted] DEL [redacted]
[redacted] 9 ORCHESTRA SERGIO PEZZI
Domenica 10 ORCHESTRA GIAN PAOLO DORIA
da [redacted] 14, ore 15, riprendono gli [redacted] D'ARGENTO»
[redacted] CARLONE

UNA NUOVA RENAULT A PREZZI BLOCCATI. SOLO A GENNAIO, SOLO DA NOI.

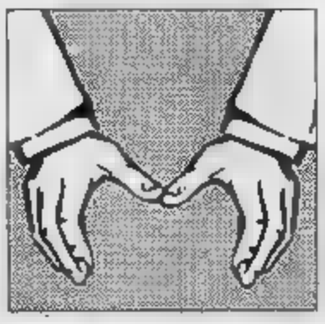
IL NUOVO ANNO PARTE BENE. VENITE [redacted] SCEGLIERE DA NOI UNA NUOVA RENAULT. SU OGNI MODELLO DELLA GAMMA, FINO AL 31 GENNAIO, IL PREZZO [redacted] BLOCCATO AL LISTINO DELLO SCORSO ANNO. UNA NOSTRA PROPOSTA ESCLUSIVA PER DARVI I CONTENUTI [redacted] QUALITÀ CHE OGNI RENAULT OFFRE DI SERIE. CONTENUTI DEDICATI AL BENESSERE [redacted] ALLA SICUREZZA DI CHI SCEGLIE RENAULT. ANCORA POCO TEMPO PER AVERE UNA NUOVA RENAULT AL PREZZO DEL '92. ...NON PERDETE TEMPO.

FINO AL 31 GENNAIO, PREZZI '92 SU OGNI RENAULT.

ACQUI TERME
[redacted] s.r.l. Via S. Defendente, 14 - Tel. (0144) 311.335
ALESSANDRIA
AUTOPIU' CENTER [redacted] Via dell'Artigianato, 10 - Zona D3 - Tel. (0131) 345.941
V.A.B. SCOTTI s.a.s. C.so Lamarmora, 79 - Tel. (0131) 252.321
BASALUZZO
GIARA MOTORI s.a.s. Via Novi, [redacted] - Tel. (0143) 489.495
CASALE MONF.TO
ALBO[redacted] s.r.l. Via G. Pastore, 15/A - Tel. (0142) 452.651
PECETTO DI VALENZA
MELI MOTORS Strada per Valenza, 37 - Tel. (0131) 940.043
TORTONA
SUPERCAR s.r.l. S.S. 10 Regione Principa Tel. (0131) 815.715

[redacted] valida su vetture disponibili.

RENAULT



Prime indiscrezioni dopo l'autopsia: non c'è stato un «rapporto completo» con l'assassino

Antonella uccisa per un raptus sessuale

Intanto alcuni amici vengono di nuovo interrogati

CASTELLETTO MERLI. L'amico-assassino di Antonella Guarnero, la donna di anni di Castelletto Merli strozzata all'alba di Capodanno, ha ucciso per un raptus sessuale. Secondo le prime indiscrezioni sui risultati dell'autopsia, pare che la giovane abbia avuto un rapporto completo il aggressore. Forse, invece, l'assassino cercava proprio questo da Antonelle. Ma la giovane agli amici concedeva soprattutto il cuore, non il corpo.

E' escluso che appuntamento sotto . Gli amici «National's people» che hanno cenato con Antonella Guarnero a Roncaglia e che poi si sono trasferiti bar «Borsani» di Casale, raccontano che la giovane donna non aveva fretta di andarsene. Anzi, mentre maggior parte ragazzi aveva manifestato l'intenzione di andare a dormire, la regazza insisteva per proseguire oltre l'alba i festeggiamenti.

Quando anche gli ultimi rimasti del gruppo l'hanno accompagnata San Germano, dove parcheggiato la sua «Y 10», forse Antonella non voglia di tornare a . L'amico-assassino può averlo incontrato per strada, durante il ritorno Castelletto Merli. è escluso che lui l'abbia seguita e raggiunta alla frazione Sogliano, dove la giovane donna, centralinista da sei anni alla «Cold Car» di Occimiano, abitava coi genitori fratello.

Qui l'incontro, poi la scelta di posto tranquillo, verso la vicina frazione Godio. Poi l'approccio. Antonella sta al gioco. Prima cerca di convincere il corteggiatore desistere, è disposta a mostrargli solo po' di simpatia. Quando lui insiste, lei si ribella. E scatta il raptus.

L'uomo respinto la strozza accecato dall'ira e dalla passione, poi, scaraventa il corpo dalla vettura, seminudo, in campo nella frazione Terfengo, sulla strada della fuga. Supera ponte che delimita confine tra le province di Alessandria e Asti, dal Comune Castelletto Merli passa e quello di Moncalvo. Poco dopo, davanti a un gruppo di case, getta la pelliccia. Forse lungo lo stesso tragitto abbandona anche la borsetta e le scarpe della donna. gli investigatori riuscissero trovare anche questi accessori, potrebbero ricostruire il per seguito per la fuga.

L'assassino potrebbe diretto verso Moncalvo o verso la provincia di Asti. Ma i carabinieri non altre piste, perché poco oltre il punto dove è stato trovata la pellicoia c'è deviazione per Casale.

Augusto Guidolin, che ha trovato l'indumento presumibilmente pochi minuti dopo che l'assassino l'ha abbandonato, è spaventato. Commenta moglie: «Maledetto il momento in cui abbiamo pensato di tenere quella pelliccia. Appena abbiamo avuto qualche sospetto, l'abbiamo consegnata ai carabinieri. Abbiamo collaborato, con questa storia non c'entriamo».

Intanto, dopo i funerali celebrati l'altro pomeriggio, i carabinieri continuano a ritmo serrato interrogatori.. Alcuni amici, soprattutto quelli che hanno trascorso con Antonella notte di S. Silvestro, sono stati risentiti.

Mossano

Proseguono le indagini sull'omicidio di Antonella Guarnero (nella foto sopra) la trentenne la mattina di Capodanno. La donna è stata sepolta l'altro ieri nel cimitero di Castelletto

Vicino Como, ferma il Tir per chiedere informazioni sul tragitto: prima lo investe una Golf, poi una vettura pirata

Giovane scende dal camion e muore travolto da 2 auto

Aveva 23 anni e viveva a Valmacca con moglie e figlia: l'incidente ieri mattina

Marco Camisotti aveva 23 anni

VALMACCA. Ha perso vita in un incidente a mmernate, in provincia Como, il giovane monferrino Marco Camisotti, di 23 anni, abitante Valmacca, in via Guglielmo Oberdan 14. La izia si diffusa in paese verso in mattinata dopo che i carabinieri hanno avvertito i famigliari. I genitori della vittima, Pietro e Filiberta Corradini, insieme alla giovane moglie, Serena Furlan, 22 anni sono partiti per Cantù.

I militari, infatti, si limitati fare accenno all'incidente, senza precisare le esatte condizioni giovane. Quando i famigliari sono arrivati all'ospedale di Cantù, il giovane era già deceduto. A nulla sono valsi i tentativi disperati dei medici di tenerlo in vita.

Marco Camisotti nato e Valmacca. Dopo aver frequentato la scuola dell'obbligo, aveva cominciato a lavorare come meccanico. Successivamente assunto da una impresa costruzioni edili stradali di Ticineto, dove ha lavorato fino all'anno scorso. Prima dell'estate sempre come autista era passato alle dipendenze di una ditta di Valmacca.

«Svolgeva il lavoro molta passione - commenta una parente in lacrime -. era subito ambientato bene nel nuovo posto di lavoro». Era stato incaricato di compiere un viaggio nel Comasco ed era partito ieri mattina di buon'ora. Giunto a Cemernate, sulla strada provinciale che collega Lucino, ha accostato camion sul ciglio destro della strada sceso, l'intento di attraversare la strada per chiedere informazioni al benzinaio della stazione poco distante. Racconta titolare del distributore: «Ho visto il mentre stava attraversando la strada». Quando è giunto al centro della carreggiata, Camisotti è stato investito dalla Golf condotta da Nadia Pozzi, 32 anni, di Cemernate, che stava superando l'autocarro fermo sul ciglio della strada. Il giovane monferrino è stato sbalzato violentemente sul lato opposto. Subito dopo è stato investito un'altra vettura che sopraggiungeva senso contrario. corpo dell'autotrasportatore è stato scaraventato sul ciglio opposto ed è finito in un fosso adiacente alla strada.

Il conducente della seconda vettura non si è fermato a prestare soccorso.

Marco Camisotti è stato trasportato all'ospedale di Cantù, dove i medici hanno tentato un intervento chirurgico. Quando moglie e i genitori giovane monferrino sono giunti a Cantù, l'autista già

giovane si era sposato nel settembre del '91 l'operaio Serena rlan. Nel gennaio scorso era diventato padre Jessica, che compirà un tra pochi giorni.

In paese è ricordato come un bravissimo ragazzo. Nel suo lavoro era «sveglio e gamba». In municipio la notizia provocato vasto cordoglio. «Era un ragazzo fenomenale», commenta un'impiegata. Non è ancora possibile fissare la data dei funerali, perchè si attende il nulla osta della procura della Repubblica di Como. [s. m.]

IN BREVE

Alla caserma Nino Bixio il primo giuramento '93

Oggi alle 10, nel cortile d'onore della caserma Nino Bixio di Casale si svolge il primo giuramento del 1993. Protagoniste saranno le reclute dell'ultimo contingente per il '92 del battaglione fanterie Casale.

Pioppicoltura, a rischio decine di posti di lavoro

Chiude la Saf, l'azienda fa parte anche l'Istituto sperimentazione per la pioppicoltura, in strada Frassineto, a Casale? La chiusura della Saf è stata chiesta al governo dalla Cee, secondo quanto prevede norma comunitaria che regola istituti di sperimentazione. n'è discusso in una riunione della Commissione industria della Camera. La chiusura metterebbe a rischio i posti lavoro di persone in Italia, molte decine solo Casale. Contro la chiusura della Saf si schierati il parlamentare Angelo Muzio e alcuni sindacalisti.

Accordo per l'acquedotto questa sera una riunione

Questa sera alle 20,30 nella sala consiliare l'amministrazione comunale terrà un incontro con la popolazione per illustrare i termini della convenzione trentennale stipulata con l'Acquedotto del Monferrato per la fornitura acqua potabile in paese. La decisione ha infatti suscitato polemiche: do- è stata avviata una raccolta firme per protestare la decisione. I promotori hanno già raccolto oltre 600 adesioni.

I lavori per realizzare pista ciclabile

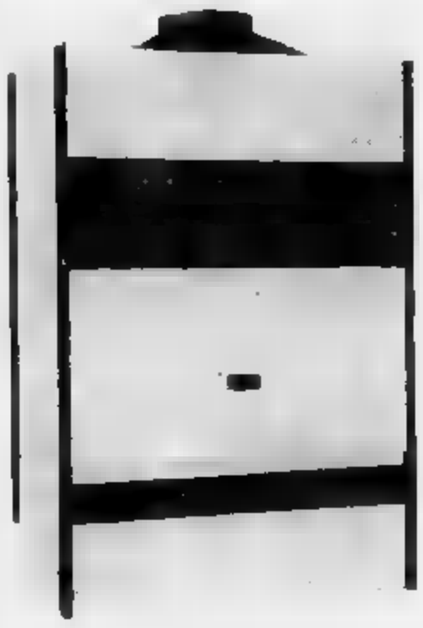
La giunta Moncalvo ha deliberato il primo stato avanzamento lavori per la realizzazione di una pista ciclabile. La prima parte di spesa stata prevista per circa 45 milioni.

TERMOSANITARIA s.r.l.

FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNI-PIASTRELLE

Via Vecchia Castello, 13 - 15040 SAN MICHELE (Alessandria) - Tel. (0131) 361289

Una risposta adeguata a tutti i problemi della nel campo idro-termo-sanitario, soprattutto all'inizio dell'inverno, quando le soluzioni possono essere particolarmente difficili, può trovare a pochi chilometri Alessandria: **Michele - Via Vecchia Castello, 13.** La **TERMOSANITARIA** ben conosciuta dagli operatori del settore.
Materiali da riscaldamento, tubazioni in polietilene per ed acquedotti, piastrelle, radiatori, caldaie...
E non solo questo, ma anche arredamenti per bagni, vasche per idromassaggi, accessori, plafoniere, piantane. Tutto ciò che può fare della stanza da bagno, una vera stanza arredata, importante, il resto della casa.



Caldaie di ogni tipo
per soddisfare
le vostre esigenze
(murali gas gasolio legna)

KALARD By Calortecnica S.p.A.

MCN

e.l.m. leblanc

Una visita alla **TERMOSANITARIA** a San Michele può offrire spunti autentica classe per la Vostra .

PELLE DI LEO

L'ESPERIENZA LA QUALITA' LO STILE LA CONVENIENZA

S.O.S.

SCONTI
OCCASIONI
SALDI

DALL'8 GENNAIO

PELLE DI LEO
MONCALVO
VIA GAVELLO N°14 - TEL. 0141/916016

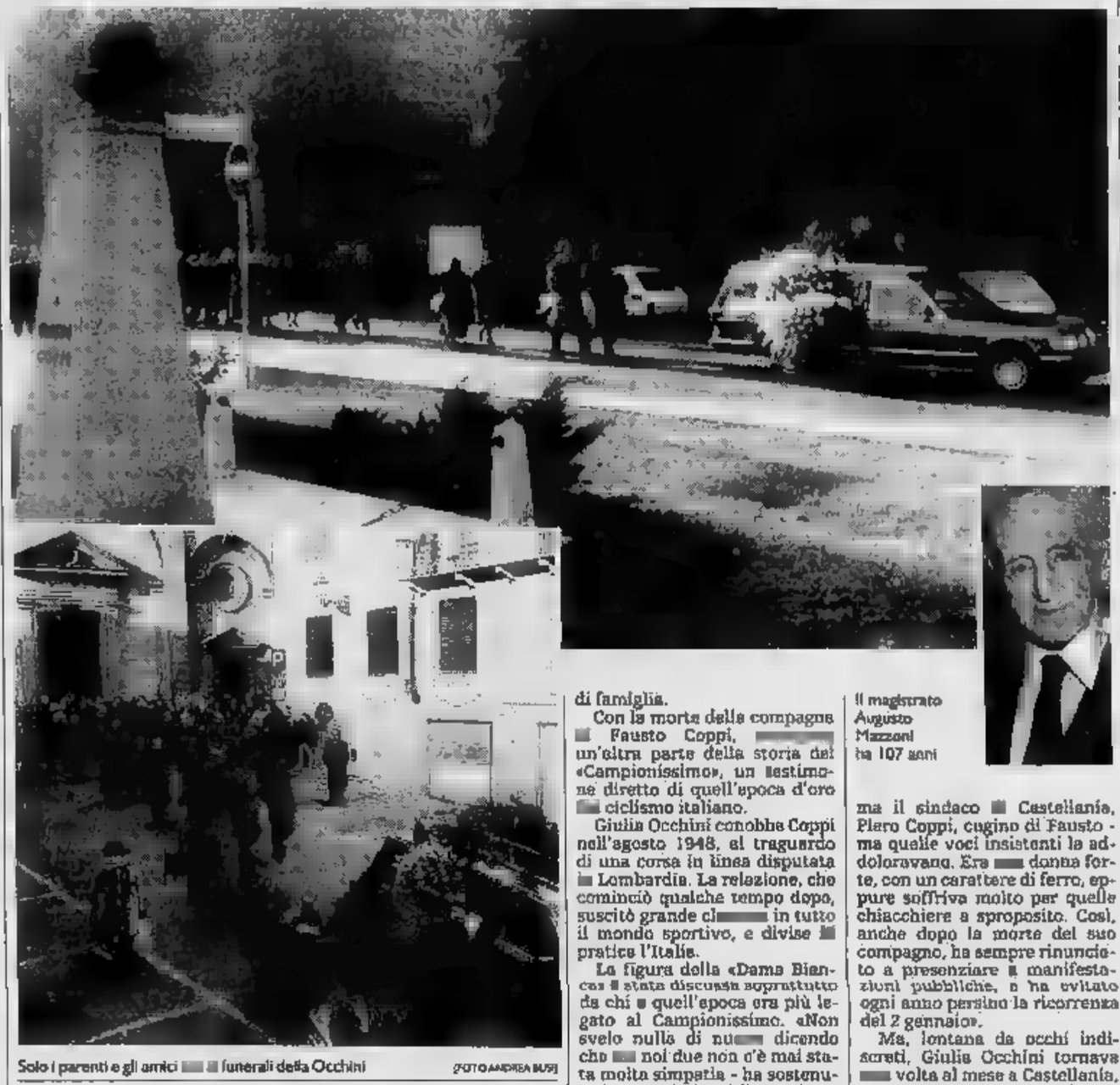
PRODUZIONE E VENDITA
APERTO TUTTI I
DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12-15/18

EFF. COM. LEGGE 80

FUNERALI SENZA I CAMPIONI DI UN TEMPO

Solo i figli Faustino e Maurizio hanno accompagnato la bara

Sepolta lontano da Coppi e non c'era neanche Bartali



Solo i parenti e gli amici ai funerali della Occhini (FOTO ANDREA BUSSI)

Il magistrato Augusto Mazzoni ha 107 anni

SERRAVALLE SCRIVIA. E' stata sepolta lontano dal suo amato Fausto, ma a fianco della figlia Lolli, che ha visto morire per una grave malattia dodici anni fa. Vicino alla bara i figli Faustino e Maurizio, gli altri parenti e pochi amici.

Se ne è andata in silenzio Giulia Occhini, la leggendaria «Dama Bianca» del ciclismo italiano. Ai funerali, celebrati ieri mattina nella parrocchia della Collegiata di Serravalle, non c'era la folla che molti attendevano. Mancavano i campioni che avevano rivaleggiato con Coppi sulle strade di tutto il mondo, e che avevano dunque conosciuto questa donna così discussa.

Non c'era Gino Bartali, che pure aveva preannunciato il suo arrivo a Serravalle, e tra gli sportivi si sono notati solo alcuni fedeli gregari del «Campionissimo»: Carrea, Milano e Giacchero.

Erano presenti, invece, il sindaco di Novi Ligure, Mario Angeli, quello di Serravalle Scrivia, Antonio Molinari, altri amministratori pubblici, e i veri amici di Giulia Occhini, le persone che avevano imparato ad apprezzarla ed a stimarla quando si era ritirata a vivere a Villa Coppi.

Il feretro della «Dama Bianca» era stato trasportato alla Collegiata giovedì sera, subito dopo l'autopsia. Non c'è stato dunque il previsto corteo funebre, e i parenti sono giunti alla spicciolata nella chiesa del paese, pochi minuti prima delle 9,30, l'ora stabilita per la celebrazione.

Ad attendere Faustino Coppi, Maurizio Locatelli (l'altro figlio di Giulia Occhini, nato dal matrimonio con il medico lombardo Enrico Locatelli) e Stefano Azzarotti, il compagno della «Dama Bianca», c'erano fotografi e inviati speciali.

Per alcuni minuti, i familiari della donna sono stati quasi bloccati all'ingresso della chiesa. Poi, finalmente, è cominciata la cerimonia, celebrata dal parroco, don Andrea Mariani. Durante la messa, Faustino Coppi è apparso visibilmente affranto, e non è riuscito a trattenere le lacrime.

«Di fronte alla morte di una persona cara, lo sconforto assale i congiunti - ha detto don Mariani nell'omelia -, ma il giudizio di Dio è sempre giusto, e va accettato. Ricordiamo Giulia Occhini per la sua fede, per la sua carità, per la sua generosità, per la sua dedizione alla famiglia».

Con la morte della compagna di Fausto Coppi, un'altra parte della storia del «Campionissimo», un testimone diretto di quell'epoca d'oro del ciclismo italiano.

Giulia Occhini conobbe Coppi nell'agosto 1948, al traguardo di una corsa in linea disputata in Lombardia. La relazione, che cominciò qualche tempo dopo, suscitò grande clamore in tutto il mondo sportivo, e divise l'Italia pratica l'Italia.

La figura della «Dama Bianca» è stata discussa soprattutto da chi in quell'epoca era più legato al Campionissimo. «Non svelo nulla di nuovo dicendo che io e noi due non c'è mai stata molta simpatia - ha sostenuto in questi giorni l'organizzatore di corse ciclistiche Pieri Torino -; lei stessa si rendeva conto di non essere amata dai compagni di squadra e dagli amici di Fausto». Altri le imputano addirittura di aver condizionato negativamente la carriera del grande campione.

«Non era affatto vero - afferma il sindaco di Castellania, Piero Coppi, cugino di Fausto - ma quelle voci insistenti la addoloravano. Era una donna forte, con un carattere di ferro, eppure soffriva molto per quelle chiacchiere a sproposito. Così, anche dopo la morte del suo compagno, ha sempre rinunciato a presenziare a manifestazioni pubbliche, e ha evitato ogni anno persino la ricorrenza del 2 gennaio».

Ma, lontana da occhi indiscreti, Giulia Occhini tornava una volta al mese a Castellania, paese natale del Campionissimo, e si raccoglieva in preghiera davanti alla tomba di Fausto. Lo ha fatto per l'ultima volta nell'estate 1991, proprio pochi giorni prima dell'incidente stradale dal quale non si è più ripresa.

Ricordare la vita Giulia Occhini ha sopportato con dignità, senza mai abbattersi, dolori ancor più grandi, ed ora non vorrebbe riscontrare questa sofferenza nei suoi familiari».

Al termine del funerale, il feretro della «Dama Bianca» è stato tumulato nel cimitero di Serravalle, accanto a quella della figlia Lolli. Una sistemazione provvisoria, in quanto i parenti di Giulia Occhini hanno già provveduto ad acquistare il terreno per costruire la tomba di famiglia.

Dario Delfino

«Fu una brutta storia»

Il magistrato che l'accusò è ancora vivo: ha 107 anni

ALESSANDRIA. Augusto Mazzoni, 107 anni a giugno, fino al '56 procuratore della Repubblica, ha appreso dalla televisione la notizia della morte di Giulia Occhini. L'anziano magistrato, ancora lucidissimo, è in un ricovero in clinica, qualche difficoltà d'udito, è fatto spiegare che cosa è esattamente accaduto alla figlia Maria Luisa, che di lui si occupa.

«Un essere che muore fa sempre pena», è stato il suo commento. Ma non è andato oltre. Della vicenda legal-sentimentale di Fausto Coppi e Giulia Occhini il magistrato non ha mai parlato volentieri, anche se l'ha vissuta in prima persona e ne ha avuto «molto dolore, tanta amarezza, attacchi da tutte le parti, lettere minatorie, insulti».

Fu Mazzoni a svolgere l'istruttoria penale nei confronti della coppia, accusata di adulterio e abbandono del tetto coniugale. Era il 1954, la legge puniva questi reati e il procuratore Mazzoni applicò la legge. «Non ho mai pensato come uomo - disse nel '91, quando seppe del grave incidente stradale che era accaduto a Giulia Occhini -, ma sempre e solo come giudice. Coppi si era incamminato su una cattiva strada, cercai di convincerlo a tornare sulla retta».

Severo custode della legge, uno di quegli uomini che non hanno mai smesso di credere in quello che hanno fatto e nella consapevolezza di essere nel giusto, Augusto Mazzoni si comportò come il codice prescriveva in quei tempi, in un'Italia dove un amore fuori dalla famiglia faceva scandalo.

«Non sono mai pentito del mio comportamento e anche oggi, se il codice non fosse cambiato, rifarei quello che feci allora», è sempre detto il vecchio magistrato, che in gioventù è stato un buon ciclista. Tifava sia per Bartali sia per Coppi, perché ammirava la bravura di entrambi. Ma quando il suo «idolo» si trasformò in imputato, non ebbe alcun ripensamento. Fu severo con il Campionissimo e ancora di più con la sua compagna: inviò al confine e le tolse i figli.

«Poco mi ha importato se avevo tanta parte dell'opinione pubblica contro: prima del giudizio degli altri contavano le norme del Codice». Non ha mai mutato opinione. [e. c.]

Grido d'allarme dagli allevatori piemontesi per superare la crisi della zootecnia

«Il mercato dei bovini è in pericolo»

I produttori chiedono maggiore tutela. Negli ultimi anni sono stati abbattuti 300 mila animali Cuneo, reggono le contrattazioni al Foro boario. Per capo da latte si paga milione e mezzo

Malgrado la crisi degli allevamenti e i problemi sulle quote del latte la zootecnia piemontese guarda fiduciosa al '93

CUNEO. Per la zootecnia piemontese il '93 si apre con fiducia, malgrado la preoccupazione per la sorte del latte e senza dimenticare le gravi conseguenze per gli allevamenti causati dalla crisi.

«I mercati hanno consolidato l'aumento delle quotazioni del bestiame pregiato al macello che era cominciato a giugno - dice l'assessore all'Agricoltura di Cuneo Angelo Giordano -; per i vitelloni femmina di razza piemontese la crescita è dal cinque cento, per altre categorie. La razza piemontese, grazie all'ottima qualità, continua però ad essere preferita dai macellai».

Per giro d'affari il mercato del bestiame di Cuneo è il maggiore del Piemonte, grazie anche ai momenti difficili altri Fori boari come Alba, Mondovì, Asti, Chivasso e Fossano; solo Saluzzo, con i vitelli di allevamento, si salva.

«Anche il nostro mercato, però, rispetto a cinque-sei anni fa registra una diminuzione di capi in vendita del 40 per cento - aggiunge l'assessore -. Forse la spiegazione dei prezzi in aumento è proprio nella carenza di bovini disponibili, unita alla svalutazione della lira: importare animali vivi o carne da destinare alla macellazione costa di più».

Sul tema interviene Mario Becotto, esperto della Coldiretti: «Con la tempesta valutaria degli ultimi mesi i commercianti all'ingrosso hanno scoperto che comprare all'estero fa perdere molti soldi e quindi tornano a rivalutare l'allevamento locale e tradizionale. Purtroppo il patrimonio zootecnico piemontese rispetto a dieci anni ha perso oltre 300 mila capi bovini: migliaia di piccoli allevamenti, infatti, hanno chiuso colpiti dalla crisi dei prezzi. Noi chiediamo tempo misure di protezione per tutelare i nostri produttori».

Il mercato conferma il momento felice per i bovini di razza piemontese. Nei Fori boari della regione il prezzo dei bovini da allevamento per i capi migliori, non sempre disponibili, arriva fino a un milione e mezzo di lire ciascuno.

Dice Salvatore Vecchio, direttore provinciale della Confederazione italiana degli agricoltori: «Ora che le quotazioni sono tornate ad essere remunerative, manca la materia prima: gli animali da allevamento, vacche e vitelli. Con gli incentivi sono indotti i piccoli allevatori a chiudere le stalle in crisi. Se non si interviene seriamente la razza bovina piemontese è in pericolo. Molti allevamenti hanno chiuso perché non riuscivano a coprire i costi che per la razza piemontese sono più alti rispetto ad altre qualità meno pregiate».

Conclude l'assessore cuneese Angelo Giordano: «Alcune iniziative che puntano sulla razza pregiata come il Coalvi e, più in particolare, la cooperativa agricola buschese, hanno avuto successo e indicano la strada da seguire: puntare sulla qualità perché il consumatore forse compra meno, ma vuole buona e garantita. L'aspetto economico avrà mai il sopravvento sulla qualità della carne».

Dario De

Lo Stato paga 32 miliardi per oltre quattromila posti auto

Finanziati nuovi parcheggi in 19 grandi città piemontesi

UNA manciata di miliardi per finanziare la costruzione di nuovi parcheggi in 19 grandi città piemontesi. L'annuncio ufficiale sulla prossima assegnazione e destinazione di 32 miliardi, è stato dato dal ministro Raffaele Costa, in qualità di presidente della Conferenza Stato-Regioni. «Quello dato è un parere tecnico-politico - sostiene Costa -, che sarà utilizzato dal ministro per i Problemi delle Aree urbane a emanare un decreto con cui recepirà la determinazione delle opere e degli interventi da ammettere al contributo già fissato dalle Regioni».

Su 250 miliardi disponibili per interventi in tutt'Italia, 32 saranno utilizzati in Piemonte. Fondi che potranno essere assegnati, nonostante il blocco dei finanziamenti ai Comuni (imposto dalla difficile situazione economica) perché la legge finanziaria ha concesso una «dispensa» per questo capitolo di spesa.

La realizzazione dei 19 progetti (che risalgono tutti alla fine degli Anni Ottanta) e fanno parte del «programma urbano» presentato nell'88, consentirà di avere quattromila 165 nuovi posti auto nelle principali cittadine piemontesi.

Il finanziamento maggiore andrà ad Alessandria per il progetto di piazza Gobetti (546 posti auto, sei miliardi e 260 milioni di spesa), seguono Ciriè e Mondovì. Nella cittadina del Sud Cuneese il progetto prevede una spesa di tre miliardi e 880 milioni per costruire un parcheggio a «silos» nell'area alle spalle del municipio. Ma non è certo che l'iniziativa vada in porto. L'attuale amministrazione comunale di Mondovì è spaccata. Il sindaco e alcuni assessori sarebbero contrari a mettere in cantiere un progetto che era stato ideato dalla precedente amministrazione. Il risultato è che, proprio la città del ministro Raffaele Costa, potrebbe lasciar decadere senza utilizzarlo il finanziamento statale. [g. m.]

Così i contributi

Comune	Denominazione	Posti auto	Spesa prevista
CUNEO	p.za Martiri della Libertà	339	1.397
NICHELINO	p.za Municipio	175	2.350
MONDOVI'	Area quartiere	268	3.880
GATTINARA	via Gorizia - via Calza	60	158
NIZZA M.TO	via Cirio	150	375
CALUSO	via Torino	100	180
CIRIE'	p.za Castello	180	3.900
ORONERO	Prabunet	41	103
SANTHIA'	Stazione FF.SS.	24	79
COLLEGNO	str. Antica Rivoli	250	663
ALBA	c.so Marconi	309	700
ACQUI T.	via Malacarne	222	2.375
ARONA	Filippi	175	2.750
GALLIATE	Aree centrali	240	1.860
CASELLE	str. Aeroporto	240	600
[illegible]	via Polti	300	2.575
VENARIA R.	Parco La Mandria	321	803
ALESSANDRIA	p.za [illegible]	546	[illegible]
VERBANIA	Crocetta	156	1.435

Il batterista suona stasera al Caffè della Pesa di Vignale

Tutto il jazz [redacted] Cazzola

E' uno dei più noti musicisti italiani del settore. Si presenta con una formazione di giovani artisti: Leveratto, Casati e Minguzzi

VIGNALE. Il jazz made in Italy è di scena questa sera [redacted] Caffè della Pesa. Charlie Palma ha voluto inserire in cartellone uno dei nomi più prestigiosi del panorama musicale nazionale. E' Gianni Cazzola, popolare batterista, definito dalla critica come uno dei «pionieri del jazz moderno italiano». Cazzola ha festeggiato proprio sul finire del 1992, i 35 anni di attività, consumati sui palcoscenici di tutta Italia, con tournée all'estero e la partecipazione a decine di festival jazz.

Cazzola è nato [redacted] Bologna nel [redacted]. Fin da bambino si è manifestata la [redacted] passione per la musica. E' il fratello Lino ad averlo indirizzato alla batteria, [redacted] la quale il giovane Gianni ha cominciato a scoprire da autodidatta la sua vocazione.

A 19 anni Cazzola ha esordito come professionista. Nell'autunno del 1957 è stato chiamato ad esibirsi in uno dei locali più popolari dell'epoca, la Taverna Messicana di Milano, dove padrone di casa era il jazz. Di qui è cominciata [redacted] professionale, fra musicisti di prestigio ed esperienze diverse. Nel 1958 ha [redacted] Gianni Basso [redacted] Oscar Valdambrini ed [redacted] entrato a far parte del Sestetto Italiano, gruppo fondato proprio [redacted] Basso. Non [redacted] stato solo un felice incontro, ma [redacted] momento [redacted] cui Cazzola è maturato professionalmente.

Durante i concerti, sempre più numerosi sono [redacted] gli incontri [redacted] i [redacted]sicisti illustri. Come Chet Baker, leggendario trombettista, [redacted] il sassofonista svedese Lars Gullin. Negli Anni Sessanta, Cazzola ha partecipato al Festival jazz di Sanremo. Si [redacted] susseguiti altri incontri importanti. Come Connie Kay, il batterista [redacted]el Moder jazz quartet, [redacted] Giorgio Gaslini.

Nel 1988 ha fondato l'Italian repertory quartet. L'obiettivo è rivalutare i compositori [redacted] jazz italiano. Di recente Gianni Cazzola ha fondato il Nuovo sestetto italiano. Ne fanno parte Gian Paolo Casati, Roberto [redacted] e Piero Odorici, oltre a Marcello Tonolo e Pietro Leveratto.

Per [redacted] serata alla Pesa (inizio alle 22, ingresso libero) Cazzola [redacted] presente [redacted] una formazione di giovani artisti. Oltre [redacted] Leveratto, contrabbasso, [redacted] Casati, tromba, salirà sul palco il chitarrista Lorenzo Minguzzi.

[redacted]

Il batterista Gianni Cazzola (al centro) suona stasera a Vignale, al Caffè della Pesa

Al Palomar

La musica africana dei [redacted]

VALENZA. Un musicista-attore stasera al Circolo Palomar per il concerto dei Nassara: è il percussionista camerunense Mbakop che, grazie alla notorietà acquisita con la musica afro, è stato [redacted] protagoni[redacted] spettacoli televisivi [redacted] cinematografici. E' noto per le apparizioni in «Africa Africa», su Raiuno (1987) [redacted] in [redacted] Tarzan, tu Jane», film realizzato [redacted] Raiuno [redacted] Mbakop è quasi un enfant prodige: suona dall'età di 11 anni e ha collaborato [redacted] grandi nomi del panorama [redacted] musicale internazionale, quali Miriam Makeba, Tony Esposito, Tullio De Piscopo.

La sua prima esperienza in proprio è legata a un gruppo folcloristico fondato con altri sette africani, Les génies noirs, che ha dato la spinta alle [redacted] prime tournée in Germania e in Italia. Stabilitosi in Italia, [redacted] ha sciolto Les génies noirs e fondato un nuovo gruppo, indirizzato non più al foclore ma alla musica africana moderna.

[redacted] far parte del [redacted] chiama il bassista camerunese Nsongan, [redacted] chitarrista gabonese [redacted] Moungara, un batterista della Costa d'Avorio e un sassofonista del Camerun. Il repertorio comprende brani di Mbakop e altri che sono la rivisitazione di composizioni famosissime.

Parte dell'incasso della serata sarà devoluto [redacted] senegalese ricoverato in ospedale per le percosse ricevute da un gruppo di giovani. [r. c.]

Con gli Artless

Al Subbuglio punk rock [redacted] New York

ALESSANDRIA. Underground newyorkese [redacted]ta sera alle 21,30 [redacted] centro sociale Subbuglio in piazza Santa Maria di Castello.

Dalla metropoli Usa arrivano gli Artless, [redacted] band punk rock guidata da Mykel Board, uno dei personaggi più discussi della scena underground d'oltreoceano. Controverso, irrazionale e provocatore, Board pubblica le sue considerazioni sui fatti [redacted] momento su una delle più prestigiose fanzine nordameri[redacted] «Maximum rockuroll»: cura [redacted] rubrica, [redacted] chiamato «You're wrong» (tradotto letteralmente è «tu sei sbagliato»). Da «Maximun rockuroll» Board sferra il suo attacco su temi quali l'omosessualità e i problemi razziali.

I testi, spesso sconvolgenti per la loro brutalità quando pubblicati sulla rivista, acquistano [redacted] forma ironica nei brani musicali. E testimoniano quanto Board sia più egocentri[redacted] che dissacratore.

Il gruppo che lo accompagna è una miscela di artisti del punk rock grezzo, avvicinabile a fomazioni quali gli Stranglers e gli Stooges, personalizzati però dal classico e inconfondibile [redacted] americano. Al pubblico [redacted] Subbuglio gli Artless presenteranno il nuovo lp «Don't touch my asshole», aprendo [redacted] Alessandria la loro tournée italiana. Non mancheranno canzoni di altri autori rivisitate in chiave punk. [a. m.]

[redacted]

[redacted] Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 14,30/17/19,30/22,30 Lire 10.000/8000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller
Ambra [redacted]. 252.079 Or: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Basic [redacted]** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Comunale Tel. 234.240 [redacted].: 18/20/22,20 Lire 10.000/8000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/17,30/19/20,30/22 Lire [redacted]	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000	**Film[redacted] ai minori di [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 14,30/17/19,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Sognando [redacted] California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico
[redacted] Ariston Tel. 0144/[redacted] Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [redacted] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**L'ultimo dei Mohicani** di [redacted]. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [redacted] Cooper. N. V. 2h 05' Avventura
[redacted] Moderno Tel. 0142/[redacted] Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**La bella [redacted]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [redacted]re umano. N.V. 1h35' Cartoni animati
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 16,30 Lire 10.000/7000	**L'ultimo [redacted]** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [redacted] dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. [redacted] romanzo di Cooper. N.V. 2h05' [redacted]
Cine Poli Tel. 452.061 Or.: 15.30 Lire 10.000/7000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller
[redacted] Moderno Tel. 0143/76.290 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller
[redacted] Tel. [redacted] 411. Or.: [redacted] 16,45/18,30/20,15/22,10 Lire 8000 posto [redacted]	**L[redacted] e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati
[redacted] Lux Tel. 0143/52.895 Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30 Lire 8000 posto unico	**Mamma, ho riperso [redacted]** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
[redacted] Sociale [redacted]. 851.326. [redacted].: 15/17,30/20,10/22,30 [redacted] posto unico	**L'ultimo [redacted] Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due [redacted] bianche [redacted] infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]
[redacted] Arlecchino Tel. 0383/848.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Si replica [redacted] «Gelindo»

Replica di «Gelindo» oggi alle 21 al Teatro San Francesco, ad Alessandria. Domani è in cartellone invece [redacted] rappresentazione alle 15. Interpreti, alternandosi nei diversi ruoli, [redacted] Lorenzo Pittaluga [redacted] Lorenzo Panizza (Gelindo), Luigi Visconti [redacted] Giovanni Moraschi (Maffeo), Nando Campo, Luca Visconti e Renzo Calcagno (Tirsi), mentre a vestire i panni di Medoro [redacted] Claudio Remotti, Roberto Daglio [redacted] Giulio [redacted]. Matteo Rosini, Matteo Ghislieri e Gian Nicola Dacquino impersonano Narciso [redacted] Giuseppe Straneo è San Giuseppe. Il ruolo della Madonna è affidato alternativamente [redacted] Stefania Lingua e Alessia Maggi. Ci [redacted] poi centurioni, soldati [redacted] re Magi: Mario Straneo, Riccardo Barberis, Paolo Ghirri, Pier Paolo Cuniolo, Guido Astori, Vittorio Ferrari e G. Franco Borromeo.

CASALE

Musica con il medico pianista

Serata di piano bar oggi a Casale al Vichingo di piazza Mazzini. Alle 22 suona il medico-pianista Federico Gozzellino. Propone [redacted] torio [redacted] musica melodica, tra cui molte proprie composizioni.

ACQUI

Concorso canoro con il karaoke

S'inizia stasera alla Pantera Rosa di Acqui «Canto anch'io», concorso canoro [redacted] il karaoke. Ingresso 10 mila lire con consumazione: a mezzanotte [redacted] apre la gara [redacted] ci si può iscrivere anche all'ultimo. Il dj Fulvio Dondero alternerà musica italiana a ritmi [redacted] damericani.

[redacted]

Danzando si risolve un «giallo»

La discoteca City Club di Basaluzzo oggi propone un intermezzo thriller nella serata intitolata «Cerca l'assassino». La musica si interromperà e si sentirà uno sparo: i dj daranno indicazioni per risolvere il giallo. In palio premi interessanti.

TORTONA

C'è il giochino della «ceralacca»

Al Fellini/Atto II di Tortona stasera è il turno del dj Benny, dall'Epsilon di Reggio Emilia. E in sala ci si diverte con [redacted] giochino della «ceralacca».

Si replica [redacted] e domani il «Gelindo» [redacted] Teatro San Francesco di Alessandria. [redacted] cumedia» affonda le radici nella tradizione alessandrina e monferrina [redacted] va in scena [redacted] 69 anni, [redacted] ruoli di Gelindo e degli altri personaggi si alternano attori non professionisti

VALLE S. [redacted]

Si può visitare il «C'era [redacted] volta»

A Valle San Bartolomeo il museo del «C'era una volta» [redacted] aperto alle scolaresche tutti i giorni dalle 9 alle 12, e l'ultima domenica [redacted] ogni mese anche dalle 15 alle 23. Sono possi[redacted]li visite guidate e percorsi didattici.

ASTI-VERCELLI

Questi i cinema in cartellone

Questi i [redacted] in programma ad Asti e Vercelli. [redacted] Lux, «[redacted] bella [redacted] la bestia»; Politeama, «Guardia del corpo»; Ritz, [redacted] Escondido»; Sala Pastrone, «Puerto Escondido»; Nuovo Splendor, «Mamma ho riperso l'aereo»; Don Bosco, «La città della gioia». Vercelli: Astra, «La bella e la bestia»; Nuovo Italia, «Mamma[redacted] ho riperso l'[redacted] Principe, «La morte ti fa bella»; Viotti, «La guardia del corpo»; Lux, «Un poliziotto alle elementari».

ACQUI

Una festa ispirata a Dracula

«Vampiria» [redacted] il titolo della festa a tema in programma stasera al Palladium di Acqui. Premi sono previsti ai più originali emuli di Nosferato.

VALENZA

[redacted] liscio con Sergio Pezzi

L'orchestra «demenzialpopolare» di Si Pezzi anima oggi la serata di liscio al Valentia di Valenza. Con Pezzi: V. Strenghetta, batteria; M. Reggiardo, chitarra; G. Baravelli, basso; D. Mauri, tastiere; F. Parigli, sax e flauto; P. Lobbia, sax, clarino; A. Colombo Olietti, tromba; [redacted]. Campora, voce.

CASALE

Debutta il karaoke di Jessica

Al Queenie di Casale (via Lanza angolo via Caccia) questa sera debutta il karaoke di Jessica. Al mixer è il dj Maurizio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15[redacted]; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Scala 77. **Basic Instinct.** V.M. [redacted]. [redacted].. 14,15; 16,30; [redacted]22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; [redacted].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; [redacted],10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Garnaso 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; [redacted].
ELISEO BLU p. [redacted] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted] **Il danno.** [redacted]
17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Bu[redacted] 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nostri eroi.** N.V. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**NALE 2** v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazzo 8. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Borgo 53. **L'[redacted] [redacted].** 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. [redacted] di Gala con C. Gasdia (8/3); R. Raimondi (25/4); D. Dessì/E. Sabbatini (17/5); M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Mercoledì 13 gennaio alle ore 17 Su[redacted] Franchi presenta: **I dischi e le musiche di... Piero Gelli.** Conversazione e ascolto dei brani preferiti dal direttore editoriale della Einaudi. Ingresso libero.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Ombòn-Poli, con P. Poli. Ultimi due giorni. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18) [redacted] np. Tel. [redacted]/544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15-17/1: **Il paese del sorriso.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 29-31/1: **C. Giuffrè [redacted] così sono due con** M. Scarpetta, regia di C. [redacted]. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 15,15 e 21,15 Comp. Stabile T. Macario in **Bentornato varietà** con G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, tel. 561.3884. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con...** [redacted]
19,30 **La famiglia Partridge**, [redacted]
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Notturno**, varietà

Telecupole
18 — **Italia cinquestelle**, rubrica
19,25 **TG 4**
20,25 **Aida**, opera [redacted]
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio cntv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Malesia**, film

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
[redacted] **Uccidi o muori**, film

[redacted]

Supersix
18 — **Catch the catch**
19 — **Ritratto di Zubin Metha**
20,30 **Caccia zero - terrore nel Pacifico**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Insiders**, telefilm
20 — **TG 4 speciale**
[redacted] **Fiume di promesse**, [redacted]

22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**

[redacted]
18 — **Balla comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Carton compilation**, cartoni
[redacted] **Film**
0,15 **Film**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 [redacted], cart. animati
20 — **Image**
20,30 **I mercanti di sogni**, miniserie
22,30 [redacted]
22,45 **Macbeth**, film

Rete 9 [redacted]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Grand Hotel**, film
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,25 **La fossa dei serpenti**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,20 **A tu per tu**
22,40 **Erreuno notizie**
23 — **Speciali**
23,35 **Remake**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 [redacted]

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piccole donne**, film
22,35 **... Su il sipario**, rubrica teatrale

Telecampione
19 — **Home video special**
19,30 **Informatica videomagazine**
20,15 **Il parere dell'esperto**
20,35 [redacted]**er impresa**
22 — **Prime d**[redacted]

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il cavaliere misterioso**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le sido della settimana**
24 — **Notturno**

[redacted] 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred**, telefilm
[redacted] **Il ladro solitario**, film
[redacted] 7
23 — [redacted] **Squad**, telefilm
0.30 **Ventiquattro** [redacted] **non morire**, film
1 — [redacted] 7
2.15 **George e** [redacted] telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Alle 14,30 al Moccagatta l'Alessandria affronta in amichevole i lombardi

Grigi, arriva il Pergocrema

Prezzi popolari: 10 mila lire la tribuna, 7 mila tutti gli altri settori. Mazzola partirà con la formazione base [redacted] nella ripresa schiererà anche alcuni giovani della Primavera

[redacted]

Premi Coni

La consegna domattina

ALESSANDRIA. Saranno consegnati domattina alle 10,30 nell'aula magna della scuola «Vochieri» [redacted] piazza d'Azeglio i riconoscimenti del Coni provinciale ad atleti, dirigenti e società. Sarà presente il ministro per il turismo [redacted] lo spettacolo Margherita Boniver.

Per il 1991 la medaglia d'argento al valore atletico [redacted] andata a Sergio Guaschino, secondo nel campionato mondiale [redacted] bocce [redacted] squadre per la categoria volo. Il bronzo è stato [redacted] gnato al rugbysta Franco Berni, [redacted] pallavolista Riccardo Gallia [redacted] al giovanissimo motonauta Cristian Nori.

La stella d'oro al merito sportivo, massima onorificenza del Coni, [redacted] già stata consegnata a Roma, in forma solenne, al professor Luigi [redacted] Domenica riceveranno la stella d'argento Sergio Cellerino per la motonautica ed Ettore Milano, che fu gregario di Fausto Coppi, per il ciclismo, Angelo Faccini per il calcio, Giorgio Musiari per il nuoto e Gianfranco Prato per la caccia saranno invec[redacted] insigniti della stella di bronzo.

Le targhe [redacted] benemerenza [redacted] no andate a Casale nuoto (oro), tiro a volo Valenza (argento) e Arcieri Città della Paglia (bronzo); i diplomi ad Atletica Alessandria, Tiro [redacted] segno Novi, Dlf e Doshinken club Kendo alessandria, Maho Derthona [redacted] e Tiro a volo Bistagno. (b. v.)

ALESSANDRIA. Secondo test nel giro di tre giorni per i grigi. Oggi alle 14,30 al Moccagatta arriva [redacted] Pergocrema, cenerentola di C2. Popolari i prezzi dei biglietti: 10 mila per le tribuna, 7 mila per tutti gli altri settori.

Dopo la sconfitta di Vercelli gli uomini [redacted] cercheranno di rifarsi con i lombardi guidati dal tecnico Natalino Fossati, che ha sostituito alcune settimane fa Guerrino Rossi, subentrato a sua volta a Titta Rota. I gialloblù, che dividono con l'Ospitaletto l'ultimo [redacted] in classifica, sono la squadra più perforata del girone A: 21 i gol subiti, 11 quelli messi a segno.

[redacted] seconda amichevole servirà all'allenatore dei grigi per proseguire nel lavoro di rifinitura e per mettere a punto formazioni alternative da schierare alla ripresa [redacted] campionato. Con l'arrivo [redacted] Gallo si [redacted] aperti [redacted] spiragli; il giocatore può infatti interpretare più parti. A rischiare maggiormente il posto potrebbe essere proprio Didonè, che sta attraversando [redacted] dei momenti meno felici della sua carriera. Ma in alcune occasioni il trequartista lombardo potrebbe trasformarsi anche in seconda punta, al posto del giovane Banchelli.

Mazzola avrà [redacted] disposizione la rosa al completo (ad [redacted]ezio[redacted] Bertotto, in tournée con l'Under 21 in Cina, [redacted] Lenisa [redacted] convalescente), [redacted] si aggiungeranno alcuni giovani della Primavera e della Berretti. [redacted] smaltito l'influenza il portiere D'Amico che [redacted] rilevare tra i pali Battistini.

Rispetto alla gara [redacted] Pro Vercelli, [redacted]la [redacted] deciso di partire [redacted] la formazione base e sostituire via via i titolari durante [redacted] ripresa. (p. ab.)

Con l'arrivo di Gallo è Didonè (nella foto) il giocatore che rischia di più la maglia da titolare. Il suo rendimento fino ad oggi è stato piuttosto altalenante e questo potrebbe spingere Mazzola a tenerlo in panchina

Volley, dopo il ko nel derby i novesi vanno [redacted] Novara

La Facc getta la spugna Belvedere ambiziosa

Ospitando questa sera (ore 21) l'Arti e Mestieri Torino, la Belvedere ha un'altra [redacted] per risalire la graduatoria verso posizioni che [redacted] più congeniali. Con [redacted] situazione di classifica disperata - dopo 9 turni disputati i punti sono sempre a quota zero -, la Facc rende [redacted] visita al Ceppiratti Novara. Le speranze [redacted] ripresa del [redacted] state forse spente proprio dai cugini della Belvedere che nel derby dispu[redacted] nel turno infrasettimanale di mercoledì scors[redacted] si [redacted] imposti con un netto [redacted] a 0 (15-10, 15-4, 15-9).

[redacted] partita [redacted] storia che gli alessandrini hanno condotto con [redacted] facendo valere la maggior esperienza. [redacted] prestazione che ha evidenziato un sensibile miglioramento in fase di copertura anche grazie all'efficacia dei muri.

Il coach dei novesi Marco Barbagelata è desolato: il [redacted] sestetto non ha raccolto fino ad oggi [redacted] punto

La Facc, che puntava sulle presunte [redacted] in ricezione dell'avversario, ha cercato inutilmente di mettere in difficoltà gli ospiti forzando la battuta. Una scelta [redacted] si è rivelata controproducente in quanto [redacted] costata [redacted] serie considerevole di errori. [redacted] sestetto novese è mancata soprattutto la potenza nelle conclusioni. In attacco [redacted] è bastata la buona tecnica di Fossati.

[redacted] serie C1, [redacted] Plastipol Ovada ospita il Pino Torinese. [redacted] pronostico è favorevole [redacted] stetto biancorosso, che è però [redacted] crisi di gioco e risultati da oltre un [redacted]. Anche mercoledì, nel match perso 3-1 con il Caparena, i ragazzi di Enrico Doglioro hanno palesato gravi lacune.

Nel campionato [redacted] femminile, la Novi Pallavolo è reduce [redacted] convincente 3-1 inflitto al Lillipit, e vuole concedere il bis contro il Vallemina Pinerolo, che nel turno infrasettimanale ha piegato 3-1 [redacted] Valenza. Proprio la squadra orafa ospita (alle 18) il Lagnasco Saluzzo, [redacted] la Plastipol Ovada (ko l'altra sera per 3-0 [redacted] il Chieri) riceve il Lillipit.

In serie D maschile, la capolista [redacted] Acqui, che si è imposta per 3-0 [redacted] l'Aics Novi, disputa [redacted] secondo derby [redacted]tivo, questa volta tra le mura amiche, contro l'Alessandria Orti, battuta 3-0 le [redacted] della Befana dal Pinerolo. [redacted] preannuncia [redacted] disco [redacted] i novesi, impegnati sul parquet del Villanova Mondo. Nel torneo di serie [redacted] femminile, Derthona e Pro Molare hanno brillato [redacted] Alpignano [redacted] Carignano [redacted] oggi, nello scontro diretto, [redacted] una potrà sorridere. Infine, la Junior Casale spera di ripetere [redacted] il Vallemosso [redacted]ttoria per 3-0 conquistata col Pont S. Martin. (m. p. e m. d.)

[redacted]

Serie C, match esterni per i 2 quintetti impegnati rispettivamente con Audax Carrara [redacted] Abet Bra

Metropolis [redacted] Derthona, vincere è d'obbligo

In D l'Unes Acqui gioca in trasferta con l'Olimpia Voghera

[redacted] 14ª giornata [redacted] torneo di serie [redacted] di basket sembra favorevole a Metropolis Serravalle e Derthona, impegnate fuori casa contro Audax Carrara [redacted] Abet Bra, due formazioni che navigano nelle ultime posizioni di classifica. Il Serravalle affronta la trasferta in [redacted] to[redacted] il dente avvelenato per l'immeritata sconfitta subita mercoledì ad opera dell'altra squadra carrarese, il Michielotto. «Abbiamo disputato la migliore partita stagionale, ma abbiamo perso 86 a 81 - dice Armando Alice -, domani cercheremo l'immediato riscatto».

Meno brillante la prova del Derthona che, [redacted] il Galvagno Torino, ha raccolto [redacted] punti insperati negli ultimi secondi. «A un minuto e mezzo [redacted] sirena eravamo sotto di 7 lunghezze, [redacted] l'esito dell'incontro sembrava compromesso - spiega il coach Casnazzo - poi, è av[redacted] il miracolo, e ci siamo imposti per 76-75. Anche stasera [redacted] ci sarà da soffrire, perché il Bra [redacted] farsi rispettare tra le mura amiche».

In serie D, l'Unes Acqui gioca sul parquet dell'Olimpia Voghera. «Non sarà una passeggiata, anche perché non stiamo attraversando uno straordinario momento di forma - afferma Gianni Gaino - l'altra sera, contro l'Autorighi Chiavari, i ragazzi sono stati discontinui, e hanno vinto solo nel finale per 89-82». Sempre in serie D, derby salvezza tra Junior Casale [redacted] Pancot S. Salvatore.

Giovanni Lonardo, una delle colonne portanti della formazione del Derthona che mercoledì ha raccolto 2 punti col Galvagno Torino

Nel campionato [redacted] serie [redacted] femminile, si disputa la prima di ritorno e il Peratore Valenza, reduce dal netto successo sul Lonato, riceve [redacted] Mirafiori Torino. Il Lonato sarà invece l'av[redacted] dell'Alessandria, che mercoledì ha perso 72-68 lo spareggio salvezza con [redacted] Savo[redacted].

Riprende dopo la sosta natalizia il torneo di Promozione, e il calendario propone lo scontro al vertice tra la Tterossi Ovada e il Cucine TreCi Alessandria. [redacted] quadro degli incontri è completato da Valenza - Sai Novi, Asti [redacted] - Derthona, Castelnuovo - Pera Alessandria, Libertas Casale - Azeta Asti e Borghetto Casale - Castellazzo. (m. d.)

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO [redacted] I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI «F. TORRE»

ACQUI TERME

C.SO DIVISIONE ACQUI, 88 - TEL. 0144/312.550

BREVI NOTE PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE

Un istituto che promuove una formazione completa [redacted] giovane, culturale e professionale, preparandolo [redacted] soddisfacente inserimento nel mondo occupazionale-produttivo, soprattutto nei [redacted] del commercio, dei servizi e del terziario in generale con due importanti [redacted] di qualifica:

a) ADDETTO ALLA SEGRETERIA D'AZIENDA

b) ADDETTO AGLI UFFICI TURISTICI

e corrispondenti corsi biennali post-qualifica:

a) [redacted]

b) OPERATORE TURISTICO

E' l'unico Istituto [redacted] Provincia per operatori Turistici: una professione particolarmente nuova [redacted] «aperta» e uno dei pochi nei [redacted] piani di studio sia previsto dalla 1ª alla 5ª l'insegnamento di due lingue straniere: l'inglese e il francese.

L'istituto è dotato [redacted] più moderni laboratori e [redacted] didattici che permettono l'impiego delle migliori metodologie e tecniche di insegnamento: dagli audiovisivi all'informatica, dalla stenotipia [redacted] ginnastica ritmica.

Dal prossimo anno scolastico 1993/94 sarà attivata per [redacted] le classi prime dell'istituto la sperimentazione ministeriale «Progetto 92», che rappresenta senz'altro una delle «esperienze» più interessanti ed articolate [redacted] campo, pur vario ed ampio, dell'innovazione formativo-scolastica.

Domenica [redacted] gennaio 1993 l'istituto è aperto per [redacted] visite [redacted] genitori e alunni dalle [redacted] 9 alle ore 12 e dalle 15 alle ore 18.

POZZOLO FORMIGARO (AL) - Statale Giovi 35/bis Km 14

BIANCO

EFF. COM. LEGGE

GROS CIDAC

Occuparsi di se stesse, costa.

Svegliarsi certe mattine, costa.

La forza di andare avanti, costa.

Un seno solo costa, molto più di due.

Conto Corrente Postale n. 11705209

Non parliamo solo di denaro, anche se cominciamo questo discorso con un numero di c.c. che è un invito ad utilizzarlo. Parliamo del costo psicologico e morale che la donna operata di cancro al seno deve affrontare dopo l'intervento: per trovare la forza e le risorse indispensabili per affrontare un'altra volta la vita. In condizioni più difficili. "Attive come prima" è nata 20 anni fa. E' stata creata da una donna, operata al seno, che ha deciso di dedicarsi alle altre. Lo fa, da 20 anni, con l'aiuto delle donne stesse, di medici, psicologi, operatori psico-fisici. E' un apparato necessariamente composito e complesso: ma sono tanti e compositi anche i compiti che dobbiamo affrontare. Lo faremo meglio col tuo aiuto, che esplicitamente e senza falsi pudori chiediamo: un versamento della cifra che ritieni adeguata sul c.c. con cui abbiamo iniziato. Anche la bontà ha un prezzo.

Attivecomeprima

Via Livigno 3, 20158 Milano. Tel. 6889637.

LA STAMPA
"La Stampa"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.828

Sabato 9 Gennaio 1993 ao 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I risultati dell'inchiesta sulle aziende che operano nel settore estrattivo

Fuorilegge 81 cave su cento

Finora Corpo forestale e polizia giudiziaria hanno controllato 53 impianti sui 70 esistenti in Valle
L'infrazione più ricorrente è il mancato rispetto delle distanze di sicurezza. Cinquanta i reati penali

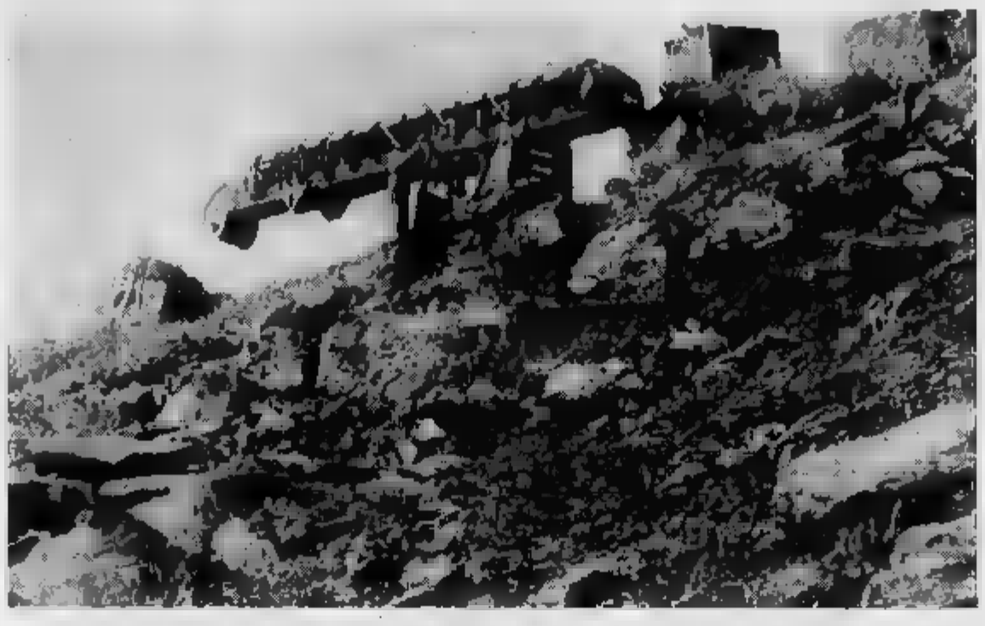
SAINT-CHRISTOPHE. Nell'81 per cento delle cave della Valle sono state riscontrate infrazioni penali. Ieri pomeriggio il procuratore Mario Vaudano ha resi pubblici i risultati dell'inchiesta relativa alle aziende del settore cominciata nell'agosto 1991. Polizia giudiziaria e Corpo forestale finora hanno controllato 53 cave sulle 70 esistenti nella regione. Delle aziende finora ispezionate, 19 sono di estrazione di marmo e pietra ornamentale, 16 di estrazione di inerti (sabbia, ghiaia e pietrame) e 18 sono impianti di ritrattazione inerti.

In base ai dati forniti dalla procura presso le preture, l'infrazione più ricorrente è quella che si riferisce al «mancato rispetto delle distanze di sicurezza di strade, autostrade, oleodotti, elettrodotti». Altre infrazioni sono relative alla protezione delle bellezze naturali e ambientali, all'inquinamento delle acque e all'assenza di autorizzazione per le acque reflue, l'esecuzione di opere o scavi a distanza non regolamentare dall'argine di fiumi o torrenti. Cinquanta le infrazioni al codice penale: invasione di terreni pubblici, deviazioni di acque, distruzione o deturpamento delle bellezze naturali, furto aggravato, inosservanza dei provvedimenti di autorità, danneggiamento.

In tutto sono state riscontrate 147 violazioni di cui penale: 59 persone sono state denunciate. Otto i sequestri eseguiti. Sono stati 33 ordini di polizia giudiziaria quali, per esempio, la sospensione degli scarichi liquidi non regolamentari, l'installazione di barriere di protezione, il ripristino delle distanze di sicurezza. Sono stati fatti 39 verbali per violazioni alle leggi statali e regionali: l'importo complessivo delle sanzioni è di 120 milioni mila lire.

«Durante l'inchiesta - aggiunge Vaudano - siamo intervenuti con sanzioni amministrative, denunce penali, ordini di polizia giudiziaria o, in casi estremi, sequestri». Secondo il magistrato, coloro che possono essere stati presi sprovvista sono i primi titolari che hanno subito i controlli: «Ormai gli altri dovrebbero aver "imparato la lezione"; chi non era a posto ha avuto il tempo di provvedere». Ed ancora: «L'inchiesta proseguirà, saranno controllate le 70 cave, poi ricominceremo

Il procuratore Mario Vaudano A destra una delle cave che vennero sequestrate su richiesta dei giudici lo scorso anno



di nuovo: ora abbiamo le planimetrie, il più è fatto, in seguito basterà controllare che non siano ripetuti gli stessi errori».

Ma durante la conferenza tenuta dal procuratore Vaudano qualcuno ha preso le parti della categoria. «Non esistono operatori che abbiano voglia di sbagliare: perché non ci date un vademecum di regole da seguire?», ha detto Egidio Lunivi, consigliere comunale di Aosta e per un periodo di tempo operatore nel settore delle cave. «Ciò che chiedono gli operatori è una maggiore informazione - ha aggiunto Lunivi -. Abbiamo bisogno non soltanto di una collaborazione "a voce", ma di una lettura univoca delle normative esistenti».

Secondo il procuratore Vaudano la proposta è meritevole di attenzione, e da estendere anche al settore edile: «In entrambe le attività i problemi gli stessi: sicurezza nei cantieri e impatto ambientale. Ma per potervi aiutare abbiamo bisogno della collaborazione: non abbiate paura di essere denunciati, segnalateci i vostri problemi». Quindi, gli operatori stati invitati a segnalare i loro problemi al Corpo forestale per riuscire a essere più rapidi nel

Vaudano ieri ha inoltre annunciato l'avvio di una nuova inchiesta: quella sulla tutela del demanio pubblico in Valle d'Aosta: «Il "non rispetto" di di interesse pubblico è troppo frequente: la nuova inchiesta è una conseguenza di quella sui cantieri edili e sulle cave». La procura con il Corpo forestale sta anche controllando la situazione relativa alla sicurezza sulle piste e quella degli impianti a fune.

Maria Teresa Zenca

PROGETTO OSPEDALE

Il Consiglio non decide

Il consiglio regionale non ha deciso nulla ieri sulla costruzione del nuovo ospedale. Nella foto, l'assessore regionale alla Sanità Cout.

SERVIZIO A PAGINA 32

SCONFITTA DELLA VALLEE

Ha perso col Treviglio

Terza sconfitta per la Vallée nel campionato basket di serie B2. I biancoazzurri di Petitti (nella foto) hanno perso contro il Treviglio.

A PAGINA 37

Piazza Repubblica

Un altro furto in un'edicola di Aosta

AOSTA. Dopo l'edicola di piazza Manzetti, scassinata dai ladri cinque giorni fa, è stato svaligiato il chiosco di piazza della Repubblica. Del furto si è accorto il gestore, Renato Savoia, 49 anni, residente ad Aosta in via Sacco 4: giovedì mattina alle 6, quando è andato per aprire l'edicola ha trovato il lucchetto tranciato, le saracinesca spaccata e il vetro della porta infranto. Il bottino è di circa mila lire, alle quali si aggiungono una cinquantina di franchi francesi e videocassetta. Del furto non c'è testimone. Savoia ha sporto denuncia ai carabinieri di Aosta: gli inquirenti ritengono che i ladri possano essere tossicodipendenti. In due settimane, è la seconda volta che l'edicola di piazza della Repubblica subisce danneggiamenti: la notte di Natale alcuni giovani che lanciavano petardi avevano provocato un principio di incendio. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli. [m. t. z.]

E' stato deciso l'intervento della Finaosta per risolvere la crisi del gruppo edile

La Regione salverà la Freydoz

Previste la partecipazione minoritaria nella società di Champdepraz e la concessione di finanziamenti
Il capitale pubblico sarà impiegato per la fase transitoria necessaria al recupero e al riassetto dell'ente

AOSTA. La giunta regionale aiuterà il gruppo Freydoz attraverso l'intervento della Finaosta. La decisione è stata annunciata ieri dall'assessore Claudio Lavoyer, che spiega: «Alcune società hanno dato la loro disponibilità all'acquisto del gruppo Freydoz, quindi era presa di posizione chiara e precisa della Regione. Con questa decisione abbiamo voluto far basare le trattative future su qualcosa di concreto, senza restare soltanto sulle ipotesi o sulle voci che si rincorrevano negli ultimi tempi».

La giunta regionale ha stabilito all'unanimità di delibera che «conferma la volontà di intervenire per il recupero delle strutture produttive del gruppo Freydoz attraverso sostegni finanziari da accordare a una o più società che intendano acquisire i complessi aziendali facenti capo alle società del gruppo, garantendo una capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, per

L'assessore regionale alle Finanze Claudio Lavoyer ha annunciato l'intervento della Finaosta

consentire in breve tempo la ripresa dell'attività produttiva nella Regione con conseguenti adeguati livelli occupazionali».

La Giunta ha così deciso di «attuare gli interventi finanziari tramite la Finaosta in gestione speciale, consistenti in partecipazioni in misura minoritaria nel capitale sociale delle società che saranno costituite, insieme con la concessione di finanziamenti alle usuali condizioni praticate dalla società, purché adeguatamente garantiti». Interventi, per l'amministrazione regionale, che «dovranno favorire la nascita di una struttura avanzata che si ponga come esempio organizzativo per l'intero settore consentendone, attraverso ulteriori iniziative regionali, il riassetto e l'equilibrato sviluppo».

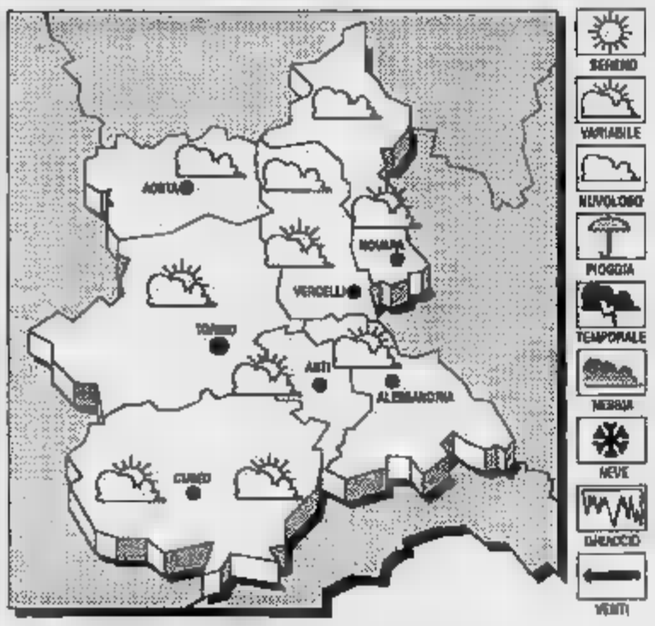
L'intervento pubblico sarà limitato alla fase transitoria necessaria al recupero e al riassetto delle attività del gruppo Freydoz. L'attesa decisione della giunta regionale è stata accolta con grande soddisfazione dai sindacati. Alla Plc spiegano: «La nuova struttura garantirà occupazione, salvaguardando anche l'imprenditoria grazie all'intervento pubblico. Siamo contenti perché non è stato disperso un patrimonio tecnologico e organizzativo di grandi proporzioni qual è il gruppo Freydoz. Se il futuro insediamento sarà valido potrà espandersi non solo nel mercato valdostano, ma anche in quello italiano ed europeo, dando un'impostazione corretta alla gestione del settore edile».

Le imprese interessate all'acquisto delle attività produttive del gruppo Freydoz sono state invitate, per garantire lo svolgimento tranquillo delle delicate trattative di questi giorni. Venerdì prossimo il tribunale di Aosta ospiterà l'incontro conclusivo del concordato, davanti al commissario nominato per gestire la lunga vicenda del gruppo di Champdepraz. I fornitori dovranno decidere se accettare il concordato oppure chiedere il fallimento dell'impresa.

La decisione della Giunta - spiega l'assessore alle Finanze Claudio Lavoyer - dà la possibilità al commissario di valutare con dati concreti la situazione del gruppo Freydoz di fronte all'intervento della Finaosta».

Stefano Sorgi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con locali addensamenti, più intensi sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. nelle prime ore.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 4; min: -8; media: 2

UN ANNO FA
Max: 8; min: -1; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 0; Novara 7; Alessandria 4; Asti 6; Cuneo 13,3;

Entrèves, scontro all'imbocco del Traforo

Quattro denunciati per l'incidente in auto

ENTREVES. Una serata in allegria terminata con un palo divelto e un'auto ferma alla frontiera per il controllo della polizia tamponata dopo 50 metri di frenata: un'impresa che è costata a Stefano Pellin, 25 anni, di Courmayeur, una denuncia per guida in stato di ebrezza e ubriachezza, oltre al ritiro della patente. Gli altri 3 ragazzi in auto con Pellin stati anche loro denunciati: il cugino di Stefano, Luca, 25 anni (ubriachezza), il gestore della discoteca Abat-Jour, Luca Cantele, 30 anni (ubriachezza e molestie), e Pasquale Luca, 22 anni (ubriachezza e oltraggio), tutti di Courmayeur. La patente di Pellin sarà invista in questi giorni alla prefettura: il giovane rischia che il ritiro del documento da un minimo di 15 giorni a un massimo di 3 mesi.

L'episodio è avvenuto l'altro giorno alle 3,30. I quattro erano sulla «Tempra Station Wagon» di Stefano Pellin. Lo scontro è di amici stava imboccando la corsia che porta al posto di controllo della polizia sul versante italiano del Traforo del Bianco.

Gli agenti stavano già controllando i documenti di due turisti italiani che su una «Golf» stavano andando in Francia. Ad un centinaio di metri dal posto di controllo Pellin ha perso il controllo del volante, l'auto ha incominciato a sbandare, ha travolto un palettto in ferro: il giovane ha cercato di frenare, dopo metri la «Tempra» si è schiantata contro la «Golf» ferma davanti al posto di controllo della polizia.

I quattro giovani scesi dall'auto, hanno incominciato a insultare le due persone sulla «Golf», poi qualcuno se l'è presa gli agenti e con i passanti stavano cercando di calmare Pellin e i suoi amici. Gli agenti sono intervenuti e hanno portato i quattro negli uffici della polizia di frontiera per le denunce. [c. l.]

Per una Audi e una Volkswagen segnatevi questo →
NUOVO INDIRIZZO
Alpicar S.R.L.
Audi
Nuova Concessionaria per la Valle d'Aosta
CORSO IVREA, 128
AOSTA
Tel. 0165/238.838

Il Consiglio non ha scelto se costruire una nuova struttura o ristrutturare l'attuale

Decisione rinviata per l'ospedale

L'assessore: «Bisogna discutere con il Mauriziano»

AOSTA. Cinque ore di dibattito non bastate giovedì al consiglio regionale per decidere costruire un nuovo ospedale ampliare e ristrutturare quello viale Ginevra. Durante la discussione era una certa propensione verso l'ipo di realizzare un nuovo presidio ospedaliero. Dai documenti ufficiali questa linea di condotta è stata però chiaramente espressa dalla risoluzione, non approvata, della minoranza. Nel documento della maggioranza, passata con 17 «sì» e 8 «no», l'ipotesi di costruire un nuovo ospedale appare invece ancora condizionata da una fattori esterni.

Si legge: «Le conclusioni dallo studio di fattibilità di nuovo presidio ospedaliero, pur contenendo utili indicazioni per scelte che l'amministrazione dovrà compiere in futuro, non ha conto dei vincoli derivanti alla Regione dalla presenza dell'Ordine Mauriziano sul territorio regionale, nè ha potuto fare riferimento, per quanto concerne l'ipotesi una sede ospedaliera, precise indicazioni di politica socio-sanitaria regionale».

Il dibattito sul «confronto l'ipotesi di un'unica sede ospedaliera l'ampliamento dell'attuale struttura l'ipotesi di sede completamente nuova» era cominciato con un intervento di oltre un'ora del consigliere dc assessore alla Sanità Valerio Benefforti. Favorevole costruzione del nuovo ospedale, l'esponente dc non ha risparmiato dure critiche all'operato della giunta. Ha risposto l'assessore alla Sanità Enzo Cout.

«L'Ordine Mauriziano - ha detto l'assessore - non un modo alibi per non decidere, ma un problema antico dal quale si può prescindere e che deve essere definito volta per tutte». Anche per Cout la costruzione del nuovo ospedale indubbi vantaggi, ma pone non pochi problemi, ultimo quello dei finanziamenti». Sfumata la possibilità di l'accordo, le posizioni della maggioranza e dell'opposizione sono state espresse con le risoluzioni.

Lasciata quindi in sospeso la decisione sul nuovo ospedale, per la maggioranza «la giunta regionale è impegnata a proseguire il confronto con il Mauriziano per arrivare accordo che preveda l'acquisizione degli immobili proprietà dell'Ordine; a cedere al Mauriziano struttura con dimensioni non superiori a posti letto; a definire le linee guida dei servizi socio sanitari per il '90; presentare entro febbraio legge stralcio piano sanitario; a deliberare entro fine gli appalti relativi al primo lotto lavori di ristrutturazione dell'ospedale di viale Ginevra».

La risoluzione dell'opposizione, che ha in comune con quella di giunta l'impegno di dare corso «agli interventi di ristrutturazione dell'ospedale di viale Ginevra», proponeva invece «l'ipotesi di realizzare una struttura completamente e dava mandato alla giunta di «localizzare il progetto nell'area Saint-Christophe».

Alessandro Camera

La «piastra», nuova struttura di fronte alla vecchia facciata dell'ospedale

La teoria del rinvio

LO studio, seppur approfondito, basta per l'ospedale la Regione spo la data della decisione. Nuovo o vecchio rimorderaro? Questo è il problema. Anzi, questo dovrebbe essere, ma per la maggioranza del Consiglio regionale ogni risposta è subordinata al Mauriziano, proprietario della struttura.

Oltre a essere la motivazione della non decisione, malgrado lo studio e cinque ore di dibattito, questa conclusione della maggioranza rappresenta anche una sorpresa. Sarà la teoria del rinvio. Finora si era sempre pensato che i termini della vicenda fossero ben altri: l'opportunità di costruire nuovo o ristrutturare, la ricerca dell'a migliore e i soldi.

Ma la maggioranza ha scoperto adesso, con lo «studio di fattabilità» in mano, che esistono dei «fattori esterni determinanti» quali la presenza (sempre ritenuta scomoda) dell'Ordine Mauriziano.

Ma non è proprio su quei «fattori» che doveva essere impostato un progetto in grado di dare indicazioni ai politici? La risposta è scontata, gli amministratori regionali prendono tempo. Non spiegano come in 60 giorni possano risolversi problemi che loro dire annosi. E ancora non sembrano prendere in considerazione un altro problema, tutt'altro che marginale: se dovesse passare l'ipotesi dell'ospedale che fare di quello vecchio? Quando daranno queste risposte? E i soldi? La Regione aspetta Roma e sempre dimo che la autonomia finanziaria è sempre condizionata agli interventi statali.

La sanità un problema prioritario, ha bisogno di decisioni rapide. Che sia la Regione a fare un investimento per la salute dei valdostani, lo Stato scappa, Aosta potrà sempre chiedere a Roma intervento finanziario. Per l'autonomia.

[e. mar.]

DALLA VALLE

MONTJOVET

Autostrada bloccata per l'«allarme bomba»

Autostrada chiusa ieri pomeriggio per oltre mezz'ora vicino alla galleria di Montjovet. Una telefonata ha avvertito i carabinieri presenza di una bomba nel tunnel. Il tratto di autostrada stato controllato dalla polizia stradale, che ha poi riaperto la circolazione.

[illegible]

Chiusa la caccia per otto

Anche in Valle d'Aosta è chiusa da ieri, per 8 giorni, la caccia. Il provvedimento è stato dall'amministrazione regionale in seguito all'ordinanza del gennaio del ministero dell'Ambiente, che ha stabilito il «Divieto dell'attività venatoria tutto il territorio nazionale per un periodo 8 giorni». In Valle in questo periodo aperta soltanto la caccia alla volpe.

SAINT-VINCENT

I lavori sulla strada per frazione Moron

Sono incominciati i lavori di sistemazione della strada che at l'abitato di Moron. diversi mesi una perdita d'ac scivola lungo la ripida carreggiata trasformandola in pericolosa pista ghiacciata. operai del Comune al lavoro per le infiltrazioni che hanno già creato parecchi disagi agli abitanti piccola frazione di Saint-Vincent. La circolazione resterà chiusa per qualche giorno.

GRESSONEY

I soggiorni per anziani a Rimini e Laigueglia

La 7ª e l'8ª comunità Monte e Walser hanno organizzato due soggiorni marini per anziani inabili. Il primo si svolg a Laigueglia (Savona) nell'hôtel Windsor dal aprile maggio. secondo sarà dal maggio al 17 all'hôtel Usa di Rimini Miramare, le iniziative attuate soltanto se ci un minimo di 30 partecipanti, massimo potranno 70 . interessati potranno richiedere i moduli di iscrizione Comuni di residenza e dovranno restituirli compilati entro 15 gennaio.

[illegible]

Strada per un mese e mezzo

Dall'11 gennaio al 27 febbraio sarà sospesa la circolazione sulla strada regionale 19 di Pollein, in località Capoluogo, per permettere l'esecuzione lavori di ammodernamento e sistemazione della strada (dal bivio di Crêtes alla chiesa parrocchiale). Lo ha stabilito il presidente della giunta regionale, Ilario Lanivi, con proprio decreto del 7 gennaio.

COURMAYEUR

Il nuovo sistema di rilevazione nivometrica

Viene presentato oggi 17, nel municipio di Courmayeur, il nuovo sistema di rilevazione nivometrica istituito dal Comune. La strutture consentirà prevedere il pericolo di valanghe sul territorio.

Coordinamento

Vistata la nuova legge elettorale

AOSTA. La Commissione di coordinamento, presieduta da Carmelo Dimarco, ha vistato ieri la nuova legge per l'elezione del consiglio regionale. norma era stata approvata Il voto schieramenti «trasversali» rispetto all'assetto della maggioranza. A favore avevano votato 26 consiglieri regionali: pds e uv (maggioranza) e dc, psi e uap (opposizione). I voti con 6: gli «oppositori» di verdi e movimento Valle d'Aosta e i «governativi» di pri, autonomia socialista e adp. La legge sollevato anche le proteste di gruppi politici presenti in consiglio regionale (mai, pli, club Pannella, lo spiraglio, rifondazione comunista, lega Valle d'Aosta). Il gruppo parlamentare federalista europeo di cui fa parte Marco Pannella ha proposto «interrogazione con risposta scritta» al presidente del Consiglio dei ministri per sapere se «la legge regionale viola Costituzione l'ordinamento statale e lo stesso statuto speciale della Valle d'Aosta». [a. c.]

Bich e Dosio

«Sbagliata la politica sulla casa»

AOSTA. piace rappresentante di autonomia socialista in consiglio regionale (Edoardo Bich), e al capogruppo nel consiglio del poluogo (Guido Dosio), Il modo cui l'assessore sostano Francesco Caracciolo affronta l'emergenza e documento i due esponenti del vimento politico sostengono che «sarebbe bene una volta per tutte fare chiarezza su problema che viene spesso affrontato dagli in modo carente, schietti intenti pubblicitari, e che invece ha un impatto ben più profondo sul corpo sociale. Sarebbe ora di impostare e portare a buon fine una piano regolatore che preveda l'individuazione delle aree alloggi per le 5 cooperative in attesa di localizzazione Se c'è la volontà politica in qualche situazione si sblocca, anche con strumenti intercomunali Immettere sul mercato 25-30 miliardi per l'edilizia residenziale sarebbe una vera manna dal cielo». [a. c.]

Quattro dipendenti per l'ente di diritto pubblico con sede in via Grand Eyvia ad Aosta

Croce Rossa verso il volontariato

L'organico non viene né potenziato, né sostituito. Non si la prevista ristrutturazione e non stata stipulata alcuna convenzione regionale. Garantiti numerosi servizi grazie al personale [illegible] retribuito

Quattro dipendenti affiancati da tre obiettori di coscienza e da un gruppo di volontari: è l'attuale organico in forza alla Croce Rossa in via Grand Eyvia, ad Aosta, ente di diritto pubblico con un futuro incerto, almeno per quanto al settore del .

«Questa istituzione - dichiara il presidente del comitato regionale, dottor Carlo Artaz - non si identifica più come l'unico organismo preposto al . Dal 1978, questo compito è stato demandato ai dipendenti dell'Unità sanitaria locale».

La realtà riflette una situazione inconfutabile. Il graduale pensionamento lavoratori e la mancanza sostituzioni sembrano confermare la prospettiva di affidare l'attività della Croce Rossa ai soli volontari. Inoltre l'applicazione della legge ristrutturazione dell'Ente non ha mai avuto seguito, non mai stata stipulata una convenzione regionale: un accordo stabilito nel restante territorio nazionale.

«Questa richiesta - premette Artaz - è stata formulata più volte anche dai miei predecessori. Nello specifico, la direzione centrale della Croce rossa non ha ritenuto opportuno un potenziamento del personale addetto al trasporto infermi, in osservanza alla normativa nazionale 833, cui destina l'incarico ad altri organismi».

i dipendenti - continua Artaz - non esistono problemi occupazione, considerando la varietà di interventi svolti dalla Croce Rossa. Le possibilità di reimpiego sono concrete».

Di grande importanza è l'attivazione centrale unica pronto soccorso, il «118», che consente il ricorso a personale preparato nelle varie fasi di assistenza e soccorso e un utilizzo più razionale delle ambulanze.

«Ci inseriamo - spiega Artaz - nell'attività dell'Usl, intervenendo con personale disponibile in due turni. Con un aumento sensibile dei volontari potremmo coprire un arco di prestazioni ore maggiore».

«Abbiamo istituito l'Unità mobile di - aggiunge il dottor Giuseppe Ciancamerla, rappresentante del comitato della Croce Rossa - e siamo l'unico gruppo in Italia in grado di fronteggiare un'emergenza di 100 feriti. Nell'ambito protezione civile garantiamo efficienza e professionalità, oltre ad assicurare la nostra presenza in molti settori pubblici e privati». [a. l.]

Alcuni volontari della Croce Rossa durante un'esercitazione di protezione civile

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Un lavoro per i danni di Pilota Io

Ho da alcuni giorni un rospo in gola che devo togliermi. Mi riferisco alla questione di «Pilota Io». Con 130 persone dell'autoporto senza lavoro, sfratti che piovono da tutte le parti e gente che cerca per viverci, liste collocamento lunghe chilometri e richieste di personale a quota zero, non sopporto che questi ragazzi, tutti o quasi figli di papà, viziati fin dall'infanzia, diventino i poveri derelitti bisognosi d'affetto e maltrattati da tutti. Gesù Cristo aveva i capelli lunghi ma, a quanto risulta, non danneggiava i beni pubblici per una sua causa personale. Tutt'al più faceva qualche miracolo. Ecco, il miracolo lo facciano le famiglie di questi ragazzi che se da genitori si facessero un coscienza anziché elemosinare un posto di ritrovo, elemosinerebbero un posto di lavoro per i loro figli affinché possano pagare i danni che hanno procurato.

Lettera firmata, Aosta

Uno skipass per privilegiati

Con l'arrivo stagione invernale è nato il nuovo skipass regionale, evento rivoluzionario e di grande prestigio per i numerosi turisti che a sciare nella nostra Valle. Vorrei far presente, come tutti sappiamo, il turismo ha una grande importanza nell'economia valdostana, ma che anche i residenti non de da meno. Io ho la possibilità sciare in un orario della giornata limitato (avendo un'attività commerciale), ma come me anche parecchie altre persone, e dover sostenere spesa di 755 mila lire per l'acquisto biglietto stagionale regionale, unica possibile scelta d'acquisto questo tipo che verrà utilizzato solamente nel comprensorio del Comune di Valtournenche mi sembra eccessivo. Perché poter decidere tra l'acquisto di skipass regionale e uno locale? Tengo a precisare che la Cervino Spa ha predisposto un biglietto stagionale Cervinia-Valtournenche solamente per alcuni «privilegiati».

Lettera firmata, Valtournenche

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percentibilità stradale: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.963

[illegible]

: Cri (0165) 551.564/551.586; *Info Emergenza* 304.450/304.451 (0166) 61.800
Courmayeur: (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Volontari del soccorso (0160)
Morgex: (0165) 809.690 (0125) 62.087 (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delmigliaché*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

CINEMAI DI TURNO

Domenica 10 gennaio
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montashell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *IP*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G. S. Bernardo. **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montashell*. **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Charnonin); **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

Nati. Roberta Agostino; Federico Biscaro; Carole Chellon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha autorizzato il rimborso di 2 miliardi 214 milioni all'Usl, relativi agli interessi passivi. Sono poi stati concessi indennizzi e indennità a favore di allevatori per l'abbattimento di animali, in esecuzione del piano di risanamento del bestiame da tubercolosi e brucellosi, per la campagna 1991-'92 e 1992-'93: la spesa approvata ammonta a circa 1 miliardi.

Quart. La giunta regionale ha finanziato con un miliardo i lavori zione del secondo lotto dell'impianto di irrigazione a pioggia computerizzato, nel comprensorio del Ru Trois-Villes, in Comune di Quart.

Aosta. La giunta regionale ha deliberato un impegno di spesa di 1 miliardo e 426 milioni per la concessione ai Comuni di contributi per la creazione di un patrimonio immobiliare comunale.

Titolari e Collaboratori della Soc. St. Rosa si associano con profondo dolore alla famiglia per la scomparsa di

Accordandolo con tanto affetto.
— Quart, 8 gennaio 1993.

[illegible] AFFISSIONI

DONNAS

Festa dei coscritti del 1975

I coscritti del 1975 di Donnas festeggiano questa sera il loro diciottesimo anno. In programma una serata alla discoteca mobile «Midnight express», allestita nei padiglioni di via Binel. L'appuntamento ore 21. Ingr. libero.

ST-[illegible]

Gara di belote e baraonda

Proseguono gli appuntamenti del «Grand prix», torneo di belote a baraonda organizzato dal «Le Travail». Questa sera si gioca al bar Miramonti di Saint-Christophe. Martedì sera il «Grand prix» prosegue con due incontri, in programma ad Arvier all'albergo Ruitor e a Pont-Saint-Martin al bar Rivio.

AOSTA

Una corona per i caduti

Alle 10,15 di oggi, in piazza Chanoux, la Scuola militare alpina ricorderà il 59° anniversario della fondazione dell'istituto con la deposizione di una corona al monumento ai caduti. Presenti alla cerimonia il gen. Varda, della scuola, il sindaco di Aosta, Fiou e il presidente della giunta regionale, Lanivi.

SAINT-VINCENT

Un pomeriggio per gli anziani

centro incontro anziani della ha organizzato per lunedì alle 14,30 un rinfresco per tutti i e simpatizzanti in occasione della ripresa dell'attività nel . L'appuntamento è nella sede del centro, nel palazzo municipale.

[illegible]

parlamentare

Lunedì 11 nella sala riunioni del Bim, in piazza Narbonne, si svolgerà l'incontro annuale del senatore Cesare Dujany e l'onorevole Caveri sull'attività parlamentare.

AOSTA

Assemblea sindacale

Oggi i , 15-18,30 nella cappella dell'istituto Giuseppe il di Aosta, Ovidio Lari, presenterà la settima e l'ottava sezione operativa dell'assemblea della chiesa

Operai dell'Anas sono impegnati per ripristinare le condizioni di sicurezza sulla [redacted] 26

A colpi di piccone contro il ghiaccio

Dove c'erano infiltrazioni d'acqua le temperature polari hanno favorito la formazione di stalattiti
Le gallerie di Châtillon tra i punti più a rischio. Automobilisti invitati alla prudenza

Formazioni di ghiaccio lungo la statale 26. Gli operai dell'Anas sono al lavoro da giorni per rimuovere le pericolose stalattiti

MONTJOVET. Personale dell'Anas al lavoro in questi giorni lungo la statale 26. Ma non [redacted] tratta [redacted] solite opere di manutenzione della carreggiata: questa volta gli operai [redacted] impegnati nella rimozione dei pericolosi «ghiaccioli» che ricoprono buona parte delle pareti rocciose a fianco [redacted] strada.

Le temperature polari dei giorni scorsi hanno, infatti, cau[redacted] non pochi problemi sia alla circolazione delle auto che alla loro sicurezza durante il transito. Nelle gallerie e sulle rocce le infiltrazioni [redacted]cqua [redacted] sono solidificate creando pericolosi strati di ghiaccio che rischiavano di staccarsi e colpire le auto e gli autocarri [redacted] transito. L'Anas ha deciso di intervenire per evitare possibili danni.

Gli operai nei giorni scorsi hanno lavorato a lungo nelle zo[redacted] più colpite da questo insolito fenomeno. Sulla statale 26, nelle curve di Bard, i rigoli d'acqua che attraversano in alcuni punti la carreggiata, ghiacciandosi l'avevano resa pericolosa in parecchi punti. Gli operai, con pale e picconi, hanno rotto il ghiaccio formatosi sulla strada e sulle pareti rocciose circostanti.

«E' un lavoro che facciamo ogni anno - dicono all'Anas - ma il numero di interventi dipende dalla temperatura. In questi giorni il termometro [redacted] parecchi gradi sotto lo zero, perciò si sono formati molti strati ghiacciati. Il fenomeno è più accentuato nei tratti rocciosi coperti [redacted] reti che bloccano eventuali cadute di sassi. L'acqua, attraverso le maglie in acciaio, scende in rigoli molto piccoli e ghiaccia con facilità».

E la conferma si ha sulla discesa della «Montjovetta», dove quest'estate sono [redacted] messe [redacted] reti a sostegno del terre[redacted] e delle rocce [redacted] fianco della statale 26. In questi giorni quel tratto è coperto da ghiaccioli che superano spesso il metro di lunghezza. Il rialzo della temperatura nelle ultime [redacted] ha dato un aiuto notevole agli operai dell'Anas, sciogliendo buona parte delle «stalattiti» [redacted] ghiaccio. Il fenomeno non è però ancora scomparso nelle zone più in ombra della strada, vicino al bivio di Champdepraz [redacted] nel tratto di Chambave [redacted] Nus.

«Non abbiamo ancora segnalazioni di incidenti o danni causati dal ghiaccio attaccato alle [redacted] - dicono all'Anas - [redacted] proprio per prevenire spiacevoli episodi siamo intervenuti in fretta. Inoltre le diverse zone hanno un territorio non uniforme, per questo il ghiaccio può formarsi solo in alcuni tratti. Le gallerie [redacted] Châtillon, per esempio, sono spesso soggette a questo problema, anche negli scorsi anni erano uno dei punti più a rischio».

Il freddo polare ha però ac[redacted] i [redacted]si appassionati di arrampicate su cascate di ghiaccio: nei costoni [redacted]ciosi della Valle si sono formate molte palestre naturali per questa difficile e appassionante disciplina. Uno dei problemi ancora irrisolti lungo la statale [redacted] è, invece, rappresentato dallo strato [redacted] umidità che ricopre i tratti che fiancheggiano la Dora Baltea. Il [redacted] ore notturne rende l'asfalto simile a sapone, causando molti incidenti alcuni dei quali con gravi conseguenze. Il fenomeno [redacted] molto frequente nel tratto da Châtillon a Nus e [redacted] Villeneuve [redacted] Courmayeur. [redacted] caduta nelle scorse settimane ha reso necessario lo spargimento di sale, [redacted] liquidi antigelo, che hanno [redacted] scivolosa la [redacted]gista. Polizia stradale [redacted] carabinieri invitano gli automobilisti [redacted] viaggiare con molta prudenza nei tratti più pericolosi, per evi[redacted] altri incidenti. [s. ser.]

Per l'inchiesta sul bracconaggio

Sotto sequestro quattro fucili

AOSTA. La polizia giudiziaria ha sequestrato i fucili delle quattro persone accusate di aver abbattuto illecitamente un capriolo e tre coturnici. Sono Maurizio Soldati, [redacted] anni, di Sarre, impiegato; Carlo Marguerettaz, 54, di Sarre, pensionato; Guido Commod, 61, residente a St-Christophe, guardiacaccia e forestale in pensione; Giuseppe Zappia, 55 anni, di Sarre, pensionato. A tutti [redacted] stato anche ritirato il carnet di caccia.

Secondo gli inquirenti, i quattro hanno violato la [redacted] legge sulla caccia. A loro carico sono stati aperti procedimenti penali nella procura della pretura e in [redacted]lia del tribunale. Il sostitu[redacted] procuratore Tiziano Masini ha disposto la vendita di 83 chili di [redacted] sequestrati agli indagati a novembre e fino all'altro ieri [redacted] contenuti nei loro freezer. Ognuno dovrà pagare alla Regione, proprietaria degli animali abbattuti a novembre a Ville Sur Sarre, un milione per il capriolo e 400 mila lire per ogni coturnice.

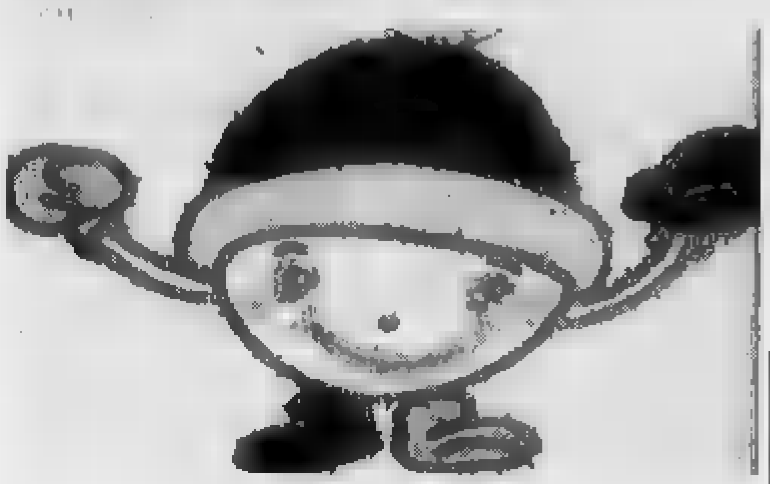
L'inchiesta [redacted] cominciata nel novembre 1991 in seguito a una segnalazione [redacted]na. Polizia giudiziaria, forestali di Aosta, Villeneuve, Arvier e la guardia zoofila Renzo Coda ha[redacted] ripreso l'inchiesta con l'inizio della stagione venatoria del 1992. Gli inquirenti [redacted] trovato [redacted] congelata di dubbia provenienza; radioricetrasmittenti sintonizzate sulle frequenze dei forestali, munizioni non denunciate, [redacted] fucile da caccia con silenziatore, [redacted] intercambiabile calibro 12 senza numero di matricola [redacted] un teschio di stambecco. Solda[redacted] stato colto in flagrante mentre nella sua taverna puliva il capriolo appena cacciato e le [redacted] coturnici. Qualche giorno dopo, sempre [redacted] disposizione del sostituto Masini, la polizia giudiziaria era stata a casa [redacted] Zappia, dove [redacted] stata trovata [redacted] carabina non denunciata.

Giovedì l'ultimo intervento degli inquirenti per concludere il caso. Su disposizione del magistrato [redacted] stati presi i quattro fucili, anche se regolarmente denunciati: sono [redacted] le armi con le quali gli indagati, in concorso tra loro, avrebbero [redacted] gli animali.

Con il denaro ricavato dalla vendita della carne sarà aperto [redacted] deposito [redacted] degli indagati: il denaro resterà bloccato fino a procedimento gidiziario terminato. Gli inquirenti ritengono che Marguerettaz, Zappia, Soldati [redacted] Commod cacciassero i caprioli utilizzando il [redacted] e una tecnica definita «a rastrello». Il capriolo [redacted] stato ucciso con una munizione spezzata. Inoltre la polizia giudiziaria ipotizza che le registrazioni sui carnet di caccia fossero irrego[redacted]ri. Il Comitato regionale Caccia è stato informato: nei confronti dei quattro saranno applicate le [redacted] previste dal calendario venatorio. [m. t. s.]

Giornate olimpiche dei giovani europei

Si chiama «Poudzo» il logo dei Giochi


«Poudzo», il nome del logo, è stato scelto dalla classe 3ª D della scuola St-Roch

AOSTA. Il simpatico pupazzet[redacted] dai colori rossoneri ideato dal grafico valdostano Fulvio Vicquery, che sarà [redacted] simbolo delle prime Giornate olimpiche invernali [redacted] gioventù [redacted]pea in programma in Valle d'Aosta dal 7 all'11 febbraio, si chiamerà «Poudzo». A battezzarlo con il nome «patois» del tradizionale gesto di saluto dei valdostani (un pugno chiuso con il pollice rivolto verso l'alto) è stata la classe 3ª D della scuola media Saint-Roch di Aosta.

Era stato il comitato organizzatore [redacted] manifestazione, il Comis, a chiedere ai ragazzi delle scuole elementari e medie della regione di indicare il nome della mascotte delle Giornate. L'invito del comitato, [redacted]cretizzato con l'invio alle scuole valdostane [redacted] 3000 cartoline, era stato raccolto da più [redacted] 2000 studenti. [redacted] scelta di «Poudzo» frutterà ai ragazzi della 3ª D della scuola St-Roch un piccolo premio che sarà consegnato [redacted] ragazzi tra qualche giorno [redacted] Paolo Merlo, presidente del Comis.

La Giornate olimpiche della gioventù europea, ideate dall'Acnoe (Associazione dei comitati nazionali olimpici europei) e che si svolgeranno con il patrocinio [redacted] Cee, la collaborazione dell'amministrazione [redacted]gionale, del Comune [redacted] Aosta e del Coni, stanno riscuotendo un grande interesse nel Vecchio Continente. Trentaquattro nazioni, tra cui molte di quelle nate dai recenti avvenimenti politici che hanno interessato l'Europa, hanno g[redacted] assicurato la presenza [redacted] loro giovani rappresentanti. In gara per assicurarsi il su[redacted]so in una competizione che si avvia a diventare una specie di Olimpiade giovanile, saranno [redacted] migliaio di atleti, maschi e femmine, in età compresa tra i 15 e i 18 anni.

Le specialità in programma sono quelle classiche degli sport invernali: slalom e slalom gigante per lo sci alpino; fondo sulle distanze dai 6 ai 15 chilometri per [redacted] nordico; biathlon; velocità su ghiaccio in pista [redacted] (short track); pattinaggio artistico e d[redacted] su ghiaccio. Le gare sui pattini avranno come sede il palaghia[redacted] del capoluogo regionale; lo sci alpino porterà i giovani europei a gareggiare a Pila; lo sci nordico e il biathlon avranno come teatro il prato di Sant'Orso di Cogne.

Le cerimonie di apertura e di chiusura delle Giornate Olimpi[redacted] si svolgeranno ad Aosta. Il comitato organizzatore [redacted] al lavoro per [redacted] a questi due importanti momenti della manifestazione, che avranno come se[redacted] piazza Chanoux, un'impronta che rimarcherà la particolarità, [redacted] cultura e le antiche tradizioni valdostane, e che nel contempo rappresenterà l'ideale abbraccio della Valle d'Aosta all'Europa di Maastrich.

Il [redacted] organizzativo delle Giornate olimpiche della gioventù europea sarà al Palaceva, una struttura localizzata alle porte di Aosta nei pressi dell'aeroporto regionale. Il grande tendone ospiterà tutti i servizi logistici, il centro di informatica, la sala stampa e i saloni che serviranno come punto [redacted] in[redacted] dei giovani europei. Durante la manifestazione il Palaceva sarà sede di appuntamenti ricreativo-culturali mirati a favorire la socializzazione tra i giovani partecipanti alle competizioni. [r. s.]

I ragazzi del collettivo sono stati scarcerati ieri per andare agli arresti domiciliari concessi dai giudici

«Piloto io», altri cinque tornano a casa

Tre giovani fermati ieri, sequestrati volantini e bandiere

AOSTA. Altri cinque giovani [redacted] «Piloto [redacted] stati scarcerati e mandati agli arresti domiciliari, qualche [redacted] prima tre ragazzi del collettivo [redacted] stati fermati dai carabinieri: i militari hanno sequestrato volantini, bandiere, manifesti e 22 fogli con le firme raccolte in solidarietà agli «ideali dell'autogestione». Per i carabinieri [redacted] «materiale illegale, contrario alle istituzioni. Non ci sembrava [redacted] caso, poi, di lasciare in [redacted] loro le aste a cui erano fissate le bandiere, non si sa mai».

I tre ragazzi fermati ieri alle 4 e rilasciati dopo un paio d'ore aspettano che la magistratura decida che cosa fare [redacted] materiale sequestrato. «Faremo rapporto al giudice, ci penserà lui» tagliano corto i carabinieri.

Sempre ieri mattina, [redacted] usciti dal carcere di Brissogne altri 5 giovani [redacted] gruppo dei 13 arrestati alla vigilia [redacted] Natale per l'occupazione della Torre dei Balivi. Tre giovani erano già stati rilasciati, uno (obbiettore di coscienza) andrà in carcere militare [redacted] Peschiera, [redacted] Brissogne [redacted] rimangono altri 4 che devono ancora «eleggere un domicilio compatibile con le esigenze di arresti domiciliari». «Non [redacted] nulla [redacted]ni, non è facile seguire da Torino ciò che accade ad Aosta» spiega l'avvocato Carlo Blengino, che con Alessando Annoni e Soster Catalano (tutti del capoluogo piemontese) difende i [redacted]gazzi di «Piloto io».

Perché gli avvocati non si so[redacted] «appoggiati» a un collega di Aosta, almeno per tenere i contatti con il Palazzo di Giustizia? «Non sapevamo chi contattare» risponde vago Blengino. Non è forse perché gli «avvocati politici» (Annoni ha una lunga carriera di difesa a personaggi in lotta [redacted] società e istituzioni) volevano dare [redacted] connotato diverso alla vicenda da quello di un «mero fatto [redacted] cronaca»? «No, non c'entra nulla» taglia corto Blengino.

[redacted] la sua risposta non si attaglia [redacted] quella data dai [redacted] di «Piloto io», che da quando è iniziata la vicenda parlano di «caso sociale». E alla teoria seguono i fatti. Il ragazzo e le due ragazze aggrediti qualche giorno fa mentre raccoglievano firme con un banchetto in via Cro[redacted] Città sembra [redacted] non abbiano aiutato molto [redacted] indagini. «Ho poca fiducia nelle istituzioni; ho fatto denuncia, ma non mi interessa se li prendono» ha detto Claudio Mazzoni, inseguito dal gruppo [redacted] ragazzi che l'hanno preso [redacted] manganellate davanti [redacted] un locale in centro. Molti hanno assistito al pestaggio, nessuno è intervenuto.

«Abbiamo raccolto elementi che possono portare all'identificazione di alcuni "picchiatori", [redacted] dobbiamo ancora sottoporli al magistrato» spiegano alla Digos. Polizia e carabinieri [redacted] stati poi mobilitati [redacted] corteo che «Piloto io» ha organizzato per oggi alle 16, a partire dalla stazione ferroviaria di Aosta. Tappe obbligate, i luoghi occupati in città negli ultimi due anni: [redacted] macello, ex cinema Splendor, «Casa Ruffino» e Torre dei Balivi.

Claudio Laugeri

I giovani di «Piloto io» incatenati davanti all'entrata delle funivie di Cervinia

[redacted]

In stato di ebbrezza

Guidava l'«Ape» contromano Denunciato

[redacted] Guidava il motocarro ubriaco in contromano a Quart. [redacted] polizia stradale di Pont-St-Martin lo ha fermato [redacted] prima di un dosso, evitando che causasse qualche incidente. L'episodio è accaduto giovedì sera, di fronte alla Saint-Roch di Quart. Una pattuglia della Polstrada [redacted] un motocarro «Ape [redacted] che percorreva lo svincolo [redacted] la statale 26 in contromano. Gli agenti hanno inseguito [redacted] bloccato il conducente, F. F. 39 anni di Aosta. Alla prova dell'etilometro l'uomo è risultato in stato [redacted] ebbrezza. E' [redacted] denunciato a piede libero. Non gli è stata sospesa la patente perchè il motocarro era di 50 cc. Ma su questi veicoli c'è l'obbligo dell'assicurazione, così la Polstrada [redacted] sequestrato l'«Ape» e verbalizzato un[redacted] travvenzione di un milione al conducente, che tra l'altro è risultato recidivo per guida in stato di ebbrezza. [s. ser.]

[redacted]

Dai carabinieri

Interrogatorio della donna rapinata

COURMAYEUR. I carabinieri di Courmayeur hanno interrogato Marinella Nogarè, che gestisce [redacted] società con altre persone [redacted] discoteca [redacted] Clochard» di Courmayeur: la donna è stata rapinata di 40 milioni la mattina di Capodanno mentre rientrava dal [redacted]e.

Marinella Nogarè [redacted] l'unica testimone. E' stata tramortita con una bomboletta di spray allargizzante poi qualcuno le [redacted] strappato di [redacted] la borsetta. La donna, però, non ha saputo fornire agli inquirenti elementi sufficienti per rintracciare i rapinatori: [redacted] loro si [redacted] soltanto che sono due giovani e che indossavano un giubbotto in pelle [redacted] un montone.

I due sarebbero fuggiti, a detta [redacted] di alcuni testimoni [redacted] sono più stati rintracciati, [redacted] «Thema» o su una «Croma» che avevano lasciato [redacted] parcheggio delle finivie della [redacted] Veny. [m. t. s.]

Saint-Vincent, la giunta discuterà la lettera sulla commissione licenze

«Chiederemo una rettifica»

I commercianti: «Quali interessi per le nomine?»

SAINT-VINCENT. Rinviata ogni decisione dell'amministrazione comunale per la lettera di alcuni [redacted] che accusano la giunta [redacted] seguire «chissà quali interessi» nella nomina delle cariche per la commissione licenze. Giovedì [redacted] si [redacted] riunita nei saloni del municipio la giunta comunale della cittadina termale, ma [redacted] amministratori hanno rinviato ogni provvedimento disciplinare alla prossima assemblea del Consiglio.

Ma ecco la novità: il primo consiglio comunale si svolgerà [redacted] 28 gennaio, la stessa data nella quale doveva svolgersi la tanto attesa assemblea dei commercianti di Saint-Vincent. Quest'ultima sarà quindi spostata in altra data oppure i negozianti dovranno trovarsi una nuova sistemazione, perché l'assemblea avrebbe dovuto svolgersi nella sala consigliare [redacted] municipio, già impegnata quindi per [redacted] riunione del Consiglio.

Il sindaco [redacted] Saint-Vincent Gianfranco Castiglioni spiega: «Qualche tempo fa ho preparato il calendario dei primi 6 mesi per quanto riguarda le convocazioni del consiglio comunale, la prima seduta [redacted] proprio per il 28 gennaio. [redacted] sapevo dell'assemblea commercianti per quel giorno, anche perché nessuno mi ha chiesto la sala consigliare, quindi dovranno trovarsi un'altra sistemazione. E' stata proprio una curiosa coincidenza».

E gli [redacted] provvedimenti a carico [redacted] firmatari della lettera di accuse? «Abbiamo deciso [redacted] parlarne in consiglio - dice Castiglioni - per chiedere ufficialmente una rettifica o [redacted] precisazione, altrimenti seguiremo altre vie. Questo per avere spiegazioni su quanto è stato scritto, in modo che qualcuno possa ripensarci».

La lettera, firmata dall'associazione autonoma commercianti [redacted] dal suo presidente Giorgio Sabolo, dice: «E' con vivo disappunto che denunciamo la volontà dell'amministrazione comunale di voler procedere all'insediamento della commissione licenze utilizzando [redacted]nativi non formulati dall'associazione commercianti locale, ignorando totalmente le [redacted] comunicazioni ufficiali. Mentre non ci è possibile considerare tale operato se non [redacted] di chissà quali interessi, comunichiamo che non riconosceremo tale commissione [redacted] provvederemo inoltre a tutelare gli interessi della categoria presso le autorità competenti».

[redacted] parte di [redacted]orgio Sabolo non c'è nessuna [redacted]chiarazione ufficiale sulla dura presa di posizione: «Preferisco aspettare l'assemblea straordinaria» dice. Ma dove si terrà l'assemblea del [redacted] gennaio? [s. ser.]

DAMA BIANCA

FUNERALI SENZA I CAMPIONI DI UN TEMPO

Solo i figli Faustino e Maurizio hanno accompagnato la bara

Sepolta lontano da Coppi e non c'era neanche Bartali

Solo i parenti e gli amici ai funerali della Occhini (FOTO ANDREA BUSO)

Il magistrato Augusto Mazzoni a 107 anni

SERRAVALLE SCRIVIA. E' stata sepolta lontano dal suo amato Fausto, [illegible] della figlia Lolli, che aveva visto [illegible] rire per una grave malattia dodici anni fa. Vicino alla bara i figli Faustino e Maurizio, gli altri parenti e pochi curiosi.

Se [illegible] andata in silenzio Giulia Occhini, la leggendaria «Dama Bianca» del ciclismo italiano. [illegible] funerali, celebrati ieri mattina nella parrocchia della Collegiata di Serravalle, non c'era la folla che molti attendevano. Mancavano i campioni che avevano rivaleggiato [illegible] Coppi sulle strade [illegible] tutto il mondo, e che [illegible] dunque conosciuto questa donna così discussa.

Non c'era Gino Bartali, che pure aveva preannunciato il suo arrivo a Serravalle, e [illegible] gli sportivi si sono [illegible] solo alcuni fedeli gregari del «Campionissimo»: Carrea, Milano [illegible] Giacchero.

Erano presenti, invece, il sin[illegible] [illegible] Novi Ligure, Mario Angeli, quello [illegible] Serravalle Scrivia, Antonio Molinari, altri amministratori pubblici, [illegible] i veri amici di Giulia Occhini, le per[illegible] che avevano imparato ad apprezzarla ed [illegible] stimarla quando si era ritirata a vivere a Villa Coppi.

Il feretro della «Dama Bianca» era [illegible] trasportato alla Collegiata giovedì sera, subito dopo l'autopsia. [illegible] c'è [illegible] dunque il previsto corteo funebre, e i parenti sono giunti alla spicciolata nella chiesa del paese, pochi minuti prima delle 9,30, l'ora stabilita per la celebrazione.

Ad attendere Faustino Coppi, Maurizio Locatelli (l'altro figlio [illegible] Giulia Occhini, nato dal matrimonio con il medico lombardo Enrico Locatelli) [illegible] Stefano Azzaretti, il compagno [illegible] «Dama Bianca», c'erano fotografi e inviati speciali.

Per alcuni minuti, i familiari della donna [illegible] stati quasi bloccati all'ingresso della chiesa. Poi, finalmente, [illegible] cominciata [illegible] cerimonia, celebrata [illegible] parroco, don Andrea Mariani. Durante la messa, Faustino Coppi è apparso visibilmente affranto, [illegible] non [illegible] riuscito a trattenere le lacrime.

«Di fronte alla morte [illegible] una persona cara, lo sconforto [illegible] [illegible] congiunti - ha detto don Mariani nell'omelia -, [illegible] è giusto ricordare che in vita Giulia Occhini ha sopportato con dignità, senza mai abbattersi, dolori ancor più grandi, ed [illegible] non vorrebbe riscontrare questa sofferenza nei suoi familiari».

Al termine del funerale, [illegible] feretro della «Dama Bianca» è [illegible] tumulato nel cimitero di Serravalle, accanto a quella della figlia Lolli. Una sistemazione provvisoria, in quanto i parenti [illegible] Giulia Occhini hanno già provveduto ad acquistare il terreno per costruire la tomba di famiglia.

Con la morte della compagna di Fausto Coppi, scompare un'altra parte della storia del «Campionissimo», un testimone diretto di quell'epoca d'oro del ciclismo italiano.

Giulia Occhini conobbe Coppi nell'agosto [illegible], al traguardo [illegible] [illegible] in linea disputata in Lombardia. La relazione, che cominciò qualche tempo dopo, suscitò grande clamore in tutto il mondo sportivo, e divise in pratica l'Italia.

La figura della «Dama Bian[illegible] è [illegible] discussa soprattutto [illegible] chi a quell'epoca era più legato al Campionissimo. «Non svelo nulla di [illegible] dicendo che tra noi due non c'è [illegible] stata molta simpatia - ha sostenuto in questi giorni l'organizzatore [illegible] di c[illegible] ciclistiche Pieri Bassano -: lei stessa [illegible] rendeva conto [illegible] non [illegible] [illegible] dai compagni [illegible] squadra e dagli amici di Fausto». Altri le imputavano addirittura [illegible] [illegible] condizionato negativamente la carriera [illegible] grande campione.

[illegible] [illegible] affatto [illegible] - affermò il sindaco di Castellania, Piero Coppi, cugino di Fausto - ma quelle voci insistenti le addoloravano. Era [illegible] donna forte, con un carattere di ferro, sp[illegible] [illegible] molto per [illegible] chiacchiere [illegible] sproposito. Così, anche dopo la [illegible] morte del suo compagno, ha sempre rinunciato a presenziare [illegible] manifestazioni pubbliche, [illegible] ha evitato ogni anno persino la ricorrenza del 2 gennaio».

Ma, lontana [illegible] occhi indiscreti, Giulia Occhini tornava una volta al mese [illegible] Castellania, paese natale del Campionissimo, e [illegible] raccoglieva in preghiera davanti alla tomba di Fausto. [illegible] ha fatto per l'ultima volta nell'estate 1991, proprio pochi giorni prima dell'incidente stradale dal quale non si [illegible] più ripresa.

Massimo Delfino

«Fu una brutta storia»

Il magistrato che l'accusò è ancora vivo: ha 107 anni

ALESSANDRIA. Augusto Mazzoni, 107 anni a giugno, fino al '56 procuratore della Repubblica, ha appreso dalla televisione la notizia della [illegible] [illegible] Giulia Occhini. L'anziano magistrato, [illegible] lucidissimo, reduce da un ricovero in clinica, qualche difficoltà d'udito, si è fatto spiegare che cosa era [illegible] mente accaduto dalla figlia [illegible] ria Luisa, che [illegible] lui [illegible] occupa.

«Un essere [illegible] che muore fa sempre pena», [illegible] stato [illegible] [illegible] commento. Ma non [illegible] [illegible] oltre. Della vicenda legal-sentimentale di Fausto Coppi e Giulia Occhini il magistrato non ha mai parlato volentieri, anche se l'ha vissuta in prima persona e ne ha avuto «molto dolore, tante amarezze, attacchi da tutte le parti, lettere minatorie, insulti».

Fu Mazzoni [illegible] svolgere l'istruttoria penale nei confronti della coppia, accusata di adulterio e abbandono del tetto coniugale. Era il [illegible], la legge puniva questi reati e il procuratore [illegible] Mazzoni applicò la legge. «Non ho mai pensato [illegible] uomo - [illegible] nel '91, quando seppe del grave incidente stradale che era accaduto a Giulia Occhini -, ma sempre e solo [illegible] giudice. Coppi si era incamminato su una cattiva strada, cercai di convincerlo [illegible] [illegible] quella retta».

Severo custode della legge, [illegible] di quegli uomini che non hanno mai smesso di credere [illegible] quello che hanno fatto e nella consapevolezza di [illegible] nel giusto, Augusto Mazzoni si comportò come il codice prescriveva [illegible] quei tempi, in un'Italia dove un amore fuori della famiglia faceva scandalo.

[illegible] [illegible] sono mai pentito del mio comportamento e anche oggi, se il codice non fosse cambiato, rifarei quello che feci allora», ha sempre detto il vecchio magistrato, che in gioventù è stato un buon [illegible] ciclista. Tifava sia per Bartali sia per Coppi, perché ammirava la bravura di entrambi. Ma quando il suo «idolo» [illegible] trasformò in imputato, non ebbe alcun ripensamento. Fu [illegible] con il Campionissimo [illegible] ancora di più [illegible] la sua compagna: la inviò al confine e le tolse i figli.

«Poco mi ha importato se avevo tanta parte dell'opinione pubblica contro: prima del giudizio degli altri contavano le norme del Codice». [illegible] non ha mai mutato opinione. [e. c.]

Grido d'allarme dagli allevatori piemontesi per superare la crisi della zootecnia

«Il mercato dei bovini è in pericolo»

I produttori chiedono maggiore tutela. Negli ultimi anni sono stati abbattuti 300 mila animali Cuneo, reggono le contrattazioni al Foro boario. Per [illegible] capo da latte si paga un milione e [illegible]

Malgrado la crisi degli allevamenti e i problemi sulle quote [illegible] latte la [illegible] piemontese guarda con fiducia al '93

CUNEO. Per [illegible] zootecnia pie[illegible] il '93 [illegible] apre con fiducia, malgrado [illegible] preoccupazio[illegible] per [illegible] del latte e [illegible] dimenticare le gravi conseguenze per gli allevamenti [illegible] [illegible] dalla crisi.

«I mercati hanno consolidato l'aumento delle quotazioni del bestiame pregiato da macello che ora cominciato a giugno - dice l'assessore all'Agricoltura [illegible] Cuneo Angelo Giordano -; per i vitelloni femmina [illegible] razza piemontese la crescita [illegible] del [illegible] per cento, [illegible] per altre categorie. La razza piemontese, grazie all'ottima qualità, continua però ad essere preferita dai macellai».

Per giro d'affari il mercato del bestiame [illegible] Cuneo [illegible] il maggiore del Piemonte, [illegible] anche ai momenti difficili di altri Fori boari come Alba, Mondovì, Asti, Chivasso e Fossano; soltanto Saluzzo, con i vitelli di allevamento, [illegible] salva.

«Anche il nostro [illegible] però, rispetto a cinque-sei anni fa registra una diminuzione di capi in vendita [illegible] 30 per cento - aggiunge l'assessore -. Forse [illegible] spiegazione [illegible] prezzi in aumento [illegible] proprio nella [illegible] di bovini disponibili, unita alla svalutazione della lira: importare animali vivi o carne da destinare alla macellazione costa [illegible] più».

Sul tema interviene Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «Con la tempesta valutaria degli ultimi mesi i commercianti all'ingrosso hanno [illegible] perto che comprare all'estero fa perdere molti soldi e quindi tornano a rivalutare l'allevamento locale e tradizionale. Purtroppo il patrimonio zootecnico piemontese rispetto a dieci anni ha [illegible] oltre 300 mila capi bovini: migliaia di piccoli allevamenti, infatti, hanno chiuso colpiti dalla [illegible] dei prezzi. Noi chiediamo da tempo misure [illegible] protezione per tutelare i nostri produttori».

Il mercato conferma il momento felice per i bovini di razza piemontese. Nei Fori boari della regione il prezzo dei bovini [illegible] allevamento per i [illegible] migliori, [illegible] sempre disponibili, arriva fino [illegible] [illegible] milione [illegible] mezzo di lire ciascuno.

Dice Salvatore Vecchio, direttore provinciale della Confederazione italiana degli agricoltori: «Ora che le quotazioni [illegible] [illegible] tornate ad essere remunerative, manca la materia prima: gli animali da allevamento, vacche e vitelli. Con gli incentivi si sono indotti i piccoli allevatori a chiudere le stalle in crisi. [illegible] non si interviene seriamente [illegible] [illegible] bovine piemon[illegible] [illegible] in pericolo. Molti allevamenti hanno chiuso perché non riuscivano a coprire i costi che per la razza piemontese sono più alti rispetto ad altre qualità meno pregiate».

Conclude l'assessore cuneese Angelo Giordano: «Alcune iniziative che puntano [illegible] carne pregiata come [illegible] Coalvi e, più in particolare, [illegible] cooperativa agricola buschese, hanno avuto [illegible] e indicano la strada [illegible] seguire: puntare sulla qualità perché il consumatore forse compra meno, [illegible] vuole carne buona e garantita. L'aspetto economico non avrà mai [illegible] sopravvento sulla qualità della carne».

Gianni [illegible]

Lo Stato paga 32 miliardi per oltre quattromila posti auto

Finanziati nuovi parcheggi in 19 grandi città piemontesi

UNA manciata di miliardi per finanziare la costruzione di nuovi parcheggi in [illegible] grandi città piemontesi. L'annuncio ufficiale sulla prossima assegnazione e destinazione di 32 miliardi, è stato dato dal ministro Raffaele Costa, in qualità di presidente della Conferenza Stato-Regioni. [illegible] dato è un parere tecnico-politico - sostiene Costa - che sarà utilizzato dal ministro per i Problemi delle Aree urbane a emanare un decreto con cui recepirà la determinazione delle opere e degli interventi da ammettere al contributo già fissato dalla Regione».

Su 250 miliardi disponibili per interventi in tutt'Italia, 32 saranno utilizzati in Piemonte. Fondi che potranno essere assegnati, nonostante il blocco dei finanziamenti ai Comuni (imposto dalla difficile situazione economica) perché la legge finanziaria ha [illegible] una «dispensa» per questo capitolo di spesa.

La [illegible] dei 19 progetti (che risalgono tutti alla fine degli Anni Ottanta) e fanno parte del «programma urbano» presentato nell'88, consentirà [illegible] avere quattromila [illegible] nuovi posti auto nelle principali cittadine piemontesi.

Il finanziamento maggiore andrà ad Alessandria per il progetto di piazze Gobetti (546 posti auto, sei miliardi [illegible] [illegible] milioni di spesa), seguono Ciriè e Mondovì. Nella cittadina del Sud Cuneese il progetto prevede [illegible] [illegible] di [illegible] miliardi [illegible] 880 milioni per costruire un parcheggio [illegible] «silos» nell'area alle spalle del municipio. Ma non è certo che l'iniziativa vada in porto. L'attuale amministrazione comunale [illegible] Mondovì è spaccata. Il sindaco e alcuni assessori sarebbero contrari a mettere in cantiere un progetto che era stato ideato dalla precedente amministrazione. Il risultato [illegible] che, proprio la città del ministro Raffaele Costa, potrebbe lasciar decadere senza utilizzarlo il finanziamento statale. [g. m.]

[illegible] [illegible]

Comune	Denominazione	Posti auto	Spesa ammessa
CUNEO	p.za Martiri [illegible] Libertà	339	1.397
MICHELINO	p.za Municipio	175	2.350
MONDOVI'	Area quartiere	268	3.660
GATTINARA	via Gorizia - via Calza	[illegible]	158
NIZZA M.TO	via Cirio	150	375
CALUSO	via Torino	100	246
CIRIE'	p.za Castello	245	3.900
DRONERO	Prabunet	41	103
[illegible]	Stazione FF.SS.	24	79
[illegible]	[illegible]. Antica Rivoli	250	663
ALBA	c.so Marconi	309	[illegible]
ACQUI T.	via Malacarne	222	2.375
ARONA	[illegible] Filippi	175	2.750
GALLIATE	Aree centrali	240	1.860
CASELLE	str. Aeroporto	240	600
GARESSIO	via Poli	300	2.575
VENARIA R.	Parco La Mandria	321	803
ALESSANDRIA	p.za Gobetti	546	6.280
[illegible]	[illegible] Crocetta	158	1.435

Il milanese Antonio Cornacchione sarà stasera al Circolo Duit di Aosta

Cinque spettacoli di cabaret

Quarantacinque minuti di «Pianto dirotto» con il comico di «Su la testa», il primo appuntamento del '93. Lunedì, di scena Bruno Gambarotta «spalla» di Celentano in «Fantastico» e «Svalutation»

AOSTA. Antonio Cornacchione sarà il primo protagonista del calendario di spettacoli di cabaret proposti per il 1993 al Circolo Duit. Il comico milanese sarà ospite del nuovo locale questa sera alle 21,30 e proporrà il [redacted] spettacolo «Pianto dirotto». Quarantacinque minuti [redacted] micità «istintiva»: esasperando [redacted] parodiando la propria situazione, Cornacchione si propone come lo «sfigato» che non [redacted] mai a conquistare [redacted] donna [redacted] viene sempre emarginato da tutti, un'eterno incompreso le cui disavventure sono però fonte [redacted] risate.

«Antonio Cornacchione - dice Claudio Calì, [redacted] due gestori [redacted] nuovo locale - può [redacted] considerato [redacted] il Woody Allen del cabaret italiano ed è sicuramente tra i comici [redacted] genti [redacted] più interessanti».

[redacted] comico, che ha avuto il proprio trampolino di lancio nel mondo del cabaret italiano allo «Zelig» [redacted] Milano, g[redacted] da Gino e Michele, si è fatto conoscere di recente dal grande pubblico con la partecipazione alla trasmissione televisiva «Su [redacted] testa» con Paolo Rossi, mandata [redacted] onda da Raitre.

Antonio Cornacchione, [redacted] la serata di oggi, tornerà al Circolo [redacted] a febbraio con [redacted] spettacolo di cabaret, riproposto per alcune sere consecutive, con Antonio Albanese e Maurizio Milani, gli altri due comici al loro debutto televisivo sulle reti nazionali con «Su la testa».

Al Circolo Duit il calendario degli spettacoli proseguirà lunedì sera (dalle 22) con Bruno Gambarotta. Il comico piemontese, che si [redacted] fatto conoscere al grande pubblico [redacted] «spalla» di Adriano Celentano in «Fantastico», proporrà il suo nuovo copione [redacted] carità [redacted] patria», scritto dopo la [redacted] partecipazione a «Svalutation», sempre accanto a Celentano.

Nella [redacted] aostana Bruno Gambarotta parlerà, oltre che di [redacted] e delle [redacted] esperienze nel mondo dello spettacolo, anche delle [redacted] in Valle d'Aosta, vissute durante i suoi soggiorni nella sua [redacted] di Torgnon.

Nella [redacted] occasione Gambarotta presenterà anche [redacted] suo nuovo libro «Saldi di stagione».

[redacted] Circolo Duit ospiterà nel mese di gennaio altri [redacted] tri [redacted] cabaret, i cui protagonisti [redacted] in generale personaggi emergenti nel panorama italiano.

«Vogliamo proporre una vasta panoramica del mondo del cabaret italiano - dice Claudio Calì -. Nei cinque appuntamenti di gennaio verranno, quindi, affrontati altrettanti tipi di comicità per permettere al pubblico di conoscere i vari generi e scoprire [redacted] le preferenze dei valdostani».

Dalla comicità alla Woody Allen [redacted] Cornacchione si passerà, quindi, alla satira politica di Guido Castiglia, che sarà di scena al Circolo Duit il 13 gennaio (alle 21,30) [redacted] spettacolo «Avanti possa, alla riscopolo».

Attore teatrale della compagnia [redacted] Torino «Gran Badocchio», Castiglia inscenerà una parodia dei Festival dell'Unità [redacted] degli «oratori» che in queste occasioni [redacted] alternano al microfono.

Patrizia La Fonte sarà, [redacted] ce, al Circolo Duit [redacted] «Uso e Dosi» il 20 gennaio (sempre alle 21,30). L'attrice romana, già impegnata nel teatro e nel [redacted] (è tra le interpreti de «Il vizietto [redacted] 3»), propone una satira sociale nella quale vengono analizzati e esasperati i «difficili» rapporti tra uomini [redacted] donne.

Comicità [redacted] «Drive in», invece, per «I gommaflex», ultimo spettacolo di cabaret in calendario per gennaio. Il duo torinese, composto da Fabio Farronato e Furio Busignano, già conosciuti per le apparizioni sulle reti Fininvest, sarà ospite al Circolo Duit [redacted] 27 gennaio (con inizio sempre alle 21,30), portando in scena il nuovo spettacolo «Osare...per c[redacted] re». I due comici torinesi du[redacted] loro spettacolo cercheranno anche di coinvolgere il soci del circolo.

Sandra Bovo

Bruno Gambarotta presenterà «Per carità di patria» lunedì sera al Circolo [redacted]

[redacted] AL [redacted]

AOSTA [redacted] Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**L'ultimo [redacted] Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Guardia del corpo** *[redacted] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei [redacted] segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44[redacted] Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] Gran[redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: [redacted] Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 17,30/20/22,20 Lire 10.000	**Il danno** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binochi (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione [redacted] la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
CERVINIA [redacted] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Al lupo [redacted] lupo** *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violi[redacted], una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [redacted]
[redacted] Ideal Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI [redacted]

[redacted] CINEMA [redacted] CANAVESE

[redacted] Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: [redacted],15	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un [redacted] maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' T[redacted]
Politeama v. [redacted] Tel. 0125/641.571 Or.: 20,10/22,15	**Sognando la California** *di C. [redacted], con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari [redacted] '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
[redacted] Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	NON PERVENUTO

[redacted]

AOSTA

Prevendite per Mauri

Nei vari punti della «Saison culturelle» della Valle sono aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale «Tutto per bene» di Luigi Pirandello, in cartellone per la Saison mercoledì e giovedì [redacted] Teatro Giacosa. Lo spettacolo verrà portato in scena dalla Compagnia [redacted] Glauco Mauri. Sono cominciate le prevendite anche dei biglietti [redacted] il tradizionale «Concert [redacted] Nouvel An», in programma per il [redacted] g[redacted] sempre nell'ambito della «Saison culturelle», all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Protagonista del concerto, [redacted] sempre, la Fanfare régionale, diretta da Lino Blanchod e composta da oltre 60 musicisti, che proporrà celebri brani bandistici di compositori [redacted] Rossini, Wagner, Ponchielli, Respighi, Vinsis e Stanek.

SARRE

Discomusic e revival Anni 60

La discoteca Help nei suoi due piani propone anche per questa sera musica «differenziata». Per gli amanti del revival ci sarà l'orchestra de «La luna» che intratterrà i presenti con i successi degli Anni Sessanta e Settanta, [redacted] al secondo piano [redacted] potrà ballare con i successi della discomusic, della tecno e dell'house.

[redacted]

Due momenti di ballo liscio

La discoteca [redacted] Chaumière» propone per questa sera, a partire dalle 22, ballo liscio con orchestra spettacolo. Musica [redacted] verrà proposta anche domani pomeriggio, a partire dalle 16.

[redacted]

[redacted] di [redacted]

La stagione di musica classica prosegue questo pomeriggio alle 17 all'«Espace 300 Boulieu» [redacted] un quartetto [redacted] pianoforte. In programma musiche [redacted] Mozart, Schumann e Malher.

MONTJOVET

Si balla con l'orchestra

Nei padiglioni «Lo gran bal», allestiti vicino [redacted] campo sportivo, si balla questa [redacted] con l'orchestra spettacolo di Egidio Del Piano, che proporrà i successi della [redacted] romagnola.

Reportage sull'isola di Cuba e comicità con «Les Inconnus» su France 2

«Ritorno al futuro» [redacted] su Tsr

In seconda serata humor nero con fantasmi

Film, reportage [redacted] varietà sulle televisioni francofone. Alle 13,25 [redacted] 2 [redacted] «Géopolis», il settimanale di geografia politica presentato da Claude Sérillon. Oggetto della trasmissione sarà l'isola [redacted] Cuba, sottoposta da tempo a un blocco economico che [redacted] Stati dell'Europa e dell'America Latina osservano sempre meno. Tuttavia l'isola, che manca soprattutto di benzina, [redacted] una [redacted] di autarchia alla «Robinson Crusoe».

Alle 20,35 Tsr presenta «Re[redacted] vers le futur» (Usa, 1985, 110'), un film di Robert Zemeckis con Michael J. Fox [redacted] Christopher Lloyd. Ne è protagoni[redacted] Marty, [redacted] ragazzo degli Anni Ottanta, che, per l'errore di uno scienziato [redacted] amico, viene catapultato indietro nel tempo fino agli Anni Cinquanta. Marty ne approfitta per rimettere a posto il matrimonio dei suoi genitori, che col tempo minacciava di guastarsi. Una commedia vertiginosa e divertente.

Michael J. Fox questa sera su Tsr

Alle 20,50 France [redacted] propone un gradito ritorno per i telespettatori. Venno infatti in onda «Les Inconnus», ovvero il trio di comici scatenati, che i valdostani hanno avuto modo di conoscere lo [redacted] al Festival della [redacted] di Saint-Vincent. Campioni di audience in fatto di risate, Didier Bourdon, Bernard Campan e Pascal Legitimus propongono [redacted] spettacolo [redacted] tutto nuovo, che va dalle famose [redacted] della vita quotidiana [redacted] delle creazioni inedite.

[redacted] 23,35 Tsr propone [redacted] tlejuice» (Usa, 1988, 90'), un film di Tim Burton con Michael Keaton, Alec Baldwin e Geena Davis. Ne sono protagonisti due sposini, morti in [redacted] incidente di macchina e [redacted] di fantasmi nella loro [redacted]. Nel timore di vederla cadere nelle mani di una famiglia di rampanti, [redacted] e ignoranti, fanno appello ai loro amici dell'oltretomba per scacciare gli umani importuni. Un esercizio di grande maestria nel campo dello humour [redacted] dell'assurdo.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della [redacted]. **Basic Instinct**. V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele [redacted]. Sala 1: **L'ultimo dei [redacted]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno**. V. 14. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[redacted] S. Damazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una settimana [redacted]** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky &** [redacted] N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'[redacted]** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo**. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
[redacted] v. Po 30. **[redacted] la California**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo**. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Beccaria 4. **I nuovi eroi**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [redacted] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei [redacted]** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S[redacted]. **Sognando la [redacted]** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
[redacted] 8. **Orlando** [redacted]: 15,30; [redacted].
[redacted] v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti**... N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [redacted] **Anno fatale 3**. Or.: 15,45; 18; 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **L'Atlantide**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella**. Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (3/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Mercoledì 13 gennaio alle ore 17 Susanna Franchi presenta: I classici [redacted]. Pinto Gelli. Conversazione e ascolto dei brani prelevati [redacted] direttore editoriale della Einaudi. Ingresso libero.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Orsboni-Poli, con P. Poli. Ultimi due giorni. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 557.6246/544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15-17/1: **Il paese del sorriso**. Dal 22-24/1: **La vedova allegra**. Dal 26-31/1: C. Giuffrè in **I casi sono due** con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO ([redacted]) via B. Taranto 10. Ore 16,15 e 21,15 Comp. Stabile T. Macario in: **Bentornato varietà** con G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, tel. 561.3694. Or.: [redacted] - 15/18,30.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[redacted]

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club**, di Katy Pallet

Tv Suisse Romande

9 — **Capitaine Foxi**
9 — **Glucose**
10 — **Ados, amours et confidence**
11,55 **Lance et compte**
12,45 **Tj-midi**
13,40 **Pas de paniquel**
13,45 **Miami Vice**
14,35 **Columbo**, policier
17 — **Magellan**
17,30 **L'odyssée sou[redacted] de l'équipe Cousteau**
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
[redacted] **Benny Hill**
[redacted] **Retour vers le futur**, film
22,25 **Tj-nuit**
23,35 **Beetlejuice**, film

Tele Valle d'Aosta

[redacted] — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
[redacted] **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **Le poltrone scomode**
22,30 **Notes informazione**

Radio Reporter

[redacted] **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'[redacted]

9,15 [redacted]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Club

14,15 **Notiziar[redacted]**
14,30 **Classica club**
15 — **Classif[redacted]**
16,30 **Dischi a [redacted]**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio St-Vincent

8,05 **La voce d[redacted] stelle**
8,[redacted] [redacted]
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — [redacted]

Top Italia Radio

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultima [redacted]
14,30 **Tiraduno**, con Gaetano Alaifo
16,35 **Musica facile**, con C. Margueret-taz
23 — **Night life**

Tele Alpi

11,40 **Leonela**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Cartoni animati**
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Ultimo handicap**, film
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
20,30 **Maledetto soldato**, film
22,30 **Cuore di vetro**, film
0,30 **Commissario in notturna**, film

Radio Valle d'[redacted]ta 101

13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade**, con Fabio Stalli
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, dischi a r[redacted]

[redacted] Deejay

10 — **Mix**
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Radio Monterosa

8,10 **MonteRosa news**
11,20 **Monterosa special**
18,05 **Top 20**
19 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
[redacted] CLIO [redacted] PALIO
ESTRAZIONE [redacted] DI DICEMBRE
Nº VINCENTE M 36379 - Riserva: N[redacted]

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Un anno gratuito di Speciali con la garanzia Stucchi specializzata Fiat Lubrificanti per con Selenia. Le vetture si con proposta Saxo e Bravo/Brava.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. E' quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

La Vallée basket, senza l'allenatore Petitti in panchina, perde a Treviglio

Terza delusione in campionato

Il coach scontava il primo turno di squalifica: «Non pensavo che la mia [illegible] sulla panchina potesse [illegible] peso notevole nell'economia della partita». Questa [illegible] ad Aosta arriva il Pavia

AOSTA. E' giunta da Treviglio la terza sconfitta per la Vallée nel campionato di serie B2 di pallacanestro. La battuta d'arresto patita in terra bergamasca non ha compromesso la seconda posizione in classifica dei biancoazzurri che hanno però visto aumentare a 4 i punti di distacco dalla capolista Varese.

Questa sera contro il Pavia (inizio alle 21 alla palestra [illegible] quartiere Dora) la compagine del presidente Nicotera ha l'occasione di riscattarsi e di riprendere [illegible] marcia verso la qualificazione ai play off.

A Treviglio gli aostani hanno subito un break decisivo di [illegible] (tre bombe consecutive) a metà ripresa che [illegible] fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte dei lombardi, dopo un primo tempo equilibrato concluso con i padroni [illegible] avanti di 2 lunghezze (32-30). Nei momenti cruciali alla Vallée è mancata la freddezza necessaria per replicare in modo efficace ai bergamaschi.

Il coach Petitti ha seguito l'incontro [illegible] tribune essendo stato fermato per due turni dal giudice sportivo (questa [illegible] il secondo [illegible] di squalifica). «Devo recitare il [illegible] culpa per [illegible] privato la squadra dalla guida [illegible] - sottolinea l'allenatore aostano -. Non pensavo [illegible] l'assenza sulla panchina potesse avere un peso [illegible]le sull'economia della partita. Ero convinto che i ragazzi sapessero autogestirsi, però nel momento topico dell'in[illegible] è emersa la mancanza della maturità indispensabile per controllare la situazione. Abbiamo pagato [illegible] caro prezzo disattenzioni collettive».

La sfida di questa [illegible] conclude il girone di andata del campionato. Un [illegible] sul Pavia porterebbe i biancoazz[illegible] a [illegible] punti, [illegible] quota di tutto rispetto che dovrebbe consentire [illegible] Padovani e compagni di affrontare la fase discendente del torneo [illegible] la necessaria serenità [illegible] poter chiudere la regular [illegible] nelle prime qua[illegible] posizioni e partecipare, di conseguenza, agli [illegible] decisivi per la promozione in B1.

«Il Pavia [illegible] 10 punti in classifica - sottolinea Petitti -, però dobbiamo fare attenzione e non sottovalutare [illegible] formazione [illegible] D'Angelo perchè è in un buon momento di forma. I patavini sono temibilissimi in attacco. [illegible] solito forzano moltissimo il gioco nel primo tempo per poi accusare dei cali alla distanza. Sarà determinante tenere [illegible]pre il ritmo alto e impedire agli ospiti [illegible] sfruttare l'abilità al tiro [illegible] Zenos.

«Non dobbiamo accusare i cali di tensione che ci s[illegible] [illegible] fatali a Treviglio per [illegible] il successo - conclude l'allenatore della Vallée -. Riuscire [illegible] contrare la dodicesima vittoria significherebbe mettere [illegible] seria ipoteca sulla qualificazione ai play-off. Siamo consapevoli dell'importanza della sfida con i patavini, [illegible] questo sono sicuro che non ci mancheranno le motivazioni giuste per regalare ai tifosi [illegible] prestazione convincente».

Non dovrebbero esserci sorprese nelle fila [illegible] anche se Colombini [illegible] Pucci non sono al meglio della condizione fisi[illegible] [illegible] il play sia [illegible] pivot accusano distorsioni alle caviglie).

Sigfrido Bensyton

Umberto Colombini marca [illegible] avversario. Il play ha qualche problema fisico

Pallavolo, sconfitte la Conner e l'Olimpia

[illegible] Le prime sfide del 1993 non sono [illegible]e fortunate per le [illegible] squadre valdostane impegnate nei campionati [illegible] serie [illegible] di pallavolo. Nel settore maschile l'Olimpia [illegible] stata sconfit[illegible] per 3-2 a Imperia, mentre [illegible] campo femminile la Conner ha perso in [illegible] per 3-1 l'incontro con [illegible] capolista Cologno Monzese.

[illegible] [illegible] squadre [illegible] presidente Peila torna in campo affrontando in trasferta il Floro. Le bresciane [illegible] seconde in classifica. Altro impegno dunque [illegible] per Monica Borio e [illegible] che hanno comunque offerto una buona prestazione mercoledì al cospetto del[illegible] battistrada. Mancherà ancora Evelina [illegible] (distorsione alla caviglia sinistra), [illegible] in casa aostana si guarda con fiducia alla sfida con le lombarde.

«Abbiamo lottato per lunghi tratti alla pari [illegible] la prima dalla classe - dice l'allenatore Claudio Sordi - e spero che [illegible] regazze sappiano ripetersi sul parquet delle bergamasche. Ci aspetta un compito tutt'altro che agevole, però possiamo creare diversi problemi al Floro giocando [illegible] determinazione. Mi aspetto una prova [illegible] carattere dalla squadra».

L'Olimpia [illegible]rva il proprio turno di riposo. Agli aostani è rimasto ancora l'amaro in bocca per essersi visti sfuggire [illegible] successo [illegible] tie-break ad Imperia. A Valente e compagni è mancata la convinzione per chiudere la partita [illegible] momenti cruciali. In vantaggio per due volte (successi parziali nel primo e nel terzo set), l'Olimpia ha ceduto per 19-17 al termine del quinto set dopo aver sprecato due occasioni per aggiudicarsi l'incontro sul 14-13 e sul 15-14.

«Abbiamo accusato problemi in [illegible] - spie[illegible] l'allenatore Eugenio Torrione -, mentre ha funzionato discretamente [illegible] ricezione. Non abbiamo ragionato a sufficienza. Ci è mancato il cervello, non il gioco. A tratti siamo riusciti a mettere in difficoltà gli avversari [illegible] ottime azioni d'attacco, ma non abbiamo mantenuto [illegible] giusta [illegible]tinuità [illegible] rendimento». [a. b.]

SPORT [illegible]

SNOWBOARD

Dominio di una giovane valdostana in Coppa Piemonte

C'è una [illegible] [illegible] Courmayeur in testa alla classifica della Coppa Piemonte di snowboard. Francesca Canepa, dopo una vittoria (a Salice d'Ulzio) e due secondi posti (ancora a Salice d'Ulzio e a Lurisia) sta dominando il circuito regionale. Oggi sarà in gara a Corno alle Scale nello slalom valido per la Coppa Italia. Lo scopo dell'atleta dell'Alta Valle è di racimolare il punteggio necessario per poter partecipare alla Coppa del Mondo della specialità, sulle [illegible] di Martina Magenta, altra atleta di Courmayeur, che [illegible] ottenendo ottimi risultati in campo internazionale.

CALCIO A CINQ[illegible]

Incontro casalingo per [illegible] Diadora Aosta

Oggi alle [illegible] si disputa [illegible] Verrès la 10ª giornata del campionato di serie B di calcio [illegible] cinque fra il Diadora Aosta e lo Casin [illegible]logna. Per i valligiani è un impegno piuttosto agevole dal momento che i bolognesi si trovano nelle retrovie.

[illegible]

Quattro juniores valdostani [illegible] campionati [illegible]

Ultimo giorno oggi in Val Ridanna nell'Alto Adige dei campionati italiani juniores di biathlon. Le speranze valdostane [illegible] orientate soprattutto su Daniela Vidi, Gabriele Ghisafi, Gianni Gens e Fabrizio Venturini. Domani la squadra Asiva sarà impegnata [illegible] [illegible] Ridanna, nella nazionale giovani.

PALLAMANO

[illegible] trasferta per il [illegible]

Riprende oggi il torneo di A2 di pallamano femminile [illegible] il Sant'Orso impegnato nell'insidiosa trasferta a Manzano. Le [illegible] [illegible] terze in classifica alle spalle [illegible] San Vicino Macerata e Torres.

BASKET

Ultimo turno d'andata del torneo [illegible] Promozione

[illegible] giocano [illegible] gli incontri dell'ultimo turno [illegible] girone di andata [illegible] campionato di Promozione maschile di pallacanestro. L'Union Uap Assurances, [illegible] in classifica a 2 lungh[illegible] dall'imbattuta capolista Moncalieri, [illegible]a l'ostica trasf[illegible] di Pianezza.

[illegible]

[illegible] Vima Marmi gioca [illegible] Biella

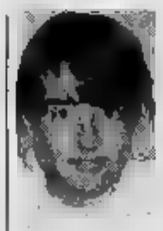
I campionati [illegible] pallavolo di serie D propongono oggi alle squadre valdostane un confronto casalingo e due in trasferta. In campo maschile l'Union Uap Assurances Cogne ospita la Chiavazzese, [illegible] nel settore femminile il Vima Marmi gioca sul parquet del Pietro Micca Biella [illegible] il Csi Châtillon rende visita al Borgomanero.

[illegible] A[illegible]

Successi di Vierin e Seletto nel superG

A Chamois vincono due figli d'arte

CHAMOIS. [illegible] figli d'arte sono stati i grandi protagonisti [illegible] prima giornata delle gare giovani e [illegible]es di supergigante. Tra le donne si è impo[illegible] la più giovane delle due figlie dell'ex bandiera della squadra azzurra Roselda Joux. E' la sedicenne Sonia Viérin che ha saputo fare meglio anche della diciottenne sorella maggiore Sabrina con cui milita nella squadra zonale. Tra i maschi ha vinto invece Erik Seletto di Cervinia, figlio di que[illegible] Bruno Seletto che ha lasciato quest'anno la nazionale spagnola per tornare in Valle d'[illegible] a guidare [illegible] staff delle squadre Asiva insieme con Roberto Fiabane e Vilmo Impérial.



Sonia Vierin ha vinto il superG disputato sulle nevi di Chamois

Centotrentatré concorrenti [illegible] maschi e 35 femmine) hanno preso parte sulla pista Colle Fontanafredda di Chamois (48 porte, tracciatore Marino Lottry) al primo dei due appun[illegible] organizzati dallo Sci club Châtillon.

A vincere la Coppa Comune di Chamois è stato lo Ski club Pila grazie a Sonia Viérin e Jean Paul Voyat, prima e quinto nelle rispettive gare. In campo femminile si è imposta Sonia Viérin (Pila) in 92"75 con vantaggi [illegible] 1"42 su Loretta Tarizzo (Courmba Freide), 1"95 [illegible] Ileana [illegible]elloni (Aosta), 2"14 su Katia Butelli (Aosta) e 3"20 su Flavia Casale (Courmayeur).

Tra i maschi si è imposto il campione italiano degli aspiranti di discesa libera, Erik Seletto (Cervino), in 87"69 precedendo di 12 centesimi Giuseppe Butelli (Esercito), [illegible] 81 centesimi Davi[illegible] Cordani (Esercito), [illegible] 1"96 Matteo Bellenda (Cervino) e [illegible] 2"95 Jean Pa[illegible] Voyat (Pila). Jean Paul Voyat è risultato anche primo [illegible]la categoria senio[illegible] [r. s.]

Confezioni BIELLESI

GRANDI CAMBIAMENTI

[illegible] SEMPRE IN LINEA [illegible] LE ESIGENZE DEI SUOI CLIENTI,
[illegible] HA DECISO DI RINNOVARSI.
IN PROGRAMMA [illegible] IL 1993 GRANDI CAMBIAMENTI CON SPLENDIDE
SORPRESE [illegible] INTERESSANTI INIZIATIVE.
[illegible] NUOVA FILOSOFIA COMMERCIALE [illegible]
AL PASSO CON IL TEMPO DELLA MODA.

[illegible] ANTICIPARE IL CAMBIAMENTO, CONFEZIONI BIELLESI INIZIA,
DA LUNEDI 28 DICEMBRE UNA...

COLOSSALE LIQUIDAZIONE TOTALE

30.000 CAPI FIRMATI UOMO, DONNA [illegible] [illegible]INO CON SCONTI [illegible]NO ALL' 80%

Confezioni BIELLESI

BUROLO - S.S.LAGO DI [illegible]

FONDO [illegible]

Sugli anelli di La Salle dominio degli atleti dello Sci club Drink Usel Festaz

Poker nella categoria ragazzi

Oro anche per Morgex, Châtillon e Valtournenche

[illegible] SALLE. [illegible] club Drink Ceramiche Usel Festaz protagonista all'Epifania. Nella Coppa Comune di La Salle, una prova del circuito Gres Cidac per cuccioli, ragazzi [illegible] allievi organizzata dallo Sci club La Salle e abbinata per i ragazzi alla prima f[illegible] dei Giochi della gioventù, il club presieduto da Walter Berard ha visto i suoi atleti vincere in [illegible] categorie [illegible] 6 e dominare tra i ragazzi con 4 atleti ai primi 4 posti. Prima vittoria del 1993 [illegible]e per i rappresentanti degli [illegible] club Morgex, Châtillon e Valtournenche.

Tra i 189 protagonisti in gara a tecnica classica sulla pista La Plantze di Derby soltanto gli allievi si [illegible] cimentati [illegible] 5 km. A vincere [illegible] stato Dennis Bru[illegible] [illegible] Châtillon, un ragazzo [illegible] 15 anni che quest'anno ai campionati italiani ha le carte in regola per lottare per il podio. A 46" dall'alfiere dello Sci club Châtillon è giunto il coetaneo della Polisportiva Montjovet Marcel Pesquin, a 1'17" Michel Ducret del Drink e poco oltre Elvis Leonard e [illegible] Derosso.

Sui [illegible] [illegible] tra le allieve si sono segnalate [illegible] quattordicenni, in gara con atlete [illegible] 2 [illegible]i più vecchie, ma capaci di occupare i primi [illegible] posti. A vincere è stata Micol Murachelli del Morgex [illegible] 52" su Elisa [illegible] del Drink [illegible] 1'10" [illegible] Marlène Jocallaz con [illegible] pochi secondi il tandem di Cogne composto [illegible] Katia Cavagnet e Viviana Sa[illegible].

Sulla [illegible] distanza, nei ragazzi, [illegible] Sci club Drink di Aymavilles ha fatto poker [illegible] M[illegible] Gonthiar d[illegible]ti al più giovane Manuel Tovagliari (a 18"), Simone Truc (a 31") [illegible] [illegible] Gerbelle (a 50") con 9° Patrick Contoz del Pollein.

Sui 3 km tra le ragazze la figlia d'arte [illegible] Brocard (erede del campione italiano aspiranti 1974 Remo) ha regalato [illegible] altro successo allo [illegible] club Drink imponendosi per 28" a Natha[illegible] Chadel del Montjovet, 32" [illegible] Claudia [illegible] del Valtournenche, 57" [illegible] Jenny Guala (del 1981 come la giovane vincitrice), [illegible] quinta [illegible] Ballone dello Sci club La Salle.

Sempre su questo anello, nei cuccioli Laurent Clos, fratello dell'azzurro David, per [illegible] [illegible] club Drink ha vinto con 7" [illegible] Denis Trento del La Salle, 15" [illegible] Jules Fession dell'Antey, 26" su Laurent Vittaz e quasi un minuto su Jean Paul Chadel. Sui 2 km [illegible] in gara i cuccioli femminili Cinzia Bich dello Sci club Valtournenche [illegible] prevalso per 17" su Selena Favre degli Amis de Verrayes, la figlia [illegible] skiman azzurro Sergio, con [illegible] a 19" Mi[illegible] [illegible] del Valgrisenche [illegible] in buona evidenza Marta Arboletti e Viviane Vallaino. Una verifica in queste categorie si avrà il 17 [illegible] Gressoney con la prima gara a tecnica libera. [r. s.]

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un [illegible] nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede [illegible]recchio per [illegible]sere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, [illegible] in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Ayncisi con la garanzia Scudo Lancia. Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia ed accessori anche con pagamento rateale Sava e Ganassini.

LA STAMPA
"La Stampa"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 9 Gennaio 1993 n. 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Antica Zecca 3
Tel.

Nel '92 secco calo delle contravvenzioni dopo l'appello del sindaco ai «civich»

Vigili: diecimila multe in meno

Lo [illegible] sono [illegible] soltanto 29.816 contro le 40.517 del '91. Il 70% ha punito auto in divieto di [illegible]
In crescita le rimozioni forzate: quasi duemila. Stabile il [illegible] degli incidenti. La squadra del decoro urbano

Tre anni [illegible]

	1992	1991	1990
AL CODICE DELLA [illegible]			
70% PER DIVIETO DI SOSTA			
30% PER ALTRE [illegible]	[illegible]	40.517	28.572
AL REGOLAMENTO DI [illegible]			
DECORO CITTADINO, MANCATA PULIZIA [illegible] MARCIAPIEDI E SUOLO PUBBLICO, ECC.	769	106	98
AL REGOLAMENTO DEL COMMERCIO			
MANCATA ESPOSIZIONE DEI PREZZI, [illegible] RISPETTATO, ECC.	375	297	226
[illegible]	[illegible]	558	609
TOTALE PROVENTI	1.069.000.000	1.183.000.000	843.000.000

Nel '92 i vigili sono stati più «buoni»

Chi se n'era accorto?

DIECIMILA multe in meno in un anno. Sorprese della statistica che regala questa immagine aulica dei vigili urbani astigiani con occhio benevolo e mano leggera. Chi l'avrebbe detto? Del resto, l'anno scorso, di questi tempi il sindaco era stato esplicito: di fronte al boom di multe aveva chiesto al corpo dei «civici» più tolleranza e maggiore attenzione alle infrazioni [illegible] solo automobilistiche. Prima fra [illegible] quelle al «decoro urbano». A [illegible] di distanza, i numeri forniti dal Comando dei vigili, [illegible] mimonigano come la direttiva di Galvagno sia stata recepita. Ma se ne sono accorti gli astigiani o quella vasta categoria di astigiani che sono anche automobilisti? A dare una mano ai buoni propositi del primo cittadino [illegible] arrivata durante l'anno anche l'apertura del parcheggio nel cortile della ex caserma di corso Alfieri. Seicento posti auto che hanno decongestionato buona parte del centro. Ma [illegible] ora sarà attuato il proposito di renderli a pagamento, [illegible] si rischia di tornare alla sosta selvaggia, nonostante le salatissime multe del nuovo codice? Intanto il carro attrezzi della rimozione forzata lavora a pieno ritmo. Vedremo alla prossima statistica.

ASTI. Poco meno di 30 mila multe [illegible] elevate dai vigili urbani nel 1992 per violazione al codice stradale.

Per l'esattezza sono state 29.816: 10.701 in [illegible] rispetto al 1991 (anno nero per gli automobilisti astigiani), quando le contravvenzioni furono [illegible] 40.517.

Astigiani più disciplinati al volante oppure vigili meno fiscali? Il vicecomandante Mario Calvi liquida la questione con una battuta: «La ragione non sta mai da una parte sola».

Intanto, però, se il numero di multe è calato, nel 1992 sono notevolmente aumentati gli interventi [illegible] rimozione forzata [illegible] auto: in tutto 1.994.

In questo caso, oltre alla contravvenzione per divieto di sosta (50 mila lire), gli interessati hanno dovuto sborsare altre 80 mila lire per riavere l'auto. Oltre [illegible] to automobilisti, infine, [illegible] stati colti in flagrante col misuratore di velocità.

Circa [illegible] 70% delle 29.816 mul- [illegible] elevate per [illegible] del [illegible] dice della strada ha riguardato [illegible] divieto di [illegible] Il [illegible] 30% ha interessato altre infrazioni dovute al comportamento [illegible] retto dell'automobilista (passaggio col [illegible] [illegible] semafori, [illegible] china lasciata in prossimità [illegible] incroci o su marciapiedi e strisce pedonali).

«Rispetto al passato, tuttavia - fa notare Calvi - chi si sposta in auto utilizza maggiormente i parcheggi: soprattutto quelli di piazza Campo del Palio [illegible] dall'ex caserma Colli di Felizzano, aperto nel settembre scorso. E oggi si è disposti a [illegible] meno perchè le multe diventeranno sempre più salate: basta guardare alle disposizioni del nuovo codice della strada».

C'è però chi non dimentica l'appello che il sindaco Giorgio Galvagno rivolse l'anno scorso ai vigili: «Siate più tolleranti - invitò - e dedicatevi anche ad altre incombenze».

Rispetto al 1991, nell'anno appena passato i «civici» (67 quelli che compongono il nucleo del Comando di piazza Leonardo da Vinci) hanno staccato molte più contravvenzioni per far rispettare i vari regolamenti comunali. [illegible] squadra che ha battuto la città a tutela del decoro cittadino ha elevato [illegible] multe contro le 106 del 1991 e le 98 del 1990.

Presi di [illegible] anche i commercianti (375 contro i 297 [illegible] 1991), rei di [illegible] aver rispettato il regolamento del settore, per esempio non esibendo la tabella dei prezzi. Infine sono stati rilevati 553 incidenti stradali (558 quelli nel 1991) di cui [illegible] mortali, 140 con feriti e 411 con soli danni [illegible] mezzi.

Complessivamente, le contravvenzioni hanno portato [illegible] incamerare, nel 1992, 1 miliardo e 89 milioni: una cifra inferiore a quella «record» del 1991, che fu di un miliardo e 183 milioni. Ma l'entrata prevista dal Comune nel bilancio di previsione 1993 è di un [illegible] e 300 milioni. Gli automobilisti sono avvisati.

Laura Mosenzo

L'ASSALTO DEI DIECIMILA AGLI SPORTELLI DELL'USL

In coda dalle sei del mattino per scegliere il nuovo medico

«E' una vergogna»: sbottando e sbuffando ci si mette in coda. Qualcuno è arrivato alle sei del mattino. L'obiettivo è lo sportello al primo piano [illegible] Usl di via Orfanotrofio, dove si presenta la domanda per scegliere il nuovo medico. Ad Asti gli interessati sono diecimila.

[illegible]

Minacciato un quattordicenne di Calamandrana si sono fatti consegnare 5 mila lire

Due ragazzi bloccati per estorsione

Entrambi astigiani, hanno 17 e 14 anni. Sono andati in pullman a Nizza. La vittima abbordata alla fermata del bus «Dacci i soldi o ti riempiamo di botte». Fermati dai carabinieri, hanno confessato. Denunciati a piede libero

NIZZA. Ancora un'estorsione nell'Astigiano. Questo caso, però, [illegible] particolarmente allarmante, non certo per l'entità, ma per l'età di aggressori e vittima.

Ivano, 17 anni, e Dennis, 14 anni, entrambi [illegible] Asti, hanno minacciato un altro ragazzo, Federico, 14 anni, di Calamandrana e lo hanno [illegible] [illegible] gnare 5 mila lire. I due giovanissimi «estorsori» sono poi stati bloccati dai carabinieri [illegible] denunciati a piede libero. Non hanno precedenti, ma pare non fosse la prima volta che cercavano di derubare un [illegible]

Una storia dai contorni tristi, emblematica di [illegible] anche nella [illegible] nostra piccola realtà definita «tranquilla» la delinquenza raggiunga e coinvolga ormai fasce d'età sempre più basse.

Teatro della mini-estorsione è la piazza centrale di Nizza, l'altra sera intorno alle 18,30. Ivano e Dennis erano arrivati da Asti in pullman. Hanno avvicinato Federico che era solo alla fermata in attesa dell'autobus per tornare a casa.

Pare non lo [illegible] «Dacci quello che hai nel portafoglio, altrimenti [illegible] ammazziamo di botte» lo hanno minacciato. Federico [illegible] è intimorito, [illegible] ha cercato [illegible] reagire: «Lasciateml in pace, andate via».

I due [illegible] hanno spintonato, pare sia anche volato qualche schiaffo. Alla fine Federico ha ceduto e ha tirato fuori [illegible] portafoglio. All'interno però c'erano [illegible] 5 mila lire. I due non erano soddisfatti. «Devi darci altri [illegible] hanno intimato. [illegible] non ne ho, dovrei andare a casa a prenderli» ha risposto Federico. I due si sono fidati: «Ma devi [illegible] [illegible] mezz'ora, altrimenti veniamo a cercarti. Ti aspettiamo qui».

Federico si [illegible] allontanato. Quando [illegible] è reso [illegible] che non lo potevano più vedere, è entrato in [illegible] cabina telefonica e ha chiamato il 112. La centrale operativa dei carabinieri di Canelli ha immediatamente inviato sul posto una pattuglia che era nelle vicinanze.

I due mini-estorsori sono stati bloccati e portati in caserma. Un lungo interrogatorio, poi hanno [illegible] l'intera vicenda. Sono stati denunciati [illegible] piede libero per estorsione.

[illegible] [illegible] [illegible] segnalate ai carabinieri nella provincia di Asti otto estorsioni (sei in più rispetto [illegible] al '91) tutte scoperte. L'ultimo episodio a Costigliole dove era stato minacciato un imprenditore edile.

Antonella Terra

Spiava l'ex moglie

La gelosia nei confronti dell'ex moglie lo ha spinto ad installare abusivamente [illegible] sofisticata apparecchiatura per intercettare [illegible] chiamate della donna. Per questo episodio, Berardo Francoso, 34 anni, residente a Novara, dipendente di una agenzia investigativa milanese, rischia una pesante condanna. A denunciare il fatto nel luglio '91 [illegible] [illegible] l'ex moglie, Maria Tedesco, [illegible] anni, Asti, via Secondo Pia. Pochi giorni prima Franzese, collaboratore amministrativo della «Europool» di Milano, [illegible] fatto ascoltare alla moglie il nastro con le registrazioni dalle telefonate registrate. Due anni [illegible] l'uomo era [illegible] processato dal tribunale: poco prima dell'udienza Maria Tedesco aveva rimesso la querela. [illegible] atti [illegible] stati rinviati alla procura presso la pretura che aveva denunciato il marito-detective per l'installazione abusiva. Il processo, iniziato ieri, riprenderà il 6 marzo. [r. gon.]

Bandito torinese

Ha confessato la rapina [illegible] «Conti»

ASTI. Avrebbe confessato [illegible] colpo al supermercato «Conti», nel quartiere Torretta. Il bandito torinese indiziato di [illegible] serie [illegible] rapine in Piemonte: una di queste si [illegible] conclusa con la morte di un farmacista di Torino.

Giancarlo Ragona, 37 anni, dipendente dell'ospedale San Luigi [illegible] Torino, è stato interrogato per quasi un'ora nel [illegible] re [illegible] Savona dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola. Ragona, assistito d'ufficio da Maurizio La Matina, avreb- [illegible] [illegible] [illegible] l'autore della rapina compiuta lo [illegible] 19 dicembre al supermercato «Conti» [illegible] [illegible] Pergolesi. Dopo aver puntato una pistola alla tempia di [illegible] cassiera, il bandito era fuggito con quattro milioni. L'uomo avrebbe invece negato l'assalto a novembre alla [illegible] farmacia «Nuova» di corso Savona. Il caso dovrebbe però passare alla procura torinese competente per le altre rapine e l'omicidio. [r. gon.]

Manifestazione spontanea degli abitanti per protestare contro l'ipotesi [illegible] [illegible] seconda discarica

Stamane l'assedio dei trattori [illegible] Valle Manina

Per bloccare i cancelli. Intanto il comitato polemizza col sindaco

ASTI. Trattori provenienti da Valleandone, Casabianca, Montegrosso Cinaglio, San Grato e Valle Baciglio tenteranno di bloccare oggi, per tutto il giorno, i cancelli della discarica di Valle Manina.

La protesta, nata spontaneamente tra gli abitanti della [illegible] na, s'[illegible] alle [illegible] per concludersi [illegible] tarda [illegible] E' [illegible] risposta al progetto del sindaco Giorgio Galvagno [illegible] aprire la [illegible] discarica comunale a Valle Manina, accanto all'invaso consortile destinato a chiudere. Il progetto sarà p[illegible]to entro la fine del mese [illegible] Conferenza regionale.

Alle 8 di stamane i trattori si [illegible] in vari punti di Valleandone per poi convergere verso i cancelli della discarica. Saranno accompagnati da [illegible] multicolore corteo di manifestanti a piedi che porteranno con sé cartelli e striscioni. Verranno anche distribuiti volantini [illegible] spiegare le ragioni del «sit-in», [illegible] secondo organizzato in pochi anni per ostacolare l'ingresso dei camion [illegible] discarica.

Cartelli di protesta a Valleandona durante una manifestazione anti discarica

[illegible] si esclude un'analoga mobilitazioni per sabato [illegible] gennaio, mentre già [illegible] nelle frazione a Nord-Ovest da Asti qualcuno comincia a ventilare l'ipotesi di passare, per protesta, [illegible] un altro Comune (Settime o Baldichieri). Operazione non facile che comunque incomincerebbe a trovare seguito tra gli ormai esasperati abitanti della zona.

Intanto il Comitato per la salvaguardia del territorio valleandonese ha criticato il commento del sindaco Galvagno dopo la [illegible] da lui subita a Valleandona il 22 settembre.

«Commentando l'accaduto, il sindaco ha affermato che l'esito della contestazione è stato determinato da "autentici professionisti nell'arte di organizzare e incanalare la protesta" - segnala l'organismo in una lettera - ora, se per "provocatori professionisti" si vogliono indicare gli abitanti di queste [illegible] esasperati dal comportamento degli amministratori, accettia- [illegible] la definizione perchè è lecito pensare che dopo anni di protesta si sia di [illegible] dei veri "professionisti"».

Il comitato segnala poi che ancora una volta [illegible] vagono ignoranti deliberatamente fatti inoppugnabili ed evidenti. Valle Manina ha già ospitato per 20 anni la discarica consortile, con conseguente inquinamento per acque, aria [illegible] suolo. Lo stesso territorio, inoltre, ospita l'area protetta [illegible] Riserva speciale naturale, ricca di fossili».

[l. n.]

Da Mansueto e Besuschi

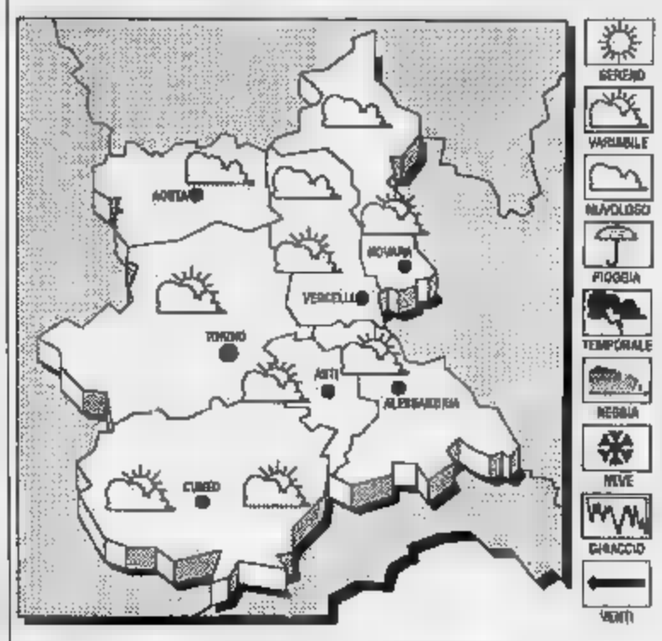
Duplice delitto presentati due ricorsi

ASTI. [illegible] tribunale della libertà [illegible] pronuncerà lunedì mattina sul ricorso presentato da Gian Mario Mansueto, 35 anni, camionista, [illegible] Delio Besuschi, [illegible] anni, bracciante, entrambi di Nizza. I due sono i principali indiziati nella morte di Giovanna Barbaro e Maria Teresa Bonaventura: le giovani erano state trovate uccise l'8 gennaio [illegible] due anni fa in un viottolo di campagna a Castelnuovo Calcea, [illegible] pochi metri dalla Asti-Nizza. Nei confronti [illegible] dei due, assistiti da Aldo Mirate e Alberto Pasta, la [illegible] sigilla di Natale il sostituto procuratore Ercole Armato aveva [illegible] dal gip [illegible] custodia cautelare in [illegible] e tempo indeterminato.

Le altre quattro [illegible] coinvolte a titolo diverso nella vicenda sono state nel frattempo scarcerate anche se le [illegible] se vengono confermate. Martedì sono stati concessi gli arresti domiciliari a Antonino Barresi, [illegible] anni, di Sinio d'Alba.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEM[illegible] [illegible]O PER OGGI Cielo parzialmente nuvoloso con locali addensamenti, più intensi sulle zona alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni [illegible] prime ore.
[illegible] [illegible] [illegible] Prevalenza di [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATU[illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 6; min: -2; media: 1

UN ANNO FA
Max: 7; min: -1; media: 3

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible] Novara 7; Alessandria 4; Aosta 4; Cuneo 13,3; [illegible]

Sinora 40 richieste al Comune. Pareri discordi dei negozianti

Saldi, parte al rallentatore la caccia alle offertissime

Negozi lungo corso Alfieri espongono i cartelli saldi. Per ora pare che gli astigiani preferiscano verificare prezzi e qualità dei prodotti. La corsa alle offerte scatterà, probabilmente, solo nelle prossime settimane. I proseguiranno al 7 di marzo

ASTI. Si sta rivelando una corsa al rallenty quella iniziata giovedì a caccia dei saldi invernali. Gli astigiani per scrutare le offerte nelle vetrine, confrontano i prezzi, ripensano. I commercianti sperano: le vendite natalizie hanno avuto un'impennata solo dopo il 20 dicembre. Negli scorsi d'oro la ressa durava almeno un paio di settimane. Finora una quarantina i titolari di licenze che hanno presentato domanda in Comune. I saldi dureranno fino al 7 marzo e non devono essere confusi con sconti o vendite promozionali per cambio gestione, cessata attività, rinnovo locali.

«E' un periodo grigio, senz'altro - commenta Marcello Mantello, titolare dell'omonimo negozio di abbigliamento in via Cavour -. Abbiamo quantificato un calo di vendite del trenta-quaranta per cento. I saldi non aggiustano nulla, anzi. Sono un fastidio. Noi li facciamo solo per recuperare spazio». Per un giudizio dichiaratamente a sfavore, ce ne sono altri più cauti, disinteressati («Non facciamo saldi adesso. Forse più avanti e per un breve periodo» spiega Silvio Grandi di «Marina Yachting») e molto positivi.

«Il nostro articolo è stato un po' penalizzato rispetto al passato - racconta Antonella, commessa di negozio di calzature "Via Maestra", via Emanuele Filiberto - E anche adesso la gente cerca di spendere meno». Tutto bene invece per Cinzia Ferrero di «Stefanel» e Patrizia Fiorini responsabile del negozio della catena «Il Marchese Coccapani». «La crisi da qui non è passata» sostiene la prima, mentre per la seconda il «verdes ai saldi è segnale di lavoro decuplicato: «La gente non ha aspettato - dice la ragazza -. Appena ha visto i cartellini, si è precipitata. Nei primi giorni la scelta è maggiore».

L'esercizio ha scaltrito nel tempo i «cacciatori» d'affari. Poche le regole da seguire. Controllare che il cartellino riporti sia lo sconto che il prezzo iniziale e diffidare dei ribassi esagerati (anche se quest'anno molti esercizi qualificati iniziano sbbattendo i prezzi già del 50 per cento, ad esempio Cacharel «Le vendite di Natale ci hanno lasciato sprovvisti di molte taglie» dice Romina Sanzo). Con occhio attento bisogna anche compiere un lungo e accurato studio del «pezzo». Non deve infatti trattarsi di scorte di magazzino, mentre per l'abbigliamento rappresentano una garanzia le etichette all'interno del capo, dove si riporta marca, origine delle fibre e manutenzione.

Intanto questi primi giorni dell'anno «regalano» le cifre ancora parziali della situazione del commercio astigiano. «In città hanno chiuso i battenti oltre una quarantina di esercizi di tutti i settori - dicono all'Ufficio commercio del Comune -. Molte delle pratiche avviate alla fine del '92, però, ci arriveranno solo tra qualche settimana. Finora la categoria più penalizzata sembra proprio essere quella dell'abbigliamento seguita dagli alimentari».

[m. t.]

IN BREVE

TORINO

Confermati Ingrao (Usl 68) e Dal Cielo (Usl 69)

Confermati ai loro posti, come preannunciato, gli amministratori delle due Usl astigiane. Ieri è stato reso noto il comunicato ufficiale della Regione. Pietro Ingrao, sarà ancora commissario dell'Usl 68, e Deonino Dal Cielo rimane alla guida dell'Usl 69. Anche Antonio Fabbricatore, coordinatore amministrativo dell'unità sanitaria astigiana, è stato confermato commissario all'Usl 7 di Torino. Gli incarichi si intendono prorogati sino alla fine dell'anno. Nel frattempo dovrebbe entrare in vigore la nuova normativa che prevede la nomina di direttori generali.

S. Margherita per salvare l'ex

Una petizione firmata da sessanta capifamiglia di frazione Santa Margherita di Costigliole è stata consegnata ieri in municipio. Nel documento si chiede all'Amministrazione comunale di procedere alla vendita dell'ex scuola elementare. «E' ormai l'unico edificio a disposizione della borgata, frequentato anche per i due campi da bocce da tempo in funzione» si ricorda nelle petizione. Un incontro urgente è richiesto al sindaco Luigi Solaro.

Furto di mobili dell'Ottocento

Furto di mobili in frazione Valmaggiore nella seconda casa di Egidio Avidano, 68 anni, di Grugliasco. I ladri si sono impossessati di un mobiletto dell'800, alcuni cassetti e una radio antica. Altro furto a Montegrosso ai danni di Gilberto Turbiani, 36 anni. Dalla stalla sono sparite una motosega e per due milioni.

ASTI

Conferenze sull'ufologia e civiltà antiche

Il Centro arti marziali (Cama) ha organizzato un ciclo di conferenze sul dell'ufologia scientifica e dei misteri delle civiltà antiche. Relatore sarà Valentino Compassi, autore di saggi e spesso ospite del «Maurizio Costanzo show». Gli incontri si terranno domani alle 15 e domenica alle 9,30 e alle 15 (con un approfondimento sulle discipline tibetane). Quota di partecipazione 150 mila lire.

Investì e uccise una pensionata: condannato

Accusato di omicidio colposo, Pier Paolo Carini, 29 anni, residente a Pavia, è stato condannato in pretura a 3 mesi di reclusione (pena sospesa). Alla guida della sua moto Honda il giovane aveva investito e ucciso una pensionata di Costigliole, Romana Gallo, 68 anni, che a bordo di una bicicletta stava svoltando in una stradina laterale. L'incidente nel luglio '91, sulla Asti-Alba, all'altezza di frazione Motta.

UN NOME, UNA VIA

Nogaro, pittore astigiano nella Parigi della «bohème»

Il pittore astigiano Carlo Nogaro

CONFESSO che di Nogaro non conoscevo nulla quando, anni fa, mi si presentò, all'Istituto italiano di cultura di Montreal, un distinto signore romano che mi fece esaminare cartelle con disegni a sanguigna e a colori che riproducevano gli affreschi di Raffaello delle stanze Vaticane. L'autore un certo «Nogarò» (pronunciato alla francese).

Non supponevo neanche lontanamente che quel Nogarò fosse un concittadino. Tempo dopo, consultando documenti d'archivio, scoprii che un avo paterno del pittore, Domenico Nogaro, aveva acquistato casa di piazza Statuto, angolo via Cavour, e che la madre di Carlo aveva comprato, nella metà del secolo scorso, la astigiana dei Guttari dall'Opera Pia detta «Bussola dei poveri». Dopo aver ospitato la famiglia e lo studio del pittore, la casa con la torre venne venduta nel 1895, dallo stesso pittore all'avvocato Aristide Pavese, che fece spianare la torre e coronare di merlatura ghibellina. In quella casa nacque nel 1837 Carlo Nogaro, allievo di Michelangelo Pittatore che lo portò con sé a Roma, nel 1857.

Nel 1868 Nogaro fu al seguito di Napoleone III a Costantinopoli, dopo essere stato in Algeria, appena conquistata dalla Francia. Era affascinato dall'Africa, dai costumi musulmani del Maghreb. Qui decorò archi trionfali, fece ritratti, paesaggi, riprodotti dalla «Illustration» di Parigi nel 1866. Si stabilì a Parigi dove sposò una nipote di Ferdinand Lesseps, ideatore del taglio dell'istmo di Suez. La guerra del 1870 lo vide addetto all'ambulanza della spedizione italiana (una testimonianza è nella Pinacoteca di Asti, con altre tele donate da Nogaro). Nella guerra, sfortunata per i Francesi, Nogaro perse quasi tutti i suoi lavori e dovette ricominciare come restauratore e decoratore d'interni. Per l'Esposizione universale di Parigi del 1878 lavorò al padiglione italiano. Sue opere decoravano gli interni dei Salon e café chantant parigini. Nel 1887 perse la moglie e gran parte della fortuna investita nell'affare di Panama. Ricominciò a decorare palazzi e dipingere ritratti, per l'America.

Nel 1920, ottantenne, offrì ad Asti, tramite l'amico Pavese, un ricco legato di 10 quadri ad olio, 24 disegni a matita e 12 acquerelli. Nogaro fu sfortunato: anche la prima guerra mondiale gli portò via parte della sua esigua fortuna. Morì ultranovantenne a Compiègne, in Francia. Nel 1954 gli fu intitolata una che in XXV Aprile si immetta in Tiziano.

Giuseppe

Decolla in questi giorni il primo esperimento di corsi patrocinati dalla Cassa Edile

Geometri e muratori a scuola

Tre serie di lezioni destinate agli operatori: misure di sicurezza in cantiere, interpretazione dei disegni tecnici antinfortunistica. Gli interventi Cassa nel 1992. Preoccupazioni per l'immediato futuro del settore delle costruzioni

ASTI. Impresari, geometri e muratori a scuola. Organizza la Cassa edile della provincia di Asti, con gli Enti paritetici, nelle sale del Centro cultuirale San Secondo di via Carducci: tre corsi brevi (di 10 o di 20 ore) destinati ai titolari di aziende, tecnici e operai di aziende iscritte all'ente di assistenza.

In primo piano la sicurezza: costruzione di abitazioni, demolizione, scavi, ristrutturazione, fognature e le altre tipologie di cantiere che richiedono l'applicazione delle norme di legge. Le lezioni tenute da funzionari delle Usl di Asti, Nizza e Alessandria: 10 ore, scaglionate fra le 18 e le 20, a partire da venerdì 15, per una trentina di allievi (le iscrizioni aperte).

Quindi le nozioni fondamentali sull'interpretazione del disegno tecnico: 20 ore, in serate ancora da definire, per far pratica di topografia e tracciamento, rappresentazioni di piante e sezioni, impianti e progetti.

Infine cultura antifortunistica, con ore, a partire da martedì 12, dedicato agli operai, con nozioni sulla prevenzione degli infortuni, l'uso delle macchine, il montaggio dei ponteggi, il lavoro dentro gli scavi, il pronto soccorso.

L'iniziative, presentato ieri presidente della Cassa edile Renato Ruscalla, dal vicepresidente Pierluigi Guerrini, dal presidente del Comitato prevenzione infortuni Luciano Mascarino e dal presidente dell'Ente scuola edilizia Luigi Prato, giunge in un momento particolarmente delicato del settore.

La situazione economica sta infatti generando effetti negativi sull'Astigiano. Chiusa stagione controversa, segnata dall'esplosione degli scandali edilizi nazionali, si comincia a parlare di recessione, della «paura di costruire», anche se i dati non sono meno gravi, rispetto ad altre province piemontesi.

La Cassa edile ha erogato a luglio assegni per circa 2 miliardi, divisi fra 1878 lavoratori di imprese, mentre a dicembre l'erogazione ha toccato i 2 miliardi e 386 milioni.

Nell'anno appena concluso, la Cassa ha quindi destinato 131 milioni alla distribuzione gratuita di tute e scarpe antinfortunistiche, 92 milioni in assegni di studio, 200 milioni in rimborsi di malattia e infortunio, 32 milioni per le colonie estive e i soggiorni figli dei lavoratori edili.

I corsi di gennaio e febbraio sono un primo esperimento destinato a far crescere la professionalità degli operatori, in un momento che risente della massiccia presenza di mano d'opera poco qualificata.

[r. s.]

SUI BUS

Lo sciopero delle pulizie

Prosegue lo sciopero degli addetti dell'impresa astigiana «La Lucente», che dal 1° gennaio ha avuto in appalto i lavori di pulizie sui pullman dell'Asp. L'agitazione coinvolge cinque dipendenti, che «La Lucente» ha assorbito dall'impresa toscana «Lagorara», il cui appalto l'Asp è cessato alla fine 1992. Il personale contesta il nuovo orario di lavoro deciso dalla ditta astigiana ed esprime preoccupazione sul salario. «Operiamo secondo le esigenze dell'Asp: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e dalle 20 alle 22 - ribatte il procuratore della Lucente, Mario Rossi - non è detto comunque che i cinque addetti non possano svolgere in futuro le stesse mansioni anche per altri enti». Intanto l'impresa (30 dipendenti) ha sostituito altri addetti gli scioperanti per assicurare in ogni caso la pulizia dei bus. I suoi rappresentanti sono stati convocati, insieme al sindacato, martedì mattina all'Asp.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Completare l'Alfieri è scelta

In questi tempi di lapidazione ideologica e di quotidiana caccia alle streghe il cittadino non può che concordare con la decisione di recente assunta dall'Amministrazione comunale relativamente alle sorti future del Teatro Alfieri.

Rimanendo impregiudicata ogni questione circa eventuali passate responsabilità penali di gestione, nessun'altra deliberazione in merito poteva essere responsabilmente adottata da amministratori attenti e vigili.

Non è lecito trincerarsi ancora una volta dietro l'accorata etichetta degli eccessivi costi: l'apertura del Teatro Alfieri può essere ulteriormente differita e l'ultimazione dei lavori necessari costituisce certamente un atto concreto, dovuto e necessario, seppur per la collettività.

Ben venga quindi la scelta coreggiosa di non aggiungere beffa ed indecisioni a scandalo e inerzie e si lasci pacificamente ai soliti corvi la responsabilità morale di andare contro i dettami dalla dichiarazione di Brema del 1983 del Consiglio d'Europa: «Soprattutto in tempi di recessione economica ed in presenza di una elevata disoccupazione la promozione dei valori culturali e dei mezzi che consentono l'espressione culturale a livello locale assume importanza sociale ed economica sempre più grande e d'altronde, in linea generale, lo sviluppo culturale è condizione essenziale dello sviluppo economico».

L. Cerrato, Valmaggiore

Ambulanti, della

La notizia della proroga di 120 giorni, concessa dopo la scadenza, agli ambulanti che non hanno ancora installato il registratore di cassa o non utilizzano ancora gli scontrini manuali è l'ultima beffa di un'amministrazione fiscale da operetta.

Accompagnata dal balletto sulla cifra minima di scontrini (prima 2000 poi 5000 poi 4000) che rendono obbligatorio il registratore, questa vicenda finisce per penalizzare quei contribuenti che hanno fatto interamente il loro dovere.

Alle Associazioni di categoria, che hanno fatto il possibile per mettere gli operatori in condizioni di rispettare le scadenze per evitare ogni sanzione, il ministro Goria e il governo regalano un provvedimento che vanifica il lavoro fatto nei giorni scorsi.

Per quanto ci riguarda questa faccenda si aggiunge all'incredibile storia della minimum che continuiamo a considerare incostituzionale e contro la quale avvieremo, come abbiamo promesso, una forte campagna di ricorsi da parte degli operatori.

Intensificheremo quindi tutte le iniziative necessarie presso le sedi competenti per impedire che l'operato del governo continui a danneggiare con scelte confuse e contraddittorie l'attività delle aziende.

Gianpiero Cuccuru
per la Confesercenti di Asti

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - Asti, oppure via al numero 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceli: 955.333
Montemagno:
CROCE
Asti: 217.683
Canelli: 824 222
Castello
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida (0144) 88.290
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 -
Villanova: 948.445 - 948.555

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.
Costigliole: 961.414
88.048
Montechiaro: 969.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.566

DI

Asti: oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424,

Canelli: Secco, Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cassalo
Nizza: Merli, via C. Alberto 44

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.883
Castagnole: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 81.100
Montegrosso: 953.065
721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 415.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
721.704
Autostrada A21: (0131) 861.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Scuola: chi si vuole trasferire?

La domande per presentazione delle domande riguardanti il trasferimento degli insegnanti di scuola materna e medie inferiori scadranno il gennaio. Lo rende noto il provveditorato agli Studi, che segnala le scadenze anche per gli altri ordini di scuola. Elementari: 10 febbraio; medie superiori: 5 febbraio. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al

CASTAGNOLE L.

La Lega tumori contro il fumo

Terza lezione, stasera alle scuole elementari Bartolomeo, del per smettere di fumare. Carlo Ceruti, medico della Lega per la lotta contro i tumori di Roma, incontrerà i partecipanti dalle 18,30 alle 20.

CANELLI

Lotteria per gli indiani d'America

Continua la vendita dei biglietti della lotteria organizzata da Amnesty international a sostegno della campagna per la salvaguardia dei diritti umani delle popolazioni indigene d'America. I biglietti costano 2500 lire e vendita alla sede gruppo, in via Dante 4, oppure nei negozi canellesi che espongono la locandina del gruppo.

L'estrazione dei premi è fissata per il 29 gennaio: al vincitore andrà un computer «Commodore 128» completo di drive, monitor, tutti gli accessori e centinaio di programmi.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 15; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; Fortino 64; corso Volta 80; via Borelli 82; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca ; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Failo; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

Ressa davanti agli sportelli dell'Unità sanitaria in via Orfanotrofio

Cambio di medico: code dall'alba

Circa diecimila astigiani devono cambiare dottore di famiglia. L'esasperazione degli anziani
Il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore: «La gente ha ragione, si può fare altrimenti»

ASTI. La «riforma della riforma», quella che secondo il ministro De Lorenzo dovrebbe rimettere a posto le cose nella Sanità, incomincia ricalcando vecchio copione.

Ieri, alle 6,30, davanti alla sede Usl di via Orfanotrofio, c'era già gente che faceva la fila. Una pattuglia, che via via si è ingrossata durante la mattinata, di quei 10 mila astigiani che il primo gennaio si sono trovati senza medico «della mutua». Un cartello indica di salire al primo piano, dove ci si accalca su un pianerottolo di pochi metri quadrati.

In coda, soprattutto anziani, che si affannano attorno ai fogli appesi al muro, su cui sono riportati i nomi dei medici «che hanno ancora posto». Si sentono «traditi», «vittime» di un qualcosa che non capiscono. «Io avevo il dr. Cavallo da 32 anni, aveva visto crescere i miei figli, e adesso lo devo cambiare. Ma uno nuovo non mi piace di mia» racconta a una vicina di coda, Secondina Pesce, 68 anni. Un anziano, vestito molto distintamente, sbotta in volto: «E' una vergogna, questa cosa non l'abbiamo voluta noi. E' un disagio che ci è stato imposto non si capisce bene perchè».

Dopo un'ora in coda, la pazienza lascia il posto all'esasperazione. «Maleducati, fate la fila come tutti gli altri» tuona Mario Musso rivolto ad alcune persone che cercano di «saltare» la coda. Qualcuno se la prende col proprio vecchio medico: «Io l'ho letto sul giornale» dice un giovane, Ciro Conte. «Ieri ho fatto la coda per me, poi ho scoperto che anche mio figlio era rimasto senza medico e sono di nuovo qui» racconta Giuliana Pastrone. E Giovanni Risso cerca di farsi largo per uscire: «Devo ritornare perché ho dimenticato a casa il codice fiscale di mia moglie, e serve anche quello. Per fortuna - aggiunge con ironia - che sono in pensione e posso perdere un'altra mezza giornata». Più tardi, dietro lo sportello, un'impiegata spiega che in questi giorni accettiamo tutte le domande, basta che ci sia il libretto sanitario. Se manca il codice fiscale, si può portare dopo».

Alle scale c'è chi cronometra i tempi. «In media ci mettono 6 minuti per persona: ma è davvero necessario così tanto tempo?».

L'Usl ha rafforzato, per quanto poteva, gli sportelli. Ad affrontare la fiumana di gente ci sono 5 impiegati. Per ogni assistito, viene compilato un modulo che viene poi fatto firmare. «Purtroppo non si poteva fare di più - spiega il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore - Capisco la rabbia degli assistiti. Il fatto è che abbiamo locali più ampi e soprattutto questa pratica va fatta qui perché qui abbiamo i computer con gli elenchi aggiornati dei medici». I timori della vigilia si sono avverati. Quasi tutti i medici che hanno lasciato la mutua, hanno deciso nell'ultimo giorno possibile, cioè il 31 dicembre, lasciando, dall'oggi al domani, senza medico 14 mila persone in tutta la Usl. Degli uffici di via Orfanotrofio si sono messi ad avere pazienza. «L'assistenza viene comunque garantita. Tutti i medici ci hanno assicurato che sino a fine gennaio continueranno ad assistere i loro ex pazienti. Lo stesso senza medico di famiglia e lo dovo ancora scegliere. Mi rendo conto, però, che avere il medico è un diritto» dice Fabbricatore.

Gli sportelli sono aperti dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 13. Il lunedì e il mercoledì anche dalle 14 alle 16,30.

Fulvio Lavina

TICKET

A giorni i «bollini»

Tra qualche giorno si metterà in marcia anche l'esercito dei mila (13 mila in città) assistiti dell'Usl che, per motivi di reddito, hanno l'esenzione dai ticket. La legge prevede che debbano ritirare i bollini (non è ancora chiaro se otto, validi sino a fine giugno o 16, per tutto l'anno). Usl 69 e Comune di Asti stanno mettendo d'accordo per trovare i metodi più idonei per la distribuzione. Una circolare vieta infatti che i bollini vengano spediti a casa degli interessati. «Noi non abbiamo gli elenchi degli esenti che sono invece a disposizione dei Comuni» spiega il coordinatore amministrativa dell'Usl, Antonio Fabbricatore. «Dobbiamo pensare a locali adatti per accogliere 13 mila persone» fa notare l'assessore ai Servizi pubblici Augusto Dallara. Ogni Comune dell'Usl provvederà alla distribuzione, che deve terminare entro fine mese. Iniziative analoghe si stanno adottando nell'Usl di Nizza.

Sopra: la ressa davanti all'ufficio al primo piano di via Orfanotrofio, dove si può fare il cambio del medico. Sotto, la fila vista «al di qua» dello sportello

Società fallita

Per la Sogest passivo di 6 miliardi

ASTI. E' poco superiore ai miliardi il passivo della Sogest, la società astigiana commissionaria titoli di Borsa fallita lo scorso maggio. La relazione definitiva della verifica del passivo è stata depositata ieri in tribunale dal curatore fallimentare, il commercialista torinese Pietro Savarino.

A sorpresa è stata momentaneamente respinta la richiesta di ammissione al passivo fatta dall'Intendenza di Finanza: l'ufficio sette miliardi e 800 milioni per fissati bollati evasi, sui moduli rilasciati a fini fiscali nelle operazioni di Borsa. A parere del curatore, la domanda di ammissione presentata dall'Intendenza non sarebbe completa e dovrà quindi essere ripetuta. Quando la richiesta sarà accolta il passivo Sogest sfiorerà così i 14 miliardi.

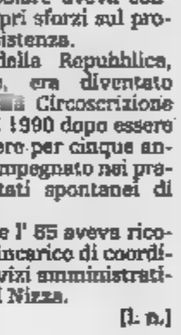
Sono esattamente 208 i creditori ammessi al passivo: poco più di un miliardo spetterebbe a quelli privilegiati, mentre cinque ai chirografari. Il condizionale è però d'obbligo: esistono infatti scarse possibilità per i risparmiatori di riavere il denaro investito. In proposito nella prima relazione dell'esame del passivo i legali di alcuni creditori hanno chiesto di estendere il fallimento anche agli amministratori della finanziaria.

Alla procura presso la pretura, già nei prossimi giorni potrebbero essere presentate una serie di querele contro alcuni di essi: l'accusa ipotizzata sarebbe di appropriazione indebita. Molti clienti avevano infatti presentato «rivendiche di azioni» che non figurerebbero nell'attivo della società.

Ma altre irregolarità (bancarotta e falso in bilancio) sarebbero già state segnalate nei mesi scorsi alla procura della Repubblica. [r. gon.]

Presidente Asti Ovest

E' morto il maestro Claudio Ghi



Claudio Ghi aveva 67 anni oggi si svolgeranno i funerali a Canove di Govone

ASTI. Si svolgeranno oggi in frazione Canove di Govone i funerali di Claudio Ghi, 67 anni, presidente della Circoscrizione Asti Ovest.

Ghi era stato colpito da malore. Sino al primo settembre dal '90 aveva lavorato in Provincia. Lascia la moglie Maddalena, 62 anni, la figlia Maria José, 37, il genero Mario Mazzoletti, 42, e la nipotina Barbara, 8.

Le esequie saranno celebrate alle 15 nella chiesetta di Canove di Govone, paese dov'era nato. Poi la bara sarà tumulata nel piccolo cimitero della frazione.

Claudio Ghi risiedeva in città, via Conte Verde 198.

In Provincia veniva chiamato familiarmente «il maestro Ghi». Vi aveva lavorato per 27 anni dirigente ai servizi socio-culturali. In particolare aveva concentrato i propri sforzi sul problema dell'assistenza.

Cavaliere della Repubblica, democristiano, era diventato presidente della Circoscrizione Asti Ovest nel 1990 dopo essere stato consigliere per cinque anni ed essersi impegnato nei precedenti comitati spontanei di quartiere.

Tra il 1980 e l' 85 aveva ricoperto anche l'incarico di coordinatore dei servizi amministrativi all'Usl 69 di Nizza. [l. n.]

MAGLIFICIO MaBäl

A PARTIRE DA SABATO 9 GENNAIO

SALDI

MOLTO PIU' DEI SOLITI SALDI

BALDICHIERI - Via Garibaldi 15 - Tel. 0141 66.104

ASTI - Via Conte Verde 61 - Tel. 0141 214.051

Comun. al Sind. 28/12/92

COM. LEGGE 80

Alba, per molti esperti è il metodo più corretto di arricchire il prodotto

«Sì allo zucchero nel vino»

Il vicepresidente dell'Associazione consorzi di tutela: «Bisogna intervenire solo in caso di necessità e sotto rigoroso controllo». Un documento al ministero dell'Agricoltura

ALBA. «L'arricchimento della gradazione zuccherina dei mosti è necessario nelle annate ad andamento climatico sfavorevole per ottenere una migliore qualità del vino? Allora stabiliamo regole uguali per tutti, affinché i nostri produttori siano posti nelle stesse condizioni tecniche ed economiche loro partners della Cee e non debbano più subire discriminazioni».

E' l'opinione di Giacomo Oddero, presidente dell'Associazione produttori vini collina (ha sede ad Alba, ma raggruppa soci e sostenitori in diverse regioni), organismo che ha deciso di affrontare in modo energico uno dei problemi più sentiti. Il fatto che lo zuccheraggio, con saccarosio, sia vietato in Italia e consentito in altri Paesi della Comunità, come Germania e Nord della Francia, è da sempre al centro di polemiche nell'Albese. Una situazione discriminatoria che non si vuole più accettare perché farebbe correre il rischio di perdere quote di mercato mondiale, a vantaggio enologia straniere. In Italia, invece, è consentita l'aggiunta di concentrato rettificato al quale i produttori langaroli hanno sempre guardato con molta diffidanza.

Il vicepresidente dell'Associazione consorzi di tutela dei vini di Alba, Gigi Rosso, commenta: «L'impiego del saccarosio, zucchero alimentare, è, secondo l'opinione molti esperti, il metodo più corretto per arricchire i vini, ovviamente, solo quando è strettamente necessario e sotto rigoroso controllo. Purtroppo è vietato in Italia. Sul mosto concentrato e rettificato, invece, ci sono molte perplessità. E' una miscela che oltre al saccarosio porta nel vino acqua ed altre sostanze che non convincono. E' temo che possa snaturare vini pregiati come il barolo e, in ogni modo, è un metodo non sufficientemente sperimentato. Per questo, le associazioni di tutela chiedono che il problema venga ulteriormente approfondito».

Interviene Oddero: «L'aggiunta del saccarosio per la correzione dei mosti non va confusa con la sofisticazione. Siamo convinti che la ricerca della qualità debba essere fatta prima di tutto nel vigneto, cominciando con l'impianto delle viti solo nelle zone ad alta vocazione e limitando la quantità. Ma tutti riconoscono che ci sono annate in cui la correzione s'impone. La questione è solo di decidere quale sistema adottare. Chiediamo che quello scelto valga per tutti: saccarosio e mosto concentrato che sia».

Il problema è discusso a lungo in una recente riunione a Firenze, un'altra si svolgerà ad Alba in primavera. Al termine dell'incontro in Toscana è stato diffuso un documento, inviato anche al ministero dell'Agricoltura: si ribadisce la richiesta di leggi uguali per tutti nell'ambito Cee; per evitare abusi si propone un prezzo elevato del saccarosio. Inoltre, «l'arricchimento zuccherino va autorizzato solo nelle annate negative e nelle danneggiate dal maltempo».

Giuseppina Fiori

Tre successi in America

Sono i tre fra i grandi vini rossi piemontesi presenti nella speciale classifica di fine anno, pubblicata dalla rivista americana «The wine spectator», sotto il titolo: «Guida ai più emozionanti vini del 1992». Il Barbaresco Sori San Lorenzo Gaja 1988 ha ottenuto il punteggio di 96/100, elaborato in base ai parametri qualità, prezzo, credibilità del produttore. Ottimi anche i risultati di Aldo Conterno con il Barbera d'Alba Conca Tre Pile 1989 (91 punti) e della Produttori di Barbaresco con la selezione Trentennio 1988 (91 punti). Il commento della rivista dedicato ad Angelo Gaja è oltremodo lusinghiero: «... i tre Barbareschi di classe mondiale Sori San Lorenzo si distingue nell'annata 1988 per densità e complessità monumentali». «The wine spectator» è la più autorevole rivista Usa specializzata nel vino, pubblicata a New York, tira oltre 100 mila copie. [s. mir.]

Il vicepresidente Gigi Rosso

L'azienda (divise, tute) lavora per gli Enti pubblici

La Ilcom di San Damiano in crisi per tangentopoli?

SAN DAMIANO. Tagli all'organico della Ilcom, l'azienda di via Roma 67 che produce capi abbigliamento da lavoro.

L'azienda ha avviato la procedura per mettere in lista mobilità 9 addetti su 30. Fino a qualche tempo fa rifornivа molte amministrazioni pubbliche di divise per vigili urbani, tute e impermeabili per altre categorie addetti impegnati in lavori esterni.

Negli ultimi mesi, invece, è scattata la crisi: ora lo stabilimento sandamianese denuncia un consistente calo di ordini.

Ieri nel tardo pomeriggio, all'Unione Industriale di Asti, direzione e sindacato hanno discusso per la seconda volta il provvedimento sulla mobilità. Cgil, Cisl e Uil contestano la decisione aziendale e chiedono l'introduzione del part-time per ridurre gli esuberi. L'azienda si è invece detta disposta a dare al personale eccedente incentivi economici.

Intanto Fausto Cavallo, sindacalista Cgil, ha definito una preoccupante «ingenuità» le affermazioni scritte dall'Unione Industriale nella lettera inviata al sindacato per informarlo sulla riduzione di personale alla Ilcom. Le commesse sono calate, era stato segnalato nella lettera «anche per le ridotte o annullate possibilità di spesa da parte dei soggetti pubblici, nonché per la circospezione cui i recenti scandali tema di appalti hanno indotto l'interlocutore pubblico».

«La cosa è curiosa: fare simili affermazioni significa riconoscere che il sistema delle tangenti impera ormai ovunque» sottolinea il sindacalista.

Secca la replica dell'Unione Industriale: «Di buffo in questa questione c'è solo Cavallo - dice il direttore Giuseppe Garrone -; è un dato di fatto che le vicende di Tangentopoli gli enti pubblici abbiano tirato i cordoni della borsa. E comunque il nostro non era un riferimento diretto alla Ilcom». [l. n.]

IN BREVE

Quindicenne cade a scuola si frattura il naso

Un ragazzo di anni, Vincenzo Coniglio, abitante in via Marconi 22, si è infortunato a scuola. E' caduto accidentalmente e ha riportato la frattura del naso: guarirà una ventina di giorni.

ALBARETTO TORRE

Sistemate le strade costerà cento milioni

Il Comune ha interventi di sistemazione e manutenzione delle strade. L'importo complessivo dei lavori è di centinaio milioni; l'Amministrazione ha ottenuto per l'opera finanziamento venti milioni dalla Regione.

ALBA

Le opere di Gallizio al palazzina del

Una mostra delle dal pittore albese Pinot Gallizio (1902-1964) è aperta fino al 31 gennaio prossimo nella palazzina sociale della promotrice delle Belle Arti parco del Valentino, a Torino. può visitare dal martedì alla domenica (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19); lunedì chiuso.

Presto le Crosassa collegate alla fognatura

Entro la primavera prossima case di strada Crosassa saranno collegate alla fognatura comunale. Lo comunicato Consiglio l'assessore ai pubblici, Massimo Vuerich, che ha giustificato il ritardo lentezza delle procedure finanziamento dei lavori.

MONFORTE

Approvati i lavori per l'acquedotto

E' stato approvato dalla giunta comunale il secondo lotto dei lavori sistemazione dell'acquedotto che serve frazioni Perno e San Sebastiano. La condotta idrica delle due borgate verrà sostituita e potenziata. L'intervento prevede una spesa di oltre 67 milioni di lire.

VEZZA

Progetto approvato

Trovati i fondi per il della Materna

L'edificio della scuola materna sarà Il progetto, già approvato, comporta una spesa di 775 milioni di lire. finanziamento del primo lotto di 3 milioni già stato ottenuto (si farà fronte un mutuo alla Cassa depositi e prestiti per milioni, utilizzati fondi comunali per milioni, mentre 35 milioni arriveranno dalle Regione). Ora si procederà all'appalto per consentire l'inizio dei lavori.

La Materna ha sede in un edificio due piani nel centro del paese, a fianco del municipio che ospita l'asilo, frequentato da 40 bambini. Dopo la ristrutturazione è probabile che alla scuola materna venga riservato il piano terra. Si sta studiando la destinazione del piano superiore: potrebbe ospitare gli uffici comunali, ma la decisione è ancora stata presa. [g. f.]

L'appello di un'associazione ecologica e del Comune ha già raccolto vaste adesioni

Canale, una quercia a ogni bimbo

Gli alberi trasformeranno la collina di Mombirone un'oasi naturalistica. Acquistati quindicimila metri quadrati di terreno. «Vogliamo difendere un'area verde e sensibilizzare i giovani ai problemi ambientali»

CANALE. «Adotta una quercia». Con questo slogan, l'associazione «Canale ecologia» ha lanciato un singolare appello che ha già raccolto adesioni. Chi lo desidera può adottare un albero per contribuire a trasformare la collina Mombirone - alla cui sommità sorge un santuario - in un'oasi naturalistica, parco naturale.

L'associazione, formata da volontari, ha acquistato 15 mila metri quadrati terreno con una di 32 milioni. Ha poi lanciato la campagna della quercia che ha già consentito di recuperarne una ventina. Chi aderisce adotta idealmente un albero del quale si prenderà cura. Il suo nome comparirà su una targhetta rame che sistemata sulla pianta. Molte famiglie hanno già adottato una quercia intestandola ai bimbi.

Uno dei promotori, Luigi Scarsi, ecologista e vice-sindaco di Canale, commenta: «Si vuole non solo tutelare un'area verde, molto interessante per la fauna e flora (tassi, ghiri, scoiattoli), mettere a disposizione di Canale e del Roero, ma anche dare un contributo per sensibilizzare l'opinione pubblica e i giovani, particolare, sull'importanza della salvaguardia della natura. Il bambino e l'albero adottato cresceranno insieme».

A «Canale ecologia» affiancato il Comune. Il Consiglio ha approvato l'acquisto un terreno adiacente per allargare il parco: quest'ultima area sarà progressivamente e dimora pianta ogni bambino nato, come vuole la nuova legge. In primavera s'inizierà con di pianticelle corrispondenti ai bambini a Canale, nel '92. [g. f.]

In primavera verranno messe a dimora 30 piantine corrispondenti ai nati nel '92

DUE EMME

VIA CUNEO 7
BORGO S. DALMAZZO

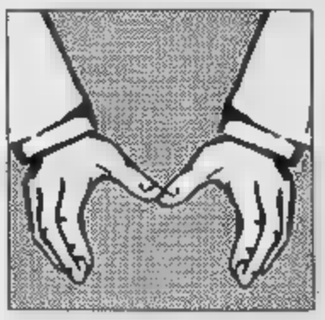
RINGRAZIANDO L'AFFEZIONATA CLIENTELA PER LA PREFERENZA ACCORDATA
PROSEGUE LA SUA **LIQUIDAZIONE TOTALE**
PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI E L'ELIMINAZIONE DEI
REPARTI DONNA E BAMBINO

PER QUESTO, COMUNICA CHE NELLE ULTIME SETTIMANE DI VENDITA

DA SABATO 9 GENNAIO

SARA' PRATICATO UN ULTERIORE SCONTO DEL 30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI, FINO AD ESAURIMENTO

ER.COM



Prime indiscrezioni dopo l'autopsia: non c'è stato un «rapporto completo» con l'assassino

Antonella uccisa per un raptus sessuale

Intanto alcuni amici vengono di nuovo interrogati

CASTELLETTO MERLI. L'amico-assassino di Antonella Guarnero, la donna di anni di Castelletto Merli strozzata all'alba di Capodanno, ha ucciso per un raptus sessuale. Secondo le prime indiscrezioni sui risultati dell'autopsia, pare che la giovane non abbia avuto un rapporto completo il aggressore. Forse, invece, l'assassino cercava proprio questo da Antonella. Ma la giovane agli amici concedeva soprattutto il non il corpo.

E' escluso che avesse un appuntamento sotto Gli amici del «National's people» che hanno cenato Antonella Guarnero Roncaglia e che poi si sono trasferiti al bar «Borsani» di Casale, raccontano che la giovane donna non aveva nessuna fretta andarsene. Anzi, mentre la maggior parte dei ragazzi aveva manifestato l'intenzione di andare a dormire, la ragazza insisteva per proseguire oltre l'alba i festeggiamenti.

Quando anche gli ultimi rimasti del gruppo l'hanno accompagnata San Germano, dove aveva parcheggiato la «Y 10», forse Antonella non aveva voglia tornare a casa. L'amico può averlo incontrato per strada, durante il ritorno verso Castelletto Merli. Ma è escluso che lui seguita e raggiunta alla frazione Soglino, dove la giovane donna, centralinista da sei anni alla «Cold Car» di Occimiano, abitava coi genitori e il fratello.

Qui l'incontro, poi la scelta di un posto tranquillo, verso la vicina frazione Godio. Poi l'approccio. Antonella al gioco. Prima cerca di convincere il corteggiatore a desistere, è disposta a mostrargli solo un po' di simpatia. Quando lui insiste, lei si ribella. E scatta il raptus.

L'uomo respinto la strozza accecato dall'ira e dalla passione, poi, scaraventa il corpo della vettura, seminudo, in un campo nella frazione Terfengo, sulla strada della fuga. Supera il ponte che delimita il confine tra le province di Alessandria e Asti, dal Comune di Castelletto Merli passa a quello di Moncalvo. Poco dopo, davanti a un gruppo case, getta la pelliccia. Forse lungo lo stesso tragitto abbandona anche la borsetta e le scarpe della donna. Se gli investigatori riuscissero a trovare anche questi accessori, potrebbero ricostruire il percorso seguito per la fuga.

L'assassino potrebbe essersi diretto verso Moncalvo o verso provincia di Asti. Ma i carabinieri non escludono altre piste, perché poco oltre il punto dove è stato trovata la pelliccia c'è deviazione per Casale.

Augusto Guidolin, che ha trovato l'indumento presumibilmente pochi minuti dopo che l'assassino l'ha abbandonato, è spaventato. Commenta la moglie: «Maledetto il in cui abbiamo pensato di tenere quella pelliccia. Appena abbiamo qualche sospetto, l'abbiamo consegnata ai carabinieri. Abbiamo collaborato, questa storia c'entriamo».

Intanto, dopo i funerali celebrati l'altro pomeriggio, i carabinieri continuano a ritmo gli interrogatori. Alcuni amici, soprattutto quelli che hanno trascorso Antonella la notte di S. Silvestro, stati risentiti.

Silvana Mossano

Proseguono le indagini sull'omicidio Antonella Guarnero (nella foto sopra) la uccisa la mattina Capodanno. donna stata sepolta l'altro ieri nel cimitero di Castelletto

Vicino a Como, ferma il Tir per chiedere informazioni sul tragitto: prima lo investe una Golf, poi una vettura pirata

Giovane scende dal camion muore travolto da 2 auto

Aveva 23 anni e viveva Valmacca con moglie e figlia: l'incidente ieri mattina

Marco Camisotti aveva 23 anni

VALMACCA. Ha perso la vita in incidente avvenuto a Cernarate, in provincia di Como, il giovane monferrino Camisotti, di anni, abitante Valmacca, in via Guglielmo Oberdan 14. La notizia si è diffusa in paese verso in mattinata dopo che i carabinieri hanno avvertito i famigliari. I genitori della vittima, Pietro Filiberto Corradini, insieme alla giovane moglie, Serena Furlan, 22 anni sono partiti per Cantù.

I militari, infatti, erano limitati fare all'incidente, senza precisare le esatte condizioni del giovane. Quando i famigliari sono arrivati all'ospedale di Cantù, il giovane era già deceduto. A nulla sono valsi i tentativi disperati dei medici di tenerlo in vita.

Marco Camisotti era nato Valmacca. Dopo aver frequentato la scuola dell'obbligo, aveva cominciato lavorare come meccanico. Successivamente stato assunto da una impresa di costruzioni edili stradali di Ticineto, dove ha lavorato fino all'anno Prima dell'estate sempre come autista passato alle dipendenze di una ditta di Valmacca.

«Svolgeva il suo lavoro molta passione - commenta parente in lacrime -. Si era subito ambientato bene nel posto di lavoro». Era stato incaricato compiere viaggio nel Comasco era partito ieri mattina buon'ora. Giunto Cernarate, sulla strada provinciale che collega Lusezzo, ha il camion sul ciglio destro della strada ed è sceso, con l'intento di attraversare per chiedere informazioni al benzinaio della stazione poco distante. Racconta il titolare distributore: «Ho visto ragazzo mentre attraversando la strada». Quando è giunto al centro della carreggiata, Camisotti è investito Golf condotta Nadia Pozzi, Cernarate, che superando l'autocarro fermo sul ciglio della strada. Il giovane monferrino è stato sbalzato violentemente sul lato opposto. Subito dopo è investito da un'altra vettura che sopraggiungeva in senso contrario. Il corpo dell'autotrasportatore è stato scaraventato sul ciglio opposto ed è finito in fosso adiacente alla strada.

Il conducente della seconda vettura non si è fermato a prestare soccorso.

Marco Camisotti è stato trasportato all'ospedale Cantù, dove i medici hanno tentato un intervento chirurgico. Quando la moglie e i genitori del giovane monferrino sono giunti a Cantù, l'autista già morto.

Il giovane si era sposato nel settembre del '91 con l'operaia Serena Furlan. gennaio scorso era diventato padre di Jessica, che compirà un tra pochi giorni.

In paese è ricordato un «bravissimo ragazzo». suo lavoro era «sveglio e in gamba». In municipio la notizia ha provocato vasto cordoglio. «Era un ragazzo fenomenale» commenta un'impiegata. Non è ancora possibile fissare data dei funerali, perché si attende il nulla della procura della Repubblica di Como. [s. m.]

CASALE

Alla Nino il primo giuramento '93

Oggi alle 10, nel cortile d'onore della caserma Nino Bixio di Casale si svolge il primo giuramento 1993. Protagoniste saranno le reclute dell'ultimo contingente per '92 del battaglione fanteria Casale.

Pioppicoltura, a rischio decine posti di lavoro

Chiude la Saf, l'azienda cui fa parte anche l'Istituto sperimentazione per pioppicoltura, in strada Frassineto, a Casale? La chiusura della Saf è stata chiesta al governo dalla Cee, secondo quanto prevede una norma comunitaria che regola gli istituti sperimentazione. n'è discusso una riunione della Commissione industria della Camera. La chiusura metterebbe a rischio i posti lavoro di 1500 persone Italia, molte decine solo a Casale. Contro la chiusura della Saf schierati il parlamentare Angelo Muzio e alcuni sindacalisti.

D'ASTI

Accordo per l'acquedotto questa una riunione

Questa sera alle 20,30 nella sala consiliare l'amministrazione comunale terrà un incontro con la popolazione per illustrare i termini della convenzione trentennale stipulata con l'Acquedotto Monferrato per fornitura di acqua potabile in paese. La decisione ha infatti suscitato polemiche: domenica scorsa stata raccolta firme per protesta contro la decisione. I promotori hanno già raccolto oltre 500 adesioni.

MONCALVO

I lavori per realizzare una pista ciclabile

La giunta di Moncalvo ha deliberato il primo stato di mento lavori per la realizzazione di una pista ciclabile. La prima parte spesa è previsti per circa 46 milioni.

TERMOSANITARIA s.r.l.

FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNI-PIASTRELLE

Via Vecchia Castello, 13 - 15040 SAN MICHELE (Alessandria) - Tel. (0131) 361289

Una risposta adeguata tutti i problemi della nel campo idro-termo-sanitario, soprattutto all'inizio dell'inverno, quando le soluzioni possono essere particolarmente difficili, si può trovare a pochi chilometri da Alessandria: a Michele - Vecchia Castello, 13. La TERMOSANITARIA è ben conosciuta dagli operatori del settore.
Materiali da riscaldamento, tubazioni in polietilene per gas ed acquedotti, piastrelle, radiatori, caldaie...
E non solo questo, ma anche arredamenti per bagni, vasche per idromassaggi, accessori, plafoniere, piantane. Tutto ciò che può della bagno, una vera stanza arredata, importante, come resto della .

Caldaie di ogni tipo
per soddisfare
le vostre esigenze
(murali gas gasolio legna)

KALARD By Calortecnica S.p.A.

MCN

e.l.m. leblanc

Una visita alla TERMOSANITARIA a San Michele può offrire spunti di autentica per la Vostra casa.

PELLE DI LEO

L'ESPERIENZA LA QUALITA' LO STILE LA CONVENIENZA

S.O.S.

SCONTI
OCCASIONI
SALDI

DALL'8 GENNAIO

PELLE DI LEO
MONCALVO
VIA GAVELLO N°14 - TEL. 0141/916016

PRODUZIONE E VENDITA
APERTO TUTTI I GIORNI
DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12-15/18

EFF. COM. LEGGE 80

Dalla prossima settimana un ciclo di incontri alla sala Pastrone

Ci vediamo mercoledì

L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura comunale con sei associazioni. Previsti film, conferenze, dibattiti [redacted] numerosi temi

Una scena del film «Il grande dittatore» di Charlie Chaplin, sarà proiettato la prossima settimana alla sala Pastrone per il primo appuntamento dei «Mercoledì astigiani»

ASTI. Un giorno alla settimana per discutere e conoscere meglio i temi più importanti, di attualità. Nascono così i «Mercoledì astigiani», proposti dall'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] collaborazione [redacted] sociazioni ed [redacted] culturali come L'Istituto per la storia della Resistenza, il circolo Pannunzio di Torino, il Disvi, l'Lvia, il Centro [redacted] documenta[redacted] didattica dei musei civici, la biblioteca d'arte della pinacoteca, il Cepros e il Gruppo Abele di Torino.

I «Mercoledì astigiani» partiranno la prossima settimana, e costituiranno un appuntamento fisso, alle 17,30, alla sala Pastrone, fino a giugno. In programma numerose iniziative. «I temi [redacted] di attualità - illustra l'assessore [redacted]iuseppe Barolo - e abbiamo cercato di offrire dati e [redacted] perché tutti possano formulare una propria opinione».

Come prima proposta ci saranno gli incontri del ciclo «Meditate che questo [redacted] stato...» (parole [redacted] Primo Levi), curato dall'Istituto storico [redacted] dedicato all'antisemitismo nazista, con film e testimonianze.

Nel ciclo figurano anche [redacted]certi compresi nella stagione di spettacoli [redacted] teatro Alfieri, che sarà presentata la prossima settimana. [c. f. c.]

Il cartellone

Da Chaplin all'ecologia

ASTI. Ecco il programma dei «Mercoledì astigiani».

13 gennaio, film, «Il grande dittatore» di Charlie Chaplin.

20 gennaio, «Viaggio ad Auschwitz», intervista [redacted] Primo Levi e «Il dolore e la memoria», regia di Alfred Hitchcock, girato nel 1945 nel campo di concentramento di Bergen [redacted]n.

27 gennaio, concerto [redacted]le.

3 febbraio, film, «Music box» di Costa-Gavras.

10 febbraio, testimonianze di [redacted] deportati astigiani in campi di sterminio nazisti: parleranno Enrica Jona, Renato Frucassi [redacted] Natalino Pia.

17 febbraio, concerto serale.

24 febbraio, Riforme istituzionali [redacted] politica (a [redacted] del Centro [redacted] documentazione didattica).

3 marzo, Le vie dell'Atlantico (a cura del circolo «Pannunzio» di Torino).

[redacted] **marzo**, L'America latina dalla «conquista» alla «liberazione» [redacted] (Centro [redacted] documentazione didattica).

17 [redacted] dibattito sulla massoneria (Centro [redacted] documentazione didattica).

24 [redacted] Difendere il futuro (Centro [redacted] documentazione didattica).

31 [redacted] Difendere il futuro (Centro [redacted] documentazione didattica).

[redacted] **aprile**, Dibattito su mafia e droga, interverranno Umberto Masino del Centro «Giuseppe Impastato» di Palermo e don Luigi Ciotti del Gruppo Abele di Torino.

14 aprile, Difendere [redacted] futuro (Centro di documentazione didattica).

21 aprile, Difendere il futuro (Centro di documentazione didattica).

[redacted] **aprile**, Difendere il futuro (Centro di documentazione didattica).

Il 5 maggio non è in programma in quanto [redacted] il giorno della fiera [redacted] Secondo.

12 maggio, film, ciclo «Immagini e culture del mondo» (a cura del Disvi).

19 maggio, film, ciclo «Immagini e culture del mondo»

[redacted] **maggio**, film, ciclo «Immagini e culture del mondo»

2 giugno, Cultura umanistica e cultura scientifica (circolo «Pannunzio»)

[redacted] **giugno**, Storia sociale dell'iconografia mediterranea, a [redacted] degli operatori della Biblioteca della Pinacoteca.

16 giugno, Tutela e degrado del territorio (Biblioteca d'arte e Centro di documentazione).

NELLE [redacted]

a cura di C. F. Conti

[redacted]

Rap ad Alta tensi[redacted]

Sta ritornando [redacted] punto di riferimento dei giovani [redacted] Wisky notte Salera, la sala astigiana di più lun[redacted] tradizione. [redacted] sarà protagonista il rap per una notte «hip hop» con il gruppo «Alta tensione» formato da David Di Stasi (Dop Pad), Gianluca [redacted]ggia (Kid Sly), Filippo Brucoli (Ruler), Claudio Di Già (Basic Bas); ospite sarà la cantante torinese Vanessa «Lady V.». S'inizia alle [redacted]. Le danze proseguiranno poi con [redacted] dj Greg. Ingresso 15 mila lire.

GAZEBO

Balli tradizionali

Si balla liscio stasera (al dancing «Gazebo» [redacted] Canelli [redacted] viale Risorgimento) con il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia [redacted] la cantante Mara. Domani [redacted] suoneranno invece i «Capricese». Ingressi [redacted] mila lire. Prenotare al 856.164.

ROSA DEI VENTI

Danze e concorsi

Serata danzante al dancing «[redacted] rosa dei venti» di Valfenera con Bruno Roggero e gli «Zenith» (ingressi: 10 mila lire per [redacted] dame e 12 mila per gli uomini) e domani ci sarà invece Luigi Gallia (10 mila per tutti). Il locale ha inoltre organizzato una gara di ballo liscio tra Pro loco, cui è possibile iscriversi ancora fino a domani. La competizione si articolerà in tre serate, i mercoledì 13, 20 e 27 gennaio. Le iscrizioni alla gara si ricevono ai numeri 939.124 (ore pasti) e 939.298 (in serata).

[redacted]

Cerca anime gemelle

Il «Cab 3» [redacted] Castelnuovo Calcea, in località Opessina, organizza per stasera il party «Cerca l'anima gemella»: si potranno mandare messaggi senza sapere chi è l'interlocutore, contrassegnato da una cifra. Ci sarà l'«Happy hour», dalle 23 [redacted] 24, consumazioni a metà prezzo. La musica [redacted] discoteca da ciò che offrono attualmente le discoteche, proponendo brani degli Anni 70 e 80 senza house e tecno. Al piano superiore, piano bar [redacted] i «Twin pigs»: Marco Soria e Paolo Filippone [redacted] voci e chitarre. Ingressi 15 mila lire (gratis per le ragazze con invito). Informazioni al 957.129.

HOLLYWOOD

Ritmi del momento

Proseguono i balli alla rinnovata discoteca «Hollywood», di Castel[redacted] D'Annone, in regione Crocetta, [redacted] statale per Alessandria. No[redacted] l'attentato del [redacted] gennaio, i titolari hanno deciso di proseguire l'attività, ripristinando subito il locale. La serata è animata dal gruppo «Three and half» con i ritmi del momento. Ingresso 15 mila lire.

INVIDIA

Suoni della notte

Notte movimentata alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti. Anche questa notte si ballerà con i ritmi più recenti. Ingressi 15 mila lire. Per informa[redacted] telefonare al [redacted].

[redacted]

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio per questo fine settimana al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo. Stasera ci sarà l'orchestra di Sandrino Piva. Domani sera suonerà il complesso «I Rodigini». Prenotazioni al 952.132.

STAS[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Lux** T. 594147. Fer. 17/18,30 20,30/22,30. Fest. 16,15/17 18,45/20,30/22,30. L. 9/8000	**La [redacted] e la [redacted]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [redacted] V. 1h 35'. **Cartoni animati**
Politeama T. 50.086. Fer. 17,30/19,50 22,30. Fest. 15/17,20 19,45/22,30. L. 9/8000	**[redacted] del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]
[redacted] Tel. 50.086 Feriali: 17,45/19,50/22,30 Fest.: 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 9/8000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo [redacted] N.V. 2h **Commedia**
Nuovo Splendor [redacted] 5 Festivi: 15,20/17,40 20,05/22,25. L. 8/8000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Sala Pastrone Tel. 57.667 Fer.: ore 18/20/22 Fest.: 16/18/20/22 Ingresso L. 8000/6000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [redacted]
Don [redacted] Tel. 410.958 Or.: 21 Biglietto 7000/5000	**[redacted] città della gioia** di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano [redacted] e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**
[redacted] **Balbo** T. 824.889. Ore 20,30 Festivi ap. ore 18 Lire 8000/7000	**Sognando la [redacted]** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi [redacted] in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
[redacted] **Aurora** Feriali ap. [redacted] Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000	**Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**
Lux [redacted]. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. [redacted]ono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in [redacted] e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di[redacted] N.V. 2h **Commedia**
Sociale Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8/6000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin [redacted]ster sbaglia a[redacted] e finisce a [redacted]: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000	**La bella e la [redacted]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[redacted] **Cristallo** Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30 [redacted]	**[redacted]** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]
Lux Tel. 975.018 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 6000/4000	**La bella e la [redacted]** di G. Trousdale e [redacted], prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[redacted] NOTTE

ASTI

Mostra di modellismo statico

Prosegue la mostra di modellismo statico nel salone parrocchiale [redacted] San Secondo, in vicolo San Secondo (via Garibaldi). La mostra, organizzata dall'Ipms, resterà aperta fino a domani (orario: oggi, 15-19,30 e 21-24, domani 10-12,30 e 21-23). Ingresso libero.

CASSINASCO

I «Funky trunky» al Maltese

Ritornerà questa sera la musica alla birreria e vineria [redacted] Maltese» [redacted] Cassinasco. [redacted] scena, a partire dalle 22, il complesso genovese «Funky trunky» che presenta un repertorio originale di brani fusion e funky. Ingresso libero.

CANELLI

Viaggio [redacted] per Montagnani

Trasferta teatrale a Genova oggi per la rappresentazione di «Sarto per signora» con Renzo Montagnani, organizzata dalla scuola di recitazione [redacted] Alberto Maravalle. La quota di partecipazione è di 50 mila lire. Per martedì 12 è prevista la trasferta a Torino per assistere a «Cenerentola» di Lindsay Kemp al [redacted] Alfieri. Adesioni alla scuola, tel. 834.070, oppure da «Gigante Viaggi», viale Risorgimento (tel. 832.523).

MONTECHIARO

Commedia [redacted] i «Bugia nen»

Stasera alle 21 [redacted] [redacted] comunale di Montechiaro sarà portata in scena la commedia in dialetto «A jeu vist el masche» di Federica Faccaro. Reciterà la compagnia astigiana dei «Bugia nen», legata all'Associazione alpini. L'ingresso è libero.

[redacted]

Al Caffè Torino c'è il piano bar

Piano bar questa sera [redacted] 22 al Caffè Torino in piazza Cavour. Il tastierista Renato Bovone proporrà brani musicali dagli Anni [redacted] [redacted] rap. Prenotazioni ai tavoli all'823.396.

CALAMANDRANA

Il duo Bartolino all'«Ippogrifo»

Piano bar stasera e domani dalle 22 al ristorante «L'Ippogrifo» di Calamandrana sulla statale Canelli-Nizza: Sarà di [redacted] il duo Bartolino: Stefano alle tastiere e Alessandra, cantante. Prenotazioni al 76.621.

In piazza d'Armi, repliche alle 16,30 [redacted] alle 21

[redacted] 2 giorni [redacted] [redacted] il circo «Gerardi»

Una equilibrista del circo Gerardi

ASTI. Ultimi giorni di permanenza per il circo «Gerardi» in piazza d'Armi, con spettacoli oggi e domani.

Fra le attrazioni 9 tigri perfettamente addestrate in complesse coreografie. [redacted] sono [redacted] che alcuni lama ammaestrati, un bisonte americano che «balla» al ritmo [redacted] boogie-woogie e ponies «equilibristi».

C'è poi [redacted] clown Polpetta e numeri di equilibrismo, con due giovani acrobate [redacted] complessi esercizi. Tra questi un passaggio sulla fune con bicicletta. La compagnia riunisce artisti italiani e altri provenienti da circhi europei.

Previsti due spettacoli (con inizio alle 16,30 e alle 21). Il prezzo del biglietto è stato abbassato: per le poltrone 15 mila lire, sulle gradinate 10 mila. Il tendone è riscaldato e dotato di un bar interno. E' anche possibile visitare gli animali dalle 10 alle 13. [r. s.]

IL VERO DIVERTIMENTO

VOLA AL CINEMA

IL FILM TANTO ATTESO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] 67. **Puerto Escondido.** N.V. [redacted]: 15,45; 18; 20,[redacted]30.
[redacted]C. della Salute 77. **Basic instinct.** V.M. 14 Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo [redacted] Mohicani.** Or.: [redacted] 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: [redacted]; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Una** [redacted] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. [redacted]. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] **BLU** p. [redacted] **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted] [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 2[redacted]0.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted]. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la** [redacted] N.V. Or.: 15,00; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: [redacted] 18,20; 20,3[redacted]2,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 2[redacted]30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Arma letale III.** Or.: 15,45; 18; 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **L'Atlantide.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. Roma 336. [redacted] Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [redacted] abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3). R. Raimondi (26/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. [redacted] (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 881[redacted]242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Mercoledì 13 gennaio alle ore 17 Susanna Franchi presenta: **I dischi e la musica di... Piero Gelli.** Conversazione e ascolto dei brani preferiti dal direttore editoriale della Einaudi. Ingresso libero.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. [redacted] 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Ombroni Poli, con P. Poli. Ultimi due giorni. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-19). Lun. rip. Tel. 567.5246 / 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.6004. La Comp. d'Operetta Belle Epoque presenta: dal 15-17/1: **Il paese dei sorrisi.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 29-31/1: C. Giuffré in **I casi sono due** con [redacted] regia di C. Giuffré. [redacted] ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bambolotti) via S. Teresa 10. [redacted] 21,15 Comp. Stabile T. Macario in [redacted] G. Moino. Inf. e pren. cassa teatro, tel. [redacted] 3694. Or.: 9,30/12,30 - [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Notturno**, varietà

Telecupole
18 — **Italia cinquestelle**, rubrica
19,25 **TG 4**
20,25 **Aida**, opera lirica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Maleda**, film

Telecity
17,15 **Sette in** [redacted]
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Uccidi e muori**, film

Primantenna Superslx
18 — **Catch the catch**
19 — **Ritratto di Zubin Metha**
20,30 **Caccia zero - terrore nel Pacifico**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Insiders**, telefilm
20 — **TG 4 speciale**
20,30 **Fiume di promesse**, film

22,30 **Conviene far ben[redacted]**
24 — **Dolce notte**
0,05 **Gran minestrone**

[redacted]
18 — **Balla comigo**, novela
19 — **Altamiramente**, rotocalco
19,30 **Carton compilation**, cartoni
20,30 **Film**
0,15 [redacted]

Quadrifoglio Odeon
19 — **No[redacted]o regionale**
19,30 **He Man**, cart. animati
20 — **Image**
20,30 [redacted] **di sogni**, [redacted]
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Macbeth**, film

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Grand Hotel**, film
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,25 **La fossa dei serpenti**, [redacted]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,20 **A tu per tu**
22,40 **Erreuno notizie**
23 — **Speciali**
23,35 **Remake**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
[redacted] **Domani celebriamo**

19,30 **Il regionale**, noti[redacted]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piccole donne**, film
[redacted] **... Su il sipario**, rubrica teatrale

Telecampione
19 — **Home video special**
19,30 **Informatica videomagazine**
20,15 **Il parere dell'esperto**
20,35 **Dossier impresa**
22 — **Prime di economia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il cavaliere misterioso**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 [redacted]
18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **Il ladro solitario**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, [redacted]
0,30 **Ventiquattro** [redacted] **per** [redacted] **re**, film
1 — **Informa 7**
2,15 **George e Mildred**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] **emittenti.**

Basket B2, appuntamento da non mancare stasera al palazzetto dello sport

Gara spareggio per la Tubosider

Con il Fidenza è in gioco la salvezza

Sergio Angeli [illegible] azione [illegible] in un incontro di campionato

ASTI. La Tubosider torna al palazzetto [illegible] Gerbi con il morale alle stelle. Questa sera, alle 21,15, arriva il Fidenza, formazione che in classifica ha 10 punti, due in più del quintetto astigiano.

La vittoria ottenuta in trasferta mercoledì [illegible] contro il Como ha sbloccato una situazione negativa. Una prova di carattere quella del quintetto astigiano: la Tubosider ha dimostrato di volere la salvezza. Flavio Paglieri, [illegible] degli «anziani» del quintetto, [illegible]: «La partita di Como non è stata tra le più belle ma noi siamo stati molto aggressivi. Avevamo voglia di [illegible] ab-biamo lottato. L'unione è la no-[illegible] forza, anche [illegible] la società quest'anno non ci segue più co-[illegible] prima. Dobbiamo vincere queste partite in [illegible] per toglierci dalla zona retrocessione. L'ambiente è [illegible] e ci aiuta. In campo, mercoledì scorso, si è vista la voglia di riscatto. Purtroppo - aggiunge - siamo [illegible] po' a corto di preparazione fisica. Giriamo bene nel primo tempo, poi nel secondo crolliamo».

Paolo Pinto, tornato al basket da campionato dopo due anni di inattività, è stato fondamentale per la partita contro il Como. Lui, guardia-play di esperienza, è stato chiamato per fare il «jolly». Accetta le decisioni del coach senza polemiche. Entra se la squadra ha bisogno di lui, sta in panchina se in campo ci sono i giovani: «I dirigenti hanno puntato [illegible] me perché sa-[illegible] che [illegible] avrei polemizzato sulle decisioni del coach. Contro il Como abbiamo tirato fuori le unghie. Volevamo vincere a tutti i costi. Il morale è migliorato. C'è [illegible] sottolineare che lo spogliatoio è sempre rimasto unito, nonostante le sconfitte precedenti. Ci stiamo allenando bene ed è [illegible] buon segno».

Soddisfatti anche i dirigenti. Giorgio Bassignana commenta: «I due punti di Como sono molto importanti, per la classifica e perché è venuto fuori il carattere dei ragazzi». Questa sera si conclude il girone di andata con questo secondo appuntamento dei [illegible] con la salvezza.

Le partite dell'ultimo turno di andata: Aosta-Pavia; Arcisate-Como; Tubosider-Fidenza; Mirandola-Garlasco; Roveretо-Cremona; San Lazzaro di Savena-Varese; Monza-Treviglio; Bergamo-Correggio.

La classifica della [illegible] Varese 26; Aosta e Cremona 22; San Lazzaro e Bergamo 18; Treviglio e Como 16; Correggio, Roveretо e Mirandola 12; Pavia, Garlasco e Fidenza 10; Tubosider [illegible] e Arcisate 6.

Daniela Cotto

Orario inedito in serie D

«Levataccia» per la Celad Asti con il Sestri [illegible] gioca al mattino

Mauro Covre (al centro) nell'incontro che la Celad ha perso contro lo Spezia

ASTI. Impegno esterno domani mattina (ore 11) per la Celad Asti che sarà impegnata sul parquet di Sestri, nel quattordicesimo turno [illegible] torneo di serie D di basket.

Un orario che preoccupa molto l'ambiente astigiano, come spiega il centro dei bancari Alessandro Azzaretti: «Il giocare così presto influirà sul no-[illegible] rendimento perché [illegible] si[illegible] abituati a giocare di mattina».

Sarà una «levataccia» per tutti: il pullman partirà da Asti alle sette e mezza per raggiungere in tempo la cittadina ligure. Ma non è solo questo a creare problemi: la formazione astigiana [illegible] il morale molto basso dopo l'ultima sconfitta in campionato avvenuta martedì sera [illegible] il Tarros La Spezia al palazzetto. In settimana c'è [illegible] una riunione della dirigenza e giovedì sera un lungo colloquio con i cestisti: «Noi giocatori - dice Azzaretti - cercheremo di essere più concentrati e redditizi nel gioco. La grinta e la determinazione non ci mancano; ci vuole però una maggiore unione di squadra e ognuno deve prendersi le proprie responsabilità». Sulla carta, anche se dovrà disputare le ultime due partite [illegible] girone d'andata fuori casa, il calendario della Cierre è in discesa. Sestri e San Salvatore sono due compagini anch'esse impegnate nella lotta per la salvezza e successivamente il ritorno si aprirà [illegible] due gare fra le mura amiche contro l'Acqui e l'attuale fanalino di coda La Spezia: «Sono quattro partite che si possono vincere - afferma il giovane giocatore della Celad -, il [illegible] obbiettivo sarebbe di conquistare sei punti su [illegible] in maniera tale da poter giocare la seconda fase con più tranquillità e con un morale più alto». Il Sestri non è squadra da sottovalutare nonostante una classifica non brillantissima: tra i suoi successi spicca quello [illegible] il Tarros che Azzaretti giudica «la formazione più forte che abbiamo incontrato sino-[illegible]. Queste le altre gare: Chiavari-La Spezia; Olimpia Voghera-Acqui; Junior Casale-San Salvatore; Lerici-Tarros La Spezia; Sarzanese-Riviera Savona; Loano-Alassio; Camaiore-Valtarese. [e. a.]

SPORT FLASH

CICLISMO

[illegible] delle società affiliate all'Udace provinciale

In vista della stagione agonistica 1993 il Comitato Provinciale Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo) di Asti [illegible]a indetto [illegible] venerdì [illegible] gennaio, alle [illegible]2), ad [illegible]sti, presso il Circolo Azien-[illegible] Way Assauto di [illegible] Pietro Chiesa 20, una riunione [illegible] [illegible] le società ciclistiche affiliate all'Ente. All'ordine del giorno la stesura [illegible] calendario delle manifestazioni ciclistiche previste per il [illegible]. A conferma [illegible] sviluppo che il ciclismo amatoriale [illegible] il fe-[illegible] mountain bike sta avendo [illegible] provincia si sono intanto formate nuove società a Costigliole, Montemagno e Villafranca mentre è confermato il tesseramento all'Udace di Asti di una sezione del Gs Aminti di Voghera che comprende [illegible]li [illegible]sti Attilio Pinna, Bruno Grosso, Flavio Bordin e Davide Ollino. Dovrebbero cessare l'attività il Gruppo sportivo De Nadai e la Società ciclistica Grano di sole.

PALLAVOLO

Tutti gli incontri dei campionati dilettantistici

Si giocano oggi gli incontri dei campionati dilettantistici [illegible] pallavolo. Questo il programma degli incontri: Serie C2 maschile: Us S. Anna Pescatori-Volley S. Paolo; Lib. Volley Nichelino-Pall. Vco Altiora; Gsl Arti e Mestieri-Grande Volley Santero Vini (Cascine Vi-[illegible] palestra via Stupinigi 1, [illegible] 21); Lib. Olimpia Vercelli-Alpitour Cn Vbc; Arti Grafiche Lcl Busca-Us Meneghetti; [illegible]gs Polimatica Chieri-Ibiesse Volley Team Ivrea. **Serie D maschile girone A:** Mobili Bressano-Aics Novi Pall.; Cs Cambianese-Ss La Loggia; Gs Acqui Terme-Csc [illegible] Vbc; Voluntas Pallavolo At-Vbc Iveco Mondovì (Asti, Palasport, via Gerbi, ore 17); Nuovavolley Pinerolo-Crea Savigliano; Pall. Alpignano-Volley [illegible] Damiano (Alpignano, palestra Matteotti, via Veneto, [illegible] 18). **Serie D femminile girone B:** Derthona Volley-Gs Pro Molare; Bra Volley Team 89-Pgs La Folgore; Polisportiva Carignano-Pallavolo Unicorno Settimo; Pgs Volley Futura Carispo-Società sportiva Volley Canelli (Asti, palestra Cassa di Risparmio, [illegible] Dante 186, [illegible] 20,30); Pallavolo Kennedy-Csen Joker Sportime; Ibiesse Volley Team Ivrea-Pallavolo Alpignano.

[illegible]

[illegible] oggi a Calamandrana il [illegible] trofeo del Barbera

La Società bocciofila organizza [illegible] «Gran Trofeo del Barbera», che s'inizierà oggi. La gara, a quadrette, è riservata ai giocatori di categoria Cddd ed inferiori per il primo girone e alla categoria Cddd [illegible] inferiori per il secondo gruppo. Le partite andranno ai [illegible] punti con durata massima di due ore e l'eliminazione avverrà con il sistema a «poule». Quota di iscrizione 120 mila lire per quadretta. A tutte [illegible] formazioni sarà regalato [illegible] magnum di [illegible] offerto dalla cantina «Gente&Vini». Ai vincitori andranno 4 ducatoni d'oro ed un Trofeo della casa vinicola Michele Chiarlo. Altri premi in oro fino all'ottavo classificato.

IL PERSONAGGIO

A 16 anni è la grande promessa di una disciplina in crescita

Mauro Tardito, un callianese tra le «stelle» del ping pong

La grinta di Mauro Tardito, campione provinciale juniores di tennis tavolo

CALLIANO. E' la grande promessa astigiana di [illegible] sport emergente, il tennis tavolo: Mauro Tardito, 16 anni, residente [illegible] Calliano [illegible] tesserato per la società pongistica Refrancorese, è il campione provinciale juniores in carica.

Nonostante la giovane età questo pongista [illegible] saputo già [illegible] in [illegible] a livello regionale [illegible] con la [illegible] squadra, la Refrancorese, sta tentando la [illegible] alla D1.

Come per tanti altri la passione per questa disciplina sportiva [illegible] nata frequentando l'oratorio del paese: «Ho cominciato così sul tavolo dell'oratorio oppure giocando in casa [illegible] padre. La mia prima gara ufficiale [illegible] stati i Giochi della gioventù, a [illegible] anni, vincendoli. [illegible] quell'occasione ho deciso [illegible] continuare».

Lasciato da parte quindi il tennis, [illegible] primo sport, ha cominciato sempre più assiduamente [illegible] praticare il ping pong, allenato da Marco e Massimo Gianoglio. E [illegible] giunti anche i primi eccellenti risultati: «Ho [illegible] due volte i campionati provinciali juniores. Sono giunto [illegible] al torneo Città [illegible] Asti, inserito nel Maggio sport. Poi ho ottenuto buoni piazzamenti in giro per il Piemonte: secondo a Fossano, terzo [illegible] Galliate».

Giocatore d'attacco, se anche difendersi, [illegible] aggredito: «Sono un attaccante [illegible] uso sulla racchetta gomme molto veloci. Mi manca ancora un po' di [illegible]dezza e durante l'incontro mi innervosisco troppo; non mantengo la calma». Il suo obbiettivo primario «sarebbe entrare tra i classificati. Essere tra i primi in Piemonte. Per ottenere ciò devo andare bene nei tornei».

La sua soddisfazione più grande l'ha provata quando due anni fa [illegible] conquistato [illegible] la prima volta il titolo juniores: «Avevo di fronte Stefano Bianco, contro il quale sino ad allora non [illegible] mai vinto: [illegible] decisivo set ho rimontato dal 20-15 a suo favore [illegible] riuscito a batterlo».

Nonostante sia uno sport in crescita, soprattutto nell'Astigiano dove ci [illegible] quasi duecento praticanti e cinque società per quindici squadre, il tennis [illegible] avrebbe bisogno, [illegible] diffondersi ulteriormente «di maggiore spazio a livello giovanile, di più palestre e istruttori che seguano i ragazzi, perché ce ne [illegible] molti che vorrebbero praticare il tennis tavolo ma non possono per mancanza di strutture».

Figlio unico, [illegible] frequenta il terzo anno del liceo scientifico «Vercelli» [illegible] Asti. Come hobby ha il computer e uscire con gli amici. Consiglierebbe a chiunque [illegible] giocare a ping-[illegible] «perché è molto divertente [illegible] aiuta a migliorare i riflessi».

Alla fine di gennaio [illegible] Incisa ci saranno i campionati provinciali: «Cercherò [illegible] ripetermi a livello juniores; mentre tra i seniores vorrei migliorare il terzo posto dell'anno passato».

Enzo Armando

CALCIO

La mole imponente di Enzo Vidotto al centro del gruppo dei tifosi azzurri durante il derby con l'Asti del novembre '92

CANELLI. Domanda: [illegible] un signore ricchissimo, senza badare a spese, le regalasse un giocatore per la sua squadra, quale sceglierebbe? «Mah! Vialli... Baggio..., magari Van Basten». La risposta, nell'imbarazzo della scelta, è [illegible] Enzo Vidotto, capo indiscusso della tifoseria calcistica [illegible] Canelli. «Siamo ultrà - precisa -. Anche se qua-[illegible] termine spesso [illegible] di violenza, [illegible] ci comportiamo bene allo stadio. Abbiamo striscioni, bandiere, foulard, solo per fare della coreografia».

Ezio è uno dei personaggi più popolari a Canelli. Ha 27 anni, abita a Calamandrana e lavora [illegible] falegname da Giovanni Pavese che spesso gli lascia tempo e spazio per i suoi impegni sportivi. «Il gruppo degli ultrà (il presidente del Canelli, Sandro Soria, preferisce chiamarci «fedelissimi») è nato circa 7 anni [illegible] Allora [illegible]mo 200 e quello della fondazione [illegible] club è stato [illegible] giorno più bello della mia [illegible]», dice Vidotto. Ora gli iscritti s[illegible] una settantina, ma la grinta e l'attaccamento alla squadra restano tali e quali, [illegible] allora.

«I giovani non seguono molto il calcio. Ci [illegible] altre attrazioni, altri sport emergenti. Io sono juventino, ma ho venduto l'abbonamento per potermi dedicare di più al Canelli». Ed [illegible] per la sua passione calcistica [illegible] Ezio ha «mollato» l'attività di arbitro nelle partite di pallavolo [illegible] si è dedicato ad allenare la squadra pulcini della parrocchia di Santa Chiara, categoria Csi. «Questi giovanissimi [illegible] danno molta soddisfazione, anche perché non li vedo più tra i pericoli delle [illegible]da» dice. Organizzare la tifoseria di una compagine, sia pure della categoria «Eccellenza» [illegible] il Canelli, non è semplice: «Ci [illegible] un sacco di impegni - spiega Ezio -. Io non perdo una partita, vado anche nelle trasferte. Ma l'attività di un club come il nostro la vedo soprattutto in rapporto con gli altri club. Vorrei promuovere gemellaggi. Ora siamo gemellati con quelli del Bra: è un fatto che allontana [illegible] le tentazioni [illegible] violenza». Come giudica la squadra: «Il Canelli vince di più sui campi esterni, forse perché siamo forti in contropiede». C'è altro da dire? «Un appello agli industriali canellesi per dare uno sponsor alla squadra». [a. b.]

Oggi si giocano recuperi nei campionati [illegible]atori e nei tornei giovanili

Duello tra Astigranata e Format

Sono le indiscusse capoliste dei due gironi

VILLANOVA. Si disputano oggi alcuni recuperi del campionato Amatori Figc e dei tornei giovanili di calcio, approfittando del prosieguo della pausa natalizia dei vari campionati.

Gli amatori dovrebbero riprendere l'attività, con [illegible] disputa [illegible] prima giornata [illegible] ritorno, sabato [illegible] gennaio (tempo permettendo ovviamente).

Oggi dovevano [illegible] in programma quattro partite, ma Antignano Format-Imperial Store e Astigranata-Lamp, che si sarebbero giocate rispettivamente a Calle e Migliandolo, sono [illegible] ulteriormente rinviate e sabato 16 gennaio, perché le tubature degli spogliatoi dei due campi erano gelate.

Regolarmente si disputano invece a Villanova (ore 15) Villanovese-Cortazzone, valida per il girone A; mentre per il gi-[illegible] B c'è Mazzola-Amatori Canelli (Asti, stadio 2, ore 15). Entrambe le partite non riguardano le [illegible] alte [illegible] classifica. Nel primo gruppo il duello per conquistare il primo posto, che consentirà di [illegible] [illegible] finalissima per l'assegnazione del titolo provinciale, è tra l'Astigranata, che ha [illegible] punto di vantaggio, e il [illegible]p. Nell'altro raggruppamento la lotta è tra Format e l'Amatori Incisa, con quest'ultima squadra [illegible] di una lunghezza; ma sia Astigranata [illegible] Format hanno una partita in [illegible] e potrebbero sabato prossimo allungare il passo.

Queste [illegible] due classifiche, gi-[illegible] A: Astigranata [illegible] punti; Lamp 20; Juventus Club 15; Valpone, Montiglio, Villaggio Gala 14; Milan Club 12; Mon-[illegible] Don Bosco 10; Baldichieri, Castelliero [illegible] Villanovese 6; Cortazzone 2.

[illegible] B: Format 21 punti; Amatori Incisa 20; Isola, Pizzeria Cristallo, Pasticceria Giordanino 17; Imperial Store 15; Castelnuovo [illegible] 12; Autoscuola Torretta 11; Lpm 10; Vetreria, Mazzola 9; Asti Sport Mirò 8; Santostefanese, Amatori Canelli 6.

Cinque [illegible] gare che riguardano [illegible] il settore giovanile previste tra oggi e domani.

Nella giornata odierna si giocano per il torneo «giovanissimi» Massimiliano Giraudi-Santostefanese (campo di corso Alba, ore 15,30) e per gli «esordienti» Voluntas-Pro Villafranca «A» (in programma all'oratorio salesiano, Nizza Monferrato, ore 15,30).

Domani i tre incontri stabiliti [illegible] Federazione provinciale concern[illegible]o solamente i «giovanissimi» e sono: Asti-Serravalle (stadio 2, [illegible] 10); Sandamianferrere-Valfenera (Ferrere, ore 10,30) e Junior Asti-Mango (si gioca sul campo del palazzetto dello sport [illegible] 10,30). [e. a.]

Enzo Vidotto durante l'intervista e sotto giocatori canellesi in festa dopo un gol

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

DA SABATO 9 GENNAIO

Abbatte l'inflazione

TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO INVERNO VERRANNO OFFERTI A PREZZO DI REALIZZO

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

ALCUNE OFFERTE DI FINE STAGIONE

CAMICIA	DA L.	4.900
MAGLIA UOMO/DONNA	DA L.	4.900
CAPPOTTO DONNA LANA - CASHMERE	DA L.	89.000
GIACCONE IMBOTTITO UOMO/DONNA	DA L.	59.000
PANTALONE PURA LANA	DA L.	29.000
SCARPA INVERNALE UOMO	DA L.	39.000
SCARPA INVERNALE DONNA	DA L.	[illegible]

SCONTI VARI SU TUTTI GLI ARTICOLI DI PELLETTERIA

FIERA DEL BIANCO

LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA	L.	6.500
LENZUOLA ANGOLI 2 PIAZZE	L.	9.000
COMPLETO 1 PIAZZA	L.	16.900
COMPLETO 2 PIAZZE	L.	32.000
2 COPRIPOLTRONA	L.	115.000
1 COPRIDIVANO	L.	78.000
SERVIZIO TAVOLA ■ 6	L.	[illegible]
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	5.500
STROFINACCI	L.	800
TRAPUNTE 1 PIAZZA	L.	49.500
TRAPUNTE 2 PIAZZE	L.	70.000

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

19-2-90

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 9 Gennaio 1993 cx 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
IBM

Quattro arrestati e diciotto denunciati tra la vigilia di Natale e l'altra notte

Traffico d'auto rubate al Tenda

Le vetture (soprattutto Golf Peugeot) prese in Lombardia venivano portate da immigrati oltre confine per essere rivendute in Marocco. Le indagini della polizia di frontiera e dei carabinieri di Limone

Altri marocchini sono stati arrestati al valico del Colle di Tenda mentre tentavano di raggiungere la Francia a bordo di auto rubate. Secondo gli inquirenti i due apparterebbero ad una organizzazione che, avvalendosi della manovalanza di extracomunitari disoccupati, dava a segno furti di auto in tutto il Nord Italia. La regione più «battuta» risulta la Lombardia, le auto sequestrate arrivano soprattutto (infatti dal Bresciano e dal Milanese.

La procedura è sempre la stessa. I marocchini, dopo aver ricevuto le auto rubate, raggiungono i vicini valichi di frontiera. La meta è quasi sempre il Nord Africa dove le vetture vengono rivendute. I modelli preferiti sono le «Golf» e le «Peugeot». Tutto, secondo gli inquirenti, si svolge in tempi molto rapidi. I marocchini riescono a raggiungere i valichi di frontiera in poche ore, quasi sempre prima che i proprietari delle auto sporgano denuncia.

La maxi-operazione è scattata nelle scorse settimane con le denunce a quattro arresti. Gli ultimi due risalgono a martedì e giovedì notte. Sono i marocchini Sahoum Abdellatif, 24 anni, ed El Mers Abderrazek (25), entrambi residenti a Milano. Il primo è stato arrestato il giorno dell'Epifania alla guida di una «Renault 21»; il secondo l'altro ieri a bordo di una «Golf».

I carabinieri del valico hanno scoperto che sui documenti delle auto, risultate rubate, erano state apportate alcune modifiche. I due sono stati trasferiti nella caserma di Limone per gli accertamenti di rito e subito dopo al carcere Cerialdo di Cuneo in attesa di essere processati. L'accusa è di ricettazione e falsità materiale.

La prime denunce risalgono alla vigilia di Natale e alla notte di San Silvestro. Sono stati bloccati, in collaborazione con la polizia di frontiera, 8 marocchini. Sulle auto i militari hanno trovato passaporti e dieci permessi di soggiorno falsificati. Sono seguite, sempre durante le festività, altre denunce. La scorsa settimana l'operazione ha portato all'arresto dei marocchini Bouchaib Benqussim e Hassan Hanza, ventitreenni, originari di Casablanca.

Non si esclude che le indagini, condotte dai carabinieri di Limone in stretta collaborazione con i colleghi lombardi, possano portare alla scoperta della sede dell'organizzazione che si occuperebbe anche della falsificazione di passaporti e permessi di soggiorno per far arrivare in Italia altri extracomunitari che rappresenterebbero «manovalanza» per rapine malavitose.

Gli uomini fermati dai carabinieri hanno un'età che va dai venti ai trent'anni, hanno tutti la residenza nel Milanese e sono in regola con il permesso di soggiorno. In seguito agli arresti anche le persone precedentemente denunciate sono ricercate per «ricettazione e falsità materiale».

Amedeo Franco

Da sinistra El Mers Abderrazek, Hassan Hanza e Bouchaib Benqussim

Già trasferito a Cuneo il personale delle dogane

E' quasi duemila e oltre mille camion il volume di traffico giornaliero al valico del colle di Tenda, dove al confine la «sbarra» della dogana è più alta. Stessa situazione al valico di Maddanela dove nel '92 si è registrato il transito di mila auto.

«Dal primo gennaio due confini sono stati aboliti completamente i controlli - spiega il Caposervizio visite della dogana di Cuneo -. Alla Maddalena e al Tenda gli automobilisti troveranno soltanto i carabinieri addetti alla verifica dei passaporti, mentre sono stati trasferiti (in a Cuneo) gli agenti della Finanza e i funzionari della Dogana.

Prosegue: «A Cuneo rimane soltanto il controllo del traffico pesante proveniente dai paesi extracomunitari e soprattutto dall'Est, per i quali è previsto il pagamento di dazi e tasse doganali. Ora i camionisti dovranno viaggiare con fattura della merce al seguito e sarà il destinatario della merce trasportata a versare l'Iva». Ora il compartimento di Torino disporrà trasferimenti definitivi del personale.

[r. s.]

CUNEO, DOMANI AL PALASPORT

Alpitour riceve Panini Modena

Il sestetto cuneese è reduce dall'exploit di Schio. Gli ospiti non potranno schierare Hugo Conte. I giocatori firmeranno una petizione contro la droga. A PAGINA 37

Nomine Usl

Cambiato il vertice a Mondovì

All'Usl di Mondovì Stefano Sacchetto (nella foto) è stato sostituito dal commissario Gregorio Barbieri funzionario del Coreco

MONDOVI'. L'Usl è commissariata e il posto dell'amministratore straordinario Stefano Sacchetto, «estromasse per contrasti il comitato dei garanti, non è arrivato il «pronosticato» ex presidente Giuseppe Ferrua, dc, ma Gregorio Barbieri, funzionario del Coreco.

Per la «Granda» è l'unica novità emersa dalla seduta della Giunta regionale che ieri pomeriggio ha provveduto a nominare, su proposta dell'assessore alla Sanità Eugenio Maccari, gli amministratori delle Usl piemontesi, scaduti lo scorso 31 dicembre.

Sono stati invece confermati: Lamberto Bellani (Usl Cuneo); Maria Bramardi (Usl 59 Dronero); Renato Ariaudo (Usl 60 Borgo San Dalmazzo); Sergio Cravero (Usl 61 Savigliano); Eriberto Costamagna (Usl 62 Fossano); Renzo Rinaudo (Usl 63 Saluzzo); Claudio Brambati (Usl 64 Bra); Giovanni Monchiero (Usl 65 Alba); Gianfranco Brovida (Usl 67 Ceva).

Gli amministratori e i commissari nominati ieri (provvedimento analogo a quello preso per Mondovì riguarda anche le Unità sanitarie di Susa e Carmagnola) dovranno garantire la gestione attuali Usl per periodo 6-8 mesi (e comunque oltre il 31 dicembre '93). «La conferma degli amministratori e la nomina tre nuovi commissari - ha spiegato dopo la riunione Giunta l'assessore Eugenio Maccari - è stato determinato di disporre di persone competenti del settore in un momento transizione della Sanità nazionale e dell'importanza nominare amministratori che non avessero profonda conoscenza e immediata capacità di intervenire. Comunque questa indicazione prefigura nessuna scelta futura». Il coordinatore amministrativo dell'Usl 58 di Cuneo Stefano Silvano è stato riconfermato commissario dell'Usl Torino VII che comprende l'ospedale delle Molinette. [l. f.]

Aveva 81 anni

Pensionato travolto e ucciso

VERZUOLO. pensionato morto ieri pomeriggio all'ospedale Cuneo dopo investito da un'auto lungo la strada collega paese alla frazione Palicetto. La vi è Michele Giacomo Masero, 81 anni, abitava in via (località Palicetto), alla guida del «Fiorino» che lo ha travolto c'era suo vicino di casa, Silvio Ricci. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Saluzzo. In base ad una prima ricostruzione dell'accaduto l'anziano viaggiava in bicicletta sul ciglio della strada e al manubrio aveva appese due borse di nylon. Per motivi accidentali Michele Giacomo sarebbe in collisione con l'auto che lo ha buttato a terra. E' l'allarme ed è intervenuto l'elisoccorso «118» (pilota Gianni Odino; medico Roberto Gobbi; tecnico Marcello D'Horin e infermiera Giuseppina Eandi) che ha l'anziano trasportandolo al «Santa Croce» è deceduto.

[l. f.]

Identificata la donna che lasciò la figlia appena nata nella campagna di Cherasco

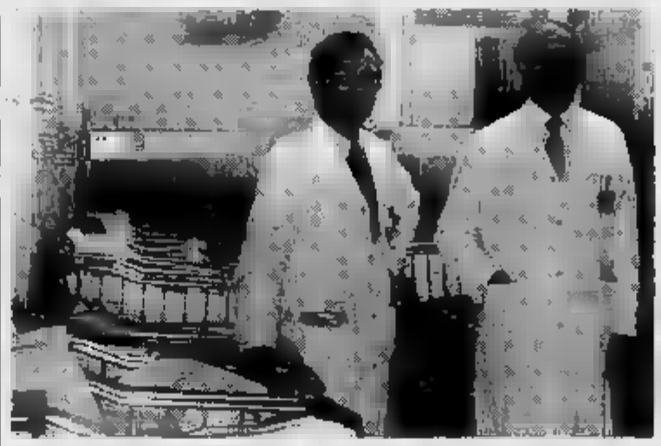
Abbandonò la bimba: arrestata

La piccola venne trovata il 30 settembre da due cacciatori vicino al fiume Stura. La madre abita nel Braidese ed è sposata. Grave l'accusa: tentato omicidio. Non si conoscono ancora le ragioni dello sconcertante gesto

CHERASCO. E' identificata e arrestata la donna che il 30 settembre scorso abbandonò la figlia, appena partorita, nelle campagne di Cherasco vicino al fiume e ritrovata poco dopo da due cacciatori. Si sa che è sposata, ha più di 30 anni, due figli, abita nel Braidese, è impiegata. Il non è però stato rivelato dagli inquirenti: la vicenda è molto delicata e ci sarebbero ancora indagini in corso per accertare eventuali corresponsabilità.

Sulle tracce della donna, che è indagata per tentato omicidio, sono giunti i carabinieri di Bra nell'ambito dell'inchiesta diretta dalla Procura di Alba. Dopo essere rimasta un mese in carcere, la donna è agli arresti domiciliari prima di Natale.

Interrogata più volte, avrebbe confessato. Colta dalle doglie, senza dire nulla ai parenti, la donna uscì dicendo che si recava al lavoro. Alla guida di una «Renault 4» raggiunse invece, la località isolata, dove partorì la bimba: avrebbe fatto tutto da sola. Poi fuggì in preda al panico, abbandonando la piccola quando si rese conto sopraggiungendo i due cacciatori che raccolsero il fagottino la neonata.



I medici dell'ospedale Santo Spirito di Bra prestano le prime cure alla neonata

La donna avrebbe fatto ritorno a casa e sarebbe curata da sola, nonostante una forte emorragia. Alla bimba - la scelta venne poi registrata co- di Cherasco e nell'ospedale Santo Spirito di Bra - frattempo una nuova identità.

Non si chiama più Anna Lucia, come era stata «battezzata» in un primo momento. Il nuovo nome non è stato reso noto per tutelarne la privacy. La piccola pare sia ospite un istituto viene mantenuto segreto, in attesa di essere adottata: molte famiglie si già offerte di accoglierla.

L'adozione sarà curata dal tribunale dei minori perché è quasi sicuro che non verrà più affidata alla madre.

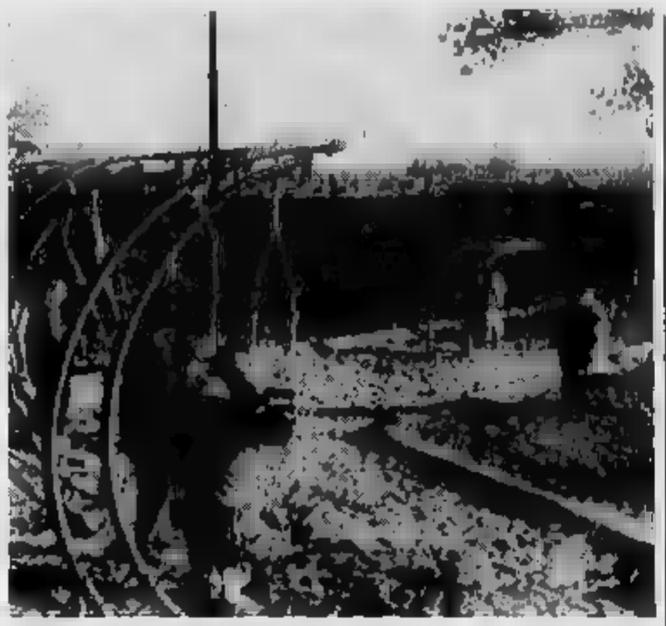
La donna indagata tentato omicidio, ipotesi d'accusa più grave del tentato infanticidio. Perché la donna, con una famiglia e un lavoro, ha deciso di abbandonare il suo terzo figlio?

Se la piccola non fosse stata subito dai cacciatori Michele Brandino, Bra, e Vittorio Abrate, di Cherasco, si salvata. [g. f.]

Alla riapertura dell'asilo di Cuneo dopo le vacanze una bidella ha trovato la bestiola nella sala dove giocano i bimbi

La scuola materna «paralizzata» da un topolino

Venti alunni sono rimasti a casa. L'assessore: «I locali sono già stati disinfestati»



Bambini ieri nel cortile dell'asilo di viale Angeli (foto Monge)

CUNEO. Un piccolo topo ha semiparalizzato l'attività didattica nella scuola materna di viale Angeli, suscitando la protesta dei genitori e consiglieri comunali dell'opposizione.

E' accaduto l'altra mattina all'asilo prefabbricato, a poche decine di della Resistenza. Nel salone, riservato ai giochi dei bambini, una e alcune insegnanti hanno notato la coda di un topolino e ne hanno seguito i movimenti: ha attraversato il locale, dirigendosi nell'aula della sezione «Squaletti». Maestre e bidelle hanno pulito il pavimento e disinfettato i giochi.

La paura dei topi ha scatenato la protesta. Durante i 15 giorni di chiusura dell'asilo, il topo sarebbe entrato nell'edificio attraverso fessure delle pareti prefabbricate o sotto gli dell'asilo.

Ieri molti genitori hanno preferito tenere a i bambini. Nell'asilo sono ospitati circa ottanta bimbi (fra i tre e i cinque anni): venti non c'erano.

«Siamo preoccupati - dicono i genitori -. vogliamo che i figli frequentino una scuola dove esistono pericoli per l'igiene e la salute. Ora attendiamo risposte dal Comune, proprietario dell'edificio e dall'Usl che ha la competenza per la derattizzazione e l'organizzazione di controlli igienici».

Il direttore didattico scuola Teresio Astra ha sdrammatizzato: «Qualcuno sta montando il Non ho nulla da dichiarare».

L'assessore Servizi sociali e scolastici del Comune Dalmasso ha commentato: «Si tratta di un piccolo incidente. Sono stato informato dal direttore didattico. subito avvertito i funzionari dell'Usl che hanno disposto il sopralluogo di un ufficiale d'Igiene pubblica. Il tecnico ha sistemato polvere per la derattizzazione. Ieri il topo ha "abboccato"».

Se ne parlerà in Comune: il consigliere Malvolti presentato un'interrogazione urgente.

[r. s.]

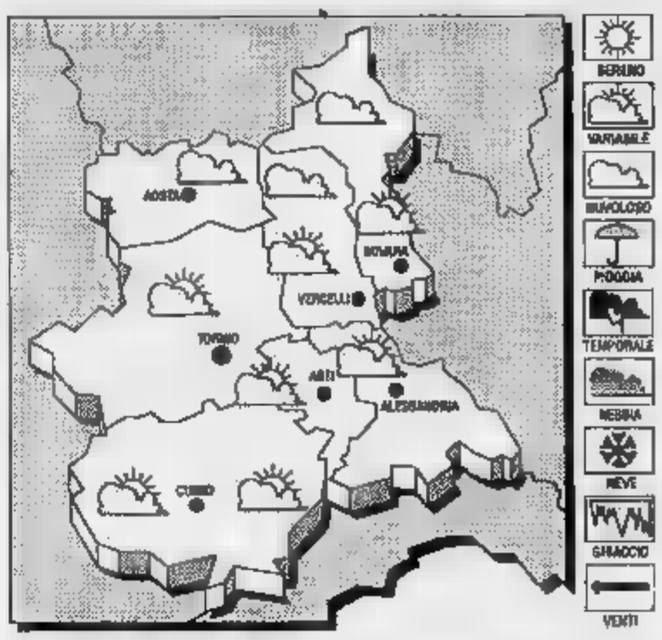
Epatite virale lezioni sospese

ROCCA DE' BALDI. Gli oltre centoventi studenti che frequentano le scuole materne, elementari e medie in frazione Crava, torneranno a scuola soltanto sabato 16 gennaio.

Il sindaco Felice Bessone, su indicazione dell'Usl 66, ha sospeso le lezioni per motivi precauzionali. «A dicembre - dice il primo cittadino -, ci sono stati sette casi epatite virale alla coinvolti bambini con fratelli e sorelle che frequentano elementari e medie. Calcolando il periodo incubazione della malattia, i responsabili dell'Unità sanitaria locale di Mondovì mi hanno consigliato di firmare il provvedimento di chiusura di tutte le scuole».

[l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con locali addensamenti, più intensi sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
Riduzioni nelle prime
TEND. DEL Prevalenza di cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 13,3; min: 0,8; media: 4

UN ANNO FA
Max: 7,9; min: -0,3; media: 4

TEMPERATURE NI PIEMONTE
Torino 6; Novara 7; Alessandria 4; Aosta 4; Asti 8; Vercelli 7

Il clima di recessione rischia di far saltare gli affari di fine stagione con i ribassi avviati giovedì

C'è aria di crisi anche nei saldi

«Tutti gli acquisti meditati» spiegano i commercianti di Cuneo. L'assortimento nei negozi è completo e la riduzione sul prezzo di listino raggiunge fino il 50 per cento. Le vendite si concluderanno il 7 marzo

CUNEO. Austerity e ricerca nuova sobrietà anche nelle scelte d'abbigliamento rischiano di «far saltare» i saldi fine stagione che sono aperti giovedì scorso e si protrarranno sino al 7 marzo.

«Anche in provincia si avverte il clima recessione che si respira a livello nazionale» spiega Barbara Fara, titolare dell'Invicta shop in corso Nizza.

Oggi, l'acquisto è meditato e ponderato per individuare il giusto rapporto tra il binomio qualità-prezzo. «Indubbiamente la clientela è stata molto parca nel concedersi i lussi natalizi - dice Elsa Beltramo, della Sisley abbigliamento in corso Nizza 46 a Cuneo -; sono lontani gli anni caratterizzati da acquisti costosi e numerosi anche a prezzo pieno».

Clientela «risparmiosa», dunque, sul finire del '92: «speriamo in un inizio '93 all'insegna degli affari con l'aiuto dei saldi - aggiunge la Beltramo -; da oggi dovrebbe iniziare il periodo migliore per chi vuole fare acquisti. L'assortimento nei negozi è pressoché completo e la riduzione sul prezzo di listino raggiunge il 30/40, talvolta il 50 per cento».

«Per noi il saldo è una vera e propria tradizione e i ribassi sono reali - spiega Domenico Modelli, titolare della Bottega del pantalone in Nizza 48 -; certo, quest'anno l'aria di crisi aiuta il settore».

Alcuni clienti scelgono capi di abbigliamento a «La bottega del pantalone» di corso Nizza (FOTO BERRA)

E in più è disorientato e confondo con troppa facilità saldi con vendite promozionali e liquidazioni: «La giungla di sconti, ribassi e prezzi stracciati che molti operatori del non esitano a proclamare in ogni momento dell'anno, minaccie seriamente la credibilità della categoria e i saldi di fine stagione si trasformano in niente più che delle sessioni per fare acquisti a prezzo contenuto» aggiunge Barbara Fara.

Di fatto, la legge è chiara: i consentiti in due soli periodi dell'anno (7 gennaio - 7 marzo e 10 luglio - 10 settembre) e riguardano l'abbigliamento, pelletteria e le e gli accessori; le vendite promozionali, lecite per tutti gli esercizi solo per alcuni prodotti, possono indette in qualsiasi periodo dell'anno con eccezioni; infine, le liquidazioni sono consentite solo quando il negozio sta per chiudere o rinnovare i locali. Chi non rispetta le disposizioni sconta multe salate (dalle 400 mila due milioni di lire).

Abbasso l'abito come «status symbol», abbasso il lusso sfrenato, abbasso, a l'acquisto superfluo; a non h comunque, ciato i cuneesi?

«In dicembre abbiamo venduto parecchi maglioni, sportivi o classici, sempre utili e di scelta anche per un regalo» dice Elsa Beltramo della Sisley abbigliamento.

«Molti abiti e l'irrinunciabile maglieria: cosa si è venduto alla grande anche a prezzo pieno» dice Modelli. «Felpe e i classici zainetti milleuso si sono venduti molto bene anche a Natale» spiegano all'Invicta shop.

Ma c'è anche chi non ha accusato i colpi dell'austerity: I negozi specializzati: «Gli acquisti andati bene come gli altri anni - dice Bruna Bramard titolare de «Il punto dieta» in piazza Europa 12 -; abbiamo venduto molti capi d'abbigliamento per i più piccoli e tanti giocattoli».

Si direbbe che anche quest'anno i bambini non hanno rinunciato proprio a nulla: «I giochi andati benissimo, merito forse della martellante pubblicità giornali e televisione» conclude Bruna Bramard. **[e. r.]**

GRANDE CUNEO

A scuola primo soccorso

Il Comune e l'Usl 59 organizzano un corso di primo soccorso. Sono previste lezioni. Il si terrà nella sala del municipio. previsti insegnamenti sul modo di comportarsi in caso infezioni, incidenti, ustioni, ferite e incidenti. La prima lezione terrà martedì alle 20,30. Per informazioni 0171/85061.

Contributi al ambiente

La Giunta provinciale ha deliberato lo stanziamento mezzo milalla «Cuneo sub» per aver contribuito alle ricerche scientifiche condotte dalla Provincia sulle piogge acide al lago Brocan, in alta valle Gesso. Lo stesso contributo sarà destinato alla sezione del capoluogo della «Pro natura», per l'attività di promozione e salvaguardia dei beni ambientali.

La nuova donna-vigile

Nadia Piotti di Boves è la vincitrice del concorso, bandito dal Comune per un posto messo-guardia municipale. Sostituisce Stefano Trocello. Nel settore tecnico specializzato Enrico Degioanni di frazione Pratolungo di Vinadio sarà incaricato, insieme a Alberto Bagnis, del servizio scuolabus e trasporto rifiuti.

DALMAZZO

I revisori conti Comune

Angelo Bramard, commercialista di Borgo Dalmazzo, è il muopresidente del Collegio dei revisori conti del Comune. Lo nominato il consiglio comunale, in sostituzione di Oscar Marino. Sono stati invece riconfermati gli altri due componenti del collegio, Herry Penoglio e Mario Tropini.

Un bambini egiziani

«Solidarietà per i bambini egiziani delle località colpite dal terremoto» E' la gara solidarietà, promossa dalla «Dante Alighieri», in collaborazione con i padri del Santuario degli Angeli. Le offerte sono raccolte nei negozi che espongono locandina. Parte ricavato dell'iniziativa sarà devoluto ai bambini Rione Ponticelli a Napoli.

Esposizione sui giocattoli

«Il giocattolo, gli industriali» è l'esposizione, allestita alla «Boutique du Musée», che si concluderà martedì. L'iniziativa propone i migliori design europei e americani. L'orario è dalle alle .

CUNEO

Fatture gonfiate

Rinviato il processo sul Carluccio

CUNEO. L'assenza per malattia del brigadiere del supercarcere Bruno Carluccio, 40 anni, ha il tribunale (presidente Lanza, giudici Meinardi e Gianoglio cancelliere Vittori) a rinviare al febbraio il processo contro Tommaso Contestabile, anni, direttore del supercarcere di Cerialdo, la guardia Antonio Chianese, 35 anni, accusati in concorso il Carluccio di falso ideologico per avere alterato due fatture che riguardavano lavori di manutenzione all'interno della circondariale.

Il rinvio è stato chiesto dal difensore avvocato Adalberto Pasi con il consenso degli altri difensori Bruno Dalmasso e Remo Brondolo e del pm Giorgio Giraudo.

Il presidente Lanza ha però confermato che la prossima volta il processo sarà comunque celebrato, accettate altre istanze di rinvio. I fatti, per i quali gli imputati si protestano innocenti, risalgono alla fine del 1990.

[g. d. m.]

CARAGLIO

In primavera

Un soggiorno marino per anziani

CARAGLIO. La Comunità montana in collaborazione con i nove Comuni Valle ha organizzato due settimane di soggiorno marino per anziani. L'iniziativa è riservata ai pensionati di invalidità e vecchiaia residenti in zona. Le varie amministrazioni comunali si assumono a proprio spese relative al servizio trasporto pullman. Come località è stata scelta la città ligure, Diano Marina. I pensionati della Valle Grana, verranno ospitati, dal 18 marzo al primo aprile, nell'hotel «Bel Soggiorno». La quota di partecipazione è di 510 mila lire. La domanda di iscrizione deve essere presentata appositi moduli prestampati messi a disposizione amministrazioni locali. Ogni iscrizione deve accompagnata dal di 410 mila lire, il rimanente verrà integrato dal proprio Comune residenza. I moduli compilati devono essere consegnati entro il gennaio. Per informazioni rivolgersi alla Comunità montana Valle Grana. **[c. g.]**

Il progetto sarà presentato lunedì a «La Ruota» di Pianfei durante l'«Amelia Earhart day» dello Zonta Club

Nasce l'osservatorio a Pian della Gardetta

I lavori s'inizieranno fra pochi mesi. Ospite della serata Bianucci, responsabile «Tuttoscienze». Invitati scienziati e politici L'associazione Cuneo presenterà la vincitrice della borsa di studio seimila dollari: una giovane studentessa di Torino

CUNEO. Scienziati, giornalisti e amministratori si danno appuntamento, all'hotel Ruota» di Pianfei, per parlare del torio astronomico che installato nella zona compresa il passo della Gardetta e il colle Mutto.

L'occasione per presentare l'ambizioso progetto, al via in primavera, è offerta Zonta Cuneo - presieduto da Mimma Garuti Miroglio - che l'11 gennaio ogni anno celebra «L'Amelia Earhart day», per ricordare l'aviatrice, socia del club, scomparsa durante un volo nel 1937.

le molteplici attività dell'associazione femminile internazionale, la fondazione «Amelia Earhart Fellowship Awards» elargisca borse di studio giovani laureate che si siano particolarmente distinte nel campo della fisica, dell'astrofisica e dell'astronomia.

In questa ricorrenza club di Cuneo presenterà la propria candidata alla borsa di studio di 6 mila dollari; è la torinese Irene Porro che ha svolto interessanti ricerche nel campo dell'astrofisica, segnalata da una commissione scientifica posta dai docenti dell'istituto di fisica generale dell'ateneo torinese, Ester Antonucci e Giovanni Silvestro.

Accanto loro, ospite della serata sarà Piero Bianucci, sponsabile «Tuttoscienze» Stampa».

Durante l'incontro, Attilio Ferrari, direttore dell'Osservatorio di Pino Torinese, Walter Ferreri, direttore rivista Orione e studioso asteroidi, Claudia Raiteri, Amelia Earhart 1990, e Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio astronomico dal liceo scientifico «Peano» di Cuneo, presenteranno il progetto della costruzione della seconda stazione osservativa di Pino Torinese che sarà realizzata nelle alpi si Provincia, Regione e Università Torino. **[v. p.]**

Mimma Garuti Miroglio presidente dello Zonta Club di Cuneo e Attilio Ferrari direttore all'osservatorio di Pino Torinese

Il cielo più buio d'Europa è tra Valle Maira e Stura

Quando 1912 l'Osservatorio astronomico di Torino fu trasferito a 652 m della collina di Pino, diventò la specola più alta d'Italia. Dopo 80 il disturbo provocato dalle luci cittadine è a tal punto da rendere necessario un nuovo sito, buio e con il cielo prescelta del Pian della Gardetta, tra le valli Maira e Stura, offre ottime garanzie: è altipiano ad alta quota, con cieli più bui d'Europa. Vi si trovano inoltre valide strutture di appoggio. Il progetto della Provincia prevede l'installazione una capanna provvisoria con tettoia a scorrimento per ospitare un telescopio Marcon di 46 cm di apertura, a 2530 m di quota, un'elevazione definita sulla carte «Salsas Blanciese», in ma vallone e nei pressi della Rocca della Meja. Se anno positivi, vi verrà collocato un nuovo telescopio da 80 cm parzialmente telecomandato, per lo studio a le fotometria di stelle doppie e asteroidi.

L'insegnante Fulvio Romano dirige l'osservatorio astronomico scientifico di Cuneo

Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio di Cuneo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL

mese per neo-pensionata

Il 1993 inizia con mille incertezze, fra la tempesta valutaria e rivoluzioni finanziarie... una certezza per la «signora Rossi», ormai giunta al traguardo dei suoi 55 anni: lo Stato non garantirà per il suo futuro. Non voglio analizzare tutte le ultime «novità» - sarebbe meglio definirle privazioni - per i pensionati, ma semplicemente testimoniare la sorpresa e l'amarezza di questa neo-pensionata che, speranzosa, si è rivolta agli sportelli degli uffici dell'Inps per informazioni e, delusa incredula, ha saputo che, dopo dieci anni di versamenti, sua pensione supererà di poco le centomila lire.

E' conseguenza un decreto che stabilisce che, a partire dal 1° gennaio 1993, se il reddito del coniuge convivente supera i 22 milioni lordi, al neo pensionato verrà corrisposto l'intero ammontare della pensione minima (che attualmente è circa mila lire), la quota di quanto versato in precedenza... naturalmente rivalutata.

La signora Rossi mi ha pregata di rendere pubblico quanto accaduto, nel tentativo preparare le prossime «vittime» alla sorpresa che le sta aspettando e nella speranza, forse, di rendere meno deludente l'incredibile verità.

Giovanna Massone, Cuneo

dieci riceve gli auguri

Poco prima di Natale, presso un'abitazione dove mio padre non abitava più ormai una quindicina di anni, è stata recapitata una lettera di auguri da parte del presidente «Commissione Parlamentare per il controllo sulle attività degli Enti Gestori forme obbligatorie di Previdenza e assistenza sociale», onorevole Pier Luigi Romita. Il testo: «Natale '92-Capodanno '93. Un affettuoso ricordo con tanti vivissimi auguri» e la firma. Sono auguri e, come tali, sono sempre graditi. Peccato che mio padre sia morto dieci anni fa.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.270; 42.61
Busca: 945.556; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Cava: 700.231
Centallo: 81.881
Demonte: 86.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 260.632, 260.013
Usl di Bra
Usl di Cova 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00.
Bra: *Comunale*, via Bricco 23, tel. 412.419.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 806.81.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.226.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiano 2, tel. 71.22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.339; **Cava:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Cova:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrade To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Danusso Milena (Alba); Penengo Riccardo (Canelli); Castelli Eric (Baldissero d'Alba); Cane Gabriele (Sommariva Perno); Cantamessa Jessica (Govone); Castola Ilaana (Roddi); Ceppa Silvia (Alba); Gili Michele (Alba); Negro Marco (Canale); Elia Valentina (Neive); Povigna Marco (Alba); Costa Daniele (S. Stefano Roero); Fiasconaro Giorgia (Marene); Contino Annalisa (Alba).
MORTI. Giacosa Domenico, 81 anni, pensionato (residente a Alba); Frisolo Antonio, 35 anni, pensionato (residente a Alba); Aiello Angela, 78 anni, pensionata (residente a Santo Stefano Belbo); Delletto Maria, 86 anni, pensionata (residente a Castiglione Tinella); Gotta Maria, 75 anni, pensionata (residente a Bra); Rollo Michele, 75 anni, pensionato (residente a Bossolasco); Mina Margherita, 86 anni, pensionata (residente a Castagnito); Grisotto Giuseppina, 90 anni, pensionata (residente a Monchiero); Barlo Teresa, 78 anni, pensionata (residente a Roddino).

SAVIGLIANO

NATI. Rachele Marras (Saluzzo); Enrico Bosio (Savigliano).

BAGNOLO

NATI. Ilaria Genovesio (Savigliano)
MORTI. Antonio Bruno, 60 anni (residente a Bagnolo), pensionato; Giovanni Minavalle, anni (residente a Bagnolo), pensionato.

SANFRONT

Giuseppe Moine, 92 anni, (residente a Sanfront), pensionato.

PEVERAGNO

Viale Luigi, anni (residente a Peveragno), pensionato; Meinari Teresa, 74 anni (residente a Peveragno), pensionata.

BOVES

NATI. Balbiano Arianna (Boves); Tarasco (Boves); Giuliano Daniel (Boves).
Bertaina Giovanni, 84 anni (residente a Boves), pensionato; Pelli Maria, (residente a Boves), pensionata; rina, anni (residente a Boves), pensionata.

È mancato un uomo buono e generoso
Alerino Fiecchia

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria**, la figlia **Claudia** con il marito **Giovanni Serratto** e figlia **Laura** e **Valeria**; il figlio **Franco** con la moglie **Anna Maurizzano** e figlio **Federico**; le sorelle **Giovanna** ed **Ernesta**, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 10 corrente mese alle ore 10 direttamente nella chiesa parrocchiale di Maria Vergine in Borgo Pieve di Genesio.
— Genesio, 5 gennaio 1993.

Bruno e Gisli Dalmasso si stringono a Franco (Mike) ed a tutti i suoi famigliari nel momento del grande dolore e nel ricordo dell'amato papà **ALERINO**.
— Cuneo, 5 gennaio 1993.

APPUNTAMENTI

Corso di lingua inglese

aperte le iscrizioni al corso di inglese, organizzato l'Associazione «Kairos» di Madonna dell'Olmo e Cuneo. Sono previste venti lezioni che terminano al mercoledì dalle 20,30 alle 22,30. I corsi prenderanno il via il 13 gennaio. Per informazioni rivolgersi all'edicola di piazza della Battaglia a Madonna dell'Olmo.

PIAZZA BOVES

Festa della Società operaia

Domani, alle 15, alla sede piazza Boves a Cuneo le Artisti e Operai organizza la tradizionale festa d'inizio anno. Saranno presentate le attività del '93 dell'associazione cittadina fondata oltre 140 anni fa.

BOVES

A lezione di danze occitane

Mercoledì prenderà il via alla palestra di via Alfieri 18 il di danze occitane. Per informazioni rivolgersi a Giusy Tessitore (0171/917742) o a Daniela Mandrile (0171/618542).

Secondo un progetto della Provincia dovrebbe sostituire la funicolare

A Mondovì arriva il tranvai

Prevista [redacted] spesa [redacted] trenta miliardi. Verrebbero di nuovo utilizzati i binari della linea ferroviaria per Bastia e quelli che collegavano i quartieri Breo e Piazza. Molti si oppongono

MONDOVI'. E' di quasi trenta miliardi [redacted] progetto approvato dal Consiglio provinciale per una «maxi-linea» di trasporto urbano che riutilizzerebbe [redacted] tratto della ferrovia Bastia-Mondovì e i binari della funicolare (chiusa nel 1975) in modo da dotare [redacted] città di un tranvai.

Per la tratta «Altipiano-Breo» il progetto è [redacted] redatto dalla «Ansaldo Trasporti» [redacted] prevede il recupero di parte della linea ferroviaria per Bastia (attualmente inutilizzata): l'ammontare dei lavori è [redacted] 16 miliardi e 670 milioni.

Del ripristino della funicolare [redacted] si [redacted] invece occupato l'architetto Luigi Calvi di Bergolo: la spesa è indicata in 10 miliardi e [redacted] milioni. Aggiungendo un miliardo [redacted] per [redacted] a disposizione le aree su cui far passare [redacted] tranvai, si arriva ad un intervento complessivo di [redacted] miliardi [redacted] milioni.

Per trovare la consistente [redacted] denaro [redacted] Comune di Mondovì dovrebbe avvalersi dei vantaggi offerti dalla legge «211-92» che stanzia fondi nel settore dei sistemi [redacted] trasporto rapido [redacted] massa. La delibera approvata dal Consiglio provinciale ha accertato che sono stati acquisiti i pareri favorevoli [redacted] regolarità tecnica, contabile e [redacted] legittimità. La Provincia chiederà alla Regione di indicare il Comune [redacted] Mondovì come possibile beneficiario dei finanziamenti previsti dalla legge.

Alcuni amministratori monregalesi, alle prese con un bilancio ridotto ai minimi termini [redacted] situazione finanziaria molto difficile, sono invece scettici nei confronti di questo progetto.

Secondo Sergio Bruno, da anni convinto sostenitore della vecchia funicolare, l'ipotesi [redacted] irrealizzabile. «Non siamo a Tokyo - sbotta il leader dei [redacted] di monregalesi -. Sarebbe un progetto da prendere in considerazione se avessimo grandi disponibilità finanziarie, ma in q[redacted] condizioni c'è ben poco da fare. Qualche assessore [redacted] deve [redacted] considerato bene la questione. Nessuno mette in di[redacted] bontà [redacted] progetto, ma i costi sono folli».

«L'attuale Giunta - aggiunge Bruno -, non è riuscita a trovare cinque miliardi per la funicolare e adesso qualcuno parla di quasi trenta. La vecchia "fune" sarebbe importante per il rilan[redacted] della città, [redacted] nessuno si è interessato: ora la stazione [redacted] Breo [redacted] crollando. Il sindaco ha promesso di far mettere 100 milioni a bilancio. Ma non basta, ci deve [redacted] l'impegno di tutti, dagli assessori regionale [redacted] ministro liberale Raffaele Costa: bisogna [redacted] a Roma a protestare».

Anche [redacted] liberale [redacted] Pennuzzi è scettico e considera il progetto del tram di Mondovì quasi una «presa in giro» per gli abitanti che ogni gi[redacted] hanno [redacted] che fare con i disagi causati dalle ristrettezze economiche del Comune: «E' [redacted] progetto che andrebbe bene in un'aula universitaria per far discutere gli studenti. Non è serio, parlare di un'opera [redacted] questo genere è mancare di rispetto a Mondovì, una città che ha molti altri problemi da risolvere. E' uno di quei "sogni irrealizzabili", che portavano avanti i partiti per farsi vedere attivi senza [redacted] fatto lavorare. Adesso i tempi sono cambiati, occorre lavorare per ottenere fatti concreti. Anche se i soldi arrivassero [redacted] un'altra parte [redacted] non [redacted] dalle casse del Comune sarebbero spesi male».

Luca Ferrua

La funicolare tra Breo e la parte alta di Mondovì venne chiusa nel '75

Sono minorenni

Teppismo a Saluzzo 2 denunce

SALUZZO. Due giovani sono stati denunciati [redacted] tribunale [redacted] minori di Torino, per danneggiamento [redacted] un'auto posteggiata nel centro storico della città. Con loro altri sei minorenni so[redacted] stati deferiti [redacted] tribunale torinese per «concorso in atti vandalici». Indirettamente coinvolto e deferito all'autorità giudiziaria anche un diciottenne, apprendista muratore, Salvatore Giustizia Diliberto, di Saluzzo, con lievi precedenti.

Le forze dell'ordine, [redacted] gior[redacted] scorsi, hanno fermato L.P., 16 anni, [redacted] Saluzzo [redacted] G.O., 17 anni, di Barge, per aver rotto, a colpi di mattone, [redacted] vetro [redacted] parabrezza della Golf [redacted] proprietà [redacted] Walter Giusiano, 30 anni, [redacted] Saluzzo, in sosta lungo [redacted] strada della parte antica della città. I due minorenni sono [redacted] colti in flagrante dallo stesso Giusiano che ha avvertito i carabinieri che li hanno denunciati.

L'episodio costituisce un nuovo atto di microcriminalità [redacted] di teppismo che ha come teatro l'intero centro storico. Nelle settimane dopo [redacted] Natale, era stato dato fuoco alla statua del Bambin Gesù, esposta all'altare maggiore della chiesa di [redacted] Bernardino. Le forze dell'ordine avevano intensificato [redacted] sorveglianza in tutta la zona. In particolare nella piazza Castello, antistante l'ex carcere della Castiglia, ora completamente deserta, dopo il trasferimento dei reclusi. [g. ne.]

Giovane di Borgo

[redacted] per rapina in un [redacted]

CUNEO. Barbara Paoletti, 26 anni, abitante a Borgo San Dal[redacted] in via Garibaldi 55, è stata condannata dal tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi e Gianoglio, [redacted] Vittori) a 2 anni 1 un mese di reclusione e 800 mila di multa. E' stata giudicata [redacted] colpevole di aver rapinato 600 mila mila all'esercente Amalia Ruffino, titolare dell'omonimo bar di via Roma, dopo averla aggredita e malmenata. Ferita nella colluttazione anche la barista Nadia Zen. Il [redacted] Giorgio Giraudo aveva proposto 2 anni e 3 [redacted], [redacted] difensore avvocato Vittorio Sommacal l'assoluzione o il minimo della pena. Il tribunale ha anche revocato il condono di sei mesi concesso alla Paoletti per un'altra vicenda per la quale, se non ricorre [redacted] appello, finirà in [redacted] cere.

Il fatto risale alla serata del 3 aprile dello scorso anno. Barba[redacted] Paoletti pare avesse contestato la confezione di un panino, era seguita una baruffa con scambi di schiaffi e pugni fra le tre donne durante la quale, secondo l'accusa, l'imputata [redacted] sarebbe impossessata [redacted] busta col denaro allontanandosi poi dall'esercizio. Amalia Ruffino e Nadia Zen avevano dovuto farsi medicare al pronto soccorso per le percosse subite.

Barbara Paoletti ha comunque disertato il processo rinunciando a chiarire il suo comportamento e a difendersi in prima persona. [g. d. m.]

Ieri [redacted] Nucetto

Incendio distrugge un negozio

NUCETTO. Le fiamme divampate da [redacted] stufa sono all'origi[redacted] dell'incendio che [redacted] distrutto l'interno di un negozio di alimentari.

Il rustico, interamente in legno, si trova in [redacted] Nazionale 103, lungo la Statale 28 appena fuori [redacted] paese, [redacted] utilizzato p[redacted] la vendita dei prodotti [redacted] Società Agrinatura, una cooperativa gestita [redacted] Claudio Adami [redacted] Paroldo e Gian Carlo Gallo di Ormea: per la posizio[redacted] favorevole, il pubblico ne usufruiva anche come punto di informazione turistica.

L'incendio si [redacted] sviluppato nella prima mattina: a dare l'allarme, verso le 9, è stata la commessa, Monica Storai, [redacted] anni, al momento dell'apertura del negozio. «Stavo per entrare quando, attraverso i vetri ho notato che l'interno era pieno di fumo denso e nero - racconta -. Ho avvertito i pompieri. For[redacted] è stata colpa d[redacted] stufa, che si accende un paio d'ore prima dell'apertura».

Insieme ai carabinieri di Bagnasco, che [redacted] verificando l'accaduto, [redacted] intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì [redacted] Ceva. E' stato [redacted] lavorare quasi un'ora per spegnere completamente le fiamme: la presenza di uno spiazzo vicino [redacted] rustico ha fatto [redacted] che il traffico sulla Statale procedesse regolarmente, [redacted] intralci. L'interno del prefabbricato è andato completamente distrutto. [p. s.]

[redacted]

SALUZZO

Oggi i funerali dell'insegnante di francese

Oggi, alle 15, in cattedrale si svolgeranno i funerali dell'insegnante Silvia Colombari, 42 anni morta ieri mattina in seguito ad una grave malattia. Per molti anni la [redacted] era stata professoressa di francese all'istituto per geometri di via Baralis a Savigliano.

CEVA

Nuovo direttivo [redacted]

Armando Gallo è stato riconfermato presidente della sezione ceba[redacted] dell'Avis. Il consiglio direttivo ha eletto vicepresidenti Beppe Tomatis e Giovanni [redacted] Debbio, segretario Oscar Casti.

GARESSI[redacted]

I vincitori della lotteria di [redacted]

Il biglietto «5311», rilasciato dal negozio «Sardo formaggi», ha vinto il primo premio della lotteria di Natale organizzata dalla Pro loco. Seguono i biglietti numero 3799; 6178; 2543 e 6701.

[redacted]

Promosso il nuovo concorso «Eurohumor»

Il Comune ha bandito la VI edizione di «Eurohumor», salone internazionale del sorriso. Due i temi proposti. Oltre a quello sulla lumaca, i disegnatori [redacted] il mondo sono chiamati a lavorare [redacted] «Money, money, dal baratto alla [redacted] di credito». La scadenza è anticipata al [redacted] marzo.

VERZUOLO

La scuola [redacted] rischia la chiusura

La scuola m[redacted] privata di Falicetto rischia la chiusura se non si copriranno i sessanta milioni di debito, previsti per la fine dell'anno. Questa l'inevitabile previsione che il Consiglio di amministrazione ha posto dinanzi al C[redacted] di Verzuolo. Il Consiglio chiede l'intervento degli amministratori affinché venga modificata [redacted] convenzione che prevede una cifra di oltre settecento mila lire per bambino.

Gli amministratori rispondono alle accuse di 150 villeggianti

Crissolo è pronta a cedere gli [redacted] [redacted] Pian della Regi[redacted]

CRISSOLO. «Sono gratuite [redacted] prive di fondamento le accuse di immobilismo [redacted] questione del rilancio della stazione: la Giunta ha già fatto tutti i passi per approvare, prima della scadenza del mandato, il piano di zona che consentirà l'impianto delle due nuove sciovie [redacted] ha già nominato i rappresentanti di sua competenza nella commissione mista [redacted] d[redacted] il progetto "Genre"». Lo ha sostenuto Luca Curti, sindaco [redacted] Crissolo, dopo la polemica innescata da 150 proprietari [redacted] alloggi (turisti [redacted] residenti) che hanno firmato una richiesta per sollecitare il rilancio della [redacted]zione sciistica. L'iniziativa è stata dettata [redacted] timore che gli amministratori non siano capaci di approfittare dell'occasione offerta dall'imprenditore Giovanni Genre titolare, con il [redacted]glio Gabriele, degli impianti [redacted] Pian [redacted] Regina. Genre [redacted] detto disposto [redacted] [redacted]quis[redacted] in proprio due skilift, chiedendo la gestione dei posti [redacted] ristoro già esistenti [redacted] di quelli che eventualmente potranno sorgere accanto agli impianti. [redacted] Comune e agli altri Enti pubblici resterebbe solo il rifacimento della vecchia seggiovia ora in disuso: un risparmio di molte centinaia di milioni.

«Si rassicuri Genre - continua il sindaco - perché il Comune non ha intenzione di frapporgli ostacoli di nessun genere, quando siano chiariti i reciproci diritti. Lo dimostra il fatto che un nostro tecnico sta già lavorando al Piano particolareggia[redacted] zona, che verrà portato all'approvazione del Consiglio comunale in f[redacted] Poi passerà soltanto il tempo previsto dalla legge (60 giorni) e il tutto diventerà esecutivo, prima della [redacted]denza del nostro mandato, che termina a giugno».

Per quanto riguarda la seggiovia tutta la Giunta di Crissolo e Marco Bovero, assessore al[redacted] Sport della Comunità monta[redacted] Valle Po - che per 250 milioni ha rilevato i vecchi impianti in disuso - hanno ribadito la [redacted]cessità del ripristino per completare in modo organico le infrastrutture [redacted] bacino sciistico, senza gravare di troppo traffico la strada per Pian della Regina. Per la spesa, che potrebbe aggirarsi [redacted] 1.600 milioni - hanno dichiarato - esiste già un piano che preveda l'intervento della Comunità stessa, della Provincia, del Comune di Crissolo, di altri Comuni della valle Po e della Regione». [p. l. r.]

La seggiovia dovrà essere ricostruita

il CUBO
DISCOTECA
[redacted] Tel. 78.64.79
QUESTA [redacted]
CUBOCUBOCUBOCUBOCUBO
La febbre del sabato sera con
...[redacted]
...[redacted]

CHRIST
SALA LISCIO
[redacted]
tel. [redacted]
QUESTA SERA
Una grande orchestra spettacolo
[redacted]

CHRIST
DISCOTECA
QUESTA SERA
LE [redacted] DI NON E' [redacted] RAI

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
[redacted] SERA
sul grande palco
UN [redacted] CONCERTO UNICO [redacted] PIEMONTE
TURBO B
[redacted]
Nº 1 AL MONDO
DOMANI SERA
al liscio
FRANCO BAGUTTI
Non si può dare di più

LE CUPOLE
QUESTASERA
per la disco
I D.J.
POLIX e [redacted] Jr
Alliscio
GLI ARTISTI [redacted]
[redacted] HOLIDAY

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

CERCASI
COLLABORATRICE DOMESTICA
[redacted] dal lunedì al sabato dalle ore 16.00 alle 20.00.
Telefonare ore pasti allo 0171/41.23.44

ISTITUTO AUTONOMO
[redacted]
DELLA [redacted]
DI CUNEO
Via Santa Croce 14 - 12100 CUNEO
Tel. (0171) 69.58.01.
L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Cuneo bandisce un concorso pubblico per la copertura di un posto di lavoro per un funzionario **Responsabile dell'Unità Operativa Complessa «Personale ed Economato»** di 8ª qualifica funzionale.
Trattamento economico annuo:
a) Stipendio iniziale Lire 18.071.000
[redacted] 13ª mensilità Lire 1.505.917
[redacted] indennità annua fissa Lire 1.500.000
d) indennità integrativa speciale IS (attuale) Lire 12.853.860
[redacted] 13ª mensilità su IS Lire 1.071.155
Scadenza termini per domande [redacted]
Ore 17 del 22 gennaio 1993.
Requisiti per la partecipazione al [redacted]
Diploma di laurea in:
* Giurisprudenza o
* Economia e Commercio o
* Scienze politiche o
* Lettere o
* Architettura o
* Ingegneria.
Prove d'esame:
verteranno in assoluta prevalenza su materie giuridiche.
Per ulteriori informazioni, o per ritiro bando di concorso, rivolgersi all'Istituto soprariportato.
IL PRESIDENTE
dott. Antonio Miglio

HONDA Il Futuro in Movimento
Nuova Honda Civic
Honda Civic è [redacted] world car che esprime i segni della sua evoluzione e [redacted] riscoprire il divertimento di guidare.
Ecco allora l'esperienza della Formula Uno tradotta nell'iniezione elettronica programmata PGM FI, ecco i motori catalizzati a 16 valvole 1.5 da 90 CV e 1.6 da 160 CV con il sistema VTEC a doppia fasatura per ottenere le prestazioni più elevate e risparmiare carburante.
La nuova Honda Civic è ancora più affidabile grazie alle sospensioni a doppi bracci trasversali indipendenti, al servosterzo di serie, alla scocca resa [redacted] più rigida e resistente.
Chiusura centralizzata, alzacristalli e specchietti esterni a comando elettrico completano la dotazione di serie.
La nuova generazione Honda Civic si è appena [redacted] in moto.

CONCESSIONARIA
Biauto s.r.l. CUNEO Via Savona, 81 (BORGO GESSO) - Tel. 0171/346.376
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
HONDA

Alba, per molti esperti è il metodo più corretto di arricchire il prodotto

«Sì allo zucchero nel vino»

Il vicepresidente dell'Associazione consorzi di tutela: «Bisogna intervenire solo in caso di necessità e sotto rigoroso controllo». Un documento al ministero dell'Agricoltura

ALBA. «L'arricchimento della gradazione zuccherina dei mosti è necessario nelle annate ad andamento climatico sfavorevole per ottenere una migliore qualità del vino? Allora stabiliamo regole uguali per tutti, affinché i nostri produttori siano posti nelle stesse condizioni tecniche ed economiche dei loro partners Cee e non debbano più subire discriminazioni».

E' l'opinione di Giacomo Oddero, presidente dell'Associazione produttori vini di collina (ha sede ad Alba, ma raggruppa soci e sostenitori in diverse regioni), organismo che ha deciso di affrontare in modo energico uno dei problemi più sentiti. Il fatto che lo zuccheraggio, con saccarosio, sia vietato in Italia e consentito in altri Paesi della Comunità, come Germania e Nord della Francia, è da sempre al centro di polemiche nell'Albese. Una situazione discriminatoria che non vuole più accettare perché farebbe il rischio di perdere quote di mercato mondiale, a vantaggio di enologie straniere. In Italia, invece, è consentita l'aggiunta di mosto concentrato rettificato al quale i produttori langaroli hanno sempre guardato con molta diffidenza.

Il vicepresidente dell'Associazione consorzi di tutela dei vini di Alba, Gigi Rosso, commenta: «L'impiego del saccarosio, zucchero alimentare, è, secondo l'opinione di molti esperti, il metodo più corretto per arricchire i vini, ovviamente, solo quando è strettamente necessario e sotto rigoroso controllo. Purtroppo è vietato in Italia. Sul mosto concentrato e rettificato, invece, ci sono molte perplessità. E' una miscela che oltre al saccarosio porta nel vino acqua ad altre sostanze che non convincono. Il mosto possa snaturare vini pregiati come il barolo e, in ogni modo, è un metodo non sufficientemente sperimentato. Per questo, le associazioni di tutela chiedono che il problema venga ulteriormente approfondito».

Interviene Oddero: «L'aggiunta del saccarosio per la correzione dei mosti non va confusa con la sofisticazione. Siamo convinti che la ricerca della qualità debba essere fatta prima di tutto nel vigneto, cominciando con l'impianto delle viti solo in zone ad alta vocazione e limitando la quantità. Tutti riconoscono che in alcune annate in cui la correzione s'impone. La questione è solo di decidere quale sistema adottare. Chiediamo che quello scelto valga per tutti: saccarosio o mosto concentrato che sia».

Il problema si è discusso a lungo in una recente riunione tenutasi a Firenze, un'altra si svolgerà ad Alba in primavera. Al termine dell'incontro in Toscana è stato diffuso un documento, inviato anche al ministero dell'Agricoltura: si ribadisce la richiesta di leggi uguali per tutti nell'ambito Cee; per evitare abusi si chiede un prezzo elevato del saccarosio. Inoltre, «l'arricchimento zuccherino va autorizzato solo nelle annate negative e nelle zone danneggiate dal maltempo».

Giuseppina Fiori

PIEMONTESI

Tre successi in America

Sono i tre fra i grandi vini rossi piemontesi presenti nella speciale classifica di fine anno, pubblicata dalla rivista americana «The wine spectator», sotto il titolo: «Guida ai più grandi vini del 1992». Il Barbaresco Sorì San Lorenzo Gaja 1988 ha ottenuto il punteggio di 96/100, elaborato in base a parametri qualità, prezzo, credibilità del produttore. Ottimi anche i risultati di Aldo Conterno con il Barbera d'Alba Conca Tre Pile del 1989 (91 punti) e dei Produttori di Barbaresco con la selezione del Trentennio (91 punti). Il commento alla rivista dedicato ad Angelo Gaja è oltremodo lusinghiero... dei suoi tre Barbareschi di classe mondiale Sorì San Lorenzo si distingue nell'annata 1988 per densità e complessità monumentali». «The wine spectator» è la più autorevole rivista Usa specializzata nel vino, pubblicata a New York, tira oltre 100 mila copie. [s. mir.]

Il vicepresidente Gigi Rosso

Contrasti per il finanziamento della costruzione

A Bra si cerca l'accordo sul nuovo acquedotto

BRA. Dopo il nucleo centrale della frazione Riva, anche le case sparse e le altre borgate della pianura (Falchetto, Boschetto e - forse - Casa del Bosco) saranno servite da un acquedotto. Ma chi lo costruirà? Nel bilancio comunale per il '93 è previsto lo scavo di un nuovo pozzo, ma poiché nel frattempo gli abitanti si consorziati per riformire potabile la zona «scoperta», la sovrapposizione delle iniziative rischia di produrre un'assurda paralisi.

A favore della soluzione consortile è schierato il comitato di quartiere «delle tre frazioni», che giudica eccessivi costi e tempi del progetto comunale, anche luce dell'impossibilità di attingere alla falda raggiunta gli ultimi lavori di trivellazione.

«Si sono sprecati tempo e denaro per scavare in un luogo su cui già avevamo espresso perplessità - dice Mario Mulassano del consiglio di quartiere -. Eppure gli amministratori s'intestardiscono ad investire altri soldi in zone non idonee».

L'acqua è infatti risultata inutilizzabile «perché contenente percentuali di sali minerali diverse da quelle fissate norme sanitarie oggi in vigore» precisa l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich, secondo il quale può far arrivare la «potabile» alle cascine che ne sono prive (e dove ce n'è bisogno anche per l'abbeveramento del bestiame) è indispensabile scavare un nuovo pozzo.

«Quanto alla modalità da seguire per la costruzione dell'acquedotto, la formula del consorzio incontra un ostacolo nella clausola del contratto di appalto che attribuisce alla società Mariani l'esclusiva del servizio - sostiene l'assessore -. E' positivo nella decisione degli abitanti di consorziarsi c'è il segno di una disponibilità a contribuire al finanziamento dell'opera. Ed per realizzarla l'unica strada è la trattativa».

IN BREVE

MONTA'

Quindicenne cade a scuola e si frattura il naso

Un ragazzo di 15 anni, Vincenzo Coniglio, abitante in via Marconi 22, è infortunato a scuola. E' caduto accidentalmente e ha riportato la frattura del guarirà in una ventina giorni.

TORRE

Sistemare le strade costerà cento milioni

Il Comune ha deciso interventi di sistemazione e manutenzione strade. L'importo complessivo dei lavori è di un centinaio milioni; l'Amministrazione ha ottenuto per l'opera un finanziamento venti milioni dalla Regione.

ALBA

Le opere di Pinot Gallizio alla palazzina Valentino

Una mostra delle opere del pittore albese Pinot Gallizio (1902-1964) è aperta fino al 31 gennaio prossimo nella palazzina sociale della promotrice delle Belle Arti al parco del Valentino, a Torino. Si può visitare dal martedì alla domenica (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19); lunedì chiuso.

BRA

Presto le case Crosassa collegate alla fognatura

Entro la primavera prossima case di strada Crosassa collegate alla fognatura nale. Lo comunicato al Consiglio l'assessore ai Lavori pubblici, Massimo Vuerich, che ha giustificato il ritardo con la lentezza delle procedure di finanziamento dei lavori.

MONFORTE

Approvati i lavori per l'acquedotto

E' stato approvato dalla giunta comunale il secondo lotto dei lavori di sistemazione dell'acquedotto delle frazioni Perno e San Sebastiano. La condotta idrica due borgate verrà sostituita e potenziata. L'intervento prevede una spesa oltre 67 milioni di lire.

Progetto approvato

Trovati i fondi per il restauro della Materna

VEZZA. L'edificio della scuola materna sarà ristrutturato. Il progetto, già approvato, comporta una spesa di 775 milioni di lire. Il finanziamento del primo lotto di 360 milioni è già stato ottenuto in parte con un mutuo alla Cassa depositi e prestiti per 225 milioni, utilizzati fondi comunali per 100 milioni, 35 milioni arriveranno dalla Regione). Ora si procederà all'appalto per consentire l'inizio dei lavori.

La scuola ha sede in un edificio a due piani nel centro del paese, a fianco del municipio che ospita l'asilo, frequentato dai bambini. Dopo la ristrutturazione è probabile che alla scuola materna venga riservato il piano terra. Si sta studiando la destinazione del piano superiore: potrebbe ospitare gli uffici comunali, ma la decisione non è ancora stata presa. [g. f.]

L'appello di un'associazione ecologica e del Comune ha già raccolto vaste adesioni

Canale, una quercia a ogni bimbo

Gli alberi trasformeranno la collina di Mombirone in un'oasi naturalistica. Acquistati quindicimila metri quadrati di terreno. «Vogliamo difendere un'area verde e sensibilizzare i giovani ai problemi ambientali»

CANALE. «Adotta una quercia». Con questo slogan, l'associazione «Canale ecologia» ha lanciato un singolare appello che ha già raccolto vaste adesioni. Chi desidera può adottare un albero per contribuire a trasformare la collina di Mombirone - alla cui sommità sorge un castello - in un'oasi naturalistica, un parco naturale.

L'associazione, formata da volontari, ha acquistato 15 mila metri quadrati di terreno con 32 milioni. Ha poi lanciato la campagna della quercia che ha già consentito di recuperarne una ventina. Chi aderisce adotta idealmente un albero del quale si prenderà cura. Il suo nome comparirà su una targhetta in rame che sarà sistemata sulla pianta. Molte famiglie hanno già adottato una quercia intestandola ai bimbi.

Uno dei promotori, Luigi Scarsi, ecologista e vice-sindaco di Canale, commenta: «Si vuole non solo tutelare un'area verde, molto interessante per la fauna e flora (tassi, ghiri, scoiattoli), da mettere a disposizione di Canale e del Roero, ma anche dare un contributo per sensibilizzare l'opinione pubblica e i giovani, in particolare, sull'importanza della salvaguardia della natura. Il bambino e l'albero adottato cresceranno insieme».

A «Canale ecologia» si è ora affiancato il Comune. Il Consiglio ha approvato l'acquisto di un terreno adiacente per allargare il parco: in quest'ultima area progressivamente messa a dimora una pianta per ogni bambino nato, come vuole la legge. In primavera s'inizierà con una trentina piantine corrispondenti ai bambini nati a Canale, nel '92. [g.

In primavera verranno messe a dimora 30 piantine corrispondenti ai nati nel '92

DUE EMME

VIA CUNEO 7
BORGO S. DALMAZZO

RINGRAZIANDO L'AFFEZIONATA CLIENTELA PER LA PREFERENZA ACCORDATA
PROSEGUE LA SUA **LIQUIDAZIONE TOTALE**
PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI E L'ELIMINAZIONE DEI REPARTI DONNA E BAMBINO

PER QUESTO, COMUNICA CHE NELLE ULTIME SETTIMANE DI VENDITA

DA SABATO 9 GENNAIO

SARA' PRATICATO UN ULTERIORE SCONTO DEL 30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI, FINO AD ESAURIMENTO

BFF. COM. LEGGE 80

DAMA BIANCA

FUNERALI [redacted] I CAMPIONI [redacted]

Solo i figli Faustino e Maurizio hanno accompagnato la bara

Sepolta lontano da Coppi e non c'era neanche Bartali

[redacted] SCRIVIA. E' stata sepolta lontano [redacted] suo [redacted] Fausto, ma a fianco della figlia Lolli, che [redacted] visto [redacted] per una grave malattia dodici anni fa. Vicino alla bara i figli Faustino e Maurizio, gli altri parenti e pochi curiosi.

Se [redacted] andata in silenzio Giulia Occhini, la leggendaria «Dama Bianca» del [redacted] italiano. Ai funerali, celebrati ieri [redacted] nella parrocchia [redacted] Collegiata di Serravalle, non c'era la folla che molti attendevano. Mancavano i campioni che avevano rivaleggiato con Coppi sulle strade di tutto il mondo, e che [redacted] dunque conosciuto questa donna così discussa.

[redacted] Gino Bartali, che pure aveva preannunciato il [redacted] arrivo a Serravalle, e tra gli sportivi si sono notati solo [redacted]cuni fedeli gregari del «Campionissimo»: Carrea, Milano [redacted] Giacchero.

Erano presenti, invece, il sin[redacted] di Novi Ligure, Mario Angeli, quello di Serravalle Scri[redacted]a, Antonio Molinari, altri amministratori pubblici, e i veri amici [redacted] Giulia Occhini, le persone che avevano imparato ad apprezzarla ed a stimarla quando si era ritirata a vivere [redacted] Villa Coppi.

Il feretro della «Dama Bianca» [redacted] stato trasportato alla Collegiata giovedì sera, subito dopo l'autopsia. Non c'è stato dunque il previsto corteo funebre, e i parenti sono giunti alla spicciolata nella chiesa del paese, pochi minuti prime delle 9,30, l'ora stabilita per la celebrazione.

Ad attendere Faustino Coppi, Maurizio Locatelli (l'altro figlio di Giulia Occhini, nato [redacted] matrimonio con il medico lombardo Enrico Locatelli) e Stefano Azzaretti, il compagno della «Dama Bianca», c'erano fotografi e inviati speciali.

Per alcuni minuti, i familiari della donna sono stati quasi bloccati all'ingresso [redacted] chiesa. Poi, finalmente, [redacted] comincia[redacted] la cerimonia, celebrata [redacted] parroco, don Andrea Mariani. Durante la messa, Faustino Coppi è apparso visibilmente affranto, e non è riuscito a trat[redacted] le lacrime.

«Di fronte alla [redacted] persona cara, lo sconforto assale i congiunti - ha detto don Mariani nell'omelia -, ma è giusto ricordare che in vita Giulia Occhini [redacted] sopportato [redacted]gnità, [redacted] mai abbattersi, dolori [redacted] più grandi, [redacted] ora non vorrebbe riscontrare questa sofferenza nei suoi familia[redacted].

Al termine del funerale, il feretro della [redacted] Bianca» è [redacted] tumulato nel cimitero di Serravalle, accanto a quella della figlia [redacted]li. Una sistemazione provvisoria, in quanto i parenti di Giulia Occhini hanno già provveduto ad acquistare [redacted] terreno per costruire la tomba di famiglia.

Con la morte [redacted] compagna [redacted] Fausto Coppi, scompare un'altra parte della storia del «Campionissimo», un testimo[redacted] diretto di quell'epoca d'oro del ciclismo italiano.

Giulia Occhini conobbe Coppi nell'agosto 1948, al traguardo di [redacted] linea disputata in Lombardia. La relazione, che cominciò qualche tempo dopo, suscitò grande clamore in tutto il mondo sportivo, e divise in pratica l'Italia.

La figura della «Dama Bianca» è stata discussa soprattutto da chi [redacted] quell'epoca era più legato [redacted] Campionissimo. «Non svelo nulla di nuovo dicendo che tra [redacted] due non c'è mai stata molta simpatia - ha sostenuto in questi giorni l'organizzatore di corse ciclistiche Pieri Bassano -: lei stessa si rendeva conto di non [redacted]ai compagni [redacted] squadra o dagli amici di Fausto». Altri le imputavano addirittura di aver condizionato negativamente la carriera del grande campione.

«Non [redacted] affatto vero - afferma [redacted] sindaco [redacted] Castellania, Piero Coppi, cugino di Fausto - ma quelle voci insistenti la addoloravano. Era una donna forte, con un carattere di ferro, ep[redacted] soffriva molto per quelle chiacchiere a sproposito. Così, anche dopo la morte del suo compagno, ha sempre rinuncia[redacted] a presenziare a manifestazioni pubbliche, e ha evitato ogni anno persino la ricorrenza [redacted] 2 gennaio».

Ma, lontana da occhi indiscreti, Giulia Occhini tornava una volta al mese [redacted] Castellania, paese natale del Campionissimo, [redacted] si raccoglieva in preghiera davanti alla tomba di Fausto. Lo ha fatto per l'ultima volta nell'estate 1991, proprio pochi giorni prima dell'incidente stradale dal quale non si [redacted] più ripresa.

[redacted]

Solo i parenti e gli amici ieri ai funerali della Occhini (FOTO [redacted])

[redacted]

«Fu [redacted] brutta storia»

Il magistrato che l'accusò è ancora vivo: ha 107 anni

Il magistrato Augusto Mazzoni ha [redacted]

ALESSANDRIA. Augusto Mazzoni, 107 anni a giugno, fino al [redacted] procuratore della Repubblica, ha appreso dalla televisione la notizia della morte [redacted] Giulia Occhini. L'anziano magistrato, ancora lucidissimo, reduce [redacted] un ricovero in clinica, qualche difficoltà d'udito, si è fatto spiegare che [redacted] era esattamente accaduto dalla figlia Maria Luisa, che di lui si occupa.

«Un essere umano [redacted] muore fa sempre pena», è stato [redacted] commento. Ma [redacted] è andato oltre. Della vicenda legal-sentimentale di [redacted] Coppi e Giulia Occhini [redacted] magistrato non ha mai parlato volentieri, anche [redacted] l'ha vissuta in prima persona e ne ha avuto «molto dolore, tan[redacted] amarezza, attacchi [redacted] tutte le parti, lettere minatorie, insulti».

Fu Mazzoni a svolgere l'istruttoria penale [redacted] confronti della coppia, accusata di adulterio e abbandono del [redacted] coniugale. Era [redacted] 1954, la legge puniva questi [redacted] e il procuratore Mazzoni appplicò la legge. «Non ho mai pensato come [redacted]mo - di[redacted] nel '91, quando seppe del grave incidente stradale che era accaduto a Giulia Occhini -, ma sempre e solo [redacted] giudice. Coppi si era incammi[redacted] su [redacted] cattiva strada, cercai [redacted] convincerlo [redacted] tornare su quella retta».

Severo custode della legge, uno di quegli uomini che [redacted] hanno mai smesso [redacted] credere in quello che hanno fatto [redacted] nella consapevolezza di [redacted] nel giusto, Augusto Mazzoni si comportò come il codice pre[redacted] in quei tempi, in un'Italia dove un amore fuori della famiglia faceva scandalo.

«Non mi sono mai pentito del mio comportamento e anche oggi, se il codice non fosse cambiato, rifarei quello che feci allora», ha sempre detto [redacted] vecchio magistrato, che in gioventù è [redacted] un buon corridore ciclista. Tifava sia per Bartali sia per Coppi, perché ammirava la bravura di entrambi. Ma quando il suo «idolo» si trasformò in imputato, non ebbe alcun ripensamento. Fu severo con il Campionissimo e ancora di più con la [redacted] compagna: la inviò al confino e le tolse i figli.

«Poco [redacted] ha importato se avevo tanta parte dell'opinione pubblica contro: prima d[redacted] giudizio degli altri contavano le norme del Codice». [redacted] ha mai mutato opinione. [e. c.]

Grido d'allarme dagli allevatori piemontesi per superare la crisi della zootecnia

«Il [redacted] bovini è in pericolo»

I produttori chiedono maggiore tutela. Negli ultimi anni sono stati abbattuti 300 mila animali Cuneo, reggono le contrattazioni al Foro boario. Per un capo da latte si paga un milione e mezzo

Malgrado la crisi degli allevamenti e i problemi sulle quote del latte la [redacted] piemontese guarda con fiducia al '93

CUNEO. Per la zootecnia piemontese il '93 si apre con fiducia, malgrado la preoccupazione per la [redacted] del latte [redacted] senza dimenticare le gravi conseguenze per gli allevamenti [redacted] dalla crisi.

«I [redacted] hanno consolidato l'aumento delle quotazioni [redacted] bestiame pregiato da macello che era cominciato a giugno - dice l'assessore all'Agricoltura [redacted] Cuneo Angelo Giordano -; per i vitelloni [redacted] razza piemontese la crescita [redacted] del [redacted] per cento, minore per altre [redacted]tegorie. La razza piemontese, grazie all'ottima qualità, conti[redacted] però ad essere preferita dai macellai».

Per giro d'affari [redacted] bestiame di Cuneo è il maggiore del Piemonte, grazie [redacted] ai momenti difficili di altri Fori boari come Alba, Mondovì, Asti, Chivasso e Fossano; soltanto Saluzzo, con i vitelli [redacted] allevamento, si salva.

«Anche il nostro mercato, però, rispetto [redacted] cinque-sei anni [redacted] registra una diminuzione di capi in vendita [redacted] 30 per cento - aggiunge l'assessore -. Forse la spiegazione dei prezzi in aumento [redacted] proprio nella carenza [redacted] bovini disponibili, unita alla svalutazione della lira: impor[redacted] animali vivi o carne [redacted] destinare alla macellazione costa [redacted] più».

Sul tema interviene Renzo Becotto, esperto [redacted] Coldiretti: «Con la tempesta valutaria degli ultimi [redacted] i [redacted]cianti all'ingrosso hanno scoperto che comprare all'estero [redacted] perdere molti soldi e quindi tornano a rivalutare l'allevamento locale [redacted] tradizionale. Purtroppo [redacted] patrimonio zootecnico piemontese rispetto [redacted] dieci [redacted] ha [redacted] oltre [redacted] mila capi bovini: migliaia di piccoli allevamenti, infatti, hanno chiuso colpiti dalla crisi dei prezzi. Noi chiediamo [redacted] tempo misure di protezione per tutelare i nostri produttori».

Il mercato conferma il momento felice per i bovini di razza piemontese. Nei Fori boari della regione il prezzo dei bovini da allevamento per i capi migliori, non sempre disponibili, [redacted] fino [redacted] un milione e mezzo di lire ciascuno.

Dice Salvatore Vecchio, direttore provinciale della Confederazione italiana degli agricoltori: «Ora che le quotazioni sono tornate [redacted] essere remunerative, [redacted] la materia prima: gli animali [redacted] allevamento, vacche e vitelli. Con gli incentivi [redacted] sono indotti i piccoli alle[redacted] a chiudere le stalle in cri[redacted]. Se [redacted] si interviene seriamente la razza bovina piemontese è in pericolo. Molti allevamenti hanno chiuso perché [redacted] riuscivano a coprire i [redacted] che per la [redacted] piemontese sono più alti rispetto ad altre qualità meno pregiate».

Conclude l'assessore cuneese Angelo Giordano: «Alcune iniziative che puntano sulla [redacted] pregiata come il Coalvi e, più in particolare, la cooperativa agricola buschese, hanno avuto successo [redacted] indicano la strada [redacted] seguire: puntare sulla qualità perché il consumatore forse compra meno, ma vuole [redacted] buona e garantita. L'aspetto economico non avrà mai il [redacted]pravvento sulla qualità della carne».

[redacted] De Matteis

Lo Stato paga 32 miliardi per oltre quattromila posti auto

Finanziati nuovi parcheggi in 19 grandi [redacted] piemontesi

UNA manciata [redacted] miliardi per finanziare [redacted] costruzione [redacted] nuovi parcheggi in 19 grandi città piemontesi. L'annuncio ufficiale sulla prossima assegnazione [redacted] destinazione di 32 miliardi, è [redacted] dato dal ministro Raffaele Costa, in qualità di presidente della Conferenza Stato-Regioni. «Quello dato [redacted] un parere tecnico-politico - sostiene Costa - che sarà utilizzato dal ministro per i Problemi delle Aree urba[redacted] e emanare un decreto [redacted] cui recepirà la determinazione delle opere e degli interventi da ammettere al contributo già fissato dalla Regione».

Su [redacted] miliardi disponibili per interventi in tutt'Italia, 32 saranno utilizzati in Piemonte. Fondi che potranno [redacted] assegnati, [redacted] il blocco dei finanziamenti ai Comuni (imposto dalla difficile situazione economica) perché la legge finanziaria [redacted] una «dispensa» per questo capitolo di spesa.

La realizzazione dei 19 progetti (che risalgono tutti alla fi[redacted] degli Anni Ottanta) [redacted] fanno parte del «programma urbano» presentato nell'88, consentirà di avere quattromila 165 [redacted] posti auto nelle principali cittadine piemontesi.

Il finanziamento maggiore andrà ad Alessandria per il progetto di piazza Gobetti (546 posti auto, sei miliardi e 260 milioni di spesa), seguono Ciriè e Mondovì. Nella cittadina del Sud Cuneese [redacted] progetto preve[redacted] una [redacted] di tre miliardi e 880 milioni per costruire un parcheggio a «silos» nell'area alle spalle del municipio. [redacted] non è certo che l'iniziativa vada in porto. L'attuale amministra[redacted] comunale di Mondovì è spaccata. Il sindaco e alcuni as[redacted] sarebbero contrari a mettere in cantiere un progetto che era stato ideato dalla precedente amministrazione. Il risultato [redacted] che, proprio la città del ministro Raffaele Costa, potrebbe lasciar decadere senza utilizzarlo [redacted] finanziamento statale. [g. m.]

[redacted]

Così i [redacted]

[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
CUNEO	p.za Martiri [redacted] Libertà	339	1.397
NICHELINO	p.za Municipio	175	2.350
MONDOVI'	Area quartiere	268	3.880
GATTINARA	via Gorizia - via Calza	[redacted]	158
NIZZA M.TO	via Cirio	150	375
CALUSO	[redacted] Torino	100	[redacted]
CIRIE'	p.za Castello	245	3.900
DRONERO	Prabunet	41	103
SANTHIA'	Stazione FF.SS.	24	[redacted]
COLLEGNO	str. Antica Rivoli	250	663
ALBA	c.so Marconi	309	700
ACQUI T.	via Malacarne	222	2.375
ARONA	De Filippi	175	2.750
GALLIATE	Aree centrali	240	1.660
CASELLE	str. Aeroporto	240	600
GARESSIO	via Polli	300	2.575
VENARIA R.	Parco La Mandria	321	803
ALESSANDRIA	p.za Gobetti	546	6.260
VERBANIA	via Crocetta	158	1.435

Stasera (ore 22) al Galaxy Pagoda sono di scena gli Snap

Caraglio balla il [redacted]

Il duo proporrà i suoi maggiori successi come «Colour of love» e «Ooops Up». Attesa per il carismatico Turbo [redacted] e la [redacted] vocalist

Gli Snap, [redacted] duo che si è imposto nelle hit europee e americane

CARAGLIO. Si sono imposti con «The power», un originale mix di rap dell'East Coast e di tipici ritmi europei. Sono gli Snap e stasera [redacted] esibiranno, [redacted] partire dalle 22, sulla pista della discoteca «Galaxy Pagoda».

Leader il controverso [redacted] carismatico personaggio Turbo B. E' [redacted] a Pittsburgh, dove all'età [redacted] 18 anni entrò nelle forze armate e fu mandato di stanza in Germania. Due anni dopo, di nuovo [redacted] Pittsburg, un amico lo convinse [redacted] tornare in Europa con i Fat boys e fu così che incontrò Munzing e Anzilotti, due produttori compositori di Francoforte.

Munzing [redacted] Anzilotti che si esibiscono anche nei lavori degli Snap sono stati precedentemente dj e produttori di Moses P, Rico Sparx, [redacted] Bit ed Off. Proprio quando erano con Rico Sparx si imbatterono in quel gigante di Durren Maurice Butler, alias Turbo B.

Ora, a 28 anni, Turbo B si è fatto strada ovunque affermandosi con «Ooops Up», «Mary Had A Little boy» [redacted] «Cult Of Snap», tutti successi contenuti nell'album «World Power».

Al fianco di Turbo B stasera ci sarà la cantante Janice Robinson, figlia di un pastore battista, ha cominciato a cantare nelle chiese del New Jersey, poi si è messa in evidenza nei teatri [redacted] è stata protagonista dei più importanti musical. Poi il passaggio al rock [redacted] vocalist di Joe Cocker, Carol Davis e dei New kids on the block.

Gli Snap stasera proporranno alcune chicche [redacted] loro repertorio caratterizzato da [redacted] miscuglio di rap puro, di pop più sentimentale. In [redacted] dei pezzi degli Snap, che sono stati usati [redacted] colonne [redacted] film, c'è [redacted] parte che idealmente va [redacted] «Snap at the movies» in cui Turbo B [redacted] presente come «Ex-terminator».

La performance di stasera segue quella di circa un mese fa alla disc[redacted]ca «Rouge et noir» di Lurisia, nel Monregalese, che ha riscosso un notevole successo. Gli Snap piacciono, la loro musica richiama soprattutto i giovanissimi appassionati [redacted] rap e rock. Il vero catalizzatore [redacted] comunque Turbo [redacted] un ragazzone dallo sguardo aggressivo che sa travolgere i fans [redacted] i ritmi scatenanti della [redacted] musica.

[redacted] 1992 della discoteca «Galaxy Pagoda» di apre dunque sulle note del rap e proseguirà, come sempre, con una serie [redacted] appuntamenti nel fine settimana, [redacted] concerti e spettacoli [redacted] cabaret. I gestori hanno infatti [redacted] programma alcune date importanti. L'ingresso al concerto costa 22 mila lire. [r. s.]

ALLA [redacted]

Chansonnier giramondo è tornato a Savigliano

Tino Zerbini

N[redacted] ha una collocazione precisa: talvolta lo si potrebbe definire «chansonnier», altre cabarettista, attore o presentatore. Un fatto è [redacted]to: il suo amore per la scena e per il pubblico che [redacted] anni lo segue lo ha portato ad affrontare da professionista, ma soprattutto [redacted] profondo cultore, diversi generi [redacted] spettacolo.

Tino Zerbini ha girato il mondo nella [redacted] ormai lunga carriera: qualche tempo fa fu protagonista di una tournée negli Stati Uniti, durante la quale ebbe modo di incontrare i piemontesi che vivono Oltreoceano, ai quali portò un momento [redacted] grande nostalgia con [redacted] canzoni e le arie del vecchio Pie[redacted]te.

Oggi Tino Zerbini continua la [redacted] attività di attore sui palcoscenici piemontesi, in particolare torinesi, sia in ruoli comici, sia drammatici. Ma la sua prima [redacted] grande passione rimane [redacted] musica. «Tutta la musica - precisa -, perché [redacted] tutta bella e grande, ma in particolare il piano bar [redacted] le canzoni legate alla tradizione della nostra regione, della [redacted] realtà».

Smessi i panni del giramondo, Tino Zerbini da qualche anno [redacted] è specializzato nell'animazione di serate con la sua tastiera e la sua chitarra. «Sono tornato nella mia Savigliano - dice -, dove ho ritrovato i miei amici ed i sapori della mia gioventù. E' sempre una grande [redacted] suonare di fronte ai miei concittadini, con i quali [redacted] diviso tanti momenti della mia vita».

Accade così d'incontrarlo, d'estate, in piazza Santarosa, mentre intrattiene i clienti di un bar e i passanti con le sue canzoni; oppure, proprio in questo periodo, di ascoltarlo insieme con il fratello Piero nell'interpretazione dei motivi più significativi della [redacted] dialettale.

Ogni venerdì sera, infatti, Tino alla tastiera e Piero alle chitarra si esibiscono nel ristorante «L'ostu d'na volta», in piazza del Popolo. [p. b.]

[redacted]

CEVA

Cabaret al «Marenco»

Cabaret musicale stasera, alle 21, al «Marenco», nell'ambito della stagione organizzata dal Comune, con il duo Aringa e Verdurini. La coppia, [redacted] secolo Maria Cassi [redacted] Leonardo Brizzi, presenterà lo spettacolo «A saintrotwist», [redacted] insieme di musica e di sketch che passano in rassegna i [redacted] degli Anni Venti agli Anni Sessanta.

[redacted]

Si recita Brecht

Si replica stasera, alle 21,15, al teatro Toselli «Madre Coraggio e i suoi figli» di Bertold Brecht. Protagonista del famoso testo, ambientato durante la Guerra dei Trent'anni, è Piera Degli Esposti.

[redacted]

Danze in palestra

Un corso di danze occitane prenderà il [redacted] il 13 gennaio nella palestra «Il ponte» di via Alfieri 18. Sono previste otto lezioni che si terranno in orario serale, dalle 20,45 alle 22,45. Per informazioni telefonare a Giusy Tessitore (0171/917742) o a Daniela Mandrile (0171/618542).

SALUZZO

Arriva la farsa

Sono in prevendita alla Pro Saluzzo i biglietti (20 [redacted] 15 mila lire), per la commedia «L'ai [redacted]it en sogn ma en sogn!» di Agostino Fassi che andrà in [redacted] il [redacted] gennaio, alle 21, al Politeama civico. Protagonista la Compagnia teatrale lagnaschese.

CORTEMILIA

Da Haydn a Mozart

Domani, alle 21, nella chiesa di San Michele, si terrà il «concerto [redacted] Capodanno», organizzato dal Comune. Si esibirà un quintetto composto da giovani musicisti diplomati al conservatorio di Cuneo. Sono [redacted] programma bra[redacted] di Haydn e Mozart.

[redacted]

Canti e balli

Stasera a «La capannina» di Santa Croce [redacted] ascoltare, cantare [redacted] ballare con Fabrizio Rosano alle tastiere.

Gli allievi del Civico istituto musicale stasera in concerto al «Carducci»

I [redacted] di Busca [redacted] Bach

Virtuosismi con violini, flauti e pianoforte

BUSCA. Grande festa della musica [redacted] gli allievi [redacted] i vincitori del concorso 1992 [redacted] Civico istituto musicale. L'appuntamento è fissato per stasera, alle 21, nei locali della scuola media «Giosuè Carducci», in [redacted] Giolitti. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione [redacted] l'assessorato alla Cultura [redacted] Comune e l'associazione giovanile musicale (A. Gi. Mus). Sul palcoscenico si avvicenderanno i giovani interpreti, pro[redacted] d[redacted] panorama concertistico della «Granda».

Numerosi i brani in programma [redacted] la serata si aprirà con [redacted] musica di Dvorak (Allegro, dalla Sonatina op. 100), al violino Gian Maria Griglio. Verranno poi eseguiti da Sveva Martin (flauto) [redacted] Flavio Arneodo (pianoforte), due brani di Mozart (Allegro dalla Sonata IV KV 13 e Allegro dalla Sonata V KV 13).

Il concerto proseguirà con le [redacted] di Beethoven (Allegro [redacted] mi[redacted] in sol maggiore per due flauti). Seguiranno le musiche di Thalberg (Studio n.1 op. 26) e di Bach-Busoni (Svegliatevi ci comanda una voce, dai preludi per corali d'organo), al pia[redacted]forte Massimo Brugiafreddo.

Nella seconda parte della serata verranno proposti i brani di Bartok (Allegro Barbaro) e Chopin (Notturno) al pianoforte Claudio Isoardi; Bach (Bist du bei mir): Mozart (Batti batti bel maestro: aria dal Don Giovanni) soprano Patrizia Migliore; Brahms (Rapsodia n.1 op 79) pianoforte Roberto Miccoli; Gluck (Scena dai campi Elisi: da Orfeo); Bizet (Intermezzo: da Carmen) flauto Marco Bosonetto.

Nell'intervallo verranno consegnati [redacted] attestati di studio e [redacted] licenza agli allievi Claudio Monge; Cinzia Vigato; Massimo Brugiafreddo; Claudio Isoardi; Roberto Miccoli; Lorena Sigotti; Giammaria Griglio; Anna Chiamba; Marco Ballatore; Si[redacted] Perotti; Debora Tarditi; Cinzia Aimetta; Stefano Dorato; Elisabetta Eandi; Ivano Missanti; Davide Martini; [redacted] Bosonetto; Paola Luciano. [redacted] cerimonia di consegna dei diplomi parteciperanno i [redacted] sentanti dell'Amministrazione comunale.

Il Civico istituto musicale di Busca, che ha sede nell'edificio scolastico [redacted] via Giolitti, è ormai giunto al tredicesimo anno di attività.

La scuola, presieduta dal professor Luigi Barbero, conta attualmente 120 allievi. Quest'[redacted] sono stati avviati i corsi di pianoforte, chitarra, fisarmonica, violino, canto, flauto, clarinetto, tromba, organo, violoncello e danza.

Gli studenti possono contare sull'assistenza [redacted] 21 insegnanti qualificati. Al termine di ogni corso vengono rilasciati diplo[redacted] agli allievi. [c. g.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 692.938. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'[redacted] si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico
Fiamma Tel. 693.554 - L. 10000 [redacted]: feriali 20/22,15. Sab. e fest. 15,30/17.50/19,50/22	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]
Italia Tel. 692.851 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**La bella e la [redacted]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Monviso Tel. 61.771 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18 20/22	**Sette criminali e un bassotto** di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrone di [redacted] prezioso bassotto. N. V. 1h 35' [redacted]
[redacted] Orario: 18,30/21 Lire 5000	[redacted]
[redacted] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. Lire 6000/8000	**[redacted] del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
Moretta Tel. 42.381 L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 - Fest. 14,30/16,45/20,45	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [redacted]
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901. Or.: 14,15/16,30/18.45/21 Fer.: 21	**Mariti e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 7000/9000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [redacted] Comico
[redacted] **Ferrini** Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/6000	**Infelici e contenti** di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia
[redacted] **Galateri** Tel. 466.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller
[redacted] **Iris** Tel 916393 Fer.20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Alace 5000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/5000	**Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia
[redacted] **Excelsior** Or.: 21 spett. unico Lire 5000 Anziani L. 4000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 6000	**Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è [redacted] barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. [redacted] Commedia
[redacted] **Bertola** Tel. 47.888 Lire 6000/7000	SALA GRANDE: [redacted] Orario: 14; 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: [redacted] Domenica e festivi ore: [redacted]; 18,30; 20,20; 22,30.
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]
[redacted] **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 16/18/20/22 Lire 9000; rid. 7000	RIPOSO
[redacted] **Robilantese** Or.: 18/21	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 6000/8000	**[redacted]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Italia Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000	**L'ultimo dei [redacted]** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli [redacted] salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura
[redacted] **Roburent** Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un atten[redacted]: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller
[redacted] **Edelweiss** Or.: 21	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	**Mamma ho riperso l'aereo** [redacted] Columbus, [redacted] Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister [redacted] aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
Ritz Tel. 712.477 Fer. 20/22; fest. inizio 15 Lire 6000/8000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. [redacted] 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. de[redacted] 77. **Basic instinct.** V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 152. Sala 1. **L'ultimo dei [redacted]** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. [redacted]. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; [redacted]; 22,30.
[redacted] c. Mazzini 24. **Delitti e segreti** [redacted] Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: [redacted]; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Monferrato 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. [redacted] **verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 52. **L'Atlantide.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita [redacted] 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3). B. Reimondi (26/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). [redacted] ore 10-18,30 Tel. [redacted].
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Mercoledì 13 gennaio alle ore 17 Susanna Franchi presenta: [redacted] e le musiche di... **Piero Galli.** Conversazione [redacted] dei balli preferiti dal direttore editoriale della [redacted]. Ingresso libero.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [redacted]. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di [redacted], con P. [redacted] due giorn. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 567.6246 / 544 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15-17/1: **Il paese del sorriso.** [redacted] 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 26-31/1: C. Giuffrè in **I casi sono due** con M. Scarpetta, regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 16,15 e 21,15 Comp. Stabile T. Macario in: **Bentornato varietà** con G. Moino. Inf. e pren. [redacted] tro, tel. 561.3684. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
18,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Notturno**, varietà

Telecupole
18 — [redacted] **cinquestelle**, rubrica
19,25 **TG 4**
20,25 **Aida**, opera lirica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio** [redacted]
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
[redacted] — **Bowling bowling**
20,30 **Malesia**, film

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Uccidi o muori**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**
19 — **Ritratto di Zubin Metha**
20,30 **Caccia zero - terrore nel Pacifico**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Insiders**, telefilm
20 — **TG 4 speciale**
20,30 **Fiume di promesse**, film

22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce** [redacted]
0,35 **Gran** [redacted]

[redacted]
18 — **Balla comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
[redacted] **Carton compilation**, cartoni
[redacted] **Film**
0,15 **Film**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He Man**, cart. [redacted]
20 — **Imago**
20,30 **I mercanti di sogni**, miniserie
22,30 **A tutto Gabriel**
[redacted], film

[redacted]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
[redacted] **Tg 9**
20,50 **Grand Hotel**, film
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,25 **La fossa dei serpenti**, film

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,20 **A tu per tu**
22,40 **Erreuno notizie**
23 — **Speciali**
23,35 **Remake**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**

18,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piccole donne**, film
22,35 **... Su il sipario**, rubrica teatrale

Telecampione
19 — **Home video special**
19,30 **Informatica videomagazine**
20,15 **Il parere dell'esperto**
20,35 **Dossier impresa**
22 — **Prima di economia**

[redacted]
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il cavaliere misterioso**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **Il ladro solitario**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Ventiquattro ore per non morire**, film
1 — **Informa 7**
2,15 **George e Mildred**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Dopo l'exploit di Schio domani (ore 17,30) al palasport arriverà la Panini

Alpitour difende il quinto posto

La formazione di Modena allenata dal brasiliano Bernardhinho sarà in campo senza Hugo Conte
Il ds cuneese Prandi: «E' [redacted] match delicato». I giocatori firmeranno una petizione contro la droga

CUNEO. E' una fra le squadre più blasonate d'Europa l'ospite che domani, alle 17,30, [redacted] palazzo dello sport, farà visita all'Alpitour.

La Panini è un pezzo [redacted] storia del volley italiano. E' una stagione poco brillante quella che sta disputando Modena. Il [redacted] stetto allenato dal brasiliano Bernardhinho arriva [redacted] Cuneo privo del martello argentino, naturalizzato italiano, Hugo Conte, operato il primo gennaio di appendicite.

La prova di mercoledì [redacted] contro Ravenna, ha messo in mostra una squadra agguerrita. La ricezione [redacted] ottima - una percentuale [redacted] per cento - e attacco positivo. La Panini ha [redacted] filo da torcere al Messaggero, strappando un set. L'ucraino Sh[redacted] è tornato su ottimi livelli, soprattutto in attacco e [redacted] è scoperto più martello che centrale. Buone le prove degli italiani Damiano Pippi, Martinelli, Lavorato [redacted] Fabbrini, che ha sostituito Cavalieri. Il regista argentino Kantor ha distribuito in modo uniforme, sopperendo così all'assenza del compagno-amico Ugo Conte.

In ca[redacted] Alpitour dopo la tempesta è tornato [redacted] Enzo Prandi, direttore sportivo della società cuneese, analizza l'impegno di domani: «E' una partita delicata per molti motivi. Modena ha un patrimonio giocatori che non merita i punti che ha. Squadre [redacted] il Centro Matic [redacted] la Panini hanno un organico, al pari [redacted]ro, di Montichiari e Padova. Infatti ci dovrebbe essere un gruppo che lotta per il quinto posto. La partita di Schio ha dimostrato che c'è unione».

Prima della partita, alle [redacted] al palazzo dello sport, le due squadre sottoscriveranno l'albo d'oro del comitato internazionale «No alla droga». Ci saranno Mike Ogletree, batterista del complesso dei «Simple Minds» ed Elena Ruggero, cantante jazz, i due «testimonial» del comitato.

Daniela Cotto

A sinistra, Mantoan riceve da Bellini che dopo la positiva prova di Schio torna al palasport per conquistare l'affetto [redacted] tifosi con l'aiuto delle schiacciate di Ganev (sopra)

[redacted]

Mondovì vuole battere anche Milano
Cuneo-Savigliano gara «clou» di C1

MONDOVI'. Partito fra i candidati alla retrocessione nella B2 di volley, il Vbc [redacted] presidente Nino Manera sta disputando un ottimo campionato; stasera [redacted] squadra sarà impegnata [redacted] Palaitis con [redacted] Vittorio Veneto Milano. Il tecnico Ferdinando Guglielmo punterà ancora [redacted] volta sul sestetto che in settimana ha vinto a Chiavari, integrato dai giovani del vivaio.

A quattro giornate [redacted] fine del girone [redacted] andata, il Martino Alba può già fare [redacted]o decisivo verso la promozione in B1. Gli [redacted] giocano stasera a Segrate contro la formazione terza in classifica a quattro punti da Valsania e compagni. In caso [redacted] vittoria il [redacted] Ferraris porterebbe a sei lunghezze il vantaggio nei confronti degli inseguitori. «Non sarà [redacted] partita facile - commenta il dirigente Piero Passalacqua -. Il Segrate in casa è temibile, [redacted] cercherà una vittoria per non perdere contatto con l'alta classifica».

[redacted] B1, [redacted] Bieffe Cuneo, rinfrancata dalla vittoria nel derby [redacted] mercoledì scorso contro l'Accornero Savigliano, [redacted] impegnata alle 20,30 nella difficile trasferta contro il Calvi[redacted] Le bresciane sono fra le squadre più forti del campionato e [redacted] di sfruttare a loro vantaggio l'incontro inter[redacted] per mantenersi nelle [redacted] alte della classifica.

[redacted] in [redacted] invece, l'Accornero Savigliano, che dovrà vedersela alle 21 contro l'altra «cenerentola» del torneo, la Rifimpress [redacted] Lazzaro. Le bolognesi, contrariamente alle [redacted]glianesi, sono già riuscite a muovere la classifica, anche se finora non si sono dimostrate superiori al sestetto biancorosso [redacted] Casale.

In B2 femminile la Mondo, galvanizzata dal successo esterno contro il Magenta, riceve alle 17,30 la formazione B del Sumirago e punta ad un successo per risalire ulteriormente la graduatoria. In serie C1 l'Ita Ilva Racconigi [redacted] impegnata in trasferta [redacted] Pisa: non dovrebbe essere un impegno particolarmente difficile per le ragazze di Claudio [redacted]. C'è grande interesse [redacted] per il derby [redacted] oggi pomeriggio alle 17: la Comauto Cuneo ospiterà l'Accornero Savigliano con l'intenzione di agganciarla [redacted] classifica. L'incontro si disputerà nella palestra della scuola media 4 in piazza Martiri della Liberazione.

In C2 maschile l'Alpitour gioca a Vercelli, mentre il Busca riceve il fanalino di coda Chieri. [redacted] campo femminile Lagnasco va a Valenza. [r. s.]

[redacted] SPORT

CALCETTO

Azzurra Morozzo e i bovesani primi [redacted] trofeo Cassa rurale

Azzurra Morozzo (Giovanissimi) [redacted] Centro ottico bovesano (Pulcini-Esordienti) hanno vinto [redacted] secondo trofeo «Cassa rurale [redacted] artigiana» di Boves. In finale hanno rispettivamente battuto Pull Giovani Calcio Cuneo (1-0, gol di Cosimo Barbieri) e Bar Portico Boves (4-1). Migliori portieri sono stati Luca Pautassi [redacted] Alessandro Marro.

[redacted]

Tutti i risultati delle prove giovanili

A Fossano si [redacted] disputata la seconda prova dei campionati provinciali. Stefano Pezzoli, Marco Caffa [redacted] Valentina Balocco (Il Top Cuneo), Deborah Balboni (Lib. Fossano), Alberto Abbà [redacted] Angela Alessandrini (A4 Verzuolo) hanno vinto fra i giovani. Negli Assoluti [redacted] sono imposti Franco Santini (Aux. F[redacted]sano) e Daniela Alberto (A4). Per i non classificati vittorie di Fausto Nasi (Top) e Claudia Biffo (Lib. Fossano). Fra gli Amatori di Sandro Balboni (Lib. Fossano). Con Carosso-Giolitti (misto) e Abbà-Giolitti (maschile) Verzuolo [redacted] dominato i doppi.

[redacted]

Sulle piste [redacted] Entracque scattano i corsi [redacted] fondo

S'inizia oggi a Entracque il cor[redacted] di sci da fondo organizzato dalla Libertas Cuneo e dal Centro Lou Baus. Per le iscrizioni (ancora possibili) [redacted] rivolgersi allo sci club di via Loren[redacted] Bertano [redacted] (telefono 634559). Sette le lezioni in progra[redacted] tutte al sabato. Gli iscritti saranno trasportati da un pulmino-navetta con punti [redacted] ritrovo a Madonna dell'Olmo, stazione ferroviaria di Cuneo e largo Argentera di Borgo.

ZABUM [redacted] presenta

IN [redacted] CON: [redacted]

PRESSO L'EX ISTITUTO [redacted] BERTELLO
IN [redacted] S. [redacted]

INIZIO SPETTACOLI ORE 22.00

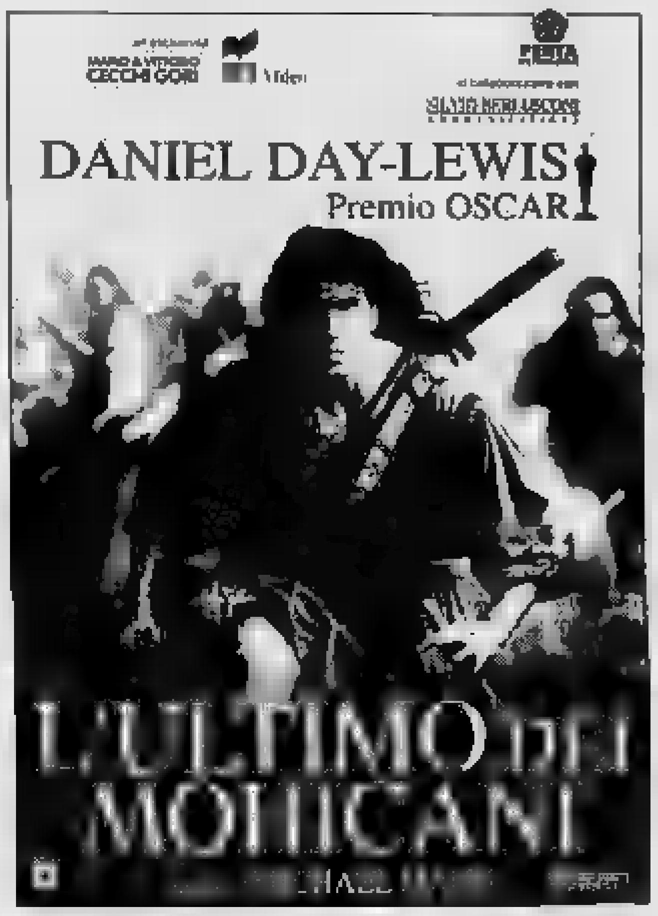
grandofficina NUVOLARI

18 dicembre 1992 — 16 gennaio 1993

18.12 [redacted] HOUSE DEPT. / 20.12 CONCERTO [redacted] / 21.12 INSTALLAZIONE DEL [redacted] STILISTA [redacted] / 22.12 [redacted] / 23.12 [redacted] SPIRITUALS [redacted] OLIVERI E DEEP RIVER CHOIR / 26.12 [redacted] MAU / 27.12 CONCERTO [redacted] / 29.12 [redacted] PROVENZALE FRETNA MONIL / 30.12 [redacted] MARLENE [redacted] E DIAFRAMMA / 03.01 [redacted] BLUES ANDY J FOREST [redacted] DIRTY HANDS / [redacted] CONCERTO [redacted] / [redacted] CON [redacted] FRANKIE [redacted] ENERGY MC E [redacted] ZIZZOLA / 10.01 [redacted] FREAK ANTONI / 17.01 [redacted]

[redacted] HOUSE DEPT. / [redacted] THE [redacted]
HIP HOP SHOW / SOUND BY [redacted]

CINEMA ITALIA
SALUZZO
SABATO [redacted] DOMENICA



BASKET

Nel torneo di Promozione i braidesi dell'Auxilium sfidano Carrù

Alba, è in palio il primato

Stasera alle 21,15 Giornalino e Castellanza possono agganciare il quartetto di testa
Anche Abet, Fibrac e Merlo in [redacted] Nella D la capolista Icap ospita Castelletto

ALBA. Dopo il turno dell'Epifania [redacted] in campo oggi le formazioni cestistiche della «Granda»: si gioca la penultima giornata del girone d'andata.

In serie C l'incontro [redacted]iù importante sarà quello di Alba dove, alle 21,15, [redacted] Giornalino riceve il Castellanza. Le due squadre sono appaiate in classifica a q[redacted] 16 e si trovano a due sole lunghezze dal quartetto di testa. E' un incontro difficile per gli albesi, che tuttavia stanno attraversando un momento favorevole ed intendono sfruttarlo fino in fondo. Dopo la vittoria esterna nel derby con l'Abet il coach albese Antonello Arioli ha detto: «Speriamo di non pagare troppo la sosta di fi[redacted] anno durante la quale [redacted] abbiamo potuto allenarci bene. Il Castellanza è una squadra ambiziosa che punta al vertice. Giocheremo alla pari con l'avversaria cercando [redacted] già accaduto con Pinerolo e Genova».

Giocheranno in casa anche le altre due cuneesi. Alle 18 l'Abet Bra riceverà [redacted] Derthona ed alle 21 la Fibrac Fossano ospiterà [redacted] Borgomanero. Sono [redacted] sfide difficili, nelle quali le squadre cuneesi si giocheranno le ultime possibilità di lottare [redacted] per la salvezza. Sia l'Abet sia la Fibrac, malgrado [redacted] sconfitte subite nell'ultimo turno, hanno un potenziale tecnico non indifferente.

Nel campionato femminile di serie C s'inizia il girone di ritorno; la Merlo Cuneo affronterà in casa, domani alle 17, il Camisasca Genova, formazione [redacted] media classifica, che all'andata inflisse alle cuneesi la prima sconfitta della stagione.

Tre impegni casalinghi per le formazioni cuneesi in serie D. La capolista Icap Cuneo, tornata [redacted] vittoriosa dalla trasferta di Chivasso, riceve stasera alle 21 il Castelletto Sicas, in un match sulla carta non particolarmente difficile, che dovrebbe [redacted]tirle di allungare la serie favorevole. Per gli uomini di Franco Genta, la serie C sta diventando un obiettivo sempre più [redacted] portata di mano.

La Cover Saluzzo, che invece prosegue [redacted] stagione fra alti [redacted] bassi, ospita, sempre alle 21, l'Ivrea Rbm, che fuori casa non appare irresistibile [redacted] che dovrebbe permettere al quintetto di Zitarosa di tornare al [redacted] dopo il passo falso di Vigeva[redacted] Infine la Fantoni Alba, alla disperata caccia [redacted] punti sal[redacted] ospita, alle 17, l'Europa Torino, che ha appena due punti in più e che è pure coinvolta nella zona retrocessione.

Riprende a pieno ritmo anche il campionato di Promozione maschile dominato finora dall'imbattuta Texema Bra. Il penultimo turno del gi[redacted] d'andata si completerà domani. Alle 11, a Bra, si giocherà il derby delle «maglie nere» fra Auxilium e Carrù, le due formazioni che occupano attualmente l'ultimo posto della graduatoria, ancora a zero punti: la coabitazione fra le «Cenerentole» del girone è destinata quindi forzatamente [redacted] interrompersi. Alle 14,30 [redacted] giocherà invece [redacted] confronto fra Nbb Cuneo e Moncalieri, alle 17 quello tra Cento Torri Alba e Moretta.

Aldo Scavino

Il braidese Bigone in azione nel recente derby con la Fibrac

[redacted]

Diciotto squadre

Oggi comincia il campionato provinciale

CUNEO. Scatta oggi il Campionato provinciale di serie C valido per il primo Trofeo Api, l'associazione delle piccole e [redacted] industrie di Cuneo. Fino alle due ultime stagioni [redacted] torneo non riuniva più di otto-dieci squadre; quest'anno si p[redacted]tano al via in diciotto, divise [redacted] tre gironi. Questo è il primo risultato della politica instaurata dal [redacted] presidente del Comitato provinciale della Federbocce, Mario Trucco, che ha sostituito Mario Gismondi.

Sono in calendario dieci [redacted]ornate: 9-23-30 gennaio; 6-20-27 febbraio; 6-20-27 [redacted] aprile. Questo il programma del turno inaugurale (inizio ore 14,30). Gir. A: Envie-Beccaria Scarnafigi; Forti Sani Fossano-Saviglianese; La Novella Cuneo-Centallo. Gir. B: Racconigi-Vottignasco; Vecchio Mulino Caramagna-Le Valli Niella Tanaro; Autonomi Fossano-Verzuolo. Gir. C: La Vittoria Saluzzo-Caraglio; Vita Nova [redacted]vigliano-Marene; Auxilium Saluzzo-Alba.

Ogni incontro consiste in sette prove. [redacted] comincia [redacted] partita a coppie [redacted] una a [redacted] (2 ore ciascuna); seguono [redacted] tiro tecnico, due partite individuali tradizionali (durata 90 minuti) e due [redacted] punto tiro obbligato. Le tre vincenti di ogni [redacted] parteciperanno il 10 aprile alla fa[redacted] finale del campionato provinciale (girone all'italiana [redacted] partite). La prima in classifica sarà campione della provincia di Cuneo.

Il 17 aprile, sempre in un solo giorno, otto squadre, le prime due di ogni girone e due tra le tre terze classificate (deciderà [redacted] prova di [redacted] tecnico), si batteranno per designare le quattro che prenderanno parte al campionato regionale.

[g. cap.]

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

DA SABATO 9 GENNAIO

Abbatte l'inflazione

TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO INVERNO VERRANNO OFFERTI A PREZZO DI REALIZZO

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

ALCUNE OFFERTE DI FINE STAGIONE

CAMICIA	DA L.	4.900
MAGLIA UOMO/DONNA	DA L.	4.900
CAPPOTTO DONNA LANA - CASHMERE	DA L.	89.000
GIACCONE IMBOTTITO UOMO/DONNA	DA L.	59.000
PANTALONE PURA LANA	DA L.	29.000
SCARPA INVERNALE UOMO	DA L.	39.000
SCARPA INVERNALE DONNA	DA L.	49.000

SCONTI VARI SU TUTTI GLI ARTICOLI DI PELLETTERIA

FIERA DEL BIANCO

LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA	L.	6.500
LENZUOLA ANGOLI 2 PIAZZE	L.	9.000
COMPLETO 1 PIAZZA	L.	16.900
COMPLETO 2 PIAZZE	L.	32.000
2 COPRIPOLTRONA	L.	115.000
1 COPRIDIVANO	L.	78.000
SERVIZIO TAVOLA x 6	L.	11.500
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	5.500
STROFINACCI	L.	900
TRAPUNTE 1 PIAZZA	L.	49.500
TRAPUNTE 2 PIAZZE	L.	70.000

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

LEGGE 19-2-80

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 9 Gennaio 1993 LV 51
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via R. 1/14
Tel. (010) 540.184/582.560
17100 SAVONA
G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/611.182

Pareri discordi tra Provincia e Comune: serve chiudere le strade a rischio?

Emergenza smog, nuovo allarme

Intanto sono state attivate le centraline antirumore, i primi dati sembrano già preoccupanti
Sfiorato, in centro, il limite dei 50 decibel. «Congelati» i finanziamenti per i filobus ecologici»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Chiusura o chiusura no. Il dilemma riguarda la possibilità che le strade più inquinate vengano chiuse al traffico. Sino alla fine del restano in vigore i divieti di sosta, gli altri provvedimenti si parlerà nelle riunioni tra gli assessori competenti di Provincia e Comune, funzionari, tecnici, previste a scadenze ravvicinate a partire da lunedì.

Lo smog ha una tregua durante il periodo delle festività natalizie, ma l'emergenza inquinamento resta problema irrisolto sul tavolo degli amministratori. Proprio nei giorni scorsi il pericolo numero uno è diventato il rumore, quello che il decreto del ministro Ripa di Meana definisce inquinamento acustico. Nei primi giorni dell'anno sono stati registrati superi a ripetizione dalla soglia di rumore tollerabile in città.

La materia è ancora più ostica, se possibile, per tecnici ed amministratori dell'inquinamento atmosferico. Sinora la rete di rilevamento era incompleta. Si può dire che le misurazioni siano iniziate ufficialmente dal 1° gennaio e già prospettano una situazione preoccupante.

Adesso che è entrata in funzione la rete di rilevamento dell'inquinamento acustico si pone un nuovo problema. Le centraline hanno registrato nell'arco delle ventiquattr'ore ripetuti sforamenti del limite, che in centro è di 50 .

Come far rispettare anche queste disposizioni? In proposito Provincia e Comune si trovano posizioni divergenti. Il vicepresidente dell'amministrazione provinciale, nonché assessore all'Ambiente, Maria Giovanna Figoli non ha mai fatto mistero della possibilità di adottare misure più restrittive contro il traffico.

Di diverso avviso è l'assessore comunale al traffico e alla vigilanza Luigi Ballauri. «Mi sembra che la chiusura delle non risolva il problema - dice - per il fatto che in città esistono stanzialmente due direttrici del traffico. Una volta chiusa via XX Settembre, il traffico cercherà altri sbocchi».

Prosegue: «Non credo neppure che si possa sperare di ridurre il volume di traffico, piuttosto il traffico deve essere pilotato. In modo lo decideremo nei prossimi incontri, a cui prenderanno parte, tra gli altri, il direttore generale dell'Azienda trasporti e i rappresentanti dei consigli di circoscrizione. Penso alla regolamentazione e scacchi delle operazioni di carico e scarico, possibili soltanto in determinate ore in ciascuna zona, ad esempio. Ma prima di annunciare interventi devo incontrarmi con l'assessore al bilancio per sapere quali risorse avrò a disposizione. Stando ai "si dice", la Regione avrebbe congelato due miliardi di finanziamento per la rete filoviaria».

L'agenda dell'assessore al traffico è piena di impegni. La materia è di quelle che scottano. Qualunque decisione presa rischia di scontentare gli uni o gli altri. Inoltre, bisogna prima verificare le disponibilità perché ogni intervento comporta costi elevati. Ad esempio, la creazione di corsia preferenziale per i mezzi pubblici al centro della carreggiata in corso Europa ha un costo di tre miliardi e mezzo. La corsia sarà protetta da appositi pannelli, ad ogni fermata dovrà essere collocata una pensilina, a pochi metri un semaforo.

E non è detto che alla fine serva a l'inquinamento. Replica Ballauri: è l'unica carta che abbiamo. Nel senso di da mare a monte gli autobus non possono transitare sulla corsia preferenziale perché è ostruita dalle in sosta. Le multe purtroppo a scoraggiare la sosta. In corso Europa abbiamo contato più di mille auto parcheggiate. Ci vorrebbe un vigile ogni cento metri ed in tutta la città».

Infine, è escluso che prima e poi sorgano conflitti di competenza a complicare ancora di più la materia. Con una delibera di fine anno la Regione Liguria ha delegato alla Provincia l'adozione di misure operative per l'area a rischio di Genova.

Paolo Cavaliere

Nel centro di Genova torna l'emergenza-smog: confermati i divieti di sosta

Incidente sull'A7 all'altezza di Bolzaneto, la vittima è una genovese di 27 anni

Auto si ribalta, muore una ragazza

Illeso il fidanzato della giovane, ferite leggermente altre due persone che viaggiavano con la coppia
La si è rovesciata all'uscita di una galleria. Il decesso durante il trasporto al S. Martino

GENOVA. Un giro in prima di tornare a casa. Così Penna, di 27 anni, aveva detto al telefono ai genitori poco prima di andare incontro alla morte in autostrada.

L'auto su cui la giovane viaggiava si è capottata all'uscita di una galleria dell'«A7» Genova-Milano, all'altezza di Bolzaneto.

Alla guida era il fidanzato, Filippo Benevolenza, di 61 anni, abitante in via San Giovanni Battista, che è rimasto praticamente illeso.

Sul sedile posteriore sedevano la sorella di lui, Lucia Benevolenza, di 51 abitante a Napoli, ed un amico, Ciro Leopardi, di 25 anni, residente a Piaggio, in provincia di Milano, che hanno riportato ferite di poco conto.

L'incidente è avvenuto intorno alle ventitrè di giovedì. La comitiva di amici aveva trascorso la una pizzeria a ridere e scherzare.

serena, Rosaria, quando ha chiamato a casa mamma Assunta e papà Giovanni, ex infermiere in pensione.

Rosaria Penna, la vittima

Nell'appartamento in via Quasimodo 21/1 è suonato il telefono poco dopo le 22 e trenta. Era Rosaria, figlia modello, che voleva tranquillizzare i genitori. «Non aspettatemi in piedi, farò tardi. Andiamo a fare un giro in macchina», detto.

L'auto di Filippo Benevolenza è Ford Sierra «Cosworth», una berlina sportiva. Tra i militi pubblica assistenza Croce d'Oro intervenuti per i soccorsi qualcuno è appassionato di motori e si lascia scappare un'impressione: «E' un'auto che viaggia 'incollata' alla strada, capisco abbia fatto e ribaltarsi», dice.

Gli agenti polizia stradale hanno aperto un'indagine per chiarire la dinamica dell'incidente.

Sembra che l'auto si sia capottata più volte e che proprio gli urti ripetuti contro l'abitacolo abbiano provocato a Rosaria Penna lesioni che poi sono risultate mortali.

La giovane è stata trasportata insieme agli amici feriti all'ospedale Villa Scassi, a Sampierdarena. I medici si sono resi conto che la ragazza versava in condizioni disperate e hanno disposto l'immediato trasferimento al più attrezzato ospedale San Martino.

Rosaria Penna ha cessato di vivere intorno alla Era una bella ragazza mora, sempre allegra e gentile. Si era diplomata estetista e cercava lavoro. aveva mai dato preoccupazioni, le persone che la dicono che molto legata alla famiglia, ai suoi genitori.

I genitori non riescono a darsi pace per il tragico destino a cui è andata incontro Rosaria. Ad avvertirli dell'incidente è stato un agente. Lo ha fatto con consueta prudenza, una verità che ad un cuore di mamma fa temere il peggio, ma che lascia un margine di speranza.

Il poliziotto ha parlato con incidente, ha detto che Rosaria ricoverata, che grave. Rosaria, invece, non ce l'aveva fatta. Era già morta, sull'ambulanza che la stava trasportando all'ospedale San Martino. [p. c.]

Autobus a rischio

Nuove multe per chi non paga il biglietto

Attenti «portoghesi», d'ora in poi viaggiare il biglietto sugli autobus costerà caro. Quanto? Più come aver cenato in un ristorante ed esserne usciti sprovvisti della ricevuta fiscale, anche se l'entità della non è stata ancora precisata. Dal 1° gennaio il biglietto dell'autobus equivale a tutti gli effetti ad uno scontrino fiscale. L'Amt sta facendo stampare a tempo record abbonamenti e biglietti con il numero di partita Iva stampigliato.

In questo periodo prevale ancora l'incertezza. I controllori dell'azienda trasporti non hanno ricevuto istruzioni precise, la stessa Amt ha sollecitato un chiarimento sull'interpretazione della norma da parte della Federtrasporti. Al comando della Guardia di Finanza spiegano: «Attendiamo indicazioni più precise, appena le avremo cominceranno i controlli. All'utente potrà essere richiesto il biglietto di viaggio anche una volta sceso dal mezzo». [p. c.]

In carcere a Bologna

Ritrovato il detenuto «scomparso»

GENOVA. Un detenuto del carcere di Marassi è «sparito» durante un trasferimento al penitenziario di Ferrara. Dopo diciannove giorni di ricerche legale, l'avvocato Monica Tranfo, l'ha rintracciato in una cella di Bologna dove «amistato» suo malgrado.

Fulvio Mattio, 38 anni, genovese, il 18 dicembre scorso era stato preso in consegna dai carabinieri per essere condotto dalla Casa al ferrarese. , per i misteri della burocrazia carceraria, nella città estense non è mai arrivato.

Sua madre, nell'avvicinarsi delle feste di Natale, ha cercato di fargli visita a Marassi per portargli qualche regalo, ma non l'ha più trovato. Nessuno sapeva darle indicazioni precise. La donna si è così rivolta all'avvocato Tranfo che è in moto il delle ricerche. Ha saputo che Mattio era stato condotto a San Vittore e poi nel carcere bolognese. [a. l.]

La loggia di corso Europa è la sede di un movimento che voleva presentarsi alle elezioni

Nasce a Genova il partito di Licio Gelli

Fa discutere la visita-lampo del Venerabile: eredità o politica?

GENOVA. Un tavolo nel bel mezzo di un tavolo, obbligatorio per gli intervenuti l'abito bianco con cappa bianca, e naturalmente i cappucci e il triangolo. Questo è l'ambiente della loggia «Massoneria della Repubblica Italiana», corso Europa , telefono 391678, visitata nei giorni scorsi da Licio Gelli durante un blitz a Genova.

Viene definita «loggia minore»: sempre obbedienza al massoneria piazza Giustiniani a Roma, nessun legame con il «Grande Oriente d'Italia», dell'avvocato genovese Pietro Muscolo.

Licio Gelli è venuto a Genova, ben scortato dalla polizia, si dice per rendersi conto di una grossa eredità gli avrebbe lasciato il fondatore della loggia di corso Europa, Danilo Ruggiu, deceduto nel novembre scorso.

una questione sentimentaria? In realtà la visita lampo di Genova viene collegata a un partito il venerabile intendeva (e intenderebbe ancora) costituire a Genova: una «Lega Italiana», chiaramente in funzione anti Bossi, che avrebbe dovuto presentarsi alle elezioni del 5 aprile.

Licio Gelli ha molti amici anche a Genova. Proprio qui doveva nascere un partito affiliato alla massoneria

Una sede, la fantomatica «Massoneria della Repubblica Italiana» l'ha nello stesso corso Europa, conobbe Ruggiu dopo la guerra, quando era direttore commerciale Permaflex. Ebbe con lui inizialmente qualche scontro, poi i due diventarono amici, con forti ambizioni commerciali e politiche.

Ispiratore del movimento che intendeva presentarsi alle elezioni sarebbe Domenico Pittella, socialista. Si intrecciano nella vicenda segrete aspirazioni politiche, dopresi da Gelli nella loggia minore di corso Europa (con segreti), P2, l'ombra di qualcuno appartenente ai servizi segreti deviati. Ma è lo scenario fitto misteri nei quali, da decenni, si muove il «Venerabile».

Sul movimento politico (che avrebbe raccolto 30 mila adesioni, e che nell'inverno scorso indisse una convention) è difficile raccogliere notizie. Si sa tuttavia che fu la mancanza di fondi a far cadere il progetto.

In tempi migliori, Danilo Ruggiu continuato a gestire loggia, naturalmente con la benedizione di Gelli, che fino alla sua morte aveva continuato a finanziarlo dandogli il massimo dell'assistenza, quando fu ricoverato in ospedale per un tumore.

E' naturale ed umano che Ruggiu abbia lasciato i suoi beni (e documenti che sarebbero molto interessanti) all'ex gran maestro della P2: non aveva infatti altri rapporti, se non quelli con alcuni «fratelli» e con la sua giovane convivente.

Gli agenti della Digos, che hanno scortato Gelli nella visita a Genova, dicono che «si è trattato di viaggio per motivi strettamente personali», ma c'è chi ritiene che al venerabile facciano ancora capo la cinquantina «obbedienze» esistenti in Italia.

Al ufficialmente il venerabile è scaricato anche Eraldo Ghinoi, gran maestro aggiunto del Grande Oriente d'Italia, uffici in Fieschi a Genova: «Per noi, Licio Gelli non rappresenta assolutamente più nulla».

Guido Coppini

I.CO.MAR
IMPRESA COSTRUZIONI
propone

RIVIERA LIGURE
(Albenga)
COSTA AZZURRA
(Mentone)
Costruiamo e direttamente appartamenti a partire
Ampi terr piscina, accurate
Pagamenti e personalizzati comodi
Aperti anche
Tel.

NUMERI UTILI

[redacted] TURNO [redacted]

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Terralba: via Marconi 200

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.632

RECCO
Savio: piazza Nicoloso da Recco

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, [redacted] 287.002

[redacted]
Montallegro: via Libertà 105, tel. 53.095

ZOAGLI
[redacted]: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.786

[redacted]
Rosi: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. [redacted]

[redacted]

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; [redacted] 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; [redacted] **Cogorno:** 38.46.20; [redacted] 30.99.47, [redacted] **L.:** [redacted].020, 49.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; [redacted]**neglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918,83.66; **Sori:** 700.917.

[redacted]

[redacted] 35.351; [redacted] 1; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.06.41; [redacted] (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 34022[redacted]. **S.** [redacted] **d'Aveto:** tel. 86129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. [redacted].

AUTOLINEE

[redacted]: 59,97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.36.51
Sestri L.: 41.384 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

[redacted]

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25,93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.67; 39.21.61; [redacted] **L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.398; **Cogoleto:** 918.17.65; [redacted]**glia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

[redacted]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Pa[redacted], p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Sa[redacted] Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [redacted] 28.98; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.06 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.838, 58.959, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.86; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553; **Casarza Ligure:** 457.141; **Borzonasca:** 340,016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S.** [redacted] **d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697; Or.: 21 - Serale; L. 90.000/60.000/40 000
La belle et la bête — Balletto in due atti e nove scene. Coreografie di Paolo Bortoluzzi. Compagnia Ballet Théâtre de Bordeaux.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33; Or.: 21; L. 30.000/24.000
Cin Ci La — Compagnia italiana di operetta. Con Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi.

T. della Corte — Tel. 570.24.72; Or.: 20,30; Lire 37.000/26.000
Margherita Gautier. La signora [redacted] Camelie — di Giuseppe Patroni Griffi. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Diana O.R.I.S.; con Lina Sastri.

T. Genovese — Tel. 839.35.89; Or.: 20,30; Lire 37.000/29.000
Sarto per signora — di Georges Feydeau. Regia di Marco Parodi. Teatralmilano con Renzo Montagnani.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725; Or.: 21; L. 22.000/lunedì 17.000
Il libro delle trasformazioni — ovvero *Asinus aureus*, da «Le metamorfosi» di U. Albini e T. Conte. R. T. Conte. Comp. Teatro della Tosse. Dopoteatro ... **e lasciatevi divertire**, con G. Alloisio R. Alloisio E. Campanelli, V. Rocca. Or. 22,45, L. 22.000-10.000

[redacted] Carignano — [redacted] 593.533; Or.: 21; Lire 27.000/25.000
La [redacted] delle libellule — Operetta di Carlo Lombardo. Direzione artistico-musicale di Luciano Cassini.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549; Or.: 15,40/17,30/19,15/21/22,35 - Lire 10.000
[redacted] ho riperso [redacted] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [redacted]'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1[redacted] **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549; Or.: 15,20/17.35/20,20/22,40 Lire 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 569.810; Or.: 15/17,30/20,15/22,30; Lire 10.000
[redacted] lupo, al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc- jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' [redacted]

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17.15/19/20,45/22,30; Lire 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [redacted]

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: [redacted] 16,50/18,45/20,35/22,30; Lire 10.000
La [redacted] di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403; Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30; Lire 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare [redacted] California, mito di giovinezza. N.V. [redacted]

Lux — Tel. 581.[redacted]; Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30; Lire 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — Tel. 366.298; Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30; Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' [redacted]

Olimpia — Tel. 581.415; Or.: 15/17,30/20/22,30; Lire 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere [redacted] pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849; Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40; Lire 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512; Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30; Lire 10.000
[redacted] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' [redacted]

Universale — [redacted] Spettacolo; Sala 1 - Tel. 582.461; Or.: 15,40/18/20,20/22,40; Lire 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo; Sala 2 - Tel. 582.461; Or.: 15/17,30/20/22,30; Lire 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo; Sala 3 - Tel. 58[redacted]; Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22.40 - Lire 10.000
Ricky e Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

[redacted] — [redacted]. 562.137; Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30; L. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' [redacted]

[redacted] 1 — Tel. 580.390; Lire 10.000
Culo e pa[redacted]

[redacted] 2 — Tel. 580.380; Lire 10.000
Le cuginette ingorde e porcellone

[redacted] — Tel. 261.586; Lire [redacted]
Swinger Suzi - Strammer Po

[redacted] — Tel. 299.867; Or.: 10; Lire 7000
Film a luce rossa

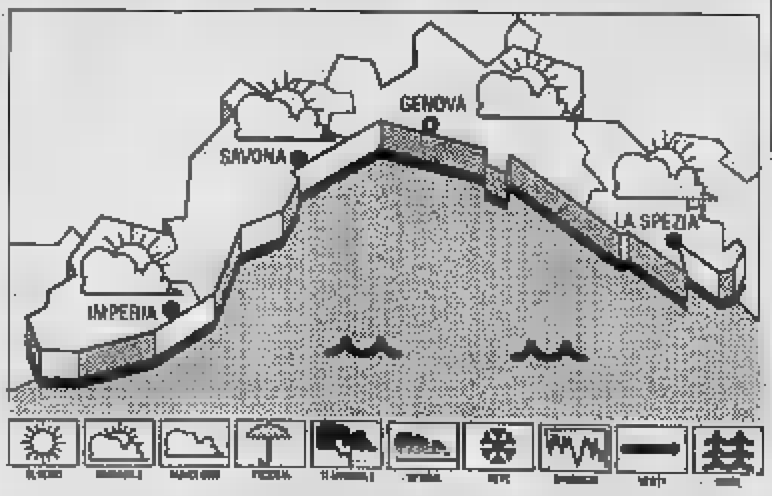
Eldorado — Or.: 10
Susanna, il gusto [redacted] bocca

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838; Or.: 20,15/22,15; L. 6000. Tessera L. 5000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Fritz Lang — Tel. 219.768; Or.: 21,15; L. 6000. Tessera L. 5000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti, foschia al mattino e al tramonto, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** Senza variazioni.
RILEVAZ[redacted] DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione [redacted] barometrica 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	12	6
Savona	13	7
Imperia	15	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **15**; min **12**. Temper. mare **13**.
Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,09. La **Luna** cala alle 8,24 e si leva alle 12,42 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 506.936; Or.: 20,15/22,30; L. 7000; Tessera annuale L. 6000
[redacted] — di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' [redacted]

Movie Club — Or.: 21,15; L. 8000. Tessera L. 6000
Legge 627 — di B. Tavernier, con D. Bezace, P. [redacted] (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

[redacted] Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029. Or.: 15.30 17,40/20/22,10; Lire 8000/5000 (lun. 6000)
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted] Ambrosiano — Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30; Lire 6000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

[redacted] San Siro — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30; Lire 5000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[redacted] Centrale — Tel. 266.033; Or.: iniz. 16; Lire 8000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[redacted] Augustus — Tel. 61.951; Or.: iniz. 15; Lire 8000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

[redacted] Astor — Tel. 309 [redacted]; Or.: iniz. 16; Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [redacted] piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938; Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30; Lire 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694; Or.: iniz. 18; Lire 8000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[redacted] Ariston — Tel. 41.505; Or.: iniz. 16; Lire 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni an**[redacted]

Ritz — Tel. 840.427; Or.: 16/18,05 20,15/22,30; Lire 8000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 15,30 17.15/19/20,40/22,30; Lire 7000/4000
La [redacted] e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.997; Or.: 16/18,05/20,10/22,30; Lire 7000/4000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[redacted] Teatro Leone — Or.: 21; Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Vallechiara — Or.: 15,30/20,30; Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

[redacted] Abba — Tel. 504.234; Or.: 20/22; Lire 7000/5500
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni [redacted] rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

[redacted] Ondina — Tel. 692.200. Orario: 20,30/22,30; Lire 8000/6000
La [redacted] e la bestia — [redacted]. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[redacted] Loanese — T. 669.961. Or. 15/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Ricky e Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Perla — Tel. 676.781; Or.: 20/22,30; Lire 7000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[redacted] Lux — Or.: 15/17/21; Lire 6000/4000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[redacted] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 [redacted] Lire [redacted]
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,40 17,30/19,15/22,05; Lire [redacted]
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

SAVONA

[redacted] T. Chi[redacted] — Or.: 20,45; Lire 35.000-27.000
I rusteghi — di Carlo Goldoni

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45 18/20,15/22,30; Lire 10.000/7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714; Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30; Lire [redacted]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Diana 2 — Tel. 825.714; Or.: 15,30/17,45 20/22,30; Lire 10000/7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Diana 3 — Tel. 825.714; Or.: 18,15/19,10/22,15; Lire 10.000/7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un comp[redacted] lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Eldorado — Tel. 820.583; Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30; Lire 8000/6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30; Lire 5000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570; Or.: 15/17/21/22,30; Lire 6000/4500/4000
Colpi di libidine

Salesiani — Or.: 21; Lire [redacted]
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto indi[redacted] i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

[redacted] Colombo — Tel. 840.253; Or.: 16/18,10/20,20/22,30; Lire 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

IMPERIA

[redacted]le — Iniz. 15,30/ult. 22,40; Lire 8000/rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Dante — Lire 10.000/rid. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Imperia — Lire 10.000/rid. 6000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalle famiglie per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30; Lire 5000
OGGI CHIUSO

[redacted] Olimpia — Iniz.: 15/ultimo 22,30; Lire 5000/rid. 4000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' [redacted]

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15; Lire 5000 gall. plat. 4500 / rid. 3500
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Dianese — Or: in. 18,30 ult. 20,30; Lire 7000/rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

[redacted] Don Bosco — Or.: 21; Lire 5000/rid. 4000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[redacted] Ariston — Pren.: 0184/506.050; Or.: inizio 15/ ult. 22,30'; Lire 10.000/rid. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà [redacted] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 8000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo [redacted] a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [redacted] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

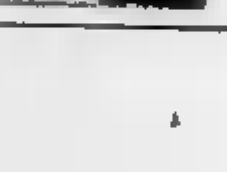
Sanremese — Tel. 507.070; Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 8000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un [redacted] di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333; Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 8000
La bella e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [redacted] essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507.070; Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone [redacted] un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal [redacted] di [redacted] N.V. 2h **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070; Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 8000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



Un'indagine della Gabetti ha fotografato il mercato immobiliare in Liguria

In Riviera la casa vale meno

A Genova e Rapallo i prezzi [redacted] bloccati rispetto al '91, [redacted] Chiavari addirittura in diminuzione
Chi compra sceglie alloggi di medie e grandi dimensioni. I monolocali? «Un pessimo investimento»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Nel 1992 il mercato della casa è [redacted] invischiato nelle sabbie mobili della crisi. [redacted] Genova, e così in Riviera, nella maggioranza [redacted] casi le quotazioni immobiliari sono diminuite rispetto al 1991 o comunque rimaste al palo. E' quanto è emerso da una indagine compiuta dalla Gabetti, leader nel settore dell'intermediazione immobiliare, che ha passato ai raggi X i quartieri storici, residenziali e periferie delle principali città italiane.

[redacted]pre in tema di «rapporti casa», è stata messa a punto una tabella relativa all'altalena dei prezzi che subiranno le [redacted] sino all'agosto 1993: [redacted] Genova «congelati», a Chiavari «in diminuzione», a Rapallo ancora «congelati». Fuori mercato rimane, naturalmente, Portofino, dove le case sono come i quadri: con prezzi da collezionista. Ecco una piccola guida al mercato immobiliare gen[redacted]

Genova. L'indagine della Gabetti ha riscontrato che nel 55 per cento delle case prese [redacted] campione i prezzi sono cresciuti meno dell'inflazione. Per chi deve vendere insomma, adesso non [redacted] La Gabetti è arrivata a questa conclusione prendendo in esame le quotazioni medie al dicembre scorso e quelle di dodici mesi prima.

Secondo gli esperti della Gabetti, ancora, chi ha investito nella periferia e nei quartieri residenziali di Genova avrebbe perso la scommessa, chi invece ha optato per [redacted] centro avrebbe visto giusto. Ma che non sia una [redacted]a troppo esposta al traffico. In via Venti Settembre, per esempio, gli appartamenti ave[redacted] un mese fa una quotazione media di 4,6 milioni a [redacted]etro quadro: in calo rispetto al '91 secondo la Gabetti. Così anche nella centralissima via Roma (4,5 milioni). Un altro dato, che rende l'idea [redacted] stasi del mercato [redacted] che [redacted] sbiadire il boom che aveva portato [redacted] cinque anni, dal 1986 al 1990, a una rivalutazione [redacted] del [redacted] per [redacted] gli operatori del settore prevedono sino al prossimo agosto prezzi «congelati» per il capoluogo ligure.

Riviera. Prezzi in caduta libera [redacted] al palo nei due Comuni più popolosi del Levante, Chiavari e Rapallo. Il primo centro sino all'agosto 1993 avrà [redacted] mercato con quotazioni in diminuzione. La caduta libera è iniziata a partire dal settembre [redacted] Prima, e cioè [redacted] settembre 1991 all'agosto 1992, il mercato era [redacted]sto «congelato».

Netta inversione di tendenza, invece, a Rapallo dove nel periodo compreso tra il settembre 1991 e l'agosto 1992 i prezzi sono saliti, con un a[redacted] superiore al costo della vita. Dal settembre scorso si [redacted] però [redacted] malati» e la crescita si è arrestata. Gli operatori, guardando ai prossimi mesi, fino all'estate 1993, prevedono [redacted] Rapallo quotazioni «congelate».

Investimenti. Cosa fare, dunque? Quali immobili si rivaluteranno [redacted] in quali zone? Quali, invece, saranno più difficili da vendere? Centocinquanta operatori, guardando al 1993, dicono che nelle grandi città, Genova dunque, è meglio puntare su appartamenti ampi, in zone buone o medie. [redacted] quartieri pregiati reggeranno meglio gli appartamenti con 4-5 vani, seguiti [redacted] monolocali e poi [redacted] e trilocali. Il monolocale è considerato un pessimo investimento. Meglio i bilocali, di più i trilocali e i 4-5 vani. [redacted] le periferie, le zone [redacted] scarso pregio. Qui si parla solo di «pessimo investimento». Meno peggio vanno i trilocali, per i quali è stato [redacted] il termine «cattivo investimento».

Nelle piccole città, quindi nei Comuni della Riviera, se si vuole acquistare un appartamento [redacted] zona di pregio, secondo gli operatori è bene puntare sui bilocali, considerati un «ottimo investimento». Seguono i monolocali. [redacted] buono né cattivo l'investimento su [redacted] trilocale, cattivo nel caso [redacted] tratti di [redacted]-5 vani. Nelle zone di medio pregio meglio puntare sui «bi» e trilocali piuttosto che sui «mono» e, peg[redacted] ancora, [redacted] 4-5 vani. Infine i quartieri di [redacted] pregio: è un buon investimento puntare [redacted] grandi appartamenti. Per il resto è meglio lasciar perdere.

Fabio Pozzo

Nella classifica immobiliare, Portofino è «fuori concorso»: anche un monolocale ha prezzi «da collezione»

[redacted]A

RECCO

Finisce con l'auto contro le pompe di benzina

Spettacolare incidente ieri poco dopo le 18,30 sull'autostrada Recco-Genova. Stefano Cabella, 24 anni, residente a Genova Sampierdarena, mentre viaggiava sulla sua Renault 19 con la fidanzata, [redacted] perso il controllo del mezzo a causa di un'auto che ha invaso la sua corsia poco prima della stazione di servizio «Agip» di Sant'Ilario. I giovane ha sbandato andando a finire contro le pompe di benzina dell'autogrill. Stefano Cabella è stato trasportato dai volontari della Croce Verde [redacted] Recco [redacted] San Martino di Genova [redacted] un trauma [redacted] e [redacted] ferite alla testa [redacted] alle braccia. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Trattativa privata per il servizio [redacted]

Il Consiglio comunale, l'altra sera, ha accordato alla giunta l'autorizzazione a procedere [redacted] trattativa privata per l'affidamento a privati [redacted] servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. La convenzione con la ditta Nucera di Lavagna è infatti scaduta il 31 dicembre e la gara d'appalto per affidare il servizio [redacted] andata deserta. La trattativa privata, che verrà portata [redacted] termine dalla giunta mercoledì prossimo, consentirà [redacted] Comune [redacted] dare in gestione il servizio per un anno, in attesa di riformulare una nuova gara d'appalto. La spesa, che rimarrà fissa, è stata stabilita in 13.500 lire a quintale. Previsti a bilancio un miliardo e [redacted] milioni. [f. p.]

[redacted]

Camion perde il carico, schianto in galleria

I Volontari del soccorso sono intervenuti ieri mattina sul tratto autostradale Sestri Levante-Deiva [redacted] per prestare aiuto agli occupanti [redacted] una Peugeot 205 targata Cuneo che, in galleria, [redacted] co[redacted] le pareti dopo essere slittata [redacted] una balla di carta persa da un camion. Non ci sono stati feriti gravi. I militi hanno poi soccorso Andrea Castagnola, [redacted] anni, [redacted] Sestri Levante che con la moto ha scontrato un'auto nei pressi del ponte dell'autostrada a Sestri: si è fratturato [redacted] gamba. E' stata soccorsa a Casarza Ligure, inoltre, una donna di 80 anni, Teresa Gueglio, caduta in casa dalle scale. [f. p.]

[redacted]RI

Saranno riassunti i dipendenti dell'azienda «sfrattata»

Le proteste [redacted] netturbini di Sori e la minaccia di incatenarsi ai camion di un'azienda privata che effettua, in appalto dal Comune, [redacted] servizio di raccolta e trasporto rifiuti, hanno avuto un primo effetto. I quattro dipendenti della «Tureco» saranno assunti, anche [redacted] «part-time», dalla «Torchio», [redacted] nuova azienda che è subentrata nell'appalto della nettezza urbana grazie alla vincita della gara d'appalto nel mese scorso. [redacted] altro dipendente, invece, [redacted]arrà alla «Tureco». [f. gr.]

Esposto di un consigliere: l'Iciap dell'89 è incostituzionale

«Questa imposta è illegale» Una protesta a Rapallo

RAPALLO. Un consigliere comunale si schiera contro il [redacted]omune di Rapallo, colpevole di avergli notificato, e come a lui a tanti altri rapallesi, una ingiunzione di pagamento relativa all'Iciap d[redacted] 1989, imposta dichiarata incostituzionale e quindi da non pag[redacted].

Il consigliere è l'avvocato Silvio Romanelli, socialista: ha presentato ricorso all'Intendenza di Finanza e minaccia azioni giudiziarie.

«Non ne faccio una questione personale - dice Romanelli - ma politica. Gli abitanti di Rapallo devono sapere che l'amministrazione fa questo genere di cose. Ap,,rofittando della non conoscenza delle leggi di molte persone, i Comuni fanno i furbi, notificando q[redacted] cartelle esattoriali. Pochissimi destinatari fanno ricorso, e nella maggior parte dei [redacted] agli stessi Comuni [redacted] liscia. Hanno commesso, però, l'errore di p[redacted]tare una di queste cartelle a un avvocato».

L'avvocato Romanelli è stato invitato a pagare, come da ingiunzione firmata dal sindaco Gian Nicola Amoretti, [redacted] importo pari a 580 mila 490 lire, relativo all'Imposta comunale per l'esercizio di arti, professio[redacted] e imprese per l'anno [redacted] consigliere comunale ha preso [redacted] penna e si è rivolto all'Intendenza di Finanza.

«L'avviso di liquidazione che mi è stato notificato è palese[redacted] illegittimo - spiega Romanelli. - La somma richiesta non è dovuta perché la Corte Costituzionale, [redacted] una sentenza del 27 febbraio 1991, [redacted] 103, ha dichiarato incostituzionale l'articolo 1 [redacted] decreto legge del 2 [redacted] 1989, convertito poi in legge il [redacted] aprile, relativo all'Iciap per il 1989. Su queste [redacted] ho chiesto, previa sospensione dall'esecuzione, l'annullamento dell'avviso [redacted] liquidazione che mi ha notificato il Comune [redacted] Rapallo».

L'avvocato Romanelli, si legge nel ricorso, si riserva anche di esercitare le [redacted]ioni giudiziarie meglio viste, nelle sedi ritenuto competenti, [redacted] confronti di chiunque risulti responsabile.

Ha ripetuto ieri: «Ritengo [redacted] che una amministrazione comunale si comporti in questo modo, approfittando dell'ignoranza della gente».

L'esempio di Romanelli potrebbe, adesso, innescare a Rapallo una sorta di rivolta fiscale. In questo caso, supportata da tanto di sentenze della Corte Costituzionale. [f. p.]

Silvio Romanelli

Il prefetto [redacted] Genova ha deciso di non rinnovare il «filtro» in località Cervara

S. Margherita, via libera alle auto

Almeno fino [redacted] Pasqua, [redacted] veicoli diretti a Portofino [redacted] troveranno il consueto posto di blocco. L'autosilo di piazza della Libertà ha contribuito ad eliminare le «code» sulla statale 227. I sindacati chiedono un incontro

SANTA MARGHERITA. Disco verde fino a Pasqua, per [redacted] auto dirette a Portofino, che fino al mese scorso venivano fermate [redacted] blocco della Cervara. Il provvedimento [redacted] due anni fa dal prefetto di Genova, Mario Zirilli, [redacted] verrà riconfermato per questo fine settimana come era previsto a dicembre, quando era stato sospeso il servizio dei vigili urbani.

[redacted] «filtro» alla fine del rettilineo dopo il «Covo di Nord-Est» era [redacted] istituito [redacted] richiesta dagli autisti della Tigullio trasporti, che lamentavano le lun[redacted] code, e i conseguenti ritardi, cui erano costretti [redacted] causa del traffico caotico diretto nel celebre borgo.

Inoltre, spesso gli autobus rimanevano bloccati dalle [redacted] nei punti più stretti della panoramica che collega Santa Margherita con Portofino.

[redacted] decisione di non ripristinare il filtro alla Cervara è stata [redacted]ta dalla prefettura dopo il periodo [redacted] prova natalizio [redacted] cui i responsabili dell'azienda chiavarese hanno effettuato un monitoraggio [redacted] corse.

I risultati sono stati soddisfacenti. Forse grazie all'autosilo, che ha ridotto notevolmente la coda che fino a due anni fa [redacted] formava, nei giorni festivi, molto prima dell'ingresso dell'hotel Splendido. Forse per il calo dei turisti rispetto alla [redacted] stagione.

Anche nei giorni di San Silvestro e Capodanno i turisti che hanno raggiunto [redacted] borgo [redacted] sono stati costretti a lunghe code. Qualche problema, tuttavia, per gli autobus si è verificato. Il ritardo delle corse [redacted] stato, in media, di dieci minuti.

Spiegano alla Tigullio Trasporti: «Non si [redacted] verificati disagi tali da rendere [redacted]rio l'istituzione del filtro per i prossimi fine settimana. I risultati sono discreti. Certo, con il blocco delle auto alla Cervara, i bus non registravano neppure un minuto di ritardo. Il calo dei turisti e il servizio dell'autosilo, che garantisce circa duecentocinquanta posti auto, hanno contribuito a ridurre i disagi».

Intanto i rappresentanti dei sindacati della Tigullio hanno chiesto [redacted] incontro [redacted] il prefetto Mario Zirilli per discutere la sospensione del provvedimento. Probabilmente il disco verde per le auto durerà fino al prossimo periodo di Pasqua.

All'incontro, in programma la prossima settimana, parteciperanno anche i rappresentanti dei vigili urbani e dei Comuni di Santa Margherita e Portofino. La «gestione» del filtro, infatti, ricade sulla polizia municipale dei due centri e spesso, in passato, [redacted] erano avute lamentele circa i disagi sopportati dagli agenti.

Fabrizio Graffione

[redacted]

In coda per la bolletta

A Rapallo La coda [redacted] utenti che «diligentemente» aspettano [redacted] loro [redacted] per pagare la bolletta telefonica del primo bimestre, arriva fino a via Raffaele Rossetti. L'altra coda, per chi ha scelto la seconda cassa, esce fuori dagli uffici Sip di via Trieste per una ventina di [redacted]tri. Stessa scena in via Bixio a Chiavari, dove funzionano due [redacted]: la coda arriva fuori dal salone degli uffici fino alla strada.

Non sono certo le code «infinite» che si registrano a Genova da alcuni giorni presso la [redacted] regionale di via San Vincenzo, ma anche nella Riviera di Levante il disagio dei cittadini ha provocato proteste e, talvolta, insulti agli impiegati. La lamentela più [redacted] il provvedimento [redacted] cui la Sip intende «dirottare» gli utenti verso [redacted] diverso metodo di pagamento: cioè [redacted] banca [redacted] gli uffici postali. Gli utenti, tuttavia, non vogliono pagare «l'indennizzo» agli istituti bancari o alle Poste. [f. gr.]

Manca un'autorizzazione, in Liguria non si possono calare le reti per rossetti [redacted] bianchetti

Pescatori in rivolta a Sestri Levante

«Favoritismi del ministero per Toscana, Puglia e Calabria»

SESTRI LEVANTE. Ancora una volta i pescatori non soltanto del Tigullio, [redacted] di tutta la regione, sono stati penalizzati da Roma. Mentre in Liguria, infatti, le barche per la pesca al «ros[redacted] dovuto rimanere agli ormeggi, [redacted] gennaio [redacted] Toscana e nei compartimenti marittimi di Crotone e Manfredonia le reti [redacted] state calate in mare senza problemi.

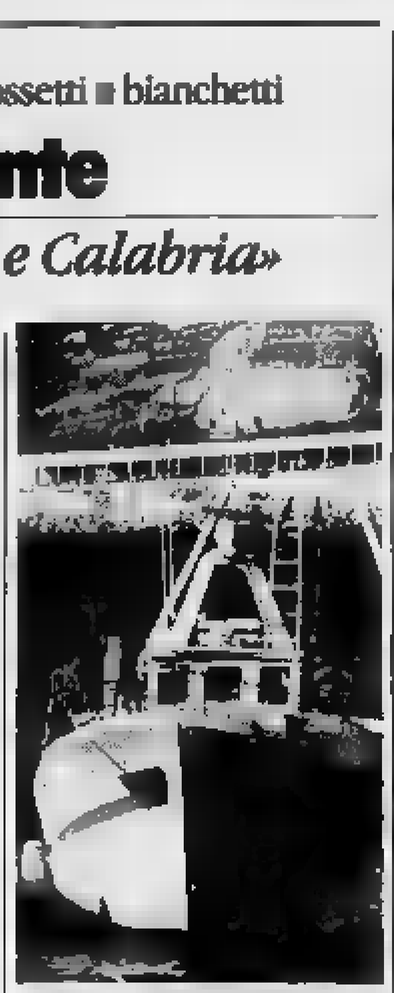
[redacted] trattamento diverso che influisce anche sul mercato, dove non si [redacted] «rossetti» nostrani. [redacted] mancate le proteste [redacted] categoria, che si appresta a prendere il mare, il 16 gennaio, per l'apertura della pesca al «bianchetto».

Perché in Liguria [redacted] si può pescare il «rossetto»? Spiegano [redacted] Circomare di S. Margherita: «La legge stabilisce che la pesca a rossetti e bianchetti può essere effettuata, in Liguria, dal primo gennaio al [redacted] marzo. Il ministero ha facoltà però [redacted] rilasciare [redacted] particolare autorizzazione [redacted] questo tipo di pe[redacted] che ha durata di 60 giorni. [redacted] autorizzazione finora non c'è stata».

La pensano diversamente i pescatori. Dice Franco Po, presidente della Cooperativa armatori pesca di Sestri Levante: «Il rossetto, in quanto pesce adulto e non novellame come il bianchetto, [redacted] può pescare tutto l'anno, come già stanno facendo in Toscana. Lo ha stabilito la Commissione centrale della pesca, formata [redacted] rappresentanti del ministero, delle associazioni di categoria e biologi. Manca soltanto il decreto legge».

Po [redacted] parole tenere nei confronti dei colleghi toscani: «Pescano il rossetto con il metodo dello strascico, andando così [redacted] abbracciare ampi tratti di mare. E nelle reti rimangono anche bianchetti. [redacted] Liguria, [redacted], queste specie si pescano in [redacted] tradizionale, [redacted] fazzoletto di rete che viene calata in mare e tirata a [redacted] de[redacted] volta durante ogni battuta di pesca. Noi però dobbiamo rimanere a terra, men[redacted] i toscani fanno quello che vogliono».

Le polemiche non riguardano solo i [redacted]. Il 16 gennaio si apre la pesca [redacted] bianchetto. Continua Franco Po: «Ancora una volta il ministero [redacted] sbagliato data. [redacted] nostro [redacted] i bianchetti si trovano a marzo. Speravamo [redacted] l'autorizzazione a pescare andasse dal [redacted] febbraio al 15 aprile, invece [redacted] stato scelto il periodo dal [redacted] gennaio [redacted] 15 [redacted] Potranno pescare, però, solo quei pescatori in possesso di speciale licenza, rilas[redacted] negli anni passati. «E' [redacted] vergogna - aggiunge Franco Po -. E' diventata una pesca [redacted] numero chiuso, non vengono più rilasciate nuove licenze, sbarrando così la via del mare ai giovani». [f. p.]


Pesca al bianchetto, è polemica

COGOLETO [redacted]

Urbanistica

[redacted] Consiglio al trasferimento [redacted] Cantiere

COGOLETO. E' [redacted] approvata, dal consiglio comunale [redacted] si è riunito giovedì 7 gennaio, la variante di destinazione d'uso che autorizza i cantieri navali «Bianchi & Cecchi» a vendere l'area di Cogoleto [redacted] privati per la realizzazione [redacted] alloggi residenziali, una volta trasferita l'azienda nell'area Fincantieri di Sestri Ponente.

I sindacati, ieri mattina, hanno trattato con Alfredo Bianchi, amministratore delegato del cantiere, per ottenere, com'è avvenuto dopo [redacted] lunga trattativa, il riconoscimento della [redacted] integrazione straordinaria per un anno in alternativa [redacted] decisione, annunciata da Bianchi, di licenziare i [redacted] dipendenti. Il sindaco, Federico Bruzzone, ha inviato ieri pomeriggio a Regione, Provincia e Comune di Genova, copia della delibera approvata che consentirà di avviare l'accordo sul trasferimento del cantiere. [a. z.]

[redacted]

Scattano gli aumenti

Nuove tariffe per gli autobus [redacted] Tigullio

CHIAVARI. Sono [redacted]te le nuove tariffe dei biglietti per gli autobus della Tigullio trasporti. La corsa semplice da zero a quattro chilometri, che costava 1200 lire, è aumentata di cento lire. Anche per gli altri scaglioni di percorrenza sono stati previsti degli aumenti.

Il biglietto per la corsa da 4 a [redacted] chilometri è passato da 1400 a [redacted] lire, 8-12 chilometri da 1700 a [redacted] lire, 12-16 chilometri da duemila a 2200 lire, 16-20 chilometri da 2300 a [redacted] lire, 20-24 chilometri da 2600 a 2800 lire, 24-28 chilometri da 2900 a 3100, 28-32 chilometri da [redacted] a 3400, 32-[redacted] chilometri da 3400 a 3700 lire, da 36 a 40 chilometri da 3700 a 4000 lire, [redacted] 40 a 44 chilometri da 4000 a 4300 lire, da 44 a [redacted] da [redacted] a 4600, da [redacted] a [redacted] da 4600 a 4800, da 50 a 52 da 4600 a 4900, da 52 a 56 da 4800 a 5200, [redacted] 56 a 60 [redacted] 5000 a 5500. [f. gr.]

RECCO [redacted]

Vendita irregolare

Sequestrato uno stabilimento [redacted] lungomare

RECCO. La Procura della Repubblica di Genova ha ordinato [redacted] sequestro dello stabilimento balneare [redacted] pianobar «Enotrio-Mammunia» sulla passeggiata a mare di Recco.

Il provvedimento [redacted] stato comunicato alla Capitaneria di porto e ai responsabili [redacted]cietà che gestisce la struttura. [redacted] tratta, oltre alle cabine dello stabilimento balneare, di un bar e tavola calda, una piscina, il pianobar al piano superiore.

Il sequestro è stato stabilito per la struttura, che ha [redacted] valore [redacted] circa due miliardi di lire, per consentire ai giudici genovesi di fare chiarezza su alcuni passaggi [redacted] proprietà dell'immobile.

Fino a pochi anni fa risultava intestato all'imprenditore recchese Giancarlo Ghidella. Poi passò alla «Finpart», il [redacted] titolare risultava un pensionato di Recco, e quindi agli attuali proprietari. [f. gr.]

Prossima al via in località Mulino la costruzione di una fabbrica per l'imbottigliamento

Bardineto, acque minerali e terme

Un'azienda savonese si appresta a sfruttare le sorgenti della zona. Nuove possibilità di lavoro per i giovani
Tra gli obiettivi futuri anche un centro di cura. Il sindaco: «Una grande opportunità per rilanciare il paese»

BARDINETO. «Accelerando i tempi delle pratiche amministrative, contiamo di dare l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di imbottigliamento delle acque minerali entro il primo semestre dell'anno». Ico Mozzoni, sindaco di Bardineto, è riuscito a centrare l'obiettivo di realizzare in questo Comune dell'Alta Val Bormida una fabbrica per l'imbottigliamento e la commercializzazione dell'acqua minerale, di cui la zona è ricca di sorgenti.

Una recente legge regionale facilita le possibilità di simili insediamenti e a Bardineto non si sono lasciati sfuggire l'occasione. La società «Alfa Sirio», formata da alcuni imprenditori savonesi, che già vanta diritti su alcune sorgenti di acqua a Bardineto, potrà iniziare i lavori di edificazione dei capannoni che accoglieranno gli impianti per l'imbottigliamentp. Il progetto era pronto da oltre [illegible] anno.

La zona scelta è quella del Mulino, nella parte nord del paese, lungo la strada provinciale per Calizzano, destinata all'insediamento di strutture industriali. Aggiunge il sindaco Mozzoni: «Si tratta di un insediamento importante, che non avrà impatto ambientale e potrà creare decine di nuovi posti di lavoro. Attraverso l'acqua minerale, Bardineto avrà anche il vantaggio di far [illegible] il proprio nome in molte Regioni e incrementare, così, l'afflusso dei turisti».

L'imbottigliamento dell'acqua minerale fornirà a Bardineto nuovi posti di lavoro

Oltre alla realizzazione dello stabilimento, si sta studiando anche la possibilità di [illegible] delle [illegible] e proprie terme. A Bardineto, insomma, si potrà stare in vacanza e fare la cura delle acque, come avviene in altre [illegible] località termali. Acqua minerale e turismo, dunque. Un binomio dal quale sembra dipendere il futuro di Bardineto. Il paese, che negli ultimi anni ha visto scendere il numero degli abitanti, punta a creare risorse e posti di lavoro, per invertire la tendenza negativa all'abbandono e all'emigrazione, specialmente da parte dei giovani.

Un momento positivo, a fronte della crisi che minaccia molti centri della Val Bormida, e che prevede investimenti di alcuni miliardi e [illegible] fase di sviluppo per i prossimi anni. Dopo Altare e Calizzano, la Val Bormida potrà contare presto su un terzo centro produttore di acque minerali. Le [illegible] effettuate sulla qualità dell'acque fanno credere che non sarà difficile per la nuova azienda imporsi [illegible].

Enrico Marchisio

Visite guidate alle grotte

Scoperti in Alta Val Bormida torrenti e laghetti sotterranei

BARDINETO. Natura incontaminata e turismo, ma anche acqua minerale e posti di lavoro. Bardineto punta in alto e gioca la carta del riscatto dall'emarginazione che in parte aveva condizionato, in questi anni, la crescita economica e lo sviluppo dei piccoli centri dell'Alta Val Bormida.

A poche decine di chilometri dalla Riviera, in un ambiente tranquillo e [illegible] strutture turistiche, alberghi e ristoranti, che offrono servizi e prezzi decisamente inferiori rispetto a quelli del litorale [illegible] la zona vanta attrattive e curiosità in grado di attirare e interessare nuovi turisti.

Tra queste la presenza di numerose grotte di tipo carsico, un patrimonio sino a qualche [illegible] po fa quasi ignorato e, comunque, mai preso in considerazione quale attrattiva turistica.

Il Gruppo speleologico savonese ha compiuto negli ultimi anni numerose esplorazioni e rilievi di alcune delle più importanti grotte. Sono stati scoperti anche un torrente sotterraneo e alcuni piccoli laghi. E ora, preso atto di questa realtà, si sta pensando di creare [illegible] struttura per ospitare i turisti-speleologi e accompagnarli con guide qualificate nelle visite alle grotte.

[illegible] progetto del tutto innovativo. Non si tratta, nelle intenzioni del Gruppo speleologico savonese e del Comune, di attirare il maggior numero di turisti a visitare le grotte, ma di creare un movimento turistico qualificato che sia in grado di effettuare le visite senza arrecare danni al microclima interno.

Non un turismo di massa, sul tipo di quello in auge da anni a Toirano e Borgio Verezzi, ma visite di gruppi ridotti, che si adeguino alla situazione biologica delle grotte stesso, creando così il minimo impatto ambientale.

Una carta difficile da giocare, ma in grado di salvaguardare il futuro di queste ancora incontaminate [illegible] naturali, che insieme all'acqua minerale rappresentano il patrimonio per il futuro di questo piccolo paese dell'Alta Val Bormida.

[e. m.]

Salvato un cane

Bocconi avvelenati a Ferrania

FERRANIA. Ancora un [illegible] avvelenato. Stavolta, per fortuna, il pronto intervento di [illegible] veterinario ha permesso di salvare l'animale, che [illegible] ingoiato un boccone avvelenato.

[illegible] ormai due anni che i casi di avvelenamento [illegible] osche trattate all'anticrittogamico stanno decimando [illegible] gatti nella zona di Cairo e nella frazioni di Ferrania e Rocchetta. Sono state aperte alcune inchieste da parte [illegible] magistrature, con accertamenti e indagini [illegible] ai vigili urbani.

Anche nella zona di Millesimo, con particolare recrudescenza negli ultimi mesi, continuano a essere segnalati episodi di avvelenamento di animali domestici. Una situazione che ha creato allarme [illegible] il numero delle guardie zoofile volontarie per vigilare e scoprire [illegible] possibile, almeno alcuni degli ignoti avvelenatori.

Lo stesso Enpa provinciale ha previsto dei premi per chi si dimostrerà in grado di fornire indicazioni utili alla scoperta degli autori [illegible] ripetuti e micidiali [illegible] avvelenamento.

Anche i veterinari [illegible] attrezzati. Girano quasi sempre con un antidoto per gli anticrittogamici. Una precauzione che ha già salvato la vita di decine di animali, in attesa che finalmente si possa scoprire e denunciare i responsabili della strage di cani e gatti, che da anni operano indisturbati in Val Bormida.

[e. m.]

Lo «spagnolo»

Arrestato per una lite ad Altare

ALTARE. Alberto Genta, detto «lo spagnolo», 64 anni, abitante ad Altare, è nuovamente finito con le manette ai polsi, stavolta per l'accusa di lesioni volontarie e violazioni di domicilio.

L'arresto è stato convalidato dal pretore, Maria Piero Viplana, ma Alberto Genta è stato rimesso in libertà in attesa del processo, fissato per martedì prossimo. [illegible] stati sequestrati [illegible] milioni in contanti, che aveva in [illegible]

Si tratta di una vicenda, per alcuni aspetti, ancora oscura. Secondo il rapporto dei carabinieri di Altare, Alberto Genta, avrebbe aggredito Piero Morazzo [illegible] il figlio Franco, abitanti in un cascinale in località Li Piani, di Altare. «Lo spagnolo», invece, sostiene [illegible] minacciato dal figlio di Piero Morazzo [illegible] che gli avrebbe puntato contro un fucile.

[illegible] dei fatti [illegible] Alberto Genta, ieri, in pretura: «Sono andato a prendere una tanica d'acqua alla fonte del Lupo. All'improvviso mi sono trovato davanti Piero Morazzo e il figlio, che mi ha puntato contro il fucile. Ho reagito e loro si sono allontanati. Probabilmente, Franco Morazzo si è ferito urtando un filo teso». Alberto Genta, prima di vedersi puntato il fucile, aveva [illegible] il cancello dell'abitazione dei [illegible]. E gli 8 milioni? Alberto Genta si è giustificato così: «Li ho vinti al casinò».

[b. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO [illegible]

Sospeso il pagamento del ticket al Pronto [illegible]

Il ticket al Pronto soccorso, che avrebbe dovuto entrare in funzione all'inizio del [illegible] è per il [illegible] sospeso. Si resta in attesa delle decisioni del governo sulla Sanità e delle decisioni che saranno assunte successivamente dalla Regione. L'introduzione del ticket ha trovato molti oppositori all'interno della [illegible] Usl. Anche per questo l'ospedale di Cairo resta uno dei pochi che non abbiamo [illegible] introdotto il provvedimento che prevede il contributo parziale degli assistiti non soggetti a ricovero.

[e. m.]

CARCARE

Una giornata di musica per gli extracomunitari

Una giornata di musica dedicata agli extracomunitari. Organizzatore dell'appuntamento di domani, che si terrà nel salone della Società operaia di Carcare (dalle [illegible] alle 22), il «Centro sociale di solidarietà fra i popoli» di Cairo che, «da [illegible] è in attesa di una risposta dal Comune sulla richiesta di reperimento di un locale quale sede del gruppo».

[l. b.]

[illegible]

La caccia è sospesa sino a venerdì prossimo

La sezione provinciale di Savona della Federazione italiana della caccia ha reso noto che, a seguito dell'ordinanza del ministero dell'Ambiente del giorno 5 u. s., l'attività venatoria deve considerarsi sospesa su tutto il territorio nazionale sino al giorno 15 compreso.

[l. b.]

CAIRO [illegible]

Accordo con il Comune per costruire un canile

Trenta cani randagi curati e accolti nelle famiglie, 30 colonie di gatti censite e 100 sterilizzazioni. Questo il bilancio, che verrà illustrato nell'assemblea del giorno 30, di un [illegible] di attività della Lega per la difesa del [illegible] della Val Bormida che può contare su un centinaio di iscritti e che ora potrà costruire un canile a Cairo, grazie ad [illegible] convenzione stipulata con il Comune.

[l. b.]

Sul caso Acna dure accuse del vicepresidente della Provincia

«Il Piemonte è responsabile della crisi in Val Bormida»

[illegible] Valle Bormida area ad alto rischio ambientale, Acna, [illegible] produttivo e occupazionale. Questi i temi di cui si è parlato ieri sera nella Sala Rossa del Comune, nel corso di [illegible] dibattito organizzato dal gruppo «Verdi per Savona».

Erano presenti il deputato del pds, Maura Camoirano, il vice presidente della Provincia, Lino Alonzo, il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale, Edo Rochi, deputato verde, Giuliano Boffardi, se[illegible] di Rifondazione, oltre a Renzo Fontana, direttore di «Val Bormida pulita». In sala una cinquantina di persone e alcuni lavoratori dell'Acna.

[illegible] è parlato della situazione in Val Bormida dal punto di [illegible] ambientale e occupazionale dopo che, il 27 novembre scorso, è [illegible] la legge che decretava per cinque anni la Val Bormida quale [illegible] ad alto rischio [illegible] bientale. [illegible] fatto il punto sul Piano di risanamento del ministero dell'Ambiente e sulle prospettive future. Il vice presidente della Provincia, Lino Alonzo, ha fatto ricadere sulla Regione Piemonte buona parte delle responsabilità sulla crisi produttiva [illegible] valbormidese.

Lo stabilimento Acna di Cengio

Ha detto: «La crisi non dipende dal fatto che la Val Bormida è stata dichiarata area ad alto rischio. Cinque anni fa lo ora e bisognava prendere provvedimenti urgenti. La Regione Piemonte però non ha voluto approvare il piano per il risanamento perché lo subordinava alla chiusura dell'Acna».

E [illegible] aggiunto: «Si tratta di una responsabilità gravissima. Un atteggiamento che ha di fatto impedito qualsiasi opportunità i rilancio occupazionale lasciando la situazione immobile».

[illegible] Fontana, di «Valle Bormida pulita», ha [illegible] l'ex ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, politici [illegible] enti locali. Ha accusato anche imprenditori e sindacati savonesi [illegible] voluto mantenere in vita [illegible] cancro assistenzialista quale è l'Acna» e ha giudicato «perduti» i cinque anni trascorsi dalla dichiarazione di area ad alto rischio della Valle Bormida. Il direttore dell'Unione inustriali, Luciano Pasquale, ha detto: «Oggi l'ipotesi di sostituire l'Acna con qualsiasi altra attività poduttiva di pari potenzialità è impensabile. Non esistono altri insediamenti in grado di dare le stesse possibilità occupazionali. Pensare di chiudere l'Acna e dedicarsi esclusivamente alla bonifica del territorio è utopia: si rischia di vedere la Val Bormida spopolarsi perché non si può vivere di sola [illegible] integrazione».

[p. p.]

AVVISO D'ASTA
OSPEDALE S. ANTONIO
TASSELLO (SV)

[illegible] *in Genova Via Spinola 2:*

1) Appartamento piano seminterrato, vani 6, mq 125 ca., locato. Prezzo [illegible] d'asta [illegible] 200.000.000.
2) Appartamento piano rialzato, vani 7, mq 140 ca., giardino, cantina, locato. Prezzo [illegible] d'asta L. 320.000.000.
3) Appartamento piano rialzato, vani 8,5 mq 155 ca., giardino, posti auto, cantina, locazione [illegible] il 31/12/91. [illegible] base [illegible] L. 450.000.000.
4) Appartamento, 1° piano, vani 9, mq 167 ca., giardino, cantina, [illegible] scaduta il 31/12/1991. Prezzo base d'asta L. 330.000.000.
5) Appartamento, 1° piano, vani 9, mq 155 ca., giardino, sottoscala, locato. Prezzo base d'asta L. [illegible]
6) Appartamento, 2° piano, vani 8,5, mq 167 ca., cantina, locazione scaduta il 31/12/1991. Prezzo base d'asta L. [illegible]
7) Appartamento 2° piano, vani 9, mq 155 ca., cantina, giardino, [illegible] [illegible] il 31/12/1991. Prezzo [illegible] d'asta L. 370.000.000.
8) Appartamento, 3° piano, vani 8, mq 167 ca., locazione scaduta il 31/12/1991. Prezzo base d'asta L. 335.000.000.
9) Appartamento, 3° piano, vani 8, mq 155 ca., cantina, locazione scaduta il 31/12/1991. Prezzo base d'asta L. 350.000.000.
10) Appartamento, 4° piano, vani [illegible] mq 167 ca., [illegible] scaduta il 31/12/1991. Prezzo base d'asta L. 335.000.000.
11) Appartamento, 4° piano, vani 8, mq 155 ca., cantina, locazione scaduta il 31/12/1991. Prezzo base d'asta L. 280.000.000.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, [illegible] sui lembi, [illegible] inserire in altra [illegible] chiusa, sigillata [illegible] ceralacca, sull'involucro [illegible] della quale verrà indicato «offerta per il lotto... appartamento sito in Genova [illegible] Spinola 2/ — », a mezzo lettera raccomandata A.R. [illegible] far pervenire allo studio [illegible] notaio Agostino Firpo [illegible] Savona P.za [illegible] 6, entro e [illegible] oltre il 31 gennaio 1993.
L'offerta non sarà ritenuta valida se inferiore al prezzo base d'asta.
Per [illegible] informazioni rivolgersi [illegible] Segreteria dell'Ente (tel. 019/724.127 nell'orario di ufficio).

IL PRESIDENTE
[illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA
R.G. 95/88 ES.

Avviso [illegible] ai pubblici [illegible] beni [illegible]

Esecuzione immobiliare pro[illegible] da: Ponza Vincenzo, avv. Finocchio contro **PIOVANO Domenico.**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici [illegible] udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno [illegible] 1993 [illegible] 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Borghetto Santo Spirito, locale magazzino-deposito mq [illegible] circa [illegible] in via [illegible] numeri civici [illegible] e 34, distinto al N.C.E.U. del comune di Borgetto S. Spirito alla partita n. 546 ancora intestata a Ferraro Gian Vincenzo, F. 8 mapp. 284 sub 1.
Prezzo base d'asta lire 70.000.000; cauzione lire 7.000.000, spese lire 10.500.000; offerte minime lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto [illegible] si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per [illegible] e spese [illegible] da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo [illegible] circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da [illegible] lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il gi[illegible] dalle ore 9 alle ore 12.
L'immobile [illegible] libero.
Savona, 20 novembre [illegible].

IL [illegible] CANCELLERIA
G. Colombo

TRIBUNALE DI SAVONA

Vendita delegata al Tribunale di Savona ai sensi dell'art. 576 CPC - Fallimento «Angioni Mario» R. Fall. 19/88 del Tribunale di Chiavari - curatore dott. Giampaolo Peirano.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 16 febbraio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Borgio Verezzi - quota indivisa pari a 1/2 dell'appartamento sito in Via XXV Aprile 132 int. 3, condominio «Dei Pini» composto da ingresso, [illegible] con adiacente angolo cottura, bagno, due camere e due balconi; partita 478 dell'UTE di Savona, foglio 2, mapp. 284 sub 29, cat. A/8 cl. 1 R.C. lire 504 - non aggiornata.
Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui detto immobile si trova e con tutti gli inerenti diritti reali, servitù attive e passive. Le spese tutte saranno a carico dell'aggiudicatario, in particolare quelle afferenti la voltura catastale e la cancellazione di ipoteche e gravami in generale che saranno a cura e spese del suddetto.
Prezzo base d'asta lire 79.520.000; cauzione lire 7.952.000, spese lire 12.000.000; offerte minime in aumento lire 4.000.000.
L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 16.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
[illegible], 18 agosto 1992.

IL CANCELLIERE
[illegible] S.

CAPRA PIERINO & C. SNC

FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO

RIVESTIMENTI IN LEGNO, SUGHERO, PVC, MOQUETTES, GOMMA, CARTA DA PARATI E AFFINI

Prima di decidere consultateci, preventivi gratuiti, sopralluoghi a richiesta senza impegno di acquisto. 40 anni di esperienza nel settore sono le nostre credenziali. Telefonateci per fissare un appuntamento.

[illegible] - Via Fleming - Telefono 0144-312473

VISITATECI!!

In forse il Tour del Mediterraneo del 9 febbraio dopo l'opposizione di Vincenzo Testa

Sanremo, il procuratore vieta la gara

La corsa ciclistica cittadina paralizzerebbe il traffico

SANREMO. Il procuratore capo della Repubblica Vincenzo Testa, in persona, è sceso in campo per impedire lo svolgimento della gara ciclistica Tour del Mediterraneo in programma a Sanremo la mattina del 9 febbraio. Ieri ha convocato il sindaco Raffaele Canessa e gli ha fatto notare come la presenza di un circuito cittadino in un giorno feriale e per di più di mercato, avrebbe provocato la paralisi totale della città. Con conseguenze che, secondo il magistrato, potrebbero rasentare il Codice penale. Il procuratore capo ha soprattutto evidenziato le profonde perplessità manifestate dal comando dei vigili urbani e dalla Sezione strade del Comune.

Dunque Sanremo perderà quella gara ciclistica faticosamente sottratta a Bordighera? L'assessore al Turismo, Carlo Conti, è di tutt'altro avviso: «E' un appuntamento importante, studieremo una formula che non provochi pesanti ingorghi alla viabilità». Vigili urbani e Ripartizione viabilità hanno già riferito che esprimeranno parere negativo.

Il Tour del Mediterraneo è una manifestazione sportiva [illegible], totalmente al di fuori dal calendario del ciclismo nazionale ed internazionale. Prevede la partenza [illegible] a Sanremo, una passerella lungo il circuito cittadino e, quindi, il volo verso Tolone, a 200 km di distanza. Fra gli iscritti i più bei nomi del ciclismo mondiale, da Bugno a Chiappucci, a Indurain. Dovrebbe essere una sorta di prova generale della «Classicissima» di primavera, l'ormai ottuagenaria Milano-Sanremo.

Il procuratore della Repubblica ha palesato i rischi, non ha posto un veto totale: «E' necessario trovare un'altra soluzione» si è limitato a osservare. Ma ha ricordato che il blocco totale del traffico potrebbe avere conseguenze gravissime. In particolare nei confronti dei dializzati che non potrebbero raggiungere in tempo l'ambulatorio dotato del rene artificiale.

Come risolvere la «querelle» senza rinunciare alle [illegible] alle continue di presenze garantite negli alberghi? Spostando la gara in collina. Non un circuito cittadino, ma una partenza in salita, ad esempio dalla Madonna della Costa a San Romolo. Per poi raggiungere la Francia occupando soltanto per pochi minuti la via Aurelia. La proposta è stata avanzata dai vigili urbani che hanno ribadito l'impossibilità di trasformare Sanremo in una pista ciclabile.

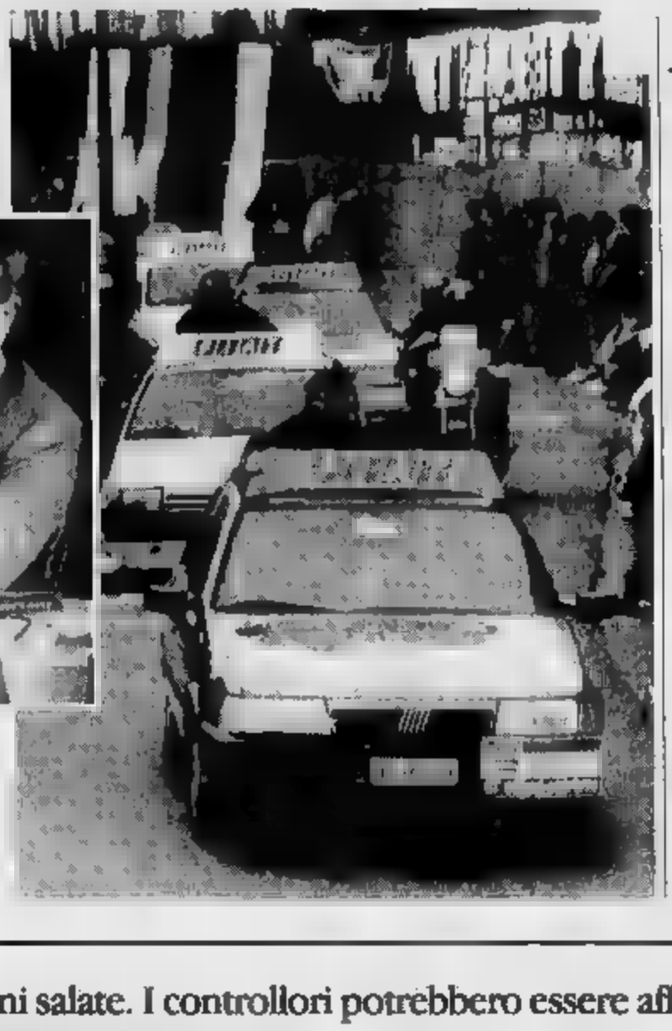
Il Tour del Mediterraneo è stato offerto dagli organizzatori a Bordighera. Ma era stato rifiutato. E l'assessore al Turismo di Sanremo aveva subito contattato il patron inserendolo nel calendario delle manifestazioni 1993.

Gian Piero Moretti

RALLY D'ITALIA

Dubbi sulla superspeciale

Con la città dei fiori «vietata» ai ciclisti il «Tour del Mediterraneo» sembra diventare improponibile anche l'idea di un rilancio del Rally di Sanremo con una «superspeciale» da realizzare su un circuito cittadino. L'idea, mai confermata ufficialmente dagli organizzatori, gira da tempo negli ambienti legati alla manifestazione. In effetti, l'introduzione della «superspeciale» sarebbe potuta imporre come la novità dell'anno. Per gli appassionati non mancherebbero alternative quindi programmi alternativi alle prove nell'entroterra sanremese. Secondo le prime indiscrezioni l'idea di riuscire a portare i «bolidi da [illegible] in via Roma e nella zona del porto sarebbe stata presa in considerazione anche dall'assessorato al Turismo. Rispetto al ciclismo l'automobilismo è però in grado di utilizzare tracciati più brevi e non è quindi da escludere la possibilità che la proposta venga ugualmente presentata. [g. ga.]



Il procuratore della Repubblica Vincenzo Testa (sotto), ieri ha convocato il sindaco Canessa per rilevare come la presenza di un circuito ciclistico cittadino causerebbe il blocco della viabilità. E' stato ipotizzato di spostare la gara in collina

Ben fatto

QUESTA volta è dovuto scendere in campo addirittura il procuratore capo della Repubblica: il dott. Testa per mezz'ora ha indossato la fascia tricolore da sindaco e il berretto da comandante dei vigili, per spiegare cose molto ovvie che tutti, meno i responsabili di Palazzo Bellevue, avevano già capito: Sanremo non ha la possibilità di chiudere le sue strade per alcune ore.

Il Principato di Monaco può permettersi di organizzare il Grand Prix e bloccare la viabilità. Sanremo no. Un circuito cittadino provocherebbe la paralisi totale. A questo punto occorre fare l'analisi delle occasioni per risolvere i problemi del traffico che Sanremo è gettato alle ortiche: l'Aurelia bis, fermata dallo scandalo; il lungomare delle Nazioni, interrotto a metà dalle lungaggini burocratiche, e la litoranea accantonata per non sacrificare un angolo di verde. Con quelle strade alternative Sanremo avrebbe potuto ospitare ciclismo e Grand Prix.

Per gli studenti

A Mentone biblioteca italo-francese

[illegible] Tra l'Italia e la [illegible], all'insegna dell'abbattimento delle frontiere e [illegible] di un'unica comunità tra le province di Imperia e Cuneo e il dipartimento delle Alpi Marittime, si intensificano i rapporti culturali. Così, a Mentone, ha aperto i battenti una nuova biblioteca che mette a disposizione di studenti italiani e francesi centinaia di volumi e una fornitissima videoteca. I locali, inaugurati nei giorni scorsi alla presenza dei sindaci di Mentone e Ventimiglia, sono stati ricavati all'interno della scuola «Anna Frank».

L'attività del centro è indirizzata soprattutto ad alunni e professori e dispone di bibliografia in entrambe le lingue. Molti volumi riguardano la zona geografica delle Alpi Marittime a partire dalle vallate del Cuneese per arrivare alle iscrizioni preistoriche del Monte Bego, nella valle delle Meraviglie, e dei Balzi Rossi, a La Mortola. Tra gli obiettivi, promuovere informazione sulla zona transfrontaliera. [g. ga.]

La normativa, in vigore dal 1° gennaio, impone contravvenzioni salate. I controllori potrebbero essere affiancati da finanzieri

Occhio al biglietto per chi è sul bus

Senza si rischia anche oltre un milione di multa

Anno difficile per i trasporti: previste agitazioni anche del personale Amat

IMPERIA. Per i trasporti pubblici, il '93 si conferma un anno difficile: mentre il personale dell'Amat proclama lo stato di agitazione e minaccia di ricorrere in pretura per ottenere il pagamento degli straordinari, una nuova tegola si abbatte sui viaggiatori. Dal 1° gennaio, infatti, il biglietto del bus è equiparato allo scontrino fiscale e chi ne risulterà sprovvisto rischia una multa da 400 mila e un milione e 800 mila lire (per chi paga entro 15 giorni, l'importo scende a 300 mila). I controllori, quindi, potranno essere affiancati dai finanzieri. Le novità non finiscono qui. Gli autisti degli autobus gialli hanno sollecitato un incontro con il Prefetto per chiedere interventi che rendano più fluida la circolazione, e i rappresentanti sindacali della Rt hanno appena esposto ai dirigenti una serie di problemi.

Biglietti. Chi si sposta con l'autobus dovrà prestare particolare attenzione, per evitare di pagare contravvenzioni salate. Anche se finora sono ancora scattate le verifiche delle Fiamme Gialle, è probabile che già dai prossimi giorni i passeggeri dei mezzi pubblici si trasformino in sorvegliati speciali. Obiettano alcuni cittadini: «Alle fermate dell'Amat e sui veicoli, non è stato esposto alcun avviso. Sono necessarie maggiori informazioni».

Ribatte il direttore dell'Azienda municipalizzata per l'acquedotto e i trasporti, Alberto Vaccari: «La disposizione è precisata in un decreto ministeriale del 30 giugno '92 ed è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale. Da quest'anno, i titoli di viaggio devono comprendere denominazione della ditta, partita Iva e tariffa. Se i prezzi non sono precisati, si ricorre a un codice di identificazione: [illegible] A alla G a quota di 1000 lire, mentre [illegible] H si indica una spesa di 1800 lire. Resta da precisare il ruolo dei controllori: potrebbero essere considerati pubblici ufficiali e tenuti a presentare denuncia alla Finanza se qualche passeggero è privo di biglietto».

Per evitare spiacevoli sorprese, potrebbe quindi scatenarsi la caccia ai titoli di viaggio, che rischia di evidenziare la difficoltà di procurarsi i tagliandi, specie nei periodi festivi, quando le rivendite sono chiuse. Il numero di macchinette che emettono scontrini è infatti ridotto. Osserva Vaccari: «Nell'area cittadina ne sono disponibili sei: è impossibile installarne altre, perché il costo di ognuna raggiunge gli 8 milioni. Tuttavia, è appena tornata in servizio quella di piazza Dante: i punti vendita sono ben 110 ed è consigliabile procurarsi i biglietti in anticipo».

Viabilità. I responsabili della Cisas-Fisast che prestano servizio all'Amat hanno chiesto un incontro con il prefetto Giuseppe Piccolo e il sindaco Claudio Scajola, per discutere varie questioni legate al traffico e alla sicurezza stradale. Dice il segretario Augusto Wolff: «Tra gli argomenti da discutere, la corsia preferenziale in viale Matteotti, che in alcuni punti è di dimensioni troppo ridotte, la fermata all'altezza del catasto e quella all'altezza della farmacia Sant'Agata. E ancora il doppio curvone in frazione Foggi, il problema della sosta selvaggia a Castelvecchio e Caramagna. Sono tutti particolari che aumentano i tempi di percorrenza». Un'altra questione da dibattere riguarda l'istituzione di corsi sul nuovo codice stradale. Intanto i sindacalisti hanno proclamato lo stato di agitazione e si sono rivolti all'avvocato Santini «per recuperare ore di lavoro non pagate e protestare contro il piano di risanamento».

Riviera Trasporti. In questi giorni, si sono anche svolte riunioni tra gli esponenti sindacali e il direttivo della ditta per discutere il futuro dell'azienda. Tra i problemi irrisolti, i «raid» vandalici sui bus, che costano centinaia di milioni di danni ogni anno (i sindacati hanno proposto di attuare una campagna di prevenzione nelle scuole, dal momento che i principali responsabili sono gli studenti).

Enrico Ferrari

Sanremo, l'emergenza rifiuti volge al termine ma per la normalità occorre ancora una settimana

Manutenzione strade, appalti a ditte private?

Al vaglio nuove proposte, tra cui anche la raccolta del ferro

I netturbini sono tornati al lavoro, ma la città resta sporca. L'accumulo di rifiuti che si è verificato in occasione del periodo delle festività natalizie verrà smaltito prima della prossima settimana. Per rendere possibile lo spazzamento, la giunta ieri mattina ha rinnovato il contratto a termine di ben quindici addetti alla pulizia delle strade.

E' l'ultimo atto di un'emergenza rifiuti che negli ultimi mesi del '92 tra le vicissitudini dello smaltimento alla discarica di Ponticelli e la [illegible] di organico tra i netturbini, ha visto Sanremo in ginocchio. Per martedì prossimo, l'assessore Gastone Rossi ha convocato la Commissione Igiene Urbana. All'esame degli amministratori ci sono proposte e progetti destinati forse a cambiare radicalmente la situazione.

Privatizzazioni. La concessione in appalto del servizio di spazzamento era ventilata da tempo. «Alla pulizia delle scuole e di palazzo Bellevue - dice Gastone Rossi - provvedono ditte specializzate. Perché non prendere in considerazione la possibilità di affidare ai privati o ad una cooperativa anche la manutenzione delle strade?». La Commissione, oltre ad esaminare la proposta della concessione, dovrà studiare un piano particolareggiato per la pulizia della città con speciali attenzioni alla zona del centro storico.

Raccolta differenziata. La proposta è arrivata dall'«Ecoriciclo», una delle ditte [illegible] del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'obiettivo è quello di riuscire a sperimentare per la prima volta nella città dei fiori la raccolta di materiali ferrosi. Fino ad ora, i contenitori presenti in città per il riciclo dei rifiuti si limitano a plastica, vetro e pile.

L'«Ecoriciclo» si incaricherebbe di provvedere gratuitamente alla raccolta del ferro invitando i cittadini a contribuire con una capillare campagna di informazione. Per il Comune, il vantaggio sarebbe duplice: risparmio sulle spese di trasporto dei rifiuti solidi urbani fino alla discarica di Ponticelli e diminuzione anche nei costi di smaltimento.

Cimiteri. Una nuova nota dolente è arrivata nei giorni scorsi da palazzo Bellvue. Con il '93 non è stata ancora rinnovata infatti la convenzione per la pulizia e la manutenzione dei cimiteri di Poggio, Verezzo e Coldirodi. Attualmente non c'è nessuno che provvede alla chiusura dei cancelli e alla preparazione delle tombe in occasione dei funerali. I vialetti, con il passare dei giorni, si riempiono di rifiuti. [g. ga.]

Novità per lo smaltimento rifiuti

Protesta del centro storico, forse la gestione sarà affidata agli «Amici du Castellu»

«Troppe tasse»: chiude il Vallechiara e Diano Castello rimane senza bar

CASTELLO. Per colpa della stangata fiscale il 1° gennaio ha chiuso i battenti l'ultimo bar del centro storico di Diano Castello, il Vallechiara in via Marconi 2. Per gli habitué della partita a scopone e dell'«espresso», si tratta di un dramma.

Tra le torri, le mura e gli affreschi che raccontano un passato ricco di storia, la vita, nel piccolo borgo medioevale ancora intatto, alle spalle di Diano Marina, continua lentamente a spegnersi. Ad appena due chilometri dal mare uno dei centri di più grosso interesse turistico e architettonico manifesta preoccupanti segni di cedimento. I negozi chiudono, seguiti dagli alberghi, anche il cinema e sale di intrattenimento; il teatro Concordia è tempo fuori uso. Gli abitanti, circa 1500, sono rimasti con una panetteria, un commestibile che vende anche due giornali quotidiani, una piccola farmacia e un macellaio. Non c'è neppure il tabacchino. Ci sarebbe un altro locale pubblico, ma è un ristorante che apre a mezzogiorno perché funziona come mensa scolastica e di sera per i giovani, il Ristorante-Bar Dei Pini.

La chiusura del Vallechiara preceduta da quella del ristorante-bar-albergo Villa Margherita, ha messo in crisi la collettività determinando una protesta pubblica e accorata. E' venuto a mancare l'unico punto di incontro dei numerosi anziani e di chi intende fare quattro chiacchiere sorseggiando un drink. La situazione è parsa tanto grave che l'amministrazione comunale ha deciso di intervenire tentando di far riaprire l'esercizio di Via Marconi.

Dice il sindaco, Peter Novaro: «La chiusura dell'unico bar del centro storico rappresenta per tutti un colpo difficile da assorbire. Significa che le amicizie si spezzano, che gli anziani sono più invogliati a uscire di casa, che i rapporti sociali svaniscono e che la nostra località mancherà di ospitalità [illegible] I numerosi turisti che vengono in visita al nostro borgo vecchio di oltre un millennio. Abbiamo preso contatto con il proprietario dei muri e abbiamo messo in basi per raggiungere un accordo che dovrebbe portarci una soluzione soddisfacente. Vorremmo che la gestione dell'esercizio fosse affidata all'associazione "Gli amici du Castellu", da sempre impegnata in iniziative di richiamo turistico. Speriamo di raggiungere questo risultato».

Il clima di recessione che si respira in Paese sarebbe la conseguenza della stangata fiscale. Conferma Tina Lazzaro, del Vallechiara: «Non si può lavorare in perdita. Le tasse oggi sono troppe, quindi chiudiamo bottega». [a. b.]

«La bella e la bestia» ha esordito con successo al Carlo Felice di Genova

La fiaba è diventata balletto

Lo spettacolo, in prima nazionale, è stato dedicato a Rudolf Nureyev. Il grande artista ebbe proprio a Nervi il «battesimo» italiano. Applausi per la coreografia di Bortoluzzi. Repliche stasera e domani

GENOVA
SERVIZIO

A un giorno dalla dolorosa scomparsa di Rudolf Nureyev, giovedì sera il Carlo Felice ha ospitato il debutto italiano del balletto «La bella e la bestia» di Paolo Bortoluzzi [illegible] dal Balletto del Teatro di Bordeaux. E lo spettacolo [illegible] dedicato al grande artista prematuramente uscito di scena. Una decisione doverosa.

L'intero mondo della danza d'oggi ha avuto, in effetti, in Nureyev un modello unico per tecnica e carattere, personalità [illegible] d'entusiasmo. Ma per l'ambiente ballettistico genovese la dedica aveva un significato ancor più profondo. Proprio a Nervi, infatti, Nureyev ebbe il [illegible] grande «battesimo» italiano. Nel 1961 il giovane artista [illegible] era esibito a Torino [illegible] la Compagnia [illegible] Marchese di Cuevas, ma [illegible] passato quasi inosservato. Ciò [illegible] avvenne l'anno successivo quando si p[illegible] ai Parchi di Nervi con il Royal Ballet e la splendida Margot Fonteyn. Fu un «lago dei cigni» trionfale e [illegible] allora Nureyev tornò per diversi anni [illegible] Festival del balletto ogni volta richiamando la folla delle grandi [illegible]

Il caloroso applauso che giovedì il pubblico del Carlo Felice [illegible] rivolto al ballerino e coreografo spentosi [illegible] Parigi è stato dunque l'ultimo di [illegible] lunghissima serie di ovazioni aperta in quella magica [illegible] ormai lontana [illegible] luglio di trent'anni fa.

Tornando allo spettacolo di giovedì, Paolo Bortoluzzi, genovese, [illegible] due anni alla guida del Balletto di Bordeaux ha proposto [illegible] fortunata trasposizione coreografica della celebre fiaba di Madame Leprince de Beaumont.

Legato allo [illegible] classico, Bortoluzzi ha tuttavia [illegible] un lavoro vario e duttile, aperto [illegible] suggestioni più aggiornate. [illegible] balletto è articolato in due atti e nove scene e si basa su musiche di Margaret Buechner. Pagine di [illegible] gusto primo-novecentesco, efficaci tuttavia [illegible] in generale ben legate al discorso coreografico. Per [illegible] la drammaticità e la tensione emotiva [illegible] alcuni episodi. Bortoluzzi ha poi inserito brani di Philip Glass.

Il pubblico [illegible] seguito [illegible] interesse lo spettacolo applaudendo alla fine con simpatia tutti gli interpreti. Nel ruolo della Bella si è esibita Emanuelle Grizot, figura deliziosa, buona tecnica, particolarmente [illegible] proprio agio nei momenti più lirici. Bene Giuseppe Della Monica (proveniente dall'Aterballetto) nel ruolo della Bestia. Completavano il cast Salvatore Gagliardi (il buffone), Silvia Derat, Veronique Lievin e Christelle Lara (le sorelle), Jean-Jacques Herment (il padre) e Michele Verdini (la madre). Bella e [illegible] la [illegible] di Beni Montresor.

Repliche questa sera (ore 21) e domani (ore 16). Un balletto che merita di essere visto, per l'ottima tecnica e gli elementi di novità che contiene. Per Bortoluzzi, dunque, un ottimo esordio: gli applausi genovesi [illegible] arrivati spontanei e calorosi e sottolineare [illegible] riuscita [illegible] questa «La bella e la bestia».

[illegible] lovino

«La bella e la [illegible] ha esordito [illegible] successo al Carlo Felice [illegible] Genova

RAPALLO

Danza a tempo di «rap»

Se nel capoluogo genovese [illegible] mondo della danza classica sta preparando [illegible] spettacoli al Carlo Felice e negli altri «templi» del balletto, nel Tigullio la danza lascia lo spazio [illegible] giovani.

La prossima settimana i ballerini del gruppo «Dancing forever» [illegible] Rapallo si riuniranno ancora una volta nella palestra dell'istituto «Emiliani» per cominciare le [illegible] dello spettacolo che finora ha ottenuto grande successo nei vari centri della Riviera. I [illegible] giovani, maschi e femmine, sono coordinati [illegible] Oriana Pagan, una ballerina [illegible] grande talento a [illegible] successo negli Anni Settanta che, [illegible] Portofino, è riuscita a organizzare [illegible] gruppo «Dancing forever». I giovani [illegible] impegnati ancora in spettacoli di danza moder[illegible] con musica «rap», «funky», «blues», «rock».

Reduci dal [illegible] dallo spettacolo [illegible] Natale al teatro Cantero [illegible] Chiavari, i ballerini si esibiranno ancora [illegible] pubblico [illegible] le d'Europa che il Comune [illegible] Rapallo [illegible] organizzando insieme alle scuole della città. Sarà uno spettacolo in costume, diverso da quelli presentati finora nei teatri [illegible] Riviera. I giovani rapallesi, che si ispirano alla scuola newyorkese di «Saranno famosi», hanno ballato [illegible] fronte al pubblico di Santa Margherita, Portofino, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante. [f. gr.]

Concerto d'organo

Nella chiesa parrocchiale [illegible] San Giovanni Bono e Recco stasera è in programma un concerto d'organo tenuto dal maestro Fabrizio Fancello con la corale «Michele di Bari». L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

La musica di Baldacci

Stasera nella sala del pianobar «La Loggia» a Ruta di Camogli si esibisce al pianoforte il maestro Franco Baldacci. Musica a richiesta. Inizio [illegible] 22,15. [f. gr.]

RAPALLO
Festa in discoteca

Alla discoteca «Camargue» in via Enrico Toti a Rapallo stasera è [illegible] programma [illegible] festa sul tema: «Bianco e nero». Appuntamento [illegible] 22,30. Ingresso a invito. [f. gr.]

Ritorna l'Agorà

Torna questa sera, alle 22,45, dopo gli [illegible] delle trasformazioni», nell'Agorà del Teatro della Tosse di Sant'Agostino, il «dopoteatro» con lo spettacolo [illegible] lasciatemi divertire», con un recital di Giampiero Alloisio e una lettura di poesie di Palazzeschi con Veronica Rocca [illegible] Enrico Campanati. [m. b.]

[illegible]
Operetta [illegible] Margherita

Secondo appuntamento, questa sera alle 21, al teatro Margherita, con l'operetta. In scena: «Cin-ci-là», di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, [illegible] Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Ingresso lire [illegible] mila in platea e 24 mila lire in galleria. [m. b.]

«La danza [illegible] libellule»

Questa sera alle 21, alla sala Carignano (viale Villa Glori) l'operetta «La danza delle libellule», di Carlo Lombardo e Franz Lehár, direzione artistica di Luciano Cassini. Ingresso lire 24 mila. [m. b.]

Spettacolo [illegible] Vito Molinari

Si replica questa sera alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Varietà», di Vito Molinari, con Nadia Boccadifuoco, Mimmo Chianese e Riccardo Croci. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

Un concerto della corale «Trofello» chiude i festeggiamenti

Presepi d'arte in vetrina Gattorna premia i più belli

CHIAVARI. E' tutto pronto, in [illegible] Fontanabuona, per finire in bellezza il lungo ciclo di manifestazioni natalizie, organizzato dall'associazione culturale «Colombo Fontanabuona 2000» col patrocinio della Comunità montana, il sostegno della banca Carige e [illegible] collaborazione delle parrocchie della vallata.

[illegible] «do» finale verrà lanciato dai coristi della «Schola cantorum» di Camogli, questa sera a Gattorna. Al termine dello spettacolo verranno premiati i vincitori del concorso «Presepi [illegible] Fontanabuona».

Innanzitutto il concerto. Si tratta di un complesso corale prestigioso, che ha riscosso ampi [illegible] anche all'estero nel corso della [illegible] ventennale attività. La «Schola cantorum monsignor Trofello» [illegible] Camogli ha ottenuto anche una menzione speciale [illegible] «Mundial di Parigi» nel 1991 e [illegible] «Premio Liguria» nel 1984 a Genova. [illegible] programma prevede una serie di canti natalizi, [illegible] italiani che stranieri, e numerosi pezzi del repertorio classico.

Presepi artistici in Fontanabuona

Questo concerto chiude, oltre al ciclo di manifestazioni natalizie, anche [illegible] serie [illegible] promossi nel corso dell'iniziativa, come il concerto d'organo del maestro Franco Trabucco a Rivarola, quello per organo e flauti del maestro Fabrizio Fancello a Cornia di Moconesi e lo spettacolo corale e strumentale del coro «Evasio Montanella» di Genova Prà e Cortenoli.

Al termine dell'esibizione, ci sarà la premiazione dei partecipanti al concorso «Presepi in Fontanabuona». Erano ventitré. Una giuria ha premiato i più belli. Era composta dallo scultore Mirko Gualerzi, dall'insegnante Francesca Panzarella, dalla [illegible] delle tradizioni locali Francesca Marini e dall'architetto Rinaldo Cavagnaro.

[illegible] sezione [illegible] presepi realizzati all'interno di chiese parrocchiali è stata vinta da Coreglia Ligura, seguita [illegible] Gattorna, Verzi, Tasso-Lorsica, Moconesi-Rivarola-Graveglia, Cortenoli-Cicagna-Cornia-S. Martino del Monte, Neirone-Moconesi-Roccatagliata. Per i presepi realizzati da gruppi e associazioni al primo posto si è piazzato Carasco, per quelli realizzati all'aperto invece Castello Favale. C'era poi un presepe fuori [illegible] corso, quello di Borgonovo [illegible] Valle Sturla. [f. p.]

Nuovo debutto televisivo, stasera su Raidue, per i mattatori di «Fantastico»

Va in tv «In principio era il Trio»

Lo spettacolo è un viaggio ritroso nel panorama artistico dei tre attori. Una lunga cavalcata tra storia e satira, con molti riferimenti alle origini genovesi. Nei programmi di Solenghi & C. c'è anche un film

GENOVA. A due anni dal debutto teatrale al «Genovese» e dopo i «Promessi Sposi» e «Fantastico», Massimo Lopez, Tullio Solenghi [illegible] Anna Marchesini tornano questa sera in tv con lo spettacolo «In principio era [illegible] Trio», alle 20,30, [illegible] Raidue.

Il montaggio televisivo dello spettacolo è stato curato personalmente dai tre protagonisti, per offrire al grande pubblico le stesse battute [illegible] gli sketches del testo teatrale.

Tullio Solenghi, [illegible] genovese del Trio (ma anche Lopez [illegible] la Marchesini hanno [illegible] [illegible] da spartire con il capoluogo ligure, fin [illegible] tempi del loro debutto), che nei giorni scorsi si [illegible] [illegible] una breve vacanza «natalizia» nella sua [illegible] di Sant'Ilario, [illegible] nasconde la soddisfazione per [illegible] scelta [illegible] Raidue che manderà in onda la trasmissione in prima serata.

«In principio [illegible] il Trio» [illegible] una sorta di viaggio dentro [illegible] carriera dei tre comici, un autentico pezzo di bravura che ha rapidamente bissato il successo delle ormai famose «cinture di sicurezza» dell'anno prima.

Massimo Lopez, Tullio Solenghi & Anna Marchesini: il «Trio» torna in televisione

Partendo, appunto, dalla preistoria, i tre attori compiono una lunga cavalcata [illegible] la letteratura, [illegible] spettacolo, [illegible] costume, l'attualità, il [illegible] visto ancora una volta, naturalmente, attraverso la lente deformante della satira e della comicità.

Con questo importante passaggio televisivo (sarà [illegible] assente, al riguardo, confrontare gli ascolti con le medie registrate da «Scommettiamo che») il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi volta pagina anche dal punto [illegible] vista artistico.

Nell'agenda del gruppo, che si è nuovamente riunito dopo la maternità di Anna Marchesini, c'è infatti un film. Sul [illegible] tempi della pellicola nessuno [illegible] [illegible] attori vuole sbottonarsi.

Solenghi si limita a precisare che non [illegible] un film comico, e comunque non esclusivamente comico. Un progetto che il Trio coltiva da tempo, alimentato dalla voglia di fare cose nuove, ma senza correre troppi rischi.

I «fiaschi» cinematografici [illegible] Beppe Grillo, che abita anche lui a Sant'Ilario, sono noti, nonostante il comico continui a godere di [illegible] successo a dir poco travolgente in teatro, dopo il volontario esilio televisivo.

Sul set, insomma, Lopez, Marchesini e Solenghi si muo[illegible] con molta prudenza. Ma nel futuro dei tre comici non c'è solo l'esordio cinematografico.

[illegible] Trio, infatti, sta già pensando anche ad un nuovo spettacolo teatrale per il prossimo anno. [m. b.]

Carriera lampo per Fanny Cadeo, 22 anni

La sexy-girl di Lavagna va a «Striscia la notizia»

LAVAGNA. Fanny Cadeo, [illegible] anni, di Lavagna, sta già provando i costumi che indosserà a partire da febbraio nel varietà «Striscia la notizia» [illegible] Canale 5. Ieri ad accompagnarla negli studi milanesi di Canale [illegible] c'era Gian Piero Menzione, talent-scout, [illegible] manager di numerose vallette, cantanti e «showgirl» maggiorate: da Carmen Russo a Sabrina Salerno, [illegible] Angela Cavagna. E Fanny prenderà il posto proprio dell'«Angela vendicatrice» che ha ottenuto [illegible] grosso [illegible] a fianco di Ezio Greggio nel programma [illegible] «professor» Ricci.

Una [illegible] esperienza che probabilmente lancerà nel firmamento [illegible] spettacolo italiano [illegible] nuova «star» del Tigullio.

Fanny abita da sempre [illegible] la famiglia a Lavagna. [illegible] padre Ezio, che segue la sua carriera passo dopo passo, è un sindacalista della Cisl. La madre Rosanna, invece, [illegible] la conciatrice di pollicc. La nuova «perla» [illegible] scuderia di Gianpiero Menzione è appena tornata dalla Cecoslovacchia dove ha tenuto una tournée come cantante e ballerina. [illegible] studentessa in Giurisprudenza a Genova, Fanny ha un passato da modella ed è abituata a posare per la macchina fotografica.

«Sarà bravissima anche davanti alle telecamere» assicura il suo «pigmalione» Gianpiero Menzione, che la notò, per la prima volta, al concorso di bellezza organizzato [illegible] «Miss Italia» allo stabilimento balneare «Lido» di Genova. Fanny era arrivata seconda o [illegible] ottenuto il titolo [illegible] miss Eleganza.

Il [illegible] viso è comparso sulle pagine [illegible] Novella 2000, a Telecinco in Spagna, su El Pais e in altri quotidiani locali in Liguria. Alcune settimane fa è stata ospite anche del Maurizio Costanzo Show. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Out Out**, rubrica
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super Pass**, varietà
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
[illegible] — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco, [illegible] Dibi Leoni
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 [illegible] **d'America, opera lirica**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv

10,30 **Cara** [illegible] telenovela
11 — **Tg** [illegible] provinciale
11,10 [illegible] **Imperia**, provinciale
11,20 [illegible] [illegible], provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Benvenuti a....** informazione
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantasmo**, telefilm
15,45 **Albertone**, cartoni animati
15,15 **Come le foglie**, film
17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Ciao! Il piacere** [illegible] **piacere**, rubrica
18,30 **Il mondo degli animali**, doc.
19,20 **Tg Su-Tg im**, tg provinciale
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Image**, informazione
20,35 **I mercanti di sogni**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Macbeth**, film drammatico
0,50 **L'oroscopo**, rubrica

Telecupole

11,30 **La macchina meravigliosa**, documentario
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,05 **Aida**, opera lirica
22,30 **Tg4**, notiziario
22,45 **Rosso di sera**, souvenir
2 — **Ultime notizie**

Canale 7

11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, t
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La Galleria**, antichità
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Calcio fans**, rubrica
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rb
21,30 **Tg Savona**
22,20 **Tg Imperia**
22,30 **Provincia oggi**
23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
24 — **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

[illegible]

14 — **Video Jay Ray Colaso**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,00 **Telecittà notizie**
20,40 **Compagni di viaggio**, film con Larry Hagman, Stephanie Powers
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Telashopping**
1,30 **Night videos non stop**

Tele Nord

[illegible] — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
[illegible],30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
[illegible] — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Il mio corpo ti scalderà**, film
19 — **Tg 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,30 **Angel of vengeance**, [illegible]
21,20 **Nati per vivere**, documentario
22 — **Tg 4**, news
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
[illegible] **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Tg 4**, news
[illegible] **Nati per vivere**

Primocanale

12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14,15 **Portobello Road**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3**, informazione
19,45 [illegible] **sera**
[illegible]
22,30 [illegible]
23,15 **Informazione commerciale**
[illegible] — **Gli sbandati**, telefilm
1 — **In casa Lawrence**, telefilm
2 — **Punto** [illegible]

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**, t
14,30 **Il tempo della nostra vita**, t
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Uccidi o muori**, film
22,20 **L'isola del peccato**, film
1,10 **Paradise Club**, telefilm

Sardegna Uno

14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, rb
16 — **Fiume rosso**, film
17,15 **Sulle strade della California**, t
18 — **Bollicine**, tlt comedy
18,40 **Giochi didattici**, rubrica
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Film**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Il ladro solitario**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **24 ore per non morire**, film

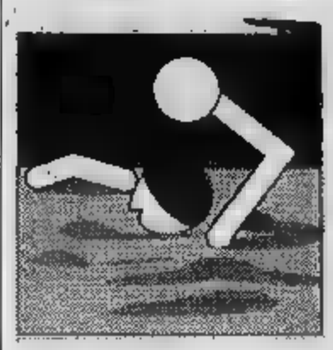
Telearcobaleno

13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale** [illegible]
19,45 **L'opinione**, [illegible]
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Telestar

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con Paul Muni
13,45 **La famiglia Partridge**, telefilm
18,05 **Paolona**, telefilm
19,05 **Vita col padre**
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Il ladro solitario**, film con Hardy Kruger
[illegible] **George** [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Pallanuoto: oggi campionato e domani semifinale della Coppa Len, l'Ansaldo si gioca tutto

Recco, la stagione in ventiquattr'ore

Occorre battere la Florentia e travolgere la Canottieri

RECCO. Ore 16,45 odierne: Pro Recco-Florentia, valida per le [illegible] di campionato, i padroni di casa hanno appena due punti, sono penultimi e debbono fare risultato pieno, pena l'abbandono definitivo della [illegible] playoff. Ore 19 di domani: Pro Recco-Canottieri Napoli, valida come partita di andata [illegible] la semifinale del Len Trophy, i liguri [illegible] vincere [illegible] vincere largo), se vogliono proseguire nella Coppa europea.

Insomma, in poco più di 26 ore la Pro Recco si gioca [illegible] stagione: un carico pericoloso di obblighi per [illegible] squadra che nei [illegible] giorni precedenti [illegible] cercato di capire dove vuole e può arrivare, dopo le sconcertanti e sfortunate prove in campionato, e le esaltanti e fortunate prestazioni di Coppa. L'allenatore osserva la regola del silenzio che si è autoimposto da un mese a questa parte, [illegible] per lui parlano i tremendi carichi di lavoro [illegible] che ha fatto svolgere alla squadra nelle settimane precedenti. I biancocelesti han festeggiato molto poco e sudato moltissimo: la squadra vuole fortissimamente il riscatto, tutti dai veterani [illegible] pivelli pensano che il ciclo sfortunato sia finito alla «Scandone».

«La sconfitta di Napoli non era meritata, contro la Canottieri e contro la Roma abbiamo giocato senz'altro meglio che a Chieti [illegible] a Santa Maria Capua Vetere»: nell'ora decisiva è «Gu» Baldineti, da buon capitano, a [illegible] le trombe della riscossa. La Fiorentia ha tre punti in più [illegible] classifica, sebbene in precampionato e nei [illegible] fronti [illegible] Coppa Italia apparisse inferiore al «sette» [illegible] Barlocco. Più che ai collaudati ungheresi Ambrus e Meszaros c'è da far attenzione alla nuova diciottenne viola, i Sottani ed i Vannini hanno negli ultimi tempi effettuato passi da gigante.

E' convinzione di Barlocco che avere impegni così importanti a distanza ravvicinata favorisca il Recco: la squadra mantiene [illegible] concentrazione e si esalta nelle difficoltà, l'unico rischio è «confondersi» tra i [illegible] regolamenti, rischio a cui il Recco ha però già fatto l'abitudine nel tumultuoso finale di '92, sballottato da Bratislava [illegible] Napoli, a Punta Sant'Anne.

Danilo Sanguineti

IL PROGRAMMA

La tv a Punta Sant'Anna

Pescara-Savona [illegible] giocherà dunque a Chieti [illegible] quindi nel frattempo è cambiato qualcosa, rispetto a quanto annunciato in un primo tempo [illegible] Fin, nel programma del sabato in vasca.

Tv: su Rai Tre dalle 16,45 alle 18 verrà trasmessa l'intera telecronaca diretta della partita tra Ansaldo Recco e Florentia.

[illegible] La trasmissione «Invito all'ascolto della pallanuoto», condotta in studio da Alfredo Provenzali, [illegible] in [illegible] su RaistereoUno [illegible] 18,30 alle 18,55. Le piscine collegate sono Roma, Napoli e Chieti. [illegible] emittente [illegible] ha in [illegible] diretta da Chieti per Pescara-Rari. Radio Colombo Genova si occuperà [illegible] risultati [illegible] commenti in «Speciale pallanuoto», pro[illegible] curato da Francesco Grillone con ospiti vari, in onda lunedì alle 14,30.

Serie A1 (17,30): Salerno-Roma (arbitri Grilli e Tedeschi); Civitavecchia-Volturno (Foro Italico; Grosso [illegible] Pinato); Pescara-Savona (Chieti; Melis [illegible] Rotunno); Ortigia-Canottieri Napoli (Siracusa 16,30; Vassallo e Ricci); Posillipo-Brescia (Scandone; De Meo [illegible] De Giovanni); Recco-Florentia (Picchetto [illegible] Caputi).

Serie A2 (16): Como-Nervi (arbitri Bertini e Cocuzza); Cus Palermo-Lazio (Wirz e Salinol; Fin[illegible] Oro-Modena (Roma; Sammarco e Falcone); Bergamo-Catania (Dani e Colombo); Posseidon-Bologna (Acireale; Meroia e Leonardi); Camogli-Cagliari (Parco Lavagna; [illegible] Laurenzio e Auriemma). [g. s.]

Capitan Baldineti suona la carica ad una Pro Recco già chiamata ad un momento cruciale della stagione, in Italia e in Europa

Camogli

In A2 rilancio bianconero?

Il campionato di A2 è stato quanto mai avaro di risposte nelle prime 5 giornate: la sosta ha sorpreso 11 delle 12 protagoniste ammucchiate in 4 punti; solo il Catania è riuscito a staccarsi, le altre navigano tra le secche [illegible] e il [illegible] aperto dell'inseguimento agli etnei. Camogli [illegible] hanno entrambe bisogno [illegible] una spinta per uscire d'impaccio, [illegible] che può arrivare dai due delicati confronti odierni.

A Camogli i 15 giorni di interruzione [illegible] sono trascorsi invano: per i noti problemi finanziari [illegible] squadra di Lastrico aveva una preparazione approssimativa, e con turni di lavoro forzato ha potuto colmare il divario dalle rivali. Con un po' di tranquillità in più i bianconeri hanno messo ordine anche nei quadri dirigenziali: il rientro di «Mamo» Fondelli che diventa [illegible] trait d'union tra presidente [illegible] squadra [illegible] impo[illegible] perché «tranquillizza» i vari Gatti, Ghio, Cichero, che nell'ex compagno hanno piena fiducia.

Per render completa la festa, ci vorrebbe un franco successo oggi pomeriggio al Parco Lavagna: il Cagliari è però avversario da non sottovalutare. Gli isolani hanno dato [illegible] prova di sé a Punta S. Anna contro il Nervi, hanno [illegible] Djuko e Mocan stranieri di provato valore, [illegible] in Meurandi un [illegible] sanguigno e trascinatore.

Ancor più ripido l'ostacolo che il Nervi [illegible] [illegible]: il Como di Toth [illegible] Kiss (e [illegible] Kemeny in panchina) ha tutto per esser protagonista: ha tanti punti quanto i liguri, [illegible] nervosismo [illegible] obblighi di classifica. Mino Marsili finora ha visto solo sprazzi dei Nervi che sogna: [illegible] punti li abbiamo conquistati più con la volontà che col cervello. Esser stati collocati a inizio stagione tra i favoriti non ci ha fatto bene. Occorre [illegible] calmi e ragionare, l'avversario è di qualità [illegible] abbiamo i mezzi per [illegible] risultato anche alla Comunale di Como». [d. s.]

Volley: momento-chiave anche per la Pro Recco, nei regionali spicca il derby lavagnese di D femminile

Latte Tigullio e Chiavari, è l'ora della verità

Due trasferte da non fallire oggi per le rapallesi e per i verdeblù

Federica Zucchi, del Latte Tigullio

Oggi rientrano in campo le serie regionali (C2 e D), mentre non lo abbandonano le «nazionali», (B e C1) che affrontano la decima giornata [illegible] 72 ore dalla nona.

Nazionali. In B1 maschile i Volley Spezia (p. 10) potrebbe addirittura rientrare sulle prime se completerà l'opera iniziata nel derby vincendo a Paese, in casa [illegible] un abbordabile Lunazzi (2). In [illegible] femminile riparte il Latte Tigullio (6): a Pordenone ci sono stati [illegible] (arbitrali) e beffe per le rapallesi, il riscatto potrebe arrivare da Osio di Sotto dove le padrone di casa del Creme 70 (2) non [illegible] all'altezza di Cancellieri e compagne. Le biancoblù sperano [illegible] poter schierare la Vlkova, sempre sofferente a una spalla.

In B2 maschile Safa Torino (6)-Chiavari (4) è uno spareggio per la salvezza. I verdeblù sono in serie negativa da 5 turni [illegible] possono [illegible]ora bloccare la caduta. In B2 femminile per il di[illegible] Figurella G[illegible] [illegible] è oramai questione di dignità: a Trento col Torrefranca (10) c'è da salvare prima di tutto l'onore, non è possibile che il sestetto di Nardi sia pure in mezzo ad infortuni [illegible] mille sfortune si arrenda a tutte le avversarie quasi senza colpo ferire.

[illegible] C1 maschile 3 derby per tre fasce di classifica. Spareggio per [illegible] retrocessione quello [illegible] Colombo [illegible] e S. Pio X Loano (2) a Lago Figoi (ore 18). Eliminatoria per inserirsi in posizioni dignitose quello tra Varazze (10) e Primavera Imperia (6). Duello per la B2 quello tra Cus Genova (14) e Primizie Ceparana (10) all'«Ippai» (18): i padroni di casa partono favoriti, ma occhio agli spezzini che tradizionalmente vengono fuori alla distanza.

In C1 femminile il Pro Recco [illegible] è a Capannoli alla [illegible] [illegible] un'identità: riuscirà la partita con lo Spinelli (10) [illegible] [illegible] capire se le ragazze di Rocchini hanno i mezzi per [illegible] campionato di buon livello, [illegible] come al solito ci [illegible] [illegible] soffrire sino al termine? La vera sorpresa stagionale è lo Spezia (12) di Giancarlo Linari: ospita il Loudi Livorno (12) e può fare un [illegible]n favore a Rivarolo [illegible] Sanremo. Le due liguri in testa sono alle [illegible]ese con formazioni «cugine»: il Rivarolo (14) è a Loano (ore 17) contro il S. Pio [illegible] (2), il Sanremo (14) [illegible] Genova (18,30) con l'Italbrokers (6); in entrambi i casi [illegible] vittoria interna sarebbe clamorosa.

Regionali. Se la prende comoda, la C2 femminile: [illegible] quarta giornata è in programma [illegible] bato prossimo. La [illegible] giornata della C2 maschile prevede tra le altre gare anche Vivai Gaggero Lavagna (6)-Igo Genova (4) in [illegible] Dante (21), Pro Rec[illegible] (0)-Molinari Spezia (0) in via Vestato (18) e Chiavari (6)-Levanto (6) all'Istituto d'Arte (21). In D maschile (quinta giornata) il Fontanabuona [illegible] posticipa e domani mattina (Moconesi ore 10,30) l'incontro con il Primizie Ceparana (4). L'Us Lavagna (6) è ospitato dal Cv Sestri (0). In D femminile (sesta giornata) «derbissimo» con in pallo [illegible] primo posto al Parco Lavagna (ore 18) tra Us Lavagna (8) e Matteucci (8). [illegible] Pgm Rapallo (6) riceve la visita (Casa della Gioventù [illegible] 18) del [illegible] Fornola (8). [d. s.]

Oggi nel Genovese si giocano anche tre gare del girone A di Promozione

Che sabato con Sestrese-Lavagna

In Eccellenza, anticipo di gran qualità a Borzoli

Un solo anticipo in Eccellenza oggi, ma particolarmente atteso dagli sportivi liguri: Sestrese-Lavagna, match che [illegible] dodici mesi orsono poteva significare qualcosa in prospettive salto di categoria (14ª di andata, 1-1 a Borzoli, [illegible] prima a Lavagna secondo appalato alla Sanremese: poi i matuziani sistemarono ogni cosa con un finale [illegible] assoluti dominatori), e che [illegible] distanza di un anno è interessante solo per i verdestellati. Il Lavagna, però, ha le capacità di esaltarsi proprio contro le squadre più quotate: attenzione quindi a stilare [illegible] pronostico [illegible] la variante doppia [illegible] tripla, limitandosi [illegible] segnare «uno fisso». Venti punti comunque finora i genovesi, tredici la squadra di Wildon Torrini. E verdi di Beppe Maisano che sono reduci da sei vittorie consecutive.

Sulla carta [illegible] alle 14,30 a Borzoli non dovrebbe esserci partita. Ma le «carte» a volte ingannano. Anche a Sestri Ponente, pur nell'euforia del momento, preferiscono [illegible] prudenza: «Il Lavagna è una compagine da rispettare. [illegible] cambiato molto, ha scelto la linea giovane, ma possiede giocatori importanti, che riescono [illegible] trovare gli stimoli giusti nelle partite che [illegible]. Non verranno certo a Borzoli per un pomeriggio tranquillo, anzi...».

Il d.s. dei verdi Viviano, pre[illegible] giovedì [illegible] Recco all'alle[illegible]m della rappresentativa della Liguria di Chico Locatelli [illegible] Piaro Calleri (a proposito: in campo Bevilacqua per la Sestrese, e Olbario per il Lavagna), predica prudenza. Stasera la Sestrese po[illegible] essere alla pari del Vado e ad un sol punto dalla Migliarinese, in attesa di vedere le scintille domani nello scontro diretto del Chittolina.

Potrebbe [illegible] sarà? «Speriamo che [illegible] realtà sia diversa. Finora [illegible] sono ancora riuscito a presentare la squadra al completo, anche oggi mancheranno un paio di pedine molto importan[illegible], replica sull'altro fronte Wildon Torrini. Il derby con il Sestri Levante ha infatti lasciato, oltre al ricordo della sconfitta casalinga, anche strascichi a livello di giustizia sportiva: Olbario [illegible] Dondero non [illegible] della contesa perché squalificati, anche [illegible] Torrini ne avrà fino al 13 gennaio.

Tre [illegible] anticipi di Promozione, tutti nel girone A: alle 14,30 a Bavari si gioca Albaro (10)-Molassana (12); alle 15 [illegible] «Grondona» [illegible] in programma Audace Campomorone (18)-Cuimv (18); sempre alle 15 a Begato, infine, saranno di fronte Rivarolese (14)-Bolzanetese (17). [g. s.]

LA 2ª CATEGORIA

E' l'inverno del Casarza?

Ul[illegible] [illegible] andata in Seconda categoria [illegible] il titolo di campione d'inverno ancora [illegible] fra tre squadre: il Casarza Ligure dispone [illegible] ottime chance per laurearsi primo al giro di boa, Corte 82 e S. Bartolomeo non hanno però ancora abdicato. Il Casarza del duo Massimo Perego (mister)-Franco Castelletti (d.s.), dall'alto dei suoi 20 punti, affronta domattina l'impegnativa trasferta di Capes[illegible] [illegible] la Vecchia Chiavari (15): il terreno di dimensioni ridotte e il desiderio dei chiavaresi [illegible] riaprire il discorso-promozione (o perlomeno di risultarne arbitri), rendono questi novanta minuti estremamente interessanti. [illegible] S. Bartolomeo (18), [illegible] anticipa ad oggi alle 14,30 al campo Sottocolle col Bargagli (11), in caso di vit[illegible] potrebbe creare altri problemi, magari di natura psicologica, ai casarzesi. La trasferta più difficile [illegible] per la Corte 82 (18), al Sivori «C» contro la finora deludente Aurora [illegible] Trigoso (10), compagine però che contro le grandi riesce spesso a trasformarsi. Men[illegible] [illegible] terzetto è [illegible]o in lotta per [illegible] titolo, cinque sono le squadre più direttamente coinvolte nel discorso-retrocessione. Scontro diretto a Deiva fra i locali (7) e il Gattorna (8); la Framurese (8) [illegible] [illegible] ricerca dei due punti con l'alterna Cogoruese (11); di[illegible] [illegible] per le altre: la Riese Old Boys (4) [illegible] Colmata, opposta alla Caperanese (16), dovrebbe ancora una volta rinviare l'appuntametno coi due punti; la Croce Verde (7) dovrebbe uscire con le [illegible] rotte dal campo di Calvari contro i biancorossi (15), che di[illegible] [illegible] del capocannoniere del girone Bollo (7 gol). [g. s.]

Il programma di basket

Buone occasioni per L.A. Gear ed Autorighi

Con questo week-end riprende tutta l'attività cestistica, anche il giro[illegible] F della serie C femminile che il giorno della Befana, contrariamente agli altri tornei, aveva osservato un turno supplementare di riposo.

[illegible] maschile. L'Elah Genova, dopo il trionfo col Castellanza, ci riprova domani alle 17,30 [illegible] Vigevano: i lombardi hanno in classifica gli stessi punti dei genovesi (18) e, come la formazio[illegible] di Renzo Panichi, puntano alla B2. Ancora [illegible] «spareggio», in un torneo [illegible] non riserva mai domeniche tranquille.

D maschile. Autorighi Chiavari ancora [illegible] dallo stop di Acqui, che dovrebbe stavolta fare un sol boccone del Crdd La Spezia. Stasera al palazzetto alle 21,15 [illegible] vittoria [illegible] scontata, visto anche [illegible] [illegible] divario in classifica (16 punti gli uomini di Vittorio Vaccaro, ultimo posto a quota [illegible] per gli spezzini). L'attesa [illegible] per qualche «buona novella», visti anche un paio di scontri diretti fra le 5 squadre che precedono i chiavaresi. Così la penultima di [illegible]ta: Voghera (14)-Acqui (16), Casale (8)-S. Salvatore (10), Lerici (18)-Turros (20), Sarzana (8)-Riviera (18), Loano (10)-Alassio (12), Camaiore (18)-Valtarese (20), Sestri (10)-Asti (6).

C femminile. Il L.A. Gear Rapallo (6) torna sul parquet dopo la lunga sosta, con l'imperativo categorico di vincere domani pomeriggio a Borgotaro con la Valtarese (4), squadra di non elevata caratura. Il successo vorrebbe dire distanziare le ul[illegible] quattro del girone e respirare. [g. s.]

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

DA SABATO 9 GENNAIO
Abbatte l'inflazione

TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO INVERNO VERRANNO OFFERTI A PREZZO DI REALIZZO

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

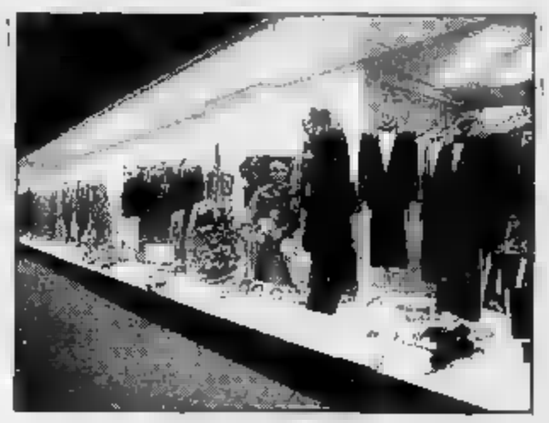
ALCUNE OFFERTE DI FINE STAGIONE

CAMICIA	DA L.	4.900
MAGLIA UOMO/DONNA	DA L.	4.900
CAPPOTTO DONNA LANA - CASHMERE	DA L.	89.000
GIACCONE IMBOTTITO UOMO/DONNA	DA L.	59.000
PANTALONE PURA LANA	DA L.	29.000
SCARPA INVERNALE UOMO	DA L.	39.000
SCARPA INVERNALE DONNA	DA L.	49.000

SCONTI VARI SU TUTTI GLI ARTICOLI DI PELLETTERIA

FIERA DEL BIANCO

LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA	L.	6.500
LENZUOLA ANGOLI 2 PIAZZE	L.	[illegible]
COMPLETO 1 PIAZZA	L.	[illegible]
COMPLETO 2 PIAZZE	L.	32.000
2 COPRIPOLTRONA	L.	115.000
1 COPRIDIVANO	L.	78.000
SERVIZIO TAVOLA x 6	L.	11.500
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	5.500
STROFINACCI	L.	900
TRAPUNTE 1 PIAZZA	L.	[illegible]
TRAPUNTE 2 PIAZZE	L.	70.000



LEGGE 19-2-80

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

Lo ski
130 km di pista
28 impianti di risalita
Auron
ST-ÉTIENNE DE TINÉE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 9 Gennaio 1993 n. 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

PRIMAVERA
Auron
ST-ÉTIENNE DE TINÉE
Una Montagna di Emozioni ...
(00 33) 932 302

Scandalo delle tangenti: sotto inchiesta assessore e capogruppo del psi

Festival, coinvolti altri politici

Le indagini erano scattate nel febbraio '92 la conferma si è avuta soltanto ieri: i giudici hanno notificato la proroga dell'istruttoria. L'ipotesi di reato è corruzione. Controlli incrociati

NOSTRO SERVIZIO

Spuntano due nuovi nell'inchiesta sulle tangenti al Festival. Settimo e ottavo nella lista dei politici inquisiti, affiorano con un anno di ritardo: si tratta di Bruno e Carlo Conti, entrambi socialisti, indagati dal 4 febbraio '92. L'ipotesi reato è corruzione. I due amministratori in carica (Marra è capogruppo e Conti assessore al Turismo) in bilico, senza alcuna informazione di garanzia, eppure al centro di interminabili accertamenti bancari che proseguiranno per mesi. La conferma è arrivata ieri, con la notifica una dell'istruttoria (chiesta dal pm Paolo Calleri al gip Eduardo Bracco) e di Marra e Conti, ultime due comparse della tangenti-story: la presunta manovra sottobanco per assegnare ad Adriano Aragozzini l'organizzazione del 39° Festival, quello riferito all'89.

Carlo Conti assessore al Turismo, Bruno Marra capogruppo del psi e Bruno Giri. Quest'ultimo era già stato raggiunto da un avviso di garanzia

Una nuova pista. Anche gli ultimi nomi, come l'intera inchiesta, affermazioni marchese romano Antonio Gerini, protagonista del «caso Festival» nella parte grande accusatore e a sua volta incriminato per aver partecipato attivamente alla trama corruttiva. «Aragozzini mi rivelò di aver dovuto corrompere la giunta Sanremo, nell'89, per aggiudicarsi il Festival», racconta il marchese primi interrogatori gennaio '91. Parole che hanno gettato sospetto sull'intero quadro dell'amministrazione comunale dell'epoca. Eppure, finora, solo quattro personaggi hanno percorso per intero il cammino della caccia ai riscontri: l'ex sindaco Leo Pippione, e gli ex assessori Giuseppe Fassola, Agostino Carnevale, Guido Goya. In larga parte democristiani (tranne Fassole, del prl), e imputati di corruzione in un processo che lunedì approderà alla udienza. Ma il marchese era stato chiaro: «Aragozzini ha corrotto la giunta». Accade che gli accertamenti, per lo più velati e nascosti, intendono anche il versante socialista. E già da un anno. E' del 9 settembre '92 la richiesta di proroga dei termini per Bruno Marra, Carlo Conti e Bruno Giri; quest'ultimo, consigliere democristiano, raggiunto da un avviso di garanzia e «stralciato» dal nucleo centrale dell'inchiesta assieme all'ex-assessore dc al Turismo Sindoni. Nella notifica della proroga, recapitata ieri, il gip informa i due indagati del psi «della loro facoltà di presentare una memoria difensiva entro 5 giorni».

Paolo Conti. ho proprio niente a che fare con la vicenda del Festival. sarò più esplicito: di Festival, casinò mercato dei fiori mai sono mai occupato», scandisce l'assessore al Turismo. E spiega che le indagini una conseguenza inevitabile delle prassi giudiziaria». Verifiche vaste, capillari, complesse, conferma il pm Calleri. Nella richiesta del 9 settembre prolungare l'istruttoria su Marra, Conti e Giri, specifica che «le indagini preliminari possono concludersi la scadenza del 19 settembre '92... per la complessità dei fatti accertare e in particolare in quanto sono ancora in accertamenti bancari delegati alla Guardia di finanza, al termine dei quali bisognerà procedere all'interrogatorio degli inquisiti».

indagini si accavallano. E la tangenti-story somiglia più a un intreccio senza fine. Dodici imputati siedono già alla sbarra, quattro indagati (Sindoni, Giri, Marra e Conti) in alto mare, rimane in sospeso anche l'assessore psdi Delaude, ed è solo la «tranche» '89. Mentre l'inchiesta sul Festival '90 già conta una prima raffica accertamenti.

Michele Paleino

TRASPORTI PUBBLICI
IN '93 DIFFICILE

Supermulte ai senza-biglietto
I dipendenti in agitazione

Il biglietto dei bus dal primo gennaio è equiparato allo scontrino fiscale e chi risulterà sprovvisto rischia una sanzione da 400 mila e un milione mila lire. I controllori potranno affiancati finanzieri. Intanto è irrisolto problema degli straordinari del personale dell'Amat a Imperia.

PAGINA 33

I giudici stanno ultimando l'inchiesta

Sospetti e controlli per il caso Lotteria

SANREMO. Incalza l'«inchiesta bis» della tangenti-story, la caccia ai riscontri sulla lotteria abbinata febbraio '90 al 40° Festival della canzone italiana. Gli inquirenti avrebbero ormai quasi completato il quadro degli accertamenti: una pioggia di verifiche scaturita dall'ipotesi di una gestione irregolare di decine di milioni, la somma affidata dal Comune patron Aragozzini per organizzare la ruota della fortuna collegata al carrozzone festivaliero.

castello accusatorio è ormai chiaro. Nelle «note giustificative» delle spese sostenute da Aragozzini per allestire la lotteria del Festival, alcune voci avrebbero convinto gli investigatori. Appare l'ombra di qualche spreco e perfino sospetto di gravi illeciti da codice penale. Non si esclude che l'attività della Guardia finanza, incaricata Procura svolgere indagini, sia fondata convinzione Aragozzini avrebbe mai lo sforzo finanziario dichiarato ufficialmente, per il semplice fatto che la distribuzione e la promozione biglietti (lotteria) farebbero registrare generalmente costi molto più ridotti. L'inchiesta non ha ancora portato ad avvisi di garanzia, ma gli accertamenti avanzano paralleli ai due filoni principali: le indagini sulla presunta corruzione dietro le quinte del Festival '89 la «tranche» sul Festival '90.

Lunedì, il «caso Festival» approderà alla sesta udienza con le deposizioni di undici testimoni citati dall'accusa. Fra gli altri, i cantanti Gino Paoli e Giuseppe Faiella, in arte Peppino Capri. Il primo, chiamato deporre su un incontro romano: una con alcuni imputati della tangenti-story nel ristorante «Gigetto er pescatore». E Di Capri, per l'improvvisa decisione, l'anno abbandonare manager Antonio Gerini, grande del «caso Festival». stesso Gerini a dichiarare: «Aragozzini ha obbligato Peppino Capri a lasciarmi».

[m. p.]

Pieve di Teco, lunedì fissato un vertice con l'assessore regionale alla Sanità

I sindaci difendono l'ospedale

Gli undici Comuni Valle Arroscia in ansia per il futuro del presidio, dopo le voci sul possibile trasferimento di medici. «Mancano garanzie sulla funzionalità della struttura». I problemi legati all'accorpamento delle Usl

DI TECO. Una mobilitazione di favore dell'ospedale di Pieve di Teco, si in incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, previsto per lunedì alle 9,30. L'iniziativa, decisa dai sindaci degli undici Comuni della Valle Arroscia e dai rappresentanti della Comunità montana, mirate ad ottenere assicurazioni sul futuro struttura ed chiarire i dubbi legati piano per la creazione di una residenza sanitaria assistenziale, già in costruzione nell'edificio che ospita il presidio ospedaliero. Ad attendere risposte definitive, oltre agli abitanti di Pieve, le famiglie Aquila d'Arroscia, Armo, Borghetto, Cosio, Mendatica, Montegrosso, Pornassio, Ranzo, Rezzo e Vessalico.

Commenta il presidente Comunità montana, Carlo Lanteri: «Nonostante l'impegno a addirittura migliorare gli attuali livelli dell'assistenza sanitaria nella vallata, esame del documento sulla conversione delle strutture ospedaliere a Pieve Teco ha messo in luce le garanzie non sono sufficienti».

L'ingresso dell'ospedale di Pieve di Teco: si temono nuovi tagli (L. LAURA)

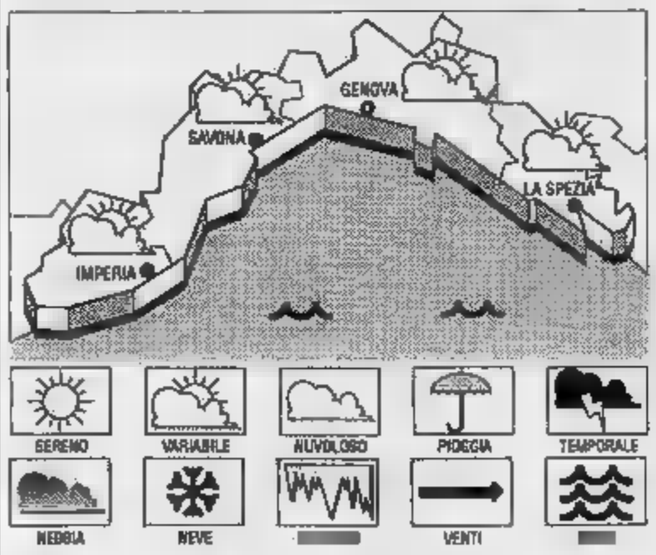
Le novità introdotte dal prospettato accorpamento delle Unità sanitarie locali, che implicano anche cambiamenti negli impianti decentrati, hanno da tempo destato preoccupazione tra i consiglieri comunali pievesi. Affermano due rappresentanti dell'opposizione, Paolo Ceppi e Franco Roggero: moltiplicano le voci secondo le quali i tre medici attualmente in servizio nell'ospedale potrebbero essere dirottati a Imperia. Sarebbe un altro passo indietro, che accrescerebbe l'isolamento della .

Aggiunge sindaco di Pieve, Luciano Brunengo: «L'assessore Banti ci ha tuttavia assicurato che, il presidio sarà chiuso, verrà creato un polo alternativo, un poliambulatorio». Anche il commissario straordinario della terza Usl, Pasquale Armenise, ha sottolineato come il non debba «compromettere le esigenze degli assistiti».

Tra i progetti futuri, comunque, c'è anche l'ultimazione della residenza per anziani, che dovrebbe disporre una ventina di posti letto. Un primo stralcio opere, per un costo di 900 milioni, è stato completato. Restano però le incognite sul futuro del reparto Medicina. L'incontro di lunedì dovrebbe servire a chiarire definitivamente le idee.

[e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti ma ancora prevalenti schiarite, al mattino e al tramonto, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** Senza variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, 75%, 15-18 km/h, leggermente mosso, poco voloso, pressione 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max 12	min
	max 13	min
Imperia	max	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 12. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,09. La **Luna** cala alle 8,24 e si leva 12,42 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Delitto di Ventimiglia

ucciso l'operaio

Arriva Tribunale della libertà l'ultima vità nell'inchiesta sull'omicidio di Tarja, 19 anni, albanese, ucciso a novembre Ventimiglia un colpo di pistola al volto. I giudici hanno confermato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip Bracco nei confronti di Angelo Fedale, 33 anni, operaio, indiziato assassinato giovane.

E' così confermata la decisione del giudice per le indagini preliminari che individuato «gravi e pesanti a carico di Fedale, collega di Tarja, incastrato anche da appuntamento fissato con due amici e l'extracomunitario proprio all'ora e luogo del delitto. Si dissolve anche il presunto «alibi ferro» dell'operaio: secondo prima versione l'uomo avrebbe la serata in con cinque persone. Ora i testi a favore si riducono alla sola moglie dell'indiziato.

[m. p.]

Iniziativa Imperia

Tassa rifiuti gli «007» anti-evasori

IMPERIA. Con l'arrivo del nuovo Il Comune intende far scendere campo ispettori per controlli a domicilio del pagamento della tassa sui rifiuti.

«007» dovranno compiere verifiche porta a porta, per accertarsi che i cittadini siano in possesso regolare ricevuta. E' una delle contromisure decise dall'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti, per combattere fenomeno dell'evasione molto diffuso nel capoluogo, dove toccherebbe punte elevate. Si prevede in questo modo il recupero di almeno un miliardo di lire. Dice Broccoletti: «I "controllori" potrebbero scelti i giovani in cerca di lavoro, in modo da garantire loro impiego. L'iniziativa fa parte della riorganizzazione generale del servizio, che servirà risolvere numerosi problemi». Il progetto è già inserito bilancio elaborato dal Comune dovrebbe decollare tra breve in tutto il territorio.

[e. f.]

I.CO.MAR
IMPRESA COSTRUZIONI
propone
RIVIERA LIGURE
(Albenga)
COSTA AZZURRA
(Mentone)

Costruiamo e vendiamo direttamente splendidi appartamenti a partire da L. terrazzi soleggiati, accurate finiture.
Pagamenti e comodi
Tel. 0182/595.507

Economia in difficoltà: decine di lavoratori rischiano il licenziamento

Imperia, l'industria è in crisi

La Kernel taglia 16 posti di lavoro su 52. Cassa integrazione alla farmaceutica Delalande. Problemi anche per 20 dipendenti dei Cantieri Mediterraneo di Sanremo. I sindacati: «Nuovo record della disoccupazione»

IMPERIA. Sedici posti di lavoro in meno (su 52) alla Kernel, che tuttavia smentisce seccamente l'ipotesi di [illegible] dell'azienda ad un gruppo di cui farebbero parte anche capitali esteri. Ancora cassa integrazione alla Delalande, industria farmaceutica che, dopo essere stata venduta [illegible] Isnardi, fa ora parte della multinazionale Sinthelabo: da settembre: una ventina di dipendenti si trovano in questa situazione, ma il numero complessivo, alla fine del prossimo agosto, potrebbe salire ulteriormente. E alla [illegible]so-Nestlè continuano le trasferte provvisorie di parte del personale alla sede milanese.

E' iniziato all'insegna [illegible] recessione e della crisi occupazionale (anche se non produttiva) il '93, in alcune tra le maggiori industrie imperiesi. Ma le difficoltà serpeggiano un po' ovunque: [illegible] di ieri la proroga sino al 4 aprile della cassa integrazione per la ventina [illegible] dipendenti dei Cantieri del Mediterraneo, centro navale [illegible] rimessaggio che si trova a Sanremo. Il provvedimento si aggiunge ai problemi già avuti, nel settore della nautica, dall'Offshorer Marine di Ventimiglia. Un quadro desolante, conferma Pierangelo Rainori, segretario provinciale della Cisl: «Nel '92, abbiamo raggiunto il record storico della disoccupa[illegible] [illegible] finita».

Lo stabilimento della Kernel, raffineria di olio con sede a Chiusavecchia

Per la Kernel, si erano avute avvisaglie sin da prima di Natale, quando è stata avviata una trattativa sindacale che non lasciava presagire nulla di buono: «All'inizio, l'azienda aveva chiesto una riduzione dell'organico ancora più vistosa», precisa Paolo Carozzino, responsabile provinciale [illegible] settore industria della Cisl, che assieme ai colleghi della Cgil e della Uil e al consiglio d'azienda partecipa agli incontri presso l'Unione industriali. «La Kernel ha personale in esubero, non giustificato dagl' attuali carichi di lavoro», sostengono i responsabili della società. Il ridimensionamento sarà graduale: dovrebbe avviarsi entro fine [illegible] e concludersi con il primo trimestre.

L'accordo ancora non è ufficiale, [illegible] potrebbe subire qualche variazione: «Stiamo verificando ogni soluzione perchè i danni siano minimi, anche attraverso il coinvolgimento dell'Inps: i primi ad andarsene dovrebbero essere coloro che sono più vicini alla pensione», dice Carozzino. Preoccupazioni pure sul futuro [illegible] Delalande: Il coordinamento dei cassaintegrati teme che l'azienda farmaceutica non rispetti le promesse di sviluppo e che si attuino manovre speculative. Perciò chiede un impegno «affinchè l'area dove sorge lo stabilimento resti vincolata a zona industriale nel nuovo piano regolatore».

Produce olio di qualità la Liguria è terra «doc»

[illegible]. A circa un anno dal varo della legge sul riconoscimento della denominazione d'origine controllata agli oli d'oliva vergini ed extravergini, le organizzazioni professionali agricole, attraverso le associazioni dei produttori olivicoli (Unaprol e Alo) [illegible] accingono a chiedere la domanda [illegible] riconoscimento della zona geografica Liguria, «quale [illegible] a produzione olivicola a Doc». L'operazione [illegible] necessaria per ottenere «un adeguato disciplinare che riconosca e sancisca le alte qualità dell'olio ricavato dalle terre e dalle colture tipiche liguri, [illegible] consentendo confusioni con quelli di altre zone».

Spiega «Il contadino», mensile della Confcoltivatori regionale: «Tra le varie associazioni di categoria sarà presto costituito il comitato promotore ligure, che non precluderà nessuna possibilità di dialogo, anzi solleciterà il confronto sul tema della Doc e della sua gestione con gli altri operatori del settore: frantoiani, commercianti, industriali ed en[illegible] pubblici, tra cui la Camera di Commercio e la Provincia». [illegible] passa quindi alla fase operativa. Le linee da seguire per i contenuti da proporre nel disciplinare, l'adesione e la partecipazione dei produttori alla gestione della Doc saranno sottoposte alle assemblee dell'Unaprol e dell'Alo, previste entro la fine di questo mese.

A Imperia, il dibattito è aperto. Piccoli e medi produttori hanno visto nella Doc [illegible] possibilità di espandere l'attività e godere di una maggiore redditività, oltre che di nuove sovvenzioni o contributi: una buona opportunità, quindi, per superare la crisi. Le grandi imprese, che si approvigionano altrove, sembrano invece poco interessate, benché possano riceverne un favorevole ritorno d'immagine. Qualche risultato positivo (e lo ha rilevato anche l'analisi compiuta da Università di Genova, Ires e Banca Carige) si comincia a vedere: a Dolcedo, a Chiusavecchia [illegible] a Badalucco si è iniziato il recupero di alcuni oliveti [illegible] l'accorpamento di appezzamenti. [a. d.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALI

Droga, tornano in libertà due giovani di Diano

Il Tribunale della libertà di Savona ha accolto la richiesta di scarcerazione per i dianesi Domenico Canavesio, 19 anni, e Stefano Landini, di 20, presentata dal loro legale, avvocato Erminio Annoni. I due giovani erano stati arrestati alcune settimane fa, nell'ambito di un'inchiesta sul traffico di stupefacenti. Oggi il tribunale della libertà prenderà in esame una domanda analoga, presentata sempre dall'avv. Annoni nei riguardi [illegible] Franco Ricci, l'imprenditore accusato d'importazione di dollari falsi. [e. f.]

CONDANNA

Furto [illegible] bar, quattro mesi a [illegible] fratelli

Sono stati arrestati per furto aggravato e processati per direttissima, i fratelli Domenico e Andrea Giordano, rispettivamente di 19 e 18 anni, residenti a Sanremo, [illegible] stati sorpresi [illegible] una pattuglia della volante mentre si allontanavano [illegible] un bar nel centro di Oneglia, dopo [illegible] forzato [illegible] serranda e [illegible] rubato alcune bottiglie. Sono stati condannati a 4 mesi [illegible] reclusione e [illegible] pagamento di [illegible] mila lire di multa. [e. f.]

Brusca frenata del bus, nonna e nipotina all'ospedale

Una pensionata e la sua nipotina sono rimaste ferite in seguito a una brusca frenata dell'autobus sul quale viaggiavano. Vittoria Badano, 65 anni, abitante in via Airenti, ha riportato contusioni al capo e alla gamba destra, e si rimetterà in una decina di giorni. La piccola Valentina Davico, di [illegible] anni, ha riportato un lieve trauma al volto. [e. f.]

La protesta del Comitato contro l'inceneritore

La nuova riunione del Comitato contro l'inceneritore è in programma lunedì, alle 21, nella sede della terza circoscrizione imperiese, in via Buonarroti. L'incontro fa seguito a una serie di iniziative di protesta, culminate nel ricorso al Tar dei Comuni di San Lorenzo e Civezza, che hanno rilevato una «manifesta illegalità» nel piano regionale dei rifiuti (il progetto prevede la realizzazione di un impianto di incenerimento a Ponticelli). [e. f.]

Incomincia [illegible] raccolta di pini e abeti

Prende il via il recupero degli alberi di Natale. Il primo appuntamento, promosso dal Leo club, si terrà oggi in piazza Bianchi: pini e abeti potranno [illegible] collocati accanto ai cassonetti. Domani, [illegible] 9 [illegible] 12, [illegible] quinta circoscrizione [illegible] l'Associazione nazionale alpini organizzano un'iniziativa analoga [illegible] piazza San Giovanni [illegible] piazza Botta. [e. f.]

I furgoni postali

Scorte sospese [illegible] protesta del Siulp

IMPERIA. Il sindacato unitario [illegible] polizia Siulp scende in campo per protestare contro l'interruzione dei servizi di scorta ai furgoni portavalori da parte della Polizia postale, a causa della scarsità di organico.

Affermano i rappresentanti sindacali: [illegible] condividiamo la decisione del dirigente regionale della Polposte di eliminare questi compiti, che vengono [illegible] sunti da altri organi senza rispettare le norme di sicurezza. Infatti gli equipaggi sono ridotti rispetto a quelli formati da poliziotti e [illegible] rispettano le norme sulla sicurezza».

Gli esponenti del Siulp sottolineano anche [illegible] grave carenza di personale che affligge il settore.

Osservano: «A Imperia sarebbero necessari [illegible] addetti, mentre [illegible] sono in servizio soltanto 13. In varie occasioni, abbiamo sollecitato l'arrivo di rinforzi, per far fronte alle [illegible]genze legate all'aumento degli impegni e alle assenze dovute a congedi straordinari». [e. f.]

Firmata un'intesa

Il «Ciccione» apre le porte anche [illegible] rugby

[illegible] E' stata risolta la disputa sull'utilizzo dello stadio comunale «Ciccione», conteso dalla squadra di calcio Imperia 87 e dal Delta Rugby, che ha rischiato di rinunciare al campionato di serie C2 per la mancata disponibilità della strutt[illegible] Da domenica, il campo imperiese ospiterà nuovamente gli incontri della palla ovale (il primo appuntamento è per le 14,30, contro il Cogeli di Genova), grazie all'accordo raggiunto [illegible] Comune, che, in cambio, concederà all'Imperia 87 finanziamenti per il rifacimento [illegible] manto erboso.

Dice Marino Moro, presidente del Delta: «Fino al termine del campionato, disputeremo ancora sette incontri casalinghi. L'accordo pone fine a una [illegible] impasse». Intanto, si attende il via degli interventi per la realizzazione di un campo da rugby in zona Baitè. I lavori, che prevedono anche la creazione di un'area per il tiro con l'arco, dal costo di 2 miliardi, dovrebbero essere appaltati entro gennaio. [e. f.]

Università Verde

A Imperia una lezione di Ecologia

[illegible] In concomitanza con l'arrivo del Treno Verde, atteso nel capoluogo [illegible] ledì, è in programma anche l'avvio delle lezioni dedicate a temi ecologici. I corsi dell'Università Verde, a cura della Lega per l'Ambiente, avranno inizio venerdì, alle 17, presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Il ciclo si aprirà con [illegible] conferenza [illegible] consigliere regionale Romolo Benvenuto, sul tema «Bidoni e manette: rifiuti tossici nel Ponente ligure».

Si proseguirà il venerdì seguente, [illegible] un incontro dedicato a «L'inquinamento dell'a[illegible] nelle nostre città». La lezione sarà tenuta dall'ingegnere dell'Enea Giancarlo Finchera. Gli appuntamenti proseguiranno fino al 12 marzo, riservando attenzione a problemi legati all'alimentazione, allo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali, ai parchi liguri e anche al trekking, [illegible] pratica che permette di trascorrere il tempo libero e conoscere [illegible] vicino la natura. [e. f.]

Nel mirino la costruzione abusiva su un terreno vicino alla strada per Caramagna

Il sindaco: «Demolite il capannone»

Artigiano edile dovrà rimuovere box e opere [illegible] cemento realizzati [illegible] concessioni e in zona agricola L'ordinanza da un esposto degli abitanti. Devono essere ricostruite le precedenti «terrazze»

IMPERIA. Dovrà [illegible] demolito un capannone artigianale costruito abusivamente [illegible] un terreno destinato all'agricoltura, ai lati [illegible]a strada che collega Caramagna a Moltedo. Il sinda[illegible] di Imperia, Claudio Scajola, ha infatti imposto a Martino Gossi, 49 anni, di San Lorenzo al Mare, di «ridurre allo stato originario», entro 90 giorni, un terreno [illegible] sua proprietà dove è stato realizzato un grosso piazzale in cemen[illegible] sul quale sono stati sistemati due box.

Spiega Sergio Roggero, dell'ufficio legale del Comune: «Il signor Gossi ha spianato un'area in una zona destinata dagli strumenti urbanistici ad agricoltura e ha realizzato [illegible]sivamente allo sbancamento una piattaforma in cemento. [illegible] tutto senza ottenere la concessi[illegible] edilizia».

L'artigiano, [illegible] quanto pare, avrebbe voluto realizzare un deposito di materiale edile. Ma i lavori non [illegible] ancora terminati quando [illegible] dettagliato esposto firmato da alcuni abitanti della zona ha raggiunto gli uffici comunali [illegible] Imperia, facendo scattare i primi accertamenti.

Sembra che negli intendimenti di Gossi vi fosse anche la costruzione di un muro [illegible] sostegno nei pressi del piazzale, contro il pericolo di frane. Ma non ha avuto il tempo materiale di completare l'opera. Il sindaco ha disposto subito gli accertamenti [illegible] dopo i rilievi [illegible]piuti dai vigili urbani e [illegible] personale tecnico del Comune, ha fatto scattare l'ordinanza [illegible] l'obbligo di eliminare le opere abusive entro tre mesi o quello di ricostruire le [illegible] esistenti in precedenza. I due box dovranno [illegible] trasferiti e la battuta di cemento [illegible] circa 400 metri quadrati dovrà scomparire.

Per Gossi si tratta di [illegible] altro notevole sforzo economico [illegible] della vanificazione di [illegible] progetto: voleva impiantare la propria azienda artigianale ad Imperia, trasferendola da San Lorenzo al Mare. Ma non ha tenuto conto delle leggi, che, in questa materia, sono molto rigide. [illegible] non ci sono alternative,

[illegible] se rifiutasse di abbattere quanto costruito? Risponde Roggero: «Si instaurerebbe una complessa procedura che porterebbe il Comune ad agire per conto [illegible] proprietario. Per dirla in termini più comprensibili, l'amministrazione comunale realizzerebbe quanto previsto dall'ordinanza [illegible] spese del responsabile. E non potrebbe essere diversamente. L'area in questione è destinata a [illegible] agricola [illegible] nessuno vi avrebbe potuto costruire nulla. In aggiunta c'è anche la mancanza della concessione edilizia». [a. b.]

ALTRO CASO [illegible]

Un ricorso a Oneglia

La vertenza non è ancora chiusa [illegible] Guido Moioli, titolare della concessionaria Volkswagen e l'amministrazione comunale di Imperia, per la revoca della concessione edilizia «in sanatoria» relativa ai capannoni [illegible] via Pindemonte. Dopo [illegible] comunicazione del sindaco Scajola sulla impossibilità di condonare l'abuso edilizio perchè i capannoni risultano [illegible]no [illegible] 100 metri dal cimitero di Oneglia, [illegible] commerciante ha deciso di presentare ricorso.

Il 30 giugno Guido Moioli aveva ottenuto la concessione edilizia per i due grossi capannoni attorniati da un terreno. Ma subito dopo un esposto aveva costretto il sindaco ad approfondire gli accertamenti e poi a revocare la concessione già assegnata. La segnalazione che i capannoni si trovavano a meno di cento metri dal cimitero [illegible] risultata esatta [illegible] questa particolarità non consente [illegible] sindaco di autorizzare il condono. Ora il ricorso. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Strada di Apricale [illegible] la Provincia

In risposta [illegible] Marco Boero [illegible] Apricale (lettera del 30 dicembre), è opportuno fare alcune precisazioni. La strettoia [illegible] [illegible] si riferisce presenta effettivamente un ostacolo al transito di mezzi di grosse dimensioni che, peraltro, non avrebbero modo di utilizzare neppure il resto della strada provinciale 63, arteria particolarmente stretta e dal tracciato assai tormentato. Più che un cartello indicatore avrebbe utilità un impianto semaforico, il che, però, determinerebbe sicuramente infiniti e comprensibili cori [illegible] protesta... Si vedrà comunque [illegible] adeguare la segnaletica. Quanto ai «progetti irrealizzati», devo precisare che un allargamento della strada in corrispondenza della strettoia, eseguito con tecniche tradizionali, avrebbe costituito un impegno finanziario ben superiore alle «poche decine di milioni» ipo[illegible] da Boero [illegible] comunque, avrebbe assorbito gran parte delle risorse economiche utilizzate negli ultimi anni per risolvere i problemi che riguardano la rete viabile provinciale della [illegible] Un piccolo spiraglio si sta tuttavia aprendo: sarà possibile ampliare la sede stradale [illegible] monte, con spese ridotte, [illegible] il Comune [illegible] Apricale, che agisce in sintonia con la Provincia, riscirà a mettere a [illegible]sposizione l'immobile che si trova in quell'area.

Luciano Demichelis,
presidente della Provincia

Chiede il sequestro delle moto rumorose

Quando si comincerà a sequestrare senza pietà i motorini rumorosi? Il rilancio turistico della città dovrebbe cominciare anche da questo. Sconsolatamente devo ammettere che sembra mancare una volontà politica, la stessa che sorda ai rumori sembra essere anche miope quando non vede che sta passando il segno permettendo di lordare i marcipiedi ai cani dai padroni senza educazione civica.

[illegible]illo Rossi, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
[illegible] **Marina:** telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Porossolo: telefono 38.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.060 [illegible] 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] che assicurano [illegible] reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia, *Gentile*, via Cascione 27, tel 61.584.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261,425.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible]

Diano [illegible] *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible] nuele, tel. 58.015.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour [illegible], tel. 485.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Quelrolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5061 - [illegible]ighera: 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Bedalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 261.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] Imperia: Manuel Mancini; Luca Moraldo; Irene Natta.
MORTI. A Imperia: Marina Agen (70 anni); Biagio Cazzani (72); Giuseppe [illegible] (77).
[illegible] **AMMINISTRATIVA.** L'Amministrazione comunale [illegible] Imperia ha predisposto il regolamento del servizi di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili. Tutti i commercianti [illegible] producono rifiuti speciali [illegible] agli urbani e intendono smaltirli [illegible] il normale servizio [illegible] Nettezza Urbana, devono obbligatoriamente presentare in Comune un'apposita domanda in bollo, in cui devono [illegible] precisati i seguenti dati: ramo o genere di attività e clas[illegible] della ditta (industriale, commerciale, di servizi, artigianale e altri), specificazione dell'attività svolta, tipologie dei rifiuti prodotti, quantitativi mensili e danni prodotti dai rifiuti, superficie complessiva della ditta e numero degli addetti. Alla [illegible] dovrà inoltre essere allegata una planimetria completa dei luoghi di produzione dei rifiuti. Chi inoltre produce quantità di rifiuti speciali superiori ai limiti previsti (ad esempio, per le attività artigianali, si parla di 360 chili per addetto) [illegible] soltanto con la stipulazione di una convenzione con l'Amministrazione comunale.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] CASTELLO

Presepe per la ricerca sul cancro

Si può visitare fino [illegible] [illegible] gennaio l'undicesima [illegible] dei presepi, allestita nell'oratorio di San Bernardino, a Diano Castello. L'incasso dell'iniziativa è a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro. [e. f.]

[illegible]

Il Rotaract per la Somalia

Il Rotaract di Imperia sta organizzando una raccolta di generi alimentari di prima necessità destinati al Centro nutrizionale di Kismayu, in Somalia. Il materiale verrà inviato al centro di stoccaggio,a Milano, entro il 20 [illegible]o. Per ulteriori informazioni, si può contattare il 61.755. [e. f.]

SANREMO

Incontri culturali

[illegible] inaugurano oggi gli incontri culturali «Ousdri di [illegible] sanremasca» a cura del professor Nilo Calvini. Alle 16,30, nella sala della biblioteca civica «Corradi» [illegible] via Carli, è in programma «Sanremo mille anni fa, saraceni, Conti di Ventimiglia [illegible] Benedettini». [g. ga.]

CARNIA

La Fiera di Natale

Ha aperto i battenti la «Fiera di Natale», esposizione di artigianato ed industria. L'esposizione, allestita sullo spiazzo [illegible] parcheggio «Quai Laubeuf», è aperta al pubblico con orario continuato dalle 17 all'una di notte. [g. ga.]

[illegible]

Un corso per bagnino

Sono aperte le iscrizioni ai corsi della società nazionale di salvamento per il conseguimento del titolo di bagnino di salvataggio, valido in tutti i paesi della Cee. [e. f.]

SPOTORNO

Alchimia e magia

«Alchimia e Magia» è il titolo della personale di Marco Gilioli in programma in questi giorni nelle sale della biblioteca civica della città delle rose. La [illegible] è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

In forse il Tour del Mediterraneo del 9 febbraio dopo l'opposizione di Vincenzo Testa

Sanremo, il procuratore vieta la gara

La corsa ciclistica cittadina paralizzerebbe il traffico

SANREMO. Il procuratore capo della Repubblica Vincenzo Testa, in persona, è sceso in campo per impedire lo svolgimento della gara ciclistica Tour del Mediterraneo in programma a Sanremo la del 9 febbraio. Ieri ha convocato il sindaco Raffaele e gli fatto notare come la presenza un circuito cittadino in giorno feriale e per di più di mercato, avrebbe provocato la paralisi totale della città. Con conseguenze che, secondo il magistrato, potrebbero tare il Codice penale. Il procuratore capo ha soprattutto evidenziato le profonde perplessità manifestate dal comando dei vigili urbani e dalla Sezione strade del Comune.

Dunque Sanremo perderà quella ciclistica faticosamente sottratta a Bordighera? L'assessore al Turismo, Carlo Conti, è di tutt'altro avviso: «E' un appuntamento importante, studieremo una formula che non provochi pesanti guenze alla viabilità». Vigili urbani e Ripartizione viabilità hanno già riferito che esprimeranno parere negativo.

Il Tour del Mediterraneo è manifestazione sportiva nuova, totalmente di fuori dal calendario del ciclismo zionale ed internazionale. Prevede la partenza dei concorrenti da Sanremo, passerella lungo circuito cittadino e, quindi, il volo verso Tolone, a km di distanza. Fra gli iscritti i più bei nomi del ciclismo mondiale, Bugno a Chiappucci, a Indurain. Dovrebb sorta di pre- generale della «Classicissima» di primavera, l'ormai ottuagenaria Milano-Sanremo.

Il procuratore capo della Repubblica ha palesato i rischi, ma non ha posto un veto totale: «E' necessario trovare un'altra soluzione» si è limitato a osser- ha ricordato che il blocco totale del traffico potrebbe avere conseguenze gravissime. In particolare confronti dei dializzati che non potrebbero raggiungere in tempo l'ambulatorio dotato del rene artificiale.

Come risolvere la «querelle» rinunciare alla (e alle centinaia di garantite negli alberghi)? Spostando la gara in collina. Non circuito cittadino, ma una partenza in salita, ad esempio dalla Madonna della Costa a San Romolo. Per poi raggiungere la Francia occupando soltanto per pochi minuti la via Aurelia. La proposta è stata avanzata dai vigili urbani che hanno ribadito l'impossibilità di trasformare Sanremo in una pista ciclabile.

Il Tour del Mediterraneo era offerto dagli organizzato-

RALLY D'ITALIA

Dubbi sulla superspeciale

Con la città fiori «vietata» ai ciclisti «Tour del Mediterra- sembra diventare improponibile anche l'idea di rilancio Rally Sanremo con una «superspeciale» da realizzare su un circuito cittadino. L'idea, mai confermata ufficialmente dagli organizzatori, gira da tempo negli ambienti legati alla manifestazione. In effetti, l'introduzione della «superspeciale» si sarebbe potuta imporre come la novità dell'anno. Per gli appassionati non sembrano esistere quindi programmi alternativi alle prove nell'entroterra sanremese. Secondo le prime indiscrezioni l'idea di riuscire a portare i «bolidi da 200 cv» in via Roma e nella zona del porto sarebbe presa in considerazione anche dall'assessorato al Turismo. Rispetto ciclismo l'automobilismo è però in grado di utilizzare tracciati più brevi e non è quindi da escludere la possibilità che la proposta venga ugualmente presentata. **[g. ga.]**

Il procuratore della Repubblica Vincenzo Testa (sotto), ieri ha convocato il sindaco Canessa per rilevare come la presenza di un circuito ciclistico cittadino causerebbe il blocco viabilità. E' stato ipotizzato spostare la gara in collina

ri a Bordighera. Ma era stato rifiutato. l'assessore al Turi- Sanremo aveva subito contattato il patron inserendo- nel calendario manifestazioni 1993.

Gian Piero Moretti

Ben fatto

QUESTA volta è dovuto scendere in campo addirittura procuratore capo della Repubblica: il dott. Testa per mezz'ora ha indossato la fascia tricolore da sindaco e il berretto da comandante dei vigili, per spiegare molto ovvie che tutti, i responsabili di Palazzo Bellevue, avevano già capito: Sanremo ha la possibilità di chiudere le strade per alcune ore.

Il Principato di Monaco può permettersi di organizzare il Grand Prix e bloccare la viabilità. Sanremo no. Un cittadino provocherebbe la paralisi totale. A questo punto occorre fare l'analisi delle occasioni per risolvere i problemi del traffico che Sanremo ha gettato alle ortiche: l'Aurelia bis, fermata dallo scandalo; il lungomare delle Nazioni, a metà dalle lunggini burocratiche, e la litoranea accantonata per non sacrificare un angolo verde. Con quelle strade alternative Sanremo avrebbe potuto ospitare ciclismo e Grand Prix.

Per gli studenti

Al Mun biblioteca italo-francese

Tra l'Italia e la Francia, all'insegna dell'abbattimento frontiere e della creazione di un'unica comunità tra le province Imperia e Cuneo e il dipartimento delle Alpi Marittime, si intensificano i rapporti culturali. Così, a Mentone, ha aperto i battenti nuova biblioteca che mette a disposizione di studenti italiani francesi centinaia di volumi una fornitissima videoteca. I locali, inaugurati giorni scorsi presenza dei Mentone e Ventimiglia, stati rivacati all'interno scuola «Anna Frank».

L'attività del centro è indirizzata soprattutto ad alunni professori dispone di bibliografia entrambe lingue. Molti volumi riguardano la na geografica delle Alpi Marittime a partire dalle vallate del per arrivare iscrizioni preistoriche del Monte Bego, nella valle delle Meraviglie, e dei Balzi Rossi, a La Mortola. Tra gli obiettiv, promuovere informazione sulla zona transfrontaliera. [g. ga.]

La normativa, in vigore dal 1° gennaio, impone contravvenzioni salate. I controllori potrebbero essere affiancati da finanzieri

Occhio al biglietto per chi è sul bus

Senza si rischia anche oltre un milione di multa

Anno difficile per i trasporti: previste agitazioni anche del personale Amat

Per i trasporti pubblici, il '93 si conferma un anno difficile: mentre il personale dell'Amat proclama lo stato di agitazione e minaccia ricorrere in pretura per ottenere il pagamento degli straordinari, una nuova tegola abbatte sui viaggiatori. Dal 1° gennaio, infatti, il biglietto del bus è stato equiparato allo scontrino fiscale e chi ne risulterà sprovvisto rischia una multa 400 mila un milione e 800 mila lire (per chi paga entro 15 giorni, l'importo scende mila). I trollori, quindi, potranno affiancati dai finanzieri. Le novità finiscono qui. Gli autisti degli autobus gialli hanno sollecitato un incontro con il Prefetto per chiedere interventi che rendano più fluida la circolazione, e i rappresentanti sindacali della Rt hanno appena esposto ai dirigenti una di problemi.

Biglietti. Chi si sposta con l'autobus dovrà prestare particolare attenzione, per evitare di pagare contravvenzioni salate. Anche se finora non enco- le verifiche della Fiamme Gialle, probabile che già dai prossimi giorni i passeggeri dei mezzi pubblici si trasformino in sorvegliati speciali. Obiettano alcuni cittadini: «Alle fermate dell'Amat e sui veicoli, non è stato esposto alcun avviso. Sono necessarie maggiori informazioni».

Ribatte il direttore dell'Azienda municipalizzata per l'acquedotto e i trasporti, Alberto Vaccari: «La disposizione è precisata in un decreto ministeriale del 30 giugno '92 ed stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale. Da quest'anno, i titoli di viaggio devono comprendere denominazione della ditta, partita Iva e tariffa. Se i prezzi precisati, si ricorre a un codice di identificazione: dalla A alla la quota è di 1000 lire, mentre con la H si indica una spesa di 1800 lire. Resta precisare il ruolo dei controllori: potrebbero essere considerati pubblici ufficiali e tenuti a presentare denuncia alla Finanza se qualche passeggero è privo di biglietto».

Per evitare spiacevoli sorprese, potrebbe quindi scatenarsi ai titoli di viaggio, che rischia di evidenziare la difficoltà di procurarsi i tagliandi, specie nei periodi festivi, quando le rivendite sono chiuse. Il numero di macchinette che emettono scontrini è infatti ridotto. Osserva Vaccari: «Nell'area cittadina ne sono disponibili sei: impossibile installarne altre, perché il costo di ognuna raggiunge gli 8 milioni. Tuttavia, è appena tornata in servizio quella di piazza Dante: i punti vendita sono ben 110 ed è consigliabile procurarsi i biglietti in anticipo».

Viabilità. I responsabili di Cisas-Fisast che prestano servi- all'Amat hanno chiesto incontro con il prefetto Giuseppe Piccolo e il sindaco Claudio Scajola, per discutere varie que- legate al traffico e alla curezza stradale. Dice segretario Augusto Wolff: «Tra gli argomenti da discutere, corsia preferenziale in viale Matteotti, che in alcuni punti è dimensioni troppo ridotte, la fermata all'altezza del e quella all'altezza della farmacia Sant'Agata. E ancora doppio curvone in frazione Poggi, il problema so selvaggia a Castelvecchio e Caramagna. Sotutti particolari che aumentano i tempi percorrenza». Un'altra questione da dibattere riguarda l'istituzione nuovo codice stradale. Intanto i sindacalisti hanno proclamato lo stato di agitazione e si sono rivolti all'avvocato Santini «per recuperare lavoro non pagate e protestare contro il piano di risanamento».

Riviera Trasporti. In questi giorni, si anche svolte riunioni gli esponenti sindacali e il direttivo della Rt per discutere il futuro dell'azienda. Tra i problemi irrisolti, i «raid» van- sui bus, che centinaia di milioni danni ogni anno (i sindacati hanno proposto di campagna di prevenzione nelle scuole, dal momento che i principali responsabili sono studenti).

Enrico Ferrari

Sanremo, l'emergenza rifiuti volge al termine per la normalità occorre ancora una settimana

Manutenzione strade, appalti a ditte private?

Al vaglio nuove proposte, tra cui anche la raccolta del ferro

SANREMO. I netturbini tornati lavoro, ma la città resta sporca. L'accumulo di rifiuti che si verificato in del periodo delle festività natalizie verrà smaltito prima prossima settimana. Per rendere possibile lo spezzamento, la giunta ieri mattina ha rinnovato il contratto a termine di quindici addetti alla pulizia delle strade.

E' l'ultimo atto un'emergenza rifiuti che negli ultimi mesi del '92 tra le vicissitudini dello smaltimento alla discarica di Ponticelli e la mancanza di organico tra i netturbini, ha visto Sanremo in ginocchio. Per martedì prossimo, l'assessore Gastone Rossi ha convola Commissione Igiene Urbana. All'esame degli amministratori ci sono proposte e progetti destinati forse a cambiare radicalmente la situazione.

Privatizzazioni. La conces- in appalto del servizio di spazzamento era ventilata da tempo. «Alla pulizia delle scuole e di palazzo Bellevue - dice Gastone Rossi - provvedono ditte specializzate. Perché prendere in considerazione la possibilità di affidare ai privati cooperativa anche la manutenzione strade?». Commissione, oltre ad esala proposta concessione, dovrà studiare piano particolareggiato per la pulizia della città speciali attenzioni alla zona storico.

Raccolta differenziata. La proposta è arrivata dall'«Ecoriciclo», una delle ditte appaltatrici del servizio smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'obiettivo quello di riuscire a sperimentare per la prima volta nella città dei fiori la raccolta di materiali ferrosi. Fino ad ora, i contenitori presenti in città per il riciclo rifiuti si limitano plastica, vetro pile.

L'«Ecoriciclo» si incaricherebbe di provvedere gratuitamente alla raccolta del ferro invitando i cittadini a contribuire con una capillare campagna di informazione. Per il Comune, il vantaggio sarebbe duplice: risparmio sulle di trasporto dei rifiuti solidi urbani fino alla discarica di Ponticelli e diminuzione anche nei costi di smaltimento.

Cimiteri. Una nuova nota dolente arrivata nei giorni scorsi palazzo Bellvue. C il '93 non è stata ancora rinnovata infatti la convenzione per la pulizia e la manutenzione dei cimiteri di Poggio, Verezzo e Coldirodi. Attualmente non c'è uno che provvede alla chiusura dei cancelli e alla preparazione delle tombe in sione funerali. I vialetti, il passare dei giorni, si riempiono di rifiuti. [g. ga.]

Novità per lo smaltimento rifiuti

Protesta del centro storico, forse la gestione sarà affidata agli «Amici du Castellu»

«Troppe tasse»: chiude il Vallechiara e Diano Castello rimane senza bar

DIANO CASTELLO. Per colpa della stangata fiscale dal 1° gennaio chiuso i battenti l'ultimo bar del centro storico Diano Castello, il Vallechiara, in via Marconi 2. Per gli habitué della partita a scopone e dell'«espresso», si tratta di un dramma.

Tra le torri, le mura e gli affreschi che raccontano un passato ricco di storia, la vita, nel piccolo borgo medioevale ancora intatto, alle spalle di Diano Marina, continua lentamente a spegnersi. Ad appena due chilometri dal mare, uno dei centri più grosso interesse turistico e architettonico manifesta preoccupanti segni di cedimento. I negozi chiudono, seguiti dagli alberghi, mancano cinema e sale di intrattenimento, il teatro Concordia da tempo fuori uso. Gli abitanti, circa 1500, sono rimasti con una panetteria, un commestibile che vende anche due giornali quotidiani, una piccola farmacia un macellaio. Non c'è neppure il tabacchino. Ci sarebbe un altro locale pubblico, ma ristorante che apre a mezzogiorno perché funziona c mensa scolastica e di sera per i giovani, il Ristorante-Bar Dei Pini.

La chiusura del Vallechiara preceduta quella del ristorante-bar-albergo Villa Margherita, ha messo in crisi la collettività determinando protesta pubblica e accorata. E' venuto a mancare l'unico punto incontro dei numerosi anziani e di chi intende fare quattro chiacchiere sorseggiando un drink. La situazione è parsa tanto grave che l'amministrazione comunale ha deciso di intervenire tentando di far riaprire l'esercizio di Via i. Dice sindaco, Peter Novaro: «La chiusura dell'unico bar del storico rappresenta per tutti un colpo difficile da assorbire. Significa che le amicizie si spezzano, che gli anziani non più invogliati uscire di casa, che i rapporti sociali svaniscono e che la nostra località mancherà di ospitalità i numerosi turisti che vengono in visita al nostro borgo vecchio oltre un millennio. Abpreso contatto il proprietario dei muri e abbiamo le per raggiungere un accordo che dovrebbe portarci soluzione soddisfacente. Vorremmo che la gestione dell'esercizio fosse affidata all'associazione "Gli du Castellu", da sempre impegnata in iniziative di richiamo turistico. Speriamo raggiun questo risultato».

Il clima di recessione che si respira in Paese sarebbe la conseguenza della stangata fiscale. Conferma Tina Lazzaro, del Vallechiara: si può lavorare in perdita. Le tasse oggi sono troppe, quindi chiudiamo bottega». [a. b.]

Dura presa di posizione sui gravi problemi del centro storico di Sanremo

Pigna, interviene il prefetto

Ha scritto al sindaco per sapere dove sono finiti i soldi del casinò destinati al risanamento della città vecchia. La replica: «Già finanziati lavori per sette miliardi e mezzo». I piani di recupero

SANREMO. Che fine hanno fatto i miliardi prelevati dall'anteriparto del casinò per ristrutturare la città vecchia? E' l'interrogativo [illegible] si è posto [illegible]che il prefetto Giuseppe Piccolo, dopo le polemiche per il degrado che [illegible] sempre caratterizzato uno dei centri storici più importanti della Riviera. Il rappresentante del governo ha inviato una lettera al sindaco Raffaele Canessa sollecitando un'urgente risposta scritta. Canesso ha replicato respingendo [illegible] contestazioni della prefettura e precisando che [illegible]na quota [illegible] proventi del casinò, ogni anno, viene destinata nel bilancio alla valorizzazione turistica della Pigna. «Una valorizzazione - spiega il sindaco - che è anche recupero urbanistico-edilizio e risanamento igienico-sanitario».

L'Ufficio tecnico, a sostegno delle dichiarazioni del sindaco, ha trasmesso al prefetto una tabella [illegible] tutti gli interventi previsti: le opere ultimate, quelle finanziate, quelle appaltate [illegible] infine quelle soltanto programmate [illegible] non ancora inserite nel bilancio. Complessivamente, sette [illegible] e [illegible] così suddivisi: 1 miliardo e 782 milioni per interventi ultimati; 2 miliardi e 960 milioni di lavori finanziati; 940 milioni per progetti appaltati; 2 miliardi e 74 milioni per opere da finanziare.

Anche il prefetto Giuseppe Piccolo sollecita il risanamento della Pigna

Fino a oggi sono stati completati quattro interventi pubblici: la demolizione dei fabbricati di piazza San Costanzo, crollati in seguito alle infiltrazioni d'acqua; [illegible] pavimentazione e il risanamento igienico di via Gaudio, via Palma e piazza San Giuseppe. I lavori già affid[illegible]ppel[illegible] riguardano il restauro e l'arredo urbano di piazza San Siro [illegible] degli spazi adiacenti; la [illegible] e risanamento igienico di via Calvi e via Corradi; la pavimentazione di piazza dei Dolori, via Rivolte San Sebastiano e via del Pretorio; il consolidamento, con risanamento igienico, di piazza Capitolo e il rifacimento del selciato in via [illegible] Benedetti. I lavori sono [illegible] in corso. In via Calvi e via Corradi le cose non andrebbero per il verso giusto, e Ca[illegible] ha [illegible] che il Comune [illegible] è disposto a pagare l'avanzamento [illegible] lavori.

L'assessore all'Arredo Urbano, Alessandro Cavaliere, ha precisato che uno [illegible] punti fermi del piano di risanamento della Pigna è l'illuminazione pubblica. [illegible] programma del Comune s[illegible] previsti 500 milioni per il rifacimento dell'impianto lungo tutti i voltoni della città vecchia. Il programma dei lavori comprende anche [illegible] serie di interventi in piazza Santa Brigida, piazza Cisterna, vicolo Bottini e via Romolo Moreno. Fra le opere finanziate e da appaltare figura anche il recupero e consolidamento di tre edifici da adibire a caso-parcheggio: [illegible] in via Prudenza e due in vicolo Balilla.

«Per la Pigna abbiamo stanziato più [illegible] un miliardo all'an[illegible] [illegible] Cavaliere. E aggiunge: «I lavori finora eseguiti non rappresentano l'unico intervento pubblico: il Comune ha anche affidato a professionisti locali la stesura dei piani di recupero [illegible] vari isolati: sono la base per il risanamento totale del centro sto[illegible]. L'elaborazione dei piani è [illegible] finanziata dal Comune; i lavori nella parte privata degli edifici sa[illegible] a carico dei proprietari.

Gian Piero Moretti

PROVINCIA

Manca un ambulatorio

Negli ultimi anni, dopo gli interventi [illegible] Comune [illegible] soprattutto con [illegible] buona volontà degli abitanti, dalla Pigna [illegible] è alzato il [illegible] alla droga, all'emarginazione, con la voglia di isolare e allontanare gli spacciatori che avevano [illegible] quasi impraticabile ogni angolo della città vecchia. I controlli delle forze dell'ordine [illegible] le «madri coraggio» [illegible] tali fattori determinanti per il miglioramento della qualità [illegible] vita, per rendere più sicuri i «carrugi». Ora, mentre eroina e tossicodipendenti difficilmente riescono a penetrare nella Pigna, si è fatta sempre più preoccupante la realtà della presen[illegible] degli extracomunitari. I «vu' cumprà» sono [illegible] [illegible] vittime dell'emarginazione, costretti a vivere in sovrannumero nei «bassi» senza pavimenti e servizi igienici. Per affittare un alloggio, un tugurio, gli speculatori chiedono cifre esorbitanti. La mancanza di centri di accoglienza [illegible] lascia però alternative ai nordafricani che [illegible] mesi [illegible] sono sistemati [illegible] locali vecchi e umidi. Intanto, è stata respinta anche l'ennesima richiesta arrivata dalla Pigna per l'apertura [illegible] un Centro sanitario [illegible] un di ambulatorio per l'assistenza ad anziani e [illegible] [g. ga.]

DALLA CITTA'

SANITA'

Sottoscrizione per una nuova apparecchiatura

Continuano le sottoscrizioni per acquistare per l'ospedale un separatore cellulare, la sofisticata [illegible] in grado di eseguire autotrasfusioni e di escludere quindi il ricorso a «Banche del sangue» a plasma [illegible] altra provenienza. L'iniziativa, nata sotto lo slogan «Per il tuo ospedale un sangue sicuro», è dei Lions Arma di Taggia e Bordighera-Capo Nero, dello Zonta e del Rotaract Sanremo che si sono uniti per riuscire a raccogliere i fondi necessari all'acquisto. [g. ga.]

PARAPENDIO

Per Ospedaletti una festa con tanti lanci

Gli atleti del «Ponente Flight», club di volo libero o parapendio [illegible] Sanremo, sono stati i protagonisti del pomeriggio del 6 gennaio con una serie di lanci dalle alture alle spalle di Ospedaletti. Circa una ventina di appassionati vestiti da «befane» [illegible] infatti calati [illegible] spiagge [illegible] città lanciando caramelle e coriandoli. Nonostante le condizioni non favorevoli del vento sono stati eseguiti tutti i lanci [illegible] programma. [g. ga.]

[illegible]

Donna cade in [illegible] e [illegible] frattura un femore

Ancora un intervento dell'ambulanza [illegible] [illegible] incidente casalingo. Ieri pomeriggio, i militi della Croce Bianca [illegible] intervenuti per trasportare all'ospedale Bambina Francia, 55 anni, residente in via Solaro 109. La donna, caduta accidentalmente, è stata sottoposta ad [illegible] accurato [illegible] radiologico che avrebbe confermato una frattura al femore. [g. ga.]

L'unico indizio del caso-Evangelista era un morso sul braccio della vittima

Delitto di via Borea, ancora dubbi

La vicenda resta un giallo anche per i ritardi nella perizia. Il medico incaricato di eseguire l'esame è stato denunciato: l'accusa è di aver ostacolato l'inchiesta. Un altro esperto aveva sbagliato il primo [illegible]

SANREMO. Il delitto non era perfetto. Un morso nitido [illegible] un braccio della vittima avrebbe ricondotto, come «una firma», all'assassino di Antonietta Evangelista, vedova di 82 anni, legata al letto e soffocata la notte del 27 gennaio '91. Nessuno immaginava, allora, che la verità sarebbe rimasta per quasi 2 anni nel cassetto, affossata da un «pasticcio» medico-legale: prima una perizia sbagliata (eseguita da un medico genovese), poi un secondo [illegible]e disposto ma mai consegnato e chiesto con vigore dal magistrato. Per questo secondo atto della vicenda il giudice l'altro giorno ha denunciato alla Procura un lumi...re dell'Università di Pavia. L'accusa è pesante, per il professor Avato, incaricato di «leggere» nell'impronta lasciata dai denti dell'omicida: avrebbe sbarrato il passo al cammino della Giustizia. E di fatto, l'istopatologo, è uscito smisuratamente dai termini della perizia, attesa per luglio [illegible] non ancora arrivata. Nel frattempo, indagini «congelate» e presunto colpevole a spasso.

Antonietta Evangelista

Aladino Di Zio, [illegible] anni, carpentiere, cugino della vittima, difeso dall'avvocato Aldo Prevosto, rimane nella scomoda posizione [illegible] indagato per omicidio fin dai primi giorni di caccia al maniaco. Era il 28 gennaio, quando Anna Maria Ursini, 35 anni, figlia di Antonietta E[illegible] fece il [illegible] nome, sottolineando l'atteggiamento più [illegible] sospetto» dell'artigiano edile. [illegible] il giorno prima, nell'appartamento della vedova, in via Borea, [illegible] stato rinvenuto il cadavere della donna: seminuda, legata al letto con le corde dello stenditoio, violentata, soffo[illegible] con un cuscino. Unica traccia, i [illegible]gni di un [illegible] [illegible] un braccio: la reazione bestiale dell'assassino all'ultimo tentativo di difesa della vittima. Denti forti, regolari, tranne uno, più corto o mancante.

L'esordio del medico legale è un fiasco. Il primo istopatologo, un professore genovese, conclude l'esame [illegible] caldo» [illegible]finendo le dentate una ferita [illegible] abrasione, la probabile impronta di legacci troppo stretti. Ma gli inquirenti della sezione di polizia giudiziaria non si danno pace. E una ventina di giorni dopo, il sostituto procuratore Francesca Nanni ottiene la riesumazione e un secondo esame. Arriva la conferma: è [illegible] morso. Ma [illegible] tardi. La decomposizione ha già alterato irrimediabilmente la struttura della pel[illegible]

Ultimo atto, quello che ha provocato la denuncia. Lo scorso [illegible] il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco affida al professor Avato l'incarico di una sofisticata perizia su un sottile brandello di tessuto muscolare. Il compito cade nel limbo. E il 14 ottobre, il gip scrive al medico legale, sollecita la relazione, chiede le ragioni del ritardo. [illegible] niente da fare. La denuncia alla Procura di Sanremo scatta dopo [illegible] vacanze di Natale, assieme a una segnalazione all'ordine dei medici. Reclama Anna Maria Ursini: «Hanno ucciso mia madre, [illegible]a dopo due anni siamo al punto di partenza». Un bilancio deludente, dopo mesi di indagini: l'unico indizio gettato al vento, un principe del microscopio nei pasticci, [illegible] [illegible] libe[illegible]. [m. p.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 8-1-'93]

FIORE	[illegible]	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.300	2.000
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	extra	5.000	2.200	1.800
Rosa	Koba	prima	[illegible]	[illegible]	1.300
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	2.800	2.500
Rosa	Sandra	seconda	10.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	prima	10.000	800	700
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Anna	extra	5.000	2.800	2.500
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	90.000	300	230
Ranuncolo	—	extra	15.000	600	500
Liliuni	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Ranuncolo	—	prima	20.000	350	300
Tulipano	—	extra	5.000	700	500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	200	200
Anemone	Coronaria	prima	30.000	120	100
Anemone	Coronaria	seconda	15.000	50	40
Iris	—	seconda	10.000	250	200
[illegible]	Officinalis	prima	45.000	300	200
[illegible]	[illegible]	prima	45.000	300	250
Garofani	[illegible]	prima	90.000	400	350
[illegible]	Seconda	seconda	[illegible]	150	120
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.200	9.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.200	11.000	9.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
[illegible]	Floribunda	prima	kg. 600	6.000	5.000 (al kg.)
Rosacee	Danae	prima	kg. [illegible]	14.000	12.000 ([illegible])

— Totale numero colli contrattati ieri 1.320
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 716.500.000
Commento: ● media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari o in lieve ribasso; ● Vendita lenta

Giovane ferito

Si droga in auto e provoca un incidente

SANREMO. Un giovane vittima di un'overdose da eroina è stato soccorso [illegible] pomeriggio da un'ambulanza [illegible] Croce Bianca dopo che in [illegible]uto aveva avuto un incidente in via Padre Semeria. Antonio C., [illegible] anni, di Apricale, [illegible] stato trasportato all'ospedale dove i medici lo hanno sottoposto a un'immediata terapia disintossicante, iniettandogli il «Narcan», farmaco che annulla in pochi minuti gli effetti dell'eroina.

Secondo alcune indiscrezioni, il giovane avrebbe accusato il malore pochi minuti dopo essersi iniettato la dose, ma quando ormai aveva già [illegible] la [illegible] la vettura. [illegible] forze dell'ordine, intanto, confermano che negli ultimi tempi il numero dei casi di overdose è [illegible] diminuzione. La droga in circolazione è in quantità minore e gli spacciatori vendono ai tossicomani dosi sempre meno pure. [g. ga.]

Ieri [illegible] Sanremo

E' stroncato da infarto [illegible] 33 anni

SANREMO. E' deceduto a 33 anni per un improvviso arresto cardiaco. Il malore mortale [illegible] colto Gabriele Grandi, residente a Sanremo in via Fiesia, mentre si [illegible] tra le mura di ca[illegible]. La giovane moglie, quando lo ha visto impallidire [illegible] ha esitato e ha chiesto l'intervento immediato di un'ambulanza.

Il cuore di Grandi non ha però retto all'infarto e l'uomo è deceduto mentre la Croce Bian[illegible] lo [illegible] trasportando d'urgenza al pronto soccorso del «Borea».

Si sono rivelati purtroppo inutili anche i tentativi di rianimarlo compiuti dai medici del reparto [illegible] Terapia Intensiva che erano stati messi in allarme [illegible] «Sanremo Emergenza», il centralino unificato per i servizi [illegible] soccorso. Gabriele Grandi era in convalescenza dopo una malattia che lo aveva colpito nelle [illegible] [illegible]. [g. ga.]

ANDORA MERCATO
A 9 Km da Andora (Strada per Testico)
Fraz. San Lorenzo • Tel. (0182) 68.42.97
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI
Salotto noce-frassino L. 35.000 • Quadro cornice L. 15.000
Tavolo da cucina L. 125.000 • Tavolino da salotto L. [illegible]
Scarpiera "sarrandina" cm. 70x180x35 L. 249.000
[illegible] cm. [illegible] L. 120.000
Reti doghe L. 85.000 • Materassi a molle L. 85.000
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. 125.000
Letti a castello L. 155.000 • Mobile letto con ruote L. 150.000
Rete pieghevole con materasso L. 65.000
Armadio 3 ante doppia stagione L. [illegible]
Armadio 6 ante doppia stagione L. [illegible]
[illegible] L. 69.000 • Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 65.000
Soggiorno [illegible] basso angolare-tavolo [illegible] 4 sedie L. [illegible]
Soggiorno [illegible] e 4 sedie L. 650.000
Divano [illegible] (con piumone) L. 410.000
Divano [illegible] castello-3 [illegible] L. 1.100.000
[illegible] Lunedì
CONFEZIONI VOLPONI
SALDI
CON POCHI SOLDI, TANTI SALDI
AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Cassa integrazione: slitta la decisione del governo

Futuro dell'autoporto da Roma nuovo rinvio

VENTIMIGLIA. Il caso autoporto è stato rinviato a marzo. Il governo doveva esaminare il decreto per far percepire la cassa integrazione agli ex dipendenti autoportuali il 7 gennaio ma, ancora una volta, l'appuntamento è slittato. Ora i lavoratori di Ventimiglia aspettano il pronunciamento della verità: si saprà finalmente se verranno assicurati mesi di lavoratori, prepensionamento e cassa integrazione. Nello stesso giorno, gli autoportuali saranno a Milano: prenderanno parte a una manifestazione nazionale della categoria per sollecitare il governo a prendere adeguati provvedimenti. Da Ventimiglia partirà un bus per il capoluogo lombardo dove i manifestanti si uniranno ai colleghi.

La situazione degli ex autoportuali doveva essere discussa a Roma già il 9 dicembre. «Dopo due rinvii, adesso è ora di affrontare il caso - dice l'assessore provinciale Lorenzo Viale -. Il governo, del resto, deve solo decidere quei provvedimenti già concordati con le parti sociali».

Si spera che verrà riconosciuta la cassa integrazione per tre anni. «Se sarà così, si può fare qualcosa di produttivo dal punto di vista della riconversione. In quanto ci sarebbe il tempo per studiare la questione dell'interporto: noi, con Interreg, ci stiamo muovendo». Il ministro Costa, nella sua visita a Ventimiglia del 1° gennaio, in occasione della manifestazione per la caduta delle frontiere, aveva assicurato che il decreto governativo pro-dipendenti spedizionieri sarebbe stato varato urgentemente. «Adesso la notizia dell'ennesima proroga ci preoccupa. Anche perché una volta firmato il decreto la cosa non si risolve automaticamente dall'oggi al domani: bisogna aspettare i tempi burocratici. I giorni passano e questi lavoratori sono già disoccupati», continua Viale.

La Provincia, per questo motivo, ieri ha inviato un telegramma al ministro del Lavoro Cristofori, manifestando preoccupazione. Un analogo telegramma l'ha inviato anche il sindaco Albino Ballestra, mandandolo per conoscenza anche all'assessore regionale ai Lavori e Industria Bruno Valenzia-no. L'abbattimento delle barriere doganali ha messo in ginocchio diversi autoporti in tutta Italia. «Ventimiglia è stata però la città più castigata - precisa Viale - perché 200 lavoratori licenziati nella città, in proporzione sarebbero 5 mila a Genova».

Daniela Borghi

Gli ex dipendenti dell'autoporto attendono con ansia le decisioni di Roma

A Ventimiglia si è conclusa l'occupazione del municipio da parte di due donne

Il Comune promette la casa

La giunta affronta il problema della famiglia che vive in un tugurio. Forse avrà un alloggio nella città alta. La madre disperata: «Sono pronta a fare lo sciopero delle medicine»

VENTIMIGLIA. Sono tornate nel tugurio in cui vivono, in via Soanese, dopo aver occupato per protesta il Comune per ore. Anna Ponce, anni, e la figlia Giusy, di 12, invano da tempo un'abitazione decente. Le due donne state convinte a tornare per qualche giorno nel loro squallido alloggio della città, in attesa che sia trovata una sistemazione decorosa. La invalida a causa di un ictus, e la ragazza hanno dormito nel municipio. I vigili urbani, a turno, hanno fatto la guardia fuori dall'edificio per la notte. Alla mattina, quando sono arrivati i dipendenti comunali, hanno le due occupanti già sveglie, dopo la notte passata nell'entrata del palazzo, riparandosi dal freddo alcune coperte.

La precedente, Anna Ponce era stata avvicinata dal sindaco Ballestra, che le proposto di trasferirsi in albergo per una decina di giorni, la donna non ha accettato. «Voglio una casa, e subito. Ho aspettato fin troppo», ha risposto la donna. Ieri mattina un tecnico comunale, l'ing. Cesare Cigna, assieme alla donna e ad alcuni operai, si è recato nella stanzetta di via Soanese, per verificare di persona le condizioni della squallida abitazione. Durante il sopralluogo si parlato anche di una possibile ristrutturazione, ma venticinque metri quadrati sono insufficienti per due persone, e comunque non appare niente investire denaro in un tugurio privo di servizi, oltreché di finestre. E' molto probabile, invece, che venga sistemato ad «hoc» un altro locale di proprietà comunale, sempre situato nella città alta. L'assessore al Patrimonio, Antonio Cozzolino, si è impegnato a risolvere la questione in breve.

Intanto, l'amministrazione ha fatto recapitare alla famigliola una bombola per il gas, per alimentare il piccolo impianto di riscaldamento.

Anna Ponce, comunque, non si fida. E' decisa ad ottenere un'abitazione dignitosa, e non ha intenzione di attendere oltre. «Se verrò presa in giro ancora una volta, farò lo sciopero delle medicine», ha minacciato. Sarebbe l'ultimo disperato gesto: dopo l'ictus, sette anni fa, che le ha fatto perdere l'uso di un occhio e provocato una grave braccio e gamba sinistri, la donna deve diversi farmaci. «Medicine che riesco a pagare a malapena», dice. La donna vive con una misera pensione di 643 mila lire ad ogni bimestre.

(d. bo.)

Anna Ponce e la figlia Giusy, protagoniste della protesta a Palazzo comunale

NOTIZIE FLASH

LAVORI

I torrenti Borghetto e Sasso ripuliti dai detriti

A Bordighera, ripresi i lavori nel torrente Borghetto per la pulizia dell'alveo dopo le che hanno trascinato a valle molti detriti. Ieri, una ruspa è intervenuta all'altezza di via Ortensia. L'intervento comprende anche la pulizia del torrente Sasso. **(d. bo.)**

ESPOSIZIONE

Dieci dinosauri in mostra sul litorale di Villefranche

Insolita esposizione, oggi e domani, sulla spiaggia di Villefranche-sur-Mer: presentati dieci dinosauri riprodotti in grandezza naturale e una fattoria con animali in miniatura (cavalli, maiali, tori). L'esposizione è aperta dalle 10 alle 20. **(d. bo.)**

DELITTO

Proseguono le indagini per la prostituta uccisa

A Nizza proseguono le indagini per di identificare l'assassino di una prostituta, trovata il sfondato sua casa. La vittima, Marlène Pedini, 44 anni, aveva una figlia di 20. **(d. bo.)**

Special di TF3

La tv francese «promuove» la Val Roja

VALLECROSIA. Una troupe del canale francese TF3, corrispondente alla Rai Tre, sta visitando i paesi dell'entroterra di Ventimiglia e Vallecrosia per realizzare uno speciale su «La de la Roja». Da circa una settimana, e giornalisti francesi percorrono i centri Val Roja e Val Nervia, riprendendo gli scorci più e intervistando i personaggi caratteristici locali.

L'altro giorno si sono recati al «Tempio della Musica» a Vallecrosia, e hanno filmato Erio Tripodi sul suo ormai famoso (anche a livello internazionale) «Treno della musica». Ieri mattina si sono spostati a Castelvittorio. L'itinerario comprende anche Dolceacqua, Perinaldo, Pigna, Apricale, Isolabona e gli altri paesi dell'entroterra, e molti casi gemellati con località francesi. L'interesse e nei confronti dei centri italiani di confine, che dividono con quelli francesi la vallata del Roja, è giustificato anche dalla recente caduta delle barriere doganali. **(d. bo.)**

Sosta al «Café» dopo lo shopping

I commercianti del Principato e della vicina Nizza salvati dalla clientela italiana

A Montecarlo per i saldi firmati

Offerte vantaggiose soprattutto nell'abbigliamento e nella pelletteria: gli sconti dal 20 al 70 per cento. Un vestito da uomo si compra a 1600 franchi (circa 430 mila lire) da donna fino a 2500

MONACO. Volge veramente al termine la lunga natalizio di fine anno e, con l'Epifania appena festeggiata, si conclude con questo fine settimana anche il periodo di vacanze. Il Principato ha accolto a braccia aperte i turisti, il bilancio è accettabile per gli operatori. Il grazie Costa Azzurra è sicuramente per gli ospiti italiani (nonostante il cambio del franco oltre quota 270), hanno consentito al settore commerciale dalla zona d'oltre confine i fantasmi della crisi: la loro presenza ha salvato il finale del

si guarda avanti, ci si prepara per la primavera e, come in Riviera, anche in Francia negozi e boutique pensano a smaltire le merce rimanente con le classiche offerte promozionali. «Soldes, prix fous, exeptionel fin saison e prix speciaux sono gli slogan tipici e caratteri multicolori esposti nelle vetrine dei negozi. I principali vie di Monaco diventano la passerella per la miglior proposta, soprattutto nell'abbigliamento.

Gli sconti dal 20 al per cento. C'è anche chi ai saldi aggiunge l'imminente chiusura alla Galerie del Metropole. Tra le tante boutiques già molte hanno cambiato gestione, oltre agli articoli in vendita. C'è chi lamenta l'affitto troppo alto, chi una scarsa affluenza di clientela chi una promozione insufficiente. Les Allees Lumieres, all'altezza dei giardini del Casinò di Montecarlo sono un concentrato elegante negozi e propongono abbigliamento, pelletteria, intimo e gioielleria. Altro punto frequentato è il quartiere della Condamine, vicino porto, e tutto boulevard de Moulins, sopra il Casinò.

C'è anche chi i saldi li ha cominciati a settembre, per smaltire rimanenze estive. Ora ci sono anche quelle invernali. Le borse da donna sono scontate sino al 30 per cento, le firme di Montana, Lagerfeld, Corrutti, Biblos ed Ungaro hanno i cartellino fino al per cento.

Un vestito da uomo è a franchi (circa 430 mila lire), da donna fino a mila 500. I cappotti vanno 1.300 a 1.600 franchi. Alcune boutiques espongono le locandine che indicano «promotions» in vetrina

«Il cliente lo vogliamo all'interno perché si renda conto delle reali possibilità di realizzare buoni - dice il titolare di boutique - i prezzi in vetrina sempre sufficientemente l'interesse».

Ognuno gioca le e bisogna dire che la politica dei prezzi a Monaco, negli ultimi tempi, è stata accortamente rivveduta, a vantaggio del cliente. Già per sé più rispetto alla Francia, l'acquisto nel Principato diventa fatto di comodità e di prestigio. Chi risente problemi economici o di cambi della lira, non proprio vantaggiosi in questo periodo, non ha nemmeno esigenze di particolari sconti. Per questo boutiques come Ferrè, Valentino e Louis Vuitton per il momento i prezzi li tengono «saldi».

Andrea Manari

AVVISO D'ASTA OSPEDALE S. ANTONIO SASSELLO (SV)

Vendita in Genova via Spinola 2:

1) Appartamento piano seminterrato, vani 6, mq 125 ca., locato. Prezzo base d'asta lire 200.000.000.
2) Appartamento piano rialzato, vani 7, mq 140 ca., giardino, cantina, locato. Prezzo base d'asta L. 320.000.000.
3) Appartamento piano rialzato, vani 8,5 mq 155 ca., giardino, posti auto, cantina, scaduta il 31/12/91. Prezzo base d'asta L. 450.000.000.
4) Appartamento, 1° piano, vani 9, mq 167 ca., giardino, cantina, locazione scaduta il 31/12/1991. base d'asta L.
5) Appartamento, 1° piano, vani 9, mq 155 ca., giardino, scala, locato. Prezzo base L. 360.000.000.
6) Appartamento, 2° piano, vani 8,5, mq 167 ca., cantina, locazione scaduta il 31/12/1991. Prezzo base d'asta L. 390.000.000.
7) Appartamento 2° piano, vani mq 155 ca., cantina, giardino, locazione scaduta il 31/12/1991. Prezzo base d'asta L.
8) Appartamento, 3° piano, vani 8, mq ca., locazione scaduta il 31/12/1991. Prezzo base d'asta L. 335.000.000.
9) Appartamento, 3° piano, vani 8, mq , cantina, locazione scaduta il 31/12/1991. Prezzo base d'asta L.
10) Appartamento, 4° piano, vani 8, mq 167 ca., locazione scaduta il 31/12/1991. Prezzo base d'asta L. 335.000.000.
11) Appartamento, 4° piano, vani mq ca., cantina, ne scaduta il 31/12/1991. L.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi, da inserire in altra busta chiusa, sigillata con ceralacca, sull'involucro della quale verrà indicato «offerta per il lotto... appartamento in Genova Spinola 2/ —», a mezzo lettera raccomandata A.R. da far pervenire allo Agostino Firpo in Savona P.za Mameli 6, entro non oltre il 31 gennaio 1993.
L'offerta non sarà ritenuta valida se inferiore al prezzo base d'asta. Per informazioni rivolgersi Segreteria dell'Ente (tel. 019/724.127 nell'orario ufficio).

IL PRESIDENTE

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 95/88 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Ponza Vincenzo, avv. Finocchio contro **PIOVANO Domenico.**
Il Cancelliere che il dell'Esecuzione ha ai pubblici incanti sala delle n. di questo Tribunale per il giorno febbraio ore seguenti immobili: in Comune di Borgio Santo Spirito, locale magazzino-deposito di mq 50 circa sito in via Mazzini numeri civici 32 e 34, distinto in N.C.E.U. del comune di Borgetto S. Spirito alla partita n. 546 ancora intestata a Ferraro Gian Vincenzo, F. 8 mapp. sub 1.
Prezzo base d'asta lire 70.000.000; cauzione lire 7.000.000, spese lire 10.500.000; offerte 2.000.000.
Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro ore 12 giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in da lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
L'immobile risulta
Savona, 20 novembre

IL COLLABORATORE CANCELLERIA

TRIBUNALE DI SAVONA

Vendita delegata al Tribunale di Savona ai sensi dell'art. 576 CPC - Fallimento «Angioni Mario» fl. Fall. 18/88 del Tribunale di Chiavari - curatore dott. Giampaolo Peirano.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 16 febbraio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Borgio Verezzi - quota indivisa pari a 1/2 dell'appartamento sito in via XXV Aprile 132 int. 3, condominio «Dei Pini» composto da ingresso, tinello con adiacente angolo cottura, bagno, due camere e due balconi; partita 478 dell'UTE di Savona, foglio 2, mapp. 284 sub 29, cat. A/3 cl. 1 R.C. lire 504 - non aggiornata.
Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui detto immobile si trova e con tutti gli inerenti diritti reali, servitù attive e passive. Le spese tutte saranno a carico dell'aggiudicatario, in particolare quelle afferenti la voltura catastale e la cancellazione di ipoteche e gravami in generale che saranno a cura e spese del suddetto.
Prezzo base d'asta lire 79.520.000; cauzione lire 7.952.000, spese lire minime aumento lire 4.000.000.
L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione su libretto deposito giudiziari intestato al debitore.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 18 agosto 1992.

IL CANCELLIERE
dott. S.

CAPRA PIERINO & C.

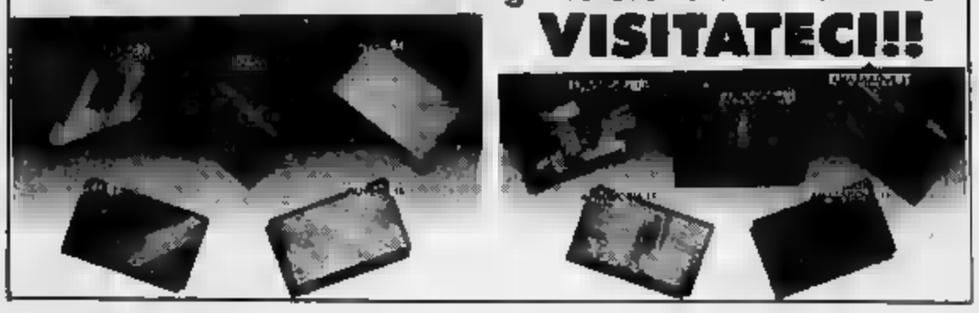
FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO

RIVESTIMENTI LEGNO, SUGHERO, PVC, MOQUETTES, GOMMA, CARTA DA PARATI E AFFINI

Prima di decidere consultateci, preventivi gratuiti, sopralluoghi o richiesta senza impegno di acquisto. 40 anni di esperienza nel settore sono le nostre credenziali. Telefonateci per fissare un appuntamento.

- Via Fleming - Telefono 0144-312473

VISITATECI!!



Continua il viaggio nel Ponente del mostro sacro del teatro italiano

Imperia, Gassman si racconta

L'attore presenta al Centro Culturale Polivalente il suo ultimo libro, «Mal di parola», [redacted] po' autobiografico
L'appuntamento apre un ciclo di incontri promosso dal Comune. Prossimo ospite sarà [redacted] prof. Stefano Zecchi

IMPERIA. Ieri a Sanremo, e oggi a Imperia: continua il breve viaggio nel Ponente ligure di Vittorio Gassman, che questo pomeriggio (ore 16,30), al Centro Culturale Polivalente, presenterà [redacted] ultimo libro, «Mal [redacted] parola», edito da Longanesi. L'iniziativa [redacted] dell'assessorato comunale al Turismo, e quello [redacted] inaugura un ciclo di incontri pubblici [redacted] grandi personaggi della cultura italia[redacted] un appuntamento al mese, sino all'interruzione estiva, per poi riprendere in autunno.

A illustrare la figura e l'opera di Gassman, fresco reduce dalla trionfale tournée internazionale con il [redacted] «Ulisse e la balena bianca», ispirato al Moby Dick di Melville, creato per l'Expo colombiana di Genova, la città natale, [redacted] esportato in [redacted]nti Paesi, [redacted] Siviglia al Sudamerica (121 rappresentazioni, 100 mila spettatori, [redacted] miliardi di incasso), sarà Ito Ruscigni, capo ufficio stampa del casinò di Sanremo e principale artefice dei Martedì Letterari. Il titolo è significativo: la parola, in teatro, è stato il mezzo del successo, per il mattatore Gassman.

Di che tratta, il libro? E' [redacted] insieme [redacted] racconti, di soggetto diverso, forse autobiografici e collegati da un solo filo conduttore: esporre un concetto, un tema e il suo contrario, la parola, appunto, e l'afasia, oppure il [redacted] e il silenzio, il contatto con gli altri e la solitudine. Argomenti affrontati nell'arco [redacted] una carriera che abbraccia mezzo secolo (l'attore, regista e autore festeggerà proprio quest'anno le sue nozze d'oro con l'intensa attività artistica), e anche pretesto per [redacted] cavai[redacted] fra personaggi, testi ed episodi di un'intera vita.

Spiega Rina Garibbo Siri, consigliere delegato al Turismo di Imperia: «Cominciamo con Gassman, anche perchè abbia[redacted] colto [redacted] volo l'opportunità della [redacted] presenza a Sanremo. Proseguiremo [redacted] 27 febbraio, con il professor Stefano Zecchi, docente [redacted] estetica all'Università Statale di Milano, e ospite abituale del Maurizio Costanzo Show: parlerà [redacted] "Estasy", il volume che [redacted] per finire. A marzo, avremo il nostro Giuseppe Conte, poeta e scrittore ormai assurto a notorietà nazionale, e quindi, ad aprile, padre Nazareno Fabbretti».

Mentre Zecchi e Conte si soffermeranno soprattutto sui contenuti dei loro libri, in particolare di quelli dati alle stampe più recentemente, padre Fabbretti, che a Imperia è già stato un anno fa per commemorare padre David Maria Turoldo, si rivolgerà soprattutto al mondo dei giovani: «Affronterà le tematiche dell'inquietudine e del disagio giovanile nella ci[redacted] contemporanea, fenomeni collegati anche alla caduta di valori. E' [redacted] al quale padre Fabbretti ha dedicato parecchi saggi e riflessioni scritte», precisa Rina Garibbo Siri.

Stefano Delfino

Vittorio Gassman apre [redacted] Imperia il nuovo ciclo di appuntamenti culturali

TOURNEE

La «rabbia» di Pessola

Il telegramma beneaugurale del mitico Osborne è già arrivato: [redacted] sicura che [redacted] al debutto di Roma, e concede alla Compagnia il PalcoSceno i diritti per rappresentare in Italia anche «Déjà vù», l'altro suo testo, portato al [redacted] Peter O'Toole. [redacted] un buon auspicio, per questa ripresa di «Ricorda con rabbia», che Diego Roberto Pessola presenta da martedì prossimo a Milano, [redacted] Teatro di Porta Romana. Lo spettacolo, che sarà riproposto in marzo [redacted] al Cavour di Imperia e al casinò di Sanremo, è stato uno dei successi della passata stagione di prosa, e sarà in tournée tra Lombardia, Piemonte, Campania e Toscana. [redacted] a Pessola (anche [redacted]gista), nel ruolo di Jimmy Porter, saranno ancora Giselda Volodi (la moglie [redacted]ison), Gianni Abbate (l'amico Cliff) e la brasiliana Branca De Camargo (l'avvenente attrice Helena); quest'ultima, reduce da esperienze teatrali [redacted] Patrick Cherif, ha sostituito Valeria Cavalli, impegnata nel doppiaggio [redacted] «Maria, Mario, Maria», l'ultimo film di Ettore Scola, di cui [redacted] protagonista. Dice Pessola: «Per una curiosa coincidenza, "Ricorda con rabbia" riparte pro[redacted] qui a Imperia è presente Giancarlo Sbragia, che [redacted] stato [redacted] primo interprete italiano [redacted] Jimmy Porter, nella storica edizione [redacted] Virna Lisi, Monica Vitti e Renato De Carmine». La bella [redacted] (una squallida soffitta londinese) [redacted] Bruno Garofalo, i [redacted] stumi sono della genovese Valeria Campo. [redacted]. d.)

[redacted]
[redacted]

[redacted]
Ballerini al Quartiere Latino

Al Quartiere Latino, terrà banco una compagnia formati da esperti ballerini. Gli animatori scenderanno in mezzo al pubblico, proponendo passi di danza inediti e scatenandosi al ritmo [redacted] brani proposti dal dj Nito. (e. f.)

[redacted]
Ultimi giorni con il luna park

Anche in questo fine settimana, in località San Lazzaro, a Imperia, tengono banco le attrazioni del Luna Park. Divertimento assicurato per tutti i ragazzi, con la pista di go-kart, il simulatore di volo, la ruota panoramica e il mini rodeo riservato ai più piccini. (e. f.)

[redacted]
Teatro con Sbragia

«Lo strano [redacted] dottor Jekyll e del signor Hyde» [redacted] Giancarlo Sbragia per la regia [redacted] Duccio Tessari, è in programma questa sera alle 21,15 al Palazzo del Parco di Bordighera. (g. ga.)

[redacted]
La Befana arriva in ritardo

Una festa della Befana in ritardo alla discoteca Matilda di via Indiani, a Diano Marina. Durante la serata, che avrà inizio alle 23, saranno distribuite calze con dolci, oltre a un «sacco di regali». Graditi doni andranno a tutte le ragazze che si presenteranno ve[redacted] la simpatica vecchierella. Re dell'appuntamento sarà sempre il disc jockey Giancarlo. (e. f.)

[redacted]
Un'opera [redacted] Wagner

Appuntamento [redacted] la lirica questa [redacted] all'Acropolis [redacted] Nizza. Alle 20,30 l'orchestra diretta [redacted] Klaus Weise presente il «Tristano e Isotta» di Richard Wagner. (g. ga.)

[redacted]
Va in scena «Antigone»

«Antigone», di Jean Anouilh, va in scena alle 21 alla sala «Saint-Exupéry» di Mentone. La rappresentazione è a cura [redacted] Compagnia stabile di Antibes. (g. ga.)

[redacted]
«La cage aux folles»

«La cage aux folles», il musical dal quale è [redacted] tratto [redacted] celebre «Vizietto» con Tognazzi e Serrault, è in programma stasera al teatro dell'Opera del casinò a cura di Gianfranco Mari e della «Compagnia La Rancia». I biglietti sono disponibili al botteghino a partire da [redacted] mila lire. (g. ga.)

Tutto pronto per il Festival internazionale: il programma

[redacted] con le «stelle» del circo

Attrazioni internazionali a Monaco

[redacted] Torna il Festival internazionale del Circo, giunto quest'anno alla sua diciassettesima edizione. E' un [redacted] che richiama sempre [redacted] grande pubblico. La proposta è la chiave del successo dell'appuntamento monegasco: riunire per una settimana il meglio del momento. A una qualificata giuria spetterà poi il compito di assegnare gli ambiti riconoscimenti.

Dal 28 gennaio al 4 febbraio, sotto il tendone dello Chapiteau Espace, nel quartiere di Fontvieille numeri di alta scuola regaleranno [redacted] pubblico [redacted] zioni e divertimento. A [redacted]renza delle precedenti edizioni quest'anno non ci sarà un tema conduttore. [redacted] organizzatori riservano [redacted] posto d'onore [redacted] discipline di equilibrio, in cui rientrano giocollieri, acrobati, contorsionisti ed equilibristi appunto. Per l'Italia partecipano i Pellegrinos con un numero acrobatico mozzafiato. Poi i Guereros, che a Monaco hanno già [redacted] una volta il Clown d'Argento e, dal circo coreano, il gruppo [redacted] migliori trapezisti. Non mancheranno i numeri tradizionali con gli elefanti e orsi polari. Il circo rimane sempre uno degli spettacoli più affascinanti per grandi e piccoli. Per quanto riguarda la gara tutto sarà deciso dalla giuria, composta dal presidente del Circo polacco e altri rappresentanti venuti da Copenaghen, Amsterdam, [redacted] Uniti e [redacted]na.

Il programma: da giovedì 28 a sabato 30, [redacted] inizio alle 20,15 si svolgeranno le prime selezioni che riprenderanno poi domenica pomeriggio dalle 15. Riposo il 1° febbraio per ritrovarsi alla serata di gala [redacted] 2 dalle 20,15. Presente la famiglia Grimaldi con [redacted] testa il principe Ranieri. Pomeriggio dedicato al [redacted] mercoledì alle 15 e gran finale giovedì 4 con show [redacted] vincitori.

Le prenotazioni per l'acquisto [redacted] biglietti [redacted] già aperte. Per informazioni si può chiamare il 93251668, prefisso 0033, i prezzi vanno da 100 a [redacted] franchi (per il galà da 150 a [redacted] franchi). (a. m.)

[redacted]
[redacted]

[redacted] Centrale — Iniz. 15[redacted] 22,40; Lire 8000/rid. [redacted]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in [redacted] e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

[redacted] — Lire 10.000/rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Imperia — Lire 10.000/rid. 6000
[redacted] dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000
[redacted] contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

[redacted] — Or.: 20,30/22,30; Lire 5000
OGGI CHIUSO

[redacted] Olimpia — Iniz.: 15/ultimo 22,30; Lire 5000/rid. 4000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la [redacted] quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15; Lire 5000 gall. plat. 4500 / rid. 3500
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[redacted] Dianese — Or.: in. 16,30 ult. 20,30; Lire 7000/rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[redacted] Don [redacted] — Or.: 21; Lire 5000/rid. 4000
[redacted] 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in [redacted] con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

[redacted] — Pren.: 0184/506.060; Or.: inizio 15/ ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Guardia del corpo — [redacted] M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco [redacted] un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[redacted] — Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10,000/rid. [redacted]
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'[redacted] volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Sanremese — Tel. 507.070; Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Orfeo — Tel. 82.333; Or.: in. [redacted] 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
La bella e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: [redacted] incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[redacted] — Tel. 507.070; Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Tabarin — Tel. 507.070; Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10,000/rid. [redacted]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [redacted]

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 840.263; Or.: 16/18.10/20,20/22,30; Lire 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Ritz — Tel. 840.427; Or.: 16/18,05 20,15/22,30; Lire 8000/5000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30; Lire 7000/4000
La [redacted] e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [redacted] una strega: solo incontrando l'amore [redacted] una «[redacted]» tornerà [redacted] essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Astor — Tel. 50.997; Or.: 16/18,05/20,10/22,30; Lire 7000/4000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia [redacted] '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge [redacted] Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

[redacted] Ondina — Tel. 692.200. Orario: 20,30/22,30; Lire 8000/6000
La [redacted] e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato [redacted] mostro da una streg[redacted] solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [redacted]. V. 1h 35'. Cartoni animati

[redacted] Loanese — T. 669.961. Or. 15/20,30 22,30; fes. 15/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Ricky e [redacted] — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si [redacted] un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La bella et la bête, balletto in due [redacted] nove scene, coreo[redacted] di Paolo Bortoluzzi, Compagnia Théâtre, ore 21, lire 90.000/60.000/40.000

Pol. Margherita: Cin Ci La, Compagnia italiana operette, ore 21, lire 30.000/24.000

Teatro della Corte: Margherita Gautier. La signora delle camelie di G. Patroni Griffi da A. Dumas, regia G. Patroni Griffi, con Lina Sastri, ore 20.30, lire 37.[redacted]000

Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, regia Marco Parodi, con Renzo Montagnani, ore 20.30, lire 37.[redacted]000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di Umberto Albini e Tonino Conte, regia Tonino Conte, Compagnia teatro della Tosse, ore 21, lire 22.000

Dopoteatro: ...e lasciatemi divertire, con Giampiero [redacted], ore 22.45, lire 20.000/10.000

Sala Carignano: La danza delle libellule, operetta di C. Lombardo, ore 21, lire [redacted]

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: La storia di Qiu-Ju
Grattacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: La morte ti fa bella
Universale 2: Puerto Escondido
Universale 3: Ricki & Barabba
Verdi: L'ultimo dei Mohicani
Centrale 1: Culo e passione
Centrale 2: La cuginetta ingorda e porcellone - Vizi e segreti delle pornostar
Chiabrera: Swinger Suzi - Strammer Po
Cristallo: Film a luci rosse
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca

CINECLUB

Amici del Cinema: Uomini e lupi
Fritz Lang: Gatman, il ritorno
Lumière: Bob Roberts
Movie club: Legge 627

PEGLI

Eden - Pegliolmare: Basic Instinct

VOLTRI

Ambrosiano: Poliziotto in blue jeans

NERVI

San Siro: Anni 90

STASERA ALLE [redacted]

Teleregione
12 — **Out Out**, rubrica
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super Pasa**, varietà
13,55 **Telegionale**
14,30 **Telefilm**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco, conduce Didi Leoni
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Epopea d'America, opera lirica**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Benvenuti a...**, informazione
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Albertone**, cartoni animati
16,15 **Come le foglie**, film
17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Ciao: il piacere di piacere**, rubrica
18,30 **Il mondo degli animali**, doc.
19,20 [redacted] **Sv-Tg Im**, tg provinciale
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Imago**, informazione
20,35 **I mercanti [redacted] sogni**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, [redacted] provinciale
22,30 **Agenda Liguria**
[redacted] — [redacted] film drammatico
0,50 **L'oroscopo**, rubrica

Telecupole
11,30 **La macchina meravigliosa**, documentario
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
[redacted] — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,05 **Aida**, opera lirica
22,30 **Tg4**, notiziario
22,45 **Rosso di sera**, [redacted]
2 — **Ultime notizie**

Canale 7
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — [redacted] **e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La Galleria**, antichità
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Calcio fans**, rubrica
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — [redacted] **Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rb
21,30 **Tg Savona**
22,20 **Tg Imperia**
22,30 **Provincia oggi**
23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
24 — **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telecittà
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,00 **Telecittà notizie**
20,40 **Compagni di viaggio**, film con Larry Hagman, Stephanie Powers
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**
1,30 **Night videos non stop**

Tele Nord
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
16 — **L'uomo e la Terra**, documentario
16,30 **Sky ways**, telefilm
18 — **Il mio corpo ti scalderà**, film
19 — **Tg 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,30 **Angel of vengeance**, azione
21,20 **Nati per vivere**, documentario
22 — **Tn 4**, news
[redacted] **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Tn 4**, news
0,05 **Nati per vivere**

[redacted]
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14,15 **Portobello Road**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3**, informazione
19,45 **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Gli sbandati**, telefilm
1 — **la casa Lawrence**, telefilm
2 — **Punto sera**

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**, tl
14,30 **Il tempo della nostra vita**, tl
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Uccidi o muori**, film
22,20 **L'isola del peccato**, film
1,10 **Paradise Club**, telefilm

[redacted] Uno
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, rb
16 — **Fiume rosso**, film
17,15 **Sulle strade della California**, tl
18 — **Solletico**, sit comedy
18,40 **Giochi didattici**, rubrica
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Film**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Il ladro solitario**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **24 ore per non morire**, film

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23.15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Telestar
9,20 **L'eterna armonia**, film con Paul Muni
13,45 **La famiglia Partridge**, telefilm
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,05 **Vita col padre**
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Il ladro solitario**, film con Hardy Kruger
23,40 **George e [redacted]**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]**

Sanremese nei guai: improvviso ko anche per il difensore, per domani squadra da inventare

Tonelli perde Ramella-Paia e Piagni

L'attaccante verrà operato di menisco a Montecarlo

[redacted] Non è decisamente un periodo fortunato, per [redacted] Sanremese. In [redacted] colpo solo ha perso, per quasi due mesi, Ramella-Paia e il difensore Piagni, due dei suoi giocatori di maggior spicco: il primo dovrebbe essere operato lunedì al menisco a Montecarlo; il secondo ha avvertito [redacted] riacutizzarsi di una forma di pubalgia che [redacted] consigliato i medici a limitarne l'attività.

Salvo più approfonditi (e confortanti) esami clinici, il difensore rischia di star fermo diverse settimane. Lo conferma Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro: «Un brutto colpo per noi. Due stop che non ci volevano proprio. Quelle di Ramella-Paia e Piagni saranno due assenze molto gravi. Come [redacted] solito, dovremo arrangiarci con delle soluzioni d'emergenza», dice il tecnico.

A cominciare da domani, al «Comunale», per l'arrivo del Sassuolo contro cui c'è qualche probabilità di assenza anche per Piccareta e Bertoni che, [redacted] settimana, hanno avuto la febbre. Per Ramella-Paia il rischio-menisco [redacted] nell'aria da qualche giorno. Una serie [redacted] esami clinici eseguiti a Monte[redacted] ha confermato i timori che i suoi acciacchi fossero qualcosa più di una semplice infiammazione, com'era sembrato in [redacted] primo tempo. E questo può anche spiegare le prestazioni sottotono da parte del gi[redacted] nelle ultime domeniche.

Per Piagni, invece, [redacted] situazione è precipitata proprio nelle ultime ore. Continuare a farlo giocare potrebbe essere un rischio che mister Tonelli non sembra intenzionato a correre, per un atleta che è stato, nel primo scorcio di stagione, il vero perno di tutta la difesa biancazzurra.

Così il tecnico si ritrova con un organico [redacted] più ridotto del solito. Anche per questo i dirigenti biancazzurri hanno intensificato i contatti per sbloccare la questione-Artico. Il giocatore juventino, già [redacted]quistato dalla Sanremese, [redacted] ancora bloccato presso la Compagnia Atleti di Bologna, dovrebbe arrivare a dare ossigeno [redacted] truppa biancazzurra. Quando? Secondo le voci provenienti dalla Sanremese, [redacted] arrivo sembra ormai questione di ore. Sicuramente non sarà disponibile per domani, ma la Sanremese spera di farlo arrivare in città la prossima settimana. Il giocatore, tra l'altro, ha sempre continuato ad allenarsi. Potrebbe, quindi, [redacted]sere impiegato anche subito.

Contro il Sassuolo [redacted] Sanremese inizierà il [redacted] girone di ritorno. Gli emiliani, tra l'altro, in settimana nel recupero hanno battuto per 1-0 il Cuneo di Luigi Cichero, evitando così che i biancorossi piemontesi superassero in classifica gli stessi biancazzurri. All'andata, sul campo emiliano, la Sanremese riuscì sorprendentemente a vincere, destando clamore per un'impresa che sulla carta era totalmente inattesa.

«Ma scordiamoci decisamente quella vittoria. Domani dovremo soffrire molto per conquistare punti. Sarà necessario affrontare il Sassuolo [redacted] la massima concentrazione e in umiltà», [redacted] mister Tonelli.

Bruno Monticone

Per Ramella-Paia operazione in vista

La Seconda

Caccia aperta al Pietrabruna

Caccia al Pietrabruna in fuga. E' questo [redacted] tema, obbligato, del campionato [redacted] Seconda categoria che riparte domani con la disputa della tredicesima giornata, dopo la breve [redacted] di fine anno. Il Pietrabruna di Sauro Marinelli, coronando un lungo inseguimento, ha agganciato il Borgio Verezzi in testa alla classifica proprio nell'ultima fatica [redacted] 1992. L'Ospedaletti segue la coppia ad una sola lunghezza [redacted] distacco; la Poggese 87 ha due punti [redacted] meno. Sette le partite in [redacted] domani. Ecco il «cartellone» della giornata.

Camporosso (8)-Pietrabruna (18). La classifica farebbe pensare [redacted] impegno facile per la capolista. Ma non lo sarà, perché il terreno di un Camporosso che ha bisogno [redacted] punti non è mai stato tranquillo per nessuno: «Dovremo giocare con la massima concentrazione», è il parere di mister Marinelli. «Il Pietrabruna è forte e vincerà il campionato, [redacted] noi dimostreremo che siamo vivi. Certo, abbiamo troppi assenti», aggiunge Marco Corradi, mister di un Camporosso che starebbe meditando qualche ingaggio di prestigio (si parla di Iossa, centrocampista, ex Sanremese in C1). Tra i rossoblù padroni di casa saranno assenti Crudo, Dulbecco e probabilmente i fratelli Saccà, ma dovrebbero rientrare Medda, Venturi, l'anziano portiere Marcianò e l'attaccante Mezzatesta. La capolista dovrà fare a meno dello squalificato Casella. [redacted] via [redacted] dato alle 15.

Ospedaletti (17)-Poggese 87 (16). Un derby d'alta classifica, quello in programma ad Ospedaletti (ore 15) fra due dei migliori complessi del girone. Nessuna delle due squadre però può perdere; correrebbe il rischio di veder lanciato in fuga il Pietrabruna. I [redacted] Claudio Pignotti punteranno al pareggio; l'Ospedaletti cercherà di riscattare [redacted] sconfitta patita nell'ultima partita contro il Pietrabruna, che è costata il primato in classifica alla squadra guidata dal duo Zunino-Agnelli. Ma gli arancione dovo[redacted] far fronte ad una raffica di assenze: Bordero, Leo Iezzi e Camerino [redacted] squalificati; forse potrà rientrare il solo Pe[redacted].

Ceriana (15)-Pontelungo (14). Altro match interessante a Ceriana (ore 14,30) tra due squadre che viaggiano, in classifica, [redacted] immediatamente a ridosso delle prime della classe. Il Ceriana, tra l'altro, non ha ancora perso del tutto la spe[redacted] inserirsi nelle [redacted] alte della graduatoria, verso cui la stanno spingendo i gol di Masuaro (è arrivato a campionato iniziato, ma ha già segnato dieci volte). La formazione del presidente Minti dovrà fare a meno [redacted] squalificato Sorrentino. Nella squadra [redacted] altri due assenti per squalifica: Ciocca e Lanzalaco.

Spotornese (9)-Riva Ligure (9). Tornato alla vittoria dopo un lungo digiuno proprio nell'ultimo turno del 1992, il Riva Ligure affronta [redacted] difficile trasferta di Spotorno (ore 15) sul [redacted]po di [redacted] squadra [redacted] cui divide il terz'ultimo posto in graduatoria. Match da non perdere, per mantenere una posizione tranquilla. Impresa [redacted] impossibile per il Riva Ligure che, recuperati i tanti [redacted] che lo avevano condizionato nei mesi scorsi, sembra tornato su livelli più competitivi. Domani tra l'altro rientrerà anche Zapparoli.

[redacted] altre. Completano il quadro della giornata [redacted] incontri tutti savonesi. Quello tra San Filippo Neri (8) [redacted] Borgio Verezzi (18), in programma [redacted] «Riva» [redacted] Albenga (ore 17), interessa anche l'alta classifica; Cameranese Saliceto (10) e Andora (12) se [redacted] vedranno fra loro in Val Bormida (ore 14,30); infine [redacted] Conscente (10) riceverà il Leca (5), fanalino di coda e squadra che, primato non invidiabile, vanta (si [redacted] per dire) la peggior difesa di tutti e [redacted] i gironi della Seconda categoria ligure: ben trentanove gol al passivo in dodici partite! [b. m.]

Marinelli, qui quand'era al Vado, sta pilotando il Pietrabruna verso la promozione

Terza, una coppia in fuga

Si ricomincia con i riflettori puntati [redacted] Taggese e Riviera

[redacted]. Torna la Terza: domani le squadre rientrano in campo dopo la pausa festiva, pronte [redacted] darsi battaglia per mantenere i posti acquisiti [redacted] per cercare di recuperare posizioni. Le compagini [redacted] battere sono sempre Taggese e Riviera dei [redacted]ri, appaiate a quota 19 punti. [redacted] inseguitrici attendono [redacted] il responso [redacted] reclamo presentato dal Balestrino [redacted]tro [redacted] Laigueglia, attuale terzo. Se la contestazione, che riguarda l'utilizzo di un giocatore, dovesse [redacted] accolta, la classifica sarebbe rivoluzionata.

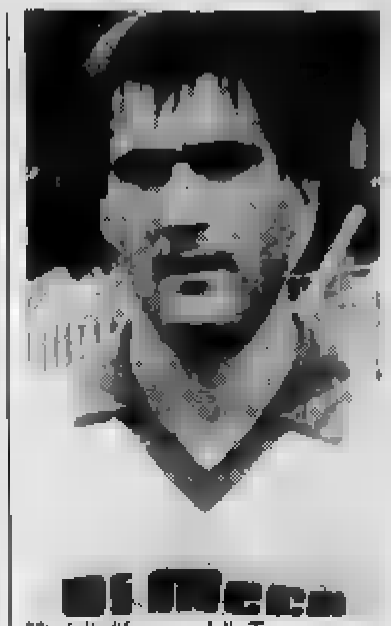
Nel frattempo, si [redacted] agli impegni imminenti. [redacted] dodi[redacted] giornata [redacted] andata, [redacted] Taggese giocherà in trasferta [redacted] Sanremo 70 (la partita si disputerà alle 13). Dice il presidente taggese Uberto Aschero: «Abbiamo concluso il primo ciclo di gare nel migliore dei modi, [redacted] 6-0 sulla Riviera dei Fiori. Speriamo [redacted] continuare su questa strada: l'organico sarà [redacted] completo, e potremo disporre di pedine importanti [redacted]me i difensori Luciano Muzioli, De Vincentiis, Di Franco, oltre ai centrocampisti Arnaldi [redacted] Nuvoloni. Dovremo però fare [redacted] meno dello stopper Giancarlo Cino, bloccato da un'infortunio a [redacted] gamba. Durante le feste gli allenamenti sono proseguiti costantemente, e il giorno dell'Epifania ci siamo affrontati in amichevole col S. Stefano».

Anche l'altra leader, il Rivie[redacted] dei Fiori, si è preparata affrontando giovedì sera il S. Bartolomeo di Carlo Spigno. Doma[redacted] sfiderà il Balestrino si Pieni [redacted] Imperia. Afferma l'allenatore Gianni Rossi: «Il morale dei ragazzi è buono, e ognuno cercherà di dare il massimo. Non potrò contare su Gala, Claudio Musizzano [redacted] Roberto Vassallo, infortunati, mentre Carlo Della Valle dovrà scontare un turno di squalifica».

[redacted] attendono conferme anche [redacted] S. Lorenzo, in [redacted] riscatto dopo il pareggio col Bale[redacted] che ha chiuso la prima fase. La squadra del presidente Francesia domani dovrà rinunciare [redacted] degli elementi di spicco, il difensore Angelo Casella squalificato per due turni, e avrà di fronte il Dolceacqua, che staziona a metà classifica.

Il Pontedassio, un'altra formazione che non ha perso di vista le prime, giocherà fuori casa con il Borghetto (il match avrà inizio alle 10,30). Il Dolcedo affronterà invece il Garlenda, che occupa il suo [redacted] piazzamento in graduatoria e che, in alcune occasioni, ha saputo dare filo da torcere anche alle più forti. Promette scintille anche la sfida tra Badalucchese e Villanovese, che si terrà in Valle Argentina alle 14,30.

Il Costarainera, reduce da un avvio di campionato sotto tono e dalla sostituzione del trainer (ora [redacted] sotto la guida di Griseri), dovrà vedersela con il «contestato» Laigueglia. Il calendario comprende infine S. Bernardino-S. Bartolomeo Under: i due fanalini di coda si daranno battaglia [redacted] Comunale di Leca d'Albenga. [e. f.]



Muzioli, difensore della T[redacted]

Oggi, per Eccellenza e Promozione, 4 partite sui campi del capoluogo

Spiccano gli anticipi «genovesi»

Di gran rilievo Sestrese-Lavagna e Audace-Culmv

Se domani [redacted] il giorno del big-match di Eccellenza, [redacted] il Vado che ospita la capolista Migliarinese, oggi la Sestrese potrebbe concludere il suo lungo inseguimento alle due fuggiti[redacted]. La compagine verdestellata ospita infatti il Lavagna in un anticipo che, almeno sulla carta, appare abbastanza facile.

La formazione di Beppe Maisano nelle ultime sei giornate ha [redacted] dodici punti, portandosi dalla zona retrocessione [redacted] quella promozione. La ri[redacted] della formazione genovese [redacted] stata possibile anche grazie alla ritrovata [redacted] dei bomber Balboni [redacted] Formoso, e alla sempre attenta regia dell'ex [redacted] Roberto Barozzi.

Afferma il tecnico Maisano: «E' una partita importante, che può permetterci di chiudere nel migliore [redacted] modi il girone d'andata. L'aggancio a Vado e Migliarinese è una [redacted] in cui crediamo, [redacted] vogliamo provarci fino in fondo. La gara di domenica prossima con i rossoblù savonesi sarà poi il vero ago della bilancia della nostra stagione». La gara si disputa sul campo di Borzoli con inizio alle 14,30, e vi guarda con interesse [redacted] po' [redacted] il campionato, comprese Argentina e Ventimiglia che sono [redacted] in lizza per le poltrone migliori.

Comunque oggi anche il girone A del campionato di Promozione [redacted] partite interessanti. La sfida-clou è senza dubbio quella che a Pontedecimo (ore 16) metterà di fronte [redacted] due terze forze del campionato: l'Audace Campomorone e la Culmv. [redacted] derby che potrebbe lanciare definitivamente una delle due formazioni nella parte alta della classifica. Inoltre, a questo confronto guardano [redacted] grande interesse Albenga ed Imperia 87, le due «big» lanciate verso il salto di categoria ma che devono ancora guardarsi [redacted] sempre possibili ritorni in auge di almeno una delle due compagini genovesi.

Altro scontro diretto, ma stavolta per il fondo [redacted] classifi[redacted] è quello [redacted] programma tra Albaro e Molassana, [redacted] campo di Bavari alle 14,30. L'imperativo, per entrambe le formazioni, è soprattutto non perdere, per [redacted] ritrovarsi [redacted]sizione [redacted] classifica ancora più difficile di quella attuale. Certamente meno importante per i risvolti di graduatoria è la [redacted] e ultima partita del sabato, quella tra Rivarolese e Bolzanetese che si gioca a Rivarolo Begato alle 15: gli ospiti in caso di vittoria potrebbero [redacted] nutrire qualche spera[redacted] di promozione, ma le loro chances sono ormai davvero ridotte al lumicino. [m. no.]

GIOVANI

Il Riviera vince [redacted] Diano

[redacted] Trionfo imperiese nel quadrangolare Giovanissimi che ha concluso il 1° torneo «Città di Diano Marina». La manifestazione, organizzata dalla Dianese e ospitata al «Merengo», ha visto il [redacted]cesso del Riviera dei Fiori, che nella finale alla quale hanno assistito oltre 200 spettatori ha battuto 2-1 la squadra di casa. Durante le eliminatorie, disputate sotto un tiepido sole dopo il vento [redacted] le temperature rigide dei giorni precedenti, i ragazzi di Silvano Rivera avevano liquidato il Soccorso Pietra [redacted] un secco [redacted]-0. La prima [redacted] stata siglata dal tredicenne Francesco Carlino [redacted] punizione. Il bottino è stato incrementato da Nicola Ricci in contropiede.

Anche l'incontro decisivo, che ha visto il Riviera opposto all'agguerrita Dianese, ha premiato la determinazione degli ospiti, che si sono portati in vantaggio con un gol di Bianco. [redacted] primo tempo si [redacted] chiuso 2-0: raddoppio [redacted] Andrea Corrado, che su calcio d'angolo ha insaccato di testa. [redacted] cinque minuti [redacted] termine, gli avversari hanno accorciato le distanze, trasformando un rigore. Non [redacted] bastato per togliere lo scettro [redacted] Riviera dei Fiori, i cui dirigenti dicono: «E' un buon augurio in vista della ripresa del campionato provinciale, il 16 gennaio: nel primo incontro dopo le feste dovre[redacted] ospitare il Bordighera». Il terzo posto [redacted] andato al Soccorso, che [redacted] sconfitto il Laigueglia per 3-0. Il quadrangolare Giovanissimi [redacted] chiuso [redacted] che nella prima fase era riservato a quattro formazioni di Esordienti. In questo caso, il titolo è andato alla Sampdoria, che aveva battuto i padroni di casa. [redacted]. f.]

E' la croata Segrt

[redacted] un'ex olimpionica per i giovani

SANREMO. Primatista europea nei [redacted] stile libero nel 1968 (in 2'10'2), olimpionica a Città del Messico [redacted]llo stesso anno, medaglia d'oro nei 100 stile libero alle Universiadi di Torino nel 1970. Sono alcune delle pagine più belle della carriera [redacted] Mirjana Segrt, 43 [redacted] la [redacted] allenatrice croata ingaggiata per [redacted] dalla società matuziana «Sanremonuoto».

Un grosso rinforzo, sul piano tecnico, per [redacted] società sanremese che le ha affidato [redacted] Esordienti. La [redacted]rt sarà la più [redacted] collaboratrice [redacted] Po, confermatissimo responsabile tecnico del sodalizio. Il [redacted] arrivo a Sanremo è potuto [redacted]nire grazie all'interessamento di Ratko Rudic, l'allenatore della Nazionale italiana [redacted] pallanuoto, che fu suo compagno [redacted] squadra alle Olimpiadi messicane. Dall'ex Jugoslavia, dilaniata dalla guerra, la Segrt è arrivata con la figlioletta di sedici mesi. Ma altri due figli, più grandi, [redacted] tuttora a Zagabria. Nella sua Dubrovnik, la città in cui è nata, [redacted] poteva più lavorare: «Là non c'è più possibilità di fare sport. La guerra ha spazzato ogni attività», [redacted] detto.

Ieri la Segrt è stata presentata ufficialmente, nel corso [redacted] una conferenza stampa, dall'assessore al turismo Carlo Conti [redacted] dal presidente della Sanremonuoto, Domenico De Salvo. «Per noi è un vecchio sogno [redacted] che si avvera. Portare qui [redacted] ad allenare i nostri giovani è sempre [redacted] uno dei nostri principali obiettivi», ha detto un soddisfattissimo De Salvo. [b. m.]

JOLE'S
EFF. COM. LEGGE 80
Esclusivista
TRUSSARDI
SALDI
DAL 7 GENNAIO
Pelletterie
Corso Italia, 156 - Savona
Abbigliamento
Via Verzellino, 31 - Savona
Valigeria
Galleria Commerciale Carcare

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

DA SABATO 9 GENNAIO

Abbatte l'inflazione

TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO INVERNO VERRANNO OFFERTI A PREZZO DI REALIZZO

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI

ALCUNE OFFERTE DI FINE STAGIONE

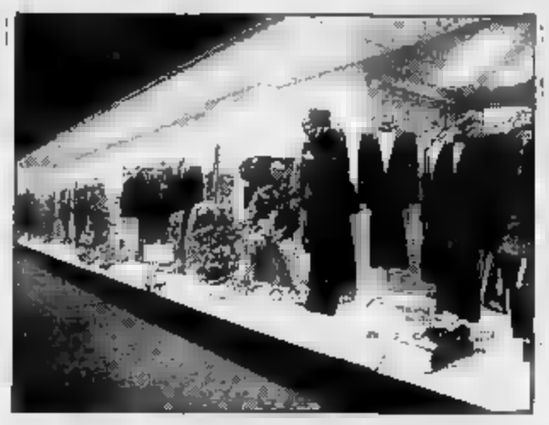
CAMICIA	DA L.	4.900
MAGLIA UOMO/DONNA	DA L.	4.900
CAPPOTTO DONNA LANA - CASHMERE	DA L.	89.000
GIACCONE IMBOTTITO UOMO/DONNA	DA L.	59.000
PANTALONE PURA LANA	DA L.	29.000
SCARPA INVERNALE UOMO	DA L.	39.000
SCARPA INVERNALE DONNA	DA L.	49.000

SCONTI VARI SU TUTTI GLI ARTICOLI DI PELLETTERIA

FIERA DEL BIANCO

LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA	L.	6.500
LENZUOLA ANGOLI 2 PIAZZE	L.	9.000
COMPLETO 1 PIAZZA	L.	16.900
COMPLETO 2 PIAZZE	L.	32.000
2 COPRIPOLTRONA	L.	115.000
1 COPRIDIVANO	L.	78.000
SERVIZIO TAVOLA x 6	L.	11.500
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	5.500
STROFINACCI	L.	900
TRAPUNTE 1 PIAZZA	L.	49.500
TRAPUNTE 2 PIAZZE	L.	70.000

SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI - SCONTI



LEGGE [redacted]

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

LA [redacted]
"PN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 9 Gennaio [redacted] 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Trentamila in coda per esenzione dal ticket e cambio del medico di famiglia

Usl, da mercoledì i «bollini»

Speciali sportelli nella sede di [redacted] Collodi. La distribuzione anche nei Distretti sanitari e in due Circoscrizioni Analoghe iniziative [redacted] Vado e Varazze. Tutte le procedure [redacted] gli orari da rispettare

SAVONA. Trentamila in coda agli sportelli dell'Usl. Dalla prossima settimana gli uffici di via Collodi verranno presi d'assalto da oltre 20 mila esenti dal ticket in cerca dei bollini che consentono di ottenere le medicine gratis, mentre almeno altri 9 mila assistiti cercheranno di effettuare [redacted] cambio del medico di famiglia.

«Per far fronte a questa emergenza burocratica abbiamo predisposto misure eccezionali - [redacted] l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci -. Dalla prossima settimana [redacted] infatti, solo nelle sede [redacted] via [redacted] aperti 4 sportelli nuovi, che tratteranno esclusivamente la consegna dei bollini e il cambio del medico di famiglia. Analoghi servizi ver[redacted] predisposti in alcuni Distretti sanitari».

L'arrivo [redacted] bollini è previsto per lunedì ed [redacted] mercoledì 13 dovrebbe iniziare [redacted] distribuzione. [redacted] termine che potrebbe anche slittare [redacted] la Regione non riuscirà [redacted] inviare per tempo il materiale. L'acquisizione dei bollini sarà essenziale per quanti godono dell'esenzione [redacted] dal pagamento [redacted] ticket [redacted] poter ottenere le medicine gratis. In questa prima fase a ogni esente [redacted] consegnati 8 bollini che daranno diritto ad altrettante prescrizioni mediche completamente gratuite. [redacted] giugno [redacted] consegnati altri 8 bollini.

La macchina burocratica dell'Usl verrà sottoposta a un superlavoro, dovendo distribuire i talloncini a oltre 20 mila assistiti. I bollini potranno essere ritirati in via Collodi (dalle 8 alle 13 e [redacted] 15 alle 18), nella sede della I Circoscrizione di via Crispi (martedì e giovedì [redacted] 8 alle 11) e nella sede della IV Circoscrizione [redacted] Legino (lunedì [redacted] mercoledì dalle 8 alle 11).

I bollini potranno inoltre [redacted] sere riti[redacted] ogni giorno nei Distretti sanitari durante il consueto [redacted] di sportello. I [redacted] trassegni verranno distribuiti anche a Vado Ligure (martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17) e a Varazze (lunedì [redacted] giovedì dalle 14,30 alle 17). Per ottenere i bollini gli assistiti dovranno presentarsi allo sportello con tessera sanitaria, codice fiscale [redacted] certificato di esenzione per reddito rilasciato dal Comune [redacted] residenza. I bollini po[redacted] essere ritirati anche dai familiari degli [redacted]

Ermanno Branca

Giorni di coda per gli esenti dal ticket

[redacted] Albenga già [redacted] lunedì

La situazione nelle altre Usl della Riviera e dell'entroterra

PIETRA L. Arriveranno entro lunedì nelle altre Usl del Savonese i bollini che dovranno essere distribuiti a chi ha diritto alle esenzioni dal ticket sulle ricette. In molte sedi, tuttavia, c'è ancora incertezza [redacted] come verranno distribuiti. E' intanto [redacted] a funzionare regolarmente la rete telematica che collega, tramite la [redacted] Finalese, tutte le Saub delle Usl liguri con Genova.

Spiegano all'Usl della [redacted] Bormida: «Lunedì ci saranno consegnati i bollini per i ticket che non saranno però in distribuzione prima di mercoledì 13. Stiamo organizzando il lavoro per cercare di coinvolgere i Comuni minori nella distribuzione. Per Carcare [redacted] Cairo saranno disponibili direttamente agli uffici centrali».

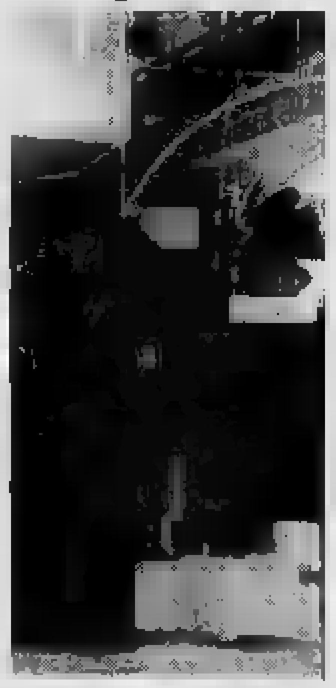
Nella IV Usl [redacted] Albenga [redacted] invece distribuiti già da lunedì (se arriveranno in tempo) direttamente negli ufficio della Saub di via Piave e al Distretto sanitario di piazza Paccini ad Alassio. Nel Finalese per i bollini il punto di riferimento sarà l'ufficio della Saub in via Torino a Finale Ligure.

Giovedì c'era stata [redacted] black-[redacted] nei collegamenti telematici. Spiegano alla Saub di Finale: «Il guasto è sta[redacted] improvviso. Dalle 14,30 la linea [redacted] stata ripristinata. [redacted] utente che era in [redacted] per procedere al cambiamento del [redacted] di famiglia è dovuto tornare il giorno dopo. Non ci sono però [redacted] cancellazioni ne lunghe code».

C'[redacted] anche per [redacted] decisione che dovrà prendere la Regione, [redacted] [redacted]erdì prossimo, sulla conferma degli amministratori straordinari delle Usl. E' probabile che tutti i quattro attualmente in carica nel Savonese (Giorgio Scotto in [redacted] Bormida, Luciano Locci a Savona, Umberto Catalano [redacted] Pietra Ligure e Angelo Neri ad Albenga) [redacted] ricofermati. Il tutto in [redacted] vada in porto il pro[redacted]tto di scorporamento delle [redacted] il [redacted] dell'assessore regionale Banti, contestato nell'Albenganese, prevede un'unica Usl. (a. r.)

INCENDIO A LOANO

Racket contro una pizzeria?



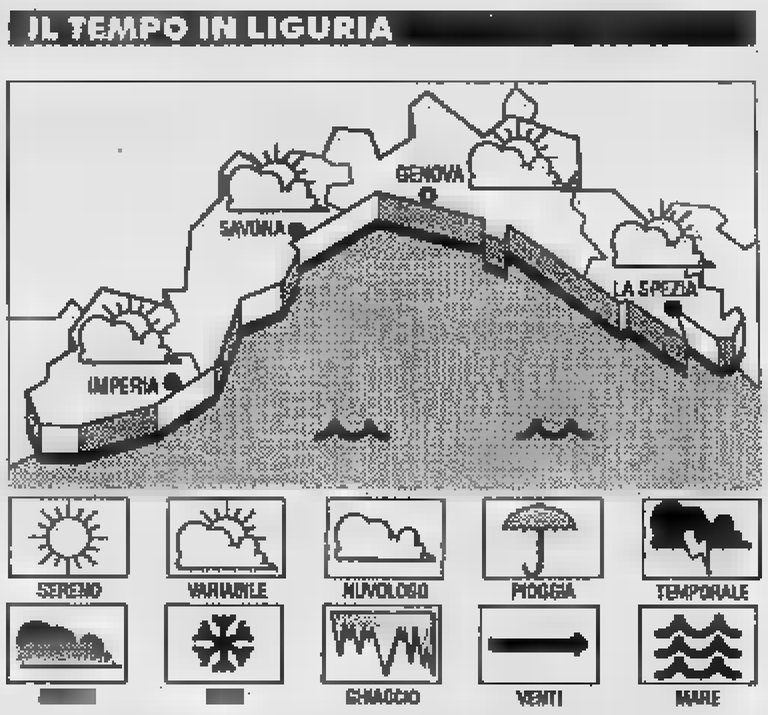
Danni lievi ma [redacted] pau[redacted] la [redacted] scorsa per l'incendio doloso divampato davanti alla pizzeria «Corner» (nella foto). Racket o semplici vandali? A PAG. 33

Nuove nomine

Iovino, psi candidato alla Carisa

SAVONA. Bagarre in Comune per la spartizione [redacted] due incarichi nelle società per gli insedia[redacted] produttivi savonesi (Ips) e alla Cassa di risparmio [redacted] Sa[redacted]. La giunta ha discusso [redacted] lungo i criteri che dovranno [redacted] seguiti per le nomina [redacted] rappresentanti del Comune nelle due società. Sono infatti scaduti i mandati di Piero Biamino (psi) [redacted] Cassa di risparmio e dell'avvocato Mario Roemer de Rabenstein (psi) presso l'Ips. Per la Carisa il più probabile [redacted] Biamino pare l'ex [redacted] socialista Giuseppe Iovino. Il pri ha invece [redacted] la candidatura dell'ex pretore di Varazze Vincen[redacted] Aschero. Il partito repubbli[redacted] si è dichiarato apertamente contrario ad effettuare l'ennesima sparti[redacted] politica delle cariche: «Chiediamo che le [redacted] vengano discusse in Consiglio [redacted] non in una riunione di giunta» afferma il segretario dei pri Giuseppe Gelsomino. (e. b.)

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti ma ancora prevalenti schiarite, foschia al mattino e al tramonto, [redacted] debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. [redacted] per domani: Senza variazioni.

[redacted] DI [redacted] Temperatura [redacted] 13° C, umidità [redacted] 75%, vento Est 15-18 km/h, mare leggermente [redacted] poco nuvoloso, pressione barometrica [redacted] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	[redacted]	min 6
[redacted]	[redacted] 13	min 7
[redacted]	max 15	min 10

UN ANNO FA A [redacted]
Max: 15; min: 12. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,09. La Luna cala alle 8,24 e si leva alle 12,42 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Albissola Mare: sequestrati documenti dopo un esposto dei Verdi contro la giunta

Blitz dei carabinieri in [redacted]

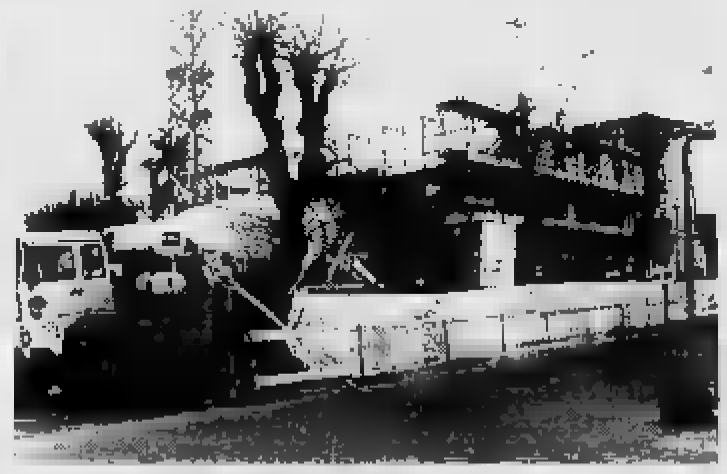
Nel mirino la ricostruzione di un albergo per le Colombiane. Si ipotizzano l'omissione di atti d'ufficio e il falso ideologico. L'assessore Claudio Dottino: «Tutto [redacted] regola, siamo di fronte ad [redacted] infondate»

ALBISSOLA M. Esposto dei Verdi contro la giunta e [redacted]estro dei documenti, ieri mattina in Comune, da parte dei carabinieri. Virgilio Besazza, genovese, capogruppo [redacted] Consiglio regionale [redacted] Giambattista Pesce, professionista [redacted] Albissola, hanno presentato ai carabinieri [redacted] procuratore della Repubblica di Savona [redacted] esposto per presunte irregolarità edilizie da parte degli amministratori comunali. [redacted] le legge delle Colombiane, che consentiva di effettuare opere, in deroga [redacted] piano regolatore, funzionali alle celebrazioni dell'anniversario della scoperta dell'America, il Comune aveva approvato il progetto di demolizione [redacted] ricostruzione dell'hotel Garden in viale Fareggiana. Allo scadere dei termini di legge, 30 agosto '92, l'albergo non era terminato. Secondo i Verdi, il sindaco Sergio Gaggero [redacted] avrebbe [redacted] la dovuta ordinanza di sospensione dei lavori.

E' su questo punto che si è chiesto l'approfondimento giudiziario per l'eventuale reato [redacted] omissione di atti d'ufficio. Ma [redacted] basta. Secondo [redacted] e Pesce, si potrebbe configurare, a carico degli amministratori comunali, anche il reato di falso ideologico.

«E' grave - ha detto Besazza - che la giunta abbia dato parere favorevole a un'opera che sapeva di non vedere realizzata entro i termini stabiliti. Per ricostruire un albergo [redacted] bastano [redacted] mesi. Gaggero, inoltre, [redacted] ha neppure risposto alla [redacted] a far sospendere i lavori per [redacted]denza dei termini sulle Colombiane, che noi, il Wwf e [redacted] Lega [redacted]iente abbiamo inviato, [redacted] 17 settembre scorso, a tutti i sindaci [redacted] Liguria».

L'assessore Claudio Dottino, replica: «Il [redacted] i lavori dopo il 30 agosto '92. Ha revocato [redacted] concessione [redacted] solo dopo i chiarimenti della circolare regionale del 21 ottobre, [redacted] è approvata la variante urbanistica e rilasciata [redacted] nuova concessione. Per quanto riguarda il "falso ideologico" - ha aggiu[redacted] Dottino - possiamo dimostrare di esserci basati su perizie giurate [redacted] tecnici i quali affermavano che i lavori si sarebbero potuti fare [redacted] l'ago[redacted] '92». E conclude: «Mi chiedo [redacted] i Verdi [redacted] abbiano pensato di rivolgersi [redacted] Egidio Lobrano, consigliere che li rappresenta [redacted] Comune, per l'interrogazione [redacted] che avremmo potuto chiarire prima di scomodare magistratura e carabinieri». (a. s.)


L'hotel Garden di viale Fareggiana ad Albissola Marina al centro di un esposto

Tra i fermati dalla polizia anche tre minorenni

Hashish [redacted] Lavagnola denunciati 10 ragazzi

SAVONA. Dieci ragazzi, [redacted] dei quali minorenni, [redacted] stati denunciati [redacted] piede libero dagli agenti della volante per deten[redacted] a fine di spaccio [redacted] hashish. Nel corso di un controllo, sono stati trovati in possesso di un sacchetto [redacted] quasi [redacted] grammi di sostanza stupefacente che, come hanno poi confessato agli investigatori, avrebbero dovuto consumare tutti insieme.

Il fatto è avvenuto [redacted] paio [redacted] sere fa in [redacted] Bruzzone, nel quartiere [redacted] Lavagnola. Una delle pattuglie della volante [redacted] impegnata nei servizi di vigilanza quando si è imbattuta nel gruppetto, [redacted] quale facevano parte anche qua[redacted] ragazze. Uno dei giovani, vedendo i poliziotti, si è [redacted] ha cer[redacted] di [redacted] dell'involucro con la droga, gettandolo sotto una macchina. Il gesto non è però passato inosservato. Gli agenti hanno recuperato l'hashish e, quindi, accompagnato [redacted] questura i ragazzini per l'identificazione.

[redacted] Salvatore L., 27 anni, operaio, [redacted] i suoi due fratelli Giuseppe, [redacted] 21, e Giampaolo, di 22, [redacted]; L. R., di 17; Graziana C., 21 anni, parrucchiera; Antonella T., di 27, segretaria; S. R., di 17; D. M., 17 anni e Massimiliano C., di 21, piastrellista e Carlo L., di 26, autista. Sono stati tutti denunciati alla magistratura, come previsto dalla nuova legge sulla droga, e segnalati al [redacted]im, [redacted] centro di igiene mentale. «L'episodio - dicono in questura - dimostra che la droga continua a diffondersi fra i giovani. Soprattutto [redacted] sostanze stupefacenti leggere, come l'hashish e [redacted] marijuana, delle quali nei mesi scorsi abbiamo già sequestrato ingenti quantitativi». Intanto continuano i controlli. Anche ieri le pattuglie [redacted] volante hanno fermato [redacted] identificato [redacted] decina [redacted] drogati che frequentano la zona di via Paleocapa e di piazza Mameli. [redacted]

Vertice in prefettura tra carabinieri [redacted] polizia

Controlli nel [redacted] per bloccare il Totonero

SAVONA. [redacted] gioco d'azzardo e il toto nero sono molto diffusi in provincia di Savona [redacted] così, per arginare [redacted] contrastare il fenomeno il prefetto, Mario Della Corte, ha [redacted] polizia e carabinieri a [redacted] abbassare la guardia [redacted] ad aumentare i controlli.

Lo [redacted] fatto ieri mattina nel [redacted] dell'incontro [redacted] i rappresentanti delle forze dell'ordine savonesi. «[redacted] ultime indagini portate a termine [redacted] polizia e carabinieri - ha poi spiegato il prefetto - lasciano spazio a pochi dubbi. Anche [redacted] questo fenomeno è abbastanza diffuso. Occorre, dunque, contrastarlo come previsto fra l'altro dalle direttive ministeriali».

Alcune settimane fa, nel [redacted] un'irruzione in un [redacted] Varazze i carabinieri hanno sorpreso alcuni giocatori che puntavano grosse cifre al gioco delle carte. Il titolare del [redacted] i clienti sono stati tutti de[redacted] magistratura. Ma il gioco d'azzardo [redacted] diffuso anche [redacted] a Savona, in Valbormida e nell'albenganese. Nel [redacted]ponente le forze dell'ordine hanno da tempo puntato l'attenzione sui bar, soprattutto quelli [redacted] sono abitualmente frequentati [redacted] pregiudicati [redacted] tossicodipendenti. [redacted] un mistero che i giochi di [redacted] o [redacted] biliardo spesso servono per riciclare o [redacted] fruttare grazie [redacted] vantaggiose [redacted] denaro sporco, guadagnato [redacted] attività illecite.

Nel ponente stanno riscuotendo, invece, [redacted] grande successo le giocate al toto e al lotto clandestino. Chi organizza [redacted] puntate ha pensato proprio a tutto. Dal lunedì, [redacted] esempio, sono disponibili le «schedine» nelle quali sono [redacted] le partite di serie A [redacted] serie [redacted] le quote previste dai bookmakers. Si può puntare su uno o su più incontri. Le vincite, normalmente, vengono pagate subito da chi tiene [redacted] delle scommesse clandestine. (c. v.)

I.CO.MAR
IMPRESA COSTRUZIONI
propone

RIVIERA LIGURE
(Albenga)
COSTA AZZURRA
(Mentone)

[redacted] direttamente splendidi [redacted] a [redacted] da [redacted] milioni. [redacted] accurate finiture.
Pagamenti dilazionati e [redacted] comodi mutui.
Aperti [redacted] festivi.
[redacted] 0182/595.507

Il progetto è stato presentato in Comune: struttura in cemento armato a due campate

Un ponte da corso Ricci a via Acqui

Lo realizzerà la Lega delle cooperative quale onere di urbanizzazione per l'ipermercato. Unirà Villapiana all'Oltreletimbro. Sono previste tre corsie di marcia. Già iniziati i lavori nelle aree dell'ex Viglienzoni

SAVONA. Un ponte sul Letimbro. Verrà costruito dalla Lega delle cooperative come onere di urbanizzazione per la realizzazione dell'ipermercato che sorgerà sulle aree dell'ex vetreria Viglienzoni, in corso Ricci, e metterà in comunicazione via Acqui e via Baracca, all'altezza della Centrale del latte.

Il ponte è [illegible] di un incontro fra l'assessore all'Urbanistica, Massimo Zunino e l'architetto Roberta Ferrari che sta redigendo il progetto [illegible] struttura. Sarà realizzato in cemento armato a due campate, e avrà tre corsie: due conduranno da via Acqui a corso [illegible] e [illegible] direzione opposta.

«Si tratta [illegible] intervento che verrà realizzato a totale carico dei privati - spiega l'assessore [illegible] all'Urbanistica Massimo Zunino - a scomputo degli oneri di urbanizzazione dell'ipermercato che sorgerà sulle aree delle vetrerie Viglienzoni. Il ponte rappresenta una struttura essenziale per risolvere il problema della viabilità di Villapiana e sia per eliminare le nuove correnti di traffico che saranno provocate dal grandioso [illegible] commerciale».

I lavori per la costruzione del ponte dovrebbero prendere il via già entro quest'anno. E' previsto, infatti, che l'intervento venga realizzato contestualmente alle [illegible] dell'ipermercato. Complessivamente in questa operazione la Lega delle cooperative e il consorzio «Savona '88» intendono investire oltre [illegible] miliardi, che verranno impiegati per dar vita a una mega-struttura in grado di attirare ogni giorno oltre 7 mila clienti.

La zona del Letimbro dove, all'altezza di via Acqui, sarà costruito il nuovo ponte

Il centro commerciale prevede [illegible] parcheggio [illegible] con oltre 1400 posti auto, 4 ingressi, l'ipermercato e una «galleria» di negozi in cui troveranno posto [illegible] cinquantina [illegible] operatori specializzati in vari settori, dai fioristi, agli orologiai ai parrucchieri, sino all'alta moda. Nel complesso, il centro dovrebbe occupare circa 400 persone.

Da alcune settimane hanno già preso il via i lavori di demolizione delle vecchie infrastrutture della vetreria e nella tarda primavera dovrebbero iniziare anche i lavori per la fondazione dell'imponente struttura. Il progetto ha già subito pesanti ritardi perché le [illegible] sono ancora occupate [illegible] un gruppo di artigiani. Il Comune non è ancora riuscito a trovare una sistemazione per queste aziende che avrebbero dovuto trovare posto nel Plip di Lavagnola, mai realizzato. [s. b.]

Via Pia, sospesi i lavori

Il Comune ha esaurito i fondi delusione nella città vecchia

SAVONA. «Sono troppi [illegible] milioni per [illegible] metri di strada». L'accusa arriva dal presidente dell'Associazione commercianti [illegible] centro storico, Silvano Gianotti, il quale che lamenta l'eccessivo costo del [illegible] centro storico e, soprattutto, la [illegible] ultimazione dei lavori.

Da oltre 9 mesi, infatti, il Comune [illegible] sospeso il rifacimento della pavimentazione di vicoli e piazzette attorno a via Pia, l'asse centrale [illegible] cosidetta città vecchia.

«Il Comune non ha più fondi per ultimare i lavori — afferma Gianotti —. Con gli ultimi 600 milioni che erano rimasti in cassa, infatti, è stato ripristinata solo la pavimentazione di vico Spinola e via Santa Maria Maggiore. D'accordo che il lavoro è stato realizzato seguendo le indicazioni della Sovrintendenza ai Beni ambientali e culturali, [illegible] 600 milioni per 45 metri di strada mi [illegible] veramente troppi».

[illegible] la Sovrintendenza a pretendere che il restauro dei basoli dovesse essere eseguito a mano, rispettando la tradizione storica dell'antica pavimentazione. I costi eccessivi hanno indotto l'amministrazione comunale a sospendere i lavori, mentre restava [illegible] portare a termine la sistemazione di piazza Chabrol e via Pia.

[illegible] Comune si [illegible] impegnato a realizzare completamente qu[illegible] progetto che avrebbe dovuto risollevare le sorti del centro storico di Savona — afferma Gianotti —. Invece, i lavori sono stati interrotti da oltre 9 mesi e il Comune non [illegible] bra nemmeno intenzionato a riaprire la pratica».

Il problema [illegible] tecniche di restauro dovrà [illegible] preso in considerazione anche per il rifacimento [illegible] corso Italia, un'opera attesa da anni che [illegible] giunta pare finalmente intenzionata a realizzare. Si dovranno restaurare gli antichi basoli e se il Comune f[illegible] obbligato a seguire [illegible] indicazioni della Sovrintendenza la spesa lieviterebbe da 2 a ben 5 miliardi. [c. b.]

Liquami nelle vecchie fognature

Il depuratore fermo da lunedì

SAVONA. Sullo stop di 18 giorni al depuratore pesa l'incognita dello stato [illegible] manutenzione delle vecchie condutture fognarie che dovranno sopportare lo smaltimento dei liquami in [illegible] re. A partire da lunedì, infatti, per due settimane, l'impianto consortile verrà fermato e rientreranno in funzione le vecchie fognature. Si tratta di [illegible] stop [illegible] carattere tecnico, per [illegible] sentire alle Ferrovie di sistemare un fascio di binari nello scalo commerciale [illegible] Vado. Lo scarico del depuratore si trova proprio in questa zona e l'installazione del collegamento ferroviario renderà necessario uno spostamento delle tubature.

I liquami finiranno in [illegible] 15 collettori della fogn[illegible] 3 a V[illegible] nelle zone [illegible] molo, alla foce del Teiro e a punta Aspere, sulla spiaggia di Celle Ligure, in zona Torre ad Albisola Superiore e in corso Bigliati ad Albi[illegible]la Marina. Due scarichi a mare a Savona, il primo nel porto e il secondo in zonna Crocetta. Altri due a Vado Ligure: all'altezza del ponti[illegible] le San Raffaele e [illegible] faro, [illegible] a Quiliano vicino [illegible] foce [illegible] torrente. Altri tre scarichi a mare saranno attivati rispettivamente nelle [illegible] di Spotorno, Noli e Bergeggi.

L'incognita più grave è rappresentata proprio dallo stato [illegible] manutenzione delle condut[illegible] fognarie dei Comuni che dall'89 non effettuano più manutenzione. [a. b.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Aggredisce extracomunitario per rapina

Compra una cintura da un senegalese e poi cerca di riavere i soldi puntandogli [illegible] pistola giocattolo. Protagonista della vicenda Giampiero [illegible] Prato, 34 anni, abitante a Domodossola, che si [illegible] poi azzuffato [illegible] l'ambulante. Nel pestaggio è ri[illegible] coinvolta anche una turista, Maria Pilis, [illegible] anni, [illegible] Bergamo, colpita al volto da un calcio. [illegible] donna [illegible] stata medicata al S. Paolo [illegible] prognosi di 20 giorni. [illegible] Prato [illegible] stato arrestato [illegible] carabinieri per tent[illegible] rapina. [c. v.]

OSPEDALE

La Regione: «La lavanderia non andrà ai privati»

La Regione boccia la privatizzazione del servizio di lavanderia dell'ospedale San Paolo. Con una decisione contro corrente rispetto alla politica di privatizzazioni avviata dal governo, la Regione non ha approvato la delibera con [illegible] VII Usl [illegible] deciso [illegible] bandire una gara per affidare il servizio di lavanderia dell'ospedale ai privati.

FURTI

Rubano al supermercato due giovani

Quattro mesi di reclusione con la condizionale. E' la pena che il pretore di Savona ha inflitto a Luca Cau e a Gianfranco Dogliotti, entrambi ventiquattrenni abitanti rispettivamente in via Istria e in corso Ricci, per un furto commesso nei magazzini Standa di via Venezia. L'altro pomeriggio i due avevano rubato generi alimentari per 400 mila lire. [c. v.]

INCENDI

Vigili [illegible] fuoco impegnati a [illegible] Piani d'Invrea

Due incendi hanno impegnato, l'altra notte i vigili del fuoco di Savona. Il primo è divampato verso le 19 in una zona boschiva dei piani d'Invrea, in via Vignette. Le fiamme si sono anche avvicinate, ma senza provocare danni, al ricovero per handicappati «La nostra famiglia». Alle 21, un ritorno di fiamma ha provocato l'incendio [illegible] un camino in un appartamento in via Bagnasco. [a. z.]

CELLE LIGURE

Chiusa per 45 giorni [illegible] discarica comunale

E'stata chiusa per [illegible] giorni la discarica comunale in località Terrabianca. Il sindaco Maria Teresa Carbone ha emesso l'ordinanza di chiusura per i lavori [illegible] ampliamento, finanziati dalla Regione [illegible] 450 milioni, che ne consentiranno l'utilizzo per circa dieci anni. Nel frattempo, [illegible] Comune ha fatto un accordo con Vado. [a. a.]

Al liceo classico

Aule fredde Studenti tutti a casa

SAVONA. Le aule [illegible] fredde e gli studenti del ginnasio tornano a c[illegible] Ieri mattina il preside [illegible] liceo classico «Chiabrera» Maria Teresa Ferrando, dopo aver constatato che i locali della succursale di via Manzoni erano inagibili per il freddo provocato dal [illegible] funzionamento dei termosifoni, ha autorizzato i professori a sospendere le lezioni e ha consentito agli studenti [illegible] fare ritorno a casa. L'inconveniente si era già verificato giovedì mattina all'Itis «Ferraris» e allo scientifico «Grassi». Alla ripresa delle lezioni dopo 15 giorni di vacanze, infatti, studenti e professori hanno constatato che gli impianti di riscaldamento erano spenti. L'inconveniente, che è già stato segnalato ai tecnici del Comune e della Provincia responsabili [illegible] funzionamento degli impianti, ha assunto particolare rilevanza a [illegible] dell'ondata di freddo polare che ha investito la [illegible] settimana la provincia di Savona. [e. b.]

Camera di Commercio

E' ufficiale Picciocchi sarà il presidente

SAVONA. Pietro Picciocchi sarà nominato presidente della Ca[illegible] di commercio di Savona. Ieri mattina il presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero ha sciolto le ultime riserve comunicando alla giunta l'intenzione di confermare la candidatura dell'imprenditore sa[illegible] [illegible] la presidenza dell'ente camerale. Il ministro dell'Industria Nicola Guarino avev[illegible] infatti intimato alla Regione [illegible] effettuare [illegible] tempi brevissimi la nomina del presidente, [illegible] più consultare [illegible] prefetto di Savona e le associazioni [illegible] categoria. «Ora spe[illegible] che questa vicenda sia definitivamente conclusa — ha affermato Pietro Picciocchi — e che si possa cominciare a lavorare con serenità e impegno». Il governo dovrebbe effettuare la [illegible] formale entro la prossima settimana. Alla candidatura di Picciocchi si è a lungo opposto il gruppo regionale del partito socialista e non è escluso che contro [illegible] del [illegible] presidente della Camera di [illegible] venga presentato ricorso. [e. b.]

Per la violenza

Aldo Pazzia lunedì in tribunale

VARAZZE. [illegible] De Marco, detto «Pazzia», 41 anni, abitante a Varazze in via Scavino 33, lunedì prossimo sarà chiamato alla [illegible] del tribunale per rispondere [illegible] violenza carnale, ratto a fine [illegible] libidine e lesioni ai danni di Anna [illegible] D., 48 [illegible]i, anche lei [illegible] Varazze.

Per questa vicenda, Aldo Pazzia, nom[illegible] d'arte dell'imputato, che fa il cantautore, lo scorso 16 marzo è finito in carcere e vi [illegible] rimasto per un paio [illegible] mesi.

Secondo l'accusa, De Marco ha convinto la donna a salire nel [illegible] appartamento, per discutere sulla retribuzione del posto [illegible] lavoro che le aveva promesso. Qui, l'imputato avrebbe gettato Anna Maria D. sul letto e avrebbe tentato di violentarla. Lei, ha cercato di divincolarsi, ma Aldo [illegible] Marco sarebbe riuscito a bloccarla con la forza, sottoponendola, [illegible] secondo il [illegible] d'imputazione, ad atti di libidi[illegible]

Aldo «Pazzia», però, nei suoi precedenti interrogatori ha sempre sostenuto che la donna era consenziente. [a. z.]

Tre anni [illegible] Carlevarino, innocente il colonnello

Calunnia per le «bombe nere» una condanna e 2 assoluzioni

SAVONA. Due assoluzioni e una condanna nel processo per calunnia legato alle indagini sulle «bombe [illegible] di Savona. Lorenzo Carlevarino è stato condannato a [illegible] anni e [illegible] [illegible]re (la pena è stata condonata) per avere accusato Giuliano Pollero, [illegible] funzionario dell'dell'Amministrazione provinciale di Savona, di essere l'au[illegible] dell'attentato [illegible] [illegible] novembre 1974 che divelse parte della carreggiata dell'autostrada Savona Torino.

La sorella Ada è stata assolta dalla [illegible] accusa perchè il fatto non costituisce reato. Assoluzione perchè il fatto [illegible] [illegible] per il colonello dei carabinieri Aldo Mancuso, a[illegible] del rapporto giudiziario che indusse i magistrati ad [illegible] una comunicazione giudiziaria per strage a Giuliano Pollero.

Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, a[illegible] chiesto la condanna a [illegible] anni di carcere [illegible] Lorenzo Carlevarino, e a [illegible] anni e mezzo [illegible] sorella Ada. Assoluzione, invece, «perchè il fatto non costituisce reato» per il colonello dei carabinieri Aldo Mancuso cui [illegible] gistrato, però, ha rimproverato «mancanza [illegible] professionalità e capacità [illegible] veglio critico» delle informazioni [illegible] dai due complici.

Il magistrato inoltre ha mos[illegible] critiche durissime anche [illegible] moderate nel tono, [illegible] [illegible] furono condotte le indagini sugli attentati, che sconvolsero Savona dall'autunno del 1974 alla primavera successiva.

L'attentato sulla Torino-Savona

«Si tratta - ha detto il procu[illegible] Acquarone - di una vicenda dolorosa e amara. Non solo per le vittime e i danni materiali e morali, ma anche perchè si è manifestata la scarsa efficienza degli organismi repressivi e investigativi dello Stato e difatti di impulso e coordinazione dell'autorità giudiziaria, che doveva guidare le indagini». Il colonello Aldo [illegible] è andato oltre. Al presidente Vittorio Frascarelli, ha detto: «Durante le indagini, mi sono trovato davanti ad un muro di gomma. Anche da parte di colleghi».

Il difensore [illegible] parte civile, Fausto Mazzitelli ha chiesto e ottenuto 60 milioni di danni per Giuliano Pollero. Lucide e polemiche le arringhe dei difensori. In particolare quelli [illegible] Lorenzo Carlevarino (Aglietto e Bertolotto), che hanno già proposto appello contro la sentenza. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible], corso Italia senza illuminazione

Ultimi giorni di luminarie [illegible] lizie in città. Non appena saranno completamente tolte, molte strade ritorneranno nella loro consueta, malanconica penombra.

E' il caso [illegible] corso Italia, una delle strade principali di Savona, da anni isola pedonale. Tutte le sere, quando si spengono anche le luci delle vetrine, corso Italia precipita quasi nell'oscurità. L'impianto di pubblica illuminazione, con quelle assurde lampade [illegible] antinebbia, rende la [illegible] particolarmente triste.

Perchè la nuova giunta comunale non si dedica a un intervento che si rivelerebbe benemerito, e cioè il cambio delle lampade a vapori [illegible] mercurio [illegible] altre a normale incandescenza? Non dovrebbe essere [illegible] grande spesa e molti savonesi ne sarebbero lieti.

Lettera firmata, Savona

La stagione dei saldi e i mancati controlli

Ha preso il via la corsa ai saldi, ormai è quasi una mania. A guardare certe vetrine si ha l'impressione di poter concludere affari d'oro. Ad esempio sul cartellino [illegible] una giacca il prezzo di [illegible] mila lire [illegible] un bel frego in rosso e sotto appare il [illegible] prezzo: 310 mila lire.

Io, come tanti altri immagino, mi pongo subito un paio di domande: se [illegible] effettuato l'acquisto durante le feste natalizie, pagando 450 mila lire quella giacca, in pratica sarei stato truffato? E poi: chi controlla che davvero quel capo d'abbigliamento prima del saldo [illegible] effettivamente 450 mila lire?

Tra saldi, svendite, liquidazioni, campagne promozionali c'è grande confusione e il consumatore si sente un po' preso in giro, anche da chi autorizza queste operazioni commerciali. Non mi risulta, infatti, che qualche commerciante «furbone» sia mai stato colto in fallo e sanzionato come [illegible] dovrebbe.

Lettera firmata, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6
Per i fax: 019/ 810971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] telefono 622.622 (Varazze-Spotorno)
[illegible] telefono [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Loano/Pietra: telefono 680.231
Carisio: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Busi, via Cora 69, tel. 824.819.
Di Lepino, via Bove 19, tel. 862.025.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. [illegible]
[illegible] *Fornaci*, [illegible] Vittorio Veneto 128, tel. 804.802.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53007.
Albisola Marina: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481.616.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.036.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.[illegible].
[illegible] **Ligure:** *Comunale*, via Ghiglieri 6, [illegible]. 882.670.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finalni*, via Montaldo 14, tel. 625.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
Sassello: *Nanni*, v. Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, Piazza Malocello 36, tel. 97260.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga telefono 540.980
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3455

STATO CIVILE

SAVONA E [illegible]

NATI. Beatrice Vallerga, Livio Marino.

MORTI. Maria Borgna ved. Pisacane, di [illegible] anni, residente a Savona in via Poggi 5/11; i [illegible] si svolgeranno questa mattina [illegible] 11 [illegible] chiesa di San Giovanni [illegible] sta.

Paolo Carlevarino, di 90 anni, [illegible] dente a Savona in via Istria 1a/7; i funerali sono stati fissati per questa mattina [illegible] 9,45 nella [illegible] parrocchiale di San Francesco.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] La sezione savonese dell'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) [illegible] Monturbano 6/3, [illegible] è presidente Franco Fenoglio, ha [illegible] noto che è in funzione un servizio [illegible] assistenza tecnico-legale su appuntamento. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 85.14.00.

Intanto, ha cambiato orario di apertura la sezione savonese dell'Associazione sclerosi multipla. Ora la sede di via Maccioco è aperta tutti i mercoledì dalle 15 alle 17.

L'Inps ha reso noto che lunedì 11 scadrà il termine per il versamento dei contributi dei lavoratori domestici relativi al trimestre ottobre-dicembre.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Arriva il Treno dei presepi

Da lunedì 11 a domenica 17 sosterà alla stazione Mongrifone il «Treno dei presepi», una [illegible] itinerante che raccoglie alcuni esempi di Natività artistica. La manifestazione è anche legata a un'iniziativa di solidarietà a favore dell'Associazione savonese sclerosi multipla che, nell'ultimo vagone, ha allestito [illegible] punto di propaganda e raccolta fondi. [e. b.]

CAIRO M.

Unitre, lezione di medicina

Riprendono lunedì prossimo, dopo la pausa natalizia, i corsi dell'Unitre Val Bormida [illegible] una lezione sull'«Uso proprio e improprio delle vitamine». Relatore sarà la dottoressa Gianna Negro Bonfanti, farmacista. Il corso di medicina-farmacia e erboristeria [illegible] coordinato dal dottor Felice [illegible]. [l. b.]

ALBISOLA CAPO

Proroga per «Rassegna [illegible]

Proroga di un mese per «Rassegna 2000», la XVI edizione dalla mostra allestita al museo civico Manlio Trucco, [illegible] Ferrari 194, organizzata [illegible] l'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione [illegible] l'Associazione ceramisti per promuovere, [illegible] ogni [illegible]o, la ceramica artistica e artigianale delle botteghe e [illegible] laboratori locali. Dato il successo dalla rassegna, che ha [illegible] parte di esposizione anche nel giardino del museo, dove gli artisti hanno esposto pannelli realizzati per la copertura di [illegible] muro, l'assessore delegato, Francesco Clemente, ha autorizzato [illegible] proroga fino al mese [illegible] febbraio. [a. a.]

SAVONA

Corso per agenti di commercio

La sezione savonese del Centro sviluppo commercio e turismo (Cescot) ha promosso, [illegible] lunedì 18, un corso per esercenti, per agenti e rappresentanti di commercio. Le iscrizioni si ricevono nella sede dell'associazione, presso la Confesercenti, in via Paleocapa 3/4. Per informazioni [illegible] possibile telefonare al numero 82.28.56. [r. p.]

Gli albergatori di Varazze

«Sì al Giro no alla crisi»

VARAZZE. «Se la car[redacted] del Giro d'Italia passerà da Varazze, saremo ben contenti di aprire a ciclisti ed organizzatori le [redacted]stre strutture alberghiere». E' la risposta che Enrico Valle, presidente degli albergatori di Varazze, ha inviato ieri mattina, con un telegramma, al sindaco Giovani Battista Parodi.

«Siamo lusingati che l'amministrazione subordini alle nostre scelte decisioni in merito ad un fatto così rilevante. M[redacted] senza fare polemica, vorremmo che i politici varazzini si ricordassero di noi anche per parlare [redacted] condizioni della categoria, del turismo in paese e delle prospettive, per nulla [redacted] del '93».

La proposta di Valle è di organizzare al più presto un incontro tra tutte le associazioni [redacted] categoria cittadine [redacted] gli amministratori per sollevare Varazze dalla crisi che rischia di compromettere la vitalità di alcune aziende locali.

«[redacted] periodo natalizio abbiamo [redacted] nei [redacted] alberghi circa 600 dipendenti tra camerieri, cuochi, addetti [redacted] pulizie - dice Valle -. Il rischio è di doverli lasciare a casa per l'impossibilità di pagare gli stipendi. Sono posti [redacted] lavoro che vor[redacted] difendere per salvare l'occupazione di quelle che, una volta [redacted] tutte, deve diventare la v[redacted] "industria" [redacted] turismo».

Valle precisa anche, a nome della sua categoria, che il turismo sarebbe un'economia fortemente trainante se si facessero scelte più oculate, se si sveltissero gli iter burocratici [redacted]sentendo a chi vuole investire nella sua azienda, di realizzare ampliamenti e migli[redacted]ti di vecchie strutture. Se poi [redacted] approvasse il piano regolatore generale e [redacted] f[redacted]sse un maggiore rispetto di chi opera nel settore, secondo gli albergatori varazzini i giochi sarebbero fatti.

«Credo che [redacted] debba finire di considerare l'albergatore o il negoziante ligure come una perso[redacted] avida che mira a "spremere" il turista - ha aggiunto Valle -. Noi abbiamo [redacted]ai prezzi competitivi. Gli anziani soggiornano nei nostri alberghi, in pensione completa, con 35 mila lire al giorno. [redacted] se nonostante questo le cose non funzionano, significa [redacted] gli errori [redacted] altrove». E incalza: «Turismo [redacted] valorizzazione [redacted] risorse, non necessariamente con opere monumentali come gli ampliamenti [redacted] porti, ma [redacted] piccoli interventi: dalla pulizia della città alla risistemazione di cartelli rotti che i turisti, da un anno all'altro, ritrovano tali e quali. Per questo siamo decisi a chiedere l'incontro pubblico o l'impegno dei [redacted]stri amministratori affinché la voce turismo diventi, [redacted] [redacted] Costa Azzurra, la scommessa vincente». [a. s.]

Un incendio di origine dolosa la scorsa notte in via Stella da «Corner»

Loano, fuoco contro la pizzeria

Danni limitati, [redacted] molta paura: il tempestivo intervento dei vigili ha evitato conseguenze
Il proprietario è sicuro: «Non ho mai ricevuto minacce, spero che sia opera di teppisti»

LOANO. Atto vandalico o racket? Loano si interroga, un'altra volta, dopo l'incendio, certamente doloso, di cui è stata vittima la scorsa [redacted] la pizzeria «Corner» (ex Primavera) nella centralissima via Stella. Il proprietario smentisce di aver mai ricevuto minacce o richieste di denaro.

Ignoti hanno dato fuoco all'esterno del locale, provocando per fortuna danni limitati. [redacted] resta la gravità dell'episodio, in una zona in cui le intimidazioni sono all'ordine del giorno. L'intervento dei vigili [redacted] fuoco, durato un'ora, è stato immediato ed ha evitato c[redacted] più gravi. Per ora i carabinieri [redacted] [redacted] sbilanciano e non escludono nessuna ipotesi.

La nota pizzeria è di proprietà [redacted] Teresa Sferrazzo, 36 anni, [redacted] Loano. A [redacted] l'accaduto [redacted] il marito Arturo [redacted]: «Sono [redacted] [redacted] in piena [redacted] Credo che l'episodio sia avvenuto intorno alle [redacted], quando sono [redacted] avvertiti anche i pompieri. I danni sono limitati al tappeto, sul posto sono state trovate delle tracce che fanno pensare che qualcuno [redacted] versato una tanica [redacted] benzina o di un altro liquido infiammabile e abbia poi appiccato il fuoco».

Conclude Rosati: «Escludo categoricamente di aver mai ri[redacted] minacce dirette o indirette. Spero che questo fatto sia opera di qualche balordo o piromane. Ho parl[redacted] con molti miei colleghi del centro cittadino e anche loro escludono che ci siano a Loano attività costrette a pagare il "pizzo"».

Spesso le organizzazioni criminali lanciano però «segnali» prima di agire [redacted] insediarsi in [redacted] [redacted] zona.

A Loano negli ultimi tre anni sono stati tanti gli incendi o almeno i tentativi messi a segno ai danni di attività commerciali o ristoranti. Lo [redacted] [redacted] fu data alle fiamme una roulotte all'interno [redacted] un parco giochi. Alcuni [redacted] questi episodi [redacted] [redacted]i chiariti dai carabinieri, altri [redacted] un mistero.

E' anche [redacted] che in questa località, come in altre [redacted] del Ponente, sono spesso all'opera delle bande di teppisti che danno fuoco ai cassonetti del [redacted]izio raccolta rifiuti.

Lo scorso anno una ventina di contenitori, solo a Loano, [redacted] stati distrutti in incendi dolosi.

Augusto Rembado

La facciata della pizzeria «Corner»: minaccia del racket o semplice vandalismo?

ESPERTO

Ora il vigile del fuoco diventa un detective

DA sempre siamo abituati a vedere operare i vigili del fuoco, [redacted] vederli anche [redacted] la macchina fotografica [redacted] tracolla, impegnati a rovistare [redacted] i resti dell'incendio, interrogare i testimoni ed annotare ogni cosa [redacted] scrupolo, desta invece un po' di sorpresa. Certo non è una novità, per chi conosce le molteplici responsabilità di questo corpo: i vigili del fuoco, [redacted] seconda del ruolo, sono agenti ed ufficiali [redacted] polizia giudiziaria.

La novità è che da quest'anno al Comando Provinciale di Savona [redacted] stato istituito l'Ufficio di Polizia Giudiziaria. Un ufficio importante, legato alla sicurezza del cittadino. Basta pensare agli innumerevoli esposti, quesiti, lamentele e segnalazioni che quotidianamente giungono [redacted] Sede di Via Nizza. Una volta appurato l'oggetto del contenzioso [redacted] individuati i motivi del pericolo, [redacted] procede ad una visita [redacted] controllo. Quindi, [redacted] prescrivono i necessari lavori di adeguamento. Nei casi più gravi si segnala l'irregolarità all'Autorità Giudiziaria. Certo non sono visite di cortesia, [redacted] la sicurezza deve essere sempre salvaguardata.

E' [redacted] poche settimane fa una [redacted] della procura della Repubblica presso il Tribunale [redacted] Savona, indirizzata [redacted] questura, Comando Carabinieri, Corpo Forestale e Vigili del Fuoco, nella quale si invitano le autorità di Polizia Giudiziaria a riferire, secondo de[redacted]i criteri, su episodi [redacted] incendi di auto o esercizi commerciali. Una richiesta più che giustificata del procuratore Renato Acquarone, visto il preoccupante aumento di questi episodi.

Michele Costantini

Dalle operazioni della Guardia di Finanza nel '92 in provincia emerge un dato

Nel Savonese evasi 103 miliardi

La cifra si riferisce all'Irpef e all'Iva. Durante lo scorso anno 112 controlli delle Fiamme Gialle in negozi, imprese e studi professionali e oltre 12 mila sugli scontrini fiscali. Sequestri di droga

SAVONA. Cresce l'evasione fiscale in provincia di [redacted]. [redacted] quello che emerge dalle statistiche in possesso [redacted] Guardia di Finanza riferite all'attività operativa svolta nel [redacted] dalle fiamme gialle. Lo scorso anno i finanzieri del nucleo di po[redacted] tributaria e i colleghi dei distaccamenti della provincia hanno scoperto evasioni Irpef per quasi 80 miliardi e di Iva per complessivi 23 miliardi. Un centinaio di persone sono state denunciate a piede libero alla magistratura. Diciassette erano evasori totali, cioè completamente sconosciuti al fisco. Ma vediamo nel dettaglio.

Nel settore tributario i controlli della Guardia di Finanza sono stati 112 e hanno interes[redacted] negozi, esercizi pubblici, imprese e studi professionali. Le fiamme gialle ha[redacted] [redacted]tato un'evasione di Iva relativa per quasi 5 miliardi e di Iva dovuta per 19 miliardi e mezzo. Nel campo delle imposte dirette [redacted] cifre [redacted] note dai finanzieri mettono [redacted] luce elementi di reddito non dichiarati per [redacted] miliardi ed elementi non deducibili per [redacted] miliardi. Le ritenute d'acconto non versate [redacted] a 108 milioni.

«Indubbiamente il dato più significativo - osservano al Comando della Guardia [redacted] Finanza in via Baglietto - è l'evasione delle imposte dirette, [redacted] ha fatto registrare un'impennata rispetto agli [redacted] precedenti. Bisogna però tenere presente che pesa sulle cifre l'evasione miliardaria messa in atto [redacted] una decina [redacted] ditte della Valbormida [redacted] della Riviera di Ponente che emettevano false fatture per evadere il Fisco. Quanto alle categorie, possiamo dire che i dati rispecchiano le tendenze nazionali: i più frequenti casi di [redacted] si registrano fra i liberi professionisti».

Numerose anche le infrazioni in materia di ricevute e scontrini fiscali. I controlli in [redacted] la provincia [redacted] stati più di 12 mila: quasi [redacted] sono [redacted] le violazioni accertate dalle fiamme gialle.

[redacted] '92 l'attività della Guardia di Finanza ha ottenuto risultati positivi anche nel campo della lotta contro la droga. E' stato sequestrato quasi [redacted] chilo di sostanze stupefacenti (soprattutto eroina e cocaina): in carcere sono finite 4 persone e altre 17 sono [redacted] denunciate [redacted] magistratura. Molti, infine, i sequestri [redacted] apparecchiature video e musicali. Più di [redacted] videocassette «pirata» [redacted] [redacted] ritirate da alcuni video-club della provincia perchè prive del marchio Siae. Diciassette persone sono state denunciate a pi[redacted] libero. [c. v.]

Droga ed evasione fiscale nel mirino delle operazioni della Finanza nel '92

Anche [redacted] Savona le officine private effettueranno i collaudi

Automobilisti attenti: partono le nuove regole sulla revisione

SAVONA. Grana in vista per gli automobilisti savonesi e soprattutto per i proprietari [redacted] vetture con una certa [redacted]nità. Il nuovo codice della strada entrato in vigore dal primo gennaio, infatti, ha mandato agli archivi la revisione decennale degli autoveicoli per fare posto a quella biennale. Secondo le nuove [redacted], già [redacted] quest'anno dovranno essere collaudati tutti i veicoli i[redacted]colati dal primo gennaio '83 al 31 dicembre '88.

L'articolo 80, comma terzo, è tassativo: «[redacted] revisione deve [redacted] disposta entro quattro anni dalla prima immatricolazione [redacted] [redacted] ogni [redacted] anni». Questo significa che [redacted] un automobilista possiede un veicolo immatricolato tra l'83 e l'88, con il nuovo codice ha l'obbligo [redacted] revisione [redacted] quest'anno. Ma allo stesso obbligo deve [redacted]are l'automobilista che ha fatto collaudare il veicolo prima del '91 [redacted] rientra [redacted] nuova normativa.

Per la Motorizzazione civile [redacted] Savona si preannuncia un anno caldo anche perché ha finito di omologare le auto immatricolate nell'82. Una mano la potranno comunque dare i [redacted] e i titolari delle officine meccaniche. Il ministero dei Lavori pubblici ha previ[redacted] che anche in provincia [redacted] Savona le revisione [redacted] [redacted]re fatte [redacted]rso imprese di autoriparazione che devono essere iscritte al registro. Tra i requisiti richiesti ci sono la preparazione professionale, attrezzature e locali idonei.

Intanto la [redacted] civile di Savona ha reso noto che un decreto ministeriale del '93 obbliga alla revisione gli autoveicoli adibiti [redacted] trasporto [redacted] merci o per uso speciale «di massa complessiva a pieno ca[redacted] non superiore a tre tonnellate e [redacted] [redacted] sospende la circolazione «sino a nuova visita» dei veicoli che [redacted] hanno superato la revisione.

E' stato anche fissato il calendario per i collaudi: i veicoli [redacted] targa la cui ultima cifra [redacted] «1-2-3» dovranno essere sottoposti a [redacted] entro il 31 marzo, quelli contrassegnati da targhe che terminano con «4-5-6» entro il 30 giugno, il 30 settembre e [redacted] 31 ottobre [redacted] le scadenze previste per gli autoveicoli con targhe che finiscono, rispettivamente, con le cifre «7-8» e «9-0». [c. v.]

Revisioni in officine iscritte all'albo

senso unico
MODABBIGLIAMENTO & PREZZO
I PREZZI PIU' BASSI A SAVONA
FA I SALDI!!
VIA MISTRANGELO, 71-75 R. - SAVONA
EFF. [redacted]. LEGGE [redacted]
CPL

La concorrenza e le difficoltà sui mercati internazionali

Crisi nell'import-export

Ad Albenga diverse aziende stanno chiudendo, altre si trasformano o cercano soci
In espansione le ditte che hanno disponibilità di capitali. Si ■ verso la concentrazione

ALBENGA. L'import-export ortofrutticolo, ■ dei settori ■ ricis dell'economia di Albenga ■ in profonda fase di trasformazione. Le ditte che operano ■ Albenga e Ceriale, in totale una ventina di aziende che, ■ solo, fatturano più ■ mille miliardi all'anno, stanno vivendo un momento contraddittorio. Da una parte le aziende più grandi si ■ sviluppando distribuendo gli ortofrutticoli stranieri non solo in Italia ma in tutta Europa, dall'altra diverse aziende più piccole non riescono più a reggere la concorrenza ■ i rischi di ■ sempre più elevati e stanno per chiudere o cedere l'attività quando non vendono i magazzini ad altri generi.

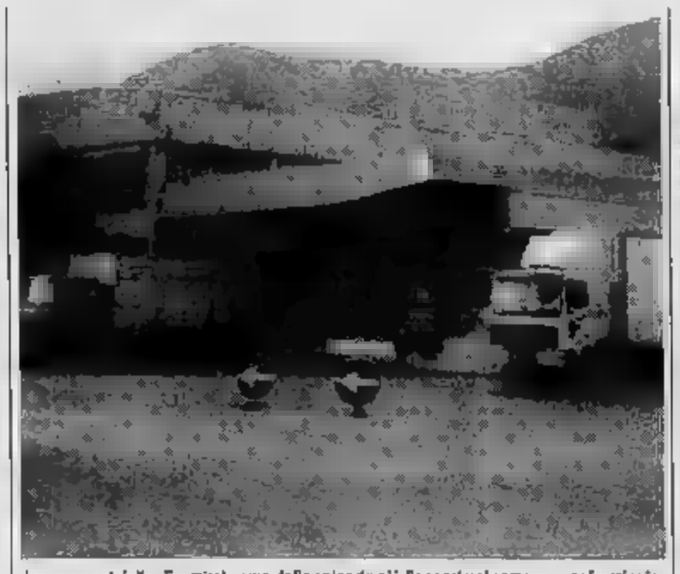
«I margini di guadagno sono sempre più risicati mentre i costi di personale e tecnologia per frighi e trasporti aumentano. Si può guadagnare solo sulle grosse quantità ma non tutti sono nella condizione di poter rischiare centinaia di milioni ogni due-tre mesi, il tempo di vendita delle varie campagne orticole», spiegano i rappresentanti dell'associazione che raggruppa gli importatori.

Così mentre ad esempio la «Fruttital», la più ■ realt dal settore, prosegue la sua espansione in Europa e allarga i suoi ■ nel settore del trasporto marino e ■illa distribu■ in tutta l'area del Mediterraneo dei prodotti «Del Monte» (e quanto sembra avrebbe anche tentato una scalata al settore frutta fresca ■ multinazionale americana), altre aziende hanno dovuto ricorrere a partner stranieri per poter restare sul mercato. In un caso ■ multinazionale americana ■ entrando ■ ■ietà con una ditta albenganese, in un altro ci sono ■ trattative avanzate con una ditta inglese, ■ altri ancora ci sono società spagnole, di Murcia, centro di produzione e commercializzazione ortofrutticola, pronte a rilevare marchi e ■ pannoni albenganesi. In vendita, oltre tutto, ci sono anche aziende «storiche», import-export che hanno fatto da apripista nel settore.

«Oltre alle difficoltà economiche dovute ai margini di guadagno sempre più risicati ■ ■ stati episodi ■ hanno convinto molti a cessare l'attività. Con l'estero si paga immediatamente la merce acquistata mentre i clienti, che ■ volta pagavano al ricevimento della partite, dilazionano ■ rateizzano sempre più. ■ in molti casi gli operatori albenganesi si sono trovati con clienti insolventi perden■ sia l'utile che l'investimento. E nel settore dell'ingrosso "bidoni" del genere significano centinaia di milioni», spiegano all'associazione.

Così, sul mercato, sono destinati a rimanere solo i colossi, ditte che da sole fatturano almeno una cinquantina di miliardi all'anno. Qualcuno, per non chiudere l'azienda e tentare invece la carta dello sviluppo, ha deciso di unire le forze dando vita a fusioni o a partecipazioni incrociate. In qualche caso sono restati separati i magazzini ma sono stati unificati i centri per la contabilità, la distribuzione e l'acquisto. Un modo per risparmiare sulle spese e cercare di essere competitivi ■ le ditte in espansione che, acquistando in Spagna o in Sudamerica maggiori quantità di ortofrutticoli, spuntano prezzi più vantaggiosi e possono quindi «fare mercato» stabilendo il prezzo di vendita all'ingrosso. Ma per ■lti il 1993 ■ l'ultimo ■ di attività.

Stefano Pezzini



I capannoni della «Fruttital», una delle aziende più floreni nel settore ortofrutticolo

NOTIZIE FLASH

TOVO S. GIACOMO

Incendio (forse doloso) in una discarica

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire l'altra sera per spegnere ■ incendio sviluppatosi in una discarica di Tovo San Giacomo. Le fiamme, probabilmente di origine dolose, si sono sviluppate attorno alle 22,30 e sono state necessarie due ore di lavoro per spegnerle. Sono in ■■■ indagini per scoprire le cause del rogo. [s. p.]

A■■■■

Teppisti in azione, in fiamme tre cassonetti

Ancora un raid teppistico in Riviera. Tre cassonetti della nettezza urbana sono stati incendiati l'altra notte ad Andora. Il primo incendio si è sviluppato poco dopo le 3 sulla strada ■■ p■■■ a Stellanello seguito, nell'arco ■ un'ora, da altri due incendi sul lungomare. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i Vigili ■■ fuoco di Albenga. [s. p.]

M■■■■■

Migliorano le condizioni dell'imprenditore Moreno

Sono leggermente migliorate le condizioni di Giampiero Moreno, 50 anni, noto imprenditore del petrolio di Albenga, ricoverato da martedì notte, per una improvvisa emorragia addominale, al Santa Corona. Moreno è stato sottoposto ad un intervento chirurgico durato 10 ■■■. La prognosi ■■■ riservata. [a. r.]

F■■■■

Aule fredde all'istituto per geometri, proteste

Temperatura rigida ieri ■■■■■ ■■ locali dell'Istituto p■■ geometri di via Aurelia a Loano, ma le lezioni sono state regolari dopo le vacanze di Natale. Spiegano ■■■ segreteria della ■■■■■: «Sono tre anni che abbiamo la caldaia da sostituire. Quando fa freddo anche in classe si abbassa la temperatura. Cerchiamo comunque di resistere». Alcuni studenti si sono comunque lamentati per il freddo. [a. r.]

Presentate ■ carabinieri decine di denunce

Alpinisti derubati ad Orco Feglino

ORCO FEGLINO. Ondata di furti, sulle auto in sosta, a Orco Feglino e in altre località del■ l'entroterra ■ Finale. Preso di mira, anche ieri mattina, le macchine dei giovani che frequentano le palestre ■ roccia del Monte Cucco e ■■■ Rocca ■ Perti. In alcuni casi sono segnalati atti vandalici con danni alle auto e alle moto.

Nel lungo ponte di Natale le ■■■ del F■■■■ sono ■■■ meta ■ centinaia ■ amanti del free-climbing (le presenze ■■■ oltre 100 mila all'anno). Molti di questi sono turisti piemontesi. Le zone non ■■no facilmente raggiungibili con l'auto che devono quindi ■■■■ lasciate ad una certa distanza dalle «pale■■■ naturali». Le ■■■ incustodite sono facile preda dei ladri, soprattutto tossicodipendenti. Ai carabinieri di Finale, che hanno intensificato i controlli, sono arrivate una decina di denunce nelle ultime settimane. In quasi tutti i ■■i la refurtiva ■ costituita agli attrezzi per l'arrampicata sportiva e agli effetti personali.

Chi ha questa passione è avvisato che l'auto incustodita, in mezzo ai prati, è facile preda. Spiega un ■■■■■ ■ giovani: «I furti sono frequenti ■■ avvengono sempre in pieno giorno. ■' inevitabile che si debba lasciare ■ qualcosa in auto. Quando si arrampica non ■ può portare con sé tutto. E' probabile che ci ■■ gente che si apparta in ■■■ ed aspetta il momento propizio per mettere a segno i furti. Spesso per rubare anche pochi spiccioli, ci troviamo con la sor■■■ dell'auto forzata».

Il fenomeno è più frequente nei fine ■■■■■a. Fra il venerdì e la domenica, tempo permettendo, arrivano nell'entroterra di Finale decine di appassionati. Numerose le presenze di non residenti. A decine anche gli arrivi di turisti stranieri, anche dai paesi dell'Est, per questo sport che sta diventando di moda. «Solo in estate, con il gran caldo e nelle giornate piovose, c'è un reale calo di presenze», dicono al Cai ■ Finale. [a. r.]

L■■■■■■■■

Sindaco contro il Tar

Un pergolato fa dimettere il Consiglio?

LAIGUEGLIA. Se il Tribunale amministrativo regionale sospenderà l'ordinanza di demolizione della costruzione abusiva sorta sul palazzo che fronteggia il molo, il Consiglio comunale ■ dimetterà per protesta. La vicenda ha ■■■■ protagonista una farmacista, Lucilla Macario, che ha fatto erigere un ingombrante pergolato sulla ■■■■■ mansarda.

Il sindaco, anche su pressione dell'opinione pubblica che ormai ha definito la costruzio■■ in legno «la bruttura», ha provveduto a denunciare l'episodio alla procura della Repubblica, emettendo anche una ordinanza di demolizione che dovrebbe essere eseguita entro un ■■■■. Nel frattempo l'interessata (che ridimensiona la gravità dell'episodio affermando: «Dovrete giudicare quando sarà cresciuto ■ verde di piante rampicanti»), ha presentato ricorso al Tar. [r. sr.]

B■■■■■■

Un arresto a Milano

■■■■■■ false indagini ■■■■ in Riviera

BORGHETTO. Si sono estese anche alla Riviera di Ponente e in particolare alla zona di Albenga le indagini della squadra mobile per la vicenda delle banconote contraffatte da 100 mila lire che due giorni fa ■ portato all'arresto di Massimo Elice, ■■ anni. L'uomo, che è finito in carcere perché nel suo appartamento ■ Milano gli investigatori hanno recuperato soldi falsi per un■ quarantina di milioni, fino a qualche mese fa aveva, infatti, abitato a Borghetto Santo Spirito.

Ieri mattina, gli agenti d■■■ squadra mobile di Savona hanno effettuato alcune perquisizioni nella zona di Ceriale e Albenga, ma, sull'esito del blitz, viene mantenuto al momento il più stretto riserbo. Sembra, comunque, che gli inquirenti stiano cercando eventuali complici di Elice, che potrebbero avergli affidato ■ banconote contraffatte. [c. v.]

A■■■■■

In Regione Rollo

Scontro tra bici ■■■■ grave al Santa Corona

ALBENGA. Scontro ■■ due biciclette e un ferito grave ieri sera in Regione Rollo. Giovan Battista Galleano, 37 anni, abitante ad Albenga in via Praie 2, è ricoverato in gravi condizioni per un ■■■■■ cranico al Centro di rianimazione dell'ospedale Santa Corona ■ Pietra Ligure. L'uomo era in sella alla propria bicicletta quando si è scontrato con un altro ciclista in Regione Rollo, poco prima d■■■ 19. Alcuni passanti hanno avvertito la Croce bianca ■ Albenga. E' arrivato il Centro mobile di rianimazione che ha trasportato Giovan Battista Galleano direttamente al pronto soccorso del S. Corona. I medici hanno riscontrato un grave trauma cranico e hanno deciso l'immediato trasferimento ■■ ferito nel reparto ■ rianimazione. La prognosi è riservata anche se, secondo i sanitari, l'uomo non è in pericolo di vita. [a. r.]

F■■■■■ L■■■■■

Sciopero all'Ipsia

■■ studenti disertano le lezioni

■■■■■ Sciopero, ■■ mattina, dei circa 200 studenti dell'istituto professionale Ipsia di Finalborgo. Motivo della protesta la decisione ■■ Comune di vietare il posteggio dei motorini all'interno del cortile della scuola.

Gli studenti hanno fatto un corteo sino in Comune. Chiedono «nuovi spazi per le moto».

Spiega l'assessore alla poli■■ municipale, Luigi Rulli: «Da due giorni nel plesso ■■■lastico sono state trasferite al■■■ delle classi delle elementari della scuola "Aycardi". Il cortile è dunque frequentato anche da bambini fra i 7 e gli 11 anni. La scelta ha solo motivazioni di sicurezza. Abbiamo comunque realizzato dei ■■■■ vi posteggi all'esterno». Secondo il preside, Giosuè Margiotti, la «situazione da ■■■ dovrebbe normalizzarsi». [a. r.]

ANDORA MERCATO
A 9 Km da Andora (Strada per Stellanello) - Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 66.82.97
3000 METRI QUADRATI DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA. A PREZZI IMBATTIBILI
Salle noce-brassino L. 35.000 • Quadro cornice L. ■■.■■■
Tavolo da cucina L. 125.000 • Tavolino da salotto L. 90.000
Scarpiera "serrandina" cm. 70x180x35 L. ■■■■■
■■■■ cm. 135x85x30 L. 120.000
Reti doghe L. ■■■■ • ■■■■■■■■a molle L. 85.000
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. 125.000
Letti a ■■■■■ L. ■■■.■■■ • ■■■■■ ■■■ con ■■■■ L. 150.000
■■■ pieghe■■■ con ■■■■■■■ L. 55.000
Armadio 3 ante doppia stagione L. ■■■.■■■
■■■■■■ ■ ■■■ doppia stagione L. ■■■.■■■
Mobili in ■■■■ L. ■■■.■■■ • Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 85.000
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. 850.000
Soggiorno alto 6 elementi-tavolo e 4 sedie L. 850.000
Divano letto ■■■■■■■■■■ L. 410.000
Divano a castello-3 letti L. 1.100.000
Orario continuato. Tutti i giorni dalle 10 alle 20 • La Domenica dalle 15 alle 20 • Chiuso il Lunedì

AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI SAVONESE

Via Valletta S. Cristoforo n. 3 - 17100 Savona

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 ■ pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni ■■■■ d 1991.

(in milioni di lire)

Le ■■■■■ ■■■■■ ai ■■■■■ ■■■■■■■■ sono le seguenti:

COSTI

■■■■■■■■■■	ANNO 1990 (1)	ANNO 1991 (2)
Esistenze iniziali di esercizio	605	584
■■■■■■■■:		
Retribuzioni	12.267	■■■■
Contributi sociali	5.185	■■■■
Accantonamento al T.F.R.	1.252	1.798
T■■■■	■■■■	21.837
Oneri per prestazioni a ■■■	—	—
Lavori, manutenzioni e ripa■■■	934	1.256
Prestazioni di servizi	414	471
Totale	1.348	1.727
Acquisto ■■■■■■ prime ■■■■■■■■	2.700	3.527
Altri costi, oneri e spese	1.256	1.735
Ammortamenti e accantonamenti	1.651	1.8■■
Interessi su capitale di dotaz.	—	—
Interessi sui mutui	—	—
■■■ oneri finanziari	10	144
Utile d'esercizio	—	—
Totale	■■■■	■■■■
■■■■	27.256	31.416

DENOMINAZIONE	ANNO 1990 (1)	ANNO 1991 (2)
Fatturato per vendita beni e servizi	8.560	■■■■
Contributi in conto ■■■■■■■	13.445	■■■■
Altri proventi, rimb. e ■■■■ diversi	2.092	1.582
Costi capitalizzati	—	—
Rimanenze finali di esercizio	584	619
Perdita di esercizio	2.545	5.040
■■■■	27.256	31.416

La notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	■■■■ (1)	■■■■ ■
Immobilizzazioni tecniche	21.120	■■■■
Immobilizzazioni materiali	—	—
Immobilizzazioni finanziarie	—	—
■■■■ risconti attivi	357	480
Scorte di esercizio	584	619
Crediti commerciali	303	281
■■■diti verso Ente proprietario	852	■■■■
Altri crediti	3.561	4.522
Liquidità	352	—
Perdita di esercizio	■■■■	5.040
Perdita residua esercizi precedenti	■■■■	8.021
Totale	35.674	46.706

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO (1)	■■■■ (2)
Capitale di dotazione	■■■■	4.130
Fondo di riserva	—	—
Saldi attivi rivalutazione monetaria	—	—
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	—	—
Fondo di ■■■mortamento	■■■■	12.560
Altri fondi	8.083	8.191
Fondo tratt. fine rapporto ■■■■	8.060	8.117
Mutui e prestiti obbligazionari	—	—
Debiti verso ente proprietario	■	■
Debiti commerciali	1.832	2.318
Altri debiti	3.535	3.431
Utile d'esercizio	—	—
■■■■	■■■■	■■■■

(1) Penultimo consuntivo approvato.
(2) Ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Prossima al via in località Mulino la costruzione di una fabbrica per l'imbottigliamento

Bardineto, acque minerali e terme

Un'azienda savonese si appresta a sfruttare le sorgenti della zona. Nuove possibilità di lavoro per i giovani
Tra gli obiettivi futuri anche un centro di [illegible]. Il sindaco: «Una grande opportunità per rilanciare il paese»

BARDINETO. «Accelerando i tempi delle pratiche [illegible] ministrative, contiamo di dare l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di imbottigliamento [illegible] acque minerali entro [illegible] primo semestre dell'an[illegible]». Ico Mozzoni, sindaco di Bardineto, [illegible] riuscito [illegible] l'obiettivo di realizzare in que[illegible] Comune dell'Alta Val Bormida [illegible] fabbrica per l'imbottigliamento e la commercializzazione dell'acqua minerale, [illegible] cui la zona è ricca [illegible] sorgenti.

Una recente legge regionale facilita [illegible] possibilità di simili insediamenti [illegible] e Bardineto non si sono lasciati sfuggire l'occasione. La società «Alfa Sirio», formata da alcuni imprenditori savonesi, che [illegible] vanta [illegible] alcune sorgenti di acqua a Bardineto, potrà iniziare i lavori [illegible] edificazione [illegible] capannoni che accoglieranno gli impianti per l'imbottigliamentp. Il progetto era pronto da oltre un anno.

La zona scelta è quella [illegible] Mulino, nella parte nord del paese, lungo la strada provinciale [illegible] Calizzano, destinata all'insediamento [illegible] strutture industriali. Aggiunge [illegible] sindaco Mozzoni: [illegible] tratta di un insediamento importante, che non avrà impatto ambientale e potrà creare decine di nuovi po[illegible] di lavoro. Attraverso l'acqua minerale, Bardineto [illegible] anche il vantaggio di far conoscere il proprio [illegible] in molte [illegible]egioni e incrementare, così, l'afflusso dei turisti».

L'imbottigliamento dell'acqua minerale fornirà a Bardineto nuovi posti di lavoro

Oltre alla realizzazione [illegible] stabilimento, si sta studiando anche la possibilità [illegible] [illegible] delle [illegible] e proprie terme. [illegible] Bardineto, insomma, si potrà [illegible] in vacanza e fare la cura delle acque, come avviene in al[illegible] rinomate località termali. Acqua minerale e turismo, dunque. Un binomio [illegible] quale sembra dipendere il futuro di Bardineto. Il paese, che negli ultimi anni ha visto scendere il numero degli abitanti, punta a creare risorse e posti di lavoro, per invertire [illegible] tendenza negativa all'abbandono [illegible] all'emi[illegible]zione, specialmente da par[illegible] dei giovani.

Un momento positivo, [illegible] fron[illegible] della crisi che minaccia molti centri della Val Bormida, [illegible] che prevede investimenti [illegible] alcuni miliardi e una fase di sviluppo per i prossimi anni. Dopo Altare e Calizzano, la Val Bormida potrà contare p[illegible] su un ter[illegible] centro produttore di acque minerali. [illegible] analisi effettuate sulla qualità dell'acqua fanno credere che [illegible] sarà [illegible] per la nuova azienda imporsi sul mercato.

Enrico Marchiaio

Visite guidate alle grotte

Scoperti in Alta Val Bormida torrenti e laghetti sotterranei

BARDINETO. Natura incontaminata e turismo, [illegible] anche acqua minerale [illegible] posti di l[illegible] Bardineto punta in alto [illegible] gioca la carta del riscatto dall'emarginazione che in parte [illegible]va condizionato, in questi anni, la crescita economica e lo sviluppo dei piccoli centri dell'Alta Val Bor[illegible].

A poche decine [illegible] chilometri dalla Riviera, in [illegible] ambiente tranquillo e con [illegible] turistiche, alberghi [illegible] ristoranti, [illegible] offrono servizi a prezzi decisamente inferiori rispetto [illegible] quelli del litorale savonese, la [illegible] vanta attrattive [illegible] curiosità in grado di attirare [illegible] interessare nuovi turisti.

Tra queste la p[illegible] di numerose grotte di tipo carsico, [illegible] patrimonio sino a qualche tempo [illegible] quasi ignorato e, comunque, mal preso in considerazione quale attrattiva turistica.

Il Gruppo speleologico savo[illegible] ha compiuto negli ultimi anni numerose esplorazioni e rilievi di alcune delle più importanti grotte. [illegible] stati scoperti anche un torrente sotterraneo e alcuni piccoli laghi. E ora, preso atto di questa realtà, si sta pensando di creare una struttura per ospitare i turisti-speleologi e accompagnarli [illegible] guide qualificate nelle visite alle grotte.

Un progetto del tutto innovativo. Non si tratta, nelle intenzioni del Gruppo speleologico savonese e del Comune, [illegible] attirare il maggior numero di turisti a visitare le grotte, ma di creare un movimento turistico qualificato che sia in grado di ef[illegible]re le visite senza arrecare danni al microclima interno.

Non un turismo di massa, sul tipo di quello in atto da anni a Toirano e Borgio Verezzi, ma visite di gruppi ridotti, che si adeguino alla situazione biologica d[illegible] grotte stesse, creando così il minimo impatto ambientale.

Una carta difficile da giocare, ma in grado [illegible] salvaguardare il futuro di queste [illegible] incontaminate bellezze naturali, che insieme all'acqua [illegible] rappresentano il patrimonio per il futuro di questo piccolo paese dell'Alta Val Bormida.

[s. m.]

Salvato un cane

Bocconi avvelenati a Ferrania

[illegible] Ancora un [illegible] avvelenato. Stavolta, per fortuna, il pronto intervento di un veterinario ha permesso [illegible] sal[illegible] l'animale, che aveva ingoiato un boccone avvelenato.

Sono ormai due anni che i casi di avvelenamento [illegible] esche trattate all'anticrittogamico stanno decimando [illegible] e gatti nella zona di Cairo e nella frazioni [illegible] Ferrania [illegible] Rocchetta. Sono state aperte alcune inchieste da parte della magistratura, con accertamenti e indagini affidati ai vigili urbani.

Anche nella zona di Millesimo, [illegible] particolare recrudescenza negli ultimi mesi, continuano a essere segnalati episodi [illegible] avvelenamento [illegible] animali domestici. Una situazione che ha creato allarme [illegible] aumentato [illegible] [illegible] delle guardie zoofile volontarie per vigilare e scoprire, [illegible] possibile, almeno alcuni degli ignoti avvelenatori.

Lo stesso Enpa provinciale ha previsto dei premi per chi si dimostrerà in grado di fornire indicazioni utili alla scoperta degli autori dei ripetuti e micidiali casi di avvelenamento.

Anche i veterinari si sono attrezzati. Girano quasi sempre con un antidoto per gli anticrittogamici. Una precauzione che ha già [illegible] la vita di decine [illegible] animali, in attesa che finalmente si possa scoprire e denunciare i responsabili delle strage [illegible] cani e gatti, che da anni operano indisturbati in Val Bormida.

[s. m.]

Lo «spagnolo»

Arrestato per una lite ad Altare

ALTARE. Alberto Genta, detto «lo spagnolo», 54 anni, abitante [illegible] Altare, è nuovamente finito con le manette ai polsi, stavolta per l'accusa di lesioni volontarie e violazioni di domicilio.

L'arresto è stato convalidato dal pretore, [illegible] Piera Vipiena, ma Alberto Genta è stato ri[illegible] [illegible] libertà in attesa [illegible] processo, fissato per martedì prossimo. Gli sono stati sequestrati [illegible] milioni in contanti, che aveva in tasca.

[illegible] tratta di una vicenda, per alcuni aspetti, ancora oscura. Secondo il rapporto [illegible] carabinieri di Altare, Alberto Genta, avrebbe [illegible] Piero Morazzo [illegible] il figlio Franco, abitanti in un cascinale di località Li Piani, di Altare. «Lo spagnolo», invece, sostiene di [illegible] [illegible] minacciato [illegible] figlio di Piero Morazzo, che gli avrebbe [illegible]ntato contro un fucile.

[illegible] racconto dei fatti di Alberto Genta, ieri, [illegible] pretura: «Sono andato a prendere una tanica d'acqua alla fonte [illegible] Lupo. All'improvviso mi [illegible] trovato davanti Piero Morazzo e il figlio, che mi ha puntato contro il fucile. Ho reagito [illegible] loro si sono allontanati. Probabilmente, Franco Morazzo si [illegible] ferito urtando [illegible] [illegible] teso». Alberto Genta, prima [illegible] vedersi puntare il fucile, aveva scavalcato il cancello dell'abitazione [illegible] Morazzo. E gli 8 milioni? Alber[illegible] Genta si [illegible] giustificato così: «Li ho vinti al casinò».

[b. b.]

[illegible]

[illegible]

Sospeso il pagamento del ticket al Pronto soccorso

Il ticket al Pronto soccorso, che avrebbe dovuto entrare in funzione all'inizio del mese, è per il momento sospeso. [illegible] resta in attesa delle decisioni del governo sulla Sanità [illegible] delle decisioni che saranno assunte successivamente dalla Regione. L'introduzione [illegible] ticket ha [illegible] molti oppositori all'interno [illegible] stessa Usl. Anche per questo l'ospedale [illegible] Cairo resta uno dei pochi che [illegible] abbiamo [illegible] introdotto il provvedimento che prevede il contributo parziale degli assistiti non soggetti a ricovero.

[e. m.]

[illegible]

[illegible] giornata [illegible] [illegible] per gli extracomunitari

Una giornata di musica dedicata agli extracomunitari. Organizzatore dell'appuntamento [illegible] domani, che si terrà nel salone della Società operaia di Carcare (dalle 16 alle 22), il «Centro sociale di solidarietà fra i popoli» di Cairo che, «da mesi è in attesa di una risposta dal Comune sulla richiesta di reperimento di un locale quale sede [illegible] gruppo».

[l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

La caccia è sospesa sino a venerdì prossimo

La sezione provinciale di Savona [illegible] Federazione italiana della caccia ha reso noto che, a seguito dell'ordinanza del ministero dell'Ambiente del giorno 5 u. s., l'attività venatoria deve considerarsi sospesa su tutto il territorio nazionale sino al giorno 15 compreso.

[l. b.]

[illegible]

Accordo con il Comune per costruire un canile

Trenta cani randagi curati [illegible] accolti nelle famiglie, 30 colonie di gatti censite [illegible] 100 sterilizzazioni. Questo il bilancio, che verrà illustrato nell'assemblea del giorno 30, di un anno di attività della Lega per la difesa del cane della Val Bormida che può contare su un centinaio [illegible] iscritti [illegible] che ora potrà costruire un canile a Cairo, grazie ad una convenzione stipulata con il Comune.

[l. b.]

Sul caso Acna dure accuse del vicepresidente della Provincia

«Il Piemonte è responsabile della crisi in Val Bormida»

[illegible] Valle Bormida area ad alto rischio ambientale, Acna, futuro produttivo e occupazionale. Questi i temi di cui si è parlato ieri sera nella Sala Rossa del Comune, nel [illegible] [illegible] un dibatti[illegible] organizzato [illegible] [illegible] «Verdi per Savona».

[illegible] presenti il deputato [illegible] pds, Maura Campirano, il vice presidente [illegible] Provincia, Lino Alonzo, [illegible] direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale, Edo Rochi, deputato verde, Giuliano Boffardi, senatore di Rifondazione, oltre [illegible] Renzo Fontana, direttore di «Val Bormida pulita». In sala [illegible] cinquantina di persone e alcuni lavoratori dell'Acna.

Si è parlato [illegible] situazione in Val Bormida dal punto di [illegible] ambientale e occupazionale dopo che, il 27 novembre scorso, è scaduta la legge che decretava per cinque anni [illegible] Val Bormida quale zona ad alto rischio ambientale. [illegible] [illegible] fatto [illegible] punto sul Piano [illegible] risanamento del mini[illegible] dell'Ambiente [illegible] sulle prospettive future. Il vice presiden[illegible] della Provincia, [illegible] Alonzo,

Lo stabilimento Acna di Cengio

ha fatto ricadere sulla Regione Piemonte buona parte delle responsabilità sulla crisi produttiva valbormidese.

Ha detto: «La crisi non dipende dal fatto che la Val Bormida è stata dichiarata area ad alto rischio. Cinque anni fa lo era e bisognava prendere provvedimenti urgenti. La Regione Piemonte però non ha voluto approvare il piano per il risanamento perché lo subordinava alla chiusura dell'Acna».

E ha aggiunto: «Si tratta di una responsabilità gravissima. Un atteggiamento che ha di fatto impedito qualsiasi opportunità i rilancio occupazionale lasciando la situazione immobile».

[illegible] Fontana, [illegible] «Valle Bormida pulita», ha attaccato l'ex ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, politici ed enti locali. Ha [illegible]o anche imprenditori [illegible] sindacati savonesi di aver [illegible]luto mantenere in [illegible] un cancro assistenzialista quale è l'Acna» e ha giudicato «perduti» i cinque anni trascorsi dalla dichiarazio[illegible] di area [illegible] alto rischio della Valle Bormida. Il direttore dell'Unione industriali, Luciano P[illegible] squale, ha detto: «Oggi l'ipotesi [illegible] sostituire l'Acna con qualsiasi altra attività produttiva di pari potenzialità [illegible] impensabile. [illegible] esistono altri insediamenti in grado di dare le stesse possibilità occupazionali. Pensare di chiudere l'Acna [illegible] dedicarsi esclusivamente alla [illegible] del territorio è utopia: si rischia di vedere [illegible] Val Bormida spopolarsi perché non si può vivere [illegible] sola [illegible] integrazione».

[p. p.]

AVVISO D'ASTA
OSPEDALE S. ANTONIO SASSELLO (SV)

[illegible] *in [illegible] via Spinola 2:*

1) Appartamento piano seminterrato, vani 6, mq 125 ca., locato. Prezzo base d'asta lire 200.000.000.
[illegible] Appartamento piano rialzato, vani 7, mq 140 ca., giardino, cantina, locato. Prezzo base d'asta L. [illegible]
3) Appartamento piano rialzato, vani 8,5 mq 155 ca., giardino, posti auto, cantina, locazione scaduta il 31/12/91. Prezzo [illegible] L. 450.000.000.
[illegible] Appartamento, 1° piano, vani 9, [illegible] ca., giardino, cantina, locazione [illegible] il 31/12/1991. Prezzo base [illegible] L. 330.000.000.
5) Appartamento, 1° piano, vani 9, mq 155 ca., giardino, sottoscala, locato. Prezzo base d'asta L. 360.000.000.
[illegible] Appartamento, 2° piano, vani 8,5, mq 167 ca., cantina, locazione scaduta [illegible] 31/12/1991. Prezzo [illegible] L. 390.000.000.
7) Appartamento 2° piano, vani 9, mq 155 ca., cantina, giardino, locazione [illegible] il 31/12/1991. [illegible] base d'asta L. [illegible]
[illegible] Appartamento, 3° piano, vani [illegible] mq 167 ca., locazione scadu[illegible] il 31/12/1991. Prezzo [illegible] d'asta L. 335.000.000.
9) Appartamento, 3° piano, [illegible] mq 155 ca., cantina, locazione scaduta [illegible] 31/12/1991. [illegible] [illegible]a d'asta L. 350.000.000.
10) Appartamento, 4° piano, vani 8, mq 167 ca., locazione scaduta il 31/12/1991. Prezzo [illegible] L. 335.0[illegible]
11) Appartamento, [illegible] piano, vani 8, mq 155 ca., cantina, locazione scaduta il 31/12/1991. Prezzo [illegible] L. 280.000.000.

[illegible] offerte dovranno pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi, da inserire [illegible] altra busta chiusa, sigillata con ceralacca, sull'involucro [illegible] della quale verrà indicato «offerta per il lotto... appartamento sito [illegible] Genova via Spinola 2/ —», a [illegible] lettera raccomandata A.R. da far pervenire allo studio del notaio Agostino Firpo in Savona P.za Mameli 6, entro e non oltre il 31 gennaio [illegible]
[illegible] non sarà ritenuta valida se inferiore [illegible] prezzo base d'asta. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 019/724.127 [illegible] di ufficio).

IL PRESIDENTE [illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA
[illegible]

[illegible] *pubblici incanti di [illegible] immobili*

[illegible] Immobiliare promossa da: [illegible] Vincenzo, [illegible] Fi[illegible] contro **PROVANO Domenico.**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 16 febbraio 1993 ore 12 dei seguenti beni [illegible] in Comune di Borghetto Santo Spirito, locale magazzino-deposito di mq 60 circa sito in via Mazzini numeri civici 32 [illegible] 34, censito al N.C.E.U. del comune di Borgetto S. Spirito [illegible] partita n. 546 ancora intestata a Ferraro Gian Vincenzo, F. [illegible] mapp. 284 sub 1.
[illegible] lire 70.000.000; cauzione lire 7.000.000, [illegible] lire [illegible] offerte minime lire [illegible].
Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a car[illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudica[illegible] definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari [illegible] al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari [illegible] intestati al Cancelliere [illegible] Tribunale [illegible] Savona, emessi da banche operanti o rappresentate [illegible] piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] [illegible] esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
L'immobile risulta libero.
Savona, 20 novembre [illegible].

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
G. [illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA

Vendita delegata al Tribunale di Savona ai sensi dell'art. 576 CPC - Fallimento «Angioni Mario» R. Fall. 18/88 del Tribunale di Chiavari - curatore dott. Giampaolo Peirano.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 16 febbraio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Borgio Verezzi - quota indivisa pari a 1/2 dell'appartamento sito in via XXV Aprile 132 int. 3, condominio «Dei Pini» composto da ingresso, tinello con adiacente angolo cottura, bagno, due camere [illegible] due balconi; partita 478 dell'UTE di Savona, foglio 2, mapp. 284 sub 29, cat. A/3 cl. 1 R.C. lire 504 - non aggiornata.
Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui detto immobile si trove e con tutti gli inerenti diritti reali, servitù attive e passive. Le spese tutte saranno a carico dell'aggiudicatario, in particolare quelle afferenti la voltura catastale e la cancellazione di ipoteche e gravami in generale che saranno a cura e spese del suddetto.
Prezzo base d'asta lire 79.520.000; cauzione lire 7.952.000, spese lire 12.000.000; offerta minima in aumento lire 4.000.000.
L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.
[illegible] maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 18 agosto 1992.

IL CANCELLIERE
dott. S. Civardi

CAPRA PIERINO & C. [illegible]

FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO

RIVESTIMENTI IN LEGNO, SUGHERO, PVC, MOQUETTES, GOMMA, CARTA DA PARATI E AFFINI

Prima di decidere consultateci, preventivi gratuiti, sopralluoghi [illegible] richiesta senza impegno di acquisto. 40 anni di esperienza nel settore sono le nostre credenziali. Telefonateci per fissare un appuntamento.

[illegible] - Via Fleming - Telefono 0144-312473

VISITATECI!!

Molti applausi per il capolavoro di Goldoni andato in scena al Chiabrera

I «Rusteghi» conquistano Savona

La Compagnia del Bicentenario diretta da Massimo Castri ha offerto una prova superlativa Entusiasmo fra gli spettatori. In platea anche alcuni «osservatori» giunti dalla Germania

[redacted]
NOSTRO [redacted]

I Rusteghi [redacted] Goldoni conquistano il Chiabrera. Per oltre tre ore il pubblico del [redacted] comunale [redacted] rimasto inchiodato alle poltroncine, affascinato [redacted] fitto cicaleccio in dialetto veneziano, pronto ad applaudire a scena aperta ogni sfumatura del gran[redacted] affresco [redacted] [redacted] allestito da Massimo Castri grazie [redacted] collaborazione dell'eccezionale [redacted] della Compagnia goldoniana del Bicentenario.

Alla fine, dopo tre [redacted] e venti di spettacolo, intervallate da tre pause, il pubblico della prima serata del Chiabrera ha congedato la compagnia con un applauso insolitamente caloroso.

Affascinante l'allestimento delle scene che Iuraj Salari sottolineato con luci sapienti, met[redacted] in risalto cinque quadri che raccontano gli interni delle [redacted] ricche e bigotte della borghesia veneziana.

Dentro queste stanze drappeggiate con velluti scuri, quattro comari di Venezia invecchiano tiranneggiate dall'avarizia [redacted] dalla dabbenaggine di quattro mariti «rusteghi».

L'unico contatto con la vita che palpita [redacted] calli arriva dalle luminosissime finestre. La trama è banale, in modo che [redacted] spettatore [redacted] perda tempo in fronzoli inutili e si possa [redacted] centrare sui personaggi [redacted] sul conflitto fra mariti e mogli.

Eccellente la prova della compagnia nel [redacted]o complesso. In particolare Gianna Giachetti nelle vesti dell'intraprendente Felice [redacted] Stefania Felicioli, la giovane Lucietta figlia [redacted] un «rustegone» che la promette in moglie [redacted] interpellarla.

Due interpretazioni che sono state particolarmente apprezzate dal pubblico del Chiabrera [redacted] ha più volte sottolineato [redacted] scena aperta il proprio [redacted] gli uomini, in evidenza Mario Valgoi (Lunardo) e Daniele Griggio.

Alla fine (non poteva [redacted] diversamente) le quattro mogli hanno gabbato i rispettivi [redacted]ti, facendosi beffe dei loro divieti e in più mettendo [redacted] ridicolo [redacted] manie dei quattro rusteghi.

Da sottolineare [redacted] grande prova di professionalità [redacted] dalla Compagnia goldoniana [redacted] bicentenario: tutti gli attor[redacted] hanno accettato di lavorare con il minimo della paga sindacale pur di garantire la continuazione della tournée [redacted] questo prezioso spettacolo.

Malgrado la soppressione della Compagnia teatro veneto, infatti, gli a[redacted] hanno deciso [redacted] consorziarsi nella Compagnia goldoniana del bicentenario per tener fede agli impegni assunti [redacted] per non lasciar morire [redacted] allestimento di valore.

Giovedì sera alla prima dello spettacolo hanno assistito anche alcuni impresari teatrali tedeschi che sono intenzionati ad importare «I Rusteghi» per una tournée europea. La passione per il dialetto veneziano, del resto, non ha confini. [e. b.]

Una significativa espressione dei «rusteghi» nell'allestimento del Chiabrera

[redacted]

Ecco il teatro dialettale

«Colpi di timone», commedia di Enzo La Rosa, inaugura questa sera alle 21, [redacted] teatro «Domus» [redacted] salita [redacted] Grillo a Finale Ligure, la quinta [redacted] «Appuntamento teatrale del dialetto ligure», organizzata dall'Anspi, circolo «Finarin». La commedia è [redacted] in [redacted] dalla Compagnia «Genova Spettacoli» di Gianni Barabino che ne [redacted] regi[redacted] e interprete principale. Fra gli altri attori anche Elisabetta Barabino, Sabine Rossi, Nanni Raffo, Mario Fiori, Sandra Morgavi, Eva Raffo, Giugno Lavizzari Cuneo, Bruno Manzoni e Anna Francescolo. Le scene sono di Andrea Bruschi. Gli ultimi biglietti disponibili (posto [redacted] lire 12 mila), si possono acquista[redacted] dalle 16 direttamente ai botteghini. La rassegna prevede altri [redacted] spettacoli a gennaio, sempre [redacted] sabato [redacted] Il 16 sarà proposto [redacted] «postas di Maurizio Ughè, il 23 «Articolo Quinto», sabato 30 «L'indimenticabile agosto do 1925», [redacted] scena dalla Compagnie gruppo teatrale «Gilberto Govi». Grazie al circolo «Finarin», [redacted] una volta, [redacted] Domus rivive con una rassegna teatrale. Commenta il presidente Riccardo Sfriso: «Il [redacted] obiettivo è quello di portare sul palco compagnie di grande spettacolo [redacted] cultura. Ma [redacted] disporre di un [redacted] finanziamento dal Comune, ci vediamo costretti [redacted] chiedere [redacted] tutti coloro che credono, come [redacted] noi, al teatro e alla cultura, un semplice contributo. Le speran[redacted] che l'appello venga accolto con lo spirito giusto». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] T. Chiabrera — Or.: 20,45 Lire 36.000-27.000
I rusteghi — *di Carlo Goldoni*

Aster — Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000/7000
Ricky e Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Diana 1 — Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
La [redacted] e [redacted] bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [redacted] strega: [redacted] incontrando l'amore di una [redacted] tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni [redacted]

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45 20/22,30 Lire 10000/7000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 16,15/19,10/22,15 Lire 10.000/7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

[redacted] — Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 Lire 8000/6000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Jolly — Tel. [redacted] Or.: 15/17/21/22,30 Lire [redacted]
Colpi di libidine

Salesiani — Or.: 21 Lire 7000/5000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

[redacted] Colombo — Tel. 840.283 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 16/18,05 20,15/22,30 Lire 8000/6000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 7000/4000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Astor — Tel. [redacted] Or.: 16/18,05/20,10/22,30 Lire 7000/4000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V[redacted], C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un[redacted] per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due [redacted] che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

[redacted] Teatro Leone — Or.: 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

[redacted] Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

[redacted] Ondina — Tel. 692.200. Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[redacted] Loanese — T. 669.961. Or. 15/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 6000/5000
Ricky e Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
La [redacted] e la [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[redacted] Lux — Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un [redacted] e [redacted] figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri la[redacted] l'Irlanda [redacted] fine d[redacted] per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]

[redacted] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 10[redacted]
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari [redacted] '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,40 17,30/19,15/22,30 Lire 10.000/7000
La [redacted] di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, [redacted] Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Musica giovane [redacted] «Chico»

Serata all'insegna della musica giovane [redacted] discoteca «El Chico Tres» di Bragno. [redacted] anche al «Symbol», «Fantasque» [redacted] al «Kiss» [redacted] Cairo Montenotte. Atmosfere più soft, invece, alla «Cascina dei vai» e al «Symbol Live Cafè». [l. b.]

[redacted]
Film d'autore

Ancora [redacted] appuntamento con il cinema, questa sera al «Vallechiara» [redacted] Altare. In scaletta la proiezi[redacted] film «La leggenda del re pescatore». [redacted] programmazione, limitata al periodo natalizio, [redacted] concluderà a fine mese. [l. b.]

[redacted]
Pomeriggi danzanti

Prenderanno il via da questa sera, [redacted] dancing Kursaal Margherita, i «Pomeriggi danzanti» [redacted] orchestra. Il locale è aperto tutti i martedì, giovedì [redacted] sabato dalle 15 alle 19. La domenica sera dalle 21,30 all'una. Di [redacted] alcune tra le migliori orchestre della provincia. [a. z.]

[redacted]
«Le nuove immagini»

Questa sera alla [redacted] «Milleluci» di Legino è in programma [redacted] serata danzante [redacted] l'orchestra spettacolo «Le nuove immagini». Il concerto avrà inizio alle 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire, compresa [redacted] consumazione. [e. b.]

SPOTORNO
L'orchestra di Gianni Mantelli

L'orchestra spettacolo di «Gianni Mantelli» è di scena questa [redacted]ra alle 21 al dancing «Castello» di Spotorno. In programma ballo liscio e musica revival. Il locale è aperto anche domani pomeriggio dalle 15.30. [e. b.]

FINALE L.
Revival e retrò

Orchestra spettacolo di «Luca Francia» questa [redacted] al dancing «El Patio» [redacted] Finale. Musica [redacted] e [redacted] music «Classic» al «Caligola» [redacted] via Torino. Disco [redacted] cover di successo al «Covo» di capo San Donato. Laser karaoke [redacted] al disco bar «Mirò» in via al Santuario. [a. r.]

CERIALE
Liscio all'«Angelo Azzurro»

Ballo liscio questa [redacted] all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. Sul pal[redacted] del locale si alternano ogni settimana le migliori orchestre del genere folk. [redacted] pomeriggio vengono organizzate feste musicali con [redacted] [s. p.]

Gli appuntamenti «live» questa [redacted] nei locali del Ponente

A Ceriale 5 [redacted] per Loano

Al Movida i brani di Bob Marley

CERIALE. Jazz e blues, musica e cabaret [redacted] rock-revival. E' sempre ampia la scelta, per il sabato sera, nei locali del Ponente che hanno fatto [redacted] musica dal vivo il loro punto di riferimento.

Il «Blue Monk Pub», in via del Pontetto [redacted] Ceriale, ospita alle 22, cinque musicisti jazz di fama internazionale. Sono Riccardo Zegna (pianoforte), Fulvio Albano (sax tenore), Claudio Chiara (sax contralto), Luciano Milanese (contrabbasso) e Enzo Zirillo (batteria).

Il gruppo ha [redacted] recente inciso un cd per la Fonit-Cetra (Rai) [redacted] titolo «Lucky Serenade». Di[redacted] all [redacted] Monk» di Ceriale: «Presi singolarmente questi solisti hanno [redacted] loro attivo innumerevoli performance con i più noti [redacted] apprezzati musicisti italiani [redacted] stranieri».

Musica a cabaret invece al [redacted] arci «Movida» in via al Giardino [redacted] Loano che ospita oggi [redacted] insolito trio nello spettacolo «Senza Titolo». Spiega Barbara Raimondi [redacted] «Movida»: «Sul palco saliranno due musicisti che propongono un repertorio "serio" con brani pop degli ultimi Anni '80. Sarà con loro il cabarettista genovese Claudio "Rufus" [redacted] impegnato in alcuni suoi monologhi».

Sabato prossimo al «Movida» saranno di [redacted] I «Ratamaques» con un repertorio rock classico da «Johnny Be Good» a Bob Marley, dai Police agli «U2». Il 23 gennaio concerto dei «Never Surrender» con brani pop dei Pink Floyd ed altri [redacted]. [redacted] 30 [redacted] al «Movida» dei «Los Duendes», gruppo che [redacted] soprattut[redacted] musica latina.

[redacted]ica rock e covers, questa sera [redacted] 22, anche al music bar «Fiore» sul lungomare Bado [redacted] Pietra Ligure con i «Midgard» che saranno in concerto nel no[redacted] locale anche sabato prossimo. Sempre a Pietra concerto al caffè «Airone» con il musicista Tony d'Abbiero. Questo [redacted] sono comunque [redacted] ventina i locali notturni e le tavernette del Ponente che ospitano pianisti [redacted] musicisti. [a. r.]

[redacted] LOCALI

Teleregione
12 — **Out Out**, rubrica
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super Pesa**, varietà
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — [redacted]**dite commerciali**
17 — **Explorer**, [redacted]
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco, conduce Didi Leoni
18 — [redacted] **Cinquestelle**
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Epopea d'A**[redacted], **opera lirica**
22,30 **Telegiornale**
23 — [redacted]
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
10,30 **Cara** [redacted], telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 [redacted] **Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 [redacted] **di frontiera**, telefilm
13 — [redacted]..., informazione
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 [redacted] provinciale
14,20 [redacted] **Imperia**, provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — [redacted] telefilm
15,45 [redacted] cartoni a[redacted]
16,15 [redacted] **le foglie**, film
17,55 **L'Oroscopo**, [redacted] astrologica
18 — **Ciao: Il piacere di piacere**, rubrica
18,30 **Il mondo** [redacted], doc.
19,20 **Tg Sv-Tg Im**, tg provinciale
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Imago**, informazione
20,35 **I mercanti di sogni**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Macbeth**, film drammatico
0,50 **L'oroscopo**, rubrica

Telecupole
11,30 **La macchina meravigliosa**, documentario
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Explorer**, documentario
17,30 [redacted], rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,05 **Aida**, opera lirica
22,30 **Tg4**, notiziario
22,45 **Rosso di sera**, souvenir
2 — **Ultime notizie**

Canale 7
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, tl
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La Galleria**, antichità
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Calcio fans**, rubrica
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rb
21,30 **Tg Savona**
22,20 **Tg Imperia**
22,30 **Provincia oggi**
23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
24 — **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telecittà
14 — **Video Jay Ray Coles**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
[redacted] **The big picture**
[redacted] **Telecittà notizie**
20,40 **Compagni di viaggio**, film con Larry Hagman, Stephanie Powers
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**
1,30 **Night videos non stop**

Tele [redacted]
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Il mio corpo ti scalderà**, film
19 — **Tg 4**
19,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
19,55 [redacted] **Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Geno**[redacted] provinciale
20,30 **Angel of venge**[redacted] azione
21,20 **Nati per vivere**, documentario
22 — **Tg 4**, [redacted]
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Tg 4**, news
0,05 **Nati per vivere**

Primocanale
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14,15 **Portobello Road**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3**, informazione
19,45 **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Gli sbandati**, telefilm
1 — **In casa Lawrence**, telefilm
2 — **Punto sera**

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**, tl
14,30 **Il tempo della nostra vita**, tl
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Uccidi o muori**, film
22,20 **L'isola del peccato**, film
1,10 **Paradise Club**, telefilm

Sardegna Uno
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, rb
16 — **Fiume rosso**, film
17,15 **Sulle strade della California**, tl
18 — **Bollicine**, sit comedy
18,40 **Giochi didattici**, rubrica
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Film**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Il ladro solitario**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **24 ore per non morire**, film

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

T[redacted]
9,20 **L'eterna** [redacted], film con Paul [redacted]
13,45 **La famiglia Partridge**, [redacted]
16,05 **Passione**, telefilm
19,05 **Vita col padre**
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Il ladro solitario**, film con Hardy Kruger
23,40 **George e Mildred**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La bella et la bête, balletto in due atti e nove scene, coreografie di Paolo Bortoluzzi, Compagnia Ballet Théâtre, ore 21, lire 90.000/60.000/40.000
Pal. Margherita: Cin Ci La, Compagnia italiana operette, ore 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Margherita Gautier. La signora delle camelie di G. Patroni Griffi da A. Dumas, regia G. Patroni Griffi, con Lina Sastri, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, regia Marco Parodi, con Renzo Montagnani, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di Umberto Albini e Tonino Conte, regia Tonino Conte, Compagnia teatro della Tosse, ore 21, lire 22.000
Dopoteatro: ...e lasciatemi divertire, con Giampiero Alloisio, ore 22.45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: La danza delle libellule, operetta di C. Lombardo, ore 21, lire 27.000/25.000.

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: La storia di Qiu-Ju
Grattacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: La morte ti fa bella
Universale 2: Puerto Escondido
Universale 3: Ricki & Barabba
Verdi: L'ultimo dei Mohicani
Centrale 1: Culo e passione
Centrale 2: Le cuginette ingorde e porcellone - Vizi e segreti delle pornostar
Chiabrera: Swinger Suzi - Strammer Po
Cristallo: Film a luci rosse
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca

CINECLUB

Amici del Cinema: Uomini e lupi
Fritz Lang: Batman, il ritorno
Lumière: Bob Roberts
Movie club: Legge 627

PEGLI

Eden - Pegliolimpia: Basic Instinct

VOLTRI

Ambrosiano: Poliziotto in blue jeans

NERVI

San Siro: Anni 90

Pallanuoto: riparte la A1 e Pescara-Rari mette di fronte l'ex «coppia di ferro» biancorossa

Ferretti sogna un colpaccio «olimpico»

«Anche a Barcellona tutti aspettavano Estiarte...»

SAVONA. Riprende oggi il [illegible]pionato, con la Rari a Chieti (ore 17,30) contro il Pescara in una partita importante non solo per la classifica (abruzzesi a 2 punti dalla capolista Posillipo, liguri a 3). Anche la nostalgia farà la sua parte nel match più importante della sesta giornata che vedrà Estiarte, il fuoriclasse a cui sono legati tanti bei ricordi biancorossi, affrontare per la prima volta gli ex compagni. Sembrava che Manuel, operato d'urgenza [illegible] appendicite [illegible] di [illegible] giorni fa, non potesse farcela: ma la fibra del campione è più che invidiabile e così, dopo una breve convalescenza in Spagna, oggi è annunciato regolarmente in vasca.

Massimiliano Ferretti, legato [illegible] profonda amicizia a Manuel spiega [illegible]e oggi, dopo abbracci e saluti, sarà l'aspetto sportivo a prevalere: «In vasca non c'è spazio per i sentimenti. Quando [illegible] la [illegible] è pensa solo alla squadra, si lasciano i ricordi negli spogliatoi. Fuori sarà tutto diverso: sono felice [illegible] rivedere Manuel, [illegible] sempre [illegible] del [illegible] migliori amici. Anche oggi, prima che la partita ci divida, avremo modo di incontrarci».

L'amicizia tra i due assi [illegible] inizio proprio a Pescara, ma si consolidò a Savona, negli anni in cui il sodalizio biancorosso ottenne il suo primo scudetto. Poi, all'indomani della conquista del tricolore, la separazione. Olimpia chiamava ed Estiarte, anche se con una gran malinconia nel cuore, doveva rispondere: «Per Manuel - ricorda Ferretti - i Giochi di Barcellona erano l'appun[illegible] più importante della carriera. Tutti, [illegible] Nazionale iberica, facevano affidamento sul [illegible] immenso talento [illegible] raggiungere il gradino più alto del podio. Chissà se quando ha lasciato Savona pensava che saremmo stati noi azzurri a rovinargli la festa...».

Ma Estiarte non è l'unica insi[illegible] nelle file della compagine abruzzese: «Si tratta di un complesso molto forte - aggiunge Massimiliano - che tiene particolarmente ad aggiudicarsi questo confronto, visto che da qualche mino escono battuti [illegible] di noi. E' una partita che si deciderà sotto il profilo tattico, e che dobbiamo affrontare [illegible] massima concentrazione».

Guglielmo Oliveto

IL PROGRAMMA

«Diretta» radio sulla Rai

Pescara-Savona [illegible] giocherà dunque a Chieti e quindi nel frattempo è cambiato qualcosa, rispetto a quanto annunciato in un primo tempo dalla Fin, nel programma del sabato in [illegible].

Tv: [illegible] Raitre dalle 16,45 alle 18 verrà trasmessa l'intera tele[illegible] diretta [illegible] partita tra Angaldo Rocco e Florentia.

[illegible] La trasmissione «Invito all'ascolto della pallanuoto», condotta in studio da Alfredo Provenzali, [illegible] in [illegible] su RaisteroUno [illegible] 18,30 alle 18,55. Le piscine collegate sono Roma, Napoli e Chieti. Nessuna emittente savonese ha in programma dirette da Chieti per Pescara-Rari. Radio Colombo Genova si occuperà di risultati e commenti in «Speciale pallanuoto», programma [illegible] da Francesco Grillone con ospiti vari, [illegible] onda lunedì alle 14,30.

Serie A1 (17,30): Salerno-Roma (arbitri [illegible] e Tedeschi); Civitavecchia-Volturno (Foro Italico; Grosso e Pinato); Pescara-Savona (Chieti; Melis e Rotunno); Ortigia-Canottieri Napoli (Si[illegible] 16,30; Vassallo e Ricci); Posillipo-Brescia (Scandone; De Meo e Da Giovanni); Recco-Florentia (Picchetto e Caputi).

Serie A2 (16): Como-Nervi (arbitri Bertini e Cocuzza); Cus Palermo-Lazio (Wirz e Salino); Fiamme Oro-Modena (Roma; Sammarco e Falcone); Bergamo-Catania (Dani e Colombo); Poseidon-Bologna (Ammirale; Merola e Leonardi); Camogli-Cagliari (Parco Lavagna; Di Laurenzio e Auriemma). [g. s.]

Un'immagine dell'Estiarte «savonese», nella vasca di corso Colombo tra Chicco Scivoro, Luca La Cava e Cristiano Angelini

I «gemelli»

Estiarte-Ferretti oggi, Mancini-Vialli domani. Non c'è dubbio: nello sport italiano è il momento dei grandi confronti a distanza tra gli [illegible] compagni (e compagnoni) di pochi [illegible] prima. Il match di domani a [illegible]assi sarà anche [illegible] gran momento del riabbraccio blucerchiato al figliol prodigo mai dimenticato e forse ancor più [illegible] che [illegible] lontano. Meno clamore [illegible] susciterà il riannodarsi pallanuotistico delle vicende estiarto-ferrettesche.

Ma chi [illegible] ricorda l'arrivo del formidabile duo a Savona, dopo [illegible] imprese, guarda [illegible] proprio di Pescara? E chi non ha negli occhi, in Liguria, i trionfi della coppia d'assi che valeva [illegible] poker? [illegible] infine, chi può dimenticare l'impresa del Settebello azzurro a Barcellona, a casa di uno [illegible] Manuel, che proprio per l'appun[illegible] (fallito) [illegible] l'oro olimpico aveva lasciato [illegible] canti rimpianti suoi e altrui l'amata Savona?

E' un cocktail di sentimenti contenuti e autentici, senza alcun dubbio, quello che oggi pone di fronte Manél (sì, così alla catalana) e Max. Che si riabbracceranno in albergo, [illegible] magari se le suoneranno in vasca. Per poi guardarsi negli occhi e scoppiare a ridere. [illegible] poi, volete sapere un segreto? Quei due raccontano balle quando parlano di «rivedersi». Dove credete fosse Ferretti durante le vacanze di Natale? A Manresa, [illegible] [illegible] di Manuel fresco d'ope[illegible] di appendicite...

[illegible] anche un pizzico di recita, mai però ad oltranza, [illegible] guasta nel bagaglio di questi due formidabili personaggi. I Dioscuri della pallanuoto, i «gemelli» in acqua e fuori, i Mancini-Vialli delle piscine.

Roberto Bagliotto

Dopo la bufera-Orcino, domani [illegible] trasferta tremenda in Toscana: intervista [illegible] tecnico degli amaranto

Ed ecco il Livorno che «aspetta» il Savona

Mister Zoratti: «Dobbiamo assolutamente battere i biancoblù»

Per Orcino un altro severo esame

SAVONA. E domani, prima giornata del girone di ritorno del Campionato nazionale dilettanti, c'è Livorno-Savona [illegible] tenere banco. Mentre per [illegible] squadra [illegible] Corrado Orcino, passata la bufera, questa mattina è giornata di rifinitura, per il Livorno il sabato è dedicato alla pausa. Ieri la squadra amaran[illegible] ha pertanto svolto l'ultimo allenamento, in vista della partita con i biancoblù.

Dopo la rifinitura l'allenatore Giuliano Zoratti, un quarantenn[illegible] che ha preso il posto [illegible] Lazzerini 4 settimane fa, ha analizzato la sfida con la seconda della classe. Ha detto il tecnico livornese: «Conosco molto bene diversi giocatori del Savona. La formazione biancoblù gioca un buon calcio, [illegible] in trasferta ha forse [illegible] i migliori risultati, riuscendo ad esprimersi al meglio. Contro il Savona, [illegible]lo, cercheremo di vincere. Puntiamo decisamente al salto di [illegible] tegoria e un'occasione come quella di domenica [illegible] dobbiamo lasciarla sfuggire».

Durante la settimana il tecnico del Livorno, sposato [illegible] padre [illegible] una bambina di tre mesi, ha rivoluzionato gli schemi tattici della sua squadra. Ancora Zoratti: «Per cercare di superare il centrocampo dei nostri [illegible]eri, cercheremo di sbloccare il risultato magari sfruttando i calci piazzati. Sappiamo che il Savo[illegible] possiede [illegible] buona difesa [illegible] un portiere, Viviani, che vorrei avere io tra i pali. Sui calci d'angolo io voglio molto movimento degli attaccanti, mentre dalle fasce i terzini devono cercare di mettere al centro il maggior numero di palloni».

Il Livorno contro il Savona ha ancora molti dubbi sulla formazione di partenza. Mancheranno gli squalificati Da Mommio e Cuc. Zoratti [illegible] ha ancora deciso il nome [illegible] sostituto del primo: [illegible] ballottaggio [illegible] [illegible]no Salterelli e Malassoma, [illegible] tre l'ex savonese [illegible] avrebbe comunque [illegible] parte dell'un[illegible] iniziale. Insomma, il Livorno rischia di presentarsi con una [illegible] «sperimentale».

L'allenatore amaranto, che ha diretto in passato le Massese ed [illegible] stato anche tecnico in seconda del Napoli, teme soprattutto il buon momento di forma del bomber Ferraris, che ha anche avuto [illegible] [illegible] come giocatore. Dice [illegible]ora Zoratti: «Negli ultimi anni Ferraris è maturato molto. Se [illegible] in vetta alla classifi[illegible] marcatori non è per puro caso anche se il merito [illegible] anche dato a tutta la squadra». E Orcino? «Un ultimo tecnico - conclude [illegible] mister livornese - che possiede [illegible] grande squadra. Sono sicuro che per la volata finale ci saremo sicuramente sia noi che i biancoblù».

Il Savona per la trasferta di Livorno partirà oggi pomeriggio alle 15 dallo stadio «Bacigalupo». I capi degli Ultras e la società ieri sera hanno avuto un incontro in sede per mettere a punto i dettagli [illegible] trasferta. Da Savona partiranno due pullman: [illegible] organizzato dal Savona e l'altro dal «Club Bar Bacigalupo». [illegible] sicuramente al seguito ci saranno anche altre [illegible] private targate «Sv».

Roberto Pizzorno

Quello odierno è un sabato all'inglese anche per il Rocchetta e il Celle

Seconda, un derby per ripartire

Oggi in anticipo [illegible] attesissimo Veloce-Villapiana

Il 1993 si apre, per il campionato di Seconda categoria, [illegible] due interessanti anticipi del girone B. Si [illegible] infatti oggi pomeriggio, alla ripresa del torneo, due autentici testa-coda. Alle 15 al «Levratto» di Zinola la Veloce del presidente Giorgio Levo è attesa [illegible] [illegible] interno contro il Villapiana [illegible] [illegible]. L'obiettivo, per i granata, [illegible] la vittoria per togliersi [illegible] zona bassa della classifica. Ma si [illegible] anche di un derby, tra l'altro molto sentito, [illegible] contro [illegible] rivale assai quotata.

Il presidente velocista Giorgio Levo afferma: «Giochiamo in casa, [illegible] quindi cercheremo [illegible] sfruttare al massimo il fattore campo. Siamo consci della difficoltà dell'incontro, ma confido in [illegible] bella prova [illegible] ragazzi». [illegible] d.s. del Villapiana, Michele Riviello, commenta: «Questa è una [illegible] aperta a ogni risultato. [illegible] siamo in piena corsa per il primato e non possiamo commettere passi [illegible].

Incontro interessante ai fini della classifica è anche quello in programma al «Pino Salvi» [illegible] Cengio. Alle 14,30 [illegible] Rocchetta di Cengio allenato [illegible] Roberto Minuto sarà impegnato contro il Celle di Italo Persini. I locali devono assolutamente far risultato, vista la precaria situazio[illegible] [illegible] classifica. Minuto, nonostante la [illegible] natalizia, [illegible] sempre tenuto sotto pressione i suoi, facendoli allenare costantem[illegible]. E oggi il tecnico cengese vuole i due punti. Il Celle si presenterà al «Salvi» privo degli infortunati Ternavasio e Blangero. [illegible] presidente Anna Rovere: «Andiamo ad affrontare [illegible] squadra affamata di punti e siamo in formazione rimaneggiata. [illegible] grazie a [illegible] "rosa" molto folta siamo in grado di supplire agli incidenti occorsi ai nostri giocatori. In ogni caso, il pareggio ci basta».

[illegible] Mallare, battistrada del girone B, [illegible] mattina sarà poi [illegible] [illegible] a Cogoleto contro lo Solarbonasca, mentre le seconde [illegible] classe, Bragno e Boys Vado, si sfidano nello scontro diretto delle 17 al «Chittolina».

Nel girone A, rischio grosso il Borgio Verezzi. La capolista viaggia sul terreno della S. Filippo. L'allenatore dei biancoazzurri ospiti, Geloso, cercherà in ogni maniera di uscire [illegible] campo albenganese con i due punti. [illegible] [illegible] che la sfida è difficile: il collega Zanardini, vista la preoccupante situazione di classifica, ha allestito una squa[illegible] determinata, che punta al [illegible]. L'altra capolista [illegible] girone, il Pietrabruna, è di scena [illegible] [illegible] zona bassa spicca infine [illegible] scontro diretto tra Spotornese e Riva Ligure. [r. p.]

ANTICIPI

Sestrese, la più attesa

[illegible] domani è il giorno del big-match di Eccellenza, [illegible] [illegible] Vado che ospita la capolista Migliarinese, oggi la Sestrese potrebbe concludere il suo lungo inseguimento alle due fuggitive. La compagine verdestellata ospita infatti il Lavagna in un anticipo che, almeno sulla carta, appare abbastanza facile. La formazione di Beppe Maisano nelle ultime sei giornate ha ottenuto dodici punti, portandosi dalla zona retrocessione a quella promozione. La rimonta della formazione genovese [illegible] stata possibile anche grazie alla ritrovata vena dei bomber [illegible] e Formoso, e alla sempre attenta regia dell'ex savonese Roberto Barozzi. La gara si disputa a Borzoli con inizio alle 14,30, e vi guarda con i[illegible] tutto [illegible] girone.

Comunque oggi anche il girone A di Promozione offre tre partite interessanti. La sfida-clou è senza dubbio quella che [illegible] Fontedecimo (ore 15) metterà di fronte le due terze forze del campionato: l'Audace Campomorone e la Culmv. Un derby che potrebbe lanciare definitivamente una delle due formazioni nella parte alta della classifica. Inoltre, a questo confronto guardano [illegible] grande interesse Albenga ed Imperia 87, le due «big» lanciate verso il salto di categoria [illegible] che devono [illegible] guardarsi da [illegible] possibili ritorni in auge di almeno une [illegible] due compagini genovesi. Altro scontro diretto, [illegible] stavolta [illegible] il fondo della classifica, [illegible] quello [illegible] programma [illegible] Albaro e Molassana, a Bavari alle 14,30. Meno importante l'ultima partita del sabato, quella tra Rivarolese [illegible] Bolzanetese che si gioca a Begato alle 15. [m. no.]

Il programma del volley

[illegible] la Salvo deve vincere [illegible] ogni costo

Tre giorni dopo l'incredibile sconfitta [illegible] La Spezia, la Salvo torna sul parquet (corso Tardy e B[illegible], ore 21) per affrontare, nella decima giornata di B1, il Lecco Pen Cus Torino. Una par[illegible] che la truppa [illegible] Salomone deve aggiudicarsi [illegible] ogni costo: un nuovo [illegible] la farebbe precipi[illegible] nelle zone pericolose. La salvezza è diventata [illegible] questo punto l'obiettivo principale. La permanenza in B1 non dovrebbe comunque essere a rischio a patto che i giocatori, preparati sul piano atletico, superino una crisi soprattutto mentale.

Afferma il presidente [illegible] Cappello: «E' quanto mai necessaria una [illegible]. Sconfitte come quelle [illegible] La Spezia non si possono più [illegible]. In C1 maschile [illegible] Varazze (palazzetto, [illegible] 17,30) [illegible] [illegible] visita [illegible] matricole Primavera Imperia: [illegible] partita che, salvo improve[illegible] sorprese, è [illegible] a favore dei locali. Derby anche per il S. [illegible] X Loano impegnato (ore 18) sul parquet genovese della Colombo. Nella C1 femminile ancora il S. Pio X di scena: la compagine di Rossi affronta (ore 17) l'Amatori Rivarolo.

In C2 maschile il Carcare, sempre in lotta per il vertice, affron[illegible] ([illegible] 20,30) il Don Bosco Genova. Infine [illegible] D: [illegible] campo maschile il Bianco Sport Alben[illegible] (Campolau, [illegible] 18) riceve l'Iranian [illegible]. In quello femminile il calendario prevede Loano-Albisola (ore 21); Albenga-Arenzano (16); Albatros Alassio-Sestri (Ceriale, 20,30); Masone-Sabazia (17,30) [illegible] Quiliano-Il Gabbiano Andora (20,30).

[g. o.]

JOLE'S
Esclusivista
TRUSSARDI
SALDI
DAL 7 GENNAIO
Pelletterie
Corso Italia, 156 - Savona
Abbigliamento
Via Verzellino, 31 - Savona
Valigeria
Galleria Commerciale Carcare

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 8 GENNAIO AL 23 GENNAIO

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

	1 PEZZO	3 PEZZI
PHILADELFIA KRAFT gr 62	L. 1.110	2.220 Da L. 17.904 al Kg a L. 11.936 al Kg
DADO CLASSICO LUNGO da 20 - gr 220	L. [illegible]	5.360 Da L. 12.182 al Kg a L. 8.122 al Kg
BIANCORI/CIOCCORI MOTTA gr 66	L. [illegible]	2.500 Da L. 18.940 al Kg a L. 12.627 al Kg
CARNE/VERDURE FIDO CANE kg 1,65	L. 4.180	8.360 Da L. 2.534 al Kg a L. 1.689 al Kg
CUORE CRESCENZA [illegible] gr 200	L. 3.220	6.440 Da L. 16.100 al Kg a L. 10.734 al Kg
POMORICCHE [illegible] gr 350	L. 1.890	3.780 Da L. 5.400 al Kg a L. 3.600 al Kg
CIAMBELLINA [illegible] PZ 6 gr 240	L. 3.180	6.360 Da L. 13.250 al Kg a L. 8.834 al Kg
PELLICOLA [illegible] metri 12	L. 1.890	3.780
PIZZAIOLA PALLA LOCATELLI gr 125	L. 1.920	3.840 Da L. 15.360 al Kg a L. 10.240 al Kg
SUGO POMODORISSIMO SANTA ROSA gr 700	L. 1.980	3.960 Da L. 2.829 al Kg a L. 1.886 al Kg
ACQUA NATURALE LIMPIA [illegible] lt 2	L. [illegible]	1.540 Da L. 385 al lt a L. 258 al lt
LIQUIDO SOLE PIATTI lt 1,5	L. 2.890	5.780 Da L. 1.927 al lt a L. 1.285 al lt
FETTE BEL PAESE [illegible] gr 200	L. [illegible]	4.980 Da L. 12.450 al Kg a L. 8.300 al Kg
TAGLIATELLE [illegible] gr 500	L. [illegible]	6.560 Da L. 6.560 al Kg a L. 4.374 al Kg
PET [illegible] lt 1,5	L. 1.680	3.360 Da L. 1.120 al lt a L. 747 al lt
SUPER SOAP [illegible] ml 300	L. 2.990	5.980
YOGURT VELLUTATO DANONE gr 250	L. 1.590	3.180 Da L. 6.360 al Kg a L. 4.240 al Kg
RISO S. ANDREA CUSINI kg 1	L. 2.740	5.480 Da L. 2.740 al Kg a L. 1.827 al Kg
SUCCHI DI FRUTTA DEL MONTE cl 20x3	L. 1.840	3.680 Da L. 3.067 al lt a L. 2.045 al lt
BAGNO SCHIUMA NEUTRO MANTOVANI ml 500	L. 5.690	11.360
BARZOT PASTA GROSSA [illegible] gr 250	L. [illegible]	16.440 Da L. 32.880 al Kg a L. 21.920 al Kg
SAVOIARDO UOVO BISQUIT gr 200	L. 1.340	2.680 Da L. 6.700 al Kg a L. 4.467 al Kg
BIRRA WURSTER VAP - cl 33x4	L. 2.890	5.780 Da L. 2.190 al lt a L. 1.460 al lt
SHAMPOO [illegible] ml 250	L. [illegible]	7.780
PATATE [illegible] gr 450	L. [illegible]	4.100 Da L. 4.556 al Kg a L. 3.037 al Kg
FILETTI ROMBO [illegible] gr 400	L. 8.190	16.380 Da L. 20.475 al Kg a L. 13.650 al Kg

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE

bennet

VIA G. ROSSA

UN AMICO IN PIÙ

Quattrospade
L'UNICO IPERMERCATO DELLA CALZATURA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 9 Gennaio 1993 no 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Quattrospade
NOVARA GOZZANO PALLANZA GHEMME

Da lunedì niente corse dopo le 22,30: mancano gli utenti

Via i bus, prime proteste Novara di notte resta a piedi

NOVARA. Signori si scende, da lunedì [illegible] dopo le 22,30 niente più bus [illegible] città. Una decisione che dovrebbe consentire all'A[illegible] [illegible] risanare i bilanci, risparmiando centinaia di milioni. Ma la gente storce il naso.

«Per noi anziani non cambia nulla - dice Marco Apruzzese, 77 anni - [illegible] penso [illegible] giovani. Non è giusto. E poi adesso [illegible] sa che non può più [illegible] un servizio importante». Alla stessa fermata, in paziente attesa del bus per [illegible] Rocco c'è Pia Malatesta: «Sarebbe bene [illegible] corse anche di notte. Chi lavora ha grossi disagi: mia figlia, [illegible] esempio, fa i turni ed è sempre costretta a chiedere passaggi in auto. Un'assurdità. E' [illegible] che c'è poca gente di se[illegible] [illegible] quello dell'Amasun è un servizio che bisogna mantene[illegible]. Io non ho la macchina e per spostarmi [illegible] sera [illegible]no costretta [illegible] rivolgermi [illegible] figli».

Due signore di Sant'Agabio fanno gara a chi è più arrabbiata: «Non funziona niente, nemmeno di giorno. Il biglietto è aumentato di 100 lire ma io viaggio ancora con quelli vecchi, tanto miglioramenti non se vedono, anzi». «Niente bus [illegible] notte? A Sant'Agabio non [illegible] l'avevamo nemmeno prima. Sia[illegible] tagliati fuori, [illegible] [illegible] poche corse e le fermate sono distanti dalle nostre case. Da via Pianca devo fare cinque minuti a piedi per prendere il bus che poi è sempre pieno come un uovo».

Ma c'è anche un partito di novaresi soddisfatti. Gli dà voce una ragazza, Lina Femia, mentre sale sul «6»: «Una decisione giusta. [illegible] lo 22 n'è poca gente in giro, il bus non serve. Anch'io me [illegible] sto a casa».

E all'Amasun cosa dicono? «Si tratta di una decisione politica - dice il presidente Aldo Damnotti -. L'utilizzo del bus di notte è piuttosto [illegible] e noi, [illegible] un'ipotesi di riduzione dei costi, già nel novembre '91 avevamo proposto una limitazione delle [illegible] Non siamo sciuponi e finalmente il Comune ha risposto al [illegible] invito. Certo qualcuno resta [illegible] piedi ma abbiamo individuato la soglia limite delle 22.30 proprio perchè si consente anche a chi la[illegible] di tornare a casa con i mezzi [illegible] [illegible] prendere tutte le coincidenze. Capisco le lamentele, anche mia figlia mi ha detto "bel lavoro avete fatto" ma il nostro è un servizio al[illegible] cittadinanza non un servizio sociale. In ogni caso se decollerà il piano del traffico ci sarà anche una ristruttura[illegible]zione delle [illegible] serali, [illegible] alcuna [illegible] [illegible] copertura fino alle 24».

Intanto i novaresi, [illegible] sera, restano a piedi. [illegible] viaggerà in taxi? «Assolutamente no - dice Oreste Platini, [illegible] piazza [illegible] [illegible] anni - i novaresi non lo usano. Per noi non cambia nulla, non si lavora più [illegible] [illegible] i militari, hanno tutti l'auto». «Dopo le [illegible] se [illegible] 4 telefonate sono [illegible]e. I clienti sono quasi esclusivamente quelli che scendono dal treno» [illegible] Aldo Trivi che [illegible] i suoi colleghi copre l'arco [illegible] 6.30 alle 24.45.

«Il Comune prima [illegible] sospendere le [illegible] dei bus avrebbe dovuto interpellarci - [illegible]o Vizzuti, del radiotaxi, servizio operativo dalle 7,30 alle 20 - [illegible] altre città hanno fatto delle convenzioni molto interessanti [illegible] favore dei cittadini».

Carlo Bologna

I taxisti non prevedono un aumento di lavoro per la fermata delle corse [illegible] dei bus. La [illegible] minima dei taxi è di 5 mila lire. Dopo le 22, per raggiungere ad esempio la zona dello [illegible] oppure la Bicocca dalla stazione si spendono circa [illegible] mila lire. I taxisti hanno chiesto [illegible] Comune [illegible] adeguamento [illegible] tariffe

[illegible] E' RIMASTO IMPUNITO

La coppia di anziani uccisi un anno fa per pochi soldi

E' ancora viva in tutto il Novarese l'impressione per la rapina alla «arancia meccanica» alla cascina «Montina» [illegible] Conturbia dove sei banditi, giovani, uccisero e seviziarono due anziani pensionati. La donna vegliò per due giorni il marito ucciso e morì dopo una settimana. L'inchiesta è stata archiviata.

Renato Ambiel A PAGINA 33

Dalla Regione

Confermati i dirigenti delle Usl

NOVARA. Sono stati tutti confermati gli [illegible]mministratori straordinari [illegible] Usl novaresi. Lo ha deciso ieri pomeriggio la Giunta regionale piemontese su proposta dell'assessore [illegible] Sanità Eugenio Maccari.

Quindi restano gli [illegible]mministratori già in servizio lo scorso anno e scaduti [illegible] [illegible] dicembre: Alessandro Giordano a Novara, Pierbaldi Airoldi [illegible] Galliate, Armando De Vecchi ad Arona, Carlo Cortissone a Borgomanero, Gian Paolo De [illegible] [illegible] Verbania, Giuseppe Paglino a Domodossola e Stefano Calderoni [illegible] Omegna.

Garantiranno [illegible] gestione delle attuali Unità Sanitarie per un periodo di circa sei-otto [illegible]esi, e comunque [illegible] oltre il 31 di[illegible] [illegible] quest'anno. Lo dispone un decreto governativo con [illegible] circa due settimane fa, [illegible] stata prevista la ristruttura[illegible] del Servizio sanitario [illegible]zionale, con [illegible]seguente riduzione del numero delle Usl esistenti. [b. c.]

Sfiorata la tragedia l'altra sera [illegible] Novara, due agenti di polizia sono rimasti feriti

Si getta dal balcone, è salvata

La donna, in preda [illegible] una forte crisi depressiva, aveva allontanato il marito e si era barricata in casa
I poliziotti l'hanno afferrata mentre si lanciava dal sesto piano. Uno dei due soccorritori colpito con un quadro

NOVARA. L'hanno salvata due agenti della questura, acchiappandola per un braccio mentre si [illegible] lanciando da un balcone al sesto piano del suo appar[illegible] Tragedia sfiorata l'altra notte in uno stabile [illegible] viale Roma 15: una donna di 54 anni, Carmen Inzoli, nata a Trescore Cremasco [illegible] [illegible] anni residente [illegible] Novara, in preda [illegible] [illegible] forte crisi depressiva ha tentato [illegible] gettarsi nel vuoto. Solo il pronto intervento degli agenti [illegible] evitato che il dramma [illegible] consumasse davanti agli occhi del marito e [illegible] [illegible] gruppo di passanti fermi in strade ad osservare l'agghiacciante scena.

Ma il coraggio e la generosità [illegible] due [illegible] [illegible] [illegible] stati apprezzati dalla donna, che si è avventata come una furia contro i due poliziotti, [illegible] sandogli ferite giudicate guaribili in due settimane.

Tutto è [illegible] verso [illegible] 21,40: Primo Signorini, 63 anni, ha un'accesa discussione con la moglie, Carmen Inzoli. La donna, che soffre di forti crisi depressive, minaccia di gettarsi [illegible] finestra e [illegible] marito, vedendola alquanto decisa [illegible] suoi propositi, avverte immediatamente il 113. La volante arriva dopo pochi istanti. Ad aspettarli, in strada, i due agenti trovano l'uomo. Carmen Inzoli, invece, è lassù da sola, barricata in casa e pronta a gettarsi dal sesto piano. I poliziotti avviano una l[illegible] trattativa con la donna, cercando di farla recedere [illegible] suoi propositi. Ma lei non vuole sentir ragione, ha deciso di farla finita.

Gli agenti intuiscono che la situazione sta per volgere al peggio e partono per un'azione di forza: salgono le scale fino al sesto piano, sfondano la porta e [illegible] verso la donna che ha scavalcato il balcone e [illegible] per lanciarsi. Uno [illegible] due agenti riesce ad afferrare per un braccio Carmen Inzoli, ormai disperatamente protesa nel vuoto, e a riportarla nell'appartamento. Ma la donna, fuori [illegible] sé, si divincola, afferra un quadro appeso alla parete e lo fracassa sulla testa dell'agente che l'ha [illegible] salvata. Tornata la calm[illegible] viene richiesto l'intervento [illegible] un'autoambulanza che trasporta i tre al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. Al malcapitato agente vengono applicati alcuni punti [illegible] sutura, [illegible] collega viene medicato per al[illegible] [illegible] ferite lacero-contuse, mentr[illegible] la Inzoli è ricoverata in preda a un forte stato di choc.

Marco Piatti

[illegible] SATTIVALVA

Ticket anche nei Comuni

Iniziativa della Usl 50 di Gattinara e [illegible] amministrazioni comunali per facilitare le procedure di esenzione dal ticket. I circa cinquemila aventi diritto alle dispense dal pagamento possono ritirare i bollini necessario [illegible] municipi [illegible] residenza, senza necessità di recarsi alla sede Usl. Il provvedimento scatterà la prossima settimana: lunedì mattina avrà luogo una riunione operativa tra i rappresentanti degli enti interessati, Usl e amministrazioni [illegible] li, per fissare orari [illegible] modalità. Poi, forse già nella mattinata di martedì, inizierà [illegible] servizio. Si ricord[illegible] che gli aventi diritto devono ritirare i bollini di esenzione entro il 31 gennaio. La Unità Sanitaria Locale 50, che si [illegible] [illegible] circa 33 mila utenti, ha sede a Gattinara, [illegible] riguarda anche la nostra Provincia. Ne fanno parte inf[illegible] anche nove comuni novaresi, tra cui Sizzano, Romagnano Sesia, Prato Sesia, Ghemme, Grignasco. [b. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con locali addensamenti, più intensi sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible]. Riduzioni [illegible] prime [illegible].
TENDENZA DEL [illegible]. Prevalenza di cielo poco nuvoloso.

LE TE[illegible]
[illegible] IERI [illegible]
Max: 7; min: -4; media: 4

UN ANNO FA
Max: 7; min: -3; media: 5

[illegible]PER[illegible]E IN[illegible]ENTE
Torino 6; Asti 8; Alessandria 4; Aosta 4; Cuneo 13,3; Vercelli 7

Buona ***Fiesta*** *a tutti!*
Serie limitata ed esclusiva
a L. 11.900.000 chiavi in mano.
COMPRESI
- lunotto termico
- tergilavalunotto posteriore
- vetri atermici
- volante nuovo design
- ruote 155/70/13"

solo da:
nova Ford

Ford QUALITA' [illegible] AZIONE
[illegible]CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E [illegible]ZI COMMERCIALI PER NOVARA E [illegible]PROVINCIA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Novara, l'Aeronautica rinforza la presenza ma nella zona ma esistono carenze nei servizi

A Veveri arrivano 400 famiglie

Il consiglio di quartiere ha segnalato gravi lacune nella rete fognaria. Le scuole sono pronte ad accogliere i nuovi alunni. I trasferimenti saranno graduali e la popolazione residente salirà a tremila e 200 unità

NOVARA. Veveri sta per aumentare la popolazione del 60 per cento, ma le fognature sono insufficienti. Il nuovo insediamento rischia di trovarsi privo dei servizi. A Veveri stanno per insediarsi 400 famiglie di dipendenti dell'Aeronautica Militare: la popolazione della frazione, che attualmente è appena superiore ai duemila abitanti, salirà almeno a 3200, ma l'arrivo dei nuclei rende ancora più acuto il problema della fognaria, già oggi insufficiente.

E' il consiglio di quartiere Nord che ha discusso l'argomento e ha chiesto al Comune un intervento urgente per risolvere un problema che rischia di avere conseguenze molto serie.

«Le 400 famiglie che andranno ad insediarsi in via Verbano, in una zona compresa fra il canale Cavour e l'Aeronautica Militare, non tratta - dice il presidente del quartiere, Claudio Licari - dipendenti dell'Aeronautica: sappiamo che l'insediamento avverrà a breve scadenza, ma credo che si tratterà di un trasferimento graduale. Comunque avrà l'effetto di incrementare notevolmente la popolazione di Veveri».

Se le 400 famiglie sono le benvenute, il consiglio di quartiere fanno però rilevare che occorre dotare la zona di una rete fognaria, perché quella esistente è già insufficiente per gli attuali duemila residenti.

Che cosa accadrà quando gli abitanti saranno più di tremila? «E' proprio questo il guaio - risponde Licari - e vogliamo assolutamente evitare di trovarci impreparati ad affrontare il problema. Già oggi la situazione è disastrosa: le fogne non tengono più, spesso vi sono fuoriuscite ed allagamenti, e per fortuna nella zona di Vignale è stato sostituito un lungo tratto di tubatura. In caso contrario avremmo avuto anche lì il medesimo problema. A Veveri invece la rete fognaria è carente e vecchia».

Una delle palazzine dell'Aeronautica Militare nella zona Villaggio Azzurro, che comprende anche impianti sportivi

Fra le conseguenze, c'è la puzza estiva. Le rogge ed i canali sono stati trasformati in arterie di scarico e trasporto di liquami - dicono al quartiere - perciò quando fa caldo il tanfo in alcune zone diventa insopportabile. Secondo noi, come consiglio di quartiere, occorre un intervento immediato per Veveri, proprio in considerazione di questo nuovo grosso insediamento. L'amministrazione comunale dovrebbe però provvedere a realizzare un piano generale fognario, perché questo problema esiste anche in altre zone della città».

Le famiglie dell'Aeronautica comunque, ad eccezione della questione fogne, possono stare tranquille, rassicura Licari. «Per fortuna abbiamo provveduto a sistemare la scuola elementare e quella materna. E' vero che in un primo momento volevano trasferire la scuola di Vignale: sarebbe stato un disagio per queste nuove famiglie. Invece ci siamo battuti perché fosse mantenuta e quindi ora, almeno sotto il profilo delle strutture scolastiche e del tempo libero, possiamo affermare con tranquillità di essere in grado di ospitare dignitosamente questi nuovi concittadini. Anche sotto l'aspetto delle strutture sociali e per il tempo libero, la frazione è infatti in grado di esaudire le esigenze che sicuramente si moltiplicheranno».

Con l'arrivo dei dipendenti dell'Aeronautica Militare, la frazione conoscerà il più grosso balzo in avanti a carattere demografico di tutta la sua storia e lo stesso capoluogo subirà un sensibile aumento di popolazione.

Negli ultimi dieci anni la popolazione di Veveri ha conosciuto un lieve, graduale aumento, che l'ha portata dai 1790 abitanti del dicembre 1982 ai 2044 del primo gennaio del 1993. Un aumento, in dieci anni, di 254 unità, mentre nel giro di qualche anno arriveranno altre 1200 persone.

L'impatto demografico sarà notevole anche per Novara, che negli ultimi dieci anni ha registrato un incremento di 1450 abitanti. Sono poco più di quelli nuovi che dovrebbe ospitare Veveri.

Marcello Giordani

AGRICOLTURA 1993

«Ordinanza fitofarmaci Impossibile applicarla»

POTREBBE essere a una svolta la vicenda relativa all'ordinanza del sindaco di Novara sull'impiego di fitofarmaci. Uno dei punti controversi riguarda l'obbligo, per ogni agricoltore, di dichiarare all'inizio di ogni anno solare, data e orario dei trattamenti. Su questa richiesta le organizzazioni agricole hanno preso una netta posizione, ribattendo con l'impossibilità di aderire all'invito proposto dall'Usl e trasformato in ordinanza dal sindaco. Agricoltori tutti, sul piede di guerra, avevano altresì risposto con una specie di ultimatum: ritiro immediato dell'ordinanza oppure ricorso al Tribunale amministrativo regionale, con l'apertura di una controversia che si sarebbe trascinata per mesi.

Nel frattempo, gli organismi di difesa della categoria, si sono rivolti alla Regione per avere un parere tecnico. Nei giorni scorsi la risposta del dottor Mancino, direttore del servizio sperimentazione lotta fitosanitaria della Regione. In pratica le osservazioni arrivate da Torino confortano le tesi già espresse dagli agricoltori di Novara e Bassa. «All'inizio dell'anno solare - dice la comunicazione - l'agricoltore può non aver ancora deciso quale coltivazione condurre e di conseguenza non è in grado di fornire un probabile programma di interventi mirato alla difesa della coltura. La stessa data è in grado di conoscere esattamente quali presidi sanitari dovrà impiegare, di formulare il calendario e indicare l'orario dei trattamenti perché non ha ancora precisa delle avversità da combattere. I trattamenti le avversità parassitarie animali e vegetali effettuati in base all'andamento delle infestanti e delle epidemie condizionate dal clima e stadio coltura, paramentri questi prevedibili solo in tempi brevi a inizio . Prosegue il direttore del vizio: «L'orario di esecuzione dei trattamenti inoltre è fortemente condizionato da fattori talmente contingenti (praticabilità del terreno, vegetazione bagnata, assenza di precipitazioni, precipitazioni e di vento) avere margini di programmabilità molto ristretti, sovente non superiori alle 24-48 ore...non è ammissibile una divisarità di competenze tra aziende agricole con superficie coltivata superiore o inferiore all'ettaro perché esistono colture di superficie inferiore a un ettaro su cui viene mediamente praticato un pro- pesante di trattamenti fitoiatrici, è questo il degli orteggi e delle ornamentali da fiore». Le conclusioni sono queste: «In base a queste considera- si ritiene che non esistano le condizioni tecniche per cui l'ordinanza in oggetto possa essere applicata nella e si esprimono inoltre dubbi sulle legittimità del provvedimento».

(g. f. q.)

IN BREVE

ARONA

Nuovo segretario socialista, è uno studente di 21 anni

Ripartono da zero i socialisti aronesi, dopo gli scandali nei quali sono stati coinvolti alcuni dei loro massimi esponenti locali. Nei giorni scorsi gli iscritti hanno rivoluzionato la segreteria politica al cui vertice è stato nominato un giovanissimo studente in Scienze politiche all'Università Statale di Milano. E' l'aronese Giovanni Vesco, di 21 anni; segretario amministrativo è Teresio Franzosi.

NEBBIUNO

Inquinamento, l'ex sindaco è stato assolto

Assolto perché il fatto non sussiste. Si è così concluso il processo a carico di Lorenzo Tadilli, 27 anni, via Patrone 11, ex sindaco accusato di aver omesso di adottare le misure necessarie a evitare un temporaneo di inquinamento nelle acque del torrente Tiasco. I liquami provenivano dall'impianto di depurazione comunale degli scarichi civili, alla frazione di Corciago. A seguito di prelievi dell'Usl trovati coliformi in quantità. Ma la legge non prevede limiti, di qui l'assoluzione per l'ex sindaco.

TRECATE

Autista colto da collasso a Esseco

Un camion con un Tir è stato colpito da un collasso ieri appena arrivato alla ditta di prodotti chimici Esseco di San Martino di Trecate. Antonio Schifani, di 32 anni, si è sentito male nella tarda mattinata, intorno a mezzogiorno. Subito soccorso, il giovane è stato portato all'ospedale di Novara con un'autoambulanza. Sono intervenuti anche i carabinieri di Trecate.

NOVARA

Nuovo direttore all'Associazione industriali

Il dottor Enrico Timoncini è il nuovo direttore dell'Associazione industriali di Novara. Nato nel 1941 a Bologna, laureato in giurisprudenza, proviene dall'Unione industriali di Varese, dove ha maturato una trentennale esperienza diventando vicedirettore. E' esperto in materia sindacale e organizzativa e docente dell'Istituto universitario Carlo Cattaneo di Varese.

DOPO 50 ANNI

A Novara i soldati morti in Russia

Sono arrivate ieri a Novara le salme di nove soldati morti in Russia e un altro deceduto in Germania. Oggi, alle 10, cerimonia ufficiale in Duomo alla presenza del vescovo. Poi le bare proseguiranno per i paesi d'origine.

La legge sugli stranieri rende difficile la regolarizzazione

Niente assistenza sanitaria per la moglie polinesiana

NOVARA. Fino all'anno scorso aveva la mutua e aspettava di ottenere la cittadinanza. Ora ha perso il diritto all'assistenza sanitaria, trovare un impiego le è impossibile e aspetta, ancora, di diventare «italiana» come il marito. Protagonista della vicenda è Kolotita Tonga, 23 anni, coniugata dal dicembre '91 con Marco Bergonzi, 28 anni. Lui è cugino di Umberto Mottini, il novarese salito alla ribalta della cronaca per la ormai celebre «fuga» nella dorata isola di Tonga, in Polinesia.

Bergonzi conosce la giovane, poi diventata sua moglie, proprio grazie a Mottini, che aveva portato Tita in Italia. La ragazza discende da una delle più antiche famiglie dell'isola neozelandese. Il marito, che è procacciatore d'affari, racconta: «Il 6 gennaio vado alla Questura per alcuni chiarimento sulla posizione di mia moglie. Essendo ancora cittadina extracomunitaria, fino all'anno scorso doveva rinnovare ogni anno l'iscrizione alla mutua. Invece, la sorpresa: un decreto legge, già decaduto, ha sospeso l'assistenza agli stranieri provenienti da paesi extraeuropei».

Kolotita Tonga ha 23 anni e attende di ottenere la cittadinanza italiana

Bergonzi spiega la situazione: in particolare, che la moglie sta per diventare cittadina italiana, le manca soltanto un documento dalla Nuova Zelanda richiesto all'ambasciata italiana in agosto. La legge è legge, gli viene risposto. Se proprio vuole, provi a parlare con i dirigenti del servizio sanitario. E' quello che Bergonzi fa.

Viene a sapere che il decreto legge che sospendeva l'assistenza agli extracomunitari è decaduto, però è arrivata una circolare che impone di cancellare dagli elenchi i soggetti in questione che abbiano la cittadinanza o un impiego.

Bergonzi è un tipo caparbio. Adesso si muove su due fronti: «All'Usl mi hanno detto che stanno aspettando lo stanziamento di fondi speciali - dice - e dovrò tornare fra un mese. Intanto, grazie a Maria Battocchio, una cugina che è all'istituto Maria Ausiliatrice, spero di mettermi in con il Presidente della Repubblica. Io capisco che ci sono tanti stranieri, impossibile dare garanzie a tutti, ma io un cittadino italiano e mia moglie lo diventerà».

Bergonzi ogni tanto pensa all'isola dov'è nata Tita e dice che forse a Tonga tutto più facile. Fra le palme non che cosa siano code allo sportello o tessere sanitarie. Beati gli stranieri che si curano laggiù.

(m. p. s.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Semafori, che cosa succede in centro

In riferimento alla lettera pubblicata il 24 gennaio '92 col titolo «Novara, semafori a rischio per i pedoni», confermo di aver provveduto a segnalare la stessa all'ufficio tecnico per le verifiche del caso.

Devo tuttavia sin d'ora precisare che la coincidenza del verde sull'attraversamento pedonale di baluardo Partigiani e quello dei veicoli provenienti da della Vittoria non costituisce una situazione eccezionale rispetto a molti altri impianti semaforici.

In questi casi infatti viene previsto il verde pedonale in corrispondenza con la svolta a sinistra dei veicoli, tenuto conto del fatto che i pedoni hanno la precedenza.

La complessità dell'incrocio è questione vede anzi problematico attribuire un tempo apposito all'attraversamento pedonale per i riflessi che ciò avrebbe sui flussi veicolari.

Ferruccio Chiarino
assessore comunale alla Viabilità, Novara

Poca gentilezza nei negozi

Ho letto della crisi che colpisce il commercio novarese, in particolare dei negozi in corso Cavour. Io voglio dare il mio modesto contributo: posso raccontare almeno tre episodi di accoglienza ben poco «calorosa» in alcuni negozi del centro.

Non credo che siano i proprietari di negozi (e almeno me auguro) a trattare il cliente come «scatole», penso invece che si trattasse di o commessi. Nessuno pretende salamelecchi e tappeti rossi, ma nemmeno fa piacere vedere facce «stufe» che con malavoglia mostrano maglioni e gonne. Ma ne vogliano proprietari e commesse, non intendo generalizzare perché che ci sono tante persone gentili dalle quali si compra volentieri.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», della Vittoria 2, Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 643.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate:
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000 (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: 405.000 - 556.000 - 556.161 (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Arona: (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver (Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE DI TURNO

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Trieste, 41 86.20.17 con orario continuativo dalle 8,45 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente a diritto sale di L. 2.000) e *Fedele*, c.so XXIII marzo, 20 tel. 0 con orario notturno dalle 8,45 8,45 giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 21,30 a ap mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto sale di L. 5.000).
La farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità , su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Borgoticino: *Gallarate*, via Zanotti, tel. 90.282.
Comignago: *Vanco*, via Principale, tel. 0322/50.055.
Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29, tel. 0322/86.33.51
Invorio: *Masi*, via Battisti, 4, tel. 0322/75.51.25
Belgirate: *Capone*, via Mazzini, 63, tel. 0322/76.445
Verbania (Intra): *Luchi*, p. Ranzoni, 39, tel. 13.47
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli, 18, tel. 0323/70.178
Domodossola: *Semonini*, g. Mercato, 6, tel. 0324/24.23.10
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, tel. 0324/87.053
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6, tel. 0324/92.310
Omegna-Crusinallo: *Polinetti*, via IV Novembre, , tel. 0323/61.455
Stresa: *Quirina*, via Roma, , tel. 0163/62.01.39

STATO CIVILE

NATI. Stefano Zanetta.
, Pierina Ecardi (1917).
MATRIMONI. Giorgio Franzini e Damiana Tedeschi.

BACENO

Andrea Tabascio.
MORTI. Siro Proietti (1910); Alfredo Corda (1913).
MATRIMONI. Silvio De Stefano e Giovanna Bertolani; Gian Piero Bellotti e Romina Villa.
Invorio. La Giunta ha contributi a favore di enti e associazioni del paese. Due milioni andranno alla Pro Loco e un milione alla Banda musicale.

La **P.A.S.F.A. Associazione per l'Assistenza Spirituale alle Forze Armate** ricorda il sacrificio dei Caduti Novaresi in terra di Russia

capitano Antonio Rinaldi
sergente maggiore Angelo Caramella
sergente Ettore
carrista Agostino
carrista Pietro Gaggini
Guaglio
alpino Decimo Maulini
Marco Novella
Vittorio Trombin
alpino Italo Zagardi
— Novara, 9 gennaio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

Personale Minopoli

Si inaugura stasera alle 21 centro culturale «Ex Tempore» di Novara la personale di Stefano Minopoli intitolata «Stati d'animo». Il giovane scultore e pittore novarese espone i suoi ultimi lavori. La mostra, allestita sino a mercoledì 20, si tro- al centro culturale «Ex Tempore», in via Degli Avogadro 5, aperto tutti i giorni, lunedì e festivi esclusi, dalle 17 alle 19.

CULTURA

Presentazione libro su Vogogna

Il libro di Don Angelo Airoldi, «Storia di Vogogna», verrà presentato oggi nella sala di via Nazionale, alle 15 a Vogogna. La pubblicazione del volume è stata curata dal Comune.

PROFESSIONI

Specializzazioni per lavoratori

Rimarranno aperte fino a sabato le iscrizioni ai corsi di specializzazione post qualifica lavoratori occupati dall'Enaip di Oleggio. previste lezioni per programmatore di macchine utensili a controllo numerico, operatore di sistemi elettro-oleo-pneumatici, sistemista impianti automatizzati con Plc. I corsi hanno frequenza serale da gennaio a giugno.

Tages, musica e modellismo

E' aperta ogni sabato dalle 9 alle 12 la cooperativa Tages di via Mossotti 8 a Novara, tel. 613077, per raccogliere le adesioni ai corsi di musica, storia dell'arte, dellato con pasta sale, fotografia, acquerello e inglese, che si nei quartieri a partire dalla fine di gennaio. Le informazioni ed iscrizioni anche il lunedì e giovedì dalle 17 alle 19, e il martedì mattino.

COMPUTER

A lezione con la Brain Cells

Inizia martedì il corso introduttivo all'uso del personal computer sistema operativo windows. Le lezioni, per otto complessive, si tengono ogni martedì dalle 16 alle 20 e ogni giovedì 20 alle nella dell'associazione Brain Cells in via Giulietti 10 a Novara.

E' passato un anno dal feroce omicidio di due anziani alla cascina «Montina» di Agrate Conturbia

Un vile massacro rimasto impunito

Archiviata l'inchiesta ma i parenti sperano ancora

AGRATE CONTURBIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Quella scena [illegible] dimenticherò mai. E' come [illegible] vecchia fotografia che di tanto in tanto ti torna fra le mani. Come ci fosse stata un'esplosione. Come fosse saltato tutto in aria eppoi ricaduto, alla rinfusa. La zia mi chiamava. 'Vieni dentro che ho freddo'. Stava seduta accanto [illegible] di sasso, spento. Lo zio, poco distante, [illegible] un tavolo, avvolto [illegible] una coperta, [illegible] morto. Attorno, un silenzio irreale».

Il ricordo di Gian Battista Ricca è lucido. [illegible] quando rivive quei momenti drammatici. [illegible] anno fa, alla [illegible] «Montina» di Conturbia, fu lui a trovare lo [illegible] massacrato [illegible] dai bastardi per un pugno di soldi. Antonio Giacomo Provezza, 84 anni, era morto da due giorni. La moglie, Barbara Scarpini, l'aveva vegliato senza poter chiedere aiuto perchè inferma. Morirà sei giorni dopo all'ospedale [illegible] Arona. Un delitto ripugnante che sollevò un'ondata [illegible] sdegno [illegible] la provincia. Le indagini di carabinieri e polizia furono serr[illegible] Nonostante l'impegno, massimo, non approdarono, purtroppo, a risultati concreti. Il sostituto procuratore Marina Caroselli si prese a cuore l'inchiesta. Un giovane zingaro, Bruno Nikolic, restò in carcere un mese. Era [illegible] visto, qualche giorno prima, [illegible] Circolo Arci di Conturbie, duecento metri dalla sascina maledetta. Aveva un giubbone macchiato [illegible] sangue e [illegible] alibi traballente. Non fu sufficiente. Furono sentiti centinaia [illegible] giovani, balordi della zona. Venne inquisito un nipote [illegible] sciano delle vittime. Sospetti, indizi, niente più. Così, dieci giorni fa, il fascicolo è stato definitivamente archiviato. [illegible] displaciuta per quest'epilogo - annunette [illegible] magistrato - perchè rimasi choccata da tanta crudeltà su due poveri anziani inermi. Già mi aveva colpito [illegible] condizioni in [illegible] vivevano per una libera scelta [illegible] povertà. Poi, durante l'autopsia, [illegible] sevizie e le crudeltà cui erano stati sottoposti. Avevano bruciature [illegible] fratture su tutto il corpo. La donna riferì anche di [illegible] stata violentata. Dopo tutta quella violenza gratuita, i rapinatori [illegible] ne andarono, forse, [illegible] soldo».

E' [illegible] perchè, quando il cascinale [illegible] dissequestrato, furono rinvenute quattro banconote da [illegible] mila lire insanguinate. Un milione nascosto dentro uno straccio. [illegible] libretti al portatore con 6 e due milioni avvolti nel cellophane, riposti dentro [illegible] botte. Eppoi altro danaro ancora. In banca, i due pensionati che vivevano in miseria, [illegible] [illegible] milioni [illegible] Bot e Cct.

Adesso, la [illegible] «Montina», a ducento metri dal famoso Golf, è chiusa. Sbarrata anche [illegible] strada sterrata d'accesso. I proprietari l'hanno voluta indietro. Forse sarà ristrutturata. Andrà a vi[illegible] [illegible] guardia forestale.

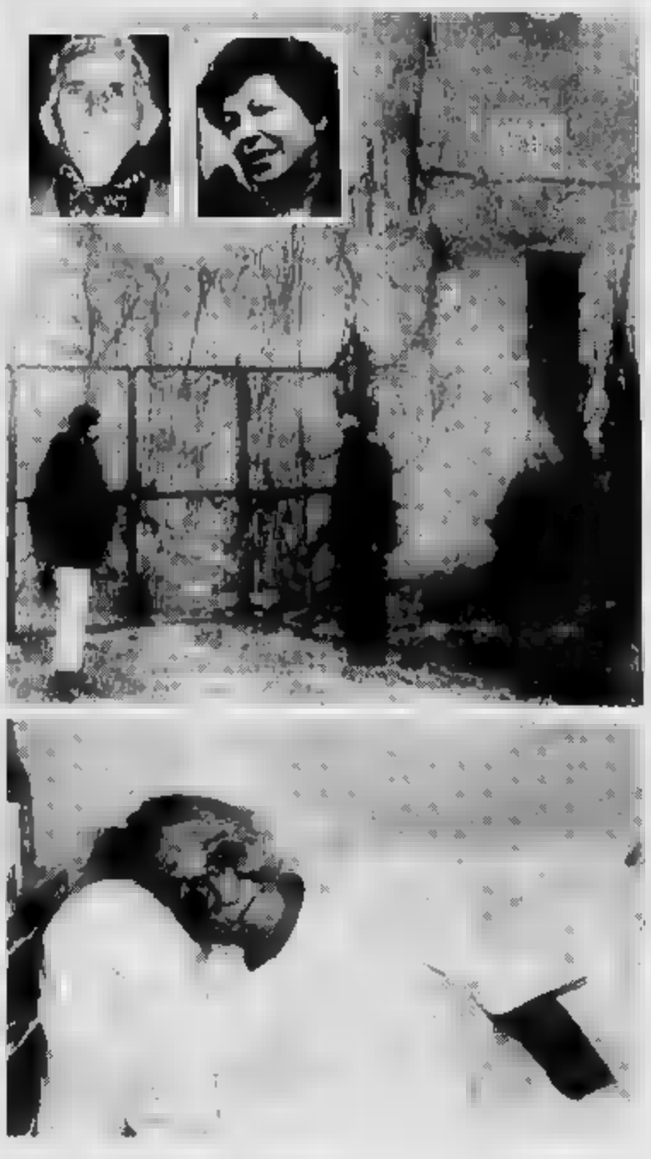
Antonio G[illegible] Provezza è [illegible] qui, al cimitero di Conturbia. La moglie, invece, l'hanno sepolta nel bresciano, da dov'erano arrivati nel '57. Fra i parenti c'è stata qualche frizione.

Luigi Ricca, il nipote di Provezza, che abita a Suno non si è ancora rassegnato. «Prego il Signore che prima [illegible] mi faccia conoscere gli assassini dello zio. Avevo anche proposto [illegible] utilizzare quei cento milioni [illegible] banca per trovare i colpevoli. Era [illegible] in [illegible] possibile che nessuno di loro [illegible] sia tradito? Quella [illegible] si [illegible] conciati come bestie, c'era sangue dappertutto».

[illegible] voi avete dei sospetti? «Nella banda c'era qualcuno che doveva [illegible] bene il posto, l'ambiente. Mio zio forse l'ha riconosciuto - risponde Gian [illegible] Ricca -. Non abbiamo perso tutte le speranze. Ma [illegible] voleva più mordente nelle indagini, fin dall'inizio».

Rosetta Barberis, il sindaco di Agrate, dice che la gente [illegible] [illegible] con paura. «Non ho dormito per un[illegible]esa e non vedo più film violenti. Solo a parlarne mi viene la pelle d'oca. La sorveglianza dei carabinieri è più assidua. Abbiamo ricordato i Provezza nel pranzo di Natale, [illegible] Golf. Però una lettera al Procuratore della repubblica. Non vogliamo che questo delitto resti impunito».

Renato Ambiel



La cascina «Montina» [illegible] Conturbia [illegible] [illegible] il massacro. [illegible] riquadro, Antonio Giacomo Provezza e il sindaco di Agrate Rosetta Barberis. Sotto, Barbara Scarpini in ospedale [illegible] Arona dov'è poi morta.

La «Casa del Bosco» alla Baraggia. Sotto, Emilio Ravizzotti e la moglie Carolina Bosetta

«E noi viviamo nel terrore»

Salvi due vecchietti di Suno perché consegnarono i soldi

[illegible] Un [illegible] dopo il massacro di Agrate, la banda dei baby-killer tornò all'opera. Questa [illegible] alla «Casa del Bosco». E' [illegible] casetta [illegible] nella Baraggia. Qui presero [illegible] mira Emilio Ravizzotti [illegible] la moglie Carolina Bo[illegible] detta Lina. Anche loro pensionati di 76 [illegible] [illegible] anni. Anche loro soli. Loro [illegible] la cavarono, [illegible] fa per dire, consegnando tutto quanto [illegible] [illegible] casa: circa quattro milioni. I balordi però non gli risparmiarono botte e [illegible] vizie.

I due vecchietti, che fanno [illegible] tenerezza infinita, sono ancora terrorizzati. Non hanno lasciato la loro casupola lillipuziana [illegible] assediata [illegible] gallina, tacchini e [illegible]. «Dove potremmo andare a vivere, via da qui? Quando cala la [illegible] però, [illegible] prende [illegible] paura. Ci chiudiamo in casa. Adesso abbiamo anche rinforzato la porta [illegible] piazzato [illegible] grosso faro. Ci hanno [illegible] che sarebbero tornati. Ormai viviamo male».

Anche «Leo» e «Furia» i due cani [illegible] «Nucci» il partigiano [illegible] sono più loro. Quando vedono [illegible] estraneo diventano [illegible]. Abbaiano. I rapinatori li hanno riempiti di botte.

«Se siamo salvi è perchè [illegible] sceveramo quella storia di Agrate. Così non abbiamo fatto resistenza. Eppure ci hanno picchiati. Sono rimasti tre quarti d'ora. Hanno messo tutto a soqquadro. Volevano altri soldi. Sì, abbiamo proprio temuto che fosse [illegible] ta la nostra ora. - [illegible] Emilio Ravizzotti -. Se avessi avuto sotto mano il fucile...»

Quai volti [illegible] [illegible] ragazzi giovani non li dimenticheranno più. «In particolare quello piccolo, tarchiato, il capo che dava gli ordini. Il più cattivo. Prima di scappare hanno anche mangiato il prosciutto...»

Ma sareste in grado di riconoscerli? «Ci hanno mostrato [illegible] fotografie. Ci hanno fatto vedere alcuni giovani fermati. [illegible] erano loro. Se li vedessimo di persona, però, [illegible] avremmo dubbi».

[r. a.]

Approvazione unanime per prevenire l'Aids, d'ora in poi saranno consentiti gli [illegible] [illegible] getta»

Rasoi messi al bando dal Consiglio comunale

A Borgomanero i barbieri non potranno più utilizzarli

BORGOMANERO. Addio rasoio a mano libera, quello da affilare sulla cinghia di cuoio.

Emblema delle vecchie barberie, lo vedremo solo più nei film western o di [illegible]; lo ritroveremo forse al museo [illegible] cultura contadina di [illegible] Cristina.

Dai negozi di barbiere di Borgomanero, deve scomparire. Lo ha deciso con votazione unanime, per [illegible] di mano, il Consiglio comunale nella sua ultima tornata. Tutti favorevoli, una volta tanto. Nessuna [illegible] testazione. A mettere d'accordo i padri coscritti locali, ci hanno pensato i medici distribuiti equamente [illegible] vari gruppi di partito: Cusumano e Cerutti nel psi, Borgna nella dc, Rabozzi nel pds e Infelise nel pri. [illegible] loro, i cinque «dottori» politicizzati, a dare il via e il beneplacito a un'iniziativa che è forse tra le prime in regione.

Nella [illegible] ultima adunanza, il Consiglio [illegible] approvato difatti tutta una serie di modifiche da apportare al regolamento per la disciplina dell'attività di barbiere, di parrucchiere per [illegible] e donna, [illegible] per i «mestieri affini». In questo [illegible] ha trovato posto il comma [illegible] che stabilisce in modo inequivocabile: [illegible] rasoi e gli altri ferri taglienti del mestiere devono essere sostituiti con strumenti [illegible] tipo monouso». In altre parole: via gli affilatissimi coltelli che duravano un'eternità, e passavano da una barba all'altra: largo, invece, [illegible] rasoio tipo «usa e getta», [illegible] buttare nel contenitore dei rifiuti, pericolosi [illegible] tipo di [illegible] a lama, «sia [illegible] tipo normale sia [illegible] lama lunga».

C'è [illegible] ragione [illegible] tutto questo? Certo che c'è. Ed è il pericolo d'infezione, in particolare - come tutti avranno intuito - infezione [illegible] Aids.

Francesco Allegra

La riforma impone ai medici una scelta, servizio penalizzato

Solo 5 pediatri per la valle

Due continuano [redacted] lavorare in ospedale, gli altri hanno optato per l'ambulatorio Proteste [redacted] assalti negli uffici dell'Usl, è «scoperta» la [redacted] Sud dell'Ossola

All'ospedale di Domo rimangono due pediatri. Nel riquadro, Fabrizio Comaita

DOMODOSSOLA. La contestata riforma della Sanità, promossa dal ministro Francesco De Lorenzo sta penalizzando i pazienti più indifesi. L'imposizione fatta [redacted] medici di scegliere tra attività ambulatoriale [redacted] ospedaliera sta mettendo [redacted] ginocchio l'Ossola. Le ricadute si hanno soprattutto sui pazienti che più hanno bisogno di cure e assistenza: i bambini.

Infatti, [redacted] proprio i medici pediatri [redacted] pagare il prezzo più caro della riforma. Il reparto [redacted] pediatria dell'ospedale San Biagio di Domodossola, che l'anno scorso poteva contare su un'équipe [redacted] medici, è ora stato penalizzato: soltanto due dottori hanno infatti optato per il tempo pieno [redacted] ospedale. Sono Andrea Bruna [redacted] Corrado Cattrini.

Quanti hanno [redacted] scelto di proseguire l'attività esterna nel proprio ambulatorio sono il dottor Fabrizio Comaita e il dottor Massimo Caccini, entrambi di Domodossola. Ma sono rimasti praticamente i soli, con la dottoressa Stefania Censini, [redacted] «coprire» un territorio vastissimo come quello ossolano.

Difficoltà sorgono sia in ospedale sia fuori. Per Cattrini e Bruna diventa difficile gestire [redacted] un reparto [redacted] quello del San Biagio che l'anno scorso ha visto almeno 400-450 [redacted] Ai quali vanno aggiunti i bambini che, dovendo magari sottoporsi soltanto ad esami, sono ricorsi al «day-hospital». E' ovvio che i due [redacted] avranno sulle spalle un [redacted] lavoro imponente.

Ma i guai maggiori, per ora, li stanno vivendo i bambini assistiti all'esterno del presidio ospedaliero. Bruna e Cattrini hanno dovuto «lasciare» ben mille [redacted] 200 piccoli pazienti. [redacted] la scelta che i medici hanno fatto proprio negli ultimi giorni dell'anno ha spiazzato gli uffici della medicina [redacted] base dell'Usl 56 che [redacted] ha potuto avvisare le famiglie. Dal primo gennaio, molti piccoli assistiti sono ri[redacted] pediatra. Un genitore che il due gennaio aveva portato il suo bambino dal pediatra di fiducia si è sentito dire che non aveva più diritto all'assistenza. Il medico ha [redacted] visitato il bimbo ma [redacted] stata notevole.

Molti sono i genitori che si sono lamentati agli [redacted] dell'Usl, presi d'assalto in questi giorni da chi è alla ricerca di un medico. Come detto, però, sul territorio sono rimasti Caccini e Comaita che [redacted] potranno superare il tetto previsto di assistiti. La dottoressa Censini ha già «completato» il proprio numero di assistiti. «E' l'ennesima penalizzazione [redacted] l'Ossola - commenta Comaita -, un disguido che colpisce medici [redacted] pazienti, molti [redacted] quali dovranno pagare per avere una visita medica».

Agli uffici dell'Usl informano che ci sono comunque in Ossola anche i poliambulatori di Premosello e Villadossola dov'è possibile trovare [redacted] pediatrica. Ma che l'Ossola sia penalizzata lo confermano i numeri: sulla base delle statistiche sanitarie la valle dovrebbe [redacted] distribuiti sul territorio, 6 pediatri: quattro per la zona a Nord di Domodossola (città compresa) e [redacted] per quella a Sud con centri come Villadossola, Premosello, Vogogna, valli come l'Anzasca [redacted] l'Antrona. Ora ce ne [redacted] tre, nessuno di questi risiede nella zona «Ossola Sud», completamente scoperta.

Renato Balducci

Ex consigliere domese trascinato in pretura per minacce

Guerra agli avventori del bar ma senza bombe, è assolto

Mario Militello è noto anche come obiettore fiscale Abita nello [redacted] palazzo del Cicci-bar, in piazza dell'Oro. Proprio i rumori che provengono dal locale hanno [redacted] la lite con i gestori che [redacted] approdata [redacted] pretura

DOMODOSSOLA. «Dichiarare guerra» al bar sottocasa che disturba? «Lanciare bombe» per far tacere il chiasso degli avventori? Il tutto potrebbe rientrare nella dialettica esasperata di chi non sopporta più il rumore proveniente dal locale pieno di clienti. Curioso però che ad usare questo linguaggio sia stato proprio un pacifista.

Ed [redacted] successo così che tra parole dette e altre «immaginate», tra lamentele [redacted] insistenze, Mario Militello, 53 anni, ex consigliere comunale di Domodossola, dipendente dell'Olivetti ma noto anche co[redacted] obiettore fiscale alle spese militari, è finito davanti al pretore di Domodossola perché querelato per minacce.

Il dibattimento ha comunque permesso di smontare le accuse contro di lui e Militello, difeso dall'avvocato [redacted] Teresa Sapienza, è stato assolto perché il fatto non [redacted]

La sentenza emessa dal pretore di Domodossola, Roberta Santoni Rugiu, nasce da una lettera-esposto che i titolari [redacted] «Cicci bar» [redacted] piazza Dell'Oro, uno dei locali più noti del capoluogo e frequentato da moltissimi tifosi della Juve Domo, avevano inviato tempo fa alla Polizia.

Nella lettera i gestori si lamentavano che durante una chiacchierata [redacted] Militello, questi [redacted] detto chiaramente che «qualora non si fosse arrivati a dirimere [redacted] urla dei clienti del bar, la "guerra" sarebbe continuata».

Anzi, chissà come, era stata riferita anche un'altra frase «pesante» che l'ex consigliere avrebbe proferito: «Butterò una bomba nel bar». [redacted] che fosse stato un pacifista convinto, obiettore fiscale alle spe[redacted] militari, [redacted] poteva non far clamore. Senonché il riferimento alla bomba non è mai uscito dalla bocca [redacted] Militello che ha comunque ribadito di aver espresso più volte l'intenzione [redacted] continuare la «guerra» al bar. «Guerra sempre fatta nei termini civili ed educati» ha dichiarato Militello al giudice. Infatti da [redacted] battaglie [redacted] Militello consistevano [redacted] chiedere [redacted] vigili urbani [redacted] polizia [redacted] intervenire per indurre i gestori del «Cicci bar» a far calmare alcuni clienti rumorosi. Lamentele che Militello aveva fatto anche all'amministratore del palazzo ed agli stessi gestori. L'esposto contro [redacted] lui era partito dopo l'ennesima protesta. Durante l'estate 1990, [redacted] televisione del bar [redacted] stata «orientata» verso l'esterno del locale dove molti clienti si erano seduti per assistere ad [redacted] partita di calcio [redacted] Mondiali. Il tifo [redacted] salito alle stelle (e al piano in cui abita l'ex consigliere). I gestori [redacted] bar, vedendo arrivare ancora i poliziotti, invitati da Militello ad intervenire, avevano poi fatto l'esposto. **[re. ba.]**

IN B[redacted]

[redacted]

Mancato rispetto della precedenza, [redacted] patente

Non rispetta la precedenza e gli viene ritirata la patente. [redacted] primo provvedimento restrittivo in Ossola, sulla base del nuovo codice della strada, è [redacted] eseguito l'altro ieri dai carabinieri. Un automobilista ossolano che non [redacted] rispettato la precedenza per un'altra auto è [redacted] fermato dalla pattuglia dei carabinieri che gli hanno ritirato la patente.

[redacted]

Non osserva i termini della semilibertà, denunciato

Denuncia [redacted] piede libero per [redacted] varesino che [redacted] violato gli obblighi di semilibertà. Giuseppe Milan, 61 anni, di Biandronno (Varese) [redacted] stato fermato di [redacted] da una pattuglia [redacted] carabinieri che [redacted] controllando la circolazione alle porte di Pallanzeno. Milan, che sta [redacted] condanna per omicidio, [redacted] infatti il permesso [redacted] uscire di giorno per recarsi a lavorare nel Varesotto.

[redacted]

Un libro sulla storia del mondo operaio

E' in [redacted] di stampa, a [redacted] della libreria «La Pagina» [redacted] Villadossola che ne è l'editrice, un volume dell'ex sindaco della località Plinio Pirazzi Maffiola sulla storia della Camera [redacted] Lavoro [redacted] Villadossola dalla fondazione, [redacted] secolo scorso, allo scioglimento. L'autore ha scavato a lungo nell'archivio comunale e in numerose carte di famiglie ricostruendo [redacted] vicende del movimento operaio della località, sino a poco tempo fa più industrializzata. Nelle 120 pagine che comporranno [redacted] libro sfileranno i principali personaggi che animarono [redacted] lotte operaie o che posero le basi per lo sviluppo della cittadina, la cui popolazione ha una forte componente «storica» [redacted] immigrati romagnoli, le vicende legate ai grandi scioperi della «Sasa» e degli altri stabilimenti industriali negli Anni 50.

NON STUFAtevi DI RISPARMIARE

LA DITTA CRISTINA

RISOLVE I VOSTRI PROBLEMI ENERGETICI CON LE

NUOVE STUFE A LEGNA

ABC PEJS

+ CALORE
- CONSUMI
= ECONOMIA

LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

CRISTINA

per informazioni [redacted] consulenze

[redacted] Cristina [redacted] s.n.c.

Via Parrocchia [redacted] Ghevio di Meina

Tel. [redacted] Fax 0322 218.408/218.037

[redacted] DISCOTECA

TAM TAM

[redacted] e domenica 10 [redacted]

[redacted] *LISCIO* [redacted]

SOGNO DI ROMAGNA

[redacted] *POMERIGGIO DISCOTECA*

[redacted] INTRA - TEL. 0323 403.210

Siamo una [redacted] che [redacted] solida posizione sul mer[redacted].

L'UOMO DI VENDITA

che cerchiamo [redacted] saper credere nel prodotto, avere volontà e determinazione.

Offriamo [redacted] gamma [redacted] pro[redacted] di elevato livello qualitativo, assunzione alle dirette [redacted]pendenze, [redacted] interessante trattamento provvigionale, zona in esclusiva.

[redacted] 174 - 21[redacted]

Albergo in Pallanza cerca

1 CUOCO CAPO PARTITA REFERENZIATO

1 [redacted] DI [redacted]

Tel. ore ufficio 0323/503.202

con finanziamenti

PeterVest

SALDISSIMI

QUALITÀ VERA

EFF. CON. LEGGE 60

Marmotte da L. 1.890.000 65.000 Lire al mese

NAPCK E MONTONE UOMO E DONNA L. 890.000-L. 490.000-L. 390.000

VISONE DA L. 2.990.000

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Stresa gioca ancora la carta del turismo di qualità per potenziare l'economia

Il rilancio passa dai congressi

Il direttore del Palacongressi: «Soltanto l'anno scorso abbiamo creato un indotto di 29 mila presenze negli alberghi del lago». Tra le novità la Mostra europea dell'antiquariato e appuntamenti scientifici

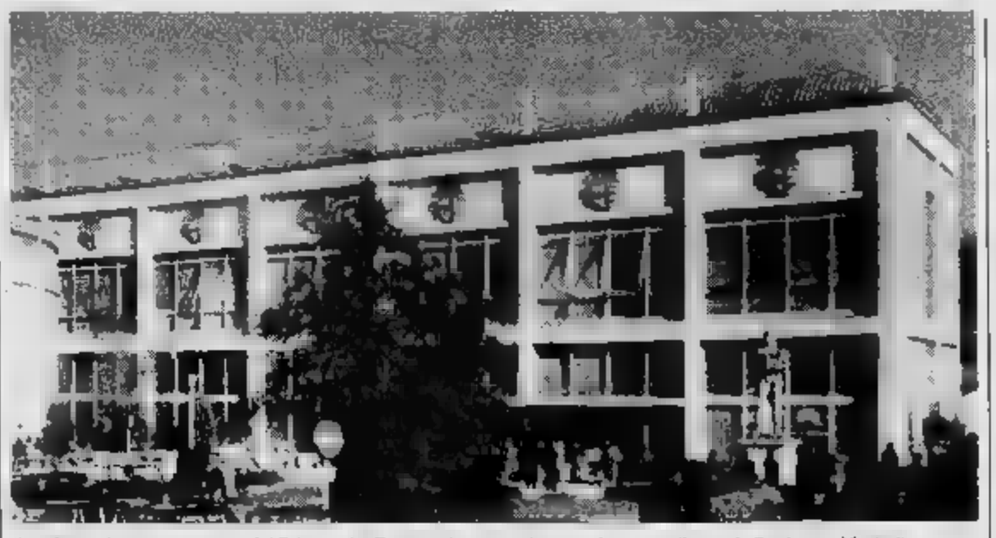
STRESA. Il Palazzo dei Congressi, rinnovato nelle strutture, punta ad un '93 di rilancio del turismo congressuale.

Se il '92 non è stato un anno particolarmente fortunato dal punto di vista turistico, una voce sicuramente in attivo anche in provincia è stata quella del turismo congressuale, di cui resta leader indiscusso in Piemonte il Palazzo dei Congressi di Stresa.

Il complesso ha visto proprio l'anno scorso un cambiamento di gestione: dal primo aprile il Palacongressi stresiano è passato alla Termoraggi che ha subito sottolineato la volontà di rilancio della struttura.

«Soltanto l'anno scorso - dice il direttore, Luciano Gnemmi - abbiamo portato a Stresa e sul lago Maggiore un indotto di 29 mila presenze alberghiere. Si tratta di un risultato soddisfacente ed importante, che contiamo comunque di migliorare ulteriormente nel '93. L'anno scorso infatti abbiamo ospitato una ventina di convegni, quest'anno dovremmo sicuramente aumentare il numero, quindi avere ancora più presenze».

La nuova filosofia del Palacongressi di Stresa si può riassumere in due parole: turismo di qualità. «Nella fascia del turismo congressuale - sottolinea Gnemmi - cerchiamo di individuare non solo la clientela ma anche la qualità, perchè il quasi che porta poi un vantaggio sotto il profilo dell'immagine».



Il tradizionale appuntamento del Palazzo dei Congressi resta anche quest'anno quello con le Settimane Musicali

Il Palazzo dei Congressi può essere ampliato, ma la Termoraggi ha in programma alcuni lavori di sistemazione e potenziamento delle strutture interne, per rendere ancora più confortevoli i convegni. «Abbiamo già inoltrato le pratiche per tutti i lavori - osserva il direttore - e siamo in attesa dell'approvazione dell'esecutività».

Un Palazzo dei Congressi che si aggiorna per ospitare convegni ad alto livello. Il programma del '93 prevede alcuni appuntamenti ormai obbligati per Stresa: la conferenza del traffico in autunno, la Borsa del Turismo a novembre, il concorso di musica per i giovani, la Cattedra Rosmini ad agosto, l'appuntamento annuale con i maggiori filosofi contemporanei.

Non mancheranno le Settimane Musicali, che nell'edizione del '93 dovrebbero essere ospitate in un Palazzo dei Congressi all'altezza dei grandi esecutori che ogni anno la rassegna propone.

Il '93 offre anche parecchie novità, a cominciare dalla Mostra Europea dell'Antiquariato, che dovrebbe diventare un polo di riferimento per gli operatori e gli appassionati del settore. Visto l'interesse suscitato che il settore riscuotendo, la manifestazione si presenta come uno degli appuntamenti clou della prossima estate.

Un convegno di assoluto rilievo scientifico è la Conferenza Internazionale sulla conservazione dei laghi; a Stresa arriveranno poi esperti da tutta la Cee per il Convegno internazionale dell'associazione europea degli economisti agrari.

Nutrita anche la serie dei convegni medici, un settore in cui il Palazzo dei Congressi si è specializzato da anni: a Stresa si svolgerà la settima edizione della Conferenza Europea sulla istocompatibilità con la presenza di oltre studiosi ed il Convegno di Neonatologia.

Fra i convegni più tecnici quello dedicato ai materiali da pressofusione, con la partecipazione delle maggiori aziende produttrici mondiali, il convegno dell'associazione gas tecnici e un convegno sindacale che prevede il raduno di 600 esperti di problematiche del lavoro.

«Ci specializzati sui congressi di grandi dimensioni - aggiunge Gnemmi - ma la nostra presenza è favorito anche lo sviluppo nella nostra zona di convegni di dimensioni più ridotta, che vengono ospitati da alcune strutture alberghiere, un indubbio beneficio per l'economia locale».

Marcello Giordani

IN BREVE

Verbanese arrestato a Cuvio, deve scontare 2 anni

A Cuvio, dove si era da qualche tempo trasferito, è stato arrestato dai carabinieri mandato della procura della Repubblica di Busto Arsizio, Gaudenzio Ferrari, 49 annni, residente a Verbania. Deve scontare due anni e mezzo di carcere per una serie di reati contro il patrimonio.

SUNA

Imbrattata da teppisti chiesetta Buon Rimedio

I teppisti hanno preso di mira la chiesetta del Buon Rimedio, sulla strada che da Suna sale a Cavandone. Il piccolo portico è letteralmente ricoperto con scritte a vernice di vari colori, anche il portone d'ingresso risulta imbrattato da disegni osceni. E' stata presentata denuncia ai carabinieri.

Senegalese il presidente di «Non solo aiuto»

Nuovo consiglio all'associazione «Non solo aiuto». Mbaye Pape Is- giovane del Senegal, è nominato alla presidenza del sodalizio di volontariato e assistenza per il prossimo triennio. Vice presidente è il verbanese Carlo Albergantl.

Vacanze ecologiche per i ragazzi della «Ranzoni»

I ragazzi seconda media della «Ranzoni» di Verbania hanno messo a profitto le v natalizie per ripulire la cappella della Madonna del Lupo a Trobaso. Da tempo in abbandono, circondato da rovi e da rifiuti, l'edificio era stato anche imbrattato con scritte offensive. Grazie alla collaborazione dell'assessorato comunale all'Ecologia e di alcuni genitori dei ragazzi, le pareti sono state ritinteggiate, i rovi tagliati, i rifiuti rimossi e presto verrà rifatto il tetto.

MEINA

Ricerca scolastica sugli ebrei uccisi nel '43

La vicenda degli ebrei meinesi uccisi nel settembre del '43 sarà al centro di una ricerca storica promossa dalla Biblioteca fra gli studenti delle scuole medie locali. La scadenza per la consegna dei lavori è il 30 maggio.

ARONA

Congresso della Uil Enti locali al «Concorde»

Congresso provinciale degli aderenti alla Uil Enti Locali venerdì 15 all'Hotel Concorde di Arona. Intervarranno, fra gli altri, i segretari nazionale e regionale della categoria. E' annunciata anche la presenza del ministro Poste Maurizio Pagani.

Preso con l'eroina a Domodossola su un treno diretto in Svizzera

Otto anni e mezzo di carcere al «frontaliere della droga»

VERBANIA. Era stato nel maggio scorso su un treno diretto in Svizzera dalla Guardia di Finanza di Domodossola. Nella sua giacca che aveva appeso sopra il sedile, Pietro Romeo, anni, originario di Roccaforte del Greco (Reggio Calabria) aveva 11 grammi d'eroina e gli agenti l'avavano trovata. Processato ieri mattina dal tribunale di Verbania e ritenuto colpevole di spaccio di droga, Romeo è stato condannato a otto anni e mezzo di reclusione, 52 milioni di multa, interdizione perpetua dai pubblici uffici e al pagamento delle spese processuali.

Pietro Romeo, anni

Personaggio già noto alle forze dell'ordine per alcuni reati legati agli stupefacenti, prima di trasferirsi a Morges, in Svizzera, Pietro Romeo risiedeva a Domodossola, dove per qualche tempo ha fatto il pizzaiolo. Davanti ai giudici, ieri Romeo ha sostenuto che quell'eroina l'aveva aquistata a Milano, nella zona Giambellino. Altri tre grammi gli stati forniti dal cugino, Francesco Nucera, 30 anni, residente a Craveggia, in val Vigezzo, dov'era titolare di una pizzeria.

Nucera, comparso in aula come teste, era finito in carcere durante il blitz anticrimine condotto in Ossola dalla polizia nel giugno scorso. La vasta operazione, coordinata dalla Dia, aveva portato all'arresto di 16 persone implicate in un grosso traffico di droga di armi fra Svizzera e Italia centro-meridionale, che vede tra gli inquisiti lo Pietro Romeo.

Ritenuto una sorta di boss in questo «giro» internazionale, Nucera è arrivato a Verbania sotto nutrita scorta, in Palazzo di giustizia fortemente sorvegliato da agenti e carabinieri. E nella sua deposizione, Nucera ha ammesso di aver consegnato in precedenza molti più droga cugino, che gliene faceva sovente richiesta. Sorpreso, Romeo ha ripetuto più volte di non ricordare. E il difensore ha denunciato le ricorrenti crisi di amnesia del proprio patrocinato, chiedendo una specifica perizia. Ma il pm Corrado Lembo, al suo ultimo processo in questa funzione prima di trasferisi nel pool di magistrati della direzione nazionale antimafia, ha demolito queste tesi ricordando la lucidità manifestata dal Romeo nei precedenti interrogatori, evidenziandone per contro la pericolosità sociale. Tesi che sono state accolte pienamente dai giudici. [a. c.]

All'esame in Comune

I progetti per le modifiche all'inceneritore

MERGOZZO. La commissione comunale edilizia esaminerà nei prossimi giorni gli elaborati di modifica delle strutture all'inceneritore consortile di Mergozzo. Fa parte del consorzio del Basso Toce.

I lavori di ristrutturazione dell'impianto sono bloccati dalla metà del ottobre, per un intervento del sindaco stesso di Mergozzo, Silvio Porta, che rilevato difformità a raffronto della licenza rilasciata.

Il consorzio Basso Toce ha inoltrato richiesta di sanatoria, e la commissione edilizia mergozzese ha chiesto la modifica degli elaborati grafici affinchè fossero meglio evidenziate le opere oggetto della sanatoria stessa.

Se il parere della commissione comunale edilizia sarà favorevole, i lavori - che per altro sono prossimi alla conclusione - potranno immediatamete riprendere. [a. c.]

Iniziativa del Rotary

Fiabe in concorso con premi da 500 mila lire

STRESA. «Una fiaba che rappresenta la realtà dell'immaginario»: è questo il tema di un singolare promosso tra tutti i cittadini del Verbano Cusio Ossola dal Rotary Club Pallanza-Stresa. «Può sembrare un invito fuori tempo, ma non lo è - dice il presidente Giuseppe Raffiotta -. Stimolando tutti a scrivere una fiaba, intendiamo invitare ad una riscoperta dei valori della fantasia e dell'ideale».

Pierluigi Sandonnini, presidente e coordinatore della commissione del premio, aggiunge che l'iniziativa è in sintonia con le finalità del ry come club di servizio. Gli elaborati, uno per autore, devono pervenire al Rotary Club Pallanza-Stresa, via Cavallini 36, Verbania, entro il 30 aprile. I dieci vincitori riceveranno una medaglia d'oro del valore di mila lire. E' prevista anche la pubblicazione. [s. r.]

Vignette in mostra

Cavandone ride di Tangentopoli

VERBANIA. circa un centinaio le vignette umoristiche, in massima parte di professionisti, che vengono esposte domani nella casa parrocchiale di Cavandone per la quarta gna «Ridere sotto il tasso». La manifestazione verrà ripresa dalla Rai, che trasmetterà poi in settimana il servizio a «Unomattina». «Mal costume, mezzo gaudio» era il tema proposto, con chiaro riferimento alle vicende di Tangentopoli. Tra gli aspiranti professionisti, verranno premiati mercoledì d'oro Maurizio Bertocchi, Mauro Calderara e Walter Cuneo. Accanto alle vignette anche esposte fotografie di un recente concorso e si svolgerà la rassegna «Arti e mestieri di Cavandone». Per la prima volta, intende testimoniare attività che si stanno sviluppando nel paese, come l'artigianato, l'agriturismo, la floricoltura. [s. r.]

Appello delle compagnie amatoriali dell'Alto Novarese

Giovani attori cercansi

Stagioni teatrali e ricchezza di proposte non garantiscono il ricambio d'organico. Presto si terrà un laboratorio con docenti professionisti

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

«Vanno... vengono... qualche volta [redacted] fermano». Così recitava [redacted] femminile in apertura di «Nuvole», [redacted] bellissimo disco di Fabrizio De André. Capita la stessa cosa ai gruppi teatrali, a quelle formazioni che in un [redacted]bito «amatoriale» raccolgono desideri [redacted] sogni di teatro [redacted] notevole investimento di forze, energie e, spesso, nel più rigoroso autofinanziamento. E sempre più frequentemente si raccolgono appelli per ricercare attori.

«Eppure c'è tanta gente desiderosa di lavorare ma non [redacted] a chi rivolgersi» dice Silva Cristofari, infaticabile portavoce del teatro locale e fondatrice 16 anni [redacted] del Teatro Senza Sfondo. «A livello politico - aggiunge - manca un'attenzione nel vedere che co[redacted] esiste nella zona. Non si può fare solo cultura di ricettività. Bisogna, proprio fisicamente, [redacted] e osservare che cosa c'è nel territorio».

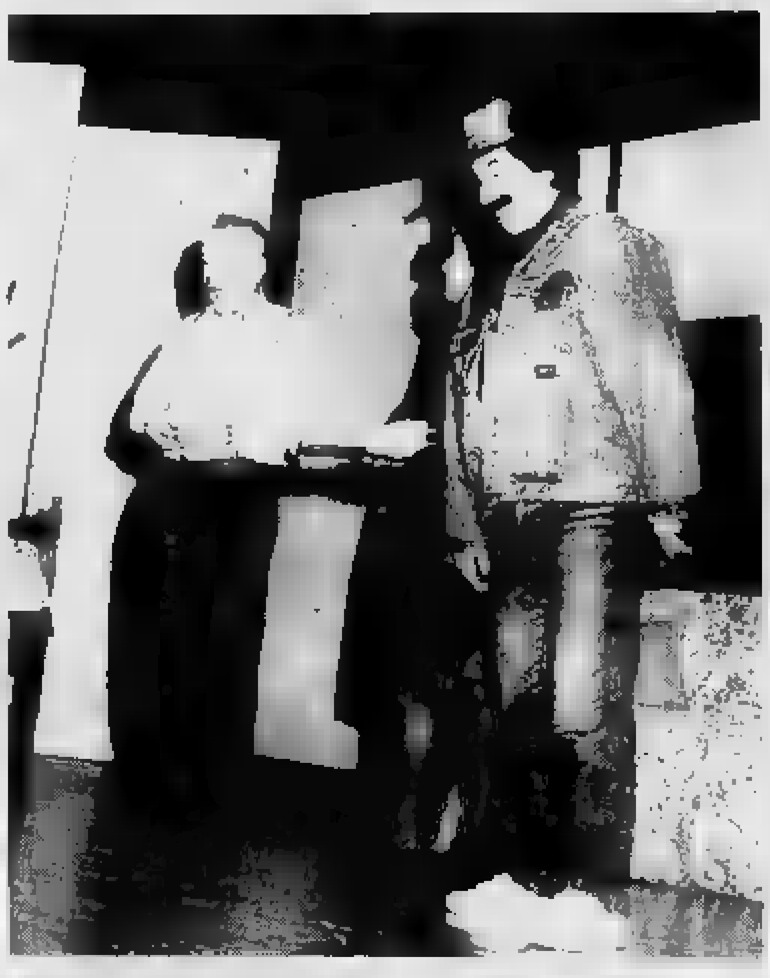
La città [redacted] infatti percorsa da un lungo fremito culturale, forse fin troppo [redacted] di offerte e proposte di cartello. In passato esisteva una realtà ricchissima di impulsi giovanili; prestigiosi nomi del teatro milanese (Pierlombardo, Elfo, Buratto) si alternavano nei vari corsi offerti ai giovani [redacted] scuole.

«Purtroppo ora registriamo un grosso deflusso. Non [redacted] più la gioia di recitare. In questi anni la tv ha [redacted] un'enorme colpa. Ora riusciamo a impostare un minimo di discorso teatrale vedendo in classe videocassette di grandi lavori del palcoscenico», dice con amarezza Vanni Oliva, drammaturgo [redacted] uno dei pionieri del [redacted] nella scuola.

Eppure le proposte non mancano. Sono undici anni che ininterrottamente il Comune in collaborazione con il Centro Ricerca Teatrale promuove rassegne [redacted] per tutte le scuole, dalle materne alle medie. I risultati [redacted] la risposta [redacted] altissima: una me[redacted] di [redacted] spettatori per anno. «L'esperienza è sicuramente positiva. Tanto che frequentemente [redacted] rivolgono a noi ragazzi che, stimolati dagli spettacoli visti, chiedono dove poter frequentare scuole o corsi di specializzazione teatrale» dice Viviana Obertini, dello staff organizzativo del Centro Ricerca Teatrale. A parte qualche ridotta iniziativa [redacted] tut[redacted] l'Alto Novarese in effetti non [redacted] nessuna possibilità al riguardo. «Bisogna stare molto attenti - puntualizza Roberto Ajelli, già fondatore del gruppo Tingeltangel - molto spesso con troppa approssimazione ci si improvvisa docenti. La mania di esibizionismo, tra i teatranti "amatoriali" può poi provocare grossi danni». Si rinnova anche quotidianamente [redacted] grosso problema [redacted] totale mancanza di spazi e strutture per lavorare. «Questa situazione ormai cronica in città tarpa le ali anche [redacted] più volenterosi», lamenta Giovanni Ceretti che ha recitato in quasi tutti i gruppi locali. Anche dal fronte [redacted] teatro dialettale si levano chiamate di ricerca [redacted] nuove leve. «Ormai gli anni si fanno sentire. Mettiamo a disposizione tutte le nostre conoscenze e accettiamo con gioia nuovi arrivi», dice Luigi Luchetta della storica "Cumpagnia dul dialett [redacted] Intra", evidenziando che «non bisogna farsi spaventare dalla recitazione in vernacolo. Si impara rapidamente».

Da parte [redacted] l'amministrazione comunale continua a fare grossi sforzi. Per due anni [redacted] stata promossa una rassegna di gruppi locali, così come a Domodossola con l'annuale appuntamento «Giochi di finzione». In questa stagione l'orientamento è [redacted] creare un laboratorio teatrale finalizzato. «Dopo i buoni risultati del [redacted] di narrazione tenutosi l'anno scorso, [redacted] maggio promuoveremo un [redacted] e proprio corso [redacted] questo aspetto teatrale con docenti professionisti. Gli allievi avranno poi modo di mettere in scena quanto imparato [redacted] performance nei luoghi più caratteristici della città», an[redacted] Michele Rago assessore alle Politiche Giovanili. Un piccolo [redacted] importante segnale che può far iniziare a sperare.

Paolo Crivellaro



[redacted] attori della «Cumpagnia dul [redacted] Intra» in [redacted]. Cerca [redacted] forse anche il teatro in vernacolo.
Da sinistra, l'attrice Silva Cristofari e l'autore teatrale Vanni Oliva.

«Lo schiaccianoci» del Teatro Litta

Borgo, sul palco c'è aria di fiaba

[redacted] Il titolo dello spettacolo è fin troppo [redacted] «Lo schiaccianoci». Fa pensare [redacted] famoso balletto di Ciajkowskij, subito viene in mente il grande ballerino Rudolf Nureyev ucciso [redacted] giorni scorsi dal male del secolo. Le idee [redacted] confondono. Nel [redacted] si [redacted] di una «fantasia scenica», ispirata appunto [redacted] celebre balletto [redacted] firmata, quest'ultima, da tre operatori artistici del Teatro Litta di Milano: Gaetano Callegaro, Nicoletta Cardone e Mar[redacted] Guzzardi.

«Lo Schiaccianoci» va in [redacted]na dopodomani (lunedì), e ancora martedì, all'auditorium di via Aldo Moro, per gli alunni delle scuole medie inferiori: prima per la Rossignoli, [redacted] il giorno seguente per la Valenzasca, Rosmini e [redacted] Bosco. [redacted] fatti, saranno più di mille - tra alunni e professori - ad as[redacted] alle due recite.

La trama è quella conosciuta. La storia di Clara, ragazzina che scopre il mondo attraverso [redacted] pupazzo Schiaccianoci, strumento per mezzo del quale apre gli occhi sull'universo degli adulti. Passa dall'adolescenza alla giovinezza vera e propria.

[redacted] «salto» difficile, pieno di rischi e [redacted] ambiguità. E' lei stessa, la protagonista, [redacted] perso[redacted] a double-face, diviso tra i giochi dell'infanzia e le lusinghe di un'esistenza diversa. Tra le paure e i sogni. Schiaccianoci appare un po' come il Pigmalione della situazione, finto a rivelarsi per quello che è: [redacted] uomo con tutte le [redacted] contraddizioni.

«Schiaccianoci [redacted] un pupazzo - spiega Nicoletta Cardone, uno dei coautori della nuova versione della fiaba musicale -: [redacted] sarebbe più giusto chiarire che [redacted] detto un pupazzo. Fin dalla sua apparizione, ci rendiamo conto che non [redacted] così. Le sue sembianze non sono dissimili da quelle dei suoi colleghi balocchi, ma in lui c'è una scintilla d'umanità».

Callegaro cerca di chiarire [redacted] «spostamento spazio-temporale». «Questo - dice - [redacted] nei sogni. Quando sogno e realtà s'incontrano, [redacted] contaminano; quando [redacted] avviene, allora si giunge al giusto equilibrio. Forse, questo è uno degli aspetti della serenità».

Il personaggio di Clara sarà interpretato da Lara Vai, mentre la parte del coprotagonista Schiaccianoci è stata affidata a Fabrizio Manachini. Salgono sul palcoscenico anche Callegaro nel ruolo di Boris [redacted] la Cardone [redacted] quello [redacted] Nikolaja. A Guzzardi è stato assegnato invece il compito di regista. Tutto in famiglia, dunque, in questa compagnia [redacted] a Borgomanero è un po' di casa. Ricorda Mietta Albertini, addetta stampa: «Il Teatro Litta è stato [redacted] ospite [redacted] questa città, [redacted] quest'anno si è stabilito [redacted] il Comune una collaborazione più impegnativa».

Francesco Allegra

[redacted] GIOVANE

[redacted] di Marco Piatti

JAZZ PUB

Quartetto milanese

Il quartetto del sassofonista Livio Zanellato è ospite stasera del «Jazz [redacted] di Alzate di Momo. Con lui si esibiranno musicisti molto conosciuti nell'hinterland milanese [redacted] Marco Detto (piano), Marco Ricci (contrabbasso) [redacted] Osvaldo Mazzei (batteria). Genere free jazz, s'inizia alle 22.

MUSICLUB

«Red House» [redacted] rock

Torna la «Red House» sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. La band aronese, capitanata da Michelangelo Romerio, proporrà un repertorio di pezzi rock revival ed ultime novità. L'appuntamento [redacted] per le 21,30.

KINGSTON [redacted]

Ecco i «Work Shop»

Un gruppo di cinque musicisti «in erba», dai 17 ai 19 anni, si esibisce stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese. Sono i «Work [redacted]p Band»: Igor Salvatori (tastiere), Tony Fiumanò (voce), Lorenzo Balzani (basso), Sergio De Simone (chitarra), Angelo Candela (voce) e Luca Gianninone (batteria). Propongono un repertorio blues [redacted] scon[redacted] nel rock.

GARDEN

Danze a go-go

[redacted] dal vivo ballabile questa [redacted] al dancing «Garden» di Margozzo. Sul palco saliranno gli «Albatros». Per i più giovani, come tutte le [redacted] [redacted] aperta [redacted] discoteca.

CASA SUL [redacted]

Torna la «Fa Sol»

Gigio Fasoli, Fabio Ticozzelli, Benny Greco e Roberto Pastori sono i quattro scatenati musicisti della «Fa [redacted] Blues [redacted]» che si esibiranno questa sera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Genere al[redacted] italiano, s'inizia alle 22.

SPORTING

Grisari [redacted] il Top Team

Concerto di musica dal vivo stasera allo «Sporting» di S. Maria Maggiore. [redacted] palco il cantautore ossolano Salvatore Grisari, che sarà accompagnato dal [redacted] gruppo «Top Team». S'inizia alle 22, ingresso a 10 mila lire.

STASERA [redacted]

[redacted] Eldorado — Tel. [redacted] 624.158. Or.: 14,55 16,45/18,35/20,25/22,15 L. 10.000/6000
La bella e la bestia [redacted] di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [redacted] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Faraggiana — Tel. 627.876 Or.: [redacted] 17,25/19,50/22,15 Lire 10.000/6000 martedì fer. [redacted]
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Vittoria — Tel. 623.396 Or.: 14,45 17,10/19,35/22 Lire 10.000/6000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Vip — Tel. 825.868 Or.: 18 18,05/20,10/22,15 Lire 10.000/6000 merc. feriale 8000/5000
Sognando la [redacted] di C. V[redacted], con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 L. 10.000/6000 (Lun. se fer. 8000/5000)
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

S. Cuore — Tel. 465.484. Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000
Una estranea fra noi di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

[redacted] S. Andrea — Lire 7000/5000 Or.: 21
Il malato immaginario

[redacted] S. Carlo — Tel. 45.534. L. 8/5000; giov. 5/4000 Or.: 20/22
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

[redacted] Vandoni — L. 7000/5000 Or.: 20/22
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[redacted] Moderno — [redacted] 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 9000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 [redacted]
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[redacted] Ballardini — Tel. 0337/21.43.84 Or.: 21 Lire 5000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Borsacchi, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia

[redacted] Corso — Tel. 240.853 Or.: 20/22,30 L. 9000/5000
La bella [redacted] bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Cine 1 - Sala I — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Cine 1 - [redacted] — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. [redacted] N.V. 1h 55' [redacted]

[redacted] Italia — Tel. [redacted]01 [redacted]: 20/22 Lire 8000/5000
Ricky & Barabba di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

[redacted] Cine Teatro — Tel 91 183 L. 9/6000. Or. 19,55/22 lun. fer. 7000/5000
Il principe delle donne di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

[redacted] Cinema Sociale — Tel. 61.450 Or.: 20/22 Lire 6000/4000
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Oratorio — Lire 4000 Or.: 20,15/22,30
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[redacted] Vittoria — Or.: 20/22 Lire 8000/6000
La [redacted] e la [redacted] di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[redacted] Ariston — Tel. 403.043 Or.: 20,15/22,30 Lire [redacted]
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Vip — T. 401.152 Or.: 20,10/22,30 L. 10/8000 (Mart. 6000)
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Sociale [redacted] — Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 Lire 10.000[redacted] 9000/6000
La [redacted] ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà [redacted] spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted]. **Codice d'onore.** [redacted]V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V.: Or.: [redacted], 18; 20,15; 22,30
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic instinct.** V.M. 14. Or.: 14,15; [redacted]30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele [redacted]. Sala 1: **L'ultimo dei [redacted]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: [redacted]. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo [redacted]** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
[redacted] v. [redacted]. **La morte ti fa [redacted]** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
[redacted] v. Gio[redacted]. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Goito 5. **Ricky & [redacted]** N.V. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 16,25; 18; 20,25; 22,35
FARO v. Po 31. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **[redacted]** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
[redacted] XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; [redacted]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Basic instinct 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,[redacted]; 18,40; 20,35; 22,30
[redacted] 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **L'Atlantide.** Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** [redacted] 14. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] Roma 336. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con [redacted] (8/2). R. Ramondi (26/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. [redacted] 215, tel. 88.151. Mercoledì 13 gennaio alle ore 17 Susanna Franchi presenta: **I dischi e la musica di... Piero Gatti.** Conversazione e ascolto dei brani preferiti del direttore editoriale della Einaudi. Ingresso libero.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio,** di Omboni-Poli, con P. Poli. Ultimi due giorni. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 557.6246 / 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.[redacted]. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: [redacted] 15-17/1: **Il paese del sorriso.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 26-31/1: C. Giuffrè in **I casi sono due** con M. Scarpetta; regia [redacted] [redacted] cassa teatro ore 10-13/15-19
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 15,15 e 21,15 Comp. Stabile T. Macario in: **Sentimentale verdetti** con G. Molino [redacted] e pren. cassa teatro, tel. 561.3894. Or.: [redacted] 15/18,30.

PRIME VISIONI A MILANO

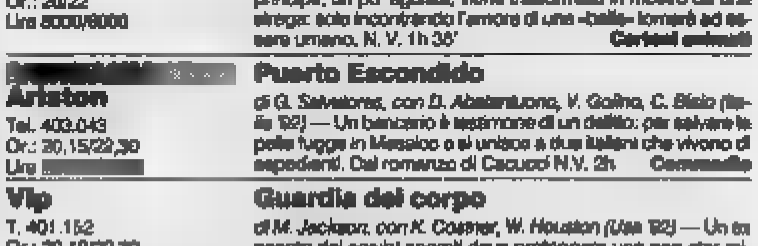
[redacted]BASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju** (versione originale). Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Sognando [redacted] California.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il danno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. [redacted] **città della gioia.** Or.: 17,30; 19,50; 22,20. L. 8000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. [redacted] **cuore in inverno.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Ricky & Barabba.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [redacted].
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO c. del Servi. **Pomodori verdi** [redacted] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mo[redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. Torino 64. **Orlando.** Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del corpo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mariti e mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Torino 30. **Una estranea [redacted] noi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted]TOSCI c. Lodi 39. **Codice d'onore.** [redacted]: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smar**rito [redacted] Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso [redacted]. **Puerto Escondido.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **I mariti erol.** [redacted]: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Ricky e Barabba.** Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. [redacted] **instinct.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Kamikazen ultima notte a Milano.** Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sognando la California.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Cas**[redacted]. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. **Don Carlo.** Or.: 19.
[redacted]**SERVATORIO** v. Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni [redacted] al 290.06.767.
[redacted] c. Venezia 2. Tel. 760.02.985. **La cicogna si diverte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **I sogni muoiono all'alba.** Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434. **Laboratorio teatrale.** Or.: 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91. **Sogno mediterraneo.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. tel. 760.00.231. **Una bottiglia piena di ricordi.** Or.: 20,45.
CIAK v. [redacted] 33 tel. 761.11.015. **Volevamo [redacted] gli U2.** Ore 21,30.
PORTA [redacted] c. di Porta [redacted] 124. Per inf. tel. 583.15.896.
[redacted]ERTO v. D. Crespi [redacted] Per inf. telefonare 83.22.580. **El [redacted] de mè fradèl e sò [redacted].** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per [redacted] 87.51.85.
NUOVO p. [redacted] Babila 37. Per informazioni [redacted]fonare 760.00.086/87. **Il [redacted] bastardi assassini.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN [redacted] corso Magenta 15. [redacted]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Italia a Cinquestelle; 1[redacted]30 Videonovara notizie; 20,30 Opera lirica: Epopea d'America, 2ª parte; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport locale, telecronaca. **VCO:** 18 Italia a Cinquestelle; 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Opera lirica, Aida; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Doc Elliot, telefilm; 21,30 Sottotiro; 22,30 News edizione notte; 23 Sottotiro, [redacted] parte; 0,30 News ultima edizione; 1 L'albero delle mele, telefilm.



Un'altra gara interna e un'altra rivale brianzola per lo Sparta allenato da Giancarlo Olivotto: dopo il Seregno, la Caratese

Dopo il Seregno, un'altra rivale brianzola per i novaresi

Al Comunale c'è la Caratese e lo Sparta tenta il bis

NOVARA. Nell'anticipo di oggi pomeriggio (alle 14,30 al Comunale), valido per la seconda giornata di ritorno del campionato nazionale Dilettanti, lo Sparta vuole concedere il bis. La convincente vittoria ottenuta a spese dell'ex primatista Seregno ha ridato morale e fiducia nelle proprie possibilità ad una squadra che nelle ultime domeniche del 1992 era incappata in troppe scialbe prestazioni.

Domenica contro i brianzoli, che giungevano in terra piemontese ancora imbattuti nelle gare esterne, è parso di vedere uno Sparta trasformato, deciso su ogni pallone, grintoso e soprattutto con una gran voglia di vincere. I bianchi hanno sfruttato la rete del centravanti Stefano Guidoni (che molti vedono già candidato ad una maglia nel Novara 1993-1994), e soprattutto di Manuel Masoero, che ha spinto sulla fascia per tutti i novanta minuti, autentica spina nel fianco della difesa lombarda. Un giocatore rinato, ritrovato. Come si spiega un simile trasformazione? «Nessun segreto e nessuna formula magica - spiegà l'allenatore dello Sparta, Giancarlo Olivotto - semplicemente abbiamo deciso di impiegarlo secondo le sue caratteristiche, liberandolo da schemi fissi. La sua arma principale è la velocità, lo abbiamo messo in grado di agire preferisce, lungo la fascia, con continui rifornimenti in mezzo all'area. I fatti hanno dato ragione».

Fabio La Micela, portiere «spartano»

E con questa nuova alternativa di gioco lo Sparta tenta di ripetersi questo pomeriggio a spese di una Caratese reduce da due stop consecutivi e che naviga nelle posizioni retrostanti della classifica, a quota 14 punti, a quattro lunghezze dalla zona a rischio. Sulla carta non appare un match proibitivo, almeno per l'undici visto all'opera contro il Seregno. Quest'anno, però, gli «spartani» hanno alternato troppi alti e bassi, e quindi la gara odierna sfugge ogni pronostico. Non ci dovrebbero essere novità nella formazione che andrà in campo, tranne l'assenza del terzino Milani, squalificato dal giudice sportivo per due turni dopo l'espulsione di domenica. Il cammino successo '93 potrebbe spingere i bianchi di capitan Masuero verso posizioni di classifica finalmente consoni al loro blasone. [m. p.]

Riprende il cammino in campionato per l'Autocentauro

Hockey, torna la serie A

Dopo la conquista della Coppa Italia Lodi, gli azzurri stasera al palasport (alle 21) vogliono vendicarsi della Reggiana che all'andata prevalse ai rigori

NOVARA. Torna il massimo campionato di hockey pista, fermo ormai due settimane per le festività di fine anno. S'inaugura stasera il girone di ritorno, una lunga cavalcata che terminerà in primavera inoltrata, designando il lotto delle partecipanti ai playoff scudetto.

L'Autocentauro, smaltita la «sbornia» di felicità per la conquista primo obiettivo stagionale, la Coppa Italia (che consentirà quantomeno la partecipazione alla prossima Coppa delle Coppe), se la vedrà contro la Snatt Reggio Emilia, che all'andata diede il primo dispiacere agli azzurri. Da quell'infausto venerdì di fine settembre, però, di tempo ne è passato e questa sera per il quintetto reggiano, che pure nel suo carniere vanta vittime illustri (oltre al Novara il Camoni Lodi), non dovrebbe esserci scampo.

Mercoledì sera nella finale di Lodi, contro un quintetto che nella prima parte della stagione aveva dominato, gli azzurri hanno surclassato gli avversari, dimostrando ancora una volta di essere i veri candidati al titolo italiano. «Meglio tenere i piedi per terra e restare umili - commenta Mocchetto - il cammino è ancora tanto lungo e tutto può succedere. Certo, due successi in quindici giorni ottenuti contro una squadra che veniva data da tutti la più accreditata allo scudetto possono far lievitare l'entusiasmo. Noi, invece, continuiamo per la nostra strada, pensando già al Reggio Emilia che all'andata ci costrinse ad un stop imprevisto. Tornando a mercoledì sera, è giusto ringraziare tutti i tifosi che non ci hanno abbandonato anche in questa difficile avventura».

La prima di ritorno sembra una giornata di transizione: per le tre capoliste non ci dovrebbero essere pericoli. Il Camoni Lodi cercherà di tornare alla vittoria dopo due stop in 15 giorni ricevendo ancora il Trissino, dopo la semifinale di Coppa Italia di martedì sera.

L'Autocentauro dovrebbe agevolmente sbarazzarsi della Snatt Reggio Emilia, discorso per il Roller Monza sulla pista di Salerno. In serie A2 la Noel Rotellistica gioca sul campo del Correggio, secondo della classe. [m. p.]

Riprende questa sera la serie A di hockey pista con la prima giornata di ritorno. Gli azzurri ricevono lo Snatt Reggio Emilia che all'andata prevalse a sorpresa per 10-9 ai rigori

SPORT FLASH

BASKET

In serie D la Sicas all'esame della capolista

Tornano in campo stasera, dopo il turno infrasettimanale dell'Epifania, le squadre novaresi di serie D. In programma quattordicesima d'andata: la Fulgor Maya Omegna cerca di ripetersi in seconda posizione nella trasferta di Torino sul parquet della Crocetta. Impegno proibitivo per la Sicas Castelletto Ticino che tasta il polso alla capolista Cuneo, mentre il Trecate-Mortara ospita il Montalto. In serie C, domani pomeriggio il «Palaverdi» la «Nazionale» Novara cerca punti salvezza ricevendo la visita del Pinerolo. Gli ospiti, però, viaggiano sicuri del secondo posto della classifica. Trasferta alla portata per la Recordiet Borgomanero: i biancoviola di Benelli giocano sul campo del Fossano fanalino di coda. Vincendo, darebbero una mano ai «cuginii» novaresi, impegolati nei bassifondi della graduatoria.

Adamo Foglia primo traguardo Borgomanero

Dopo l'ottimo piazzamento conseguito la domenica precedente a Gravellona, Adamo Foglia, punta di diamante del podismo varbanese ha colto la sua prima vittoria stagionale a Borgomanero su un lotto di partecipanti. Foglia, che nonostante i 40 anni serve ancora un fisico da «grissino», ha attaccato sulla salita di «Tabuloni» ed è subito fatto il vuoto. Al posto d'onore il varesino Angelo Caccia, quindi Emanuele Moroni, Maurizio Parola e Tiziano Arici. Tra le donne, successo di Mary Tartari davanti a Laura Petrarca. Nella classifica per gruppi, il Gravellona (vincitore di tappa con 23 punti come il Paruzzaro) sale a 272, seguito dalla Cecca di Borgomanero con 210, quindi lo stesso Paruzzaro 188, Castellanie 169, OR San Maurizio 96, Cama Arona 88. Il prossimo impegno è per domani a Intra, organizza l'Amatori Verbania.

BADMINTON

Il G.S. Libertas Novara in trasferta ad Acqui

Trasferta ad Acqui Terme per il G.S. Libertas Badminton Novara. Tra oggi pomeriggio e domani mattina, gli azzurri del presidente Raffaele Giardino partecipano ad un circuito di serie B e D, nel tentativo di conquistare nuovi successi.

Volley, serie B

Romagnano e Ceppiratti a cento punti

ROMAGNANO SESIA. Decima giornata d'andata per i campionati vollaistici di serie B. In campo stasera le tre novaresi, Pavic maschile e femminile e Ceppiratti. Il Ponti Romagnano sta vivendo un momento magico nel campionato di serie B. I sesiani, con la bella vittoria a Cuneo per 3-2, hanno conquistato la quarta vittoria consecutiva e viaggiano spediti verso la salvezza. Fondamentale la gara di stasera: alle 21 in via Pizzorno arriva una rivale diretta, il Dipo Vimercate. In B2 maschile la Ceppiratti Novara, dall'onorevole sconfitta di Crema, torna a giocare al «Palaverdi». L'avversaria di turno è il Novi, che mercoledì sera ha conquistato i primi due punti stagionali. Si tratta di un appuntamento da non fallire per gli azzurri, anch'essi a caccia di punti salvezza.

In B2 femminile è in programma una trasferta da non sottovalutare per il Tasker Cavi Romagnano; le ragazze di Paolo Milanesi dovranno far visita al Cantù. [m. p.]

PEUGEOT 106

3 E 5 PORTE
BENZINA ED ECODIESEL

Pensa ad un'auto che sia come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria condizionata.**
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere di libertà.

106	XR	XR-XT	XT	XT TARGA VERDE	XSI
Cilindrata cm3	954	1124	1360	1360ie	1360ie
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (Km/h)	145	160	175	175	190

*In opzione su XT 1360c XSI **In opzione su XT

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE

PALMISANO & CARBONE
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 622.447
GALLIATE (NO) - Via Trieste 50 - Tel. 863.982

Autonova 2 s.r.l.
BORGOMANERO
Via Novara 318 - Tel. 846.588

VOI FATE LA SPESA... BENNET VI OFFRE

L'ESCLUSIVO SERVIZIO IN PORCELLANA

Seltmann
BAVARIA

TUTTI I GIORNI, in tutti i Bennet, dal 2 gennaio 1993 al 6 settembre 1993,
per ogni 20.000 lire di spesa (scontrino unico) effettuata nei punti vendita Bennet riceverai un bollino.
Con soli 20 bollini completi una scheda.
Ogni scheda completa ti consentirà di ritirare, previo un contributo, un elemento o un insieme, del raffinato servizio in finissima porcellana Seltmann Bavaria.
Le schede complete di bollini verranno ritirate tutti i mercoledì e giovedì fino al 6 settembre 1993.

bennet

BIELLA

VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

UN AMICO IN PIÙ

AUT. MIN. 4/7766

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) ...

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 9 Gennaio 1993 — 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, ... (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
...RCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
... (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779
... (015) 355.155

Vercelli: superlavoro per le esenzioni e il «cambio» del medico di famiglia

Bollini da restituire, caos all'Usl

La Regione prima decide di distribuire i 16 ticket annuali, poi ieri li ha ridotti a otto come indica la legge. Ma all'ex Inam hanno già consegnato centinaia di carnet. Ora si tratta di recuperarli

VERCELLI. Non bastava De Lorenzo, ... Maccari ha rincarato la dose e gli uffici Usl incaricati di distribuire i bollini per l'esenzione dai ticket e dalle pratiche per il cambio del medico rischiano, seriamente e questa volta per davvero, la paralisi totale.

La riforma del ministro prevede che le 16 cedole autoadesive annuali siano consegnate a chi ne ha diritto ... due tranches ... otto. Il 5 arriva però ... fax dall'assessorato regionale alla Sanità: «Consegnarli tutti in un'unica soluzione». Diligente... gli uffici ... via Santorre di Santarosa si adeguano (a Biella le consegne inizieranno solo lunedì) e per tutta la giornata ... giovedì e ieri mattina ... distribuito ad alcune centinaia ... vercellesi ... ... 16. Ieri alle 13 invece il contrordine da Torino: «Distribuirne solo otto perché il Poligrafico non assicura di riuscire a stampare quelli che mancano in tempi brevi».

Ora l'Usl (che ha in mano l'elenco di chi ha i bollini in ...vrannumero) dovrà correre a ritroso per correggere l'involontario errore. «Siamo già in pochi ... - protestano gli impiegati dell'ex palazzo ... di via Crosa -. Come ci organizzeremo adesso? Una ...rdita ... tempo che non ci voleva in questo periodo di superlavoro».

Da giovedì mattina sono infatti in distribuzione i bollini per l'esenzione dalla spesa sanitaria. I 5-6 sportelli (che in ... necessità ... aumentare ... numero) lavorano ininterrottamente dalle 8,30 alle 17, ... sabato fino alle 13. Si formano code, anche se sarebbero evitabili. «Nelle prime ... della mattina ... si sono code chilometriche - consigliano gli impiegati - mentre al pomeriggio c'è pochissima gente. Per tutti sarebbe molto più comodo se la gente si scaglionasse durante l'arco della giornata».

Contemporaneamente al primo piano sono aperti due sportelli (ma all'occorrenza possono anche diventare quattro) per il cambio del medico dopo l'entrata in vigore dell'incompatibilità tra il servizio ospedaliero e la ... «mutualistica». Dei 23 medici convenzionati 19 hanno scelto il Sant'Andrea, quindi sono circa 28 mila i vercellesi che si sono trovati senza medico di famiglia. L'Unità sanitaria ha ... spedito lettere per avvertire questi assistiti della necessità di presentarsi in via Crosa (orario dalle 8,30 ... 14, sabato compreso).

Basta presentarsi - anche senza aspettare l'invito dell'Usl - ... il ... sanitario e scegliere il proprio medico da un elenco di 26 affissi in bacheca. La pratica è semplicissima e ... evasa immediatamente.

Franco Cottini

E' mezzogiorno e al palazzo ex Inam poche persone ritirano i bollini: poco prima la fila di gente in attesa era molto più lunga, nel pomeriggio poi non c'era quasi nessuno. L'Usl invita a scaglionare le presenze durante tutto l'arco della giornata

Manager tutti confermati

La giunta regionale ha nominato ieri pomeriggio gli amministratori straordinari delle 63 Unità sanitarie piemontesi. Confermati quelli della provincia ... cui incarico era scaduto ... 31 dicembre, cioè Gianfranco Sarasso a Vercelli, Efisio Petterino a Biella, Antonino Villa a Santhià, Luciano Caucino a Cossato, Renato Cerutti a Borgosesia e Marco Ciocca a Gattinara.

Rimarranno in carica per un periodo ... mesi, comunque ... oltre ... 31 dicembre .... In questo periodo, alla luce della legge ... riforma, avverrà la radicale trasformazione ... servizio sanitario con conseguente riduzione del numero delle .... «La conferma degli amministratori in carica - ... spiegato l'assessore Maccari - ... giustifica con ... necessità di disporre di persone ... ... periodo di transizione verso un nuovo sistema. Sarebbe stato controproducente nominare persone che ... avessero profonda ... noscenza e immediata capacità decisionali in un momento che esige rapidità ... ponderatezza».

La conferma dei manager, sottolineano dall'assessorato, non prefigura nessuna indicazione di scelta su quelli che ... «i direttori generali» delle nuove unità sanitarie o di aziende ospedaliero. Saranno scelti in base all'elenco che sarà predisposto ... ministero della Sanità ... ... 30 giugno. (f. co.)

IL TESSILE A PITTI UOMO

Ma «Tallia» non partecipa

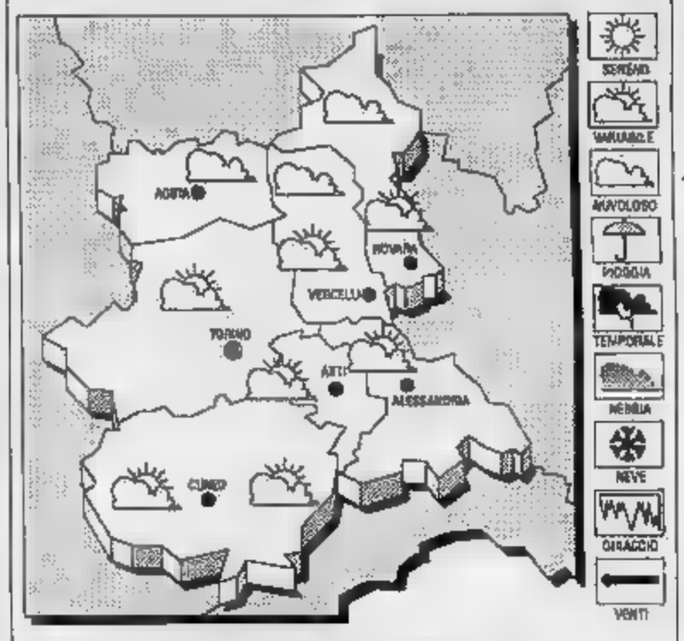
La prestigiosa azienda tessile rinuncia alla rassegna fiorentina: un riflesso della crisi ... settore? Austerity anche nelle nuove collezioni. A PAGINA 23

IL POSTEGGIO SOTTERRANEO

Piazza Martiri si va avanti

Ieri sera la giunta di Biella ... deciso sul progetto Italimpa, chiedendo alla ... cietà di rispettare la convenzione firmata tre anni fa. A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ... Cielo parzialmente nuvoloso ... locali addensamenti, più ... alpine.
TEMPERATURE. Stazionarie.
VENTI. Deboli variabili.
... Riduzioni ... prime ore.
... **DEL** ... Prevalenza di cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
... IERI ...
Max: 7; min: 0; media: 3

UN ANNO FA
Max: 7; min: -2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino ... Novara 7; Alessandria 4; Aosta 4; Cuneo 13,3; Asti 6

Tutta Valduggia alle esequie del «re dell'acciaio» morto per i postumi di un incidente

In mille per l'addio a Bocciolone

Tra la folla, i più noti imprenditori valsesiani. Solo poca gente è riuscita ad entrare in chiesa: la maggior parte dei presenti ha seguito la cerimonia sul sagrato. Il parroco: «Come ... alpinista tracciava nuove vie»

VALDUGGIA. La chiesa gremita e la folla commossa sul sagrato, in silenzio, ad assistere alla funzione, ... ascoltare le parole di ricordo del parroco. Così un migliaio di persone ha dato l'ultimo saluto a Germano Bocciolone, l'industriale valsesiano di 68 anni, morto martedì in una clinica svizzera dove era stato ricoverato per i postumi di un incidente stradale.

... la gente che ieri ... ha detto addio molti rappresentanti ... mondo industriale e tanti valduggesi che hanno voluto stringersi attorno ai familiari: ... moglie Giuliana ed i figli Massimo, Fausto, Antonella ... Rossella.

Il corteo funebre si è snodato dall'abitazione di via per Orlonghetto, alla periferia Nord del paese, proprio ... alla «Valvometal», l'azienda ... cui ... Bocciolone ... costruito il proprio impero indu... che ha ormai ramificazioni in tutta Europa ... ... dell'acciaio inossidabile.

Una folla commossa ai funerali di Germano Bocciolone (FOTO REGLONI)

Dalla casa dei Bocciolone alla parrocchiale di Santa Maria il tragitto ... breve, ... tale la folla che il corteo funebre ha impiegato molto tempo per entrare ... chiesa. La voce del parroco, don ... Airaga, è giunta chiara anche a tutti coloro che sostavano sul sagrato perchè ... impossibile trovare posto ... parrocchia.

Il prevosto ha voluto ... la figura di imprenditore di Bocciolone paragonandolo ad un alpinista «sempre pronto a scalare ... vette, a tracciare ... vie».

... soprattutto ... Airaga ... sottolineato come la scrupolosità ... da Germano Bocciolone nel lavoro non avesse mai distolto l'industriale dal dedicarsi con amore alla famiglia e al suo paese. Il parroco ha quindi ... ricordare ... uomo ... successo, «una punta di diamante dell'industria valduggia...».

... imprenditore assorbito dalla propria attività che però trovava sempre il tempo per occuparsi direttamente dei figli partecipando ad esempio ... consigli di ...se: ... uomo positivo dunque - ha concluso il parroco - sia nel pubblico che nel privato».

Terminato il rito funebre, la salma di Germano Bocciolone ... stata quindi tumulata nella tomba di famiglia. La stessa folla che aveva seguito la messa si ... radunata nel piccolo cimitero adiacente alla chiesa.

Paolo Quadrelli

Bilancio dell'attività giudiziaria: Mani Pulite, la droga, lo scandalo-Barisone

Nel '92 quasi 12 mila inchieste

Furti, truffe e reati da «Tangentopoli» sono nel mirino della pretura del tribunale. Overdose di processi per stupefacenti, ma gli organici sono sempre ridotti. Carli eletto «Di Pietro piemontese»

Per i magistrati di Vercelli, il '92 è stato un anno intenso. Qui sopra, il procuratore Luigi Carli

VERCELLI. E' stato l'anno di «Mani Pulite», [illegible] quello della droga, [illegible] processo ai carabinieri [illegible] delle tegole sul pianeta-giustizia: magistrati che vanno [illegible] vengono, organici ridotti, polemiche. Nel '[illegible] i giudici [illegible] Vercelli hanno fatto quasi 12 mila indagini, di cui più [illegible] 10 mila soltanto in Pretura. I dati dei processi, invece, [illegible] ancora parziali, perchè ci [illegible] solo le statistiche del Tribunale. Ma vediamo i numeri.

Tribunale. In Procura, i pm Luciano Scalia [illegible] Vincenzo Bevilacqua hanno esaminato 1337 denunce contro persone note e 181 contro ignoti. Gli arresti sono stati 140, le denunce a piede libero 131. I giudici del Tribunale sono quattro: il presidente Carmine Dedonato, Giuseppe Vignera, Giuseppe Limitone e il gip Elisabetta Canevini. Nel '92, hanno scritto 121 condanne. Moltissimi i processi per droga: quasi un'overdose, come [illegible] de in tutti i Tribunali d'Italia da quando [illegible] entrata in vigore [illegible] nuova legge. I morti, quest'anno, sono stati 2. Su 71 sentenze per droga, 68 sono state di condanna: ma le tre assoluzioni erano dovute a decesso dell'imputato. Una pena «esemplare» è [illegible] quella [illegible] per i fratelli Moreno e Franco Sormani [illegible] Trino, che hanno [illegible] 11 anni.

Ma il piatto forte, per il '92, è [illegible] l'indagine sull'inceneritore, col «blitz» del primo ottobre che portò [illegible] carcere sindaco e giunta. L'appalto truccato, l'ombra delle tangenti, le indagini a tutto campo condotte da Scalia e dal procuratore della Pretura Luigi Carli. Nel mirino, i reati contro la pubblica amministrazione: abuso, truffa, concussione. Poi il difficilissimo processo [illegible] colonnello Enrico Barisone, finito con l'assoluzione dell'ufficiale [illegible] tre carabinieri (e con un vespaio [illegible] polemiche).

Pretura. Nel '92, la Procura circondariale ha svolto 4626 denunce contro imputati noti e 5584 contro ignoti. Le archiviazioni «perchè non costituisce reato» sono state 651. «I numeri non sono diversi [illegible] quelli degli altri anni - dice il procuratore Luigi Carli -: forse lavorare è stato più difficile, perchè abbiamo [illegible] problemi di organico. [illegible] maggio siamo rimasti in due, mentre [illegible] giugno sono rimasto solo». Oltre a Carli, lavore in Procura [illegible] sostituto Nicoletta Guarrero: fra poco arriverà da Genova [illegible] nuovo [illegible] Maria Paola Caffarena.

I reati più diffusi [illegible] i furti, l'inquinamento, le sofisticazioni alimentari. Ma il posto d'onore spetta alla truffa: da quella del finto talent-scout («Dammi 100 milioni e canterai a Sanremo»), fino alla «pensione d'oro» [illegible] del sindaco, allo scandalo [illegible] [illegible] riposo [illegible] arrestati Enea e Caterina Cortesi), all'inceneritore (l'indagine fu avviata da Carli). Per questo anno vissuto intensamente, il procuratore è [illegible] premiato col «Dipietrino d'oro», come lo chiama lui: è [illegible] riconoscimento [illegible] gnato dai lettori del «Venerdì» di Repubblica al «galantuomo» preferito (il servizio [illegible] uscito proprio ieri).

Nessun dato sui processi in Pretura: «Le statistiche saranno pronte fra poco - dice il dirigente Domenico Attimonelli -: [illegible] andate persin troppo bene. Siamo riusciti a far funzionare gli uffici giudiziari, nonostante fossimo [illegible] pochi. Ed è già qualcosa». Il [illegible] numero delle cause di[illegible] (fra civili e penali) è sicuramente molto alto. Alcuni [illegible] processi più attesi (come quello della pensione d'oro) sono saltati. Altri sono ancora in corso (e c'è la prima condanna di Bodo: [illegible] contravvenzione per le discariche abusive). Oggi, [illegible] pianterreno del castello sabaudo, lavorano 4 magistrati: il consigliere Attimonelli, Patrizia Baici, Maria Teresa Guaschino (in maternità) [illegible] Federico Grillo Pasquarelli (che parte fra pochi giorni: [illegible] sostituito [illegible] Eliana Genovese). A dicembre, il Ministero della Giustizia ha cancellato un posto in organico [illegible] in[illegible] di 6). E le [illegible] [illegible] Santhià e Varallo continuano a restare scoperte.

Giuseppe Baffo

VENTIQUATTR[illegible]

MILITARI

[illegible] comandante dei cavalleggeri di Lenta

Nuovo comandante del gruppo Squadroni in forza a Lenta nel 15 Reggimento cavalleggeri di Lodi: è [illegible] tenente colonnello Dario Temperino. Il colonnello Temperino, che molti ricordano aiutante maggiore con il grado di capitano e poi, promosso al grado superiore, nominato «vice» dal 15 Cavalleggeri, ha trascorso la maggior parte della sua carriera militare nella guarnigione di Lenta.

CO[illegible]

Incontro [illegible] [illegible] normative doganali

Il Centro [illegible] della Camera [illegible] commercio organizza per martedì un seminario sugli scambi intracomunitari alla luce delle norme in vigore dal 1° gennaio. L'incontro si terrà al centro congressi [illegible] Torino ed avrà come relatori Stefano Garelli, consulente del centro estero delle Ccia piemontesi e Urbana Gaiotto, responsabile della Sadi, servizio attività doganali per l'industria.

[illegible]

Anche in divieto di sosta, pur di parcheggiare

Sempre più caotica la situazione parcheggi a Vercelli. Ieri mattina, giorno di mercato, trovare un posteggio [illegible] (quasi) impossibile. Molti automobilisti, dopo alcuni inutili tentativi, hanno preferito riportare le vetture in garage. Altri, [illegible] le n[illegible] super-multe, si sono spinti sino in [illegible] Libertà per posteggiare la vettura. La foto di Greppi, [illegible] a mezzogiorno, mostra una fila d'auto in evidente divieto, visto che, dalle 10 alle 20, [illegible] Libertà è «off limits» per le quattro ruote.

Il suocero di Vitali

«Ma Pierino ha 42 [illegible] non cinquanta»

VERCELLI. «Buonasera, [illegible] il suocero di Alvaro Vitali: mio genero dice che avete sbagliato l'età. Ha 42 anni, [illegible] non 50. Ha detto che dovete correggere, sennò [illegible] pensa lui. Ha pure detto: "50 anni? E che è? M'hanno fatto annà in pensione"».

Felice Trizio, il padre di Nicoletta, [illegible] ragazza vercellese che fra pochi giorni sposerà il «Pierino» [illegible] cinema italiano, l'altra [illegible] ha telefonato in redazione, spezzando il silenzio-stampa imposto dallo [illegible] attore romano.

Il suo futuro genero, Alvaro Vitali, ha letto l'articolo che il nostro giornale ha dedicato alle sue nozze con una giovane vercellese. Ed è rimasto dispiaciuto per l'età sbagliata: «Mi ha chiesto [illegible] telefonare per dirvelo - spiega Felice Trizio -. E dovete correggere pure gli anni di mia figlia: [illegible] ha 21, non 20». Così la differenza di età fra i due sposi si riduce a [illegible] anni, [illegible] [illegible] a 30, [illegible] si pensava. «Pierino» e Nicoletta Trizio (che ora abita a Roma) si sposeranno il 16 gennaio. **(g. bu.)**

Oggi in San Paolo

I funerali del [illegible] Renzo Trada

VERCELLI. Si svolgeranno sta[illegible] alle 10,15, nella chiesa di San Paolo, in piazza Municipio, i funerali del maestro Renzo Trada. Morto all'età di 69 anni, dopo una lunga malattia, Trada era stato per più di un decennio il segretario amministrativo della Pro Vercelli.

La notizia [illegible] scomparsa del popolarissimo «maestro» (era il suo titolo di studio [illegible] tutti alla Pro [illegible] chiamavano così) ha suscitato vasto cordoglio, soprattutto negli ambienti sportivi della città.

Galantuomo di antico stampo, Renzo Trada era conosciuto da tutti i tifosi per la [illegible] correttezza, la [illegible] disponibilità. Insieme all'amico inseparabile Bruno Braghin, aveva seguito tutte [illegible] trasferte della Pro, prima nell'era Celoria poi con l'attuale dirigenza. S'era poi ammalato e aveva dovuto interrompere la [illegible] preziosa attività.

Ai [illegible] funerali, [illegible] ci [illegible] tutta la Pro Vercelli, dai dirigenti della prima squadra alle giovanili. **(p. m. f.)**

Rispetto alle previsioni catastrofiche, hanno cessato l'attività meno esercizi di quanti si temesse

Chiudono 100 negozi? Macché soltanto 19

L'Ascom però insiste: la «botta» arriverà nei prossimi 6 mesi

VERCELLI. A metà dicembre il grido [illegible] allarme dell'Ascom: il '92 è stato l'anno [illegible] del commercio, chi[illegible] non meno di 300 negozi nel Vercellese e in Valsesia, almeno [illegible] in città. Invece, secondo i dati forniti dall'Ufficio Annona, [illegible] Vercelli hanno riconsegnato la licenza 19 negozi e quattro ambulanti. E se il rapporto è davvero [illegible] a tre, significa che nella [illegible] di competenza [illegible] l'Ascom non ci sono state che [illegible] sessantina di chiusure, non trecento.

Dunque, l'associazione di categoria dei commercianti ha gridato al lupo?

Risponde il direttore dell'Ascom Fernando Lombardi: «Se il numero delle cessazioni appare, [illegible]gi, piuttosto contenuto si deve probabilmente al fatto che gli effetti della "minimum tax" non si sono ancora manifestati. Le aziende commerciali della provincia devono ancora confrontarsi con l'introduzione di questo sistema fiscale. Il numero delle cessazioni, dunque è destinato a salire, purtroppo in misura importante, a conclusione del primo semestre '93 quando le imprese risentiranno in pieno [illegible] pesante drenaggio di liquidità imposto dal ministero delle Finanze».

Secondo l'Ascom, dunque, un allarme non infondato ma soltanto troppo anticipato. Per [illegible] cronaca, hanno chiuso in città quattro negozi [illegible] alimentari, due di abbigliamento, uno [illegible] «articoli tecnici» e gli altri di generi vari: chincaglieria, profumi, etc. «Diversi negozianti - aveva fatto osservare il mese scorso lo stesso Lombardi - [illegible] rebbero intenzionati a chiudere, ma stanno tenendo duro perché, con il valore del [illegible] gazzino e delle strutture, non riescono a coprire le esposizioni bancarie: [illegible] in perdita, tuttavia resistono».

Ricordiamo che [illegible] proprio [illegible] ieri [illegible] altro dato «anomalo» rispetto alle previsioni: s'era parlato di corsa sfrenata ai «saldi» per aggiustare un'annata disastrosa. Invece, sempre secondo l'Annona, hanno fatto domanda per le vendite scontate 110 negozianti vercellesie contro i 140 dello scorso anno nello stesso periodo.

[illegible] anche qui occorrerà attendere i prossimi giorni, anzi può essere che i due dati, apparentemente contraddittori se confrontati alle attese, siano invece conciliabili. Può darsi molti commercianti siano ancora indecisi se chiudere definitivamente (e quindi partire con le vendite straordinarie di liquidazione), oppure se giocare l'ultima carta dei saldi. Possono fare le vendite a prezzo ribassato fino al 7 marzo, preavvisando cinque giorni prima il Comune.

Nonostante i dati, dunque, l'Ascom insiste: [illegible] nero. [illegible] l'attenzione verso la categoria in crisi arriva anche dalla Curia: lunedì l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, celebrerà una messa per i commercianti vercellesi. In [illegible] Michele.

Enrico De Maria

[illegible]

Minimum tax, 17 incontri con esperti

VERCELLI. Diciassette incontri in tutto il Vercellese e la Valsesia per parlare di redditometro, Iva, Isi e, soprattutto, di «minimum tax». Li organizza l'Ascom di Vercelli, dal 13 al 25 gennaio, chiamando dirigenti dell'associazione ed esperti fiscali a spiegare ai negozianti come potranno districarsi nel '93, [illegible] presa con le varie novità fiscali.

Questo il calendario con le sedi degli «incontri». 13 gennaio: [illegible] sociale di Gattinara; 14: sede Ascom di Vercelli [illegible] Villa Rolandi di Quarona; 15: municipio [illegible] [illegible] e sede Ascom di Livorno Ferraris; 18: municipio di Borgo d'Ale e municipio di Scopello; 19: Centro sociale di Borgosesia e municipio di Tronzano; 20: sala parrocchiale di Santhià e sala parrocchiale di Trino; 21: biblioteca civica di Cigliano e sede della Comunità montana di Pray; 22: municipio di Crescentino e municipio di Saluggia; 25: centro sociale di Serravalle Sesia e sede Ascom di Varallo.

Spiega Giulio Baltaro, presidente della Comtur, la società di servizi dell'Ascom: «Svolgeremo questa capillare azione informativa e di confronto all'insegna di uno slogan volutamente provocatorio: legittima difesa, istruzioni per evitare o ridurre al minimo gli effetti di [illegible] provvedimento tanto controverso [illegible] quello che ha introdotto [illegible] cosiddetto contributo lavorativo a carico delle imprese commerciali». **(g. mo.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Pagamento [illegible], [illegible] Sip solo di mattina

Una sorpresa dalla Sip per il '93: il pagamento delle bollette sarà possibile solo [illegible] mattina. Sono un'insegnante alla quale le ore pomeridiane servivano moltissimo essendo impossibilitata per lavoro a fare il versamento prima delle [illegible] 13.

Si può obiettare che in via Dante è [illegible] funzione [illegible] macchina automatica, ma è [illegible] sario avere il denaro contato perché il servizio non prevede [illegible] rilascio del resto.

Altra possibilità è il pagamento con il [illegible] corrente postale, [illegible] si paga la tassa che (assommata alla «strana» Iva applicata dalla stessa Sip sul costo di spedizione della bolletta) comporta una spesa supplettiva per l'utente. Sono cifre [illegible] sorie, ma è una questione di principio.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] in [illegible] nessuno lo rispetta

Abito in via Ivrea e vorrei portare all'attenzione [illegible] situazione che [illegible] verifica all'incrocio [illegible] via Ivrea e la strada che sale al Barazzetto. In questa zona il traffico è regolato da un semaforo che permette a chi esce da corso Pella e da chi arriva dal quartiere [illegible] alto della città di immettersi nella strada di più grande transito.

Purtroppo però questo semaforo sembra quasi inesistente e sono pochi coloro che lo rispettano: il più delle volte anche se [illegible] segnale è già [illegible] lungo sul giallo oppure addirittura sul [illegible] chi viaggia su via Ivrea non si ferma, né tantomeno rallenta allo stop. Sono dunque quelli che avrebbero il diritto di marcia che devono fare attenzione prima di attraversare l'incrocio per non rischiare di scontrarsi con altre vetture.

Non sono mancati casi in cui gli stessi pedoni che attraversavano la strada con il verde hanno rischiato di essere investiti. Possibile che certi automobilisti [illegible] abbiano nessun senso civico [illegible] stradale? E' proprio necessario che vengano installati dei controlli [illegible] parte di vigili o poliziotti per fare in modo che chi guida rispetti le norme?

Lettera firmata, Biella

TURNI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.168
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.485
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Caresana: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Salvadore*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella [illegible] Togno*, [illegible] 61, tel. (015) 401 681; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Caserma 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: 8-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Giovanni Raboni*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082 e **Ghemme:** *Dott.ssa Daniela Cuerna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.136.
Borgosesia: *Dott. Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, t. (0163) 21.910.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cigna*, via Cropa 52, tel. (015) 24.107.
Biella (Pavignano): [illegible] *Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.
[illegible] *Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.168.
Fenderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantelli*, via Mazzini 48, tel. (015) 341.316.
Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avià 1, tel. 015/737.478.
Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. 015/96.935.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. 0163/71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Caresana: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.856
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO [illegible]CO[illegible]

[illegible] S. Andrea, tel. 0161/503333; ambul., telefono 57500; [illegible] telefono 0163/822245; **Santhià:** telefono 0161/929211; **Biella:** telefono 015/ 3500313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Maria Lantoia, 88 anni, pensionata; Pietro Buffa, 81 anni, pensionato; Arcangelo Stella, 69 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Claudio Civiero, 27 anni, impiegato, con Giuliana Fiorini, 37 anni, libero professionista.

BIELLA

NATI. Luca Barbieri, Matteo Perona, Chiara Menaghello, Alice Selenati.

MORTI. Elvira Molino, 84 anni, pen[illegible]; Arturo Cagnon, 82 anni, pensionato; Mario Barbera, 82 anni, pensionato; Savina Coda Bardot, 89 anni, pensionata; Zita Ramella, [illegible] anni, pensionata.

FORNIGLIANA

MORTI. Lina Forni, 71 anni, pensionata.

TAVIGLIANO

MORTI. Onofio Buschino, 68 anni, pensionato.

VERRONE

NATI. Cristian Ibrahim Sadary Ghebreyal.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] La sezione circoscrizionale per l'impiego ha promosso un servizio utile alle aziende che dovrebbe facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Per informazioni rivolgersi direttamente alla sede in piazza Amedeo IX, o telefonare al 282775-251577-257778.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Monsignor Bertone e la gente

Dalle 15 alle 17,30 di oggi, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio a Vercelli, l'arcivescovo Tarcisio Bertone terrà l'introduzione al ciclo di conferenze dedicate ai problemi di gestione delle Comunità locali, organizzate dalla scuola diocesana [illegible] formazione per l'impegno sociale. La prolusione servirà come aiuto per trovare le motivazioni ed i valori da rappresentare. Il ciclo, che si intitola «Aiutare la gente politicamente: dal Comune alla comunità», si svilupperà, con lo stesso [illegible] rio, ogni sabato pomeriggio durante il mese di gennaio.

INCONTRI

Scoprire [illegible] «Vercelli colta»

Martedì prossimo alle 21, nella saletta di [illegible] Michele a Vercelli, proseguiranno gli incontri di documentazione sulle problematiche della città. Gli oratori della serata [illegible] questa volta Giovanni Rosso [illegible] Maurizio Cassetti, che si soffermeranno sugli aspetti culturali del capoluogo.

PER [illegible] [illegible]

Allenamenti in palestra

Sono gratuite le iscrizioni [illegible] corso di «Kick-Boxing» che si terrà [illegible] Vercelli, organizzato dalla «Full contact», nelle palestre comunali Buonarroti e Rosa Stampa. Ci [illegible] potrà rivolgere ai responsabili delle lezioni, in orario dalle 18 alle 20, nei giorni feriali.

ALL'ARAVECCHIA

Si parla di religione

Alle 21 di ogni lunedì e di giovedì si tengono, nella chiesetta vecchia della parrocchia di [illegible] Pietro, nel quarti[illegible] vercellese dell'Aravecchia, incontri aperti [illegible] tutti che potranno servire quali [illegible] religiosi. Per inf. chiamare i numeri 55.391 [illegible] 61.464, [illegible] prefisso 0161.

CONGRESSO

Federazione edili [illegible] Cecco

Si svolge al ristorante Da Cecco di corso Rigola 68 a Vercelli, l'undicesimo congresso provinciale della Federazione nazionale edili affini e del legno. L'appuntamento è per le 9,30.

Biella, la crisi del settore pesa sulla rassegna fiorentina per la moda-uomo

Pitti, il tessile taglia le spese

La rinuncia di Tallia di Delfino è segnale che è sfuggito agli esperti del settore. Ma il clima di austerity si riflette anche sulle collezioni: le aziende puntano sul capo classico ed essenziale

BIELLA. All'appello hanno risposto il gruppo Ermenegildo Zegna, Cerruti, Barbera, Peter Brown by Tricot 5, Agnona, Confitri e Loro Piana, ma a Pitti uomo, che si è iniziata ieri a Firenze, l'atmosfera è offuscata da alcune defezioni. Molti industriali hanno rinunciato a partecipare alla rassegna e «no», significativo per l'ambiente del tessile, è arrivato anche dall'azienda Tallia di Delfino, delle più importanti settore laniero locale.

E' segnale che non è sfuggito agli operatori del settore, alle prese una crisi più palpabile e che ha investito la roccaforte tessile biellese. A Fortezza da Basso sono arrivati molti visitatori stranieri (giapponesi, perfino gli americani, favoriti dalla svalutazione della lira), ma forse non basta ad alleggerire le previsioni negative del '93.

Per molti imprenditori che da tante edizioni partecipavano alla kermesse (quest'anno poco più di quattrocento contro i cinquecento dell'appuntamento invernale del '92), rinunciare a Pitti è stato modo per evitare spese che in questo momento si potrebbero definire «superflue», un taglio drastico in vista di stagioni che non promettono nulla buono.

«In effetti è atto una grande selezione - spiega Luciano Donatelli, amministratore delegato della Ermenegildo Zegna -. Tutte le aziende tendono a tagliare spese inutili e la politica del contenimento dei prezzi incide ciò che rappresenta un "di più". Riescono a mantenere posizioni buone, e forse sarebbe meglio definirle decorose, le aziende che hanno solida tradizione spalle, che propongono prodotti "storici" in lane pregiate».

Previsioni negative per il

E le collezioni maschili per l'autunno e l'inverno '94 si sono così ridimensionate, giacche ed abiti sono realizzati tagli classici, di ottima vestibilità, con in pura lana e in fibre nobili. Pure i colori sono tornati alle tinte più classiche, i blu, i grigi ed i naturali, anche se sfumature intense luminose, restano i toni preferiti dalla stagione.

Per molti Pitti resta comunque appuntamento da non perdere, una vetrina sul mondo, una questione di immagine che ripaga gli sforzi ed i costi organizzativi, di allestimento e di partecipazione, che due volte all'anno si devono sostenere. Per altri invece lo smalto che questa manifestazione aveva fino a pochi anni sta lentamente consumando («Pitti ha fatto suo tempo» mormora qualche imprenditore nei corridoi) e allora che in attesa di momenti migliori, alcune aziende preferiscono soprassedere.

«In effetti è uno sforzo grosso - Luciano Barbera -. Un impiego di energie che noi dedichiamo alla clientela per dire che siamo sempre presenti all'appuntamento. Una ripresa, se non a breve, ci sarà allora vogliamo pronti. E la dimostrazione che nostre scelte sono giustificate è il fatto che contro ogni previsione, da quando Pitti ha aperto i battenti, non abbiamo avuto un momento di . E' importante sempre il livello di qualità e di servizio che fino ad oggi abbiamo garantito».

Paolo Gambello

Pitti Zegna, Cerruti, Barbera, Peter Brown, Agnona, Confitri e Loro Piana

Fino al 15

Stupore per lo stop alla caccia

VERCELLI. Ha perplessità su tutto il territorio provinciale l'improvviso divieto di caccia dei ministri dell'Ambiente e dell'Agricoltura che, fatto, blocca l'attività venatoria sull'intero territorio nazionale fino gennaio: potrà riprendere partire dal .

Il provvedimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio, ha provocato to perché riguarda, indiscriminatamente l'Italia, anche la parte non colpita dalle precipitazioni nevose dei giorni si.

In provincia di Vercelli, in questi giorni, circa 4 mila cacciatori erano impegnati nella cosiddetta caccia appostamento cinghiale (sulle colline dell'Est biellese) e all'anatra germanata. Si erano infatti appena chiuse le alla lepre a al fagiano, solito, le più frequentate. Danneggiate dalla decisione anche le aziende faunistiche, vale a dire le ex riserve.

I cacciatori hanno letto la notizia sul giornale e si sono rivolti al competente ufficio della Provincia che ha confermato il divieto. Di solito, questo tipo di provvedimenti veniva preso dalla Regione; stavolta direttamente i ministeri e decidere per il maltempo che si è accanito, nei giorni scorsi, gran parte dell'Italia. Peccato che provincia Vercelli non sia caduto che qualche fiocco neve.

(p. m. f.)

Ieri in Pretura

Incidente mortale Condannato

A fianco Angelo Pretta, la vittima dell'incidente accaduto a Lenta in Pretura

VERCELLI. Un giovane di 21 anni, Calcedonio Di Salvo, di Carpignano Sesia, è stato condannato a mesi (con la condizionale) per omicidio colposo. Un fa, a Lenta, auto era finito contro la «Ford» di un impiegato di Costanzana, Angelo Pretta, di 61 anni. L'uomo, che lavorava all'ufficio di collocamento di Vercelli, morto poche ore dopo, mentre Di Salvo se l'era cavata con piccola ferita.

Ieri vicepretore Claudio Roselli condannato il giovane di Carpignano, difeso dall'avvocato Gianni Correnti: l'imputato ha chiesto patteggiamento, e il pm Nicoletta Guerrero non si è opposto. La famiglia di Pretta si è costituita parte civile, ed era assistita dall'avvocato Andrea Corsaro. La morte dell'impiegato di Costan-, l'anno scorso, provocò grande commozione in tutto il Vercellese.

(g. bu.)

Iniziativa pilota in Piemonte: comincia dalle case la raccolta differenziata

Cossato, parte la sfida ai rifiuti

Il progetto finanziato dalla Provincia di Vercelli: si pensa anche ad un impianto di compostaggio per il recupero dei residui, da usare come concimi per la floricoltura. Uno studio per l'utilizzo anche in risaia

VERCELLI. Parte da Cossato la sfida per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e per il loro recupero: nell'intero Piemonte il centro è stato primo ad ottenere monte, cioè nelle singole abitazioni, selezione dei rifiuti fino al per cento. Addirittura il progetto la costruzione, proprio a Cossato, di impianto di «compostaggio».

Promotrice e finanziatrice progetto, con un contributo di 170 milioni, è stata l'Amministrazione provinciale di Vercelli: la vicenda spiegata dal presidente Gilberto Valeri e dall'assessore al monitoraggio Domenico Vetrò.

progetto, messo a punto dalla società "Lombardia risorse", vecchio di un paio d'anni - ha spiegato il presidente - ma è stato rifinanziato dalla Provincia nello scorso marzo dotazione di milioni. Tutti i Comuni erano stati sollecitati ad aderire, in particolare i due Consorzi; purtroppo solo quello dell'area biellese ha ritenuto accettare la proposta».

Il Consorzio comprende i Comuni Cossato, Zubiena, Carrione e il centro di Biella. «Restano comunque a disposizione - ha aggiunto Vetrò - altri 230 milioni per finanziare progetti concreti raccolta differenziata. Non bisogna infine dimenticare che anche la Regione mette a disposizione per questo cospicui contributi».

L'importanza arrivare alla raccolta differenziata è sottolineata dallo stesso Vetrò. «L'obiettivo - ha detto l'assessore - è quello di ridurre massimo il volume dei rifiuti urbani, sia che poi interrati in discarica che bruciati in forno inceneritore. Nel primo caso, ad esempio, oltre fatto che la discarica si riempirebbe molto prima, della parte umida dei rifiuti urbani verrebbero prodotti reflui in eccesso, con maggiori probabilità di inquinamento delle falde idriche sottostanti. Nel dell'inceneritore, invece, se la frazione umida dei rifiuti supera una certa percentuale del complessivo, provoca un repentino abbassamento della temperatura gestione, da cui possono derivare inconvenienti facilmente immaginabili».

La «frazione umida» dei rifiuti, opportunamente selezionata a della raccolta, sarà trattata procedimenti particolari ricavato «composta» utilizzabile come concime per la floricoltura. «La Provincia - ha concluso l'assessore Vetrò - ha incaricato un'azienda torinese, Corintea, studiare le possibilità di impiego di questo "compost" anche per la delle risaie, in sostituzione dei prodotti chimici attualmente utilizzati».

(w. ca.)

«Raccolta anche a Natale»

Risposta dell'Azienda nettezza urbana al vercellese che qualche giorno fa aveva scritto a «La Stampa» lamentando mancata raccolta rifiuti durante il periodo natalizio. «Si aumentano le tasse a carico dei cittadini, ma il servizio non è all'altezza tanto è vero che per tre giorni l'immondizia si è accumulata vicino ai cassonetti» era in sintesi commento del lettore.

Gianni Chicco, neopresidente Amnu su delega del commissario Corsaro, contesta questa affermazione e presenta i dati: nei giorni 25 e 26 dicembre stati raccolti in città oltre 900 quintali di rifiuti e sono stati svuotati 1420 cassonetti un totale di 1470. «Gli altri rimasti pieni per alcuni problemi tecnici sopraggiunti durante l'esecuzione del servizio». L'Amnu a Natale e Santo Stefano impegnato in turni straordinari di sei ore 15 uomini per ciascuna giornata.

[g. mo.]

Bilancio delle vacanze sulla anche a Mera pochi turisti

Sci, piste affollate ad Alagna ma per Bielmonte è crisi nera

ALAGNA. Da Natale Capodanno il popolo degli sciatori ha lasciato da parte per qualche giorno politica dell'austerity e ha d'assalto gli impianti del Monte Rosa. La conferma viene dagli ultimi dati: dopo un inizio di stagione piuttosto negativo, le nevicate ad alta quota di dicembre si sono rivelate provvidenziali, e hanno fatto salire per cento, rispetto all'anno scorso, l'affluenza sulle piste.

E Luciano Ferro, amministratore delegato delle funivie Monrosa, commenta: «Siamo soddisfatti: nei primi giorni del '93 la risposa degli sportivi è stata buona. Ma il momento "clou" è registrato durante le feste, quando gli hanno affollato le nostre stazioni turistiche. A novembre, invece, non siamo stati favoriti dalle condizioni atmosferiche, quindi il bilancio di qual periodo è sicuramente dei più fortanti». Numerose presenze anche alla pista di pattinaggio, presa di mira soprattutto dai villeggianti più giovani.

Pista affollata durante le vacanze

Valsesia sorride a metà: se ai 3286 metri di punta Indren i problemi innevamento si sono fatti sentire (il manto bianco è superiore ai due metri) a Mera, stando agli addetti ai lavori, è lontanissimi non solo dal «tutto esaurito», ma dai normali livelli di affluenza.

proprio gli operatori turistici precisano: «Sinora è stata una stagione disastrosa; è duta poca neve piste non si presentano nelle condizioni migliori. La crisi poi ha colpito un po' tutti, dagli albergatori agli addetti agli impianti. Non ci resta che sperare in una copiosa precipitazione, le previsioni in questo senso non sembrano promettere nulla di buono». Nella località valsesiana mancato soprattutto il turismo giornaliero: e questa una delle principali ha provocato il netto calo di presenze.

Anche a Bielmonte, sul versante orientale del Biellese, il bilancio fine '92 ed inizio '93 resta rosso. Su sedici piste praticabili, al momento, ne stano aperte solo cinque. «La temperatura salendo, il sole ha fatto la sua comparsa da qualche giorno per cui è difficile farsi illusioni - dicono gli albergatori -. L'ultima precipitazione ha lasciato al suolo pochissimi centimetri neve: per recuperare, almeno in parte, l'inizio stagione, si vuole ben altro».

[g. mo.]

Iniziativa dopo la polemica a Biella. Ma ci sono difficoltà per i registri

Alberi bimbi, c'è il primo parco

A Masserano undici piante per i nati del 1992

Il parco al campo sportivo

MASSERANO. Per ogni bambino nato verrà piantato un albero ed il parco crescerà a lato del campo sportivo paese. sindaco Luigi Gilatti è deciso a far seguito alla legge che, applicata, ha sollevato recenti proteste a Biella. Il Comune ha interpellato nei giorni scorsi Forestale che è stata incaricata di fornire ai diversi Comuni gli alberelli da trapiantare. Subito dopo i cantonieri si occuperanno delle operazioni di messa a dimora, mentre gli addetti del Municipio prepareranno le targhette il numero e il di riconoscimento.

A Masserano il parco sorgerà composto da undici alberelli, rispettivamente uno per ogni bebè nato nel 1992. Non si sa quale sarà la specie, ma di le piante saranno dotate della targhetta che porterà il numero ed il nome bimbo cui sono affidate. E il bambino bambina, il passare degli anni, potrà vedere crescere un albero tutto suo, poiché sull'atto sarà specificata la proprietà.

E' proprio questa formalità, ovvero la regolarizzazione dei certificati, che sta rallentando i tempi per la realizzazione del progetto. E la situazione non si verifica soltanto a Masserano, anche a Biella negli altri Comuni. Infatti, per poter aggiungere al registro comunale il riferimento all'adozione della piantina, necessario chiedere l'autorizzazione alla procura della Repubblica: le amministrazioni, dunque, oltre ad occuparsi della realizzazione e della cura del nuovo parco, dovranno inviare una richiesta scritta magistrati per la tenuta di un doppio

Solo allora i bambini diventati proprietari dell'albero sarà possibile sistemare la targhetta che attesta il possesso.

[f. ug.]

Ieri sera la decisione della giunta sul progetto Italimpa per piazza Martiri

«Parcheggione, si va avanti»

Il sindaco: insisteremo per il rispetto della convenzione firmata già tre anni fa. Palazzo Oropa ha respinto la richiesta di una riduzione dei costi di costruzione e di un contributo economico

BIELLA. L'operazione posteggio sotterraneo in piazza Martiri va avanti: l'amministrazione comunale ha deciso ieri pomeriggio di insistere con l'Italimpa nel rispetto della convenzione firmata anni fa. Tutte le richieste della società dell'Iri mirate ad ottenere una riduzione dei costi di costruzione e un contributo economico da parte del Comune sono stati respinti.

Il sindaco Gianluca Susta, rientro da Roma dove aveva incontrato il direttore delle spa dell'Iri, Signorelli, ha illustrato alla giunta la posizione della società capitolina. Spiega: «L'Italimpa ha dovuto finanziare i sondaggi archeologici chiesti dalla Soprintendenza e ora deve affrontare lo scavo in piazza Martiri secondo una metodologia espressamente richiesta dai Beni culturali. Rimosso lo strato superficiale per un palo di metri con l'aiuto di escavatori meccanici, dovrebbe proseguire a mano in quelle zone dove affiorassero dei resti stratigrafici. La Società si è fatta fare diversi preventivi dalle ditte che lavorano per la Soprintendenza e la spesa può variare da un minimo di 3 miliardi per scavare in solo quadrante, ad esempio quello all'angolo di via San Filippo che i sondaggi dovrebbe il più promettente, fino a un miliardo per tutta l'area».

Il a Biella rappresenta uno dei nodi più spinosi per il governo della città. Ma per risolvere il problema è necessario offrire agli automobilisti nuovi parcheggi. Ecco perché la giunta insiste su piazza Martiri

Sostenendo l'eccessiva onerosità dei nuovi costi rispetto alla convenzione firmata, l'Italimpa chiede degli sconti al Comune. «Ad esempio di svincolata dal realizzare l'arredo urbano della piazza - aggiunge -. Oppure di ampliare il diritto di prelazione su tutti i posteggi a pagamento della città, diritto che le è stato garantito, ma senza pagare al Comune le relative tasse di Oppure vorrebbe sbancare la piazza e verificare la situazione archeologica: se fosse troppo impegnativa, richiudere lo scavo».

Tutte richieste che, anche se non formalizzate in una lettera dall'Italimpa, sono state respinte dal Comune. La controproposta dell'amministrazione è ampliare la concessione dello sfruttamento del posteggio da anni come previsto dalla convenzione a o 30. Discorso però che non interessa all'Italimpa.

Concludo Susta: «A noi quindi non resta confermare il contratto e inviteremo l'Italimpa a rispettare le intese, disposti anche a prolungare la concessione edilizia. Toccherà a loro, se non intendono più realizzare il parcheggio, rompere il dimostrando l'eccessiva onerosità dei sopravvenuta».

Maurizio Alfisi

Minoranze

Piano traffico è battaglia

BIELLA. La minoranza dà battaglia sulle questioni Italimpa e piano del traffico. Il gruppo consiliare del pds ha chiesto al sindaco Susta la convocazione urgente di un consiglio nale per affrontare due dei temi maggiore attualità: la vicenda dell'Italimpa e il famoso piano traffico della Tekna. Il gruppo del pds ha diffuso ieri la richiesta.

La giunta intanto ha iniziato l'esame della bozza di convenper dare in gestione lo stadio. Il documento sarà licenziato dall'amministrazione nella riunione di martedì per essere inviato alla commissione consiliare e quindi all'approvazione dell'assemblea di Palazzo Oropa. La giunta poi assegnerà la gestione La Marmora con gara d'appalto, Gestisport, società fondata appositamente dalla Biellese-Vigliamo e dall'Unione Giovane Biella quindi solo la prima e per il unica interessata alla questione.

BIELLA

All'Iti si parla maturità scientifica

Martedì alle 20,30, nell'aula magna dell'Iti in via Rosselli 2, si svolgerà un incontro diretto all'analisi delle finalità e degli obiettivi del nuovo indirizzo Scientifico Tecnologico, per il conseguimento della maturità scientifica, che verrà avviato dal prossimo anno scolastico. L'incontro consentirà fornire le necessarie delucidazioni ai genitori ed allievi interessati alla scelta dell'indirizzo di studio.

Gara ballo di per beneficenza

E' in programma per questa la gara di danza e Karaoke a scopo benefico organizzata dagli allievi scuole Don Bosco Vigliano. La manifestazione si svolgerà nell'apposito padiglione dei festeggiamenti in fra Donato Lace; accompagneranno ballerini e cantanti i componenti dell'orchestra «New fantasy». Si inizia alle 21.

PONZONE

Le foto sul per DocBi

Si chiudono a fine gennaio le iscrizioni per partecipare al fotografico organizzato dal DocBi sul tema del Natale nel Biellese. Eventi, tradizioni, manifestazioni, saranno quindi i soggetti delle immagini che dovranno pervenire a questo indirizzo: DocBi, casella postale 35, Ponzone Trivero. I lavori saranno selezionati da una giuria composta da Franco Grosso, Ido Novello e Fabrizio Lava.

doni all'asta per festeggiare la Befana

Nel salone parrocchiale si festeggia la Befana. Dopo un intrattenimusicale con il trio «Cesare, Frank e Maurizio», che avrà inizio alle 16,30, il Gruppo Valdengo esporrà la relazione spedizione di soccorso nella Jugoslavia, quale hanno contribuito anche gli abitanti di Guardabosone. Al termine dell'incontro messi all'incanto le offerte portate dalla popolazione i d Re Magi.

SALUSSOLA

Al via il Carnevale dolci e vin

Questa domenica si apre il primo Carnevale del Biellese. L'appuntè a Salussola Sucluns e sua «Madama» che si ritroveranno alle 14 al campo sportivo comunale con il loro feseguito. Da lì partirà il corteo mascherato per arrivare, alle 16, in piazza del municipio, dove il sindaco consegnerà alle due maschere le chiavi del paese. Durante il pomeriggio saranno distribuiti vin brulè e piatti di dolci.

Biella, prenderanno servizio il 21. Il problema dei processi

Tribunale, due nuovi giudici ma chi presiederà i collegi?

BIELLA. Si rafforza l'organico del tribunale di Biella. Alla metà gennaio prenderanno servizio due giudici: Maria Luisa Sebastiani, proveniente da Aulla, in Toscana, e Paolo Cigliola, che giungerà da Bologna.

Anche se manca ancora qualche giorno al loro insediamento, previsto per giovedì 21, i giudici sono già stati visti in tribunale, giusto il tempo per prendere un po' di confidenza con l'ambiente e per conoscere i colleghi che li affiancheranno nel lavoro sia per quanto riguarda la sezione civile, sia per quella penale.

La suddivisione dei compiti infatti tutta nire. L'unica cosa certa però è che l'arrivo dei rinforzi non servirà a risolvere il problema costituito dall'assenza, in tribunale, di un giudice le carte in regola per vestire la toga di presidente del Collegio in occasione dei processi.

Dopo la partenza di Roberto Urgese, gli unici in grado di assumere l'incarico sono rimasti il presidente del tribunale, Vito Vittone, e il pretore Andrea Pellegrino. Siccome Vittone è già oberato da impegni, è stato Pellegrino, che in pretura detiene il record delle cause discusse in un anno, a dover salire dalle aule del terra a quel primo piano (continuando comunque a partecipare ai processi in pretura).

Il tribunale di Biella alle prese con la carenza di magistrati. L'arrivo di due nuovi giudici risolve però la questione della presidenza dei collegi nei processi

Ma adesso il periodo di «sdoppiamento» giudice-pretore dovrebbe concludersi. Lo ha annunciato lo An- Pellegrino durante il processo di giovedì scorso: «Il 18 febbraio scadrà il termine della mia applicazione. accadrà in seguito però non in grado di dirlo». **[d. p.]**

MASSERANO

Soccorso dal 118

Contadino ferito nel trattore fuori strada

MASSERANO. Ha riportato solo alcune contusioni Ivo Zanchetti, 68 anni di Masserano, trovato ieri pomeriggio privo di conoscenza al bordo di una strada. Intorno alle 13,30, lo Zanchetti viaggiava a bordo di un quando, imboccando un bivio, ha perso il controllo del mezzo. Il trattore è finito fuori strada e si è ribaltato.

Per fortuna l'uomo non è rimasto schiacciato e le ferite sono apparse lievi anche ai primi soccorritori. Ivo Zanchetti però privo di conoscenza e ricordava il momento dell'incidente, quindi si è reso necessario il ricovero in ospedale. L'allarme a Borgosesia da dove è partito l'elicottero di soccorso che ha trasportato il ferito al «Degli Infermi» di Biella. Al nosocomio, dopo un'accurata visita, l'agricoltore è giudicato guaribile i pochi giorni. **[f. ug.]**

Assegno 470 milioni

Laboratorio, l'Usl paga la parcella a Delsignore

BIELLA. L'Usl di Biella ha deliberato il pagamento di 470 milioni all'ingegnere Giancarlo Delsignore. Con questa decisione si chiude il primo atto della delicata questione giudiziaria riguardante la liquidazione della parcella presentata dal professionista per il progetto Laboratorio di sanità pubblica, oggetto d'indagine della magistratura biellese.

Da ieri la delibera è affissa all'albo pretorio dell'Unità sanitaria. La vicenda avuto strascichi clamorosi a Palazzo di giustizia, una serie di ricorsi e controricorsi sia da parte di Delsignore, che pretendeva la liquidazione della parcella, sia da parte dei responsabili dell'Usl, che invece ritenevano non dover pagare quella somma.

Alla fine è il pretore a ordinare il pagamento 470 milioni. Ma causa civile prosegue. **[d. p.]**

BIELLA

Sorpreso nel parking

Il ladro d'auto in L'ha deciso il gip

BIELLA. Rimarrà in carcere il ladro di autoradio arrestato l'altro giorno dalla polizia grazie alla segnalazione ammalata dell'ospedale.

Ieri Claudio Nilo Serafini, anni, residente a Biella, è comparso di fronte al gip pretura, Pierluigi Pianta, per la convalida dell'arresto. E il giudice, considerati i precedenti, oltre che convalidare il provvedimento ha deciso per la custodia cautelare in prigione.

L'altra notte era una degente dell'ospedale, dalla finestra della sua camera, notare Claudio Serafini mentre si aggirava tra le auto parcheggiate Caraccio con una torcia elettrica in mano.

donna aveva avvertito la guardia giurata in servizio alla portineria dell'ospedale, che volta ha fatto intervenire la polizia. Claudio Serafini è stato così arrestato in flagrante. **[d. p.]**

Confezioni BIELLESI

GRANDI CAMBIAMENTI

PER ESSERE SEMPRE IN LINEA CON LE ESIGENZE DEI SUOI CLIENTI, CONFEZIONI BIELLESI HA DECISO DI RINNOVARSI.
IN PROGRAMMA PER IL 1993 GRANDI CAMBIAMENTI CON SPLENDIDE SORPRESE E INTERESSANTI INIZIATIVE.
UNA NUOVA FILOSOFIA COMMERCIALE PER ESSERE SEMPRE AL PASSO CON IL TEMPO DELLA MODA.

PER ANTICIPARE IL CAMBIAMENTO, CONFEZIONI BIELLESI INIZIA DA LUNEDI 28 DICEMBRE UNA...

COLOSSALE LIQUIDAZIONE TOTALE

30.000 CAPI FIRMATI UOMO, DONNA E BAMBINO CON SCONTI FINO ALL' 80%

Confezioni BIELLESI

CENTRO ACQUISTI MASSERANO
DOMENICA ORE 15-19

DAMA BIANCA

FUNERALI SENZA I CAMPIONI DI UN TEMPO

Solo i figli Faustino e Maurizio hanno accompagnato la bara

Sepolta lontano da Coppi e non c'era neanche Bartali

Solo i parenti e gli amici ieri ai funerali della Occhini (FOTO ANDREA SUSU)

SERRAVALLE SCRIVIA. E' stata sepolta lontano dal suo marito Fausto, ma a fianco della figlia Lolli, che aveva visto morire per una grave malattia dodici anni fa. Vicino alla bara i figli Faustino e Maurizio, gli altri parenti e pochi curiosi.

Se ne è andata in silenzio Giulia Occhini, la leggendaria «Dama Bianca» del ciclismo italiano. Ai funerali, celebrati ieri mattina nella parrocchia della Collegiata di Serravalle, non c'era la folla che molti attendevano. Mancavano i campioni che avevano rivaleggiato con Coppi sulle strade di tutto il mondo, e che avevano dunque conosciuto questa donna così discussa.

Non c'era Gino Bartali, che pure aveva preannunciato il suo arrivo a Serravalle, e tra gli sportivi si sono notati solo alcuni fedeli gregari del «Campionissimo»: Carrea, Milano e Giacchero.

Erano presenti, invece, il sindaco di Novi Ligure, Mario Angeli, quello di Serravalle Scrivia, Antonio Molinari, altri amministratori pubblici, e i veri amici di Giulia Occhini, le persone che avevano imparato ad apprezzarla ed a stimarla quando si era ritirata a vivere a Villa Coppi.

Il feretro della «Dama Bianca» era stato trasportato alla Collegiata giovedì sera, subito dopo l'autopsia. Non c'è stato dunque il previsto corteo funebre, e i parenti sono giunti alla spicciolata nella chiesa del paese, pochi minuti prima delle 9,30, l'ora stabilita per la celebrazione.

Ad attendere Faustino Coppi, Maurizio Locatelli (l'altro figlio di Giulia Occhini, nato dal matrimonio con il medico lombardo Enrico Locatelli) e Stefano Azzaretti, il compagno della «Dama Bianca», c'erano fotografi e inviati speciali.

Per alcuni minuti, i familiari della donna sono stati quasi bloccati all'ingresso della chiesa. Poi, finalmente, è cominciata la cerimonia, celebrata dal parroco, don Andrea Mariani. Durante la messa, Faustino Coppi è apparso visibilmente affranto, e non è riuscito a trattenere le lacrime.

«Di fronte alla morte di una persona cara, lo sconforto assale i congiunti - ha detto don Mariani nell'omelia -, ma è giusto ricordare che in vita Giulia Occhini ha sopportato con dignità, senza mai abbattersi, dolori ancor più grandi, ed ora non vorrebbe riscontrare questa sofferenza nei suoi familiari».

Al termine del funerale, il feretro della «Dama Bianca» è stato tumulato nel cimitero di Serravalle, accanto a quella della figlia Lolli. Una sistemazione provvisoria, in quanto i parenti di Giulia Occhini hanno già provveduto ad acquistare il terreno per costruire la tomba di famiglia.

Con la morte della compagna di Fausto Coppi, scompare un'altra parte della storia del «Campionissimo», un testimone diretto di quell'epoca d'oro del ciclismo italiano.

Giulia Occhini conobbe Coppi nell'agosto 1948, al traguardo di una corsa in linea disputata in Lombardia. La relazione, che cominciò qualche tempo dopo, suscitò grande clamore in tutto il mondo sportivo, e divise in pratica l'Italia.

La figura della «Dama Bianca» è stata discussa soprattutto da chi a quell'epoca era più legato al Campionissimo. «Non svelo nulla di nuovo dicendo che tra noi due non c'è mai stata molta simpatia - ha sostenuto in questi giorni l'organizzatore di corse ciclistiche Pieri Bassano -: lei stessa si rendeva conto di non essere amata dai compagni di squadra e dagli amici di Fausto». Altri le imputavano addirittura di aver condizionato negativamente la carriera del grande campione: «Non era affatto vero - afferma il sindaco di Castellania, Piero Coppi, cugino di Fausto - ma quelle voci insistenti la addoloravano. Era una donna forte, con un carattere di ferro, eppure soffriva molto per quelle chiacchiere a sproposito. Così, anche dopo la morte del suo compagno, ha sempre rinunciato a presenziare a manifestazioni pubbliche, e ha evitato ogni anno persino la ricorrenza del 2 gennaio».

Ma, lontana da occhi indiscreti, Giulia Occhini tornava una volta al mese a Castellania, paese natale del Campionissimo, e si raccoglieva in preghiera davanti alla tomba di Fausto. Lo ha fatto per l'ultima volta nell'estate 1991, proprio pochi giorni prima dell'incidente stradale dal quale non si è più ripresa.

Massimo Delfino

Il magistrato Augusto Mazzoni ha 107 anni

«Fu una brutta storia»

Il magistrato che l'accusò è ancora vivo: ha 107 anni

ALESSANDRIA. Augusto Mazzoni, 107 anni a giugno, fino al '56 procuratore della Repubblica, ha appreso dalla televisione la notizia della morte di Giulia Occhini. L'anziano magistrato, ancora lucidissimo, reduce da un ricovero in clinica, qualche difficoltà d'udito, si è fatto spiegare che cosa era esattamente accaduto dalla figlia Maria Luisa, che di lui si occupa.

«Un essere umano che muore fa sempre pena», è stato il suo commento. Ma non è andato oltre. Della vicenda legal-sentimentale di Fausto Coppi e Giulia Occhini il magistrato non ha mai parlato volentieri, anche se l'ha vissuta in prima persona e ne ha avuto «molto dolore, tante amarezze, attacchi da tutte le parti, lettere minatorie, insulti».

Fu Mazzoni a svolgere l'istruttoria penale nei confronti della coppia, accusata di adulterio e abbandono del tetto coniugale. Era il 1954, la legge puniva questi reati e il procuratore Mazzoni applicò la legge. «Non ho mai pensato come uomo - disse nel '91, quando seppe del grave incidente stradale che era accaduto a Giulia Occhini -, ma sempre e solo come giudice. Coppi si era incamminato su una cattiva strada, cercai di convincerlo a tornare su quella retta».

Severo custode della legge, uno di quegli uomini che non hanno mai smesso di credere in quello che hanno fatto e nella consapevolezza di essere nel giusto, Augusto Mazzoni si comportò come il codice prescriveva in quei tempi, in un'Italia dove un amore fuori della famiglia faceva scandalo.

«Non mi sono mai pentito del mio comportamento e anche oggi, se il codice non fosse cambiato, rifarei quello che feci allora», ha sempre detto il vecchio magistrato, che in gioventù è stato un buon corridore ciclista. Tifava sia per Bartali sia per Coppi, perché ammirava la bravura di entrambi. Ma quando il suo «idolo» si trasformò in imputato, non ebbe alcun ripensamento. Fu severo con il Campionissimo e ancora di più con la sua compagna: la inviò al confine e le tolse i figli.

«Poco mi ha importato se avevo tanta parte dell'opinione pubblica contro: prima del giudizio degli altri contavano le norme del Codice». E non ha mai mutato opinione. [e. c.]

Grido d'allarme dagli allevatori piemontesi per superare la crisi della zootecnia

«Il mercato dei bovini è in pericolo»

I produttori chiedono maggiore tutela. Negli ultimi anni sono stati abbattuti 300 mila animali Cuneo, reggono le contrattazioni al Foro boario. Per un capo da latte si paga un milione e mezzo

Malgrado la crisi degli allevamenti e i problemi sulle quote del latte la zootecnia piemontese guarda con fiducia al '93

CUNEO. Per la zootecnia piemontese il '93 si apre con fiducia, malgrado la preoccupazione per la sorte del latte e senza dimenticare le gravi conseguenze per gli allevamenti causati dalla crisi.

«I mercati hanno consolidato l'aumento delle quotazioni del bestiame pregiato da macello che era cominciato a giugno - dice l'assessore all'Agricoltura di Cuneo Angelo Giordano -; per i vitelloni femmina di razza piemontese la crescita è del 20 per cento, minore per altre categorie. La razza piemontese, grazie all'ottima qualità, continua però ad essere preferita dai macellai».

Per giro d'affari il mercato del bestiame di Cuneo è il maggiore del Piemonte, grazie anche ai momenti difficili di altri Fori boari come Alba, Mondovì, Asti, Chivasso e Fossano; soltanto Saluzzo, con i vitelli di allevamento, si salva.

«Anche il nostro mercato, però, rispetto a cinque-sei anni fa registra una diminuzione di capi in vendita del 30 per cento - aggiunge l'assessore -. Forse la spiegazione dei prezzi in aumento è proprio nella carenza di bovini disponibili, unita alla svalutazione della lira: importare animali vivi o carne da destinare alla macellazione costa di più».

Sul tema interviene Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «Con la tempesta valutaria degli ultimi mesi i commercianti all'ingrosso hanno scoperto che comprare all'estero fa perdere molti soldi e quindi tornano a rivalutare l'allevamento locale e tradizionale. Purtroppo il patrimonio zootecnico piemontese rispetto a dieci anni ha perso oltre 300 mila capi bovini: migliaia di piccoli allevamenti, infatti, hanno chiuso colpiti dalla crisi dei prezzi. Noi chiediamo da tempo misure di protezione per tutelare i nostri produttori».

Il mercato conferma il momento felice per i bovini di razza piemontese. Nei Fori boari della regione il prezzo dei bovini da allevamento per i capi migliori, non sempre disponibili, arriva fino a un milione e mezzo di lire ciascuno.

Dice Salvatore Vecchio, direttore provinciale della Confederazione italiana degli agricoltori: «Ora che le quotazioni sono tornate ad essere remunerative, manca la materia prima: gli animali da allevamento, vacche e vitelli. Con gli incentivi si sono indotti i piccoli allevatori a chiudere le stalle in crisi. Se non si interviene seriamente la razza bovina piemontese è in pericolo. Molti allevamenti hanno chiuso perché non riuscivano a coprire i costi che per la razza piemontese sono più alti rispetto ad altre qualità meno pregiate».

Conclude l'assessore cuneese Angelo Giordano: «Alcune iniziative che puntano sulla carne pregiata come il Coalvi e, più in particolare, la cooperativa agricola buschese, hanno avuto successo e indicano la strada da seguire: puntare sulla qualità perché il consumatore forse compra meno, ma vuole carne buona e garantita. L'aspetto economico non avrà mai il sopravvento sulla qualità della carne».

Gianni De Matteis

Lo Stato paga 32 miliardi per oltre quattromila posti auto

Finanziati nuovi parcheggi in 19 grandi città piemontesi

UNA manciata di miliardi per finanziare la costruzione di nuovi parcheggi in 19 grandi città piemontesi. L'annuncio ufficiale sulla prossima assegnazione e destinazione di 32 miliardi, è stato dato dal ministro Raffaele Costa, in qualità di presidente della Conferenza Stato-Regioni. «Quello dato è un parere tecnico-politico - sostiene Costa - che sarà utilizzato dal ministro per i Problemi delle Aree urbane a emanare un decreto con cui recepirà la determinazione delle opere e degli interventi da ammettere al contributo già fissato dalla Regione».

Su 250 miliardi disponibili per interventi in tutt'Italia, 32 saranno utilizzati in Piemonte. Fondi che potranno essere assegnati, nonostante il blocco dei finanziamenti ai Comuni (imposto dalla difficile situazione economica) perché la legge finanziaria ha concesso una «dispensa» per questo capitolo di spesa.

La realizzazione dei 19 progetti (che risalgono tutti alla fine degli Anni Ottanta) e fanno parte del «programma urbano» presentato nell'88, consentirà di avere quattromila 165 nuovi posti auto nelle principali cittadine piemontesi.

Il finanziamento maggiore andrà ad Alessandria per il progetto di piazza Gobetti (546 posti auto, sei miliardi e 260 milioni di spesa), seguono Ciriè e Mondovì. Nella cittadina del Sud Cuneese il progetto prevede una spesa di tre miliardi e 880 milioni per costruire un parcheggio a «silos» nell'area alle spalle del municipio. Ma non è certo che l'iniziativa vada in porto. L'attuale amministrazione comunale di Mondovì è spaccata. Il sindaco e alcuni assessori sarebbero contrari a mettere in cantiere un progetto che era stato ideato dalla precedente amministrazione. Il risultato è che, proprio la città del ministro Raffaele Costa, potrebbe lasciar decadere senza utilizzarlo il finanziamento statale. [g. m.]

Così i contributi

Comune	Denominazione	Posti auto	Spesa prevista
CUNEO	p.za Martiri della Libertà	339	1.397
NICHELINO	p.za Municipio	175	2.350
MONDOVI'	Area quartiere	268	3.880
GATTINARA	via Gorizia - via Calza	62	158
NIZZA M.TO	via Cirio	150	375
CALUSO	via Torino	100	246
CIRIE'	p.za Castello	245	3.900
DRONERO	Prabunet	41	103
SANTHIA'	Stazione FF.SS.	24	79
COLLEGNO	str. Antica Rivoli	250	663
ALBA	c.so Marconi	309	700
ACQUI T.	via Malacarne	222	2.375
ARONA	De Filippi	175	2.750
GALLIATE	Aree centrali	240	1.860
CASELLE	str. Aeroporto	240	600
GARESSIO	via Polti	300	2.575
VENARIA R.	Parco La Mandria	321	803
ALESSANDRIA	p.za Gobetti	546	6.260
VERBANIA	via Crocetta	158	1.435

Candelo, una rassegna organizzata dai ragazzi delle medie: da «Ghost» a «Ritorno al futuro 3»

Cinque film per piccoli cinefili

Tutti gli appuntamenti al Verdi la domenica pomeriggio: si comincia il 17 con la pellicola di Zucker; poi il cane «Beethoven», la nuova fantascienza, le parodie firmate di «Hot Shots». E in primavera, lezioni di cinema

CANDELO. Il grande schermo torna di moda tra i giovanissimi? A giudicare dall'entusiasmo con cui gli allievi della media «Cesare Pavese» di Candelo hanno scelto e organizzato in collaborazione con la sala Verdi una rassegna d'essai, si direbbe proprio di sì. Accanto ai serials televisivi e ai videoclips, forse c'è ancora posto per il cinema più creativo e per il «rituale» della visione collettiva.

L'iniziativa ha avuto infatti successo e vi ha aderito in questi giorni anche la scuola media di Cerrione. S'inizia domenica 17, alle 15,30, con «Ghost» di Jerry Zucker; il ciclo proseguirà poi con altri quattro appuntamenti domenicali nel pomeriggio. Film baciato dal successo di un Oscar la Woopie Goldberg per l'interpretazionel, «Ghost» racconta l'estistenza felice di un giovane troncata da una brutale aggressione. Ma il suo fantasma decide di vendicarsi e scopre così di essere stato la vittima del suo migliore amico, che intendeva entrare in possesso di un codice segreto capace di consentire l'accesso a un cospicuo conto corrente. E con l'aiuto di un medium, lo spirito del defunto Patrick Swayze riesce a mettersi persino in contatto con la sua ex fidanzata salvandole la vita.

Storie domestiche di un cane dal nome pretenzioso, domenica 24: in programma il film di Brian Levant (uno dei collaboratori di «Happy Days»), «Beethoven». Protagonista è un San Bernardo di 90 chili che dopo essere sfuggito dalle mani di un ladro di cani, trova rifugio nel giardino di casa Newton. Ma se i tre ragazzi sono felici di fare la sua conoscenza, non è così per il loro padre, maniaco dell'efficienza e refrattario a ogni tipo di compagnia animale.

«Ritorno al futuro 3», divertente parodia della fantascienza, è in cartellone per il 31, mentre il 7 febbraio sarà in visione «Io, l'amore e le vacche», una puntuale presa in giro delle vacanze organizzate in cerca della natura e soprattutto del ritorno alla vita contadina. La rassegna si chiuderà il 14 con «Hot Shots» che unisce sul set Valeria Golino e Charlie Sheen. Lui è «Topper», un ex pilota militare che si è ritirato a vita privata in un'autentica tenda indiana. L'iniziativa, tuttavia, non si conclude qui: in primavera si annuncia un ciclo di film presentati da altrettante lezioni di cinema.

Marco Conti

Una scena da «Ritorno al futuro 3», in locandina al Verdi il 31 gennaio

Prima opera sul conflitto

Il viaggio nella ex Jugoslavia del regista biellese Gastaldi

BIELLA. Il primo film sulla ex Jugoslavia dilaniata dai conflitti etnici e dalla guerra sarà firmato da un biellese, Ernesto Gastaldi, che in questi giorni ha finito di girare «L'uovo del cuculo». «Il titolo è ancora provvisorio - dice l'autore - ma ormai ci si avvia al montaggio».

Di origini biellesi, da qualche anno Gastaldi risiede a Roma. E qui è nato il progetto del film che lo ha portato negli studi di Bucarest, in Romania, e in due città sulle foci del Danubio, Cimpina e Braila.

«La trame del film - spiega Gastaldi - è imperniata sul viaggio di due genitori italiani che attraversano la ex Jugoslavia nei giorni della guerra per salvare la figlia, tossicodipendente, e occasionalmente prostituta in un campo di nomadi». Per ironia della sorte il tragitto che la coppia deve compiere ripercorre alcune città e luoghi del loro, ormai lontano, viaggio di nozze.

Ma l'incontro con la giovane riserva una brutta sorpresa. La ragazza si rifiuta infatti di tornare in Italia e preferisce continuare la sua vita con gli zingari. Una scelta che le madre non accetta: decide così di portarla con sé con la forza ma, nella notte in cui cerca di mettere in atto il suo piano, viene sorpresa dal capo dei nomadi e violentata.

Un film realistico dunque, a tratti a tinte forti, probabilmente dotato anche di un forte impatto emotivo come è accaduto anche in alcune delle opere precedenti di Gastaldi, un regista versatile che si è dedicato a diversi «generi». Sullo sfondo, la vita dei giorni più tragici della Jugoslavia, le difficoltà quotidiane negli approvvigionamenti, i conflitti armati, le diatribe etniche in regioni sempre più lacerate e impoverite.

Il film, realizzato da una troupe che ha potuto contare sull'accoglienza delle popolazioni di Cimpina e Braila, ha un cast di attori italiani e stranieri. Gli interpreti principali sono Malisa Longo, Simona Giunti e Vassili Karamesinos.

[m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Lire 9000 - Ap.: 19,30 — Informacinema tel. 215.018
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Or.: ap. 19,30 — Lire 9000 — Informacinema tel. 215.018
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: ap. 19,30 — Lire 9000 — Informacinema tel. 215.018
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Or.: 19,30 — Lire 10.000/8000 — Informacinema tel. 215.018
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Orario: 15/17,30 — Lire 6000/5000
Spettacolo di burattini con la Compagnia dei fratelli Niemen - Ore 22 The doors

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Orario: 14,30 — Lire 5000/4000
RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO Splendor — Spettacolo unico — Or.: 21,30 — Lire 8000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

COSTANZANA Parrocchiale — Spettacolo unico — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

GATTINARA Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

GHEMME Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Orario: 20/22 — Lire 8000/5000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

SAN GERMANO Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' Ideal — Tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

BIELLA Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — Or.: 20,15/22,15
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — L. 10.000/9.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

BORGOSESIA Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.898 — Or.: 20,30/22,20 — L. 8000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CANDELO Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Occhio indiscreto — *di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92)* — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

COGGIOLA Radar — Inf. or. tel. (015) 78.020 — Orario: 20,45/22,45 — Lire 8000/7000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

COSSATO N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

PRAY Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — Lire 8000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SERRAVALLE Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Orario: 20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

VARALLO Sottoriva — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet; con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Torna il teatro dei burattini

Al Belvedere torna il teatro dei burattini. Oggi e domani, sul palcoscenico di corso Randaccio, la compagnia Niemen proporrà «Gianduia e Testafina dottori in medicina» e «Gianduia nel cimitero di Costantinopoli». Le recite, alle 15,30 e alle 17, sono organizzate dalla Cooperativa Belvedere.

NOVARA E CASALE
I film del fine settimana

A Novara, al cinema Eldorado, oggi si proietta «La Bella e la Bestia». A Casale invece è in cartellone, nelle sale del Vittoria, «L'ultimo dei Mohicani».

PORTULA
Recital per organo e coro

Ancora un concerto, nella chiesa parrocchiale, per la stagione musicale di Portula. Questa sera è in cartellone un recital per organo e coro del gruppo vocale «Cantus firmus» e del solista Franco Nosetti. Saranno eseguite pagine di Bruckner, Rheinberger, Fauré, Nosetti e Banchieri. Il concerto, che inizia alle 21, sarà diretto da Massimo Nosetti.

CAMBURZANO
Voci nuove in concorso

Questa sera e domani, nei capannoni dei festeggiamenti, si svolgerà il primo concorso «Festival delle voci», manifestazione dedicata ai nuovi talenti della musica leggera, condotta da P. Bortolozzo. Oggi si svolgerà la fase eliminatoria, mentre domani si canta per vincere il titolo di campione. Alle 21.

BIELLA
Tre serate di spettacolo

E' fissato a martedì sera il recital di Alessandro Bergonzoni, «Anghingò», al teatro Odeon. Intanto proseguono le prevendite per «La vedova allegra» (il 18) e per il teatro Macario con «Fautasso Antonio esperto in matrimonio» il 2 febbraio.

VERCELLI
Al Civico con «Snow Horse»

Il gruppo Agorà porta in scena questa sera alle 21, al teatro Civico, lo spettacolo «La leggenda di Snow Horse», una commedia musicale ideata dagli stessi attori. Recita anche un nutrito gruppo di vercellesi.

All'Estasy club, un mix di techno con il terzetto di «Rich in Paradise»

I «vocalist-jockey» in discoteca

Domani pomeriggio a Vercelli gli FPI Project

VERCELLI. L'appuntamento con i Fpi Project è per domani pomeriggio, dopo le 15, al music club Estasy di via Marsala.

Noto specialmente grazie al primo disco-mix «Rich in Paradise», il trio di vocalist-jockey continua ad apparire da qualche tempo a questa parte con uno show musicale dal vivo, anche se il suono di rigore è techno e robustamente mixato. Sulle basi registrate, i dee jay Marco Fratty, Corrado Presti e Roberto Intrallazzi - dalle iniziali dei loro cognomi è nata l'etichetta Fpi - propongono quindi un «live» con sonorità scaturite da tastiere e campionatori, da batterie elettroniche e sequencers, sparate negli amplificatori con aggiunta di supercompressi brani registrati su mix-vinile.

Come «Rich in Paradise», appunto, che ha superato un milione e centomila copie vendute ed è entrato senza difficoltà nelle classifiche specializzate in musica da discoteca. E' una canzone che ha fatto guadagnare i galloni sul campo alla band, con ingaggi extra danzerecci, catapultando il gruppo dentro il piccolo schermo in programmi di emittenti europee, dalla Bbc ad Antenne 2 e alla televisione spagnola.

Buon successo anche con «Risky», brano ballatissimo in discoteche di mezzo mondo, richiesto persino in Giappone. E poi ancora «Everybody All Over the World» e il vinile registrato nel bergamasco Garden Studio, dalla pittoresca copertina in cui i protagonisti Fpi Project stanno affogando in mezzo ad una gigantesca montagna di frutta esotica, cantando «Feel It», pezzo di circa 15 minuti, nelle versioni «originals», «cutting mix», «poison mix» e «radio mix». Per finire, ancora «Funky Guitar», dal ritmo senza limiti.

[g. ba.]

Festa in discoteca con «FPI Project»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI v. C. dello Statuto 77. **Basic Instinct.** V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **L'Atlantide.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Verdi: abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (9/3). R. Raimondi (26/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Mercoledì 13 gennaio alle ore 17 Susanna Franchi presenta: **I dischi e le musiche di... Piero Gallì.** Conversazione e ascolto dei brani preferiti dal direttore editoriale della Einaudi. Ingresso libero.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Omboni-Poli, con P. Poli. Ultimi due giorni. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 567.6246/544.582.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.6034. La Comp. d'Operetta Belle Epoque presenta: dal 15-17/1: **Il paese del sorriso.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 25-31/1: C. Giuffrè in **I casi sono due** con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 16,15 e 21,15 Comp. Stabile T. Macario in: **Bentornato varietà** con G. Moino. Inf. e pren. cassa teatro, tel. 561.3684. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Notturno**, varietà

Telecupole
18 — **Italia cinquestelle**, rubrica
19,25 **TG 4**
20,25 **Aida**, opera lirica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Maleale**, film
24 — **Hot rod**, tutto sul rallies

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Uccidi o muori**, film
22,20 **L'isola del peccato**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**
19 — **Ritratto di Zubin Metha**
20,30 **Caccia zero - terrore nel Pacifico**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Insiders**, telefilm
20 — **TG 4 speciale**
20,30 **Fiume di promesse**, film

22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**

Quinta Rete
18 — **Balla comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Carton compilation**, cartoni
20,30 **Film**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He Man**, cart. animati
20 — **Imago**
20,30 **I mercanti di sogni**, miniserie
22,30 **A tutto Gabriel**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Grand Hotel**, film
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,25 **La fossa dei serpenti**, film

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,20 **A tu per tu**
22,40 **Erreuno notizie**
23 — **Speciali**
23,35 **Remake**

Telecampione
19 — **Home video special**
19,30 **Informatica videomagazine**
20,15 **Il parere dell'esperto**

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario

20,30 **Il cavaliere misterioso**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piccole donne**, film
22,35 **... Su il sipario**, rubrica teatrale

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il ladro solitario**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Ventiquattro ore per non morire**, film
1 — **Informa 7**

Telebiella
20,05 **Documentario**
20,05 **Video Top**
21 — **Tg Biella**
21,35 **Vita biellese**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**

Telemonterosa
20,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
21,30 **Onda blu**
23 — **TMR G**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel 015-985073

SABATO 9
Due sale due musiche.
In una musica dal vivo con l'orchestra "Dobrilla Group" e musica anni 70/80 con Alberto Moggi, in discoteca con Tony More e Massimo

DOMENICA 10
Musica dal vivo con l'orchestra spettacolo "Dobrilla Group" D.J. Tony More e gioca con "Casella Postale"

GIOVEDI' 14
Ballo liscio con l'orchestra "Le Bazar" D.J. Alberto Moggi

I vercellesi sono vicinissimi alla vetta, ma i lanieri li tallonano a due soli punti di distanza

Basket, derby alle soglie del paradiso

Stasera alla «Rivetti» la sfida Uclit-Campidonico

La Campidonico di Vercelli cerca conferme anche a Biella: superando la Uclit si manterrebbe a ridosso delle prime

VERCELLI. Uclit-Campidonico: vai col derby. In questo caso all'atmosfera ed al fascino tipico delle sfide tra gialloblù e «scarpette nere» si unisce l'interesse e l'importanza che lo scontro della «Rivetti» (stasera alle 21), potrà avere sull'immediato futuro delle due formazioni. I vercellesi di Gibo Girardi tallonano da vicino Cuneo e Omegna, momentanei leader, mentre l'Uclit, in ritardo di due lunghezze dai bicciolani, tenterà, sfruttando il «fattore campo» di colmare lo svantaggio. Insomma, un match che promette scintille e dovrebbe rinverdire i fasti degli scontri da Vercelli e Biella.

Mister Girardi, dopo la confortante esibizione offerta dalla «Camp» contro il Cus Torino, cerca di stemperare un po' la tensione per l'immente scontro con i cugini, pur non nascondendosi la delicatezza dell'impegno: «Forse il clima derby si respira più sul fronte laniero; certo nessuno si nasconde le insidie che un match del genere può riservare ma, questo, indipendentemente dal "fattore derby". Prima del termine del giroen d'andata dobbiamo assolutamente tentare di dimezzare lo svantaggio dal Cuneo e, per far questo, non ci resta altra soluzione che vincere contro Uclit e Saluzzo».

A Biella, dunque, vedremo una Campidonico caricata e decisa, nonostante alcuni acciacchi che, nelle ultime ore, hanno colpito alcuni cestisti: «Questo ci ha creato qualche problema - osserva Girardi -, specialmente durante gli allenamenti. Tuttavia spero di poter presentare la squadra al completo». Tra i gialloblù si fa molto affidamento sulla ritrovata vena realizzativa di Balzarotti (contro il Cus il «vecchino» principe gialloblù ha realizzato 34 punti), elemento in grado di fare la differenza. «La nostra arma in più - osserva il tecnico vercellese - dovrà però essere il collettivo. Quando l'intera squadra "gira" al meglio delle sue potenzialità possiamo raggiungere qualsiasi risultato, com'è accaduto più volte in questo scorcio di stagione. E' chiaro che, eventuali prestazioni "sopra le righe" dei singoli, non potranno che aiutarci».

L'ultimo pensiero pre-derby del coach gialloblù riguarda l'Uclit: «Temo soprattutto la loro voglia di ben figurare di fronte al pubblico amico. Sovente, alla "Rivetti" i lanieri si sono trasformati, con un basket sbarazzino in grado di mettere in crisi chiunque». Cuneo insegna... [p. m. f.]

Guerra fra «strateghi»

Atripaldi: la nostra difesa contro le «bocche da fuoco»

BIELLA. Se non è il match dell'anno, in casa Uclit, poco ci manca. Reduci dall'exploit esterno di Ivrea le «scarpette nere» stanno affilando le armi in vista dell'atteso derby con la Campidonico: un incontro che, oltre all'egemonia provinciale, ha in palio un biglietto per la stanza dei bottoni.

Come sulla riva della Sesia l'appuntamento di questa sera è sentitissimo (alla «Rivetti» si prevede il tutto esaurito): un successo e l'Uclit coronerebbe il proprio inseguimento alla Campidonico sul terzo gradino della classifica, alla vigilia dell'ultimo turno d'andata che, tra l'altro, propone lo scontro diretto tra Omegna e Cuneo.

Ma per il momento lo staff tecnico laniero pensa solo alla sfida con i vercellesi. Il ds Franco Atripaldi tasta il polso della situazione alla vigilia.

Che tipo di match si aspetta?

«Sarà un incontro durissimo, contro un avversario che, in tempi non sospetti, avevo pronosticato come il favorito numero uno alla promozione».

E' ancora di questo parere?

«Senz'altro. Ritengo la Campidonico la miglior formazione del torneo».

Però siete solo a due lunghezze dai vercellesi...

«E' vero, ultimamente i gialloblù hanno registrato qualche battuta a vuoto esterna di troppo ma ritengo che, ugualmente, il quintetto di Girardi parta favorito».

Che cos'ha la Campidonico in più di voi?

«A parte i 2 punti credo ci manchi qualcosa sotto il profilo dell'esperienza e del collettivo».

Eppure uno sgambetto ai cugini...

«Se "in giornata" siamo una squadra in grado di affrontare ad armi pari qualsiasi avversario. Dipende solo da noi.

Quali possono essere le vostre armi vincenti?

«Non ci sono dubbi: la difesa. Dovremo cercare di bloccare, forse sarebbe meglio dire "limitare", le bocche da fuoco vercellesi, specialmente sotto i tabelloni. In questo modo potremo sperare di giocarci il derby alla pari. Ma anche il fattore campo potrebbe rivelarsi determinante, almeno lo speriamo».

L'imperativo, dunque, sarà «Fermate Balzarotti e Munini»?

«Bah, anche Vannucchi, che con noi ha sempre sfoderato prestazioni maiuscole dovrà essere curato con attenzione».

Uclit-Campidonico hanno sempre offerto incontri spettacolari. Sarà così anche quest'oggi?

«Visto il tasso tecnico delle due formazioni le premesse ci sono tutte. Credo che chi verrà alla "Rivetti" non uscirà deluso».

[p. m. f.]

Balzarotti, tiratore scelto Camp

PALLAVOLO

Oggi a Condove, il 17 con il Cus Genova. Libertas sfida Cuneo

Per la Sanpi schiacciasassi due prove forse decisive

Grande protagonista in C1, la Sanpi Biella ha vinto sinora tutte le partite senza cedere neppure un set agli avversari. Ora è attesa a due match forse decisivi

BIELLA. Sempre più **Sanpi** nel torneo di C1: dopo aver inflitto tra le mura amiche una pesante sconfitta per 3-0 all'avversario di turno, nell'occasione il Pontremoli, i grigiorossi di Bussi si sono confermati ancora una volta squadra da battere, in grado di uccidere anticipatamente il campionato. E la classifica parla chiaro: 24 set vinti in otto partite, per un totale di sedici punti. Come dire che i biellesi non potevano arrivare più in alto.

Manavella e compagni stanno facendo rivivere ai tifosi i fasti di due anni fa quando vi fu l'indimenticabile salto di categoria in C1. «Siamo felicissimi di questi risultati - conferma patron Piero Catone -, ma, come ho detto ai miei ragazzi, ciò che conta è restare sempre con i piedi per terra e non perdere mai la concentrazione».

E proprio in vista della delicata trasferta odierna a Condove contro il Vallesusa il sestetto laniero si sta preparando con lo zelo tipico dei primi della classe. «Il team gialloblù occupa il secondo posto di classifica e merita il massimo rispetto - spiega Cantone -. Dal canto nostro, comunque, cercheremo di contrastarli e allungare la serie positiva. Il direttore sportivo Formasier e il coach Bussi continuano a "caricare" l'intera rosa.

Ma gli esami non finiscono mai: domenica 17 (inizio alle 17) i grigiorossi affronteranno alla palestra «Rivetti» gli universitari del Cus Genova, rimasti tra i pochi a reggere il ciclone Sanpi.

«Ci attendono due prove non facili - ribadisce il presidente - e per questo contiamo sull'appoggio di tutti i nostri supporter che ci seguono domenicalmente».

Tempo di big match anche per la **Lauretana Candelo**. Le ragazze di Pallante, reduci dal convincente 3-0 di Bergamo contro la Sav, ospitano questa sera alle 21 a Valdengo il Magenta, sestetto che, unitamente alle laniere, compone il «pokerissimo» di équipes lanciate all'inseguimento della capolista Castellanzese.

Si tratta di uno scontro diretto che potrebbe aprire alle violablù orizzonti decisamente ambiziosi. Il torneo è molto equilibrato e, dunque, la squadra in continua crescita può legittimamente inserirsi in un discorso di vertice. Nell'ultima uscita il Candelo è parso sicuro in ogni fondamentale (specialmente in attacco dove Subrizi e Tibaldi si sono confermate schiacciatrici implacabili).

Opportunità di riscatto, invece, per la **Libertas Italgrani**. I biancoblù di Jurek Swierk riceveranno la visita dell'Alpitour Cuneo, formazione satellite del più nobile sestetto di A1 dalla classifica decisamente più deficitaria. Insomma un rivale perfetto per un team smanioso di tornare al successo pieno dopo l'inopinato ko infrasettimanale e recuperare magari qualche punto sulla coppia di testa Ivrea e Asti.

Giancarla Moreo

PALLAMANO

Stasera lo Csen in casa con la Rescaldinese

Derby facile per Biella ospite del Leardi Casale

VERCELLI. Riprendono stasera o domani, dopo la sosta di fine anno, i campionati di pallamano di serie C e D, giunti alla settima giornata del girone di andata.

In serie C la Pallamano Biella giocherà domani mattina con il Leardi Casale sul campo di Occimiano (un terreno all'aperto con tutte le conseguenze che ciò potrà comporterà).

Il pronostico, nonostante queste difficoltà logistiche, è tutto per la compagine laniera, e ciò in dipendenza della superiore esperienza degli uomini di Mosca rispetto agli avversari, al loro primo torneo di serie C dopo anni di purgatorio nelle serie minori.

Ben difficilmente la squadra monferrina riuscirà a ribaltare le previsioni contro il Biella che, con un match ancora da recuperare e due lunghezze di ritardo dal vertice, può legittimamente puntare ad una stagione d'alta classifica.

In campo femminile la **Valdilana Ball** sarà impegnata a Rivalta: un match decisivo per la leadership del torneo visto che torinesi e laniere guidano senza problemi la classifica. Vista l'esiguità delle formazioni partecipanti (appena cinque) ed il valore modesto di alcune avversarie, un successo potrebbe veramente significare l'atteso salto di categoria.

In serie D, stasera, alle 21,15, lo **Csen Effegieffe** incontra, al palasport del Sacro Cuore, la Rescaldinese. La formazione vercellese allenata da Varalda ha avuto un magnifico dono natalizio: i due punti del match con il Molteno che, nella gara casalinga contro i biancogialli aveva schierato un giocatore squalificato. I varcellesi hanno ora sei punti in classifica contro i quattro della Rescaldinese. Ma la partita si presenta molto equilibrata. [f. l.]

UN GRANDE RITORNO...
VIENI
SI!
dal 7 gennaio
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BORGOSESIA largo Magni
COSSATO via Amendola (reg. Prato Bello)

1993
INIZIA L'ERA CATALITICA

FIAT
CONCESSIONARIA UFFICIALE
AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA
FIAT CATALITICA
IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

DA OGGI L'USATO TROPPO VECCHIO
NON E' SOLO UN PROBLEMA ECOLOGICO
MA ANCHE ECONOMICO.

NOI LI RISOLVIAMO ENTRAMBI

1.5 FINO AL 31 GENNAIO MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA

2 FINO AL 31 GENNAIO MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

2.5 FINO AL 31 GENNAIO MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

3 FINO AL 31 GENNAIO MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

Valutazioni irripetibili per lasciare il vostro vecchio usato ed entrare nel futuro a bordo di una Fiat catalitica.

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIU' FIAT LO SUPERVALUTA

1993: stop al grigio, via col verde.

1° gennaio 1993. Sono scattate le norme CEE contro l'inquinamento automobilistico. Da questa data tutte le auto a benzina di nuova immatricolazione devono essere catalitiche e i diesel devono essere ecologici. E' una tappa fondamentale verso un futuro più pulito. Ma ci sono ancora in giro troppe auto troppo vecchie, la cui libertà di circolazione sarà sempre più limitata e il cui valore commerciale tenderà inevitabilmente a ridursi. Un problema ecologico per tutti, un problema economico per chi le possiede. Noi li risolviamo entrambi togliendo dalla circolazione le auto troppo vecchie.
Fino al 31 gennaio offre infatti per ogni auto da demolire: 1 milione e mezzo per passare alla Panda, 2 milioni per passare alla Uno, 2 milioni e mezzo per passare alla Tipo, 3 milioni per passare alla Tempra.
E se il vostro usato vale di più, naturalmente sarà supervalutato.

Non cumulabile con altre iniziative in corso.

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A
1.500.000*

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI RATEALI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI